dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

un
...NO
l'analcolico biondo

ANNO 126. N. 66 •• SABATO 7 MARZO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,60; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 16.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; [illegible] LEGALI 830.000 (990.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; [illegible] CA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA [illegible]

Il Quirinale: un conflitto grave, se insiste può andarsene. La Camera si riconvoca

Cossiga, cannonate su Andreotti

«Vuole l'egemonia sui cattolici e ricuce con il pds»

MA GIULIO HA UN PATTO CON I VESCOVI

HA ragione Cossiga. Il contrasto che lo divide da Andreotti in questi giorni non è il solito scontro personale e quindi politico. Non è la consueta guerra di potere democristiana che diviene inevitabilmente guerra di poteri tra organi costituzionali per l'intreccio inestricabile tra partito e Stato che ha contraddistinto la nostra prima Repubblica.

Certo l'allusione al tentativo di scalata del più alto Colle della Roma politica c'è ed è trasparente quando il Quirinale accusa il presidente del Consiglio di «riprendere seri contatti con il pds sul tema dell'obiezione di coscienza che sembra riunificare con un filo rosso, bianco e verde». Ma il Presidente della Repubblica ammette che la questione è un'altra e ben più profonda, «l'egemonia sul mondo cattolico e sulla dc».

La vera partita è proprio questa: dopo la fine dell'anticomunismo, straordinario collante elettorale di quei generici valori cristiani proclamati dalla dc in questi anni, che cosa permetterà di riunire in un unico partito, ad esempio, Formigoni e Segni? La ricetta è, a questo punto, chiaramente diversa. Cossiga dà ormai per scontata la fine dell'unità politica e sembra prefigurare uno scenario che prevede accanto a un partito minoritario «dei cattolici», strettamente legato alla Chiesa, una dispersione di cattolici in molti partiti, tenuti insieme da una specie di Opera dei Congressi che ne raccolga la voce e ne sorregga l'impegno civile e politico. Un richiamo storico seducente ma evidentemente contraddittorio, poiché le intenzioni cossighiane sono di piena accettazione dello Stato liberale mentre la prima or-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LO STATUTO UNA LEZIONE PER L'OGGI

IL presidente Cossiga ha giustamente detto nella introduzione al volume sullo Statuto Albertino del 1848 e i relativi lavori preparatori - e ribadito nel discorso a Palazzo Carignano nell'aula del Parlamento subalpino - che in un momento come l'attuale la pubblicazione di questi solenni documenti ci «permette di rimeditare il nostro passato per essere più pronti a incontrare il futuro». Preminente è dunque la necessità di una esatta e serena valutazione storica di questi testi, messi a confronto col momento critico in cui vennero redatti, nei primi due mesi dell'«anno dei portenti».

Spadolini, nel suo discorso, apparso quasi per intero su questo giornale, ci ha già parlato della genesi e dello sviluppo del regime costituzionale e poi parlamentare del Regno sabaudo. Ci pare non inutile aggiungere, anche per meglio affrontare i problemi che oggi ci stanno dinanzi, qualche precisazione essenziale sui verbali del Consiglio di Conferenza (o dei ministri), più volte presieduto da Carlo Alberto e integrato dalla presenza di alcuni ragguardevoli dignitari.

La prima considerazione che va fatta è l'influenza *decisiva* esercitata dal nascente giornalismo torinese, dalla democratica «Concordia» di Valerio al «Risorgimento» diretto da Cavour, sui lavori del Consiglio di Conferenza: un'influenza suscitatrice di paure, turbamenti, incoraggiamenti, ispirazioni illuminate, a seconda dei componenti. Si misura, da questi verbali - mirabilmente compilati dal segretario Radicati - tutto il valore di un giornalismo libero, non appena si allenta la pressione della soffocante censura dei governi asso-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. «Un grave conflitto è aperto tra me e il presidente del Consiglio». Lo ha detto Cossiga prima di partire in treno per Napoli, attaccando duramente Andreotti sulla vicenda dell'obiezione di coscienza. «Questa di Andreotti è una campagna elettorale politica volta ad affermare la sua giusta egemonia sui cattolici e sulla dc e a riprendere contatti con il pds sull'obiezione di coscienza».

Dopo che la maggioranza dei capigruppo della Camera, con l'astensione della dc, aveva deciso che non c'era più nulla da fare per salvare la legge sull'obiezione, Andreotti aveva pensato a un decreto che permettesse al provvedimento di essere riesaminato dal prossimo Parlamento. Ma Cossiga ha risposto: «Sono cose che non posso fare». Andreotti ha tentato, allora, la via della modifica del regolamento delle Camere realizzato dalle rispettive giunte del regolamento. E la Iotti convocava per mercoledì quella di Montecitorio. Tra Cossiga e Andreotti il conflitto è insanabile? In tal caso, ha spiegato Cossiga, «io resto, e lui se ne va».

Mazzolini e Rapisarda A PAG. 3

«Subito un governo forte»

L'addio di Pininfarina: serve un grande patto per l'economia

Sergio Pininfarina

GENOVA. «Vogliamo un governo forte». Sergio Pininfarina, all'ultima uscita come presidente della Confindustria, ha convocato a Genova i segretari di partito e ha dettato la sua ricetta per il futuro economico del Paese: blocco delle nuove tasse, freno agli aumenti per gli statali «compresi gli insegnanti», abolizione della scala mobile. «Non è un tabù - ha detto Pininfarina -, la sua sopravvivenza rende la gente indifferente all'inflazione». Cariglia e Altissimo si sono schierati dalla parte degli imprenditori. Occhetto ha rilanciato il ruolo del pds. «Pensando al futuro governo - ha detto - non potete non tener conto di noi».

Roberto Ippolito, Sergio Luciano e Cesare Martinetti A PAGINA 2

Gli azeri marciano contro gli armeni

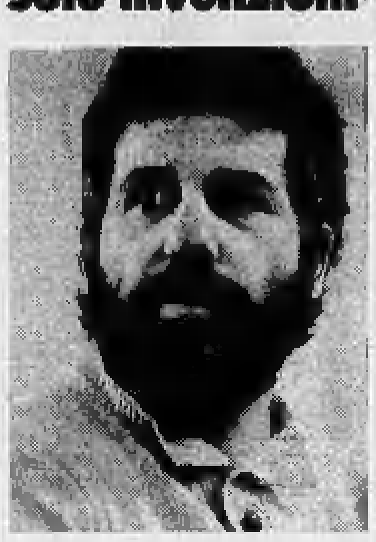
Colpo di Stato a Baku Silurato il presidente

Mutalibov: non voglio che scorra sangue
A Mosca una croce sulla statua del Kgb

MOSCA. A Baku il presidente azero Mutalibov si è dimesso dopo due giorni di assedio da parte di migliaia di manifestanti che minacciavano di invadere il Parlamento. Subito dopo i militari azeri che presidiano il Nagorno-Karabakh hanno sferrato un attacco alle posizioni armene. A Mosca fedeli ortodossi hanno issato una croce sul piedistallo che fu della statua di Dzerzinski (nella foto), il fondatore della polizia segreta sovietica. Sul basamento è stata scritta la frase «In questo segno vincerai». **Giulietto Chiesa A PAGINA 9**

Intervista all'Espresso

Curcio: su Moro e sulle Br solo invenzioni



ROMA. «Su Moro e sulle Brigate rosse ci sono state soltanto invenzioni». Lo ha dichiarato Renato Curcio, l'ex leader delle Br, in un'intervista rilasciata a «L'Espresso». Ha aggiunto: «Tengono in galera il simbolo, non l'uomo». E poi: «Alle elezioni del 5 aprile non voterei».

SERVIZIO A PAGINA 10

La madre: ho saputo della morte dalla tv, all'obitorio era in un sacco dell'immondizia

«Sì, ho ammazzato Nunzio Renda»

L'indiziato confessa, avrebbe ucciso anche Santina

PALERMO. Ha confessato. «Sì ho ammazzato Nunzio Renda». E adesso su di lui i sospetti di un altro delitto si fanno sempre più forti: quello di aver ucciso anche Santina Renda, la bimba che abitava nel quartiere Cep di Palermo, scomparsa nel nulla due anni fa. Lui è Vincenzo Campanella, 18 anni il prossimo lunedì. Ha confessato di aver ucciso a sprangate il cuginetto di Santina. Ha raccontato di aver indotto il bambino a salire sul suo motofurgone per accompagnarlo a un appuntamento proibito con un adulto: Giorgio Cortona, 46 anni, padre di due figli, che abita nel quartiere Cep, nella stessa casa della famiglia di Santina Renda. L'uomo è stato fermato e a lungo interrogato dagli agenti, che hanno deciso di trattenerlo.

Il dramma della famiglia Renda ha poi avuto un ulteriore, atroce risvolto: la madre di Nunzio ha saputo dal tg che il corpo del bimbo era stato trovato. «Sono corsa all'obitorio - ha raccontato -, Nunzio era stato buttato su un tavolaccio, avvolto in un sacco di plastica della spazzatura».

Gilberto e La Licata A PAGINA 5

Il bandito pianse per Augusto

De Megni, il carceriere non voleva che gli tagliassero l'orecchio

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 7

Minacce agli 007 di Ustica

«Perquisite» le case di sei agenti che collaborano con i magistrati

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

Fnsi, si dimette Santerini

Giornalisti divisi sullo sciopero
Contrari quelli della Fininvest

di Ruggero Conteduca A PAGINA 4

OGGI

di Guido Ceronetti

Non vi è dubbio, questa è una proprietà naturale dei valori autentici: nascondere gelosamente nell'intimo la propria eccellenza (*quod habent eximium*), ostentare e mettere in evidenza la faccia meno pregevole (*quod contemptissimum*), occultare il tesoro sotto una corteccia da due soldi e tenerlo lontano dagli sguardi sacrileghi.

Erasmo da Rotterdam
Collectanea Adagiorum,
1500

Architetto costretto a pagare multa e spese per sanare il debito ed evitare i sigilli alla porta di casa

Per una lira il Fisco ti pignora i mobili

Roma, contro l'«evasore» si mobilita il Servizio riscossione tributi

ROMA. «Per il fisco non esiste la modica quantità», avvertiva il ministro delle Finanze Rino Formica nei giorni scorsi. E il monito ha trovato ieri una nuova conferma. Dopo gli interventi della Guardia di Finanza, inflessibile con i bambini trovati senza scontrino dopo aver acquistato pop corn e cioccolatini, ora è la volta del «Servizio riscossioni tributi», nato sulle ceneri della defunta esattoria, che per una sola lira di evasione d'imposta ha minacciato il pignoramento di mobili ed elettrodomestici.

La «vittima» è un architetto romano, Maurizio Clarotti, che per un difetto (pari a lire una) di arrotondamento della somma denunciata, ha rischiato di vedersi portar via l'arredamento della casa in via Gennari, al quartiere Nomentano.

Secondo l'ufficio riscossioni, il professionista era in debito per aver sbagliato il versamento delle tasse.

Così, ieri mattina Clarotti ha dovuto pagare d'urgenza 34 mila lire con un conto corrente postale. Come si legge nell'avviso consegnato dall'ufficiale esattore, «il debito è di lire 1, al quale si aggiungono 9999 lire di compensi e 24 mila lire di spese di esecuzione».

In caso di mancato pagamento l'ufficiale minacciava di sfondare la porta di casa dell'architetto con l'aiuto della forza pubblica e di procedere al pignoramento.

«Il primo problema - spiega Clarotti al telefono, divertito e allo stesso tempo amareggiato - è arrivato a gennaio, con un bollettino delle tasse da cui risultava che dovevo pagare 2 milioni e 543 mila lire». Andato a vedere di cosa si trattava, l'architetto si è subito tranquillizzato: «Avevo ragione, quella somma risultava pagata. Sono tornato a casa convinto che la storia fosse conclusa».

Invece, due giorni fa, al rientro a casa dopo il lavoro, il «tartassato» ha trovato nella buca delle lettere l'avviso di «mancato pignoramento per porta chiusa». «Dopo aver pagato il conto corrente - dice Maurizio Clarotti - ho chiesto spiegazioni all'ufficio tasse. Mi hanno risposto che le mie cartelle di pagamento sono a posto, che si è trattato di un difetto nelle procedure meccanografiche: l'arrotondamento non ha funzionato».

«Fortunatamente - conclude Clarotti - quando è stato consegnato l'avviso, a casa non c'era nessuno, neanche la domestica filippina; altrimenti avrebbero afferrato il primo comodino che gli capitava sotto mano: un vero e proprio atto terroristico. Se è questo lo "Stato che funziona", possiamo essere abbastanza pessimisti».

L'ufficio riscossioni non è nuovo a imprese del genere: alcuni anni fa, in agosto, fu sigillato l'ingresso di casa di un certo Mario Rossi (uno dei nomi più diffusi in Italia).

Non solo ci fu uno scambio di persona; il poveretto, rientrato la sera stessa dalle vacanze, fu costretto a dormire fuori casa. Si fece pagare dallo Stato la stanza d'albergo, ma i coinquilini lo indicarono a lungo come il «moroso del terzo piano».

Gian Marco Nulli Gennari

AI LETTORI

Domani «La Stampa» non sarà in edicola per lo sciopero nazionale dei giornalisti. Le pubblicazioni riprenderanno lunedì.

I vandali cureranno i giardini e i «portoghesi» puliranno le stazioni

E le prostitute rifaranno i letti

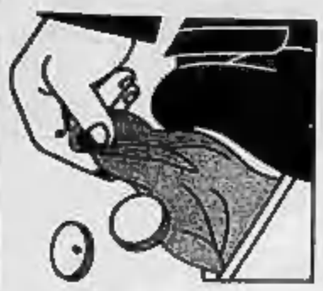
New York, scatta la «giustizia del contrappasso»

NEW YORK. I giudici di New York hanno adottato la legge del contrappasso per infliggere pene alternative al carcere. Così, chi viene sorpreso senza biglietto sulla metropolitana è condannato a pulire una stazione. Chi è riconosciuto colpevole di vandalismo deve curare le aiuole di un parco. Le prostitute, poi, espiano le loro colpe rifacendo i letti in un ricovero per senzatetto.

E' un programma sperimentale dei tribunali di Manhattan per ridurre l'affollamento nelle carceri. Ne sono autori il presidente del tribunale Charles Solomon e il procuratore Paul Shechtman. A Manhattan, 300 persone vengono arrestate ogni settimana per reati minori. Finora venivano punite con 2-3 giorni di prigione. Per applicare le nuove pene è stato chiesto l'aiuto di enti come l'azienda dei trasporti e l'amministrazione dei parchi. [Ansa]

È in edicola il numero di marzo

In regalo
Guida al cinema in casa
I 200 film per la videoteca ideale
Class Editori



Gli industriali chiedono ai partiti un governo forte e autorevole. Pli e psdi sono d'accordo

«Via il tabù della scala mobile»

Pininfarina: e stop agli aumenti degli statali

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' l'ora del monito. A un mese dalle elezioni la Confindustria striglia i partiti. «Alle forze politiche vogliamo rivolgere un forte richiamo ad affrontare in concreto i problemi fondamentali del Paese» scandisce fra gli applausi Sergio Pininfarina, il presidente dell'organizzazione degli imprenditori che sta per lasciare l'incarico e che ha aperto al teatro Carlo Felice di Genova il convegno «L'Italia in Europa: sviluppo, concorrenza e libertà».

Cosa la Confindustria chiede Pininfarina lo ha detto con precisione, in un elenco lungo diciotto pagine: un governo forte, stabile, capace di rispettare gli impegni europei, in grado di realizzare sia le riforme istituzionali che una severa manovra economica. E ancora: nessuna nuova tassa in più, fine della scala mobile, blocco degli aumenti agli statali a cominciare dagli insegnanti.

Promuovendo il convegno, la Confindustria ha invitato i diretti interessati per parlare loro in faccia e dar modo di rispondere subito. Tra ieri e oggi parlano i segretari di partito e il presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

Ha cominciato il leader dell'opposizione, Achille Occhetto, al debutto sotto le insegne del pds in una manifestazione confindustriale. Occhetto si è mostrato interessato a un «confronto senza pregiudizi». Renato Altissimo per il pli ha condiviso le aspirazioni per riforme istituzionali e privatizzazioni; Antonio Cariglia per il psdi ha fatto proprio l'auspicio di un governo duraturo.

Sono soltanto promesse elettorali? Pininfarina ha chiesto ai segretari dei partiti «impegni credibili» e la consapevolezza della loro «responsabilità immensa» per il futuro di tutti noi». Ha ricordato che dopo le elezioni «la nuova legislatura» si apre con «impegni di grande portata». E allora i partiti non litighino: «La degenerazione della dialettica politica, la paralisi delle funzioni di governo, la confusione tra i compiti di indirizzo, di gestione e di controllo, che caratterizzano la realtà italiana, si spiegano in buona parte con l'obsolescenza dei meccanismi istituzionali».

La Confindustria riafferma «la piena autonomia dagli schieramenti politici» e riconosce «il primato della politica», ma sente il dovere di dire cosa ritiene opportuno per far avanzare l'Italia.

Al primo posto in tutta Europa c'è l'esigenza di «una forte autorevolezza dei governi nazionali» sia per impostare le politiche interne coerenti con gli impegni Cee «sia per avere un forte potere negoziale a Bruxelles».

Per avere una guida autorevole occorre «riequilibrare, rafforzandolo, il potere dell'esecutivo rispetto al Parlamento». E' indispensabile che il governo possa «adottare strategie di lungo termine, contando su una maggioranza stabile». Serve «una effettiva stabilità», la coesione si raggiunge anche riducendo i ministri; «il governo deve emergere dal voto dei cittadini e non dai successivi giochi dei partiti».

Poi non bisogna porre limiti d'azione: «Non c'è contrasto - avverte il presidente della Confindustria - tra riforme istituzionali e cure che occorre prestare alla congiuntura. Le due azioni anzi sono logicamente intrecciate ed un governo autorevole deve saper affrontare insieme entrambe le cose».

La stessa maggioranza dovrebbe realizzare riforme istituzionali e risanamento economico; è una tesi molto simile a quella del segretario socialista Bettino Craxi.

Pininfarina ha dato spunti ai leader politici per precisare le loro idee. Si riferiva ad Andreotti (con il quale ha polemizzato poche settimane fa) quando ha lamentato che si «tende a demonizzare l'interlocutore»? E voleva stanare Occhetto quando ha ammonito che «il mercato non è di destra come una vecchia cultura continua a credere»? Il segretario del pds ha risposto che non c'è problema sostenendo l'esigenza del «superamento netto della vecchia contrapposizione tra Stato e mercato, tra pubblico e privato». Come Pininfarina Occhetto si è poi detto contrario a nuove tasse.

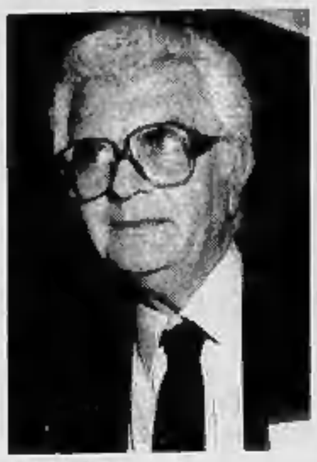
La Confindustria è categorica: «Il riequilibrio dei conti pubblici non si può ottenere attraverso un ulteriore innalzamento della pressione fiscale». Contrariamente all'economista Mario Monti favorevole a nuove imposte, Pininfarina teme che più si aumentano le tasse e più lo Stato diventa spendaccione. La Confindustria vuole che il governo stia più attento a tirar fuori i soldi, cominciando a «resistere alle pressioni del settore pubblico ed in particolare degli insegnanti, che rischiano di innescare una nuova spirale di rincorsa salariale». Pininfarina non è però ottimista: «Il governo manifesta pericolose incertezze».

La Confindustria rivendica di aver «bloccato i contratti integrativi». Ma è anche convinta che «acquista rilevanza strategica l'abolizione delle indicizzazioni», cioè della scala mobile. Sopprimendola si «taglia alla radice l'indifferenza della gente nei confronti dell'inflazione».

Osserva Pininfarina: «Il tabù della scala mobile era una cappa che opprimeva l'intero mercato del lavoro, una specie di muro di Berlino che impediva una più libera dinamica salariale».

Roberto Ippolito

Sergio Pininfarina. Il presidente della Confindustria ha strigliato i politici



Victor Uckmar

«Falso in bilancio pubblico»

Uckmar: «Omessi i debiti fiscali Se lo fa un privato va in galera»

GENOVA. Il governo getta acqua sul fuoco del fisco: non è detto che il calo delle entrate tributarie del '92 sia così forte come si teme rispetto alle previsioni. Anche se proprio ieri un nuovo dato di cronaca - la riduzione dell'11 per cento delle entrate dell'Invim di gennaio - lo conferma, il ministero frena: «Il quadro si è modificato - ha ammesso Enrico De Leilis, direttore generale delle Finanze - ma stiamo ancora aspettando di avere dal Bilancio le previsioni definitive».

Secondo gli esperti fiscali, però, queste disquisizioni tecniche lasciano il tempo che trovano. La sostanza è ben diversa, secondo Victor Uckmar, uno dei più stimati fiscalisti d'Italia, docente universitario e consulente di molti grandi gruppi privati: «In questo dibattito non c'è nulla di tecnico, le uniche argomentazioni possibili sono politiche. Che senso ha parlare di entrate in calo, quando tutto il bilancio dello Stato è afflitto da una vera e propria serie di falsi?».

Addirittura falsi in bilancio?

Purtroppo sì. Nel Bilancio dello Stato non c'è traccia, ad esempio, dei 65 mila miliardi che l'erario deve restituire ai contribuenti. Se una società privata non inscrive i propri debiti, gli amministratori sono perseguibili per legge.

Per fortuna il governo promette di non introdurre nuove tasse...

E ci mancherebbe. Nel '91 le entrate fiscali sono aumentate dell'11% rispetto al '90, quindi molto più dell'inflazione. E l'Italia è già ai massimi in Europa, come pressione tributaria. La Danimarca è messa peggio di noi. Ma non c'è alcun confronto tra i servizi pubblici e le infrastrutture che i contribuenti di quel Paese si vedono mettere a disposizione dallo Stato e quelli che abbiamo a disposizione noi.

A cosa si riferisce?

L'elenco potrebbe essere lunghissimo. Ma pensi soltanto ai servizi postali e alla sicurezza. Ha idea di quanto spendono gli italiani per la corrispondenza privata e il guardianaggio? E non si tratta forse di servizi pubblici essenziali, che lo Stato dovrebbe offrire ad un livello di efficienza nettamente superiore?

E questo cosa comporta?

Che l'effetto della forte pressione fiscale e della bassa qualità dei servizi si traduce in un grave gap di competitività che frena la nostra economia.

Non le sembra, in fondo, una polemica un po' qualunquista?

Ma non scherziamo. Al di là di tutto, le imprese, come anche i privati cittadini, devono pagare un altro prezzo elevatissimo, in materia fiscale: il prezzo dell'incertezza. Nell'ultimo anno ho contato 2836 voci di articoli e note a sentenza in materia fiscale: un'enormità, un labirinto, nel quale si smarrisce chiunque. La normativa fiscale rappresenta la grande maggioranza di disposizioni di legge vigenti in Italia. E si tratta, per di più, di una legislazione piena di lacune. Non succede nulla di simile in alcuna parte del mondo.

[s. luc.]

Occhetto: difendo le imprese quando producono ricchezza

Achille Occhetto «Il governo delle sinistre non è più una frottola da raccontare ai lavoratori promettendo il paese del Bengodi»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Achille Occhetto si candida al ruolo di «garante» del risanamento e del rigore, dell'equità e dello sviluppo. Agli imprenditori privati dice: «Non potete non tener conto di noi nella prospettiva di governo del Paese». L'idea di un governo delle sinistre, assicura, non è più una «frottola da raccontare ai lavoratori promettendo il paese del Bengodi». E fa promesse forti agli industriali: non diciamo più che la scala mobile non si tocca, è invece indispensabile una vera politica dei redditi. Il illusorio agire d'imperio sui prezzi. Vogliamo «difendere le imprese, le imprese vere, quelle che danno lavoro, producono ricchezza, rispettano le regole del gioco, quelle del mercato e della democrazia».

Grande appuntamento, ieri pomeriggio nella sontuosità del rinnovato teatro Carlo Felice di Genova, per il segretario del pds invitato (come tutti gli altri segretari di partito) dal presidente Pininfarina sul palcoscenico della Confindustria a parlare di Europa pensando all'Italia, anzi al 5 aprile, giorno di elezioni politiche e al governo che seguirà.

Occhetto ha preparato l'appuntamento con attenzione. Un'ora prima è arrivato, si è seduto in prima fila tra il filosofo Sebastiano Maffettone e il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco, ha ascoltato la relazione di Pininfarina, corretto in due punti la sua, sottolineato le convergenze, cancellato una spigolosità contro le «classi dirigenti», fatto autocritica, enfatizzato alcuni passaggi come se aspettasse o cercasse un applauso che però non è arrivato. La platea degli industriali gli ha concesso due battimani, attenti e cortesi, all'inizio e alla fine. Ma intorno al segretario, tra i suoi uomini, molta soddisfazione per un rapporto «stabilito», come diceva Iginio Ariemma. Era da dieci anni che non accadeva, da quando Enrico Berlinguer intervenne a Firenze a un convegno confindustriale sul denaro. Poi ci fu la stagione del muro contro muro sulla scala mobile e lunghi anni di niente.

E invece, dopo aver letto poche righe dal suo testo scritto, Occhetto subito aggiungeva a braccio per lanciare un arpione di aggancio al castello del programma confindustriale spiegato poco prima dal presidente: «Condivido quanto ha affermato Pininfarina - ha detto Occhetto -: non è vero che il mercato è di destra e lo statalismo di sinistra...». Un «condivido» che il segretario pds ha pronunciato altre due volte: su un progetto di riforma elettorale che consenta ai cittadini di scegliere direttamente la maggioranza di governo, sul giudizio di «crisi di legittimità» dello Stato.

Per due volte Occhetto ha fatto autocritica, ma sempre per distinguersi dal vecchio partito comunista: «La nostra democrazia è più vulnerabile per il mancato ricambio tra maggioranza e opposizione, anche per il ritardo del pci a rinnovarsi». Sottintesa c'era la dichiarazione che adesso il pds è un'altra cosa e può cadere il veto degli industriali alla sua partecipazione al governo del Paese nella prossima legislatura.

E per accreditarsi fino in fondo, Occhetto non ha risparmiato promesse programmatiche molto concrete (la «mostra terapia d'urto» per risanare l'economia) nessuna delle quali in contrasto col programma Confindustria. E cioè: una riforma del fisco che prevede una «consistente fiscalizzazione degli oneri sociali». E poi una politica dei redditi e cioè il controllo delle dinamiche salariali, compresa quella dei dipendenti pubblici, ma con la difesa del salario reale: «Su questo non siamo disposti a transigere». No al blocco dei prezzi (proposto da Craxi, insieme a quello dei salari e in qualche modo approvato da Bruno Trentin): «Sarebbe illusorio senza incidere sulla struttura dei servizi».

Nel discorso del segretario del pds c'era un solo rilievo conflittuale nei confronti degli industriali, a proposito del «processo dissolutivo del patto di cittadinanza». Nel testo scritto la frase era così: «...è un problema politico e morale che pesa per intero sulle classi dirigenti e le forze di governo». Dalla tribuna del Carlo Felice, Occhetto ha risparmiato le «classi dirigenti».

Niente «oroscopi» sulle formule di governo del dopo voto: «Non ci convincono le promesse di governabilità di quelle forze politiche che portano tutta intera la responsabilità del dissesto attuale». E in ultimo la disponibilità al rigore che tradotta significa la richiesta di legittimità ad entrare in un governo.

Quando Occhetto se ne va, al Carlo Felice arriva la notizia, non confermata, che né Craxi né Forlani stamane verranno a Genova. Il segretario del pds invece sarà a Torino, in assemblea con gli operai. Prometterà rigore anche a loro? «Dirò le stesse cose che ho detto oggi».

Cesare Martinetti

DALLA PRIMA PAGINA

GIULIO HA UN PATTO CON I VESCOVI

ganizzazione dei cattolici italiani dopo l'unità politica del Paese era per l'intransigente applicazione del «non expedit».

Del nuovo patto che si sta stipulando tra Chiesa e dc sta cercando di essere garante ed esecutore Andreotti, così come del primo fu il suo maestro, De Gasperi. L'allievo però sembra procedere in direzione opposta a quella del suo mentore: il leader trentino batté, con l'aiuto fondamentale di Montini, la tentazione del «partito romano» che aveva in Ottaviani e Ronca i suoi leader e che esigeva una stretta dipendenza dalla gerarchia vaticana.

Ora, il più volte ripetuto appello elettorale del capo dei vescovi italiani monsignor Ruini per il voto unitario dei cattolici alla dc è solo apparentemente senza condizioni.

Il prezzo che i democristiani dovranno pagare, nella nuova situazione politica del postcomunismo, per il sostegno ecclesiastico, non è solo quello un po' tradizionale e a buon mercato della «pulizia morale» dei candidati, del cosiddetto rinnovamento delle liste, dell'apertura alla società e ai movimenti di base. L'impressione è che non bastino più le buone intenzioni della campagna elettorale: l'impegno dei cattolici in politica si misurerà in concreto sull'efficacia dell'azione in Parlamento per alcune fondamentali questioni, di cui l'obiezione di coscienza per il servizio militare è solo un primo test: la difesa della famiglia, la lotta all'aborto, i finanziamenti statali alle scuole cattoliche. Un patto che, con un gioco di parole fin troppo facile, si potrebbe proprio definire «leonino».

La «stretta» della Chiesa sulla dc sembra peraltro corrispondere a un più vasto orientamento vaticano che, dopo le sollecitazioni conciliari a un impegno dei cattolici soprattutto nella vita sociale e nei movimenti ecclesiali, preferisce ora indirizzarli a un più diretto coinvolgimento nella battaglia politica. Clero e laicato cattolico si sono resi conto, infatti, che l'alleato liberal-democratico, compagno di strada nella guerra contro il comunismo, potrebbe ora essere meno interessato alla difesa di valori che comuni, in realtà, non sono o non sono più.

Per la società italiana i rischi di una evoluzione del genere, nel rapporto tra dc e Chiesa, sono evidenti: la trasformazione dello scudo crociato da partito di cattolici in partito dei cattolici potrebbe consegnarci all' Europa, alle soglie del XXI secolo, senza aver veramente completato l'unificazione morale e politica del Paese: l'«anomalia» italiana, non solo sul piano economico e su quella della convivenza civile, si aggraverebbe. Ma i timori possono essere temperati proprio dal leader dell'ipotetico nuovo «partito romano»: il senatore a vita Andreotti, anche se ormai non ha più bisogno di voti, non ama, notoriamente, far parte delle minoranze.

Luigi La Spina

Condono

Le domande entro marzo

ROMA. Via libera del ministro delle Finanze Rino Formica al condono per Invim, imposta di registro, successioni e donazioni, imposte ipotecarie e catastali. Una nota del ministero annuncia infatti che Formica ha firmato la circolare contenente le istruzioni per avvalersi, entro il termine del 31 marzo 1992, della definizione agevolata delle controversie pendenti in materia di imposte di registro, successioni e donazioni, Invim, ipotecarie e catastali ai sensi dell'art. 53 della legge 30 dicembre 1991 n. 413 (cosiddetto Condono tributario). Le domande di condono, prosegue la nota, dovranno essere presentate (o spedite a mezzo raccomandata) entro il 31 marzo all'Ufficio del registro competente e alla commissione tributaria presso la quale è pendente il ricorso. L'istanza, oltre a generalità e dati del contribuente, deve indicare tutti gli elementi utili ad identificare la posizione tributaria. [Asca-Agi]

D'Antoni propone un patto

«Uniamoci per salvare il Paese» Patrucco: non amo i «convertiti»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti applaudono meno uno. Sergio D'Antoni ha ottenuto un lungo battimani. Al convegno di Genova della Confindustria, in casa dell'avversario storico, il segretario della Cisl ha riscosso un imprevedibile successo personale. Solo Carlo Patrucco, vicepresidente dell'organizzazione imprenditoriale, si è dissociato senza peli sulla lingua: «Resto freddissimo».

Ma cos'è successo? D'Antoni ha proposto agli industriali di unire le forze per far progredire l'Italia. Per la precisione ha immaginato «un patto per cambiare il Paese e le istituzioni» operando al fianco delle istituzioni».

D'Antoni ha lusingato la platea invitando ognuno a comprendere le rispettive posizioni: «La solidarietà è considerare l'altro. Questo vale per il sindacato che deve considerare le esigenze delle imprese. E vale per le imprese che devono considerare le esigenze sindacali».

Ma a che serve un patto del genere? Il modello è l'intesa di dicembre per la scala mobile. «Ritengo - ha affermato D'Antoni - che ci siano gli spazi per puntare a una serie di grandi accordi sulla politica dei redditi, lo stato sociale, le relazioni industriali».

D'Antoni è stato sommerso dagli applausi, fatto inaudito per una platea di industriali. Ma Patrucco ha subito frenato gli entusiasmi: «Non credo a queste conversioni sulla via di Damasco». Il vicepresidente della Confindustria ricorda: «Non ho firmato io il contratto del 1988 per il pubblico impiego. Anzi inviai un telegramma a Cirino Pomicino, allora ministro della Funzione pubblica, invitandolo a non firmare».

Insomma c'è poco da applaudire per Patrucco. E D'Antoni come l'ha presa? «Patrucco - ha dichiarato - è rimasto spiazzato. Non si aspettava la mia proposta». [r. ipp.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STS srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Cardocci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicano annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1928
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di Venerdì 6 marzo 1992 è stata di 517.956 copie

Il Presidente annuncia un comunicato ufficiale, poi «esterna» alla Stazione Termini

Cossiga, sfida aperta ad Andreotti

«In caso di conflitto io rimango, è lui che se ne va»

ROMA. «Un grave conflitto è aperto tra me e il presidente del Consiglio dei ministri», scandisce Francesco Cossiga davanti alle telecamere convocate per un'esternazione su un marciapiede della Stazione Termini. Covato ed esorcizzato col silenzio dai politici comprimari, alla fine la sfida personalizzata e diretta tra Cossiga ed Andreotti è diventata ufficiale tra il via-vai di incuriositi viaggiatori in partenza. Ma il luogo e il resto delle dichiarazioni del Presidente della Repubblica hanno, di fatto, tolto alla sortita il potere dirompente che avrebbe potuto avere.

Diverso sarebbe stato se dal Quirinale fosse piombato su Palazzo Chigi il comunicato che veniva annunciato minacciosamente prima per le 11, poi per le 12,30, poi per le 13,15 e, infine, veniva di fatto annullato e sostituito dalle dichiarazioni alla stazione. Che, seppur clamorose, non portavano alla rottura che la dc aveva temuto per tutta la mattinata. Cioè, che si arrivasse alla situazione abbozzata dal pidiessino Quercini: «O uno dei due si dimette o uno dei due affida il conflitto alla Corte Costituzionale. Tutto il resto è torbido intrigo di potere».

Un rischio che è parso realmente incombente di fronte alla evidente ostilità con la quale Cossiga e Andreotti si sono confrontati a distanza. Solo l'intervento dei presidenti di Camera e Senato, in funzione di «padrini», ha evitato che il duello degenerasse in scontro sanguinoso. Almeno sino a ieri sera. Perché non è ancora detto che la partita sia realmente chiusa, tale è la forza dei rancori accumulati.

Cossiga aveva deciso la guerra dopo aver letto i giornali di ieri mattina. «Vi si riportavano frasi del presidente del Consiglio dei ministri per cui avrei violato la Costituzione, per cui forse la Costituzione avrebbe violato il Parlamento, per cui per me non esisterebbe più né governo né Parlamento, per cui diventerebbe necessario porre limiti ai poteri del Presidente della Repubblica» era la premessa della sua esternazione.

Invano Andreotti aveva smentito la dichiarazione attribuitagli aggiungendo che gli rincresceva che «un problema di principio divenga motivo deformato di dissidi personali o, addirittura, di accuse di atti incostituzionali al Capo dello Stato che, da parte mia, non sono mai esistite». Cossiga ignorava questo passo e continuava a chiedere una risposta al presidente del Consiglio.

«Tutte queste cose sono incompatibili, puranco in un regime parlamentare di tipo assembleare, con un normale rapporto tra il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio» specialmente ora che c'è la campagna elettorale in corso e entrambi sono «corresponsabili» del suo normale svolgimento. Allora, Andreotti dovrebbe dimettersi? «Questa è una cosa che non riguarda me, ma esclusivamente il presidente del Consiglio».

E, a beneficio del sottosegretario (andreottiano) Vitalone che aveva assicurato, ottimisticamente, alla dc l'assenza di conflitti tra Quirinale e Andreotti, ha detto sprezzante: «E' molto più prudente riconoscere che c'è un grave conflitto e cercare di risolverlo, piuttosto che cercare di negarlo. Anche se il sottosegretario Vitalone, essendo della Ciociaria, è portato a trasferire tutto sul piano dei tarallucci e vino».

Poi Cossiga ha ripetuto che in caso di «conflitto insanabile, il Presidente della Repubblica resta e, se il presidente del Consiglio ha bisogno del Presidente della Repubblica e questo gli nega la sua collaborazione perché non ha più fiducia in lui, il presidente del Consiglio o rimane senza far niente o se ne va». Un passaggio rivelatore dello scontro che si è sviluppato ieri sullo sbocco da trovare alla legge sull'obiezione di coscienza.

Dopo che la maggioranza dei capigruppo della Camera, con l'estensione della dc, aveva deciso che non c'era più nulla da fare per salvare quella legge, Andreotti aveva avuto l'idea (un marchingegno) di approvare un decreto che permettesse alla legge di essere riesaminata con priorità assoluta dal prossimo Parlamento. A questa proposta, Cossiga ha risposto: «Sono cose che non posso fare. Disciplinare con atto di urgenza un procedimento legislativo è materia riservata a norme costituzionali o ai regolamenti delle Camere».

Andreotti tentava, allora, la via della modifica del regolamento delle Camere realizzato dalle rispettive giunte del regolamento. E la Iotti convocava subito, per mercoledì prossimo, quella di Montecitorio. Anche perché questa soluzione aveva trovato ieri l'accordo di tutti i gruppi, socialisti compresi. Ma Cossiga aveva precisato che avrebbe preferito risolvere lui il problema inviando un messaggio alle nuove Camere. Era la tentazione di travolgere ogni tentativo di resistenza di Andreotti in difesa di quella che ormai è diventata una battaglia di principi e ripicche?

A sera, il segretario liberale Altissimo, che ha grande consuetudine con Cossiga, avvisava che il Presidente della Repubblica ha scritto una lettera ad Andreotti (i due pare che non si parlino) per «porre un altro problema. E, cioè, se le Camere che sono state sciolte abbiano il potere di modificare il proprio regolamento nel periodo di scioglimento». E forse è uno stop anche al percorso che ieri era stato faticosamente abbozzato. A quella lettera Andreotti avrebbe avuto la tentazione di rispondere con il decreto. Ma poi non se ne è fatto nulla.

Alberto Rapisarda

DALL'ITALIA

Martelli: «La rissa nuoce alla sinistra»

ROMA. «La sola, la vera novità positiva della campagna elettorale e del dopo elezioni sarebbe una sinistra che finalmente si cerca, si trova e si unisce di fronte ai problemi del Paese». Lo ha detto il vice presidente del Consiglio Claudio Martelli in una intervista radiofonica. Secondo Martelli «dovrebbe esser ormai chiaro che la rissa e le invettive a getto continuo non favoriscono nessuno ma aiutano solo la dispersione elettorale». «Mi piacerebbe che il psi diventasse il primo partito della sinistra, ma non mi auguro affatto la distruzione del pds. Vedo le incertezze e le avventatezze di Occhetto, ma non desidero la sua sconfitta». [AdnKronos]

Craxi: si ripartirà da un accordo dc-psi

ROMA. Il segretario del psi Bettino Craxi in una intervista a «Il Mattino» dice che le posizioni con la dc «su taluni punti sono distanti, su altri sono convergenti. E' certamente possibile un accordo di ampia portata e significato anche in materia di riforme istituzionali». Secondo Craxi, dopo le elezioni, si partirà da un negoziato e un accordo tra «democristiani e socialisti per giungere a quanti si propongono di convergere e di collaborare». [AdnKronos]

Cossiga: non faccio propaganda a Gava

NAPOLI. Francesco Cossiga, nel giorno in cui la dc con Scotti, Gava e Pomicino inaugura la sua campagna elettorale, nega di essere venuto in Campania per fini elettorali. «Ne ho fatte tante di campagne elettorali in vita mia, figuriamoci se ne faccio per gli altri. Sarebbe una cosa degnissima fare la campagna per Gava ma è una cosa che non mi compete». [Agi]

Il baritono Zecchillo dice «no» alla dc

MILANO. Il baritono Giuseppe Zecchillo, segretario del sindacato nazionale autonomo artisti lirici (Snaal-Cisal) e consigliere di amministrazione del teatro alla Scala, ha detto «no» alla proposta di candidatura nelle liste elettorali della dc per la Camera. [Ansa]

La Staller: «Vorrei incontrare il Papa»

ROMA. «Vorrei tanto incontrare il Papa: la sua autorità morale e la sua missione mi affascinano». La sorprendente confessione sfugge a Ilona Staller parlando con un giornalista. Ma la richiesta ha davvero poche speranze di essere esaudita. [AdnKronos]

LA REAZIONE

UNA DOPPIA MAGGIORANZA?

Obiezione, la dc sbotta «Craxi, questa la pagherai»

ROMA La rappresaglia dc per l'atteggiamento socialista sull'obiezione di coscienza non si è fatta attendere. Col suo tono di voce, soft e poco incline agli acuti, Arnaldo Forlani l'ha evocata dalla tribuna del consiglio nazionale. Il messaggio è chiaro: o nella prossima legislatura c'è un accordo nella maggioranza per realizzare riforme che garantiscano «maggioranze sicure» o, altrimenti, «l'accordo di governo non deve diventare la trappola per bloccare, di fatto, ogni ragionevole riforma».

E, giustappunto, Forlani ha preso quello che è avvenuto sulla legge sull'obiezione di coscienza come esempio di ciò che non si deve ripetere. «Questa prova - ha avvertito - non è stata davvero incoraggiante: c'era stato un accordo sugli emendamenti ma alla Camera troppi non si sono presentati». Consapevole di essere caduta in «una trappola» la dc si prepara al futuro: «Siamo preoccupati - ha continuato Forlani - e dobbiamo ribadire in materia istituzionale la necessità di attivare le indispensabili procedure per riforme che non entrino eventualmente in accordi di maggioranza e di governo». In altre parole per la prima volta Forlani stesso arriva a teorizzare l'ipotesi della «doppia maggioranza» - una per il governo e un'altra per le riforme - tanto cara a Ciriaco De Mita, Antonio Gava e Giulio Andreotti. Un metodo che dovrebbe caratterizzare quella «fase costituente» che per il segretario della dc è alle porte.

La minaccia dc questa volta è di quelle che possono veramente rovinare i sonni di Bettino Craxi. Innanzitutto perché viene dalla viva voce del vecchio amico Arnaldo Forlani. In secondo luogo perché la dc l'ha messa al centro della sua campagna elettorale. E in ultimo perché sembra fatta apposta per entrare in sintonia con Achille Occhetto che proprio ieri ha aderito al «patto elettorale» di Mario Segni, quasi un giuramento per fare le riforme elettorali ad ogni costo.

Forlani non poteva non fare questa mossa. La resa sull'obiezione di coscienza, infatti, ha fatto rinascere nella dc gli umori anti-socialisti, accompagnati dal disappunto per l'indecisione mostrata dai vertici dc l'altro ieri. Ieri mattina, prima del discorso di Forlani, Guido Bodrato riassumeva così la situazione: «Andreotti è stato sconfitto, ma ha fatto un investimento per il futuro. Quella dei socialisti è stata una vittoria di Pirro. Quello che invece non paga proprio in politica è l'indecisione, il voler combattere senza essere disposti a rischiare».

Arnaldo Forlani e Ciriaco De Mita. Sopra Andreotti e Cossiga

Con la sortita di ieri Forlani ha tentato proprio di scrollarsi di dosso l'etichetta di «perenne indeciso», di «guardiano dell'accordo con il psi» anche quando questo si rivela una trappola. E gli altri capi dc gli sono andati subito dietro: Gava e De Mita con entusiasmo; Andreotti, invece, piccato ancora per essere stato lasciato solo nella battaglia per l'obiezione (mi hanno addolorato le troppe assenze tra noi alla Camera» è stata la frecciatina che ha rivolto ancora ieri a Gava), con meno enfasi.

Tutti, comunque, si sono uniti al segretario nel fare la voce grossa con il psi. «Forlani - ha spiegato alla fine De Mita - ha detto una cosa in più di quelle che sostengo io, cioè che le procedure per le riforme sono importanti proprio per evitare che l'esigenza di un governo diventi una trappola». Mentre Gava è arrivato a sfidare i socialisti. «Craxi sa benissimo - ha spiegato - che la doppia maggioranza non c'è. Anche lui, se vuole, può fare una maggioranza diversa, se ci riesce, rispetto a questioni che non riguardano il programma di governo». E ha anche ironizzato sul rischio che il segretario del psi possa non entrare, come reazione alla nuova posizione dc, nel governo della prossima legislatura. «Nell'ultima crisi di governo - ha ricordato - in cui emerse la necessità di mettere mano alle riforme, ci siamo messi attorno al tavolo ma non abbiamo raggiunto un accordo: Craxi ci ha detto di sfilare la questione delle riforme e il governo è stato fatto».

Così il brutto scherzo giocato dai socialisti sull'obiezione di coscienza ha avuto come conseguenza quella di far perdere alla dc gli ultimi freni inibitori, quelli che le impedivano di adottare una politica a tutto campo. Nella prossima legislatura, a dare retta ai discorsi di ieri, i legami di maggioranza conteranno molto meno per il vertice di piazza del Gesù, «anzi - ha precisato Nicola Mancino - sui valori di principio non conteranno affatto». E dopo le elezioni potrebbe esserci anche qualche sorpresa: una dc, infatti, che si presenta agli elettori senza aver paura di teorizzare la «doppia maggioranza» sulle riforme con il pds, è capace di andare anche oltre dopo. Ieri davanti alle telecamere quando i giornalisti hanno chiesto a Forlani se l'alternativa alla «fase costituente» per fare le riforme sia quella di un «governo costituente», lui non ha risposto. Ma alle spalle del segretario, Gava non ha mancato di fare la solita battuta: «Se non è l'una è l'altro».

Augusto Minzolini

Corretto e colorato il simbolo elettorale della dc

Lo scudocrociato cambia e scrive il nome intero

ROMA. La dc ha modificato il suo simbolo elettorale. Quello vecchio, in bianco e nero, formato da uno scudo crociato con in mezzo la scritta «Libertas», è stato rielaborato con alcune significative varianti, di colore e di contenuto. Nel nuovo simbolo, lo scudocrociato bianco e rosso è inserito all'interno di un cerchio azzurro che contiene in basso le due parole «Democrazia cristiana».

La decisione di aggiornare il simbolo dc è stata presa dal segretario Forlani con due suoi collaboratori, Casini e D'Andrea. Il 5 aprile, per la prima volta, le schede su cui si voterà saranno stampate a colori: dovendo comunque indicare al ministero dell'Interno i colori prescelti, la dc ha deciso di dare anche un «ritocco» al simbolo nel suo complesso. Il compito è stato affidato all'agenzia Brandani e Guastalla, che ha presentato tre bozzetti: uno di essi è il simbolo scelto. [Asca]

Gli obiettori cattolici: un'altra delusione

Le Acli: «Ma gli emendamenti del governo non ci piacevano»

CITTA' DEL VATICANO. L'ipotesi Andreotti piace all'*Osservatore Romano*: il giorno dopo l'affondamento della legge che interessa una grande parte del mondo cattolico, il quotidiano ufficioso della Santa Sede appoggia l'idea di una corsia preferenziale, nella prossima legislatura, per la legge sull'obiezione di coscienza. «Sarebbe il modo - scrive l'*Osservatore* - per non umiliare ancora di più le attese di migliaia di giovani che hanno dimostrato con i fatti che la patria si può servire anche dedicandosi ad aiutare il prossimo più bisognoso di assistenza nelle corsie di un ospedale, in una comunità terapeutica, ovunque ce ne sia necessità». «Si tratta, insomma - conclude - di dare una risposta limpida a quanti vedono nell'obiezione di coscienza una scelta più esigente dello stesso servizio militare, e non un modo per latitare. La scelta del donare un pezzo della propria vita all'uomo in necessità».

Con realismo l'*Osservatore* cerca di cogliere le possibilità positive della situazione; ma l'affondamento della legge è stato un colpo duro per il mondo cattolico. E, paradossalmente, è avvenuto proprio mentre ci si attende (lunedì) dal presidente della Cei, card. Camillo Ruini, un nuovo richiamo all'unità politica dei cattolici; e il giorno prima che l'agenzia Sir, vicina alla Cei, dedicasse vari servizi all'argomento, ricordando che «l'impegno unitario dei cattolici è globale e duraturo». E i settori cattolici interessati all'obiezione non assolvono certo la dc.

Mario Agnes, direttore dell'Osservatore Romano, e monsignor Giuseppe Pasini, direttore della Caritas italiana. Gli enti cattolici accolgono molti obiettori

L'ottimismo dell'*Osservatore* non è condiviso dal segretario nazionale di Gioventù Aclista, Oliviero Motta: «Non ci crediamo granché. Abbiamo visto dalle dichiarazioni dei socialisti e dei laici che ci sono opposizioni molto esplicite. Non ci pare che ci siano le condizioni per far arrivare questo decreto. Alla Camera la discussione è stata affondata dalla stessa maggioranza, non dobbiamo dimenticarlo. Se i socialisti fossero stati in aula, e se i democristiani fossero stati presenti in alcuni passaggi fondamentali come la conferenza dei capigruppo... Così, non si capisce come possa arrivare in porto un decreto».

«C'è molta delusione, molta amarezza per la fine di questa vicenda. Ma non c'è grossa sorpresa. Non appena il Presidente della Repubblica ha rimandato la legge, abbiamo previsto che la riforma andasse un po' a picco». Era un finale scontato, e forse per questo il mondo cattolico appare stranamente silenzioso, il giorno dopo. Eppure l'obiezione di coscienza è un fenomeno strettamente collegato con l'impegno religioso: oltre alle Acli (circa 400 giovani obiettori) e alla Caritas (un migliaio circa), altri nomi eccellenti dell'universo cattolico sono impegnati nella battaglia: l'Agesci, la Gioventù Operaia Cristiana (Gioc), la Cisl, i gruppi Abele e Capodarco, i salesiani, molte parrocchie. Senza contare quella larga fetta di volontariato, a impronta in prevalenza religiosa, che si occupa di Terzo Mondo e di educazione allo sviluppo, a tutti i livelli, a partire da chi raccoglie carta, stracci e rottami, a chi è impegnato nei progetti sul campo.

«C'è amarezza - dice Motta -. Qualche speranza l'abbiamo nutrita, quando si è ricominciato a discuterne; ma gli emendamenti del governo non ci vedevano d'accordo, era una speranza già monca». In pratica per chi già opera nel servizio alternativo alla naja, non cambia nulla. «Ma sono mozzate le speranze di vedere un servizio civile più civile. Gli obiettori continueranno a subire i guasti, i ritardi, i problemi dell'amministrazione fatta dal ministero della Difesa, e a vivere nell'incertezza che la legge 772 da anni impone». Incertezza su accoglimento della domanda, tempi, destinazione, lavoro.

Marco Tosatti

Nelle tv di Berlusconi metà dei redattori non aderisce alla fermata di 24 ore

Il segretario Fnsi si dimette

Contro i giornalisti anti-sciopero

ROMA. Sulla «giornata del silenzio» si spaccano i giornalisti della Fininvest: Berlusconi critica e condanna gli editori della carta stampata; il segretario della Federazione nazionale della stampa, Giorgio Santerini, si dimette; Guido Paglia e Arturo Diaconale, vicedirettore e redattore capo di «Studio aperto» di Emilio Fede, lasciano il gruppo Fininvest in disaccordo con la maggioranza dei colleghi che non vogliono aderire allo sciopero; si dimettono anche i comitati di redazione di Tg5, «Studio aperto» e Tg4.

Sulla protesta in due tempi (niente giornali domenica e sciopero di radio e televisione lunedì) in cui si articolerà la «giornata del silenzio» con la quale i giornalisti intendono manifestare, oltre che contro gli editori, anche per un auspicato riequilibrio del mercato pubblicitario, si è innestata ieri una girandola di polemiche. Una giornata movimentata, iniziatasi con lo sfogo di Berlusconi contro gli editori di giornali che lo accusano di razziare pubblicità, oltre il tetto consentito, danneggiandoli.

E mentre Berlusconi polemizza, dando bacchettate agli editori «incapaci di fare e vendere i giornali», il segretario della Fnsi spiega in una conferenza-stampa le ragioni dello sciopero invocando, tra l'altro, l'intervento come «arbitro» del presidente del Consiglio, nella questione del riequilibrio del mercato pubblicitario. Ne deriva una visione distorta sulle motivazioni della giornata del silenzio: non una protesta dettata, come è nella realtà, contro gli editori per le loro resistenze a rinnovare i patti integrativi e a ridimensionare, come nel gruppo Monti, le redazioni puntando su un uso selvaggio delle sinergie. Ma uno sciopero *tout court* contro Berlusconi e le reti televisive della Fininvest.

Un equivoco, certamente. Ma mal digerito dai giornalisti di Sua Emittenza, i quali, al termine di una infuocata assemblea tenutasi nel pomeriggio, si spaccano in due gruppi contrapposti: 49 votano «no» e 45 si dichiarano invece a favore della proposta presentata dal segretario dell'Associazione romana della stampa, Diaconale.

Diaconale è favorevole allo sciopero ma propone di mandare in onda delle «finestre» informative di pochi minuti per illustrare ai telespettatori i punti sui quali i redattori della Fininvest non sono d'accordo. La mediazione non passa, l'interpretazione è che i giornalisti di Berlusconi siano contrari allo sciopero. Diaconale assieme al vicedirettore Guido Paglia, che è anche consigliere nazionale della Fnsi, rassegnano le dimissioni dal gruppo berlusconiano. Non senza rinunciare però a criticare Santerini per avere gestito male l'iniziativa facendo passare per uno sciopero contro Berlusconi quello che era uno sciopero contro gli editori.

All'assemblea è presente anche il segretario della Fnsi, il quale alla fine dichiarava: «Le interpretazioni, tutte sicuramente legittime, maturate nell'assemblea del gruppo Fininvest, avverse alla proclamazione della giornata del silenzio, mi inducono a rassegnare le dimissioni. Non è infatti pensabile che la giornata del silenzio possa essere intesa come manovra della Fnsi contro la Fininvest».

La situazione precipita e le prime schiarite arrivano solo a tarda sera. Il sindacato della Rai prima, poi via via quello di Telemontecarlo e i diversi comitati di redazione, come quello dell'*Unità* e del gruppo Monti, esprimono solidarietà a Santerini. Dalla Fnsi arriva anche la conferma dello sciopero e i comitati di redazione del gruppo Berlusconi (Tg5, Studio aperto e Tg4) fanno ufficialmente sapere (anche se appare difficile a questo punto che i tg di Berlusconi saltino) di aderire alla «giornata del silenzio». «E' l'ultimo atto formale - dicono in una nota - prima di dimettersi dopo che nel corso dell'assemblea la proposta di adesione allo sciopero era stata messa in discussione».

[r. con.]

Giorgio Santerini, segretario della Fnsi

Comunicato del cdr della «Stampa»

Il Comitato di redazione de La Stampa manifesta incondizionata solidarietà alla Fnsi in questa fase di aspra lotta a tutela delle libertà d'informazione e della dignità dei giornalisti. Il Comitato di redazione de La Stampa non ha dubbi sulla necessità della giornata di sciopero proclamato e invita i colleghi della carta stampata, delle tv ed emittenti radiofoniche pubbliche e private a un'astensione compatta in spirito unitario. Esprime infine totale solidarietà al Comitato di redazione del quotidiano Il Tempo, citato in giudizio dall'editore.

FNSI PROTESTA

Il Tempo, cdr in giudizio

ROMA. La società editrice del quotidiano romano *Il Tempo*, del gruppo Monti, ha promosso un'azione giudiziaria d'urgenza nei confronti del comitato di redazione della testata, per aver impedito - sostiene l'azienda - l'utilizzazione del materiale proveniente dalla Polipress, l'agenzia dei servizi del gruppo. A fianco dell'azienda è intervenuta in giudizio la Federazione degli editori.

La Fnsi protesta, denunciando «il tentativo di strumentalizzazione antisindacale di un procedimento giudiziario attuato al fine di imporre l'utilizzazione dell'agenzia Polipress in contrasto con gli accordi aziendali e con il contratto collettivo». «E' la prima volta che nel settore editoriale si registra un attacco così grave contro un organismo sindacale. Il cdr del *Tempo* si è attenuto ai deliberati dell'assemblea ed ha difeso l'autonomia professionale e la correttezza dell'informazione nel rispetto degli accordi». [Asca]

Il Mondo

«Un milione di voti mafiosi»

MILANO. Nelle quattro regioni ad alta densità criminale (Campania, Calabria, Sicilia, Puglia) la mafia controlla direttamente circa un milione di voti e ne condiziona in modi diversi altri 2,6 milioni. In totale, circa 3,7 milioni, che rappresentano un terzo del corpo elettorale del Mezzogiorno: il dato emerge da un'inchiesta condotta dal «Mondo». Mezzo milione di voti inquinati a Napoli (una cifra che corrisponde al 40% dei votanti nelle politiche del 1987), circa 250 mila a Palermo (33%) e 200 mila a Catania (31%), poco più di 100 mila (11%) a Bari, addirittura il 45% a Reggio Calabria. Sono le stime del voto non libero nelle principali città e relative province al Sud. Le cifre comprendono anche la cosiddetta zona grigia: quell'area di elettorato che, secondo la Commissione parlamentare antimafia, era fino a qualche anno fa appannaggio del vecchio clientelismo meridionale, e che adesso tende a trasformarsi in un serbatoio condizionato dalla mafia.

A Napoli il bacino di influenza della camorra comprende quasi tutta la fascia del lavoro precario o abusivo: 2 mila rivenditori in nero, 7 mila posteggiatori abusivi, 40 mila addetti al contrabbando e totonero. Nel complesso gli esperti calcolano che solo a Napoli città almeno 80-100 mila persone lavorino alle dipendenze delle cosche. [Agi]

Esposto a Pavia

Chiedevano 300 milioni per le firme

MILANO. Candidature offerte in frode alla legge elettorale, moduli completi di firme necessari a depositare simboli e candidature messi in vendita. Sono gli elementi di un esposto presentato alla procura di Pavia dall'assessore ai servizi sociali del Comune di Milano, Roberto Bernardelli, capolista per la lega casalinghe-pensionati, e dal compagno di partito Piergiorgio Sirtori. I due sostengono di essere stati avvicinati da un consigliere comunale di Pavia che avrebbe offerto, in cambio di denaro, le firme per depositare nell'ufficio elettorale la lista della loro lega. In un primo incontro l'interlocutore avrebbe proposto «un certo numero di firme in cambio di 300 milioni». Due settimane dopo, «nei locali dell'assessorato dei servizi sociali», avrebbe offerto «le firme, di fronte a due testimoni, per 40 milioni più il 20 per cento del finanziamento pubblico» che spetterebbe alla lega se entrasse in Parlamento.

Bernardelli e Sirtori collegano questi episodi all'offerta di una candidatura, giunta per lettera a Bernardelli, in una lista autonoma attiva soprattutto in alcune circoscrizioni meridionali, di cui si annunciava la presentazione anche nella circoscrizione Milano-Pavia «poiché - era scritto nella lettera - i promotori già dispongono delle firme» necessarie. In ambienti giudiziari però nulla risulta di questa lista. [Ansa]

Domani si vola

I controllori tornano al lavoro

ROMA. I controllori di volo hanno revocato lo sciopero già proclamato per domani. La decisione è stata presa in seguito alla convocazione fatta dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, per mercoledì. Alla riunione parteciperà il ministro dei trasporti Bernini. In un comunicato la Filt-Cgil afferma che la sospensione ha lo scopo «di non provocare disagi all'utenza per effetto di uno sciopero proclamato in difesa dell'applicazione contrattuale sottoscritta nel mese di agosto 1991».

«Il governo deve sapere - è detto ancora nel comunicato della Filt Cgil - che se nell'incontro di mercoledì 11 non dovessero emergere fatti concreti l'iniziativa sindacale è destinata ad inasprirsi a partire dallo sciopero già proclamato per il giorno 13 marzo».

E' prevista anche un'astensione per il 24 marzo, prevedendo dalle 7 alle 14 l'astensione dal lavoro del personale turnante e dalle 8 alle 16 per quello non turnante. [Ansa-Agi]

I nomi di agenti e magistrati sono segreti. Una talpa ha fornito anche gli indirizzi

Ustica, intimidazioni agli inquirenti

Strani ladri s'introducono nelle case senza rubare

ROMA. Un'intimidazione. Per i giudici che indagano sulla strage di Ustica è questo il senso delle strane «visite» subite da sei uomini della squadra di polizia giudiziaria che collabora all'inchiesta sull'abbattimento del Dc9 Itavia di 12 anni fa, da tre periti e da un avvocato di parte civile. E la Digos, su ordine degli stessi magistrati, indaga da 10 giorni per scoprire chi e perché è entrato nelle case e nelle auto di queste persone senza rubare nulla o quasi, ma solo rovistando tra le carte e lasciando segni evidenti della sua presenza.

E' successo tutto in dieci giorni, fra il 15 e il 25 febbraio: gli sconosciuti sono entrati nelle case e nelle automobili dell'avvocato di parte civile Osvaldo Fassari, che nel processo rappresenta gli interessi della compagnia Itavia, del professor Mario Cinti, perito di parte civile per i familiari delle vittime della strage, di altri due periti e di sei agenti e carabinieri che collaborano col giudice Priore. I «ladri» in realtà non hanno rubato niente se non oggetti di scarso valore come un'autoradio, lasciando invece negli appartamenti oggetti preziosi che erano in bella vista. Hanno guardato tra le carte, alla ricerca di improbabili documenti riservati che sarebbe stato molto strano trovare, ad esempio, in casa dei poliziotti.

Di qui la quasi automatica certezza che si tratti di un episodio di intimidazione su chi collabora alle indagini o insiste perché si giunga alla verità sulle cause della tragedia del 27 giugno 1980. Un altro aspetto inquietante di queste misteriose «visite» è il fatto che chi le ha compiute conosceva i nomi e gli indirizzi dei collaboratori dei magistrati, che non finiscono certo sui giornali né cercano pubblicità. Le indicazioni, quindi, devono essere venute se non dall'interno dell'ambiente giudiziario e investigativo, da qualcuno che ha comunque accesso ad informazioni riservate come quelle sull'identità di chi compie le indagini a livello operativo.

L'episodio viene giudicato con preoccupazione dai magistrati titolari dell'inchiesta - il giudice istruttore Rosario Priore e i pubblici ministeri Vincenzo Roselli e Giovanni Salvi -, anche perché il processo sta per entrare nella sua fase decisiva. E' infatti imminente la consegna dei risultati della super-perizia che dovrebbe poter dire una parola definitiva sulle cause dell'incidente. Altri accertamenti tecnici collaterali, sulle tracce di esplosivo e su alcuni metalli, sono state ordinate e devono essere consegnate agli stessi giudici. C'è quindi il timore, visto che tre i «visitati» ci sono anche dei periti, che proprio in vista di queste scadenze siano state messe in atto le intimidazioni.

Due giorni fa i giudici hanno effettuato una nuova trasferta a Grosseto, dove stanno concentrando la loro attenzione da qualche settimana. Lì i misteri da svelare sono due: la scomparsa delle registrazioni radar effettuate dal centro di Poggio Ballone (a poca distanza dalla città toscana) e l'attività aerea che ci fu nell'aeroporto militare di Grosseto il giorno della sciagura. Già 12 anni fa, subito dopo la sciagura, ci fu chi parlò di movimenti aerei militari partiti o registrati da Grosseto, e i giudici stanno ora cercando di ricostruire quelle testimonianze attraverso nuovi interrogatori.

In particolare il guidacaccia Alberto Mario Dettori, la mattina del 28 giugno, confidò ad una persona di famiglia: «Ieri sera c'è mancato poco che scoppiasse la guerra». Questa frase Dettori non la può più confermare: il 30 marzo 1987 fu trovato impiccato ad un albero. Suicidio, s'è sempre detto. E nemmeno il sindaco di Grosseto dell'epoca, Giovanni Finetti, può confermare di aver saputo pochi giorni dopo la strage che dalla base aerea militare ci furono dei decolli per operazioni nella zona dell'esplosione del Dc9: nel 1983 morì investito da un motorino mentre stava tornando a casa.

Giovanni Bianconi

NOTIZIE dalle AZIENDE

Peugeot Sia 106 e dintorni

Continua il successo della 205 affiancata dalla giovane sorellina 106. Alla SIA in corso Siracusa 33 gli automobilisti trovano, oltre a queste eccezionali auto, uno staff di persone che li assistono nella scelta dell'auto, guidate dal titolare Sig. Ausilio Barberis, nella foto mentre consegna alla Sig.ra Liliana Piutino una fiammante 106.

Il latte entra in discoteca

Nel 1992 la Centrale del Latte di Torino si appresta a festeggiare il 40° anniversario della sua costituzione.
La popolarità della Società è cresciuta nel corso dei suoi 40 anni non solo nei suoi prodotti, ma anche per un suo preciso impegno nel sostenere i giovani nelle discipline sportive.
Presente a moltissime manifestazioni come: la Stratorino - il Giro della Collina - la Maratona di Torino - la Festa di Primavera - la Festa del Cavallo di Vinovo - l'Uovo d'oro (gara nazionale sci under 16 - Sestriere); la sponsorizzazione di due squadre podistiche «TAPPOROSSO TESTONA» e la «ATLETICA SUSA» - il Pallone Elastico ed ultima nata: la squadra dell'HOCHEY CLUB TORINO vecchia gloria cittadina.
A questo mancava una presenza nei momenti di rilassamento e di svago.
Ed ecco quindi la campagna promozionale, che partirà dal 6 Marzo c.a. del «BAR BIANCO» all'interno di una delle più frequentate e selezionate discoteche della città: il BIG CLUB di Corso Brescia 28.
Lo scopo di questa iniziativa è dare la possibilità a coloro che frequentano la discoteca (per sfatare il mito del famigerato sabato-sera) di «crearsi» delle abitudini diverse accostandosi a dei prodotti notoriamente sani e genuini.

Arredamenti e progettazioni all'avanguardia al mobilificio San Gaetano di Torino

Dal 1957 è presente sulla piazza di Torino un Mobilificio che ha sempre voluto distinguersi dagli altri restando fuori dai normali schemi.
Le politiche commerciali adottate sono sempre state frutto di analisi e valutazioni obiettive sulle reali esigenze della clientela. La vendita «toccata e fuga» non è mai stata lo scopo di questa azienda e lo dimostra il fatto che in 35 anni di attività non ha mai perso colpi. Anzi, la cosiddetta clientela affezionata è cresciuta a dismisura grazie anche alla disponibilità e gentilezza sempre dimostrata da tutto l'organico nei confronti del pubblico.
Ma questi sono solo alcuni dei punti forti del Mobilificio San Gaetano. Uno dei servizi più apprezzati dai clienti nel pre-vendita è quello di poter avere senza alcun impegno di acquisto la visita a domicilio di un arredatore che saprà consigliare al meglio sulle soluzioni possibili per quel dato ambiente che sia cucina o sala da pranzo o qualsiasi altro. Tutto ciò si completa con la progettazione computerizzata dello stesso che verrà quindi disegnato in prospettiva ed in pianta pronto per essere visionato dalla famiglia interessata presso la sede di Torino, C.so Regio Parco 139 - Tel. 011/202.838. Il tutto sempre gratuitamente.
Particolare attenzione va anche al post-vendita e cioè al servizio assistenza clienti che questa azienda offre ormai da sempre.
Quanto al rapporto qualità/prezzo, trova qui la sua massima espressione parallelamente alla vasta scelta offerta tra prodotti esclusivi di grandi firme del settore.
Il Mobilificio San Gaetano, in pratica, ha tutte le carte in regola per poter far luce sui timori e perplessità ormai diffusi nelle mentalità di ognuno di noi che pretendiamo di fare col nostro denaro un acquisto intelligente.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560

DALLA PRIMA PAGINA

UNA LEZIONE PER L'OGGI

luti. E tanto più ammirevole ci appare la genialità di Cavour, e la sua portentosa energia nello scavalcare a destra la cautela di un Cesare Balbo e, a sinistra, le esuberanze democratiche di un Brofferio, e nel puntare sulla prospettiva di un governo rappresentativo, sancito da una Costituzione.

Fu questo l'atteggiamento della migliore stampa torinese, che rafforzato di settimana in settimana dall'arroventarsi e dal precipitare degli eventi, avrebbe fatto crollare, anche in seno al Consiglio di Conferenza, la diffidente resistenza dei conservatori a ogni costo.

Nella storia della stampa italiana, dal 1848 a oggi, fu questo uno dei momenti più fulgidi. Si rileggano e si meditino i lucidissimi e frementi articoli di Cavour nel 1848, in quella che fu la sua prima e vittoriosa battaglia politica: una stupenda lezione di fierezza civica e di vigore polemico.

Non meno considerevole fu l'altro livello culturale e morale dei componenti del Consiglio di Conferenza, dei ministri e dignitari: tutti appartenenti alla migliore nobiltà dello Stato sabaudo, uomini esperti di società e di cultura, devoti alla monarchia, eredi e continuatori di un'alta tradizione amministrativa; ma - e anche questo va detto - su posizioni contrastanti, e talora diametralmente opposte, specialmente di fronte al fondamentale dilemma della scelta fra governo assoluto e governo rappresentativo. Da ciò deriva l'estrema drammaticità di queste pochissime sedute, in cui furono gettate le «basi» dell'imminente Statuto.

Non basta dire, come Cossiga ha detto, che tutti questi personaggi avevano il «senso dello Stato» inteso come «servizio reso alla comunità». Fra uomini legati ancora all'assolutismo, ed altri aperti alle spinte rinnovatrici del secolo, c'era un abisso. Una Costituzione liberale, caratterizzata da un regime rappresentativo, era, in quel nobile consesso, dagli uni aborrita o paventata, dagli altri accettata come «minor male» - di fronte alla minaccia di scorimenti rivoluzionari o addirittura anarchici -, o segretamente oppure apertamente sperata e auspicata. Quest'ultima linea, via via accettata o caldeggiata da figure assai belle come il conte Gallina, il conte Sclopis, il marchese Alfieri di Sostegno e successivamente fatta propria (e fu un apporto decisivo) dal ministro degli Interni conte Borelli, nel volgere di poche sedute si oppose e alla fine travolse la linea dei Revel, dei S. Marsan, dei de la Tour, dei Pralormo, dei Collegno, dei Peyretti, disperatamente ancorata al passato. Come si vede da questo esempio, e come del resto è accaduto cante volte, e sempre accadrà, ci sono infiniti modi d'intendere il senso dello Stato: e i verbali del Consiglio di Conferenza lo dimostrano luminosamente.

Un'altra circostanza vorrei rilevare: la fulminea rapidità dei lavori che condussero il Consiglio a gettare le basi dello Statuto. E ciò si deve anche alla lealtà di tutti quegli uomini, conservatori o liberali che fossero, che avevano convincimenti profondi e li professavano apertamente, ma erano pronti ad accettare una realtà opposta ai loro ideali quando fosse prevalsa nei voleri della maggioranza dei cittadini, attestata dalle nuove istituzioni rappresentative. I partecipanti del Consiglio non facevano mistero delle loro idee, le dichiaravano con estrema sincerità, non le tenevano furbescamente nascoste in saccoccia, per opportunistico calcolo, pronti a sbandierarle quando fosse giunto il momento propizio. E negli anni seguenti, il consolidarsi della prassi, subito avviata e ben presto consolidata, del regime parlamentare, fondato sulla «fiducia» - del quale ci ha parlato Spadolini - si svolse alla luce del sole. Per questo lo Statuto, pur con le sue pecche iniziali, le sue angustie, le sue debolezze, visse a lungo, fino al demolitore assalto del fascismo. (A proposito del quale vorremmo sapere dal Capo dello Stato che cosa pensa delle spudorate affermazioni del segretario nazionale del msi, uno dei suoi più ferventi sostenitori, sulla «grandezza» di Mussolini nel passato, nel presente, e nel futuro. Non mi pare che sia questo il modo migliore di «rimeditare il passato» per essere pronti a «incontrare l'avvenire»).

Un ultimo chiarimento. Il re Carlo Alberto, che ha legato il suo nome allo Statuto del 1848, fu ben altro che il dominatore e l'ispiratore del Consiglio di Conferenza, fece di tutto per preservare un certo rigore poliziesco e clericaleggiante dell'antico regime e per arginare lo spirito di libertà che veniva di giorno in giorno sempre più accentuandosi in quel nobile consesso e nel Paese. Ma alla fine si arrese e firmò; e anche nei momenti più critici, tenne fede alla firma, e al giuramento prestato. Di questo dobbiamo essergli grati, ancora oggi. E' un esempio, un ammonimento lasciato ai suoi successori, regali o repubblicani.

Alessandro Galante Garrone

Drammatica confessione dell'assassino: «Ero con un amico, lo volevamo violentare»

«L'ho massacrato con un paletto di ferro»

Così è morto il cugino di Santina

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Adesso che hai detto la verità su Nunzio, raccontaci di Santina, coraggio. E' vero che due anni fa hai ammazzato anche lei?». E' caduta lì come una domanda da niente, breve frase bisbigliata all'orecchio del giovane assassino da un poliziotto, durante una pausa dei primi interrogatori ufficiali. Vincenzo Campanella, 16 anni lunedì prossimo, è trasalito. Si era appena scrollato di dosso un macigno, sembrava sgravato. Da pochi minuti aveva finito di raccontare nei dettagli l'orribile delitto confessato giovedì scorso: l'uccisione a sprangate di Nunzio Renda, 6 anni, cugino primo di Santina. E la tensione l'aveva abbandonato.

Ma nel sentir nominare la bimba scomparsa due anni fa è stato colto da un tremito. Nel suo dialetto siciliano stretto, l'unico linguaggio che conosce, ha farfugliato poche frasi confuse. Sembrava sull'orlo di una crisi di nervi, ed è stato presto rassicurato: per ora non dovrà parlare di Santina Renda. Forse nei prossimi giorni, se lo vorrà, e se riterrà di dover ripetere la sua confessione dell'aprile 1990, quella versione che poi s'era rimangiata. Spetterà ai due giudici della procura dei minori, Antonella Bardo ed Ettore Costanzo, decidere se e come affrontare anche questo aspetto dell'inchiesta. Per ora i due magistrati devono badare alla più recente, tragica vicenda, quella di giovedì scorso, conclusasi con un ratto a scopo di libidine e l'assassinio della giovanissima vittima.

Arnaldo La Barbera, capo della squadra mobile palermitana, commenta: «Abbiamo sempre avuto una convinzione morale, che naturalmente deriva dall'intuito professionale e dalle indagini svolte, secondo la quale Vincenzo Campanella è l'assassino di Santina Renda, scomparsa due anni fa. A questa convinzione eravamo giunti nella primavera del 1990, informando d'ogni nostra deduzione la magistratura. Ora che è capitato questo ulteriore orrore guaio, e Campanella è reo confesso, non possiamo che sentire avvalorata la nostra tesi, mai venuta meno». Anche il questore Vito Plantone è dello stesso parere. Ma ci tiene a ribadire che non si tratta di una polemica con la magistratura, che nel maggio del '90 lasciò libero Vincenzo Campanella.

Il sostituto procuratore Alfredo Morvillo, che a quell'epoca conduceva l'inchiesta, ora ricorda quelle fasi sconvolgenti: «Tutto assume una nuova luce ovviamente, essendosi macchiato Vincenzo Campanella di un delitto gravissimo con l'uccisione di Nunzio Renda e confessandolo senza remore. Tutta una serie di riscontri oggettivi, questa volta, lo inchioda senza possibilità di dubbi. Non avvenne la stessa cosa per Santina, anche se adesso pensare a una stessa mano omicida, a una sola identità per l'autore di entrambi i delitti, viene spontaneo. Ma la giustizia non si amministra con la semplice spontaneità...».

Il magistrato ha una parte importante in quest'ultima indagine: perché Vincenzo Campanella ha fatto una chiamata di correo per l'uccisione del piccolo Nunzio Renda. Ha raccontato di aver indotto il bambino a salire sul suo motofurgone per accompagnarlo a un appuntamento proibito con un adulto: Giorgio Cortona, 46 anni, padre di due figli, che abita nel quartiere Cep, nella stessa casa della famiglia di Santina Renda. L'uomo è stato fermato e a lungo interrogato dal dottor Morvillo, che ha deciso di trattenerlo. «E' un'indagine che presuppone estrema prudenza - dice il dottor Morvillo - perché la chiamata di correo fatta da Campanella è precisa, ma si tratta di stabilire se veramente l'insano impulso sessuale nei confronti della piccola vittima sia da ascrivere a un invito pressante di quest'uomo, che nega una simile responsabilità».

Tradotto dal dialetto e ripreso in sintesi, il racconto fatto da Vincenzo Campanella agli inquirenti ha avuto questo tenore: «Giovedì pomeriggio, verso le 6, ho trovato Nunzio che giocava vicino a casa sua. Ero d'accordo con Giorgio Cortona: dovevo farlo salire sul mio motofurgone e portarlo non tanto lontano, in una zona dove Giorgio mi aspettava con la sua automobile. Quando sono arrivato, io e Nunzio siamo scesi. Giorgio gli si è avvicinato, voleva che si togliesse la maglietta e i jeans. Nunzio ha cominciato a gridare: si divincolava, dava morsi e calci. Ho avuto paura che qualcuno sentisse. C'era un paletto di ferro abbandonato lì per terra. L'ho afferrato e ho menato un gran colpo sulla testa a Nunzio. Sangue dappertutto. Giorgio è scappato, io non sapevo che cosa fare. Ci trovavamo vicino al muro di una villa, alto circa due metri e mezzo. Ho accostato il motofurgone al muro, ho sollevato Nunzio che sembrava già morto e l'ho spinto al di là del muro, facendolo ricadere dall'altra parte. Poi sono ritornato verso il Cep, un breve tragitto di meno di un chilometro». Controllato nei dettagli dalla polizia, questo racconto è risultato vero in tutti i particolari che riguardano l'assassinio. La polizia era arrivata in forze al quartiere Cep poco dopo le 20 di giovedì, quando la madre di Nunzio, la signora Teresa Vullo Renda, non vedendo rincasare il figlio e non trovandolo, disperata aveva invocato aiuto. Gli agenti hanno quasi subito rintracciato Vincenzo Campanella, e il ragazzo li ha condotti verso il muro del crimine. Una grande folla era scesa in strada. C'è stato un momento in cui s'è temuto il peggio. La polizia ha dovuto proteggere anche Rosalia Purpi, una ragazza di 18 anni, che pareva inebetita: da qualche mese viveva con Vincenzo Campanella, dal quale aspettava un figlio, che di recente avrebbe perduto per le percosse ricevute dal partner.

Un squallido trambusto, una vicenda amara e tragica, che la sera di giovedì ha avuto un ultimo atroce risvolto: la madre di Nunzio non è stata subito avvertita che era stato ritrovato il corpo del figlio. Lo ha appreso dal tg intorno a mezzanotte. «Allora sono corsa all'obitorio, racconta, se mi sembrava di impazzire. Non solo la mia creatura era sfigurata che non riuscivo nemmeno a riconoscerla, ma l'avevano buttato lì su un tavolaccio, avvolto in un sacco di plastica della spazzatura».

Franco Gilberto

A sinistra Nunzio Renda. Sotto la mamma del bambino, con alcuni figli e nipoti. Nella foto piccola da sinistra: Giorgio Cortona, 46 anni, e Vincenzo Campanella, 18, accusati dell'omicidio del bimbo

La madre di Nunzio «Ho saputo dalla tv che l'avevano sfigurato e ucciso»

«Sa che cos'è il male»

Gli psichiatri: quel minorato non del tutto irresponsabile

PALERMO. Infermo o seminfermo di mente? Caratteriale o ritardato mentale? Due anni fa, quando Vincenzo Campanella s'era auto-incolpato della morte di Santina Renda - poi ritrattando - il giudice Amalia Settineri della procura dei minori dispose una perizia. A quell'epoca un gruppo di psichiatri e di psicologi ascoltò a più riprese Vincenzo, concludendo che era sano di mente, capace di intendere e di volere. Certo, la relazione degli specialisti non dava un giudizio così lapidario: l'analisi della personalità del ragazzo, contenuto in una dozzina di pagine, era apparsa al magistrato molto articolata ed esauriente. Al di là delle conclusioni, queste in sintesi erano le annotazioni degli psichiatri.

Vincenzo Campanella doveva essere considerato sedicenne di personalità infantile, dallo sviluppo psichico disarmonico, vissuto in un ambiente inadeguato dal punto di vista esistenziale, con una mancanza pressoché assoluta di stimoli culturali. Il fatto che si sentisse a suo agio soprattutto quando frequentava ragazzi di 5-8 anni più giovani avvalora la tesi della sua incapacità di confrontarsi con i coetanei.

La relazione si soffermava a lungo sull'ambiente degradato in cui Vincenzo è cresciuto. Un ambiente in crisi e «anomico», ossia senza leggi morali né capacità di produrre messaggi che non fossero sbalestrati per contenuto e forma. E soprattutto, un ambiente generatore di anomalie sociologiche, senza regole o inibizioni di sorta. In un luogo disgraziato come questo, diceva la perizia, è nato e vissuto Vincenzo Campanella: un ragazzo che ha frequentato a malapena la prima elementare e poi nessuna scuola più. Soprannominato dagli abitanti del quartiere «u scimunitu», ma tutt'altro che scemo, anche se non proprio brillante. Preda di quel «fenomeno di ecmimesi» in virtù del quale imparava ciò che non doveva dagli adulti peggiori che gli stavano intorno. E infine, se pure la sua formazione psichica poteva considerarsi un po' arretrata e dai risvolti infantili, la sua età biologica strideva con quella condizione: per gli impulsi aggressivi e i moti della sfera sessuale, ovviamente diversi da quelli di bambini in età pre-puberale.

[fr. gil]

A Foggia

Baby-killer per vendicare il padre

FOGGIA. Assassino a 16 anni e mezzo per vendetta. L'aria spaurita, Michele, un pastorello di Monte Sant'Angelo, si è presentato l'altra sera ai carabinieri presso la procura della Repubblica di Bari: «Sono stato io ad uccidere Matteo Libergolis», ha detto. L'esecuzione del ventisettenne pregiudicato, figlio di Francesco, detto Ciccill', uno dei più noti boss del Gargano, era avvenuta il pomeriggio del 2 marzo a Monte Sant'Angelo: sette colpi di una 7,65 avevano freddato l'uomo in pieno centro, mentre era a bordo del suo fuoristrada appena parcheggiato. Un omicidio plateale, con il killer che aveva agito a volto scoperto, protetto dal silenzio di decine di persone che avevano assistito al fatto di sangue. Ma nei giorni successivi qualcuno aveva parlato ed i carabinieri del gruppo di Foggia avevano denunciato alla magistratura Michele (svanito nel nulla), come presunto responsabile dell'omicidio. A mettere gli inquirenti sull'avviso anche una strana coincidenza di date: l'omicidio Libergolis cadeva proprio a tre anni di distanza dall'assassinio dei fratelli Giuseppe e Pietro Alfieri, rispettivamente padre e zio del giovane Michele. I due, 32 e 39 anni, erano stati ammazzati il 1° marzo 89 alla periferia del paese: proprio Libergolis venne considerato l'autore del duplice omicidio anche se mai incriminato dalla giustizia.

[a. l.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Farmacisti e ricercatori d'accordo

Le rughe possono diminuire

NEW YORK — Il questionario è semplice, non dà spazio ad equivoci. Due caselle. La prima: le mie clienti hanno osservato una diminuzione delle rughe. La seconda: le mie clienti non hanno osservato una diminuzione delle rughe. Firmato: il farmacista.

Questa indagine è stata avviata in Italia sulla scia delle rivelazioni dei ricercatori americani in merito alla capacità di una pomata contenente retinolo di appianare le rughe.

Le interviste sono state suggerite dagli stessi ricercatori della St. John's University a suffragio dei loro test sulla pomata prodotta da Korff che, dalla sede di New York, ha finanziato le ricerche.

La statistica nelle farmacie italiane ha avuto esiti di grande rilievo. Su 67 farmacie distribuite in ogni parte d'Italia, selezionate anche secondo criteri economici, 55 farmacisti hanno sottoscritto la dichiarazione che le loro clienti «hanno riscontrato una diminuzione delle rughe», sei che «non l'hanno riscontrata» e sei non danno alcuna indicazione.

La pomata sta andando a ruba in molte farmacie americane ed è commercializzata in due versioni da scegliere con il consiglio del farmacista: Anti-Age Special per un risultato visibile in qualche mese e Anti-Age Super per un'azione energica.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

IL CASO

L'INFERNO DI PALERMO

Quartiere dove il dramma è di casa

Al Cep regna la miseria e la vita non vale nulla

Si chiama Cep perché nessuno è riuscito a pensare ad un nome vero: «Centro edilizia popolare», che vuol dire assolutamente nulla. Un po' come la Zen, altro formicaio senza storia, le cui sigla non ha nulla a che fare con la filosofia orientale, ma sintetizza, molto più semplicemente, le parole «Zona espansione Nord». Eppure è uno dei quartieri più famosi di Palermo, il Cep. Insieme con i vicini Cruillas, borgata di antico lignaggio sventrata dalla cosiddetta edilizia residenziale, e Borgonuovo, unico esempio di «moderno insediamento popolare» che sia riuscito ad ottenere un nome di senso compiuto. Borgonuovo, appunto: per distinguerlo da Borgo Vecchio, quartiere marinaro della «Palermo felicissima», abbandonato nei primi Anni 60 da migliaia di cittadini stanchi di vivere nei tuguri.

Migliaia di palermitani sradicati e «deportati» in queste enormi lande desolate. Migliaia di uomini, di bambini, di donne che hanno perso la memoria di se stessi, della loro storia. E vivono ammassati in case tutte uguali, grigie e smunte come le facce dei piccoli. Già, i bambini. A Palermo sono famosi i figli del Cep: ne sanno qualcosa le insegnanti delle scuole elementari che, appena qualche anno fa, piangevano se venivano assegnate al circolo didattico «Francesco Crispi». Aggressivi, disadattati, astiosi nei confronti di quanti non fossero del quartiere.

Bambini vittime, bambini testimoni di atrocità inenarrabili, bambini costretti a diventare adulti troppo presto. Bambini protagonisti solo quando si chiamano Santina Renda o come suo cugino Nunzio. Al Cep, a Borgonuovo, a Cruillas, o anche allo Zen, non importa. Sono loro che pagano il prezzo più esoso. Quanto vale la vita di un bambino al Cep? Quanto vale, se è possibile che per due volte si possa uccidere senza che nessuno sia corso ai ripari?

Adesso tutti possono agravarsi la coscienza: l'assassino c'è e i martì riposino in pace. Ma come mai nessuno è intervenuto, vedendo Nunzio montare sulla tragica «Motoape» guidata da Vincenzo Campanella? Possibile che dalle baracche adibite a taverne nessuno abbia visto allontanare Nunzio? E perché in via Pietro dell'Aquila, la strada dove vivono i Renda, due anni fa, all'epoca della grande angoscia per la scomparsa di Santina, tutti sentenziavano che la bimba «era stata presa e portata via da estranei»? Perché per esorcizzare a qualunque costo il fantasma del «mostro», faccia amica del quartiere, tutti, ma proprio tutti, preferirono inseguire l'ombra del racket dei bambini gestito dagli zingari?

Una manifestazione a favore di Santina

La piazzetta dove per mesi si consumò il dramma collettivo di un intero rione, adesso si è ripopolata. A cercare il cadavere di Nunzio, ancora tra i rottami della «Montagnola», a due passi dalla discarica di Bellolampo, origine del «fungo atomico» perennemente sospeso su Palermo, c'era la solita processione di automobili. C'era il nonno di Santina, Carmelo Scurato, c'era anche il padre del giovane ora sospettato di entrambi gli omicidi. E non mancava, neppure stavolta, uno degli Schillaci. Giovedì sera c'era Giuseppe, fratello minore del «Totò nazionale». Dice che il «Cep non è una fabbrica di mostri», che non siamo in un quartiere disperato». Ripete, quasi per convincere soprattutto se stesso, «che ci possiamo fare se c'è qualche malato?».

Erano appena finiti i mondiali, due anni fa, quando il Cep celebrò il più famoso «Totò bianconero». Ci fu grande festa in piazza. Le luminarie, le bancarelle col torrone e il «gelato di campagna». La graticola fumante con le stigliole (intestino di agnello arrostito), e il pane con la milza. I ragazzotti sui vespini truccati, i giubbotti di jeans e il gel sui capelli. Le signorinelle appena truccate, perché di più non si può. C'era anche il sindaco Orlando. Totò arrivò su una macchina bianca «scappottata», come un crociato sul cavallo. Aveva accanto la moglie, Rita, biondissima e bella come una di Beautiful. Salì sul palco, Totò. Tutti dissero che era l'orgoglio del Cep. Sul palco salì pure Carmelo Scurato, ricordò al popolo del Cep che non era ancora rimarginata la ferita aperta dalla scomparsa di Santina.

Al Cep, ma in particolare a via Pietro dell'Aquila e in piazza Paladini, lavorano coi rottami. Smontano automobili, vecchi elettrodomestici, motori di ogni tipo e ne ricavano metalli da rivendere: cento lire al chilo per il ferro, milleseicento per l'alluminio. Ma il più prezioso, perché difficile da trovare, è il rame. Questo fanno, i più anziani, «eredi» di un mestiere che a Palermo si faceva trent'anni fa a Cortile Cascino. Era detto la vergogna d'Italia, Cortile Cascino: senz'acqua, senza fogne, senza gabinetti. Sono passati trent'anni ed è stata data appena una «ripulita».

I più giovani hanno cambiato mestiere: la mattina «salano» lungo il rettilineo ancora illuminato dai riflettori gialli e prendono posizione ai semafori di viale Piemonte. Vendono tutto: dalle fragole ai peperoni. Lottano, centimetro dopo centimetro, per respingere l'invasione degli accendisigari dei marocchini o dei «lavavetri» extracomunitari.

I bambini, molti, non vanno a scuola. C'è chi, come Giuseppe Marramaldi di anni 7, viene sospeso perché troppo irrequieto. Gli «inadempienti» si aggirano sul trenta per cento e passano la loro giornata in strada. Ogni tanto una scomparsa: qualcuno torna subito, altri vengono ritrovati dopo qualche tempo. E c'è chi non si trova più, come Santina. La rivoltarono come un calzino la discarica di Bellolampo, montagna di rifiuti fumanti offerti alle vacche della mafia di Passo di Rigano. Erano certi che avrebbe restituito il corpo della bambina, così come altre volte aveva ridato i cadaveri dei giovani della «lupara bianca». Le ricerche si arenarono dopo qualche giorno. Antonino Saviano, invece, fu ritrovato. Accadde 4 anni fa. Era nella coscia di un cane, poco distante dal quartiere in direzione della discarica. Aveva la testa fracassata. Però era vivo. Adesso ha 11 anni e non ricorda nulla. Ma la memoria, si sa, non abita al Cep.

Francesco La Licata

INCHIESTA

L'INFANZIA PERDUTA NELL'ORRORE

Indifferenza dei genitori dietro a tanti drammi: i piccoli per vivere si vendono, rubano, uccidono

Bimbi in fuga dall'odio di mamma e papà

Ne scompare quasi uno al giorno

I bimbi del rione Sanità (foto grande). Sopra la madre e il fratello dello scomparso Pasqualino Porfidia (di fianco) [PHOTOSUD]

NAPOLI

LA pietra è ancora lì: un masso quadrato al lato di un vecchio portone spalancato su via Arno, nel centro di Marcianise. Sono due anni che Rosa Porfidia lo guarda, quando esce per fare la spesa o va in chiesa a pregare. «Quel sasso mi schiaccia il cuore più di cento macigni», mormora con voce stanca. Il suo Pasqualino era seduto lì sopra, solo e pensieroso, quando è stato visto per l'ultima volta. Era il sette maggio del '90, lunedì: da allora quel ragazzino bruno e paffuto di otto anni è scomparso nel nulla, come inghiottito dalla grigia, desolata campagna casertana, accomunato alla stessa sorte ancora misteriosa toccata a una bambina della sua età, ma che non ha mai conosciuto: Santina Renda. Li hanno cercati per mesi, le loro immagini sono apparse perfino su migliaia di buste di latte, nella speranza che qualcuno potesse riconoscerle e gettare un raggio di luce nel buio fitto che avvolge le loro vite. Ma non è servito a niente: Santina e Pasqualino sono solo facce sorridenti in foto che il tempo sta sbiadendo nei fascicoli della polizia, come quelle di altri centoventitré bambini che fino a settembre risultavano spariti in Italia e mai rintracciati. Per due storie che hanno riempito le pagine dei giornali, ce ne sono decine di cui nessuno parla: quelle dei piccoli desaparecidos, infanzia in fuga, o venduta al migliore offerente, o finita nelle mani della malavita, o presa al laccio da maniaci.

«Io sento, io so che mio figlio è vivo». Rosa Porfidia è una donna disperata ma non ancora vinta. Pur di non rassegnarsi ha consegnato cuore e cervello a una speranza irrazionale, che chiama istinto di madre. Non ha niente altro a cui aggrapparsi, ha resistito con le unghie e coi denti a chi avanzava le ipotesi più terribili: Pasqualino può essere stato ucciso da un bruto, o venduto da un gruppo di zingari. «Lo so cosa pensano giudici, carabinieri e polizia. Credono che il mio bambino è morto, che l'hanno ucciso forse per vendere i suoi organi, o che prima o poi sarà trovato in un fosso, in fondo a un pozzo, o tra i rifiuti. In caserma e in questura non ci vado neanche più: so che non hanno nulla da dirmi, e io non ho più niente da chiedere. Mi basta pregare, e sapere che Pasquale un giorno tornerà. E poi ho da difendermi dalla cattiveria della gente. Lei non sa quanta ce n'è in giro. Due giorni prima di Natale una donna mi ha telefonato: "Tuo figlio è vivo, è a Caserta". Ho capito subito che era uno scherzo, e ho riconosciuto la voce: era quella di un'amica. Ho pronunciato il suo nome, le ho chiesto: "Perché mi fai male?"».

A Marcianise c'è una madre che piange per un bambino scomparso. Ma questo paese è solo un grumo di cemento tra due province, quelle di Napoli e Caserta, che non hanno più un confine: un'unica grande metropoli dove vivere è difficile, mentre è fin troppo facile che anche i legami del sangue perdano ogni significato. Lo sa bene Consiglia Liardo, commissario di polizia che da meno di un anno dirige l'ufficio minori della questura del capoluogo campano. E' lei che ha tenuto a battesimo il «Telefono arcobaleno», un servizio creato proprio per l'infanzia abbandonata. E tocca a lei interpretare i dati sui piccoli desaparecidos napoletani: «Spesso scopriamo che i bimbi scomparsi sono solo bambini dimenticati - spiega -. Ci sono genitori che neanche denunciano la sparizione dei figli: sanno che prima o poi torneranno, accettano che vaghino per giorni senza meta. Poi ci sono quelli che la denuncia la fanno, ma si scordano di avvertirci quando i ragazzini tornano a casa». Le cifre parlano chiaro: nel primo semestre del '91 le segnalazioni di scomparsa di minori di 14 anni sono state 24. Centotrentadue quelle relative ai più grandi (tra i 14 e i 18 anni). Quasi tutti sono rientrati, ma la polizia ha dovuto indagare per scoprirlo.

Ciò che accade a Napoli è solo un aspetto di un fenomeno molto più vasto, che colpisce l'intero Paese. I dati più recenti indicano che, tra il '90 e i primi nove mesi del '91, si erano perse le tracce di 148 minori di 14 anni al Nord, 90 al Centro e 262 al Sud. Di questi, ben [illegible] avevano meno di dieci anni. Molti sono ritornati, ma a settembre dell'anno scorso ne mancavano all'appello 123, di cui 35 al di sotto dei dieci anni.

Il questore Vito Mattera traccia i contorni di una realtà drammatica, ma anche segnata da risvolti ambigui. «I ragazzi scompaiono in tutta l'Italia. Ma mentre a Roma sono i figli degli immigrati a perdersi per strada, qui tocca ai ragazzi napoletani ritrovarsi soli e dimenticati. Questo ha un significato preciso: è il tessuto della città che si è disgregato, e a farne le spese sono i più deboli. E' inutile nasconderlo: dietro molti casi di scomparsa spesso c'è il disinteresse, se non la compiacenza, di famiglie convinte che i bambini debbano imparare a cavarsela da soli».

Non c'è bisogno di un viaggio in Brasile per vedere i ragazzini girovagare in branchi come cuccioli randagi e affamati. Le storie che racconta Maria Lidia De Luca, giudice del tribunale per i minori di Napoli, mettono i brividi. Il magistrato ammette con amarezza l'esistenza di una nuova classe di emarginati: quella dei «piccoli barboni». «Si riuniscono in bande, sciamano per le strade di giorno e dormono sotto i portici della stazione - racconta -. Qualcuno conosce già la droga, tutti vivono di piccoli reati». Lo Stato? Per loro ha solo la faccia dura e la divisa di un carabiniere. «Quando ce li portano in ufficio siamo impotenti - continua Maria Lidia De Luca -. Se li riconsegniamo alle famiglie, a volte peggioriamo la loro situazione, perché attorno a questi bambini c'è un vuoto spaventoso di affetto e protezione. Se cerchiamo altre soluzioni, sbattiamo il naso contro la mancanza pressoché totale di strutture pubbliche. Non ci sono centri di accoglienza, i Comuni sembrano non sentire la gravità di questo problema. Le associazioni dei volontari fanno ciò che possono, ma non vengono aiutate. Un esempio? A Boscoreale, un paese della provincia, c'è una comunità gestita da un'intera famiglia che dedica la vita all'infanzia abbandonata. Tra gli ospiti c'è una ragazza handicappata per la quale l'amministrazione municipale non paga più neanche la retta. La bambina vive del buon cuore dei volontari, ma per lo Stato non esiste più».

E' senza appello il destino di Antonella: a quattordici anni ha collezionato decine di fughe da casa e dal collegio. Una vita randagia, la sua, che ora le fa dire davanti a un giudice: «Dottoressa, a me non me ne fotte più niente, lasciatemi in pace». Antonella fuma una sigaretta dopo l'altra, mentre confessa senza imbarazzo: «Il primo uomo l'ho conosciuto a nove anni, poi ne ho avuti altri». E c'è Giovanni, «barbone» a dodici anni, che per sentirsi al sicuro cerca sempre un gruppo al quale unirsi, e poco importa se da mesi se la fa con gli eroinomani fermi davanti alla stazione. Riportarlo a casa è del tutto inutile: dopo una settimana sarà di nuovo in strada. Non è diversa la storia di Mario, 14 anni. Sua madre è morta quando ne aveva 11, e da allora fa la vita del vagabondo. In famiglia non torna semplicemente perché nessuno lo vuole: anche lui gira con gli amici, fuma spinelli, frequenta i «femminielli», i travestiti. Porta sempre con sé una busta di plastica: è quella la sua valigia.

Fulvio Milone

Stato civile di Torino

5 MARZO 1992

NATI — **Verga** Diego; **Polimene** Alessandro; **Fusco** Andrea; **Maltese** Alessio; **Brigante** Roberto; **Viti** Federica; **Maggiorino** Giorgia; **Rizzo** Andrea; **Chiola** Chiara; **Di Simio** [illegible]; **Erio** Francesca; **Scuto** Federica; [illegible] Erik; **Scarano** Fabiana; **Armanda** Simona; **Comazzi** Valeria; **Perna** Pierluca; **Passino** Chiara; **Rossetto** Simona; **Romagnini** Matteo; **Malfatto** Niccolò Francesco; **Renaldo** Elisa; **Maiorana** Chiara; **Settanni** Fabio; **Marciano** Joshua; **Ferrante** Stefano Piero; **Popolo** Roberta; **Vincis** Martina; **Bussei** Matteo; **Malocchi** Claudia; **Sciano** Jean Paul; **Bisoglio** Paola; **Laino** Giulia; **Marchisio** [illegible]; **Colletti** Alberto; **Caretemiro** Luca; **Almonetto** Sonia; **Tarantino** Tiziano; **Bigo** Veronica.

MORTI — **Marello** Secondo, di anni 74, nato a S. Damiano d'Asti, pens., abitante in c.so U. Sovietica 12; **Camburzano** Stefano, a. 87, Chivasso, pens., via Buniva 4.

Deceduti in ospedale: **Carlotti** Rita in Siena, a. 76, Busto Arsizio, pens., Molinette; **Porchedda** Maria in Moro, a. 75, Santu Lussurgiu, pens., Martini; **Rosano** Carmelo, a. 38, Marianopoli, carpentiere, via Cavalli, ang. c.so Ferrucci, Medicina Legale; **Cilento** Umberto, a. 70, S. Severo, pens., Gradenigo; **Garelli** Maria in Unia, a. 70, Roccaforte Mondovì, via Carrera 40/11 M.L.; **Roviera** Augusto, a. 67, Torino, pens., Molinette; **Cortese** Ettore, a. 70, Castagnole Lanze, pens., Molinette; **Marino** Adriano, a. 26, Catania, muratore, Molinette; **Bisoglio** Mercede v. Serra, a. 83, Cagliari, pens., Molinette; **Messina** Giovanna v. Segretario, a. 76, Castelfermine, pens., Molinette; **Benedetto** Salvatore, a. 59, Scilla, operai. scolastico Maria Vittoria; **Oberto** Luigi, a. 80, Torino, pens., c.so Francia 52, M. Legale; **Sarzano** Aldo, a. 81, Pontestura, pens., Martini; **Variani** Silvano, a. 47, S. Benedetto Val di Sambro, distributore merci, Molinette; **Bramante** Benedetta v. Paoloni, a. 78, Novara, pens., via Principe Clotilde 90, M.L.; **Carollo** Clemente, a. 77, Trino, pens., Molinette; **Mancuso** Andrea, a. 18, Ciriè, studente, Pediatrico.

Nati 39 - Morti 19

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Saverio Colonna

anni 56

Lo annunciano la mamma, sorelle, fratelli, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al personale tutto del reparto rianimazione dell'ospedale Martini Torino. Funerali lunedì 9 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Bernardino. S. Rosario sabato 7 ore 20,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1992.

Aldo e **Flora** si uniscono al dolore della famiglia Colonna per la prematura scomparsa del caro **SAVERIO**.

Ha chiuso serenamente la sua vita terrena

Giovanna Rubano ved. Marcellino (Lina)

anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli **Franca**, **Giorgio**, **Paolo**, la sorella **Ida**, il genero **Carlo**, i nipoti **Laura** e **Luca**, le nuore e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 marzo alle ore 10 presso la chiesa di S. Bernardino. Non fiori ma offerte per la chiesa di S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Rossetti (Michelin)

ex ambulante

di anni 82

Lo annunciano: la moglie, i figli, le nuore, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale San Lazzaro di Pinerolo sabato 7 c.m. alle ore 15,30. La Santa Messa di Settima sarà celebrata nella suddetta chiesa sabato 14 c.m. alle ore 18.
— **Pinerolo**, 7 marzo 1992.

E' mancato

Lucio Sistri

architetto

Danno il triste annuncio la moglie **Mahela** con i figli **Federico** ed **Augusta**, la madre, i fratelli, il suocero, i cognati ed i parenti tutti. Le esequie avranno luogo il giorno lunedì 9 marzo a Rivarossa Canavese, con partenza dall'ospedale delle Molinette alle ore 13.
— **Torino**, 6 marzo 1992.

Valentina ed **Antonio Testa** prendono parte commossi al dolore di Mahela, di mamma Lia, di Federico ed Augusta.

Maria Carriero con **Guido** e **Rossella** sono vicini a Mahela, Lia, ai bambini nel loro dolore per la perdita dell'adorato

Lucio Sistri

— **Torino**, 6 marzo 1992.

I **Compagni** della **IV A** della **scuola elementare Roberto D'Azeglio**, con i loro **genitori**, gli **insegnanti**, la **Direzione didattica** e il **Consiglio di Circolo** abbracciano Augusta, Federico e Mahela con tanto tanto affetto.

Eldo Ferrero partecipa addolorato alla scomparsa del carissimo **LUCIO**.

Roberta Agliotta
Maria Luisa Giordano
Rosanna Modesti
Walter Cerane
Domenico Falbo
Franco Troiano
partecipano al dolore della signora Mahela Cartaro Sistri per la scomparsa del marito

arch. Lucio Sistri

— **Torino**, 6 marzo 1992.

Gigi, **Beppe**, **Dino** e **Pigi** sono affettuosamente vicini a Mahela, Federico e Augusta e piangono con loro l'amico carissimo e il compagno di lavoro

arch. Lucio Sistri

— **Torino**, 5 marzo 1992.

La **Società Tecnomatera Srl** e **TKM Sviluppo Srl** partecipano al dolore per la perdita dell'insostituibile collaboratore ed amico

arch. Lucio Sistri

— **Torino**, 6 marzo 1992.

Particolarmente vicino a Mahela ed ai figli, **Giuseppe Marocco** piange la perdita di

Lucio Sistri

amico carissimo ed uomo di rara qualità.
— **Torino**, 6 marzo 1992.

Antonio Marocco
Franco Bernardi
Sergio Marocco
partecipano al grande dolore di Mahela Sistri.

Sono vicini al dolore di Augusta ed Elisa gli amici
Francesco Bonamico
Patrizia Chierici
Ugo e Laura D'Angelo
Vilma Fusoli
Laura Palmucci
Marina Pignalosa
Sandro Poma
Carlo e Gigi Riccardi
Flaviana Santillo
Roberto ed Elena Tiretti.

Paola e **Sandro Ferrone** partecipano commossi all'immenso dolore per la perdita dell'amico **LUCIO**.

Mario e **Roberto** piangono la scomparsa dell'amico **LUCIO**.

Rita e **Paolo Leporati** con **Maria** e **Sara** abbracciano Mahela, Federico ed Augusta e ricordano la splendida persona di **LUCIO**.
— **Casale Monferrato**, 6 marzo 1992.

La **Coop. Edil-Tecno** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'

arch. Lucio Sistri

— **Torino**, 7 marzo 1992.

Guido Accornero e i **Collaboratori** del **Salone del Libro**
Angelo Pezzana
Erica Giacosa
Beppe Pelazza
Carlo Viano
Carmen Novella
Anna Gambarini
Daniela Borri
Silvana Pappalardo
Tiziana Zuccoli
partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'

ARCHITETTO

Lucio Sistri

— **Torino**, 7 marzo 1992.

Le famiglie **Benardo** e **Ghirelli** partecipano al dolore di Mahela e Rudy per la perdita di **LUCIO**.

Gino Cravetto e figli si stringe affettuosamente a Mahela e figli.

E' mancato

Gianfranco Bisi

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, i figli **Alessandro**, **Manuela**, **Laura**, suocera, sorella, cognato e parenti tutti. I famigliari ringraziano i dottori Borgognone, Cavallo, Gabriele, Nano, Ricci per la loro cortese disponibilità. Un sentito ringraziamento ai dottori Berta, Fortunati, Freino, Mauro e tutta l'équipe medica, paramedica reparto prof. Gaidano. Funerali lunedì 9 ore 9,45 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1992.

Franco Scrivanti partecipa affettuosamente al dolore di Rosanna e famiglia.

Il **Presidente** ed il **Consiglio Direttivo tutto** della **Società Piemontese Ligure Lombarda** di **Ortopedia** e **Traumatologia** partecipano al lutto della signora Rosanna Bocca.

Vittorio, **Mary**, **Emanuele** sono affettuosamente vicini a Rosanna e famiglia.

Marco Pellegatti è affettuosamente vicino alla madrina Rosanna colpita dalla prematura scomparsa di **GIANFRANCO**.

Vissuto cristianamente dedicandosi con amore alla famiglia ci ha lasciati

Giovanni Venezia

anni 78

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Nina**, le figlie **Rosamaria** e **Pier Carla** con i mariti **Franco** e **Carlo**, i nipoti **Stefania**, **Paolo** e **Giorgio**, il fratello **Leonardo**, cognate, cognati, zia **Selina** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 337900 [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1992.

Tere, **Sandro Maliano** e famiglie partecipano al dolore della cara Nina.

Le consuocere **Enza Martina** e **Maddalena Marcarino** si uniscono al dolore.

La famiglia **Leonardo Venezia** partecipa al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Sillano in Campanella

Lo annunciano il marito **Romolo**, i figli **Liliana** e **Giancarlo**, il fratello **Ruffino**, le sorelle **Barbara** e **Mary**, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Rita lunedì 9 ore 8,15 Rosario S. Rita domenica 8 ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 marzo 1992.

Cristianamente è mancato

Angelo Sarda

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio i figli **Domenico**, **Maria**, **Rosangela** e **Piera**, nuora, generi, nipoti e pronipoti. Un ringraziamento particolare al dottor Fulvio Pianil. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia S. Antonio Abate.
— **Torino**, 5 marzo 1992.

E' mancata dopo lunghe sofferenze

Annie Ramero

di anni 45

Lo annunciano con immenso dolore il marito **Gino**, la figlia **Valeria**, il padre, il fratello, la suocera e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Boves, sabato 7 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione. La famiglia ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste periodo.
— **Boves**, 6 marzo 1992.

Fiorenzo e **Franca Ponzone** con **Mavi** e **Bitti** partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito Valeria e il suo papà.

L'Amministrazione, il **Collegio sindacale**, la **Direzione**, i **Dipendenti** della **Cassa Rurale ed Artigiana di Boves** partecipano al dolore della famiglia del presidente signor Luigi Ramero per la scomparsa della signora **ANNIE**.
— **Boves**, 6 marzo 1992.

Elide e **Franco Giraudo** sono particolarmente vicini a Gino e Valeria.

I **Dipendenti** della **Fotocolor Ramero S.P.A.** sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Annie Guibergia in Ramero

— **Boves**, 6 marzo 1992.

La famiglia **Angioni** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Annie Guibergia Ramero

— **Cuneo**, 6 marzo 1992.

I **Dipendenti** della **Colorphoto SPA** partecipano al dolore del loro presidente signor Luigi Ramero per la perdita della moglie signora

Annie Guibergia

— **Castelletto Monferrato**, 6 marzo 1992.

Il **Collegio sindacale** della **Colorphoto SPA** partecipa al grave lutto che ha colpito il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Luigi Ramero per la scomparsa della moglie signora

Annie Guibergia

— **Castelletto Monferrato**, 6 marzo 1992.

Marco Renieri è affettuosamente vicino al signor Gino Ramero e alla figlia Valeria nel dolore per la perdita della moglie e mamma signora **ANNIE**.
— **Alessandria**, 6 marzo 1992.

Gianni Gilardenghi partecipa commosso al grave lutto del signor Gino Ramero per la scomparsa della moglie signora

Annie Guibergia

— **Alessandria**, 6 marzo 1992.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, è serenamente mancato

Augusto Onega

Ad esequie avvenute, lo ricordano con infinito rimpianto la moglie **Raffaella**, i figli **Mario** con **Teresa** e **Federica** con **Massimo** unitamente a **Ghali**, **Emanuele**, **Angelo** e parenti tutti.
— **Bari**, 3 marzo 1992.

Serenamente è mancata

Eugenia Staiti ved. De Marco

Lo annunciano i figli, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15,30 parrocchia S. Chiara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 7 marzo 1992.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** tutti, i **Dipendenti** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Stefano Laoretti

già funzionario della Società, alla quale dedicò quarant'anni della sua fattiva ed intelligente collaborazione.
— **Milano**, 6 marzo 1992.

Il Signore ha chiamato improvvisamente a sé il Salesiano Sacerdote

Don Giuseppe Seita

di anni 78

Ne danno l'annuncio e lo affidano alla misericordia di Dio e al ricordo di quanti l'hanno amato e stimato i **Confratelli** della **Casa Madre di Torino Valdocco**. I funerali avranno luogo lunedì 9 marzo alle ore 9,15 nella Basilica di Maria Ausiliatrice; alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Giuliano in Barbania Canavese.
— **Torino**, 6 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Don Giuseppe Seita

Salesiano

Addolorati ne danno l'annuncio il fratello **Domenico** e consorte, la sorella **Domenica** ved. **Pompei**, il nipote **Mario** e famiglia.
— **Torino**, 6 marzo 1992.

Tragicamente ci ha lasciati

Marinella Brunengo

anni 29

Lo annunciano addolorati il suo piccolo **Alessio**, il marito **Tony**, mamma, papà, suocera, zio, parenti tutti e amici. Funerali lunedì 9 ore 10 parrocchia del SS. Redentore, piazza Giovanni XXIII, Torino. La presente serve anche per ringraziamento. Servizio pullman da Robassomero e ritorno.
— **Torino**, 7 marzo 1992.

Ciao **MARINELLA** la tua figlioccia **Laura**.

Partecipa al dolore la famiglia **Vezza**.

Piero Rosso, **Maurizio Gili**, **Marco Sava** e **collaboratori** dello **Studio** ricordano commossi **MARINELLA**.

MARINELLA ti ricorderemo sempre: **Luigina**, **Liana**, **Doriana**, **Giuseppe**, **Ivana**, **Claudia**, **Marilena**, **Anna**, **Rosa**, **Denise** e **Patrizia**.

Ricordando un'amica **Franca**, **Giusy**, **Roberta**, **Elena**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Chiadò Fiorio ved. Picca Garin

L'annunciano con dolore le figlie **Cecilia** e **Mary** con le rispettive famiglie, fratello, cognato, cognate, nipoti. Funerali in Corio sabato 7 c. alle ore 15,30 dall'abitazione corso Vigo 19. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Cerva e al Pievano per l'assistenza prestatale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Corio**, 5 marzo 1992.

Maria Teresa e **Antonio** piangono la cara **NONNA**.

La figlioccia **Rosina** e famiglia partecipa al dolore.

Beppe e **Rita Chiadò** prendono parte al lutto.

Ada, **Amalia**, **Edo** ricordano la cara **GINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Buzzo Margari

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Maria**, il figlio **Gianfranco** con la famiglia, la sorella **Agnese**, la cognata **Rosita** e i parenti tutti.
— **Genova Nervi**, 7 marzo 1992.

Si uniscono al dolore **Giancarlo Claudia Davide**.

Anna Baravero partecipa al dolore della famiglia Buzzo Margari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30, 14-21. Domenica dalle ore 16-20

Piero Rita Carla Alberto uniti al dolore di Bobo e Sissi piangono l'amico sincero

Franco Gesnelli

— **Torino**, 7 marzo 1992.

E' mancato all'immenso affetto dei suoi cari l'integerrimo

comm. Domenico Sarda

alpino

Lo annunciano affranti la sua **Lina**, la figlia **Marina** con **Gianni** e l'adorata **Simona**, la sorella **Pina** con **Carlo**, la cognata **Franca**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 alle ore 15 nella parrocchia di Lemie, partendo da Torino ospedale Molinette alle ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 marzo 1992.

Il consuocero **Piero Bossola** partecipa al dolore.

Giovanna e **Roberto Sarda** partecipano commossi.

Partecipano al grave lutto **Pina Carlo Massimo Daniela Chiara Marco Massimino Niccolò**.

Hai raggiunto nella gioia gli amici. Arrivederci caro **DOMENICO**. La **Terza C** ti ricorda in preghiera.

E' mancato

Angelo Bergamaschino

Lo annunciano la moglie **Candida Fossati**, la suocera, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi in Torino nella parrocchia Nostra Signora della Pace alle ore 14. Un grazie cordiale all'amico fraterno Giovanni Barra.
— **Torino**, 7 marzo 1992.

E' mancato

Gianfranco Filius

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca**, il figlio **Fabrizio**, suocera, parenti tutti. Funerali lunedì 9 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia SS. Redentore.
— **Torino**, 4 marzo 1992.

Aldo, **Claudio**, **Fulvio Peradotto** e famiglie ricordano con affetto il carissimo amico

Domenico Giusta

— **Valperga**, 6 marzo 1992.

Conceria Peradotto partecipa al dolore per la scomparsa del signor

Domenico Giusta

— **Valperga**, 6 marzo 1992.

I **Soci** e i **Dipendenti** della **D.P.T.** si uniscono al dolore di Franco per la morte del papà

Alessandro Deandrea

— **Torino**, 6 marzo 1992.

Silvio Sanmartino

Ti ricorderemo sempre con infinito rimpianto. **Colleghi Nichelino.**
— **Nichelino**, 6 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1979 — 1992
Francesco Sarti
Ti ricorderemo sempre.

1982
ing. Alberto Rossani
1979
ing. Mario Rossani
Sempre nei nostri cuori con tanto rimpianto.

1987 — 1992
Dina Fedeli
Affettuosamente ricordata. S. Messa venerdì 13 marzo ore 18 Parrocchia Madonna di Campagna.

1991 — 1992
Andrea Crimi
Hai lasciato tanti cari ricordi e grande nostalgia. **Gina** e famiglia. Messa 9 marzo ore 18,15 Parrocchia Stimmate.

1990 — 9 marzo — 1992
Francesco Vernetti
Nel rimpianto, i tuoi cari.

1991 — 1992
Pierangelo Gobbo
Sei sempre vivo in noi. I tuoi cari.

1982 — 8 marzo — 1992
Jolanda Delleplane Spadini
Nel nostro cuore e nei pensieri di ogni giorno con l'amore di sempre. Santa Messa domenica ore 8,30 Parrocchia Cafasso.

1984 — 1992
Luigi e Giuseppina Burgo
Nel ricordo affettuoso delle figlie. S. Messa 8 marzo S. Agnese ore 11.

1991 — 1992
Roberto De Mattia
Sempre vivo in noi quale esempio di umanità ed abnegazione.

Il nostro amore e la tua presenza costante al di là della morte. Nel primo anniversario **Flavia** con **Antonella** e **Paolo**, la moglie ricordano
Bruno Crocetti
con Santa Messa celebrata alle ore 18 del 20 marzo, Parrocchia Santo Natale, via Boston ed al cimitero Torino Sud domenica 15 marzo ore 15.
— **Torino**, 7 marzo 1992.

1990 — 1992
prof. Emilio Robecchi
Nell'anniversario della morte con immenso dolore di ogni ora tua moglie ti ricorda con infinito rimpianto.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Nella prigione di De Megni il carceriere implorò i compagni: non fategli male

Per Augusto le lacrime del bandito

«Non volevo che i miei complici gli tagliassero un orecchio»
Il padre del rapito: lo perdono, è un uomo diverso dagli altri

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

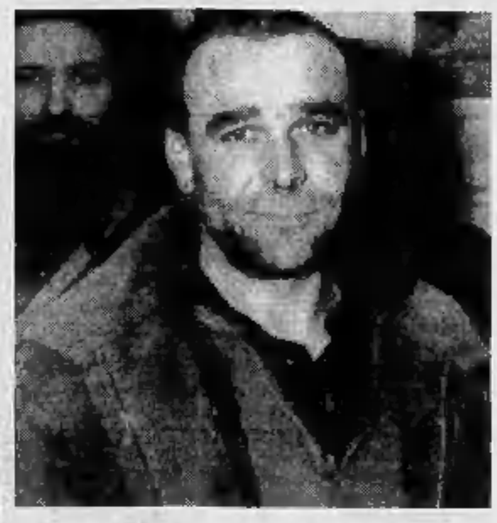
Parlano sottovoce, sorridono, scherzano fra di loro. Si stringono anche la mano, come due uomini che si rispettano, davanti ai carabinieri che osservano impacciati, a debita distanza, e alle donne sarde con il crocchio e la gonna lunga, che guardano e assentono, appoggiate alle transenne. Dino De Megni e Antonio Staffa stanno da una parte e dall'altra della gabbia con le mani appese alle sbarre, nella grande aula del tribunale. Stanno lì, il padre di Augusto, il piccolo rapito dai banditi, e il suo carceriere, in un quadretto dai toni dolci e un po' disperati. Strano processo, questo, sembra una storia di violenza e soprusi, di crudeltà e di buoni sentimenti, mischiati insieme come in un film. Ieri, il bambino aveva chiesto il permesso di andarci a parlare, con Pino, come lo chiamava nei giorni del sequestro, quando stavano chiusi in una grotta scavata nella terra sulle colline di Volterra, e giocavano a carte o facevano i cruciverba illuminando il giornalino con una pila, e si scambiavano l'unico Tex che qualcuno aveva portato su, un giorno, assieme alla carne in scatola. «Non conviene», gli avevano risposto, meglio di no. Oggi, ci parla il padre, e adesso dice: «Quello è un uomo diverso, non è come gli altri. Non è quasi colpevole, per noi, e non riusciamo proprio a provare odio o rancore per lui. Non è cattivo, me l'aveva detto mio figlio, e quando andai a conoscerlo capii che era vero. La sindrome di Stoccolma non c'entra, mi creda».

In fondo, anche i verbali degli interrogatori raccontano questa strana storia di pietà e di dolore, che si eleva nel sopruso. Così, Graziano Delogu, il padrone del podere dove la banda teneva nascosto Augusto De Megni, ha lasciato la sua incredibile testimonianza agli atti: «Un giorno notai che Staffa non era del solito umore. Di solito era cordiale, mentre quel giorno era scuro e scontroso. Gliene chiesi la ragione ed egli mi rispose che avevano intenzione di mutilare il ragazzo ma che lui non voleva e che si sarebbe opposto con tutte le sue forze: disse precisamente che sarebbero dovuti passare sul suo cadavere prima di far male al bambino». Pure Delogu, racconta, si dichiarò contrario e Staffa allora lo pregò di aiutarlo: «se ti chiedono di comprare bende o disinfettanti, tu non farlo per nessuna ragione». Continua, Delogu: «Pensavo che fosse il Vittorio (il soprannome di Antonio Talsnas) a volere la mutilazione del ragazzo e decisi di affrontarlo quando c'era pure Staffa. Li pregai di non far male al bambino, dissi che sapevo che avrebbero cominciato con un orecchio e poi gli avrebbero tagliato la testa e che poi avremmo finito con l'ammazzarci tra di noi. Mi misi anche a piangere in ginocchio. Con mia grande sorpresa scoprii che pure Vittorio era d'accordo con noi». Quell'ordine, confessano quasi tutti, veniva dall'alto, dal capo. Ma chi era il capo? Marcello Mele, un altro degli imputati, durante un interrogatorio, riferisce che Sebastiano Mureddu «veniva anche indicato da Staffa e Talanas con il soprannome Subos», che, in sardo, significa il boss.

Dino De Megni, però, non sembra del tutto convinto da questa ricostruzione. «C'è qualcosa che manca, come se ci trovassimo di fronte a un corpo senza testa», dice. «C'è qualcuno che non entra nelle carte del processo, la mente, il basista. L'uomo più importante. Qualcuno che doveva conoscerci molto bene». In fondo, è lo stesso sospetto che deve aver avuto persino Augusto De Megni, se è vero quello che avrebbe raccontato a un giudice uno degli imputati, Marcello Mele. Spiega adesso, il padre Dino: «Noi, quella sera, il 3 ottobre, siamo rientrati a casa dall'ingresso secondario e i banditi che ci aspettavano lo sapevano. Ma questo era un particolare che potevano conoscere in pochi, non era un'informazione che poteva aver dato un pastore sardo. E ci sono altri indizi di questo tipo che mi preoccupano. Poi, a me, quella è sembrata una strana banda, sin dall'inizio. Altro che professionisti. Hanno commesso alcuni errori gravi, e banali. Quando entrai in casa posai le chiavi della porta in cucina. Loro mi legarono e se prima d'andar via avessero chiuso la porta con le chiavi, avrei potuto informare la polizia solo il mattino dopo alle 7,30, quando sarebbe venuta la donna delle pulizie. Invece, accostarono appena la porta e potei aprirla per andare a telefonare». Anche Delogu sembra confermare questa impressione, nel suo interrogatorio reso alla magistratura: «Il bambino era calmo, sereno, le mani legate. Giovanni Farina mi disse preoccupato che al bambino gli usciva fuori il cuore per dire che era spaventato e agitato. Io per la verità notai che il bambino era o sembrava perfettamente calmo, mentre era proprio Giovanni Farina ad apparire agitato, nervoso, scosso. Pensai fra me e me in che mani mi fossi messo: di quel gruppo proprio io ero quello più calmo e più lucido».

Chissà se è tutto vero. Certo è che in questa banda che qualcuno tratteggia così scalcagnata, Antonio Staffa sembra un bandito condannato dal destino. Appena arrestato chiamò il padre di Augusto, volle parlar con lui. La loro amicizia nacque allora. Staffa gli disse che lui era un latitante, che lui in quella grotta sotto terra ci doveva vivere: «Mi portarono tuo figlio e ho diviso quel buco con lui. L'ho trattato come meglio potevo. Anch'io ho un bambino, e ha l'età del tuo. Non lo vedo quasi mai e adesso non lo vedrò per un pezzo. Ti chiedo di pensare alla mia famiglia», gli disse. Dino De Megni ha mantenuto la parola, e ha trovato un lavoro alla moglie di Staffa. Lei ha dovuto rifiutarlo: «Le regole della mala. Il loro codice».

Pierangelo Sapegno



A sinistra Augusto De Megni, il papà Dino e il nonno entrano in tribunale. Di fianco Antonio Staffa, il carceriere. L'uomo, secondo i verbali degli interrogatori, difese a lungo il bimbo quando gli altri banditi decisero di tagliargli un orecchio

Dubbi sulla ricostruzione del sequestro
«Traditi da qualcuno che ci conosce bene
Noi entrammo da una porta secondaria
ma i malviventi erano lì ad aspettarci»

Treviso, un criminale è stato ucciso

Blitz dei carabinieri Sventato il rapimento

L'obiettivo era una commerciante
Il commando beffato da un pentito

TREVISO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinque secondi d'inferno. Sono bastati per sventare un sequestro di persona a scopo di rapina. La notte illuminata a giorno dai razzi bengala ha inquadrato le figure di due banditi che si apprestavano ad entrare nella villa di una gioielliera di Treviso. Il grido «Alt, carabinieri» e una scarica di proiettili. Poi il silenzio. I due banditi sono rimasti a terra, uno colpito a morte, l'altro raggiunto ad una mano. Un terzo uomo è riuscito a fuggire.

Con una tecnica collaudata dodici anni fa da un gruppo di terroristi neri - guidati da Giusva Fioravanti e Gilberto Cavallini, che sequestrarono le famiglie di tre fratelli proprietari della maggiore oreficeria di Treviso e svuotarono il negozio -, i due banditi avevano preso di mira Maria Fava, 45 anni, titolare della gioielleria «Folli follie» in pieno centro. La signora, vedova, con un figlio di 12 anni, abita in una villa a Dosson.

Il piano è stato mandato all'aria con la stessa strategia impiegata nel Trevigiano dai carabinieri sei anni fa quando sventarono l'assalto ad un furgone portavalori. Un bandito rimase ucciso e due feriti. Ma i rapinatori furono assolti perché il tribunale giudicò quel colpo un «reato impossibile». E l'ufficiale che coordinò l'operazione fu rinviato a giudizio per eccesso colposo nell'uso delle armi.

Maria Fava giovedì sera doveva essere sequestrata sulla porta di casa e costretta ad accompagnare due dei tre banditi in gioielleria. Il terzo complice avrebbe tenuto in ostaggio il figlio. La signora avrebbe consegnato il contenuto della cassaforte, all'incirca mezzo miliardo in preziosi. Riportata a casa, sarebbe stata legata assieme al figlio per consentire ai banditi il tempo per la fuga.

Il piano, secondo le dichiarazioni rese dal tenente colonnello Carlo Fazzina, comandante del gruppo carabinieri di Treviso, che ha coordinato l'operazione compiuta dai Ros (Raggruppamento operativo speciale), era in preparazione da circa una settimana. I movimenti di Vito Longhin, 44 anni, pregiudicato veneziano dal ragguardevole pedigree e Giorgio Boschetti, 31 anni, di Thiene, avevano insospettito i carabinieri. I due uomini erano stati pedinati lungo il percorso ripetuto in orari diversi che dalla gioielleria conduce all'abitazione.

Ai sospetti dei militi si è probabilmente aggiunta anche la confidenza di qualche voce bene informata della malavita. L'operazione di prevenzione scatta il 29 febbraio. La signora viene avvisata e messa sotto protezione. Il figlio è allontanato da casa. Ogni sera può essere quella buona per il colpo. Decine di carabinieri appostati intorno alla villa; auto-civette per 10 chilometri.

Due serate passano nell'attesa. Infine arriva giovedì. Sono le 20,45, una nebbia fittissima. Nella stradina privata che conduce alla casa arriva lentamente un'auto. I carabinieri scorgono tre uomini scendere e avvicinarsi alla casa. Uno di loro, Vito Longhin, porta una pianta con un fiocco rosso; alla porta si sarebbe presentato come un fiorista. Ma Longhin impugna anche una Smith & Wesson cal. 357 Magnum carica; Boschetti ha una Beretta cal. 9.

Si avvicinano alla porta, suonano il campanello. In quell'istante le notte si illumina, i banditi si girano e puntano le armi ma non faranno in tempo ad usarle.

L'operazione ha già riportato a galla la polemica sul mancato coordinamento delle forze dell'ordine che ha nel Veneto il drammatico precedente di Piazzola sul Brenta, nel dicembre scorso, quando durante una sparatoria la polizia uccise per errore il brigadiere Germano Cuighero. Ieri il Siulp provinciale ha usato toni molto duri: si è rischiata una seconda Piazzola sul Brenta perché la polizia non era stata avvertita.

Maria Grazia Raffele

Quest'anno l'8 marzo ricorre il 5 aprile.

Domani è la festa della donna. Per questo vogliamo dedicare, insieme alla mimosa di rito, un annuncio a tutti gli Italiani, donne e uomini, che il 5 e 6 aprile andranno a votare per rinnovare il Parlamento, inaugurando l'istituto della preferenza unica. Questa innovazione contribuisce a stabilire un rapporto più diretto tra candidati ed elettori, ma richiede una maggiore consapevolezza e responsabilità di scelta, anche nei confronti delle donne, ancora poco rappresentate. Nel nostro Paese, infatti, la percentuale di donne parlamentari ci colloca agli ultimi posti tra le moderne democrazie occidentali. Con il voto del 5 e 6 aprile questa percentuale può migliorare. Spetterà a voi elettori colmare lacune e disparità con l'obiettivo di realizzare una democrazia più moderna, completa e rappresentativa. La sensibilità e la concretezza delle donne garantirà al nuovo Parlamento una maggiore vicinanza ai bisogni della gente e una salutare ventata di novità.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione parità uomo donna

Più voti alle donne, più valore alla politica.

Parla il candidato democratico: «Sono un ribelle che crede nel sistema»

Clinton: così risolleverò l'America umiliata da Bush

Il candidato democratico Clinton con la moglie Hilary Nella foto piccola Bush

WASHINGTON. Bill Clinton da giovane, in una lettera scritta all'ufficio di leva, scritta nell'ovattata atmosfera dell'università - al culmine della guerra in Vietnam - disse che il conflitto lo aveva sconvolto almeno quanto il razzismo in America. Adesso che è in corsa per la Presidenza - e che deve difendersi dalle accuse di aver tradito la moglie e di essersi sottratto al servizio militare - che cosa lo preoccupa? Che cosa sconvolge Bill Clinton oggi della nazione che aspira a guidare?

«La cosa che veramente mi disturba adesso è il modo in cui ce ne stiamo indifferenti, senza tentare di salvare tanti ragazzi. Come quei due uccisi nella scuola di New York che ho visitato il giorno dell'anniversario di Martin Luther King». Clinton parla durante una breve sosta nella sua casa a Little Rock, Arkansas, per il compleanno della figlia. Al mattino, poi, ripartirà per il suo massacrante tour elettorale: 15 mila chilometri in tre giorni.

«Non penso che la gente capisca le dimensioni raggiunte da questo sottoproletariato, la gente vive gomito a gomito con milioni di bambini che sono completamente isolati da quella realtà che il resto di noi considera come normale. E' un fatto veramente sconvolgente».

«L'altro problema che mi disturba sono tutte queste persone che lavorano sempre di più ma che guadagnano sempre di meno. L'idea del successo sta scomparendo per un sacco di americani».

Clinton incarna le opportunità del sistema americano del dopoguerra, quel progresso sociale che lo ha portato - lui, figlio di una vedova, nato in uno degli Stati più poveri d'America - alla Georgetown University, a Oxford e, infine, alla facoltà di legge di Yale. E' un ragazzo che ha vinto borse di studio e crede nella meritocrazia, ma c'è qualcosa di nostalgico nella sua convinzione di poter ricreare quella società delle opportunità.

«Alla Georgetown University frequentavo le lezioni del famoso professor Carroll Quigley. Insegnava che l'idea fondamentale della civiltà occidentale - e quella del nostro Paese - è la concezione secondo cui il futuro può essere migliore del presente e ognuno di noi ha la responsabilità morale di realizzarlo».

Tuttora affascinato dall'ideale americano, non è d'accordo con l'ex governatore democratico della California, Jerry Brown, e non vuole schierarsi «contro il sistema». Oggi, come negli anni del Vietnam, Clinton crede nel sistema e condanna nei termini più violenti coloro che considera colpevoli del suo cattivo funzionamento. «Non voglio che si ripeta la politica degli Anni 80, quando il popolo americano venne impoverito, quelle politiche di ineguaglianza e di tagli fiscali per i ricchi, che hanno colpito al cuore l'America».

L'America - dice Bill Clinton - vive il giorno dopo della vittoria post-Guerra Fredda; «è un gigante militare azzoppato dalla crisi economica e da una visione globale sempre più incerta. Ognuno di noi teme che, sebbene il sogno americano regni incontrastato all'estero, stia invece morendo proprio qui, in casa nostra». E aggiunge: «C'è un buco nella nostra politica, là dove una volta c'era il senso di uno scopo comune».

Il tema della campagna di Clinton è nella definizione «Il Nuovo Patto», che - dice - vuole «riparare il legame spezzato tra la gente e il governo, alimentare l'idea che un Paese ha il dovere di aiutare il proprio popolo e che i cittadini hanno non solo il diritto ma anche la responsabilità di affermarsi in armonia con il loro talento e la loro determinazione».

«La politica economica dei democratici negli Anni 80 sosteneva che bisogna rinunciare alla crescita in cambio della giustizia», spiega Clinton. «I repubblicani hanno invece rinunciato alla giustizia per la crescita. E' una scelta sbagliata e bisogna andare oltre. Questo Paese è al punto di rottura. Il suo spirito è in crisi. Dobbiamo avere una visione che ci convinca che ci troviamo tutti nella stessa situazione. Se la gente si convince che si può ottenere crescita economica senza giustizia, allora non votate per me. Tornerò al lavoro che mi piace e alla moglie che amo e continuerò a combattere».

«Voglio che i businessmen facciano soldi, un sacco di soldi, ma nel vecchio modo, cioè creando nuovi posti di lavoro, prodotti e servizi, non limitandosi ad agitare cartacce. I Paesi all'avanguardia sono quelli che propiziano le capacità dei propri popoli e chiedono, in cambio, senso di responsabilità. Ecco perché è folle da parte nostra non rendere l'istruzione universitaria accessibile a tutti».

«Dobbiamo offrire qualcosa oltre l'economia. Leadership significa motivare le persone, ispirare fiducia e stabilire obiettivi, e rivolgere i loro sguardi oltre i problemi immediati».

La politica estera di Bill Clinton è quella dei democratici, in tutto e per tutto. Crede nell'Alleanza atlantica e assicura che, alla fine della sua eventuale presidenza, resterebbero ancora tra i 50 e i 75 mila soldati americani in Europa.

Clinton è favorevole all'allargamento del Consiglio di sicurezza dell'Onu in modo da concedere un seggio permanente alla Germania e al Giappone. Vuole ridurre gli aiuti all'ex Urss, sotto forma di investimenti e prestiti garantiti.

«Ci sono stati dei giorni - nei mesi scorsi - in cui ho desiderato lasciare tutto e tornare all'università. La mia vita è cambiata grazie alle opportunità che mi sono state date. Vorrei che tutti avessero queste opportunità. Ecco perché sono in corsa per la Casa Bianca».

Martin Walker
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

GAFFE DI FITZWATER

Giornalisti pigri bastardi

WASHINGTON. Marlin Fitzwater ha dato dei «pigri bastardi» ai giornalisti al seguito del presidente Bush, che sta percorrendo gli Stati Uniti di comizio in comizio in vista delle prossime Primarie. Il portavoce della Casa Bianca ha perso le staffe a Oklahoma City: Bush aveva in programma un discorso in un'università locale e Fitzwater ha sollecitato i giornalisti a lasciare la sala stampa e ad andare di persona al comizio. Per costringerli ha fatto spegnere gli altoparlanti spiegando che sarebbe stato impossibile seguire il comizio di Bush stando dentro alla sala-stampa. Una giornalista ha protestato e si è sentita dire «sono stufo di tutti voi pigri bastardi».

Un'assistente di Fitzwater ha spiegato che il portavoce è insoddisfatto del taglio negativo di parecchi servizi elettorali «scritti da giornalisti che se ne stanno in sala stampa o in albergo senza prendersi la briga di guardare il Presidente in azione». [Ansa]

Casa Bianca

Svelò i morti iracheni Licenziata

WASHINGTON. Aver rivelato al mondo il numero dei morti iracheni nella guerra del Golfo è costato il posto a una dipendente della Casa Bianca: Beth Osborne Daponte è stata licenziata in tronco dall'ufficio del censimento per aver dichiarato alla stampa che 86.164 uomini, 39.612 donne e 32.195 bambini iracheni hanno perso la vita nel conflitto contro Saddam Hussein e per la carestia e le epidemie del dopo-guerra.

Le asserzioni di Beth Daponte hanno provocato scompiglio nell'Amministrazione. Nei mesi successivi al suo incontro con i giornalisti, la funzionaria era già stata rimossa dall'incarico e ieri ha ricevuto il temuto «cartellino rosa» del licenziamento.

La Casa Bianca ha motivato il licenziamento con l'asserita diffusione, da parte della donna, di informazioni inesatte. «Tutto falso: il suo rapporto era pieno di affermazioni indimostrabili», ha dichiarato Barbara Torrey, sua superiore all'ufficio del censimento.

A favore della donna si sono mosse le organizzazioni pacifiste: «Quello che è successo a Beth - ha dichiarato William Arkin, un ex agente della Cia passato a Greenpeace - è l'ennesimo "danno collaterale" della guerra». Appropriato il gioco di parole: «collateral damage» nel gergo del Pentagono indica i civili innocenti morti durante un conflitto. [Ansa]

DAL **MONDO**

Rischio di abbordaggio per le navi con gli Scud

WASHINGTON. L'Amministrazione Usa sta considerando la possibilità di abbordare due navi nord coreane dirette in Iran con a bordo missili terra-terra Scud-C destinati a Teheran e a Damasco. Lo ha scritto ieri il New York Times citando funzionari governativi. L'opzione dell'abbordaggio è stata discussa dal Pentagono, dal Dipartimento di Stato e dalla Casa Bianca, ma deve essere ancora vagliata da Bush e dai diretti collaboratori. [Agi-Ansa]

Irlanda, ha abortito la giovane stuprata

LONDRA. La quattordicenne irlandese rimasta incinta in seguito a uno stupro ha abortito in una clinica londinese. Il caso, risolto da una sentenza dell'Alta corte che ha concesso alla giovane il permesso di lasciare il Paese per abortire, ha suscitato un virulento dibattito nazionale contro la legge che vieta l'aborto. [AdnKronos]

Nuovo attacco armato a turisti in Kenya

NAIROBI. Una banda armata di machete e bastoni ha assalito e derubato cinque turisti belgi, inglesi e sudafricani in una riserva di caccia a Nord del monte Kenya. E' il quinto episodio del genere in 5 mesi. [Agi-Ap]

Baby-sitter dodicenne uccide un bambino

LONDRA. Una ragazzina di 12 anni è stata accusata dalla magistratura di Newcastle di aver ucciso un bambino di 18 mesi affidato alle sue cure. Secondo l'accusa, la ragazzina ha perso il controllo perché il piccolo piangeva e ha cominciato a sbatterlo contro le pareti della culla. Poi gli ha tappato le narici e l'ha soffocato. [Agi-Efe]

«Lei è morto, quindi non l'assistiamo più»

WASHINGTON. Miracoli della burocrazia: l'ufficio americano per gli aiuti alimentari ai poveri ha informato un morto che il suo decesso interrompeva l'arrivo dei pacchi, ma che l'ufficio era pronto a riprendere gli aiuti nel caso di un cambiamento di stato dell'interessato. «I vostri sussidi alimentari non vi saranno più inviati a partire dal mese di marzo 1992 - si legge nella missiva - in quanto ci è stata notificata la vostra dipartita per l'aldilà. E che Dio vi benedica. Potete comunque presentarci una nuova richiesta in caso di cambiamento della vostra condizione. Distinti saluti».
[Ansa-Afp]

USA

L'ex sindaco di New York accusa il segretario di Stato che smentisce: «Tutto falso»

Baker, parolacce contro gli ebrei

Una talpa racconta un colloquio alla Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche James Baker dice le parolacce. Proprio mentre i grandi settimanali lo accusano di «Israel bashing», di «dagli all'israeliano», è saltato fuori che il segretario di Stato ne ha pronunciata una piuttosto pesante contro le comunità degli ebrei americani. Lo ha riferito ieri, comunicando tutta la sua «rabbia», l'ex sindaco di New York Ed Koch, che, in un articolo scritto per il «New York Post», ha raccontato una storia.

Nei giorni scorsi, alla Casa Bianca, si è svolta una riunione ad alto livello per valutare, con un certo disappunto, lo stentato andamento della quarta fase dei colloqui per la pace in Medio Oriente. Nel corso della discussione, qualcuno ha avanzato delle critiche al segretario di Stato per una posizione eccessivamente filo-araba, che urta gli israeliani e si espone alle accuse degli ebrei americani. «Si fottano - avrebbe sbottato Baker, secondo il racconto di Koch -. Tanto loro mica votano per noi». «Certo che si può criticare Israele e anch'io l'ho fatto più volte - ha commentato Koch -. Ma un certo modo di criticare, attribuendo a una parte sola tutte le colpe, finisce per eccitare forme di antisemitismo. E bisogna amaramente riconoscere che, sotto la guida di Bush e Baker, l'atteggiamento del governo americano verso Israele è completamente cambiato». Secondo Koch, Baker è sempre stato filo-arabo e anti-israeliano, ma, quando era capo della segreteria della Casa Bianca nell'amministrazione precedente, Ronald Reagan, che è un amico di Israele», lo teneva a freno. Bush, invece, sembra pensarla come il suo segretario di Stato.

Gli ultimi fascicoli dei settimanali «Time» e «Newsweek» avevano già sottolineato questa inclinazione dell'amministrazione in carica. «Piero senza visione», ha titolato il primo, sottolineando che, mentre Baker «attacca Israele con una forza senza precedenti, non sa dove condurre la politica estera americana». «Bush picchia su Israele», ha titolato il secondo, pubblicando una foto di

Il segretario di Stato Baker

Baker con la mano alzata come per vibrare un colpo. E' vero che, per antica tradizione, i democratici americani seguono una politica filo-israeliana, mentre i repubblicani non hanno mai nascosto le loro simpatie per gli arabi. E, non a caso, gli ebrei americani votano in blocco, come ha sottolineato Baker, per i democratici, che accusano i repubblicani di essere con gli arabi perché fanno gli interessi dei petrolieri. Ma, certamente, nell'ultimo anno, in particolare con il rifiuto opposto da Bush alla concessione di un prestito di 10 milioni di dollari a Israele per costruire nuove abitazioni, i rapporti tra Tel Aviv e Washington sono diventati tesi come non erano mai stati.

Chiamata a commentare la notizia fornita da Koch, la portavoce del Dipartimento di Stato, Margaret Tutwiler, ha smentito seccamente che il suo capo abbia mai pronunciato la frase incriminata: «L'articolo è completamente falso e offensivo - ha detto.- E' solo spazzatura». Ma Koch, sostenendo di aver avuto l'informazione da una persona presente alla riunione svoltasi alla Casa Bianca, ha replicato: «Non ho alcun dubbio sul fatto che Baker abbia pronunciato quella frase».

Proprio ieri, forse informato in anticipo dello «scoop» del New York Post, Baker, come per rimettersi in equilibrio, ha criticato severamente i palestinesi, che ha accusato di «posare per la stampa», piuttosto che impegnarsi in una seria trattativa.

Paolo Passarini

GERMANIA

Il secondo suicidio di un personaggio pubblico in meno di un mese riapre la ferita tra Est e Ovest

Caro Kohl, mi uccido per la tua unificazione

Politico dell'ex Ddr si impicca: questa non è la mia società

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima di uccidersi, ha scritto al Cancelliere Kohl per denunciare l'unificazione: «Ci hanno imposto una nuova società. Non è cattiva, ma non è la nostra. Non ci viene più chiesto come la pensiamo». Detlef Dalk aveva 48 anni, era insegnante e consigliere comunale in un paese poco lontano da Berlino, Bernau. Lo avevano eletto nelle liste dei Verdi-Bundnis 90, una formazione della «sinistra civica» affiorata con la Rivoluzione pacifica dell'autunno '89. Si è impiccato in casa. Lascia la moglie e un figlio, ma la denuncia agghiacciante della sua lettera d'addio va al di là di un pietoso caso personale: la sua storia ha riacceso gli interrogativi che tormentano il Paese ritornato unito e ha costretto, un'altra volta, a pensare alle difficoltà della gente all'Est, finita l'emozione del grande abbraccio.

E' la seconda volta in meno di un mese, il secondo suicidio di una persona «pubblica» nelle regioni orientali del Paese: il 15 febbraio si era impiccato a Jena un deputato del Pds, il nuovo partito comunista erede della «Sed» di Honecker. Anche Gerd Riege, insegnante di diritto, persona colta e mite, aveva lasciato un'ultima lettera alla moglie: «Non riesco a vivere in questa realtà, mi manca la forza per lottare, mi è stata presa da questa nuova libertà», aveva scritto, riassumendo il tormento quotidiano per chi, come lui, era stato «scaraventato all'Ovest». Riege aveva citato gli insulti volgari di qualche suo collega, aveva ricordato quel che gli avevano gridato una volta in aula, mentre scadeva il tempo per il suo intervento, erano finiti i tempi in cui potevate parlare soltanto voi».

Nelle ultime parole di Detlef Dalk c'è la stessa paura della violenza di «chi è come se avesse vinto», un'accusa aspra: «Sacrificherò la mia vita perché la mia e le altre famiglie del cosiddetto "territorio di adesione" (la Ddr, che secondo il trattato ha aderito alla Germania Occidentale, ndr) possano vivere in pace dove vivono oggi. La scelta non è stata facile: amo la vita, ma una vita nella verità e nel rispetto di se stessi, nella possibilità di fare. Non sono pazzo e non sono stato una spia della Stasi che si sente piena di colpe. Sono semplicemente un cittadino della ex Ddr che in gioventù ha seguito falsi profeti e più tardi ha raggiunto la ragione. Ho dato il mio contributo alla fine del regime della Sed: non ero contro il socialismo, non ero contro la Ddr, ero per una vera Repubblica Democratica Tedesca».

Ma adesso che, caduto il Muro, la vita è diventata «soltanto un adattamento alle strutture dell'ex Germania Occidentale», capita di sentirsi davanti al baratro, come finisse tutto. Dalk critica soprattutto la legge che, dopo l'unificazione, prevede la restituzione delle proprietà orientali, invece del semplice indennizzo, mettendo in difficoltà migliaia di persone all'Est: «Il passaggio delle proprietà all'Ovest è in misura enorme guidato dal suo partito, dalle forze dietro questo partito e da lei personalmente», dice la lettera a Helmut Kohl. «La prego di usare la sua autorità per farlo finire. Io stesso sono colpito: appartengo al gruppo di coloro che hanno deciso di restare all'Est, nonostante le difficoltà per la casa e il lavoro. Per questo, signor Cancelliere, sacrifico la mia vita. Come padre di famiglia devo proteggere la mia famiglia dal male, e non vedo nessun'altra possibilità se non la mia morte pubblica».

Emanuele Novazio

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 2° BIMESTRE 1992

È prossima la scadenza del termine di pagamento della bolletta relativa al 2° bimestre 1992.

Si ricorda all'utenza che non abbia ancora eseguito il versamento di provvedere tempestivamente, al fine di non incorrere nelle indennità di mora ovvero nella sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio**, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

MODELLISMO... 10
10ª MOSTRA INTERNAZIONALE DI MODELLISMO
TORINO - MUSEO DELL'AUTOMOBILE
DAL 7 AL 29 MARZO 1992
ORARIO: 10,00 - 18,30 - CHIUSO IL LUNEDÌ
REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura
CITTÀ DI TORINO Assessorato Sport Cultura Tempo Libero
Linea accessori
ALLEANZA

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

Precipita la crisi nel Caucaso, il presidente turco minaccia sanzioni contro l'Armenia

L'Azerbaigian sceglie la guerra

Dopo il golpe i carri avanzano in Karabakh

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente azerbaigiano Ajaz Mutalibov si è dimesso ieri sera dopo due giorni di assedio da parte di decine di migliaia di manifestanti, molti dei quali armati, che minacciavano di invadere il Parlamento di Baku. Ma i comandanti militari azeri che presidiano il Nagorno-Karabakh non hanno atteso la conferma delle dimissioni del presidente e hanno sferrato ieri un possente attacco alle posizioni armene. L'offensiva è scattata alle 13 locali di ieri dalla città azera di Agdam in direzione dei villaggi armeni di Askeran e Nakhicevanik. Vi prenderebbero parte almeno 1500 uomini, appoggiati da 20 carri armati pesanti e da un imprecisato numero di mezzi blindati leggeri. Pesanti bombardamenti di razzi avrebbero investito numerosi villaggi a Est della capitale regionale Stepanakert. I primi bilanci delle vittime parlano di 30 morti dalle due parti, ma l'entità dei combattimenti lascia supporre che il conto dei morti e dei feriti sarà molto più elevato.

Il Parlamento azero si era riunito giovedì in seduta d'emergenza, mentre sulla piazza antistante affluivano migliaia di dimostranti del Fronte Popolare al grido di «dimissioni!». La manifestazione si è presto trasformata in un assedio vero e proprio. Al punto che i deputati - in maggioranza sostenitori di Mutalibov - sono rimasti bloccati nell'edificio. Nella notte il governo schierava i commandos delle forze speciali a difesa del Parlamento, senza tuttavia risolversi a farli intervenire di fronte al rischio reale di uno scontro sanguinoso. Il primo cedimento di Mutalibov, esausto, sarebbe avvenuto nella notte. Salendo, vacillante, alla tribuna, il presidente - che era stato eletto a suffragio universale lo scorso settembre - ha in un primo tempo cercato di difendersi scaricando in parte le responsabilità dei rovesci militari azerbaigiani sul suo staff. Ma ha ammesso le proprie «colpe» finendo per annunciare le dimissioni. La seduta del Parlamento, con numerose interruzioni, è continuata, mentre convulsi negoziati si svolgevano tra gli uomini del presidente e i rappresentanti del Fronte. La folla nella piazza non era stata informata. In mattinata un portavoce del presidente aveva smentito le dimissioni, appena prima che Mutalibov fosse colpito da un leggero infarto. In serata, lo stesso presidente si è ripresentato davanti ai parlamentari e ha ribadito, questa volta con chiarezza, la sua decisione. Presa - ha detto - di fronte alla possibilità che si verifichino aggressioni. «Non voglio - ha esclamato Mutalibov - che scorra il sangue del popolo».

Ma, molto significativamente, il Parlamento, accettando le dimissioni, ha approvato una legge ad hoc che sancisce l'immunità personale del primo presidente azerbaigiano e gli assegna una pensione di 10 mila rubli.

Autore della «normalizzazione» che, nel gennaio 1990, aveva fatto seguito all'intervento dei carri armati sovietici per sedare la rivolta di Baku, il «moderato» Mutalibov era ormai da settimane sotto il fuoco delle critiche delle forze nazionaliste, fautrici della necessità di infliggere una lezione decisiva ai Nagorno-Karabakh. Ora lo sviluppo degli avvenimenti diventa ancor più imprevedibile. I poteri sono stati trasferiti temporaneamente al «consiglio nazionale della Repubblica», presieduto dallo speaker Yakub Mamedov. Ma la piazza ha preso il sopravvento e detterà le mosse successive che stanno assumendo un carattere unicamente militare.

E i pericoli di un'estensione del conflitto oltre i confini contesi del Nagorno-Karabakh diventano estremamente reali. Anche al di là delle frontiere dell'ex Unione Sovietica. Il presidente turco Turgut Ozal si è incaricato di dimostrarlo fin da ieri con una dichiarazione rovente che invita il suo governo a prendere misure concrete, includenti il blocco commerciale e ferroviario alle frontiere dell'Armenia.

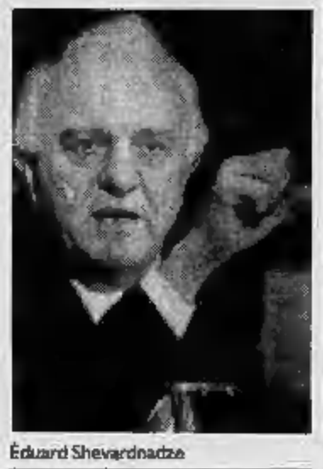
E mentre il segretario generale dell'Onu, Butros Gali si dichiarava «profondamente preoccupato» e lanciava un appello per un cessate il fuoco immediato, il patriarca armeno di Turchia, Karekin Kazandjian, accusava ieri «circoli irresponsabili» di voler trasformare il conflitto del Nagorno-Karabakh in una guerra di religione.

Giulietto Chiesa

La folla inferocita che ieri ha costretto alle dimissioni il presidente azero Mutalibov (FOTO AP)

Il ritorno di Shevardnadze

«Lascio le comodità di Mosca per salvare la mia Georgia»



Eduard Shevardnadze

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non posso restare in disparte, sarebbe immorale, anche se capisco che sarà molto difficile». Eduard Shevardnadze rimetterà piede in Georgia, probabilmente per giocarvi una parte di primo piano, chiamato da un vasto schieramento di forze politiche. E ieri, alla vigilia della partenza, ha spiegato ai giornalisti che affollavano la sua «Associazione di politica estera» le ragioni della scelta. «Si tratta di salvare la gente, il Paese - ha esordito - e ho deciso di tornare in patria dopo essermi consultato con gli attuali dirigenti. Conto sulla cooperazione dei partiti e dei leader democratici della Georgia, su quella delle Repubbliche sovrane che le sono vicine, e sulla solidarietà dei miei amici in Occidente».

E' la sua carta principale e la gioca. Gli «amici» americani gli hanno già promesso aiuti consistenti. E la Georgia è in ginocchio e senza altre speranze. «L'economia è quasi distrutta, la situazione energetica è catastrofica - ha detto Shevardnadze - la criminalità dilaga, non c'è più da mangiare. In queste condizioni come si può pensare di costruire istituzioni democratiche funzionanti?». Quale sarà il suo ruolo, l'ex ministro degli Esteri non ha voluto esplicitarlo. Forse non lo sa ancora nemmeno lui. Presidente della Repubblica? «Non sappiamo ancora neppure se l'istituto del presidente eletto dal popolo sarà mantenuto», risponde. Capo del governo? «Vedremo». Certo è che si candiderà come deputato nelle prossime elezioni e, a quanto egli stesso ha detto, può contare sull'appoggio di tutti quelli che oggi contano in Georgia: dal premier provvisorio Sigua al capo della formazione paramilitare Mkhedrioni, Joseliani, al capo della Guardia nazionale, Kitovani.

«Ma - ha aggiunto Shevardnadze - saranno gli elettori a decidere». E al presidente deposto Gamsakhurdia ha riservato solo poche, secche parole: «La gente ha deciso, era un regime autoritario». L'ex primo segretario del partito comunista di Georgia elloggerà comunque, per ragioni di sicurezza, nella dacia presidenziale. Almeno fino a che non sarà chiaro quale tipo di accoglienza gli riservano i sostenitori di Gamsakhurdia e le cento formazioni armate che infestano la Repubblica. Ha paura? «Niente affatto!». Si è consigliato con Eltsin e con Gorbaciov prima di accingersi a questo passo? «Sì, ho parlato con Eltsin, che ha valutato positivamente la mia decisione. Con Gorbaciov non ho parlato, è fuori Mosca. Ma avremmo discusso prima della questione». Dunque c'è la benedizione russa, ed è chiaro che Eltsin conta su Shevardnadze per riportare la Georgia all'interno della traballante Comunità di Stati Indipendenti che ha soppiantato l'Urss.

Ma Eduard Amvrosievic non si sbilancia su questo punto. «E' prematuro sollevare questo problema - risponde -. La questione essenziale, ora, è stabilizzare la situazione e avviare un processo di risanamento. Poi si vedrà». E c'è chi sottolinea, con malizia, che il suo eventuale ritorno al potere in Georgia significherebbe che in tutte le ex repubbliche dell'Urss (salvo la Lituania) ci sarebbero di nuovo ex dirigenti del pcus, risponde laconico: «Ci sono ex comunisti e ex comunisti». Comunque la sua residenza moscovita non l'abbandona, per ora. «Sono legato a Mosca da molti anni di lavoro. Vedremo più avanti il da farsi».

Manca da Tbilisi dal 9 aprile del 1988, dal giorno del massacro dei dimostranti, quando il Politburo del pcus lo incaricò di correre nella sua città per placare gli animi. Non ci riuscì. Allora lo odiavano. Adesso lo rivogliono.

[g. c.]

Applausi e autografi

Per Gorbaciov e Raissa trionfo a Monaco

MONACO DI BAVIERA. Bagno di folla a Monaco per l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov. La storica roccaforte dell'anticomunismo più viscerale ha tributato un'accoglienza trionfale a colui che ha contribuito al crollo di un sistema e di un'ideologia favorendo la riunificazione delle due Germanie.

Dal balcone del municipio Gorbaciov si è rivolto a una folla di oltre 5000 persone che agitavano le bandiere biancocelesti della Baviera e issavano cartelli inneggianti a «Gorby e Raissa». «Sono qui per esortarvi a proseguire insieme sulla via che ha portato alla riunificazione» ha detto Gorbaciov. La folla ha più volte bloccato il corteo, Gorbaciov è stato costretto a scendere dall'auto e a firmare autografi. [Ansa]

Secondo la «Bild» l'ex leader della Ddr potrebbe lasciare oggi l'ambasciata

«Il Cile riconsegna Honecker»

Rivelazioni dopo l'ultimatum russo a Santiago

BONN. Il «soggiorno» di Erich Honecker nell'ambasciata cilena a Mosca è finito. Lo rivela il quotidiano tedesco «Bild», secondo il quale l'ex capo di Stato della Germania orientale sarà consegnato oggi alle autorità russe. Il quotidiano annuncia che a dare l'ordine sarà lo stesso ambasciatore cileno a Mosca, Clodomiro Almeyda, che dall'11 dicembre ospita Honecker e sua moglie Margot.

L'annuncio fa seguito alla decisione della Russia, che ieri ha chiesto formalmente al Cile la consegna di Honecker per poterlo poi estradare in Germania. Il ministro russo della Giustizia, Nikolai Fiodorov, ha definito «un atto di inimicizia» il comportamento dell'ambasciatore Almeyda. La richiesta russa si aggiunge a quella presentata dalla Germania al Cile dopo che si era appreso che Honecker, dato da anni per ammalato di cancro, è in relativa buona salute per un uomo di 79 anni.

La vicenda ha intanto seriamente deteriorato le relazioni diplomatiche tra Bonn e Santiago. Il Cile ha «energicamente» protestato per le pressioni tedesche e il ministro degli Esteri Enrique Silva Cimma ha avuto parole durissime contro Bonn: «Non siamo pronti ad accettare questo tipo di pressioni da nessun governo, anche se così potente». In Cile le posizioni sono divise. Mentre Gabriel Valdes, democristiano, presidente del Senato, rinnova le critiche alla protezione concessa a Honecker, il presidente della conferenza episcopale, monsignor Carlos Gonzalez, ha detto che la Chiesa cilena è pronta a ricevere Honecker come «caso umanitario».

La giustizia tedesca ha emesso un mandato contro Honecker, reo di aver ordinato alle guardie di frontiera della Rdt di sparare contro chi cercava di espatriare. Morirono così 200 persone. Alla vigilia dell'emissione del mandato, nel marzo '91, Honecker fuggì dall'ospedale sovietico in Germania Est in cui era ricoverato, facendosi trasferire a Mosca «per ragioni di salute». Quindi si rifugiò nell'ambasciata cilena approfittando dell'amicizia con Almeyda, esule in Germania Est durante il regime di Pinochet. I coniugi Honecker vorrebbero trasferirsi nel Paese sudamericano dove vive l'unica figlia, sposata a un cileno. [e. st.]

Arrestati per omicidio 3 agenti, scandalo per un Corpo già contestato

Morire di polizia a Bruxelles

Un fermato pestato e trascinato per le scale

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mai celebre per la sua tenerezza, la polizia belga è al centro di un nuovo scandalo per un episodio di brutalità che è costato la vita a un uomo di 37 anni. Tre poliziotti di Molenbeek, uno dei 19 comuni che formano Bruxelles, sono agli arresti con l'accusa di lesioni volontarie e omicidio preterintenzionale. L'accusa è di avere provocato la morte di Christian Bodart, brussellese, sposato e padre di due figli, trascinandolo per i piedi giù per le scale della sua casa, in modo che a ogni gradino battesse la testa, e poi malmenandolo. L'autopsia sembra non lasciare dubbi: l'emorragia cerebrale che ha provocato il decesso sarebbe conseguenza di quel trattamento.

Due settimane fa - la notte di lunedì 17 febbraio - la polizia era stata chiamata per una rissa in rue de Lierre, dove Bodart abitava e dove qualcuno lo aveva visto con un coltello in mano. Nessun dubbio sulla porta a cui bussare: Christian Bodart era una vecchia conoscenza. Violento, sovente ubriaco (lo era anche quella notte?), aveva la fama dell'attaccabrighe. E infatti, aprendo la porta, la sua prima reazione era stata di dare uno spintone a uno dei tre poliziotti.

La reazione degli agenti era stata immediata: prima un pestaggio, poi la discesa a tratti di tre rampe di scale, infine un'altra dose di botte. Bodart, svenuto, aveva dovuto essere portato in ospedale. Ma dopo 25 minuti i sanitari - anch'essi sotto inchiesta - lo avevano dimesso. Gli agenti lo avevano portato in guardina, ma la sera lo avevano rilasciato. Il cadavere sarebbe stato trovato 2 giorni dopo, nell'abitazione di rue de Lierre: il fratello della vittima, non avendo avuto risposta al telefono, aveva chiamato la polizia.

E' stata una ciocca di capelli, trovata lungo le scale, a sbloccare le indagini. Sotto il peso delle prove i tre poliziotti - Daniel Michiels di 30 anni, Roger Dony di 29 e Daniel Dumont di 37, con una precedente condanna per violazione del segreto professionale - hanno confessato. Nessun altro parla: non il sindaco, non il capo della polizia. Ma parlano i giornali belgi, che gridano a un nuovo scandalo.

Nel dicembre 1990, ricordano, due poliziotti di Molenbeek si erano impossessati di cento chili d'eroina confiscata (valore 150 miliardi di lire) e avevano cercato di rivenderla. In passato gli agenti di quel comune erano stati a più riprese accusati di furto (auto, autoradio, abbigliamento), riciclaggio, traffici illeciti, violenza, falso, insubordinazione, ubriachezza. Dal 1985, almeno 15 sono finiti in galera.

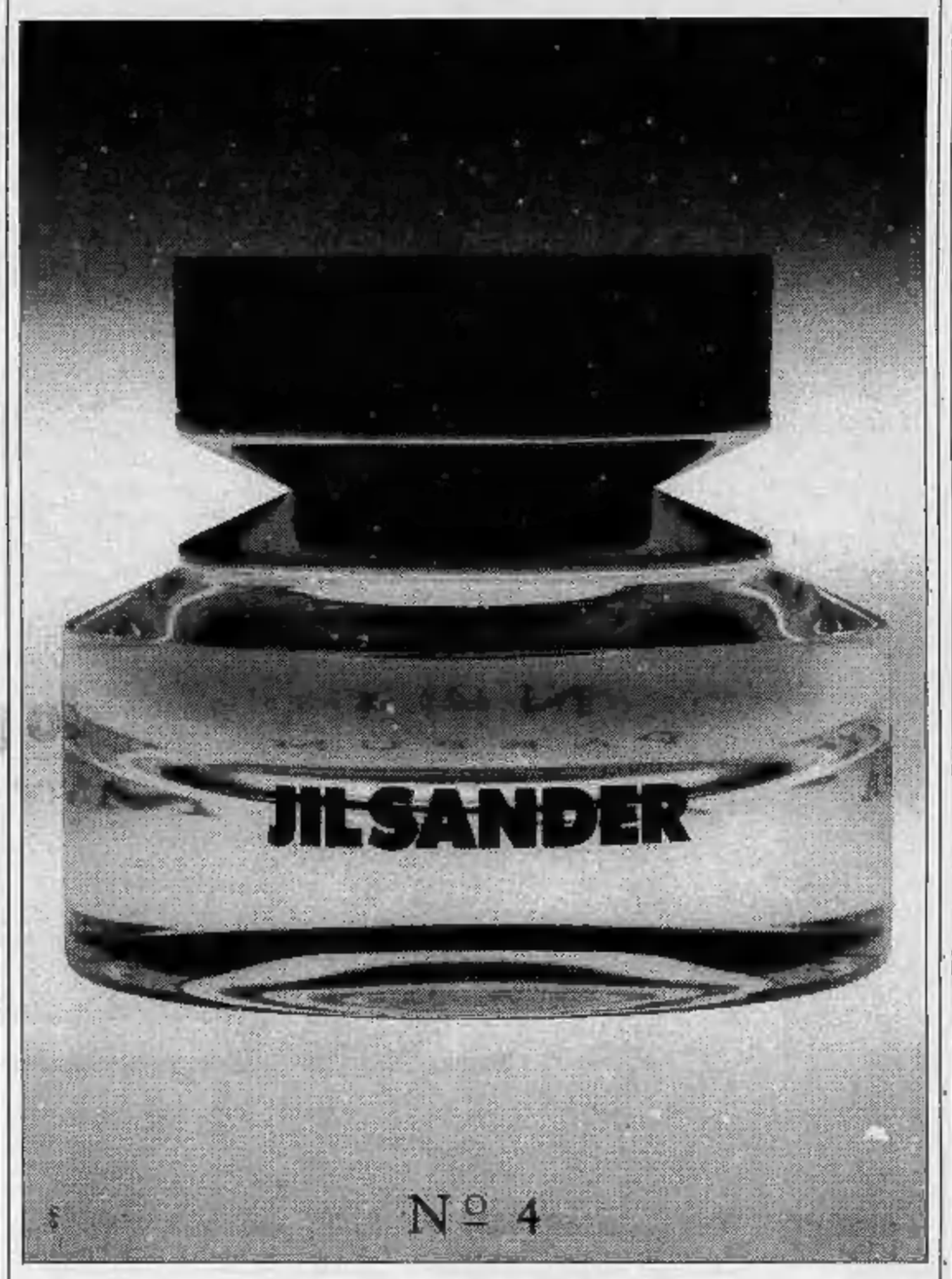
Fabio Galvano

Magazzini assaltati

Albania nel caos Ancora saccheggi e scontri di piazza

TIRANA. Disordini e moti di violenza sono scoppiati di nuovo in Albania, dove centinaia di dimostranti, esasperati dalle perenne mancanza di generi alimentari, hanno tentato di saccheggiare magazzini e depositi. Secondo Radio Tirana, la folla infuriata ha attaccato a colpi di pietra e bottiglie le unità antisommossa della polizia albanese. Negli scontri un poliziotto è rimasto gravemente ferito. Il commissario generale della polizia albanese ha ammesso che le forze dell'ordine non sono più in grado di controllare la situazione.

Intanto proseguono i tentativi di fuga. Ieri una zattera con a bordo 9 profughi albanesi è stata intercettata dalla fregata «Perseo» fuori dalle acque territoriali albanesi. I profughi erano in mare da 5 giorni, senza acqua e viveri. Soccorsi, sono stati poi rimpatriati nel porto di Valona. [Ansa-AdnKronos]



PRESSO LE PROFUMERIE CONCESSIONARIE
GATTO — Via S. Donato, 6 - Torino
GIULIETTA — Via Chiesa della Salute, 15 bis - Torino
JOLIES CHOSES — Via St. Martin de Corleans, 15 - Aosta
TONSO LINE — Via Torino, 168 - Ivrea (TO)

Intervista dell'«Espresso» con l'ex leader della lotta armata: tengono in galera il simbolo, non l'uomo

«Meglio in cella che pentito»

Curcio: e il 5 aprile non voterei

Pubblichiamo l'intervista con l'ex capo delle Brigate rosse Renato Curcio realizzata dal giornalista Mario Scialoja. Il colloquio, che fa parte di un più ampio servizio, sarà pubblicato sul prossimo numero dell'«Espresso» in edicola lunedì.

ROMA. «Quello che vorrei far capire di me è che da molti anni ormai guardo al problema delle Brigate rosse da una distanza siderale, con il distacco con cui posso esaminare le vicende dei bengalesi quando mi dedico ai problemi dell'emigrazione... La mia realtà è altrove, non vivo certo aspettando di essere intervistato come ex leader Br». Ritrovo Renato Curcio nella stessa saletta colloqui di Rebibbia dove 5 anni fa lo avevo incontrato per la sua prima intervista dal carcere.

Qualche capello bianco in più, ma l'aspetto gioviale è rimasto identico. Anzi, questa volta appare più tranquillo, quasi allegro. La tempesta del «caso Curcio» scatenatasi sulla sua testa l'estate scorsa sembra non averlo intaccato.

Curcio, come è il carcere dopo che le è stata richiusa in faccia la porta che sembrava doversi aprire da un momento all'altro?

In realtà è come prima. Perché nella situazione in cui mi trovo, rinchiuso da 17 anni, non sono in grado di definire un tempo della carcerazione. Vivo la quotidianità del carcere senza tempo. E qui dentro viene trattato il simbolo Curcio più che l'uomo Curcio.

L'estate scorsa il presidente Francesco Cossiga aveva annunciato di volerle dare la grazia come «atto emblematico per chiudere gli anni dell'emergenza e aprire l'era delle riforme». Ma dopo lunghi tira e molla non se n'è fatto niente. Come ha vissuto quel periodo di battibecchi sul suo destino?

L'ho vissuto anche come una rude violenza nei miei confronti. Io avevo posto con una lettera al ministro Martelli, da lui sollecitata, un problema collettivo riguardante tutti i prigionieri politici e gli esuli. Facendo anche bene attenzione a non confondere la mia posizione personale con la questione che sollevavo. Mi è stato invece rilanciato un discorso di grazie. Una grazia che non avevo chiesto a nessuno...

In un suo recente intervento a un convegno sul carcere ha scritto che concorda con Oreste Scalzone e Toni Negri sul fatto che «le tanto vituperate parole del presidente Cossiga» sono invece una buona cosa. In che senso?

Il discorso di Cossiga è stato importante. Ha posto un nuovo sguardo sul fenomeno della lotta armata riconoscendogli una valenza sociale e politica. Ha detto che ci avevano criminalizzato perché dovevano sconfiggerci, ma che, oggi che sconfitti siamo, bisogna tirare le somme, assumere ognuno le proprie responsabilità e giungere a una soluzione politica. E' un discorso di realtà. Da buona parte della sinistra c'è stata una levata di scudi contro il nostro giudizio positivo sulle parole del Presidente. Come se tale giudizio significasse sottoscrivere le politiche trentennali della dc e quelle di Cossiga ministro dell'Interno. In realtà si tratta di tutt'altra cosa. Da anni sostengo che bisogna arrivare a una soluzione politica di un fenomeno che è stato politico. Gli uomini del potere mi hanno sempre risposto che la lotta armata non è stata un fatto politico, ma criminale. Cossiga ha invece avuto il coraggio di proporre una nuova analisi, ben più aperta e approfondita, che non posso non apprezzare. E che costituisce la premessa indispensabile per aprire una discussione conclusiva seria sugli Anni Settanta. Discussione che, per altro, quasi nessuno vuole.

Seconda lei chi è che la vuole di meno?

Non la vogliono tutti quelli che sono stati coinvolti nella gestione diretta o indiretta dei fatti politici. Non la vogliono tutti coloro che utilizzano per loro fini la prolifica corrente storiografica sui vari «misteri» immaginari. Non la vuole neanche Occhetto che ha più volte dichiarato che l'Italia è il Paese in cui si danno indulti a evasori fiscali e brigatisti, mentre non risulta che nessun indulto sia andato in favore di ex Br.

Se fosse stata riconosciuta la «continuazione» dei reati per cui è stato condannato (cioè il fatto di averli compiuti «all'interno di un unico disegno criminoso») lei sarebbe già libero. Lo stesso senatore Ferdinando Imposimato sottolinea che nel suo caso la «continuazione» è evidente e ad altri brigatisti questa norma è stata applicata. Perché non a lei?

L'idea che mi sono fatto è semplice: quando si parla di me prevale la mia immagine simbolo. E così una sentenza giudiziaria che mi riguarda assume un valore simbolico-politico. Ci sono almeno tre vecchi compagni del gruppo storico Br, con la mia identica posizione giuridica, a cui la continuazione è stata riconosciuta e che sono ormai liberi. Nel loro caso i magistrati hanno giudicato delle persone. Nel mio, prevale il simbolo. E si può anche pensare che i giudici non abbiano voluto togliere le castagne dal fuoco ai politici.

Recentemente Alberto Asor Rosa ha sostenuto che lei, pur avendo ammesso «l'irrimediabilità della sconfitta e l'ulteriore improponibilità della soluzione terroristica», non ha ancora pronunciato un «franco riconoscimento dell'errore politico contenuto ab origine nella strategia brigatista». E' così?

Asor Rosa pone una questione interessante. Io non ho ancora dato un giudizio su quella che è stata l'esperienza complessiva delle Br. Sono personalmente interessato ad approfondire questa impegnativa riflessione, ma per farlo bisogna creare condizioni e strumenti. La condizione è di poter parlare da libero, perché in carcere ogni parola è in qualche modo condizionata.

Leggo dal suo intervento al convegno sul carcere: «In questo inizio '92 mi piace ancora accogliere me stesso in tutta l'interezza delle strade battute, accogliere l'errante e l'errore senza pentimenti di sorta, senza assoluzioni, in modo davvero svergognato». Perché sente il bisogno di esprimere stati d'animo che non favoriscono l'apertura delle porte del carcere?

Perché oggi sono più interessato a dire chi sono e come vivo a delle persone che hanno voglia di ascoltare parole autentiche... Non amo Machiavelli e credo che una delle colpe degli Anni Settanta sia quella di averlo avuto tra le file dei maestri. Penso che la meta sia la via e quindi giorno per giorno conquisto la mia meta. Oggi mi trovo nella condizione favorita di essere uno sconfitto, ma non un pentito. Come sconfitto non ho nulla da difendere, posso essere veramente sincero e libero con me stesso...

La Commissione parlamentare di inchiesta sul sequestro Moro ha dato credito alle voci che sostengono che le Br erano, coscientemente e incoscientemente, eterodirette. E' possibile che i brigatisti non fossero realmente autonomi?

No. Per quella che sino ad oggi è la mia conoscenza dei fatti e delle persone non ho neanche il più piccolo elemento per pensare che le Br non siano state un fenomeno autentico e non manovrato. Certo all'esterno del gruppo ci sono state un'infinità di manovre che ogni tanto hanno ottenuto qualche piccolo risultato, intaccando anche la vita interna dell'organizzazione. Per esempio, l'infiltrazione di padre Girotto. Ma si tratta di fenomeni insignificanti che non hanno mai condizionato l'andamento generale dei fatti. L'episodio Moro, per quanto ne so e per quanto mi hanno raccontato Mario Moretti e vari altri compagni, è una vicenda perfettamente limpida e trasparente... Naturalmente mi riferisco all'operato delle Br. Perché invece molte sono le storie oscure che hanno ruotato, e continuano a ruotare, intorno a questa vicenda. Storie esterne che non riguardano i brigatisti e che dovrebbero essere spiegate proprio da chi si diletta nella brutta letteratura sui misteri fantasma.

Una cosa però rimane poco comprensibile nel comportamento dei brigatisti: avendo saputo da Moro alcune vicende abbastanza clamorose, come per esempio l'esistenza di Gladio, nulla hanno fatto per utilizzarle e renderle pubbliche...

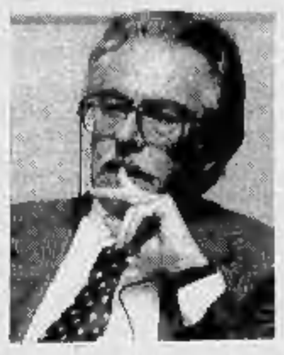
Non c'è mistero neanche qui. Dopo l'uccisione di Moro la nostra organizzazione è entrata in gravissima crisi. La repressione era forte. I brigatisti hanno avuto problemi pressanti di sopravvivenza. C'erano cose urgenti cui pensare e c'era una grande difficoltà politica a pensare. E proprio perché dopo Moro non si è più riusciti a pensare, si è arrivati rapidamente al disastro.

Su Moretti sono stati sollevati vari dubbi: si è detto che faceva il doppio gioco, che aveva contatti con dei servizi segreti... C'è un'ambiguità sul personaggio?

Anche Moretti è oggetto di un'aggressione simbolica. Gli hanno fatto assumere la parte del cattivo. Io lo conosco da più di vent'anni e non gli attribuisco nessuna ambiguità. Ha agito come credeva meglio secondo le sue possibilità e le sue idee. D'altra parte anche all'interno delle Br sono stati fatti accertamenti sul suo operato e non è risultato assolutamente niente di sospetto.

Curcio, un'ultima domanda: per chi voterebbe il 5 aprile?

Sarei in grave difficoltà. Non credo che voterei. Il tipo di soluzioni politiche che oggi vengono proposte non stuzzicano il mio interesse. Guardo invece con molta attenzione a persone o gruppi interni a varie formazioni, pds, rifondazione comunista, verdi e... all'area del volontariato.



L'ex capo delle Br Renato Curcio. Nella foto piccola a fianco il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli e, sotto, lo storico Alberto Asor Rosa

«PROCESSO MORO TER»

Ridotti gli ergastoli ai brigatisti

ROMA. Con la sostanziale conferma delle pene inflitte in primo grado, anche se sono stati ridotti da 26 a 20 gli ergastoli comminati in quella sede, si è concluso ieri sera il processo d'appello per il cosiddetto «Moro-ter». A leggere il lungo dispositivo della sentenza di 37 pagine è stato il dott. Giulio Franco che tra l'altro ha ordinato anche l'immediato arresto di alcuni imputati che avevano per diverse ragioni ottenuto la libertà: Giorgio Benfenati, Piero Di Matteo, Annunziata Francola, Carlo Giommi, Paola Maturi, Franco Messina e Odorisio Perotta. Tra le condanne confermate quella all'ex senatore Domenico Pittella, che fu presidente della commissione Sanità del Senato. La corte gli ha confermato la condanna a 12 anni ed un mese applicandogli comunque il condono di 2 anni. All'avvocatessa Giovanna Lombardi, accusata di organizzazione di banda armata, come il Pittella, la pena di 10 anni è stata ridotta a 5 anni e 6 mesi. Confermata anche la condanna a Renato Curcio (16 anni due dei quali condonati), a Enrico Fenzi (13 anni due dei quali condonati), Mario Moretti (30 anni). L'ergastolo è stato eliminato, tra gli altri, agli imputati Alessandro Pera, Eugenio Pio Ghignoni assolti dall'accusa dell'omicidio del commissario di pubblica sicurezza Vinci, nonché per Paola Maturi che ha avuto 23 anni e Franco Messina (30). [Ansa]

DESIDERIO AUTO FINANZIATO.

NATURALMENTE TUTTE LE VERSIONI SONO CATALIZZATE. Se lo desiderate, questo è il momento ideale. Salite a bordo di un'auto che, grazie alla elevata tecnologia, assicura prestazioni eccellenti e un comportamento sportivo e sicuro. Evidentemente parliamo di Alfa 33 e di SportWagon che, da oggi e fino al 31 marzo, offrono una irripetibile opportunità. Infatti presso tutti i Concessionari Alfa Romeo vi aspetto un finanziamento di 10 milioni in 18 mesi senza interessi* su tutte le versioni 33 e SportWagon. Affrettatevi. Il desiderio di guidare 33 e SportWagon da ora diventa davvero realtà.

MODELLO	33							SPORTWAGON				
VERSIONE	1.3 ie	1.5 ie	1.7 ie	1.7 ie 4x4	16v	16v ●	16v ● PIENA e	1.3 ie	1.7 ie 4x4	1.7 ie	1.7 ie 4x4	16v
CILINDRATA (cm³)	1351	1490	1712	1712	1712	1712	1712	1351	1351	1712	1712	1712
POT. MAX (KW/CV-CV DIN)	65/90	71/96	79/110	79/110	98/133	98/133	98/133	65/90	65/90	79/110	79/110	88/120
VELOCITÀ MAX (km/h)	175	183	190	187	205	208	202	177	174	187	184	204

ALFA ROMEO

È L'INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO *Salvo approvazione di SAVA

UN FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI SU 33 E SPORTWAGON.

Un dossier di «Telefono rosa», in Italia ogni anno avvengono dodicimila aggressioni

Donne, la violenza vive in famiglia

I più cattivi sono mariti e fidanzati

ROMA. Ne sentiremo delle belle, adesso che le donne hanno incominciato [redacted] parlare e raccontano le violenze, le umiliazioni, gli abusi sia fisici sia psicologici che vengono loro inflitti. Sono ancora limitati i luoghi disponibili ad ascoltare [redacted] loro voce. Ma a quelli esistenti le donne hanno imparato a ricorrere. E il ecco scorrere un gran fiume di storie di quotidiana violenza che mettono [redacted] una luce insospettabile la famiglia italiana, [redacted] univer[redacted] di ordinaria [redacted] sommersa [redacted]praffazione. In dieci mesi, fra il giugno del '90 [redacted] l'aprile [redacted] '91, [redacted] mila donne si sono rivolte al «Telefono Rosa» e le schede via via raccolte [redacted] elaborate da un istituto di ricerca, l'Ispes.

All'interno di quel «porto sicuro» che dovrebbe essere la famiglia, si [redacted] l'88,7% dei ricatti, le minacce, le percosse. [redacted] Italia esistono almeno 12 mila famiglie nelle quali vengono quotidianamente perpetrati atti di violenza su donne. [redacted] si tratta di «famiglie a rischio», ma di nuclei del tutto normali che tagliano trasversalmente diversi strati sociali. «Lei», la vittima, ha tutte le caratteristiche per essere indicata come [redacted] simbolo dell'«Italia felice»: è casalinga (nel 45% dei casi), con figli (70,8%), di età compresa fra i 25 e i 40 anni (46,2%), [redacted] grado di scolarizzazione (62,5%), senza problemi psicologici.

«Lui» - l'autore della violenza - è il coniuge (70,1%) o - al secondo posto - l'aspirante tale: i fidanzati maneschi e ricattatori risultano [redacted] appena l'8,6%, surclassando padri, fratelli, conviventi, datori [redacted] lavoro, [redacted] - al confronto - infinitamente più «buoni». Anche per «lui» [redacted] ci sono preclusioni di età [redacted] di professione: è leggermente più anziano della consorte (per [redacted] 43% [redacted] dai 40 [redacted] 60 anni), è più colto, è lui che in famiglia lavora [redacted] detiene il potere, può essere chiunque (gli operai sono il 15%, gli impiegati il [redacted]%, i liberi professionisti il 13,7%, i disoccupati il 6%), se ha problemi questi [redacted] legati all'abuso di alcool (11,7%). Perché infligge alla mo-g[redacted] minacce (22,1%), ricatti (18%), sfruttamento economico (10,6%)? «Per [redacted] dicono [redacted] donne, al 53,6%.

E questo dato ineluttabile sembra [redacted] per loro una delle ragioni per cui con il silenzio, l'azzeramento [redacted] proprio eros e della propria identità rispondo[redacted] - magari dopo anni - a questo inferno: [redacted] 28% reagisce [redacted] la depressione, il 32% [redacted] umiliato, il 32% si ribella, solo il 3,3% esprime desiderio di [redacted]detta, appena [redacted] 14,7% parla di ostilità [redacted] l'altro [redacted] il 13% soltanto indica la violenza subita [redacted] la rovina della propria vita sessuale e o sentimentale. «Ciò che più colpisce - dice un uomo, Gian Maria Fara, presidente dell'Ispes - è la solitudine delle donne. Ma anche la loro straordinaria forza psichica. In senso profondo, il [redacted]no femminile appare strutturato in "senso forte", anche se apparentemente le aree del disagio sono estese e dolorose sul piano psicologico».

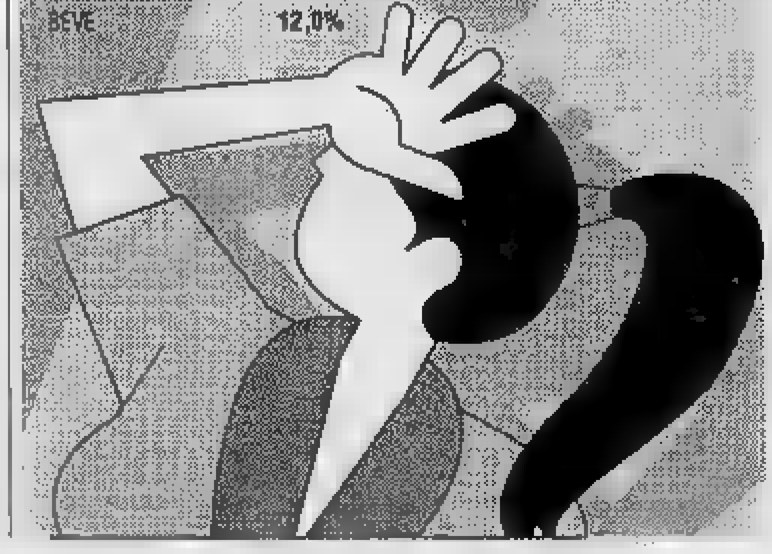
[redacted] poche sono le novità che dal fronte femminile la ricerca fa [redacted] Risulta, ad [redacted]pio, che le violenze psicologiche - il ricatto, l'insulto, l'umiliazione - sono considerate dalla donna peggiori di quelle fisiche. E - con l'età - cambia anche [redacted] senso [redacted] male [redacted]. Per l'adolescente, le percosse in famiglia sono viste come effetto di possessività e incomprensione, non vere [redacted] proprie forme di violenza fisica. Per la donna adulta, lo stupro o l'atto di libidine violenta tendono a non ess[redacted] considerati violenza carnale, [redacted] compiuti all'interno della coppia. Cambia del tutto l'ottica, quando [redacted] donne hanno [redacted] reddito proprio e [redacted] livello [redacted] istruzione più alto. Discriminazione sul posto di lavoro, umiliazione in quanto donne, emarginazione nonostante i meriti: [redacted] le nuove frontiere della violenza che il mondo femminile subisce e [redacted]nuncia di non voler più tenere confinata nel microcosmo dei soprusi quotidiani.

Liliana Madeo

IN [redacted]

Stupratore sarà evirato

WASHINGTON. Steven Allen Butler sarà castrato [redacted] così non dovrà passare in prigione il [redacted] la sua vita. Non è una storia del Pakistan, ma del Texas, anche se, [redacted] questo [redacted] è stato proprio il ventottenne re[redacted] confesso di stupro a una tredicenne a proporre lo scambio. Il giudice ha accettato. Butler, sposato, un figlio, è in galera dall'aprile scorso, da quando la ragazzina denunciò [redacted] essere stata più volte violentata [redacted] lui due mesi prima. Già in libertà vigilata per confessate molestie a una bambina [redacted] sette anni, Butler sarebbe co[redacted] stato condannato [redacted] 99 anni [redacted] prigione più [redacted] multa di 10 mila dollari. Ma, in settembre, lesse [redacted] giornale che il giudice Mike McSpadden, il suo giudice al futuro processo, era favorevole alla castrazione per questo tipo di reati. Così si è candidato all'orchiectomia, il taglio di uno [redacted] entrambi i testicoli. In questo caso entrambi. [p. p.]



IDENTIKIT DELLA PAURA

CHI È LUI	
ETÀ: 40-60 ANNI	
PROFESSIONE	
IMPIEGATO	20,4%
OPERAIO	15,0%
LIBERO PROF.	13,7%
RUOLO	
MARITO	70,0%
FIDANZATO	9,0%
MOTIVAZIONE	
BRUTTO CARATTERE	53,5%
DISCUSSIONI SUI FIGLI	25,0%
BEVE	12,0%

CHI È LEI	
ETÀ: 25-40 ANNI	
PR[redacted]NE	
CASALINGA	45%
RUOLO	
SPOSATA CON FIGLI	71%
ISTRUZIONE	
BASSA	65%
I TIPI DI VIOLENZA	
BOTTE	47%
MINACCE	22%
RICATTI	18%
ATTI OSCENI	17%
SFRUTTAMENTO ECONOMICO	11%

Replica a Cossiga

Le [redacted] ballerine»

ROMA. Polemiche [redacted] non finire dopo le dichiarazioni di Cossiga sulle donne in politica. «Quando [redacted] Capo dello Stato paragona [redacted] parlamentari della Repubblica a ballerine che si vendono per un seggio - dice Mariella Gramaglia della sinistra indipendente - [redacted] si sa se accusarlo di attentato all'articolo 3 della Costituzione o scoppiare in una [redacted].

«Non ci sentiamo ballerine di can [redacted] parlamentare, e neppure quell'oscuro [redacted] del desiderio elettorale», le [redacted] la Verde Anna Maria Procacci. «C'è [redacted] vero, però, nelle affermazioni del Presidente. Ma le critiche andrebbero indirizzate agli uomini in politica. Molti partiti infatti parlano di donne [redacted] vanno a caccia di candidate solo alla vigilia [redacted] voto. Insomma - conclude [redacted] Procacci - [redacted] mimose, più rappresentatività».

Cossiga aveva affermato che le donne in politica [redacted] merce e oggetto [redacted] partiti che si combattono e si fanno belli sul numero delle donne che eleggono». Secondo Grazia Zuffa, senatrice del pds, «il concetto non è nuovo, ma è nuova [redacted] volgarità ed [redacted] fatto che sia stato espresso [redacted] Capo dello Stato». Carla Martino, candidata del pli [redacted] Senato, ha commentato: «Credo che le donne siano già abbastanza offese dalle logiche del potere per meritarsi anche le sferzate di Francesco Cossiga». [r. t.]

Sbancano lotteria Usa, gli organizzatori [redacted] vogliono pagare

Tutti [redacted] la «Fortuna [redacted]»

Hanno acquistato la totalità dei biglietti e vinto più di trenta miliardi
Ora sono accusati di aver utilizzato [redacted] sistema illegale, indaga anche l'Fbi

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non hanno ancora deciso, ma si è già capito che non vogliono pagare. Ritardano una decisione, accampano pretesti diversi, invocano regole violate che cambiano di giorno in giorno. E se alla fine della prossima settimana - quando secondo le loro promesse [redacted] la decisione - i responsabili della «D.C. Lottery» accetteranno di pagare l'organizzatissima [redacted] di scommettitori australiani che, comprando pacchi di biglietti, [redacted] è aggiudicata premi per 27 milioni di dollari, allora vorrà dire che sono stati costretti [redacted] fatto che [redacted] dei pretesti ha retto.

Loro vorrebbero difendere un ideale che si chiama «fortuna», l'essenza [redacted] ogni lotteria, contro sistemi organizzati che la degraderebbero a volgare strumento d'investimento.

Intanto, si sa molto di più sull'identità del «pirata della fortuna». [redacted] chiama International Lotto Fund [redacted] ha sede [redacted] Melbourne. E' stata fondata da un mago della [redacted] nome Stefan Mandel, che diventò famoso in patria per aver sbancato, nell'86, la lotteria di Sidney.

Sull'onda di questo successo, Mandel fondò la Lotto Fund, alla quale si sono prontamente associati 2500 investitori. E' stato lui [redacted] organiz[redacted] l'acquisto in blocco di tre milioni di dollari di biglietti della lotteria [redacted] Washington, sulla base di [redacted] sistema matematico che garantiva la copertura dei sette milioni di possibili combinazioni dalle quali sarebbe emerso [redacted] vincitore. Infatti Mandel ha vinto la posta [redacted] trenta miliardi circa, spendendone meno di quattro.

La controreazione degli organizzatori della lotteria [redacted] scattata a tutti i livelli possibi[redacted]. Prima [redacted] stata avanzata un'obiezione [redacted] così dire ideologica: la lotteria è fatta per vendere «possibilità», non «certezze» [redacted] vincita, hanno detto.

Nobile argomento, volto soprattutto a difendere l'istituto stesso [redacted] lotteria, che rischia di essere abbandonata dai piccoli [redacted] e morire, ma non sufficiente [redacted] bloccare il pagamento. Allora si sono compulsate le «regole». Ce n'è una secondo cui i biglietti «devono ess[redacted] comprati nello stesso posto in cui sono stati messi in vendita», mentre i rastrellatori della Lotto Fund [redacted] hanno pagato il biglietto vincente direttamente nel supermercato dove risultava in vendita, ma da un'altra parte, alla sede centrale della [redacted] di negozi, all'interno di un grosso blocco.

Così i due esattori della Lotto Fund, che si sono presentati, accompagnati da avvocati, per riscuotere la vincita, [redacted] usciti [redacted] tasche vuote. Nel frattempo entra in [redacted] anche l'Fbi. Agenti americani stanno indagando su possibili viola[redacted] finanziarie della Lotto Fund. In Australia.

[redacted]

Imputato [redacted] Genova

«Scendo [redacted] fugge dall'aula

GENOVA. [redacted] presidente della corte d'appello ha ordinato l'arresto in aula di un argentino condannato a otto anni di reclusione per traffico [redacted] droga, ma l'imputato, con la scusa di prendere un caffè, se ne era già andato [redacted] mentre i giudici erano [redacted] camera di consiglio per decidere se dar esecuzione alla richiesta fatta dal pm durante [redacted] requisitoria. L'ennesima dimostrazione che qualcosa nel meccanismo della giustizia penale si [redacted] inceppato è avvenuta l'altro ieri [redacted] processo in cui Enrique Zenon Montiel, 31 anni, originario di Buenos Aires era accusato di detenzione di [redacted] chili di cocaina. L'argentino era stato arrestato il 28 giugno del '90. Il suo avvocato, il 27 febbraio, a un [redacted] esatto dalla data del primo processo ha presentato istanza [redacted] scarcerazione. I giudici hanno dovuto accogliere la richiesta e un giorno prima del processo l'argentino è stato liberato. [a. l.]

Nuove province

[redacted] la sigla «KR»

ROMA. Crotone [redacted] vinto la sua seconda battaglia in pochi giorni. Dopo essere diventata provincia per decisione [redacted] Consiglio dei ministri, [redacted] altre sette [redacted] italiane, ha ottenuto di poter esibire sulle proprie automobili [redacted] «Kr». Per [redacted] prima volta [redacted] nostro Paese [redacted] lettera «K» farà la sua comparsa sulle vetture. Per Biella, [redacted] sciolto il [redacted] tra «Bi» [redacted] Alle conferme ufficiali manca solo l'approvazione definitiva da parte del ministero dei Trasporti.

La scelta della Motorizzazione rappresenta per la cittadina calabrese un successo anche culturale. [redacted] chiamava Kroton l'antico centro della Magna Grecia [redacted] cui poi si sviluppò la moderna Crotone. Ma ecco le sigle delle altre [redacted] province: Rimini avrà «Rn», Lecco «Lc», Lodi «Lo», Vibo Valentia «Vv». Prato e Verbania dovrebbero [redacted] le targhe «Po» [redacted] «Vb».

Su tutta la gamma

Contro lo smog [redacted] Fiat ha pronto il retrofit

TORINO. I retrofit catalitici, in grado di ridurre [redacted] emissioni di [redacted] delle vetture di oltre il 50%, [redacted] disponibili in tutta la rete di vendita Fiat, Lancia ed Alfa Romeo. Il costo, Iva compresa, varia tra le 600 mila [redacted] un milione 200-400 mila. So[redacted] regolarmente omologati dal ministero dei Trasporti, sono installabili [redacted] tutte le vetture [redacted] motori alimentabili [redacted] benzina senza piombo e con[redacted] quindi [redacted] veicoli l'ac[redacted] centri urbani anche in [redacted] targhe alterne.

Installabili su tutta [redacted] gamma [redacted] vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo prodotte dopo il primo gennaio 1988, i retrofit vengono «distrutti» se [redacted] motore viene alimentato [redacted] benzina contenente piombo. E' necessario, prima che il retrofit [redacted] installato, fare almeno due pieni con benzina verde per «pulire» il serbatoio e l'impianto di alimentazione. [Ansa]

GIANFRANCO FERRE
BOUTIQUES

TORINO
via santa teresa, 6 tel. 011-547.519

BARI-BOLOGNA-BRESCIA-FIRENZE-FORTE [redacted] MARMI-MILANO-MONTECATINI-PORTO CERVO-ROMA-TARANTO-VENEZIA-VERONA-VIAREGGIO

Paura a Montecitorio, ma era un black-out. Miliardi ai produttori di vaccini

Michelangelo, dal terrore al bluff

Pochi danni ai computer dal virus elettronico

ROMA. Come annunciato, il vi- [redacted] elettronico Michelangelo è entrato [redacted] azione [redacted] distruggendo le banche dati di personal computer in tutto il mondo. Il programma killer, che ha «festeggiato» a modo suo il 517° anniversario della nascita del grande artista fiorentino, ha colpito circa 10 mila elaboratori.

In Europa i Paesi che più hanno sofferto sono la Germania e l'Olanda. La polizia di Amsterdam è convinta che il virus [redacted] sia diffuso nel mondo a partire da Taiwan, visto che alcune delle società olandesi danneggiate utilizzano programmi copiati su licenza da una singola ditta di Taiwan. Le autorità di Amsterdam si sono rivolte all'Interpol per chiedere un intervento della magistratura [redacted] [redacted] i presunti responsabili.

Fuori dall'Europa [redacted] danno più grave fatto da Michelangelo è stato quello al sistema del controspionaggio dell'esercito uruguaiano, dove [redacted] stati cancellati i dati sui sindacati e i partiti politici. Quanto a numero di elaboratori colpiti, invece, in testa alla classifica è [redacted] Sud Africa con 1300 computer infettati [redacted] circa 500 aziende, soprattutto farmaceutiche.

Nel complesso però i danni [redacted] stati meno gravi di quanto si temeva, [redacted] parte perché [redacted] virus, che colpisce solo i computer compatibili [redacted] lo standard Ibm, era già noto dal giugno scorso, quando era stato scoperto da un ricercatore tedesco; in parte perché il fenomeno dei virus informatici è ormai largamente diffuso, ed esistono diversi sistemi, costantemente aggiornati e spesso costosi, per difendersi da epidemie anche sconosciute.

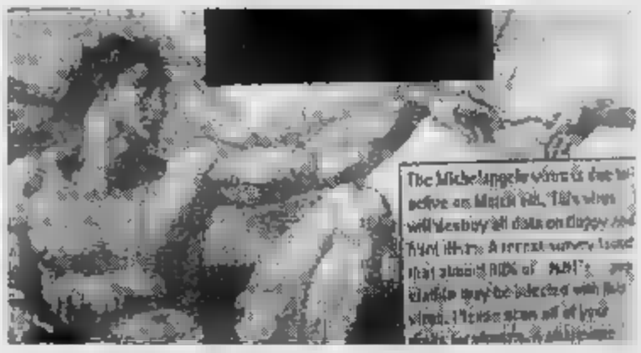
Fra gli esperti di computer circola persino la [redacted] che le società produttrici di programmi-vaccino abbiano quanto meno amplificato l'allarme allo scopo di piazzare i loro prodotti. In Gran Bretagna Scotland Yard ha riferito che Michelangelo ha colpito almeno 150 computer. Il virus ha aggredito i programmi software di quattro ditte, fra cui [redacted] che opera nella City di Londra, i cui dipendenti hanno visto tutti i programmi scomparire d'incanto ieri mattina quando i personal sono stati accesi. Nessuna segnalazione da Spagna, Francia [redacted] Italia, dove in matti- [redacted] si era temuto per gli elaboratori della Camera dei deputati, ma il black-out si è poi rivelato un guasto di linea. [redacted] si hanno notizie di danni di rilie- [redacted] in Francia [redacted] Svizzera.

Negli Stati Uniti sono state colpite una decina di aziende che non avevano preso le opportune precauzioni. «Quando gli impiegati [redacted] arrivati - [redacted] detto John McAfee, della associazione delle industrie contro i virus informatici - hanno acceso il sistema ed è saltato tutto». In Giappone risultano colpite otto reti informatiche ma [redacted] meno danni di quanto temuto alla vigilia, in quanto i computer Ibm, soggetti all'infezione, qui sono poco comuni.

Non è stato possibile ottenere delle stime dei danni causati dal virus, anche perché polizie [redacted] organi competenti nei vari Paesi sono alquanto «rabbottonati» sulla faccenda.

La National computer security association americana ha tracciato un identikit [redacted] tipico creatore [redacted] virus informatici (ne sono stati messi in giro un migliaio in tutto): è maschio, bianco, di età compresa tra i 17 e i 28 anni, intelligente, esperto di software ma frustrato nella vita pratica [redacted] alla ricerca di compensazioni o rivalse. Sul piano comportamentale, viene paragonato a chi fa scherzi stupidi, sporca i muri con scritte o disegni o si diverte a suscitare allarme con telefonate anonime su inesistenti attentati. Passato o quasi l'allarme per Michelangelo, già si annuncia per venerdì 13 il risveglio di Gerusalemme, un altro virus che si teme più micidiale.

Luigi Grassia



Ieri il virus «Michelangelo» avrebbe colpito 10 mila elaboratori

Ex spie contro i pirati

Così la Germania ha riciclato gli 007

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un piccolo esercito di spie, anzi di ex spie, per cacciare i virus dai computer. Contro «Michelangelo» e le altre epidemie informatiche, in Germania è nato [redacted] «Bsi», [redacted] Ente [redacted] governo figlio primogenito del «Bundesnachrichtendienst», il controspionaggio federale, e [redacted] particolare della sua sezione «Cifra». Deve sorvegliare, fare indagini, trovare rimedi contro le infezioni, come ha spiegato il suo capo, Otto Leiberich, appassionato decifratore [redacted] codici segreti.

Da quando l'Impero sovietico è crollato, il compito di questo [redacted] agente e dei suoi collaboratori non è più scoprire talpe infiltratesi dall'Est, ma ne- [redacted] subdoli e invisibili [redacted] «Fu Manchiu» per esempio, un virus che censura alcuni dati inseriti nella memoria del computer e li cancella. [redacted] come «Yankee Doodle», un'infezione che ha colpito milioni di personal negli Stati Uniti [redacted] che per anni ha fatto impazzire gli impiegati dei ministeri, nella Ddr. Lo si riconosce perché fa [redacted] il computer come se fosse un giradischi: le note sono quelle di una canzoncina per bambini molto nota oltreoceano: «Yankee Doodle» appunto.

La rete di computer delle [redacted] Germania comunista [redacted] stata infettata dopo il furto di [redacted] partita [redacted] dischetti negli Stati Uniti.

E' una lotta difficile, ammettono [redacted] «Bsi», [redacted] spesso [redacted] vuole tempo per ottenere risultati quando un'infezione è [redacted] corso.

Ogni giorno, gli «agenti» del «Bsi» si inseriscono sulla [redacted] elettronica che collega migliaia di utenti tedeschi, per sorvegliarla e proteggerla dalle invasioni dei «nemici». Hanno scoperto, fra l'altro, che [redacted] seicento parole-chiave più utilizzate nel Paese, comprese quelle che consentono l'accesso ai computer meglio protetti, appartengono tutte a poche categorie: nomi femminili soprattutto, [redacted] subito dopo marche di sigarette. Ma anche pop star, eroi dei fumetti e naturalmente birre. **[e. n.]**

Si è salvato perché non era in casa

Lugano, un deputato sulla lista del killer

Vecchi rancori alla base della strage
Sempre più grave la bambina ferita

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, è vero: non li ha ammazzati tutti. In quell'elenco che aveva preparato c'era anche il consigliere Adriano Cavadini, liberal-radicale», dice Jacques Ducry, il procuratore che dirige l'inchiesta sull'assassino del Kalashnikov. La tragedia [redacted] sconvolto il cantone e il magistrato ha interr- [redacted] la regola del silenzio. E' il crepuscolo quando nella sede della polizia cantonale, a Lugano, parla con una [redacted] un po' rauca. «Il biglietto con i 13 nomi? [redacted] ne sappiamo niente», aggiunge. Ma subito dopo sottolinea come Erminio Criscione un suo elenco lo avesse sul serio e, del resto, il nome di Cavadini era il primo [redacted] lista. Perché? Neppure in questo caso è facile la risposta. L'assassino [redacted] fatto [redacted] confessione lunga ma poco lucida. E così gli inquirenti hanno dovuto ricostruire un mosaico complicato. In anni passati Cavadini come direttore della Camera di commercio, [redacted] presieduto la commissione che aveva tenuto un corso serale per dirigenti d'azienda: quello frequentato dallo sparatore. Ed ecco così l'ombra di [redacted] ennesimo antico rancore.

Proprio la casa del deputato, a Pregassona, era stata la prima tappa del tragico raid compiuto mercoledì dall'assassino. Del resto, nei giorni precedenti, Criscione [redacted] aveva già compiuto due sopralluoghi. Era sicuro di trovare la vittima. Ma nessuno gli ha risposto quando, alle 19, ha suonato all'appartamento. Allora ha rinviato, tanto c'erano da colpire gli altri «nemici»: Greco, a Origlio; i Solcà e i Ghezzi a Rivera; il professor Kestenholz, a Massagno. [redacted] ha ammazzati sei e feriti altrettanti: e le condizioni di Alice Balerna, [redacted] anni, nella [redacted] hanno talmente preoccupato i medici dell'ospedale di Bellinzona da suggerire il trasferimento al «Kinderhospital» di Zurigo. Il padre e i nonni della piccola sono stati uccisi, la madre, Sandra, 33 anni, invece migliora.

Quella di mercoledì per il Canton Ticino è stata una notte d'incubo. Mentre il Kalashnikov di Criscione [redacted] sangue [redacted] lutti, sottolinea la magistratura, [redacted] son [redacted] altri tre fatti fuori dal comune, tre suicidi». Criscione, dopo aver ferito la moglie [redacted] Kestenholz, è tornato alla [redacted] del consigliere nazionale. Era ancora deserta, e così si è fatto prendere.

Ora, il bravo ragazzo italiano è diventato «quel terronuzzo bastardo» e qualcuno sottolinea come avesse avuto sempre problemi di inserimento. In Svizzera era arrivato nel 1973 da Mineo di Catania, dove aveva frequentato fino alla terza media. Sei [redacted] più tardi si era stabilito in Ticino. Un primo lavoro, come commesso, poi un altro: mediatore di carni. [redacted] era sposato con [redacted] svizzera, aveva comprato una villetta da mezzo miliardo, un mastino napoletano, un cavallo, l'auto Subaru blu. Ma le [redacted] avevano preso una brutta piega.

La Svizzera [redacted] compie un tardivo esame di coscienza: troppe armi e troppo facile l'acquisto, si [redacted]. I «fucili d'assalto» lasciati dall'esercito ai cittadini sono 700 mila e 4 milioni le armi da caccia, per sport e autodifesa. [redacted] vorrebbe modificare la legge, [redacted] [redacted] lobbies dei fabbricanti si oppongono.

Vincenzo Tessandori

BMB GRUPPO COMUNICAZIONE

Immagina un'auto come vorresti che fosse,

Sinceramente tua, Opel Astra.

OPEL ASTRA

Tutte le versioni sono provviste di marmitta catalitica.

OPEL GM

CHIERI Via Padana Inf. 16 — Fli FASANO
CHIVASSO Stat. TORINO 111 — AUTOSALAM
IVREA SS 228 BUROLO RIVAROLO C.so Re Arduino — VA Auto
MAPPANO Via Rivarolo [redacted] TORINO-LEINÌ — SAICAR
MONCALIERI Str. Carpice [redacted] Ang. St. Carignano — MONCAR
PINEROLO [redacted] 137 — NOVAUTO
RIVOLI Cascine Vica C.so [redacted] Levi 25/A — KAUTO
TORINO C.so Traiano [redacted] C.so Sebastopoli 194 — auto3000
TORINO Via Nizza [redacted] P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/B — GENCAR

Dario Fo. Le provocazioni sono state lanciate dall'attore milanese nella tappa biellese del suo ultimo spettacolo

Il caso dei reperti precolombiani

Dario Fo contro Biella «Ha scippato l'Ecuador»

Dovevano essere ospitati in un museo poi lo Stato sudamericano si è opposto

BIELLA. I musei? Sono la formula per legittimare le razzie di opere d'arte che per secoli gli Stati hanno compiuto ai danni di popoli meno fortunati». Dario Fo, ieri a Biella con lo spettacolo «Johan Padan e la descoverta de le Americhe», ha lanciato le sue provocazioni contro i grandi collezionisti d'arte, le case d'asta, i musei.

Le Colombiadi gli offrono il pretesto per sollevare i veli sulla storia ufficiale, per parlare dello sterminio che ha accompagnato la scoperta delle Americhe, per raccontare l'altro volto delle spedizioni. E che occasione parlare di queste cose a Biella.

Fo, sulla scia della polemica scatenata dal consigliere verde e amico Gustavo Buratti, ha sconvolto ancora gli equilibri. «Ma non avete anche voi dei reperti precolombiani che dovrebbero essere restituiti all'Ecuador?». Già, anche Biella, neo promossa Provincia, ha la sua piccola storia da raccontare, secondo Dario Fo, di musei realizzati, o comunque progettati, sulle razzie, presunte e reali, della testimonianza appartenute ad altri popoli. Una storia che ha visto lo Stato sudamericano schierarsi in tribunale contro un imprenditore biellese, Ugo Canepa, collezionista d'arte.

Canepa avrebbe voluto donare la collezione alla città di Biella, e con la collezione anche una villa patrizia per ospitarla. Poi le vicende giudiziarie hanno bloccato il progetto. «Andiamo a fondo del problema: prodonare per significa far conoscere, dare l'occasione alla gente di parlare, di discutere, di sapere. Allora qui precolombiano di Biella?». Gli spiegano che, in Appello, il principale accusatore di Canepa, un commerciante di oggetti d'arte, ha ritrattato le accuse di importazione illegale fatte all'imprenditore biellese e che, seppur ufficiosamente, lo Stato dell'Ecuador sta ridimensionando il caso.

«Va tutto bene, rimane il fatto che per secoli noi abbiamo rubato la scusa di salvare un patrimonio d'arte che altrimenti sarebbe finito nell'oblio, distrutto da gente senza cultura, incapace di conservare i propri beni. Noi i conservatori rapaci di tesori altrui». E Colombo, il grande navigatore, il quasi santo? «Sì, volevano farlo santo e poi hanno scoperto che aveva sangue ebreo nelle vene».

Lo spettacolo che sta portando in giro per l'Italia è davvero la «descoverta», ma della storia. «Provate a leggere il diario scritto da Michele di Cuneo, marinaio di Colombo, sulla spedizione. Una storia di massacri, stupri, violenze e così finire. Già, non potrete leggerlo, tutta la bibliografia sull'altra faccia della spedizione di Colombo è molto rara, troppo scomoda per renderla di pubblico dominio. E allora io provoco». E se poi la provocazione è condita con i piccoli fatti delle provincia (come la collezione precolombiana di Biella), il gioco è fatto. Ed è davvero la «descoverta», per chi, dalla platea, ascolta.

E dalla è ieri, a quella di oggi. Dalla politica di Ferdinando di Spagna, allo scenario italiano. E alle prossime elezioni. Fo ne parla in crescendo, prima a toni sommessi, poi con vigore, attacca. Passa da un sentimento di angoscia a, attraverso la confessione del suo smarrimento, si scaglia contro la sinistra. «Ed io che dopo tutto sono ancora a sinistra, dico che il pci ha perso sempre il bus. E' arrivato tardi sulla questione femminile, tardi coi problemi del nucleare, tardi sul tema dell'aborto. Da 26 anni faccio un lavoro politico, non partitico e come denuncio le Colombiadi, altrettanto denuncio il pressappochismo della nostra politica. Non è più il tempo della magnanimità di Tito, per citare Brecht».

Fo glissa, vuole parlare Colombiadi («ma che tristo spettacolo ha realizzato Rai»), insiste sulle grandi civiltà vessate, umiliate, distrutte. Poi, pescando nei ricordi: «Biella? Sì, uno spettacolo, quale non più. L'anno? Ma, forse...ecco, c'era fabbrica occupata, ricordo gli operai che difendevano il posto di lavoro». E poi gli imperatori Incas, i galeoni colmi d'oro rubato ai templi, alle reggie. Non c'era Brecht, allora, a parlare della magnanimità di Tito.

Cabras

A Venezia il ministro degli Esteri difende il collega finito sotto inchiesta

Tangenti, De Michelis all'offensiva

«L'avviso a Bernini? Una martellata»

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo le informazioni di garanzia del sostituto procuratore Ivano Nelson Salvarani per un presunto giro di tangenti nel Veneto, il ministro dei Trasporti Carlo Bernini ha scelto la tribuna del giornalista Enzo Biagi a Raiuno per dire sua. «Non ho mai saputo a che questa vicenda, né da presidente della Regione, né da ministro», ha detto. allora questa informazione garanzia?, gli ha chiesto . «Evidentemente giudice vuole informarsi meglio. Fa suo dovere: non ho motivo ritenere che la coincidenza con la campagna elettorale non sia casuale».

Franco Ferlin, altro indiziato, è il suo segretario?, ha continuato il giornalista. «Sì, è il capo gabinetto alla Regione».

qualcosa dell'impresa appaltatrice «Ccc» coinvolta nello scandalo? «So quello che scrivono i giornali. Niente di diretto».

Ma se che ci sarebbero telefonate che l'accusano?

«No, non lo . Ma lo sta dicendo . Adesso ci vuole pazienza, difendersi smontando quelli che ti vogliono infangare».

Si sente perseguitato?, ha concluso Biagi.

«No, ho una vita tranquilla. Diciamo che la congiuntura elettorale può aver dato luogo qualche enfasi».

«Mi stupisce che il magistrato sia andato in vacanza»

il politico dc ospite di Biagi «Qualcuno vuole infangarmi»

A sinistra il ministro delle Partecipazioni Bernini all'inaugurazione della «brotella», sopra De Michelis

ministro degli Esteri Gianni De Michelis, proposito dell'avviso indirizzato a una pedina importante della segreteria politica, Giorgio Casadei, ha accettato un vel botta-e-risposta davanti al ponte di Rialto, dove una troupe della tv tedesca stava girando un'intervista lui.

Che cosa può dire di questa comunicazione giudiziaria?

«Chiedetelo a Casadei».

Ma è un suo amico. «E' resta un mio

E' sorpreso, dunque? «Sono sorpreso che il giudice Salvarani sia Davos». E' località sciistica svizzera. Salvarani, in questi giorni, è in montagna, però in Cadore.

Che cosa pensa dell'informazione di garanzia che ha raggiunto il ministro Bernini?

«Questi non avvisi, martellate. Rilevo poi questa coincidentia temporum». Sarebbe coincidenza l'atto del magistrato e la campagna elettorale. Il magistrato aveva tempi comunque ristretti, dettati da un articolo del Codice di procedura penale. «In ogni caso - conclude De Michelis - auguri alle sciate di Salvarani».

Giorgio Casadei è da sempre legato ministro: ieri ha rimesso l'incarico nelle sue mani. Pri- vice presidente della Lega delle Cooperative di Venezia, poi amministratore unico di uno dei «diari» di Giancarlo Parretti, poi dirigente al ministero delle Partecipazioni statali e quindi all'Enimont, era stato an- capo della segreteria di De Michelis alla vice presidenza del Consiglio, e così pure ai tre ministeri da lui occupati, le Partecipazioni, Lavoro e ora gli Esteri.

Di lui il 25 settembre si era occupato il deputato socialista Franco Firo, con un'interrogazione proposito partita di grano venduta ai russi ma già pagata dall'Aima: lo definiva «un brasseur, uno di Trieste che sa l'inglese, né l'italiano, solamente delle "robe", di cui è meglio non parlare, con la Repubblica di San Marino». Interloquiva in quell'occasione il presidente del Consiglio Giulio Andreotti: «Non è quello del ballo liscio, Casadei?». Risposta Piro: «No, quella una persona perbene. Io mi riferisco a Giorgio Casadei, che atto del suo governo è rinominato alla Banca delle Comunicazioni. E' persona che ministro Michelis dovrebbe allontanare dalla presenza».

consiglio della Banca delle Comunicazioni è presente anche Ferlin, il segretario ministro Bernini.

Mario Lolli

S. AGATA DI MILITELLO

A.C.I.S.

Quindicimila no al racket

S. AGATA MILITELLO. In quindicimila sono sfilati in silenzio lungo le vie della città per alla mafia e al racket. Studenti, lavoratori, imprenditori, commercianti e sindaci di alcuni paesi Messinese, riuniti sotto la bandiera: la lotta contro il «pizzo». C'era anche Bruno Trentin, segretario generale della Cgil, che ha detto: «Questa giornata dice che c'è una Sicilia diversa che ha voglia combattere, che non si vuole rassegnare». E come ha portato quello di Franco Ninone, il tabaccaio di piazza Vittorio Emanuele, che due settimane fa visto il suo negozio saltare in aria. Aveva promesso che non si sarebbe arreso, che avrebbe riaperto. Ieri ha mantenuto la parola. **[f. a.]**

Il paese attacca un programma di Raidue

Corleone sfida la tv «Non siamo mafiosi»

I quindicimila abitanti di Corleone hanno puntato il dito, indignati, contro la trasmissione «Detto tra noi» Raidue condotta da Pamela Villoresi Maria Amelia Monti. Il sindaco Dino Crapisi, dc, architetto, 38 anni, di un quadripartito dc-psi-psdi-pds attacca: «Ci hanno descritti c retrogradi violenti». l'assessore alla pubblica istruzione Dino Paternostro: «E' ridicolo lasciar dire senza contraddittorio che qui le ragazze il coltello nella borsa». Lettere infiammate sono partite dal Comune per Roma e Palermo, destinatari il neopresidente della Rai Walter Padullà il prefetto Mario Iovine.

Scintilla della «guerra» tra Corleone e la Rai un episodio di cronaca un anno fa: tre sorelle accoltellarono, sfregiandolo, giovane manovale che le dileggiava per il loro aspetto fisico. Infuriate, le donne si avventarono contro il gio mandandolo all'ospedale. Giovedì pomeriggio «caso» è stato ricostruito in «Detto tra noi» in un modo che a Corleone non è piaciuto. Il paese anni cerca di scrollarsi dosso l'ingloriosa fama di «capitale della mafia», patrio di Luciano Liggio e Salvatore Riina. La gente si infuria quando, anziché indicare «clan dei corleonesi» cioè la prima cosca mafiosa della i cui componenti sono appunto originari di qui, tv giornali tagliano corto e parlano genericamente dei «corleonesi».

«Corleone non è sinonimo delinquenza», scrive il sindaco Crapisi a Pedullà. «Il taglio del programma si è rivelato fin dalle prime battute fortemente lesivo dell'immagine della nostra comunità che, pur tra grandi difficoltà, cerca un raccordo con società civile e nella quale cerca conservare un posto a pieno titolo». Crapisi sollecita incontro «soprattutto per adempiere a un atto di giustizia nei confronti quei tanti giovani che si adoperano per riballare e riscattare nostra Corleone purtroppo, a quanto pare, ancora intrappolata nella sua vecchia immagine». **[a. r.]**

IN

Napoli, una «ricevuta» a chi pagava il pizzo

Gli ambulanti di Posillipo pagavano al racket 'tributo' settimanale oscillante dalla 150.000 alle 300.000 lire. Ricevevano anche regolari ricevute spesso contrabbandate come bollette per la partecipazione ad una lotteria di elettrodomestici. L'attività è stata scoperta dalla squadra mobile Napoli , che ha arrestato Pasquale Stendardo, 39 anni. [Agi]

Nove profughi albanesi bloccati a Brindisi

BRINDISI. Nove albanesi hanno tentato di raggiungere la co brindisina a bordo di una rudimentale zattera ma non ce l'hanno fatta. Sono stati infatti intercettati dalla nave militare Perseo a 34 miglia dalla costa. E' intervenuta motovedetta che ha imbarcato i albanesi li ha riportati a Valona. [Agi]

Giovane aggredito dagli skin-head

MILANO. Una decina di giovani, tra i quali alcuni skin-head, ha aggredito e percosso ieri a Milano, un giovane che è ricoverato all'ospedale con contusioni, lesioni fratture varie al corpo e al volto. di Franco Belli, 25 anni, di Milano. Guarirà in trentina giorni. [Ansa]

Il entra fotoromanzi

ROMA. Il problema Aids entra nei fotoromanzi. Grand hotel, due milioni e mezzo copie a settimana, pubblica nel nuovo numero per le sue lettrici una storia in tre puntate che ha come sfondo il virus. [AdnKronos]

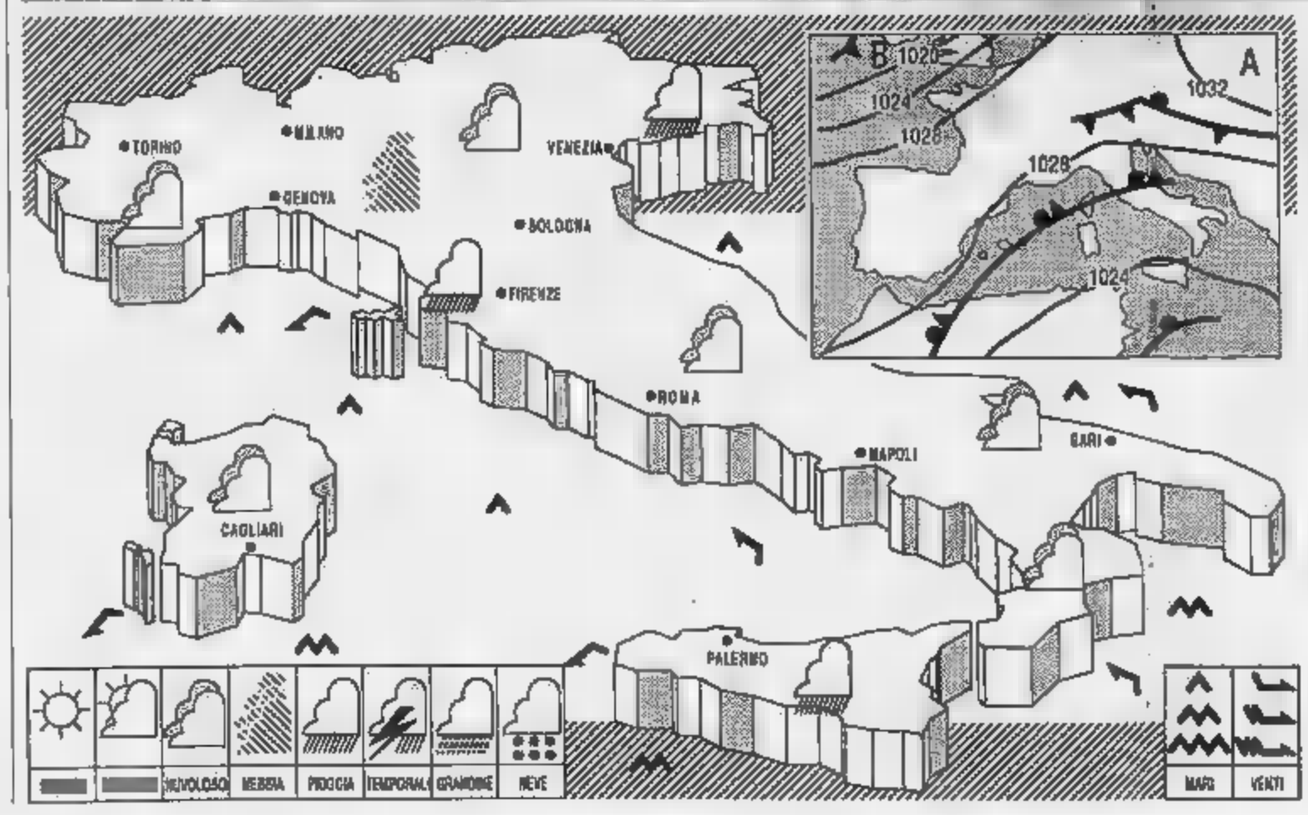
In cella ingiustamente tutti risarciti

Il risarcimento per ingiusta detenzione anche a chi detenuto prima dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale ad una condizione: che il processo continuato anche dopo il ottobre '89. Lo hanno stabilito le sezioni unite penali della corte di Cassazione. [Ansa]

E' 111 la più vecchia d'Italia

GENOVA. Aveva festeggiato cinque giorni fa i 111 anni, un'età record che aveva conferito il titolo di persona più anziana d'Italia. Ieri, Varese Ligure, Maddalene Figone la «monnina d' Italia» morta: è riuscita a superare un'influenza trasformatasi broncopolmonite. **[d. b.]**

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un flusso meridionale umido di origine africana.
TEMPO PREVISTO: cielo generalmente nuvoloso su tutte le regioni, con scarsa probabilità di precipitazioni. Qualche breve e sporadico piovasco potrà verificarsi al Centro, al Sud e sulle regioni nord-orientali. Nebbie al Nord, in diradamento sulla pianura orientali e sui litorali del medio versante adriatico, in attenuazione durante le ore centrali della giornata. Banchi di nebbia notturni sulle altre regioni.
TEMPERATURE: senza variazioni di rilievo, al di sopra della media stagionale.
VENTI: moderati orientali, tendenti a disporsi da Nord-Est sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna, con qualche rinforzo al Sud.
MARI: quasi calmi o poco mossi. Localmente mossi lo Jonio, il canale di Sardegna e lo stretto (più canale) di Sicilia.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di nuvolosità variabile, con qualche breve e debole precipitazione sulle zone alpine, sulla Puglia e sulla Basilicata. Graduale attenuazione della nuvolosità sul settore nord-occidentale della sera. Tendenza ad attenuazione delle nebbie al Nord e sul medio versante adriatico.
TEMPERATURE: in leggera diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	16		8	18	Bari	3	14
Verona	6	13	Pisa	8	17		6	15
Trieste	5	7		4	13	Potenza	7	16
Venezia	4	10	Perugia	5	13	B.M. Leuca	8	14
Milano	5	17	Pescara	3	14	R. Calabria	11	18
Torino	6	18	L'Aquila	2			14	16
Cuneo	0	12	Roma Urbe				9	20
Genova	13	16	Roma Fiumi.	11	17	Alghero	11	18
Bologna	7	17	Campobasso	10	16	Cagliari	13	18

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	11		10		
	5	17		5	12	nuvoloso
Bangkok	23	35	sereno	14	18	pioggia
Berlino	2	13		5	17	sereno
Bruxelles	1	10	sereno	-5	5	sereno
Buenos Aires	22	30		-3	2	
Copenaghen	4	10	nuvoloso	3	14	pioggia
Dublino	5	11	nuvoloso	8	14	variabile
Francoforte	6	15	sereno	2	12	nuvoloso
Gerusalemme	8	13		21	36	nuvoloso
Ginevra	5	10	nuvoloso	18	27	
Helsinki	-3	-1	nuvoloso	5	12	nuvoloso
Honolulu		28	sereno	-1	8	sereno
Il Cairo	10	19	sereno	3	10	
Lisbona	10					
Londra	5	12	nuvoloso			
Los Angeles	14	18	pioggia			
	5	17	sereno			
	-6	5	sereno			
Mosca	-3	2				
New York	3	14	pioggia			
Parigi	8	14	variabile			
	2	12	nuvoloso			
Rio de Janeiro	21	36	nuvoloso			
Sydney	18	27				
Tokyo	5	12	nuvoloso			
	-1	8	sereno			
Vienna	3	10				

Siamo uomini o maccheroni?

La risposta al vostro scaldabagno.

È la scoperta dell'acqua calda. Ogni anno, miglia[redacted] kilowatt-ora e molti soldi evaporano sotto gli occhi degli italiani a causa dell'uso improprio dei più comuni elettrodomestici, come lo scaldabagno elettrico. Ridurre questo spreco non è solo opportuno e conveniente, ma anche facilissimo. È sufficiente, ad esempio, regolare il termostato dell'apparecchio ad una temperatura di 50-60 gradi e lasciare acceso lo scaldabagno soltanto

di notte per evitare un consumo eccessivo e inutili dispersioni [redacted] calore; o, ancora meglio, installare un timer e un miscelatore tarato a non più di 40 gradi per ottenere automaticamente e senza fatica lo stesso risultato. Una attenta manutenzione, inoltre, contribuisce ad allungare la durata nel tempo dello scaldabagno e a ridurre ulteriormente i consumi energetici. Questi sono solo alcuni dei consigli che possono aiutarvi ad utilizzare correttamente l'energia elettrica, senza errori e senza sprechi. Per saperne di più, basta spedire il coupon in basso. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre ai suoi utenti informazioni e consulenze attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. Uniamo le nostre energie. Il consumo intelligente comincia da qui.

UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Gli Elettrodomestici. 02/116

NOME ____

COGNOME ____

VIA ____ N° ____

CAP ____ CITTÀ ____

SESSO [M] [F] ETÀ [ ]

Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:

ENEL "CONSUMO INTELLIGENTE"

[redacted]

ENEL

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, [redacted] - Galleria Borella 3, t. 65961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211. **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 40002-41700, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341, **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544, **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appollo 4, t. 2154, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32277, **AOSTA**, località Amérique 99 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; [redacted] M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 18, t. 30789-34779, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811187, [redacted] via Bonfante 1, t. 273371-273373, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Somasi 34, t. 973323, **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280, **ROVERETO**, p.zza Rosmini 58, t. 432223, **PADOVA**, via Gabelleria 108, t. 775224-8073144, **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-285728-234090, **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744, **BOLOGNA**, via Aron[redacted], t. 6490800 r.a., **FIRENZE** v.le Mal[redacted], t. 561192-573608, **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-[redacted] **NAPOLI**, via Roma 320, t. 412500, **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530077, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001, **RAGUSA**, via Carducci 130, t. 29117, **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, [redacted] Parag[redacted] 13, t. 24478-24479, **CATANZARO**, via M. Greco 107, t. 724890-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527, [redacted], via Larussi 47, t. 652708; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [redacted] inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Pu[redacted]mpass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta dell'importo pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.500. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

La tariffa è di **L. 19.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 1**[redacted]. **Rubrica** [redacted] **11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AZIENDA produttrice di gelato e pasticceria vendita ingrosso e minuto con 10 punti vendita di proprietà in Piemonte e Liguria fatturato in costante aumento cede quote societarie. Scrivere Publikompass 2636 - 10100 Torino.

3 Aziende e negozi

[redacted] tab. IX - X rinnovato vuoto l. 50[redacted] Tel. 715.155 - 0124.501.172.

[redacted] in splendida posizione commerciale cedesi con utili importanti. Tel. 447.6507 - 447.6678.

[redacted] impresa pompe funebri prima cintura di Torino. Scrivere Publikompass 5604 - 10100 Torino.

CENTRALISSIMO in zona altamente commerciale cedesi pharmaceutical anche senza merce. Tel. 447.6507 - 447.6670.

CORSO A. de Gasperi cedesi [redacted] vendita mq 50 circa adatta varie attività in zona di prestigio. Tel. 447.6507.

PIETRA LIGURE (Sv) cedesi attrezzato bar gelateria tavola calda dancing magazzino parcheggio. Tel. 019.625.422.

[redacted] centro salute-benessere attrezzature d'avanguardia, altissimo reddito dimostrabile vendesi. Tel. ufficio 530.443.

PRIVATO vende ihondila [redacted] corso ben avviata. Telefonare 437.5101 - 437.4979.

PROFUMERIA zona S. Rita in posizione prestigiosa con concessioni nazionali ed estere cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6678.

TABACCHI [redacted] centrale, settimanali tabacchi 11 milioni, totale 22 milioni utile netto 120 milioni privato cede per [redacted]mento. Anticipo 200 milioni più dilazioni. Scrivere: Publikompass 5552 - 10100 Torino.

[redacted] zona corso G. Cesare [redacted] attività adatta 2 persone con utili dimostrabili. Tel. [redacted]

4 Terreni

AMMINISTRAZIONE Comune Brondello (Cn) 8 km [redacted] Saluzzo (Cn) [redacted] montano insufficientemente sviluppato senza vigenti leggi cede lotti di terreno ad artigiani e piccole industrie. Per informazioni tel. 0175.76.125 ore ufficio.

TERRENO industriale [redacted] prima cintura Torino 3 km Stadio delle Alpi privato vende, fabbricabili nepl su due lotti 1350 mq e 2000 mq. Telefonare ore ufficio [redacted] 984.2644.

5 Locali e negozi

domande

DITTA artigiana acquista capannone o basso fabbricato in Torino mq 350/400 per officina meccanica. Tel. 248.2627.

SOCIETA' acquista immobili commerciali e industriali in Torino e zone limitrofe per investimento da locare. Tel. 771.3006.

S.P.A. cerca locali in affitto di circa 600 mq [redacted] lavorazioni meccaniche leggere. Zona [redacted] Alpignano o limitrofi. Scrivere Publikompass 7621 - 10100 Torino.

offerte

AFFITTASI zona Aeronautica stupendo locale con ufficio in palazzina mq 1.080 frazionabili. Tel. 411.0202.

CAPANNONI impresa vende strada Orbassano/Bruino mq 500/1200/2100 e in Volpiano mq 1030. Tel. 957.5206 15/19.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano sotterraneo affittasi L. 2[redacted]000 mensili. [redacted]uto. Tel. [redacted]

SOCIETA' in procinto di localizzarsi su immobile commerciale su strada di forte passaggio tra Rivoli e Avigliana v[redacted] parte dell'[redacted] Tel. 011 [redacted]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] fattorino 35enne patente C [redacted] si mui disponibilità viaggi brevi. Telefonare 665.3262 dopo le 19.

[redacted] prossimo pensione offresi a seria ditta o famiglia privata in Torino massima serietà esperienza disponibilità immediata. Tel. ore pasti 332.176.

COLLABORATRICE domestica offresi [redacted] stiro mansioni di fiducia zone Vinovo Nichelino o limitrofe. No fissa. Tel. ore pasti 965.1034 - 965.[redacted]

ELETTRICISTA con [redacted] offresi passaggio diretto. Tel. 648.324 [redacted] pasti e serali.

EX custode referenziatissimo con patente DE, ottimi conto autista o fattorino. Tel. [redacted] 1784.

IDRAULICO disponibile per lavori di idraulica e di riscaldamento [redacted] 415.4267.

PENSIONATO ex bancario referenziato rioccuperebbesi anche part-time per mansioni di fiducia. Scrivere: Publikompass 6234 - 10100 Torino.

PENSIONATO offresi per qualsiasi lavoro: giardiniere, custode villa. Con patente e porto d'armi. Tel. 710.0520 sera.

PORTINERIA in montagna (a circa km 100 da Torino) signora giovane seria referenziata cerca. Tel. 670.088.

RAGAZZO 21enne patente B cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 385.1391 ore pasti 336.718.

RAGAZZO 23enne cerca lavoro come latorino magazziniere. Telefonare 386.218 ore pasti.

SIGNORA assiste anziani pomeriggio o notte. Non fissa. Referenze. Tel. ore pasti al 444.720.

SIGNORA referenziatissima con figlia 13 anne offresi per pulizia scale in cambio di alloggetto custode. [redacted]

SIGNORA 35 anni cerca lavoro come domestica a giornata o fissa. Tel. 218.6151.

VOLENTEROSA offresi con urgenza a seria ditta anche contratto formazione, esperienza [redacted], patente B. Tel. pasti 800.5518.

27ENNE autista escavatorista con passaggio diretto disposto anche trasferta offresi. Tel. 731.208 ore serali.

40ENNE gestione magazzino logistica [redacted] fornitori bolle computer patente C offresi anche fattorino. Tel. [redacted]

45ENNE [redacted] offresi per lavori di magazzino [redacted] C. Tel. 329.9730.

commessi, baristi

COMMESSA bella p[redacted]za in oggettistica o pelletteria [redacted] 329.6701 ore pasti.

COMMESSA esperienza decennale offresi ingrosso abbigliamento o altro. Passaggio diretto. Tel. 438.9475.

SARTA con ventennale [redacted] di commessa offresi. Passaggio diretto [redacted] 240.9342 ore pasti.

TRAMEZZINISTA banco [redacted] per bar in orario an[redacted]. Tel. 309.965 [redacted]mattino.

impiegati

A.A. RADIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 [redacted]

[redacted] esperto problemi [redacted], risanamento [redacted], offresi azienda piccola o media eventuale part-time. Riservatezza. Scrivere [redacted] pass 8235 - 10100 Torino.

[redacted] contabile 21enne con esperienza offresi per periodo di praticantato presso consulente lavoro. Tel. 683.0838.

ANALISTA programmatore 3 anni esperienza linguaggi C, COBOL, Assembler Basic, Mantis - SQ MS-DOS, VAX/VMS offresi. Tel. 011.309.6029.

[redacted] contabilità, segreteria, videoscrittura, bollettazione, [redacted], cerca impiego. Tel. 984.0201.

[redacted] 20enne [redacted] inglese tedesco bella presenza [redacted] Disponibilità immediata [redacted]

[redacted] 35enne provata esperienza amministrativa/commerciale, gestione clienti/fornitori, import/export, lingue, offresi per impiego. Tel. 385.2898.

DIPLOMATO [redacted] aziendale, inglese, francese, ex carabiniere, pratico lavori ufficio amministrazione, uso computer, libero subito. Telefono 640.7472.

[redacted] decennale [redacted] inglese francese gestione generale attualmente occupata offresi. Scrivere: Publikompass 0238 - 10100 Torino.

ESPERTA contabile studio notarile pluriennale [redacted], approfondita conoscenza su sistemi elaborazione dati, offresi a studio anche part-time. Scrivere: Publikompass 8349 - 10100 Torino.

EXECUTIVE commerciale con master in organizzazione aziendale o marketing ed esperienza in [redacted] tecnica [redacted] nuove opportunità. Sc[redacted]: [redacted] 7620 - 10100 Torino.

GEOMETRA 40enne pratico offresi a impresa, società immobiliare per vendita cantieri, stabili. [redacted] 434.3391.

[redacted] pluriennale [redacted] in [redacted] tecnico [redacted], [redacted] o bozzetti cerca impiego [redacted] tecnico grafico o p[redacted] Scrivere: P[redacted]kompass 7615 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica dattilografia segreteria lavori [redacted] cerca impiego presso seria ditta. Tel. 361.050.

[redacted] esperienza [redacted] contabilità clienti/fornitori ufficio commerciale gestione ordini pratica Ced. Tel. 488.193.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio prima nota operatrice computer passaggio diretto offresi. Tel. 415.6868.

IMPIEGATA magazziniera referenziata [redacted] esperienza offresi ditta, farmacia, [redacted] medico. Tel. 405.6577.

[redacted] contabilità computer magazzino esamina serie proposte. Tel. 011.898.2398.

[redacted] pratica [redacted] contabilità parte [redacted] attitudine commerciale contatto clientela libera subito cerca impiego mezza giornata. Tel. 783.243.

IMPIEGATA 22enne, esperienza pluriennale, pratica computer e lavori segreteria, passaggio diretto offresi. Tel. 265.026.

IMPIEGATA 22enne esperienza biennale settore [redacted] pratica lavori [redacted] conoscenza inglese parlato e scritto, esamina proposte zona Torino e provincia. Telefonare allo 011.967 [redacted] Ore pasti.

IMPIEGATA 24enne [redacted] ufficio esperienza biennale offresi passaggio diretto [redacted] 715.1411 ore 19,30.

[redacted] 27enne gestione ordini [redacted] magazzino fatturazione bollettazione recupero crediti organizzazione archivio disponibilità immediata. Tel. 677.133.

LAUREATO giurisprudenza 34enne ottima conoscenza inglese e francese pluriennale esperienza auditing e affari legali presso multinazionale offresi. Scrivere: Publikompass 8360 - 10100 Torino.

PERITO aziendale inglese francese parlato, pratica videoscrittura, [redacted] proposte lavoro, referenze ineccepibili. Tel. 854.7095.

[redacted] elettronico 24enne triennale [redacted] rienza assistenza tecnica HW buona conoscenza inglese causa trasferimento in Torino offresi. Tel. 02.488.1281.

[redacted] in [redacted] triennale esperienza gestione sistemi DOS Windows HP offresi. Tel. 806.8009.

PROGETTISTA [redacted] ventennale esperienza di cui 10 [redacted] ufficio tecnico [redacted] progettazione macchine speciali [redacted] 640.8260.

RA[redacted] 20enne dattilografa, [redacted] di poltrona dentistica cerca [redacted] tipo di lavoro purché serio. Tel. 698.2581 saltuaria pomeriggio, mattinate.

RAGAZZA 22enne seria presenza esperienza c/o commercialista offresi anche part-time. Tel. 739.9587 ore pasti.

RAGIONIERA pensionata, praticissima contabilità, referenziata, impiegherebbesi seria ditta. [redacted] 815.279 sera.

RAGIONIERA pr[redacted] contabilità paghe e contributi cerca impiego presso azienda anche part-time. Tel. serali 612.7105.

RAGIONIERE [redacted] libero subito [redacted] munito 2 anni esperienza ufficio [redacted] proposte lavoro impiegatizio. Tel. ore pasti 602.350.

RESPONSABILE logistica 30enne decennale esperienza settore metalmeccanico e [redacted]. Scrivere: Publikompass 5610 - [redacted] Torino.

SIGNORA ventennale esperienza contabilità generale cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011.242.6260.

[redacted] 27enne bella presenza pluriennale esperienza abbigliamento anche part-time. Tel. [redacted] 5737 mattino o serali.

TEDESCA 29enne, diplomata, cerca impiego anche part-time presso seria ditta. Tel. 989.0161.

TERMINALISTA esperienza decennale pratica lavori ufficio [redacted] con passaggio diretto. Tel. 011.619.0428.

TRENTENNE, deca[redacted] esperienza, conduzione autonoma ufficio contabile-amministrativo, uso computer, offresi max 6 ore per seria attività, [redacted] diretto. Telefonare 676.680.

[redacted] trilingue perito aziendale e corrispondente in inglese/francese con esperienza nel settore alberghiero cerca lavoro presso albergo, agenzia di viaggio, azienda con rapporti internazionali. Disponibilità trasferimenti estero. Tel. 011 452.0570 ore pasti.

22ENNE segretaria d'ufficio esperienza biennale presso studio notarile offresi massima serietà. Tel. 011.783.475.

24ENNE 4 anni esperienza ufficio export fatture bolle inglese francese. Se interessati telefonare 945.6021.

25ENNE [redacted] esperta in lavori [redacted] e con esperienza di commessa cerca impiego in ambedue i settori. Tel. 282.148.

30ENNE esperienza progettazione interni e commerciale [redacted] arredamento valuterebbe offerte lavoro c/o azienda [redacted] mercato o studio profe[redacted]. [redacted]: Publikompass 7613 - [redacted]ino.

[redacted] autonoma [redacted] spirito organizzativo refere[redacted] esperienza 15ennale uffici [redacted] contatto pubblico esamina proposte [redacted]uste. Tel. [redacted] 921.

tecnici

[redacted] con [redacted] gestione e programmazione produzione esaminerebbe serie proposte. Scrivere: Publikompass 7617 - 10100 Torino.

TECNICO impianti [redacted] esperienza ventennale esamina [redacted] di collaborazione. Tel. sera 906.4[redacted]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALESSANDRIA [redacted] V livello fresatori IV V livello cercasi ditta costruzione di macchine speciali di lavorazione e assemblaggio operante nel mercato nazionale ed estero zona Buttigliera. [redacted] 904.8300.

ASSUMIAMO [redacted] magazziniere solo con esperienza decennale. Fresia Ferramenta. Tel. 226.2962 sig. Saracco.

Azienda Torino Sud assume aggiustatori stampisti lamiera 4° e 5° livello per stampi medie dimensioni. Tel. al 314.0117 solo se veramente capaci e referenziati.

INDUSTRIA meccanica cerca [redacted] buone [redacted] età [redacted] 30 anni. Telefonare 957.4846.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori elettricisti su macchine a C.N. buona conoscenza disegno, età massima 30 anni, retribuzione adeguata alle capacità. [redacted] nare 957.4846.

OFFICINA meccanica costruzione stampi materie plastiche cerca personale con qualifica di aggiustatore ed [redacted] su Ced/Cam. Telefonare allo 011.[redacted]0544.

RISTORANTE pizzeria cerca cameriere massimo [redacted] perditempo. Tel. 319.7667.

impiegati

[redacted] primaria [redacted] in [redacted] seleziona venditori/trici territoriali con esperienza di vendita preferibilmente [redacted] ramo. Offresi stipendio, [redacted] borse spese e provvigioni il tutto commisurato alle capacità. Scrivere: Publikompass [redacted] 5602 - 10100 Torino.

BIOLOGO/A o equivalente esperienza come azienda leader diagnostica Alda Epatite C per [redacted] in Piemonte. Tel. Nuclear Laser 02.761.0801.

CERCASI ragioniere/a con [redacted] esperienza presso alsi [redacted]. Telefonare al 500.1[redacted]

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Ced (Computer Aided Design). Prese d'Atto Regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

DIPLOMATA 25/28enne libera subito, esperienza in settori commerciali, [redacted] mente pratica lavori ufficio e contabilità, attitudini relazioni clienti, max fiducia, referenze, cercasi. Tel. 500.904 - [redacted]

[redacted] studio professionale cerca, con contratto a termine per sostituzione maternità, operatore/trice per caricamento dati. Esperienza 5/38 gradita. Scrivere: Publikompass 7616 - [redacted]

MAGAZZINO sede Torino nord, cerca addetto/a qualificato nel settore, per gestione commerciale vendite. Si richiede professionalità [redacted], autonomie ed esperienze. [redacted]vere: Publikompass 6340 - 10100 Torino.

MEDIA azienda componentistica auto situata prima cintura Ovest ricerca per inserimento urgente max 30enne esperienza Pc, S36, As [redacted] programmazione [redacted] duzione 2 approvvigionamenti. Inviare curriculum dettagliato a: Casella di Risparmio di Torino ag. di Alpignano casella n. 108.

OFFRIAMO addestramento su computer settore [redacted] contabilità e disegno [redacted] finalizzato ad assunzione, inserimento regolato [redacted] contratto. Tel. 771.4156.

PRIMARIO studio di commercialisti cerca impiegato/a esperto pra[redacted] sociel[redacted] retribuzione adeguata capacità ed esperienza. Scrivere o telefonare a: Pragmos via Vela 35 Torino. Tel. 562.3369.

SCUOLA Radio Elettra SpA, la più importante organizzazione europea nell'insegnamento a distanza, ricerca 4 agenti/consulenti per le Province di Torino, Novara, Aosta. Ci rivolgiamo a persone con buon livello culturale, età 25/38 anni, spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali, esperienza di vendita diretta. Offriamo supporti organizzativi e formativi, provvigioni ed incentivi interessanti, inquadramento Enasarco. Tel. 011.674.432 interno 81.

SERVIZI Tecnocasa ricerca per proprio ufficio in Nord giovani diplomati militesenti. Per informazioni tel. 011.904.1488.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento [redacted] settore acquisizione funzionari/e e responsabili di vendita con esperienza automunit. Tel. 963.3755.

SOCIETA' seleziona ambosessi automuniti per lavoro di pubbliche relazioni. Guadagno mensile L. 3.500.000. Tel. 318.6228.

STUDIO odontoprotesico cerca medico dentista. Tel. 011.012.3682.

TECNOCASA

Servizi selezione giovani diplomati militesenti per inserimento proprio settore. Tel. 473.0549.

TELEFONISTA buona conoscenza lingua tedesca cercasi. Telefonare 669.2372.

tecnici

INGEGNERE provata esperienza tecnico commerciale settore impianti elettromeccanici di movimentazione a comando elettronico cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2641 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO/A max 23enne pratico protesi fissa cercasi. Scrivere: Publikompass 7607 - 10100 Torino.

PROMINO Sori cerca tecnico dimostratore macchine utensili lavorazione a freddo lamiera, disponibile viaggi, con buona conoscenza tedesco e/o inglese. Stipendio interessante. Telefonare 669.2372.

WATT RADIO per ampliamento del proprio organico cerca tecnici riparatori tv e video con almeno 3 anni di esperienza nel settore. Stipendio adeguato alle capacità. Telefonare 397.2682.

8 Rappresentanti

A. MONDADORI Editore per agenzia generale unica To/Ao ricerca 3 responsabili di zona esperti vendite a privati consumatori fortemente motivati a miglioramenti economici e professionali. Tel. 650.3801.

ABILI venditori/venditrici spazi pubblicitari cerca gruppo editori[redacted], interessanti in[redacted]. Telefonare 011.561.1414.

AGENTE di commercio lunga esperienza di vendita ed organizzazione settore alimentari-dolciumi per Alessandria e Asti cerca possibilità di collaborazione con azienda pari settore. Telefonare [redacted] 0131.51.215.

AZIENDA leader articoli pubblicitari esclusivi ricerca mono/plurimandatari. Vendita in [redacted] di residenza. Telefonare allo 0521.773.709.

(continua)

Redazione: CISV - c.so Chieri [illegible] - 10132 TORINO - tel. 011/89[illegible]

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Vent'anni fa la tragica morte dell'editore milanese. Le complicità di allora, nel giudizio dei testimoni

«Delitto di Stato»: i dubbi di Sciascia, le certezze della Cederna

Accanto al titolo, il traliccio di Segrate e il corpo di Feltrinelli. In alto l'editore, qui a fianco Montanelli e Sofri. Sopra, Portoghesi, Scalzone e la Cederna

PASOLINI

Riecco la tesi del complotto

ROMA

A vent'anni di distanza dalla tragica fine sul traliccio di Segrate, il nome di Giangiacomo Feltrinelli muove ancora gli animi, nel mondo politico e culturale italiano. E' un motivo di rimorso, un invito all'esame di coscienza di quella che fu la nostra sinistra. E molti, che allora credettero, o finsero di credere [illegible] del complotto, oggi sono pronti a smentirla. Ma c'è anche chi continua a difendere l'immagine del rivoluzionario g[illegible] e altruista, come Camilla Cederna, che aveva iniziato per prima la battaglia nel marzo del 1972. A questa tesi [illegible] crede più - ma confessa di non averci creduto troppo neppure allora - Oreste Scalzone, uno fra i dirigenti di Potere Operaio, assai vicino al movimento rivoluzionario a cui l'editore milanese cercava di dare vita. Mentre Montanelli riserba a Giangiacomo giudizi assai duri, nella [illegible] storia degli «anni di piombo», Livio Zanetti ricorda la nascita dei primi [illegible]i sulla teoria del complotto borghese, man [illegible] che affioravano [illegible] notizie sui fatti. E Paolo Portoghesi con[illegible] [illegible] fu costretto, in quei giorni, a smentire di aver firma[illegible] [illegible] manifesto in cui la sinistra [illegible] cercato [illegible] coinvolgere decine di intellettuali, anche a loro insaputa.

A rinvenire i resti [illegible] Feltrinelli [illegible] stato un agricoltore, insospettito dall'inquieto abbaiare [illegible] suo cagnolino. I documenti trovati addosso al morto erano intestati a un [illegible] Vincenzo Maggioni. Ma si trattava di carte false. Quel corpo apparteneva a Giangiacomo Feltrinelli, l'editore del *Dottor Zivago* e del *Gattopardo* [illegible] che aveva finito i suoi giorni sognandosi nella vesti di un novello Che Guevara incaricato di portare anche in Italia i fuochi della lotta armata.

Era il 15 [illegible] del 1972. Feltrinelli, che si era inerpicato su quel traliccio per oscurare Milano con un black-out dimostrativo, aveva pagato a caro prezzo la [illegible] scarsa dimestichezza con esplosivi e timers. L'infervorato soldato del Gap, Gruppi di azione partigiana, l'«Osvaldo» che aspi[illegible] a dare nuova linfa alla leggenda della «Resistenza rossa» concludeva così, incappando in un fatale incidente sul lavoro, la sua carriera di rivoluzionario di professione. [illegible] questa semplice ancorché tragica verità sarà riconosciuta come tale solo dopo alcuni anni. Nella plumbea primavera del '72, invece, quel corpo esanime rinvenuto ai piedi di un traliccio della campagna lombarda aveva finito per diventare agli occhi dell'opinione pubblica di sinistra come la vittima sacrificale [illegible] una macchinazione di Stato. «Feltrinelli è [illegible] assassinato», si vociferava nelle redazioni dei giornali. «Compagno Feltrinelli sarai vendicato», si rispondeva [illegible] cortei della «sini[illegible] extraparlamentare» che in quell'epoca, con cadenza pressoché quotidiana, calcavano [illegible] vie delle principali città italiane.

Al Palalido [illegible] Milano era in corso il XIII congresso [illegible] pci, che avrebbe [illegible] Enrico Berlinguer segretario. Ma dalla tribuna congressuale, egli indicava tra i nemici principali del partito «l'avventurismo rissoso e inconcludente» di quella sinistra extraparlamentare che proprio l'11 marzo aveva fatto del centro di Milano il teatro di [illegible] sanguinoso esperimento di guerriglia urbana.

Mettendo in guardia [illegible] pci dalle [illegible]ioni provocatorie» architettate [illegible] suo danno, Berlinguer fissava così i contorni di un'insuperabile frontiera antropologica tra il partito [illegible] i «gruppi avventuristi»: «Noi comunisti non siamo per la società [illegible] tutto sia lecito, dove vige la tesi che ogni istinto deve essere sempre seguito, [illegible] che razionalmente controllato. Certe teorie libertarie [illegible] droghe pseudoculturali nocive quanto la droghe che si vendono e si consumano». Più sbrigativi, come era nel suo temperamento, i toni di Gimcarlo Pajetta: i militanti dei «gruppuscoli», così li chiamava dal congresso comunista, non sono altro che «sprovveduti avventurieri» e addirittura «disertori dell'armata proletaria».

Si era allora, [illegible] oggi, in piena vigilia di [illegible] voto. Il ritrovamento del corpo di Feltrinelli fu subito percepito [illegible] [illegible] colpo basso in campagna elettorale. «Vogliono distrarre l'opinione pubbli[illegible] dai reali problemi del Paese», denunciavano dall'*Unità*. Prendeva forma la teoria del complotto, senza che l'ipotesi [illegible] Feltrinelli [illegible] fosse di sua volontà al traliccio di Segrate venisse presa nella minima [illegible]ideraziona. Feltrinelli [illegible] stato assassinato e portato sul luogo dell'attentato», scrisse subito *Paese Sera*. «Una colossale macchinazione», era il giudizio del *Manifesto*. «Mostruoso assassinio», titolava il settimanale *Abc*. Un gruppo di intellettuali milanesi, tra cui Camilla Cederna, l'attuale direttore degli Editori Riuniti Michelangelo Notarianni e lo scienziato Giulio Maccacaro, diramò un comunicato in cui si esprimeva la certezza «che Feltrinelli [illegible] [illegible] assassinato da questurini e portato ad [illegible] sul luogo del presunto attentato che non c'è stato». E ancora: «[illegible] criminale provocazione, il mostruoso assassinio, sono la risposta [illegible] della reazione internazionale allo smascheramento della strage di Stato».

Alberto Moravia individuava un'altra categoria di «mandanti»: la borghesia. «Il potere della ricchezza - scriveva - era cramai definitivamente contro Feltrinelli»: «lo odiavano come un transfuga». I comunisti oscillavano tra l'abbraccio della teoria del complotto e [illegible] presa di di[illegible] dal feltrinellismo. [illegible] meno che si possa dire è che le spie[illegible] che vengono date non so[illegible] credibili - [illegible] Berlinguer -; pesante [illegible] il sospetto [illegible] una spaventosa messinscena». [illegible] *l'Unità*, diffidente verso l'estremismo dell'editore, parlava esplicitamente di Feltrinelli come di «un tragico simbolo di fallimento» e titolava [illegible] profilo biografico dell'uomo scomparso con un tono che suonava come una condanna: «Disperazione individuale».

Il 28 marzo, durante i funerali di Feltrinelli, la sinistra [illegible] parlamentare organizza una [illegible] nifestazione al [illegible] Monumentale di Milano. E' il culmine della protesta contro «l'assassinio di Stato». Ma nella sinistra cominciano ad affiorare i dubbi. Leonardo Sciascia commenta la vicenda con la consueta lucidità: «Tutti i dati di incredibilità che vengono indicati a favore della tesi di una morte predisposta come provocazione, possono benis[illegible] [illegible] liquidati ricordando che Feltrinelli era un personaggio incredibile».

L'architetto **Paolo Portoghesi** smentisce pubblicamente di aver aderito all'appello degli intellettuali milanesi a favore della tesi del complotto. «Quei manifesti - ricorda oggi Portoghesi - venivano di consuetudine compilati contando sull'adesione automatica di tutti i membri dell'intellighenzia. Talvolta si aveva l'accortezza di telefonare, ma più spesso le firme venivano messe in calce [illegible] neanche avvertire l'interessato. Quella volta volli precisare il mio dissenso: conoscevo bene Feltrinelli e lo sapevo [illegible] di grande fantasia. Non potevo condividere l'atteggiamento fideistico di chi parlava con certezza di complotto». Sull'*Espresso*, il settimanale che pure ospita le [illegible] di Camilla Cederna, si fa strada un convincimento diverso. «Sapevamo come [illegible] andate [illegible] da [illegible] nostro giornalista particolarmente [illegible] nel [illegible] dice oggi **Livio Zanetti**, l'attuale direttore del Gr), che allora dirigeva il settimanale di via Po, «e finimmo per ritenere sempre più improbabili tutte [illegible] dicerie sul presunto complotto».

Ma la rottura del «fronte del complotto» è sancita da un documento del gruppo Potere Operaio in cui si dichiarava spettacolarmente che l'editore [illegible] [illegible] recato a Segrate per dare concretezza alla [illegible] scelta rivoluzionaria: «Feltrinelli da vivo era un compagno del Gap, un'organizzazione politico-militare che da tempo si è posta il compito di aprire in Italia la lotta armata». Sebbene nel documento si precisasse che «questo compagno, per generosità, ha commesso errori fatali [illegible] imprudenza, cadendo così [illegible] un'imboscata nemica», la presa [illegible] posizione di Potere Operaio suscitò polemiche, [illegible] in alcuni casi esplicita ostilità, nella sini[illegible].

Da Parigi, **Oreste Scalzone**, uno [illegible] dirigenti di Potere Operaio, spiega così il perché: «La vera macchinazione era costituita dalla teoria del complotto, una menzogna che rivelava una concezione poliziesca della storia, con tanto di capri espiatori, ricerca [illegible] [illegible] Nemico assoluto e [illegible] politica ridotta a una miserabile [illegible] ideata in chissà quale stanza segreta di chissà quale organizzazione malvagia». E invece? [illegible] [illegible] il "generone" dell'intellighenzia italiana, quei "comunisteggianti", di cui parlava Aron e che oggi sono nel mirino di Cossiga preferirono non di[illegible] la verità, occultandola con i fumi di una sciocca teoria della macchinazione».

Scalzone, quella «verità» la [illegible] nasceva: «Vidi Feltrinelli pochi giorni prima [illegible] sua morte. A Milano si preparava una manifestazione per l'11 marzo per impedire [illegible] comizio di Almirante. Giangiacomo mi disse di avere informazioni attendibili circa un progetto di repressione "pesante" da parte della polizia in vista della manifestazione milanese e mi consigliava [illegible] scendere in piazza inserendo nel corteo "gruppi di autodifesa" [illegible] grado di sostenere un "più alto" livello di scontro. Per parte mia confes[illegible] che l'idea [illegible]n mi piaceva. Giangiacomo ci restò male e venne confermato nel suo giudizio che noi non fossimo altro che "s[illegible] parolaia"». «Posso dire con fierezza - continua Scalzone - che noi di Potere Operaio contribuimmo a restituire a "Osval[illegible]" la sua identità di uomo gene[illegible] che, a torto o a ragione, aveva perso la vita sognando di es[illegible] [illegible] po' Guevara, un po' Pisacane [illegible] un po' Pietro Secchia, [illegible] perciò [illegible] attirammo l'odio e le sprangate dei seguaci del futuro onorevole Capanna asserragliati alla Statale di Milano. Potevamo dire ancora di più, visto che conoscevamo l'azione simbolica che Giangiacomo voleva compiere sul traliccio di Segrate. [illegible] sono certo che abbiamo fatto quello che Feltrinelli avrebbe desiderato: [illegible] ricordato [illegible] il compagno Osvaldo».

A vent'anni [illegible] distanza, quelle ferite non sembrano rimargi[illegible]e. Nella [illegible] ricostruzione dell'*Italia degli anni di piombo* Indro Montanelli ha riservato a Feltrinelli giudizi ancor oggi duri e sprezzanti. Gli ha risposto Adriano Sofri, a quel tempo leader di Lotta Continua: «Più passa il tempo e più sono affezionato alla memoria di Feltrinelli». Da sempre antagonista del direttore del *Giornale*, **Camilla Cederna** dice di non condividere, oggi [illegible] allora, quelle che definisce «le montanellerie [illegible] Feltrinelli». Dell'editore morto a Segrate la giornalista che fu la principale artefice della teoria della «macchinazione» confessa di avere [illegible] [illegible] ricordo positivo: «Un uomo generoso, altruista, [illegible]pegnato [illegible] onesto. E [illegible] voglio sapere altro». E dalla dinamica della [illegible] morte sul traliccio? «Quella storia non [illegible] no mai riuscita a capirla bene», risponde seccamente Camilla Cederna. Un altro scacco, postumo, per quel guerrigliero sfortunato, nome di battaglia «Osvaldo».

Pierluigi Battista

Esce oggi il giornale a fumetti di Panini: l'ex re delle figurine arruola le firme della risata [illegible] politica

Niente satira, siamo Comix: la sfida del sorriso

Bergonzoni, Gnocchi, Gino & Michele in gara con «Cuore»

La copertina del primo numero di «Comix» il nuovo giornale a fumetti da oggi in edicola: [illegible] pagine, formato tabloid.

MODENA

ESTERNO notte. Interno botte. Coppia che litiga». Alessandro Bergonzoni continua a far ridere violentando le parole: nei monologhi teatrali, nei libri [illegible] titoli assurdi che trasudano comicità demenziale e, adesso, anche in edicola, nascosto in una galleria di ottimi fumetti.

Il comico bolognese, insieme con le altre grandi firme della nuova risata intelligente - da Gene Gnocchi a Stefano [illegible]ni, da Gino & Michele a David Riondino - è tra gli autori di *Comix*, il giornale di fumetti e altro che Franco Cosimo Panini, quello delle figurine, ha fatto uscire oggi. L'obiettivo? Conquistarsi un posto fisso nel cuore di chi, nonostante tutto, crede [illegible] che ridere sia il modo migliore per divertirsi.

Ridere, non sogghignare [illegible] denti stretti. La parola d'ordine di *Comix* è «niente satira»: ba[illegible] ai socialisti che rubano, agli Andreottini con la gobba, ai finti eroi [illegible] [illegible] alla berlina dalle vignette. E' una sfida [illegible] dichiarata a *Cuore*, [illegible] specie di derby all'emiliana: a Bologna Michele Serra e I [illegible] picchiano duro [illegible] colpi [illegible] martello, a Modena Beppe Cottafavi e Guido De Maria, direttore e condirettore [illegible] *Comix*, replicano con il sorriso.

«Con *Cuore* abbiamo in comune soltanto l'aspetto - spiega Marco Panini, l'uomo che coordina la redazione modenese -. Siamo un giornale tabloid proprio [illegible]. Le somiglianze, però, finiscono qui». Perché questa insistenza, Michele Serra non vi piace? «Non è questo il problema. Loro fanno la satira e la fanno benissimo. Noi abbiamo un altro modello. Tutti i quotidiani americani, la domenica, regalano un supplemento a fumetti molto apprezzato dai lettori. In Italia non esiste nulla [illegible] tutto questo, e allora noi abbiamo pensato di colmare la lacuna. Con Serra non siamo neppure in concorrenza diretta: crediamo che il suo pubblico possa diventare "anche" il nostro, non "soltanto" il nostro».

[illegible] punto di forza di *Comix* sono le strisce. Le grandi [illegible] internazionali ci sono tutte: Charlie Brown, Mafalda, Andy Capp, Hagar il Vikingo, il simpatico Dilbert di Scott Adams, che fa il verso ai Simpson che imperversano nelle tv [illegible] mezzo mondo. Con loro molte firme italiane: Silver [illegible] Cattivik, il ladro mostriciattolo. Origone con i faraoni di Nilus. Bonvi con le sue Sturmtruppen. Persino Disegni & Caviglia, gli unici «doppiogiochisti» che lavorano anche per *Cuore*.

Un'eccezione? «No - replica Panini -. Per *Comix* hanno creato una serie di fantasia, senza prendere di mira la realtà. I protagonisti si chiamano Franco I e Franco III. Sono due gemelli siamesi: [illegible] fa il meccanico, l'altro l'investigatore privato. Lavorano a turno, trascinandosi dietro il fratello. Divertente, ma surreale. Dalla prossima settimana avremo anche Altan, con un nuovo personaggio. Ma anche lui dovrà rinunciare alla satira».

Comix, in edicola tutti i sabati, ha 32 pagine [illegible] costa 1500 li[illegible]. «Vogliamo un pubblico popolare - continua Panini -. [illegible] passato tentativi simili al nostro, su [illegible] in carta patinata, [illegible] falliti proprio per il prezzo di copertina esorbitante. Contiamo di arrivare [illegible] vendere 100 mila copie».

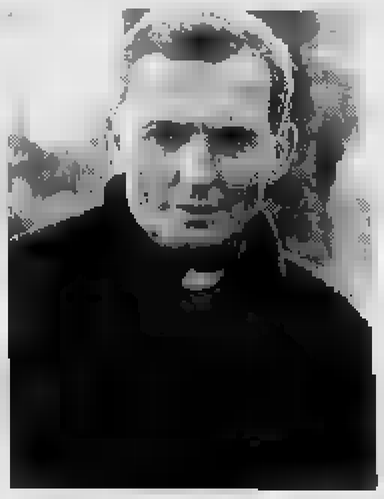
Non male per chi non si è mai occupato di fumetti. «Dopo aver ceduto le figurine - confessa Panini - avevamo voglia di tornare in edicola. [illegible] Francoforte, all'ultima Buchmesse, l'idea ha preso forma. Gli agenti offrivano [illegible] strisce dei quotidiani [illegible] ni, che in Italia quasi [illegible] pubblica più. La tentazione era grossa, gli specialisti italiani hanno risposto con entusiasmo. Non c'era ragione per non tentare».

Tre racconti e fumetti non mancano le rubriche, anche loro all'insegna della più pura risata. Una su tutte: «Humourcomico» di Umberto Domina, una raccolta di umorismo involontario dagli esiti addirittura esilaranti. [illegible] esempi «tratti dal [illegible] giura l'autore. Titolo di giornale: «Fuggì da Roma la donna sgozzata». Dépliant pubblicitario: «Fratelli Rutto, Fabbrica bibite gassate». Come dire: la miglior commedia è la realtà.

Guido Tiberga

Don Andreoli, cappellano della Fiat, rompe il silenzio

Telefoni e stanze sotto controllo. Bibbia nascosta dentro la Pravda



Le giovani russe in cerca d'affetto: «Sono sposato!» «Non importa»

L'ingresso di Togliattigrad, un tempo piccolo centro agricolo ora città con 600 mila abitanti: il 20 aprile del 1970 uscirono le prime sette Ziguli. Accanto: don Galasso Andreoli

Togliattigrad, russi e italiani fra auto, amori e servizi segreti

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Togliattigrad, 1970. Russi e italiani per la prima volta al cinema insieme. Quel contatto preoccupa il regime [redacted] Breznev. [redacted] prima che inizi [redacted] film, uno speaker avverte i sovietici che lo spionaggio non è solo finzione: può avvenire proprio lì, dove sono arrivati i lavoratori stranieri. «Siete invitati a non riferire nulla che risulti di danno alla patria e a far tesoro di quanto può essere utile alla causa comune».

Dal [redacted] di aprile era in funzione, nell'ex Stavropol, ribattezzata Togliattigrad, il VAZ, Volzskij Avtomobil'nyj Zavod, Stabilimento Automobilistico sul Volga, cinque milioni di metri quadrati di fabbrica impiantata dalla Fiat per produrre la Ziguli. Con dirigenti, tecnici, operai, c'era un sacerdote mode[redacted] don Galasso Andreoli, cappellano [redacted] fabbrica dal 1956.

Per vent'anni don Andreoli non ha parlato di quell'esperienza: «Tu devi tacere: prima, durante e dopo», gli aveva detto monsignor Casaroli al momento della partenza dall'Italia. La consegna, precisa don Andreoli, «non era censura, ma rispetto per la Fiat, che mi [redacted] accolto [redacted] cappellano, non come osservatore politico». Ora, dopo glasnost [redacted] perestrojka, dopo il crollo del comunismo [redacted] la fine dell'Unione Sovietica, il sacerdote [redacted] il silenzio. I suoi ricordi sono raccolti in un libro, *Cappellano con la Fiat a Togliattigrad* (edizioni La Casa [redacted] Matriona, Milano).

Nel [redacted] di Bocca di Magra (La Spezia), dov'è convalescente dopo [redacted] intervento chirurgico al cuore, questo prete di [redacted] anni, determinato quanto pacato, con un sorriso quieto che lo ringiovanisce, racconta la società sovietica brezneviana fuori dall'ufficialità: il regime poliziesco e l'ateismo feroce, la miseria [redacted] la propaganda [redacted] regime, l'alcol e la sanità disastrata [redacted] nella realtà di tutti i giorni. Avverte: «Non tenni un diario: [redacted] avessero visto appunti scritti, mi avrebbero rimpatriato».

Ecco subito il Kgb: «Vivevo all'albergo Ziguli. Ad [redacted] piano c'era un'addetta al controllo: era vietato l'ingresso ai russi. Ne fu segnalato uno e la milizia lo portò via». Tutto era possibile spionaggio da parte degli italiani. Molti telefoni erano controllati, a maggior ragione quello [redacted] un prete: [redacted] chiamava mia madre, la [redacted] bene fino [redacted] che non parlava [redacted] dialetto. Allora la linea veniva disturbata. Prima di coricarsi, alcuni facevano pernacchie verso probabili microfoni nascosti. Un ingegnere andò in taxi verso Kujbysev, città proibita dove si costruivano missili: fu rimpatriato, la [redacted] guida spedita in Siberia».

Anche l'amore [redacted] sospetto: «A una ragazza russa fu impedito di sposare un nostro operaio: i genitori di lei lavoravano in una fabbrica di armi». Ma [redacted] e sesso erano il punto debole della sorveglianza. La milizia era sconfitta dall'intraprendenza femminile (le donne era[redacted] il 30% del personale russo). Le proposte arrivavano per telefono. Qualcuno obiettava: «Ma ho 64 anni...». [redacted] la bella: «Net problem». «Sono sposato!», «Net problem». Chiamavano anche la camera [redacted] don Galasso. [redacted] lui: «Sono un prete», «Net problem».

Il sacerdote [redacted] fa prediche: «Non era licenziosità, né prostituzione. Erano ragazze disagiate: noi potevamo telefonare alle nostre famiglie, loro no. I nostri operai [redacted] gentili, educati, i loro uomini erano rozzi, quelli che potevano permetterselo pas[redacted] il tempo libero a ubriacarsi. Avevano bisogno di affet[redacted]. [redacted] qualcuno si arrendeva: «Dissi all'avvocato Agnelli: io ho fatto voto di castità, loro no». Ne venne qualche matrimonio: «Quelle donne [redacted] adattavano ai lavori più pesanti, ai servizi più umili. Le vedevo in fabbrica sgretolare il cemento col martello penumatico [redacted] verniciare le vetture, mai stanche. A lavoro finito, prendevano la [redacted] e pulivano [redacted] pavimento».

La vita degli italiani tentava di rispecchiare quella di casa. Si aprì una scuola. Si vedevano in televisione «Giochi [redacted] frontiere» o «Rischiatutto». A chi aveva lasciato la famiglia in Italia arrivavano notizie piene d'emozione: «A uno telefonò la moglie, incinta alla sua partenza: è nato un maschietto. Lui rimpianse di essere partito. E gli altri: quando andrai a casa [redacted] lei dirà a tuo figlio: questo è tuo papà, lui chiederà: mamma, allo[redacted] chi è l'altro?».

Chi era partito curioso [redacted] paradiso sovietico urtava tutti i giorni contro la miseria. Qualcuno provò sulla propria pelle l'ar[redacted] della sanità: «Un tedesco morì per l'assenza di un rene artificiale; i medicinali mancavano, li procuravamo noi anche per i russi. Un operaio fu rimpatriato per macchie ai polmoni scambiate per tubercolosi: erano i postumi calcificati di [redacted] pleurite». [redacted] tecnico fu ricoverato per infarto. Dall'ospedale non poteva comunicare con la famiglia: «Prendemmo trecento metri di filo in officina e gli collegammo un telefono. Quando fu dimesso, il primario ci chiese di lasciarglielo».

I furti erano [redacted] regola. Don Galasso: «I russi portavano via chiavi, trapani elettrici, cacciaviti. Le lampadine [redacted] e verdi dei quadri di comando appena montate sparivano. Scassinavano i cassetti delle scrivanie alla ricerca di denaro, aprivano gli [redacted]edi per impadronirsi di giacche a vento, impermeabili, cappotti». A lui rubarono una valigia con pianeta, stola, calice, pisside [redacted] messale. I colpevoli furono scoperti: due anni di lavori forzati. La milizia [redacted] severissi[redacted] «Gli ubriachi alla sua vista cessavano di barcollare». L'alcol era un disastro: «Beveva anche chi doveva veg[redacted] sull'etilismo. [redacted] primi tempi vedevo ovunque ubriachi stesi [redacted] terra. Poi, per evitare che lo raccontassimo [redacted] casa, la milizia prese a passare con la camionetta e a portarli nelle camere di raffreddamento, sotto getti di acqua gelida. Quando tornavano in sé, venivano rapati, bastonati e multati [redacted] 125 rubli».

[redacted] fronte a una comunità straniera con [redacted] prete al seguito, si avvertiva intensa [redacted] guerra fra «religione» marxista-leninista e fede cattolica. Racconta don Galasso: «Un bambino mi spiegò che la non esistenza [redacted] Dio era provata: Gagarin non l'aveva visto». La propaganda passava anche per il cinema: «Andai a vedere un western: l'eroe bello e coraggioso era ateo, il traditore, brutto e viscido, prima di mettersi a tavola faceva il segno della [redacted] Ma la [redacted]ligiosità, seppur nascosta, esisteva, tramandata [redacted] nonne: «Un facchino mi bisbigliò: Dio è grande! e alzò il pollice in un ok americano. Entrai d'improvviso nell'ufficio della sorvegliante del piano, in albergo, [redacted] lei chiuse atterrita il giornale. Vedendo me, sospirò: Slava Bogu, gloria a Dio. Teneva il libro dei salmi fra [redacted] pagine della *Pravda*». La curiosità sulla fede gli operai la nascondevano [redacted] casa e [redacted] strada, provavano [redacted] soddisfarla in fabbrica: «Ma parlare col prete era troppo scoperto, facevano domande ai tecnici, che me le giravano».

I rapporti fra [redacted] due comunità erano buoni. Discussioni nascevano quando l'orgoglio dei sovietici impediva loro [redacted] credere alla realtà europea. Don Galasso: «[redacted] dottoressa, guardando la foto della casa di mio fratello, [redacted] credeva che un impiegato potesse avere un'abitazione simile: per [redacted] un albergo di lusso. A loro la tv [redacted] i bassi di Napoli, cortei e manganellate della polizia». Tanto che una madre volle seguire la figlia sposata a un italiano nel purgatorio che l'aspe[redacted]a: «Per esserle vicina là dove si muore di fame e si persegui[redacted] i comunisti. Tornò dopo un mese. Piangeva. E [redacted] per la figlia».

Marco Neirotti

FATTI E GENTE

Gli Usa riscoprono l'«Otello» di Welles

NEW YORK. L'*Otello* di Orson Welles è stato ripresentato ieri a New York. Quarant'anni dopo, la versione «restaurata» del film ha finalmente conquistato la critica americana. Iniziato nel 1948, girato in gran parte in Italia, l'*Otello* aveva vinto nel 1952 la Palma d'oro a Cannes. Ma negli Stati Uniti non era piaciuto. Il negativo originale del film, devastato dal tempo, è stato integrato con l'aiuto [redacted] una copia in buone condizioni. Il dialogo è stato ricostruito in laboratorio.

Pippi Calzelunghe l'autrice [redacted]

STOCCOLMA. Dopo [redacted] settantina di libri tradotti in 60 lingue, Astrid Lindgren, la [redacted]ittrice svedese che [redacted] creato Pippi Calzelunghe, ha consegnato all'editore [redacted] suo ultimo manoscritto: «A 84 anni scrivere [redacted] diventata [redacted] grande fatica. Ho lavorato moltissimo, sempre, ogni giorno. A un certo punto voglio poter dire: oggi non faccio un bel niente».

Morta la pittrice Vieira da Silva

LISBONA. La pittrice portoghese Maria Helena Vieira da Silva è morta a 83 anni. Dopo l'esordio [redacted] scultrice, [redacted] dedicò alla pittura sotto la guida del moderni[redacted] francese Fernand Leger. Dal 1935 [redacted] impose con le sue opere astratte. Negli Anni 50 influenzò i modernisti americani. Durante la seconda guerra mondiale si trasferì in Brasile col marito, il pittore ungherese Arpad Szenes. Tra [redacted] sue opere più famose: *Gioco di carte* (1937), *Pittura* (1953), *Aix-en-Provence* (1958).

Nuovo romanzo di Günter Grass

BERLINO. Günter Grass ha presentato la [redacted] prima [redacted] narrativa dal 1986, *Unkenrufe* (Cattivi presagi), [redacted] vicenda che si svolge sullo sfondo dei grandi rivolgimenti politici e sociali dell'Est: a Danzica una coppia [redacted] anziani fonda una società che offre sepoltura ai tedeschi espulsi dalla Polonia alla fine della seconda guerra mondiale. [redacted] romanzo uscirà a maggio. Secondo Grass è il prodotto naturale di uno scrittore politico che cerca di andare incontro alla realtà.

LETTERE AL DIRETTORE

La dubbia follia di Pietro Maso; quei premi agli ex contrabbandieri

[redacted] il [redacted] della pena

Sono una cittadina indignata per la recente sentenza al pro[redacted] di Verona contro Pietro Maso, accusato di aver ucciso freddamente [redacted] barbaramente i propri genitori, con l'aiuto [redacted] due complici, per impossessarsi dell'eredità.

Come minimo meritava il massimo della pena, cioè il carcere a vita o la pena di morte se [redacted] nostra Costituzione la ammettesse. Invece la condan[redacted] a soli 30 anni [redacted] reclusione che gli è stata inflitta gli permetterà di uscire tra 10-15 anni per buona condotta [redacted] sconti di pena [redacted] persino di impossessarsi di parte dell'eredità paterna, forse, data la parziale seminfermità mentale riconosciutagli.

Questa sentenza [redacted] inaudita, è un insulto, uno schiaffo morale a tutti i cittadini onesti (e sono ancora la maggioranza) che compiono quotidianamente il loro dovere nei confronti della famiglia, del loro lavoro, dello Stato, è un invito aperto a compiere atti di delinquenza con la sicurezza di restare impuniti.

Dirò di più: [redacted] il sovvertimento di valori umani e morali, perché in questo modo si [redacted] «premiato» chi [redacted] è macchiato di un delitto così infame e spregevole con una pena irrisoria, così mite al punto da «non punire» e quindi [redacted] rendere impossibile un eventuale successivo ravvedimento. Infatti non vi può essere ravvedimento se questo [redacted] è preceduto dalla giusta punizione. Inoltre non sempre [redacted] possibile il recupero perché «buoni si nasce [redacted] diventa».

Mi domando come sia [redacted] possibile da parte dei giudici riconoscere la parziale seminfermità mentale a questo assassino quando i fatti dimostrano l'esatto contrario.

Maurizia Benzi, Moncalieri

E' [redacted] nel [redacted] germe [redacted] sua [redacted]

La condanna a 30 anni di Pietro [redacted], colpevole [redacted] matricidio e patricidio, [redacted] voluto fosse stata espressione di un sistema giuridico, che assegna il massimo della pena proprio ai 30 anni di reclusione. Pietro Maso avrebbe dovuto allora sopportare il massimo della condanna. Se queste sono considerazioni di ordine giuridico, [redacted] ne [redacted] altre riguardanti la sua presunta o reale follia. Pietro Maso è un pazzo? No, [redacted] crediamo. Troppo facile e sbrigativo far coincidere l'assassinio [redacted] la follia, [redacted] se si [redacted] di un caso che non ha nulla [redacted] che fare [redacted] il mondo nel quale viviamo tutti.

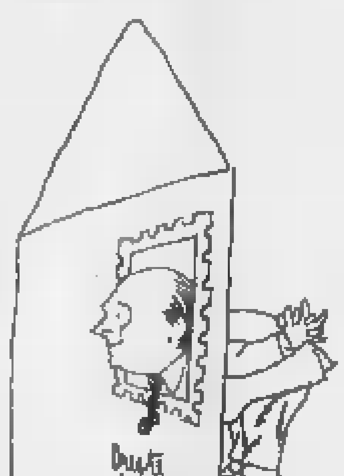
Noi pensiamo [redacted] Pietro Maso sia un'espressione estrema, tragica, [redacted] compiutamente coerente, di una cultura diffusa, [redacted] cui molti percorrono solo i primi passi. Questi passi, però, segnano una direzione in cui pochi (pochi?) [redacted] avventurano sempre più in là, fino all'estremo, oltre l'estremo. E percorrono [redacted] che [redacted] è neanche quella, arida, [redacted] super-uomo nietzschiano, perché almeno la figura di Zarathustra conosce gli abissi della sofferenza [redacted] dell'angoscia; percorrono una via più orrida e semplicistica, volgare, piana e indifferente. Indifferente a qualsiasi valore, a qualsiasi voce che viene dall'intimo della persona, indifferente a tutto tranne che al denaro e a quello pseudo, [redacted] reale, prestigio e status che da esso vengono.

[redacted]. **Laura Cima**
Elvia Franco, Udine

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, anch'io vorrei dire modestamente la [redacted]. Le donne aspettano con ansia l'8 marzo, festa delle donne, per essere festeggiate e festeggiare il fatto di avere in questi anni acquisito dei diritti. [redacted] mi chiedo quali... Sul piano civile a loro parere forse sì, ma a discapito senz'altro di quelli morali. Alle mogli, alle madri in special modo direi: [redacted] non vi [redacted] corgete che nella sostanza non siete mai state maltrattate come ora? Invece di rallegrarvi [redacted] cortei, protestate...

Pinuccia Ferrara, Alessandria



Care donne c'è ancora tanto da fare

GENTILE signora [redacted] signorina Ferrara, mi pare che già da più di un 8 marzo molte donne ripetono che non si tratta di una qualsiasi festa consumistica, ma di un giorno in cui si deve prender maggiore coscienza di quanto, malauguratamente, continua ad accadere e di quanto, imperdonabilmente, ancora non accade. Ma riprendo a tra[redacted] dal [redacted] messaggio alle donne: «Cercate di fare qualcosa affinché le edicole siano ripulite da tutta quella spazzatura in circolazione, i muri da quei cartelloni pubblicitari (vedi *Così fan tutte*. di Tinto Brass), e la televisione da tutto il luridume, dal lavaggio del cervello che ci propinano in tutte le salse in modo che la gente non reagisca quasi più. La pornografia, non se ne accorgono, ma per certi giovani [redacted] come la droga. Perché in qualsiasi campo, [redacted] droga come i sequestri ecc., non sono intervenuti subito quando da un [redacted] all'altro il pericolo aumentava? Ora, mi sembra che poco si può fare, [redacted]rebbe come voler prosciugare [redacted] mare. Ma io faccio il mio dovere con la mia coscienza e..., protesterò sempre perché ragiono per fortuna [redacted] la mia testa. Lei che [redacted] pensa?».

Penso che lei, gentile signora o signorina Ferrara, abbia a cuo[redacted] l'immagine più ancora che la condizione effettiva della donna nella società attuale, sebbene un giudice abbia ipotizzato recentemente che l'elezione al Parlamento di Ilona Staller testimonia il cambiamento del comune senso del pudore degli italiani. Ma penso che [redacted] suo messaggio per l'8 [redacted] condivisibile anche da chi [redacted] è donna. Comunque, la [redacted]o troppo drastica quando, rifacendosi al Vecchio e Nuovo Testamento, garantisce che, se gli uomini fanno qualsiasi cosa per il dio denaro, [redacted] verrà più un diluvio d'acqua, ma di sangue, e conclude: «E allora mi dico: se questo sta scritto, niente e nessuno potrà fermare il [redacted] della Storia». Dunque, tutto è inutile? Non serve tentar di modificare l'andamento generale? Tutto è già deciso come la morte?

[redacted] del [redacted]

Psicoterapia [redacted] mercato

Ho letto con grande meraviglia le dichiarazioni [redacted] i commenti sulla nostra indagine «Il mercato della psiche» resi dal prof. Francesco Alberoni, dal prof. Aldo Carotenuto e dal prof. Luigi Ravizza sulla scorta, come essi [redacted] hanno dichiarato, delle sintesi proposte dalle agenzie di stampa.

Mi sorprende la durezza delle affermazioni dei tre studiosi soprattutto per il fatto che abbiano accettato di emettere giudizi a caldo [redacted] prendersi la briga di leggere lo studio nella sua interezza. Ancora una volta è difficile sfuggire alla sensazione che il desiderio di apparire, magari anche in fotografia, faccia superare, senza troppi problemi, la necessaria prudenza e correttezza, patrimonio indispensabile di ogni serio studio[redacted].

L'indagine che abbiamo presentato aveva come [redacted] pretesa quella di avvicinare il mondo, ancora poco indagato e per [redacted] versi inaccessibile, delle psicoterapie nella consapevolezza [redacted] limiti imposti alla ricerca dalle difficoltà [redacted] tradurre in dati certi un disagio ed una richiesta di aiuto che spesso rimangono nel chiuso della stanza dell'analista. Le nostre stime, di conseguenza, non potevano che essere prudenti e basate sulle informazioni ottenute dalle maggiori Società [redacted] psicoterapia soprattutto perché sappiamo che esiste un vasto ed indefinibile arcipelago di «abusivi» della professione. D'altra parte gli stessi Alberoni, Carotenuto [redacted] Ravizza hanno tra loro un'idea molto di[redacted] del [redacted] que arrivano alla conclusione della inutilità del [redacted] lavoro che, sempre [redacted] loro parere, proporrebbe informazioni già note.

Note forse agli specialisti, ma sconosciute, a nostro parere, al grande pubblico soprattutto per gli aspetti economici complessivi e per l'ambiguità di alcuni meccanismi che portano spesso gli [redacted] a cadere tra le braccia di pseudo o improvvisati psicoterapeuti quando non addirittura di «maghi» della psiche. La nostra ricerca voleva quindi aprire [redacted] breccia nel muro impenetrabile [redacted] questo mondo senza [redacted] la pretesa di offrire trattati di psicologia o manuali di comportamento. In parti[redacted] re ci sembrava utile cercare di quantificare il giro di affari presumibile per rintracciare, attraverso di questo, l'evoluzione di un disagio che appare sempre più diffuso. Il risultato è che ci troviamo di fronte ad un «high-business» del quale, siamo certi, riusciamo ad intuire solo i contorni e sul quale molti, specialmente tra coloro che considerano un optional il pagamento delle tasse, vorrebbero che si tacesse.

Di conseguenza la levata di scudi nei confronti dell'indagine appare come la reazione di chi ritiene di poter esercitare un [redacted] soluto controllo del «territorio» e non desidera che altri si occupino, [redacted] punti di [redacted] diversi, di ciò che vi si muove realmente. Un risultato comunque la nostra indagine lo ha prodotto; abbiamo scoperto che esiste una «lobby della psiche» attenta più a difendere i privilegi ed il potere conquistati che [redacted] a contribuire alla maggior trasparenza dei meccanismi che regol[redacted] il settore, soprattutto nei suoi aspetti deontologici.

Come presidente [redacted] istituto di ricerca, sarei veramente felice di rimanere in silenzio se fossi certo che il mio tacere servis[redacted] a sviluppare [redacted] accrescere la capacità di sedicenti terapeuti di ascoltare la sofferenza insita in ogni autentica richiesta di aiuto.

Gian Maria Fara, [redacted]
presidente Ispes (Istituto [redacted] Studi Politici, Economici e Sociali)

Avremmo un lavoro se fossimo delinquenti

Siamo due ragazze disoccupate, abbiamo appreso dai giornali che il ministro Formica offre lavoro ai contrabbandieri che si convertono. Vorremmo sapere [redacted] dimostrare di essere contrabbandieri ed ottenere così [redacted] lavoro.

Lettera firmata, Torino

Puniti i guidatori [redacted]

L'approvazione del nuovo codice della strada punirà solamente i conducenti di età superiore ai 70 anni.

Io [redacted] uno di quelli. Ho condotto automezzi per oltre 40 anni, veicoli [redacted] categoria «E». Per mia fortuna o per abilità non sono mai stato coinvolto in qualche incidente stradale e tantomeno non sono mai stato multato per infrazioni. Con il [redacted] codice saranno sottoposti a nuovi esami [redacted] abilitazione alla guida tutti quelli che hanno superato gli anni 70.

E' una cosa ingiusta. A mio parere spetta [redacted] dottore esaminatore giudicare le condizioni [redacted] efficienza per condurre automezzi. Per rinnovare la patente [redacted] guida d'ora in avanti non sono sufficienti [redacted] mila lire.

Giovanni Reini, Ovada

Rapoport: «Peggio di Hitler»

Così Stalin tradì gli ebrei

NESSUNO sa con esattezza quanti ebrei vivano oggi nella vecchia Unione Sovietica: un milione e [redacted] secondo un censimento del 1989, tre milioni secondo calcoli israeliani. I due milioni a [redacted] fanno riferimento gli studiosi occidentali sono una sorta di compromesso diplomatico fra stime opposte. Alcuni dati parziali sono invece perfettamente noti: sappiamo che dalla metà del 1989 sono arrivati in Israele circa 350 mila ebrei sovietici, che 40 mila hanno già il visto ma esitano prima di risolversi al distacco, che il numero dei partenti è andato diminuendo negli scorsi mesi sino a [redacted] in gennaio una delle soglie più basse (6237).

I fattori che influiscono sulla curva sono molti e contraddittori: l'evoluzione della crisi in Medio Oriente, il rifiuto americano di assistere finanziariamente gli insediamenti ebraici nei Territori Occupati, le condizioni economiche e sociali nelle Repubbliche della vecchia Urss e, sul fondo della scena, [redacted] evanescente come un brutto ricordo, ora netto come un incubo, [redacted] «pogrom», la strage, la furia irrazionale delle popolazioni slave che brontola come il tuono e colpisce [redacted] fulmine. Schiacciati fra due patrie, assaliti da ondate alterne di timore e di speranza, gli ebrei della vecchia Urss vivono, come dicono i russi, «sulle valigie».

Ma hanno mai vissuto diversamente? Vi è stato forse un momento della storia russa e sovietica in cui essi abbiano goduto di [redacted]pità e sicurezza? Al momento della costituzione dello Stato d'Israele [redacted]to dei sedici ministri del governo di Ben Gurion erano [redacted] origine russa, e in Russia, a Pinsk, [redacted]u nel 1874 il primo presidente [redacted] Repubblica, Chaim Weizmann. Molti erano emigrati dopo i pogrom della fine del secolo, altri dopo la rivoluzione, altri ancora dopo la Seconda guerra mondiale. Quale era stato, nella storia russa, [redacted] loro peggiore nemico? Nicola II che li detestava? Il procuratore del Sinodo che prospettava per loro tre [redacted]: la morte, l'emigrazione, la conversione? Lenin, che dissolse le associazioni ebraiche? O Stalin che alla vigilia della morte aveva inscenato il complotto dei «ca[redacted] bianchi» e stava architettando per loro una «soluzione finale» di proporzioni hitleriane?

A queste domande Louis Rapoport, autore di *La guerra di Stalin contro gli ebrei* (Rizzoli), risponderebbe probabilmente che fra tutti gli antisemiti della storia russo-sovietica il «padre dei popoli» fu il peggiore. Rapoport [redacted] convinto che il tarlo dell'odio cominciò a rodere l'anima di Stalin sin dall'adolescenza nel [redacted] teologico di Tiflis. Quando Lenin gli commissionò uno studio sulla «questione nazionale», il «meraviglioso georgiano» negò che al popolo ebraico potesse riconoscersi carattere nazionale: erano «nazioni» i popoli che avevano lingua e territorio, non quelli che andavano raminghi da un angolo all'altro del pianeta. Quando conobbe [redacted] giova[redacted] Trockij, l'antipatia fu immediata, razziale, e il dissenso degli anni seguenti crebbe su un terreno seminato dall'odio. Quando divenne commissario alle nazionalità nel primo governo di Le[redacted] dopo la Rivoluzione d'Ottobre, vietò l'insegnamento dell'ebraico, soppresse l'istruzione religiosa, dissolse le associazioni, proclamò che [redacted] era più in Russia [redacted] «questione ebraica». Quando strinse con Hitler il patto dell'agosto 1939 ne approfittò per dargli una mano a sbarazzarsi di una buona parte della popolazione ebraica nelle terre [redacted] i due dittatori si spartirono [redacted] strapparono di [redacted] negli [redacted] seguenti.

Per la verità fu lui che volle la creazione, nel 1942, di un Comitato antifascista ebraico e mise alla sua testa un grande attore, Solomon Mickoels, regista di straordinari spettacoli [redacted] amatissimo leader di tutte le comunità ebraiche dell'Urss. Ma [redacted] gli anni in cui Stalin, per vincere [redacted] guerra, non esitava a sfruttare i sentimenti religiosi e patriottici delle più influenti componenti etniche del Paese. Agli ebrei, in particolare, ricorse nella convinzione che dai loro legami con l'Occidente avrebbe tratto simpatia, denaro, informazioni. Agli inizi del 1948, quando il Comi[redacted] aveva [redacted] di essergli utile, ordinò che Mikhoels [redacted] e l'assassinio mascherato da incidente. Le pagine sul complotto, sulla morte, sui commoventi funerali che si celebrarono nel [redacted]o ebraico di Mosca e sulla cappa di piombo che cominciò a scendere allora, di un millime[redacted] al giorno, sulla testa degli ebrei sovietici, sono fra le più belle del libro. Come quelle sulla colossale macchinazione che Stalin organizzò nell'ultimo [redacted] della sua vita per «liquidare» l'intera comunità ebraica.

Additando alcuni medici ebrei all'odio generale e suscitando nell'immaginazione popolare lo spettro di un complotto annidato in tutti gli ospedali dello Stato sovietico, Stalin fece leva sugli stessi sentimenti che l'Ochrana aveva scatenato settant'anni prima con i falsi assassini rituali fra le popolazioni ucraine e moldave. Quando morì nel marzo del 1953 mancavano pochi giorni all'inizio di un colossale pogrom di Stato.

Questa è la truce storia «elisabettiana» raccontata da Rapoport. Ma lo stesso autore si ricorda che alla sistematica eliminazione dell'identità ebraica in Urss, molti ebrei dettero un contributo determinante. Ebrei [redacted]no Trockij, Kamenev, Zinov'ev, Radek, Litvinov. Ebreo era Jagoda, capo della Gepeu negli anni del grande terrore. Ebrei erano Inzhir, che divenne amministra[redacted] industriale di tutto l'Arcipelago Gulag, e Frenkel che costrinse gli schiavi dei Lager a costruire [redacted] canale fra il Mar Bianco e il Baltico in cui [redacted] duecentomila persone. Ebreo era Kaganovic che nel gennaio 1953 preparò per Stalin le «liste di proscrizione».

Agli occhi di Rapoport essi furono «apostati». A me sembra che fossero piuttosto il segno più vistoso di una frattura che lacerò per molti [redacted] il movimento ebraico in Europa centro-orientale. [redacted] un lato vi erano i credenti che desideravano l'intimità religiosa e comunitaria dello shtetl, i sionisti che aspiravano alla patria palestinese, i militanti socialisti del Bund che chiedevano il riconoscimento della loro autonomia culturale; dall'altro gli ebrei laici [redacted] emancipati che sognavano una società rivoluzionaria in cui tutte le identità nazionali, anche quella ebraica, si sarebbero finalmente dissolte.

Fra questi, il bolscevismo reclutò seguaci geniali, spietati, razionalmente fanatici e non meno antisemiti, in molti casi, dei più incalliti nemici del loro popolo. Molti caddero d[redacted] lotte fratricide del partito negli Anni 30, altri furono vittime dei patologici sospetti di Stalin quando la realizzazione [redacted] uno Stato sionista nel 1948 suscitò in lui la convinzione che essi fossero tutti, virtualmen[redacted], traditori della patria sovieti[redacted] Di tutti i pogrom consumati sulla terra russa quello abortito del 1953 fu [redacted] peggiore perché uccise [redacted] fede in cui molti ebrei avevano riposto ogni loro speranza.

Sergio Romano

Londra, la brillante vecchiaia dello scrittore conclude la biografia

Shaw fino all'ultima love story

A 71 anni l'amore per una giovane attrice

Era entusiasta di Lenin ma ammirava Mussolini, amava le auto sportive e guidava la sua Rolls

Nella foto grande, George Bernard Shaw con Lady Astor. Qui a fianco, la moglie dello scrittore, Charlotte. Sopra, l'attrice americana Molly Tomkins

ALLA fine [redacted] *The Pursuit of Power*, secondo volume dell'acclamata biografia dedicatagli da Michael Holroyd, George Bernard Shaw [redacted]tatré anni, e [redacted] il [redacted] Paese stava uscendo [redacted] quella Grande Guerra che personalmente non aveva voluto e che anzi aveva tentato di scoraggiare con dichiarazioni pubbliche al limite del disfattismo. L'odierno, terzo volume, intitolato *The Lure of Fantasy* e non meno massiccio dei precedenti (546 pagine) arriva fino alla morte, nel 1950, [redacted] non esaurisce la monumentale opera, ché Holroyd [redacted] deciso di rinviare l'immenso corpus delle note, con le fonti consultate, a un futuro quarto tomo. Questo sarà per qualche verso il più interessante di tutti, data la mole veramente sterminata della ri[redacted] svolta. Il solo complesso degli scritti di Shaw, editi e inediti, lasciati al British Museum, è da capogiro, in quanto il vulcanico dublinese scrisse una media di dieci, dodici pagine al giorno per più di sessant' anni, e non distr[redacted] mai niente.

Esteriormente gli ultimi trentadue anni della lunghissima vita di Shaw non furono ricchi di avvenimenti. Libero da preoccupazioni finanziarie ed erotiche, in gran parte grazie al patrimonio della moglie Charlotte e alla ripugnanza di costei per il [redacted], libero [redacted] necessità di tirar su una famiglia propria, forte di una fama che gli garantiva contemporaneamente l'attenzione di una platea vasta [redacted] il mondo, [redacted] una sorta [redacted] irresponsabilità quale spetta al clown autorizzato a dire tutto quello che gli passa per la testa, lo scrittore e uomo di spettacolo parlò incessantemente di tutto e su tutto, sempre brillantemente, talvolta saggiamente, talvolta in modo incoerente. Politicamente amò definirsi comunista ed esaltò Lenin [redacted] l'unico statista interessante rimasto in Europa; tornò entusiasta [redacted] una visita alla Russia di Stalin nel 1931, e minimizzò i lager sovietici nonché le esecuzioni di massa come mali necessari e tutto sommato da mettersi sullo stesso piano delle scuole britanniche con la loro rigida disciplina, e della morte per impiccagione ancora decretata dai tribunali inglesi. In precedenza aveva notoriamente ammirato anche Mussolini e Hitler, e protetto il giovane Mosley, per [redacted] quale nel 1924 scrisse perfino un discorso. Holroyd, in genere troppo preoccupato a catalogare gli infiniti fatti per dare d[redacted] giudizi, avanza l'opinione che nell'età della debolezza Shaw fosse sempre più attirato dagli uomini forti, [redacted] anche le sue amicizie [redacted] Gene Tunney, l'americano campione dei pesi [redacted] (che peraltro era un intellettuale, fu trovato a leggere Samuel Butler alla vigilia del suo celebre incontro con Jack Dempsey) e con Lawrence d'Arabia, al quale regalò la motocicletta sulla quale si sarebbe sfracellato.

D'altro canto se Shaw aveva teorizzato il superuomo, non aveva mai posato a *macho* nemmeno prima. Dopo aver perso com'egli stesso [redacted] la verginità a ben ventinove anni, il [redacted] vegetariano aveva conosciuto pochissime passioni erotiche; una [redacted] più violente, quella per l'attrice Ellen Terry, aveva avuto un carattere [redacted]mente epistolare; e quella altrettanto pubblicizzata con Stella Campbell, poi eroina di *Caro bugiardo*, che allarmò Charlotte al punto di impedire la pubblicazione delle relative lettere finché fu viva, non dovette essere molto più carnale. Nel periodo coperto dal volume odierno Shaw ebbe tuttavia almeno un'ultima, intensa «love story» con una giovane attrice americana, Molly Tomkins, che protesse; lei retrospettivamente si vantò [redacted] avergli dato «il *mio* corpo, la mia mente e la pace del mio cuore» in una occasione, in Italia, quando lui [redacted]va settantun anni. Poco tempo prima Shaw aveva espresso [redacted] la sua perplessità nei confronti [redacted] metodo cui gli uomini sono costretti a ricorrere per riprodursi, assegnando una «espressione di invincibile ripugnanza» al personaggio di Eva in *Ritorno a Matusalemme*, quando il serpente le spiega quelli che gli inglesi chiamano «i fatti della vita».

L'immenso *Back to Methuselah* fu una sorta di Pentateuco shawiano, l'ironica esposizione d[redacted] teoria evoluzionistica in [redacted] forma teatrale deliberatamente irrappresentabile: all'epoca (1921) lo scrittore si sentiva vecchio e superato, e aveva dettato il suo pessimistico testamento con *Casa Cuorinfranto*, commedia «cecoviana» che [redacted] conclude con la visione [redacted] un'Inghilterra devastata da una esplosione che oggi ci [redacted] pensa[redacted] all'atomica - [redacted] Versailles Shaw aveva sempre [redacted] idee chiare, denunciando l'atteggiamento punitivo nei confronti dei vinti come inevitabile premessa [redacted] un'altra guerra. Tuttavia, contrariamente alle [redacted] stesse previsioni, l'atteso inaridimento non venne, e un'ultima grande pièce, *Santa Giovanna*, riportandolo alla ribalta gli fece assegnare il Nobel, subito definito da Shaw una avventura anche maggiore del suo settantesimo compleanno. Per il teatro avrebbe [redacted] ancora, e talvolta con molto successo, testi i migliori dei quali hanno oggi il difetto di essere troppo vicini alla situazione politica dell'epoca, che spesso commentano con efficace causticità: *Il carretto delle mele*, *On the Rocks*, *Ginevra*. Questo, in attesa della canonizzazione che venne con gli Anni Quaranta, le edizioni economiche delle opere e la popolarità di alcuni film prodotti da Gabriel Pascal, [redacted] di quei simpatici imbroglioni sui quali Shaw riversava le sue simpatie (fra gli aspetti più bizzarri della [redacted] caratteristica generosità ci fu questo scegliersi e poi difendere a spada tratta traduttori inetti, per la Francia [redacted] per la Germania, per esempio, privi di spirito e quasi digiuni dell'inglese, ai quali lui, altrettanto ignaro delle lingue loro, insisteva per correggere o perfino per riscrivere [redacted] lavori).

Grande showman, fisicamente sempre notevolissimo, [redacted]gro, alto, bianco e roseo com'e[redacted] le sue [redacted] sportive di lana Jaeger [redacted] la barba bianchissima, molto amante del nuoto e dell'automobilismo fin quando, a ottant'anni, non si rassegnò a far pilotare la sua Rolls da un autista, intraprendeva anche con gran gusto le letture dei suoi drammi, per gli amici quando erano nuovi e poi per gli [redacted] che dovevano recitarli, e ai quali raccomandava di badare al sodo. «Non c'è tempo per silenzi o pause: l'attore deve recitare sulla battuta e non fra le battute, e deve basare i nove decimi della sua recitazione sulla voce», [redacted] per esempio a John Barrymore; è anche vero che invecchiando [redacted] pre più difficile contenersi, e le [redacted] commedie nascevano lunghe il doppio di quelle correnti sui palcoscenici postbellici.

Sempre in contatto con celebrità, ricevuto dappertutto con il massimo degli onori, Shaw passava anche buona parte del tempo a cercare di eludere le richieste di infiniti seccatori a ca[redacted] di soldi, autografi, consigli e via dicendo; una inflessibile segretaria, Blanche Patch (che brevemente sperò di diventare [redacted] seconda signora Shaw dopo [redacted] morte di Charlotte), fungeva da filtro, ma qualche volta Shaw interveniva, attirato dai casi più bizzarri, magari dettandole qualche risposta. Un party [redacted] onore del primo mini[redacted] fu evitato così: «L'assenza dalla città e un forte senso dell'umorismo mi impediranno di accettare il suo invito a pranzare in riconoscimento dell'eminenza politica di Ramsay MacDonald». E a una padrona di casa che lo informava che un certo giorno sarebbe stata «in casa» fu risposto: «Anche G. B. Shaw».

Masolino d'Amico

Londra, uno studio sui consumatori: sorprese da oggi al 2001

Inglesi tutti casa e ristorante

Combattono la crisi con il «fai da te»

LONDRA

DOVE sono finiti gli yuppie degli Anni 80? Londra li aveva visti imperare ovunque, con la loro nonchalance studiata ma anche con una patina di volgarità diffusa. Erano i personaggi che abitavano i «Wine bars», quei locali a metà fra il bar e il ristorante che hanno invaso la capitale inglese contendendo spazio agli storici pub. Cosa è successo in questo inizio di decennio, non solo ai conviviali yuppie di marca londinese, ma allo stile di vita dell'intera nazione, e quali tendenze emergono per gli anni a venire?

Le risposte sono in *British Lifestyle 1992*, uno studio appena pubblicato dalla Minitel di Londra, che ha delineato le tendenze dei consumatori inglesi nell'arco degli ultimi dieci [redacted], estendendo poi le previsioni ai prossimi dieci, fino al 2001. Come si presentano, dunque, i consumatori inglesi [redacted]vanta?

Prima [redacted] tutto, parsimoniosi e risparmiatori. Se [redacted] stanno moltissimo in casa; il «Do It Yourself», il fai da te, è diventa[redacted] vera mania. Con [redacted] immobiliare in completo stallo, e con la paura di non riuscire a pagare il mutuo, la famiglia inglese si dedica all'abbellimento della propria casa, visto che, anche se spesso vorrebbe, [redacted] riesce a venderla. Le verande vittoriane sorgono come funghi. Dall'altra parte gli inglesi rimandano l'acquisto di elettrodomestici «bianchi» come lavatrici o lavastoviglie. Ma è proprio in quest'area di mercato che sembra fare capolino un nuovo e birichino fattore, che si ritrova poi anche altrove. E' stato soprannominato «treat factor», il «fattore piacere». [redacted] devo rimanere in casa», [redacted] brano dirsi i peraltro parsimoniosi inglesi, [redacted] che mi vizi con un bel videoregistratore, un super televisore e un magnifico impianto stereo».

Anche se le cifre per l'acquisto di prodotti alimentari [redacted] consumare in casa sono in ribasso, il «fattore piacere» colpi[redacted] anche in [redacted] ristoranti: gli inglesi [redacted] meno frequentemente, rispetto alla fine degli Anni 80, [redacted] se lo fanno vogliono trattarsi bene [redacted] sono disposti a spendere una congrua somma di sterline. I più anziani preferiscono [redacted] classico [redacted] inglese»; i più giovani [redacted] precipitano in [redacted] italiani, indiani o cinesi; la fascia [redacted] reddito più alto sceglie, secondo tradizione, la cucina francese.

Nonostante i problemi finanziari, negli ultimi dieci anni è aumentata di almeno il 500 per [redacted] la richiesta per aiuto domestico e anche per aiuto in giardino.

Uscendo dalle spese per la casa, in costante ribasso troviamo [redacted] consumo di alcolici e tabacco; persino le presenze ai pub sono diminuite. «Se dovessi comprare delle azioni - consiglia il direttore della Minitel -, le comprerei in [redacted] società che produce bibite analcoliche».

[ma. go.]

Guide Sansoni
Emma Chiaia
GALATEO AMOROSO PER GIOVANISSIME
Come affrontare in modo garbato temi [redacted]i quali [redacted] si può più tacere
L. 12.000
2 edizioni 25.000 copie
Sansoni Edit

Ciclo di studi in SVIZZERA
Estate a Ginevra
Corsi intensivi di 3 - 6 - 9 settimane (Giugno - Agosto) di FRANCESE - INGLESE e INFORMATICA (mattino) [redacted] ragazzi dagli 8 ai 18 anni
TENNIS, NUOTO, VELA e molti altri sport (pomeriggio)
Collège du Léman Ch - [redacted] Versoix (Ge) Tel. (4122) 755.25.55 Fax (4122) 755.19.93
Hotel Management
a Bluche Crans-Montana
Corso Superiore [redacted] Direzione Alberghiera in lingua inglese per giovani dai 18 ai 25 anni
Swiss Hotel Association Hotel Management School LES ROCHES 3975 - BLUCHE (VALAIS) Tel. (4127) 41.12.23 Fax (4127) 41.51.27
Per informazioni e documentazione contattare il Signor EMILIO LAVARINI a TORINO dal 9 al 11 Marzo 1992 - telefonando allo Star Hotel Majestic Tel. 011 - 539.153

ECONOMICI

[redacted] Rappresentanti

[redacted] prodotti erboristici naturali ricerca ambosessi diplomati automuniti per attività [redacted] e vendita zone P[redacted]te. Telefonare 011 397.2425.

[redacted]NDA produttrice detergenti, distribuisce marchi leaders cerca [redacted]. Oltre alle provvigioni. Ricerca inoltre rivenditori zone libere. Tel. 011 945.7100.

BERCOGEN distributrice esclusiva marche Revlon settore parrucchieri signora seleziona agente monomandatario Cuneo Torino e provincia. Offresi: ampio parco clienti acquisito, provvigioni L. 3-4 milioni mensili, incentivi, corso formazione. Richiedesi: max 35enne, buona cultura generale, presenza, predisposizione rapporti umani, iscrizione ruolo agenti, auto propria. Telefonare per appuntamento 030 370.1677 chiedere sig. Entronchi.

CERCHIAMO rappresentante plurimandatario per il Piemonte introdotto settore valigeria, cartoleria articoli regalo. Valmar Bergamo Tel. 035 200 602

FERRAMENTA ingrosso cerca agenti per zone libere. Scrivere curriculum Safe via Ala di Stura 87 - 10148 Torino

IMPORTANTE azienda leader nel settore della pubblicità ricerca agenti da inserire nel proprio organico. Si richiede età compresa tra 25 e 30 anni, cultura universitaria, esperienza nella vendita di servizi pubblicitari, motivazione al lavoro per obiettivi, auto propria. Si offrono possibilità di crescita professionale ed economica, anticipo mensile, inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted]

IMPORTANTE [redacted] operante in tutta [redacted] per potenziamento [redacted]co, ricerca 5 elementi dinamici muniti auto, lavoro preorganizzato, offresi fisso mensile più incentivi 50.000.000 annui. Corso preparatorio [redacted], inquadramento di legge. Tel. 038 [redacted] - 278.0371

SALUMIFICIO 1ª cintura ricerca agente di vendita mono/plurimandatario. Richiesti conoscenza settore inquadramento Enasarco personale interno affidato. Inviare curriculum Publikompass 2837 [redacted] Torino

SOCIETA' in forte espansione ricerca concessionario per la vendita dei propri prodotti nel Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare per appuntamento allo 0444 340.227

SOCIETA' leader prodotti [redacted] detergenti cerca agenti zona To-Al-Ao introdotti comunità e studi medici. Alte provvigioni. Tel 011 293.301 o 0131 441 554

SOCIETA' [redacted] accessori [redacted] profumeria operante da 40 anni nel settore, cerca agente introdotto in profumerie [redacted] abituale [redacted] operanti. Provvigioni ed incentivi di sicuro interesse. Telefonare Charles snc 011 798.108

SOUTHERN [redacted], African [redacted] company. Requires expansion of existing market of semi precious stones. Will invite response from manufacturing jewelers and retailers. Correspondence can be either English or Italian. Fax 0027 11 363.1141 phone: 0027 11 363.1328

TELECOMUNICAZIONI azienda leader nel settore della telefonia per potenziamento rete vendita ricerca agenti per Biella o Novara. Si richiede esperienza di vendita. Fisso provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02 662.00014

[redacted] **RADIO** ricerca per il settore vendita a domicilio venditori [redacted]. Telefonare 397.2562.

10 Prestazioni consulenze

EX dirigente, procuratore legale, esperienza diritto assicurazioni, contenzioso civile, presterebbe consulenza collaborazione professionale. Scrivere: Publikompass 7609 10100 Torino.

15 Autovetture

ALLCAR Nabila Mosomoline campai nuovi usati vendesi [illegible] in fabbrica siti da provinciale Casale-Ciriè. Via Torino 17. Tel 927.0422 - 927.6282

AUTOMAR Fiat Uno 60 grigio 3P perfetta '88 con garanzia [redacted] Tunisi [redacted], tel 319.6122.

AUTOMAR Fiat Uno 60 SL, perfetta unico proprietario 5P con garanzia. Via Tunisi [redacted] 319.6122

AUTOMAR Prisma 1600 i. Cerchi lega unico proprietario da amatore [redacted] garanzia Via Tunisi 50, tel. 319.6122

AUTOMAR Regata TD Riviera famiglia '88 perfetta Silver con garanzia. Via Tunisi 50, tel. 319.6122

[redacted] Renault 19 bianca 5P unipro[redacted] '89 bollo [redacted] garanzia. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

[redacted] Renault 5 Campus [redacted] met. perfetta [redacted] '90 con garanzia Via Tunisi 50, tel. [redacted].6122

[redacted] Rover 213 Silver perfetta unico proprietario con garanzia come nuova. Via Tunisi [redacted] tel 319.6122

[redacted] vende Audi [redacted] metal 1800 perfetta uni[redacted] bollo [redacted], 88. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR vende Audi 80 1800 i unproprietario '89 con garanzia. Via Tunisi 50 tel 319.6122.

AUTOMAR vende Opel Vectra GT metallizzato unproprietario bollo 12/92 anno '89 perfetta. Via Tunisi 50, [redacted]. 319.6122.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e [redacted] serietà e correttezza nella garanzia [redacted] Tunisi 41 via Spaventa 10 Tel 319.6122 - 319.4361.

[redacted] vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel 871.643

MERCEDES 190E 2000 ottobre 90 bianca full-optional qualsiasi prova privato vende a privato Tel 857.8080 serali

[redacted] Camera hp [redacted]. 1974 km 51000 reali vettura perfetta [redacted]rone vendesi Tel 0141 75 115

VENDESI [redacted] 69 512 1 modello tra i più prestigiosi km 33 mila condizioni perfette. Si accettano parziali permute con immobili località turistiche. Tel 0331 631.352

18 Acquisto alloggi

VENDITA RAPIDA

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

ALLOGGI in nuovo condominio consegna luglio 92 e gennaio 93 già visibili solo 20 milioni per prenotare prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo Centro Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi. 515.532.080

ALMESE casa collinare 125 mq con parco garage lavanderia soleggiata panoramica A.I.P. 935.1320 vendo a 450 milioni

APPARTAMENTI in signorile condominio consegna ottobre via Fabrizi angolo Borgomanero salone 2/4 camere box. Visita su appuntamento o sabato 10/12 - 15/17 515.562.9977 - 532.080

BARRIERA DI [redacted]

vendesi in ottimo stabile a) appartamento libero ristrutturato di 2 camere cucina bagno b) appartamenti locati di 2/3 camere cucina bagno c) box auto liberi. Possibili mutui. Personale in loco h 10/12 - 15/16 via Monterosa 67 bis.

CANDIOLO centro privato vende alloggio signorile ultimo piano 3 arie mq 120 servizi, box, cantina 270 milioni. No agenzie Tel 011 962.5607 - 965 2102 serali

CORSO Galileo Ferraris 3° piano doppi servizi salone 4 camere cucina due entrate posteggio lussuoso Tel 565.2420.

CROCETTA fronte parco, padronale 2 camere grande cucina angolare privato vende Tel 780.0116 ore ufficio

CROCETTA privato vende prestigioso piano rialzato 150 mq più box doppio L. 4,5 milioni mq. Telefonare 592.237

CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo Tel 535.801

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili salone, cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si eseguono permute
Visite sabato e domenica 10-12 15-18
[redacted] **434.1340.**

[redacted] Borgata Parella [redacted] camere tinello bagno cucinino ripostiglio e cantina Tel 984 5466 pomeriggio

LIBERO via D. Borio angolo Corso Salvemini privato vende appartamento 3 camere cucina bagno ingresso due terrazzi mq 116 box doppio. L. 390 milioni. Telefonare 309.6288

NONE VIA ROMA 148
Impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 986.4231.

PIOSSASCO libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. GR 011 320.524 - 0121 795 353.

PRIVATO permuta alloggio mq 190 al 1 piano e sottostanti 2 garage e locali magazzino ufficio con vicina fuori città. Scrivere Publikompass 5614 - 10100 Torino

PRIVATO vende adiacente corso Sebastopoli piazza d'Armi prestigioso salone, 3 camere doppi servizi. Tel 319.3280

PRIVATO vende a privato Lungo Po Antonelli ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno antibagno ripostiglio 2 balconi cantina Tel 02 415.2186 - 02 415.3403

PRIVATO vende a privato zona [redacted] 2 camere cucina bagno mq 85 ristrutturato, 2° piano. Tel 591 [redacted].

PRIVATO vende [redacted] Statuto soggiorno 2 camere cucina ristrutturato L. 235 milioni Tel 489.376 escluso agenzie

RIVOLI Cascine Vica vendo alloggio 2 camere salonone cucina servizio balconi box Tel 958.5458 - 958.4607

RIVOLI corso Francia adiacente centro Gardenia, 2 camere tinello cucinino, recente, libero Tel 0121 322.641

[redacted]
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somaglia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 605.1934.

20 Domande affitto

CERCASI alloggio libero o arredato qualsiasi metratura in Torino o 1ª cintura. Tel 500.156

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggi liberi e arredati [redacted] eventualmente anche uso ufficio Torino e 1ª cintura Tel 501.573

AFFITTASI Roma centro appartamento prestigioso mq 500. Scrivere Fermo Posta Roma centro Pat. RM4035339W

COLLINA affittasi salone 2 - 3 camere [redacted] cucina 2 servizi posti auto giardino, non residenti vantaggioso. Tel. 011 695.513.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti o non residenti uso [redacted] Tel 533.988 - 540.601

[redacted] alloggio mq [redacted], [redacted] cucina, bagno [redacted] Nizza casa [redacted] Tel 397.1222.

[redacted] affitta non [redacted], [redacted], alloggio mq 95 elegantemente ammobiliato in villa zona Eremo. Tel 533.857.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale articolato, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150.000 mensili Tel. 553.873

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi L. 5.200.000 mese, oltre posti auto Tel. [redacted] 873.

[redacted] corso Vittorio (Monumento), 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel. 553.873

UFFICIO in palazzo moderno sul [redacted] Vittorio (Valentino): quattro locali e [redacted], in ordine, affittasi L. [redacted] mese, oltre eventuale box auto Tel. 553.873

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 5 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. [redacted] mensili Tel. 553.873.

UFFICIO via [redacted] 1° piano con posteggio sottostante, [redacted] 4 locali, ampio ingresso, [redacted], 2 ripostigli, affittasi a referenziati lire 1.450.000. Tel. ore ufficio 660.4020.

ZONA Bernini affittasi alloggio salone 2 camere cucina servizi e garage. Scrivere specificando referenze e professione: Publikompass 2842 - 10100 Torino

33 Matrimoniali

[redacted], divorziato, cerca signorina/na scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

GIOVANE 32enne [redacted] sentimenti conoscerebbe ragazza 25/30 anni max serietà. Scrivere: Publikompass 7612 - 10100 Torino

LAUREATA giovane graziosissima [redacted] insegnante sensibile comunicativa conoscerebbe collo tenero positivo affidabile possidente max 45enne. Scrivere: Publikompass 6227 - 10100 Torino

PRO[redacted] giovanile [redacted] sposerebbe. Scrivere: Publikompass 6224 - 10100 Torino.

ATENNE separato, di [redacted], moralità ed impiego, conoscerebbe [redacted] matrimoniali signora interessata, anche con prole. [redacted] 5613 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

POSTI ROULOTTE
In riva al mare vendesi a L. 20 MILIONI
Tel. 365.5449.

45 [redacted]ille, app., [redacted]scine per [redacted]acanze, acq.-vend

A.A.A. NIZZA promenade: soggiorno cucina, camera rinnovato ed elegantemente rifinito [redacted] eccezionale L. 212 [redacted] Tel. 0183 775.597.

[redacted] (Sv)
[redacted] in [redacted] vicinissimo al mare vendiamo bilocali con terrazzo, possibilità mansarde in abbinamento, [redacted] Tel. 031 274.363.

BORDIGHERA centro [redacted] indipendente con 2 alloggi di mq 60 ciascuno giardino garage cantina L. 450 milioni. Agenzia Marras 0184 268.318/9.

BORDIGHERA immerso in parco secolare, salone con angolo cottura camera bagno grande terrazza splendida vista mare parcheggio cantina L. 300 milioni. Marras 0184 268.318/9

BRIANCON vendo villa 1985 mq 190 su 2 piani 2 alloggi mq 733 [redacted] chiuder o mq 5000 terreno separato prezzo L. [redacted] milioni. Tel. 0033 92 202.808.

CAP MARTIN Costazzurra su passeggiata mare soleggiato salone 2 camere cucina biservizi posto auto, splendida vista mare. Tel. 0184 258.318

CERIALE (Sv) Impresa [redacted] ultimi tranquilli bilocali pronta consegna. Tel. 019 625 001 fax 624.282

COLLINA Canelli vendesi casa, cucinino soggiorno soppalco 2 camere [redacted] box auto giardino, Tel. 011 695 513

COLLINA ligure ottocentesca casa cucina salone 7 camere bagno taverna e vista giardino L. 75 milioni Tel 0187 697.187.

COSTAZZURRA GOLFE JUAN
privato vende in piccolo immobile in collina trilocale, grande terrazza più tetto, piscina, calma, bella vista mare. Tel. 0033 93 648 099.

COSTAZZURRA tra Cap Martin e Monaco lussuoso mq 75 magnifica vista mare e Monaco, garage vero affare. FF [redacted]. Tel. 0033 93 014.176.

COURMAYEUR vicinanze Morgex [redacted] bella ingresso indipendente L. 38 milioni contanti più L. 62 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 010 297.597 mattino 0185 267.866 serali e festivi.

DIANO MARINA esclusivo complesso fronte mare immerso verde impresa vende appartamenti da L. 160 milioni ville da L. 376 milioni consegna fine '[redacted]. Tel. 02 661.48.497

LATTE Ventimiglia in p[redacted] palazzina ri[redacted] arredato mq [redacted] terrazzo e [redacted]o L. [redacted] milioni [redacted]

LIGURIA [redacted] Testico (Sv) entroterra di Andora [redacted] a 15 km dal [redacted] vendiamo 2-3-4 locali inseriti in [redacted] piscina, giardino condominiale. Ogni appartamento presenta riscaldamento autonomo, posto auto, boxes, giardino privato oppure terrazzo. Finiture ottime con possibilità di personalizzare le divisioni interne. Iva 4% prezzi da L. 109 milioni. Dilazioni senza interessi. Mutuo. Europa Immobiliare snc. Tel. 02 864.01026/34 - 0182 684.480/88

LIMONE centro vendo bilocale [redacted] ascensore ottima vista sud-ovest 70 mq vero affare. Tel 0171 926.093.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Immobiliare L.P. L. 019 625.422.

MENTONE - Cap Martin vendiamo appartamenti di varie metrature nuovi e non, Intern 011 599.792 - 504.751

MENTONE Costazzurra in centro storico sul [redacted] panoramico 110 mq [redacted] balcone. Tel. [redacted]3355.130 sera.

RECCO non vista mare rustico ristrutturato non indipendente [redacted] giardinetto L. [redacted] milioni contanti più L. 65 milioni in 5 anni più L. 100 milioni lungo mutuo Telefonare allo 010 297.597 mattino 0185 267.866 [redacted] e festivi.

SANREMO [redacted] mare camera cucina servizi [redacted] L. 83 milioni Telefonare 0141 831.210 - 011 660.9727 ore pasti.

SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 m mare impresa vende nuovi bi/trilocali da L. 201 milioni. Consegna estate '93. Comode dilazioni pagamento. Tel. 02 261.46.409.

S. STEFANO [redacted] km [redacted] Sanremo grande [redacted] posizione centrale L. 105 milioni. Garibaldi 0184 486.413.

VENDESI villa signorile in Castelletto [redacted] su 3 piani di mq 580 totali (1° e 2° [redacted], 3° rustico) [redacted] capannone di mq 190 area complessiva mq 2000 villa radicalmente ristrutturata nell'80, locali con [redacted] a volta di ottima fattura. Tel. 0331 631 [redacted].

VILLA padronale nell'Astigiano bifamiliare panoramica vicinanza paese con ampi terrazzi torretta magazzini cantina prato frutteto L. [redacted] Tel. 0141 831.210.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residence e villini. Telefonare allo 085 930.586 - 935.0676

ADRIATICO Igea Marina residence Marinella sul mare piscina spiaggia privata appartamenti da L. 240 mila settimanali prenotazione entro aprile 10% [redacted]. Tel. 0541 331.597 - 331.618 fax 0541 345.626.

BARDONECCHIA affittasi [redacted] trilocale nuovo ammobiliato, box, soleggiatissimo. Tel. 011 899.9435

SARDEGNA Calabrite affittasi settimane appartamenti arredati/corredati residence piscina [illegible]. Tel. [redacted] 910.401. Dal lunedì al venerdì orari ufficio.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel Piemonte 0182 644.460 centrale 50 mt mare scelta menù possibilità tv camera parcheggio giardino.

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato Tel. 011 531.416

[redacted] Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare, camere servizi e tv, scelta menù prezzi speciali.

LOANO albergo Astoria centrale da L. 300 mila settimanali escluso Pasqua. Tel. 019 668.239.

LOANO albergo Miramare camere servizi Tv ascensore scelta menù fronte mare Inverno L. 50 mila Pasqua L. 70 mila. Tel. 019 667.561

[redacted] a [redacted] Oriacoli House Hotel [redacted] camere singole [redacted] sterline alla settimana oppure [redacted]. Buona cucina. 172 [redacted] Road London SE14YT tel. 004471 703.4175.

[redacted] Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] oro argenteria monete gioielli [redacted] Peschiera 181 Tel 334.832

A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CARTOLINE antiche [redacted] argenti soprammobili mobili anche interi arredi privato acquista solo contanti. Tel. 0121 83.[redacted].

MOBILI a prezzi bassi esempi: camere L. 1.500.000, cameretta L. 500.000, cucina 2.500.000 sedie tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000. Tel. 739.5677.

SOLO [redacted] Acquistiamo mobili antichi, oggetti e arredi completi '800/'900 ovunque. Tel. 011 839.5718 - 0337 220.476.

STOP ALLE TRAPPOLE

Guardia Forestale con trappole requisite

Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in [redacted] ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta [redacted] basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Action for Birds

Io ______________________

nato il ________ residente a ________

In via ________ CAP ________

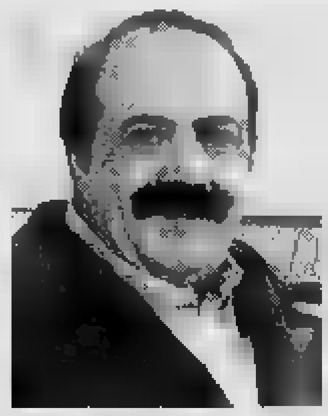
STOP

aderisco [redacted] "Pettirosso" e invio [redacted] somma di: [redacted] - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - [illegible]. Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera [redacted] potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10299436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Vicolo San Tiburzio 5 - 43100 Parma

LIPU

Celentano non sta bene

Adriano Celentano sta male. La notizia si è diffusa l'altro giorno sul set del film «Tilt» diretto da Mario Orfini: da qualche tempo il cantante disertava le riprese adducendo [redacted] scusa [redacted] lieve malessere. [redacted] voci insistenti nel [redacted] entourage parlano [redacted] un inspiegabile affaticamento (Celentano [redacted] reduce [redacted] un lungo periodo di riposo) [redacted] di disturbi al sistema linfatico. Questi disturbi potrebbero essere abba[redacted] seri, dato che il medico di famiglia ha rimandato la diagnosi a uno specialista che ha suggerito una biopsia (l'esame [redacted] microscopio di una piccola porzione [redacted] tessuto). Adriano Celentano ora [redacted] in ma[redacted] a uno specialista del Nord in ematologia, e il medico avrebbe già intrapreso una terapia particolare. Comunque i medici si dicono tranquilli e si dichiarano certi di poter controllare la malattia. Celentano dovrebbe tornare quanto prima sul set di «Tilt».



Partono Costanzo e Corrado

Due debutti oggi [redacted] Canale 5. Stasera [redacted] 23 inizia «Guerra [redacted] pace» [redacted] Maurizio Costanzo (foto): un ideale inserto del Costanzo Show, che racconta appunto per voce dei [redacted] protagonisti lotte [redacted] dissapori di coniugi, e incomprensioni fra genitori e figli. La sigla della trasmissione è «Il mio nome è donna», degli Anni 40, interpretato da Lidia Martorano. Lucio Dalla [redacted] invece il primo di tredici illustri ospiti che ogni settimana si alterneranno sul palcoscenico della «Corrida» di Corrado da stasera alle 20,40. Il [redacted] brano «Il motore del 2000» sarà [redacted] gara con il brano di Zucchero «Con le mani». I nove dilettanti, giunti da ogni parte d'Italia, si danno battaglia esibendosi nelle più diverse, singolari e bizzarre performances. Come sempre [redacted] il pubblico in sala, composto da trecento spettatori, [redacted] giudicare [redacted] l'ormai collaudata formula dell'appaluso o del fischio l'esibizione dell'artista.

L'ultima frontiera della sfida che oppone Vespa a Mentana

Il duello delle «ore piccole» partirà fra un mese: intanto il Tg1 da martedì cambia volto [redacted] nome: si chiamerà Telegiornale Uno

Lilli Gruber, Maria Luisa Busi, Tiziana Ferrario conduttrici alle 13,30 di Telegiornale Uno; accanto il direttore Bruno Vespa

Tg, mezzanotte di fuoco

I «pistoleros» di Raiuno e Canale 5

ROMA. Mezzanotte di fuoco per l'informazione in tv. Il tiggì che piace alla gente che piace [redacted] l'ultima frontiera della sfida [redacted] oppone il telegiornale pubblico di Bruno Vespa a quello privato [redacted] Enrico Mentana. Tg1 e Tg5, l'un contro altro armati per conqui[redacted] i sonnambuli del telecomando. Sono tre milioni, ma tre milioni che contano: [redacted]lti, informati, forti consumatori [redacted] per questo corteggiati dalla pubblicità. Mancava un notiziario televisivo cucito [redacted] per loro. Adesso ne arrivano addirittura due. Il Tg5 è scattato in anticipo: la nuova formula è partita lunedì scorso con un milione [redacted] mezzo di spettatori, i fedelissimi del «Maurizio Costanzo show». [redacted] conduttrici esordienti, Didi Leoni e [redacted] Pedri, cinque minuti di notizie e altrettanti di rassegna-stampa affidati al vicedirettore Emilio Carelli, che si alternerà con [redacted] della reda[redacted] esteri Guido Barendson.

Il Tg1 calerà l'asso il 7 aprile, «quando - dice Vespa - sarà finito questo strazio delle tribune elettorali». Ventisette minuti [redacted] telegiornale, così suddivisi: quindici [redacted] notiziario, sette di rassegna-stampa e cinque [redacted]venimenti minori. Ogni segmento contiene [redacted] novità. La più importante riguarda [redacted] notiziario che, spiega Vespa, «dovrà [redacted] scritto molto bene, tenendo conto del livello culturale del pubblico che ci seguirà [redacted] quell'ora: professionisti, dirigenti d'azienda, segretari [redacted] partito». Al suo interno, ci saranno rubriche specializzate, dalla filatelia alla [redacted] classi[redacted] forte, dal veleno ga[redacted]to: le critiche letterarie affidate agli scrittori, [redacted] giudicheranno il libro di un loro collega. La rassegna-stampa, [redacted] prevede ogni notte un collegamento con la redazione centrale di un quotidiano, per commentare i titoli e [redacted] scelte dell'impaginazione. L'ultima striscia del tiggì fornirà informazioni su convegni, dibattiti e presentazioni.

Mezzanotte di fuoco, [redacted] i [redacted] pistoleros [redacted] già polemica. Si commentano le cifre [redacted] primi cinquanta giorni di concorrenza, per ora limitata all'edizione delle 20. I [redacted] dell'Auditel confermano [redacted] leadership di Vespa (quasi otto milioni di media), [redacted] anche l'inatteso exploit di Men[redacted] (oltre quattro milioni e [redacted]zzo). Ma i numeri, si sa, bisogna saperli leggere. [redacted] ognuno dei due contendenti li legge [redacted] modo suo. Comincia Vespa: è «sorpreso» per il [redacted] del Tg5, [redacted] passa subito [redacted] sottolinearne le pecche: «Non è un telegiornale completo. Mancano [redacted] politica, gli [redacted]eri, l'economia. A noi del matrimonio di Cicciolina [redacted] in[redacted] nulla». La replica della Fininvest è affidata a Lamberto Sposini, ex-allievo di Vespa e oggi alter ego televisivo di Mentana: «Se politica è seguire cinque convegni [redacted] correnti [redacted] giorno, allora è vero, noi non la facciamo. E [redacted] economia è dare [redacted] bilancio della Stet [redacted] di qualche altra azienda pubblica, noi non facciamo [redacted] quella. Noi facciamo un'altra cosa: diamo le notizie. Anche di politica [redacted] economia». Ma Vespa incalza: «Il Tg5 non è un convento di orsoline. E' politica anche dare [redacted] due righe la notizia dell'arresto di Chiesa, come hanno fatto loro...». Sposini: «E' tutto da ridere. Lo so che [redacted] mi crederà, ma vi giuro che quel giorno ci siamo dimenticati di dire che Chiesa era socialista. Proprio [redacted]i?, direte. [redacted] sì. Comunque, in seguito anche noi abbiamo seguito la vicenda con ampi servizi».

Non è finita. Vespa estrae dal cilindro un'indagine sociologica dell'Eurisko, da cui risulta che [redacted] pubblico del Tg1 è più colto, [redacted] - se preferite - [redacted] futile [redacted] sempliciotto [redacted] quello del Tg5. Stavolta la risposta arriva direttamente [redacted] Mentana: «Certo, Umberto Eco non guarda il nostro telegiornale. Ma, se è per questo, credo che non guardi neanche il Tg1. Se non per criticarlo». Ultimo affondo di Vespa: l'handicap del «traino»: «Prima del Tg5 c'è Mike Bongiorno, che conduce per mano il [redacted] pubblico fin dentro il telegiornale di Mentana. Noi, invece, siamo preceduti da quattordici minuti di pubblicità. Spuntiamo dal deserto, ma alle otto in punto milioni [redacted] persone si sintonizzano con noi. Un miracolo che si ripete ogni [redacted]. Sposini scuote la testa: «Bongiorno ci aiuta, perché negarlo? Ma Vespa dimentica [redacted] dire che un po' di pubblico probabilmente lo abbiamo tolto anche a lui. Prima [redacted] nostro arrivo, trentacinque televisori su cento erano sintonizzati sul Tg1. Adesso sono 30 [redacted] qualche volta anche [redacted]...».

Il duello di [redacted] partirà ufficialmente fra un mese e il Tg1 vi arriverà al termine di una rivoluzione estetica che scatterà fra [redacted] giorni, martedì [redacted]. Nuovo nome, Telegiornale Uno. Nuova scenografia, ideata da Gianni Boncompagni e costata poco più di 100 milioni: dietro [redacted] conduttore scorrono le immagini [redacted] una redazione al lavoro, registrate con decine [redacted] comparse a Cinecittà. Nuovi anche i colori del mappamondo della sigla: [redacted] mattino, blu alla sera e [redacted]ro nell'edizione rinforzata [redacted] notte. Nuova, infine, la squadra degli anchormen, con la creazio[redacted] un autentico gineceo che raggiungerà il suo culmine già la [redacted] prossima, in coincidenza con la festa della donna. Dall'esordiente Diletta Petronio alla veterana Angela Buttiglione, [redacted] le edizioni del telegiornale democristiano saranno lette da una voce femminile. Il monopolio verrà interrotto in seguito [redacted] apparizioni serali di Paolo Frajese [redacted] Piero Badaloni, ma rimarrà intatto nel Tg1 delle 13,30, rinnovato anche nei contenuti con una maggiore attenzione, spiega Vespa «ai problemi pratici della gente». L'edizione dell'ora di pranzo sarà condotta a rotazione da Maria Luisa Busi, Tiziana Ferrario e Lilli Gruber, [redacted] dopo due [redacted] torna a [redacted]teral [redacted] sbieco dietro [redacted] scrivania.

Massimo Gramellini

Paolo Frajese e Badaloni circondati dalle donne

Emilio [redacted]: il [redacted] «Studio Aperto» in [redacted] passerà da Italia 1 [redacted] Retequattro. Il giornalista sarà anche direttore delle [redacted] di Italia 1

[redacted] APERTO

Da Italia 1 a Retequattro

[redacted] «Studio aperto», il tg [redacted] Emilio Fede, in giugno passerà da Italia 1 a Retequattro. La decisione è stata presa l'altra notte nel corso [redacted] riunione tra Berlusconi e i responsabili delle [redacted] Fininvest. Fede sarà direttore, oltre che di «Studio aperto», anche delle [redacted] di Italia 1. «Una scelta per motivi [redacted] palinsesto - ha detto Fede - perché si ritiene che "Studio aperto", con il suo carattere colloquiale e familiare, sia più adatto al target di Retequattro». «Studio aperto», [redacted] sigla e veste editoriale, andrà in onda alle 8,30, [redacted] 13,30, [redacted] edizione flash alle 17,30. L'edizione principale [redacted] alle 19 [redacted] quella della notte alle 23,30. Negli stessi orari [redacted] Italia 1 sarà trasmesso un notiziario flash. Fede ha annunciato che «ci saranno ampliamenti di budget [redacted] di personale».

«I rotocalchi hanno torto, sono una semplice»

Basinger, la stella rovinata dal [redacted]

LOS ANGELES. Da quando si è imposta con la [redacted] provocato[redacted] carico sensuale in [redacted] setti[redacted] e 1/2», Kim Basinger [redacted] diventata la fantasia erotica [redacted] ogni uomo sulla Terra. Un'immagine che il popolarissimo [redacted]lo di Vicky Vale in [redacted] ha solo confermato. [redacted] poi venne «E' bionda, è bella e dice sempre sì», il film interpretato insieme al suo attuale compagno, Alec Baldwin. Dal [redacted] rimbalzarono sui giornali dettagli piccanti sui suoi capricci e sulle sue scenate. Si disse che la Basinger pretendeva barili di Evian per lavarsi i capelli, che chiedeva interrompere [redacted] lavorazione per andare in Brasile [redacted] consultare un chiaroveggente, che provocava i poveri cameramen [redacted] a gambe [redacted] vallate e senza mutandine. Una [redacted]p capricciosa? Lo confermerebbe il ritardo di mezz'ora con cui arriva all'appuntamento. [redacted] pochi minuti bastano a ricredersi. La [redacted]inger che si presenta oggi è una donna disponibile, spiritosa. Indossa un castigato tailleur pantalone beige di Armani, ha i capelli ancora bagnati dalla doccia.

E' vero che quando Kim Basinger firma [redacted] contratto con uno studio esige acqua Evian per [redacted] shampoo?

Che divertente, [redacted] ben felice di rispondere. Mai nella mia vita ho lavato i capelli in uno studio [redacted] sarebbe poco pratico. Lo faccio a casa la mattina. Bevo l'acq[redacted] Evian, questo sì.

E la storia del [redacted] chiaroveggente in Brasile?

Falsa anche questa. L'unica guida che ho [redacted] e lui sa [redacted] (risate).

Un anno fa aveva annunciato che stava per debuttare [redacted] cantante e poi non si è più sentito niente. Cos'è successo?

Tutto [redacted] pronto. La [redacted] la fotografia, la copertina. Ma quando [redacted] vicini [redacted] lancio ho fermato tutto perché mi sono accorta che non ero io. Avevo scritto e composto gran parte delle canzoni, ma non [redacted] più [redacted] riconoscermi. Ora ho accanto [redacted] un bravissi[redacted] produttore e sto facendo i brani che ho sempre voluto fa[redacted]. Ci vorrà [redacted] po', [redacted] credo che ci sarà una carriera [redacted] san[redacted].

Alec Baldwin è uno dei fondatori della Creative Coalition, il gruppo newyorkese di artisti politicizzati. Ne fa parte [redacted] lei?

Non ne [redacted] membro attivo. E non mi classificherei come un'attivista politica. Ma quan[redacted] credo in qualcosa lo dico forte e non ho paura [redacted] esprimere ciò che sento. E que[redacted] agli occhi di molti significa che [redacted] ribelle. Comunque le mie posizioni s[redacted] molto simili a quelle di Alec e mi batto contro la crudeltà [redacted] gli animali.

Mi piace il mio lavoro ma sogno una vita normale, una famiglia pomodori da coltivare

Che sono una sua passione.

Vivo [redacted] dieci [redacted] e sette gatti. E li [redacted] tantissimo. Quando vedo via sto tranquilla, perché ciascuno [redacted] loro ha un compa[redacted] con cui stare.

La mancata «nomination» a Barbra Streisand come regista [redacted] «Principe [redacted] maree» ha riproposto il problema della discriminazione di Hollywood nei confronti [redacted] d[redacted] pensa?

[redacted]o pensato che [redacted]a una vergogna e le ho scritto per farglielo sapere. [redacted] so se è stata tagliata fuori perché è donna, comunque quello [redacted] fuori [redacted] un mondo [redacted] uomini.

Lei è una [redacted] molto bella [redacted] sexy. Pensa che questo l'abbia un po' danneggiata?

Sì, perché se hai qualcosa dentro e cerchi di comunicarlo la gente continua a vedere solo quello che c'è fuori. Io scrivo moltissimo, proprio l'altro giorno ho scritto una storia in cui [redacted] ragazza che c'è dentro [redacted] me esce e si mette a camminare al fianco di quella che c'è fuori. E mi domandavo [redacted] resterebbero assieme, se diventerebbero amiche. Comunque [redacted] così, mi è molto difficile venire pre[redacted] sul serio.

Due anni [redacted] fece grande clamore la notizia che ave[redacted] comprato Brazeltown, [redacted] intero paesino nella sua natia Georgia. Cosa è successo [redacted] frattempo?

Fin [redacted] quando ero bambina mi ha sempre colpito [redacted] bellezza [redacted] questo posto e quando ho sentito che c'era il rischio che [redacted]vassero grosse corporations che avrebbero rovinato tutto, ho cercato dei partner per comprarlo e difenderlo. I miei sogni restano, ma nel frattempo dobbiamo fare i conti con l'economia e la recessione e questo purtroppo ha creato un po' di irritazione anche in paese. [redacted] non posso mettermi a dire quale sarà [redacted] futuro di Brazeltown.

Andiamo un po' sul personale. E' [redacted] che ormai con Baldwin siete all'anello [redacted] fidanzamento?

E' [redacted] che ho un anello, [redacted] più che di fidanzamento lo chiamerei un anello [redacted] amicizia. E comunque uno [redacted] questi giorni [redacted] piacerebbe sposarmi, credo molto nel matrimonio.

[redacted] magari avere anche tanti [redacted] bambini.

Adoro i bambini, anche perché vengo da una grande famiglia. E poi sì, mi piace il mio lavoro [redacted] tutto quello che gli sta attorno, ma mi piace immaginare una [redacted] normale, [redacted] famiglia, curare i pomodori che crescono [redacted] ascoltare tonnellate di musica.

[redacted] difficile a credersi, ma lei [redacted] 38 anni. C'è un segreto?

Credo nell'esercizio [redacted] ballo anche molto. Ma diete no, non ne ho bisogno anche perché sono [redacted] vegetariana.

[redacted]er chi la conosce attra[redacted] i rotocalchi, vederla così disponibile è una sorpresa. Come concilia [redacted] immagine di oggi con la cattiva stampa degli ulti[redacted] mesi?

Credo che [redacted] siano diverse ragioni. Io sono una timida, [redacted] questo non mi ha [redacted] frenato dal dire la verità. In quei giorni, poi, [redacted] avevo bravi [redacted]sigliari attorno a me e così ho cominciato a sentirne di tutti i colori. Dicevano che giravo nuda p[redacted] Sunset Boulevard, che ero incinta. A un certo punto la situazione è scappata di mano, ma io ho continuato [redacted] non reagire.

Quando tutti l'hanno attaccata, si è sentita ferita?

Per dire che non ti ferisce devi essere un bugiardo. Ma il vero test, alla fine, è il modo in cui affronti la situazione, perché anche da un'esperienza come questa puoi imparare qualcosa.

Lorenzo Soria

Kim Basinger in diretta sgridò l'Academy che non aveva dato nessun Oscar a Spike Lee

PRIME CINEMA

«Ombre e nebbie» di Allen con Mia Farrow, Malkovich e Madonna: film malinconico e comico

Woody: piccolo, ebreo, quindi omicida

In una cittadina centroeuropea Anni 20 caccia all'assassino che sparisce nelle brume

WOODY Allen dice che questo suo film è una commedia che parte da una situazione terrificante», nella quale «nessuno dei personaggi arriva a capire cosa succeda» e il protagonista, poco a poco, «da cacciatore diventa selvaggina». E' soprattutto un film malinconico e comico molto bello, evocazione dell'Europa prenazista e magari dell'Europa attuale incomprensibile e incontrollabile, lacerata dall'intolleranza e fazioni etniche, metafora spettacolare: la magia dell'arte, gli illusionismi della fantasia e l'amore sono l'unica provvisoria difesa contro la violenza mortifera, «meravigliose illusioni, ne abbiamo bisogno come dell'aria che respira».

Nella nebbia notturna d'una piccola indefinita città centroeuropea degli Anni Venti si staglia un'ombra simile a quella del Nosferatu di Murnau: un assassino seguita a uccidere senza logica, perché; gruppi armati di vigilanti inseguono il criminale, combattendosi tra loro e dividendosi in spietate fazioni; nella caccia spaventata, chiunque diventa un possibile colpevole, anche il piccolo impiegato ebreo Woody Allen, pavido e benintenzionato; in un succedersi disastroso e implacabile, ogni azione innocente si muta in indizio di colpa, si avvolge nella rete del sospetto, vanifica le sue giustificazioni inascoltate.

Nel buio reale e metafisico, per lui c'è salvezza nella chiesa cattolica, dove il parroco compila di poliziotto liste di possibili colpevoli, tutti ebrei; né nel laboratorio scientifico dell'anatomopatologo Donald Pleasence, che vuole sfruttare l'occasione dei molti cadaveri disponibili «per scoprire

Male». Il solo luogo radioso e vitale risulta il bordello abitato dalle accoglienti prostitute Jodie Foster, Lily Tomlin e Kathy Bates. L'unico rifugio salvifico è il circo, dove la coppia composta dalla mangiatrice di spade Mia Farrow e dal clown John Malkovich litiga perché lui rifiuta il matrimonio («per un artista è letale») e corteggia Madonna, moglie dell'uomo forzuto; ma dove il Mago riesce finalmente con i suoi giochi di specchi a imprigionare il Male. La magia è fragile, precaria, presto l'assassino si libera e torna a incombere come un incubo ineliminabile: almeno per un poco però è sparito e intanto, nella notte, la vita dei personaggi è cambiata.

Girato in bianco e nero, realizzato tutto in studio, anche la fotografia perfetta di Carlo Di Palma alla maniera del classico espressionista tedesco e degli horror inglesi di serie B, accompagnato da musiche di Kurt Weill, omaggio a Kafka, a Chaplin e a Jack lo Squartatore, film ricco di gag, invenzioni e battute, è importante, divertente, serio: e molto contemporaneo.

Lietta Tornabuoni

OMBRE E NEBBIE
(Shadows and Fog)
di Woody Allen
con Woody Allen, Mia Farrow, John Malkovich, Donald Pleasence, Madonna, Jodie Foster, Lily Tomlin, Kathy Bates
Usa, 1991, Tragicommedia
Cinema **Adua**, **Eliseo Blu**, **Nazionale 2** a Torino; **Corallo**, **President** a Milano; **Augustus**, **Eden**, **Paris**, **Rivoli** di Roma

Lily Tomlin, Jodie Foster e John Malkovich in una scena di «Ombre e nebbia», grande film in bianco e nero realizzato tutto in studio, fotografato da Carlo Di Palma alla maniera dell'espressionismo tedesco e accompagnato da musiche di Kurt Weill

Ricordi di famiglia cineasta

La «Zuppa di pesce» della Infascelli

FINALMENTE i rapporti familiari raccontati senza ovvietà melense né drammatizzazioni esagerate, con un equilibrio molto inconsueto tra sincerità e affetto. Finalmente un personaggio di ragazzina e poi ragazza (non felice, avida, decisa, aspra) raccontato con intelligenza, con coraggio anticonformista, e ben recitato da Chiara Caselli.

Del secondo film, presentato al FilmFest di Berlino, diretto da Fiorella Infascelli, romana, anni, già autrice «La maschera» presentato al festival di Cannes, questo personaggio adolescente autobiografico protagonista, e da guida attraverso memoria d'una numerosa irregolare famiglia di cineasti visti lungo gli anni in un unico luogo, la casa al mare dell'estate delle vacanze. Insieme con il formarsi difficile d'una personalità e d'una vocazione, la storia il cinema italiano basso degli Anni Cinquanta-Sessanta, nelle citazioni di film d'epoca soprattutto nella figura del padre, produttore squattrinato, avventuroso, detestato e amato dalla figlia; evoca il costume italiano di tempo, fra tradizione e innovazione, pregiudizio sociale e desiderio individuale di libertà, tra feste da ballo, Mina e Marilyn, «L'amore è una cosa meravigliosa» e «Il cielo in una stanza», il mare ancora avvelenato, il cielo vellutato, le ceramiche di Vietri e le sopracoperte di tela blu che abbiamo ripudiato, la bellezza che abbiamo perduto.

Con alcune cose più indicate che narrate espresse, con momenti di stanchezza e poco controllo degli attori, con la fotografia di Acacio Almeida, il film tenero, divertente e malinconico soffre dell'interpretazione di Philippe Noiret, inadatto alla parte del padre e distratto. [l. t.]

DI
di Fiorella Infascelli
con Chiara Caselli, Philippe Noiret, Lucrezia Lante della Rovere, Andrea Prodan
Italia 1991, Psicologico
Cinema **Studio Ritz** di Torino
Vip di Milano
Sala Umberto-Luce di Roma

La Sesta e la Settima all'Auditorium

Va in scena Beethoven Ed è subito un trionfo

Un pubblico da grandi occasioni Le sinfonie dirette da Aldo Ceccato

TORINO. Quando si ascoltano musiche ultrafamose come le Sinfonie di Beethoven, anche con i direttori più originali e con più gloriose orchestre, arriva sempre un momento in cui non si capisce più bene è il direttore che dirige la musica o se è la musica che dirige il direttore: tanto è ingombrante, esasperante, la tradizione e la storica solennità di quelle pagine, che così corazzate rischiano di eseguite sempre di meno.

Ancora una volta bisogna quindi essere grati Aldo Ceccato per il coraggio con cui ha intrapreso la direzione delle Nove Sinfonie di Beethoven per la Stagione sinfonica della Rai: senza paura di ridire cose scontate, con consapevolezza possedere quel patrimonio e deciso farne parte al maggior numero di ascoltatori possibile. I risultati sul piano della diffusione e del consumo musicali si vedono a occhio nudo; anche per il penultimo del ciclo, la Sesta e la Settima Sinfonia, messa per entrare all'Auditorium, lunghe code ai botteghini, grande festa e applausi trionfali a sala esaurita, disertata solo dalla snobberia del vecchio «J'ai lu tous les livres».

Sul piano più propriamente musicale, si trattato di esecuzioni molto partecipate centrate nel disegno e nel carattere generale; a me è sembrata più felice la realizzazione della «Pastorale», definita dal direttore con amore con particolare attenzione per la vena cantante, lirica, quasi italiana: una dimensione stilistica anche storicamente legittima, per quanto «naturale» Beethoven è passata lo Haydn delle «Stagioni». Anche vista vicino è una Sesta che fa sentire cose molto fini, preziosismi e poetici indugi specie negli interventi dei legni: la pericolosa lunghezza della «Scena al ruscello» è scivolata via con fraterna aderenza alla verità del tempo, del suo incantevole paesaggio interiore.

La Settima mi è parsa un po' più monotona, sia pure nella sua baldanza percussiva; sarà che l'entusiasmo bacchico è oggi una merce più rara del rilassamento bucolico, ma è tempo che non si sentono Settime che riscoprano la nervosità dei contrasti sotto l'effetto a valanga del martellamento ritmico. C'è poi il refrain del «Poco sostenuto» d'apertura, che sembra sempre troppo veloce certi temi e troppo lento in altri; sulla mia lavagnetta di Beckmesser ho segnato qualche inaccuratezza, qualche crassizie, qualche imprecisione nell'«a piombo» di accordi e ; più di questi càpiti, in questi testi celebri e proverbiati, anche alle orchestre più laureate; piuttosto, mi è parso che tutta la sonorità generale fosse più caricata verso i registri alti e acuti, poche radici nei bassi, sì da produrre qualche disgregazione negli accordi che aprono l'opera; caricata al limite dell'effetto facile la famosa entrata degli ottoni nelle ultime battute.

Per la registrazione televisiva, un è stato collocato proprio al centro dell'orchestra, eretto come una minaccia o un castigo, faccia a faccia con il direttore: una distrazione per il pubblico che assisteva all'arrivo della ripresa, quale mai è capitato vedere in una sala di concerti.

Giorgio Pestelli

Ballate al Garybaldi

In un caffè sotto il mare con Benni

SETTIMO. Stefano Benni deve avere tre occhi. Due gli servono per guardare il mondo, il terzo per deformarlo. Forse li contemporaneamente, altrimenti non sapremmo spiegarci il suo magrittismo, cioè le implacabili deviazioni da un fondo di oggettività. Con quel triplice sguardo può permettersi di mostrarci luoghi impossibili (per esempio un bar subacqueo), può raccontarci favole superconosciute rivoltandole come calzino e liberando contenuti che, un tempo, si sarebbero detti dissacranti. Prendiamo Cappuccetto rosso. Benni fa campionario di demonzialità. La bambinetta non va dalla nonna per portarle focacce e quant'altro: viaggia in metrò e nel suo cestino nasconde dosi micidiali di coca e eroina che il Lupo vorrebbe per lo meno condividere («dài, facciamo un business»). Ma ricava soltanto un calcione sugli attributi.

«Ballate» ha intitolato Benni le sue extravaganze letterarie: piccoli pezzi al limite del delirio visionario che fanno da base a uno spettacolo svolto e divertente offerto per due soli giorni al teatro Garybaldi da Benedetto Francardo, Massimo Giovara e Paola Rota con la regia di Umberto Tarasco. Autrice delle musiche, che esegue al pianoforte, Floriana D'Andrea. Inserito nella rassegna «Storie vere», lo spettacolo sta a mezza strada tra il cabaret e il concerto. L'indiavolato trio (che ha lavorato recentemente nel «Romeo e Giulietta» del Laboratorio Teatro Settimo) affronta le ballate di Benni con una freschezza e un gusto del gioco invidiabili. Recita e canta senza cedimenti, riuscendo a creare, prestissimo, un contagioso clima da festa tra amici. I racconti scorrono veloci, le canzoni si rivelano gradevoli, lo spirito è deliziosamente caustico. Inevitabile alla fine le richieste e la concessione d'un bis.

Questa sera Laura Curino interpreterà «Passione», martedì Lucilla Giagnoni sarà attrice solista di «Donne, uomini, fantasmi» dai monologhi di Amy Lowell. [o. g.]

Al Nuovo per «A Chorus Line» con la Compagnia della Rancia

Quei bravi ragazzi del coro

A due anni dal debutto italiano lo spettacolo continua ad avere successo Un ottimo gruppo di attori, cantanti e ballerini, la regia di Saverio Marconi

TORINO. L'idea era semplice ma geniale. Raccontare un giorno in un teatro di Broadway. Ma un giorno speciale, quando il regista fa le audizioni e passa in rassegna decine di candidati per scegliere i danzatori di fila. Raccontare le ansie, le frustrazioni, le paure, la voglia di riuscire di un gruppo di perdenti, destinati a restare tutta la vita a fare le star. E di tutto questo fare un musical: «A Chorus Line». Chi l'avrebbe detto che sarebbe diventato il musical per eccellenza, il più amato e replicato del teatro americano? Che avrebbe battuto tutti i record di incassi e di repliche, che sarebbe diventato un film (girato da Attenborough) e avrebbe visto decine di versioni su tutte le scene del mondo?

Un momento di «Chorus Line» della Compagnia della Rancia in scena al Teatro Nuovo

Grande omaggio agli oscuri protagonisti del teatro leggero, anche da noi «A Chorus Line» è diventato un bel E' già infatti seconda stagione che il musical, allestito da Saverio Marconi per la Compagnia della Rancia, è in tournée nei teatri italiani. E dopo andato in scena l'anno scorso all'Alfieri, mercoledì e giovedì al Teatro Nuovo, per la gna «Il Gesto e l'Anima», la magia delle paillettes e dei lustrini si è ripetuta.

E i danzatori, attori e ballerini della Rancia hanno dimostrato nuovamente loro bravura strappando applausi fragorosi, interminabili nel finale quando indossano cappello e cilindro e smoking luccicanti per cantare «strana sensazione», la «singular sensation» di poter andare finalmente in scena. [ag. tr.]

«Cin Ci Là» ha aperto il 37° Festival, in programma fino al 15 marzo

Operetta, un fascino appannato

Quasi un avanspettacolo con Furlon-Barbero

TORINO. Amatissima e mai completamente posseduta, come ogni donna fatale che si rispetti, l'operetta attira i suoi amanti a teatro, ma li lascia l'amaro in bocca. Perché ormai l'operetta è un luogo della mente, un mito, un ricordo collettivo, e portarla in scena rispettando l'atmosfera magica che ha suoi cuori degli spettatori, è compito assai più difficile di quanto ci si possa immaginare.

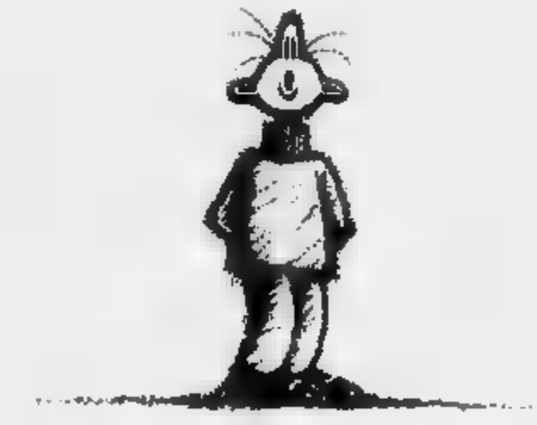
E così è stata una gioia incompleta vedere l'altra sera «Cin Ci Là» al Teatro Alfieri, dove la Compagnia Italiana di Operette di Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi ha aperto il consueto appuntamento annuale del Festival dell'Operetta, arrivato alla sua 37ª edizione e che prosegue fino al 15 marzo.

«Cin Ci Là», scritta da Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, si svolge a Macao, in una Cina di cartapesta alle prese con un matrimonio regale: la giovane principessa Myosotis (Amanda Di Tullio) ha impalmato il principe Ciclamino (Giuseppe Pollini), ma sono entrambi assai impreparati alle nozze e riluttanti abbandonare il mondo dell'infanzia. La cosa non grave, se un'antica legge non disponesse il «congelamento» del Paese fino a quando le nozze non vengano consumate. Il popolo rumoreggia e il principe padre Fon Ki (Corrado Olmi) decide di affidare lo spinoso compito di educatrice sentimentale a Cin Ci Là, francese, attrice, senza scrupoli, nonché amante un tempo. La donna si dedica al compito con entusiasmo, suscitando la gelosia del marito in incognito Blum (Armando Carini) e di altro dei suoi spasimanti, Petit Gris (Franco Barbero), che la inseguendo per il mondo sperando di riconquistarla. Petit Gris si vendica con Myosotis, la situazione si fa sempre più ingarbugliata fino all'atteso scioglimento finale.

Nota e amata storia, noto e amate le musiche, direzione impeccabile di Giuseppe Bugarini, compagnia di professionisti, pubblico più che favorevolmente prevenuto. Gli ingredienti c'erano tutti, perché fosse un successone. Eppure quel non ha funzionato: i tentativi di attualizzare un genere perfetto proprio perché senza età, le battute sul governo, sarà che gli interpreti non riescono a trovare il tono raffinato e finiscono nell'avanspettacolo, sarà che l'ideale si incarna difficilmente.

C'è tempo di ricredersi fino al 15: stasera è la volta del «Gran Galà dell'Operetta» che propone i motivi e le arie più famose. Domani c'è la «Vedova Allegra», seguono «Madama di Tebe», «Il Paese dei Campanelli», «La danza delle Libellule». [r. sfl.]

LA NOVITA' CHE SAPRETE LUNEDI' DAL TG1 RIGUARDA IL TG1



RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIU'.

Germania, iniziativa per accontentare i telenoveladipendenti

Dallas piange al telefono

«Lindenstrasse», una soap-opera tedesca che raccoglie sterminate platee
Un numero verde per ascoltare il riassunto delle puntate precedenti

BONN. Tra gli appassionati delle serie televisive c'è un fenomeno [redacted] diffuso: per un infelice contrattempo non [redacted] riesce [redacted] vedere l'ultima puntata di «Dallas», [redacted] «Santa Barbara» o del nostro appuntamento televisivo preferito, che fare? Guardare regolarmente [redacted] serial per molti di noi [redacted] un'abitudine piacevole, una piccola fuga quotidiana [redacted] settimanale nella vita di altri. Perdere [redacted] puntata disturba, e [redacted] nel frattempo J. R. fosse diventato buono? Certo potremmo farcela raccontare da qualcuno, ma non è la stessa cosa. Che dire poi delle vacanze, quando rischiamo [redacted] saltare quattro puntate [redacted] seguito? Questi [redacted] simili patemi d'animo per i fans della più nota serie televisiva tedesca, «Lindenstrasse», d'ora in poi [redacted] solo un brutto ricordo del passato.

Basta telefonare al [redacted] 0190 231.910 dalla rete televisiva Wdr e dalla cornetta spunteranno fuori le voci note dei personaggi. Dopo aver ascoltato la sigla del programma una suadente voce femminile ci dà il benvenuto al «Lindenstrasse-Telefon», poi si può scegliere e farci raccontare i riassunti di tutte le puntate perdute, dalla prima fi[redacted] all'ultima, la 327ª. Uno speaker ci mette al corrente dei fatti: Lisa [redacted] malata e Amelie, sua madre, si prende cura di lei, ma in realtà Amelie non [redacted] ad amare la figlia. Il riassunto è intramezzato da registrazioni, e così la voce triste di Amelie confessa: «Non ho forza per tutt'e due».

[redacted] non è tutto, il telefono speciale offre anche altre sorprese. All'inizio della chiamata una voce invita a scegliere, se si desidera ascoltare le puntate precedenti, un gioco [redacted] premio, «L'angolo delle lamentele» o «L'ora dei fantasmi». Per chi sceglie «L'angolo delle lamentele» per esempio c'è la possibilità di dire la propria opinione sugli ultimi avvenimenti della serie. Le lamentele più divertenti partecipano ad un'apposita hit-parade il cui pri[redacted] premio dà la possibilità di partecipare come comparsa ad [redacted] puntata della «Lindenstrasse». La vincitrice attuale [redacted] una spettatrice che si lamenta della scarsa appetenza degli uomini della «Lindenstrasse», che definisce dei «mollaccioni».

[redacted] telefono della «Lindenstras[redacted]» è in realtà un sofisticato prodotto della tecnica della Telekom tedesca, un [redacted] interattivo» che reagisce di fronte [redacted] delle parole-chiave e permette di fare delle scelte. E' importante obbedire [redacted] alle istruzioni [redacted] pronunciare correttamente le parole, altrimenti il computer non «capisce» e risponde gentilmente «ripetere, prego». In un primo tempo il «Lindenstrasse-Telefon» verrà attivato nel Land del Nordreno Vestfalia, entro fine anno sarà esteso [redacted] tutta la Germania.

La «Lindenstrasse» è una tra[redacted] che va in onda da [redacted] anni. E' la storia degli abitanti di [redacted] condominio, che [redacted] trova appunto in una fantomatica «via dei Tigli» a Monaco, dove però [redacted] inutile cercarla perché in realtà la serie viene girata a Colonia. A popolare la «Lindenstrasse» [redacted] numerose famiglie, oltre alle già citate Lisa e Amelie c'è una bisbetica portinaia che si fa [redacted]pre gli affari degli altri, la famiglia Weimar [redacted] la [redacted] in cucina e il padre che lavora, la bella Tania, gli innamorati Enri[redacted] e Isolde e molti altri. Uno spezza[redacted] di vita tedesca media che fa concorrenza [redacted] mondo ricco e irraggiungibile dei serial americani. E allora non può mancare il greco Panaiotis del ristorante all'angolo, sempre coinvolto in una qualche avventura amorosa, o la famiglia appena arrivata dalla Russia. Obbiettivo dichiarato della «Lindenstrasse» è mostrare la vita della gente comune, in un inestricabile intreccio di personaggi e di storie. E naturalmente i mali della [redacted]cietà, la droga, l'Aids.

Con il nuovo servizio telefonico è previsto anche un mercatino di autografi, tazze da caffè fir[redacted] Lindenstrasse, magliette, e l'offerta della settimana: un orologio al quarzo. E a partire dalle 10 di [redacted], quando si spera che i bambini [redacted]no andati a letto, c'è un optional del tutto particolare: per chi si [redacted] commosso particolarmente per alcune tragedie capitate agli abitanti dell'affollato condominio, c'è la rubrica «L'ora dei fantasmi», la registrazione dei momenti più tristi: la lettera di addio della fanciulla suicida o gli ultimi momenti del malato d'Aids.

Francesca Predazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le porte di Amelio

PORTE APERTE
1989, 20,30 Raidue; dur. 108'

Per la serie «Il coraggio di vivere» questo film intenso [redacted] avvincente di Gianni Amelio, «pamphlet» contro la pena di morte. Palermo, 1937: Tommaso (Ennio Fantastichini) in [redacted] solo giorno commette tre omicidi, poi chiede per sé la pena di morte. Ma [redacted] giudice Vito Di Francesco (Gian Maria Volontè) cerca [redacted] evitargliela.

LA [redacted]
1975, 22,30 Cinquestelle; dur. 120'

Dal romanzo giallo di Fruttero [redacted] Lucentini: il commissario Santamaria (Marcello Mastroianni) indaga su un delitto che coinvolge la buona borghesia torinese. Fra i sospettati c'è [redacted] bella Jacqueline Bisset. Con l'aiuto dell'impiegato comunale Lello verrà fuori una storia di speculazioni edilizie e rancori lontani nel tempo. Regia [redacted] Luigi Comencini, nel cast Jean Louis Trintignant.

NE PARLIAMO LUNEDI'
1989, 22,40 Italia 1; dur. 130' più spot

Luciano Odorisio adatta le atmosfere noir del «Postino suona sempre due volte» alla campagna pugliese [redacted] mette in [redacted] un'improbabile quanto riuscita coppia di amanti assassini composta da Andrea Roncato e Elena Sofia Ricci, credibilissima «dark lady» e inattesa protagonista di alcuni siparietti comici che danno gusto all'intrigo.

L'ULTIMA [redacted] DI MEL BROOKS
1976, 0,05 Canale [redacted]; dur. 100' più spot

Esilarante film muto, il più paradossale dell'autore di «Frankenstein junior». Un regista e i suoi assistenti cercano di convincere alcuni attori famosi [redacted] recitare per il film che li può salvare dalla bancarotta. Nessuno dei protagonisti parla mai, l'unica frase è pronunciata dal mimo Marcel Marceau. Nel cast Marty Feldman, Dom De Lui[redacted] e Cyd Charisse.

Jacqueline Bisset in «La donna della domenica»

ANNI 40
1987, 0,50 [redacted]o; dur. 105'

Uno dei film meno conosciuti ma più riusciti di John Boorman, il regista di «Excalibur», apprezzato anche per la complessa interpretazione di Sarah Miles. In un sapido miscuglio di tragedia e satira rivive la Londra degli anni di guerra, oppressa dalla paura delle bombe naziste e dalla fame.

IL TEMPIO [redacted]
1986, 20,30 [redacted] 1; dur. 100' più spot

Due avventurieri (Chuck Norris e Louis Gossett Junior) [redacted] caccia di un tesoro nascosto nelle fondamenta di un tempio azteco. [redacted] aggiunge [redacted] loro una ragazza che possiede un pugnale magico. Dopo battaglie con gli indigeni e difficoltà di ogni tipo, riescono a recuperare [redacted] tesoro e [redacted] fuggire.

CAROLINE CHERIE
1950, 20,30 Cinquestelle; dur. 105' più spot

Durante [redacted] Rivoluzione francese Caroline (Marti[redacted] Carol), bella [redacted] ammirata da tutti, sposa un vecchio rivoluzionario pur essendo innamorata di Gaston. La storia va avanti [redacted] tutto cambia e travolge, meno l'amore dei due giovani.

OGGI SEGNALIAMO

CIAO WEEKEND
Alle 12,15 su Raidue
La chirurgia estetica [redacted] Magalli che ne parla [redacted] il professor Nicolò Scudri, ordinario [redacted] Chirurgia plastica della Sapienza.

MATTINA 2
Alle 7,55 su Raidue
Anna Mazzamauro e Miguel Bosé [redacted] tra gli ospiti del programma di Alessandro Cecchi Paone e Isabel Russinova.

DIRITTO [redacted] REPLICA
Alle 23,45 su Raitre
Miranda Martino [redacted] Jo Squillo replicheranno alle [redacted] Sandro Paternostro e dei suoi «moschettieri».

PIERO A PR[redacted]
Alle 14 [redacted] Raiuno
Piero Chiambretti sarà ospite [redacted] «Prisma», in scaletta, anche un'intervista con Barbarossa.

LE CONGIUNTIVITI
Alle 12,30 [redacted] Raiuno
E' dedicata alle congiuntiviti la puntata di Check-up.

[redacted]
Alle 22,45 su Raitre
Il rapporto che si ha con il cibo è rivelatore della personalità. Se [redacted] parla ed «Harem» con Amanda Lear, Edwige Fenech e Rita Pane.

[redacted] COLOMBO
Alle 20,30 su Rete 4
Peter Falk torna con 5 episodi inediti. Quello di oggi s'intitola «Qualcuno ha ingannato il tenente Colombo».

[redacted] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,20; 0,20
6,55 Tamara, [redacted] figlia della steppe, film
8,15 DSE - Passaporto per l'Europa
— Playtime e Viens jouer avec nous. 24ª
— Alles Gute
9 — Quest'uomo non racconta [redacted]. Tv movie
10,30 Vedrai. *Tutto quanto è Rai*
11 — Il mercato del sabato

POMERIGGIO

12,30 Check-up. Un programma [redacted] medicina ideato da B. Agnes. Regia di S. Sandro Quarra
13,25 [redacted]strazioni del [redacted]
[redacted] **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — Prisma
14,30 - 16,45 [redacted] **- Sabato sport**
14,30 Atletica leggera - Cross 5 mulini
15,15 [redacted] **Campionato It. 5 birilli.** Finale
16 — Pallanuoto: Campionato italiano
16,45 Disney [redacted]. Con Dado Coletti, Emily De Cesare, Riccardo Salerno
18,05 Estrazioni [redacted] **Lotto**

18,10 Più sani più belli. [redacted] Rosanna Lambertucci
19,30 Parola e vita: Il Vangelo della domenica. Commentato da Don Cesare Bissoli
19,50 Che tempo [redacted]
20,25 TG/Uno sport
[redacted] Dal Teatro Sistina [redacted] Roma Garinei e Giovannini presen[redacted] Enrico Montesano in **Se il tempo fosse [redacted] gambero**. Scritta da Iaia Fiastri e Bernardino Zapponi. Con Nancy Brilli [redacted] Isa Di Marzio, Gino Pernice, Luigi Palchetti
22,40 Speciale Tg 1. A cura di [redacted] Tamberlich
0,50 Sabato club. **Anni '40** (1987). Film drammatico. Regia di J. Boorman. Con S. Miles
2,25 [redacted] **1 - Linea** [redacted] (replica)
2,40 I vendicatori, film con Douglas Fairbanks jr
4,25 S.O.S. Desparus, [redacted]
5,15 TG 1 - Linea [redacted] (replica)
5,30 Divertimenti
6,05 Europa Europa

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
7-7,55 Piccole e grandi storie - Babar, cartoni; **Dinger Bay**, telefilm
7,55-10 Mattina due. Condotto [redacted] Alessandro Cecchi Paone
[redacted] **Tg 2 - Mattina** -
10 — Tg 2 - Mattina
10,05 DSE - L'occhio magico - Il cinema [redacted]
10,35 Giorni d'Europa, di Gianni Colletta

11,05 [redacted] **e Mike**, [redacted]
12,15 Dallo Studio [redacted] della Dear [redacted] **weekend.** Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi. Con la Premiata Ditta. 1ª parte
13,25 Tg 2 - Dribbling. A cura di M. Vallone
13,40 Elezioni 1992. Tribuna elettorale
14,05 Ciao weekend. [redacted] parte
15,40 Vedrai. *Tutto quanto è Rai*
16,10 Estrazioni del Lotto
16,15-18,45 TGS - Parquet
16,15 Pallavolo: Play-out
17,45 Pallacanestro: Messaggero-Philips

[redacted] **Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm
20,15 TG 2 - Lo sport
20,30 Porte aperte (1989). Film drammatico tratto dall'omoni[redacted] romanzo di Leonardo Sciascia. Regia [redacted] Gianni Amelio. Con Gian Maria Volontè, Ennio Fantastichini, Renzo Giovampietro
22,30 Il coraggio di vivere. [redacted]menale di storie vere
23,50 Rock café magazine
0,15 TGS sport: Palermo. **Pugilato:** [redacted]**strodonato-Leto.** Titolo italiano pesi superwelters. [redacted]**o: Campionato italiano [redacted] birilli.** Finale. Murrayfield. **Rugby:** [redacted] **5 Nazioni: Scozia-Francia, Inghilterra-Galles**
2,30 Tg 2 - Dribbling (r)
3,05 I come Icaro, film di H. Verneuil [redacted] Y. Montand
5,10 Gli Antenati
5,40 Videocomic
6,15 [redacted] teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
10 — Vedrai. *Tutto quanto è* [redacted]
10,30 Schegge
10,55 20 anni prima
11,20 I concerti di Raitre. Concer[redacted] diretto da Ed Spanjaard. Musiche di [redacted] Tulino e D. Shostakovich

12 — Conoscere Alpe Adria. Di V. Boccardi
12,30 Magazine 3. *Il meglio di Raitre*
[redacted]**,30 Tg3 - Pomeriggio**
14,40 Ambiente Italia. Trasmissione [redacted] Tgr
15,15 Roma. **Rugby: Italia-Inghilterra B**
16,30 Hockey su ghiaccio: Mediolanum-Asiago
18 — Panorama (Canada). **Sci: Coppa del mondo.** Discesa libera maschile

18,40 Elezioni 1992. [redacted] **elettorale.** Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. *Incontro stampa*
19,45 Insieme. Il Tg3 con le associazioni e il volontariato. A cu[redacted] di Stefano Gentiloni
[redacted] **Perry** [redacted] in *Un gatto in giardino - La bellissima Minnie*. Con Raymond Burr
22,45 Harem. Di C. Spaak [redacted] P. Menghini
23,45 [redacted] **replica.** [redacted] Fazio, Maciotl, Voglino. Regia di Paolo [redacted] 15ª puntata
[redacted] **Appuntamento al cinema**
1,05 Fuori orario. Cose (mai) viste
1,45 Magazine 3
3,10 Tg3 - Nuovo giorno (replica)
3,30 Harem (replica)
4,30 Diritto di replica
5,10 Tg3 - Nuovo giorno (replica)
5,30 Il nero e il giallo
6,25 Il [redacted] **il monocolo**, sceneggiato

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 [redacted]**d**, telefilm
[redacted] **Sabato 5**, rubriche
10,45 Nonsolomoda, replica
11,15 Anteprima, conduce Fiorella Pierobon
11,30 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 [redacted] **di famiglia**, condotto da Rita Dalla Chiesa con San[redacted] Lichori
13 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana

[redacted] **Non è la Rai**, condotto [redacted] Enrica Bonaccorti. Di Gianni Boncompagni
14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Amici, conduce Lella Costa
15 — Bim [redacted] cartoni. *Il mistero* [redacted] *pietra* [redacted] *I favolosi Tiny; Diventeremo famose; Le tartarughe Ninja; Robin Hood; Willy Coyote*
18 — [redacted] **prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi
19 — La [redacted] **fortuna**

20 — Tg 5, n[redacted] diretto da Enrico Mentana
20,25 Striscia la notizia, show. *La voce dell'impotenza.* Condotto da Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 La corrida, show, condotto da Corrado
23 — Guerra e pace, con Maurizio Costanzo (1ª puntata)
24 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
0,05 L'ultima [redacted] **di Mel** [redacted], film, con [redacted] Brooks, Marty Feldman (Usa, 1976, commedia)
1,45 Striscia la notizia, show, *La voce dell'impotenza* (replica)
2 — Simon Templar, telefilm. [redacted] *segreto di Hans Kroleich*
2,45 Sei uomini d'acciaio, film, con Jennifer O'Neil, George Kennedy
4,15 Agente speciale, telefilm. *Mercanti di paura*
5 — Il [redacted] **Robin**, telefilm. *Anniversario di Albert*
5,30 La [redacted] **coppia**, telefilm. *Pagliaccio o concertista*
6 — Bonanza, telefilm. *Ricordo* [redacted] *Elisabetta*

ITALIA 1

[redacted] **aperto**, rassegna stampa (replica)
7 — Ciao ciao mattina, cartoni
[redacted] **Meteo**, news
8,30 Studio Aperto, news
9,05 Super Vicky, telefilm
[redacted] **Chips**, telefilm
10,30 Magnum P.I., telefilm. *Un incontro fulminante*

11,27 Meteo, [redacted]
11,30 Studio Aperto, [redacted]
11,45 Mezzogiorno italiano, [redacted] duce Gianfranco Funari
13,57 Meteo, [redacted]
14 — Studio sporto, [redacted]
14,15 [redacted], sport: conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
15,30 Topventi, musicale, conduce Emanuela Folliero
16,30 Il mio amico Ultraman, telefilm, *La foto dell'anno*
17 — A-Team, telefilm. *Una bibita micidiale*
18 — [redacted] **Gyver**, telefilm. *Gioco duro*

19 — Studio aperto, news
19,30 Studio sport, sport
19,38 Meteo, news
19,40 Il gioc[redacted] **9**, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 Il tempio [redacted] **fuoco**, film con Chuck Norris, Melody Anderson, Lou Gossett jr. Regia di Jack Lee Thompson (Usa, 1986, avv.)
22,40 Ne parliamo lunedì, film con Andrea Roncato, Elena Sofia Ricci, regia di Luciano Odorisio (Italia - 1990 - comm.)
0,37 [redacted]
0,40 Studio aperto, news, rassegna stampa
1 — Studio sport, sport
1,10 Calciomania, sport, replica. Conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo, Maurizio Mo[redacted]
2,30 A-Team, telefilm (r)
3,35 Mac Gyver, telefilm (r)
[redacted] **Chips**, telefilm (r)
5,35 Magnum P.I., telefilm (r)

[redacted]

7,55 Buon giorno amica
8 — Così gira il mondo, telenovela
8,25 La mia piccola solitudine, telenovela
9 — La valle [redacted] **pini**, telenovela
9,35 Una donna in vendita, telenovela
10,30 Cari genitori, condotto da Sandra Milo
10,55 Tg 4, news

11,45 Marcellina, telenovela
12,30 Ciao ciao, cartoni
13,30 Tg 4, news
13,40 B[redacted] **pomeriggio**, rubrica [redacted] Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,40 Señora, telenovela
15,15 Vendetta di [redacted] **donna**, telenovela
15,45 Tu sei [redacted] **mio destino**, telero[redacted]
16,30 Cristal, telenovela
17,20 [redacted]**re**, teleromanzo
17,20 Tg 4, news

18 — C'eravamo tanto amati, conduce Luca Barbareschi, show
18,30 Gioco delle coppie, conduce Corrado Tedeschi, gioco
19,10 [redacted] **Chamberlain**, telenovela
19,35 Primavera, telenovela
20,30 Il ritorno [redacted] **Colombo**, film con Peter [redacted]
[redacted] **strane occasioni**, film con Nino Manfredi, Alberto Sordi, Paolo Villaggio. Regia di L. Comencini, L. Magni
0,45 Pronti... video, attualità, conduce Alessandra Appiano
1,10 Lou Grant, telefilm
2,30 Marcus Welby, telefilm (r)
3,35 [redacted]
5,15 [redacted] **famiglia Addams**, telefilm
[redacted] **Film** (r)
7 — La famiglia Addams, telefilm (r)
7,25 Flipper, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 GR 1 Scienze; [redacted] Chi sogna chi chi sogna che; [redacted] Week-end; **10,16** Black-out; **11,15** Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinetealro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Rai a quel paese; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; **16** Week-end, itinerari turistici; **17,04** Padri e figli, mogli [redacted] mariti; **17,30** Autoradio; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black-out; **20,30** Per i non vedenti. Il grande cinema [redacted] radio. Porte aperte; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,15; 19,30; 22,30

8,11 Radiodue presenta; **8,46** Un'aura amorosa; **9,33** Settimanale; **10** Speciale GR 2 Agricoltura; **10,24** L'aria [redacted] secolo; **11,13** Hit Parade; **12,10** GR regione. **12,50** [redacted] Parade; **14,15** Programmi regionali; [redacted] porta orientale: l'altra avventura a Budapest; **15,30** GR 2 Eu[redacted]; **15,53** Hit Parade; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,56** Mille e una canzone; **17,32** Quando noi morti ci destiamo, dramma; **19,55** Radiodue [redacted] jazz; [redacted] Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92, concerto sinfonico; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **12** I Concerti [redacted] Napoli; **13,15** Radiotre suite **14,05** La Chunga; **16,20** I maestri dell'interpretazione: quartetto Alban Berg; **16** Concerti jazz; **17** Il senso [redacted] il [redacted] **17,30** Oltre il suono. **18** Atlante sonoro; **19,15** Maometto II, opera; **23,35** Radiotre suite; [redacted] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
11,45 Arezzo: Equitazione
12,15 Moda solo moda
12,45 Crono - Tempo di Motori, replica
13,45 Sport show, nel [redacted] della trasmissione:
15,50 Calcio: Coppa d'Inghilterra
17,50 Sci: Discesa [redacted]**le**, Coppa [redacted]
19 — Mondocalcio
20,30 Carnevale [redacted] **Rio**
[redacted] **Moda solo moda**
0,15 [redacted] **90:** [redacted] **del Potomac**, film con Stephen Machi
2 — Cnn, in diretta

ODEON TV

13 — Medic[redacted] **e dintorni**, replica
13,55 Reporter [redacted]
14 — [redacted] **duri** [redacted] **brivido**, telefilm
15 — La grande città, film
16,30 [redacted] **e vecchi vecchi merletti**, [redacted]
18 — Stazione di polizia, telefilm
19,30 Dietro [redacted] **quinte di: Tex, giornalisti e pubblicitari**, replica
20,30 Casa Capozzi, sit-com
21 — Canzone d'amore, film con Claudio Villa
22,30 Nero Wolfe, telefilm
[redacted] **Lo scerifio del Sud**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 21,50
15 — I [redacted] **di Carnaby Street**
16,30 [redacted]
17 — Giro [redacted]
17,30 Telesguard
17,45 Il conti fatti
[redacted] **— Scacciapensieri**
18,30 Il Vangelo di domani
18,40 Alfazeta
19 — Il quotidiano
20,30 [redacted] **avventu**[redacted], film [redacted] Fletcher Markle con Emile Genest, John Drainie
22,05 Sabato sport
23,20 Musica & Musica, jazz
24 — Textvision

[redacted] + 1

13,30 Hannah e le sue sorelle, [redacted]
15,30 Com'era [redacted] **la mia valle**, film
17,30 Dimenticare Palermo
20,30 I favolosi Baker, film
22,30 Tango & Cash, film
0,30 Addio al re, film
2,30 Una vedova allegra... ma non troppo, film

[redacted] + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Era lei che lo voleva**, film, con W. Chiari, L. Bosè. Regia di G. Simonelli.

TELE + 2

14 — Sport time
14,15 Assist
14,45 Supervolley
15,30 Calcio: Norimberga-Kaiserslautern
17,25 +2 News
17,29 Calcio: Tottenham-Leeds
19,30 Sport time
20 — Calcio: Barcellona- [redacted]
22 — Tennis - Torneo di Indian Wells
23,45 Obiettivo sci Speciale Coppa del Mondo
0,15 Tennis - Torneo di Indian Wells: seconda semifinale

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
[redacted] **— Cinquestelle in regione**, attualità
14,30 Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi, cartoni
18 — Diagnosi, talk show [redacted] medicina condotto [redacted] prof. Fabrizio Trecca
19,30 Arcobaleno, settimanale, presenta Didi Leoni
20,30 Caroline Chérie, film
[redacted] **La donna della domenica**, film con [redacted]. Mastroianni e J. Bisset

ITALIA 7

13,30 Andiamo [redacted]
13,45 [redacted] **today**, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleroman[redacted]
15 — Telecity per voi
[redacted] **Sette in allegria**
19 — Compagni [redacted] **scuola**, [redacted]
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Bella, ricca, [redacted] **di**[redacted] **fisico,** [redacted] **anima gemella**, film
22,30 Lady Blue, telefilm
23,30 Il Kobra, film

RETE A

18,35 Check [redacted] **ambiente**, attualità
20,30 Semplicemente [redacted]**ria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 Incatenati, teleromanzo [redacted] Christian Bach, Humberto Zurita
22 — Tutta una vita, con Ofelia Medina
22,30 Speciale TgA Elezioni

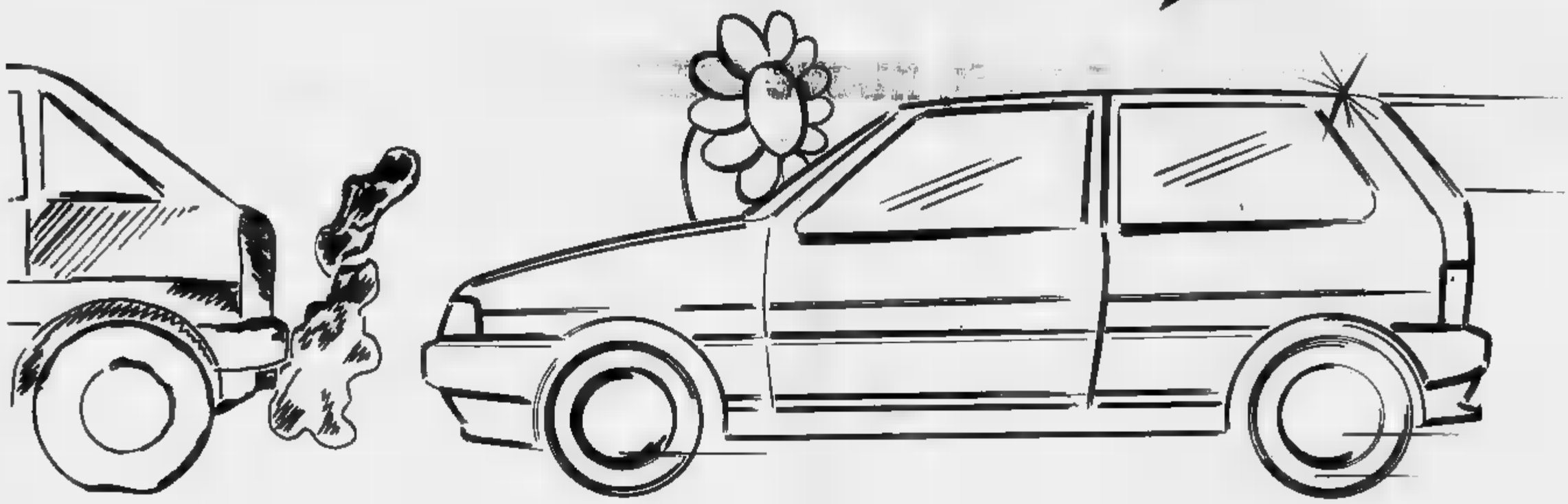
GOTTA
ORECCHIA & SCAVARDA

© CONCESSIONARIE FIAT

TI PROPONGONO UN AFFARE "PULITO"

SEI **UNO** ECOLOGISTA
ATTENTO ALL'AMBIENTE
CHE GUARDA AL RISPARMIO?

11.500.000* SU STRADA ECOLOGICA!



*VERSIONE UNO TREND 3 PORTE, 5 MARCE, SU STRADA-OFFERTA VALIDA FINO ALL' ESAURIMENTO DELLE VETTURE DISPONIBILI

E' IN ARRIVO LA NUOVA HOBBY...

Via Orbetello, 123 - tel. 226.48.00
C.so Lecce, 52 - tel. 76.15.45

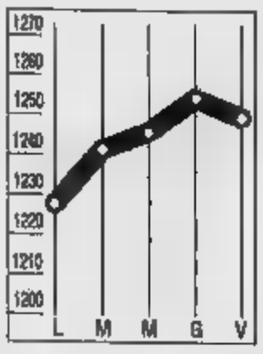
C.so Valdocco, 19 - tel. 521.14.53
Via Chiesa della Salute, 48 - tel. 21.58.21

due nomi, una sola professionalità

SERVIZI FINANZIARI FIAT AVA SICUREZZA ED ECONOMIA FINANZIAMENTO

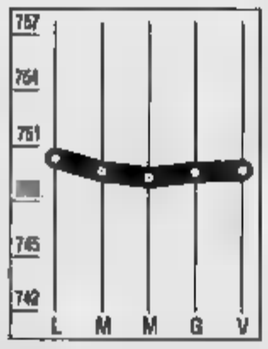
Gotta ■ Orecchia ■ Scavarda ricordano ai clienti che, con le loro organizzazioni, possono fare affidamento su : 4 punti vendita, 2 grandi officine tecnicamente all'avanguardia dotate di tutte le protezioni per ■ salvaguardia dell'ambiente, 21 officine autorizzate (per garantire l'assistenza più capillare) , la più ampia scelta ■ modelli ■ colori per le auto nuove nelle versioni tradizionali e catalizzate, una vastissima selezione ■ usati (auto ■ veicoli commerciali) garantiti.

propos92



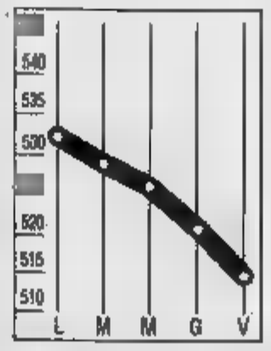
DOLLARO
1249,73

Il dollaro cala leggermente al fixing dei mercati valutari italiani e torna sotto le 1250 lire. La moneta statunitense, infatti, ieri è stata quotata 1249,73 lire contro le 1254,34 lire della seduta precedente.



MARCO
749,70

Marco stabile in Italia. Ieri è stato fissato a 749,70 lire contro le 749,34 lire [illegible] chiusura precedente. A Francoforte la moneta tedesca è salita sul dollaro, che è passato [illegible] 1,6734 a 1,662 marchi.



COMIT
-1,07%

Peggiora ancora la situazione in Borsa, dove l'indice scende a quota 514,87. Gli scambi non sono alti, restano intorno ai 100 miliardi quotidiani, [illegible] la continuità dell'offerta deprime il mercato.

RISTRETTO
-0,49%

Fine settimana in negativo al Ristretto, dove l'indice Cariplo si attesta a 393,52 punti. Male Pop. Milano (-2,67%), Cred. Berg. (-0,73%) e Condotte Roma (-5,22%). In controtendenza Pop. Novara (+0,51%).

Ma il giallo rimane: parte della dc ha appoggiato Gennari poi qualcuno ha fermato il blitz

Bna, per la Consob non cambia nulla

La maggioranza Bonifiche Siele resta al conte Auletta
Da lunedì riprendono gli scambi sulle azioni coinvolte

MILANO. Come non detto: la Banca Nazionale dell'Agricoltura era e resta di Giovanni Auletta Armenise. Giuseppe Gennari ha «ritrattato»: non ha comprato dal conte Auletta la quota [illegible] maggioranza delle finanziarie Bonifiche Siele, che controlla [illegible] banca. E quindi il «giallo» finanziario dell'anno non è mai esistito. A garantirlo [illegible] la Consob, [illegible] Commissione di controllo delle società [illegible] la Borsa, con il primo atto formale rilevante firmato dal nuovo presidente Enzo Berlanda. Il quale, assodata la stabilità dell'assetto azionario della banca, ha riammesso da lunedì [illegible] alle contrattazioni di Borsa i titoli coinvolti nel «giallo»: quelli di Bonifiche Siele, della Bna e della sua controllata Interbanca.

La [illegible] dell'inatteso epilogo [illegible] un caso sconcertante potrebbe fermarsi qui [illegible] restasse insoluto l'enigma alla base di tutto: o Giuseppe Gennari è impazzito, millantando il possesso di un titolo [illegible] proprietà sul pacchetto di controllo delle Bonifiche Siele, pari [illegible] 52%, che risulta appartenere ancora, [illegible] incontestabilmente, ad Auletta; oppure tra la sua dichiarazione e la verità ufficiale appurata dalla Consob esiste un nesso, ancora misterioso. Un nesso che non può [illegible] soltanto di natura giuridico-societaria, altrimenti Gennari avrebbe prodotto in Consob i documenti giusti. Dev'essere, dunque, un nesso politico.

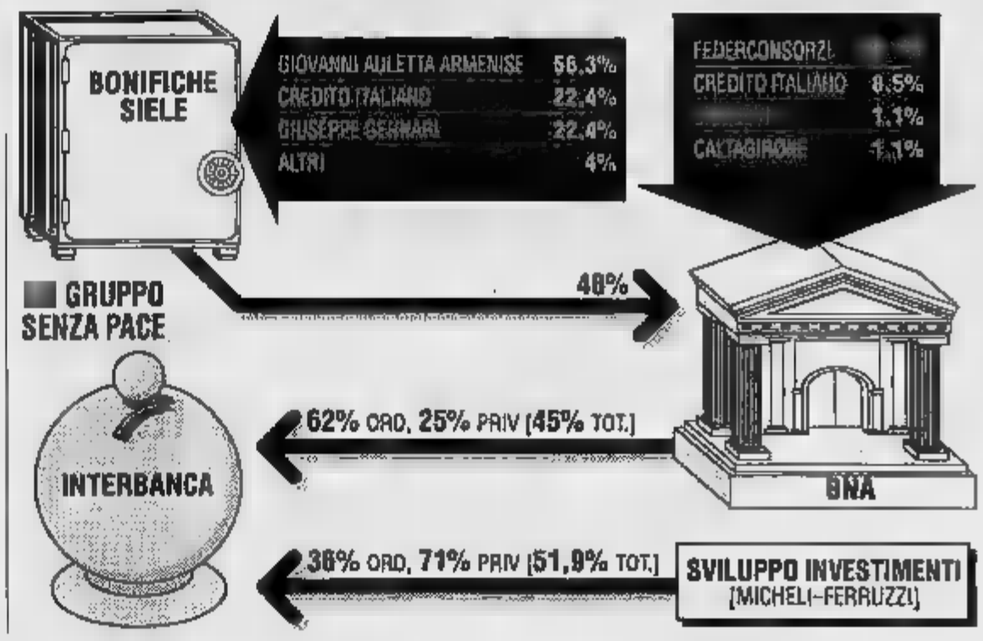
La spiegazione che circolava ieri sul «giallo» tra gli osservatori finanziari più avveduti è infatti tutta politica. Gennari aveva effettivamente contrattato l'operazione con Auletta ottenendo, probabilmente, rilevanti garanzie formali. Ma dopo il suo annuncio ha dovuto prendere atto che l'accordo politico alla base della [illegible] operazione era venuto meno. E, con esso, anche la possibilità di trovare i 1200 miliardi [illegible] all'acquisizione. Per questo Gennari ha dato forfait rinunciando a far valere le sue «garanzie», quali che fossero.

L'impressione, dunque, è che le sorti [illegible] quella che sarebbe, in teoria, una delle due più grandi banche private italiane, di privato hanno ormai ben poco. Sulla Bna, e sulla commissariata Federazione dei consorzi [illegible]ri che ne controlla il 13%, è in atto un gioco politico complicatissimo, che s'incrocia con tutte le correnti democristiane, da sempre arbitre della Federconsorzi e molto influenti sulle scelte di Auletta. Di [illegible] si sa che sia il segretario della dc Arnaldo Forlani sia il presidente della Coldiretti Arcangelo Lobianco hanno preso le distanze in pubblico dall'iniziativa di Gennari. E che soltanto il ministro Goria l'ha accreditata di [illegible] certa affidabilità. Si sa anche che il finanziere cattolico Gianmario Roveraro è molto interessato alla partita; [illegible] che Goria ha chiesto a Pellegrino Capaldo, presidente del gruppo Banca [illegible] Roma, di promuovere un consorzio bancario capace di acquistare in blocco l'intero patrimonio Federconsorzi, compresa [illegible] delle [illegible] quote Bna. Si sa anche, infine, che il gruppo Iri (guidato dall'andreottiano Franco Nobili), importante azionista della Bna attraverso il Credito Italiano (guidato [illegible] banchiera dc Piero Barucci) ha a [illegible] la sistemazione delle sue quote in Bna e in Bonifiche o l'acquisizione diretta della banca. Un vero o proprio labirinto di interessi che rendono impraticabile qualunque alternativa che non sia una grande spartizione. Troppo perfino per [illegible] abile diplomatico qual è senz'altro Gennari. Di finanziario, insomma, questa partita non ha più nulla. Di politico, tutto.

La cronaca di ieri, comunque, impone alcune altre annotazioni. La Consob ha fatto sapere nel suo comunicato che «il signor Gennari ha dichiarato [illegible] non aver incrementato la sua partecipazione nella Bonifiche Siele, [illegible] cui capitale ordinario possiede il 17%». Di qui la riammissione dei titoli. «Peraltro - ha aggiunto Berlanda - la possibile turbativa del mercato conseguente alle divergenti dichiarazioni inizialmente rese da Auletta e Gennari può [illegible] determinare irregolari pressioni speculative [illegible] titoli azionari del gruppo [illegible] Ferruzzi, nel riammetterli alle contrattazioni, la commissione ha imposto, per essi, il divieto di vendite allo scoperto, l'obbligo di costituzione del deposito a garanzia degli acquisti per il 100%, e uno scarto di garanzia di almeno il 70% per i riporti.

Immancabili le polemiche: addirittura «scandalosa» la decisione della Consob è stata definita dall'Adusbef, che ha invocato la legge sull'insider trading. Quanto a Gennari, volentorosamente raggiunto da qualche giornalista, s'è trincerato dietro un impenetrabile [illegible] commento, l'unico aspetto «all'inglese» dell'intera vicenda.

Sergio Luciano



L'ex presidente della Consob Guido Rossi

Guido Rossi

«Opa? Legge da cambiare»

Professor Rossi, arriva l'Opa. Ma cosa cambia? «E' chiaro - risponde l'ex presidente Consob - che certe operazioni non potranno essere più fatte. Temo però che questa legge avrà contraccolpi negativi sul mercato».

Meglio questa legge di nulla...

Il problema è che questa Opa è una legge di difficile interpretazione e rischia di imbrigliare il mercato che ha bisogno di trasparenza ma soprattutto di certezza.

[illegible] tanti gli elementi [illegible] incertezza?

Sì, purtroppo. Il testo non è stato coordinato neppure [illegible] i decreti legislativi varati [illegible] gennaio che hanno recepito le norme Cee sul passaggio di pacchetti rilevanti di società quotate.

Cioè tra l'Opa italiana e le normative Cee c'è discrepanza?

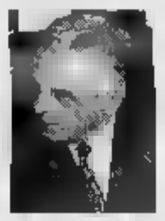
E' proprio così: il decreto varato [illegible] a fine gennaio prevede che la comunicazione alla Consob di acquisti superiori [illegible] 2% sia fatta entro 30 giorni, mentre la [illegible] legge impone l'informazione entro [illegible].

Prima inadempienti, poi più realisti del re. E adesso?

Adesso la legge va ripensata. Ho già detto che il testo a [illegible] tempo presentato al Senato [illegible] meglio. Deve essere abolita l'Opa all'interno dei gruppi e [illegible] plificata la suddivisione tra vari tipi di opa: l'unica da tener ferma è quella obbligatoria per tutelare gli azionisti di [illegible] ranza. Altrimenti, ripeto, si rischiano [illegible] su ricorsi, [illegible] trasti d'interpretazione [illegible] soprattutto [illegible] imbrigliare un mercato già così poco mercato. [a. z.]

Agenti, nuove dimissioni

E fuori listino viene ceduta Unipar



Enzo Berlanda, [illegible] guida [illegible] Commissione di via Isonzo

[illegible]. L'ultima transazione finanziaria dell'era «anto-Opa» è stata firmata giovedì sera a Milano, alle 23,59, un minuto prima che entrasse in vigore ufficialmente la legge. A firmarla è stato Manfredi Lefebvre d'Ovidio, ex azionista di maggioranza dell'Unipar, che ha ceduto l'intera quota di controllo nella finanziaria (cui fa capo l'Unione Manifatture e il 7,6% della banca belga Bruxelles Lambert) pari al 53% ai gruppi Gerolimich e Uno Holding per [illegible] miliardi. Il prezzo di passaggio del pacchetto è stato di 1300 lire ad azione, sulla base di una perizia privata: il prezzo [illegible] Borsa era di [illegible] lire, [illegible] delle cospicua differenza gli azionisti di minoranza [illegible] potranno in alcun modo avvantaggiarsi.

Lefebvre resta sulla scena finanziaria entrando col 10% nella stessa Gerolimich, con cui è ancora, quindi, in ottimi rapporti, e la Unipar si appresta a fare cassa con un prestito obbligazionario convertibile del [illegible] 150 miliardi con la cessione [illegible] 7,6% della Bruxelles Lambert al colosso olandese Ing, che già ne possiede un altro 9%. [illegible] là di questi aspetti specifici, [illegible] vendita verrà ricordata [illegible] come l'ultima [illegible] Opa. O forse come l'ultima «tout court», visto l'effetto-congelamento che la legge sull'offerta pubblica d'acquisto sta avendo sul mercato italiano.

Della situazione s'è resa conto la stessa Consob, che proprio ieri, in [illegible] comunicato, ha promesso di diramare al più presto i regolamenti d'attuazione. La commissione presieduta da Enzo Berlanda ha sottolineato che le innovazioni introdotte dalla legge richiederanno modifiche e integrazioni alle disposizioni vigenti in materia di offerte pubbliche [illegible] vendita o sottoscrizione a più profonde revisioni (in relazione alle norme sull'Opa. [illegible] Consob garantisce di star lavorando a ritmo serrato per poter diramare la nuova normativa entro i termini fissati dalla stessa legge.

Sarà per la paura dell'Opa obbligatoria, sarà per la diffusa sfiducia sul futuro dell'economia nazionale e dei conti [illegible] dati del 1991, fatto sta che anche ieri la Borsa [illegible] Milano ha registrato l'ennesimo ribasso; l'ottava seduta consecutiva in perdita si è chiusa con [illegible] indice Mib in calo dell'1,07% a quota 1014 e con la convinzione [illegible] tutti gli operatori circa una nuova serie di ribassi per la prossima settimana. Le vendite, ieri, [illegible] piovute soprattutto dall'estero e a peggiorare gli umori è intervenuta la legge sulla Rc Auto caduta alla Camera e i [illegible] sul mercato dell'auto in febbraio. Venduti, dunque, i titoli assicurativi e quelli del gruppo Fiat (l'azione ordinaria ha perso lo 0,94%). Sempre ridotti gli scambi che si [illegible] mantenuti sui livelli di ieri, al di sotto dei 100 miliardi di controvalore.

E in questo clima crepuscolare, un tramonto tutto proprio lo vive, giorno dopo giorno, la categoria degli agenti di cambio. Dopo l'abbandono, verso la fine del '91, da parte [illegible] alcuni agenti, delle «corbeilles» di Milano in vista dell'avvento delle Sim, [illegible] di ieri l'annuncio di un periodo di «aspettativa» chiesto [illegible] altri quattro agenti: Savino Agneso, Giuseppe Chiesa, Pierpaolo Piva e Gianfranco Sereni. [illegible] questi dovrebbe presto affiancarsi Amedeo Tanzi, che ha già fatto domanda. Ufficialmente l'aspettativa è stata chiesta «per ragioni di salute» [illegible] a Piazza Affari [illegible] si esclude che i quattro agenti, una volta [illegible] scaduto il termine previsto, possano decidere [illegible] non tornare sul «parterre». [r. e. s.]

I CONTI [illegible]

Il ministro annuncia novità sulle commissioni in banca per i titoli pubblici

«Macché consolidare Bot e Cct»

Per Carli è prioritario allungare il debito

ROMA. Il Tesoro [illegible] ha in mente alcun provvedimento di consolidamento del debito pubblico. A tranquillizzare i risparmiatori è stato il responsabile del dicastero di via Venti Settembre, Guido Carli, in una risposta all'interrogazione del senatore verde Guido Pollice.

Il ministro del Tesoro ha inoltre sottolineato come «l'allungamento della scadenza media del debito pubblico è una finalità prioritaria del Tesoro il quale ha registrato un non trascurabile [illegible] nel raggiungimento di tale obiettivo se si considera che, [illegible] la fine del 1990 e il [illegible] settembre 1991, la durata media del debito [illegible] da due anni e sette mesi a due anni e undici mesi circa». Questo risultato, ha aggiunto, è [illegible] raggiunto grazie al collocamento [illegible] titoli a più lungo termine, che costituisce «indispensabile premessa per la riduzione del costo dell'indebitamento».

Quanto [illegible] applicato dalle banche per i diritti di custodia, rispondendo all'interrogazione che citava una de[illegible]a dall'Adusbef secondo [illegible] quale il sistema creditizio avrebbe incamerato 600 miliardi l'anno per «commissioni illecite», Carli ha osservato che questi «comprendono anche l'amministrazione dei titoli in questione i cui oneri per le banche (tenuta di evidenze contabili, invio di comunicazioni [illegible] estratti conto) prescindono dalla materiale detenzione in deposito dei valori».

In proposito, ha detto Carli, l'Abi sta «provvedendo ad una revisione dell'Accordo interbancario per la pubblicità e la trasparenza delle condizioni praticate alla clientela, al fine di prevedere esplicitamente il riferimento alle condizioni soltanto per quanto concerne l'amministrazione, e [illegible] anche la custodia, quando i titoli, [illegible] nel caso dei Bot, [illegible] siano materialmente stampati». In ogni caso, ha concluso Carli, le banche dovranno «uniformarsi alle disposizioni emanate dalla nuova legge recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Nella risposta a Pollice, Carli illustra anche il [illegible] [illegible] custodia dei titoli di Stato pluriennali. Cct e Ctc vengono regolarmente stampati, per l'intero valore nominale del prestito. Per evitare furti e smarrimenti è previsto però il loro inserimento nella gestione centralizzata della Banca d'Italia. Non vengono invece stampati i Bte, per i quali si realizza la «dematerializzazione». Si stampa cioè un unico certificato, per ogni emissione, che viene depositato [illegible] Tesoro presso [illegible] Banca d'Italia [illegible] possibilità [illegible].

Fisicamente i titoli [illegible] presso [illegible] e custoditi esclusivamente in Banca d'Italia in «gestione centralizzata» presso le diverse dipendenze. «I titoli, tutti fungibili, sono trasferiti [illegible] i depositanti aderenti al sistema mediante scritturazioni contabili». E ciò rende più efficiente il sistema [illegible] «L'accentramento dei valori - dice Guido Carli - ha aumentato [illegible] la funzionalità del [illegible] dei titoli pubblici ed ha agevolato il classamento dei prestiti emessi dallo Stato».

[r. e. s.]

Il ministro del Tesoro, Guido Carli

Per le privatizzazioni occorre prima un chiarimento nella maggioranza

E Pomicino preme sull'Eni Spa

La trasformazione in estate con i Monopoli

ROMA. Pomicino non ha dubbi: la strada delle privatizzazioni è irreversibile, anche [illegible] tortuosa. Comunque l'estate potrebbe già portare per l'Eni e l'azienda dei Monopoli di Stato la trasformazione in Spa, e tempi brevissimi sono previsti anche per l'operazione Imi-Cariplo. Nel fare queste previsioni il ministro del Bilancio, [illegible] [illegible] intervista al «Mondo economico», annuncia poi che la bozza di delibera-quadro sulle privatizzazioni, necessaria ad avviare la fase operativa della legge [illegible]ta [illegible] Parlamento, «sarà presentata quanto prima» anche se «alcune delle indicazioni della commissione Ceppugi [illegible] approfondite anche con i partiti della maggioranza».

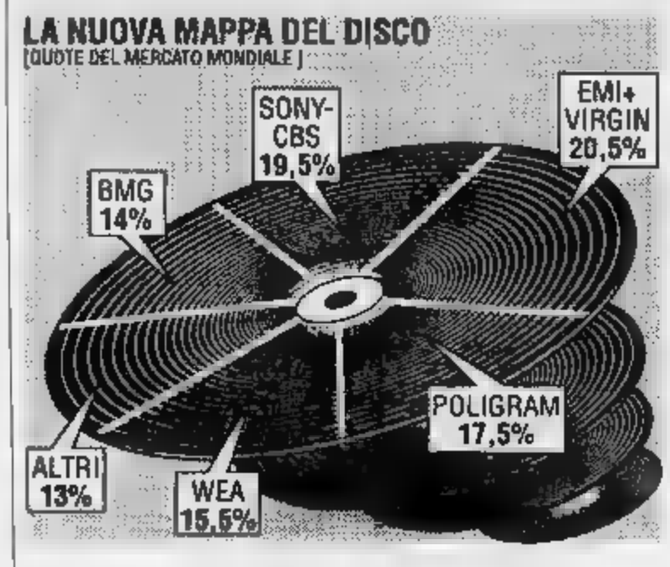
«Per l'Eni - dice Pomicino - si può ipotizzare per giugno-luglio la trasformazione in Spa, per mettere tra il 10 ed il 15% del suo pacchetto azionario sul mercato nazionale ed internazionale nell'ultimo quadrimestre dell'anno. Contemporaneamente [illegible] venduta [illegible] sul mercato l'azienda dei Monopoli di Stato, per la quale la delibera del Consiglio dei ministri è già intervenuta. E mentre dovrebbe realizzarsi in tempi brevissimi [illegible] che l'operazione Imi-Cariplo, almeno 3 mila miliardi potranno venire dall'alienazione dei beni immobili, anche [illegible] il meccanismo delle anticipazioni».

Ma per arrivare all'ipotesi definitiva [illegible] intervento, secondo [illegible] ministro del Bilancio «esistono questioni reali» a «ci sono, poi, ulteriori difficoltà [illegible] riguardano gli enti pubblici economici minori, [illegible] i consorzi autonomi portuali». «Vorrei - si legge nella sintesi - che fosse chiaro che questo processo è necessariamente lungo, [illegible] questo [illegible] può servire come alibi per ritardarne l'avvio». Per arrivare ad un'ipotesi definitiva di intervento occorre tener [illegible] di molteplici fattori: «Esistono questioni reali, le funzioni di pubblico interesse; ad esempio l'approvvigionamento energetico».

Quanto alle vendite degli immobili dello Stato, Pomicino replica a chi parla [illegible] possibili rischi speculativi. «E' strano - afferma - [illegible] per anni lo Stato venga accusato di gestire improduttivamente il proprio patrimonio e poi quando arriva una legge, prima [illegible] che produca i suoi effetti, [illegible] comincia a gridare [illegible] alle possibili svendite e speculazioni».

Il ministro Pomicino, nell'intervista, osserva anche che le indicazioni della commissione di esperti presieduta da Luigi Ceppugi [illegible] automaticamente travasate nella delibera da presentare al Cipe: «Non ho [illegible] pensato che questo potesse avvenire. Sarebbe - ha detto il [illegible] - [illegible] delega che il governo dà ad una commissione [illegible] studio».

E' la casa di Genesis e Rolling Stones



Le Virgin
Da Collins
a Jagger
a Bryan Ferry

E Branson, l'hippy caro alla Thatcher ora va all'attacco di British Airways
In tasca ha un assegno da record
Oltre 1100 miliardi per il suo impero

Rivoluzione nella musica La Virgin passa alla Emi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rivoluzione nell'industria discografica mondiale: Richard Branson ha venduto la sua Virgin Music al colosso Thorn-Emi, intascando poco più di mezzo miliardo sterline (oltre 1100 miliardi di lire). L'intraprendente «imprenditore hippy» è diventato così uno dei dieci più ricchi d'Inghilterra, ma subito dichiarato che questa iniezione di denaro fresco gli servirà soltanto per potenziare la sua nuova compagnia aerea, che vuol fare concorrenza alla British Airways sulle transatlantiche.

Branson non smentisce la fama costruita in vent'anni frenetica ascesa agevolata dal ruggente liberismo dell'era thatcheriana. Anzi, della signora Thatcher, Richard Branson è stato uno dei «giovani leoni», campione di intraprendenza personale e simbolo del libero senza ostacoli come piaceva all'allora «dama di ferro». Tanti suoi compagni di cordata, nel frattempo, hanno perduto le penne travolti dagli alti tassi d'interessa, strozzati debiti. Lui, invece, è passato indenne in mezzo a tutti gli alti e bassi della finanza internazionale in quest'ultima dozzina anni costruendo un'enorme fortuna personale a partire dai dischi, dai «megastores» Oxford Street, davanti ai quali continuano ad accalcarsi turbe di fans in attesa delle stelle del firmamento Virgin.

Nella scuderia di Branson figurano infatti an oggi alcuni degli idoli più osannati della musica pop e rock: da Phil Collins ai Genesis, da Bryan Ferry agli osannatissimi e inossidabili Rolling Stones, «tesserati» l'anno scorso, fino ai nuovi talenti come Paula Abdul e Janet Jackson. Avvalendosi di queste star, la sua casa discografica controllava già oltre 5% del mercato discografico mondiale. Adesso, unendo le sue forze alle Thorn-Emi, il nuovo gruppo coprirà un quinto abbondante dell'industria del disco. Insomma, è nato un nuovo colosso, anche Branson ha ottenuto dalla Thorn-Emi la garanzia che la Virgin Music manterrà il marchio di cui lui, come presidente onorario, resterà nominalmente capo.

A 41 anni appena compiuti, il Peter Pan dell'imprenditoria britannica gode di larghissima popolarità non soltanto fra i clienti della discografica e dei suoi negozi. Il pubblico inglese ha imparato infatti la sua focosa personalità seguendo anche le sue spericolate imprese agonistiche: la traversata in pallone dell'Atlantico, conclusasi drammaticamente con una caduta nelle acque dell'Oceano, e poi il riuscito record traversata atlantica con il Blu Riband, sul cui ponte comparve anche la signora Thatcher nel della trionfante sfilata lungo il Tamigi.

Personaggio eccentrico, Branson ha vissuto e installato i suoi uffici in un barcone ancorato sul Tamigi, alle porte di Londra, prima di trasferirsi più borghesemente in una lussuosa residenza di campagna presso Oxford. Tre anni fa ha acquistato un'isoletta lussureggiante ai Caraibi, vi ha fatto costruire una casa sogno e dopo averla sfruttata per le gioie della sua famiglia adesso ha pensato bene di farla fruttare affittandola a peso d'oro: 10 mila dollari al giorno. Fra i suoi clienti stati Robert De Niro e anche la principessa Diana con i figli. In altri casi Branson ha sconcertato l'opinione pubblica con gesti spettacolari. Come quando nella cattolicissima Irlanda inaugurato una campagna promozionale offrendo gratis preservativi ai giovani clienti.

Negli ultimi anni, Branson si è infatuato degli aerei, tanto da volersi una sua compagnia personale. La nuova mania richiede però mastodontici investimenti già nell'89 l'imprenditore-hippy av dovuto cedere il 25% della Virgin Music ai giapponesi della Fujisankei. Adesso, con la flotta di sei jumbo distribuiti sulle rotte del Nord America e del Giappone, intende addirittura muovere guerra alla British Airways. la sfida richiede somme enormi. E Branson ha dovuto sacrificare l'impero musicale. E rischia di bruciarsi le ali.

Paolo P

Dopo la crisi mille miliardi in più

Alitalia, il fatturato torna a volare nel '92

Navetta Milano-Roma da fine per i tragitti intercontinentali

ROMA INVIATO

Nessuno lo ha detto apertamente ma i fatti sono chiari: in attesa che diventi una realtà «Malpensa 2000», il grande scalo dell'Italia del Nord da cui far partire i propri intercontinentali, l'Alitalia cambia tattica: prenderà i passeggeri del Nord e li porterà a Fiumicino. Dal 27 marzo con il nuovo orario estivo presentato ieri dall'amministratore delegato Giovanni Bisignani e dal direttore generale Ferruccio , ha istituito una serie di voli-navetta che faranno 29 volte la settimana Linate-Fiumicino in coincidenza con alcuni dei suoi voli intercontinentali in partenza da Roma. Intanto ha soppresso i tre voli settimanali da Malpensa per Chicago e i due per Caracas-Lima. Naturalmente gli altri collegamenti intercontinentali Malpensa. Anzi, quello per Angeles diventa giornaliero mentre saranno istituiti due voli per Miami. Ma è comunque colpo per Milano. Non che la compagnia rinunci al suo programma di due scali intercontinentali, ma la nuova Malpensa è in ritardo di anni e fino a quando non sarà pronta (forse fra tre anni) punterà su Roma. Questi voli speciali fatti con Md-80 da 150 posti avranno una loro sigla speciale, vi saranno ammessi altri passeggeri, check-in e controlli bagagli saranno fatti sola volta a Milano. Restare inerti rebbe pericoloso: le compagnie straniere stanno attingendo sempre più largamente nella Padania per portare passeggeri ai loro voli di Zurigo, Parigi, Amsterdam, Francoforte e dal 17 maggio al nuovo scalo modernissimo Monaco di Baviera. Galvanizzata da secondo semestre '91 periore a ogni attesa il termine del quale la perdita stata contenuta in 35 miliardi i 160 miliardi persi nel Golfo, l'Alitalia nel '92 prevede un fatturato di 7000 miliardi, mille in più rispetto al '91. Il programma degli investimenti per l'anno in corso di 1150 miliardi, dei quali 900 per la sola flotta. L'anno più difficile è trasformato - dice Bisignani - in una grande opportunità di acquisire nuove quote di mercato; per la prima dopo molti anni l'Alitalia ha trasportato da sola tra gli Usa e l'Italia più passeggeri di tutte le altre compagnie messe insieme. Adesso - dice Bisignani e Pavolini - deve partire la sfida della crescita. Quest'anno entreranno nella flotta ben nuovi aerei, l'offerta posti un balzo del 20%, i nuovi tri-reattori Md-11 consentono di aprire nuove linee. In Estremo Oriente si riapre lo scalo di Singapore, saranno Manila e Seul, ci saranno ben cinque voli la settimana Bangkok; per il Nord America i posti aumenteranno 27% (20 voli la settimana solo per New York); in Centro e Sud America l'aumento posti è del 31% con l'apertura degli scali di Bogotà e Santo Domingo. In Europe saranno collegate per la prima volta Siviglia e Bucarest, e i voli arriveranno a 1656 la settimana. Infine l'Italia: i voli cresceranno del 10% (+11% i posti, perché verranno usati aerei più grandi). Caso tipico quello Torino: i voli con resteranno 8 ma quelli fatti con l'Airbus passano da 2 a mentre sempre più spesso più grande Md-80 sostituirà i Dc-9.

Giovanni Bisignani

Vittorio Ravizza

British Telecom taglia mila posti

Il gigante delle telecomunicazioni britannico, British Telecom, intende tagliare fino a 25 mila posti di lavoro, circa il 10% della forza lavoro, nel prossimo anno finanziario. La società, che negli ultimi due anni ha eliminato mila dipendenti, ha detto che un'ulteriore riduzione della forza lavoro è necessaria a causa della recessione e dell'aumento della concorrenza.

Olivetti fornirà 10 mila portatili alla Lufthansa

La Olivetti fornirà computer portatili a tutte le sedi della compagnia di volo tedesca, Lufthansa. Un passo realizzato attraverso l'accordo siglato fra Triumph Adler (gruppo Olivetti) e Lufthansa per mezzo del rivenditore Systemhaus. L'accordo prevede l'acquisto da parte della compagnia di bandiera tedesca di computer portatili progettati e prodotti in ania dalle Triumph Adler.

Cragnotti utile 34 miliardi

Il bilancio 1991, relativo a sette mesi, della Cragnotti & Partners Amsterdam si è chiuso con un utile netto di 34 miliardi lire, patrimonio di 813 miliardi e debiti per 320, mentre il budget per quest'anno prevede profitti per 80 miliardi. Lo ha detto Sergio Cragnotti in un'intervista a «Il Mondo».

Banche, caduto il 12,8% di Bam

Giovedì sono passati di un unico contratto regolato fuori Borsa, 4,42 milioni azioni della Banca Agricola Milanese per un controvalore totale oltre 80 miliardi. Il pacchetto passato di mano è pari al della banca controllata dalla Popolare di Milano.

Enel: Alumix morosa per 70 miliardi

Le fatture non pagate dall'Alumix (gruppo Efim) per le forniture di elettricità ai suoi stabilimenti sono arrivate negli ultimi ad un totale di 70 miliardi. Lo rileva l'Enel, affermando che per il momento non ha sospeso la fornitura, ma ha attivato le necessarie azioni per il recupero credito.

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI
II - 5ª DIVISIONE
DI GARA

Il giorno 14 aprile 1992 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - Milano - Tel. 02/481.957.09, licitazione privata a prezzo palese, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della CEE per la provvista:
- n. 7.000 impermeabili di lana, colore blu, in 2 lotti n. 3.500 ciascuno;
- n. 10.000 divise estive, in tessuto pettinato lana, colore kaki - mod. 90, in unico lotto come sarà meglio specificato nel bando gara e nella d'invito.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e modificazioni.
Le domande di partecipazione gara, sia per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno pervenire entro ore 12 del 16 1992 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data zo 1992 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali: Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee. Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara si riferiscono. Le ditte italiane, inoltre, dovranno in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura nutatti destinati all'equipaggiamento Forze Armate, di cui al Testo Unico 18/6/1931, n. 773. Le ditte non dovranno adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture manufatti militari negli ultimi tre nei rispettivi Paesi.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - tel. 06/321.8773.

IL GENERALE

COMUNE DI PRINCIPATO
PROVINCIA COSENZA
IL
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19/3/1990 n. 55;
RENDE NOTO
- Che è stata esperita procedura di appalto, con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. lettera b della Legge n. 584/77, per l'affidamento dei lavori di «Realizzazione attrezzature aree industriali»;
- Che alla gara sono state invitate i seguenti ditte.
1) **De Bonis Nicola e De Bonis Ivan** - Bisignano; 2) **Ernesto e Figli s.r.l.** - Castiglione C.; 3) **Filice Gianfranco** - Cosenza; 4) **Nervoso Antonio** - Cosenza; 5) **Nervoso Pietro** - Cosenza, 6) **Maletta Guerino** - Piane Crati, 7) **Paola Filippo** - Rogliano, 8) **Maduri Guido** - Cosenza; 9) **Silvestri G. e Ruffolo G.** - Cosenza; 10) **Mazza Ferdinando** - Rende; 11) **Caruso** - Rende, 12) **Enrico** - Marano Marchesato; 13) **Geranio G. e Perrone A.** - Cosenza; 14) **Calendino Corrado** - Cosenza, 15) **Tallarico Antonio** - Castrolibero, 16) **Cosentino Franco** - Cosenza; 17) **V. Caruso e F. Reda e N. Mazzuca** - Montalto Uffugo; 18) **C.I.M.** - Bolricello; 19) **Incos Ingegneria e costruz. s.r.l.** - Napoli, 20) **Chiappetta Giuseppe** - Castrolibero, 21) **Manna Luigi** - Cosenza; **L.E.S.I. Sud s.r.l.** - Napoli, 23) **De Rose Geom. Angelo** - Castrovillari; 24) **CO.MI.S. s.r.l.** - Roma, 25) **Edil Gas s.r.l.** - Napoli, 26) **Greco Catalano** - Terravecchia; 27) **Geom. Ferraco** - Rende; 28) **Spezzato Armando** - Acri, 29) **Aquila s.r.l.** - Rende; 30) **Impresit s.r.l.** - Roma
- Che hanno presentato offerta le ditte contrassegnate con i numeri 2 - 3 - 6 - 12 - 15 - 20 - 21 - 27.
- Che è risultata aggiudicataria dei lavori la ditta **Tallarico Antonio** - con sede in Castrolibero - Cs - per l'importo a forfait chiuso chiavi in mano di L. 1.440.649.500

SINDACO **Comm. Pietro**

CONSORZIO TORINO-NORD

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 9/92 7/2/1992 esecutiva norma legge stato deciso procedere all'acquisizione di un'idonea area destinarsi ai programmi sviluppo del Consorzio Torino-Nord.
L'area offerta dovrà essere:
- ubicata nel bacino territoriale a nord della Città di Torino;
- servita idonea viabilità eventualmente anche su rotaia;
- composta da uno o più appezzamenti contigui;
- dimensione almeno 20 ettari;
- situata zona distante insediamenti abitativi priva di significativa presenza residenziali.

interessati dovranno presentare le proprie offerte nel dettaglio dei dati catastali della proprietà corrispettivo richiesto e corredato planimetria in scala 1/1000 oppure 1/1500, con la delimitazione dell'area e di altro in scala minore per individuare la posizione stessa nell'ambito del bacino territoriale e di Torino.
Possono presentate offerte anche per aree al di fuori del bacino indicato.
Le offerte con documentazione allegata vanno presentate plico chiuso direttamente per posta Consorzio Torino-Nord Via Cirié 3 - 10071 BORGARO T.SE entro il termine di giorni 30 dalla data pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE **Di Nardo Ing.**

CITTA' DI TORINO
IV SETTORE AMMINISTRATIVO GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE
Torino, 20 fe
Sono aperti i termini presentazione delle domande per l'inclusione nelle graduatorie
PER IL CONFERIMENTO DI SUPPLENZE ANNUALI O TEMPORANEE PRESSO LE CIVICHE SCUOLE SECONDARIE ANNI SCOLASTICI 1992/93 - 1993/94 - 1994/95
Titoli di studio prescritti:
- Diploma di Laurea
- Abilitazione all'insegnamento (se posseduta)

Scadenza: 1 Aprile 1992
Le domande di ammissione redatte sulla apposita scheda da ritirarsi presso gli uffici competenti dovranno essere inviate al **Sindaco del Comune di Torino - Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - Piazza Palazzo di Città 1 - 10121 TORINO**, con invio a mezzo raccomandata A.R. (citando sulla busta: **Ordinanza Scuole Secondarie**).
Per informazioni e per il ritiro delle schede-domanda rivolgersi a: IV Settore Amministrativo - Gestione e Pianificazione del Personale - Ufficio 33 bis, IV piano - Via Garibaldi 14, TORINO - Tel. 5765.2177.
Orario: 9-12 Lunedì, Mercoledì, Venerdì

IL SEGRETARIO GENERALE **Dr. Incandela Francesco**
L'ASSESSORE AL PERSONALE **Nicoletti Loris**

CITTA' DI COSSATO
PROVINCIA DI VERCELLI
13014 COSSATO - Piazza Angiono n.
Estratto avviso esito gara
norma dell'articolo 20 della Legge 19-3-1990, n. 55, il Sindaco avvisa:
A) Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 39 in data 17 Febbraio 1992, è stato pubblicato Avviso con gli elenco delle n. 128 Imprese invitate di n. 78 Imprese che hanno partecipato alla gara di licitazione privata - ai art. 24 lettera a) n. 2 Legge 8-8-1977, n. 584 - per l'appalto delle opere di realizzazione della rete fognante nella località alta in Cossato, frazioni Ronco, Borlo, Velpe, Borgo Lorazzo e via Inter Zona.
B) come risulta dallo stesso Avviso pubblicato sul Foglio inserzioni della G.U. aggiudicataria della gara è l'Impresa GAIA ORESTE di GAIA ELIO E LUCIANO s.n.c. con sede in Pistio (VC), Capogruppo in associazione temporanea con l'Impresa NORDICA STRADE s n c con sede in Piemonte (CN), essa offerto, sull'importo a base d'appalto 1 601 743 975, il ribasso del 16,40% e 1 337.023.084 I.V.A. esclusa.

Cossato, 4 marzo

IL SINDACO **Sergio Scarnato**

amiat
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINESE
ESTRATTO DI 13/92

L'A.M.I.A.T. indice gara licitazione privata ai sensi del D.P.R. 4/10/1986, n° 902 e con le modalità di cui all'art. 89 del R.D. 23/5/1924, n° 827, per la fornitura di autoleggero per raccolta fusti da lt. cabinato IVECO 35.10.1.
- Importo base di gara: L. 71.400.000 (I.V.A. esclusa).
- Finanziamento: mezzo mutuo.

Richiesta d'invito entro le ore 31 marzo alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 Torino, riportando sulla busta nella domanda il di riferimento della gara.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 Torino (tel. 011/26141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE **Guido Silvestro**
PRESIDENTE **prof. Olivetti**

Ente pubblico operante settore igiene urbana
RICERCA
in acquisto per la costruzione della propria (uffici e deposito automezzi) terreno edificabile nel territorio dei comuni di Collegno, Grugliasco Rivoli almeno mq. 20.000. esaminano anche vendita locali uffici deposito aventi superficie complessiva di mq 1000 per uffici e mq 2000 per deposito.
Gli interessati sono pregati scrivere a **Pubblicompesa 503 - Torino.**

Cementeria di Barletta
Società per Azioni
Sede legale in Barletta - Via Andria, 63
Capitale sociale versato L. 13.778.390.000
Tribunale Trani Registro Società n. 342
CAPITALE SOCIALE
Si comunica che a seguito della conversione anticipata al 1° febbraio 1992 del Prestito obbligazionario "Mediobanca 6 s.s. Cementeria Barletta", il capitale sociale è di L. 13.778.390.000, interamente versato, suddiviso in n. 12.389.195 azioni ordinarie e n. 1.389.195 azioni di risparmio, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. L'attestazione esecutiva dell'aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2420 bis C.C., è stata depositata presso il Tribunale di Trani in 26/2/1992.

UNITA' SANITARIA LOCALE
Comprensorio della Vallagarina - 38068 ROVERETO (TN)
Piazzale S. Maria 9 - Tel. (0464) 453414 - 453389 - Fax (0464) 437998
Estratto del bando di gara a licitazione privata
L'USL del Comprensorio della Vallagarina ha indetto una licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura annuale, con possibilità di rinnovo di anno in anno per un ulteriore biennio, di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per un importo presunto annuo di Lire 700.000.000 IVA esclusa.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 marzo 1992, al seguente indirizzo: Segreteria amministrativa dell'USL C/10 - Piazzale S. Maria 9 - 38068 ROVERETO (TN) e dovranno contenere la dichiarazione prevista dal bando di gara pubblicato sulle Gazzette Ufficiali della CEE e della Repubblica Italiana.
Il bando di gara relativo al presente estratto è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 2-3-1992.
Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa USL.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato dell'USL C/10 (Tel. 0464/453414 - 453389).

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Ugo Pilon**

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili
con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 269/88 promossa da SpA Nuovo Banco Ambrosiano contro **WEISS Erika** Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto vendita con incanto per il giorno 9/4/92 alle ore 11 dei seguenti beni:
LOTTO SECONDO - Comune di Sauze d'Oulx via Gulx n. 3 Condominio La Brua: al piano interrato posto auto n. 5.
Prezzo base: L. 11. 00.
Aumenti minimi: L. 000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del presso base da versarsi entro le ore 13 del giorno 8/4/92, assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia Torino, intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. Torino Concorso del Contributo».
Versamento del prezzo entro 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via della Cittadella 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino**

COMUNE DI ALI'
PROVINCIA DI
AVVISO
Comune deve indire licitazione privata l'appalto del progetto un mercato destinato al commercio ambulante, importo a d'asta L. 1.715.000.000. L'Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 40 L.R. 21/85 da esperirsi con il criterio di cui all'Art. 24 lettera b) della legge 7, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni Imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alle categorie 2 e 4 possono chiedere Invitata, inoltrando domande in bollo a questo Comune ventuno giorni dalla data pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
Termine modalità sono in pubblicazione nella G.U.R.S. alla quale è stata inviata copia integrale del Bando di Gara.
Ali, li 4 marzo

IL SINDACO **dott. Giuseppe Rao**

Il tribunale lascia aperta la battaglia per la Perrier, in casa Exor c'è ottimismo

La Nestlé vince (ma non troppo)

Congelati in parte i diritti Exor

Antoine Riboud Il potente «signore» della Nestlé l'uomo guida l'offensiva contro l'Ifint

Jacques Vincent Il presidente della Perrier

Dal 1906 la fonte assicura ricchezza Ma gli svizzeri fanno paura

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nestlé strappa una piccola vittoria, ma la cordata Agnelli limita i danni e guarda con maggiore ottimismo al successo finale nella guerra delle bollicine. A Nimes, i giudici amministrativi avrebbero potuto rilanciare ieri le speranze elvetiche gelando 5 anni - e sollecitava Nestlé - i diritti Exor e Société Générale in Perrier, vale a dire il 35,5%. In tal caso all'Opa svizzera bastava rastrellare, anziché il per cento, un più realistico 32,25 per cento per avere in mano il frizzante colosso transalpino. Ma il tribunale ne ha sospeso solo la terza parte, l'11,8%, e solo per 24 mesi. Una modesta irregolarità compiuto quando il Gruppo Agnelli ancora partecipazioni in Exor-Perrier, che sembra oggi lasciare più soddisfatti i «perdenti» dei «vincitori». Ai quali toccherà minimo investire nuovi quattrini, alzando la loro Opa su Perrier da 1475 franchi, lo stesso prezzo offre Exor. Nella speranza i magistrati parigini accolgano in Appello il 16 marzo le richieste del pm, cioè convalidare l'ingresso Saint-Louis in Perrier avvenuto tre mesi per rafforzare posizioni Agnelli.

«La nostra difesa indebolita, ma fortissima», commenta lo staff Exor: «Ci manca il 6,6 per diritti per al riparo da qualsiasi Opa ostile». Nestlé non condivide evidentemente questo ottimismo. «Siamo confortati nella nostra azione, tuttavia in ultima istanza decideranno gli investitori», dichiarazione che lascia presagire battaglie a rialzo nei prossimi giorni. «La tappa apparentemente favorevole» dichiare un legale. «È dubitarne è legittimo. Se così fosse, Exor & soci non esiterebbero a interporre ricorso. Invece, quantomeno ieri, davano l'impressione opposta: «Ci chiediamo che interesse abbia aggrovigliare ancor più questo imbroglio giuridico». Meglio attendere, forse, il giudizio del 16, e impugnare il verdetto odierno solo qualora fosse sfavorevole.

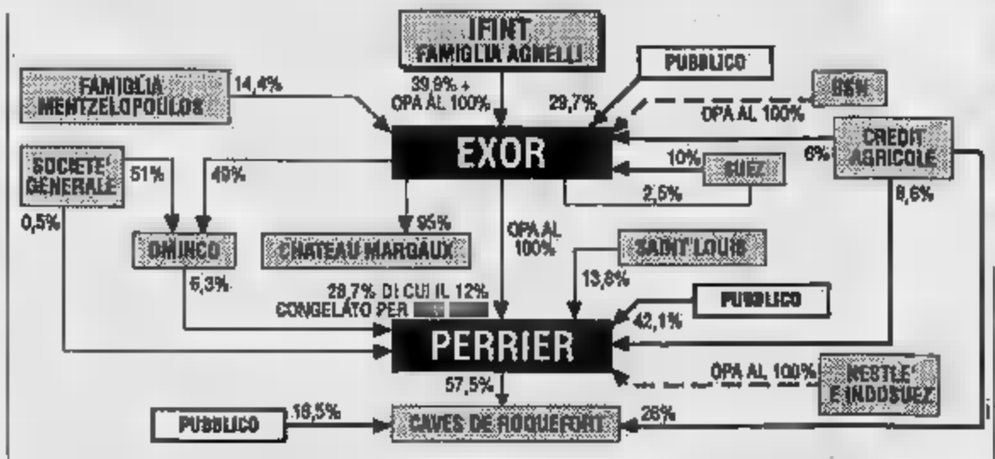
Il Tribunal de Commerce ha, in buona sostanza, condannato Exor e Société Générale (attraverso le filiali Genevoi e Ominco) per corrente la autorità borsistiche nel maggio '90 che, insieme, superavano il 33,3% in Perrier, soglia oltre la quale le normative francesi prevedono si lanci un'Opa sul 66,7%. Omissione grave ma non sorprendente: dalla gestione Gustave Leven (oggi al suo posto troviamo Jacques Vincent, che ha migliorato l'immagine) Perrier non brillava in trasparenza. Ma bisogna sottolineare lo stesso giudice Gilles Ray esclude vi fosse - come reclamava Nestlé - un'azione clandestina di concerto fra i pdg Perrier ed Exor prima che la seconda divenisse azionista maggioritaria. Ha infine ammesso una carta ambigua nella legislazione transalpina in

Adesso il quadro va delineandosi con precisione. Nîmes riduce in via provvisoria i diritti che aveva il clan Agnelli 36,5 al 23,7%. Ma occorre aggiungervi il 13,8 Saint-Louis. Ne otteniamo un 37,5%. Parrebbe il 12,5% in della maggioranza, però quest'ultima nel frattempo è scesa: per conquistarla basta il 44%. Dunque, con aggiustamenti vari, Exor può ben vantarsi che il tratto da percorrere resta minimo. Mentre Nestlé - ricordiamolo - parte

Come rastrellare il 6,6%? I salariati Perrier hanno l'1 circa e il loro simpatia verso il piano Agnelli - che garantisce piena occupazione nella continuità - è notoria. Altri «investitori istituzionali» di cui per ora si preferisce non fare il nome guarderebbero con maggior favore l'ipotesi italiana (grazie, fra l'altro, vasta influenza della Société Générale) che svizzera. Infine, se vero che i protagonisti non possono oltrepassare i 1475 franchi imposti dall'Opa per fare shopping azionario, nulla gli impedisce di trovarsi nuovi amici, assegnando loro l'incarico. Chi? Qualcuno indica la Arab Banking Corporation, attiva da giorni sui titoli Perrier, e un'ipotesi le molte.

reagisce flemmaticamente. Perrier chiuso sui 1540 franchi, lo stesso valore dell'altro ieri, mentre Exor scende (1455 contro 1480 giovedì) e si avvicina 1420 che propone Bsn (100 più dell'Opa Agnelli). Un fine settimana per riflettere, poi, lunedì, gli operatori inizieranno a interrogarsi sul probabile rilancio Nestlé: una manovra onerosa, forse tardiva.

Enrico Benedetto



Vergèze tira un sospiro

Nella «capitale delle bollicine» in 30 mila vivono sulla Source

La leggenda Perrier? Un mito nato più di ottant'anni fa, quando nel il buon dottor Perrier decise di lanciare una cura per i suoi pazienti, sulla base di quella strana acqua giallognola che usciva dal suo giardino. Per fortuna, per quella del piccolo paese di Vergèze, il dottor Perrier aveva un amico inglese, sir John Harmsworth, il bernoccolo degli affari. E così dalla piccola casa già l'anno dopo si è passati alla produzione industriale.

Già, l'acqua della bottiglietta Perrier non arriva direttamente dalla fonte: a partire 1907 le acque vengono sgasate una trentina di metri di profondità poi rigasate con gas incanalati 4-500 metri di profondità. Ma resta, comunque, il segreto di una fonte nota da millenni, sapiente regia di marketing, quale solo i francesi fare, in giro per il mondo.

Qualcuno, ieri, ha tirato un sospiro sollievo in questo piccolo paradiso dell'acqua con le bollicine: la prima offensiva di Nestlé è stata, respinta, almeno attutita. Ma le preoccupazioni restano: là, a 40 chilometri Vergèze, giudice ha solo in parte accolto le obiezioni di Nestlé. E rischio della grande ristrutturazione si allontana dalla cattedrale delle acque minerali di Francia. resta.

Perché nel Gard, laggiù nel profondo Midi francese, terra di corride incruente, Perrier rappresenta un po' quel che l'Olivetti è per Ivrea: solo Cogema-Cea, leader nell'elettricità, vanta più dipendenti in una regione che accusa un 15% di tasso disoccupazione, al secondo posto tra le regioni più disastrate di Francia.

Ma Perrier è qualcosa di più, qui, di un grande datore di lavoro: dipendenti diretti più indotto che, secondo Yves Gilles della camera di commercio di Nîmes, lavoro «ad almeno 30 mila persone». questo piccolo impero rischia grosse insidie se Nestlé e Bsn riusciranno impadronirsi di Perrier. Pinora tutto, salvo direzione generale marketing (in tutto circa persone a Parigi, capo a Vergèze. Con Nestlé, nonostante le rassicurazioni di Reto Domeniconi, direttore finanziario della multinazionale elvetica, le cose rischiano di cambiare: fatti salvi i posti di lavoro nella fonte, tutto rischia venir trasferito altrove.

Di qui l'appoggio parte sindacati alla cordata Agnelli che già aveva offerto assicurazioni, prima dell'offensiva di Riboud degli svizzeri, continuazione delle tradizioni di Perrier. Le tute blu in tribunale fischiare le dei legali di Nestlé Indosuez si spiegano così... «Sì, la sorgente resterà a Vergèze ma il problema è grosso e riguarda tutto il resto» spiega Raymond Fontaine, sindaco della cittadina di 300 abitanti che ha l'onore ospitare l'acqua minerale più famosa del mondo.

Lui, 62 anni, alle spalle 31 da dipendente Perrier, ha vissuto gli anni d'oro dell'azienda, quando più di un miliardo e 250 milioni bottiglie uscivano dallo stabilimento locale, sia la grande crisi dello scandalo al benzene quando l'export è crollato (e ancor oggi la produzione è solo 900 milioni di bottiglie). E sta lì a vigilare accanto quartier generale di Bouillens, grande edificio a balconate ove spicca, sfondo verde, la sigla in oro «SP», ricordo una Belle Epoque quasi fuori tempo.

Ugo Bertone

I robot torinesi venduti anche Tokyo

Columbus porterà in orbita la Comau

La Comau, caposettore dei servizi industriali gruppo Fiat, fornirà nei prossimi mesi robot alla giapponese Komasu. E' il primo risultato dell'accordo mesi scorsi le due società. «L'azienda giapponese ci ha comunicato prima richiesta di 10 robot Interpress (un modello brevettato da Comau) che saranno installati in Giappone, Corea e Taiwan», ha detto ieri Carlo Mangiarino, amministratoree delegato della società. Komasu un grande gruppo giapponese, leader nell'automazione di linee di presse sui mercati dell'Estremo Oriente.

'91 il fatturato Comau è rimasto sostanzialmente invariato a 1050 miliardi, mentre per quest'anno si prevede un buon incremento del giro affari, specie nei segmenti a maggiore tecnologia. Nella robotica la produzione prevista è di 604 robot contro i 522 del 1990.

Nell'incontro è stato anche presentato «Cat», il modello di robot che sarà installato a bordo della stazione spaziale europea Columbus. Il braccio meccanico, progettato da Comau, dovrà permettere agli scienziati di condurre in terra esperimenti nello spazio. Per costruire il simulatore, Comau ha sviluppato cinque nuovi brevetti internazionali.

La Comau robotica, che colloca attualmente le prime otto aziende del settore al mondo e fra le prime tre in Europa, punta a consolidare ulteriormente la posizione nella graduatoria delle «più grandi». Per raggiungere questo obiettivo ha realizzato tre nuovi prodotti, «Smart-3 S», «P-Mast-3 e «Cat», che presentati al pubblico, a partire dal 10 marzo, nello stabilimento produttivo di Boinasco. «La Comau robotica - spiegato Alberto Bognier, responsabile della divisione - non vuole produrre solo per l'industria automobilistica, anche per le piccole e medie imprese». Una recente indagine ha dimostrato infatti che solo il 34% di queste ha adottato nell'ultimo decennio sistemi automazione contro il 90% delle grandi imprese. [r. e. s.]

Nazareno Gabrielli

La valigia made in Italy va in Oriente

la firma di due accordi commerciali con la Corea e Taiwan, la Nazareno Gabrielli sbarca in Estremo Oriente e punta a rafforzare la sua posizione sui mercati esteri, Giappone e Usa in particolare.

Il primo accordo è stato siglato con la Trading Company Rocket Corporation di Seul, Corea del Sud, e prevede l'apertura entro l'anno di due negozi a Seul e Pusan, e di altri negozi entro il '94.

Un secondo accordo è firmato a Taiwan la Trading Company Sofnon Corporation; anche questo caso i primi due negozi aperti entro l'anno, a Taipei e Taichung. Altri punti vendita verranno inaugurati sempre a Taiwan l'anno prossimo. Negli Stati Uniti, a maggio verrà aperto il negozio di Las Vegas e a settembre quello di Atlanta.

frattempo Giappone dove la Nazareno Gabrielli ha già sei negozi, due dei quali a Tokyo ed uno ad Osaka, proprio in questi giorni verrà inaugurato il negozio di Yokohama.

COMPAGNIE RIUNITE DI ASSICURAZIONE

SOCIETÀ
CAPITALE VERSATO L. 40.000.000.000
Tribunale di Torino Reg. Soc. 48047
C.C.I.A.A. Torino N. 204564
Cod. Fisc. e Part. IVA N. 00921700018
SEDE SOCIALE e DIREZIONE GENERALE
10122 TORINO - VIA CONSOLATA, 3

AXA

POLIZZE VITA RIVALUTABILI

RENDICONTO ANNUALE RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE SEPARATA «RIV.» - ESERCIZIO
In conformità alla art. 7)

ONERI PER DI ATTIVITA'		IMPORTI
1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
1.1 Interessi ed altri proventi su Titoli di Stato		9.285.265.131
1.2 Interessi ed altri proventi su Titoli Obbligazionari		5.236.739.053
Dividendi su Titoli		51.810.000
1.4 Interessi di conto corrente presso credito		7.068.041
		15.578.719.225
2. UTILE DA REALIZZI		
2.1 Titoli di Stato		1.541.082.017
2.2 Titoli obbligazionari		405.377
2.3 Titoli Azionari		
		1.780.437.394
	TOTALE A	
3. GESTIONE		
Imposte e Bolli		2.108.750
3.2 Spese di certificazione		2.280.000
	TOTALE B	4.488.750
4. UTILE DELLA GESTIONE	A - B	

TASSO MEDIO DI RENDIMENTO: 14,17% ALIQUOTA DI RETROCESSIONE: 90,—%

IMPORTI: 15.578.719.225 | 1.780.437.394 | 17.362.156.619 | 4.488.750

QUALIFICA DI TECNICO PUBBLICITARIO

La TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari - indice una sessione di Esami di Qualificazione per l'ammissione all'Associazione con la qualifica di Tecnico Pubblicitario.
Periodo degli esami: Novembre 1992
Entro il di Ottobre verrà tenuto un incontro facoltativo di orientamento. Chiusura delle iscrizioni: 8 Giugno 1992.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore o titolo culturale e anche o solo professionale equipollente.

L'esame, che consiste in quattro prove scritte, richiede conoscenze esperienze di base, ed è quindi particolarmente indicato per coloro che già operano nel settore pubblicitario oppure abbiano già frequentato corsi o scuole di pubblicità.

Richiedere materiale informativo e i moduli di iscrizione entro e non oltre il 15 Aprile 1992 inviando Lit. 50.000 (IVA compresa) a titolo rimborso spese alla TP, Via Larga 13 - 20122 Milano, preferibilmente con assegno bancario circolare intestato alla TP.
Sono inoltre in vendita presso la Segreteria TP alcune dispense preparatorie alle prove d'esame.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Per esigenze organizzative, sarà dato seguito solo alle richieste pervenute per lettera.
Via Larga 13 -

IL TERZO MERCATO

Bavaria 550, Nordilalia ord. 450; Metalmapoli 1450; Fin. Galileo 2800; Laser Vision 5720; Fochi p.r 11900; Bca San Paolo Brescia 2850; Cassa Ris. Bologna 22300/22500; Pop. Siracusa p.r 17000; S. Geminiano S. Prospero 124800; S. Geminiano 7/10/91 121600; Cibiln 600; Cofige priv 980; Fincomid 2130/2180; Ifiv ord 1150, Ifiv priv 1080/1150; Spectrum d.a. 5490. **WARRANT:** Cofige a 120; F. Galileo 1850; Alitalia 56/59; L. Vision 1700; Spectrum a.a. 1150; Eridania 1500; Stet ris 3070; Sip [redacted] 189/196; Galc ris 290/300; Repubblica 60.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 128,00 (-0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1215,02 (-0,62%); Francoforte (Dax) 1745,95 (-1,07%); Hong Kong (Hang Seng) 4908,90 (-1,12%); Londra (Ft-Se1000) 2533,10 (-0,21%); Parigi (Cac 40) 1966,91 (-0,32%); Sydney (Generale) 1604,70 (-0,23%); Tokyo (Nikkei) 20992,98 (+0,62%); Zurigo (Swiss Market) 1820,20 (-1,02%); New York (Dow Jones) 3221,60 (-0,61%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.250	12.375
Tom next	12.250	12.750
Call	12.250	12.500
T/N	12.250	12.375
S/N	12.250	12.375
1 Settim.	12.250	12.375
2 Settim.	12.250	12.375
1 mese	12.250	12.375
2 mesi	12.250	12.375
3 mesi	12.125	12.375
6 mesi	12.125	12.250

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titoli	Giorni	Prezzo	Tasso
31-03-92	21	99.343	[illegible]
30-04-92	51	98.485	11.630
[illegible]	80	97.521	11.630
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-07-92	142	95.817	11.800
31-08-92	174	94.874	11.800
30-09-92	204	93.784	[illegible]
30-10-92	[illegible]	92.656	12.000
30-11-92	265	91.924	12.100
30-12-92	295	91.032	12.100
15-01-93	311	90.654	12.150
12-02-93	339	89.822	12.250

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari per oncia

Mercati	06-03-1992	05-03-1992
Londra	349.40	350.45
Zurigo	349.40	350.45
Parigi	349.49	350.45
New York	351.00	351.00
Milano (L. gr)	14030.00	14130.00
Hong Kong	351.41	351.10

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	99000 - 107000
Sterlina n.c.	100000 - 109000
Marengo it.	78000 - 85000
Marengo sv.	78000 - 85000
Marengo fr.	78000 - 85000
Marengo b.	77000 - 85000
20 $ oro	482000 - 519000
Krugerrand	432000 - 462000
Argento	165 - 171
Platino (*)	14855 - 14856

(*) Per grammo, lire correnti

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4.13	6 mesi	4.25

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	95500	0,42
Cr. Agr. Bresciano	6750	-0,49
Banca dell'Ossola	13400	0,81
[redacted]	13450	0,45
[redacted] Comm. Industr.	16700	0,00
[redacted] Bergamo	16000	-0,06
Banca Pop. Brescia	7700	0,00
Banca Pop. Crema	42750	-0,58
Banca Pop. Cremona	7200	0,00
Banca Pop. di Emilia	95500	0,10
Banca Pop. Intra	9950	-1,49
Banca Pop. Lecco	7500	-0,66
Banca Pop. Lodi	13000	-0,43
Banca Pop. Luino e Varese	15880	0,00
Banca Pop. Milano	[redacted]	-2,61
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
[redacted] Sondrio	18350	0,00
[redacted]	13780	0,51
[redacted]	60050	0,08
Ferrovie di Bergamo	489	2,50
Calz. Varese	349	-0,29
Italiana Incendio e vita	141000	-0,00
Banca Brianza	17500	0,00
Banca Prov. Napoli	5400	-1,10
Banco Ambrosiano Sud	5480	-0,36
Banca Pol. Bassanese	11580	0,50
Banca Prov. Lombarda	3050	1,67
Condotte Acqua	116	-5,22
Creditwest	7850	0,58
Finanza ord.	[redacted]	0,00
Finanza priv.	41750	-0,36
Cr. Bergamasco	14990	-0,73
Frette	9849	0,00
Zerowatt	8000	0,00
Cibiemme	665	2,31
Ferrovie Nord Milano	8550	0,00
Ifis priv	1140	-1,72
Invest. [redacted]	[redacted]	-0,05
Broggi Izar	[redacted]	0,32
N. Edificati	1349	-0,07
N. Edific. risp	1495	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Buffini	1150	1170
Finanzop	n.r.	n.r.
Paramatti	9450	9450
Borgosesia	5050	5200
Borgosesia risp	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Bankitalia odierna	Bankitalia precedente	Banconote odierna	Banconote precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1249,450	1254,150	1257,00	1257,00	1249,7300	1254,3400	1,66	1,88
ECU	1533,650	1534,600	—	—	1533,8250	1524,5700	-0,07	-0,03
Marco tedesco	749,120	749,430	749,00	749,00	749,1000	749,6380	-0,18	-0,15
Franco francese	220,644	220,792	221,10	220,50	220,6550	220,6100	-0,08	-0,08
Sterlina	2149,150	2152,900	2152,00	2152,00	2149,1450	2152,0000	-0,72	-0,72
Fiorino olandese	666,300	666,740	666,00	666,00	666,3050	666,3500	-0,12	-0,13
Franco belga	36,431	36,451	36,30	36,30	36,4595	36,4500	-0,11	-0,11
Peseta spagnola	11,853	11,909	11,90	11,90	11,8650	11,8900	-0,44	-0,44
Corona danese	193,400	193,490	194,00	194,00	193,4250	193,3850	-0,14	-0,14
Lira irlandese	2002,500	2003,000	2007,00	2007,00	2002,5000	2003,0000	-0,05	-0,05
Dracma	6,561	6,506	6,55	6,55	6,5075	6,5079	-0,01	-0,01
Escudo portoghese	8,709	8,716	8,50	8,50	8,7095	8,7160	-0,29	-0,76
Dollaro canadese	1053,800	1054,500	1050,00	1050,00	1053,8000	1054,5000	1,15	1,19
Yen	9,509	9,498	9,40	9,40	9,5080	9,4955	-0,04	-0,04
Franco svizzero	821,850	821,570	821,00	821,00	821,9200	821,5650	-0,33	-0,32
Scellino austriaco	106,529	106,538	107,00	107,00	106,5405	106,5355	-0,13	-0,13
Corona norvegese	191,270	191,330	189,00	188,00	191,2700	191,3250	-0,13	-0,13
Corona svedese	206,750	208,860	204,00	204,00	206,7500	208,8850	[illegible]	-0,14
Marco finlandese	275,020	274,930	273,00	273,00	275,1250	275,0650	0,38	0,30
Dollaro australiano	946,700	946,800	940,00	940,00	946,5250	946,5580	2,91	2,01

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni del 06-03 e del 05-03. ITALIANI; ESTERI AUTORIZZATI. [illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 06-03-92

Titoli	Milano
Enel 7% 78/92 II	[illegible]
Enel 7% 79/93	97.50
Enel 9% 74/94	98.75
Enel 84/93 ind. I	101.30
Enel 84/93 ind. II	104.30
Enel 84/93 ind. IV	113.10
Enel 85/95 ind. I	107.50
Enel 85/00 ind. II	107.15
Enel 85/00 ind. III	107.80
Enel 86/01 ind.	107.70
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-03-92

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

C'E' DI NAPOLI ALLA 5 MULINI

S. VITTORE OLONA. Un [illegible] Napoli (foto) caricatissimo, dopo la conquista del titolo europeo indoor dei 3000 domenica scorsa a Genova, affronta oggi l'ultimo impegno della sua stagione invernale correndo la Cinque Mulini. Al via, oltre ad Antibo, un gruppo molto qualificato di keniani.

OGGI IN TV

8,30 **Pallavolo.** Rep. playoff	Tele + 2
11,30 **Calcetto.** Rep. Italia-Spagna	Tele + 2
11,45 **Equitazione.** Conc. di Arezzo	Tmc
12,20 **Dribbling,** rotocalco del sabato	Raidue
14,15 **Basket.** Assist, rubrica	Tele + 2
14,15 **Calcio.** Calciomania	Italia 1
14,30 **Atletica.** Cross 5 Mulini	Raiuno
14,45 **Pallavolo.** Supervolley, rubrica	Tele + 2
15,15 **Rugby,** Roma, Italia-Inghilterra B	[illegible]
15,15 [illegible] Div. Colonia-Borussia D.	Tele + 2
16,50 **Calcio.** Southampton-Norwich, Coppa d'Inghilterra	Tmc
16,00 **Pallanuoto.** Catania-Salerno	[illegible]
16,15 **Pallavolo.** Lazio-Teatro Adriano	[illegible]
16,30 **Hockey** prisecio. Medici.-Asiago	[illegible]
17,20 **Calcio.** Dil. [illegible]m-Leeds	[illegible]
17,45 **Basket.** Messaggero-Philips	[illegible]
17,50 **Sci.** Canada, sl. masch. CdM	Retre-Tmc
18,00 **Calcio.** Mondocalcio	Tmc
20,00 **Calcio.** Barcellona-Real Madrid	Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25 TgUno sport	Raiuno
22,00 **Tennis.** Indian Wells, semifinali	Tele + 2
23,45 **Sci.** Speciale Coppa del mondo	Tele + 2
0,15 **Pugilato.** Fano. Damiani-Swindell, pesi massimi; rugby, 5 Nazioni	Raidue
0,15 **Tennis.** Indian Wells, [illegible]	Tele + 2

DOMANI IN TV

10,15 **Calcio.** Calciomania, rep.	Tmc
10,45 **Pallavolo.** All Stars Game femm. [illegible]	+ 2
11,30 **Calcio.** Prima che sia gol	Raidue
11,45 **Motori.** Grand Prix	[illegible]
12,30 Sportime Domenica	Tele + 2
12,35 **Calcio.** Guida al campionato	Tmc
13,00 **Tennis.** Torneo Indian Wells, rep.	Tele + 2
14,15 **Calcio.** Domenica stadio	Italia 1
15,00-16,50 Notizie sportive	Raiuno
17,15 **Pallavolo.** Diretta Schio-Charro	Tele + 2
18,00 **Sci.** Da Pan[illegible] (Canada), Super G masch. CdM	Raidue-Tmc
18,10 **Calcio.** 90° minuto	Raiuno
18,40 Domenica gol	Retre
18,40 **Calcio.** Sint. di una partita [illegible]	Raidue
19,00 **Sci.** Da Vail, Super G femm. CdM	Tmc
19,45 Sport Regione	Retre
20,00 **Tennis.** Indian Wells, finale	Tele + 2
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,25 TgUno sport	Raiuno
20,30 Galagoal	Tmc
22,00 Pressing	Italia 1
22,20 La domenica sportiva	Raiuno
23,20 Mai dire gol	Italia 1
23,20 **Vela.** Coppa America	Tmc
23,50 Zona Cesarini	[illegible]
1,00 **Auto.** Rally Portogallo	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Sabato 7 Marzo 1992 27

Parma-Milan e Juve-Napoli: una sfida incrociata al vertice fra i tecnici passati dalla scuola di Liedholm

Il Barone mette in riga i 4 figli

«Scala è quello che da me ha preso di più»

Ranieri lo chiama ancora «mister», sebbene siano passati vent'anni quando lo doveva per contratto e ora siano gli altri a per lui l'unico vocabolo inglese che tutti i calciatori conoscono. Di Capello e di Scala si sa. Certamente lo trattano deferenza. E, forse, soltanto Trapattoni si rivolge a Liedholm chiamandolo per nome. Trap lo può fare: gli giocava insieme nel Milan fine Anni Cinquanta e l'ha affrontato più tardi come tecnico battendolo spesso. Si affrancato, con le vittorie, da ogni abitudine alla subordinazione.

La domenica delle penultime speranze di aggancio juventino (le ultime, come si sa, non muoiono mai) propone un incrocio tra le quattro squadre che guidano la classifica, insieme al Toro, appaiato al Parma sul gradino più basso della vetta. Ma è anche il confronto i quattro allenatori dalla serie A che hanno avuto Liedholm come tecnico. Qualcuno figlio, qualcun altro figliastro del .

Lui, lo svedese dall'humour raffinato, continua a seguirli a giudicarne il lavoro. Racconta, ad esempio, che gli piacerebbe ritrovarsi al posto di Scala. «Perché dal Milan non potrei ricavare nulla che non sia già cavato, mentre il Parma squadra dal grande futuro costruito i grandi nomi o con giocatori ceduti troppo in fretta dai grandi club. Penso Osio lasciato andare dal Torino, Cuoghi con il Milan. Di Chiara lo lanciai io nella Roma in Coppa Italia e si vedevano da ragazzino lo che adagio adagio ha saputo esprimere. Scala è stato bravo a trasformarlo terzino fluidificante, anche perché nel calcio moderno i terzini servono soprattutto a spingere in attacco».

Un po' è fatica, per non sgradire, Liedholm ammette che Scala è l'allievo che ha seguito più alla lettera. sempre insegnato che bisogna tenere la palla far sapere agli avversari chi l'ha. Il Parma ha questa dote di nascondere con il movimento chi costruisce gioco». E gli altri? «Tutti hanno rubato qualcosa da me, da ogni allenatore che hanno avuto. Un buon tecnico è stato anche un buon ladro. Io credo di averli addestrati al calcio che oggi ha successo, come dimostra la Francia di Platini. Per me il calcio era saper giocare la palla prima che saper marcare l'avversario. Oggi vedo che che Trapattoni si è allineato. E' così diverso quando lo affrontavo la Roma: l'esperienza Atene, quando l'Ambrungo mandò in crisi la difesa a uomo, lo ha cambiato. La Juve ormai gioca a zona, con il libero dietro ma a zona».

«Trapattoni fa bene sperare, ma se Baresi e Van Basten non mollano tutto diventa inutile»

Liedholm, campo alla panchina e, infine, sugli schermi della tivù: il profilo che ha tracciato dei quattro allenatori che domani s'incontrano e anche l'affettuosa pagella di un vecchio maestro

Sarà così. Intanto però la Juve ad avvicinare il Milan. Può essere questa l'ultima giornata buona per farlo? «Il Milan ci ha abituato alle grandi imprese e il Napoli può anche uscire da Torino senza perdere. Ranieri ha lavorato bene su squadra che doveva dimostrare la propria forza senza Maradona. Mi stupisce soltanto che sostituisca spesso Alemao, un mio vecchio sogno: l'avrei voluto alla Roma, qualcuno lo raccontò in giro e Moggi andò in Spagna a soffiarmelo. Ma, forse, l'Alemao di oggi ha bisogno di prendere fiato».

Lei dipinge quadro abbastanza fosco per la Juve. non si fermano Van e Baresi si ferma neppure il Milan. Se uno dei due blocca allora la Juve può sperare, puntando sulle invenzioni di Baggio che mi ricordano quelle di Rivera nel mio Milan; ne regala quattro o cinque a partite. Però alla Juve per essere da scudetto manca ancora un grandissimo centrocampista che dia velocità alla manovra che disponga del lancio lungo, come aveva Suarez. Il Milan è più completo. Ha tre fuoriclasse stranieri che parlano la stessa lingua e questo significa molto nell'affiatamento, anche se le storie di mercato potrebbero mandare in crisi Gullit. Quando giocano non si sente parte della propria salute vede facilmente le ombre. e poi c'è Gullit che costruisce attorno...».

E lei che farebbe al posto di Capello? «Quello che sta facendo lui, che ha la giusta personalità per allenare il Milan. Capello gestisce bene il dopo-Sacchi, però si guardi anche dalla storia e dalle rimonte che il Milan ha subito nel passato. Capitò anche a me, anni fa: l'Inter ci riprese sette punti di vantaggio e ne diede tre di distacco nelle ultime quattro giornate. che Trapattoni lo ricorda spesso ai suoi giocatori per fargli coraggio. Se riuscisse a vincere sarebbe la sua impresa più grande da allenatore».

Marco Ansaldo

UNA [illegible]

TRAPATTONI fu alle dipendenze di Liedholm nei campionati 1964-65 e 1965-66. «Tra c'era un rapporto speciale, perché l'avevo avuto come compagno di squadra e poi l'avevo diretto come allenatore in seconda sempre nel Milan - dice lo svedese -. Era uno di quei centrocampisti che i tecnici piazzavano sull'avversario più talentuoso e che non lo facevano Era molto bravo e anche corretto, non ricordo di averlo mai visto picchiare l'avquando lo metteva in difficoltà. Il suo limite era di non possedere il calcio lungo, cercava sempre l'appoggio al compagno più vicino e devo dire che lo sbagliava di rado. Insomma era una sicurezza. E poi era un rapronto cervello, spiritoso. Un buon soggetto da allenare. E' naturale che tecnico, abbia sempre badato molto al clima dello spogliatoio».

ATTENTO E SERIO

RANIERI ha vissuto breve stagione con Liedholm alla Roma, nel '73-'74. Appena sei presenze, la prima delle quali con Scopigno in panchina.

arrivai alla giornata, dopo la sconfitta con il Foggia - spiega Liedholm -. Gli inizi non furono buoni, poi ingranammo e finimmo ottavi. Lo scudetto lo vinse la Lazio e i nostri tifosi furono doppiamente delusi: li ripagammo l'anno dopo con una stagione straordinaria dietro alla Juve e al Napoli. Ranieri non c'era già più. Lo avevamo ceduto al Catanzaro perché la Roma Santarini, Peccenini, Batistoni, c'era Rocca avevo lanciato fascia sinistra. Lui sarebbe rimasto una riserva. Non era un fenomeno ma attento, estroverso, cativo. Non pensavo ad una sua carriera da allenatore, ma oggi, seguendo le squadre, non meraviglio se ha successo».

E FORTE

SCALA, che giocò dal '71 al '73 nella Fiorentina Liedholm, può considerare una scoperta tecnico scandinavo. «Fui io a portarlo al Milan quando dirigevo il giovanile - ricorda -. Aveva anni. Un giorno si presentarono in quattro per un provino e io presi lui in extremis, perché fino all'ultimo momento sembrava che ci fosse un posto libero nel college di lanello. un ragazzo sveglio e campo un vero torello. Un tipo dalle giocate molto semplici, molto forte nel controllo dell'avversario. Lo ritrovai, un po' più adulto, nella Fiorentina che si era rigiovanita rispetto a quella che aveva vinto lo scudetto nel '69. C'erano Caso, Antognoni, Roggi, Desolati. Anche Scala era un giovane e mi divertii loro, raccogliendo dei buoni piazzamenti che lanciarono la Fiorentina degli Anni Settanta».

UN VERO [illegible]

CAPELLO giocò nel Milan di Liedholm per due stagioni, dal '77 al '79. «Lo trovai già a Milanello al mio arrivo la - racconta il tecnico svedese -. Ormai nella fase declinante della carriera, dopo gli anni alla Juventus e l'infortunio al ginocchio che gli creava parecchi problemi. Per questo non potei utilizzarlo come avrei voluto; però diede un buon contributo alla squadra che vinse lo scudetto della stella. Capello l'avevo conosciuto ragazzino: giocava nella Spal e io allenavo il Verona in B. Mi aveva impressionato subito per i lanci lunghi e per il senso tattico istintivo, che affinò per il della carriera. Capii che sarebbe diventato grandissimo centrocampista. In campo sapeva la posizione più utile alla squadra questa dote gli è servita a imporcome allenatore».

Stasera in tv l'attacco di Cruyff al club leader

Tra Barcellona e Real lo scudetto di Spagna

BARCELLONA. Questa sera, alle 20, la Spagna si ferma. Al p Nou e per (diretta anche in Italia su Tele+2) il Barcellona (35 punti dopo 24 giornate) attacca il leader Real drid (36) sul quale gli uomini di Cruyff hanno recuperato ben 7 dei punti di distacco causati da un fiasco avvio di stagione.

E' la sfida dell'anno, anche non sarà decisiva perché mancano ancora 14 giornate alla fine. Comunque, se vincessero gli ospiti riceverebbero bella spinta verso il titolo. Il Barça gioca bene è «una macchina che fa gol» ha ammesso il presidente dei madrileni Ramon Mendoza. che pure ha realizzato 52 reti, una sola in meno dei rivali di stasera, non è in un buon momento.

Cruyff, allenatore del Barça, con due acciaccati di lusso come Bakero e Laudrup che conta però di recuperare, è sicuro di vincere. Beenhakker, del Real Madrid, con Chendo infortunato ed il bomber Hugo Sanchez neppure convocato, è superprudente. Nello stadio del Barcellona è già il tutto esaurito. Saranno mila gli spettatori. L'incasso è di miliardi e mezzo lire, ai quali va aggiunto il miliardo diritti televisivi. [g. a. o.]

SPORTINERIA

Vincent Moscato, rugbista francese della Nazionale, squalificato per sei mesi per gioco violento Francia-Inghilterra, boxerà ad Amiens sulle tre riprese con Thierry Ghezouli, mediomassimo dilettante. Quando tornerà al sport, avrà almeno imparato a trattare gli avversari con i guanti.

Le calciatrici si sentono tradite invitano le donne a boicottare la schedina di domani, festa del gentil sesso

Gol è anche femmina

MOLTE donne possono ancora raccogliere l'invito delle calciatrici, anzi loro associazione, per controfesta dell'8 marzo: non giocare le schedine del Totocalcio, per protestare contro di abbandono in cui lasciato lo sport del pallone quando viene coniugato al femminile. Quelle che già giocato possono spostare lo sciopero alla prossima scheda, comunque alla prossima occasione: in altre forme di protesta, anche vistose, ria Cavarzan, presidentessa dell'Associazione Calciatrici, le promette anche per ora il velo. E intanto oggi si gioca, senza proteste, la giornata di campionato.

Il ricorso storico a Lisistrata, che invitò le donne ateniesi a negarsi ai mariti per protestare guerra, è facile, automatico, chiarificatore ancorché banale. Le calciatrici invitano per l'8 marzo quelle loro metà del cielo a togliere o meglio a non i Totocalcio dunque al Coni dunque alla Federcalcio. se avete successo nello sciopero affamate resto dello sport italiano, nutrito scommesse calcistiche: «Uno sport che sinora non ci ha dato niente, almeno con le sue strutture ufficiali».

L'invito allo sciopero è fatto nei giorni scorsi, ha avuto discreta cassa di risonanza. Le calciatrici lamentano la trascuratezza, l'abbandono in cui la Federcalcio le lascia da quando, anno 1986, le ha incorporate con molte promesse, aggregandole la Lega dilettanti, «per trasmettere al mondo del calcio femminile la cultura federale», come dice Evelina Codacci Pisanelli, dirigente d'azienda, paracadutata dalla Federcalcio a dirigere (la alifica presidente delegato) il

Dice Carolina Morace, la più forte calciatrice italiana, azzurra a quattordici anni, ora ventottenne, una donna bella e forte e colta: «Abbiamo presentato alla Federcalcio un progetto per rilanciare il nostro settore, lo hanno manco letto, adesso basta. Da vent'anni il nostro sport fermo. La Germania mezzo milione di tesserate, noi siamo sempre dieci, quindicimila. Eppure ci sarebbero tutte premesse per sfondamento».

Anna Cavarzan precisa: «Il calcio femminile italiano fra i primi in Europa e nel mondo, modulo di sviluppo. Federcalcio ci ha ingoiate e soffocate. Nel giugno '91 abbiamo presentato un progetto promozionale, ai primi di agosto l'ho dato io direttamente alla Codacci Pisanelli, lo 17 gennaio Matarrese ha saputo dell'esistenza del nostro progetto, silenzio. 9 febbraio siamo radunate e abbiamo appreso di state in giro. Uno sguardo al calendario, l'8 zo festa della donna era vicino, per una forma di sciopero. Ma adesso non aspetteremo l'8 marzo 1993».

Evelina Codacci Pisanelli sa, valuta, prenda atto, media, auspica: «Bisogna lottare contro la crescita selvaggia del calcio femminile, bisogna stare nell'alveo regolamenti. Troppi tornei con squadre di sette, giocatrici, attrezzature regolamentari, con arbitri fasulli. Io passi magari non grandi, ma sicuri. Matarrese è buon interlocutore, mi ascolta sempre. Sono allo studio iniziative grosse e regolari, non caotiche, sfrangiate».

La presidentessa capisce la protesta della base, ma non cavalca, anzi. Però la contrasta troppo apertamente, ne ammette certi fondamenti: esistono altre forme di lotta, dentro le strutture».

Il calcio femminile ha bilancio da un miliardino l'anno, ridicolo se si pensa alle cifre quello maschile. Le società sono migliaio, per diecimila tesserate. Quelle di A e B (la C e la D a livello regionale) pagano 13 milioni di tassa-iscrizione al campionato, ne hanno 10 indietro se lo finiscono. C'è un po' denaro dagli sponsor, una straniera per club. Poche le calciatrici che possono vivere di solo calcio. La Nazionale è quinta al mondo. Forse giocherà contro la Germania in avanspettacolo a Roma-Juventus del 16 aprile.

«Decideranno i presidenti giallorosso e bianconero», dice la Codacci Pisanelli. «Sarà una bella partita, ma al limite la gente si divertirebbe ancheme più se noi fossimo buffe», fa triste la Morace. Il calcio femminile italiano in effetti ha una colpa: di venire giocato bene, seriamente. Niente pruriginoso, . Le ragazze sono brave quasi come i calciatori: e magari proprio per quel «quasi» la gente sceglie i calciatori.

Carolina garantisce che loro, le calciatrici, ne possono più. La Federcalcio avrebbe assimilate a intanto fasciate di trascuratezza, di indifferenza, come si fasciano i piedi delle etère cinesi perché restino piccoli. Di qui lo sciopero, per aderire al quale restano alle donne poche di tempo.

Gian Paolo Ormezzano

Ancora picconate sulla Fininvest dall'allenatore della Juve

Il Trap prende la mira

«Così minano la nostra solidità»

TORINO. Il Milan fuori, a Parma, la Juventus in casa, con il Napoli: è una giornata, quella di domani, che può offrire un brivido caldo nel braccio di ferro per [redacted] scudetto? Giovanni Trapattoni lo spera, ma [redacted] crede fino ad un certo punto.

«Quella di Parma - assicura Trapattoni - è una trasferta molto insidiosa, ma gli emiliani dovranno usare l'intelligenza altrimenti, con un avversario espertissimo e forte [redacted] il Milan, resteranno [redacted] braghe di tela. E' un incontro delicato, come [redacted] nostro. Ed è importante che la mia Juve continui a crederci e a mantenere la giusta tensione che richiede l'alta classifica. Adesso è pronta a tutto. E, se poi non vinceremo il titolo, avremo retto il confronto in [redacted] stagione che rappresenterà una svolta, come quando, nel mio primo ciclo, arrivavamo secondi proponendoci al vertice nel torneo successivo».

Più che dare «picconate» [redacted] Milan, Trap esterna contro le tv Fininvest, considerate lo strapotere dei mass-media targati Berlusconi, che il tecnico bianconero combatte da anni. E' una querelle che si trascina da [redacted]. Con toni duri.

«Sì, c'è un'opinione televisiva mirata - polemizza Trapattoni -: alcune tv evidenziano tutto quello che accade in gara, altre invece offrono giudizi un po' isterici su squalifiche e falli. Queste ultime, sono credibili solo in parte: sia ben chiaro che non sto muovendo certe critiche al Milan-squadra che compie più del proprio dovere e merita un applauso perché nel calcio quello che conta, alla fine, è il campo».

[redacted] le azioni di disturbo in che misura possono influire sul risultato sportivo? «Chi si lascia influenzare [redacted] più è il calciatore: al professionista del pallone ormai non bastano più la tecnica, la tattica e la preparazione atletica, ci vuole solidità psicologica», risponde Trapattoni. E chiude l'argomento.

Arriva il Napoli, terzo in classifica, [redacted] al seguito tremi- [redacted] tifosi più altrettanti residenti [redacted] Piemonte e in Lombardia, e la Juventus sarà priva di Julio Cesar e Reuter, squalificati. Un problema in più?

«Non [redacted] una partita scontata, anche [redacted] i nostri ricambi h[redacted] dato risposte positive sia a livello internazionale che in Coppa Italia: l'andata, al San Paolo, poteva finire [redacted] parità e vincemmo con una prodezza di De Agostini; per ripeterci dovremo giocare al meglio perché i partenopei sono in forma ed hanno un attacco più prolifico del nostro», dice Trapattoni.

E conferma che Carrera sarà libero, con Luppi terzino accanto a Kohler che si occuperà di Careca. Poiché Conte lamenta [redacted] leggera pubalgia, gli verrà preferito, in partenza, De Agostini, [redacted] Marocchi sulla fascia sinistra [redacted] Alessio [redacted] destra. Galia si occuperà di uno Zola stimolato [redacted] duello in chiave azzurra con Roberto Baggio.

Da un po' di tempo, nella Juventus, segna in prevalenza Baggio, [redacted] Trapattoni [redacted] si preoccupa. [redacted] spiega che l'importante [redacted] creare le occasioni: «Rispetto al girone di andata, quando sfruttavamo poco [redacted] palle-gol, abbiamo sbloccato la situazione. Casiraghi e Schillaci sono anche punte di riferimento [redacted] che favoriscono gli inserimenti di Baggio [redacted] degli altri compagni. Con il Genoa, la prova di Casiraghi non fa testo perché era convalescente dall'influenza. E Schillaci ha giocato [redacted] molto bene propiziando, con il suo movimento, il raddoppio di [redacted]ggio».

Davvero curioso il destino di Schillaci. Ora che tatticamente [redacted] in progresso, si parla sempre [redacted] maggior insistenza di una sua cessione. E domani potrebbe giocare anche contro il suo... futuro. Non è un segreto che piace al Napoli e lui, se dovesse lasciare la Juventus, preferirebbe la squadra partenopea all'Inter, alla Lazio e al Genoa che lo vorrebbero. Ma Totò darà il massimo per la Signora.

[redacted] Bernardi

[redacted]

«Non è solo Baggio-Zola»

NAPOLI. Il dubbio verrà sciolto soltanto nella mattinata di domani, a Torino. Ranieri non ha rivelato chi schiererà al fianco di Careca contro la Juventus: Padovano, bomber contro l'Ascoli, [redacted] Silenzi, utilissimo soprattutto nelle gare esterne: ha già dimostrato che oltre a saper segnare [redacted] anche aiutare i compagni della difesa.

Careca, che al Delle Alpi potrebbe superare il record dello [redacted]dese Jeppson (il brasiliano ha segnato quattro reti contro [redacted] Juventus a Torino, come l'asso venuto dal Nord Europa), dichiara che il Napoli per vincere contro i bianconeri «dovrà giocare al duecento per cento».

Il brasiliano non è d'accordo con chi etichetta la partitissima [redacted] la sfida Baggio-Zola: «La parte decisiva del match sarà nei primi 20 minuti. Le squadre di Trapattoni sono bravissime a realizzare un gol e poi a difenderlo». [v. r.]

Roma, i tifosi insultano Garzja e il capitano

Giannini, a sinistra, non [redacted] se giocherà domani [redacted] il Torino; invece Bresciani (sotto) riprenderà il [redacted] posto all'Olimpico

Tra Bianchi e Giannini [redacted] è guerra di silenzi

ROMA. Aria di sfascio [redacted] Trigoria. Neanche l'ombra di dirigenti romanisti che si [redacted] per [redacted] di dare la carica. Bianchi c'è, [redacted] non parla «perché non avrebbe niente [redacted] dire», Giannini tace. Oltre i cancelli undici ragazzi passano il pomeriggio insultando i giallorossi. Per il «principe» un poco affettuoso «vai alla Lazio». Per Garzja la promessa di qualche schiaffo. La contestazione è tutta qui: Giannini replica gridando più volte «sta muto». [redacted] terzino invita [redacted] ti[redacted] [redacted] un incontro ravvicinato. Sono anche questi i segni della paura. Per guarire, alla Roma servirebbe un miracolo [redacted] in realtà proprio questo aspettano i giallorossi. Dicono che non ci sono colpe particolari, che è il collettivo che non va. E i tempi diventano sempre più cupi.

Domani arriva il Torino e Comi, ignorato per tutto il campionato da Bianchi, sorride per la nostalgia. «In granata ero felice. Quella è [redacted] squadra che ti entra nel cuore e ci rimane per tutta [redacted] vita. E' [redacted] ambiente meraviglioso, particolare. Loro sono [redacted] condizione ottimale, noi in un momento delicato. Però spesso le previsioni s[redacted] smentite dal campo. I miei compagni, io di solito sono in tribuna, dovranno presentarsi all'Olimpico [redacted] orgoglio e determinazione. Senza paura».

Pia illusione. Anche Rizzitelli, l'unico ottimista della compagnia, rabbrividisce al pensi[redacted] di quello che potrà accadere domani. Il Torino non c'entra molto, è soprattutto l'idea [redacted] giocare all'Olimpico che fa tremare le gambe [redacted] giallorossi. «La gente fischia, giusto o ingiusto che sia, e molti miei compagni non san[redacted] più dove nascondersi. Lo so, siamo professionisti, però c'è chi soffre questa situazione e i risultati [redacted] vedono. Certo giochiamo meglio [redacted] trasferta. Lì non c'è il problema dei fischi. Non è tene[redacted] neanche con se stesso. «Un'annata così così, la mia. Tra infortuni e squalifiche [redacted] mai riuscito a trovare la continuità».

Per lei è [redacted] problema fisico... [redacted] per gli altri? «Sono scarichi psicologicamente. Le gambe ci [redacted] l'ordine del cervello. Si preferisce restare nascosti, cercare di fare il meno possibile, soprattutto [redacted] rischiare per dare qualcosa [redacted] più. Quel qualcosa che fa la differenza. E così sembra che gli altri volino mentre siamo noi che stiamo fermi. Però nella Coppa credo ancora. Non [redacted] preso gol dal Monaco vuol [redacted] che la fortuna sta girando. Che finalmente ci darà [redacted] mano».

Squalificati Bonacina e Rizzitelli, con Garzja dolorante, la formazione anti Torino [redacted] solito rebus moltiplicato per mille. [redacted] l'innesto di Pellegrini con il 2, di Piacentini con il 4, Carnevale con l'11, poi [redacted] mistero per la maglia numero 10. In che condizioni è la testa di Giannini? Continua lo stato confusionale [redacted] Bianchi vede il giocatore pronto [redacted] scendere in campo? Senza il conforto [redacted]ei d[redacted] interessati ogni ipotesi è buona.

Il presidente Ciarrapico tace. Se Bianchi, [redacted] dice, ha depositato in Lega il contratto fino al '94, le angosce del «padrone» della Roma sono evidenti. Ciarrapico, prima della partita con la Samp, aveva rotto gli indugi [redacted]cendo che Bianchi sarebbe rimasto fino a giugno. E che si stava limando l'accordo per la «separazione». Oggi, vista [redacted] mossa [redacted] Bianchi, e la crisi della squadra, probabilmente non [redacted] più dove battere la testa. Tenere il tecnico diventa ogni giorno più difficile, licenziarlo costa sempre troppo. Oggi l'allenatore giallorosso [redacted] un vigilato speciale. Quando parla ha sempre un «angelo custode» alle spalle. Mascetti o un altro dirigente della Roma. Con la speranza, dicono i maligni, di coglierlo in fallo. Ma Bianchi sa evitare ogni trappola. E si diver[redacted] con la sincerità. Prima del Monaco [redacted] detto: «I giocatori non sono tranquilli, potrebbero fare [redacted] più, ma...». Poi il campo gli ha dato ragione. Questa volta ha preferito non parlare. I tifosi romanisti fanno gli scongiuri.

Piero Serantoni

[redacted]

Semaforo verde da Mondonico

TORINO. Domani all'Olimpico il Torino ripropone l'attacco [redacted] cinque stelle. Rientra quindi Bresciani che farà coppia con Casagrande, confermato al centro dell'attacco. Mondonico ha puntualizzato la sua posizione in merito all'esclusione dell'attaccante toscano a Copenaghen: «I rapporti tra professionisti possono essere: formali, convenzionali [redacted] del tutto sinceri. Ebbene, tra [redacted] e Bresciani esiste un rapporto molto franco che solo lui ed io conosciamo. Certi discorsi non debbono coinvolgere la gente che ci circonda, basta che vengano recepiti dal diretto interessato. Lui, più di chiunque altro, conosce le difficoltà tattiche della squadra e sa [redacted] pretendo. Il giocatore è parte integrante della rosa, del suo futuro se ne parlerò nelle sedi opportune».

Mondonico, invece, si sbilancia su Policano: «Può ricoprire sia un ruolo centrale, che lo porta [redacted] più facilità al tiro, sia quello di fluidificante. Un ipotetico dualismo con Sergio non sussisterebbe». [a. b.]

SPORT [redacted]

[redacted] Lazio, Sosa potrebbe rimanere

ROMA. Sosa alla Lazio anche nella prossima stagione? Il divorzio tra il giocatore e la società non sembra più così [redacted] Sosa voleva andarsene per guadagnare di più, forse Cragnotti (che [redacted] 23 diventerà ufficialmente presidente) è riuscito a trovare l'accordo [redacted] l'uruguaiano. Per la Lazio sarebbe un «acquisto» importante.

[redacted] Fedele in panchina ad aprile

MILANO. Adriano Fedele, che ha sostituito Scoglio all'Udinese, potrà andare in panchina solo [redacted] 1° aprile. La Disciplinare ha accolto parzialmente il suo ricorso, riducendogli di [redacted] giorni la squalifica rimediata quando guidava la «Primavera» del club friulano.

[redacted] Troppe verità sul caso-Krabbe

Troppe verità, [redacted] non verità, per il caso-Krabbe. Ieri la dottoressa Bildemann ha smentito le dichiarazioni pubblicate dal[redacted] Bild. «Non ho mai detto che i tre campioni di urina non fossero identici», ha sostenuto, facendo intendere di non essersi mai espressa in modo da sollevare dubbi sulla sospensione per 4 anni inflitta dalla federazione tedesca alla Krabbe e alle sue colleghe Breuer e Moller. A [redacted] volta la Bild ha preannunciato una controsmentita in cui si riportano, testuali, le frasi inglesi della Bildemann ed anche le dichiarazioni di Sigrun Grau, sottopostasi al test insieme alle altre tre atlete. Quest'ultima testimonianza contraddice alcune affermazioni fatte dalla dottoressa nella sua smentita.

[redacted] [redacted], Accola ha vinto la Coppa

PANORAMA. Piazzandosi 23° nella libera di Coppa del mondo non disputata a Morioka (Giappone) [redacted] recuperata ieri a Panorama (Canada), Paul Accola, leader della classifica, ha matematicamente conquistato il trofeo di cristallo. Grazie agli [redacted] punti l'elvetico è salito infatti [redacted] quota 1478 e non può più essere raggiunto [redacted] da Tomba (1162) né da Girardelli (19° ieri e 859 punti in graduatoria). La discesa è stata vinta dallo svizzero Besse davanti all'austriaco Mader e l'altro elvetico Mahrer. Quattordicesimo Vitalini.

[redacted] Tennis, Nargiso in semifinale

COPENAGHEN. Diego Nargiso ha superato i quarti del torneo Atp di Copenaghen (montepremi 130 mila dollari) battendo il danese Carlsson per 7-5, 7-6 (7-4). In semifinale Nargiso affronterà lo svedese Jarryd, che [redacted] eliminato l'olandese Eltingh per 6-1, 6-2. Molte sorprese intanto nella terza giornata del torneo di Indian Wells. Risultati: Chang-Krajicek 6-3, 6-7 (4-7), 7-6 (7-4); Clavet-Novacek 6-2, 4-6, 6-3; Chesnokov-Courier 6-4, 7-5; Stich-Rostagno 6-2, 6-4; Cherkasov-Gustafsson 6-3, 6-3; Bruguera-Korda 7-5, 4-6, 6-0; Hlasek-Sampras 6-4, 3-6, 7-5; E. Sanchez-Agassi 6-3, 6-1.

[redacted] Pugilato, tricolore medi junior

FANO. Sul ring di Fano il pugliese Mastrodonato difende stasera il titolo italiano dei medi junior contro il palermitano Leto. L'incontro sarà trasmesso in differita tv, dopo la mezzanotte su Raidue, a seguire dopo la sfida tra i massimi Damiani e Swindoll.

[redacted] Nuoto, record sfiorati in Usa

INDIANAPOLIS. Per pochi centesimi Melvin Stewart e Jeff Rousse non sono riusciti a migliorare i loro primati del mondo nella 5ª giornata dei trials olimpici del nuoto Usa. Stewart ha vinto i 200 farfalla [redacted] 1'55"72, a soli tre centesimi [redacted] record, mentre Rousse nei 100 dorso ha mancato di 14 centesimi il proprio primato [redacted] 53"93. Significativo ritorno alle gare di David Berkoff che, secondo, andrà a Barcellona. Vittoria di Biondi su Jager nei 50 sl.

[redacted] F1: prove Ferrari [redacted] Mugello

SCARPERIA. Una duplice soluzione per trovare una nuova posizione del serbatoio dell'olio, causa dell'uscita di scena delle due Ferrari domenica scorsa a Kyalami: è stato questo [redacted] test principale su [redacted] si sono basate le prove compiute ieri da Ivan Capelli all'autodromo del Mugello. La monoposto del ventottenne pilota ha compiuto 63 giri per complessivi 330 km. Il test sarà ripetuto lunedì.

[redacted] Tris, 750 mila lire [redacted] vincitori

TRIESTE. Gainsford si è imposto a Trieste nella corsa tris di trotto precedendo Isherman e Goloador Sb. Combinazione vincente: 17-14-16. Ai [redacted] vincitori vanno 750.200 lire ciascuno.

MILAN [redacted]

La sfida di Parma

Capello [redacted] in [redacted] l'arma in più

MILANO. Dopo tante dichiarazioni e promesse, Capello al momento di varare la formazione del Milan per Parma preferisce non rischiare [redacted] torna all'antico. Così Gullit continuerà a giocare sulla destra con Evani (che [redacted] recuperato la contrattura) sulla fascia opposta e Massaro seconda punta al fianco di Van Basten. A centrocampo ci sarà la coppia Donadoni-Rijkaard, perché Albertini non è [redacted] massimo della condizione: in difesa conferma di Galli stopper mentre Costacurta andrà [redacted] una volta in panchina.

«La squadra [redacted] bene e sono molto fiducioso anche se [redacted] Parma che è in ottima condizione cercherà di rifilarci la prima sconfitta - dice Capello - per far contento il Trap». Per ricaricare Gullit, sempre in silenzio dopo le polemiche di domenica, Capello annuncia: «Per battere gli emiliani punto molto sull'olandese che, secondo me, sarà determinante in questa sfida perché è in ottima condizione. Sarà la grande sorpresa della partita». (n. sor.)

[redacted]

Club in fermento

[redacted] duro «Facile tifare se va [redacted]»

VERONA. E' sempre polemica tra i tifosi organizzati e Fascetti che, con un comunicato, ha dichiarato di [redacted] riconoscerli come appartenenti ad un Centro di coordinamento essendo pronti a criticarlo quando la squadra [redacted] male e a cambiare opinione al primo successo: «Sono tifosi senza credibilità con i quali [redacted] voglio aver nulla che fare», ha ripetuto Fascetti che sta preparando il match con [redacted] Cremonese ad Arco di Trento. Sui muri dello stadio [redacted] apparse scritte contro Raducioiu, definito minatore [redacted] e i compagni, giudicati scarponi. Nel mirino è anche l'azionista di maggioranza Eros Mazzi, accusato di aver preso in prestito Raducioiu dal Bari [redacted] di acquistare Batistuta.

Fascetti è in polemica con le tv [redacted] Stato e private, mentre [redacted] concesso un'intervista ad una troupe della Fininvest. Il tecnico [redacted] legato al Verona fino al '94. Il suo futuro è però gravido di interrogativi. Si parla del possibile [redacted] a Verona di Vicini, amico del Mazzi. [redacted] cambio avverrebbe [redacted] fine campionato. (v. f.)

[redacted]

[redacted]

ASCOLI-FOGGIA. In [redacted] di un Ascoli ormai condannato (in ritardo di [redacted] punti dal quint'ultimo posto) il Foggia cerca la prima vittoria del girone di ritorno. **Squalificati:** Zaini (A.) e Petrescu (F.). **Indisponibili:** Vervoort (A.) e T. Napoli (F.).

[redacted] Passato largamente [redacted] i nerazzurri, [redacted] Bergamo la Samp, in serie positiva da dodici giornate, [redacted] passa dal 1980. **Indisponibile:** Porrini (A.)

BARI-F[redacted] I biancorossi [redacted] imbattuti da cinque giornate, i viola da quattro. Boniek cerca il primo successo contro Radice. A Bari i viola [redacted] vanno ko da [redacted] anni. **Squalificati:** Carboni (B.), Pioli (F.). **Indisponibile:** Laureri (B.).

GENOA-LAZIO. Dopo l'esaltante mercoledì di Coppa [redacted] il Liverpool i rossoblù puntano al sorpasso. Hanno dalla loro l'archivio, [redacted] Marassi la Lazio non passa da dieci anni. **Indisponibile:** Caricola (G.)

[redacted] I nerazzurri cercano punti in proiezione Coppa Uefa, gli isolani in chiave salvezza. **Squalificati:** Battistini e Fontolan (I.), Gaudenzi (C.). **Indisponibile:** Cappioli (C.).

JUVENTUS-NAPOLI. Al Delle Alpi la Juventus ha sfiorato il pieno punti (23 su 24). Ranieri [redacted] un tabù, mai un successo contro Trapattoni. **Squalificati:** Julio Cesar e Reuter (J.).

PARMA-MILAN. Trasferta difficile per il Milan leader, [redacted] Tardini (dove nell'unico precedente i rossoneri sono andati ko) non concede i due punti da [redacted]. **Squalificato:** Cuoghi (P.). **Indisponibile:** Cornacchini (M.).

[redacted]. I giallorossi attraversano un momento delicato, [redacted] Torino in trasferta sa farsi rispettare. Il «2» nel concorso pronostici tarda da 15 settimane. **Squalificati:** Rizzitelli e Bonacina (R.)

[redacted] Per i gialloblù di Fascetti (reduci da tre ko) sono indispensabili i due punti. La Cremonese [redacted] è protagonista [redacted] «2» da ben undici mesi. **Squalificato:** Dezotti (C.). [redacted]: Prytz e Icardi (V.), Verdelli (C.).

MONZA-SPAL. Passato [redacted] i brianzoli che al Brianteo comunque non la spuntano da tre mesi. Importante è muovere la classifica, per entrambe.

[redacted] Il derby umbro sembra un anticipo di serie B, il pareggio potrebbe [redacted]ontentare sia i rossoverdi sia i grifoni. Tradizione favorevole ai padroni di casa.

VAST[redacted] Il Rimini, reduce da 9 partite utili, è ospite di una Vastese con l'acqua alla gola.

MOLFETTA-V. [redacted] Obiettivi diversi a Molfetta: i locali sono pesantemente coinvolti in [redacted] retrocessione, i calabresi puntano alla C1.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 29

1	[redacted]	Foggia	X 2
[redacted]	[redacted]	Sampdoria	X
3	Bari	Fiorentina	X
4	Genoa	Lazio	1 X
5	Inter	Cagliari	X
6	Juventus	Napoli	1 X
7	Parma	[redacted]	X 1 2
8	Roma	Torino	X 2
9	Verona	Cremonese	1
[redacted]	Monza	Spal	X
11	Ternana	Perugia	X 1 2
12	Vastese	[redacted]	2
[redacted]	Molfetta	Vigor Lamezia	X

IL TEMPO

Continua ad incombere l'alta pressione [redacted] diminuisce la corrente di aria calda africana per cui [redacted] si avrà più la nuvolosità ad impedire che il sole possa fugare le nebbie nelle ore centrali della giornata. Inoltre si prevede anche un certo rimescolamento dell'atmosfera per correnti [redacted] aria atlantica leggermente instabile, che renderanno meno umida l'aria. Ottimistiche previsioni insomma per gli stadi dove si prevede sole e scarsa minaccia [redacted] nebbia.

ASCOLI	parzialm. nuvoloso	17°
BERGAMO	nuvolosità variabile	10°
BARI	nuvolosità variabile	13°
GENOVA	nuvolosità variabile	14°
MILANO	parzialm. nuvoloso	13°
TORINO	[redacted] nuvoloso	15°
PARMA	parzialm. nuvoloso	13°
ROMA	poco nuvoloso	16°
VERONA	nu[redacted] variabile	10°
MONZA	parzialm. nuvoloso	13°
TERNI	poco nuvoloso	15°
VASTO	nuvolosità variabile	13°
MOLFETTA	poco nuvoloso	14°

[redacted]

Scheda nobilitata [redacted] Premio Le Padovanelle, posto in apertura. Qui Major Art (gr.1) è all'esame dei migliori indigeni, soprattutto della coppia Mint di Jesolo (gr.X) - Lugano Rod (gr.X) a cui affidiamo il pronostico. Altri cavalli cardine appaiono Flambard (gr.X) nella seconda corsa, Foster (gr.2) nella terza corsa [redacted] Limbo d'Asolo (gr.1) alla quarta. Il pronostico meno chiaro è quello della sesta, a Pisa, dove ci [redacted] almeno quattro pretendenti alla vittoria.

[redacted] N. 10

PRIMA CORSA Padova (trotto)	x x x 1
SECONDA CORSA Milano (trotto)	x x 1 x
TERZA CORSA Napoli (trotto)	2 2 1 2
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	1 1 x 1
QUINTA CORSA Roma (galoppo)	2 1 1 2
SESTA CORSA Pisa (galoppo)	1 2 2 2 1 X

Basket, Treviso battuta dopo un tempo supplementare

A Pesaro la Coppa Italia

Daye ha trascinato la Scavolini

DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa Italia e l'applauso ■ Arrigo Sacchi ■ Pesaro, alla Scavolini che sta assimilando da Alberto Bucci tanta intelligenza nel gioco ma soprattutto la volontà ■ non arrendersi mai di fronte a qualunque situazione. E [illegible] bocciatura per la Benetton [illegible] di Coppa, bella solo per un tempo, eterno mosaico incompiuto, incastri una pedina e [illegible] perdi un'altra, [illegible] motivo o comunque giustificazione.

Ha vinto la Scavolini rinvenendo da dietro, chiedendo ai [illegible] di soffrire quando era evidente che il mostruoso Daye, da solo, non poteva bastare. [illegible] co che i pesaresi nella ripresa sono riusciti a colmare [illegible] clamoroso gap nei rimbalzi, hanno trovato canestri importanti dall'umile ma utilissimo Gracis a [illegible] un Magnifico che deve avere la pressione bassa vista la difficoltà che trova a svegliarsi per entrare in partita. Dall'altra [illegible] Benetton che trova un insperato apporto dai lunghi, che ha il solito Kukoc ma che cerca invano Del Negro e Iacopini, e allora manca [illegible] fetta di fantasia, manca il tiro da fuori e alla lunga deve alzare bandiera bianca.

Eppure era [illegible] Benetton [illegible] centratissima quella che aggrediva fin dall'inizio la Scavolini. Kukoc era l'autore dei primi mini-break, ■ quali Daye voleva rispondere subito, con rabbiosa caparbietà. Un botta ■ risposta che ricordava un po' quello politico del mezzogiorno, tra i due candidati alla presidenza federale. Petrucci istrione che strizzava l'occhio col suo passato calcistico, ■ concedeva battute («Il basket mi ha ridato l'entusiasmo che la [illegible] m'aveva tolto, anche se poi i risultati mi hanno dato ragione») ■ dichiarazioni d'amore per Rubini, Gamba, il Coni e Ceccotti, [illegible] erede e quinta colonna in Federazione, ma che ammoniva: «Autonomia [illegible] Lega, [illegible] se non [illegible] cordo al [illegible] interno, deciderò io»; dall'altra Salerno circondato da vecchi notabili a federalotti periferici attenti più a captare il mutar del vento che al suo programma, un copione [illegible] ■ quello del rivale [illegible] recitato senza ■ piglio del mattatore. E se Salerno mostrava i muscoli, cioè i voti, Petrucci seminava sconcerto tra le file dei rivali [illegible] furbe risate.

[illegible] torniamo ■ basket giocato, a questa finale dove rideva [illegible] che finalmente vedeva in campo Rusconi, e non un oggetto misterioso da 18 miliardi. Se Daye e Kukoc si compensavano [illegible] rendimento, se Del Negro stentava a trovare il canestro, Rusconi a poi anche Vianini, i due giovani pivot [illegible] futuro azzurro, dominavano gli antichi maestri, Costa e un abulico Magnifico; [illegible] rimbalzi, [illegible] canestri importanti che scavano [illegible] un [illegible] di 10 lunghezze all'intervallo (50-40) nonostante Bucci [illegible] alternative nella sua panchina. Ma i fondenti ■ Boni ■ Zampolini [illegible] sortivano effetto ■ [illegible] il peso del bottino pesarese ricadeva su Daye.

Ma la ripresa riservava subito una brutta sorpresa ai trevigiani, con l'uscita per falli di un attivissimo Pellacani. Una difesa più attenta, ■ risveglio di Magnifico mentre continuava lo show di Daye ■ in 6' il pareggio era cosa fatta. Pure la Scavolini doveva però pagar dazio per i falli e la Coppa tornava in bilico. Kukoc faceva pure ■ parte dal latitante Del Negro (nella ripresa [illegible] solo canestro, proprio in apertura), [illegible] a 2' dalla fine ancora l'arbitro di Spalato veniva spedito in [illegible] dai falli, e la Scavolini imbottita di piccoli ripassava in [illegible] Ritrovatasi la squadra tra le mani, l'incredibile Del Negro regalava i suoi brividi prima la bomba della possibile vittoria-Benetton, poi la palla persa della sconfitta, evitata solo da un'incredibile stoppata ■ Vianini [illegible] Workman: supplementari. Con una Benetton ormai [illegible] ginocchia priva pure di Rusconi, e la Coppa vinta l'anno [illegible] [illegible] Verona restava nelle mani di Bucci.

Guido Ercole

95-92

Per Rusconi 15 punti

Scavolini-Benetton 95-92 (40-50; 80-80)

Scavolini Pesaro (tl 30/36): Workman 7 (voto 6), Gracis 17 (7), Magnifico [illegible] (7), Boni 2 (5,5), Daye 29 (9), Calbini ne, Zampolini 6 (6), Cognolato ne, Costa 8 (6), Grattoni 7 (6). All: Bucci 8.

Benetton Treviso (tl 31/42): Mian (6), Mayer (sv), Iacopini 13 (5), Kukoc 24 (7,5), Pellacani 8 (7), Generali (5), Vianini 14 (7), Morrone ne, Del Negro 18 (5,5), Rusconi 15 (7,5). All: Skansi 8.

Arbitri: Grossi (6) e Colucci (5).

Usciti 5 falli: Pellacani 23', Boni 32', Zampolini 34', Kukoc 38', Rusconi 40'.

Albo d'oro: 1968 Fides Na, [illegible] Ignis Va, 70 Ignis Va, 71 Ignis Va, 72 Simmenthal Mi, 73 Ignis Va, 74 Sinudyne [illegible] Granarolo Bo, 86 Scavolini Ps, 86 Simac Mi, 87 Tracer Mi, [illegible] Snaidero Ce, [illegible] Knorr Bo, [illegible] Knorr Bo, [illegible] Glaxo Vr, 92 Scavolini Ps.

BRICOCENTER E ISAGREEN. IL GIARDINAGGIO DELLE MERAVIGLIE.

isagreen

La qualità Bricocenter.

C'è un solo modo per scoprire la qualità Bricocenter: [illegible] al Bricocenter. Solo così si può trovare il più grande assortimento per il fai da te. Con la garanzia delle marche più affidabili e la più cortese assistenza di un personale qualificato sempre pronto a darvi i consigli più appropriati. Tutto questo con una convenienza insuperabile. Perché il meglio per il fai da te è molto meglio al Bricocenter.

La qualità Isagreen.

Isagreen, con la sua vasta gamma di prodotti, risponde ad ogni esigenza specifica nella cura della pianta. Con la sua linea nutrizionale, protettiva ed ecologica offre infatti tutto il necessario per esaltare in tutte le piante una sana e naturale bellezza.

Dal 5 al 28 marzo il fior [illegible] delle offerte.

BRICO CENTER

BRICOCENTER VENARIA - Via Druento [illegible] Corso Toscana
Orario di apertura: [illegible] 14/21 - da mar. a sab. 9/21
BRICOCENTER S. [illegible] - Strada per [illegible] 371
Orario di apertura: da lun. a sab 9/21.
BRICOCENTER BEINASCO - Strada Torino, 34/36
Orario di apertura: lun. 15/21 - da mar. a [illegible] 9/21.
AFFILIATO [illegible] TER - EGOTEK
Corso Garibaldi, 146 - Gattinara (VC)

PISELLA GESTIONE LOWE

CICLISMO

E' morto Gepìn Olmo bestia nera di Bartali

E' morto a Milano Giuseppe Olmo detto Gepìn, ligure fattosi lombardo quando divenne grosso industriale. Da corridore ciclista Gepìn era [illegible] pedalatore di Celle, presso Savona, dove c'è sempre una delle fabbriche che portano ■ suo nome, la più ciclistica, visto che si occupava anche di poliesteri, gomme, legno pressato, ■ Robbio Lomellina, a Lissone, a Vigevano...

Olmo è nato a Celle Ligure il 22 novembre 1911. A sedici anni già correva e vinceva. Un ciclista ligure ■ quell'epoca, Giuseppe Oliveiri, campione regionale, lo scoprì quando la via Aurelia era ancora dei pedalatori. Olmo lo seguiva facil■ negli allenamenti, anche [illegible] aveva [illegible] bicicletta da turismo e portava la cartella con i libri di scuola. A 18 anni Gepìn era già un dilett[illegible] ■ quelli che [illegible] A 20 era campi[illegible] d'Italia e fi[illegible] secondo nella gara mondiale. A 21 faceva l'Olimpiade di Los Angeles 1932, quarto. Passava professionista ■ vin[illegible] subito, e tanto.

Olmo era passista con ottimo spunto di velocità. Piemontesi era il [illegible] gregario preferito. Guerra declinante ■ Binda levitante [illegible] i suoi rivali. Li faceva diventare matti con le sue fughe. Stava nella Bianchi, gli piaceva irridere ai due padroni del ciclismo di allora. [illegible] un pedalatore tenace, superiore alle sfortune. ■ [illegible] biciclette si rompevano sovente (per questo, forse, divenne industriale ciclistico e costruì velocipedi di maniacale perfezione), la sua collezione ■ forature era la più grande.

Vinse due Milano-Sanremo, nel 1935 e nel 1938, la seconda volta alla media [illegible] 38,517, che fu record sino ■ favoloso Coppi del [illegible] Al Giro ■ quarto nel 1934, [illegible] nel [illegible], secondo nel 1936 a 2'33" da Bartali. Vinse un Giro dell'Emilia, un Giro della Campania. ■ nel 1936 la maglia tricolore.

A lui, ligure preciso, programmatore anche delle iniziative «folli», stava stretto un ciclismo romantico ■ [illegible] turoso, dove la fortuna aveva [illegible] parte sovente troppo pe[illegible]. Così cercò anche la regolarità della pista, facendo suo il primato mondiale dell'ora. Fu ■ primo ■ mondo ■ superare i 45 km: il 31 ottobre 1935, ■ Milano, ovviamente al velodromo Vigorelli, coprì 45 [illegible] e 90 metri, migliorando di 313 metri il limite stabilito due anni prima dal francese Richard. La corsa a quel primato non [illegible] le frenesie tecniche e atletiche di oggi, comunque Richard reagì l'anno dopo, arrivando a 45,325, sempre usando il legno magico del[illegible] pista milanese. Poi toccò a Staats, olandese 45,4865, quindi ad Archambaud, francese 45,787, infine (un infine per ragioni belliche), ■ Coppi, 45,848 nel 1942. Intanto Olmo aveva portato il primato italiano a 45,383.

Olmo, asso degli Anni '30

Olmo sta dunque nell'albo d'oro che dice della magnanimità massima di lombi del ciclista, inteso come animale/artista da sforzo solitario, regolare, fachiresco.

Olmo fu capace in corsa di raffinate crudeltà, per esempio contro Bartali, aggredito da lui per tutto ■ Giro 1936, portato sull'orlo del collasso fisico ■ della depressione mentale. Olmo vinse in quel Giro dieci tappe, eseguendo una specie di sperimentazione della sopportazione sua della fatica e [illegible] della provocazione. Ma in realtà collaudava se [illegible] e la bici.

Da industriale affermato era [illegible] anche nel calcio, [illegible] dirigente del Savona. ■ weekend a Celle, raggiunta [illegible] Milano, lo portava a [illegible] nere i contatti con le cosiddett[illegible] radici. La fabbrica che sta sulla strada della Sanremo ■ sempre rimasta quella della bicicletta. Gepìn, i fratelli, i figli [illegible] ■ quando passava la [illegible] ma c'erano poche frenate nelle auto del gruppo. Lui viveva di presente e futuro, non di passato.

[g. p. o.]

RALLY

Leader in Portogallo

Kankkunen respinge ogni attacco

[illegible] Giornata senza [illegible] zioni al Rally del Portogallo. La Lancia Delta di Juha Kankkunen è sempre in [illegible] 1'18" sulla Ford Sierra di Biasion e 1'37" sulla Toyota ■ Sainz. L'altra Lancia del team Martini, quella di Andrea Aghini, è scivolata al 4° posto a 2'23". Distacchi abissali per Schwartz, Alen (Toyota), Eriksson e Salonen (Mitsubishi).

Sainz ha sferrato ieri il suo at[illegible] al quale han[illegible] risposto subito Kankkunen ■ Biasion [illegible] Aghini, meno veloce sugli sterrati, ha perso terreno. La Toyota ha mostrato alcuni punti deboli: sui tratti lunghi la C[illegible] non [illegible] a raffreddare gli ammortizzatori, perdendo tempo.

Per Kankkunen invece nessun guaio grave: ha solo sostituito una sospensione posteriore della sua Delta per [illegible] toccato contro una pietra. Il finlandese oggi, nell'ultima tappa, avrà a disposizione 10 prove speciali, [illegible] su terra, per poter dimostrare la [illegible] abilità [illegible] [illegible] vettura, la nuova Delta, che ancora una volta ■ rivela affidabile e competitiva ai massimi livelli. **[e. b.]**

PALLAVOLO

Oggi a Bologna

E' il [illegible] dei playout per [illegible]

All'Olio Venturi è riuscito il primo colpaccio dei playoff: gli umbri, trascinati dal solito Gunev, hanno infatti vinto a Modena ipotecando il passaggio ai quarti. Senza sorprese gli altri match.

Oggi si disputano i primi due incontri dei playout: le formazioni provenienti dall'A2 ricevo[illegible] quelle di A1. La Lazio (tv diretta [illegible] Raidue dalle 16,15) ospita le Terme Ci[illegible] a Bologna [illegible] la Fochi sarà ■ scena l'Alpitour Cn. Il weekend prevede anche [illegible] interessante appuntamento al femminile (i campionati [illegible] fermi): oggi a Padova e domani a Verona si gioca l'All Star Game con quattro selezioni in campo: italiana, resto del mondo, europea e americhe.

Risultati (ottavi, andata): Gabeca Montichiari-Centromatic Fi 3-0 (16-14, 15-7, 15-12); Charro Pd-Jockey Schio 3-0 (15-11, 15-10, 15-5); Carimonte Mo-Olio Venturi Pg 1-3 (12-16, 15-11, 16-17, 10-15); Sidis Falconara-Brescia 3-0 (15-6, 16-14, 15-8). Le partite di ritorno si giocano do[illegible] (ore 17,30) a Firenze, Schio, Perugia e Brescia.

Nella Coppa America

Moro di Venezia oggi di [illegible] nel terzo round

[illegible] DIEGO. Il Moro di Venezia torna in liza oggi nel terzo «Round Robin» delle selezioni [illegible] gli sfidanti, quello decisivo per entrare nelle semifinali ■ Coppa America. Il Moro aveva concluso ■ primo round al terzo posto, dietro New Zealand e Nippon mentre, dopo il secondo girone, ■ guadagnato una posizione scavalcando i giapponesi.

Accedono alle semifinali le prime quattro, per lo scafo italiano [illegible] dovrebbero quindi esserci problemi, a meno di una clamorosa sorpresa da parte di Spirit of Australia, la barca disegnata da Iain Murray.

Al Moro di Venezia [illegible] sarebbero state apportate sostanziali modifiche. Sono sempre disponibili, a [illegible] ■ necessità, le nuove vele in fibra di carbonio. In questo girone si assegnano 6 punti per ogni vittoria. Classifi[illegible]: New Zealand p.34; Il Moro p.[illegible]; Nippon p.26; 4. Ville de Paris p.21.

In gara anche Fignon

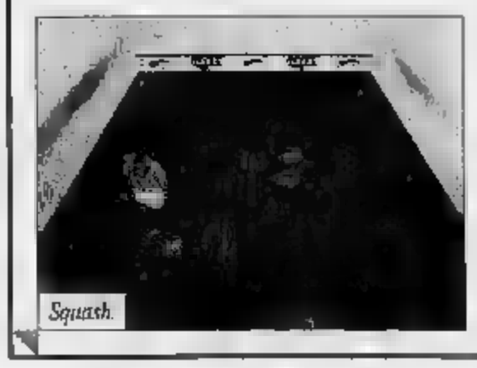
La Parigi-Nizza con Chioccioli domani al via

PARIGI. L'iridato Gianni Bugno e quasi tutti i big italiani alla Tirreno-Adriatico che scatterà mercoledì prossimo da Ostia, Laurent Fignon - capitano della Gatorade alla pari con ■ campione del mondo - al via della Parigi-Nizza che prende il via [illegible]ani [illegible] ■ tradizionale crono-prologo a Fontenay-sous-Bois. Alla corsa a tappe francese partecipa anche lo spagnolo Indurain, vincitore del Tour de France 1991, che ha già vinto le due edizioni dell'89 ■ del '90 ed entra di diritto tra i favoriti con LeMond, ■ francese Bernard e lo svizzero Rominger, oltre allo stesso Fignon. La rappresentanza italiana ■ costituita dalla Bianchi, con il trionfatore [illegible] Giro d'Italia 1991 Franco Chioccioli e [illegible] lo sprinter Cipollini e dall'Ariostea con un altro velocista, Adriano Baffi ma senza il [illegible]pitano» Argentin, che ha preferito la Tirreno-Adriatico.

-107 GIORNI ALL'ESTATE

"Chiudi Gli Occhi E Immagina Di Correre A Perdifiato. Ma Come, Sei Già Fermo?"

Apri gli occhi e pensa al tuo corpo. E se ci pensi bene, vieni a **Sport City**. Non solo perché è una delle palestre più grandi di Torino, ma perché gli istruttori sono i migliori per te. Come le attrezzature. Risultato: puoi fare tutto. Al meglio: squash, body building, aerobica, ginnastica a corpo libero, sauna, bagno turco... E costa [illegible] una qualsiasi altra buona palestra di Torino. Adesso chiudi gli occhi e pensa [illegible] essere a **Sport City**. Cosa fai? Ti diverti!


Squash.

sport CITY®

I MOMENTI MIGLIORI

Corso Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84/5

MARIO TREVINA PUBBLICITÀ

A GRANDE RICHIESTA L'OFFERTA E' PROROGATA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 31 MARZO
UNO TOP TREND CON ECORETROFIT KAT
SCONTIAMO LA VOSTRA VECCHIA AUTO DA ROTTAMARE MINIMO

L. 1.000.000

non cumulabile con altre in . La vostra vecchia auto dovrà stata immatricolata prima 31/12/82

UNO TOP TREND 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CON LUCI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 12.490.000 *tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

UNO TOP TREND 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI CORTESIA
5	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

L. 13.290.000 *compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

VIA LIBERA IN CITTA'

UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA ? LA SCONTIAMO MINIMO

1.500.000

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA AZZURRA PER I OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«la [illegible] in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci [illegible]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. [illegible]

Lo pensano due torinesi su tre, intervistati davanti al cimitero

Il Paradiso? Non c'è più

Sorprendenti i risultati di un sondaggio commissionato dal Comune
E il 90% chiede funerali uguali per tutti: «Richiesta in controtendenza»

Paradiso e Inferno sono un'invenzione degli uomini: è l'opinione di due torinesi su tre, stando a un sondaggio svolto nei mesi scorsi davanti ai cimiteri della città. I risultati saranno resi noti il 19 marzo, nel corso di un convegno internazionale dal titolo oscuro («Le periferie della memoria») che il sottotitolo non aiuta a decifrare: «Rappresentazioni, vissuti, trasformazione della morte urbana».

In realtà gli organizzatori puntano a un traguardo ambizioso: Mettere a confronto, ed è la prima volta in Europa, tutti i soggetti che in qualche modo si occupano della morte. Parleranno storici, psicologi, medici, sacerdoti, demografi. Anche tecnici dei servizi cimiteriali e impresari di pompe funebri. Per tre giorni (i lavori dureranno fino al 21) il racconto di riti antichi e in parte dimenticati si accompagnerà a problemi di stringente attualità. «Insomma, è uno dei molti tentativi per comprendere come è cambiata una città - affermano l'assessore Beppe Lodi e lo storico Giovanni De Luna -. Il questionario è uno degli strumenti per riuscirci».

Torniamo al sondeggio, dunque. Anzi, al sondaggi. E sì, perché sono due: quello svolto davanti ai cimiteri ha avuto 25 mila risposte, ma ha escluso alcune categorie (ad esempio chi non ha parenti sepolti a Torino). La parte «scientifica» è stata condotta su un campione selezionato di 500 torinesi. «Il primo dato sorprendente è che tutti hanno accettato di rispondere» precisa Manuela Tartari, micropsicanalista che insieme a De Luna coordinerà il convegno. L'argomento, insomma, appare sempre meno tabù.

Le risposte. L'89 % è cattolico, e il 62 % si confessa praticante assiduo. Eppure, soltanto 38 adulti e 45 giovani su 100 riconoscono l'esistenza di Paradiso e Inferno. Altri 14 adulti ritengono più probabile la reincarnazione, credono in diverse forme di vita. E in 25 hanno sbarrato la casella con scritto: «Dopo ci sarà il nulla». Interpretare questi dati non sarà facile, ed il compito se lo assumerà anche la Curia, che ha già richiesto copia del sondaggio. «Attenti alle facili elaborazioni», ammoniscono gli specialisti.

Ma gli elementi di sorpresa non finiscono qui. Anche le anticipazioni sul sondaggio sono ridotte all'osso, si scopre che il 90 per cento degli intervistati vorrebbe funerali uguali per tutti (come sarebbe piaciuto al cardinal Pellegrino, che ne fece, tra molte resistenze, una battaglia ideale). De Luna lo considera «un dato in assoluta controtendenza rispetto a tutte le indagini sociologiche di questi anni». In poche parole: per gli aspetti della vita emerge tempo fortissima attenzione all'individuo, mentre in questo caso si avverte un accentuato desiderio di eguaglianza sociale («poi smentito dalla pratica» precisa l'assessore). Ancora: metà dei torinesi dicono sì alla cremazione e il 90 su cento affermano di essere soddisfatti delle imprese di pompe funebri. E la vita? Merita essere vissuta soprattutto per i figli (37%), quindi per il matrimonio (22%). Nella città del lavoro ha vinto, una volta, la famiglia.

Giampiero Paviolo

Minorenne arrestata con due amici: estorsione

«Mi hai violentata dammi 10 milioni»

Ora Domenico Raso, commerciante, collaboratore presso un'agenzia di pratiche auto, sorride, ma ammette: «Quando mi son visto davanti quella ragazzina che mi accusava di aver tentato di violentarla ho avuto paura ed ho pensato: ma che cosa vuole questa matta?».

Quella ragazzina, 15 anni a novembre, ha tentato con due amici di ricattare il commerciante: «Dacci milioni o ti roviniamo». Ospite in una comunità vicina a Piazza Statuto (padre in carcere per droga, madre uscita da poco dalle Vallette) Cristina A. è stata arrestata dagli agenti della Mobile con i due amici: Antonio Corso, anni, abitante a Bruino, via Volvera 36/b, e Vito Viola, 25 via Montello 14, Settimo.

Tutti tossicodipendenti; Viola è già stato denunciato per furto e rapina. L'episodio ha fatto emergere una grave realtà: Francesco De Cicco, funzionario della Mobile, che Cristina e i due amici sono stati mandati da qualcuno che in cambio di quattro soldi (denaro per comperare la dose quotidiana) li hanno per compiere estorsioni. Sempre con quel sistema: «Paga o ti denuncio per violenza carnale».

Domenico Raso ha 49 anni, è sposato, ha un figlio. Lunedì era in una autoscuola in via Santa Chiara, dove aiuta i proprietari: sono presentati due giovani e la ragazzina; lei capelli neri lunghi, un giaccone verde». Cristina si è rivolta a Raso: «Ciao Mimmo, ti ricordi di me?». Lui: «Non capisco, serve qualcosa?». Cristina: «Non fare così; ricordi l'altra sera in via San Domenico, eravamo assieme, tu mi hai toccata...». Raso: «Non capisco, vi ho mai visti».

E' intervenuto uno dei due giovani: «Non fare storie, tu hai cercato di violentare la mia ragazza». Cristina: «Vogliamo milioni». Raso è riuscito a telefonare al 113; Cristina e i due amici sono stati fermati dal maresciallo Lo Guercio. Tutti in questura, anche Raso, che ha potuto dimostrare la sua estraneità: «Io quella l'ho mai vista».

La madre di Vito Viola parla del suo ragazzo: «Ha conosciuto pochi mesi fa Cristina, di lei non so altro. Lavora con il fratello, montano impianti a gas. E' un bravo ragazzo, purtroppo è droga. Perché non faccia del male in giro, ogni giorno gli do mila lire per l'eroina. Ha tentato di smettere, ma sembra non ce la faccia». C'è il sospetto che, per una dose di eroina, qualcuno spinga lui o gli amici a fare estorsioni. **[e. mas.]**

Antonio Di Corso, 25 anni e **Vito Viola**, anni, arrestati minorenne che tentava di ricattare il commerciante mai visto prima

IL CONTE VERDE

IL CORAGGIO DELLE DONNE

Quindici anni a novembre e già coinvolta con la droga. Padre e madre un po' dentro un po' fuori per spaccio. Le vittime dell'eroina e della cocaina sono sempre più numerose, e l'età si abbassa. E' emergenza. Perché non si confinano in un'isola i mercanti di morte? Se non la si sradica, la malapianta ci avvolge. Il carcere c'è più. Domani è la festa della donna: tutte si sentano madri e sorelle coraggio. Scuotano con l'opinione pubblica e a collaborare perché sia spezzato l'infame mercato che annienta le persone, distrugge le famiglie, alimenta la criminalità.

A giudizio delle famiglie, le insegnanti comunali hanno l'esperienza per aiutare i figli

«Non toccateci le maestre», è battaglia

Le mamme degli alunni handicappati contro l'assessore Bracco

Il Coordinamento genitori degli alunni handicappati e il Comitato per l'integrazione scolastica non si sentono rassicurati sul futuro del servizio svolto dalle maestre comunali di appoggio nelle elementari. Vorrebbero continuasse così è stato negli ultimi quindici anni. Vale a dire con una del Comune che affianca in classe il collega statale durante le attività didattiche.

L'assessore Bracco aveva spiegato che tocca allo Stato fornire le maestre di classe e di appoggio, e che «il Comune darà una terza maestra specializzata per ampliare le opportunità di inserimento sociale: l'unico cambiamento previsto è nell'organizzazione, che sarà decentrata nelle circoscrizioni». Le 277 attuali insegnanti saranno suddivise in 10 nuclei e «si muoveranno in base alle esigenze segnalate alle circoscrizioni».

Le famiglie si dichiarano solidali con le insegnanti che chiedono di lasciare gli allievi perché riconoscono la validità del loro intervento. «E' fondamentale, dicono, per l'integrazione degli handicappati, ed è importante anche per la crescita interiore degli altri alunni. Le maestre statali non per ora, tutte sufficientemente preparate, mentre le maestre comunali hanno acquisito una profonda esperienza, che rende positivo il loro lavoro nelle classi. Per il contributo specifico e perchè riescono a far accettare le diversità».

E' prospettiva di un servizio aggiuntivo anche extrascolastico nelle strutture di quartiere piace poco alle famiglie, perché comporta il rischio di mettere i loro figli a contatto con ragazzi, magari più avanti in età e altre esperienze.

In polemica con Bracco anche il Comitato per l'integrazione scolastica. Ribatte: «La legge quadro sull'handicap dice che l'organizzazione di attività extrascolastiche deve essere realizzata d'intesa con il gruppo di lavoro per l'integrazione del provveditorato e gli organi collegiali». Di conseguenza il Comune non può modificare unilateralmente una situazione stabilizzata e garantita da intese precedenti». Il Comitato sottolinea che la legge finanziaria è quella sull'handicap prescrivono il blocco dell'organico degli insegnanti di sostegno statale. «Se dovesse mancare l'apporto dei comunali, i colleghi di sostegno statali attualmente in servizio dovrebbero essere ridistribuiti sul territorio di città e provincia, grave danno per tutti».

Gisella Valenza ricorda che Cisl e Uil hanno un progetto per l'utilizzo degli insegnanti comunali sull'handicap l'amministrazione non vuole discuterne». «E' evidente, accusa, l'intenzione di svilire il compito delle maestre nelle scuole. In realtà la legge di riforma dell'elementare esclude l'impiego dei comunali specializzati, tanto che il loro intervento è stato sollecitato dal Consiglio scolastico provinciale».

Maria Valabrega

Fa già caldo: martedì 21,4 gradi, ieri 17,5

C'è aria di primavera ma la pioggia è in agguato

Marzo ci ha portato la primavera. Almeno un inizio: ieri pomeriggio il termometro segnava in città 17,5, mercoledì hanno toccato 20,4 e 21,4 martedì. Solo giovedì c'era stata una caduta. Il che è a non svestirci troppo, perché la temperatura volge all'alto ma può riservarci improvvise sorprese. Per chi è ricorrenze ricordiamo che un anno fa, 5 marzo, la temperatura era ieri: 17,5.

Tempo bello quindi, ma i contadini scrutano il cielo: per la campagna non è emergenza, ma in aprile dovrà piovere in abbondanza. Le piogge di aprile sono attese anche per potenziare le risorse idriche alle quali attingeremo in estate per l'acqua potabile.

Il Po ed i suoi affluenti sono in magra. L'idrometro Murazzi segna portata di 32,5 metri cubi secondo. Un limite vicino ai minimi annuali di 29 metri cubi. L'ing. Michele Buffo della «Hydrodata» dice che Chisone a Pinerolo ha una portata di 3,3 metri cubi, sotto il minimo usuale di 3,9, la Stura di Lanzo è a 4,4 (minimo 5,4), e il Sesia poco prima di Vercelli è a 7,4 invece di 9,6.

Questa siccità invernale, abbiamo detto, non porta conseguenze per le colture agricole. Perché, spiega Amedeo Reina della facoltà di Agraria, «i cereali, il grano e l'orzo sono in buone condizioni quanto le pianticelle hanno ancora modeste esigenze di acqua: bastano la nebbia e l'umidità. L'importante è che ci sia aprile piovoso per le colture agricole e ortofrutticole». **[g. dol.]**

ELETTORALE
P.S.I.
UN GOVERNO PER LA [illegible]
E UNA GIUSTA POLITICA
SOCIALE E OCCUPAZIONALE
GABRIELE
SALERNO
DIREZIONE NAZIONALE P.S.I.
DOMENICA 8 MARZO 1992
ORE 10
TEATRO CARIGNANO
Piazza Carignano, 6 - TORINO
Con interprete riconosciuto E.N.S. (Linguaggio mimico-gestuale)

Inaugurata con successo al Big Club di corso Brescia l'idea anti-alcol: i ragazzi hanno gradito (era gratis)

Arriva la musica al latte e frappé

Fra un ballo e l'altro, ecco il «bar bianco»

E' capitato. Doveva capitare, prima o poi. Da ieri, la discoteca Big Club di corso Brescia ha un bar dove si serve soltanto latte, frappé, yogurth e ricottine dolci.

L'hanno chiamato «Bar Bianco». L'idea è venuta alla Centrale del Latte: una pubblicità niente male, ricca di nobili tinte sociali.

E la direzione del Big ha tentato l'esperimento. I ragazzi hanno gradito: un po' perché, per la prima sera, le consumazioni erano gratuite. E poi perché, ci hanno spiegato, «in fondo è una novità, in giro trovi soltanto le solite cose banali».

Il direttore del Big, Andrea Tortorella, dopo una vigilia nervosa - funzionerà, non funzionerà? - ieri s'è rilassato. «Il Bar Bianco sarà aperto tutte le sere» ha sentenziato. E così sia.

Un paio di «eventi al latte» s'erano già visti, in passato, allo Studio 2. Poiché Big e Studio sono locali che fanno tendenza, il fenomeno potrebbe rivoluzionare usi e costumi del popolo nottambulo.

Anche è nostro dovere di cronisti rilevare con rincrescimento che ieri sera al Big alcuni reprobi non rinunciavano ad assediare i tradizionali banconi «alcolici».

Comunque il messaggio è chiaro, ed è arrivato a segno. Con la salute si scherza. Basta storie di whisky andanti, basta gin-fizz insidiosi. Piano con la birra.

Sempre per dovere di cronaca, dobbiamo sottolineare che, in discoteca, Coca Cola non l'hanno mai negata a nessuno: volete mettere l'impressionante visione di un intero «Bar Bianco»? Un bar dove l'astemio gioca in casa, può chiedere un frappé senza essere additato al pubblico ludibrio. E chi ha detto che i duri non bevono latte? Il signor Johnny Walker? La vedova Cliquot?

Va così: le «stragi del sabato sera» allarmano mamme e babbi, i posti della notte sono sotto accusa e per salvare la faccia - e gli orari d'apertura minacciati di drastici tagli - cercano una rispettabilità di tempo inimmaginabile.

Eh sì, una volta in disco si andava per ballare e sballare; oggi, entri e subito ti spiegano i pericoli dell'Aids e la virtù del sesso sicuro. Poi, con il televideo, t'informano sulle condizioni delle strade, per il rientro. E infine ti suggeriscono di lasciar stare l'alcol, se devi guidare. Non si stupisca, chi non frequenta i locali dance: ormai questa è la regola.

Però un «Bar Bianco» ancora non s'era visto. Ma è logico. E' crollato il mito infame del perdinotte dissoluto. E persino gli eroi della musica giovane si adeguano: Michael Jackson pubblicizza la Pepsi e beve spremute d'arancia (ma lui è un caso patologico), i cattivissimi rapper Public Enemy si nutrono di latte e macchi di frutta, e il buon Hammer predica vita sana e cibi naturali.

Persino i beoni storici, Mick Jagger in testa, hanno appeso la bottiglia del bourbon al chiodo. E adesso ecco l'acquasanta in seno del diavolo: il buon bicchierone di latte, tanto caro alle mamme, caccia il perfido spumantino.

A piangere sul latte bevuto resterà solo l'antiquato Guccini, che s'ostina a presentarsi sul palco con una bottiglia di vin bianco, e già vent'anni fa si lamentava «moralisti han chiuso i bar...». Certa gente è incorreggibile.

Gabriele Ferraris

Da ieri il Big Club ha anche un bar dove si servono yogurth e ricottine dolci. L'esperimento è venuto in un'idea della Centrale del latte, all'insegna del motto «con la salute non si scherza». Da stasera si replica. Il commento di molti giovani: «Apprezziamo la novità, in giro si trovano solo tante cose banali»

Anno nero per le piccole aziende

(PREVISIONI DELLE AZIENDE)	ASSUMO	RIMANGO COME SONO	LICENZIO
EDILIZIA	14%	[illegible]	36%
METALMECCAN.	13%	61%	25%
ACCONC. ESTETISTI	[illegible]	[illegible]	25%
TRASPORTO MERCI	14%	29%	57%
LEGNO	10%	62%	28%
IMPIANTISTI	9%	64%	[illegible]7%
RIPARAZ. AUTOVEICOLI	5%	75%	20%

Gli artigiani ora licenziano

Se gli industriali piangono per la crisi [illegible] che li attanaglia, gli artigiani piemontesi guardano con preoccupazione al futuro. Sono un milione e mezzo, raggruppati in 130 mila aziende, e secondo un'indagine della Confartigianato solo il 10,1% di loro prevede, nel corso del '92, di assumere altro personale, mentre il 31,1% ipotizza il ricorso al licenziamento. Uno su tre [illegible] attende un calo della produzione e guarda con preoccupazione agli ordinativi, che prevede in diminuzione.

«Dati, comunque, non ancora drammatici, almeno per quanto riguarda gli ordinativi e l'occupazione, ma sui quali è bene stare attenti» hanno spiegato ieri in Regione i responsabili piemontesi di Confartigianato, Casa e Cna, Silvano Berna, Aldo Rapelli e Santoro Maviglia, guidati da Vincenzo Bajardi, presidente del coordinamento delle confederazioni artigiane.

«I sintomi più preoccupanti - ha spiegato Berna - arrivano dal settore investimenti, perché il 75% degli artigiani [illegible] ne prevede per tutto il '92. Dobbiamo capire se [illegible] segnale di crisi o [illegible] il risultato [illegible] difficoltà [illegible] accedere ai finanziamenti». Altro campanello d'allarme viene dal continuo allungarsi dei termini di pagamento: dai classici 120 giorni stanno diventando 6 [illegible] anche [illegible] mesi: «Ci sembra [illegible] tornare ai periodi bui dei primi Anni 80, quando facevamo da banchieri alle grandi industrie in difficoltà» ricorda Rapelli, neo-presidente dell'appena ricostituito Comitato regionale artigianato. I settori più colpiti dal pericoloso fenomeno [illegible] pagamenti ritardati sono quelli dell'edilizia, del legno, dell'impiantistica e [illegible] metalmeccanico.

Nonostante questi dati, i settori in «controtendenza», cioè che danno segnali di vitalità, sono proprio l'edilizia e quello strettamente collegato [illegible] legno, cioè infissi e mobili.

[illegible] non suscitare preoccupazioni, almeno per ora, è l'«indice [illegible] vitalità» del settore, cioè il saldo fra nuove imprese e quelle [illegible] hanno cessato l'attività. «In Torino e provincia, dove ha sede quasi il 50 per cento delle aziende del Piemonte (58.025, rispetto al totale che è 130 mila) - dice Bajardi - nel corso del '91 [illegible] state registrate alla Camera di commercio 5333 nuove ditte, mentre in [illegible] hanno cessato l'attività». «Attenti però - aggiunge Maviglia - quasi il 70 % delle ditte artigiane si dedica [illegible] servizi, cioè alle autoriparazioni, all'estetica, alle pulizie. Anche un portinaio che pulisce le scale, se vuole rilasciare la fattura [illegible] condominio, deve iscriversi alla Camera di commercio».

L'incontro [illegible] ieri in Regione era finalizzato a stabilire il piano operativo delle iniziative [illegible] favore del settore da parte dell'assessorato al Lavoro, retto da Giuseppe Cerchio, in particolare nel campo della formazione professionale. Tutti gli altri aspetti [illegible] di competenza dell'assessorato all'Artigianato guidato da Bianca Vetrino.

Sono stati illustrati i 74 corsi di formazione che la Regione, [illegible] una spesa di circa [illegible] miliardi, organizza in una dozzina di città piemontesi e frequentati da circa 1700 pe[illegible] Cerchio ha pro[illegible] [illegible] le imprese artigiane verranno incluse nei finanziamenti stanziati dalla Cee a favore della provincia di Torino e del Verbano-Cusio-Ossola. In altre parole, se la proposta verrà accolta (nell'attuale programma, ad esempio, [illegible] è così anche le imprese artigiane potranno [illegible] cedere, come già le piccole e medie imprese, a finanziamenti [illegible] fondo perduto per l'innovazione pari al 20% dell'investimento.

Un altro settore sul quale artigiani [illegible] assessorato hanno deciso di lavorare insieme è quello dei lavoratori (sono già migliaia) in lista di mobilità e di un loro possibile inserimento nel mondo dell'artigianato.

Beppe Minello

La neonata «venduta» [illegible] una famiglia siciliana: la madre svela il giallo

«Così m'hanno rubato la figlia»

Maria Pia portata in aereo [illegible] Catania il 25 febbraio «Aveva 10 giorni, volevo allattarla, non l'ho più vista»

Aveva chiesto che gliela lasciassero qualche [illegible] voleva allattarla. Non gliel'hanno concesso. Ha sperato nella solidarietà femminile, nei sentimenti di quell'altra donna. L'altra donna l'ha delusa. Ma ha voluto [illegible] stretta la sua bambina fino all'ultimo minuto, [illegible] l'ha accompagnata all'aeroporto.

Valentina Mimani, [illegible] anni, profuga albanese diventata madre il 15 febbraio all'ospedale di Rivoli, ha guardato la figlia salire in aereo in braccio all'estranea che la portava via. Era il 25 febbraio, volo BM330 della 17,50 Torino-Napoli-Catania. Da quel martedì, la giovane albanese [illegible] ha più visto Maria Pia.

Nell'elenco passeggeri del volo figurano Giovanna Spena, 48 anni, [illegible] marito Liborio Cravotta, 57 anni, ristoratori di Sommatino (Caltanissetta), in carcere lui dall'altro ieri, lei denunciata a piede libero. Sommatino: lo stesso paese di Calogero Renna, 45 anni, an[illegible] mercoledì, precedenti per favoreggiamento della prostituzione, amico dei Cravotta e «padrone» di Valentina in Italia, alla locanda «Les Routiers» di Borgone di Susa.

Da altri padroni - la sua famiglia, [illegible] marito e [illegible] «sistema» in Albania - Valentina era scappata, sola, coi profughi approdati [illegible] Brindisi nel marzo '91. Qualcu[illegible] conosce la storia di questa ragazza dai tempi dello «smistamento» alla caserma di Susa. E racconta.

Per Calogero Renna, Valentina Mimani incomincia a lavorare a inizio maggio 1991. E' lavapiatti ai «Routiers» di Borgone, trattoria con cinque stanze. I clienti sono camionisti in transito e extracomunitari manovali sull'autostrada del Fréjus. In una di quelle stanze, la notte Valentina dorme con Renna: è l'unico modo per avere lo stipendio. Ma una donna francese è gelosa.

Valentina non vorrebbe lui, cerca solo [illegible] lavoro. Quando gli amici albanesi passati in Francia le fanno sapere che dall'altra parte [illegible] Alpi la vita è [illegible] dura, decide di partire.

E' fine maggio. Simon, camionista jugoslavo che abita [illegible] Grenoble, la offre [illegible] passaggio e ospitalità. Il prezzo è di nuovo se stessa, [illegible] nuovo Valentina accetta. E' giugno inoltrato quando s'accorge di aspettare un bambino, e Grenoble non è più accogliente della Valle di Susa.

Dai «Routiers» la donna francese se n'è andata, il padrone fa sapere a Valentina che può tornare. E lei torna. Con Renna decide che abortirà. E' fine giugno, adesso. Il giorno prima dell'intervento, Calogero Renna [illegible] bia idea: [illegible] è lui il padre del bambino, [illegible] sposeranno e vivranno tutti e tre felici e[illegible] ti. Altrimenti, una coppia di amici giù a Sommatino sarebbe [illegible] felice di accogliere il piccolo. Valentina non sa, [illegible] può dire [illegible] certezza. Ma sogna, spera e sogna [illegible] vita normale. In agosto, le vacanze in Sicilia, con Renna ospite dei Cravotta.

Si parla del bimbo che nascerà, durante la [illegible] Renna [illegible] lo vuole più, minaccia ritorsioni. E Valentina accetta: sì, piuttosto di finire per strada col piccolo, lo lascerà ai Cravotta.

Per la vicenda sono in carcere il convivente della profuga ristoratore in Valsusa e il barista che si dice padre della piccola

Calogero Renna (a fianco), titolare di una locanda a Borgone di Susa, conviveva dal maggio '91 con la giovane albanese

Liborio Cravotta [illegible] riconosciuto la piccola come sua figlia naturale

[illegible] continua a sperare [illegible] a sogn[illegible]. Cerca e non trova [illegible] solidarietà [illegible] Giovanna Cravotta.

Valentina Mimani partorisce il 15 [illegible]. All'ospedale di Rivoli, dalla Sicilia il 16 vengono gli amici per vedere [illegible] neonata. La mattina di giovedì 20, in municipio, Liborio Cravotta riconosce la paternità di Maria Pia, testimone [illegible] Calogero Renna. Valentina, madre, si dispera. Vorrebbe allattare la piccola, chiede di poterla tenere con sé qualche [illegible] [illegible] pomeriggio di martedì 25 febbraio la vede salire sull'aereo che gliela porta via.

Adesso Valentina Mimani è ospite di [illegible] comunità, sorvegliata dai carabinieri. Ieri, il sostituto procuratore Alberto Perduca [illegible] partito per la Sicilia insie[illegible] con il capitano Gaetano Giallongo, comandante della compagnia [illegible] Susa che ha svolto le indagini sul caso. Liborio Cravotta sarà interrogato, poi «tradotto» a Torino a disposizione del gip Simonetta Rossotti. L'imputazione per Cravotta e Renna è alterazione di stato civile.

L'esame del Dna stabilirà chi sia il padre della bambina. Il tribunale per i [illegible] di Torino, che l'ha affidata alla tutela del sindaco Ercole Pent, ha disposto l'altro ieri il suo rientro immediato in Piemonte.

Maria Pia compie oggi 21 giorni.

[illegible]

Condannato per corruzione l'ex capo della Buoncostume

Due anni al commissario

Prendeva soldi da case di appuntam[illegible]to e proteggeva le ragazze-squillo Ancora in servizio: [illegible] già una cond[illegible] a 15 giorni per assegni a vuoto

L'ex capo della Buoncostume di Torino, Biagio Pellegrino, e il maresciallo Bruno Lo Guercio, sono stati condannati ieri per corruzione rispettivamente [illegible] anni e 4 mesi, e un [illegible] carcere. I giudici del tribunale davanti ai quali si è concluso il processo che vedeva imputati anche due tenutari di una casa d'appuntamenti, hanno revocato il beneficio della sospensione condizionale della pena per Pellegrino ora in servizio al commissariato di Genova.

Nel fascicolo processuale [illegible] saltata fuori una condanna a 15 giorni di reclusione per assegni a vuoto, subita [illegible] 6 dicembre dell'89. Se in appello la sentenza non sarà ridotta sotto il limite dei due anni, l'ex capo della Buoncostume dovrà andare in carcere. Meno grave la posizione di Lo Guercio in servizio alla squadra Mobile di Torino, che ha avuto il beneficio della condizionale e della non menzione. I colleghi dicono: «Lo Guercio è rimasto coinvolto in una vicenda che non lo vede [illegible] paga una leggerezza, dovuta al rapporto con il suo superiore».

Condanna a un [illegible] e dieci mesi per Antonio Zullo, che aveva trasformato l'istituto di estetica «Silvy», di corso Turati 76 in una casa squillo. L'altra tenutaria, Incoronata Telesca ha patteggiato [illegible] pena: un [illegible] e due mesi. Per Salvatrice Vutera che aveva ceduto l'istituto alla Telesca, e che aveva beneficiato della protezione del capo della Buoncostume, [illegible] co[illegible] impropria è caduta in prescrizione.

Quando i carabinieri fecero irruzione nell'istituto Silvy, nel giugno dell'85, trovarono le estetiste «al lavoro» con i clienti. La casa d'appuntamenti fruttava una decina di milioni al mese ma per la protezione garantita da Pellegrino, Zullo [illegible] Telesca passavano una [illegible] di mezzo milione al mese. Le finte estetiste, seppure dopo qualche iniziale titubanza, confessarono. Ave[illegible] raccontato una di loro al giudice istruttore: «Durante la gestione della Vutera, un giorno Pellegrino telefonò [illegible] Zullo e la sentii commentare "Ha chiesto un paio [illegible] scarpe e una cintura firmata Gucci, le pretende in giornata" (Zullo aveva un banco [illegible] Porta Palazzo). Era sottinteso che gli oggetti [illegible] sarebbero stati pagati. La Vutera disse anche "Sarebbe il colmo che venis[illegible] qui dopo tutto quello che facciamo per lui"».

In un'altra deposizione, le ragazze, riferirono: «...venne a lavorare con noi una certa Anna per una settimana. [illegible] raccontò che aveva lavorato all'istituto Norel, [illegible] da copertura ad una casa d'appuntamenti [illegible] Nori Secco. La Nori diceva che mandava al dottor Pellegrino buste con milioni perché non intervenisse nell'istituto».

Per [illegible] giudice istruttore [illegible] episodio a dir poco ambiguo». Nel procedimento contro Nori Secco, per analoghi reati, era stata trasmessa alla Procura Generale una informativa per i superiori di Pellegrino, sul fatto che il capo della Buoncostume [illegible] accettato dalla Secco un anello, tenuto in pegno e restituito dopo 15 giorni.

Claudio Cerasuolo

Per il giornalismo

Premio donna a Lietta Tornabuoni

Lietta Tornabuoni [illegible] stata festeggiata alla Galleria Vittorio Valabrega in occasione del Premio Donna offerto dall'Associazione [illegible] Della Rocca-Borgonuovo per l'8 Marzo. Brigida Sacerdoti [illegible] ha consegnato una spilla d'oro ideata da Bruno Martinazzi. La motivazione riconosce Lietta Tornabuoni protagonista [illegible] giornalismo italiano, «ironica senza irrisione, laicamente severa, lontana da ogni moralismo». Presenti donne che hanno saputo farsi strada: il sindaco Giovanna Cattaneo, il presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo e il vicapresidente della giunta Bianca Vetrino (che ha consegnato una targa). E personalità della cultura e dell'informazione: il direttore de «La Stampa» Paolo Mieli, Cesare Cases, Bruno Vasari, Carlo Fruttero, Marziano Marzano. Lietta Tornabuoni, commossa, ha ringraziato: «Ho [illegible] la fortuna di fare un mestiere bellissimo. Però capita anche che ci si senta soli. Questa giornata mi aiuterà ad esserlo un po' meno».

L'università protesta

«Ortopedia penalizzata dal ministro»

La decisione del ministro della Sanità di contenere il numero dei laureati in medicina [illegible] chirurgia (e delle relative borse di studio) che possono accedere alle Scuole di specializzazione continua a suscitare polemiche. Ieri il direttore della I Cattedra dell'Istituto di Clinica ortopedica dell'Università [illegible] Torino, Paolo Gallinaro, ha inviato una lettera di protesta [illegible] De Lorenzo [illegible] al Rettore. «Alla Scuola da me diretta - [illegible] -, l'unica esistente in tutto il Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] stati attribuiti 5 posti; la Lombardia ha [illegible] posti, l'Emilia Romagna [illegible]».

Conclude: «Riesce difficile comprendere il criterio seguito dal competente ministero: numero di abitanti, [illegible] di esistenti specialisti, numero di potenziali pazienti ortopedico-traumatologici? [illegible] quest'ultimo caso dovremmo rallegrarci di vivere in Piemonte-Valle d'Aosta, ove [illegible] rischio [illegible] malattia ortopedica viene valutato dal ministero [illegible] sette o otto volte inferiore rispetto alla Lombardia».

BOLLETTINO METEO

Sabato 7 Marzo

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie. Venti moderati. Temperatura [illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	17,5		
MINIMA	8,8		
MEDIA	12,9		
MASSIMA	16,2	MINIMA	6,4
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa
UMIDITA' (ore 20)			63%

RECORD del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	28,1	22 [illegible]
MINIMA	—7,8	5 marzo 1971

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	62,5
Totale di questo anno	[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	17,5	MINIMA	0,1

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti, tramonta alle ore 18 e 25 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 40 minuti [illegible] alle ore 21 e 52 minuti

Luna nuova 4 marzo ore [illegible]
Primo quarto 12 marzo [illegible] 4
Luna piena 18 marzo [illegible] 19
Ultimo quarto 26 marzo ore 3

[illegible] identificabile nel crepuscolo serale come stella giallo-arancione

[illegible] sorge in direzione Sud-Est [illegible] pochi Sole

[illegible] a 320 milioni di km [illegible] Terra che gli si avvicina

GIOVE: è il [illegible] che ha [illegible] [illegible] più grandi

[illegible] precipitato nel [illegible] mezzo della costellazione del Capricorno

IL [illegible] pochi ore [illegible] la mezzanotte è il più brillante degli asteroidi. Vesta è in opposizione al Sole. Visibile con un binocolo 3ª

Specchio dei tempi

L'ingratitudine può scoraggiare anche il cittadino più onesto - «Non offrite mimose davanti [illegible] fioraia» - «Più di un mese ed il mio vaglia [illegible] è [illegible] giunto in America» - «Qualcuno mi [illegible] a guarire?»

Un lettore ci scrive:

«Martedì 18 febbraio, verso mezzogiorno, mia moglie nota in [illegible] Sicilia, [illegible] pochi passi da casa nostra un mucchietto di vetri infranti, [illegible] mazzetta di banconote ed un mazzo di chiavi. Non essendoci nessuno nei paraggi, raccoglie il tutto, informandomi dell'accaduto. L'importo è notevole: circa cinque milioni in biglietti da 50.000 e 100.000. Decidiamo di andare dai Vigili urbani di c.so Moncalieri a consegnare il tutto, anche se per questo devo perdere mezza giornata di lavoro. Stupore dei vigili che ci accolgono con gentili apprezzamenti per il gesto compiuto ("non è da tutti, ecc. ecc.").

«Usciamo sollevati e convinti di aver compiuto il nostro dovere di cittadini. Unico premio atteso: la gratitudine del proprietario. Il giorno dopo, il vigile di turno informa mia moglie che si è presentato il proprietario. E' il titolare di una concessionaria di auto giapponesi. Era stato derubato di 12.000.000 lasciati nell'auto.

«Evidentemente [illegible] mazzetta ritrovata era sfuggita allo stesso ladro nella concitazione del momento, scivolando sotto la vettura. Speravamo di spiegarglielo, [illegible] dopo 20 giorni [illegible] abbiamo ancora ricevuto nemmeno una telefonata di ringraziamento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la fiorista citata nell'articolo "A Carmagnola guerra delle mimose" del 25 febbraio. Desidero precisare che il sindaco non ha mai negato l'autorizzazione all'Udi - Unione Donne Italiane - Sezione di Carmagnola - all'offerta "gratuita" della mimosa in occasione della Festa della Donna, ma aderendo ad una mia specifica richiesta, ne ha soltanto proposto lo spostamento di luogo o di data, onde tutelare gli interessi [illegible] tutti. Ritengo che la vantata "libertà di espressione" [illegible] aderenti all'Udi possa venire esercitata in qualsiasi luogo e non necessariamente nelle immediate vicinanze del mio esercizio commerciale. Tale questione [illegible] sarebbe stata sollevata se l'Udi l'anno scorso avesse rispettato l'autorizzazione comunale effettuando la distribuzione in p.zza S. Agostino, non spostandosi, poiché pioveva, sotto i portici di via Valobra, pressoché di fronte al mio negozio. Ovviamente ciò ha comportato un notevole danno alla mia attività, pertanto [illegible] qualsiasi operatore commerciale a rimanere inattivo [illegible] fronte a tali comportamenti [illegible] presa di posizione, lesivi dei propri interessi».

Anna Barioli

Un lettore ci scrive:

«Il 18 gennaio ho spedito negli Stati Uniti a mezzo vaglia internazionale ordinario (non [illegible] purtroppo sistema postale più veloce) la somma di quasi 240.000 lire, per acquisto di assai importante ed urgente materiale medico-scientifico.

«A tutt'oggi i miei soldi devono ancora arrivare a destinazione. Non solo: ne sto spendendo altri in telefonate [illegible] fax per informarmi [illegible] mai siano giunti.

«All'ufficio postale emittente una peraltro cortese e solerte impiegata mi ha detto che è ancora presto per reclamare, in quanto [illegible] vaglia deve passare attraverso il ministero P.T. di Roma, e quindi siamo nei tempi normali. Credo, comunque, che abbia dell'incredibile un p[illegible] do così lungo anche per il danno che mi comporta.

E' chiaro che non mi servirò più della posta per far viaggiare il mio denaro: mi rivolgerò alle banche, che mi garantiscono la reale effettuazione del servizio, ed in un tempo decisamente più rapido (ancora una volta il pubblico perde a favore del privato, altro che sfida [illegible]al).

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Permettimi di lanciare un appello perché purtroppo [illegible] in condizioni di salute pietose. Ho solo 35 anni e vorrei guarire, dal 1975 sono affetto [illegible] Elefantiasi arto inferiore sempre in fase di peggioramento la gamba è [illegible] gonfia 19 cm, più dell'altra è molto dura e dolorante, ho spesso eresifelo. Ho fatto visita da specialisti sono anche stata [illegible] [illegible] prenoterapeuta e ho fatto pressoterapia purtroppo soldi spesi inutil[illegible] Il mio problema è rimasto sempre lo stesso, anzi si è via via aggravato.

«Per questo mi rivolgo ai lettori prima che sia troppo tardi. Vorrei sapere se c'è qualcuno in grado di curarmi prima che rimanga paralizzata (ho due bimbi ancora piccoli da crescere). Mi piacerebbe anche avere consigli da persone con il mio problema, sapere se posso ancora illudermi; se altri hanno avuto gli [illegible] guai. Spero che qualcuno mi aiuti perché [illegible] stanca di passare le mie giornate a letto e non avere una vita normale».

Segue la firma

Il pensionato lavorava nel recupero crediti e aveva amicizie particolari

Un fermo per il delitto scoperto dopo 2 mesi

C'è ancora del sangue in cucina. Alfredo Schena l'hanno ucciso qui, sul divano a fiori, e il corpo è stato trascinato per le mani giù dai due gradini di pietra che portano alla vecchia stalla dove è stata ricavata la cantina.

C'è del sangue anche sulla vera del pozzo, in fondo alla stanza. L'assassino ha [illegible] di scaraventarlo oltre il muretto [illegible] mattoni, [illegible] l'ha fatta. Così ha abbandonato il cadavere nella posizione in cui era giovedì alle 11,30 quando i carabinieri l'hanno trovato, due [illegible] dopo il delitto, sfondando la porta che era chiusa dall'esterno con un lucchetto: adagiato su un vecchio materasso, [illegible] le gambe sollevate, [illegible] testa all'indietro, un piccolo foro alla tempia destra.

Non aveva indumenti addosso [illegible] pensionato [illegible] Cordova di Castiglione «scomparso» poco prima di Natale e ora al centro di un giallo che ruota attorno al [illegible] casolare bianco di strada Madonnina 20, sulla collina di Gassino, [illegible] un giro [illegible] omosessuali di cui nessuno era a [illegible]. In questo ambiente hanno indagato nella notte tra giovedì e ieri i carabinieri del Nucleo operativo di Torino, identificando e interrogando parecchia gente. Sarebbero già stati presi provvedimenti. [illegible] parla di un fermo, forse due. Il maggiore Pasquale Muggeo non conferma né smentisce. E in attesa dei risultati dell'autopsia, che [illegible] ranno consegnati la prossima settimana, si limita a confermare che «gli accertamenti [illegible] sono più a 360 gradi».

Il pensionato è stato ucciso nella sua casa sulla collina di Castiglione. **Alfredo Schena**, 65 anni, separato [illegible] dalla moglie che vive a Milano, era scomparso prima [illegible] Natale. Da qualche tempo [illegible] occupava di recupero crediti

Certo la piega che hanno preso le indagini stupisce [illegible] conosceva bene Alfredo Schena. Dice al telefono da Milano Clelia Barattà, l'ex moglie dell'uomo: «Ci siamo sposati nel 1957, dopo due figli e pochi anni di convivenza [illegible] già separati. Tra di noi c'era, come dire?, una incompatibilità di carattere. Non ne feci un dramma: succede a molte coppie. Ma non [illegible] interrotto i rapporti. Ci sentivamo spesso, e quando prima di Natale Alfredo non ha più telefonato anch'io mi [illegible] preoccupata. Ma di qui a immaginare questo...».

Sconvolti dalla notizia dell'omicidio sono anche la sorella e i due fratelli di Scheda che vivono a Torino. Il più giovane, Gianfranco, [illegible] vuole parlare di quel suo fratello «strano», ex commerciante impegnato da qualche anno in un'attività [illegible] recupero crediti per conto terzi, e chiede di essere lasciato in pace: «Il dolore è troppo forte». La sorella Rosina, 68 anni, è barricata in casa e al citofono dice soltanto che «i rapporti fra di noi erano così [illegible] che non ricordo neanche come si chiamino i miei nipoti». Sulla vita sentimentale di Alfredo, comunque, solo seccate [illegible]

Eppure è sulle persone che il pensionato frequentava durante le sue lunghe assenze da Cordova che continuano a indagare i carabinieri, alla ricerca di altri indizi e della prova-chiave per inchiodare chi ha ucciso. E una cosa pare [illegible] certa: della doppia vita di Alfredo Schena sapevano davvero in pochi.

In corso Siracusa 25 a Torino, dove l'uomo aveva la residenza ufficiale, Santina Santoro e il figlio Cesare La Gatta non vogliono credere che sia stato un omicidio passionale: «Impossibile. A noi Alfredo [illegible] tutto. Veniva qui di rado, quando non riusciva a tornare a casa per la neve, o quando aveva delle commissioni da fare, ma passavamo [illegible] insieme a parlare. L'ultima volta che lo abbiamo visto è stato a metà dicembre: doveva portare la sua vecchia Ritmo targata Milano dal meccanico».

Gianni Armand-Pilon

Premi in Regione

Lettere d'amore per sconfiggere la solitudine

«Questa [illegible] lettera te la spedisco con [illegible] pensiero, la imbucherò nella stella che brilla di più. Un Angelo [illegible] la [illegible] guerà». Così si conclude il messaggio struggente indirizzato [illegible] una [illegible] al marito «rapito dalle morte» quasi mezzo secolo fa: [illegible] fra i vincitori [illegible] Premio alla vita «Lettera d'amore» organizzato [illegible] «Esprimersi» in collaborazione con l'Università della Terza Età. La premiazione si è svolta ieri mattina [illegible] Palazzo Lascaris, alla presenza del vicepresidente del Consiglio regionale Renato Montabone.

«Esprimersi» è un [illegible] [illegible] per la prevenzione della solitudine, della depressione e del tentato suicidio, nato a Torino nel 1970 e oggi presente in cinque regioni italiane, che svolge un'attività terapeutica e di sensibilizzazione culturale, con la partecipazione di medici, psicologi, psichiatri, giuristi. Presidente di «Esprimersi» è il prof. Oscar Botto, direttore nazionale [illegible] prof. Roberto Pattono. La sede è in via G. Grassi 7, tel. 4343700.

Un'ex ballerina brasiliana respinta da [illegible] noto avvocato perché troppo gelosa

«Torni con me o paghi 20 milioni»

Dall'alloggio del legale [illegible] sottratto fascicoli e un'icona
Denunciata ai carabinieri che l'arrestano per tentata estorsione

Ex ballerina brasiliana, con qualche precedente penale per violenza privata e furto, ora collaboratrice domestica ad ore. Non le era parso vero di intrecciare una relazione sentimentale con [illegible] noto avvocato, ma - quando l'uomo le [illegible] spiegato che al matrimonio proprio [illegible] pensava - ha [illegible] reazione violenta e sorprendente. Prima gli ha sfasciato la casa, poi gli ha «prelevato» dallo studio i fascicoli processuali ed [illegible] icona del '400. Voleva tentare una estorsione, [illegible] finita in manette.

Rita De Cassia Arruje [illegible] Silva, 35 anni, originaria di Salvador (Brasile), tre mesi fa conosce l'avvocato Sergio Giuffrida, 50 anni, lungopò Antonelli 77. Il legale cerca [illegible] colf, la donna cerca un lavoro. L'intesa fra i due è buona, al punto che Rita diventa «assistente di studio». Poi una relazione, l'avvocato affitta alla compagna un monolocale in corso Ferrucci. Ma la gelosia morbosa della [illegible]liana rende la vita difficilissima a tutte le donne che hanno a che [illegible] con il legale. Giuffrida spiega alla focosa compagna che [illegible] può tollerare simili atteggiamenti. Rita avverte che [illegible] rapporto [illegible] in crisi [illegible] attua un piano di intimidazione verso l'ex «fidanzato».

Rita Da Silva, arrestata e l'icona [illegible] '400 oggetto della [illegible] estorsione

Il 6 dicembre si rinchiude nell'appar[illegible] del professionista, [illegible] tutto [illegible] sconquadro, ha [illegible] crisi isterica, [illegible] il suicidio. Viene calmata [illegible] carabinieri e vigili [illegible] fuoco. Per poco. La donna torna presto all'attacco: «Mi devi dare dei soldi, ed [illegible] biglietto aereo per [illegible] Brasile». L'[illegible] [illegible] a quel paese. Rita torna nell'alloggio, si impadronisce di 20 fascicoli processuali e di una [illegible] del '400, ridipinta nell'800. [illegible] oggetto d'arte caro alla mia famiglia - spiega l'avvocato Giuffrida -, ma di non particolare valore». La donna fa [illegible] pere che è pronta a restituire tutto. L'uomo dovrà tornare [illegible] lei, o - in alternativa - pagarle 20 milioni, più il biglietto aereo. Il legale accetta il [illegible] minore: pagare. Poi si rivolge ai carabinieri della compagnia San Carlo. All'appuntamento, davanti [illegible] una tintoria di piazza Toti 14, la [illegible] si presenta con un taxista, l'avvocato con [illegible] tenente Paolo Zito. L'arresto è immediato, in flagranza di reato, la donna finisce in caserma, poi in carcere con l'accusa di tentata estorsione. I fascicoli processuali e l'icona vengono recuperati al deposito bagagli di Porta Nuova. Per l'avvocato, finalmente, un po' di pace. [a. con.]

Arrestato a Cuorgnè mentre ritira i soldi

Pretende il «pizzo» per l'affronto all'amica

Ha tentato di estorcere dieci milioni al proprietario del night dove fino a qualche mese fa lavorava la [illegible] fidanzata. Ma il ricatto è andato male. E Valerio Belcastro, [illegible] anni, strada vecchia Valperga 19 a Cuorgnè, è stato arrestato. I carabinieri di Ivrea lo hanno ammanettato ieri pomeriggio [illegible] Cuorgnè, [illegible] tre stava ritirando la prima rata della somma.

La vittima è Valter Costa, 40 anni, un piccolo industriale [illegible] navesano, proprietario di un'azienda di ricambi per [illegible] [illegible] contitolare di un locale notturno della zona. Tutto sarebbe iniziato [illegible] [illegible] dal licenziamento di una ballerina polacca, fidanzata dell'arrestato. Una vicenda vecchia già dimenticata [illegible] Costa. Ma, qualche giorno fa, Valerio Belcastro è andato [illegible] a casa dell'imprenditore, intenzionato a chiarire la questione una volta per tutto. «Tu hai licenziato la mia ragazza, devi riassumerla». E il colloquio, tutt'altro che amichevole, si [illegible] ben presto trasformato in un'estorsione: «Devi darmi dieci milioni. Puoi pagare anche a rate, se vuoi. Ma quei soldi me li devi». Poi, per essere più convincente, lo avrebbe picchiato e minacciato [illegible] un coltello.

Un vero pestaggio tanto che Valter Costa ha dovuto farsi medicare in pronto [illegible] Poi, per nulle intimorito dalle botte e [illegible] minacce, [illegible] andato [illegible] carabinieri a denunciare tutto.

Ieri pomeriggio, in piazza Martiri a Cuorgnè, sotto gli occhi di decine di persone avrebbe dovuto esserci la consegna della prima quota. Appena Valerio Belcastro ha ritirato la busta contenente due milioni in contanti, i militari lo hanno ammanettato. Questa mattina, il giovane sarà interrogato dal procuratore [illegible] Ivrea, Bruno Tinti. [l. pol.]

[illegible] locali, occupati abusivamente, dichiarati inagibili per motivi d'igiene

Sgombero [illegible] Porta Palazzo

Blitz, murate le soffitte degli extracomunitari

Vigili e poliziotti [illegible] arrivati alle 8 di ieri, con una squadra di muratori pronti a iniziare i lavori. E gli inquilini dello stabile di piazza della Repubblica 1 bis hanno tirato un respiro di sollievo. Dopo mesi di esposti, denunce e raccolte di fi[illegible] ieri hanno finalmente visto sgombrare [illegible] murare tutte le soffitte abitate da una cinquantina di extracomunitari.

«E' la fine di un incubo - hanno detto alcuni abitanti [illegible] scala B - Così non si poteva più andare avanti». In quei sottotetti, raccontano, [illegible] succedevano [illegible] tutti i colori». Spaccio di droga, risse, un via vai di sconosciuti «dai traffici poco rassicuranti», retate di polizia.

Una vita impossibile, per gli abitanti dello stabile che [illegible] affaccia sul mercato di Porta Palazzo. Uno degli ultimi esposti presentati alla Procura della Repubblica e al [illegible] [illegible] Vigili urbani sottolineava le precarie condizioni igieniche di quelle soffitte: un [illegible]lo servizio igienico per tutto il sottotetto, spesso intasato dalle siringhe. Una lavatrice con lo scarico collegato alle grondaie. La spazzatura gettata direttamente giù in piazza, sui banchi del [illegible] i piani sottostanti allagati, le infiltrazioni del gabinetto che macchiavano pareti e soffitti.

[illegible] finalmente è arrivata l'ordinanza di sgombero, che è stata eseguita ieri. Nei giorni scorsi [illegible] molti degli occupanti delle soffitte se [illegible] sono andati: si trattava soprattutto di persone priva di permesso di soggiorno. Di loro si è persa ogni traccia. Ma nei sottotetti abitavano anche extracomunitari in regola con le leggi dell'immigrazione, molti dei quali pagavano a caro prezzo l'affitto di una soffitta. Marocchini, tunisini, un egiziano. In tutto una decina di persone. Finiranno al Sermig, o al dormitorio di via Ghedina, oppure in uno degli alberghi convenzionati con il comune.

[illegible] c'è anche il caso di chi la soffitta l'ha regolarmente acquistata, ed è finito ugualmente per strada, con mobili [illegible] masserizie varie. El Harradi El Mustafa, [illegible] anni, marocchino, e il fratello Abderrahim, 21 anni. Uno camionista, l'altro operaio [illegible] montaggio in fabbrica. L'atto di vendita, stilato davanti al notaio Mario Sarto, è stato firmato il 20 dicembre dello [illegible] so anno, quando i locali erano [illegible] stati dichiarati inabitabili dall'ordinanza dell'assessore [illegible] Sanità (6 novembre).

[illegible] pagato 2 milioni e mezzo al proprietario, il signor Chieppa - dice Mustafa - ma non mi ha avvertito che la soffitta era [illegible] dichiarata inagibile. Adesso [illegible] [illegible] casa. E' giusto?»

Brunella Giovara

PUBBLICITA' ELETTORALE
Protagonista della [illegible] delle firme per i referendum di MARIO [illegible]
SERGIO GAIOTTI
E' CANDIDATO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI
La Segreteria è a disposizione degli Elettori Via Sacchi, [illegible] - TORINO. Tel. 011/568.1804

PUBBLICITA' ELETTORALE
Videogruppo Televisione
QUESTA SERA ore 22.15
FACCIA a FACCIA
on. GIUSEPPE LA GANGA
GIUSEPPE PICHETTO
Esecutivo Nazionale P.S.I.
Pres. Camera Comm. di Torino

[illegible] ELETTORALE
LAURA CIMA
candidata dei VERDI
INCONTRA LE [illegible]
e
INVITA A FIRMARE LA LEGGE CONTRO [illegible] PRODUZIONE [illegible]
[illegible] 7 [illegible] dalle [illegible]
in via Garibaldi 13 angolo via S. Francesco d'Assisi

DIETA EXPRESS
UN METODO SICURO PER DIMAGRIRE DA 4 A 8 KG. IN 14 GIORNI
CONSEGNA GIORNALIERA A DOMICILIO DELLA NOSTRA
DIETA 2000
GIA' PREPARATA
Informazioni: Via Po [illegible] 5° piano, Tel. 671050 - 871051

[illegible] DI T[illegible]
ASSESSORATO AL [illegible]
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI [illegible]
GRAN BALON
LE MANEGE AUX PUCES
[illegible]
FESTA DELLA DONNA
DISTRIBUZIONE MIMOSA
L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI
IL PRESIDENTE VITTORIO FABBRONI

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
[illegible] CENTRO 95
radio reporter 93
RADIO MANILA
[illegible]
RADIONOTIZIE
FM [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] - 102.100 - 107.900
IL PIACERE DI INFORMARVI
SUBITO

Il movimento diocesano per anziani, voluto da Pellegrino, ha 20 anni

«Siamo in cinquantamila»

Don Baracco: «E cresceremo ancora»

Una volta all'anno si ritrovano in 4 mila, alla Basilica dell'Ausiliatrice, per ascoltare le parole dell'arcivescovo. «Ma il Movimento diocesano anziani e pensionati raggiunge il 30% delle persone che sono nella terza età, circa 50 mila», afferma don Lino Baracco e aggiunge: «Non me lo sogno io, lo dice una ricerca dell'Università di Torino sugli anziani torinesi».

E' orgoglioso don Baracco della sua creatura. Racconta: «L'intuizione di creare una pastorale per gli anziani è stata mia. Per primo in Italia ho incominciato a occuparmi di questo settore. Nei l'inizio degli Anni Settanta e allora di terza età non parlava nessuno». Nel '75 padre Pellegrino riconosce il movimento e nasce la pastorale per anziani e pensionati di cui don Lino diviene responsabile.

«Si chiama degli anziani e pensionati per sottolineare che la vecchiaia ha facce molteplici. Aggiunge: «Noi crediamo che chi è avanti negli anni debba essere considerato il vecchietto da mettere da parte. E' ancora una persona che spesso ha davanti a sé una lunga vita».

Don Baracco non ama un approccio assistenziale ai problemi della vecchiaia e spiega: «I vecchi occorre saperli utilizzare, capire le potenzialità che esprimono. Solo una piccola minoranza è tagliata fuori dal mondo da gravi malattie invalidanti, gli altri hanno bisogno di stimoli e occasioni».

Negli Anni Settanta il movimento ha creato decine di animatori attraverso corsi che privilegiavano l'aspetto sanitario, quindi ha affrontato i temi sociali e culturali. «L'importante era far capire che il vecchio non è un oggetto». Nel corso dei vent'anni gli animatori hanno creato gruppi nelle parrocchie; adesso sono contosettanta.

I gruppi sono autonomi dalle parrocchie e organizzano attività di vario tipo. Dice don Baracco: «Il compito principale è quello di stimolare l'uso del cervello; si organizzano conferenze di medicina, psicologia, cultura generale, cristianesimo». Molto intensa anche l'attività ricreativa (in particolare quella turistica) e quella sociale (feste di compleanno). Naturalmente il movimento diocesano cura anche l'ambito strettamente religioso sforzandosi di approfondire la conoscenza del Cristianesimo, in particolare nei suoi aspetti contemporanei.

Don Baracco ha scritto recentemente un libro di preghiera per gli anziani («Ritrovare le radici per valorizzare la vita», edizioni Piemme). «Invito a non pregare come se fosse un monologo con se stessi, ma a cercare il dialogo con Dio e credo che l'anziano sia in grado di farlo meglio di altri». Il volume raccoglie preghiere dei primi cristiani, di Ignazio di Loyola, San Benedetto, San Francesco.

Marina Cassi

MOSTRA AL CARLO ALBERTO

Immagini oltre il silenzio

«Immagini oltre il silenzio» è il titolo della mostra di quadri inaugurataai ieri all'istituto geriatrico «Carlo Alberto» di Casale: 60 opere di anziani ospiti e di pittori aderenti alla Promotrice delle Belle Arti. I disegni dei ricoverati sono stati realizzati durante le di animazione che da anni vengono organizzate cooperativa Cemea. La mostra sarà aperta fino il 25 marzo dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30, il sabato dalle 9 alle 12. Dal 27 marzo al 23 aprile una analoga mostra sarà allestita nei locali dall'Istituto di riposo della vecchiaia (Irv) in via San Marino .

TACCUINO

Residenze oggi convegno

La circoscrizione in collaborazione con la Usl organizza oggi, alle 9, al Castello del Valentino, un convegno sulle residenze sanitarie assistenziali (Rsa). Nel corso dei lavori saranno analizzate le condizioni in cui vivono molti anziani ricoverati negli istituti pubblici o dimenticati nelle pensioni abusive. Inoltre sarà sollecitata la costruzione delle Rsa che dovrebbero garantire agli anziani malati cure e assistenza.

I problemi europei parla l'

Domani, alle 16, al caffè Platti, l'ambasciatore Agostino Benazzo, parla in francese sulla situazione in Europa.

Corso naturalistico per handicappati

L'associazione tuo parco», con la collaborazione della 7ª circoscrizione, organizza, oggi, alle 10, all'imbocco della passerella sulla Dora la presentazione di un veicolo per portatori di handicap. La dimostrazione è la prima fase di un di formazione naturalistica. Rivolgersi al 27.41.441.

è sabato e hai voglia di verde. Prova ad andare all'IKEA. Ti troverai in una giungla di piante, verdi, e tutte a sole 9.000 lire: prezzo speciale di sabato 7,14,21,28 marzo. Non pensare che siano piantine, sono vere piante, sane, robuste, alte almeno 80 cm.

E già che ci sei, guarda tutto quello che c'è per il giardinaggio: vasi, vasetti, vasoni, terriccio, fioriere, piedestalli, argilla.

I tuoi sabati verdi passali nella giungla.

IKEA®

GRUGLIASCO, VIA CREA (TO).
LUNEDÌ, 14 - 20. DA MARTEDÌ A VENERDÌ, 10 - SABATO, 9 - .

BIANCA & NERA

Le farmacie aperte domani (ore 9-19,30)

Balossino, str. S. Mauro 179; Bosio, v. Garibaldi 24/26; Consia, v. Frejus 41; Comunale n. 10, v. Asinari di Bernezzo 134; Del Leone, v. San Secondo 46; Delle Erbe, v. Rivalta 50/A; Gay, v. Tunisi 99; Madonna degli Angeli, v. Giolitti 7/C; Peccarini, c. Regio Parco 36/bis/B; P.za Villari, v. Foligno 69; Rognone, c. Orbassano 216; Santa Rosalia, c. Maroncelli 28; Sempione, c. Giulio Cesare 118; Steffanone, c. Unione Sovietica 397.

S'inaugura a Collegno scuola materna

E' la «Capuozzo» di via Avigliana, a Collegno. Ospiterà i bimbi che attualmente frequentano la scuola Cervi.

Settimo, manifesto nei guai i Verdi

I consiglieri comunali Buffa, Cavazzi e Ronchetti del gruppo Verdi per Settimo sono stati querelati per calunnia dai gruppi della maggioranza (dc, psi, psdi, pri), per un manifesto affisso due mesi fa.

Orbassano, borseggia un'infermiera: preso

Giuseppe Sciascia, anni, Venaria, via S. Marchese 12/1, è stato arrestato ieri dai carabinieri all'ospedale S. Luigi: stava rubando il portafoglio di un'infermiera, Antonietta Lazzara.

Bandito solitario rapina

Da solo, armato di pistola, ieri ha rapinato l'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, via Breglio 138. E' fuggito con 17 milioni.

Traffico deviato in Lagrange

Dalla mezzanotte di ieri alle di martedì, per lavori, è chiusa al traffico via Lagrange, fra via Guerini e corso Vittorio Emanuele.

Morì nel cantiere il processo

E' stato rinviato per la seconda volta il processo, previsto ieri in tribunale, per la morte di Vincenzo Petroni, l'operaio di 20 anni sepolto da uno smottamento di terra durante gli scavi dello stadio «Delle Alpi».

Il Torino Calcio per la Croazia

Colletta di viveri e medicinali organizzata dagli alpini e dal Torino Calcio a favore della Croazia. Per informazioni telefonare al numero 011/562.39.41

VERSO IL 5 APRILE

Affollata assemblea nazionale a Teatro Nuovo

Il Pds si mobilita in nome del lavoro

Folla al Teatro Nuovo per l'assemblea nazionale del pds su un tema, il lavoro, che fu «cavallo di battaglia» del vecchio pci. Fabio Mussi, della direzione, aprendo i lavori l'ha sottolineato. Ha detto: «Con questa assemblea, organizzata non a caso a Torino, vogliamo rilanciare la centralità del lavoro nel nostro programma politico e confermare la scelta di continuare ad essere il partito dei lavoratori». In attesa di Achille Occhetto, impegnato a Genova all'assemblea della Confindustria, c'era gran parte della Cgil, c'era Luciano Lama, c'erano Pizzinato e Bassolino. Erano presenti Piero Fassino, Massimo Salvadori, Massimo Negarville, Domenico Carpanini, Gian Giacomo Migone.

«Come la battaglia per le 8 ore era stata fondamentale nell'800, oggi lì possono essere ancora molte altre battaglie per la qualità del lavoro», ha precisato Mussi, proponendo agli uomini di sinistra che saranno eletti nel prossimo Parlamento di battersi per costituire «un vero e proprio diritto comune del lavoro per i settori pubblico e privato».

Ha aggiunto: «Il governo nell'ultimo decennio ha fatto, e continua a fare, un uso spregiudicato delle divisioni nel mondo del lavoro come dimostra l'ultima proposta di legge governativa che prevede aumenti di oltre l'8% a 12.600 dirigenti civili e militari, mentre per il pubblico impiego, il cui contratto è fermo due anni, si parla di un tetto massimo d'aumento del 4,5%».

Alla Confindustria Mussi ha riconosciuto il merito di essere passata dall'appoggio «indiscriminato» al governo allo «stato di collisione», soprattutto contro la dc. «Oggi - ha chiarito - è possibile un nuovo dialogo tra industriali e lavoratori, anche se contrastata la politica confindustriale che punta sulla libertà di licenziare».

Luciano Lama, molto applaudito, ha sollecitato il pds a battersi per «costruire un rapporto forza diverso nel Paese». Per questo, ha aggiunto, c'è bisogno dell'apporto di tutti, anche dei padri nobili del vecchio pci. «Non stiamo lì a rimpiangere ciò che fu» ha detto una vena polemica nei confronti di Rifondazione comunista.

Alfredo Reichlin si è domandato: «Che accadrà dopo il aprile?» Ed ha avvertito: «Nulla sarà più come prima. Cambierà la forma Stato, muteranno i diritti dei cittadini. Il mondo del lavoro non potrà essere soltanto spettatore. Non dimentichiamo che l'industria ha perso poco o colpi anche grazie ai grandi condottieri che spesso si sono dedicati più alla finanza (alle scalate in Borsa) che alla produzione». Critico sul passaggio dei poteri alla Confindustria: «Siamo passati dalle dichiarazioni di guerra di Romiti all'acquiescenza del dc Abete». Ancora: «L'abolizione della scala mobile può essere paragonata all'uso dell'aspirina per curare il cancro determinato dal deficit pubblico».

Oggi parla Occhetto, che nel pomeriggio, alle 17, terrà un comizio alle Vallette.

Giuseppe Sangiorgio

Piero Fassino dirigente del pds

Luciano Lama ieri a Torino

Chi e dove

Lungo weekend elettorale

Il ministro Margherita Boniver e l'eurodeputato Maria Magnani Noya hanno presentato Franca Prest, candidato alla Camera per il psi. Due donne per una donna in Parlamento, preludio di festa di donne in chiave elettorale che stasera, dalle alle 24, vedrà il sindaco Giovanna Cattaneo, il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, il vicepresidente del Parlamento europeo Maria Magnani Noya e la giornalista Maria Sofia Ferrari discutere di «pari opportunità» tra i sessi.

Stamane, 9,30, hotel Atlantic, Borgaro, la dc discuterà di trasporti con Zanetta, Pizzetti e Bonsignore.

Oggi, manifestazione dei candidati della Rete in val di Lanzo.

Domani, ore 10, teatro Carignano, il socialista Gabriele Salerno aprirà la campagna elettorale sul tema: «Psi, un governo per la ripresa e per una giusta politica sociale».

Il leader pli chiede una strategia anti-crisi

Appello di Altissimo «Uniti per Torino»

Renato Altissimo lancia un appello ai deputati piemontesi del prossimo Parlamento, li invita a sottoscrivere un patto d'azione affinché Roma approvi una strategia di rilancio del Piemonte. Un patto per l'alta velocità, la ricerca, i parchi tecnologici, il passante ferroviario, il metrò.

Il segretario liberale, affiancato dal responsabile provinciale del pli, Riccardo Formica e dal consigliere comunale Pier Giorgio Re, presenta il programma del partito, ricordando che «per giungere a nuove maggioranze parlamentari non c'è altra strada che quella della riforma del sistema elettorale. Solo a quel punto si potranno far scendere in campo i grandi personaggi in libera uscita dai partiti: da Pininfarina a Cossiga».

Critico nei confronti del pri dice: «Il ritornello di La Malfa - "Non voglio governare con la dc" - mi fa sentire un forte odore di compromesso storico. Come può pensare il pri di rifarsi una verginità con 7 mesi di opposizione sui 60 della legislatura?».

Per il leader liberale i partiti devono dire se sono o no favorevoli alla democrazia diretta: «Per quel che ricordo dc, pds e pri si sono dichiarati contrari».

Onorevole, che accadrà dopo il 5 aprile? «Prevedo un sblo gigante, intorno al 30%, ma avrà i piedi d'argilla».

Giudizio negativo sull'accordo Olivetti-governo-sindacati: «L'intesa ha sollevato poche proteste anche da parte di chi fa il grande paladino del rigore economico. Non siamo contrari a strumenti per aiutare i settori in crisi, ma qui si di strumenti discrezionali che aiutano solo chi ha in paradiso. Ci sono, invece, migliaia di Pantasso che possono andare dal messo comunale a far assumere i propri dipendenti». [g. san.]

Renato Altissimo Il critico con il pri «Sento forte odore di compromesso storico»

Garavini Mirafiori

Il segretario di Rifondazione «Gli operai pagano la crisi»

Gli scioperi operai e 6 marzo 1943, he ricordati Sergio Garavini, segretario nazionale di Rifondazione comunista, davanti alla porta due della Fiat Mirafiori, durante il cambio del turno pomeridiano. «Ricordare quello scontro drammatico, guidato da una decine di comunisti che avevano avuto fiducia negli operai e nella democrazia, significa rilanciare la fiducia nei confronti dei lavoratori».

Parlando della situazione attuale Garavini ha osservato che uno dei drammi della politica italiana è proprio quello di aver messo da parte gli operai definendo la crisi attuale una crisi degli industriali. «Ma sono gli operai a pagare il prezzo di questa crisi, che è dell'intero sistema politico e industriale. Sono gli operai. I quali guadagnano poco più di un milione al mese. Sono coloro che devono pagarsi i ticket, che sono licenziati, messi in cassa integrazione. Occorre ritrovare l'unità dei lavoratori e promuovere, nei confronti di tutti i partiti, una nuova politica del sociale».

Garavini ha ricordato la proposta avanzata Rifondazione di prorogare per tre anni la scala mobile. «Altri partiti della sinistra, si sono mostrati sensibili al problema, ma non abbastanza. I sindacati, firmando l'accordo di dicembre, hanno ceduto agli industriali».

Per il leader di Rifondazione Sergio Garavini uno dei drammi della politica italiana è aver messo da parte la classe operaia

Domani ■ Ronco il via alle celebrazioni del Gran Paradiso

Ha 70 anni il decano dei parchi nazionali

Compie 70 anni il Parco Nazionale del Gran Paradiso. Per il decano dei parchi italiani il compleanno cadrà esattamente il prossimo 3 dicembre, giorno in cui, nel 1922, [redacted] presentato il «Regio decreto numero 1584» che istituiva la prima oasi protetta italiana comprendente gli oltre 2200 ettari di terreno donati [redacted] Vittorio Emanuele III allo Stato. Dovevano però passare altri 25 anni, prima di vedere insediato il Consiglio d'amministrazione dell'Ente parco che nominò direttore il professor Renzo Videsott, il veterinario che con il [redacted] instancabile e appassionato lavoro riuscì a salvare dall'estinzione gli stambecchi, ridottisi a meno di 600 [redacted] termine della guerra.

«Un'occasione non solo per celebrazioni ma lo spunto [redacted] affrontare le problematiche nuove che [redacted] affacciano nelle gestione delle [redacted] protette» sdpiegano i responsabili dell'Ente Parco che hanno organizzato per domani mattina, nella sala [redacted] Pro loco di Ron[redacted] in Valsoana, un convegno dedicato all'impatto del [redacted]rismo sulle aree protette. Il presidente del Parco Franco Montacchini ha invitato i suoi colleghi ed i direttori [redacted] più importanti parchi nazionali europei: «E' l'occasione per confrontare esperienze [redacted] gestione turistica e tentare di dare una risposta alle problematiche più pressan[redacted] del turismo verde, cresciuto in [redacted] vertiginosa in tutt'Europa». A cominciare dalla regolamentazione del traffico automobilistico che, denuncia[redacted] gli ambientalisti, «sul versante piemontese del Gran Paradiso, al Pian del Nivolet, ha raggiunto ormai livelli insostenibili». E aggiungono: «I pericoli per la vita del Parco non vengono solo dai bracconieri: [redacted] difficile conciliare la presenza di migliaia di auto nel periodo estivo, con le abitudini di camosci, stambecchi e marmotte». Problemi nuovi per il Parco del Gran [redacted] che [redacted] hanno ancora fatto dimenticare le polemiche legate all'ampliamento dei confini, deciso nell'ottobre del 1979, contro il quale insorsero abitanti e amministratori delle valli Orco e Soana. Nelle numerose petizioni inviate a Roma per richidere la revisione del progetto che inglobava nell'area protetta altri 12 mila ettari di terreno, furono riprese le teorie di Gianni Oberto, che con il professor Videsott è considerato [redacted] «padri» del Parco del Gran Paradiso. Scriveva Oberto negli anni Cinquanta: «Oggi vi è un bisogno estremo che l'uomo possa ancora trovare [redacted] qualche parte la [redacted] intatta, ove meglio respirare, muoversi, gu[redacted]re il prezioso silenzio [redacted]he di fronte all'armonia spontanea dal creato. Al centro del Parco sta innanzitutto l'uomo».

Dicono [redacted] amministratori [redacted] oggi: «Crediamo che a quegli ideali, il Parco continui ad ispirarsi: in questi 7[redacted] anni non [redacted] stata solo raccontata[redacted] storia dello stambecco, ma di tantissimi uomini che hanno vissuto e lavorato per il Parco».

Guido Navarra

Giallo ■ Ivrea

Sparisce l'agenda del vescovo

I sospetti erano finiti subito sul corvo. Ma dietro alla misteriosa sparizione dell'agenda del vescovo di Ivrea - non [redacted] era più trovata dopo l'incontro [redacted] gli [redacted] a Carnevale - non c'è il corvo. Spiega monsignor Bettazzi: «Era inavvertitamente finita insieme ad altri oggetti: [redacted] è [redacted] restituita qualche giorno più tardi, quando si sono [redacted] corti dello sbaglio». Un errore, insomma, che non ha nulla [redacted] che vedere c[redacted] il fantasma del [redacted] che, da quando ha rivelato il nome della Mugnaia, avvelena l'aria [redacted] Ivrea. I più maligni, infatti, avevano [redacted] ipotizzato un [redacted] secondo «affondo» in questa fin troppo discussa edizione [redacted] Carnevale [redacted] arance. Ma l'errore è stato grossolano. E il corvo non [redacted] tra neppure [redacted] spa[redacted] [redacted] alcuni oggetti dal vescovado. «Episodi passati, [redacted] importanza» aggiunge Bettazzi, propenso a lasciar cadere la cosa. Tanto che dopo [redacted] sparizione dell'agenda, fitta fitta [redacted] appuntamenti da Carnevale a Pasqua [redacted] aveva neppure presentato denuncia. Il vescovo di Ivrea, comunque, non [redacted] [redacted] ad episodi di questo genere. Lo [redacted] [redacted] mentre si trovava in Francia per celebrare il gemellaggio con Chaumont, gli venne trafugata una valigetta: non è più stata ritrovata.

A Montalto Dora

Calpestata da un cavallo è in fin di vita

Una donna di Montalto Dora, Giovanna Zamin, 68 anni, è ricoverata in condizioni disperate all'Amedeo di Savoia. L'altro pomeriggio è stata travolta e calpestata da un cavallo mentre, in bicicletta, [redacted] tornando a casa. Angelo Barbero, 60 anni, di Ivrea stava rientrando al maneggio con cavallo e calesse. Nei pressi dell'incrocio tra corso Vercelli e via Giolitti [redacted] donna gli avrebbe tagliato la strada. «Mi [redacted] apparsa davanti all'improvviso, non [redacted] no riuscito ad evitarla». L'animale ha gettato a terra Giovanna Zamin, quindi, spaventato, s'è imbizzarrito e l'ha calpestata.

La Loggia, aveva accompagnato la collega incinta

Il gesto di cortesia gli è costato la vita

Si è trasformato in tragedia il gesto di cortesia di Silvano Variani, 47 anni, dipendente di una ditta di lavorazioni carni di La Loggia, coinvolto la settimana scorsa in [redacted] incidente stradale, mentre riaccompagnava [redacted] [redacted] la collega Gabriella Beltramo, incinta al [redacted] mese. L'uomo è morto alle Molinette per una complicazione cardiaca. L'incidente in stra[redacted] Carignano, all'imbocco del cavalcavia, di fronte a un cantiere non segnalato. [redacted] Beltramo era andata in ditta ad annunciare la nascita [redacted] secondogenita e il titolare, Felice Blangino, viste le sue condizioni

Silvano Variani, [redacted] abitava a La Loggia

l'aveva fatta riaccompagnare a casa con una [redacted] della ditta. I due, a bordo di una Tipo, sono [redacted] contro un camion. La donna, ferita e sottoposta a parto ce[redacted] ha dato [redacted] luce Sara.

La squadra di Aversa inizia a Trieste il [redacted] cammino nella B di pallanuoto

Torino tenta la scalata all'A2

Attacco più forte con il bomber croato Pilipovic

Prende il via la nuova stagione della pallanuoto e il Torino 81, che partecipa alla serie B ed è la massima espressione torinese di questo sport, si presenta in pi[redacted] con ambizioni e organico rinnovati. Per la squadra allenata [redacted] [redacted] Aversa [redacted] stagione s'inizia [redacted] una lunga trasferta, [redacted] Trieste, contro l'Edera che è formazione in grado [redacted] [redacted] subito a[redacted] prova quanto legitti[redacted] [redacted] le aspirazioni [redacted] torinesi [redacted] lottare per la promozione.

Il Torino [redacted] milita nel girone Nord del quale, oltre all'Edera Trieste, fanno parte quattro formazioni liguri (Arenzano, Bogliasco, Imperia e [redacted]ri); due lombarde (Fanfulla e Snam); due emiliane (Modena e Bologna).

Le novità del Torino 81 riguardano gli arrivi dal[redacted] [redacted] [redacted] Vlado Pilipovic [redacted] Zagabria; di Marco Raviolo [redacted] Libertas Dino Bora; del portiere Luigi Cornetti dal Cus Torino; e di due elementi del Savona, il portiere Stefano Capobianco e il centrovasca Cristiano Angelini. Per contro non figurano più nell'organico della squadra di Aversa Claudio Rossetto, che ha smesso, e Tonio Boras, tornato all'Arenzano.

Il campionato di serie B che s'inizia oggi si concluderà il 27 giugno e prevede anche due turni infrasettimanali. I gironi sono tre: le prime due classificate disputeranno i play off per salire in A2. In tutto le promozioni [redacted] [redacted] tre. Per l'ultima volta [redacted] ammesso [redacted] giocatore straniero, [redacted] per uniformare i tempi di gioco alle serie maggiori. I [redacted]attro tempi [redacted] ciascuno [redacted] minuti effettivi.

SPORT

[redacted]ll: tocca ai Giaguari

Esordio casalingo per i Giaguari Central Car nel campionato [redacted] football americano. I torinesi, campioni d'Italia, affronta[redacted] allo Stadio Comunale (ore 20,30) i Chiefs Ravenna.

[redacted] Calcio: Toro primavera in casa

[redacted] settima giornata di ritorno del Campionato Primave[redacted] il Torino, reduce dal torneo di Viareggio, ospita al Filadelfia (ore 15) la Reggiana, mentre la Juventus gioca in trasferta con il [redacted]

[redacted] Recuperi di Prima categoria

Si sono disputati 4 recuperi di Prima categoria. Risultati, gir. A: Montecrestese-Cristinese 0-1; gir. C: Charvensod [redacted]. Orso-Rivara 1-1; gir. D: Susa-Pianezza 1-0; gir. F: Busca-Real Pinerolo 1-0.

[redacted] Ippica: Orphium sul miglio

Occasione per valutare le possibilità di Orphium, domani (ore 14,30) a Vinovo, nel [redacted] Verona, sul miglio. I pericoli maggiori per lui potrebbero venire [redacted] Ortega Om (G. Rossi) ma anche O'Hara Park (M. Lovera) [redacted] [redacted] tagliata fuori dalla lotta.

[redacted] Hockey prato: cambia [redacted] campo

Cambia il campo di Cus Torino-Cus Catania, oggi (ore 14,30). I torinesi lasciano il «Tazzoli» per trasferirsi sul campo sintetico del nuovo complesso [redacted] Cus in via Panetti, angolo via Artom.

[redacted] Equitazione: domani dressage

Domani presso [redacted] Società Ippica Torinese di strada [redacted] Cacciatori 113, a Nichelino, è in programma un concorso interregionale di dressage; inizierà alle ore 11.

[redacted] Pallavolo: semifinali juniores

Si disputano domani le semifinali juniores. Rappresentano [redacted] volley torinese Cus maschile [redacted] Dim femminile. I cussini [redacted] impegnati (dalle 11) a Occhieppo Inferiore contro Biella e Acqui; le cafassesi [redacted] Lanzo dalle 10,30 contro Tossilnovi e Tre Spighe Candelo.

[redacted] assicurazione scorta. Prezzi IVA esclusa. Prezzi validi solo [redacted] pagamento contanti.

L'unico con alimentatore [redacted] incorporato!

Elegante, Potente [redacted] Superleggero, occupa pochissimo spazio e pesa soltanto 2,7 Kg. Microprocessore [redacted] SX-20, [redacted] con HARD DISK 60 MB, Schermo VGA LCD Retroilluminato, doppie batterie ESTRAIBILI [redacted] RICARICABILI. Sono inoltre in dotazione: il cavo AC 220V, il cavo per alimentazione auto DC 12V e la pratica borsa "PRONTO".

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

ANCONA • BARI • BOLOGNA • CAGLIARI • FIRENZE • FIRENZE • GENOVA • GENOVA • LECCE • LIVORNO • LUCCA • MESSINA MILANO • MILANO • MODENA • NAPOLI • PADOVA • PALERMO • PARMA • PISA • PRATO • RAVENNA • ROMA • TORINO • VERONA

TORINO - Corso Einaudi [redacted] Tel. 011/593776

AMI UNIVERSITY
RETTORE DOTT. MASSIMO INARDI
Organizza corsi
[redacted] *16 persone* [redacted]
PRANOTERAPIA
RIFLESSOTERAPIA [redacted]
I corsi [redacted] terranno a: [redacted] **- NOVARA - AOSTA.**
Per prenotazioni dalle 9,00 alle 16,00
Sig. [redacted] tel. 011/319.2486

PK [redacted] pubblicità su LA [redacted] STAMPA SERA
publikompass
[redacted] Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

La Società **EDIZIONI ELENCHI STRADALI** [redacted] seguito di precise segnalazioni

I N V I T A

gli inserzionisti a verificare l'esatta identità di coloro che sottopongono [redacted] sottoscrizione di una inserzione sul nostro ELENCO di Circoscrizione che, ricordiamo, è regolarmente tutelato a norma di legge;

D I F F I D A

persone, ditte o società non autorizzate [redacted] contattare potenziali inserzionisti fruendo di nostre pubblicazioni, così da indurre confusione circa la fonte del prodotto effettivamente offerto [redacted] nuocere, anche con notizie false [redacted] tendenziose, all'immagine della nostra testata;

A V V E R T E

che perseguirà a norma di legge coloro che [redacted] renderanno responsabili dei comportamenti di cui sopra.

STRADALE elenco guida del lavoro
EDIZIONI ELENCHI STRADALI [redacted]
TORINO - Corso Peschiera, 337
Tel. 011/720758

MILANO - Via [redacted] Verro, 44
ROMA - Via Otranto, 39
BOLOGNA - Via Galliera, 63
GENOVA - Via Cesarea, 2
TORINO - C.so Peschiera, 337
FIRENZE - Via Cavour, 62
VERONA - Via Tombetta, 66

ROMANO
ORARIO SPETTACOLI
15 - 18,20 - 21,40

grand'eliseo
ORARIO SPETTACOLI
14,40 - 18 - 21,30

adua 400
ORARIO SPETTACOLI
15,30 - 20,30

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

Successo al *lilliput*
Misteri, sospetti, prove, [illegible] la sua ossessione

ODEON: *in esclusiva*

EMPIRE
in esclusiva

IZETA
in esclusiva

STUDIO RITZ

«Il film ha [illegible] merito insolito: racconta i rapporti familiari con un equilibrio raro di schiettezza e tenerezza». (LA STAMPA)

«Un Amarcord formato famiglia». (L'AVVENIRE)

«La Infascelli ha il tocco, la strategia della raccontatrice». (IL MATTINO)

«Chiara Caselli entra con pieno diritto nell'olimpo delle migliori giovani attrici». (PAESE SERA)

«Chiara Caselli è fantastica». (L'UNITA')

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE

UNO NAZIONALE — eliseo rosso — KING KONG

AL VITTORIA
Il film che ha affascinato il pubblico al Festival di Berlino!

AMBRA

DORIA

SULL'ORLO DI UNA [illegible] DI NERVI, SCANDALO [illegible].

GIOIELLO SUSPENSE [illegible] PERVERSIONE

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

GRANDE SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

IL PUBBLICO ENTUSIASTA APPLAUDE LO SPLENDORE DEL FILM ED IL FASCINO DELLA MUSICA

VINCITORE DI 7 PREMI CESAR

Un film sul desiderio, sulla forza dell'ossessione

Bellissimo, rigoroso, toccante, un film sull'eterna magia della musica. (LA REPUBBLICA)

Incantevole, raffinato, austero e di sconvolgenti burrasche. (IL GIORNO)

al CENTRALE

Stupendo! (LA STAMPA)
Da vedere! (IL CORRIERE DELLA SERA)

al SELENE

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT UN GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

DOMANI «Festa della donna» le Direzioni dei Cinema CENTRALE e SELENE offriranno una mimosa a tutte le gentili spettatrici

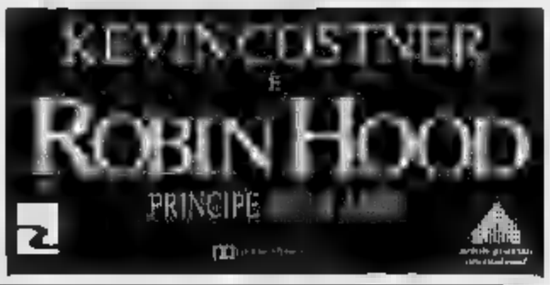
DONNE, FINALMENTE IL VOSTRO FILM!!!

ETOILE - CHARLIE CHAPLIN 1
3ª SETTIMANA

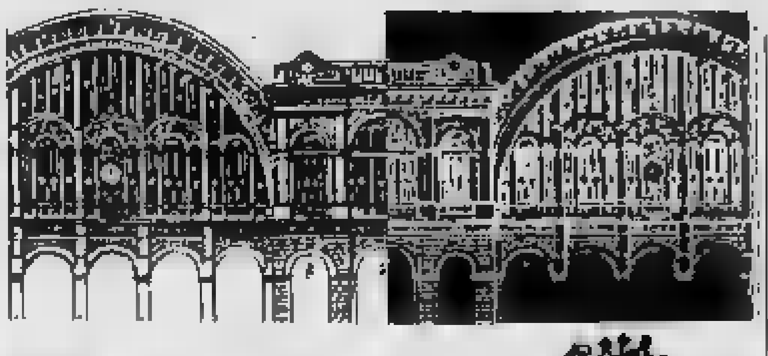
«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

FIAMMA : 3° MESE!

IL MITO - L'UOMO... IL FILM



STREPITOSO AL CAPITOL
CON I **PROTAGONISTI** DI
«M[illegible]E» E «RAGAZZI FUORI»



DOVE [redacted] ■ cura di Rocco Moliterni

Volti [redacted] Margherita

Oggi pomeriggio, alle 16, al Piccolo Regio, l'Associazione Amici del Regio propone un incontro-spettacolo sulla figura del personaggio faustiano di Margherita, attraverso la critica, la musica, la poesia, il teatro e la danza. L'analisi critico-letteraria sarà affidata alla scrittrice Laura Mancinelli. Loredana Furno danzerà una sua coreografia sull'«Aria dei gioielli» del «Faust» di Gounod; Paola Roman animerà un teatrino di marionette del Cinquecento, rivisitato da Alfonso Cipolla, Franca Nuti reciterà monologhi [redacted] «Faust» di Goethe. Regia di Massimo Scaglione. Ingresso gratuito.

Estemporanee

Questa sera, alle 23, al Teatro Ristorante «L'Oca Nera» in via San Massimo, alle 23, Luciana Littizzetto e Germana Pasquero propongono «Estemporanee», uno spettacolo di «improvvise esternazioni senza meditazione». Ne sono protagoniste «due donne sole [redacted] un fiume di parole che cadono, rimbalzano, incespicano, esplodono». Alle 20,30 è possibile cenare (il locale [redacted] affiliato all'Arci Gola). Informazioni allo 011/88.23.36.

Suole

Al Circolo d'arte varia Dravelli, in via Praciosa 11 [redacted] Moncalieri, la compagnia I soggetti propone questa sera, alle 21,30, p[redacted] «Eventi da Sud-Est», la performance «Suole (serata on the road)». Tel. 011/682.21.22.

Passione ed Eloquio

Al teatro Garybaldi di Settimo la rassegna «Storie vere» vede in cartellone oggi e domani alle 21 «Passione» uno spettacolo del Laboratorio Teatro Settimo su testi di Laura Curino (che [redacted] anche l'unica interprete). Gianluca Favetto [redacted] Roberto Tarasco (che cura anche la regia). Informazioni allo [redacted]1/801.17.46.

Al teatro Edelweiss di Pomaretto va in scena questa sera, alle 21, «Eloquio della pazzia», un allestimento [redacted] Gruppo della Rocca. Tel. 011/771.02.25.

La vedova allegra

Il 37° Festival dell'Operetta propone questa sera, [redacted] 20,45, all'Alfieri «La vedova allegra» di Franz Lehar, nell'allestimento [redacted] della compagnia italiana di operette, [redacted] Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Tel. 56.23.800.

Le sfilate dei carri concludono i festeggiamenti

Carnevale, ultimi guizzi

A Sestriere spettacolo pirotecnico e fiaccolata dei maestri di sci Trofarello: gran ballo poi polenta e salsiccia, gara dei costumi

Esce di scena il Carnevale '92. Oggi festeggia **Vistrorio**: dopo la presentazione dei personaggi storici, il [redacted] e la Badala, [redacted] pifferai e tamburini è in programma [redacted] fiaccolata notturna. Nel primo pomeriggio [redacted] domani, dopo la fagiolata in piazza, del Galà mascherato. A **Sestriere Borgata**, ore 20,30, l'addio al Carnevale è siglato da un suggestivo spettacolo pirotecnico con fiaccolata dei maestri di sci. A **Trofarello**, alle 21, al palatenda, Gran ballo di carnevale, con Monsù Brichet [redacted] Madama Griota, Gianduja [redacted] Giacometta e le Giacomette della Famija Turineisa. Domani dalle 10 polenta e salsiccia e mercatino in piazza «Barattoli & Baratti». Alle 15, nel palatenda, carnevale dei bambini con spettacolo; alle 18, polenta e salsiccia.

A **Mezzenile**, alle 14,30, i bambini cantano la martina. Domani alle 14,30 in piazza Roma i personaggi raffiguranti gli antichi mestieri delle Valli di Lanzo danzano il giro del braunlu. [redacted] **Balme**, stasera alle 21 [redacted] villaggio Albaron, si festeggia con il giro del brendo un'antica corenda in cui è coinvolto, in maschera, l'intero paese.

Tante le manifestazioni di domani. **Chivasso** conclude alle 14 la 28ª edizione del «Carnevalone»; tre ore di passerella attraverso il centro storico annunciato da gruppi folcloristici e bande musicali al seguito [redacted] Tolera, dell'Abbà [redacted] di tutta la sua [redacted] in [redacted] trionfo [redacted] fiori [redacted] coriandoli. A **Moncalieri**, alle 14, da via Turati ha inizio la sfilata in costume preceduta dal gruppo delle majorettes di Grugliasco e della banda di Moncalieri. Sotto il Palatenda, allestito in via Ada Negri, la «Gran Baldoria» di chiusura è per il 10 marzo alle 21.

A **Bruino**, in piazza della Pace (ore 16,30): dopo il Corso [redacted] scherato (villaggio Alba Serena, [redacted] 14), la pi[redacted] diverrà teatro della singolare «Battaglia delle f[redacted]. Guerrieri, gruppi f[redacted]loristici e lemaschere ufficiali, Moscone e Bela Mosca, presenziano alla curiosa partita [redacted] scope con carte viventi rappresentate da personaggi in costume. Alle 17 abbuffata con menù rustico, polenta, soma-d'aj, bugie [redacted] vin brülé, e falò del pupazzo di paglia, simbolo del Carnevale.

E' tempo di sfilate anche a Ri[redacted]ta: la partenza del corteo è alle 9,30 da piazza Gerbidi con arrivo in piazza Fratelli Cervi e ritorno. In [redacted] del rogo a Re Carnevale, si danza e si gioca [redacted] premi e cotillons.

Seconda tranche de'l Carlevé d'le doe province; dopo Barge tocca a Bib[redacted] ospitare l'8 sfilate in maschera dalle due città gemellate: alle 14,30 da viale Rimembranza fino [redacted] piazza [redacted] M[redacted] dove vengono preparati e distribuiti oltre due quintali di frittelle e bugie. Addio ai festeggiamenti anche a **Villastellone** (oggi) e **Bussoleno**, **Balangero**, **Trana** (domani).

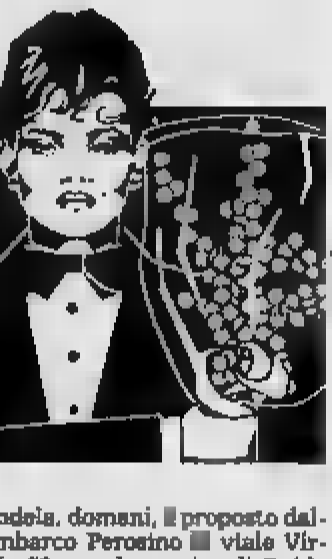
Ancora [redacted] appuntamento torinese, il 15 marzo, [redacted] il Carnevale di corso Traiano.

Elena Del Santo

Uno dei carri allegorici sfilati a **Chivasso**, che domani conclude il suo 28° Carnevalone con l'ultima [redacted] della Bela Tolera, dell'Abbà e della loro corte, attraverso le vie [redacted] centro, in [redacted] trionfo di fiori e coriandoli

Domani la gioiosa ricorrenza

La donna è protagonista Concerti, dibattiti, film nel giorno della mimosa



Nel giorno della mimosa, festa delle Federcasalinghe [redacted] concerto [redacted] Enrico Ruggeri al teatro Colosseo (ore 21), mentre nel salone del Centro Civico della IV Circoscrizione (via [redacted]ccarelli 18, [redacted] 9,30) si terrà un dibattito su «La donna, il lavoro, le sue motivazioni»; alle 15 film «Donne sull'orlo di una crisi di nervi». Ingresso libero.

Incontro tra donne italiane e donne straniere, domani, nella Sala delle Colonne della Cascina Marchesa (in [redacted] Vercelli 147, ore 15,30, interviene [redacted] sindaco). Segna l'inizio [redacted] attività organizzate dalla VI Circoscrizione - Barriera di Milano, Regio Parco, Falchera - che si protraggono per tutto il mese. Giovedì 12, la sala del Consiglio di via San Benigno 22 ospiterà (ore 20,30) il dibattito «Donna, ieri, oggi e domani». Breve rassegna cinematografica il venerdì [redacted] Lanteri, corso Giulio Cesare 80. Il 13 marzo, «E' stata via» [redacted] Peter Hall; il 20, «La lettrice» [redacted] Deville; il 27, «La settimana della Sfinge» di Daniele Zucchetti. Inizio alle 21, ingresso gratuito.

Dibattito della Consulta Fem[redacted]ile della Regione giovedì alle 15, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, su «Donne, modi, tempi e luoghi della politica».

La [redacted] «Antichità al femminile» si apre domani a Pinerolo alla Galleria Tera di via [redacted] Giuseppe [redacted] (fino al 29 marzo, tutti i giorni, escluso [redacted] lunedì, 10-12 e 16-19).

Un rendez-vous a lume di candela, domani, [redacted] proposto dall'Imbarco Perosino [redacted] viale Virgilio 53, con la musica di Guido Chiri al pianoforte (lire [redacted] mila tutto compreso). Tel. 657.362.

Per chi vuole «trasgredire», questa sera, ore 22, strip maschile [redacted] Jonathan, via Mercanti 19, [redacted] all'Agorà [redacted] Rivoli (p. P. Eugenio 12) dove fino alle 24 l'ingresso è per sole donne; domani strip maschile anche [redacted] Network, via Pomba 7, [redacted] 22. Musica [redacted] balli, domani, anche [redacted] Moncalieri nel Palatenda di via Ada Negri con défilé [redacted] intimo maschile, ore 21.

E per concludere il «dolce pensiero» di bigné al cioccolato con bouquet fiorito verrà [redacted]gnato a tutte le donne che nella giornata dell'8 [redacted] passeranno alle pasticceria «Duja d'or», corso Turati 18. (e. d. s.)

NOTTE [redacted] a cura di Gabriele Ferraris

Concerti stasera

Stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore [redacted] arrivano i Cmx (fanno techno) [redacted] i trash Radiopuhelimet, rivelazioni [redacted] «indie» finlandesi.

Sempre stasera, le Funky Lips all'Auditorium Itc di Orbassano (strada Volvera 44, ore 21,30); mentre i Casino Royale [redacted] Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette [redacted] all'ex Maggiora di Collegno (corso Francia angolo via Risorgimento, ore 21).

Il j[redacted] del lunedì

Due ottime proposte si contendono lunedì sera l'attenzione degli appassionati [redacted] musica afroamericana: al [redacted] Leri» (ore 21,30) c'è l'anteprima dell'Eujazz Festival, con [redacted] quartetto [redacted] trombettista inglese Brian Lynch e del batterista Giulio Capiozzo, affiancati da Aldo Zunino al basso [redacted] Antonio Faraò [redacted] pianoforte.

Al Teatro Nuovo, invece, la cantante blues Francesca Oliveri presenta in concerto [redacted] cd [redacted] spiritual [redacted] gospel realizza[redacted] con il Deep River Choir, formazione zeppa di talenti: dalle vocalist Elena Roggero, Alessandra Bianco, Elisabetta Prodon, [redacted] pianista Luigi Bonafede, al contrabbassista Rosario Bonaccorso, al batterista Paolo Pellegatti, [redacted] altri. Lunedì alle 21, ingresso [redacted] mila lire.

Annulato il concerto [redacted] Mainstream Group al «Network», segnaliamo ancora lunedì il trio jazz Penna Mari Pe[redacted] alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), il rock blues [redacted] Tony D'Urso Group all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59), il blues di Slep al «Metro» (via Gioberti 33), il flamenco dell'ensemble di Paolo Alfiero all'«Aeious (via Spanzotti 3 bis). Tutti alle 22.

Domenica [redacted]

Concerto sudamericano stasera (ore 22) e domani pomeriggio (ore 17,30) al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) con [redacted] percussionista Luis Casih. Ritmi latini domani [redacted] al «Jonathan Club» (via Mercanti 19, ore 22) [redacted] il cantante brasiliano Sergio Tavares; all'«Akhenathon» (via Massena 56, [redacted] 21,15) con il duo Anna Lokas-[redacted] Parodi; [redacted] alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) [redacted] Eugenio Rojas.

Rock domani al «Moro's Pub» [redacted] Avigliana (corso Laghi 130, [redacted] 22) con i Mc Gee.

Domani «Festa delle donne» al «Big» (corso Brescia 28); «Special Brian Eno» e «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24); «Mental Machine Music» al «Network» (via Pomba 7).

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

A Rivoli

La mimosa piace anche ai cinesi

Fu nû gya vuol dire festa della donna, in cinese. E stasera all'Hao [redacted] (cioè paradiso) [redacted] Rivoli c'è un omaggio di specialità orientali [redacted] coincidenza [redacted] ricorrenza dell'8 marzo. Questa cena nel [redacted] della mimosa prevede, a fianco di classici piatti cinesi, anche un interes[redacted] antipasto misto [redacted] un [redacted] di carne [redacted] di pesce secondo l'uso [redacted] Shangai.

Difatti, proprio da [redacted] località vicina [redacted] questa importante città, arrivano il titolare Hu Cong Huan e il suo gruppo. Sempre in occasione della festa di stasera, ci sarà una accompagnamento musicale alla cena: che è poi un'esibizione [redacted] piano-bar.

Le proposte del [redacted] sono alquanto simili a quelle di decine di altri locali orientali: involtini primavera, nuvolette di drago, vermicelli di soia e via dicendo. Tuttavia la loro preparazione è soddisfacente e [redacted] servizio ha poche pecche. [redacted] provare, per i più golosi, [redacted] dolce di soia e il gelato fritto, due curiosità [redacted] difficilmente deludono.

Questo ristorante [redacted] Francia ha una capienza di oltre trecento posti ed [redacted] al primo piano [redacted] un edificio che, [redacted] pianterreno, ospita un bar.

Rivoli, corso Francia 1
[redacted] una cena
per la festa [redacted] donne
(25 mila senza vini)
Chiuso martedì
Tel. 011/95.81.502

Questa sera due concerti [redacted] musica celtica

Milva al Colosseo [redacted]anta amore e guerra

Milva torna a Torino, con un nuovo recital intitolato «Canzoni fra le due guerre»: unico spettacolo st[redacted] al teatro Colosseo, ore 21, biglietti a 37, 30 e 25 mila lire a seconda degli ordini di posti.

La rossa vocalist presenta, in due ore di concerto, 26 celebri brani, da «'O surdato 'nnamurato» a «Lili Marlen», a «Parlami d'amore Mariù». Accompagnano Milva il fisarmonicista jazz Gianni Coscia, il pianista Natale Massara, il batterista Flaviano Cuffari, il chitarrista Claudio Bazzari, il contrabbassista Luigi Cappellotto e il violinista Alfredo D'Aquino.

Sempre stasera, ci preme segnalare due concerti che interesseranno gli appassionati di musica popolare celtica. Intanto, Martin Carthy e Dave Swarback, «padri nobili» del folk inglese (Fairport Convention [redacted] Steeleye Span sono tra i gruppi da loro frequentati in passato): si esibiscono al «F[redacted] Club» (via Perrone 3, ore 21). [redacted] poi, [redacted] stasera, il bretone Bruno Lerouzic a «Sono una donna» (via Fratelli Carle 41, ore 22).

Oggi alle 18, invece, il Palasport ospita il secondo show torinese del Gen Rosso.

Ancora stasera, jazz [redacted] Sonny Taylor e Mauro Frigerio al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis). Lo swing del quartetto di Dick Mazzanti - [redacted] Dutto, Campana e Crestodina - [redacted] «Ginestra» (via Valprato 15). Rock con i Lipsya allo «Yokese» (via Pellico 4); i Momo al «Manhattan» (via Giachino 46). Il rhythm 'n' blues dei Walambers [redacted] «Black cat» (via Pacchiotti 61). Il rock blues dei Doc Browns al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco 5).

Rock demenziale alla palestra del complesso polisportivo di Lanzo (via Torino 185, ore 21) [redacted] Le Trombe [redacted] Falloppio - all'ultimo concerto prima del Festival di Sanscemo - [redacted] con i Disperazione Poetica.

Ancora rock stasera con i Trixon al «Musicarisma» di Pancalieri (via San Nicolao 17); e con i Wey Side alla «Cicala» di Fiano.

L'inizio, per tutti, è fissato fra le 21,30 e le 22. (g. fer.)

I micro-volumi

Charlot, omino piccolo piccolo in libreria

Piccoli come taccuini e piccolissimi, come un mazzo di carte. Sono i micro-volumi «da taschino», una curiosità in [redacted]stra, [redacted] per qualche giorno (fino al [redacted] marzo), alla libreria «La Città del Sole» di via Po 57.

L'esposizione, battezzata «Festival del mini-libro» è suddivisa cronologicamente: [redacted] gli esemplari [redacted] vendita e non, si spazia [redacted] rarità degli Anni Cinquanta fino [redacted] recentissimi «Millelire» (nome della collana e costo [redacted] ogni volumetto). Una panoramica esauriente, tra eleganti serie edite da Scheiwiller e curiosità [redacted] Edi-Cart, come un «Trattato [redacted] falconeria», collane sull'arte nostrana e sulla poesia giapponese. Non mancano [redacted] gioiellini in miniatura, come [redacted] «Omaggio a Charlot», illustrato da maestri come Chagall.

[redacted] frontespizio del negozio, per le «Vetrine d'autore», alla cultura gastronomica secondo Edoardo Ballone, si sostituisce una carrellata «al femminile» firmata dalla docente Edda Melon. Seguirà Pasolini, [redacted] cura» di Guido Davico Bonino. (si. fr.)

GLI [redacted]

Il Quattrocento

Lunedì ore 18, presso la Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6, Enrico Castelnuovo presenta il volume «La pittura in Liguria - [redacted] Quattrocento», edito [redacted] Gruppo Carige, presenti le autrici Giuliana Algeri e Anna De Floriani.

Stage di [redacted]

Oggi [redacted] domani, all'A.S. Akuar[redacted]o, via Bellini 24, Borgo San Pietro di Moncalieri, primo stage [redacted] Aikido del Nord Italia tenuto dal [redacted] Gianfranco Leone. Tel. 932.664.

[redacted] al [redacted]

Alle 20, per gli incontri «Gastronomartistici» al ristorante La Marianna [redacted] Carmagnola «Vi[redacted] le donne», una festa e un menù tutto femminile. Telefono 971.15.19.

Couscous sabaudo

Lunedì alle 20, le Lioness Torino Crocetta offrono agli ospiti riuniti al ristorante Barolo, [redacted] Bava 1, un autentico couscous arabo. La [redacted] a favore [redacted] un «service» per la ristrutturazione della fontana dei Delfini, che giace nelle cantine di palazzo civico.

[redacted]

Oggi (13,30-18) e domani (12-18) al Jazzdancenter, in corso Vittorio Emanuele 102, stage con i coreografi e ballerini americani Brian [redacted] Garrison. Tel. 011-549.643.

Incontro in libreria

Alle 18 alla Libreria «La Città del Sole», in via Po 57, incontro con Tahar Ben Jelloun, autore de «Lo scrivano» (Einaudi [redacted]tore). Partecipa Egi Volterrani.

Danza

Oggi, 17-19, e domani, 10,30-12,30, allo studio Danceworks (via Pietro Giuria 30 bis) stage di Nunchaku [redacted] il [redacted] Toni Ligorio. Tel. 669.91.88.

Europa [redacted]

Domani alle 16 al Caffè Platti, [redacted] Vittorio Emanuele angolo corso Re Umberto, l'ambasciatore Agostino Benazzo parlerà sul tema «La situazione in Europa oggi». Organizza l'Unitre.

Torino dei [redacted]

Ca' Nostra organizza domani un incontro sulla «Torino dei [redacted]ati»: ritrovo alle [redacted] alle Torri Palatine (piazza Cesare Augusto) [redacted] visita al mercato romano in piazza IV Marzo e al mercato delle erbe in via Palaz[redacted] di Città. Tel. 812.79.09.

[redacted] personale

Stage dalle 15 alle 19 oggi al Cgs Forum, in piazza Rebaudengo 22, sulla «Trasformazione immagine: la cura della propria estetica». Lo tiene Luciana Becchis, quota d'iscrizione 20 mila lire. Tel. 318.19.14.

Convegno

Alle 9 nella Sala Seat, in via Bertola 34, convegno dell'Unione Giuristi Cattolici «Famiglia, società, Stato». Partecipano Marcello Gallo, il card. Lopez Trubillo, Paola Soave, Giuseppe Dalla Torre, mons. Giovanni Saldarini, Victor Uckmar, Ivo Caraccioli [redacted] Claudio Delitala.

«Anni [redacted] piombo»

Lunedì alle 16, al Teatro Juvarra, incontro-dibattito con Diego Novelli [redacted] Giancarlo Caselli sul tema «Per [redacted] storia degli Anni [redacted] piombo a Torino». L'iniziativa [redacted] dal liceo classico Giusti.

Tradizioni

Alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, Domenico Zambrano e Vasco Vichi parleranno [redacted] «Torino e le sue tradizioni: Arsenale [redacted] Scuola di Applicazione». Ingresso libero.

[redacted]

Il Centro Teosofico H.P. Blavatsky, via Giusti 5, organizza alle 17 la conferenza «Karma e rincarnazione». Ne parla Annette Brerard.

Brofferio

Alle 15,30 alla Cooperativa Pro Piemonte, in via Massimo Montano 24, Giuseppe Perrone parlerà su «Angelo Brofferio».

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [redacted]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi [redacted] 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE
[redacted] medica, [redacted] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo [redacted]
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
[illegible] 766 811 - 752.665
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso domiciliare, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 6396[redacted]; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
[redacted]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rosa 24.82.659
Croce verde [redacted]
[redacted] 329.01.96
[redacted] 958.93.31
AI 619.18.20
[redacted] 63.01.56
Aido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
[redacted] 60.23.96 - 56.52.55
[redacted] 44.11.40
Avis 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Ispi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
[redacted] professionali [redacted] 248.41.52
Piccolo [redacted] dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Studio, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 536.271
p. [redacted] 1, 793.306
vi[redacted] 66, [redacted]

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza
[illegible] 53.39.62
[redacted]
Sermig 436.[redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31 50 623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.27.13
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Uni. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietterie 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI
Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. [redacted] 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Dante 236/c

[redacted]
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 190; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM I CONCERTI DI RAI - PUBBLICA: concerto 6° del sabato. Oggi 16,30. Direttore Aldo Ceccato. Beethoven: n. 6 in fa maggiore (Pastorale) (1808) Sinfonia n. 7 in la maggiore 92 (1811-12).
CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri, P.zza San Pietro). Questa sera ore 21 e domenica 8 ore 21,30 I Soggetti presentano. Suole (Serata on the road). Ingresso soci Arci L. Per informaz. e prenotaz. tel. 682.2122 sabato dalle 17 alle 19.
TEATRO E . Per informaz. e prenotaz. su spettacoli e laboratori tel. 331.764.
TEATRO JUVARRA: 10 marzo gna «Follia a Teatro 3» spettacoli & di Il Gransemaglio Elle di H. Achternbush con Walter Maiosti gia Ricki Ferraro.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: 2° ciclo di **Baby contact.** 8 incontri di educazione al movimento mamme e bambini da 18 a 30 condotto dalla dottssa Sara Debonis. Informazioni Ginger via Piana 5 Torino 011

RITROVI

AL -DISCOTECA: consumazione 13.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71 71): ore 21,30 **Maratona donna** Gruppo Max Negri.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
ARLECCHINO: domani 15,30 danze **Gran festa** donne, cioccolatini orch. Rocky.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo , Nichelino, 806.1058): ore 21 Orch. I Sagittari **Festa della** domani 15 discoteca ore Gribaudo e la sua , e , ingr. compl. consumaz. 10.000.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.
CLUB 84: domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini, ore 21/02 grande e lieta serata di festa per **La giornata mondiale della**
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 veglia del carnevalone.
DU PARC: tel. 5875 ore «Veglia della donna» strip dei orch
DU PARC: festa della donna, ore 15 strip dei maschi, ore mimosa a tutte le donne, orch. Danilo
EXTREME (via Genova 605.0817): «Il liscio si con noi», ore 21 Harmony.. Ivrea 230.064): ballo liscio orch. Zazzaron.
FRENZY Ivrea (tel 0125 230.964 - 631.359): domenica 8 marzo «festa della donna», gran gala della mimosa ballo, spettacolo con il Bar di Pongo.
K 11 (Valperga - To): ore 21 orchestra Vittorio Borghesi.
LA LUCCIOLA (corso Tarantino 15 liscio «a passo di danza» con l'orchestra I Simpatici del Liscio. Ore 21 misto, domani ore 15 Enrico siani.
RDI: ore 21 di tutto un po'... di più. Domani ore 15,15 e 21.
STOP (S. Ambrogio): ore 21 liscio per la festa delle donna, e cialtroni a tutte, domani 15, la continua.

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
Giovedì 12 e venerdì 13/3 ore 20.45
BALLET
«Chariot
PETIT
e pran tel. 655.552

NOTTE EXTRA
Tutte ore 22 Discoteca
domenica 8 marzo ore 22
FESTA DELLA DONNA
mimica, mimosa e spettacolo
Tel. 687.563

+ PATIO
Tutte le sere discoteca
e 15
Domenica sera
Festa della donna con spettacolo
Tel. 898.5303 - 674.089

CLUB
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel.
Domani
DONNA»
ore 21.00 - 02.00
Grande e lieta serata di festa tutta dedicata al Gentil Sesso

DU PARC
ore
Veglia delle
Strip dei maschi oggi e domani pomeriggio *orch.*

NUOVO , strada Valsalice 4/A): 15,30 e pomeriggio e da me. 21 serata che piace a tutti con l'orchestra Mike e i Simpatici
SALA DANZE RITMI (S. Gillio): questa sera ore Mauro Galbucci, ore 15 e ore 20 Gli Zenit. Tel. 953.269
DANZE (corso Francia 110, Carpino Vica, 959.62.67): ore 15 discoteca, ing. libero. Ore 21 con orchestra.
TANGO SALA DANZE: questa sera ore festa della pomeriggio ore 15 sera prolungata.

AL CIOCCO - Ristorante Pizzeria (S.s. 6205): serata riservata alle donne.
ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro Caino con musica e piacevoli serate Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.
CHERRY tutte le sere 22 domenica 15;30-18,30. Prenota tasto 740.618 via N. Fabrini 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. 898.5303 - .084.
WHISKY EXTRA (via Gollo ang. c.so Vittorio, tel 667.563). Tutte le sere ore 22 discoteca
LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo della donna. 011 913.9112.
MACUMBA PINEROLO. Ristorante-Pizzeria: stasera e domani cena delle donne con orchestra. 0121/74.115-56.626
PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar - Cabaret (v. Virginio 1 ang. v. Po 11): stasera 21 speciale Prenot. tel. 876.926 - 830.833.
RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 647.2608). Tutti i sabati cena danzante con
GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. 562.4496-436.1456.

GALLERIE E MUSEI

CLUB (via della Rocca , tel. 836.331): Gino Balzola.
ARX (via Sentelo 31): Sergio modè.
FREE ART (via Dei Mille 42): «Ragazzi «Corpi».
GALLERIA AVERSA (via C. , tel.): dipinti
IPOGEA (corso Matteotti 19): collettiva autori contemporanei. Orario 16-19.30; domenica e chiuso.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari palazzo di via Cavour 17/a, Torino, 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12.30, 15,30-19.30, lunedì mattina chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - '900.
P.K. (Harmada 4): Francesca Moretti.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno) Antonio Carena fino alle 15-19.
TAURO ARTE (via Gaetano Ferrari 3, tel. 837.822): Ragazzi «Corpi».

GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.
BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria.
DAVICO: Alessandro Totaneli.
FOGLIATO: F. Vigliano Cossalino
GALLERIA (via Juvarra 15, tel. 540.993) Autori contemporanei. Ore 15,30-19,30.
(via Po 9, tel. : Ahrari, Fassore, Keizo, Stefanoni. Inaugurazione ore 18.
LA GIOSTRA (Asti): Ernesto Trecciani.
LE IMMAGINI: Artisti Italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): A. Boero.
NARCISO: Verossi aeropittore futurista.
PIRRA (corso Vittorio 68, tel. 549.393): Andrea Gennari «Notti d'estate». Inaugurazione oggi ore 17.

ALFIERI
FESTIVAL DELL'OPERETTA
con **FRANCO BARBERO**
NADIA FURLON, CORRADO OLMI
stasera ore 20,45
domani ore 15,30 e 20,45
LA VEDOVA ALLEGRA
e
LA DANZA DELLE LIBELLULE
giovedì venerdì
MADAMA DI
sabato e domenica
IL PAESE CAMPANELLI
Abbonamento a 3 spettacoli
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

IL ALL'OCCHIELLO
martedì 17 marzo
Garinei e Giovannini presentano
GIANNI BONAGURA
«Chi per 3»
di Ray Cooney e Tony Hilton
con
BOSCO
e con
regia di
Biglietteria tutti ore 9-13/15-19

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA
QUESTA SERA ORE 21
«Canzoni fra le 2 guerre»
Tel.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
VERONICA ONE
Tre appuntamenti per ridere
DAL 10 AL 15 MARZO
ANDREA
«Monolocale»
20-21-22 MARZO
Gaspare
«Non so se preciso»
DAL 24 al 29 MARZO
JANGO EDWARDS
la comicità delle mille sorprese
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.60.34 - 650.51.66

Questa sera
LE ROSE ROSSE
Domani pomeriggio
EZIO VAPORELLA
Domani sera orch. spettacolo
LEONARDO VALLICELLI
+ per i giovani superdiscoteca

AL REPOSI
IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO

ROBERT NIRO candidato al premio Oscar come migliore attore
JULIETTE LEWIS candidata al premio Oscar migliore attrice protagonista

ROBERT NICK JESSICA
DE NIRO NOLTE LANGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL PROMONTORIO DELLA PAURA
AMBLIN UNIVERSAL

LUX
Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino

NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

AL CRISTALLO
Risate intelligenti con la comicità che vi prende per la gola

OLIMPIA 9 *in esclusiva*

TORINO E' STATA SCELTA PER L'ANTEPRIMA EUROPEA DI QUESTO FILM

AL GRANDE IDEAL
SEAN CONNERY e JOHN Mc TIERNAN il PROTAGONISTA e il REGISTA «CACCIA A OTTOBRE ROSSO» di nuovo insieme nel film in testa agli incassi U.S.A.

ALL' ARLECCHINO
IL 1992 INIZIA SEGNO DELLA COMICITA'
«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai.

DUE NAZIONALE
PICCOLO AMBROSIO
adua 200 eliseo blu

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
Woody Allen torna il grande cinema

OMBRE E NEBBIA

ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 36

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 6.000
Ombre e [redacted] — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or. 15,30/20,30, Ing. 10.000; rid. 6.600
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga [redacted]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,00 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di [redacted] prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [redacted]

[redacted] — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

[redacted] — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. [redacted]
Maledetto il giorno che t'ho [redacted] — [redacted] e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevr[redacted] e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] perdute — *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' Drammatico

[redacted] — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10000; Aiace 8000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [redacted]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436 0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0[redacted]. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia [redacted] Sainte Colombe, [redacted]tro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

[redacted] — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la [redacted]. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [redacted]

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or. 14,40; 18; 21,30, Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda che un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [redacted] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Empire — p. Vtt. Veneto 5, Tel. 571.642. Ap. 15,40. Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Masasri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso [redacted] di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 18; 20,15; 22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — [redacted] da un incidente, in cui ha perdi[redacted] la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Etoile — (Ex Torino) v. [redacted] Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [redacted] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Ap.: 15,30; film 15,45 17,55; 20,10; 22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] con [redacted] — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

[redacted] — c. Trapani [redacted], Tel. 385.2057. [redacted]: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 16,00 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produr[redacted] siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [redacted]

King [redacted] — v. Po 21 - Tel. [redacted]. Or. 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ing. 10.000; Aiace 8000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.196. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — *di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte [redacted] marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 48' Thriller

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che [redacted] le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

[redacted] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ing. 10.000
La famiglia Addams — [redacted]. *Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Nuovo Odeon — v. Venaizio 8, Tel. 748.2362. Or.: 20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h[redacted]' [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Papà ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]

Reposi — v. XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cape fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/18,20/21,40, Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [redacted] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico

[redacted] — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20/22,30, Ing. 8000; Aiace 8000
Madame Bovary — *di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91)* — La moglie [redacted] un medico condotto, insod[redacted] della sua vi[redacted] borg[redacted], si perde in futili relazioni. [redacted]. N. V. 2h 20' Drammatico

Studio [redacted] — [redacted] Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Aiace 8000
Zuppa di pesce — *di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91)* — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono [redacted] vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 46' Commedia

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' Thriller

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny [redacted] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa [illegible] suo [illegible]. N. V. 2h 5' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257
Barton Fink orario 18; 20,15; 22,30. Domani ore 14,30 per ragazzi Fantasia unico spettacolo.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668
Marcellino pane e vino — Un film di Luigi Comencini. Ore 18; 18; 20; 22,15.

Drive In — v. Bensovino ang. v. Venaria [redacted]
[redacted]

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Dove comincia la notte — di M. Zaccaro. Ore 17,30; 20,30; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — di W. Disney. Col. Or.: 14,50; 16,20; 18,10; 19,50; 21,40

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.691
A proposito di Henry — con Harrison Ford. Regia Mike Nichols proiezione unica ore 21,30.

[redacted] — p. Massaua 9, Tel. 795.800
RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79
[redacted]o, domani **La Sirenetta** di W. Disney col. segue [redacted] **guardiano del faro.** Orario spettacoli 15; 17.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 18 al Piccolo Regio incontri spettacoli **I volti di Margherita**. Partecipano Loredana Furno, Laura Mancinelli, Alfonso Cipolla, Paola Roman e Franca Nuti. Regia di Massimo Scaglione. Ingresso [redacted] a cura degli amici Teatro Regio.

[redacted] — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21 **Enciclopedia e Les Mariés de la Tour Eiffel**: Roberto Castello-solista. Compagnia di balletto del Teatro Regio, posto numerato L. 15.000 ingressi 10.000 (dalle ore 20). Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.363/209.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
Dal 17 al 29 marzo il Gruppo Della Rocca in: **Le interviste impossibili** di Arbasino, La [redacted], Castellaneta, Ceronetti, Ghislieri, Manganelli, Sanguineti. Regia di Oliviero Corbetta. Per informazioni tel. 248.22.76.

Alfa [redacted] — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529, Bus [redacted]
Ore 16 le marionette di Augusto Grilli presentano **Arlecchino e la fortuna** comm. mus. di A. Grilli musiche di A. Tomasi. Ore 21 Alfa Teatro presenta: **Delirio a due** di E. Ionesco, trad. G.R. Morteo, coordinamento Dale Destino con A. Prandi, e D. Sbodio. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13 Bus 14/14a/50 [redacted]
XXXVII Festival dell'Operetta stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45 Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi in **La vedova allegra** di F. Lehar. Regia di Maurizio Camilli. Abbonamento a 3 spettacoli. Biglietteria [redacted] i giorni ore 9/13-15/19.

[redacted] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Teatro dell'Angolo — Rassegna «Teatrointra» città di Torino Ass.to Istruzione. Ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Casa Macbeth** di G. Mejano e V. Zinola con Barbara Dolza e Vanni Zinola. Posto unico 4000. Informazioni e pren. ore 16-19.

Auditorium Rai — p.zza Rossaro, Tel. 880.74.981, Tram 16/18
Auditorium - I concerti di Torino. Rai - Stagione Sinfonica pubblica 1991/92. 20° concerto e 8° concerto del sabato. Oggi ore 18 direttore Aldo Ceccato. Musiche di Beetho[redacted]. Poltrone numerate L. 30.000. Ingressi 20.000 in vendi[redacted] Auditorium un'ora prima [redacted] del concerti.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15, Bus 61
Ore 20,45, domani ore 15,40 il Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 (ore 9-18, lunedì rip.). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.582. Ultimi 2 giorni.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 [redacted]
Questa sera ore 21 in scena il nuovo spettacolo di Milva **Canzoni fra le due guerre.** Prev. cassa Teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 66.98.034/65.05.195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, [redacted]. 696.5547
Ore 21 domani ore 16 Compagnia Stabile del Teatro Filodrammatici di Milano presenta **Con le penne d'oro** di I. Svevo, regia di N. Garella. Bigl. [redacted] 9-13; 15-22; festivi 15-22 (ultimi 2 giorni).

Cabaret Voltaire — via Cavour 7, Tel. 541.438
Stasera e fino all'8 marzo al C. Voltaire ore 21 Teatro delle Dieci in **Perché sei qui?** regia di A. Scaglione. Si prenota per il Bread And Puppet 11 e [redacted] marzo ore 21 all'Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.750.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.746
Storie vere. Rassegna teatrale e dibattiti: stasera ore 21 **Passione** con Laura Curino, messa in scena di Roberto Tarasco. Domenica ore 21. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 801.1746.

Gianduja — MUSEO DELLA [redacted], v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi rassegna «Foreigners 5 - teatro in lingua originale» **Four portraits of mothers** di Arnold Wesker con Ulla Alasjarvi. Inizio spett. ore 16. Inf. pren. C.S.D. via C. Alberto 5, tel. 838.500 - 838.58.59.

Juvarra — v. Juvarra 15, [redacted]. 562.3706
Ore 21,30 La Compagnia di danza Artemedia Cristina Viotti in **Frammenti** coreografie di Cristina Viotti. Ingresso 12.000 ingresso gratuito per universitari 91/92. Inf. e pren. ore 18/19 tel. 532[redacted]

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, [redacted]. 685.552
Il gesto e l'anima — Sono aperte le prenotaz. per lo spettacolo del 12 e 13 marzo Ballet National De Marseille di Roland Petit **Charlot Danse Avec Nous.** Informazioni e prenotazioni [redacted] martedì a sabato ore 9-13; 15-19.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Dal 12 al 17/3 spett. di Marionette **Il sogno di Arlecchino** di E. Serdoz ore 20,30 fest. ore 15,30. Inizio prev. Per Gino Rivieccio in **Spesso Carrabile** della comp. Teatro Popolare di Napoli dal 19 al 22 marzo ore 21 fest. 16 e 20,45 inf. 011/81.22.312.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257
Un teatro per il quartiere si prenota per lo spett. **[redacted]chinesi** di Tangram Teatro il 10-11-12 marzo ore 21. [redacted] Informazioni e prenotazioni tel. 771.0225 - 741.3127. Ingresso lire 10.000.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, [redacted]
Ore 16,15 e 21,15, domenica ore 16,15 l'Associazione culturale Teatro Macario presenta La Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Che quarantotto.... in casa Ciabotto**. Regia di P. Todisco.

ASSOCIAZIONI [redacted]

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 545.338
OGGI CHIUSO

[redacted] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 16
Sorgo [redacted] — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Jang [redacted]. Or.: 16,10/18/20,30/22,30. Ingresso 7.000

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram [redacted]
Les amants [redacted] Pont-Neuf — di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant, ore 18,15/20,20/22,30, ingresso 7000. Il cinema salvato dai ragazzini **Babar** di A. Bounce anim. Ore 16 L. 4500.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
Cinema d'avanguardia [redacted] — Ore 16 **Film** di J. Mekas; 17 **L'idea di avanguardia**; 18,30 **The Flower Thief**; 20,30 **Gun of the trees**; 21,50 **Scorpio**; 22,30 **Passage through a ritual**; 23,30 **Award presentation to [redacted] Warhol**; 24 **Couch e Vinyl**. Ing. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Ingordigie profonde di Mary e Sally**, con Tracy Adams e Amber Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Amori particolari trans**, con Ilona Staller, Peter Nort. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Amori erotici campagnoli**, con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione **[redacted]e bambole insaziabili**, con John Leslie, May Lynn. Col. V.M. [redacted]. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis. **I godimenti perversi di Tracy Lords**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. **La cosa che piace di più**, con Desirè Lana, Paul Thomas. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Sotto il vestito... quasi tutto**, con Jacqueline Lorians, Siairo Catà. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Fino in fondo** con Tiffany Clark, Teresa Orlowski. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Esperienze porno nella bottega del piacere**, con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: J.F.K. un caso ancora aperto
BARDONECCHIA — SABRINA: Tacchi a spillo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
CASCINE VICA — DON BOSCO: Marcellino pane e vino
CESANA TORINESE — S. SICARIO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
CHIERI — MARILYN: Maledetto il giorno che t'ho incontrato; SPLENDOR: J.F.K. un caso...
CHIVASSO — CINECITTA': Angelo con la pistola; MODERNO: Il grande inganno; POLITEAMA: Così fan tutte
CIRIE' — NUOVO: La famiglia Addams
COLLEGNO — PRINCIPE: Cape Fear promontorio della paura; REGINA: Delicatessen; STAZIONE: Così fan tutte; STUDIO LUCE: La famiglia Addams
CUORGNE' — MARGHERITA: J.F.K. un caso...; PERONA: Mio padre che eroe
GRUGLIASCO — ROMA: Vite perdute
IVREA — ABCINEMA: J.F.K. un caso ancora aperto; BOARO: Paura d'amare; POLITEAMA: Papà ho trovato un amico
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
MONTANARO — VITTORIA: La grazia della contessa
ORBASSANO — MODERNO: Hot shots!
PINEROLO — HOLLYWOOD: Tacchi a spillo; ITALIA: La famiglia Addams; RITZ: Un medico un uomo
RIVOLI — GIOIELLO: La famiglia Addams
SAUZE D'OULX — SAVONARA: Hot Shots!
[redacted] — [redacted]
TORRE PELLICE — TRENTO: Hot Shots!
[redacted] — AMBRA: La famiglia Addams

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Caroline Chery**, film
22,45 **La donna della domenica**, film
0,30 **Continuazione**, film
1,30 **Speciale [redacted] noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,20 **L'editoriale** di Sergio Rogna
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,30 **Lady Blue**, telefilm
23,20 **Il Kobra**, film

Prim[redacted] Superaix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,15 **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Boris il leggendario Macedone**
22 — **Superjack Doc**

Erreuno Tv
17,55 **Discesa maschile**, sci
19 — **Speciali**
20,30 **Remake**
22,05 **Sabato sport**
23,20 **Musica & musica**
0,10 **Textvision**

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
[redacted] **La città nuda**, film
0,30 **Cieli puliti**, film

[redacted]
18 — **Sottotico**, replica
18,30 **TG Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**

Rete 9 Tal
19,50 **Sam ragazzo del West**, [redacted]
20,18 **Asti racconta**
20,55 **OK motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci: «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**
23 — [redacted]

Tv7 [redacted]
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del[redacted]**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

G.R.P.
17 — **Partaito**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **L'Antologia del Cabra**, varietà
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (/)
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **La carovana dei mormoni**, film

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
20 — **Sei de Betsy**, telenovela
[redacted] — **Allarme a [redacted] Yard**, film
[redacted] — **La auto della [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Il ponte di San Louis Rey**
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: «La domanda religiosa dei giovani»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I baccanali di Tiberio**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Film**
2 — **Varietà**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**
1,30 **Film non stop**

Videouno
18 — **Documentario**
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 **Film**
23,20 **La Brigata del Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm

Teletime
19 — **Time speciale**
19,45 **Buona sera sindaco**
19,30 **Star Track**, cartoni animati
20 — **Catch made in Usa**
21 — **Muhammed Ali**, film biografico
23 — **Romagna mia...**, spettacolo
0,30 **Teletime by night**

Tiefle 9
19,15 **The Bold Ones**, telefilm
20,10 **Film**
22 — **Attenti all'oro**
23,30 **Svelti senza rimunse** (replica)
24 — **Tiefle 9 Midnight**, show
0,05 **Calcio fans**, rubrica

Tele Vox
18,05 **Tribuna libera**
19,05 **Cristianesimo oggi**
21,05 **Nel meridionali**, musicale
23,35 **Aquila Nera**, film

Sesta Rete
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Attualmente**
23,30 **Nemico pubblico**, film

Quarta Rete
13 — **Giandera**, telefilm
15,30 **Momenti d'oro**
20,30 **Missione a Berlino**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Tentazioni**
1 — **Navy**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e [redacted] ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

[redacted] di [redacted] e Tombe di Casa [redacted] (tel. 890.063): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, [redacted]. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo [redacted] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): [redacted] martedì a domenica 9-14: [redacted] chiuso.

[redacted] Casa della [redacted] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). [redacted] dal lunedì [redacted] venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domeni[redacted] 16-19. Ing. gratuito.

Lingo[redacted] (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. [redacted] Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 7 al 29 marzo mostra: «Io modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

[redacted] di Antichità (c. [redacted] Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

[redacted] contemporanea - [redacted] stello di Rivoli (958.7256). [redacted]: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

[redacted] Montagna «Duca [redacted]» (via Giardino 39 - [redacted]. Cappuccini 88.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] martedì, e venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna [redacted] «La montagna della pubblicità. Filmati 1990-91». Sino all'8 marzo. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. [redacted] Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1086): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30, Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, [redacted] 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[redacted] Pietro [redacted] (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì [redacted]

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Un sacco di jeans, un sacco di sport, un sacco in regalo.

Più spazio alle sorprese: un sacco in regalo ogni 50.000 lire di spesa.

Da oggi, alla Upim, l'assortimento di jeans e abbigliamento sportivo è ancora più grande. E ancora più sorprendente.

Con una spesa di 50.000 lire, infatti, vi porterete subito a casa un coloratissimo supersacco.

Un'offerta straordinaria da prendere al volo.

Più spazio al casual.

Nel reparto jeans vi divertirete un sacco. Perché troverete tutti i modelli possibili e immaginabili: dai 5 tasche agli stone-washed, fino a quelli colorati.

E tutti, naturalmente, nelle vostre marche preferite: Carrera, Rica Lewis, Mash...

Più spazio agli attrezzi ■ all'abbigliamento sportivo.

Manubri da 1 ■ 7 kg, corde per il salto, mini vogatori, forbici con pesi in ghisa, racchette da tennis, palle, palloni, palline, scarpe e abbigliamento per tutti gli sport e per tutte le esigenze.

Alla Upim, oggi, troverete un sacco di attrezzi per praticare il vostro sport preferito.

Più spazio al tempo libero.

A ognuno la sua tuta: in felpa, in jersey, in tessuti "tecnici" e pregiati. In cotone e tessuti misti per bambini e bambine, ragazzi e ragazze.

E ancora calze e scarpe per il tempo libero.

E per l'estate? Tutti pronti per il mare: magliette, bermuda, giubbetti e giacche impermeabili.

Alla Upim il tempo libero ha davvero un sacco di novità.

upim

Gruppo Rinascente

PIRELLA GRAFICHE

Aut. Min. n° 4/88865 del 6 febbraio

Sport CITY
E TI SENTI IN FORMA
Corso Dante, 17/A - Tel. 011/319.08.84/5

LA STAMPA
ANNO 126. N. 66 ••• SABATO 7 MARZO 1992
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

A SPORT CITY, PREPARA LA TUA ESTATE!
Squash, Body Building, Aerobica, Ginnastica a Corpo Libero, Circuit Training, Sauna, Bagno Turco...

I bianconeri devono guardarsi dai partenopei decisi a vendicare la sconfitta subita al San Paolo nell'andata

SPECIALE

JUVE NAPOLI

SEMPRE BAGGIO L'UOMO IN PIU'

Roberto Baggio (foto a destra) è lo spauracchio del Napoli di Claudio (a sinistra): i suoi gol hanno rilanciato la Juventus nell'inseguimento al Milan che guida la classifica

Per i bianconeri l'obiettivo è raggiungere il Milan in fuga; per i partenopei tentare l'aggancio della Signora

DUE voglie al Delle Alpi, e dichiarate. Più pubblicizzata quella della Juventus: due punti sperando in un exploit del Parma che [illegible] il Milan leader. Fatta capire da Ranieri, tecnico di valore e uomo che [illegible] parla a vanvera, la voglia azzurra: ridurre o almeno non ampliare i quattro punti di distacco dalla [illegible] Juve. La terza forza del campionato ha ambizioni giustificate. Se i bianconeri hanno il diritto di sperare nello scudetto, il Napoli [illegible] sogna soltanto se pensa al secondo posto. I rapporti (leggi distacchi in punti) fra le tre prime in classifica sono gli stessi, quattro lunghezze.

La Juventus che vinse l'andata [illegible] una bordata di De Agostini (mentre il Milan strapazzava il Parma, [illegible] in casa, con i gol di Gullit e Van Basten) affronta questo match di ritorno con un'arma in più: Roberto Baggio. Che al San Paolo meritò un 6 stiracchiato in pagella. Ma adesso, anche se Omar Sivori nelle sue esternazioni televisive nega a Trapattoni ogni merito e parla di un Baggio «forte perché segue più l'istinto che gli schemi», non ci sono dubbi che il tecnico bianconero ha [illegible] grosso merito nella piena resurrezione del fantasista. Gli ha dato la tranquillità psicologica, facendogli capire che c'era la giusta pazienza nell'aspettarlo al miglior rendimento.

Il Napoli, non perché ha preso a schiaffi l'Ascoli destinato a regalare belle figure a molti avversari, secondo Ranieri ha ritrovato il passo giusto. Ritmo e decisione. La Juve stia attenta a Careca (12 reti, due su rigore), [illegible] tenga d'occhio Padovano se sarà in campo. Due palloni alle spalle di Lorieri non valgono [illegible] laurea, ma sono sicuri segnali di una convinzione che l'attaccante sembrava [illegible] re perduto.

La realtà psicofisica delle rivali al Delle Alpi è questa. Entrambe guardano avanti, ma la Juventus è in una situazione di svantaggio. Il suo traguardo è il Milan, ma non è un confronto diretto. E' una sfida di classifica su campi diversi. Il Napoli, che pensa a un avvicinamento a chi lo precede, ha il grosso stimolo di giocarsi il passo avanti in un testa a testa. La Juve [illegible] affronta la domenica [illegible] due fronti, con un orecchio alle notizie via radio. Il Napoli mette tutte le [illegible] carte sul tavolo dell'avversario. Non avrà distrazioni, quindi. Nessuna divagazione, la sua domenica è tutta nello scontro diretto.

Domenica [illegible] 20 ottobre, giornata [illegible] andata, il campio- [illegible] era ancora cortissimo. Milan e Juve a dieci punti, Napoli Torino Roma e Inter a 9. Chissà perché quella sera il titolo della nostra copertina Lunedì sport recitava: «Juve-Milan che duello». Guardate la classifica adesso, [illegible] quel titolo a due vivono [illegible]. Mentre le altre inseguitrici del [illegible] ottobre [illegible] sono perse per strada. Soprattutto Inter e Roma.

E' rimasto a reggere il ritmo, sia pure a distanza, solo il Napoli. Ranieri ha detto [illegible] comincia lo sprint». Proprio queste voglia azzurra di riavvicinarsi al vertice almeno come suggello della stagione, e il desiderio di «vendicarsi» lo [illegible] della partita di andata, [illegible] chiavi da rispettare in una domenica che la gente bianconera vede soprattutto [illegible] altro atto del braccio di ferro [illegible] Milan. Giusto, a patto di non scordare il Napoli. Che [illegible] nasconde le ambizioni che coltiva e viene a Torino [illegible] la massima serietà. A carte scoperte.

Bruno Perucca

I conflitti dell'emigrante

Ma non è una sfida tra Nord e Sud

PER [illegible] e probabilmente troppi anni si è confuso Juventus-Napoli [illegible] una sfida Nord-Sud; e quando Altafini [illegible] un gol tremendo diede alla Juve uno scudetto che Napoli già aveva cominciato a palpare mi disse di un cuore ingrato, sedotto dall'opulenza e dall'efficienza del Nord e capace nel nome di esse di un exploit splendido, cattivo, decisivo ancorché preagonico.

In realtà la sfida vive quando la Juventus scende a Napoli: ad [illegible] sfida per modo di dire, scarsissima essendo al San Paolo e nella stessa città la presenza nordista (a proposito: manca, per suncire la definitiva sportività del pubblico napoletano [illegible] Napoli-Juventus, un Napoli-Milan con diecimila tifosi bianconeri o rossoneri al seguito, e con andamento discusso e risultato a favore della compagine nordista). Quando [illegible] Juventus scende al San Paolo si avverte comunque l'impostazione psicologica data al match, comprensiva anche della sfida fra le città.

Ma quando il Napoli sale a Torino ci sono casomai conflitti all'interno dei singoli, dei meridionali sotto la Mole: quelli che, migrando, hanno scelto la Juventus come punto di riferimento per un'integrazione più rapida, la Juventus che ha colori che non sono colori e che ha un nome che non è di una città, e che dunque può [illegible] tifata anche conservando un po' del tifo di origine. Sono conflitti duri, però tutti per linee interne: il meridionale li risolve dentro di sé, uno sceglie il Napoli come rappresentante geografico di una [illegible] vasta ma tutto spiritualmente ben definita, l'altro conserva [illegible] Juventus all'insegna pascoliana dell'«io la mia patria or è dove si [illegible], un [illegible] concede il lusso straziante della coabitazione. [illegible] sono affari personali, che non coagulano mai in movimento di massa.

Ci sono poi i napoletani (non soltanto meridionali: napoletani) di Torino, ma [illegible] tanti, il napoletano emigra poco e casomai a Roma e a Milano. E ci sono i napoletani al seguito, ma [illegible] recintati dalla cosiddetta sicurezza, e manco riescono a cercare omologhi o almeno partner tra i tifosi meridionali dello stadio.

La [illegible] così sfugge a dicotomia netta, a stereotipi comodi e magari grossolani, gagliuffi. Ed anche a esemplificazioni sociologiche e magari demagogiche: [illegible] poco?

Gian Paolo Ormezzano

"Dovreste vedere il sorriso dei nostri Clienti quando escono. Eppure, non sempre raccontiamo barzellette".
Ugo Ferraris
Responsabile della Filiale Corso Racconigi

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

Fare di ogni Cliente un Cliente soddisfatto: ecco il progetto di una Concessionaria nata per rispondere in modo rapido e innovativo alle domande di un mercato sempre più esigente e competente. Con un dialogo continuo e costruttivo, con la volontà di assicurare un servizio capillare, puntuale, efficiente.

SEDI COMMERCIALI
TORINO C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO VIA NIZZA, 287 TEL. (011) 633040
TORINO C.SO REGINA MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 22 TEL. (011) 9457200
SEDI ASSISTENZIALI
TORINO C.SO MONTECUCCO, 57 TEL. (011) 3852661
TORINO VIA TEPICE, 12 TEL. (011) [illegible]

FIAT

RENAULT 19 LIMITED.
DALLE CONCESSIONARIE DI TORINO
IL PIACERE È COMPLETO.

Iniziativa valida su vetture disponibili e non cumulabile con altre in corso.

ARIA CONDIZIONATA E ASSISTENZA NON STOP PER 3 ANNI, DI SERIE.

Da noi la Renault 19 vi offre un piacere completo.

Completo nella potenza del motore Energy 1400 da 80 cv e nella ricchezza dell'equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata con funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Completo nella protezione del programma Assistenza Non Stop incluso nel prezzo che la speciale formula Silver vi garantisce per tre anni in tutta Europa.

Completo nell'attenzione alle vostre personali esigenze di finanziamento.

Provate da noi il piacere completo della Renault 19 Chamade Limited. Serie limitata proposta da noi a Lit. 18.300.000 chiavi in mano. È una proposta che potremo garantirvi fino al 15 marzo.

Disponibile in versioni catalizzate.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

Renault. Cavalli puliti.

Da [illegible] nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti [illegible]. Garanzia 8 anni anticorrosione.

Il portiere bianconero si sente come un attore che sa sempre recitare bene la sua parte

Tacconi invoca l'applauso dei tifosi

«Dopo una parata il boato della folla mi elettrizza»

TORINO. Stefano Tacconi parla sempre più di rado, quando apre bocca le sue sillabe producono effetti speciali. Talvolta sono colpi di piccone, talaltra carezze. Non si crea mai problemi. Oggi, tra l'altro, esterna dall'alto di trentacinque anni e di un'esperienza di quindici stagioni vissute fra i pali, da Spoleto a Busto Arsizio, da Livorno a San Benedetto, Avellino a Torino, Juventus. E il domani? «Nelle mani della Provvidenza...», sembra dire sorridendo e facendo brillare gli occhi chiari.

Ma il futuro è anche nelle sue mani, che hanno perfino toccato la luna», come spiega un film da lui girato per beneficenza. pellicola della sua vita custode dei pali bianconeri è lungometraggio e contempla anche molte pagine, liete e tristi, che riguardano la sfida contro il Napoli. «Ma senza esagerare - tiene a precisare Stefano -, quella con la squadra di Ranieri sarà una partita tante altre. Anche se è capitato, nel periodo in Maradona vinceva e faceva vincere, che noi trovassimo montagne di difficoltà davanti quella maglia azzurro cielo... quando Diego con quel colpo da giocatore di biliardo infallibile, proprio dai sedici metri, spedì palla nel sette della mia porta, fu come ricevere un telegramma non neppure in tempo a leggere... Ma resta comunque partita normale, perciò tutti tranquilli».

Ieri Maradona, attualmente Zola, dall'Argentina alla Sardegna... Talvolta la letteratura giornalistica esagera, iperboli e accostamenti soffiano troppo dentro gli strumenti informazione..., fioriscono perciò i più assurdi paragoni. «Certo, Diego era un fuoriclasse, fenomeno quelli che ogni tanto..., forse non si ripeterà. E Zola ha imparato molto dal suo maestro ed è diventato bravo, lo ha dimostrato, la celebrità gli è però saltata addosso a lui, almeno così dice, ha avuto un lieve cedimento psicologico, da stress... resto questo non più un calcio umano, siamo diventati robot, ed come i giovani non nascessero più dai vivai ma delle provette... E vuoi diventare leader devi imparare ad essere personaggio, altrimenti sei finito».

E' cambiato proprio tutto in questo calcio tra l'elefantiaco e il faraonico? Stefano sorride: «Sono cambiati i tempi, è sempre più difficile trovare equilibrio anche interiore, e non facile aprire cielo. Quando la Juventus ci riesciva, nel famoso decennio, io ho avuto la fortuna di essere chiamato a farne parte e in certa fase, forse più semplice allungare certi tempi e arrivare a determinati traguardi. Oggi è possibile ma molto più difficile. Il gioco è poi in costante evoluzione, c'è più pressing e ci vogliono più energie. Trapattoni? Ogni allenatore dovrebbe offrire quell'immagine di uomo rabbioso e vincente, che trasmette alla squadra una enorme carica emotiva in modo che i giocatori siano sempre concentrati. Anche Trapattoni è cambiato, farsi capire non è più facile come una volta. Ai tempi del decennio io ero il più giovane, e c'erano personaggi Platini, Boniek, Scirea, Cabrini Tardelli, Trap bastava un'occhiata per farsi intendere. Ora deve fare tanti più discorsi. Comunque il messaggio lo stesso. Il Milan va a mille? Bene, il nostro allenatore ha insegnato a non alzar le braccia. Perciò la Juventus chiede ogni partita i due punti. Quella con il Napoli compresa».

Il Milan mille ma non mi arrendo: questo per noi è il mese decisivo. Baggio ha mostrato forza interiore. Kohler mi ricorda Gentile, un segugio che non lascia respiro ai rivali

Stefano Tacconi è nato a Perugia il 13 maggio 1957

Per il portiere è questa la 9ª stagione juve

COSI' IN CAMPIONATO GLI UOMINI DI TRAP

GIOCATORE	MINUTI GIOCATI	PRESENZE	GOL
ALESSIO	1.161	16	1
BAGGIO	1.831	22	10
CARNERA	1.980	22	1
CASIRAGHI	1.972	22	7
CONTE	219	7	–
CORINI	470	13	1
DE AGOSTINI	1.409	18	1
DI CANIO	649	16	–
GALIA	1.654	22	1
JULIO CESAR	2.070	23	–
KOHLER	1.980	22	2
LUPPI	344	7	–
MAROCCHI	1.685	22	–
REUTER	1.601	18	–
SCHILLACI	1.648	20	4
[illegible]	2.070	23	–
(Autoreti)	–	–	3
TOTALI	22.743	269	31

(A Galia mancano 27', per l'espulsione di Ascoli)

Quando getta un'occhiata al calendario e vede che giornata include la partita Juventus-Napoli quale idea passa subito nella sua testa? «Nulla di speciale ma comunque significativa - spiega tranquillo Stefano -, la Juventus deve battere anche i napoletani se non vuole staccarsi ancora dal Milan. Questo per noi un mese davvero decisivo».

Il tedesco Kohler arriva in Italia e diventa più forte stopper del campionato. C'è una ragione specifica? «A tutto si può dare spiegazione - precisa portiere bianconero - Jurgen mi ricorda Claudio Gentile, sempre attento, un segugio che non lascia mai respirare gli avversari. E per loro la vita diventa impossibile».

Maradona è partito, è restato Careca, che con Diego ha costituito per anni una coppia vincente, in Italia e in Europa. «Il brasiliano è un campione al limite della - continua Tacconi -, la sua carta d'identità non è nuova zecca. Perciò il brasiliano di sprigionare le ultime scintille, normale. E gli capita la palla buona non si pregare due volte e la sbatte dentro...».

Roberto Baggio, un talento in continua maturazione che sembra aver finalmente preso in mano la squadra. «L'ho spiegato altre volte: quando il momento è delicato, e in quella situazione disegio un po' tutti i calciatori prima poi si sono trovati, bisogna essere forti. Fare dentro. Lui è riuscito molto bene».

Quando gli chiediamo se gli interessa più passare alla storia come uomo come portiere, Stefano risponde voler dare un segno uomo, però non mi piacerebbe se venisse sottovalutata l'immagine di portiere. Confesso che c'è tempo per considerazioni questo genere. Io resterò a lungo fra i pali. Perché, lo ammetto, dopo aver fatto una bella parata il boato del pubblico è me davvero elettrizzante, come gli applausi per un attore che sappia recitare molto bene la sua parte. Ed io vorrei sentire quel boato per tanto tempo ancora... Chiedo troppo?».

Angelo Caroli

nel quadro di
expo casa
torino esposizioni
12-22 marzo

i Ristoranti della Tavolozza
ogni sera, attraverso l'arte e il mestiere di prestigiosi cuochi, profumi e sapori dell'antica cucina piemontese e ligure nel ristorante di CUCINAbella - a cura di Claudia Ferraresi

giovedì 12 marzo
LA CROTA - Roddi d'Alba (CN)
venerdì 13 marzo
OSTERIA DEL PALUCH - Baldissero Torinese (TO)
sabato 14 marzo
PANORAMICA - Leranzà (TO) (pranzo e cena)
domenica 15 marzo
TIFFANY - Torino (pranzo e cena)
lunedì 16 marzo
LA CASA DEL PRIORE - Andora (SV)
martedì 17 marzo
- Borgomanero (NO)
mercoledì 18 marzo
ROCCE DI FINAMARE - Andora (SV)
giovedì 19 marzo
LE CUVIE - Piobesi d'Alba (CN)
venerdì 20 marzo
BALIN - Livorno Ferraris (VC)
sabato 21 marzo
LA BECCACCIA - Pecetto Torinese (TO) (pranzo e cena)
domenica 22 marzo
PRA GIULI' - Settimo Vittone (TO) (pranzo)
orario del ristorante: feriali 19-22 sabato e festivi 12-14 e 19-22
prenotazioni c/o Confesercenti tel. 011/5220271
allestimento: Euro box - Giga

generale: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23
C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801

Il fantasista del Napoli smentisce ogni rivalità con Baggio ma è pronto alla grande sfida

Zola, un folletto in vena di scherzi

«Ne giocheremo uno alla Juve, ora che la crisi è finita»

NAPOLI. Zola, la «folletteria» ■ Ranieri. Rapida l'escalation ■ Gianfranco. Dalla Torres ■ Napoli. Dall'incontro ■■ Maradona a vestire la maglia di Maradona. Da debuttante in serie ■ alla convocazione nel team Italia, fino a entrare ■ concorrenza con Roberto Baggio per la casacca numero 10 in Nazionale.

Juventus-Napoli, già ricca di fascino e di interesse, ha quindi un motivo in più, se non addirittura il motivo, nel ■■■ fronto-scontro Baggio-Zola.

«Baggio rivale? Sì, soltanto per ■0 minuti, domenica», afferma il sardo che non ama essere accostato allo storico tamburino; preferisce paragoni con Peter Pan, il folletto che ha fatto sognare intere generazioni di bimbi.

Juventus-Napoli per la classifica. Juventus-Napoli: il gioco utilitaristico contro il gioco-spettacolo. Juventus-Napoli con la sfida nella sfida.

«A Torino giocheremo per prendere i due punti. Ma siamo ben consci delle difficoltà che racchiude l'incontro. Le ■■■■ ■ Julio Cesar e Reuter? Indubbiamente ■■■ importanti, ma Trapattoni dispone di una rosa talmente vasta e qualitativamente idonea che riuscirà comunque a mettere in campo una formazione agguerrita», osserva Zola.

L'estrosa mezza punta sembra aver superato il momentaccio. Già contro l'Ascoli ha dimostrato che sta tornando ■ sereno. Insomma rivede l'azzurro.

«Sì, la crisi è superata. Il big-match con la Juventus giunge a puntino per verificare le mie attuali possibilità».

Zola è arrivato alla ribalta calcistica nazionale in netto ritardo rispetto a tanti altri campioni. Non per colpa sua. Giocava nella Nuorese, poi nella Torres. Viveva il mito di Gigi Riva. Aveva molte doti ma pochi osservatori, sicuramente distratti.

Un Barbanera gli predisse il futuro, gli aprì la strada del successo. Sì, fu Valentino Barbanera, diesse della Torres. Parlò ■■ Luciano Moggi: «Qui ho il sosia di Maradona. Prendilo, farai un affare d'oro. Oltretutto è una perla di ragazzo». Detto, fatto. Poche centinaia di milioni e Zola vestì l'azzurro.

Finalmente era arrivato in serie A. Ma c'era proprio Maradona a sbarrargli il passo. Bigon era contrario, almeno inizialmente, a schierarli entrambi. Si convinse tardi che la coesistenza tra i due fantasisti era possibile.

«Considero irriverenti i paragoni con Diego. Per quanto potrò fare, mai riuscirò a emulare Maradona - dice Gianfranco -. C'è chi sostiene che in campo parliamo lo stesso linguaggio. Non è vero. Diego ■ unico, ineguagliabile. Il solo accostamento mi fa arrossire. Maradona ha avuto tanto da Napoli, ma è altrettanto sacrosanto che ha dato tanto. Molti altri campioni lo hanno preceduto in azzurro. ■■ ■ risultati... Insomma ha portato al Napoli ■■ la sua mentalità vincente, ha deliziato il San Paolo e l'intera Italia calcistica. Soltanto per vederlo palleggiare valeva la pena di pagare il prezzo del biglietto».

Tre sono i traguardi di Zola: scudetto e Coppa Campioni con il Napoli, Mondiali negli States con l'Italia. A maggio, intanto, diverrà papà per la seconda volta.

«La nascita di Andrea mi ha portato fortuna, nel 1991: c'è stata quasi una svolta nella mia carriera. Chissà, con ■ secondogenito,...».

Un brindisi al nascituro e al ritorno in Europa del Napoli.

«Basta ■■ niente per ■■■■ dal giro della zona Uefa. Avevamo quattro punti di vantaggio. Sono bastati due stop, Parma e Torino, e ce li ■■■ giocati. Per fortuna ■■ abbiamo ripreso a correre. Di nuovo consolidato ■ terzo posto».

Basterebbe, quindi, anche un pari a Torino per proseguire il cammino. Zola, come tutti gli azzurri, ha fatto ■■ la mentalità di Ranieri: ■■ accontentarsi in partenza.

«L'importante per me è essere uscito da questo breve tunnel. Non mi stanco di ripetere la mia diagnosi. Non si è trattato di un calo di concentrazione, né ■ un problema psicologico. Solo un fatto fisico: per fortuna ho completamente recuperato».

C'era stato chi aveva ■■■■ rato che Zola poteva essere rimasto disorientato dai giorni trascorsi in Nazionale, dalla concorrenza ■■ Baggio, dal ritrovato talento di Donadoni, dall'utilizzazione sulla fascia con la maglia dell'Italia.

«Niente di tutto questo. Baggio rivale? No, nella Nazionale c'è posto per entrambi. Sono io che nell'ultimo periodo non ho reso come prima. Che Baggio sia un fuoriclasse lo si sapeva e lo ■ sa. Credetemi, dualismi proprio non ce ne sono. Quanto a Donadoni, sono contento per lui. Sta prendendosi qualche rivincita. Nessuno può affermare che Roberto non le meriti».

Allora, rivali soltanto per 90 minuti. Chi vincerà: Zola o Baggio?

«Non ho la palla di vetro - scherza il folletto di Ranieri -. Ma proveremo a giocare ■■ brutto scherzo alla Juventus, anche ■■ carnevale ormai è già passato».

Vittorio ■■■

Gianfranco ■■■ con 9 reti segnate è il secondo cannoniere ■■■■ del campionato alla pari con Balbo. Meglio di lui ha fatto solo Baggio autore di 10 gol

SU CENTINAIA DI ALIMENTARI E AUTOACCESSORI

Gandin

NON LASCIAR CORRERE, SFRUTTA L'OCCASIONE.

Fino al 14 marzo

3=2

ECCO ALCUNI ESEMPI:

	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Latte parz. scremato UHT - Giglio ml 1000	1.390 (L. 1.390 al lt)	2.780 (L. 927 al lt)
2 yogurt frutta Prima Natura Granarolo gr 250	1.740 (L. 6.960 al kg)	3.480 (L. 4.640 al kg)
Burro Granarolo gr 250	2.440 (L. 9.760 al kg)	4.880 (L. 6.507 al kg)
Tortellini carne/ ravioli ricotta e spinaci Psl - gr 250	4.090 (L. 16.360 al kg)	8.180 (L. 10.907 al kg)
Mortadellina Beretta gr 350	4.800 (L. 13.714 al kg)	9.600 (L. 9.143 al kg)
3 wuberone Griglia gr 250	2.890 (L. 11.560 al kg)	5.780 (L. 7.707 al kg)
Pannerina Locatelli gr 150	2.020 (L. 13.467 al kg)	4.040 (L. 8.978 al kg)
Mozzarella Santa Lucia gr 125	1.690 (L. 13.520 al kg)	3.380 (L. 9.013 al kg)

I prezzi si intendono IVA compresa

	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Conf. 4 latt. aranciata/ aranciata amara/ One-o-One S. Pellegrino - cl 132	2.490 (L. 1.886 al lt)	4.980 (L. 1.258 al lt)
Conf. 2 latt. birra Wünster cl 66	1.340 (L. 2.030 al lt)	2.680 (L. 1.354 al lt)
Minestrone Primavera Findus gr 450	2.640 (L. 5.867 al kg)	5.280 (L. 3.911 al kg)
Patate fritte Igfo kg 1	■■■ (L. 3.580 al kg)	7.160 (L. 2.387 al kg)
Pasta Semola Federici kg 1	1.880 (L. 1.880 al kg)	3.760 (L. 1.253 al kg)
Olio extravergine Rocca dell'Uliveto cl 75	9.150 (L. 12.200 al lt)	18.300 (L. 8.133 al lt)
Polpa di pomodoro Valfrutta BT gr 690	1.390 (L. 2.014 al kg)	2.780 (L. 1.343 al kg)
Conf. 2 pacchi caffè Segafredo gr 500	5.910 (L. 11.820 al kg)	11.820 (L. 7.880 al kg)
Liquido piatti Sole lt 4	5.970 (L. 1.493 al lt)	11.940 (L. 995 al lt)
Shampoo assortito Erbaviva ml 250	2.670 (L. 10.680 al lt)	5.340 (L. 7.120 al lt)

L'offerta è valida salvo esaur■■■ scorte

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA

STRADA PER SETTIMO, 371.

Tra le grandi sfide del passato, un'amara eliminazione della Juventus in Coppa Uefa

Quel gol di Renica dopo 119 minuti

Da Sivori e Altafini vendette di ex

TORINO. Nella storia del calcio italiano, le sfide tra Juventus e Napoli hanno spesso fatto epoca. E c'è una ricca serie ■ aneddoti, ora esaltanti ora drammatici, per l'una o per l'altra squadra. Come nel campionato '57-58 quando il Napoli fu l'unico a battere la Juventus, laureatasi poi campione d'Italia, al Comunale. Un 3-1 incredibile. Ottavio Bugatti, che prima della gara ricevette il Premio Combi, destinato al miglior portiere dell'anno, fu il protagonista assoluto.

Colpito da un attacco influenzale alla vigilia, ■ ancora febbricitante al momento ■ scendere in campo, il portiere dei napoletani sembrò rivitalizz- dagli antibiotici e compì una serie ■ parate straordinarie, fermando l'attacco-mitraglia (77 gol a fine torneo) composto da Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori e Stacchini. In contropiede tre volte i partenopei andarono a bersaglio. Segnò Vinicio, pareggiò Charles, ma Novelli e Di Giacomo completarono il bottino. Garzena centrò un montante della porta stregata. Era ■ 26 novembre '57.

Anche al ritorno, - un memorabile match al Vomero, con ■ pubblico ai bordi del campo, ma disciplinatissimo (arbitrò Concetto Lo Bello), le Juventus si arrese per 4-3. Quel Napoli si classificò quarto, ottenendo uno dei migliori piazzamenti del dopoguerra, a 11 punti dalle squadre bianconera. Non era

ancora un Napoli da vertice.

Il Napoli salì poi sull'ideale podio nel '65-66, terzo, davanti alla Juventus, quinta. E fu grande soddisfazione soprattutto per Sivori passato in f- agli azzurri dopo il «divorzio» dalla Signora. Il fuoriclasse italo-argentino, ingaggiato dal Napoli ■ peso d'oro anche - il - talento non appariva più luminoso come un tempo, - gnava di vendicarsi su Heriberto Herrera, il tecnico paraguaiano che aveva contribuito al clamoroso trasferimento.

Tale era la tensione che Omar, alla vigilia in ritiro, fece le - piccole in compagnia ■ Bruno Pesaola, l'allenatore fine psicologo. Andò a dormire quando ormai albeggiava e Pesaola decise ■ rinunciare a Sivori per il big-match. ■ pullman lasciò l'albergo senza «el cabezon» e raggiunse lo stadio San Paolo dove Pesaola ordinò a Montefusco di scaldarsi ■ di prepararsi a indossare la -glia n. 10.

All'ultimo momento, Sivori si presentò negli spogliatoi, con gli occhi ancora gonfi di sonno. Chiese le sua maglia e, quando seppe che era stata assegnata a Montefusco, andò su tutte le furie. Vedendolo così caricato, Pesaola lo calmò dicendogli che avrebbe giocato ma che si sarebbe assunto tutte le responsabilità ■ un eventuale fallim- Sivori accettò e disputò una magnifica partita, contribuendo al successo per 1-0 dei partenopei.

Sivori non è il solo ex del «core 'ngrato». ■ più celebre fu José Altafini che, passato alla Juventus, decise - partita-scudetto proprio contro il - poli nel 1976. La squadra allen- da Luis Vinicio, che aveva preso - sonora batosta (6-2) all'andata, si presentò a Torino ad armi pari con i bianconeri di Carletto Parola. Il Comunale era strapieno di tifosi napoletani che sognavano ■ primo, storico, titolo tricolore. Sull'1-1 (botta di Causio ■ risposta ■ Juliano) la situazione sembra- favorevole al Napoli che si trovava a due punti dalla capolista e il pareggio - il - obiettivo. Ma Parola aveva l'asso nella manica e lo tirò fuori nel finale: Altafini entrò e, in mischia, trafisse Carmignani, ex bianconero, all'88'. Fu una tremenda mazzata per il Napoli che finì secondo a due lunghezze dalla Juventus. E ancora oggi c'è chi - ha perdonato ad Altafini quel «tradimento».

La rivincita, il Napoli se l'è presa in questi ultimi anni e, - particolare, nella Coppa Uefa 1988-89. Il sorteggio volle che gli azzurri ■ Diego Maradona incrociassero il loro cammino nei quarti di finale con i bianconeri allenati da Dino ■ff. L'euroderby fratricida vide la Juventus vincere 2-0 a Torino. Un ottimo risultato. Ma, nel ritorno al San Paolo, l'arbitro tedes- orientale Kirtschen annullò, in apertura di gara, un gol regolarissimo di Michael Laudrup. Giampiero Boniperti, furibondo, lasciò nello stesso istante la tribuna d'onore per protesta.

Il gol - danese avrebbe messo ko il Napoli. Invece, gli azzurri s'imposero 3-0 con una rete del libero Renica al 119'. Una beffa atroce per la Juventus. Il Napoli, poi, vinse meritatamente il suo primo trofeo continentale anche - - quell'ombra sul -. Ma, quella tra Juventus e Napoli, è una delle storie infinite, - pre appassionanti, mai banali, del nostro football.

Bruno Bernardi

Uno strepitoso Bugatti, che era pure febbricitante, fu decisivo per l'unica sconfitta dei bianconeri nella stagione '57-58

Il portiere Bugatti (a sinistra) protagonista 35 anni fa a Torino e (a destra) Sivori con Heriberto prima ■ passare al Napoli

Tra gli uomini a disposizione di Ranieri ci sono Mauro, ex bianconero, e addirittura quattro ex granata: Corradini, Crippa, Francini e Pusceddu

Careca (foto grande) è il goleador del Napoli: quest'anno ha già segnato 12 reti. Nel riquadro, Laurent Blanc, che finora ha suscitato perplessità

Tutto il Napoli, da Alemao a Zola

Il più vecchio è Galli, il più giovane Tarantino

ALEMAO - a Lavras (Brasile) il 22 dicembre 1961. Centrocampista. Cresce e si afferma nel Botafogo, poi all'Atletico Madrid nell'87. Nell'88 al Napoli (costo del cartellino 4600 milioni). Con gli azzurri 84 partite di campio- (8 gol): ha vinto la Coppa Uefa '89 e nel '90 scudetto e Supercoppa di Lega.

Laurent Nato a Alès (Francia) ■ 19 novembre - Difensore. ■ Napoli lo acquista dal Montpellier (5500 milioni) dove è cresciuto. Libero con attitudine all'offesa: - gli azzurri 23 presenze (3 gol).

CARECA Nato a Araraquara (Brasile) il 5 ottobre 1960. Punta. Gioca nel Guarani e poi nel San Paolo. ■ Napoli - milioni) lo preleva nell'estate '87. Col Napoli 129 partite (63 gol) e vince la Coppa Uefa '89 e lo scudetto e la Supercoppa di Lega '90.

CORRADINI Giancarlo Nato a Sassuolo (MO) il 24 febbraio 1961. Jolly di difesa e centrocampo. Dal Sassuolo al Genoa nel '78, nell'ottobre - alla Reggiana e nell'estate '82 al Torino. Dopo sei stagioni passa al Napoli (2100 milioni). Presenze in A 257 (8 gol). Col Napoli vince la Coppa Uefa '89 e scudetto e Supercoppa di Lega '90.

CRIPPA Massimo Nato a Seregno (MI) il 17 maggio 1965. Centrocampista. Nell'estate '87, dopo aver giocato nel Meda, Saronno, Seregno e Pavia, raggiunge il Toro. Centrocampista - quantità, nell'88 (non senza suscitare polemiche) - - al Napoli (7600 milioni). In serie A 143 presenze (11 gol). Col Napoli vin- la Coppa Uefa '89 - nel '90 scudetto e Supercoppa di Lega.

DE AGOSTINI - Nato a Udine il 25 ottobre 1964. Centrocampista. Alla Reggiana nell'87 (in precedenza Udinese, Tarcentina, Pordenone, Padova, Lucchese e Nocerina), e al Napoli nel '91 (3400 milioni). Presenze in serie A: 16.

DE NAPOLI Fernando Nato a Chiusano - San Domenico (AV) il 15 marzo 1964. Centrocampista. Cresciuto nell'Avellino, in prestito - Rimini nell'82-83, dall'85 - Napoli. In serie A ha disputato 241 partite (10 gol). Col Napoli l'accoppiata Coppa Italia-scudetto '87, la Coppa Uefa '89 e scudetto-Supercoppa di Lega '90.

FERRARA Ciro Nato a Napoli l'11 febbraio 1967. Difensore. Cresciuto in maglia azzurra, ha 178 presenze in A (6 gol). Nell'87 vince scudetto e Coppa Italia, nell'89 Coppa Uefa e nel '90 scudetto e Supercoppa di Lega.

FRANCINI Giovanni Nato a Massa il 9 agosto 1963. Difensore. Cresciuto nelle giovanili - Torino passa al Napoli nell'87 (dopo aver giocato nella Reggiana il - '82-83). - - A 240 presenze (17 gol). Col Napoli ha vinto Coppa Uefa - - detto e Supercoppa di Lega '90.

GALLI Giovanni Nato a Pisa il 29 aprile 1958. Portiere. Cresciuto nella Fiorentina. Passa al Milan nell'86 e al Napoli nel '90 (2700 milioni): 413 presenze in A (record fra i protagonisti in attività). Col Milan, nell'88 vince lo scudetto, nell'89 Coppa Campioni, Coppa Intercontinentale, Supercoppa Europea e Supercoppa di Lega, nel '90 Coppa Campioni; col Napoli nel '90 vince la Supercoppa di Lega.

MAURO Massimo Nato a Catanzaro il 24 maggio 1962. Centrocampista. Cresciuto nel Catanzaro. Ha giocato nell'Udinese, nella Juve e dall'89 nel Napoli (3 miliardi). Presenze in A 301 (13 gol). Con la Juve vince la Coppa Intercontinentale '85, scudetto e Supercoppa di Lega '85; col Napoli scudetto '90 e Supercoppa di Lega.

PADOVANO Michele Nato a Torino il 28 agosto 1966. Punta. Ha raggiunto la A l'anno scorso col Pisa dopo due stagioni nell'Asti e quattro a Cosenza. Al Napoli da questo campionato (7 miliardi). Presenze in serie A 48 (16 gol).

PUSCEDDU Vittorio Nato a Buggerru (CA) il 12 febbraio 1964. Centrocampista. Si forma nel Cagliari che lascia nell'85 per il Torino. Poi Ascoli, Udinese, - Toro e Genoa nel - bre '88, quindi Verona - - st'anno al Napoli (per - milioni). Presenze in A 74 (7 gol).

SANSONETTI Gianni Nato a Chieti il - gennaio 1965. Portie-. Dalla giovanili dell'Inter al Napoli quest'anno - Imperia, Siena, Messina, Inter, Sambenedettese e Giarre (300 milioni).

SILENZI Andrea - a Roma il 10 febbraio 1966. Punta. Cresciuto nella Lodigiani, poi Arezzo, Reggiana e Napoli (4500 milioni) nel '90. Presenze in A 30 (5 gol). Nel - ha vinto la Supercoppa di Lega.

TARANTINO Massimo Nato a Palermo il 20 maggio 1971. Difensore. ■ Napoli lo preleva dal Catania nell'89 (600 milioni) e lo presta a Monza e Barletta. In A 7 presenze, - lo scudetto '90.

ZOLA Gianfranco Nato a Oliena (Nuoro) il 5 luglio 1966. Centrocampista. Dalla Nuorese alla Torris nell'86 e nell'89 al Napoli (600 milioni). In A 61 partite (17 gol) e lo scudetto '90.

I NUMERI DELLA SFIDA

Bianconeri 43 volte davanti ai partenopei

QUANDO il primo agosto 1926, con l'assorbimento dell'Internaples (anno di fondazione il 1912), prendeva forma l'Associazione Calcio Napoli, la Juventus aveva già archiviato quasi un trentennio di attività ■ un paio di scudetti. - Napoli molto dimesso quello dell'esordio, che - insieme - campionato addirittura fallimentare. In 16 partite ottenne la miseria di un punto (per uno 0-0 casalingo contro il Brescia, registrato il 13 febbraio 1927) e tutt'altro che brillan- - - risultò anche ■ conteggio dei gol: 7 quelli fatti ■ 51 quelli subiti. Malgrado il malinconico ruolino ai tifosi azzurri non venne meno la battuta e il buonumore, per quell'incredibile campionato (al quale contribuì nelle vesti di allenatore-giocatore l'ex torinista Anton Kreuzer, al termine della stagione scappato nella natia Vienna) il Napoli - ribattezzato «ciuccio», simpu- soprannome che si porta dietro ancor oggi.

- ovviamente a favore della Juventus nei confronti diretti che si sono disputati a Torino. La vittorie bianconere sono 31, i pareggi 15 e 6 soli i successi degli azzurri. Nei 53 tornei - serie A a girone unico che hanno visto entrambe le squadre alla partenza (la Juventus non ha mai dato forfait, il Napoli è mancato in 6 occasioni perché retrocesso in B) la Juventus si è piazzata davanti agli - - volte, mentre i valori inversi si sono registrati in 9 occa-. - solo pareggio: è legato al torneo - quando entrambe le squadre chiusero a quota 37.

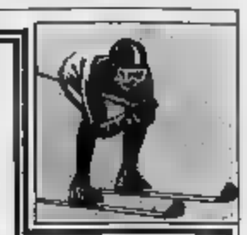
FERLAINO, arrivato alla presidente del Napoli nel 1969, è uno d- presidenti - carica da più lungo tempo. Un'anzianità di servizio ancor più consistente dell- - vanta unicamente Costantino Rozzi, alla guida dell'Ascoli dal giugno -. Con Ferlaino alla presidenza il Napoli ha disputato 682 partite nella massima divisione (Boniperti diede le dimissioni dopo 567) e nella graduatoria degli attuali stakanovisti della serie A occupa la terza posizione alle spalle di Giovanni Trapattoni arrivato a quota 805 (284 come giocatore e 521 come tecnico) e Dino Zoff 695 (570 come giocatore e 125 come tecnico).

CHI ricorda Roberto La Paz? E' stato il primo giocatore - colore arrivato sulla Penisola. Di estrazione uruguagia La Paz raggiunse il Napoli nell'estate del 1947 in compagnia dei connazionali Candales, Cerilla (anch'essi ingaggiati dalla squadra azzurra) e Lopez, Bottello e Gallarago (immediatamente rispediti al mittente). Attaccante, gran dribblatore, malgrado riuscisse a sprecare un gran numero di palle-gol, La Paz incontrò subito le simpatie della tifoseria azzurra e a Napoli - senza eccellere - restò per un triennio prima di trasferirsi allo Strasburgo ■ al campionato francese. Più recente invece il primo colored della Juventus, predecessore di Julio Cesar - bianconero fu infatti Nanè arrivato dal Santos per - campionato 1963-64.

GOL tabù quest'anno per il Napoli contro le torinesi. Dopo uno 0-0 contro i granata al Delle Alpi nel girone d'andata gli azzurri hanno perso imbattibilità e primo posto in classifica contro la Juventus. Nel girone di ritorno le orme dei bianconeri - state ricalcate dai granata che con identico 1-0 hanno a loro volta espugnato il San Paolo. Curioso che i due soli kappaò casalinghi di Zola e compagni siano proprio venuti dalle torinesi.

BONIPERTI ■ Juliano sono i plurigettonati di Juventus e Napoli. Con la maglia bianconera Boniperti ha messo insieme 443 partite di campionato ■ - quella -rra Juliano 394 (355 in serie A, le restanti nel torneo cadetto). L'attuale amministratore delegato del- Juventus, con 178 bersagli, è anche il cannoniere della storia bianconera, ma - il bomber partenopeo è il leggendario Attilio Sallustro - calcisticamente italiano ma di nascita sudamericana - che ha realizzato 106 reti.

Bruno Colombero



ATTENZIONE!!!

ZANELLA SPORT

CONVIENE

SUPERSALDI DAL 20% AL 70%

AL CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU

C.so FRANCIA 155/A - CASCINE VICA - RIVOLI - Tel. 011 / 957.41.41

SCARPE ADIDAS EDBERG (32746)	£.	**109.000**
TIMBERLAND	£.	**95.000**
SCARPONI	da £.	**65.000**
SCI ROSSIGNOL	£.	**99.000**
GIACCHE BIMBO	£.	**29.000**
GIACCHE VERA PIUMA DOLOMITE - MC ROSS	£.	**89.000**
SCARPE NIKE - PUMA - LOTTO	£.	**39.000**
SCARPE NIKE REEBOK FITNESS	£.	**59.000**
TUTE FELPATE TRIACETATO ADIDAS	£.	**59.000**
FELPE	£.	**28.000**
MAGLIE PILE	£.	**69.000**
RACCHETTA TENNIS ROSSIGNOL	£.	**39.000**
T. SHIRT DIADORA	£.	**9.000**
PALLINE TENNIS TRETORN E ROSSIGNOL	£.	**9.900**

EFF.COM. LEGGE 80

▪ ADIDAS ▪ REEBOK • NIKE ▪ DIADORA • INVICTA ▪ SALEWA ▪ DUBIN • TECNICA ▪ SUPERGA • DESCENTE ▪ DOLOMITE

COLLEGNO - C.so FRANCIA 177 - Tel. 011 / 781.881

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA - STRADA PER SETTIMO 371 Tel. 011 / 273.61.59

VASTO ASSORTIMENTO PESISTICA, CYCLETTE, BALESTRE E ARCHI

ASSORTIMENTO COMPLETO MAGLIE DI CALCIO DI CLUBS ITALIANI E INTERNAZIONALI

• INCORDATURE RACCHETTE TENNIS IN GIORNATA

• LABORATORIO RIPARAZIONE SCI

Abituato a correre avanti e indietro non rimpiange di essere meno popolare di altri

Galia come Furino, faticatori si nasce

«Mi resta solo un sogno, vincere lo scudetto»

TORINO. In prima pagina finisce sì e un paio di volte all'anno. Non è quello che in gergo giornalistico viene definito un personaggio «da titolo». Ma senza giocatori come Roberto Galia una squadra di calcio non sarebbe da scudetto. Lui appartiene alla categoria dei faticatori, dei portaborracce secondo un cliché caro a un ciclismo di qualche fa. Fatica e protesta al termine della partita se è accorto soltanto l'allenatore di quanto sia prezioso un centrocampista [illegible] caratteristiche e se in pagella il giudizio spesso è «positivo, brillare».

Ventinove anni tra giorni, l'hanno soprannominato il postino, perché è uno che galoppa sempre in ogni parte del campo e si ferma soltanto quando l'arbitro fischia la fine della partita. Masochismo? Macché, faticatori si nasce. Prendiamo ad esempio Furino, che tanto ha rappresentato per la Juventus così come stato per le rispettive squadre in precedenza per Tagnin, Lodetti o Bedin. Nella loro scia [illegible] infilati decine di altri giocatori con le stesse caratteristiche, oggi molto contesi dalle squadre che hanno bisogno di equilibrio a centrocampo.

Nato a Trapani, Galia ha scoperto il calcio al Nord, debuttando nella polisportiva Lario di Como. Nell'80 il passaggio al Como, quindi tre anni alla Sampdoria e due nel Verona. Nel 1988 eccolo alla Juve, gestione Dino Zoff. Proprio l'ex portierone azzurro è stato l'allenatore che ha consacrato Galia come giocatore indispensabile in una squadra che non deve soffire le pene dell'inferno in mezzo al campo. Con Dino, infatti, Galia ha giocato anche nella Nazionale Olimpica, prima di seguirlo alla Juventus.

E tra i due l'accordo è stato subito completo. Stessa visione del mondo, stessa voglia di parlare pochissimo e agire molto. Zoff, poi, suo malgrado fu costretto a uscire allo scoperto anche in maniera rumorosa, mentre Galia ha sempre scelto la strada del silenzio, anche quando avrebbe potuto dire la sua e magari protestare per essere stato a torto trascurato.

Galia, il silenzio paga?

Se mi volto indietro dico di no, ma uno il carattere non lo può cambiare come si cambia una camicia. E poi la colpa non è del tutto mia. Sono i giornalisti che spesso mi ignorano e si ricordano di me soltanto quando segno un gol importante e ne faccio fare uno a un compagno.

Lei sembra un personaggio di un'altra epoca calcistica. Non avrebbe voglia di fare un po' il baccano in un mondo in cui tutti urlano come matti?

Non ho bisogno di gridare per dire alla gente: guardate che anch'io esisto e sono bravo. Se lo capiscono bene, altrimenti sono comunque in pace con la mia coscienza. Sono felice della mia vocazione alla fatica e non invidio nulla ai campioni. Mi arrangio con quello che ho e che, secondo me, non è neppure poco. La fatica non è necessariamente sempre scarso.

Lei con i tifosi bianconeri ha avuto un rapporto difficile. Perché è diventato il bersaglio preferito delle critiche?

Me lo sono chiesto spesso. All'epoca di Zoff la Juve ha attraversato un periodo balordo. Piovevano fischi e insulti ed erano quasi tutti per me. Sbagliava Schillaci, ma mandavano a quel paese Galia. Torino ha un pubblico difficile, ma fino a questo punto... Mistero. Per fortuna c'era Zoff. Lui non mi ha mai negato la sua fiducia e mi ha sempre detto di non mollare. Lo ringrazio ancora oggi.

Con Trapattoni i tipi alla Galia vanno fortissimo.

Non soltanto con lui. Anche con Maifredi ho giocato in mezzo a mille difficoltà. E' ovvio che la visione del calcio di Trapattoni esalti le caratteristiche di giocatori come il sottoscritto. Una gente come me trova spazio ovunque. Guardate Pari nella Samp, Di Mauro nella Roma. Io credo di avere degli estimatori tra i tecnici italiani. Uno come Galia lo si prende volentieri, magari per la panchina.

A proposito: panchina ne ha fatta tanta in carriera e anche in Juve pronta a nuovo a rinnovare, il rischio è finire in seconda linea esiste.

In dieci anni di serie A ho visto e provato di tutto. Eppure sono sempre qui. Dopo aver vinto lo scetticismo della gente e quello della critica, non mi spaventa facilmente. Con la Juve ho un contratto per altre due stagioni. Se arriva uno più bravo di me, pazienza. Me attenti, perché ritorno sempre a galla. Dopo 250 partite in A, se permettete, non mi preoccupo più di nulle.

Zoff la alla Lazio. Pentito di aver accettato?

No, perché soltanto qui posso lottare per lo scudetto. Ho vinto una Coppa Uefa e una Coppa Italia, segnando nella finale con il Milan un gol decisivo che pochi ricordano, ma è lo scudetto mi fa gola. Sento che ormai ci siamo molto vicini. Non succederà probabilmente quest'anno, ma l'anno prossimo non ci sfuggirà. Se permettete dopo tanti anni di mato, una grossa gioia voglio provarla.

E lo dice sottovoce per timore che qualcuno senta e scriva. Gregario sì, sbruffone mai.

Fabio Vergnano

Roberto Galia è nato a Trapani il 16 marzo '63: nella sua carriera ha giocato con il Como, la Samp e il Verona. Dal 1988 è alla Juve

«Devo molto a Zoff che non mi ha tolto mai la fiducia. Di gente come me c'è sempre bisogno: con la Juve ho un contratto per altri due anni, ma arriva uno più bravo mi faccio da parte»

Escluso dalla Nazionale, vuole riconquistare la fiducia del ct Sacchi: «In questo momento conta soltanto il Napoli e con questa maglia che mi sento addosso come una seconda pelle ritornerò in azzurro»

Ciro Ferrara è napoletano [illegible]: venticinque anni compiuti l'11 febbraio, è alla sua ottava stagione in serie

Ferrara, un esordio in A contro Boniek e la Juve

NAPOLI. Il nome Juventus ha sempre suscitato in Ciro Ferrara un cocktail di sentimenti, di ricordi. Sin da quando, ragazzino, faceva il tifo per Dino Zoff che tanto aveva significato per il Napoli prima di passare a difendere la porta bianconera. «Ero il più giovane - rammenta -, giocavamo nel cortile di in via Manzoni. Così finivo sempre per essere schierato in porta. Incominciai ad appassionarmi a quel ruolo. Il idolo? Naturalmente era Zoff, il portierone della Juventus».

Poi gli studi, l'ingresso nelle giovanili del Napoli. Mai Ferrara avrebbe immaginato di debuttare in serie A proprio contro la Vecchia Signora. Conosce Maradona al San Paolo, nel giorno della presentazione del fuoriclasse argentino al pubblico partenopeo. Ne diventa subito un pupillo. Trascorre appena anno quando Rino Marchesi lo manda in campo per sostituire Ferrario infortunato.

E' l'esordio, il maggio del . A Fuorigrotta gioca la Juventus. A Ciro tocca la marcatura di un certo Zibi Boniek. «Poi il polacco uscì ed io presidiai la fascia sulla quale imperversava Cabrini. La gara si concluse 0-0. Quella sera fu grande festa nella mia famiglia».

Il nome Juventus continua a ricorrere nella vita di Ferrara. Il difensore ricorda quattro importanti successi nei confronti dei bianconeri. Due in campionato: 3-1 a Torino il 9 novembre del 1986 e un 5-3, ancora a Torino, il 20 novembre del 1988. Poi un rotondo successo, 3-0, inflitto alla Juventus nei quarti di finale della Coppa Uefa il 15 marzo '89 e infine il 5-1, nella vittoria in Supercoppa il primo settembre 1990.

Non bastassero questi episodi, spesso Ferrara è stato indicato come uno dei possibili acquisti della squadra di Agnelli. Ciro si è sempre detto onoratissimo dell'interessamento, ma non se n'è mai fatto nulla. Una follia da parte del Napoli sarebbe stato privarsi di un elemento tra i più bravi nel ruolo.

Domani il capitano azzurro, l'erede di Juliano, Bruscolotti e Maradona, ritroverà sulla sua strada la Juventus. L'ultimo ricordo sicuramente non dei più piacevoli. Infatti nella gara di andata, la squadra Trapattoni riuscì a vincere al San Paolo grazie ad un gol realizzato da Agostini.

«Una partita che ancora non abbiamo dimenticato. Il Napoli dominò in lungo e in largo l'incontro. Loro pescarono il jolly. Nessuno può negare che per noi fu una sconfitta immeritata. Unitamente agli insuccessi con il Parma e il Torino fa parte di un trittico amaro».

Ciro, che ha rubato temperamento e segreti del mestiere a Maradona, Bagni e Bruscolotti, è un ragazzo gioviale, senza grilli per la testa. Tutto casa e lavoro. Accanto alla dolce Paola ha trovato la definitiva realizzazione, soprattutto con la nascita di Benedetta. Napoli è fiera di Ciro che è destinato a superare il record di presenze in azzurro di Juliano e Bruscolotti. «Non mi vedrei un'altra maglia addosso, è la mia seconda pelle».

In questa stagione Ferrara ha attraversato un periodo di appannamento. Lo stesso giocatore, con grande sincerità, ha ammesso di non aver brillato in alcune partite. Ma già dall'incontro a Cremona, con il Verona, il difensore è ritornato ai livelli abituali. Un'altra prestazione autorevole domenica contro l'Ascoli. Praticamente annullato Bielhoff. L'autogol? Un infortunio. Il terzo della brillante carriera. In precedenza due «regali» a Milan ed Inter, entrambe le volte a San Siro. «Sono scivolato per anticipare un ascolano e ho battuto Galli. Spero di rifarmi, magari contro la Juventus».

Già, il match contro i bianconeri. Potrebbe essere quello della definitiva rinascita. «Ho giocato per sei anni ad altissimi livelli. Probabilmente l'ambiente del calcio e tutti i tifosi si erano abituati a giudicare il mio rendimento su certe basi. Non appena ho avuto una minima flessione, ecco che è stata immediatamente notata, evidenziata. E' l'unica spiegazione che riesco a darmi. Altre analisi non posso condividerle».

Ferrara, in quale misura può aver influito sul rendimento l'arrivo di Blanc, un libero sui generis? Il francese sta infatti ancora adattandosi al campionato italiano. «Non intendo nascondermi dietro discorso di natura tattica - replica Ciro -; certo, dovevamo inserire un nuovo giocatore, per di più straniero, in ruolo delicato come è quello di libero. Non rendo pienamente conto che anche io avrei dovuto dare qualcosina in più per facilitare l'ambientamento di Laurent. Qualche difficoltà c'è , non ritengo che ne siamo venuti fuori al meglio. Poi va evidenziato un altro particolare importante: il mio appannamento è coinciso purtroppo con due sconfitte del Napoli».

E' stata la vittoria contro il Verona a rigenerare il Napoli e lo stesso Ferrara? «Sono stati due punti che hanno soprattutto fatto morale. Comunque il peggio è pa».

Logico chiudere l'intervista a Ferrara parlando dell'esclusione dalla Nazionale. «In questo momento la mia Nazionale è il Napoli. E sarà proprio il Napoli a farmi raindossare anche quella maglia azzurra. Nessuno creda che Ferrara si è arreso. Farò di tutto per riconquistare la fiducia di Sacchi. Gli stimoli per emergere li trovo nel Napoli. Non mi sono abbattuto, non ho mai perso la convinzione dei miei mezzi. Del resto a 25 anni come potrei demoralizzarmi? Ecco, ora ci vorrebbe una bella vittoria sulla Juve per rilanciare il Napoli definitivamente. Il terzo posto lo abbiamo nuovamente consolidato. Ora puntiamo alla poltrona d'onore alle spalle del lanciatissimo Milan».

Vittorio

QUESTI GLI UOMINI SOTTO DUE BANDIERE

GIOCATORE	CLASSE	RUOLO	CON LA JUVE PRES.	CON LA JUVE GOL	CON IL PRES.	CON IL GOL
	1938	centravanti	74	25	160	71
ASTORRI	1920	centravanti		17	68	32
BURGNICH Tarcisio	1939	difensore	13	—	84	—
BUSCAGLIA Carlo	1909	jolly	11	1	262	39
CARMIGNANI	1945	portiere	25	—	144	—
	1950	ala	47	16	100	16
EMOLI Flavio	1934	mediano	217	8	63	—
Bruno	1933	terzino	166	—	30	—
HAMRIN	1934	ala	23	6	22	3
	1916		85	46	27	6
	1931	ala	1	—	29	6
MENTI (I) Umberto	1917	ala	43	5	19	
Marcello	1907	interno		—		31
Domenico	1953	punta	25		21	
	1932	mezzala	18		44	4
Luigi	1939	ala	11	—	11	—
SIVORI	1935	interno	215	135	63	12
(I) Antonio	1904	interno	102	46	191	102
ZOFF Dino	1942	portiere	330	—	143	—
BONEL (II)	1914	interno	279	140	1	—
	1962	terzino	102	3	46	1

Come già Toro e Juve

Il Napoli nell'87 vinse lo scudetto e la Coppa Italia

Il Napoli è entrato di prepotenza fra le grandi del calcio italiano soltanto nella seconda metà degli Anni 80. Nel 1987 alla squadra azzurra riuscì infatti la doppia prodezza di assicurarsi scudetto e Coppa Italia (impresa in passato legata ai nomi del Torino nel 1942-43 e della Juventus nel 1959-60), nel 1989 legò il suo nome alla Coppa Uefa, mentre nel 1990 gli riuscì il bis in campionato e si aggiudicò la successiva Supercoppa di Lega.

Nei precedenti sessant'anni di storia (il Napoli è stato fondato il 1° agosto 1926) i si erano stati invece piuttosto modesti: nel 1962 (quando militava nel campionato cadetto) vinse la Coppa Italia e ripeté la prodezza nel 1976.

Affermazioni di minore significato il Napoli aveva inoltre ottenuto nel 1966 con la Coppa delle Alpi e nel 1977 con la Coppa di Lega Italo-inglese.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA SPA
PRESIDENTE Giovanni
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 66.311 (altre filiali inizio annunci economici)

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

PREZZI D'INGROSSO NEI NOSTRI 10.000 METRI DI TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HIFI - TELECAMERE AUTORADIO - ANTIFURTI AUTO - PICCOLO AUDIO TELEFONIA - RADIOMOBILI - ELETTRODOMESTICI

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

LA STAMPA
SABATO 7 MARZO 1992

PRIME CINEMA

«Ombre e nebbie» di Allen con Mia Farrow, Malkovich e Madonna: film malinconico e comico

Woody: piccolo, ebreo, quindi omicida

In una cittadina centroeuropea Anni 20 caccia all'assassino che sparisce nelle brume

WOODY Allen dice che questo suo film è «una commedia che parte da una situazione terrificante», nella quale «ognuno dei personaggi arriva a capire cosa succede» e il protagonista, poco a poco, «da cacciatore diventa selvaggina». E' soprattutto un film malinconico e comico molto bello, evocazione dell'Europa prenazista e magari dell'Europa attuale incomprensibile e incontrollabile, lacerata dall'intolleranza e da fazioni etniche, metafora spettacolare: [illegible] dell'arte, gli illusionismi della fantasia e l'amore [illegible] l'unica provvisoria arma contro la violenza mortifera, «meravigliose illusioni, [illegible] abbiamo bisogno come dell'aria che si respira».

Nella nebbia [illegible] d'una piccola indefinita città centroeuropea degli Anni Venti si staglia un'ombra simile a quella del Nosferatu di Murnau: un assassino seguita a uccidere senza logica, [illegible] perché; gruppi armati [illegible] vigilanti [illegible] il criminale, combattendosi tra loro e dividendosi [illegible] spietate fazioni; nella caccia spaventata, chiunque diventa un possibile colpevole, anche il piccolo impiegato ebreo Woody Allen, pavido e benintenzionato; in un succedersi disastroso e implacabile, ogni sua azione innocente si muta in indizio di colpa, lo avvolge nella rete del sospetto, verifica [illegible] sue giustificazioni inascoltate.

Nel buio reale e metafisico, [illegible] lui non c'è salvezza nella chiesa cattolica, dove il parroco compila coi poliziotti liste di possibili colpevoli, tutti ebrei; né nel laboratorio scientifico dell'anatomopatologo Donald Pleasence, deciso a sfruttare l'occasione dei molti cadaveri disponibili «per scoprire la natura stessa del Male». Il solo luogo radioso e vitale risulta il bordello abitato dalle accoglienti prostitute Jodie Foster, Lily Tomlin e Kathy Bates. L'unico rifugio salvifico è il circo, dove la coppia composta dalla mangiatrice di spade Mia Farrow e dal clown John Malkovich litiga perché lui rifiuta il matrimonio («per un artista è letale») e corteggia Madonna, moglie dell'uomo forzuto: ma dove il Mago riesce finalmente con i suoi giochi di specchi a imprigionare il Male, La magia è fragile, precaria, presto l'assassino si libera e torna a incombere come un incubo ineliminabile: almeno per un poco però è sparito e intanto, nella notte, la vita dei personaggi è cambiata.

Girato in bianco e nero, realizzato tutto in studio, stilizzato anche dalla fotografia perfetta di Carlo Di Palma alla maniera del classico cinema espressionista tedesco e degli horror inglesi di serie B, accompagnato da musiche di Kurt Weill, omaggio a Kafka, e Chaplin e a Jack lo Squartatore, il film ricco di gag, equivoci e battute, è importante, divertente, serio: e molto contemporaneo.

Lietta Tornabuoni

OMBRE E NEBBIA
(Shadows and Fog)
di Woody Allen
con Woody Allen, [illegible] Farrow, John Malkovich, Donald Pleasence
Madonna, Jodie Foster, Lily Tomlin
Kathy Bates
Usa, 1991, Tragicommedia
Cinema **Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale 2** di Torino; **Corallo, President** di Milano; **Augustus, [illegible], Paris, [illegible]** di Roma

Lily Tomlin Jodie Foster e John Malkovich in una scena di «Ombre e nebbia» grande film in [illegible] e nero realizzato [illegible] in studio, fotografato da Carlo Di Palma alla maniera dell'espressionismo tedesco e accompagnato da musiche di Kurt Weill

Ricordi di famiglia cineasta

La «Zuppa di pesce» della Infascelli

FINALMENTE i rapporti familiari raccontati senza ovvietà melense né drammatizzazioni esagerate, con un equilibrio molto inconsueto tra sincerità e affetto. Finalmente [illegible] personaggio [illegible] ragazzina e poi di ragazza (non felice, avida, decisa, aspra) raccontato [illegible] intelligenza, con coraggio anticonformista, e ben recitato da Chiara Caselli.

Del secondo film, presentato al FilmFest di Berlino, diretto da Fiorella Infascelli, romana, 39 anni, già autrice de «La [illegible] schera» presentato al festival [illegible] Cannes, questo personaggio adolescente autobiografico [illegible] protagonista, e serve da guida attraverso la memoria d'una numerosa irregolare famiglia [illegible] cineasti visti lungo gli anni [illegible] un unico luogo, la casa al [illegible] dell'estate e delle vacanze. Insieme con il formarsi difficile d'una personalità e d'una vocazione, la storia evoca il ci[illegible] italiano ba[illegible] degli Anni Cinquanta-Sessanta, nelle citazioni di film d'epoca ma soprattutto nella figura del padre, produttore squattrinato, avventuroso, detestato e amato dalla figlia; evoca il costume italiano del tempo, fra tradizione e innovazione, pregiudizio sociale e desiderio individuale [illegible] libertà, [illegible] feste da ballo, Mina e Marilyn, «L'amore è una cosa meravigliosa» e «Il cielo in una stanza», il mare non [illegible] avvelenato, il cielo ancora vellutato, le carrniche di Vietri e le sopracoperte di tela blu che abbiamo ripudiato, la bellezza che abbiamo perduto.

Con alcune [illegible] più indicate che [illegible] o espresse, con momenti di stanchezza e poco controllo degli attori, con la fotografia di Acacio de Almeida, [illegible] film tenero, divertente e malinconico soffre dell'interpretazione di Philippe Noiret, inadatto alla parte del padre e distratto. [l. t.]

ZUPPA [illegible] PESCE
di Fiorella Infascelli
con Chiara Caselli, Philippe Noiret
Macha Meril, Lucrezia Lante della Rovere, Andrea Prodan
[illegible] 1991, Psicologico
Cinema **Studio Ritz** di Torino
Vip di Milano
[illegible] Roma

La Sesta e la Settima all'Auditorium

Va in scena Beethoven Ed è subito un trionfo

Un pubblico da grandi occasioni Le sinfonie dirette da Aldo Ceccato

[illegible] Quando si ascoltano musiche ultrafamose come le Sinfonie di Beethoven, anche con i direttori più originali e con le più gloriose orchestre, arriva sempre [illegible] momento [illegible] cui [illegible] capisco più bene se è il direttore [illegible] dirige la musica o se [illegible] la musica che dirige il direttore: tanto [illegible] ingombrante, esasperante, la tradizione e la storica solennità di quelle pagine, che così corazzate rischiano di essere eseguite sempre di meno.

Ancora una volta bisogna quindi essere grati [illegible] Aldo Ceccato per [illegible] coraggio con cui ha intrapreso la direzione delle Nove Sinfonie di Beethoven per [illegible] Stagione sinfonica della Rai: [illegible] paura [illegible] ridire cose scontate, con la consapevolezza di possedere quel patrimonio e deciso [illegible] farne parte al maggior numero [illegible] di ascoltatori possibile. I risultati sul piano della diffusione e del consumo musicali si vedono a occhio nudo: anche per il penultimo concerto del ciclo, [illegible] Sesta e la Settima Sinfonia, messe per entrare all'Auditorium, lunghe code ai botteghini, grande festa [illegible] applausi trionfali a sala esaurita, disertata solo dalla snobberia del vecchio «J'ai lu tous les livres».

Sul piano più propriamente musicale, si [illegible] trattato di esecuzioni molto partecipate e centrate nel disegno e nel carattere generale; a [illegible] è sembrata più felice la realizzazione della «Pastorale», definita [illegible] direttore con amore e con particolare attenzione per la [illegible] cantante, lirica, quasi italiana: una dimensione stilistica anche storicamente legittima, per quanto la «natura» di Beethoven è pas[illegible] attraverso lo Haydn delle «Stagioni». Anche vista da vicino [illegible] una Sesta che fa sentire come molto fini, con preziosismi e poetici indugi specie negli interventi dei legni: la pericolosa lunghezza della «Scena [illegible] ru[illegible] è scivolata via [illegible] fraterna aderenza alla verità del [illegible] tempo, del suo incantevole paesaggio interiore.

La Settima mi è parsa [illegible] po' più monotona, sia pure nella [illegible] baldanza percussiva; sarà che l'entusiasmo bacchico è oggi una marca più rara del rilassamento bucolico, [illegible] è da tempo che non [illegible] sentono Settime che riscoprano la nervosità dei contrasti sotto l'effetto [illegible] valan[illegible] del martellamento ritmico. C'è poi il rebus del [illegible] sostenuto» d'apertura, che sembra sempre troppo veloce [illegible] certi tami e troppo lento in altri; sulla mia lavagnetta [illegible] Beckmesser ho segnato qualche inaccuratezza, qualche crassizie, qualche imprecisione nell'«a plomb» di accordi e unisoni; ma non più di quanto capiti, in questi testi celebri e proverbiali, anche alle orchestre più laureate; piuttosto, mi [illegible] parso che tutta la sonorità generale fosse più caricata verso i registri alti e acuti, [illegible] poche radici nei bassi, si [illegible] produrre qualche disgregazione negli accordi che aprono l'opera; caricata al limite dell'effetto facile la famosa entrata degli ottoni nelle ultime battute.

Per la registrazione televisiva, [illegible] tecnico è [illegible] collocato proprio al centro dell'orchestra, [illegible] [illegible] minaccia o un castigo, faccia a faccia con il direttore: [illegible] distrazione per [illegible] pubblico che assisteva all'armeggio della ripresa, quale [illegible] mi è mai capitato di vedere in una sala di concerti.

Giorgio Pestelli

La sorella di Michael Jackson si è esibita al Moulin Rouge, [illegible] non si è spogliata

La Toya: Zelig senza eros

Dodici canzoni tra ballerine in topless

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra pitoni, coccodrilli, lustrini e paillettes, una Toya Jackson in versione francofona ha rotto il ghiaccio l'altra sera [illegible] il Moulin Rouge, entusiasmando il marito-manager Jack Gordon e un po' meno l'affollatissima platea, a curiosa prevalenza giapponese. Soubrette nel ruolo [illegible] vide trionfare Mistinguett, porterà in scena «Formidable!», la rivista del centenario, un anno intero, lavorando 2 ore il giorno 6 giorni la settimana. Quasi [illegible] catena di montaggio il ritmo, [illegible] non le paga: [illegible] i costumi che indossa valgono duemila milioni, come azzarda qualcuno, il [illegible] [illegible] potrà che essere miliardario.

Celebre per essere celebre, in versione parigina la sorella di Michael Jackson risparmia le grazie adamitiche - ammirabili dal resto su «Playboy» - e profonde con una certa riluttanza quel[illegible] [illegible] Su 12 motivi che il programma annuncia, buona metà li interpreta fuggevolmente, un refrain e via. In cambio, non teme il duello con Edith Piaf, e la [illegible] accennare «Non, je [illegible] regrette rien». Ma anche «Frou Frou» e «La vie en [illegible] entrano nel repertorio, un doveroso omaggio alla Francia che la trentaseienne madame Jackson affronta senza eccessivi complessi per la dizione. Anzi, è il momento buono per rammentarsi che fu battezzata Yvonne - [illegible] la signora De Gaulle - e divenne La Toya solo per fare colpo nello show-business.

Lo spettacolo non lesina fasto e riferimenti geo-culturali a tutto campo. Il corpo [illegible] [illegible] porta gli spettatori in Russia, Cina, Spagna, Arabia, mischiando Shéhérazade alla Rivoluzione Francese, zingarelle che leggono [illegible] [illegible] stile Traviata e lucenti valzer viennesi dove [illegible] topless sarebbe magari evitabile. Ma, nel dubbio, i coreografi preferiscono abbondare. Nulla ci viene lesinato per strappare gridolini d'ammirazione: odalische su carrellini da teleferica, un cavallo bianco, gonnellini di banane. Più l'acrobatico cancan finale, dove Offenbach risorge ma spariscono La Toya.

Ma negli abiti è insaziabile. Appare sulla mitica scala in stivale viola a mezza coscia. Quindi, nelle lunghe assenze, fa toilette. Riecco avvolta da [illegible] nuvola di piume, poi con tuipet, berrette, calzamaglie [illegible] assortimento. Il trasformismo alla Zelig fa perdonare qualche sbavatura ed esitazione non solo linguistica. Certo, Yvonne Jackson [illegible] un pochino falsa, [illegible] le tiene buona compagnia il Kitsch del Moulin Rouge, talmente straordinario da risultare geniale e valere, forse, le centomila lire a testa. Le altre ballerine [illegible] mantengono inoltre, almeno loro, le tradizionali promesse mammarie, senz'altro [illegible] che lo slip: al Crazy Horse cade dopo qualche minuto oppure, ma qui è inviolabile baluardo.

Timida e remissiva La Toya spiega che ha sempre adorato Parigi. - Che dice suo fratello? «Trova l'idea deliziosa. Verrà a vedermi, fra qualche sera». - E la famiglia? «Sono entusiasti in blocco». Ma con «France-Soir» ha meno pudori. Racconta che il parentado è ostile, definisce la sua vie parisienne una mezza-fuga. Non sorprende, viste le accuse ai suoi violenze e incesto. Quanto al marito, [illegible] onnipresente, il divorzio è vicino, tuttavia salverà il posto da impresario. «Je suis à toi», canta languorosa la soubrette d'oltre Oceano: ma il destinatario non è più lui.

Enrico Benedetto

La Toya Jackson

Attrici in rivolta dopo i risultati di uno studio dell'Università britannica

Londra: la donna è mezzo attore

«Basta essere pagate il 50 per cento in meno»

LONDRA. Le attrici inglesi [illegible] sul piede di guerra. In una conferenza stampa organizzata dal sindacato degli attori hanno presentato i risultati [illegible] uno studio condotto da una ricercatrice dell'Università di Londra, che di[illegible] [illegible] nel mondo dello spettacolo essere [illegible] donna può voler dire guadagnare fino a due terzi meno dei colleghi maschi. Se il guadagno medio degli uomini che lavorano in televisione si aggira sui [illegible] milioni annui, quello delle colleghe donne scende a 30 milioni. Non parliamo poi degli spot pubblicitari, dove si scende a un terzo della retribuzione.

Dalla televisione, alla radio, al cinema agli spot pubblicitari, non è solo la bilancia delle retribuzioni a pendere dalla parte dei singoli attori uomini. Lo studio dimostra che in genere trovare lavoro in questi settori è più difficile per una donna e che la [illegible] carriera è generalmente più corta: arrivate [illegible] quarant'anni, le signore possono andare in pensione, mentre i signori anche attempati riescono ugualmente a lavorare. Per quanto riguarda il cinema, il rapporto fra ruoli maschili e ruoli femminili è di due a [illegible]. Anche nelle strutture direttive [illegible] [illegible] cinema che della televisione c'è [illegible] [illegible] maggioranza [illegible] presenza [illegible]hile. Il teatro non presenta [illegible] situazione migliore: molto spesso il numero degli attori [illegible] [illegible] doppio [illegible] [illegible] il triplo rispetto a quello delle attrici.

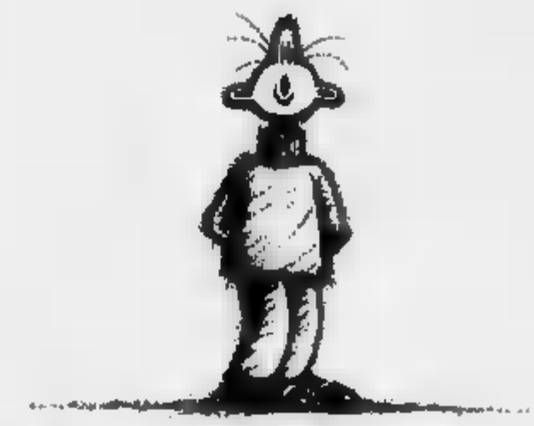
Una delle portavoci della protesta è Susanna York, che ha portato un esempio personale: in una delle sue recenti interpretazioni (non ha voluto rivelare quale per evitare ritorsioni) i [illegible] attori che la affiancavano come coprotagonisti hanno ricevuto un cachet del 30% superiore al suo. «Persino [illegible] [illegible] non protagonista ha ricevuto il [illegible] in più rispetto a me. Non ci avevo fatto caso sinora. Avevo questa impressione nell' di lavorare [illegible] un ambiente di bohémien, che non danno importanza ai soldi e che giocano tutti alla pari..., figuriamoci».

[illegible] [illegible]c, dal [illegible] suo, ha negato ogni discriminazione per il «gentil [illegible] «Applichiamo gli [illegible] criteri di selezione alle donne come agli uomini. Vengono pagati allo stesso modo e il nostro canale ha tutta una serie di programmi dove la presenza femminile è netta e precisa», ha dichiarato un portavoce della televisione pubblica inglese.

Il segretario generale del sindacato degli attori, Ian McGarry, [illegible] confermato che nelle prossime settimane il sindacato cercherà di incontrare rappresentanti sia dei canali televisivi, che di agenzie pubblicitarie, ed anche registi, per sensibilizzarli riguardo al problema.

Marisa G. Goldsmith

LA NOVITA'
CHE SAPRETE
LUNEDI'
DAL TG1
RIGUARDA
IL TG1



RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIU'.

Ancora picconate sulla Fininvest dall'allenatore della Juve

Il Trap prende la mira

«Così minano la nostra solidità»

TORINO. Il Milan fuori, a Parma, la Juventus in casa, [illegible] Napoli: è una giornata, quella di domani, che può offrire [illegible] brivido caldo nel braccio di ferro per lo scudetto? Giovanni Trapattoni lo spera, ma ci crede fino [illegible] un certo punto.

«Quella di Parma - assicura Trapattoni - [illegible] trasferta molto insidiosa, [illegible] gli umiliani dovranno usare l'intelligenza altrimenti, [illegible] un avversario ospitissimo e forte come il Milan, resteranno in braghe di tela. E' un incontro delicato, come [illegible] nostro. [illegible] importante che la mia Juve continui a crederci e [illegible] mantenere la giusta tensione che richiede l'alta classifica. Adesso è pronta a tutto. E, se poi non vinceremo il titolo, avremo retto [illegible] confronto in una stagione che rappresenterà una svolta, [illegible] quando, nel mio primo ciclo, arrivavamo secondi proponendoci [illegible] vertice nel torneo successivo».

Più che dare «picconate» al Milan, Trap esterna contro la tv Fininvest, considerate lo strapotere dei mass-media targati Berlusconi, che il tecnico bianconero combatte da anni. E' una querelle che si trascina da mesi. Con toni duri.

«Sì, c'è un'opinione televisiva mirata - polemizza Trapattoni -: alcune tv evidenziano tutto quello che accade in gara, altre invece offrono giudizi un po' isterici su squalifiche e falli.

CALCIO

«Non è solo Baggio-Zola»

NAPOLI. Il dubbio verrà sciolto soltanto nella mattinata di domani, a Torino. Ranieri non ha rivelato chi schiererà [illegible] fianco di Careca contro la Juventus: Padovano, bomber contro l'Ascoli, o Silenzi, utilissimo soprattutto nelle gare esterne: ha già dimostrato che oltre a saper [illegible] sa anche aiutare i compagni della difesa.

Careca, che al Delle Alpi potrebbe superare il record dello svedese Jeppson (il brasiliano ha segnato quattro reti contro la Juventus a Torino, [illegible] l'asso venuto dal Nord Europa), dichiara che il Napoli per vincere contro i bianconeri «dovrà giocare al duecento per cento».

Il brasiliano [illegible] è d'accordo [illegible] chi etichetta la partitissima come la sfida Baggio-Zola: «La parte decisiva del match sarà nei primi 20 minuti. Le squadre di Trapattoni [illegible] bravissime [illegible] realizzare un gol e poi a difenderlo». (v. r.)

Questo ultimo, sono credibili solo in parte: sia [illegible] chiaro che non sto muovendo certe critiche al Milan-squadra che compie più del proprio dovere e merita un applauso perché nel calcio quello che conta, alla fine, è il campo».

Ma le azioni di disturbo in che misura possono influire sul risultato sportivo? «Chi [illegible] lascia influenzare di più è il calciatore: al professionista del pallone ormai non bastano più la tecnica, la tattica e la preparazione atletica, ci vuole solidità psicologica», risponde Trapattoni. E chiude l'argomento.

Arriva il Napoli, terzo in classifica, con al seguito tremila tifosi più altrettanti residenti in Piemonte e in Lombardia, e la Juventus sarà priva [illegible] Julio Cesar e Reuter, squalificati. Un problema in più?

«Non è una partita scontata, anche se i nostri ricambi hanno dato risposte positive sia a livello internazionale che [illegible] Coppa Italia: l'andata, al San Paolo, poteva finire in parità [illegible] vincemmo con una prodezza di De Agostini; per ripeterci dovremo giocare al meglio perché i partenopei [illegible] in forma ed hanno [illegible] attacco più prolifico [illegible] nostro», dice Trapattoni.

E conferma che Carrera sarà libero, [illegible] Luppi terzino accanto a Kohler che si occuperà di Careca. Poiché Conte lamenta una leggera pubalgia, gli verrà preferito, in partenza, De Agostini, con Marocchi sulla fascia sinistra [illegible] Alessio [illegible] destra. Galia si occuperà [illegible] uno Zola stimolato dal duello in chiave [illegible] Roberto Baggio.

Da un po' di tempo, nella Juventus, segna in prevalenza Baggio, ma Trapattoni [illegible] si preoccupa. E spiega che l'importante è creare le occasioni: «Rispetto al girone di andata, quando sfruttavamo poco le palle-gol, abbiamo sbloccato la situazione. Casiraghi e Schillaci sono anche punte di riferimento che favoriscono gli inserimenti di Baggio e degli altri compagni. Con il Genoa, la prova di Casiraghi [illegible] fa testo perché era convalescente dall'influenza. E Schillaci ha giocato molto bene propiziando, con il suo movimento, [illegible] raddoppio di Baggio».

Davvero curioso [illegible] destino di Schillaci. Ora che tatticamente è in progresso, [illegible] parla sempre con maggior insistenza di una su[illegible]. E domani potrebbe giocare anche contro il suo... futuro. Non è un segreto che piace al Napoli e lui, se dovesse [illegible] la Juventus, preferirebbe la squadra partenopea all'Inter, alla Lazio e al Genoa che lo vorrebbero. Ma Totò darà il massimo per [illegible] Signora.

Bruno Bernardi

Roma, i tifosi insultano Garzja e il capitano

Giannini, a sinistra, [illegible] sa ancora [illegible] giocherà domani contro il Torino; invece Bresciani (sotto) riprenderà il suo posto all'Olimpico

Tra Bianchi e Giannini ora è guerra di silenzi

ROMA. Aria di sfascio [illegible] Trigoria. Neanche l'ombra di dirigenti romanisti che si espongano per cercare di dare la carica. Bianchi c'è, ma non parla «perché non avrebbe niente da dire». Giannini tace. Oltre i cancelli undici ragazzi passano il pomeriggio insultando i giallorossi. Per il «principe» un poco affettuoso «vai alla Lazio». Per Garzja la promessa di qualche schiaffo. La contestazione [illegible] tutta qui: Giannini replica gridando più volte «sta muto». Il terzino invita [illegible] tifoso ad un incontro ravvicinato. Sono anche questi i segni della paura. Per guarire, alla Roma servirebbe un miracolo e in realtà proprio questo aspettano i giallorossi. Dicono che non ci sono colpe particolari, che è il collettivo che non va. E i tempi diventano sempre più cupi.

Domani arriva [illegible] Torino e Comi, ignorato per tutto il campionato da Bianchi, sorride per la nostalgia. «In granata [illegible] felice. Quella è una squadra che ti entra nel cuore e ci rimane per tutta la vita. E' un ambiente meraviglioso, particolare. Loro sono in condizione ottimale, noi in un [illegible] delicato. Però spesso le previsioni sono smentite dal campo. I miei compagni, io di solito sono in tribuna, dovranno presentarsi all'Olimpico con orgoglio [illegible] determinazione. Senza paura».

Più illusione. Anche Rizzitelli, l'unico ottimista della compagnia, rabbrividisce al pensiero di quello che potrà accadere domani. Il Torino non c'entra molto, [illegible] soprattutto l'idea [illegible] giocare all'Olimpico che fa tremare le gambe dei giallorossi. «La gente fischia, giusto o ingiusto che sia, e molti miei compagni non sanno più dove nascondersi. Lo [illegible] siamo professionisti, però c'è chi soffre questa situazione [illegible] risultati si vedono. Certo giochiamo meglio in trasferta. Lì [illegible] c'è il problema dei fischi». Non è temuto neanche [illegible] se stesso. «Un'annata così così, la mia. Tra infortuni e squalifiche non sono mai riuscito a [illegible] la continuità».

Per lei è un problema fisico... e per gli altri? «Sono scarichi psicologicamente. Le gambe ci sono, manca l'ordine del cervello. Si preferisce restare nascosti, cercare di fare il meno possibile, soprattutto non rischiare per dare qualcosa in più. Quel qualcosa che fa la differenza. E così sembra che gli altri volino mentre siamo noi [illegible] stiamo fermi. Però nella Coppa credo ancora. Non aver preso gol dal Monaco vuol dire che la fortuna sta girando. Che finalmente ci darà [illegible] mano».

Squalificati Bonacina [illegible] Rizzitelli, [illegible] Garzja dolorante, la formazione anti Torino è il solito rebus moltiplicato per mille. Probabile l'innesto di Pellegrini [illegible] il 2, di Piacentini con il 4, Carnevale con l'11, poi il mistero per la maglia numero 10. In che condizioni è la testa [illegible] Giannini? Continua lo stato confusionale o Bianchi vede il giocatore pronto [illegible] scendere [illegible] campo? [illegible] Il conforto dei due interessati ogni ipotesi è buona.

Il presidente Ciarrapico tace. Se Bianchi, come si dice, ha depositato in Lega il contratto fino al '94, le angosce del «padrone» della Roma sono evidenti. Ciarrapico, prima della partita [illegible] la Samp, aveva rotto gli indugi dicendo che Bianchi sarebbe rimasto fino [illegible] giugno. E che si stava limando l'accordo per la «separazione». Oggi, vista la [illegible] di Bianchi, [illegible] la crisi della squadra, probabilmente non [illegible] più dove battere la testa. Tenere il tecnico diventa ogni giorno più difficile, licenziarlo costa sempre troppo. Oggi l'allenatore giallorosso [illegible] vigilato speciale. Quando parla ha sempre [illegible] «angelo custode» alle spalle. Mascetti o un altro dirigente della Roma. Con la speranza, dicono i maligni, [illegible] coglierlo in fallo. Ma Bianchi sa evitare ogni trappola. E si diverte [illegible] la sincerità. Prima del Monaco aveva detto: «I giocatori non sono tranquilli, potrebbero [illegible] più, [illegible]...». Poi il tempo gli ha dato ragione. Questa volta ha preferito non parlare. I tifosi romanisti fanno gli scongiuri.

[illegible] Serantoni

SPORT [illegible]

[illegible] Lazio, Sosa potrebbe rimanere

ROMA. Sosa alla Lazio anche nella prossima stagione? Il divorzio tra il giocatore [illegible] la [illegible] non sembra più così sicuro. Sosa voleva andarsene per guadagnare di più, forse Cragnotti (che [illegible] 23 diventerà ufficialmente presidente) [illegible] riuscito [illegible] trovare l'accordo [illegible] l'uruguaiano. Per la Lazio sarebbe [illegible] «acquisto» importante.

[illegible] Fedele in panchina ad aprile

MILANO. Adriano Fedele, che ha sostituito Scoglio all'Udinese, potrà andare in panchina solo dal 1° aprile. La Disciplinare ha accolto parzialmente il suo ricorso, riducendogli [illegible] 12 giorni la squalifica rimediata quando guidava la «Primavera» del club friulano. La Disciplinare [illegible] poi inflitto ammende e diffide a Lucchese, Bologna, Lecco, Padova, Ancona [illegible] Pescara per violazione norme antiviolenza.

[illegible] Troppe verità [illegible] caso-Krabbe

Troppe verità, [illegible] [illegible] verità, per il caso-Krabbe. Ieri la dottoressa Bildemann ha smentito le dichiarazioni pubblicate dalla Bild. «Non ho mai detto che i tre campioni di urine [illegible] fossero identici», ha sostenuto, facendo intendere di non essersi mai espressa in modo da sollevare dubbi sulla sospensione per 4 anni inflitta dalla federazione tedesca alla Krabbe e alle [illegible] colleghe Brouer [illegible] Moller. A sua volta la Bild ha preannunciato una controsmentita in cui si riportano, testuali, le frasi inglesi della Bildemann ed anche le dichiarazioni [illegible] Sigrun Grau, sottopostasi al test insieme alle altre tre atlete. Quest'ultima testimonianza contraddice alcune affermazioni fatte dalla dottoressa nello [illegible] smentita.

[illegible] Tennis, Nargiso in semifinale

COPENAGHEN. Diego Nargiso ha superato i quarti del torneo Atp di Copenaghen (montepremi 130 mila dollari) battendo il danese Carlssen per 7-5, 7-6 (7-4). In semifinale Nargiso affronterà lo svedese Jarryd, che ha eliminato l'olandese Eltingh per 6-1, 6-2. Molte sorprese intanto nella terza giornata del torneo di Indian Wells. Risultati: Chang-Krajicek 6-3, 6-7 (4-7), 7-6 (7-4); Clavet-Novacek 6-2, 4-6, 6-3; Chasnokov-Courier 6-4, 7-5; Stich-Rostagno 6-2, 6-4; Cherkasov-Gustafsson 6-3, 6-3; Bruguera-Korda 7-5, 4-6, 6-0; Hlasek-Sampras 6-4, 3-6, 7-5; E. Sanchez-Agassi 6-3, 6-1.

[illegible] Pugilato, tricolore medi junior

FANO. Sul ring di Fano il pugliese Mastrodonato difende stasera il titolo italiano dei medi junior contro il palermitano Loto. L'incontro sarà trasmesso in differita tv, dopo la mezzanotte su Raidue, a seguire dopo la sfida tra i massimi Damiani e Swindell.

[illegible] Nuoto, record sfiorati in Usa

INDIANAPOLIS. Per pochi centesimi Melvin Stewart e Jeff Rousse non sono riusciti a migliorare i loro primati del mondo nella 5ª giornata dei trials olimpici del nuoto Usa. Stewart ha vinto i [illegible] farfalla in 1'55"72, a soli tre centesimi dal record, mentre Rousse nel [illegible] dorso ha mancato di 14 centesimi il proprio primato di 53"93. Significativo ritorno alle gare di David Berkoff che, secondo, andrà a Barcellona. Vittoria di Biondi su Jager nei [illegible] sl. In campo femminile Janet Evans ha bissato sugli [illegible] la vittoria dei 400.

[illegible] Sci, libera di Coppa [illegible] Besse

PANORAMA. Il discesista elvetico William Besse ha vinto la libera di Coppa del mondo [illegible] disputata [illegible] Morioka (Giappone) e recuperata ieri in Canada, a Panorama, precedendo l'austriaco Muder e l'altro svizzero Maltrer di un solo centesimo. Quattordicesimo Vitalini. Oggi si disputa un'altra libera, alle 18 italiane.

[illegible] F1: prove Ferrari [illegible] Mugello

SCARPERIA. Una duplice soluzione per trovare una nuova posizione del serbatoio dell'olio, causa dell'uscita di scena delle due Ferrari domenica scorsa a Kyalami: è stato questo il test principale su cui si sono basate le prove compiute ieri da Ivan Capelli all'autodromo del Mugello. La monoposto del ventottenne pilota ha compiuto 63 giri per complessivi 330 km. Il test sarà ripetuto lunedì.

[illegible] Tris, 750 mila lire ai vincitori

TRIESTE. Gainsford si [illegible] imposto a Trieste nella corsa tris di trotto precedendo Isherman e Goleador Sb. Combinazione vincente: 17-14-16. Ai 5.536 vincitori vanno 750.200 lire ciascuno.

MILAN [illegible]

La sfida di Parma

Capello vede in Gullit l'arma [illegible] più

MILANO. Dopo tanto dichiarazioni e promesso, Capello al momento di varare la formazione del Milan per Parma preferisce non rischiare e torna all'antico. Così Gullit [illegible] a giocare sulla destra con Evani (che ha recuperato la contrattura) [illegible] sulla fascia opposta [illegible] Massaro seconda punta [illegible] fianco [illegible] Van Basten. A centrocampo ci sarà la coppia Donadoni-Rijkaard, perché Albertini non è al massimo della condizione: in difesa conferma di Galli stopper mentre Costacurta andrà ancora [illegible] volta in panchina.

«La squadra sta bene e [illegible] molto fiducioso anche se il Parma [illegible] che è in ottima condizione cercherà [illegible] rifilarci la prima sconfitta - dice Capello - per far contento [illegible] Trap». Per ricaricare Gullit, sempre [illegible] silenzio dopo le polemiche di domenica, Capello annuncia: «Per battere gli omiliani punto molto sull'olandese che, secondo me, sarà determinante in questa sfida perché è in ottima condizione. Sarà [illegible] grande sorpresa della partita». (n. sor.)

[illegible]

Club in fermento

Fascetti duro «Facile tifare se va bene»

VERONA. E' sempre polemica tra i tifosi organizzati e Fascetti che, [illegible] un comunicato, ha dichiarato [illegible] non riconoscerli [illegible] ma appartenenti ad un Centro di coordinamento essendo pronti [illegible] criticarlo quando la squadra va male e a cambiare opinione [illegible] primo [illegible]. «Sono tifosi senza credibilità con i quali non voglio aver nulla che fare», ha ripetuto Fascetti che [illegible] preparando il match con [illegible] Cremonese ad Arco di Trento. Sui muri dello stadio sono apparse scritte contro Raducioiu, definito minatore, e i compagni, giudicati scarponi. Nel mirino [illegible] anche l'azionista di maggioranza Eros Mazzi, accusato di aver preso in pre[illegible] Raducioiu dal Bari invece di acquistare Batistuta.

Fascetti è [illegible] polemica con le tv [illegible] e private, mentre ha concesso un'intervista ad una troupe della Fininvest. Il tecnico è legato al Verona fino al '94. Il [illegible] futuro è però gravido di interrogativi. Si parla del possibile [illegible] [illegible] Verona di Vicini, amico dei Mazzi. Il cambio avverrebbe a fine campionato. (v. f.)

Bresciani

Semaforo verde da Mondonico

TORINO. Domani all'Olimpico il Torino ripropone l'attacco [illegible] cinque stelle. Rientra quindi Bresciani che farà coppia con Casagrande, confermato al centro dell'attacco. Mondonico ha puntualizzato la [illegible] posizione in merito all'esclusione dell'attaccante toscano [illegible] Copenaghen: «I rapporti tra professionisti possono essere: formali, convenzionali o del tutto sinceri. Ebbene, tra [illegible] e Bresciani [illegible] [illegible] rapporto molto franco che solo lui ed io conosciamo. Certi discorsi non debbono coinvolgere [illegible] gente che ci circonda, basta che vengano recepiti dal diretto interessato. Lui, più di chiunque altro, [illegible] le difficoltà tattiche della squadra e [illegible] cosa pretendo. [illegible] giocatore è parte integrante della mia, [illegible] [illegible] futuro se ne parlerà nelle sedi opportune».

Mondonico, invece, si sbilancia [illegible] Policano: «Può ricoprire sia un ruolo centrale, che lo porta con più facilità [illegible] tiro, sia quello di fluidificante. Un ipotetico dualismo [illegible] Sergio [illegible] sussisterebbe». [a. b.]

TOTOCALCIO

ASCOLI-FOGGIA. [illegible] casa di [illegible] Ascoli ormai condannato (in ritardo di sette punti dal quint'ultimo posto) [illegible] Foggia [illegible] la prima vittoria del girone [illegible] ritorno. **Squalificati:** Zaini (A.) [illegible] Petrescu (F.). **Indisponibili:** Vervoort (A.) e T. Napoli (F.).

ATALANTA-SAMPDORIA. Passato largamente con i nerazzurri, a Bergamo la Samp, in serie positiva da dodici giornate, non passa dal 1980. **Indisponibile:** Porrini (A.)

[illegible]. I biancorossi sono imbattuti da cinque giornate, i viola da quattro. Boniek cerca il primo successo contro Radice. A Bari i viola non vanno [illegible] ko da 28 anni. [illegible]: Carboni (B.), Pioli (F.). **Indisponibile:** Laureri (B.).

GENOA-LAZIO. Dopo l'esaltante mercoledì di Coppa con il Liverpool i rossoblù puntano al sorpasso. Hanno dalla loro l'archivio, a Marassi la Lazio non passa da dieci anni. **Indisponibile:** Caricola (G.)

INTER-CAGLIARI. I nerazzurri cercano punti in proiezione Coppa Uefa, gli isolani in chiave salvezza. **Squalificati:** Battistini e Fontolan (I.), Gaudenzi (C.). **Indisponibile:** Coppioli (C.).

JUVENTUS-NAPOLI. Al Delle Alpi la Juventus ha sfiorato il pieno punti (23 su 24). Ranieri sfida un tabù, mai [illegible] [illegible] tro Trapattoni. **Squalificati:** Julio Cesar [illegible] Reuter (J.).

PARMA-MILAN. Trasferta difficile per il Milan leader, [illegible] Tardini (dove nell'unico precedente i rossoneri sono andati ko) [illegible] concede i due punti da un anno. [illegible] Cuoghi (P.). **Indisponibile:** Cornacchini (M.).

ROMA-TORINO. I giallorossi attraversano un momento delicato, il Torino in trasferta sa farsi rispettare. Il «2» nel concorso pronostici tarda [illegible] 15 settimane. **Squalificati:** Rizzitelli e Bonacina (R.)

VERONA-CREMONESE. Per i gialloblù [illegible] Fascetti (reduci da tre ko) sono indispensabili i due punti. La Cremonese non è protagonista di un «2» da ben undici [illegible] mesi. **Squalificato:** Dezotti (C.). **Indisponibili:** Prytz e Icardi (V.), Verdelli (C.).

MONZA-SPAL. Passato con i brianzoli che [illegible] Brianteo conquistano non la spuntano da tre [illegible]. Importante [illegible] muovere la classifica, per entrambe.

TERNANA-PERUGIA. Il derby umbro sembra un anticipo di serie B, il pareggio potrebbe accontentare sia i rossoverdi sia i grifoni. Tradizione favorevole [illegible] padroni di casa.

VASTESE-RIMINI. Il Rimini, reduce da [illegible] partite utili, è ospite di una Vastese con l'acqua alla gola.

MOLFETTA-V. LAMEZIA. Obiettivi diversi [illegible] Molfetta: i locali [illegible] pesantemente coinvolti [illegible] zona retrocessione, i calabresi puntano alla C1.

Bruno Colombaro

[illegible] M. [illegible]

1	Ascoli	Foggia	X
2	Atalanta	Sampdoria	X
3	[illegible]	Fiorentina	1
4	Genoa	Lazio	X
5	Inter	Cagliari	2
6	Juventus	Napoli	X
7	Parma	Milan	1
8	Roma	Torino	2
9	Verona	Cremonese	X
10	Monza	Spal	1
11	Ternana	Perugia	2
12	Vastese	Rimini	X
13	Molfetta	Vigor Lamezia	1

IL TEMPO

Continua ad incombere l'alta pressione [illegible] diminuisce [illegible] corrente di aria calda africana per cui [illegible] si avrà più la nuvolosità ad impedire che il sole possa fugare le nebbie nelle [illegible] centrali della giornata. Inoltre si prevede anche un certo rimescolamento dell'atmosfera per correnti di aria atlantica leggermente instabile, che renderanno meno umida l'aria. Ottimistiche previsioni insomma per gli stadi dove si prevede sole [illegible] minaccia di nebbia.

ASCOLI	parzialm. nuvoloso	12°
BERGAMO	nuvolosità variabile	10°
BARI	nuvolosità variabile	13°
GENOVA	nuvolosità variabile	14°
MILANO	parzialm. nuvoloso	13°
TORINO	poco nuvoloso	15°
PARMA	parzialm. nuvoloso	13°
ROMA	poco nuvoloso	16°
VERONA	nuvolosità variabile	10°
MONZA	parzialm. nuvoloso	13°
TERNI	poco nuvoloso	15°
VASTO	[illegible] variabile	13°
MOLFETTA	poco nuvoloso	14°

TOTIP

Schede nobilitate dal Premio Le Padovanelle, posto in apertura. [illegible] Mujer Art (gr.1) è all'esame dei migliori indigeni, soprattutto della coppia Mint [illegible] Jesolo (gr.X) - Lugano Red (gr.X) a cui affidiamo il pronostico. Altri cavalli cardine appaiono Flambard (gr.X) nella seconda corsa, Foster (gr.2) nella terza corsa e Limbo d'Asolo (gr.1) alla quarta. Il pronostico meno chiaro è quello [illegible] sesta, a Pisa, dove [illegible] sono almeno quattro pretendenti alla vittoria.

CONCORSO N. 16

PRIMA CORSA	x x
Padova (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	x x
Milano (trotto)	1 1
TERZA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	2 1
[illegible] (galoppo)	1 2
SESTA CORSA	1 2 2
Pisa (galoppo)	2 1 X

Il movimento diocesano per anziani, voluto da Pellegrino, ha 20 anni

«Siamo in cinquantamila»

Don Baracco: «E cresceremo ancora»

Una volta all'anno si ritrovano in 4 mila, alla Basilica dell'Ausiliatrice, per ascoltare le p[illegible]le dell'arcivescovo. «Ma il Movimento diocesano anziani e pensionati raggiunge il 30% delle persone che [illegible] nella terza età, circa [illegible] mila», afferma don Lino Baracco e aggiunge: «Non me lo sogno io, lo dice una ricerca dell'Università di Torino sugli anziani torinesi».

E' orgoglioso don Baracco della sua creatura. Racconta: «L'intuizione di creare una pastorale per gli anziani è stata [illegible]. Per primo in Italia ho incominciato a occuparmi [illegible] questo [illegible]. [illegible] l'inizio degli Anni Settanta e allora [illegible] terza età non parlava nessuno». Nel '76 padre Pellegrino riconosce il movimento e nasce la pastorale per anziani [illegible] pensionati di [illegible] don Lino diviene responsabile.

«Si chiama degli anziani [illegible] pensionati per sottolineare che la vecchiaia ha facce molteplici». Aggiunge: «Noi crediamo che chi è avanti negli [illegible] possa essere considerato [illegible] vecchietto da [illegible] da parte. E' ancora [illegible] persona [illegible] spesso ha davanti a sé una lunga vita».

Don Baracco non ama [illegible] approccio assistenziale ai problemi [illegible] vecchiaia e [illegible]: «I vecchi occorre saperli utilizzare, capire le potenzialità che esprimono. Solo [illegible] piccola minoranza [illegible] tagliata fuori dal mondo da gravi malattie invalidanti, gli altri hanno bisogno di stimoli [illegible] occasioni».

Negli Anni Settanta il movimento ha creato decine di animatori attraverso corsi che privilegiavano l'aspetto sanitario, quindi ha affrontato i temi [illegible] ciali ed umani. «L'importante [illegible] far capire che [illegible] vecchio non è un oggetto». Nel corso [illegible] vent'anni gli animatori hanno creato gruppi nelle parrocchie; adesso sono centosettanta.

I gruppi sono autonomi dalle parrocchie e organizzano attività [illegible] vario tipo. Dice don Baracco: «Il compito principale è quello di stimolare l'uso del cervello; si organizzano conferenze [illegible] medicina, psicologia, cultura generale, cristianesimo». Molto [illegible] anche l'attività ricreativa (in particolare quella turistica) e quella sociale (feste di compleanno). Naturalmente [illegible] il movimento diocesano cura anche l'ambito strettamente religioso sforzandosi di approfondire la conoscenza del Cristianesimo, in particolare nei suoi aspetti contemporanei.

Don Baracco ha scritto recentemente un libro di preghiera per gli anziani («Ritrovare le radici per valorizzare la vita», edizioni Piemme). «Invito a non pregare come se fosse un monologo con se stessi, ma a cercare il dialogo con Dio e credo che l'anziano sia in grado di farlo meglio [illegible] altri». Il volume raccoglie preghiere dei primi cristiani, di Ignazio di Loyola, San Benedetto, [illegible] Francesco.

[illegible] Casal

MOSTRA AL CARLO ALBERTO

Immagini oltre il silenzio

«Immagini oltre il silenzio» è il titolo della mostra di quadri inaugurata ieri all'istituto geriatrico «Carlo Alberto» di corso Casale: 60 opere di anziani ospiti e di pittori aderenti alla Promotrice delle Belle Arti. I disegni dei ricoverati [illegible] stati realizzati durante le [illegible] di animazione che da anni vengono organizzate dalla cooperativa Cemea. La mostra sarà aperta fino al 26 [illegible]zo dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30, il sabato dalle 9 alle 12. Dal 27 marzo al 23 aprile una analoga mostra sarà allestita [illegible] locali dell'Istituto di riposo della vecchiaia (Irv) in via San Marino 10.

TACCUINO

Residenze [illegible] oggi un convegno

La circoscrizione 8, in collaborazione con la Usl 8, organizza [illegible], alle 9, al Castello del Valentino, un convegno sulle residenze sanitarie assistenziali (Rsa). Nel [illegible] dei lavori [illegible] ranno analizzate le condizioni in cui vivono molti anziani ricoverati negli istituti pubblici o dimenticati nelle pensioni abusive. Inoltre sarà sollecitata la costruzione delle Rsa che dovrebbero garantire agli anziani malati cure [illegible] assistenza.

I prob[illegible] europei parla l'ambasciatore

Domani, alle 16, [illegible] caffè Platti, l'ambasciatore Agostino Benazzo, parle in francese sulla situa[illegible] in Europa.

Corso naturalistico per handicappati

L'associazione «Il tuo parco», con la collaborazione della 7ª circoscrizione, organizza, oggi, alle 10, all'imbocco della passerella sulla Dora la presentazio[illegible] di [illegible] veicolo per portatori di handicap. La dimostrazione è la prima fase di un corso di formazione naturalistica. Rivolgersi [illegible] 27.41.441.

Tutte le piante a 9.000

BENJAMIN FICUS cm 120 ~~19.000~~

Domani tuffati nella giungla.

E' sabato e hai voglia di verde. Prova ad andare all'IKEA. Ti troverai in una giungla di piante, verdi. E tutte a sole 9.000 lire: prezzo speciale di sabato 7,14,21,28 marzo. Non pensare che siano piantine, sono vere piante, sane, robuste, alte almeno 80 cm.

E già che ci sei, guarda tutto quello che c'è per il giardinaggio: vasi, vasetti, vasoni, terriccio, fioriere, piedestalli, argilla.

I tuoi sabati verdi passali nella giungla.

IKEA®

GRUGLIASCO, VIA CREA (TO).
LUNEDI, 14 - 20. DA MARTEDI A VENERDI, 10 - 20. SABATO, 9 - 20.

PROVINCIA [illegible]

Autopsia sul [illegible] morto nel [illegible]

Si conosceranno [illegible] un paio [illegible] settimane gli esiti dell'autopsia eseguita [illegible] all'ospedale di Cuorgnè su Maicol De Angelis, [illegible] bambino di Riva[illegible] morto nel [illegible]. Ad uccidere il piccolo di due mesi potrebbe essere [illegible] un rigurgito [illegible] un virus.

Pinerolo, [illegible] ferito sotto lastre [illegible] pietra

Alla S.L.P., azienda specializzata nelle lavorazione della pietra, sulla statale [illegible] a Pinerolo, Domenico Davico, 24 anni, abi[illegible] a Porte in via Nazionale 67, è s[illegible] colpito da alcune lastre di pietra scivolate [illegible] un cavalletto. E' stato ricoverato al Cto: guarirà in 15 giorni.

Chivasso, un corso per volontari Cri

La Croce Rossa di Chivasso organizza lezioni di primo soccorso. Per iscrizioni rivolgersi in sede, in via Demetrio Cosola 48, dalle [illegible] alle 23.

Cumiana, [illegible] sede per i guardacaccia

[illegible] aperto in via Berti 15 [illegible] Cumiana [illegible] [illegible] ufficio dei guardacaccia. Controlleranno l'area fra Pinerolo, Carmagnola, Orbassano, Moncalieri, Avigliana e Giaveno. I cittadini potranno interpellarli per informazioni [illegible] raccolte funghi, caccia, pesca e per il rilascio di licenze.

[illegible] [illegible] Torre Pellice

Stasera, ore 21 nel salone Opera Gioventù, s'in[illegible] una rassegna teatrale [illegible] la compagnia dialettale «Renato Ciot». Il ricavato verrà utilizzato per ristrut[illegible] la casa per anziani San Giuseppe.

Chivasso, processo per [illegible]

E' rinviato a venerdì alle 9 il processo contro 43 imputati, accusati di [illegible] realizzato abusivamente baracche e piccole costruzioni per trascorrere i fi[illegible] settimana, [illegible] terreni in Comune [illegible] Chivasso, a lato della superstrada, in area protetta, nel parco regionale del Po.

Valpellice, imparare [illegible] danze occitane

Si avvia domani alle 9,30 nel centro handicappati della Comunità montana Val Pellice un corso [illegible] tre giornate sulla danza popolare occitana, organizzato dall'associazione Colendamaiana. Nel primo incontro un insegnante provenzale presenterà danze dell'area francese.

[illegible] [illegible] APRILE

Affollata assemblea nazionale a Teatro Nuovo

Il Pds si [illegible] in nome del lavoro

Folla al Teatro Nuovo per l'assemblea nazionale del pds su un tema, il lavoro, che fu «cavallo di battaglia» del vecchio pci. Fabio Mussi, [illegible] direzione, aprendo i lavori l'ha sottolineato. Ha detto: «Con questa assemblea, organizzata non a caso a Torino, vogliamo rilanciare [illegible] centralità del lavoro nel nostro programma politico e confermare la scelta di continuare ad [illegible] [illegible] partito [illegible] lavoratori». In attesa di Achille Occhetto, impegnato a Genova all'assemblea della Confindustria, c'era gran parte della Cgil, c'era Luciano Lama, c'erano Pizzinato e Bassolino. Erano presenti Piero Fassino, Massimo Salvadori, Massimo Negarville, Domenico Carpanini, Gian Gia[illegible] Migone.

«Come la battaglia p[illegible]le [illegible] ore [illegible] stata fondamentale nell'800, [illegible] lo possono essere [illegible] molte altre battaglie per [illegible] qualità del lavoro», ha precisato Mussi, proponendo agli uomini [illegible] sinistra che saranno eletti nel prossimo Parlamento di battersi per costituire «un [illegible]aro e proprio diritto comune del lavoro par i settori pubblico [illegible] privato».

[illegible] aggiunto: «Il governo nel-

[illegible] Lama
ieri [illegible] Torino

Piero Fassino
dirigente del pds

l'ultimo decennio ha fatto, e continua a fare, un uso spregiudicato delle divisioni nel mondo del lavoro come dimostra l'ultima proposta di legge governativa che prevede [illegible] di oltre l'8% [illegible] 12.800 dirigenti civili e militari, mentre per [illegible] pubblico impiego, il cui contratto è fermo [illegible] due anni, si parla di un tetto [illegible] d'aumento del 4,5%».

Alla Confindustria Mussi [illegible] riconosciuto il merito [illegible] essere passata dall'appoggio «indiscriminato» al governo allo «stato di collisione», soprattutto contro le dc. «Oggi - ha chiarito - è possibile un nuovo dialogo [illegible] industriali [illegible] lavoratori, anche se va contrastata la politica confindustriale che punta sulla libertà [illegible] licenziare».

Luciano Lama, molto applaudito, ha sollecitato il pds a battersi per «costruire [illegible] rapporto di forza diverso nel [illegible]. Per questo, ha aggiunto, c'è bisogno dell'apporto di tutti, anche dei padri nobili [illegible] vecchio pci. «Non stiamo lì a rimpiangere ciò che fu» ha detto [illegible] una vena polemica [illegible] confronti di Rifondazione comunista.

Alfredo Reichlin [illegible] [illegible] domandato: «Che accadrà dopo il [illegible] aprile?» Ed ha avvertito: «Nulla sarà più come prima. Cambierà la forma Stato, muteranno i diritti dei cittadini. Il mondo del lavoro non potrà essere soltanto spettatore. Non dimentichiamo che l'industria ha perso peso [illegible] colpi anche grazie ai grandi conduttieri che spesso si sono dedicati più alla finanza (alle scalate in Borsa) che alla produzione». Critico sul passaggio dei poteri alla Confindustria: «Siamo passati dalle dichiarazioni di guerra di Romiti all'acquiescenza del dc Abete». Ancora: «L'abolizione della scala mobile può [illegible] paragonata all'uso dell'aspirina per curare il cancro determinato dal deficit pubblico».

Oggi parla Occhetto, che nel pomeriggio, [illegible] 17, terrà un comizio alle Vallette.

Giuseppe Sangiorgio

Il leader pli chiede una strategia anti-crisi

Appello di Altissimo «Uniti per Torino»

Renato Altissimo lancia un appello ai deputati piemontesi del prossimo Parlamento, li invita [illegible] sottoscrivere [illegible] patto d'azione affinché Roma approvi [illegible] strategia di rilancio del Piemonte. Un patto per l'alta velocità, la ricerca, i parchi tecnologici, [illegible] passante ferroviario, il metrò.

Il segretario liberale, affianca[illegible] dal responsabile provinciale del pli, Riccardo Formica [illegible] dal consigliere comunale Pier Giorgio Re, presenta il programma [illegible] partito, ricordando che «per giungere a nuove maggioranze parlamentari [illegible] c'è altra strada che quella della riforma [illegible] sistema elettorale. Solo a quel punto [illegible] potranno far scendere [illegible] campo i grandi personaggi in libera uscita dai partiti: da Pininfarina a Cossiga».

Critico nei[illegible]ti del pri dice: [illegible] ritornello di La Malfa - "Non voglio governare [illegible] la dc" - mi fa sentire un forte odore [illegible] compromesso storico. Come può pensare il pri di rifarsi una verginità [illegible] 7 mesi di opposizione sui 60 della legislatura?».

Per il leader liberale i partiti devono dire [illegible] sono o [illegible] favorevoli alla democrazia diretta:

Renato Altissimo
è critico [illegible] il pri
«Sanno un forte odore di compromesso storico»

«Per quel che ricordo dc, pds e pri si sono dichiarati contrari».

Onorevole, che accadrà dopo il [illegible] aprile? «Prevedo un solo gigante, intorno al 30%, ma avrà i piedi d'argilla».

Giudizio negativo sull'accordo Olivetti-governo-sindacati: «L'intesa ha sollevato poche proteste anche da parte di chi fa [illegible] grande paladino [illegible] rigore economico. Non siamo contrari a strumenti per aiutare i [illegible] in crisi, ma qui si tratta [illegible] strumenti discrezionali che aiutano solo chi ha santi in paradiso. Ci sono, invece, migliaia di Pautasso che non possono andare dal messo comunale a far assumere i propri dipendenti». [g. san.]

Chi e dove

Lungo weekend elettorale

Il ministro Margherita Boniver e l'eurodeputato Maria Magnani Noya hanno presentato Franca Prest, candidato alla Camera per il [illegible]. Due donne per [illegible] donna in Parlamento, preludio di [illegible] festa di donne in chiave elettorale che stasera, dalle 20 alle 24, vedrà il sindaco Giovanna Cattaneo, il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, il vicepresidente del Parlamento europeo Maria [illegible]gnani Noya e la giornalista Maria Sofia Ferrari discutere di «pari opportunità» tra i sessi.

Stamane, [illegible] 9,30, hotel Atlantic, Borgaro, la dc discu[illegible] [illegible] trasporti [illegible] Zanetta, Pizzetti e Bonsignore.

Oggi, manifestazione dei candidati della Rete in val di Lanzo.

Domani, ore 10, teatro Carignano, il socialista Gabriele Salerno aprirà la campagna elettorale sul tema: «Psi, [illegible] governo per la ripresa [illegible] per una giusta politica sociale».

Garavini [illegible] Mirafiori

Il segretario di Rifondazione «Gli operai pagano la crisi»

Gli scioperi operai dal 5 e [illegible] 1943, li ha ricordati Sergio Garavini, segretario nazionale di Rifondazione comuni[illegible], davanti alla porta due della Fiat Mirafiori, durante il cambio del turno pomeridiano. «Ricordare quello sciopero drammatico, guidato da una decina di comunisti che avevano avuto fiducia negli operai e nella democrazia, significa rilanciare la fiducia nei confronti dei lavoratori».

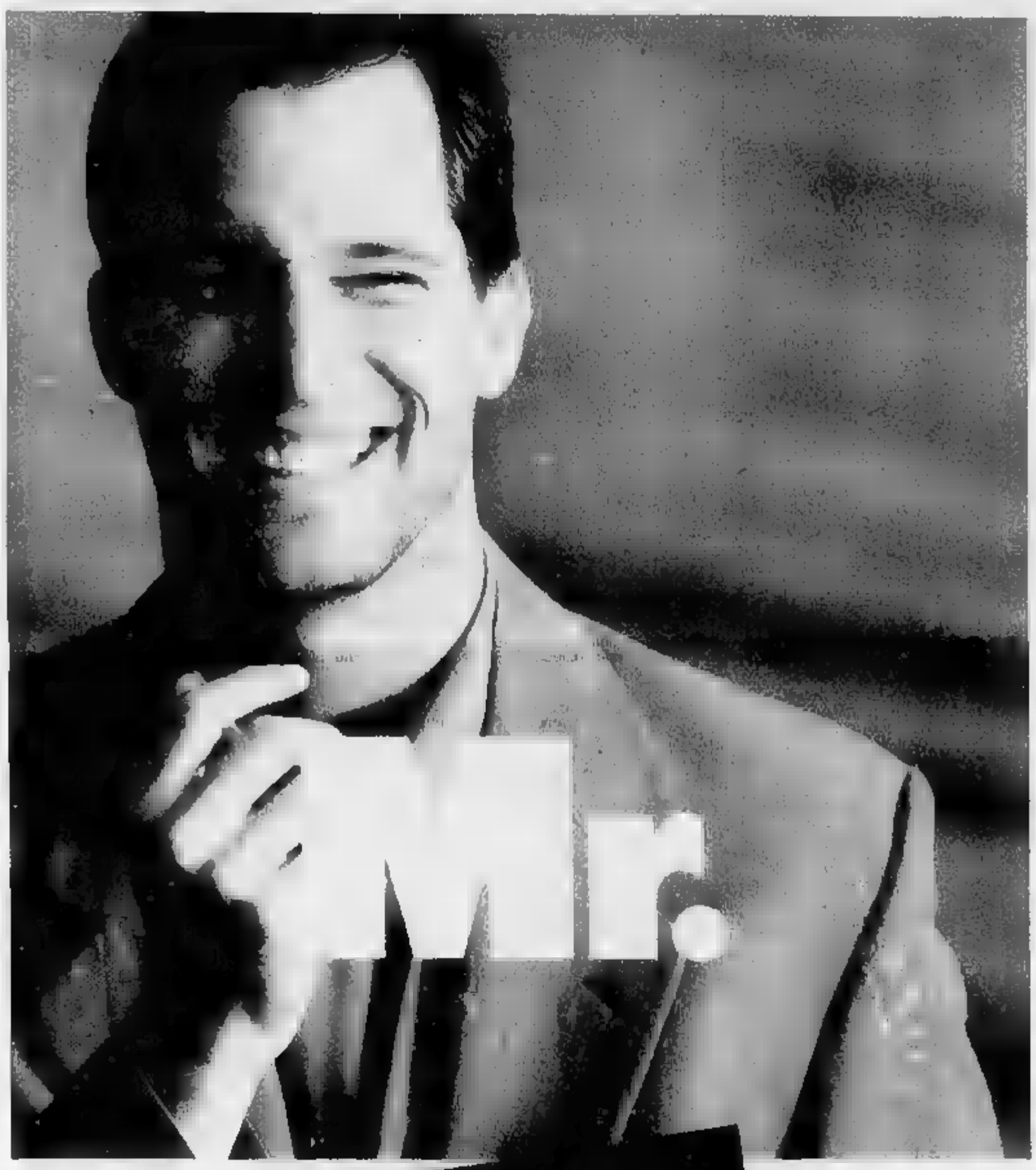
Parlando della situazione attuale Garavini ha osservato che uno dei drammi della politica italiana è proprio quello di [illegible] messo da parte gli operai [illegible] finendo la crisi attuale una crisi degli industriali. «Ma [illegible] gli operai a pagare il p[illegible] di questa crisi, che [illegible] dell'intero sistema politico e industriale. Sono gli operai. I quali guadagnano poco più [illegible] un milione al mese. Sono coloro che devono pagarsi i ticket, che [illegible] licenziati,

Per il leader di Rifondazione Sergio Garavini uno dei drammi della politica italiana è aver messo da parte la classe operaia

messi in cassa integrazione. Occorre ritrovare l'unità dei lavoratori e promuovere, nei [illegible] fronti di tutti i partiti, una nuo[illegible] politica [illegible] sociale».

Garavini ha ricordato la proposta avanzata da Rifondazione di prorogare per tre anni [illegible] scala mobile. «Altri partiti della sinistra, si sono mostrati sensibili al problema, ma non abbastanza. I sindacati, firmando l'accordo di dicembre, hanno ceduto agli industriali».

Tessilnovi



UN BINOMIO CHE NON E' UN CASO

LA TRADIZIONE E LE CAPACITA' DI UNA ORGANIZZAZIONE CHE DA 40 ANNI PROPONE IL MEGLIO AL GIUSTO PREZZO SCELGONO SOLO GRANDI PARTNERS COME: REPORTER MARCHIO LEADER PER L'ABBIGLIAMENTO MASCHILE

TESSILNOVI

NOVI LIGURE - V.LE SAFFI 37 - TEL. 0143/2930 - **ACQUI TERME** - C.SO ITALIA 8 - TEL. 0144/56.044

TESSILNOVI E' ANCHE: AGENDA - ALLEGRI - ANDRESS - ARMANI - BALLARINI - BELFE - BYBLOS VIS A VIS - CANALI - CARREL - CORNELIANI - FEDERICA - FERRE'JEANS - GABEL - LEVI'S - MABRUN - MANUEL RITZ PIPO' - MARINA RINALDI - MIMMINA - MOUCHE - OLIVIA HASSLER - PANCALDI - PIACENZA - SCHOTT - SOMMA - STAR POINT - VIA ARDIGO'.

COMUNICARE MIGLIORA...

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

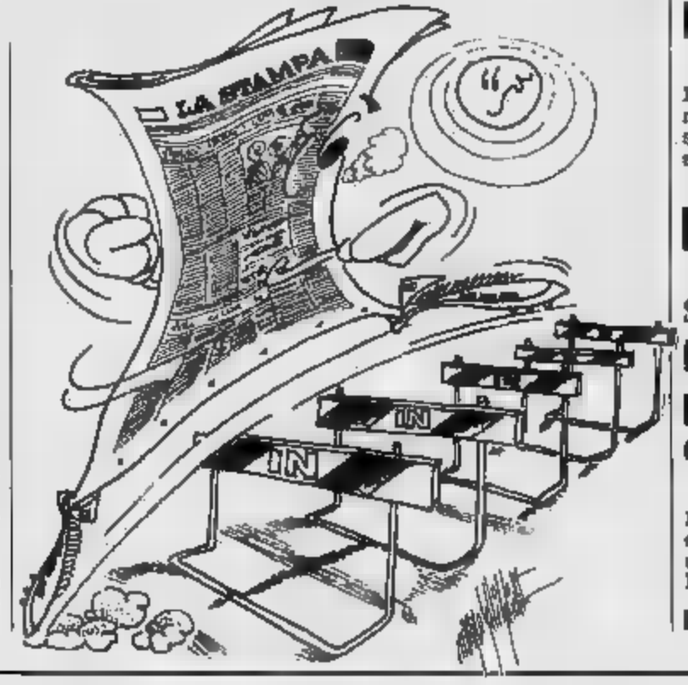
Sabato 7 Marzo 1992 ... Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

STUDIO GARRONE
Relazioni Pubbliche & Immagine
PIER DOMENICO GARRONE
15, Corso Viganò - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/322.502 - 356.658 r. a.

Sempre più numerosi in città i lettori che entrano nel club

I vantaggi di «Stampa In»

Giornale a domicilio e tanti sconti



Ogni mattina «La Stampa» davanti alla porta di casa: è questo il servizio offerto da «Stampa In». La consegna a domicilio è gratuita: il prezzo del giornale è sempre 1200 lire. Oltre a ciò, gli abbonati entrano in un club che dà diritto a sconti sui viaggi Alpitour e a sei servizi Selecard.

Ai soci alessandrini, poi, 16 negozi cittadini riservano sconti dal 5 al 20 per cento: i negozi sono «Sottosopra», «Il Salumaio», «Provera giocattoli», «Cartoleria dell'Arco», gioielleria «Dario Bressana», enoselezione «Bival», abbigliamento maschile «Hamilton», «Audiovox», profumeria «Barzizza», abbigliamento per bimbi «Tenerezze», estetica «Becos Club», libreria «Dante», oggettistica «Le marche», ristorante «Clipper», moda «Les Amis». Per abbonarsi bisogna rivolgersi all'ufficio in via Umberto Giordano, o telefonare al 240.494.

NOVI LIGURE

Anche in centro
In città è in arrivo l'Autovelox

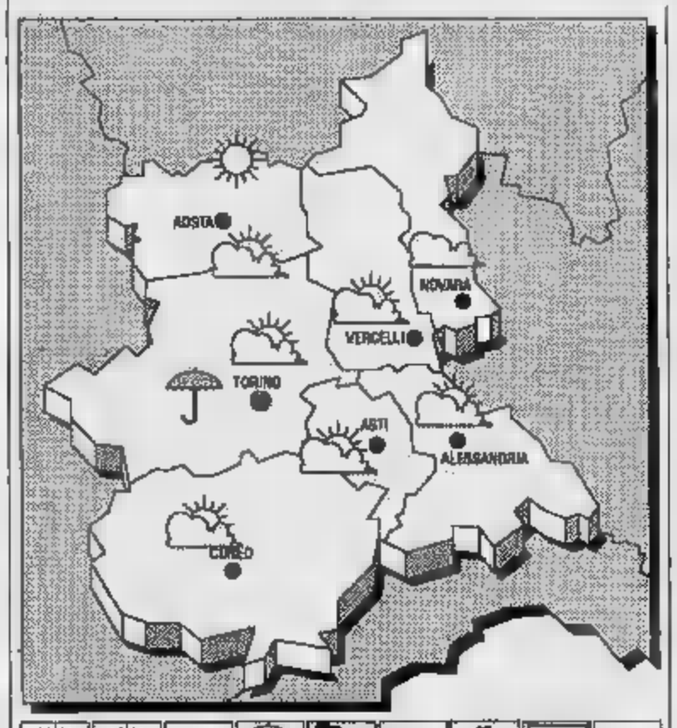
Le «bande rumorose» non bastano a scoraggiare gli automobilisti troppo veloci. Il Comune passa al contrattacco. A PAGINA 36

CASALE

Sono fratello e sorella
Due anziani picchiati e rapinati

L'aggressione è avvenuta in cascina di Popolo. I banditi, quattro, sono fuggiti con due milioni. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'Italia è interessata da un flusso meridionale umido di origine africana.

TEMPO PREVISTO PER cielo generalmente nuvoloso, scarsa probabilità di precipitazioni. Nebbia al Nord, in attenuazione durante le ore centrali della giornata.

variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati orientali.

DEL TEMPO. Condizioni di nuvolosità variabile, qualche breve debole precipitazione sulle alpine; attenuazione della nuvolosità in serata.

LE DI IERI A
Max: 15,7; min: 0; media: 8,5

FA
Max: 8,5; min: 8; media:

IN PIEMONTE

Torino 14	Novara 8
Cuneo 10	Aosta 14
Asti 19	Vercelli 17

sorge alle 6 e 58 minuti; monta alle 16 e 25 minuti. La Luna si leva alle 7 e minuti; 21 e 52 minuti.

Commercianti riuniti in Comitato per collaborare con il Comune

«Una via Dante più bella»

Dimenticate le polemiche legate al dell'isola pedonale. I negozianti si impegnano a sostenere il progetto di ristrutturazione della strada. La spesa sarà di 1700 milioni

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Vogliamo una via Dante più bella, ristrutturata nella pavimentazione, con nuova illuminazione. Nell'interesse non soltanto della settantina di operatori commerciali di quella che è meglio nota come via dell'Arco e che è certamente, quale collegamento tra le piazze Mattecotti e della Libertà, delle strade commerciali più importanti della città».

L'impegno è stato ribadito, con unanimità di intenti da tempo rara, dai commercianti riunitisi l'altra sera nel salone dell'Associazione di via Modena. C'era il presidente dell'Associazione di categoria, Cesarino Fissore, che nella via ha una libreria, la «Dante», c'erano personaggi noti in passato per la loro contestazione come Adamo Turrini oppure impegnati per l'Associazione di via, come Carlo Ricci dell'omonima boutique, o Anna Maria Terese Testa di «Segreti».

E tanti altri impegnati ieri, quando l'Associazione di via è importante, e pronti oggi a riprendere l'impegno - dice Sergio Scotti, di Petronio's -, chiedendo però che l'Ascom dia la propria collaborazione per organizzare, assieme al Comune, quelle iniziative che siano veri elementi di richiamo dei potenziali acquirenti provenienti sia dalla provincia sia da fuori provincia».

Molti i presenti, tutti disposti, dimenticate le polemiche sorte quando decise l'isola pedonale, a rilanciare via Dante, contribuendo al progetto del Comune per la ristrutturazione della pavimentazione e dell'illuminazione, costo 1 miliardo e 700 milioni. Tutti d'accordo, dimenticate le polemiche che avevano portato ad affossare l'Associazione della via dell'Arco, la prima del genere nata in Italia.

Forse non è ancora maturo il tempo per ricostituire l'Associazione. Certo, però, tutti sono stati disponibili a creare il Comitato per la ricostruzione della via, che dovrà incontrare (l'appuntamento è stato chiesto ieri) l'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Ezio Guerci.

Il Comitato è costituito da Anna Maria Testa, Sergio Scotti, Carlo Ricci boutique, Carlo Ricci cristalcalze, Adamo Turrini, Claudio Cresta, Gabriella Chic, Massimo Traverso, Trotti della Casa della sposa, Henry gioielleria.

Ieri il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario per realizzare la ristrutturazione della via, spesa prevista 1700 milioni, con un piano di ammortamento in dieci anni, con tranche di 319. «Giovedì - dice il vice sindaco Guerci - decideremo in giunta il mutuo con la di risparmio di Tortona». «Subito dopo - aggiunge il vice sindaco - incontrerò il comitato di via per studiare i piani di lavoro. L'opera non sarà pronta per Natale, occorrerà fare in modo che in tal periodo non vi siano intoppi al lavoro degli operatori».

Franco Marchisio

CASO IN VIA TROTTI

Chiusura a sorpresa

ALESSANDRIA, da tempo in città sono criticati i responsabili alla viabilità, assessorato e Comando della Polizia municipale. Il più delle volte le interruzioni del traffico in certe strade, oppure le deviazioni per i mezzi pubblici, non vengono segnalate. E' accaduto anche ieri mattina nell'ultimo tratto di via Trotti, con grave disagio. Mentre qualche giorno prima era stata segnalata in anticipo la chiusura di via Trotti per operazioni di collegamento alla rete fognaria, ieri mattina quanti percorrevano quella strada, arrivati all'altezza di via Alessandria, si sono trovati il bloccato dai camion che scaricavano colate di cemento. Sembra fosse stata avvertita di giovedì l'Atm, per consentire di deviare la corsa dei bus, dei mezzi è rimasto bloccato in alla strada. Nulla sapevano gli automobilisti. E gli stessi vigili urbani sono stati presi di sorpresa. E' stato il (f. m.)

Raccolta di firme, intanto si premiano i fotografi

In 3 mila: resti dov'è il Museo del cappello

Oltre 3 mila *firme per salvare il Museo del cappello*, impedendo che venga trasferito dalla naturale sede, la palazzina Borsalino. Il Museo del cappello è unico al mondo, e rischia di dover traslocare per lasciare posto a nuove aule universitarie.

La raccolta di firme è stata promossa, insieme a Giovanna Borsalino Usuelli, ultima esponente della grande famiglia che ha fatto conoscere il cappello nel mondo, da tanti operai dello stabilimento Borsalino. All'iniziativa hanno subito aderito sia cittadini comuni sia personaggi come l'ambasciatore Peter Secchia, in visita in città nelle scorse settimane, esponenti politici, amministratori, funzionari dello Stato (ad esempio il prefetto Egidio Cellie).

I firmatari della petizione temono che gli eccezionali esemplari raccolti nel Museo, e che costituiscono la memoria viva del lavoro di quattro generazioni di alessandrini, possano essere accantonati e poi dimenticati in attesa di una nuova sistemazione.

Del cappelli Borsalino si parla ancora oggi in tutto il mondo. E proprio nel nome di questa tradizione, i fotoamatori cittadini hanno dedicato al tema del cappello un concorso internazionale d'arte fotografica, appunto «Il cappello nel mondo» giunto alla sesta edizione. L'iniziativa, organizzata dal Cifa di Alessandria, registra ad ogni edizione notevole successo. Oggi pomeriggio, alle 15,30 a Palazzo Ghilini, avverrà la premiazione dei vincitori.

Una delle tre foto vincitrici. E' stata scattata da Son Ben Luan, di Singapore

Al concorso hanno partecipato autori di Nazioni con 1122 opere. Il primo premio ex aequo è andato a Son Ben Luan, di Singapore, Virgilio Bardossi, di Firenze, e Joan Haigend, di Parigi. Le opere esposte fino al 15 marzo al Museo del cappello, dove prosegue la raccolta firme. (e. c.)

Da sempre emancipate e tenaci, femminili pronte a lottare, meritano davvero un omaggio

Mimose per le alessandrine di tutti i tempi

Dal «bastione delle dame» alle «borsaline»: tante storie di donne

ALESSANDRIA. Domani è la «Giornata della donna». Cadendo di domenica, negli uffici pubblici cittadini è stata anticipata (un po' in sordina) di un paio di giorni, per consentire agli uomini di donare alle colleghe il tradizionale ramoscello di mimosa. Questa sera e domani è in programma tutta una serie di balli, mostre, conferenze e dibattiti per esaltare l'importanza del difficile ruolo della donna nella società moderna..

Dal canto loro i fiorai della città hanno fatto adeguata provvista di mimosa. Riusciranno a venderle tutte? C'è da augurarsi di sì, anche se - a detta di alcune femministe - molti alessandrini sono ancora affetti da evidenti segni di anacronistico maschilismo...

Se ciò corrispondesse al vero, sarebbe profondamente ingiusto. Al di là delle manifestazioni formali, la donna alessandrina merita ben altro, perché è stata in ogni tempo il solido e sicuro asse portante della famiglia e, di fatto di lavoro e di emancipazione, non ha mai accettato lezioni da nessuno. Questo le deriva da una lunga tradizione che ora, col dei tempi, si è consolidata.

La nostra è una città che, pur avendo ruotato a lungo attorno a un mondo contadino, ha mai mancato di progredire. La vicinanza di grandi centri (Milano, Torino e Genova) ha influenzato non poco la sua fisionomia. Le donne in particolare si sono evolute da quando, fin dai lontani Anni Venti e Trenta, hanno incominciato a lavorare numerose nelle fabbriche. Le «borsaline» si distinguevano per la loro eleganza. Il ritratto di un'alessandrina tipo ce la dipinge bella, riservata, buona combattente. Alle alessandrine, non sono mai mancati il coraggio e il patriottismo. E' un'impronta che viene tramandata da secoli di lotte a fianco dei loro uomini e di cui possono andare fiere. Gli capi non si contano. Nel 1176, quando Barbarossa poneva inutilmente l'assedio alla città, riuscito ad aprirsi un varco attraverso i bastioni meridionali, le donne portavano sassi e terra per riparare le brecce; dalle finestre e dai tetti delle lanciavano secchi d'acqua bollente, mattoni, tegole e perfino mobili sui dei rabbiosi tedeschi, che alla fine vennero sconfitti, sia pure a prezzo del sangue di mille vittime, tra cui molte donne.

Non coraggio dimostrarono le alessandrine dei secoli successivi, apparendo stesse sui campi di battaglia. Nel 1657 Francesco I, duca di Modena, strinse d'assedio la città, ponendo il quartier generale nella cascina Vescova e Moisa. Gli atti di eroismo dei nostri furono innumerevoli, ma il più commovente fu forse quello compiuto da trecento donne, alla delle quali si era posta - capelli biondi al vento e vestito corto d'amazzone - la contessa Francesca Trotti. Presero posizione sul bastione vicino a dove sorge oggi il gasometro e respinsero tutti gli assalti del nemico, costretto a ritirarsi sulla sponda opposta del Tanaro. Quel luogo fu difeso dalle indomite sandrine venne poi chiamato «bastione delle dam

L'eroismo delle trecento donne venne magnificato da storici e poeti, ma nessuno ce ne ha tramandato i nomi e ha mai dedicato loro un monumento o una lapide. E' per questo che l'8 vorremmo offrire idealmente mimose alla memoria tutte le donne che in ogni tempo combatterono per la libertà di Alessandria.

Riccardo Orecchia

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta
Tel. 0143 65.433
CASSANO
Via Circonvallazione
Tel. 0143 47.191

Quasi pronto l'impianto di Castelceriolo, ma non c'è la raccolta differenziata

Rifiuti, il riciclaggio non decolla

In un anno su oltre 47 mila tonnellate di immondizia raccolta in città e nei paesi della zona solo duemila sono recuperate. Adesso l'Amiu presenta un progetto per riutilizzare anche la plastica

ALESSANDRIA. Tra pochi mesi accanto alla discarica controllata di Castelceriolo sarà pronto l'impianto di riciclaggio rifiuti costruito dal Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili che riunisce, oltre al capoluogo, 31 Comuni dell'Alessandrino e del Valenzano. Per le spese di realizzazione, dell'importo di alcuni miliardi, sono stati usati i Fondi Fio.

Vice presidente del consorzio è l'ingegner Antonio De Leo, alessandrino, che è anche presidente dell'Amiu, la municipalizzata di igiene urbana di cui è direttore Anselmo Rinaldi.

Il nuovo impianto di Castelceriolo produrrà compost fertilizzante utilizzando i rifiuti organici e ricaverà combustibile solido da quelli inorganici.

«Il rendimento ideale si otterrà solo grazie a una perfetta raccolta differenziata dei vari rifiuti - dicono De Leo e Rinaldi - perché in caso contrario il nuovo impianto lavorerà con grande difficoltà, senza garantire tutti i risultati auspicabili o possibili».

Molto è già stato fatto dall'88 ad oggi per la raccolta differenziata. Dice l'ingegner De Leo: «Su oltre 47 mila tonnellate di rifiuti urbani solidi ed assimilabili, raccolti ad Alessandria e in alcuni Comuni (Altavilla, Fubine, Quattordio, Pecetto, Pietra Marazzi, Montecastello e Frugarolo) collegati soltanto al consorzio per lo smaltimento, abbiamo un risultato positivo di raccolta differenziata».

In tutto oltre 2 milioni di chili di rifiuti così divisi: vetro 921 mila chili, carta 509 mila chili, farmaci 12 mila chili, pile 5800 chili, lattine 1140 chili, organico (erba del verde pubblico e foglie) 598 mila chili.

«Occorre - afferma De Leo - incrementare ulteriormente queste cifre. Attualmente l'incidenza della raccolta differenziata rispetto ai rifiuti urbani è del 7 per cento. Vogliamo passare al 12 per cento e proprio ieri abbiamo presentato a questo scopo un piano al Comune. Tra gli obiettivi il recupero della plastica e l'aumento del conferimento di carta e vetro».

Il progetto presentato al Comune, che prevede tra l'altro un aumento dei costi di mezzo miliardo, propone l'acquisto di oltre cento cassonetti per il vetro.

Tra l'altro, grazie ai finanziamento di oltre 700 milioni da parte del ministero dell'Ambiente sta sorgendo un centro per la raccolta dei rifiuti differenziati che sarà all'avanguardia in Italia. [f. m.]

Così la raccolta

TIPO RIFIUTO	KG RACCOLTI NEL '91
RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI	47.711.160
VILLETTAMENTO IN CANTIERE	870.000
VOLUMINOSI A DOMICILIO	150.000
VETRO	921.390
CARTA	509.301
FARMACI	12.000
PILE	5.800
FERROSI	124.320
LATTINE	1.140
ORGANICO (ERBA E FOGLIE)	598.150

Fonte: Amiu

Discussa a porte chiuse la «vicenda Simonelli»

ALESSANDRIA. Esordio difficile per il primo Consiglio comunale presieduto dal sindaco Giovanni Prisno. E' cominciato con due ore e un quarto di ritardo. Tra gli argomenti più attesi all'ordine del giorno, c'era l'incompatibilità del socialista Claudio Simonelli a ricoprire la carica di consigliere comunale in seguito alla condanna per concussione. La discussione sulla «vicenda Simonelli» è avvenuta in seduta segreta.

Secondo indiscrezioni, la proposta del sindaco è di rinviare ogni decisione in attesa di accertare se la legge invocata per l'incompatibilità della carica abbia valore retroattivo, e quindi possa essere applicata anche al consigliere Simonelli.

Il Consiglio, convocato per le 17, si è subito problematico. Il inizio è stato rinviato di lungo per dare modo ai capigruppo e ai partiti di consultarsi in merito all'opportunità della discussione del punto all'ordine del giorno relativo a Simonelli. E dopo un'ora e mezzo di Consiglio, arrivati a quell'argomento, i non consiglieri sono stati fatti uscire dalla sala. E' l'ex sindaco, Giuseppe Mirabelli, a proporre la seduta segreta, per il fatto che la discussione riguardava una persona. La proposta è stata accettata all'unanimità.

La recente legge in tema di elezioni e nomine di Regioni enti locali prevede l'immediata dell'incarico a quanti abbiano subito una condanna per o condanne per associazione a delinquere stampo mafioso oppure finalizz al traffico armi o di droga, peculato, malversazione ai danni dello Stato, corruzione per atti d'ufficio, per atti contrari a doveri d'ufficio, in atti giudiziari oppure di persona incaricata di un pubblico servizio.

Claudio Simonelli rischia l'annullamento dell'incarico in seguito alle «scandalo delle tangenti» scoppiato in ambito regionale all'inizio degli Anni Ottanta, quando l'alessandrino era assessore regionale alla Programmazione. [m. ru.]

L'8 MARZO IN PROVINCIA

Usl al per

Stasera alle 22,30, al Proxima Club di Gavi, le donne dell'Usl di Ovada organizzano una festa a cui invitati colleghi, amici e quanti vogliano manifestare la propria solidarietà al centro di accoglienza Anffas dell'ospedale Sant'Antonio di Ovada, che rischia la soppressione.

Cena con danze per sole donne

Si svolge stasera alle 20, nel ristorante «Il Mounfrin» di Cerrina la tradizionale cena annuale delle donne seguita da danze esclusivamente al femminile. La Federcasalinghe di Alessandria festeggerà la giornata della donna con la tradizionale cena. L'incontro domani sera alla Canottieri di Alessandria.

«Forza e intelligenza» per 50 anni

E' aperta fino al 16, alla sala d'arte contemporanea di Alessandria, la mostra fotografica «Con forza e intelligenza». L'esposizione è dedicata al movimento femminile in Italia dal 1900 al .

Artigianato esotico da tutto il mondo

Un omaggio al lavoro delle donne dei Paesi sottosviluppati. E' lo scopo della mostra-mercato, organizzata dalla Pro loco di Borgoratto per festeggiare l'8 marzo. Sono esposti oggetti di artigianato realizzati da donne dell'Africa, della Palestina e del Perù. La mostra, allestita in Comune, si inaugura oggi alle 16. Resterà aperta fino alle 23 e domani dalle 10 alle 12,30, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Donna, società, laico dibattito a Casale

Festa della donna con una riflessione su «Donna, società, laico», domani alle 16 in Seminario a Casale, per iniziativa dell'Azione cattolica. Relatrice sarà Maria Teresa Vaccari, delegata nazionale per i laici per la Pontificie opere missionarie.

Otto marzo insieme alla casa di riposo

Come ogni anno, il Centro italiano femminile, in collaborazione con Federcasalinghe oggi festeggerà la giornata della donna con la anziane delle case di riposo Comunale, in corso Lamarmora, e Michel, in piazza Divina Provvidenza, ad Alessandria.

Trovarsi un bar ad

Il pds organizza per domani una «Serata insieme», dalle 21 al bar Zerbino, davanti alla stazione di Alessandria. Interverranno la senatrice Carla Nespolo, il segretario regionale Silvana Dameri, il segretario dell'Unione comunale Mara Scagni.

Ballo pomeriggio sera

Donne in festa con il ballo liscio: è proposta del dancing Valentia di Valenza per una domenica pomeriggio divertimento. Alla «Veglia delle mimosa» con l'orchestra dell'alessandrino Roberto Ferrari e Antonella.

Ieri in ospedale

Si uccide gettandosi dal 3° piano

ALESSANDRIA. Un pensionato di 61 anni invalido civile, sottoposto lo scorso anno ad un intervento chirurgico per un tumore all'esofago, si è ucciso ieri pomeriggio gettandosi da una finestra del terzo piano dell'ospedale. Era ricoverato al «Santi Antonio e Biagio» dal 20 gennaio per sottoporsi ad una terapia.

Si chiamava Mario Gandin, non era sposato e abitava in un alloggetto di Monferrato 99. Percepiva una modestissima pensione. Verso le 15 di ieri, l'uomo, in una crisi di sconforto, è entrato nella toilette del reparto otoiatria (è lo stesso reparto in cui era degente), ha aperto la finestra e si è gettato nel vuoto, sfracellandosi nel cortile interno. La morte è stata istantanea.

Mario Gandin prima di uccidersi ha scritto su un foglio di carta, che poi ha posato sul letto, il numero di telefono di un parente, probabilmente per consentire agli inquirenti di rintracciarlo e disporre i funerali. [s. c.]

«Valenza gioielli»

In mostra i preziosi di 250 ditte

VALENZA. Una città in vetrina: è «Valenza Gioielli», edizione di primavera, che si apre oggi alle 9 nel palazzo esposizioni di via Tortona. E' la rassegna più importante dell'anno (seconda solo all'analoga manifestazione di ottobre), che propone le ultime creazioni di 250 tra le più importante aziende del settore. E' un concentramento unico di gioielli, arricchito da compagnie internazionali di gioielleria antica e argenteria, riviste di settore, enti e scuole specializzate.

Per cinque giorni, gli operatori intervenuti avranno modo di controllare le contraddittorie indicazioni del mercato: il infatti, si è chiuso, secondo le stime dell'Istat (i dati definitivi non sono ancora disponibili), con un calo di export. I valenzani comunque, si sono preparati alla fiera con grande impegno e la loro offerta, in fatto di gioielli-novità è imponente.

Tra le iniziative collaterali, una mostra sulla raccolta dell'oro in Italia e un'esposizione di pietre preziose. [r. c.]

Lunedì in Comune

Un Consiglio per salvare ostetricia

VALENZA. Consiglio comunale aperto, lunedì sul problema dell'Ospedale Mauriziano, dove sta per essere soppressa la divisione di ostetricia e ginecologia. Sono stati invitati il presidente regionale, Brizio, l'assessore regionale alla Sanità, Maccari, i rappresentanti regionali dell'Alessandrino, la direzione e la presidenza dell'Ordine Mauriziano.

E' provista l'affluenza di un pubblico record, che vuole conoscere dalla viva voce dei responsabili piemontesi, le ragioni di una chiusura, ritenuta inopportuna e controproducente per il futuro dell'intero nosocomio valenzano.

Al Consiglio comunale partecipa anche il Comitato difesa, composto da otto associazioni (Aido, Cif, Lions Club, Avuls, Medici di famiglia, Alpini, Emmeus e Tabor), che invita anche tutte le altre associazioni apartitiche di Valenza ad aderire alla protesta, ribadendo il «no» alla chiusura delle divisione, decisa dalla Regione per il prossimo 30 giugno. (r. c.)

Ieri il noto giornalista ospite dell'Università alessandrina per due appuntamenti

Pansa: ricordi tra fatti e misfatti

Al pomeriggio folto pubblico per la conversazione sull'informazione in Italia. «Già a Casale, agli inizi, mi divertivo ad attaccare il sindaco su un settimanale». In serata il dibattito con lo storico Claudio Pavone

ALESSANDRIA. Il giornalista casalese Giampaolo Pansa, direttore del settimanale L'Espresso, è stato ospite ieri dell'Università alessandrina. Alle 18, presentato da Gianluca Veronesi, presidente del Comitato per l'Università di Alessandria, ha tenuto conferenza sul tema «Carte false: fatti e misfatti dell'informazione italiana». Era presente anche Roberto Franchini, caporedattore de «La Stampa».

Presentando l'autore, Veronesi ha sottolineato che Pansa è uno dei giornalisti che ha la capacità di indignarsi. E Pansa è partito dai ricordi: la nonna vercellese che lo metteva in guardia dai «mandrogni», poi gli esordi ne «Il Monferrato», allora settimanale. Quindi il lungo curriculum: ne La Stampa di Debenedetti, poi al Giorno, al Messaggero, al Corriere, quindi i 14 anni di Repubblica. Nei ricordi c'è anche Alessandria: «Una città alla quale legato vecchissimi rapporti di amore e concorrenza, l'amicizia Adelio Ferrero e Giorgio Canestri, la collaborazione con l'Idea Socialista da loro diretta. Ad Alessandrio poi tenuto la mia prima conferenza».

Dibattito all'Università. Giampaolo Pansa, a sinistra, con Gianluca Veronesi

Quindi il tema della serata. Pansa proposto una metafora: il giornalista cane da guardia alla «fattoria del cittadino», insidiata notte da ombre oscure e minacciose («il potere», il suo abbaiare serve a mettere in guardia dai pericoli.

Proprio dai ricordi casalesi ha estratto «la piccola soddisfazione di quando, oltre che parlare di nerostellati e cronaca locale, potevamo attaccare l'allora sindaco Paolo Angelino, soprannominato redazione Il Califfo, per il cumulo di cariche ricoperte (era anche parlamentare e segretario della federazione psdi). Insomma l'altro leit-motiv della conferenza stato «il divertimento di rompere le scatole a chi comanda».

intervenuti il procuratore della Repubblica, Parola, Delmo Maestri, il vice questore De Feo.

In serata, alle 21, Pansa partecipato, sempre all'Università, all'incontro organizzato dall'Istituto per la storia della Resi e della società contemporanea, e dalla editrice Bollati-Boringhieri, Claudio Pavone, autore di «Una guerra civile: saggio storico sulla moralità nella Resistenza», Daniele Borioli e Roberto Botta hanno intervistato sia lo storico che il giornalista. [f. m.]

IL RACCONTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alloggi per i postini di Roma

A proposito dei 27 alloggi di servizio di via Brodolini, Alessandria, destinati a dipendenti delle Poste, bisogna dire che l'edificio, già ultimato, non è stato ancora consegnato agli aventi diritto in quanto sotto il controsoffitto piano pilotis è stato applicato un rivestimento in lana di vetro che, in base alle recenti normative in materia, è dannoso sotto il profilo igienico-sanitario.

Sollecitata in merito, la Concessionaria adottando gli opportuni provvedimenti e rimuovere tale situazione di pericolosità.

Comunque, tenuto conto che piano pilotis è un ambiente di passaggio, e tenuto presente che recentemente la Concessionaria ha fornito copia della autorizzazione alla abitabilità degli alloggi rilasciata dal Comune, si ritiene possa procedersi, nelle more del completamento dei lavori di adeguamento, alla consegna delle abitazioni ai dipendenti.

A guadagno di tempo è stata predisposta la delega per procedere alla consegna provvisoria dell'edificio in questione, a nome dell'Ing. Del Popolo, Ispettore Compartimentale Tecnico per il Piemonte. A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Direzione Centrale delle Poste, Roma

I della «Tedeschi» molto resta da fare

Ringrazio per l'ottimo articolo sul fondo «Tedeschi», con il cui spirito critico concordo in pieno. La lettura del pezzo potrebbe però indurre a pensare che il fondo è già presente in biblioteca, cosa (ahimè) non vera: in Alessandria, in un garage di via Mazzini, c'è un primo lotto di libri che non riusciamo a trasportare in Tripoli, perché il Comune pare possedere un furgone con autista attivati per lo scopo.

«I libri hanno finalmente trovato un posto», certo, ma questo è vero solo per quanto riguarda la soluzione tecnica del problema.

Danilo Arona
segretario associazione «Alberto Tedeschi» Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/635.430
Basaluzzo: Croce 48.577
Borgo San Croce Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso tano 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 555.755
Carrara: 843.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924
Vignale: Croce Rossa 340
Vignole: Croce Rossa 67
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** turno di turno, dalle 9 alle 20, *Castoldi*, via Dante 89, tel. 25.22.35, (svolge per urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 16,30). a *Novimezzi*, via Vochieri 37, tel. 51.619, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli Comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, Garibaldi 7 (tel. 322.488), aperta dalle 8,45 alle 20 e dalle 12,30 alle 15 a serrande abbassate; Caponnetto, Bagni 65 (tel. 322.556), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Comunale Porta* via Messaia 9 (tel. 454.174).
Novi Ligure: *Scodi*, piazza Repubblica 7 (tel. 2310)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli (tel. 80.346)
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731); *Comunale 2*, via Emilia 288, (tel. 861.264), dalle 15,30 alle 19,30.
Comunale, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Carrara: 843.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 85.51
601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

CASALE

Andrea Audito, Susanna Luna, Elisabetta Ravagnani, Daniele Marchese, Edoardo Marra.

MORTI. Margherita Di Biasi, 72 anni, pensionata; Caterina Capriglio 88, pensionata; Antonio Balossino 84, pensionato; Silvio di 77 pensionato; Clementina Capitani di 77; Olivina Munchiando Giaudo 90; Biagio Iuliano di 74; Elena Sorba di 94; Giachero 83; Miraglio Giaran di 79; Giovanni Farraris di 73; Maria Novelli 88; Maddalena retta di 87; Giacomo Grignolio di 93; Aldo Imarisio di 78; Maria Ferrero 86; Enea Mellana 69; Luigi Girino di 74; Roberto Imarisio di 76; Emilio Gagliardone .

SI . Pier Paolo Deandrea, 24 anni, operaio, con Michela Milanese, 22, in attesa occupazione; Giorgio Bergo, di 47 anni, con Lucia , di 32; Paolo Pregnolato, di 27 anni, operaio, con Paola Gagliardone, di impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di Lu M... rato ha stipulato un mutuo di ... lioni la Cassa depositi e prestiti, che servirà a finanziare costruzione e condotta fognarie alla Borghina e completamento della capoluogo

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

di vecchie cose

Ritorna oggi a Casale il mercatino dell'antiquariato, il tradizionale appuntamento mensile per collezionisti ed appassionati di cose vecchie. Il mercato Pavia si sta allestendo la Mostra Giuseppe, per questo le bancarelle si collocheranno lungo i viali XX settembre e Lungo Po Gramsci. Sono attesi circa 200 espositori. Il mercatino sarà aperto anche domani.

CENA

Ritrovo amici dell'«Alessandria»

I soci del circolo «Alessandria», sede in via Urbano Rattazzi 47 (telefono 0131/51.798), si incontrano alle 20,30 per la cena di Carnevale. Animerà la serata l'orchestra «Gli amici della musica». Premi e cotillons.

RIVISTA

Storia della comunità montana

Il Centro documentazione della comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona organizza per oggi alle 17 nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona la presentazione del secondo della rivista «Comunità montana storia» contenente atti lavori dedicati alla storia del territorio montano tortonese. Presenteranno l'opera professor Francesco Surdich dell'Università di Genova e il dottor Rosario Ordano, presidente della Società storica vercellese.

CONVEGNO

Gli artigiani a confronto

L'Associazione libera artigiani della provincia di Alessandria organizza, per oggi un convegno del titolo «Artigianato ieri e : quali prospettive?». L'incontro terrà nell'aula magna dell'Istituto «A. Volta», in spalto Marengo, ad Alessandria. I lavori si aprono alle 8,30 e si chiuderanno alle 11,30.

AIDO

riuniscono i soci di Acqui

E' in programma domani mattina ad Acqui Terme l'assemblea annuale dei soci dell'Aido, l'Associazione italiana donatori d'organi. Si svolgerà alle 10,30 nei locali della Croce rossa italiana, in via Trucco.

Fratello e sorella di Casale Popolo aggrediti in casa dai banditi, bottino 2 milioni

Due anziani picchiati e rapinati

La coppia, 78 [illegible] 75 anni, vive in una cascina. La donna ha cercato di impietosire gli aggressori «Non bisogna fare del male alla gente». L'uomo è stato gettato [illegible] terra [illegible] si è fratturato le costole

CASALE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due anziani fratelli sono stati picchiati e rapinati in una cascina isolata di Casale Popolo, in strada Vercelli 38. L'assalto è [illegible] compiuto da quattro banditi (tre avevano il volto mascherato), che sono poi scappati con un bottino di poco più [illegible] due milioni in contanti. Erano tutti i risparmi dei due fratelli Mario, 78 anni, e Pierina Camagna, di 75, [illegible] nella cascina dove sono nati e vissuti.

La [illegible] è piuttosto isolata, circondata da campi: [illegible] costruzione più vicina è a circa un centinaio di metri di distanza. L'altra sera i due anziani erano, come di consueto, nel soggiorno a guardare il televisore. Improvvisamente, hanno visto entrare nella stanza quattro uomini, pare piuttosto giovani, di cui tre con il volto mascherato. Uno era armato di pistola.

Sono entrati passando [illegible] un cancellino aperto e, [illegible] una scala a pioli, [illegible] riusciti a raggiungere le stanze al piano superiore, dopo aver scardinato una finestra. Dopo aver rovistato nelle [illegible] da letto degli anziani, sono riusciti a racimolare due milioni in contanti, e una pistola calibro 7,65 di proprietà di Mario Camagna, con una manciata di munizioni.

Non soddisfatti del bottino, giudicato piuttosto esiguo, [illegible] scesi al pian terreno per convincere i padroni di casa a mostra[illegible] [illegible] [illegible]digli dove custodivano i loro risparmi. Pierina Camagna, alla vista dei banditi, non si [illegible] scomposta più di tanto. Da anni soffre [illegible] dolori alle gambe [illegible] cammina appoggiandosi a un paio di grucce, [illegible] è forte di spirito.

Racconta una nipote: [illegible] cercato di fare opera [illegible] conversione nei confronti dei banditi». «Non fate così - ha cominciato a dire l'anziana -. Non bisogna fare del male alle gentes».

Ma i rapinatori non erano disposti ad ascoltare la predica.

La cascina di Mario e Pierina Camagna. La coppia era già stata truffata (F. BUSO)

Due di loro hanno afferrato l'anziano e l'hanno trascinato al piano superiore per costringerlo [illegible] [illegible] dove era nascosto altro denaro. Forse Camagna [illegible] stato anche spinto ed è caduto fratturandosi alcune costole.

Quando i banditi si sono convinti che [illegible] c'erano altri soldi in [illegible], si sono allontanati. Prima, però, hanno minacciato i due fratelli e hanno tagliato i fili del telefono.

Quando finalmente è scattato l'allarme, sul posto è intervenu[illegible] un'ambulanza [illegible]a Croce [illegible]. Mario Camagna è stato ricoverato all'ospedale »Santo Spirito».

La sorella, invece, è rimasta a [illegible] e non vuole saperne di lasciare la cascina dove è nata. I parenti hanno cercato di convincerla a trovare una sistemazione adeguata in città, ma [illegible] donnina non ne vuole sapere. Neppure la sgomenta l'arrivo dei banditi che hanno portato via [illegible] le risorse che ancora i due anziani possedevano.

Qualche tempo fa un falso dipendente dell'Usl aveva truffato fratello e [illegible]lle, impadronendosi di o[illegible] milioni di lire in contanti.

Delle indagini [illegible] [illegible] adesso occupando la polizia, ma sono pochi gli elementi a disposizione per risalire ai responsabili della rapina.

Silvana Mossano

IN [illegible]

[illegible]

Nel gual per l'incendio colposo con [illegible] da [illegible] milioni

Per un incendio colposo che [illegible] causato danni per circa 260 milioni, ha patteggiato sei mesi di reclusione con la condizionale Luigi Scaffini, 62 anni, di Pontecurone, via Emilia 59, ex titolare di [illegible] ditta [illegible] serramenti. Secondo l'accusa, il 21 settembre '87, aveva causato l'incendio del laboratorio della ditta, violando le prescrizioni stabilite dall'autorizzazione del sindaco.

[illegible]

[illegible] il processo per rapina [illegible] Cassa Risparmio

E' stato rinviato al 4 maggio il processo a Michele Polisano, [illegible] anni, di S. Giuliano Milanese, [illegible] della rapina dal [illegible] settembre '90 nella filiale di Acqui della Cassa [illegible] risparmio di Alessandria.

POMARO

Assolto, non tagliò [illegible] tubazioni dell'acqua al vicino

E' stato assolto Antonio Bissacco, 48 anni, di Pomaro. Era accusato di aver tagliato [illegible] tubazioni esterne dell'acqua dell'abitazione di Giovanni Stanchi, [illegible] vicino di casa.

NOVI LI[illegible]

Per furto [illegible] libri [illegible] arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Novi hanno arrestato, [illegible] ordine [illegible] carcerazione della procura della Repubblica, il [illegible] Graziano Fassina, [illegible] anni, viale Pinan Cichero 51. Deve scontare una condanna a 4 mesi per furto aggravato di alcuni libri.

SPI[illegible]

Arriva il [illegible]o parroco [illegible]lla chiesa [illegible] S. Ambrogio

Domani alle 15 sul piazzale della chiesa di Sant'Ambrogio, a [illegible]pigna, il nuovo parroco, don Carlo Bottero, sarà ricevuto dal sindaco, Giovanni Marenco. Alle 15,30, sarà celebrata la messa, presieduta dal vescovo di Acqui, Livio Maritano. Il [illegible] parroco subentra a don Franco Spozio, trasferito, dopo [illegible] anni, [illegible] cappellano all'ospedale «Fatebenefratelli» di Acqui.

Ieri l'udienza preliminare per l'omicidio di Brusaschetto di Camino, sott'accusa due trinesi

«Uccidemmo, ma solo per legittima difesa»

Gli imputati scelgono di comparire dinanzi alla Corte d'Assise

Corrado Biafora e Graziano Schiavone, 23 anni, sono accusati di omicidio

[illegible] La [illegible] d'assise si riunirà il 21 maggio per giudicare Corrado Biafora e Grazia[illegible] Schiavone, i due giovani trinesi di 23 anni, accusati dell'omicidio volontario di Carmelo Pellegrino, 30 anni, di Brusaschetto Basso, frazione di Camino.

Ieri mattina gli imputati, agli arresti domiciliari, [illegible] comparsi davanti al gip Gennaro Di Bernardo per l'udienza preliminare. [illegible] presente l'avvocato Corsaro di Vercelli, che compone il collegio difensivo assieme all'avvocato Casalini. Biafora e Schiavone avrebbero potuto chiedere il rito abbreviato, ottenendo la riduzione di un terzo della pena, ma hanno preferito il processo davanti alla corte d'assise. L'obiettivo è dimostrare che hanno agito per legittima difesa.

Carmelo Pellegrino fu accoltellato la [illegible] del 17 febbraio, a poche decine di metri da [illegible]sa sua. Biafora e Schiavone [illegible] avevano [illegible] un agguato, per dargli una lezione. Lo [illegible]vano da tempo e forse avevano anche dovuto patire i suoi soprusi.

Pellegrino era rissoso e violento, con precedenti per droga e maltrattamenti. I due giovani sostengono che aveva importunato le loro ragazze.

Secondo la difesa i due amici non si sono recati a Brusaschet[illegible] con l'intenzione [illegible] uccidere, ma soltanto di spaventare Pellegrino. Sarebbe stato lui la vittima e estrarre il coltello passato, durante la colluttazione, nelle loro mani. La famiglia della vittima ha ritirato la costituzione di parte civile, dopo aver accettato il risarcimento [illegible] parte delle famiglie degli imputati.

(s. m.)

Presi di mira il garage [illegible] il negozio di un decoratore, danni per 15 milioni

Tortona, incendiario per gelosia

In pochi giorni 2 roghi: macellaio sott'accusa

TORTONA. Non è stato il racket, ma un uomo forse spinto da gelosia a causare i due incendi contro il garage e il negozio di un decoratore tortonese.

«Resto maturato per gelosia», così si legge sulla denuncia dei carabinieri, nei confronti di un macellaio di Milano, ritenuto responsabile degli incendi subiti da Claudio Ronchetti, 67 anni, artigiano, abitante in via Pinto 11. Dopo accurate indagini, è stato denunciato Salvatore Rossi, 41 anni, abitante a Milano in via Appennini 139.

«Non conosco il signor Rossi - dice Claudio Ronchetti -. Non l'ho mai visto. [illegible] so, quindi, se è stato lui a incendiarmi [illegible] Questi sono problemi che riguardano i carabinieri che hanno svolto le indagini. Anche il particolare, abbastanza ridicolo della gelosia, non ha ragione di esistere. Non conoscendo quel signore, non posso neppure sapere quali persone e quindi anche donne frequenta».

Claudio Ronchetti, artigiano molto stimato in città, ha sempre pensato che i due incendi subiti fossero stati provocati da teppisti. «Non ho mai ricevuto nessuna lettera o telefonata di minacce - aggiunge il decoratore -. Se fosse successo, avrei *immediatamente avvisato i carabinieri. E, sinceramente, mi sarei preoccupato».*

Il primo incendio lo [illegible] 8 febbraio. Il piromane [illegible] preso di mira il garage del decoratore, in via Cristierna Di Danimarca, che dista qualche isolato [illegible] [illegible] dove abita Claudio Ronchetti. L'artigiano, prima di rientrare a casa, [illegible] posteggiato l'auto nel box: «Ma non ricordo se avevo chiuso bene la saracinesca, perché tra le mani avevo alcuni pacchi».

Era stato un condomino, verso le 20,30, [illegible] accorgersi che dal garage usciva fumo, e aveva dato l'allarme. Sul posto erano intervenuti i vigili del fuoco di Tortona che in [illegible] paio d'ore erano riusciti [illegible] spegnere l'incendio. Furono [illegible] danni per 15 milioni: Claudio Ronchetti, infatti, utilizza il garage anche come magazzino, e le *fiamme avevano danneggiato vernici, carte da parati e alcuni* attrezzi.

Il secondo incendio è accaduto invece il [illegible] [illegible]lo, in via Schiavi, dove Claudio Ronchetti ha un negozio. In queste occasione, è stata solo danneggiata leggermente una porta. Dopo aver [illegible] [illegible] straccio, il pi[illegible]lo ha lasciato accanto alla porta che per fortuna non ha preso fuoco.

Enrico Regalzi

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti. Per tutto il mese di **MARZO**

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 Tel. (0143) 822177 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

COMUNICAZIONE AL SINDACO N. [illegible] 12/92

Le «bande di rallentamento» non scoraggiano chi viaggia troppo veloce

Novi, adesso arriva l'Autovelox

Richieste di maggiori controlli da parte dei vigili urbani. L'assessore: «Multe più salate serviranno a ridurre i rischi di incidenti». Sarà preannunciato in che zone l'apparecchiatura verrà utilizzata

NOVI LIGURE. Traffico troppo veloce in città? Il problema, secondo molti novesi, non si risolve con le «bande di rallentamento». Anzi, gli automobilisti più indisciplinati hanno già scoperto che, aumentando la velocità, quasi non si percepiscono gli «scossoni» che dovrebbero costringere a rallentare. Quindi, pigiano di più sull'acceleratore.

Le «bande di rallentamento» sono sistemate in serie, in via Edilio Raggio, in via Onzato e in via Verdi, di fronte alle scuole elementari e nella zona dell'aeroporto, all'ingresso in città, anche vicino alla curva dopo il rettilineo, provenendo da Alessandria.

«Il rischio di incidenti è diminuito in via Edilio Raggio - dice un abitante della strada, dove ha sede l'ospedale e un supermercato -. Le bande di rallentamento sono spesso "saltate" dagli automobilisti, aumentando la velocità. Piuttosto, in zone dovrebbero aumentare i controlli dei vigili urbani, utilizzando anche l'autovelox».

Le «bande» sono contestate soprattutto dai ciclisti. Un pensionato che tiene alla propria condizione di forma, quanto al telaio della bicicletta da corsa, sbuffa: «E' fastidioso transitare sulle "bande". La bicicletta vibra e perde stabilità. C'è quindi il rischio di danneggiarla. Ogni volta che arrivo in prossimità delle "bande" preferisco scendere dal sellino e oltrepassarle a piedi».

Dice l'assessore alla viabilità, Rocco Muliere: «Non pensavamo certamente di risolvere il problema dell'eccessiva velocità soltanto con le "bande di rallentamento". Comunque, provvederemo a segnalarle meglio, con cartelli più grandi e ben visibili. In prossimità ci sarà l'avviso di rallentare, in aggiunta all'attuale segnaletica. Non si esclude a questo punto anche il controllo della velocità, con l'autovelox. Se lo dovessimo attuare, informeremo i cittadini sulle zone e il periodo in cui verrà installato. Chi si ostina ad accelerare quando transita vicino all'ospedale, forse si comporterà in modo diverso, dopo aver pagato una multa molto salata».

A Novi le «bande di rallentamento» sono contestate soprattutto dai ciclisti

Dei disagi per i ciclisti è informato anche l'assessore: «Vogliamo realizzare passaggi ciclabili, creando una striscia d'asfalto esterna, in corrispondenza delle bande, proprio per evitare inconvenienti a chi utilizza la bicicletta».

Intanto, il Comune ha affidato a una società specializzata di Torino l'incarico di redigere un piano urbano parcheggi, che comprenderà anche uno studio di viabilità e che dovrà essere consegnato in Comune entro quattro mesi.

Contestazioni in città anche per la pavimentazione stradale, in pessime condizioni: «In centro o in periferia non c'è quasi strada che non abbia almeno una buca - dice il consigliere comunale, Marco Gemma -. Una mattina ho voluto contare le buche nel tragitto che percorro in città per andare al lavoro. Mi sono fermato a trentacinque».

Massimo Putzu

Acqui, mercato in centro il trasloco è rinviato

ACQUI TERME. Per lo spostamento del mercato ambulante del martedì e del venerdì da piazza S. Francesco e corso Roma all'isola pedonale del centro storico si ritorna al punto di partenza. I banchi degli ambulanti, una cinquantina, verranno adattati alle esigenze dell'arredo urbano di corso Italia e via Garibaldi e viceversa. Già da lunedì, secondo quanto affermato dalla giunta municipale, i gruppi di vasi rimossi giovedì torneranno al loro posto. Per la sistemazione dei banchi le associazioni di categoria degli ambulanti verificheranno la possibilità di redigere un nuovo piano per l'assegnazione dei posti nelle vie dell'isola pedonale.

Il problema è stato discusso ieri alle 13 a Palazzo Levi durante una riunione tra il sindaco Ernesto Cassinelli e gli assessori Margherita Cavallo, Mario Grignaschi, Giacomo Piola, Angelo Benazzo, Vilma Parodi e Giovanni Carla. Con rappresentanti dell'Anva Confesercenti e della Confcommercio. Le associazioni di categoria, tanto quelle dei commercianti in sede fissa che quelle degli ambulanti, sono d'accordo a spostare il mercato, rispettando al massimo l'arredo urbano. I gruppi di vasi situati in corso Italia e in via Garibaldi fanno parte di un progetto che tiene conto della luce dei lampioni. Nella curva a gomito le piante sono piazzate in modo che la visuale abbia il miglior risultato possibile. Tutto è stato calcolato per dare a corso Italia «l'effetto giardino» e non «l'effetto autostrada». Ogni spostamento, anche minimo, produce effetti negativi perché scombina l'insieme dei vari elementi.

Secondo le dichiarazioni del responsabile acquese dell'Associazione nazionale venditori ambulanti, Giampiero Chiarlo, che è anche consigliere comunale, la vicenda è «la conseguenza di non avere in Comune un assessore effettivo in due assessorati di grande importanza come quelli al Commercio e alla Polizia urbana».

Durante la riunione di Palazzo Levi tra associazioni commerciali e giunta è stato deciso di rinviare lo spostamento del mercato previsto per martedì. Avverrà probabilmente dopo Pasqua, il tempo necessario di predisporre una nuova mappa per la sistemazione dei banchi.

Per gli assessori Grignaschi e Margherita Cavallo «la giunta aveva deciso una nuova sede per il mercato, non lo spostamento radicale dei vasi». Anche il sindaco ha dichiarato l'incompatibilità «di spostamenti vistosi dall'arredo urbano dell'isola pedonale».

Carlo Ricci

TRADIZIONI E TRADIZIONI LOCALI

Città dai tetti di paglia o sorta fra le paludi?

ALESSANDRIA delle paglia»: con questo appellativo era conosciuta nei tempi antichi la città. Sull'origine di tale denominazione, è molto congetturato da parte degli storici. Ancor oggi è molta incertezza in proposito, ma su un punto si è registrata una convergenza di opinioni: l'aggiunto di «paglia» dato ad Alessandria trae origine non dal disprezzo di avversari, bensì da circostanze locali, ossia dalla natura dei luoghi sui quali la città stessa è stata edificata.

E' stata così destituita di fondamento l'opinione, ancora diffusa, che le case di Alessandria fossero in origine ricoperte di paglia, caratteristica che avrebbe ispirato i partigiani del Barbarossa nella definizione dal chiaro significato dispregiativo.

Se l'appellativo avesse avuto significato di scherno - ha sostenuto con logica stringente lo storico Riccardo Scaglia - c'è da supporre che esso non sarebbe stato usato in documenti ufficiali».

Alessandria venne indicata col nome di «Palea» nell'atto di tregua stipulato a Pavia nel 1175, dopo lo smacco dato dai Lombardi all'assediante esercito di Federico Barbarossa. In quell'occasione, gli alessandrini comparivano vincitori e non avrebbero certo acconsentito che la propria città venisse indicata in termini dispregiativi. Tanti altri documenti storici confortano questa tesi.

Vediamo ora di chiarire quale può essere l'origine del soprannome dato ad Alessandria. Le tesi sostenute in proposito sono sostanzialmente due, ed entrambe si rifanno a caratteristiche dei luoghi su cui fu edificata la città.

Pare che l'espressione «Palea» servisse ad indicare una precisa località. In un'antica «Cronica», risalente a qualche decennio dopo la fondazione della città, l'agro alessandrino è chiamato «territorium Palentinum» derivando tale nome dalla natura del terreno ricco di paludi. In questa interpretazione, «palea» prende il significato di «palus», così che «Alexandria palearum» significherebbe «Alessandria delle paludi» o «presso le paludi».

Ancora nel XVIII secolo il letterato e giureconsulto alessandrino Giacomo De Giorgi testimoniava in un suo scritto: «Che i dintorni di Rovereto, terra che fu il nucleo di Alessandria, fossero paludosi, è manifesto a chiunque sa che, non ha molt'anni, l'acqua stagnante detta "l'acqua nera" bagnava all'occidente pressocché le mura della città».

«Palense», suggerisce De Giorgi, è usato al posto di «paludense» perché al tempo della fondazione di Alessandria da più di due secoli si era cessato di parlare in lingua latina, al quale succedette un gergo semilatino. Così il termine «palus» (cioè palude) divenne «palea», da cui la traduzione in volgare «paglia».

La seconda tesi sostiene invece che Alessandria fu detta «della paglia» dalla fertilità e dall'abbondanza di grano del territorio.

Per queste opinione, che non è certamente priva di fondamento, propende il Gasparolo, studioso che è confortato nel suo convincimento dal fatto che anche la vicina Nizza Monferrato fu detta «Nicia palearum», probabilmente per la medesima ragione.

Mario Fonti

OVADA

Aperta un'inchiesta

Grosse pietre sulla linea ferroviaria

OVADA. Dopo il sabotaggio avvenuto l'altra settimana nella galleria tra Molare e Rossiglione, ferrovia ancora nel mirino. I teppisti sono entrati in azione, l'altra sera, lungo la linea Acqui-Ovada. Hanno sistemato sui binari grosse pietre poco prima del passaggio del locale Acqui-Ovada in partenza dalla città termale alle 18,05 e in arrivo ad Ovada alle 18,23. Nessuna conseguenza per il convoglio.

Il macchinista ha sentito degli strani rumori in località Rebba, tra Molare e Ovada. Giunto in stazione ha segnalato la cosa. Carabinieri e personale delle Ferrovie hanno compiuto un sopralluogo e sulla linea ferrata sono stati trovati dei massi. In parte danneggiati dalla ruota del convoglio.

Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta. [r. b.]

Cominciati i lavori

Il restauro della chiesetta dedicata a Coppi

Anche il monumento sarà restaurato

CASTELLANIA. Sono cominciati in settimana i lavori di risanamento della chiesetta di Castellania, dedicata ai fratelli Fausto e Serse Coppi e che in trent'anni, a causa dell'umidità, all'interno presenta vistose macchie e una crepa che percorre un'intera parete, molto probabilmente dovuta all'assestamento del terreno. Anche il tetto a terrazza non ha più l'impermeabilità di un tempo e, in caso di pioggia o neve, si registrano infiltrazioni d'acqua.

Il sindaco di Castellania, Piero Coppi, che fa lanciò un appello, richiedendo un immediato intervento per evitare che la struttura si deteriorasse in modo irrecuperabile. Il Coni accolse quell'invito, stanziando 60 milioni per il recupero della chiesetta e del monumento dedicato ai fratelli Coppi.

Ora, l'impresa appaltatrice ha cominciato i lavori, togliendo il vecchio intonaco all'interno della chiesa, ormai impregnato di umidità.

«Verrà completamente rifatto, con altro materiale - dice il sindaco, Piero Coppi -. Il nuovo intonaco sarà composto quasi solo da calce, proprio per eliminare l'umidità. Successivamente sarà rifatto il tetto. Poi, è previsto il restauro del monumento dedicato ai fratelli Coppi. Anche la gradinata che dalla piazza porta al mausoleo dovrà esser ristrutturata». [e. r.]

ALESSANDRIA

Ieri la condanna

Armato di forbici tentò di rubare in una sartoria

ALESSANDRIA. Luigi Minisini, 43 anni, un torinese senza fissa dimora, accusato di tentata rapina, è stato riconosciuto colpevole solo di mancato furto. E' comparso davanti al giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela, pubblico ministero Marcello Parola, difensore Giuseppe Lanzavecchia. Condannato, con giudizio abbreviato, a mesi e 10 giorni di reclusione, già scontati, è stato scarcerato.

A gennaio i carabinieri lo avevano sorpreso e arrestato mentre con un paio di forbici minacciava Maria Risolo, 39 anni, titolare di un negozio di abbigliamento in corso Acqui 5, per farsi consegnare l'incasso.

L'uomo in precedenza era entrato nel negozio per farsi dare mille lire. Non le aveva ottenute e poco dopo era tornato armato di forbici. [e. c.]

Cinque anni e 4 mesi

Condannato per 27 grammi di eroina

ALESSANDRIA. Ancora un processo e una condanna per Giuseppe Giuliana, 33 anni, genovese che ha un'abitazione a Castelletto d'Orba, in passato coinvolto in vicende di droga.

Il giudice delle indagini preliminari Paolo Peruggia ieri mattina lo ha condannato, a conclusione di giudizio abbreviato, a 5 anni e 4 mesi di reclusione (due mesi in più chiesti dal pubblico ministero, Marcello Parola) per detenzione di droga a scopo di spaccio.

Il 7 novembre fu arrestato a Genova, dovendo scontare quattro anni e undici mesi di reclusione, sempre per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In quell'occasione fu perquisita la casa di Castelletto e vennero trovati 27 grammi di eroina. Giuliana fu denunciato e incriminato. Dopo il processo è tornato in carcere. [e. c.]

Operaio rimase ferito

Fissato il processo per l'infortunio alla Morteo

POZZOLO. Rinviato al 27 marzo il processo, cominciato ieri in pretura a Novi, a carico di cinque persone per l'infortunio sul lavoro di cui rimase vittima un giovane operaio, Maurizio Rinaldi, 18 anni, di Treviglio. L'infortunio avvenne nello stabilimento Morteo il 10 marzo 1990.

Gli imputati sono: Gian Mario Cedri, 43 anni, responsabile Promeco, la ditta che aveva ricevuto dalla Morteo l'appalto dei lavori, Giuseppe Colnago, 36 anni, supervisore dei lavori, Giuseppe Martinelli, 31 anni, della Comar, ditta che operava in subappalto dalla Promeco, Cornelio Gabrieli, 35 anni, capocantiere e responsabile lavori, e Luciano Moretti, 50 anni, operaio.

Sono accusati di violazione delle norme antinfortunistiche e lesioni colpose. [m. pu.]

NUOVI ARRIVI DI PRIMAVERA

dal pāntüflè

BOSCO MARENGO
S.S. 35 bis dei Giovi
Tel. 0131 298.387

PIEVE DEL CAIRO
S.S. 211 della Lomellina
Tel. 0384 831.111

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 7 MARZO
FESTA DELLA DONNA
GIANNI MANTELLI
DOMENICA 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
ROSE ROSSE
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.774

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

Palladium
TEL. 0144/56.226
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 7 MARZO
UNGARELLI
DOMENICA 8 MARZO
BLUE BAND

La questura di Savona ha autorizzato la manifestazione della Valle Bormida

Donne, sì al corteo di Cengio

Centinaia di attiviste del versante piemontese domani pomeriggio faranno un sit-in sulla piazza della cittadina. Polemiche su Acna «re-sol». Contro-raduno delle liguri

CORTEMILIA. Si svolgerà regolarmente la manifestazione delle donne della Valle Bormida piemontese, in programma domani pomeriggio a Cengio.

Ieri la questura di Savona ha autorizzato il corteo, che porterà sulla piazza della cittadina ligure le attiviste dell'associazione Rinascita e le donne dell'Albese, delle Langhe e del Roero, schierate contro l'inquinamento in valle.

A differenza di quanto accadde quindici giorni fa, quando la manifestazione piemontese venne vietata per motivi di ordine pubblico, le autorità savonesi hanno ritenuto necessario emettere un analogo provvedimento, per quanto nei giorni scorsi il divieto fosse stato caldeggiato dal fronte ligure.

Per le 15, sulla piazza, è stata anche organizzata dalle donne di Cengio e delle dipendenti dell'Acna e di altre industrie dell'entroterra savonese, una manifestazione per la Festa della donna che porterà inevitabilmente a contatto le opposte fazioni.

Da entrambe le parti è sempre stato ribadita la disponibilità al dialogo, e forse stavolta le donne piemontesi e liguri avranno finalmente la possibilità di confrontarsi pacificamente.

Le attiviste piemontesi, che nei giorni scorsi hanno sottolineato come l'adesione alla loro manifestazione non sia comunque vietata agli uomini e ai bambini, si raduneranno a Cortemilia alle 14,30.

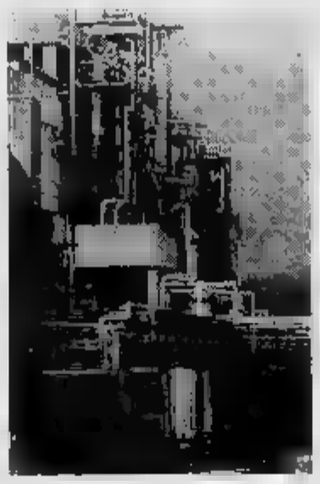
Il gruppo raggiungerà quindi la piazza del municipio di Cengio, dove ci sarà un sit-in e verranno distribuiti volantini nei quali si chiede la chiusura dell'Acna, lo smantellamento del «re-sol», ferma restando la salvaguardia del posto di lavoro per la popolazione locale. Le liguri risponderanno con una manifestazione durante la quale verranno distribuiti in piazza rami di mimosa e frittelle. Le forze dell'ordine vigileranno perché la situazione non degeneri.

Intanto, nell'Albese, gli esponenti del mondo produttivo stanno facendo il punto sulla situazione a una settimana dalla riunione di Torino con i ministri e i parlamentari piemontesi, in programma sabato prossimo.

L'altra sera il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero, che comprende rappresentanti dei sindacati agricoli, delle associazioni vinicole, dei commercianti e degli artigiani albesi, ha ribadito di non voler attendere oltre il 14 marzo. «Entro quella data vogliamo una risposta definitiva. Se ci hanno convocati devono avere notizie positive», dice Luigi Castino, rappresentante dei produttori di moscato.

Dal vertice albese è emersa anche la volontà di organizzare un incontro con le unioni industriali di Cuneo, Asti ed Alessandria, per coinvolgere nello schieramento anti-Acna le grandi aziende vinicole. La stessa iniziativa dovrebbe essere intrapresa prossimamente anche nei confronti delle Camere di commercio di Asti ed Alessandria.

Corrado Olocco



Stroncato a 70 anni da un attacco al cuore

Calliano, oggi i funerali del sindaco Luigi Cerruti

CALLIANO. Si svolgeranno oggi, alle 15 i funerali di Luigi Cerruti, 70 anni, dal 1980, sindaco del paese. La morte di Cerruti ha colto tutti di sorpresa; era un amministratore molto stimato, non solo nel suo paese, ma anche in tutti i Comuni della zona. Una esperienza trentennale come segretario comunale, e poi l'impegno amministrativo avevano fatto di lui un punto di riferimento per giovani amministratori e segretari comunali freschi di nomina.

Cerruti ha trascorso, giovedì le sue ultime ore, al bar del paese, in compagnia dei soliti amici. Verso le 23,30 è ritornato a casa ed è andato a letto; niente faceva presagire quello che sarebbe successo.

Poco dopo le due ha iniziato a non sentirsi bene; la moglie Adelia Berruti, è andata in cucina per preparargli «qualcosa di caldo» e per telefonare alla guardia medica. Mentre stava componendo il numero ha sentito un tonfo. Luigi Cerruti era caduto a terra esanime; l'immediato intervento del medico di turno non è valso a nulla. Il sanitario ha potuto soltanto riscontrarne la morte; nel referto, si parla di decesso causato da uno «shock cardiogeno» (insufficienza circolatoria).

«Giovedì pomeriggio eravamo rimasti a lavorare in municipio fino alle 18,30 - dice il segretario comunale, dottor Maurizio Balestrino - il sindaco stava bene; ha svolto alcune pratiche amministrative con la solita voglia di fare. Ci siamo salutati dandoci l'arrivederci a sabato; e, invece...». Continua Balestrino: mi sembra vero; è una grave perdita. Io sono in servizio a Calliano da poco più di un anno, fino dall'inizio mi ero subito trovato molto bene a lavorare con Cerruti».

Luigi Cerruti, sposato con Adelia Berruti, ha un figlio Primo Massimiliano, detto Mimmo, che vive e lavora ad Asti. Cerruti lavorò al Comune di Calliano, come segretario, fino al 1973; quell'anno andò in pensione. Sette anni dopo, varcò nuovamente la soglia del municipio, non più come funzionario, ma come sindaco. Tra le sue più importanti opere la lunga battaglia condotta per ottenere dall'Anas l'impegno a costruire la tangenziale di Calliano. Nei mesi scorsi era arrivato il «placet» e pochi giorni fa il ministero competente aveva stanziato i fondi.

Saranno molti i gonfaloni dei Comuni ed i sindaci che, oggi, parteciperanno ai funerali, in veste ufficiale. [r. s.]

Luigi Cerruti: aveva 70 anni

L'incidente ieri mattina durante i lavori in una ditta di ortofrutta, l'allarme è durato oltre un'ora

Fuga di ammoniaca, paura a Borgo S. Martino

Si è rotto un impianto di refrigerazione: nube di gas sulle case

BORGO S. MARTINO. Una nube di ammoniaca ha avvolto il centro del paese, nella tarda mattinata di ieri. La fuga di gas è avvenuta durante i lavori per la sostituzione delle tubature dell'impianto di refrigerazione della ditta «Pr.Im.Ex. srl», in via Quirico B.

Non ci sono stati feriti né sono stati segnalati casi di intossicazione. La gente che abita nella zona, per un raggio di circa cinquanta metri, ha comunque provato momenti di paura. Gli abitanti delle case vicine all'azienda sono fuggiti in strada e verso la piazza del paese.

I vigili del fuoco di Casale hanno lanciato acqua in direzione della nube di ammoniaca provocando la trasformazione del prodotto da stato gassoso a liquido e facendolo quindi precipitare al suolo.

L'incidente è avvenuto alle 11 nel cortile della ditta Pr.Im.Ex., che si occupa della confezione e della commercializzazione di prodotti ortofrutticoli. Erano presenti nello stabilimento due dipendenti dell'azienda e alcuni operai che stavano eseguendo lavori di ristrutturazione dell'impianto refrigerante. Era assente il rappresentante della società, Flavio Calabrese, di Milano.

In particolare i dipendenti dalla «Frindes» di Milano erano incaricati di eliminare le tubature al passaggio dell'ammoniaca per sostituire questo prodotto con il freon. Il gas serve per il raffreddamento delle grandi celle frigorifere dove conservare i prodotti ortofrutticoli.

Un elettricista ha ordinato al dipendente dell'impresa Marchisio di Occimiano di tranciare un tubo esterno che collega il serbatoio con il compressore. L'operaio non ha però avuto l'accortezza di chiudere le saracinesche per impedire il passaggio del gas, che circolava sotto pressione. Appena il tubo è stato tagliato si è sprigionata l'ammoniaca, provocando una nube che ha avvolto lo stabilimento e le case circostanti.

La gente è scappata. L'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Casale ha limitato tempestivamente gli effetti negativi dell'incidente. La nube è stata bersagliata con getti d'acqua fino a disperderla. Poco dopo mezzogiorno gli abitanti della zona hanno fatto ritorno alle loro case. [s. m.]

Domani al Santuario

Il vescovo incontra i politici

CREA. Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla, incontrerà domani al Santuario di Crea gli amministratori pubblici e gli uomini politici della diocesi monferrina.

E' un appuntamento tradizionale per gli amministratori monferrini. E' il ventesimo nei due decenni di episcopato di monsignor Cavalla. Sarà aperto alle 9 con una messa in suffragio degli amministratori defunti. Alle 10 è prevista una conversazione su una nuova società aperta all'accoglienza», tenuta da don Fortunato Tagliabue. [m. fa.]

ISTITUTO SCOLASTICO
P. BORRONI S.R.L.
CON PRESA D'ATTO PROVVEDITORIALE
VOGHERA

CORSI DI RECUPERO
DIURNI E SERALI PER:
GEOMETRI
RAGIONIERI
LICENZA MEDIA
CORSI DI LINGUA STRANIERA

LEZIONI PRIVATE PER OGNI ORDINE DI SCUOLA
OTTIMA PREPARAZIONE ED ATTREZZATI LABORATORI
RINVIO SERVIZIO MILITARE

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA IN
VIA CAIROLI 6 - TEL. 0383-21.48.40
27058 VOGHERA (PV)

L'Istituto Borroni sorge nel centro cittadino di Voghera ed è quindi facilmente raggiungibile da ogni punto della città. Esso risolve i problemi scolastici di molti studenti che hanno avuto difficoltà nel loro corso di studi.
Le difficoltà sono sicuramente da ricercare nella errata scelta del corso di studi. E' quindi doveroso fare in modo che l'alunno possa non perdere l'anno scolastico evitando ritardi nel proseguimento degli studi e quindi nella ricerca del lavoro.

In base al R.D. 04/05/1925 n. 653 le famiglie degli alunni possono ritirare i propri figli dalla frequenza della scuola entro e non oltre il 15/03/92 permettendo loro di sostenere gli esami di idoneità alla classe successiva a quella frequentata e non perdere l'anno in corso.

Si informa a tale proposito, che presso l'Istituto «P. Borroni» sono attivati corsi di recupero diurni e serali per permettere agli studenti di risolvere i loro problemi scolastici per mezzo di serie e moderne metodologie educative.
La corretta suddivisione dei compiti e delle responsabilità del personale docente permette all'Istituto Borroni di accompagnare gli studenti fino al raggiungimento di un risultato positivo.

Appuntamenti ad Alessandria, a Ovada e Valenza con la musica d'autore

Un weekend con la «classica»

Stasera nella sala di via S. Paolo della Croce suoneranno i Giovani esecutori. Domani al Comunale l'Ensemble Europeo Antidogma e al Centro di cultura un duo femminile

ALESSANDRIA. Domani [redacted] in città l'Ensemble Europeo Antidogma per [redacted] quarto con[redacted] del cartellone del Teatro Comunale. L'appuntamento è alle 11 in Sala Ferrero.

Il tema [redacted] programma è «Francia e Italia fra Ottocento e Novecento» [redacted] vedrà impegnati, con il direttore Paolo Ferrara - insegnante di Armonia [redacted] Contrappunto al Conservatorio «Vivaldi» - Maria Agricola (soprano), Tommaso Vallotti (flauto), Edmondo Tedesco (clarinetto), Claudio Gazzola (corno), Dora Filippone (chitarra), Marinella Tarenghi (pianoforte), Eilis Cranitch [redacted] Gisella Tamagno (violini), Andrea Repetto (viola), Fabrice De Donatis (violoncello). Il programma prenderà le mosse da Ernest Chausson e la sua «Chanson perpetuelle op. 37 per soprano, pianoforte [redacted] quartetto d'archi», che risente delle influenze di Debussy e [redacted] basa su un testo simbolista.

Ecco quindi il compositore vivente Tristan Murail, del quale sarà presentato «Treize couleurs du soleil couchant- Tredici colori [redacted] sole che tramonta» per flauto, clarinetto, violino, violoncello e piano.

E' poi la volta [redacted] Camille Saint-Saëns, con un'opera decisamente minore ma piacevole da ascoltare, la «Tarantella op. 6 per flauto, clarinetto e pianoforte». Si torna ai giorni nostri con Luciano Berio, «O King per voce e 5 esecutori», dedicato al pastore [redacted] leader nero america[redacted] assassinato, in cui la voce di soprano - scrive Paola Barisone - viene utilizzata «alla stregua di un qualunque altro strumento: stridii, tremoli, frullati, intrappolata nei fonemi e nei vocalizzi», fino alla parola «King».

Enrico Correggia, compositore e fondatore dell'«Ensemble Antidogma»

Un bel salto all'indietro per proporre la «Serenata in la maggiore op. 19 per violino, chitarra e violoncello» di Mauro Giuliani e infine gran finale [redacted] «Wolkenlicht», su testo di Holderlin, di Enrico Correggia, che dell'Ensemble Antidogma [redacted] fondatore. E' [redacted] omaggio alla luce - per soprano, flauto, clarinetto, corno, chitarra, pianoforte [redacted] quartetto d'archi - che chiuderà il mattino musicale.

A **Ovada** stasera, nella sala concerti di via San Paolo della Croce 89, prende il [redacted] la stagione «Giovani esecutori in concerto», promossa dall'assessorato alla Cultura e dalla Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora». In programma sei concerti, da oggi al 30 aprile.

La rassegna, giunta quest'an[redacted] alla sua sesta edizione, si propone di valorizzare, attra[redacted] scambi [redacted] altre realtà, i giovani musicisti cittadini, dando loro la possibilità di crearsi un pubblico.

La serata inaugurale è dedicata al duo clarinetto-pianoforte, con Alessandro Biserni e Gian Luca Deserti. Entrambi si s[redacted] diplomati al Conservatorio «Frescobaldi» di Ferrara, il primo con il maestro Romolo Savorelli, il secondo sotto la guida [redacted] Cellini.

Biserni si [redacted] poi perfezionato con i [redacted]i Die[redacted] Klocker e Gervase De Payer, mentre Deserti ha seguito i corsi tenuti dal maestro Paolo Bordoni all'Accademia «Respighi» di Assisi. Tutti e due svolgono attività concertistica [redacted] varie formazioni cameristiche.

Il programma presenta, nella prima parte, «Tre romanze, op. 94» [redacted] Robert Schumann [redacted] «Pezzi fantastici, op. 73», sempre [redacted] noto compositore tedesco. La seconda parte del [redacted]certo è [redacted] dedicata a due compositori francesi, Camille Saint-Saëns [redacted] la «Sonata op. 167» in quattro tempi e Claude Debussy con la «Première Rhapsodie».

Musica al femminile domani sera al Centro comunale [redacted] cultura di **Valenza**, con Cinzia Volpini, diplomata in violino al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria ed Elisabetta Sola, violoncellista, giovane genovese che ha studiato al Conservatorio «Paganini».

[l. o.]

Ai giovani critici

Consegnati i premi «Ferrero»

ALESSANDRIA. Vincenzo Bucheri, 21 anni, Savona, con il saggio su «La doppia vita di Veronica» ha vinto la XIVa edizione del «Premio Ferrero» per saggi [redacted] recensioni cinematografiche: a lui [redacted] andati due milioni mentre 350 mila lire ciascuno sono [redacted] Cristine Malaguti di Bologna ed Emiliano Morreale di Palermo [redacted] 21 e 18 anni.

I tre giovani [redacted] sono imposti nella categoria saggi che [redacted] visto la partecipazione di [redacted] concorrenti con 53 elaborati mentre Giuseppe Ascione, ventiseienne di Treviso, ha vinto il premio [redacted] 750 [redacted] lire quale vincitore nella [redacted] recensioni: qui i concorrenti sono stati 63 e 118 i lavori presentati alla commissione giudicatrice. Al secondo posto si [redacted] piazzato Leonardo [redacted] Franceschi, di Roma, [redacted] ventunenne cui sono andate 300 mila lire.

Per la prima volta nella sua storia, al premio, intitolato allo scomparso saggista e docente universitario Adelio Ferrero, e organizzato dall'Ata, hanno partecipato appassionati di cinema di tutte le regioni italiane e molti concorrenti [redacted] giovanissimi.

Le giurie, presiedute da Lo[redacted] Pellizzari, hanno constatato la soddisfacente qualità media degli elaborati ma [redacted] stata anche lamentata l'assenza di ricerche [redacted] documentazioni veramente originali.

[e. c.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Tel. 0131/252.644 Or.: 18 Gall. 9000, pl. 7000	**JFK - Un [redacted] ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Ambra Tel. 42.079 Or.: 16 Posto unico lire 5000	**[redacted] e Bernie [redacted] terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare [redacted] bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole [redacted]re un'aquila rosio. N.V. 1h 46' **Cartoni** [redacted]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/19,30/21/22,30 Posto unico 9000	[redacted] di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' [redacted]
Corso Tel. 56.080 Or.: 18 Lire 9000/7000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: [redacted] [redacted] 7000/5000	**Film viet. min. anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000	[redacted] di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, [redacted] uomo che vive nell'acqua, un'esperta [redacted] falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [redacted]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 18 Lire 9000/7000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [redacted]
[redacted] Tel 0144/322.885 Or.: 20	**La famiglia [redacted]** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: 20	**Così fan [redacted]** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza [redacted] '[redacted]) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [redacted] la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452 081 Ore 15.30 L. 9.000/7.000	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [redacted] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Moderno Tel. 452.816 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [redacted] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [redacted]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [redacted] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
[redacted] **Cristallo** Tel. 0143/75.438	**Sotto [redacted] sorveglianza** di [redacted] Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti [redacted] non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N. V. 1h 42' **Fantastico**
Moderno Tel. 78.290 Posto unico lire 8000	**JFK - Un ca[redacted] aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22 Lire 8000	**[redacted] fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [redacted] sue fantasie erotiche. [redacted] esperienza non dividerà la coppia... [redacted] 18 1h 37' **Erotico**
[redacted] Or.: 20,30 Posto unico lire [redacted]	**Hot Shot[redacted]** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare [redacted] cameratì, amare [redacted] una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[redacted] Tel. 981.328 Posto unico 7000	**Nightmare 6, [redacted]** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto [redacted] sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
[redacted] Tel. 0383[redacted].125 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves ([redacted] '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] E NOTTE

CARNEVALI

Sfilate di carri [redacted] feste in piazza

Ultimi «fuochi» di Carnevale, in accordo con il rito ambrosiano, adottato, per comodità, anche *dalle nostre parti*. *A Ovada la* tradizionale sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati è in programma domani, mentre la settimana scorsa [redacted] festeggiato nei paesi del circondario. Sarà l'occasione per tornare ad applaudire alcuni degli allestimenti più indovinati. Parteciperanno la Banda della Civica Scuola «Antonio Rebora» di Ovada [redacted] il gruppo folkloristico «Lachera» di Rocca Grimalda. La sfilata partirà alle 14,15, da piazza Martiri della Benedicta, percorrerà [redacted] centro e ritornerà al punto di partenza, dove vi sarà la presentazione ufficiale dei vari gruppi e la consegna delle targhe ricordo. A Vignale la Pro loco organizza stasera, dalle 22, nel salone dell'aula Cavour, [redacted] festa con giochi e danze. Domani pomeriggio, dalle 14,30, «Cantare [redacted] maschera» para[redacted]nora per bambini. Ad Alessandria oggi pomeriggio, alle 15,30, al Teatro Comunale, «6º Carnevale dei bambini» organizzato [redacted] Sap, [redacted] sindacato [redacted] di polizia in collaborazione con la Croce Rossa. Conduce Dino Crocco di Telecity, interverranno [redacted] compagnia Cin Ghiol Band, il Mago Oz, la scuola [redacted] danza *classica e moderna «Danzalessandria-Idea Musica»*. [redacted] Consiglio circoscrizionale di Bettole di Tortona organizza per domani alle 15 nella piazza della chiesa la sagra delle lasagne. Una deci[redacted] di carri realizzati anche dai Comuni di Bozzole e Giarole, sfileranno domani a partire dalle 14,30, per le vie di Mirabello.

[redacted] VIVO

Etnica, d'intrattenimento [redacted] rock

Musica etnica questa sera, dalle 22, al Palomar di via Molgara 10, [redacted] Valenza, con [redacted] «Trio Elettrico». Renato Pompilio, chitarra, Fabio De Marchi, basso, Car[redacted] Bernardinello, batteria propongono un «mix» di folclore sudamericano e africano, che prende le mosse dalle esperienze di Charlie Byrd e Stan Getz. I Rossovivo, giovane gruppo lanciato da Claudio Cecchetto, saranno domani [redacted] al Notturno Club di via Donizetti 37, ad Alessandria, mentre al Forte Guercio di via S. Giovanni Bosco 63, stasera, rock italiano, ma direttamente ispirato ai miti degli States con i Wells Fargo di Torino.

Susan Sarandon in «Thelma & Louise»

[redacted]

«Thelma & Louise» a mezzanotte

«Sabato [redacted] mezzanotte» la rassegna dedicata [redacted] cinefili nottambuli dal cine Poli [redacted] Casale sta[redacted] propone un film in tema [redacted] l'8 marzo. E' «Thelma & Louise» di Ridley Scott, con Su[redacted] Sarandon [redacted] Geena Davis, [redacted] dei più grandi successi della scorsa stagione cinematografica. Due giovani donne [redacted] bordo di una Thunderbird decapottabile sfrecciano dall'Arkansas al *Messico*, tra problemi femminili e desiderio [redacted] libertà.

BALLO LISCIO

Valzer [redacted] canzonette per danzare

E' l'orchestra trevigiana [redacted] «Rodigini» a condurre questa sera [redacted] ballo liscio [redacted] dancing Valentia di Valenza. I [redacted] orchestrali sono specializzati nella riedizione di motivi celebri, dalla [redacted] leg[redacted] [redacted] quella classica. Così accanto a motivi noti come «Le colline sono in fiore» [redacted] «Un amore così grande», troviamo le immortali melodie [redacted] Strauss, da «Voci [redacted] primavera» [redacted] «Vino, donne e canto», [redacted] «Vita d'artista» [redacted] «Valzer imperiale».

CABARET

Telecronache quasi [redacted] diretta

Ancora un artista poliedrico di scena alla discoteca Before di via dei Mille domani sera alle 22,30. E' Duilio Martina, cabarettista ed imitatore. Pezzo forte del [redacted] repertorio sono le voci di celebri telecronisti sportivi, Ciotti [redacted] Martellini ad esempio. Ha partecipato alla prima edizione del programma «Stasera [redacted] butto» condotto da Gigi Sabani.

A TEATRO

Un dialogo con gli angeli a Crea

Un dialogo con gli angeli [redacted] la [redacted] proposta [redacted] performer casalese Giorgio Parodi. «Angelica lectio», questo il titolo dello spettacolo è ispirato a un testo scritto dal poeta don Fortunato Tagliabue, parroco di Villanova (è [redacted] anche per [redacted] pubblicato una raffinata edizione de «I Salmi»). Verrà proposto al pubblico domani pomeriggio, alle 15, nella basilica [redacted] Santuario di Crea.

MOTORADUNO

Festa con grigliata a Cerrina

E' in programma per domani [redacted] Cerrina Valle la tradizionale «Motocavalcata» organizzata dall'associazione sportiva La Monferrina [redacted] dal Motoclub Palli di Casale. Si riuniranno duecento centauri. A conclusione [redacted] grigliata.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Ombre e nebbia** [redacted] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom. 15,30, or. serale 20,30
AMBRA v. [redacted] **Abbronzatissimi** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Ombre e nebbia** [redacted] 17,15, 19, 20,45, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Maledetto il giorno che t'ho incontrat**[redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Vite perdute** [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse** [redacted] 15,30, 17,50 [redacted]
C. CHAPLIN [redacted] 32/e **Così fan tutte** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
[redacted] 2 v. Garibaldi 32/a **Tutte le mattine del mondo** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[redacted] v. Giotto 5 **Delicatessen** [redacted] 16,45, [redacted], 20,30, [redacted]
DORIA v. Gramsci 9 **Tacchi a spillo** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 14,40, [redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino **Ombre e nebbia** Or. 15,15, 17, 18,50, 20,[redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La** [redacted] Or. 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40 Or. 16,05, 18,20 [redacted]
ERBA c. Moncalieri 241 **Prova schiacciante** Or. 18, 20,15, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Così fan tutte** Or. 15, 16,50, 18,50, 20,45, 22,40
FARO v. Po 30 **Donne con le gonne** Ap. 15,30 Fun. 15,45, 17,55, 20,10, 22,30
FIAMMA v. Trapani 57 **Robin**[redacted] **- Il** [redacted] **dei ladri** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Mato Grosso** [redacted] 16,30 [redacted] 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21 **La famiglia Addams** Or. [redacted] 16,50, [redacted] 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted] **Doppio inganno** [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico **Scacco mortale** Or. [redacted] 18,10, 20,20, 22,30
[redacted] v. Pubblica 7 **La famiglia Addams** Or. 15, 16,50, [redacted] 20,30, 22,30
[redacted] v. Pomba 7 [redacted] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 [redacted] **medico** [redacted] Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Il principe delle maree** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. [redacted] **Papà ho trovato un amico** Or. 14,[redacted], 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cape Fear - Il promontorio della paura** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **J.F.K. un caso ancora aperto** Or. 15, 18,20, 21,40
SELENE c. Belgio 53 **Madame Bovary.** Di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Zuppa di pesce** Or. 16,30, [redacted]30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **L'altro delitto**
ZETA v. Cibrario 12, **Johnny Stecchino** Or. 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 16 al P. Regio in corto spettacoli **I volti di Margherita**. R. di M. [redacted] [illegible] Teatro Regio
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 [illegible] [redacted] [illegible] 16.000, [redacted] 10.000 [illegible] 10-18.30 T. 8815 241242.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo **La intervista impossibile** Regia D. [redacted] [illegible]
[redacted] p. Solferino 4 [redacted] dell'Operetta [illegible] 20,45. Dom. 15,30 e 20,45 F. [redacted] N. Furlon [illegible] **La vedova** [redacted] [illegible] Abb. a 3 spett. Bigl. ore 9-13/15-19
Gran Galà [illegible] **La vedova allegra** Abb. a 3 spett. Bigl. 9/13 15/19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 domani 15,40 [illegible] **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, [illegible] Teatro Stabile Torino. Bigl. [illegible] [redacted] [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Stasera ore 21 in scena [illegible] **Cassonetti fra le due guerre** [illegible]
ERBA c. [redacted] [redacted] Ore 21 [illegible] Comp. [redacted] T. Filodrammatico di Milano **Con la penna d'oro** di I. Svevo. Bigl. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
[redacted] — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole
[redacted] — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Caroline Chery**, film
22,45 **La donna della domenica**, film
0,30 **Continuazione**, film
1,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale** [redacted] Sergio Rogna
20,00 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
24 **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
[redacted] **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico,** [redacted] **gemella**, film
22,30 **Lady Blue**, telefilm
23,20 **Il Kobra**, film

Erreuno Tv
17,55 [redacted] **maschile**, sci
18,45 **A tu per tu**
19 **Speciali**
20,30 **Remake**
22,05 **Sabato sport**
23,20 **Musica &** [redacted]
0,10 **Televideo**

Primantenna Supersix
15 — **Ippo Tommaso**, cartoni
18,15 **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Boris il leggendario Macedone**
22 — **Superjazz Doc**

Quinta [redacted]
17 — [redacted] **rosa** [redacted] **bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni [redacted]
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Cominciare** [redacted] **allegria**, telefilm
[redacted] **La città nuda**, [redacted]
0,30 **Cieli puliti**, film

Telebiella
18 — **Solletico**, replica
19,30 **TG** [redacted]
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg** [redacted]
[redacted] — **TG** [redacted]

Rete 9 Tal
[redacted] **West**, cartoni
20,18 [redacted] **racconta**
[redacted] **motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci: «Un viaggio attraverso** [redacted] **spazio e tempo»**
23 — **Asti** [redacted]
[redacted] **Film**

G.R.P.
17 — [redacted]**le**, rubrica
19 — [redacted]**.P. monitor**
20 — **L'Antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 [redacted] **monitor** (r)

24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **La carovana dei mormoni**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, [redacted]
20 — **Il fichissimo** [redacted]
20,25 [redacted]
23,15 **Catch**, sport
[redacted] — **Varie locali**

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
[redacted] **Canave**[redacted]
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — **Allarme a Scotland Yard**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — [redacted] **auto della settimana**
24 — **Notturno**

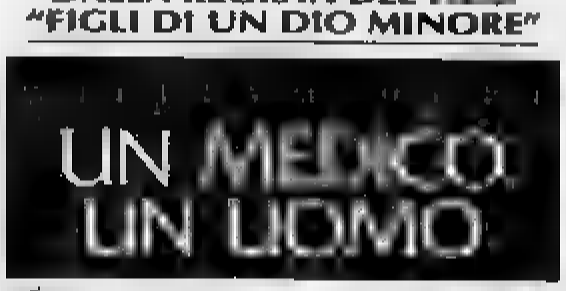
Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Il ponte di San Louis Rey**
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: «La** [redacted] **religiosa dei giovani»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentari**[redacted]

[redacted] 7 [redacted]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I baccanali di Tiberio**, film
23 — [redacted] **far bel**[redacted] **l'amore**
24 — [redacted] **di notte**, telefilm
0,30 **Film**
2 — **Varietà**

■ [redacted] **errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalle** [redacted] **tempestive** [redacted]

Lui era tenero e divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.
Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

UNA TENERA STORIA D'AMORE E DI CORAGGIO
DALLA REGISTA DEL [redacted]
"FIGLI DI UN DIO MINORE"


WARNER BROS ITALIA

Pallavolo: oggi al palasport è spareggio-salvezza con il Vittorio Veneto

Belvedere, la resa dei conti

Gli alessandrini vogliono lasciare il gruppo delle pericolanti. Per la Facc Novi un test impegnativo a Chiavari. In C1, compito agevole per la Plastipol Ovada [illegible] col Pisa

La Belvedere a muro nel torneo di [illegible]

La partita, oggi al palasport alessandrino, è di quelle che valgono un'intera stagione. La Belvedere Alessandria (serie B2 maschile) ospita alle 17,30 il Vittorio Veneto Milano in uno [illegible] diretto che può dare una svolta decisiva al campionato per quanto riguarda la definizione della zona di bassa classifica. Le due squadre sono appaiate al terz'ultimo posto: la vittoria consente di abbandonare il terzetto di coda, destinato alla retrocessione. All'[illegible] gli alessandrini furono sconfitti al tie break, dopo [illegible] stati in vantaggio per 2 a 0.

La Facc Novi è impegnata in trasferta a Chiavari. Sono di fronte due formazioni che vantano un forte antagonismo. Nella gara di andata si impose il Novi per 3 a 2. [illegible]ni e Miglietta e Massa incapparono in una giornata poco felice e finirono per complicarsi la vita contro [illegible] avversario tecnicamente inferiore. Il [illegible] ligure è sicuramente più motivato. A un passo dalla zona retrocessione cercherà di sfruttare a pieno il fattore campo, forte [illegible] caloroso sostegno di un pubblico sempre [illegible].

In serie C1, la Plastipol Ovada ospita al Geirino (alle 21) il Calci Pisa, penultimo in classifica. L'impegno è agevole per il sestetto biancorosso, nel quale rientrano i titolari Zanni, Mazza e Zanetti. Non sarà della partita, invece, il centrale Cervetti.

[illegible] campionato di C1 femminile, match delicato per [illegible] Pallavolo Valenza contro l'Errebi Paper Saluzzo. Le squadre orafe, reduce dal convincente successo ottenuto a Chivasso, cerca il bis contro un'altra diretta concorrente alla salvezza. Si preannuncia disco rosso per la Tessilnovi, di scena sul parquet dell'[illegible] Racconigi. Tra le novesi, sarà ancora assente la schiacciatrice Scarsi.

In serie C2 maschile, il Mes Acqui ha anticipato giovedì la sfida esterna con l'Alpitour Cuneo. La squadra termale è [illegible] sconfitta 3-1 (15-8, 16-7, 4-15, 15-3) ed è in zona retrocessione. Sempre in C2, le ragazze della Plastipol giocano domani alle 11 con il quotato Sias Rivoli.

In serie D, la Lizea Alessandria riceve il Canelli, e il Derthona affronta l'insidiosa trasferta di Savigliano. Turno proibitivo per le tortonesi contro la capolista Piossasco e [illegible] la seconda squadra [illegible] Tessilnovi a Cuneo con la Libertas.

Mario Ponti
Massimo Delfino

Basket, rischio la Tre Ci nella tana del Cremona

Valtar Taso (Tre Ci)

Ancora su di giri per la vittoria al fotofinish sulla Gorlese, la Tre Ci Alessandria gioca domani (alle 18) a Cremona con una delle favorite in B2. I lombardi, che due mesi fa hanno sostituito il coach Talamazzi con il più quotato Cabrini, nei playoff potrebbero [illegible] il colpaccio. Per poter giocare le sue carte, la Tre Ci dovrà neutralizzare Cristian Lottici, l'ispiratore delle manovre cremonesi.

In serie C, la Mobilsanitas Casale ritrova questa sera, alle 21,15 il Dugan Rho alla palestra «Leardi». Il match di andata fu l'ultimo con Vervello in panca e il primo con Carucci in campo: conti alla mano, la situazione non è migliorata. Per il Fossati Serravalle la gara di oggi alle 21 con il Venegono [illegible] permette distrazioni: i lombardi, battuti nel primo confronto con un disperato tiro di Celada nel supplementare, [illegible] spacciati, ma non [illegible] sottovalutati.

E' virtualmente retrocesso anche il Sestri Levante, avversario [illegible] oggi della capolista Derthona in serie D: [illegible] match non dovrebbe [illegible] storia. Oggi va [illegible] gita al [illegible] anche l'Unes Acqui, impegnato alle 21 a Lerici. Ancora priva di Tosi e Spotti, l'Unes ha la serenità di chi non ha grossi problemi in classifica.

Per i campionati femminili [illegible] ferma la [illegible] B, dove milita il Paterno Valenza, mentre in C l'Alessandria affronta questa sera a Torino la Junior.

San Salvatore-Azeta Asti è il match più atteso di Promozione maschile, che vede sempre primeggiare il Fia.Trattori Alessandria. Il programma di oggi: Casale-Castellazzo [illegible] (alle 18), San Salvatore-Azeta, Castelnuovo -Ovada e Fia.Trattori -Valenza (alle 21). Domani: Asti 86-Libertas Casale (alle 17,30), Vignolese-Asso Casale (alle 21).

Brunello Vescovi

Nuova Audi 100.
Siamo lieti di invitarvi
a provare il risultato
dei prossimi 15 anni di
ricerca automobilistica.

Autobocca
CONCESSIONARIA PER NOVI L. - [illegible]OVADA
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE
Audi
All'avanguardia della tecnica.

NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO

POLO BEST SELLER	1988 bordeaux
BMW 316	1987 bianco
SEAT IBIZA 1.5 Sx I	1[illegible]
FIAT UNO 60 SL	1987 grigio met.
FIAT TIPO 1100 5 p.	1989 bianco
Y 10 FIRE 4WD	1988 verde

NOSTRE OCCASIONI SEMESTRALI (fatturabili)

GOLF 1300 GL 3 p.	blu met.
GOLF 1600 GL 3 p.	bianco
POLO FOX	bianco
AUDI 80 2.0 CAT.	verde met.
PASSAT BERLINA 1.8 CL	bianca

VALENTIA
maxi video discoteca - valenza - [illegible] - 942.200
SERATE [illegible]

DOMENICA 8 MARZO '92
FESTA della DONNA
pomeriggio
spettacolo e divertimento per tutti
Ingresso libero
sera
Veglia [illegible]
orchestra
Roberto FERRARI
e [illegible]
Ingresso libero alla cena
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15'
BALLO [illegible] «ANNI' [illegible]

SABATO 7 MARZO [illegible]
orchestra
RODIGINI

SABATO 11 [illegible] '92
[illegible]

DOMENICA [illegible] MARZO '92
[illegible]
DANIELA

Tutte le DOMENICHE pom. e giorni fes.
[illegible] D.J. [illegible]

Cinema ALESSANDRINO di ALESSANDRIA
[illegible] CANDIDATURE [illegible] PREMIO OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA: Oliver Stone

SABATO E DOMENICA ORARIO SPETT. 15-18,30-22

Sigg. Presidi interessati a matinées per le scuole sono pregati di telefonare al numero 0131/252.644 [illegible] ufficio

REGIONE [illegible]
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 71
Bandi di Pubblico Concorso [illegible] il reclutamento di personale del [illegible] Socio Assistenziale:
- [illegible] **Coordinatore Educatore Professionale (VII [illegible] D.P.R. 333/90**
- **nr. [illegible] posti di [illegible] sionale (VI Qualifica) D.P.R. 333/90**
- **nr. 1 posto di [illegible] Domiciliare (IV Qualifica) D.P.R. 333/90**
- **nr. 1 posto di Esecutore Amministrativo (IV Qualifica) D.P.R. 333/90;**

detti Bandi sono stati Pubblicati [illegible] B.U.R.P. n. [illegible] del 26/2/1992.
Si comunica [illegible] le domande dovranno pervenire presso l'**U.S.S.L. n. 71, [illegible]** entro [illegible] non oltre il giorno **27/3/1992 [illegible] 12.**
[illegible] informazioni telefonare all'U.S.S.L. n. 71 - Tel. 0131/954252-947000

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
[illegible] Giuseppe [illegible]

Master è... tutto quanto lo spettacolo

[illegible] un'emozione, mi ricordo [illegible]

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (Al.) - Tel. (0131) 295.245

DOMENICA 8 MARZO
MASTER 1 *Ballo liscio* con
PEZZI e il suo ORCHESTRONE
MASTER 2 FESTA DELLA DONNA
2 STUZZICANTI SPETTACOLI DI STRIP MASCHILE
con gli ANGELI BIANCHI
E IL CAMPIONE ITALIANO DI STRIP MASCHILE
RISERVATA PER TUTTE LE DONNE
DISCOTECA BY CUCKY & MAPO

MARTEDI' 10 MARZO
MUSICA ANNI '60
E NON SOLO con
ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

CITTÀ [illegible] TORTONA - ASSESSORATO ALLA CULTURA
TEATRO STABILE TORINO - CIRCUITO TEATRALE REGIONALE

TEATRO CIVICO TORTONA

TEATRO CIVICO TORTONA

AVVISO

Il Teatro Stabile [illegible] Torino informa il pubblico del Teatro Civico di Tortona che la prima nazionale dello spettacolo **Riunione di Famiglia**, in considerazione della complessità dell'opera e su richiesta della Compagnia, **verrà rinviata di due giorni**. Pertanto il calendario delle rappresentazioni sarà il seguente:

Venerdì 13 [illegible] - Abbonamenti **Fedeltà** e **Classico** *(Turno A)*; Biglietti dell'11/3
Sabato [illegible] [illegible] - Abbonamenti **Classico** *(Turno B)*; Biglietti del 12/3
Domenica 15 marzo - Biglietti del 13/3

Il Teatro Civico di Tortona ed il Teatro Stabile di Torino, nello scusarsi per questo nuovo disagio arrecato, assicurano che la decisione è stata adottata soprattutto per rispetto [illegible] riguardi del pubblico tortonese, al quale si vuole offrire uno spettacolo assolutamente finito.

Gli attori ed il regista di **Riunione di Famiglia** incontreranno il pubblico in un *Aperitivo Critico* al Bar del Teatro Civico, sabato [illegible] [illegible] alle [illegible]. Ingresso libero.

• • •

[illegible] altri appuntamenti [illegible] marzo:

Mercoledì [illegible] - [illegible] 21,15
Concerto del **Collegium Flauto Dulce** [illegible] **Praga**

Giovedì 19 (Fedeltà e *Turno A*) e Venerdì [illegible] (*Turno B*) [illegible] 21
Troviamo [illegible] Luigi Pirandello. Con Valeria Moriconi

Venerdì 20 - [illegible] [illegible] al Bar del Teatro *Aperitivo Critico* con Valeria Moriconi. Ingresso libero.

Domenica 22 marzo - ore 10,45 - Concerto Aperitivo
[illegible] **Merlo/Mucaria** (Violoncello/pianoforte)

Lunedì 30 e martedì 31 marzo - ore 21
Le bugie con le gambe lunghe di Eduardo De Filippo
con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

Lo spettacolo **Bar Biturico** (Abbonamenti **Fedeltà** e **Novità**) sarà rappresentato mercoledì 6 maggio

La biglietteria del Teatro Civico sarà aperta dalle ore 17,30 alle 20 [illegible] periodi: 9/20 [illegible] e 28/31 [illegible].

Nuovo Mercedes-Benz MB 100 D.

Forte e fidato.
Come dev'essere un socio d'affari.

Più confort, più funzionalità, più rispetto per l'ambiente.
Anche nella versione Kombi.

Presso il vostro concessionario:

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso G. Cesare 304, Tel. 011-2053321 (10 linee)
Novara: Via E. Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321-410641-3-4
Aosta St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G.
91 [illegible] Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT
ACQUISTA VENDE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ACQUISTA
* [illegible] agricoli, industriali, edificabili
* rustici da ristrutturare ■ ristrutturati
■ ville e chalets
■ appartamenti, uffici, negozi
* cessione attività commerciali
VENDI
Tel. 0166 - 512.474

Sabato 7 Marzo 1992 N. 33 Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Allarme per i boschi

Due [illegible] ogni giorno per gli [illegible]

La mancanza di piogge ha creato uno stato di pericolosità per gli incendi. Interventi della forestale. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

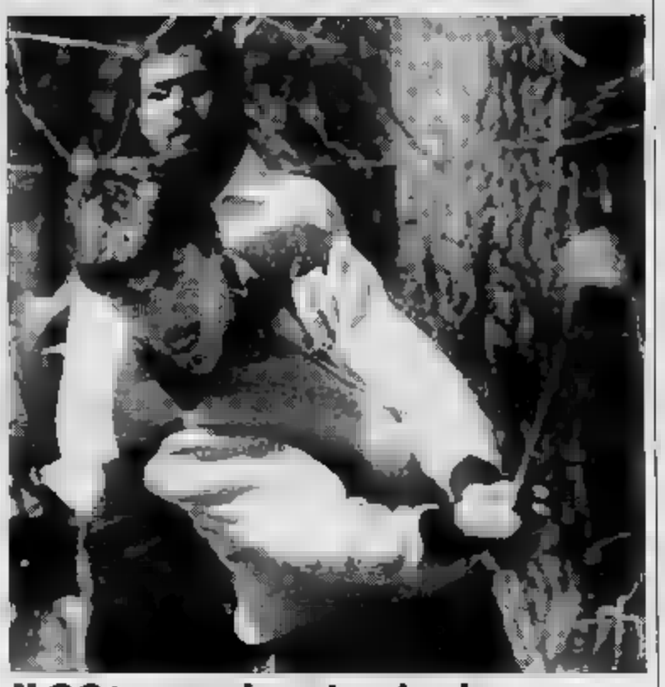
AOSTA

Approvato in Regione

Il nuovo calendario della pesca

La stagione si aprirà il 5 aprile e si chiuderà il 18 ottobre, [illegible] per i soci ordinari sia per quelli aggregati.

REBATTA



Il 36° campionato al «via»

L'incontro Chevrot-Doues aprirà domani il 36° campionato di rebatta. Fra le partite più interessanti anche quella tra Jovençan e Valpelline e la tradizionale sfida Gressan-Ollomont. SERVIZIO A PAGINA 28

AOSTA

Al Cral Cogne

Domani [illegible] la finale di belote

I [illegible] finalisti del trofeo organizzato dal settimanale «Le Travail» si contenderanno le due Seat Marbella. SERVIZIO A PAGINA 34

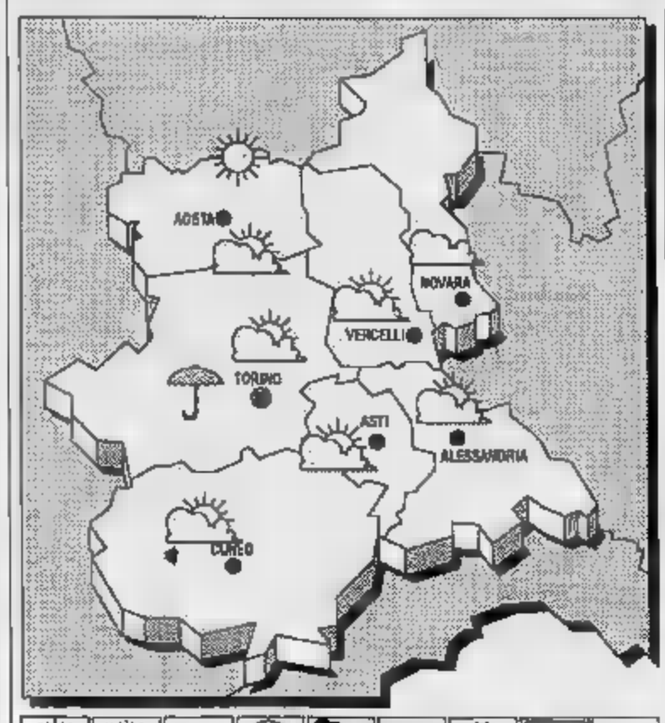
PONT

All'auditorium

Cori ■ teatro per festeggiare l'[illegible] marzo

Questa sera alle 21, la corale «Quatre Saisons» di Donnas proporrà la rassegna «Donne in coro». SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] L'Italia è interessata [illegible] flusso meridionale umido di origine africana.

[illegible] **PER OGGI.** cielo generalmente nuvoloso, [illegible] scarsa probabilità di precipitazioni. Nebbie al Nord, in attenuazione durante le ore centrali della giornata.

T[illegible] Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati orientali.

[illegible]**A DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] nuvolosità variabile, [illegible] qualche breve e debole precipitazione sulle zone alpine; attenuazione della nuvolosità [illegible] serata.

LE TEMPERATURE
[illegible] **AOSTA**
Max: 16; min: 5; media: [illegible]

[illegible]
Max: 10; min: 6; media: [illegible]

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 14 Novara 8
Alessandria 15,7 Asti 10
Cuneo 16 Vercelli 17

Il **Sole** sorge alle 6 e 56 minuti; tramonta alle 18 e 25 minuti. La **Luna** si leva alle 7 e [illegible] minuti; [illegible] alle 21 e 52 minuti.

Nel pomeriggio di ieri il tribunale ha sorteggiato i posti dei candidati nelle schede elettorali

I giudici danno un ordine alle liste

E' la prima volta che viene seguita questa procedura. Soltanto Luigi Nava sarà presente in collegi al di fuori della Valle d'Aosta. Il simbolo dell'union valdôtaine sarà in tutta Italia assieme [illegible] quello dei sardisti

AOSTA. La lista del msi/dn (candidato Roberto Duc) avrà [illegible] numero 1 nella scheda di colore grigio che servirà il 5 e [illegible] aprile per eleggere il deputato valdostano alle elezioni politiche. [illegible] numero 1 della scheda elettorale di colore giallo che servirà per eleggere il senatore [illegible] toccato [illegible] a Giulio Dolchi, candidato della lista «Dolchi-Fosson». Per l'elezione alla Camera [illegible] deputati dopo il msi/dn nell'ordine verranno indicati [illegible] numero 2 la lista «Pensionati» che [illegible] dida Luigi Nava, [illegible] numero 3 il raggruppamento «Vallée d'Aoste» con Luciano Caveri, [illegible] numero 4, ultimo della fila in basso a sinistra, Vittorino Chiarollo [illegible] «Rifondazione comunista-pci», al numero 5, prima in alto a destra della scheda, la lista «Dolchi-Fosson» che ha come candidato Augusto Fosson [illegible] al numero 6 Giacinto Prisant dei «Verdi alternativi».

Per votare il senatore l'elettore troverà, dopo Giulio Dolchi, numero [illegible] in alto [illegible] sinistra della scheda gialla, al numero 2 Vanni Floria dei «Verdi alternativi», al numero 3 [illegible] «msi/dn» [illegible] Giancarlo Borluzzi e al numero 4 Cesare Dujany della lista «Vallée d'Aoste». Le urne hanno quindi già emesso, per sorteggio, [illegible] primo verdetto.

Nelle precedenti consultazioni politiche l'attribuzione del posto sulla scheda non avveniva per sorteggio, ma era [illegible] frutto di [illegible] corsa tra i partiti e movimenti. Allora [illegible] primo posto in alto a sinistra della scheda sia per il voto [illegible] Senato sia per la Camera era stato «conquistato» dalla lista «Vallée d'Aoste» che raggruppava uv, adp, pr e pri. Per la scheda senatoriale al numero [illegible] c'era Pietro Casalloni del msi/dn, [illegible] numero [illegible] Vittorio De La Pierre del cartello dc, psi, ns, psi, pli, psdi e artigiani commercianti, al numero 4 Luigi Nava della liga veneta pensionati uniti.

Nella scheda per eleggere il deputato, dopo Luciano Caveri c'era Corrado Gex (msi/dn), poi Alessandra Della Guardia Vuillermoz (artigiani commercianti, dc, ns, psi, pli, psdi, psi).

Un solo candidato valdostano uscirà dai confini regionali per cercare [illegible] conquistare un posto in Parlamento: Luigi Nava, che si presenterà nella lista lega alpina-pensionati nei collegi senatoriali di Novara, Asti [illegible] Ivrea Canavese. L'uv avrà il suo simbolo presente in tutte le circoscrizioni italiane, unito a quello [illegible] sardisti nella lista «Federalismo».

Il collegio elettorale del tribunale di Aosta che ha sorteggiato le liste

«L'alleanza con il movimento autonomista della Sardegna - dice il segretario dell'uv Guido Grimod - continua in previsione [illegible] del prossimo appuntamento elettorale europeo [illegible] 1994 e alla luce [illegible] patto di alternanza che da giugno manderà per un anno Luciano Caveri al Parlamento europeo».

Alessandro Camera

Lotteria per le elezioni

Iniziativa uv. Sottoscrizione volontaria per Dolchi e Fosson

AOSTA. L'uv ha trovato un metodo inusuale per finanziare [illegible] campagna elettorale. Il movimento autonomista organizza una lotteria: [illegible] mila biglietti in vendita al prezzo di 5 mila lire l'uno. [illegible] previsti quindi [illegible] milioni di entrate, [illegible] dei quali andranno in premi. Il primo estratto vincerà la «Nuova 500». Come premi di consolazione sono in palio una settimana [illegible] vacanze [illegible] Caraibi per due pe[illegible] video registratori, televisori e tanti altri regali.

Per la lista «Dolchi-Fosson» il metodo palese di finanziamento è quello [illegible] sottoscrizione volontaria. Il msi/dn non ha in programma iniziative per reperire i fondi necessari alle elezioni. «Avremo qualche spicciolo dalla direzione nazionale», dice il candidato Giancarlo Borluzzi.

Borluzzi [illegible] anche annunciato che il segretario nazionale Gianfranco Fini non farà comizi in Valle mentre verrà [illegible] Aosta il 18 marzo Alessandra Mussolini. Giovedì sera [illegible] contemporanea ma l'una al Palagagliardi [illegible] Charvensod e l'altra [illegible] palazzetto dello sport di Pont-St-Martin, le due coalizioni che [illegible] le grandi antagoniste, la lista «Dolchi-Fosson» [illegible] quella «Vallée d'Aoste», hanno ufficialmente aperto la tenzone in «convention» che hanno avuto buon successo di pubblico. Ieri sera [illegible] Courmayeur per la presentazione ufficiale [illegible] stato il turno i verdi alternativi. [a. c.]

Assegni rubati e documenti falsi

Shopping [illegible] truffa tre condannati

AOSTA. Avevano organizzato una serie [illegible] truffe ai danni [illegible] alcuni commercianti di Aosta e dintorni, soprattutto gioiellieri, che venivano pagati con assegni rubati. Stefano Congiu, [illegible] anni, di Aymavilles, Gianni Santi, 31 di Saint-Pierre, e Carlo Benzo, 31 anni, di Lerma (Alessandria) sono stati condannati rispettivamente [illegible] [illegible] anno, un [illegible] e due mesi e [illegible] mesi di reclusione.

Tutti e tre potranno beneficiare della sospensione condizionale della pena. Umberto Stranieri, 28 anni, [illegible] Viverone (Vercelli) sarà processato in pubblica udienza in data ancora da definire: per lui l'accusa è di favoreggiamento personale, per gli altri di truffa.

I quattro imputati erano stati arrestati [illegible] due diverse operazioni della squadra mobile della questura di Aosta. L'anno scorso a marzo erano stati rubati 29 assegni [illegible] bianco alla «Conad» di Pian Felinaz.

Qualche tempo dopo dal Comune [illegible] Aymavilles venne sottratta una carta di identità in bianco. Sul documento venne scritto il [illegible] di Giuseppe Gonthier e applicata la fotografia di Congiu.

Con gli assegni rubati [illegible] la carta [illegible] identità contraffatta Congiu andava nelle oreficerie ad acquistare merce per svariati milioni, [illegible] volte supportato dagli altri imputati. In procura erano arrivate diverse segnalazioni per truffa: solo dopo l'ultima denuncia alla sezione furti da parte di Antonia Giampaolo, proprietaria della gioielleria «Valentina» di via monte Solarolo ad Aosta, gli inquirenti sono riusciti a far luce sulla vicenda.

La donna aveva riconosciuto tre le foto segnaletiche Stefano Congiu: gli uomini della mobile sono riusciti a ricostruire come avvenivano le truffe ai danni dei commercianti e ad arrestare tutti e quattro in due distinte operazioni coordinate dal magistrato, Alberto Iachini, che [illegible] richiesto gli ordini di custodia cautelare al gip.

Il processo [illegible] Santi [illegible] Congiu si è svolto a porte chiuse dal giudice delle indagini preliminari, quello di Carlo Benzo con normale dibattimento in pretura. [m. t. s.]

AOSTA [illegible]

Gli imputati sono otto

Slitta [illegible] 10 giorni il processo della [illegible]

AOSTA. Il processo per la vicenda giudiziaria legata ai lavori di [illegible] della [illegible] biblioteca regionale di [illegible] Aubert, in calendario venerdì 20 marzo, è stata rinviata di dieci giorni e si terrà lunedì [illegible]. [illegible] imputati sono gli impresari Claudio Luchini, Aroldo Gomiero, Mario Ventura, Diego Gomiero, Ulderico Ventura, [illegible] progettista architetto Gian Battista De Bernardi, l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin e l'attuale capo dell'esecutivo Gianni Bondaz.

L'episodio [illegible] legato a [illegible] sa[illegible] di denunce, fra cui quella dell'associazione archeologica valdostana, per danni alle mura romane. Secondo l'associazione la costruzione della biblioteca danneggiava importanti porzioni del patrimonio archeologico cittadino. La nuova biblioteca è in costruzione nell'area dell'«Ancien hospice de charité». [a. c.]

Il fatto in un albergo

Arrestato per furto [illegible] studente

MORGEX. [illegible] rubato [illegible] mila lire dal portafoglio di uno [illegible] dente che alloggiava nello stes[illegible] albergo: Salvatore Resina, 21 anni, di Costigliole d'Asti, è stato arrestato dai carabinieri di Morgex con l'accusa di furto aggravato. L'episodio è avvenuto l'altra notte. Resina si trovava con un amico all'hôtel «Alpechiara» [illegible] Pré-Saint-Didier per un periodo di vacanza. Al piano superiore c'era un gruppo di studenti di Cremona: dal portafoglio di uno di loro sono scomparse 200 mila lire.

Lo studente si [illegible] allontanato un attimo dalla sua stanza per chiacchierare [illegible] alcuni compagni in un'altra camera. Subito sono stati chiamati i carabinieri: dopo alcuni accertamenti hanno individuato in Resi[illegible] il responsabile del furto. Il giovane, tra l'altro, era in possesso di un grammo di hashish: [illegible] stupefacente è stato sequestrato. [m. t. s.]

Oggi il gran finale dei festeggiamenti organizzati al Breuil in onore dei turisti milanesi

Carnevale ambrosiano ai piedi del Cervino

Gare in notturna tra sciatori mascherati e sfilate in costume

[illegible] [illegible] si sono mascherati in questi giorni [illegible] [illegible] della Valtournenche

CERVINIA. Il Carnevale [illegible] brosiano continua al Breuil, grazie ai molti turisti che frequentano questa località. Oggi [illegible] svolgerà il gran finale: alle 14,30 sulle piste delle [illegible] Crétaz-Valfurggen, con [illegible] gara in maschera per bambini e ragazzi sotto i 17 anni.

Per gli adulti la gara di sci in maschera si svolgerà in notturna, alle 21. Per chi invece, dopo una giornata [illegible] sci o di relax sulla neve, desidera festeggiare il Carnevale senza gli sci ai piedi, la Polisportiva del Breuil ha organizzato in paese una spettacolare manifestazione in costume.

Dalle 18, dodici sbandieratori [illegible] cinque tamburini del «Borgo nel fumo» di Alba, in costume medievale, sfileranno e si [illegible]ranno per le vie e le piazze. Seguirà la grande sfilata in [illegible]schera [illegible] Carnevale, con [illegible] decina [illegible] cavalieri, sempre in costume medievale, in sella [illegible] altrettanti destrieri con addobbi d'epoca. I cavalli [illegible]no quelli del maneggio invernale del Lac Bleu di Roberto Hornos, che ha anche allestito una slitta su cui salirà [illegible] coppie di nobili, trainata da un poderoso cavallo ungherese.

Movimenteranno la [illegible] l'animazione [illegible] i giochi ideati dagli showmen delle discoteche Blow Up e The Chimera, nelle quali il Carnevale folleggerà ancora per tutta la notte.

I costumi sono quelli usati per il «Palio degli asini» di Alba che, [illegible] 1932, si svolge nella capitale delle Langhe la prima domenica di ottobre [illegible] apre la fiera del tartufo che [illegible] il giorno di San Martino. Il palio rievoca un episodio, accaduto il 12 agosto 1275, [illegible] secolare antagonismo [illegible] la vicina Asti: l'assedio degli astigiani [illegible] cavallo contro gli albesi asserragliati con i loro asini dentro le mura della città. [l. c.]

E' stato approvato il calendario ittico per la Valle, con importanti novità

Più trote fario nei torrenti

Il regolamento considera un loro aumento e una limitazione delle iridee che non si riproducono
La pesca sarà aperta dal 5 aprile fino al 18 ottobre. Le misure consentite per le catture dei pesci

AOSTA. E' stato approvato il calendario ittico regionale. In Valle d'Aosta la pesca si aprirà tra un mese, [redacted] 5 aprile; l'attività sarà consentita agli appassionati fino al 18 ottobre, sia per i soci ordinari [redacted] sia per quelli aggregati.

Per il temolo l'apertura è stata posticipata al 16 aprile, mentre è prevista un'interruzione, dal primo al 30 giugno, per la specie dei ciprinidi, cioè le carpe, le tinche e i vaironi, in coincidenza con [redacted] periodo della loro riproduzione.

L'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione, guidato da Angelo Lanièce ha espresso parere favorevole alle proposte presentate dal Consorzio Pesca.

«E' [redacted] dimostrazione - dice il presidente del Consorzio valdostano, Antonio Crea - che le scelte da [redacted] operate [redacted] indirizzate a esaurire [redacted] esigenze ambientali e qualitative: il ripopolamento dei corsi d'acqua con le trote fario e limitazione delle trote iridee, un pesce che difficilmente si rip[redacted] nelle nostre zone e, quindi, determina uno squilibrio nell'ecosistema».

Il nuovo calendario ittico stabilisce che nei torrenti della Valle d'Aosta la pesca sarà consentita a partire dal 5 aprile

Tra le novità introdotte nel calendario rispetto al passato, risalta la «codificazione» delle riserve, nelle quali la pesca comincia il primo maggio ad eccezione della Dora della Val Ferret, a Courmayeur, [redacted] del lago Verney, a La Thuile. In questo lago, a Maen e a Brusson, non è prevista l'immissione d[redacted] fario.

«Un'altra innovazione - precisa il presidente Antonio Crea - riguarda [redacted] permesso di pesca. I soci e gli appassionati dovranno munirsi della tessera entro il 30 luglio».

«E non solo - aggiunge il rappresentante del consorzio -. Abbiamo portato alcune modifiche nelle modalità di compila[redacted] della licenza, finalizzate a ottenere una panoramica dettagliata sulla quantità e dislocazione delle catture».

«E' un'operazione opportuna - sottolinea Crea -, considerato che il numero di adesioni al Consorzio è in costante aumento».

I cultori di questo hobby dovranno attenersi, in maniera scrupolosa, alle misure minime, che il calendario ha lascia[redacted] invariate.

I pesci con lunghezze inferiori [redacted] quanto stabilito dovranno essere liberati subito dopo la cattura. La vita nei torrenti della Valle d'Aosta, l'armonia degli equilibri sono affidati anche alla discrezione dell'uomo. Lo svago delle persone non deve corrispondere a insensate distruzioni.

Per la cattura delle trote fario sono previsti ventuno centimetri di lunghezza massima; venti centimetri per la trota iridea, il salmerino e [redacted] tinca; trenta centimetri per il temolo, la trota marmorata, la carpa, l'anguilla e il luccio; per l'alborella e la scardola cinque centimetri.

La pesca al gambero e agli anfibi è vietata senza alcuna eccezione.

Spiega ancora il presidente del consorzio regionale: «L'habitat naturale di questi animali si sta riducendo in maniera preoccupante. Abbiamo, pertanto, il dovere di salvaguarda[redacted] le specie utilizzando tutti i mezzi che abbiamo [redacted] disposizione».

Proibire i prelievi - sottolinea Antonio Crea - equivale [redacted] garantire la loro sopravvivenza e a mantenere incontaminate queste nicchie ecologiche».

[redacted]

NOTIZIE DALL[redacted] VALLE

[redacted]

Il libro «Vita da donne»

Domani alle 21, all'hôtel Europe in piazza Narbonne 8, ad Aosta, Ida Desandré presenterà il suo libro «Vita da donne». Durante l'incontro, organizzato dal «Circolo Futura Arcidonna», l'attrice Agne[redacted] Molinaro leggerà alcuni brani del libro, accompagnata musicalmente da Roberto Contardo.

LA THUILE

«Les Rencontres [redacted] physique» al Planibel

Da lunedì a sabato, nell'hôtel «Planibel» di La Thuile, si terrà l'edizione 1992 de «Les Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», organizzate dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn). Di particolare rilievo, la tavola rotonda [redacted] venerdì alle 16,30, con la partecipazione del parmio Nobel Carlo Rubbia, in cui si discuterà un programma [redacted] aiuti ai laboratori di fisica ex-sovietici oggi in grave difficoltà.

SAINT-VINCENT

Nove miliardi per le manifestazioni

Il calendario delle manifestazioni organizzate da Comune, Regione e Sitav per il periodo gennaio-luglio 92, il cui costo è stabilito in complessivi 9 miliardi e 600 milioni è stato approvato lunedì dalle commissioni «Permanenti regionali affari regionali» [redacted] «Sviluppo [redacted]

[redacted] THUILE

Concerto «Insieme cameristico di Torino»

Mercoledì alle 21,15, all'hôtel «Planibel» di La Thuile, si svolgerà il concerto «Insieme cameristico di Torino», organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Saranno eseguiti brani [redacted] Mozart, Boccherini e Haydn.

Obbligo alle medie

Una lingua straniera nelle scuole

AOSTA. Inserimento di una lin[redacted] straniera nelle scuole [redacted]die della Valle d'Aosta per il prossimo [redacted] scolastico. E' questo il nuovo provvedimento [redacted] un decreto dei giorni scorsi dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che stabilisce, [redacted] partire dal settembre 1992, la frequenza obbligatoria per gli alunni della prima media di corsi [redacted] lingua straniera, per tutte le scuole della regio[redacted]. Inglese per la maggior parte degli allievi e tedesco per i ragazzi della vallata [redacted] Gressoney. I corsi proseguiranno nel ciclo degli studi e, nei prossimi anni, verranno estesi anche alle classi seconde e terze.

Il decreto che l'assessorato alla Pubblica Istruzione sta portando avanti è lo sviluppo della sperimentazione realizzata negli ultimi 3 anni nelle scuole medie della Valle. I corsi dell'opzione, che permettevano ai genitori di scegliere per i figli la frequentazione di lezioni di lingua straniera, diventeranno quindi per l'anno scolastico '92 obbligatori. [sa. b.]

Il primo in Italia

Il progetto della Valle [redacted] fibre ottiche

AOSTA. Il «Progetto Valle d'Aosta cablata con fibre ottiche» è stato presentato dall'assessorato regionale all'Ambiente in uno stand a Roma durante l'esposizione «Quaternaria», la più importante mostra italiana sullo sviluppo delle tecnologie aperta fino a domenica.

Il «Servizio regionale della Comunicazione e dei Trasporti» e la [redacted] Sirti (gruppo Iri-Stet) presentano il progetto utilizzando impianti [redacted] pannelli, per rendere più comprensibile [redacted] pubblico il funzionamento dele fibre ottiche.

L'asse principale del progetto (che attraversa [redacted] Valle da Torino [redacted] Aosta, per arrivare [redacted] Chamonix e Martigny) è già stato collaudato con collegamenti internazionali durante le Olimpiadi invernali di Albertville: ora i tecnici sono passati alla fase di realizzazione. Il collegamento consentirà di utilizzare [redacted] tutta la Valle strumenti per la trasmissione di dati ad alta velocità, la videotelefonia e la televisione via cavo fino a 60 canali ad elevata qualità. [c. L.]

Attività sindacale

[redacted] e assemblee [redacted] la Cogne

AOSTA. In seguito alla presentazione del piano strategico Ilva, che prevede di concentrare l'attività produttiva sui laminati cedendo a privati i prodotti lunghi, si [redacted] riuniti al Cral Cogne la Fim, il Cdf Cogne, i direttivi di categoria [redacted] le segreterie confederali per esaminare la situazione dell'azienda aostana. Il sindacato della Valle d'Aosta ha sottolineato [redacted] il nuovo piano sia in contraddizione [redacted] le linee governative nel settore dei laminati e che in questi anni le integrazioni tra pubblico e privato non abbiano avuto risoluzioni positive.

E' stato programmato, per discutere del piano e delle previsioni per [redacted] '92, un incontro con la direzione aziendale per mercoledì. Nello stabilimento di Aosta [redacted] terranno inoltre nella giornata di giovedì assemblee generali nelle quali verranno valutati gli esiti della riunione con [redacted] direttivo dell'azienda e definito un program[redacted] di mobilitazione e di lotta, richiamando in aiuto le forze politiche e sociali. [sa. b.]

Sui tavoli verdi del Cral Cogne di Aosta domani dalle 8,30 si assegnerà il Grand Prix

In 128 alla finalissima di belote

Ai vincitori saranno consegnate le due auto in palio. Tra gli appassionati selezionati nelle eliminatorie c'è anche una donna. Al primo classificato nella graduatoria individuale andranno 2 milioni e 200 mila

Una partita di belote, il gioco di carte con migliaia di appassionati in Valle

AOSTA. Domani sera al Cral Cogne [redacted] Aosta si [redacted] i nomi dei vincitori del Grand Prix di belote che entreranno al mattino alle 8,30 tra i tavoli verdi tra i [redacted] finalisti con qualche sogno nel cassetto e usciranno in serata sulle 2 auto «Seat Marbella» in palio. In mattinata si procederà anche alla premiazione dei protagonisti della classifi[redacted] individuale: Vanni Grivon di Châtillon, Walter Treves di Pont-Saint-Martin, Arturo Chabod di Fénis, Felice Dujany di Châtillon, Dino Vierin e Cesare Voyat [redacted] Fénis. Al vincitore andrà un rimborso spese di 100 gare pari a 2 milioni 200 mila lire, al secondo 50 iscrizioni gratuite.

Italo Limonet e gli organizzatori del settimanale «Le Travail» [redacted] si dimenticheranno della giornata della donna e, [redacted] a parte, consegneranno [redacted] particolare riconoscimento all'unica donna classificatasi per la finale con 127 uomini, Lidia Vuillermoz [redacted] Saint-Denis, da anni alla ribalta tra i giocatori di carte che ha seguito le orme del marito Francesco Mannoni. Verranno premiati anche Renzo Cheney di Saint-Christophe [redacted] Salvatore Tropiano di Sarre che assieme al superpremiato Walter Treves di Pont-Saint-Martin hanno disputato la bellezza di 49 delle 50 gare a disposizione (le altre 14 si [redacted] svolte contemporaneamente in due località).

A livello di rappresentanza Aosta conta su 18 finalisti, Fénis su 13 e Donnas su 10. Nelle gare [redacted] selezione Vanni Grivon ha vinto 5 gare, Felice Dujany 4. In ogni partita verranno sorteggiati gli accoppiamenti e anche per chi perderà la prima partita ci sarà la possibilità di tornare in [redacted] attraverso un girone di consolazione. Tra i partecipanti alla finalissima i campioni uscenti Raimondo Obino di Aosta ed Emerico Chatrian di Torgnon e i vincitori di precedenti edizioni come Arturo Chabod, Italo Limonet, Franco Accatino [redacted] Isidoro Vierin o della classifica a punti delle prime 6 edizioni come Corrado Daudry e Ferruccio Tonino. [c. c.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] lodevole nel carcere

Sono un assistente volontario del [redacted]. Ho assistito alla partita di calcio fra agenti di custodia e detenuti. L'incontro si è svolto in modo del tutto corretto, sportivo e leale. Con questa mia lettera desidero esprimere compiacimento per l'avvenimento e i ringraziamenti più sentiti agli organizzatori del match sportivo, che sono gli educatori che operano nella [redacted] circondariale e soprattutto al direttore, Salvatore Mazzeo, che ha permesso la partecipazione dei detenuti.

Iniziative come questa hanno [redacted] effetto positivo sul morale dei detenuti e giovano alle relazioni interpersonali all'interno del carcere. Un grazie all'arbitro Marcello Ferrari, noto nell'ambiente sportivo valdostano come «Marcellino».

Franco Motto, Aosta

L'Aosta [redacted] regalato la partita al Novara

Avevo giurato a me stesso di non portare più i piedi (almeno per questo campionato) al Puchoz, ma la passione per il calcio è talmente grande in me, che non sono riuscito a resistere, [redacted] mi sono fatto far fesso una volta ancora. Ho assistito all'incontro con [redacted] Novara, e tornando a casa, una domanda mi assillava di continuo. «Ho capito cos'è la C2»! Se per capirlo bisognava assistere ai 90' di unticalcio con cui l'Aosta ha aiutato gli avversari a portarsi [redacted] due punti d'oro, non c'è bisogno di avere un mago [redacted] panchina. L'arbitro ha espulso il signor Fossati per proteste, e dalla tribuna, strano ma [redacted], si è levato un urlo di gioia, poi seguito da urla.

Signori dirigenti avete sentito tutto ciò? Avete capito che la squadra è in mano a un signore che (salvo miracoli) la porta dritto alla retrocessione? Di allenatori nella nostra amata Valle ne abbiamo diversi, che stanno dimostrando quanto siano bravi con i fatti e non a parole; è forse un difetto? Sono spiaciuto per quanto sta accadendo in casa rossonera, ma spero possa servire per un domani più roseo. Forza Aosta.

Luigi Forlin, Verrès

[redacted] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.980; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* [redacted] *secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari* [redacted] *soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osser[redacted] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata) [redacted]**tr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* [redacted]ntro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti [redacted] chiamata) **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 marzo
Aosta: Agip, corso 26 Febbraio (Blanc); Tamoil, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Christian Gex; Chiara Vuillermoz; Andrea Bendotti.

Morti. Nicola Roberti, 31 anni, impiantista, Vittoria (Ragusa).

SAINT-VINCENT

Morti. Natalina Vuillerminaz, [redacted] anni, pensionata, Saint-Vincent.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Su convocazione [redacted] presidente Enzo Cout, il consiglio regionale si riunirà venerdì prossimo. All'ordine del giorno 52 punti.

Pont-Saint-Martin. Per permettere l'esecuzione dei lavori di costruzione per la posa di tubazioni per il gas nel [redacted] Pont-Saint-Martin, la circolazione nella strada regionale 1 di Perloz verrà sospesa per i primi 500 metri dalle 8 alle 17 di lunedì fino a mercoledì 19 [redacted] esclusi i giorni festivi.

[redacted] Il consiglio di amministrazione dell'Inail ha approvato le linee strategiche per una «qualificata presenza dell'istituto nella politica sociale della Cee, portando avanti tutte le iniziative necessarie per [redacted] un programma con le istituzioni degli altri Paesi aderenti alla Comunità». Questo per «costituire attraverso un "Forum" [redacted] una banca dati del rischio infortunistico, un punto di riferimento e di supporto per il coordinamento del[redacted] politiche sociali del settore».

GLI [redacted]

ST-CRISTHOPHE

L'operetta per le donne

Per celebrare la festa della donna, «L'entraide des femmes valdôtaines» organizza per domani, alle 21, una serata all'«Espace Vallée d'Aoste,» al padiglione Ceva di Saint-Christophe. In programma operetta [redacted] il soprano Marybel Ferrales e il tenore Jesus Li dell'Opera de la Habana di Cuba, e danze con «I nuovi orizzonti».

[redacted]

Incontro su Birmania

Giovedì (ore 21), alla società teosofica in via Vevey, incontro [redacted] «Thailandia & Birmania - Cronache di viaggio». Relatore Riccardo Taraglio.

[redacted]

Torneo di scopa

I veterani calcio di Châtillon organizzano un torneo di scopa. Il primo incontro [redacted] terrà martedì sera all'Osteria dei Fiori in località Glereyaz. Gli appuntamenti avranno poi scadenza settimanale: il 17 marzo [redacted] bar Nord e il [redacted] al caffè Les Amis di Chameran. Il torneo si [redacted]derà il 31 marzo al bocciodromo comunale. Iscrizioni a partire dalle 21,15. Quota di 20 mila lire.

[redacted]

Corso di recitazione

Un corso di recitazione e di avviamento al teatro è stato organizzato dalla biblioteca comunale. Le lezioni (2 ore alla settimana) si svolgeranno da marzo a maggio con la consulenza della scuola Duit di Aostae dagli insegnati-attori [redacted] Centro formazione teatrale «Alberto Blandi» di Torino, diretto dal regista Massimo Scaglione. Le iscrizioni (60 mila lire) si ricevono alla biblioteca comunale.

AOSTA

Pomeriggio musicale

Per la «Festa della donna» la consulta regionale femminile ha organizzato per domani (ore 16), nel salone di palazzo regionale, un pomeriggio di musica con [redacted] Trio Cioppi, Mirco Rizzotto e Donatella Meneghini, il coro «Dames de la Ville d'Aoste» e i «Trouveur valdotèns».

La mancanza di pioggia aumenta notevolmente il propagarsi delle fiamme nelle foreste

Nei boschi due incendi ogni giorno

«Sovente i roghi sono causati da chi brucia incolti»

AOSTA. «In questo periodo le guardie forestali facendo in media due uscite al giorno per far fronte agli incendi boschivi e gli uomini sono intervenuti più volte per contestare infrazioni, molte volte fatte in buona fede per mancanza di informazione, i provvedimenti presi dal servizio forestazione e dal presidente della giunta». Sono le parole di Albert Cerise, dirigente del Corpo forestale regionale.

La di precipitazioni e la particolare situazione climatica hanno infatti creato un stato di pericolosità per lo sviluppo di incendi nelle zone boschive della Valle.

Ieri pomeriggio un focolaio sviluppatosi in località Champ Savinal tra Allein e Doues, che ha richiesto l'intervento di due autobotti del nucleo antincendio della forestale, oltre ai vigili del fuoco di Aosta e ad altri gruppi di volontari del soccorso. Durante la settimana sono stati individuati roghi a Verrayes, Saint-Vincent, Moron, Châtillon e in altre zone della media Valle. La causa è sempre la stessa: l'accensione di cespugli per «pulire» il terreno da residui vegetali secchi, che vengono poi abbandonati senza essere prima spenti.

«E' vero che il fuoco garantisce una pulizia del suolo - spiega Cerise -, ma continuando a bruciare gli incolti si impoverisce e non favorisce quindi la crescita della nuova vegetazione».

«Ma nonostante il continuo pattugliamento di tutto il territorio da parte degli uomini della forestale e gli inviti a non accendere fuochi all'interno di boschi e radure o in zone ventilate - continua Albert Cerise -, a causa della noncuranza e della mancanza di senso civico di alcuni cittadini, vi sono stati incendi, localizzati per lo più nella zona di Châtillon e Saint-Vincent. Per fortuna in questi giorni non c'è molto vento, di cui presenza avrebbe potuto altrimenti aggiorare situazione di per sè già attualmente pericolosa».

Il presidente della giunta regionale, richiesta servizio forestazione e risorse naturali, ha quindi decretato la situazione di pericolo per lo sviluppo di incendi e il territorio della Valle è invita la popolazione a non appiccare fuoco in zone in presenza di vento, di spegnere i fuochi dopo le 11 e di non far uso di fiamme a una distanza inferiore di 50 metri da un bosco o dagli incolti.

E' inoltre vietato far brillare usare apparecchi a fiamma elettrici per tagliare metalli, motori sprovvisti di scarico di sicurezza, fornelli o inceneritori che producono faville o brace e transitare con trasporto dotati di motore a scoppio nei boschi. Divieto inoltre in la Valle di gettare dai finestrini delle auto mozziconi accesi di sigarette.

«E' anche opportuno - continua il dirigente del servizio forestale - che chi deve fare eseguire dei lavori sui cespugli e i sui residui vegetali prenda contatti con i comandi del corpo forestale».

In caso di accensioni di fuochi autorizzate previste ammende per un massimo di 300 mila lire e sanzioni penali nel caso di incendi che provochino danni.

Sandra Bovo

In notevole aumento gli interventi di vigili del fuoco e guardie forestali

Moron attrezzature

Petizione degli abitanti dopo l'incendio di giovedì sera

SAINT-VINCENT. Gli abitanti di Moron presenteranno al Comune di Saint-Vincent una raccolta di firme per chiedere di installare colonnine antincendio e idranti sufficienti a garantire un primo intervento in attesa dell'arrivo vigili fuoco. Una rappresentativa della Comunità dovrebbe incontrare il sindaco la prossima settimana.

La piccola frazione della cittadina termale si trova lungo la strada che conduce al Col di Joux. Giovedì sera ha preso fuoco un grosso albero nei pressi della chiesa. Il rogo è stato circoscritto e spento dagli abitanti di Moron che intervenuti con pale e picconi. Le fiamme per puro caso non hanno raggiunto il bosco adiacente. L'incendio avrebbe dimensioni ben più preoccupanti. Oggi chi vive a Moron è stufo. «I bocchettoni per agganciare gli idranti sono ricoperti di asfalto», dice uno di loro. «Se brucia una di queste case cosa facciamo?».

Le strette vie dell'abitato hanno costretto l'autobotte dei vigili del fuoco a lunghe manovre. Non c'era nessun idrante a disposizione per un primo intervento. La sola attrezzatura disponibile sembra sia chiusa nella scuola della frazione, ma è ormai vecchia e inutilizzabile. Inoltre nessuno sa dove siano le chiavi dei locali. L'amministrazione comunale ha promesso di intervenire in tempi brevi.

[s. ser.]

AOSTA

Aveva 77 anni

Morta Deorsola il fondatore del Torino Club

AOSTA. E' all'età di 77 anni Italo Deorsola, noto personaggio del mondo commerciale e sportivo di Aosta. Deorsola è stato per anni uno dei più conosciuti e apprezzati gestori di bar tra i più frequentati del capoluogo regionale. L'ultimo in ordine di tempo il «bar Deorsola» in via Gramsci, di fronte a Palazzo regionale, abituale luogo di ritrovo dei giovani praticanti del calcio a cinque e dei politici.

Italo Deorsola era molto conosciuto anche nel mondo dello sport. Grande appassionato di calcio, Deorsola è stato tra i soci fondatori del Torino Club Valle d'Aosta, di cui è attualmente presidente e dava ospitalità nelle sale del caffè.

[a. c.]

Approvati in Regione

I finanziamenti per il Parco del Mont Avic

E' stata approvata in Consiglio regionale la legge di finanziamento per i lavori nel Parco del Mont Avic, proposta dall'assessore ai Lavori Pubblici, Maurizio Martin.

La normativa prevede l'ammodernamento della strada che collega la statale alla frazione Chévrère, la costruzione di un parcheggio e di alcune strutture fra cui un punto di ristoro e i servizi igienici per accogliere i turisti.

L'assessore Martin ha annunciato: «Provvederemo al più presto ad affidare l'incarico di valutare l'impatto ambientale di tutti gli interventi». Il progetto - aggiunge Martin - deve essere pensato come per valorizzare la .

[c. l.]

Le iniziative dell'ufficio che si occupa dei problemi dei paraplegici

Nuovi servizi per i disabili

Più informazioni, consulenze e attività sportive

AOSTA. è trasformata in staffetta a squadre miste la gara di sci nordico per disabili a Brusson organizzata dal servizio informazioni disabili e dall'associazione valdostana paraplegici con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune di Brusson. La gara non doveva servire ad assegnare coppe in più, ma a offrire un'immagine del disabile anche atleta.

Soddisfatti Paola Cattellino e Maria Cosentino, responsabili del Sid, il servizio, promosso dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, esiste dal 1989, ma soltanto da pochi mesi ha trovato sede in Comune con l'associazione valdostana paraplegici, a Saint-Christophe, in località Grand-Chemin 30. Gli operatori del Sid si prefiggono di offrire una risposta al bisogno di informazione sugli aspetti tecnici e sociali relativi alla disabilità.

Grande spazio occupa pure la promozione. «Oltre alla gara di Brusson - dice Paola Cattellino - abbiamo organizzato una partita della squadra nazionale di basket in carrozzina, un per geometri, architetti e ingegneri sulle barriere architettoniche dal titolo "Progettare per tutti", una mostra-convegno sul ruolo fondamentale dell'informazione per l'integrazione sociale della persona disabile».

Sono molti i disabili che si rivolgono a Paola Cattellino e Maria Cosentino sottoponendo i problemi più svariati. «Ci siamo accorti - spiega la Cattellino - che mentre a livello medico c'erano chiari punti di riferimento non così era per gli altri problemi che deve affrontare il disabile e che spesso ne ostacolano piena integrazione sociale. Per questo il Sid offre un servizio di consulenza e informazione che può andare alle ultime novità legislative, all'assistenza nella compilazione delle richieste di pensione di invalidità o dell'assegno di accompagnamento, alle notizie sulle possibilità di vacanze in località attrezzate».

Gli uffici del Sid sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 17,30, con orario continuato.

[f. f.]

DALLA VALLE

Si riuniscono i «Vignerons»

Si svolge questa alla Crotta des Vignerons di Chambave una riunione tra agricoltori. Verranno affrontati i problemi della categoria e saranno riassunte recenti iniziative a livello regionale. Alla riunione, che comincerà alle 20, sono invitati tutti gli agricoltori della Valle.

La mostra a S. Orso su Cristoforo Colombo

La mostra «Cristoforo Colombo...alla scoperta dell'America» organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione nella sala dell'ex chiesa di S.Lorenzo a Sant'Orso resterà aperta fino a domenica.

I rimborsi Iciap delle quote del

Il Comune di Courmayeur sarà il primo in Valle che provvederà al rimborsare la quota Iciap versata nel 1989, dichiarata «non dovuta». Gli interessati stanno ricevendo in questi giorni la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che dovrà restituita all'Ufficio tasse del Comune entro il 15 marzo.

Corso contabilità per gli artigiani

Si svolgerà a Verrès il contabilità ordinaria riservato ad artigiani e imprenditori della Valle. Le lezioni (divise in «modulo base» e «avanzato») saranno affidate a esperti dell'Ipsoa. Le iscrizioni costeranno 110 mila per il primo «modulo» e 130 mila per il secondo. Le quote potranno essere all'Ufficio Albo artigiani, al palazzo regionale di Aosta, telefono 0165/303372.

AOSTA

Iscrizioni ai corsi per «Lavorazione carni»

I termini per l'iscrizione ai corsi «Lavorazione carni» organizzati dall'assessorato regionale all'Agricoltura, in scadenza lunedì, stati prorogati fino al marzo.

CHARVENSOD

Incontri in Comune sull'orticoltura

Mercoledì 11 e giovedì 12 marzo alle 20,30, nella sala comunale sono in programma incontri sul : «Orticoltura e giardinaggio». Gli incontri sono organizzati dall'assessorato all'Agricoltura.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

DEI LAVORI

Corso di formazione professionale per muratori

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici organizza un Corso di formazione professionale per il conferimento della qualifica di qualificato muratore», che si svolgerà nel Comune di Châtillon, durata mesi 12 circa, articolato in ore settimanali e, per numero massimo

Il Corso, il cui inizio è previsto per il di aprile 1992 comprenderà attività formative teoriche e pratiche.

Sono ammesse alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:

1) aver compiuto il 15° anno di e non superato il 18° alla data del 20 marzo 92;
2) essere iscritti liste di disoccupazione competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego.

L'ammissione Corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e una prova di selezione consistente in un colloquio di cultura generale.

Il Corso potrà effettuato solamente se perverranno almeno 8 domande di adesione.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303.783 - 303.612).

Le domande ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate il giorno 20 marzo 1992, all'Assessorato regionale Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato delle Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste disoccupazione;
- fotocopia del titolo di studio conseguito;
- eventuali titoli che il richiedente ritenga presentare nel proprio interesse.

L'ASSESSORE LL.PP.
Maurizio

GRAN CONCORSO CIDAC

PREMIO

RENAULT CLIO RT 3p

1° F - 02010 Ris. G - 05412

LINTY AUTO

AUTO DI TUTTE
FIAT - ALFA E

OCCASIONI DELLA

FIAT UNO 45-60-70 S E SX 3 E 5 P.	91
FIAT TIPO AGT DGT E 16 V	91
FIAT TEMPRA BERLINA E SW 1600	91
FIAT CROMA 2000 IE TURBO DA TARGARE	
GOLF GL	87
PASSAT GL TDI	
Y 10 4WD 1100 IE E FIRE 1000	91
PEUGEOT 205 GTI TETTO APRIBILE	90
HF TURBO TETTO APRIBILE	91
SUZUKI GLX E SAMURAI IX	

Suzuki nuova garanzia 3 anni

tanto altre occasioni - finanziamenti - agevolazioni sui pagamenti

PLAN (AO) - TEL. 0165/362.286

Principi Valle

Transazioni
CHATILLON - Tel. 0166 61.778

vendesi alloggio composto di ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno Lit. 130.000.000.

CHATILLON vendesi alloggio composto di cucinino soggiorno camera bagno giardino più 600 mq. terreno Lit. 100.000.000.

a rustico in fase ristrutturazione I.V.A. vendonsi alloggi composti di soggiorno con angolo cottura una o due camere bagno balcone e partire Lit.

U AOSTA
PRIVATO CEDE
AP /D
- SOGGIORNO - CUCINA - SERVIZI - CANTINA
5° PIANO CON ASCENSORE
TEL. 0165/809.612.

AVIS

AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Immobiliare AOSTA

Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

- Vendiamo muri di negozio in Arco d'Augusto di 155 mq. Posizione grande passaggio.

ST. MARCEL - Vendiamo alloggio su due piani in rustico in fase di ristrutturazione.

AOSTA - Cedesi attività di abbigliamento tab. IX-X-XIV. Zona centralissima.

ESPACE VALLEE D'AOSTE VIVE!

(padiglione CEVA di Saint-Christophe presso aeroporto)

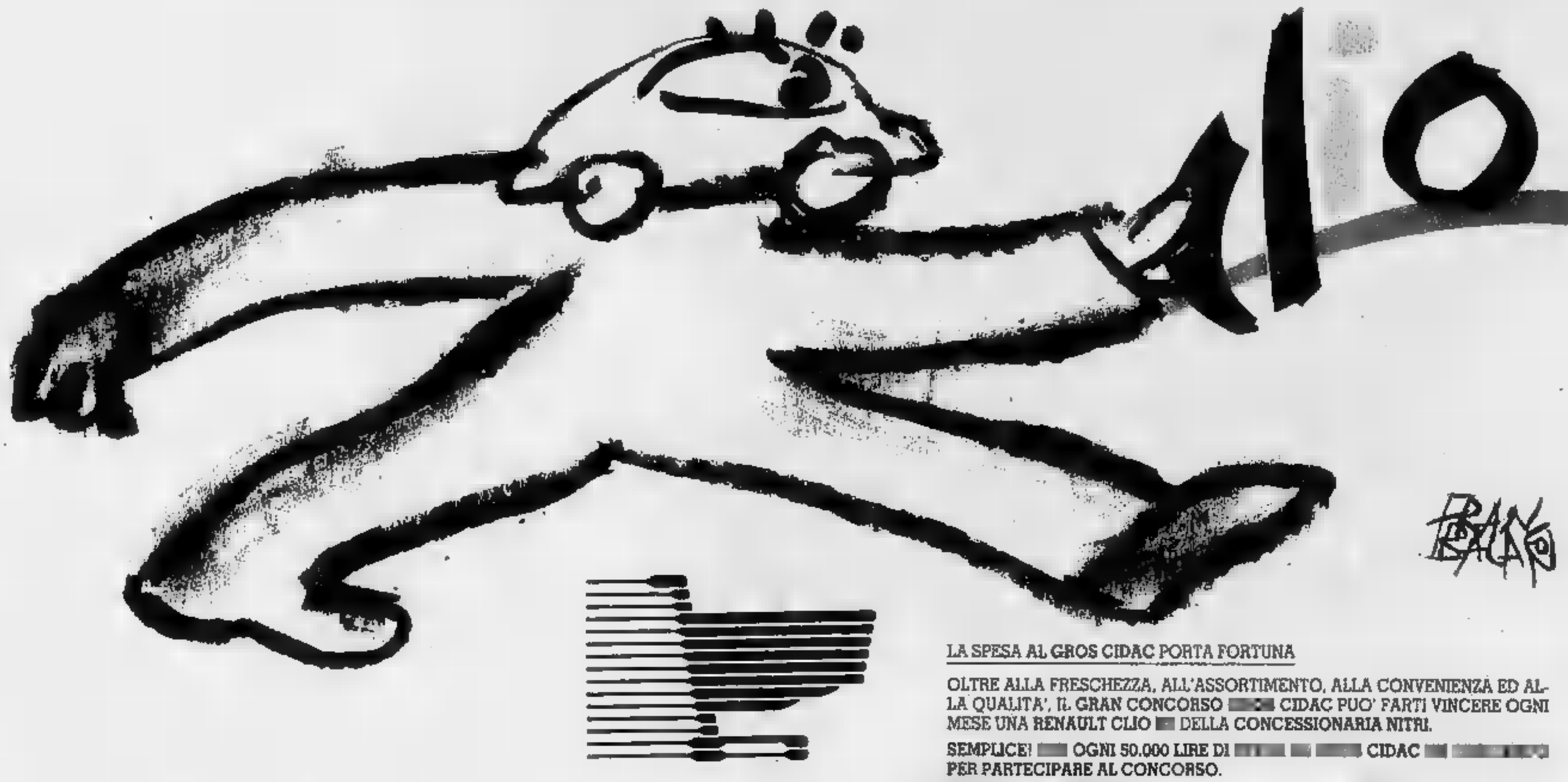
Programma delle manifestazioni

Sabato 7	ore 21,30	Serata danzante con l'orchestra I PRINCIPI
Domenica marzo - in occasione della Festa delle Donne		
	ore 20,00	**Cena delle Donne (su prenotazione)**
	ore 21,30	Concerto di operetta con Jesus Li (Tenore)
		Marybel Ferrales (Soprano)
		dell'Opera dell'Habana (CUBA)
	-	a seguire serata danzante con l'orchestra I NUOVI ORIZZONTI
Giovedì 12 marzo	20,30	Cena Giovani
	ore 21,30	Serata danzante con l'orchestra LA ROSA DEI VENTI
Venerdì 13 marzo	ore 21,30	Serata Anni '60 con l'orchestra I DISCOLI DI MODI'
Sabato 14 marzo	ore 21,30	Serata danzante con l'orchestra LE COMETE
Domenica 15 marzo	ore 21,30	Serata danzante con l'orchestra I BARONI DEL LISCIO

TUTTE LE SERE SERVIZIO RISTORANTE

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0165/23.58.43

Nel tuo carrello ci sono an'



LA SPESA AL GROS CIDAC PORTA FORTUNA

OLTRE ALLA FRESCHEZZA, ALL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA ED ALLA QUALITA', IL GRAN CONCORSO [redacted] CIDAC PUO' FARTI VINCERE OGNI MESE UNA RENAULT CLIO [redacted] DELLA CONCESSIONARIA NITRI.

SEMPLICE! [redacted] OGNI 50.000 LIRE DI [redacted] CIDAC [redacted] PER PARTECIPARE AL CONCORSO.

[redacted] DEL MESE

Decreto ministeriale N. 4/72963 del 21/11/91

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

C'e un'aria piu nuova oggi in citta. C'e Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare perche e la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualita dell'ambiente, e per questo ancor piu affascinante. Y10 Avenue scivola impercettibile tra le vie nei suoi quattro nuovi colori, metallizzati, baciati su confortevoli interni

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

in Avventura?. Si muove senza compromessi, circondata dalle attenzioni: motore FIRE 1000 cc, 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selecta. Tutto sembra fatto per lei, tutto e perfetto. Eppure e difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue non si perde mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

Pont-St-Martin, rassegna di canti e teatro all'auditorium

[redacted] sole donne

Si alterneranno sul palcoscenico circa 70 coriste. Brani cantati da «Quatre saisons», «Dames de la Ville d'Aoste» e «Campiello»

PONT-SAINT-MARTIN. Cori e rappresentazioni teatrali in Bassa Valle per festeggiare l'8 marzo, festa della donna. A Pont all'auditorium comunale questa [redacted], alle 21, le «Quatre Saisons» [redacted] Donnas, dirette da Marinella Viola, propongono la [redacted] coristica «Donne in coro».

Sarà una serata interamente dedicata al gentil sesso: circa settanta le donne che si alterneranno sul palco dell'auditorium del Palasport.

Tre i cori in programma: apriranno la manifestazione le padrone [redacted] con cinque brani del loro repertorio, seguite dalle «Dames de la Ville d'Aoste», dirette da Alearda Pettena, e chiuderanno le «ospiti» il coro «Campiello» di Meduna di Livenza (Treviso), guidate da Gloriana Lazzarotto.

Le coriste trevigiane domenica saranno ospiti delle colleghe valdostane. «In Valle la coristi[redacted] al femminile [redacted] poco sviluppata - spiega la corista Paola Clapasson -. Con questa iniziativa ci auguriamo anche di sensibilizzare le giovani a avvicinarsi al canto». Curata la scenografia che punterà molto sul richiamo floreale più classico, legato all'8 marzo, ovvero la mimosa.

L'allestimento [redacted] stato realizzato dalla vetrinista Vania Quartieri, [redacted] corista del gruppo della Bassa Valle. La manifestazione verrà presentata [redacted] Elena Pellerey, speaker di una emittente radiofonica locale. A maggio le «Quatre Saisons» andranno a Colonia per registrare negli studi della Tv tedesca alcuni dei brani più riusciti del loro ricco repertorio.

A Hône domenica, alle 21, nella palestra comunale il co[redacted] di gestione della biblioteca in occasione dell'8 marzo organizza per il quinto anno consecutivo una serata musicale-teatrale. Interverranno la «Peter Benenson Band», le piccole artiste di Hône, [redacted] duo Corrado Colliard e Giuliano Rizzotto, Marta e [redacted] gruppo teatro donne [redacted] Pont-St-Martin. [redacted] manifestazione nelle scorse edizioni ha sempre riscosso [redacted] discreto successo sia nell'affluenza di pubblico che nella qualità delle singole esibizioni. [f. f.]

La corale «Quatre saisons» di Donnas sarà [redacted] i protagonisti di questa [redacted]

«Tuttarte», dal rock alla poesia

Una settimana con 340 artisti

AOSTA. Concerti rock e di musica classica, rappresentazioni teatrali, mostra di pitture, fotografia, scultura, arti plastiche, fumetto, grafica [redacted] illustrazione, spettacoli di danza e cabaret: [redacted] concentrato di manifestazioni che si svolgeranno da sa[redacted] 14 a sabato 21 marzo. So[redacted] i primi risultati di «Tuttarte», la rassegna di arte, spettacolo [redacted] cultura, organizzata dal Progetto giovani di Aosta, dal Forum dell'associazionismo giovanile [redacted] dal servizio dell'assessorato comunale alle politiche giovanili.

Oltre 340 valdostani (al di sotto dei 30 anni) hanno aderito all'iniziativa: un segno di fermento [redacted] una prova di attivismo nel mondo culturale giovanile regionale.

Davide Pelanda, addetto stampa alla manifestazione, dice: «Vi è stata la scoperta di una serie di persone, sconosciute a livello locale, già invece affermate all'estero o nel resto d'Italia. Giovani, iscritti al settore danza, che hanno seguito [redacted] a Londra, artisti che hanno già all'attivo mostre [redacted] New York, altri che [redacted] anni lavorano a Firenze».

La prima parte della rassegna è stata quindi un «censimento» dei valdostani che [redacted] impegnati [redacted] livello artistico, culturale e nel m[redacted]do dello spettacolo. Ora, per un'intera settimana si presenteranno al pubblico per mostrare e dimostare anche il potenziale dei giovani che operano nella regione.

S'inizierà sabato prossimo (ore 21) con la musica. Una [redacted]vrapposizione [redacted] concerti, con i gruppi rock nel salone delle manifestazioni del municipio di Saint-Vincent e il canto corale, la musica classica [redacted] contemporanea al Cral Cogne di Aosta.

Ogni sezione h[redacted] [redacted] suo spazio di rappresentazione. Quattro i punti per le esposizioni: la torre del Lebbroso per la fotografie, le [redacted] plastiche, la poesia [redacted] la narrativa; alla chiesa di San Lorenzo i lavori [redacted] arredamento, architettura, design [redacted] arti plastiche; alla tour Fromage la pittura, il video, [redacted] diapositivo, la moda e la gioielleria, mentre la [redacted] Gallery ospiterà la grafica, il fumetto e l'illustrazione. Ad ogni [redacted] verrà inoltre allestito [redacted] «punto-video» dove [redacted] trasmessi no-stop i filmati realizzati dai partecipanti alla sezione video.

Momenti di poesia e di narrativa (15, 17 [redacted] 20 marzo, ore 21) al Caffè Nazionale: alcuni degli attori della Duit reciteranno i brani proposti dai giovani artisti che partecipano alla [redacted]gna. Il cinema Corso ospiterà [redacted] le [redacted] teatro le [redacted] hanno aderito le principali compagnie valdostane, Zellg, Corte dei Miracoli e Duit), danza e cabaret (unico iscritto [redacted] comico Martino Rossi). La manifestazione s'inaugurerà lunedì sera alle 18, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. [sa. b.]

[redacted] CINEMA

[redacted] Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
Papà [redacted] un [redacted] — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive [redacted]va storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 11000
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. [redacted] (Usa '91)* - Un de[redacted] scopre nell'incoscio di una giovane donna le immagini indelebili [redacted] un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) [redacted] — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted] Gran [redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 20/22 — Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

[redacted]nco — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
La famiglia A[redacted] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario [redacted] una media famiglia [redacted] gli Addams vivono una vita [redacted] tra [redacted] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Des G[redacted] — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 13.000
Paura d'amare — *di G. Marshall con [redacted] Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè [redacted] lui fa il cuoco [redacted] [redacted] cameriera, un uomo ed [redacted] donna con un passato difficile ritrovano insieme [redacted] felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Orario: [redacted] — Obbligo di tessera
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, F.lli Teocoli, [redacted] Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[redacted] NEL [redacted]

[redacted] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: [redacted]
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incon[redacted] nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uo[redacted] [redacted] una donna con un passato difficile ritrovano insie[redacted] la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Ab[redacted] — Via Arborio — Tel. (0125) [redacted] — Orario: 20/22,15
NON PERVENUTO

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [redacted] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]

AOSTA
Il ballo liscio

Il dancing «Meeting» propone anche per questo fine settimana i soliti appuntamenti con il ballo liscio. Valzer, polka, tango [redacted] mazurka saranno alcuni dei generi proposti questa sera e domani pomeriggio dal [redacted] da un'orchestra. Domani sera nel locale, sempre all'insegna del ballo liscio e della musica revival, «Festa della donna» con l'orchestra [redacted] Bianchetti.

GINEVRA
Concerto di musica spagnola

Nell'ambito [redacted] rassegna «Trois siècles de musique espagnole» si terrà lunedì [redacted] il concerto della soprano Victoria [redacted] Los Angeles. L'appuntamento è al Victoria-Hall. Per informazioni [redacted] prenotazioni telefonare allo 0041-22206611.

[redacted]
Grigliata sulla [redacted]

Singolare spettacolo domani sulle piste di Plan Chécrouit. In occasione dei festeggiamenti [redacted] gemellaggio tra Courmayeur e Riccione, a partire dalle 12, si svolgerà la «rustida di pesce», una grande grigliata aperta a tutti, che avrà come coreografia ombrelloni e pedalò, per ricostruire l'atmosfera del mare in estate. La manifestazione è stata organizzata dai bagnini, dal comune e dall'azienda autonoma di Riccione.

PONT-ST-MARTIN
In scena «Robin Hood»

Il «Teatro di Aosta» debutterà martedì sera all'auditorium di Pont-Saint-Martin con la nuova produzione [redacted] Livio Viano «Robin Hood». La pièce verrà replicata per le scuole della Valle, sempre nell'auditorium, dal 9 al 14 [redacted] (ore 10), [redacted] al teatro Giacosa di Aosta il 17 [redacted] il 18 (ore 10 e ore 14,30). Lo spettacolo sarà in cartellone per la «Saison culturelle» il 19 [redacted]

SIGNAYES
Anti-house party

Anche questa sera alla discoteca [redacted] «La Chaumière» è di scena l'«Anti-house party». Una serata dedicata al blues, al soul e alla discomusic Anni Settanta.

Tra i programmi tv di questa sera due reportage sociali dall'America

Lente [redacted] sugli Usa

Il pomeriggio di Antenne 2 è dedicato al rugby

Reportage, sport, varietà, teatro e cinema: [redacted] questi settori appartengono le migliori proposte delle televisioni francofo[redacted] per la giornata [redacted] oggi.

Alle 13,25 Antenne [redacted] pre[redacted] due servizi all'interno del suo settimanale sui diritti dell'uomo «Résistences».

Il primo, «La ville test», [redacted]ria di Des Moines, capitale dello Stato dell'Iowa, dove si misura il polso dell'America in vista delle elezioni presidenziali.

[redacted] secondo, «Le désastre social aux Etats-Unis», racconta la nuova povertà degli Stati Uniti, 35 milioni di persone ai limiti della sopravvivenza.

Alle 15,25 e alle 17,05, sempre su Antenne 2, vanno in onda due partite di rugby, rispettivamente l'incontro tra la Scozia e la Francia e quello tra l'Inghilterra e il Galles».

Alle 20,30 TSR trasmette «On dinera [redacted] lit», [redacted] rappresenta[redacted] teatrale tratta da un testo di Marc Camoletti e interpretata da Jacques Balutin, Bernard [redacted]enez e Daniel Prévost. E' la storia di una donna convinta [redacted] un tradimento [redacted] [redacted] vogliosa di vendicarsi, trova una soluzione in una rivista femminile.

Alle 20,50 Antenne 2 presenta il suo varietà del sabato sera, «La nuit des héros»: tra le avventure eroiche con protagonista gente comune si trovano questa volta il salvataggio di un uomo intrappolato in un'auto caduta [redacted] una linea ferroviaria, quello [redacted] [redacted] bambino finito dentro a un pozzo e quello [redacted] tre persone da un naufragio [redacted] alto mare.

Alle 23,40 TSR propone «3615 Code Père Noël» (Francia, 1989, 85'), un film di René Manzor con Brigitte Fossey. E' la storia [redacted] una notte di Natale molto particolare, [redacted] [redacted] bambino che attende l'arrivo del mitico personaggio portatore di regali e invece si trova di fronte un criminale, intenzionato [redacted] prendere in [redacted] lui e la [redacted] famiglia. Un thriller con venature horror, molto ben confezionato. [l. b.]

Brigitte Fossey

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15,30; or. serale: 20,30.
[redacted]. [redacted] dell Sodd [redacted]. [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Ombre e nebbia.** 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** [redacted]. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **La famiglia [redacted].** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40 Or.: 16,05; 18,21; 20,30; [redacted].
[redacted]. Moncalieri 241. **Prova schiacciante.** Or.: [redacted] 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** Ap. 15,30 Film 15,45; 17,55; 20,10; 22,30
FIAMMA v. Trapani [redacted]. [redacted] **Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mari Grossa.** Or.: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted]NG Crocetta v. Po 21. **La famiglia [redacted]** [redacted] Or.: 16, [redacted], 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. [redacted]. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,00
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un medico un uomo** [redacted]: [redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40 [redacted] 35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso [redacted] aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40
SELLERE c. Beigno 53. **Madame Bovary.** Di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer. Or. 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce.** [redacted]: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto.**
ZETA v. Cossanca 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 15 al P. Regio incontri spettacoli **I volti di Margherita.** R. di M. Scaglione, ingr. libero a cura degli amici Teatro Regio
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Enciclopedia e Les Mariés de la Tour Eiffel. R. Casoto-solisti. Comp. di bal. [redacted] T. Regio, p. n. 15.000, [redacted] 20 10.000. Bigl. 13-18,30. T. 8815 241/242.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: **La intervista impossibili.** Regia G. Corbetta. Inf. tel. 248.2278.
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVI Festival dell'Operetta Stas. 20,45. Dom. 15,30 e 20,45 F. Barbero, N. Furlon, C. Olgiati **La vedova allegra**, di F. Lehar, r. di M. Camilli. Abb. a 3 spett. [redacted] [redacted] 15-19.
Gran Galà Domani e domenica **La vedova allegra** Abb. a 3 spett. Bigl. 9/13-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 domani 15,40 il Teatro de Gli Incamminati pres. F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, r. M. Sciaccaluga Stag. Abb. Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (lun. riposo). Inf. 557.6246-544.562. Ult. 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Stasera ore 21 in scena spett. di **Mina Carosoni tra le due guerre.** [redacted] cassa T. ore 10-13/15-19. T. 6698 034/6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 dom. ore 16 Comp. Stab. T. Filodrammatici di Milano **Con le penne d'oro di I. Svevo.** Bigl. fer. 9-13/15-22, fest. 15-22

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg [redacted] Valle [redacted]

[redacted]
12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv Suisse Romande
8 — **Les Babibouchettes et le kangourou**
8,50 **Kelly**
9,15 **Vi[redacted]**
[redacted] **La kermesse des brigands**
9,[redacted] **Solidarnosc**
11,50 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Case postale 387**
14,20 **Zap** [redacted]
15,05 **Hôtel**
15,55 **Temps Présent**
16,50 **Magellan**
17,20 **A la gloire du loup**
18,15 **Ballade**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Carnotzet**
[redacted] **On dinera au lit**, film
22,30 **Tj-nuit**
[redacted] **3615 Code Père Noël**, [redacted]

Tele Alpi
7,30 [redacted] animati
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; 19 **Alpitime**, notiziario
13 — **Sulle strade della California**, telefilm
[redacted] — **Ryans**, telefilm
15,30 **Saluti e baci**, film
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Ironside**, telefilm
18,15 **Venere 2000**, rubrica medica
[redacted] **Asterix contro Cesare**, cartoni animati
24 — **Can't stop the music**, film

Radio Valle [redacted] 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Statti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta
18 — **101 week end**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno** [redacted] [redacted] **Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica** [redacted] **stop**, a cura [redacted] Luca Attucci

Top Italia [redacted]
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, [redacted] minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

[redacted] club
14,15 [redacted]
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Mila**
13 — **Anteprima Disco Sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, tp 75 U.K.**

Radio St-Vincent
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev** [redacted]
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — [redacted]

[redacted]
10 — **Auguri a...**
10,10 [redacted]
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Ciella**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

Radio Monterosa
6,1[redacted] **Monterosa news**
11,20 **Monterosa special**
18,05 **Top 20**
19 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AMSTERDAM 5-2-1992 - CAMION DELL'ANNO 1992

L'EUROPA HA VOTATO

EUROCARGO HA VINTO.

UNA GIURIA INTERNAZIONALE FORMATA DA 13 GIORNALISTI ESPERTI DI VEICOLI INDUSTRIALI HA ATTRIBUITO IL PREMIO "TRUCK OF THE YEAR" (CAMION DELL'ANNO) A EUROCARGO IVECO.

TRUCK OF THE YEAR
IVECO
EuroCargo
1992

Alcune opinioni della stampa:

...une synthèse des meilleures techniques actuelles. ...assemblant les plus récentes et plus actuelles techniques. (L'Argus, Francia)

...più che una gamma, un insieme unitario di "possibilità d'uso" facilmente adattabile ad ogni specifica missione. (Mondo dei trasporti, Italia)

...an excellent performance and economy combination. ...un'eccellente combinazione di prestazioni ed economia. (Truck, Regno Unito)

...la nouvelle gamme s'annonce déjà comme le véhicule européen des années 90 pour la distribution et le transport interville.

...la nuova gamma si annuncia già come il veicolo europeo degli anni '90 per la distribuzione ed il trasporto inter-city. (Suisse Camion, Svizzera)

...un intéressant abaissement de la cote. (Vado e Torno, Italia)

...il concetto EuroCargo ha nell'ampiezza del programma e nella diversificazione della gamma i suoi punti di forza. (Tuttotrasporti, Italia)

...un intérieur de cabine clair, confortable et fonctionnel. ...l'interno della cabina è luminoso, comodo e funzionale. (Concoc, Francia)

...the customer can virtually design a truck to his own specification. ...il Cliente può comporre il camion a seconda delle sue esigenze. (Trucking International, Regno Unito)

EUROCARGO 6-15 t., la gamma progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di trasporto. Disponibile in versione cabinato, ribaltabile e trattore; sei motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri, turbo e turbointercooler; 8 passi da 2700 a 5670 mm.; 3 tipi di sospensioni e 3 cabine.
DA TANTI QUANTI SONO I TRASPORTI.

IVECO

Con 55 squadre in lizza comincia il trentaseiesimo campionato di rebatta

E' già scontro fra campioni

Domani sui campi regionali di Brissogne si affrontano le formazioni di Chevrot e Doues
In prima categoria molto interesse per le partite Jovençan-Valpelline e Gressan-Ollomont

DOUES. Il 36° campionato di rebatta si apre con un incontro come Chevrot-Doues che sui campi regionali di Brissogne potrebbe dare una chiave di lettura del torneo già nella prima delle 10 giornate di questo torneo. Saranno di fronte i «doiar» che l'anno hanno vinto tutto e quello Chevrot con l'arrivo di Rudy Brun, punta di diamante del Pollein, è indubbiamente la squadra che si è rinforzata meglio.

In prima categoria si presentano come molto interessanti anche le partite tra Jovençan il neopromosso Valpelline e il match tradizionale tra il Gressan e Ollomont dal volto nuovo. In tutto saranno le squadre che scenderanno in campo, lo ne dell'anno scorso, anche se nelle varie squadre sono stati iscritti più giocatori, in molte occasioni si è arrivati a 7 adesioni (5 titolari e 2 riserve) per totale di circa 370 appassionati.

In prima categoria 6 squadre inserite in un girone all'italiana si giocheranno 10 partite, in seconda con 7 squadre si giocherà un girone unico e si procederà alla «poule» con incontri tra le prime 4. Per il aprile è confermato il torneo individuale, a Cogne a luglio si rinnoverà la corsa al titolo di Champion d'été. Potrebbero esserci grosse novità per il torneo autunnale per sensibilizzare la partecipazione individuale.

Le 6 squadre in corsa per lo scudetto presentano non poche novità. I Doues campione conferma Bruno Nex, Edy Devoix, Mauro Deleonard e Giorgio Abram e presenta Ovidio Glassier, ex bandiera dell'Ollomont, subentrato a Bruno Diemoz che è finito proprio nella precedente squadra di Glassier. Lo Chevrot ai fratelli Alex ed Ivan Voyat accompagna Enrico Vierin, Gianluca Mazzocco e il quotato Rudy Brun che avvicenda Tivo Voyat, destinato a diventare probabilmente il sesto uomo. Il neopromosso Valpelline si affida a Sergio Letey, Paolo Gachet, Luca Anelli, Sandro Gachet e Massimo Chenal confermando l'ossatura dell'anno in seconda categoria. Il Grassan schiera Paolo Pieropan, Eligio Cuneaz, Orlando Frachey, Renato Zambon, sale di categoria Fulvio Chabloz una formazione che cammin facendo potrà disporre anche di Rudy Flou e Wilmo Imperial. Lo Jovençan conferma Piero Bionaz, Pierangelo Cuendoz, Ennio Charrere, Silvio Jacquemod e propone la novità Dario Talarin a sostituire Silvano Montrosset. L'Ollomont parte con una ampia rosa comprendente Remo e Mario Vevey, Ettore Creton, Gillio Jotaz accanto agli ex giocatori dei Doues Albino Cuaz, Giulio Nex, Bruno Diemoz, mentre esce di scena e passa al Rolet Vincenzo Vevey.

Domani tornano in campo i circa 370 appassionati valdostani della rebatta

In seconda categoria il retrocesso Pollein ha dovuto fare a non solo di Rudy Brun (alio Chevrot), ma anche di Fabrizio Vierin, Edy Gerard e Roberto Albaney che i fratelli Pinelli e alcuni giovani costituiscono l'ossatura nuovo Charvensod: a Pollein rimasti Enzo Magarini e Carlo Chuc a far compagnia ai «senatori» Egidio Brun, Giovanni Pilotto e Claudio Peaquin.

Cesarino Cerise

Bocce, i valdostani hanno sei punti di vantaggio

Nitri Renault in fuga a metà del torneo di B1

AOSTA. Dopo aver osservato un turno di riposo la Nitri Renault ha ripreso alla grande il cammino nel campionato per società di serie B di bocce. aostani hanno superato per 10-2 il Belvedere di Valenza chiudendo il girone di andata in vetta alla classifica a quota 6 lunghezze di vantaggio sulla Nuova Olimpia di Vercelli e sul Rostagno di Cuorgné a 7 punti di margine sulla Fantec di Burolo. Un pubblico numeroso ha sostenuto i giallorossi che hanno dimostrato attraversare un momento di ottima forma. Nell'individuale Guido Ducourtil ha superato Bellotti per 13-2 accosti bocciate che hanno riscosso grandi consensi. Nelle coppie sono stati Giuseppe Mich Arm Tircoli e meritarsi gli applausi dei tifosi sconfiggendo Doglietti e Morzone con il punteggio di 13-5. Nella gara a terne Sergio Monetta, Paolo Marjolet e Paolo Contoz hanno costretto alla resa gli alessandrini imponendosi per 13-8.

Splendida la gara del punto e tiro obbligato. Mario Favre ha piegato la resistenza di Orsi una serie di bocciate spettacolari. Il punteggio finale di 31-28 spiega a sufficienza il valore tecnico della sfi. Nel tiro tecnico Giuseppe Micheletta ha avuto ragione di Doglietti (34-19), mentre Orsi ha conquistato l'unico degli ospiti superando per 32-25 Guido Ducourtil.

Guido Ducourtil

Paolo Marjolet

«Avevamo di fronte degli avversari di tutto rispetto - Sergio Monetta -, ma abbiamo confermato di avere raggiunto quella maturità tecnica tattici capace farci superare anche gli ostacoli più ardui. La forza della squadra è il collettivo: in tutte le specialità siamo coperti. Rispetto alla passata stagione siamo migliorati soprattutto sul piano della centrazione. A questo punto è inutile nasconderci: puntiamo a chiudere al comando la prima fase del campionato per poi giocarci negli spareggi la possibilità di arrivare in A2».

Al termine dei gironi eliminatori verran disputate due poule finali tra le prime qu compagini classificate di ogni raggruppamento per poi giungere allo scontro decisivo.

Il campionato di serie B osserva adesso due turni di riposo e riprenderà il 21 marzo la disputa della prima giornata del girone ritorno. La Nitri Renault ospiterà al bocciodromo coperto Aosta la Nuova Olimpia. All'andata gli aostani s'imposero per 8-4 vercellesi.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

BIATHLON

Favre tredicesimo nella 10 km sprint

Patrick Favre è stato il migliore tra gli azzurri nella 10 km sprint dei mondiali juniores di biathlon a Canmore in Canada giungendo 13° (8 decimi meglio di Caterinussi 14°). Favre ha accusato un ritardo di 1'23" dal vincitore, il tedesco Koenig che ha preceduto il francese Perrot e il finlandese Rajkkonen, ha accusato penalità al tiro contro i delle 3 medaglie. Nella gara femminile Nathalie Santer ha conquistato l'argento.

MOTOCICLISMO

Trofeo Italia sfortunato per Andrea Brunod

Il pilota valdostano Andrea Brunod, che da quest'anno corre su «Yamaha 250» del Cabi Italtex di Perugia ha cominciato in modo sfortunato la stagione. Nella gara di Magione, prima pro del Trofeo Italia classe è stato tradito dalla mentre era in fase di rimonta ed è caduto all'undicesimo giro.

CANOA

Aperta stagione a Ferrara

Buoni risultati per i portacolori del Canoa club Monte Bianco nella gara di apertura della stagione disputata Ferrara. K1 junior maschile Jean Claude Aiazzi giunto terzo, mentre Stephanie Dello Buono è giunta quarta nel K1 senior femminile.

BASKET

Per la Nicotera di Frosini il calendario del torneo di B2 prevede un turno facile in casa contro il Monza

Alla ricerca di punti per non retrocedere

La partita si gioca stasera alla palestra del quartiere Dora

AOSTA. Sfruttare il calendario favorevole per risalire preziose posizioni in classifica: è l'obiettivo della Nicotera nel campionato di rie B2 di pallacanestro.

Questa sera alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21) contro il Monza e sabato prossimo, sempre in casa contro il Novellara, Padovani e compagni dovono centrare la vittoria per cancellare tutte le apprensioni di carattere psicologico che sorto per posizione di graduatoria certo brillante dei biancoazzurri.

A otto giornate dalla conclusione della regular season gli aostani si trovano a quota 20 hanno alle spalle Monza, Pavia, Rovereto (18 punti), Novellara (10) e Novara (4). Due lunghezze soltanto di margine dunque dalla zona retrocessione, il potenziale della Nicotera è nettamente superiore a quello delle squadre che si trovano alle sue spalle, pertanto non dovrebbero esserci dubbi sulla pronta risalita dei biancoazzurri.

La buona, ma sfortunata prestazione offerta sette giorni fa ad Asti ha riportato la dovuta serenità nell'ambiente aostano. «Adesso dobbiamo concretizzare i progressi fatti registrare sul piano del gioco con i risultati - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. In allenamento la squadra ha dimostrato essere reattiva e decisa a tornare alla vittoria. Il campo ci darà l'esatta dimensione delle capacità tecniche e agonistiche dei ragazzi».

Il Monza è avversario sottovalutare. I brianzoli sono imprevedibili: alternano prestazioni di buon livello a prove incolori. I punti di forza della formazione allenata da Guliffa sono le guardie Geroli e Valsecchi, giocatori abilissimi al tiro. Sotto canestro i lombardi non hanno pedine in grado di fare la differenza: l'ago della bilancia dovrebbe pendere dalla parte della formazione biancoazzurr proprio grazie alla maggior potenza e all'altezza superiore dei pivot.

«Sarà importante ragionare e giocare partite tatticamente intelligente - dice Frosini -. N dovremo concedere i tiratori ospiti difendendo con la massima decisione. Non abbiamo predisposto alcuna tabella».

«Dobbiamo pensare a un avversario per volta senza fare programmi a lungo termine - sottolinea l'allenatore della Nicotera -. Nelle otto partite che mancano alla conclusione ne dobbiamo disputare cinque in casa e tre in trasferta. Il calendario è abbastanza favorevole e faremo il possibile per sfruttarlo».

Se Frosini pensa esclusivamente al presente, la società deve cominciare a preoccuparsi del futuro.

Il presidente della società, Italo Nicotera, intende riportare la squadra ai vertici del campionato: per questo obiettivo occorre provvedere ai più presto prendere delle decisioni sia a livello tecnico sia per quel che concerne l'organigramma del sodalizio valdostano. [s. b.]

Pallavolo, in C2 l'Olimpia Mon Vert vuol restare in corsa per i play off

AOSTA. Due impegni interni e uno in trasferta per le squadre valdostane nei campionati di pallavolo. In femminile Conner Cral Cogne rende visita Magenta, mentre in C2 l'Olimpia Mon Vert ospita il Busca e la Maison des Sports affronta il Galup.

La Conner Cral Cogne è attesa a una prova di carattere dopo la buona prestazione offerta contro la capolista. aostane chiudono la classifica sempre alle ricerca del primo successo, mentre il Magenta occupa una posizione di centro graduatoria. Per la squadra di Giorgio Moro trasferta delicata, l'allenatore si aspetta altri passi avanti sia livello collettivo sia individuale.

L'Olimpia Mon Vert non può permettersi passi falsi per rimanere in corsa per la promozione. La formazione del presidente Maschio seconda in classifica, assieme all'Alpitour, a lunghezze di distacco dalla capolista Pino Torinese. Compito tutt'altro che agevole per il sestetto di Claudio Sordi visto che il Busca è avversario di tutto rispetto. All'andata Valente e compagni riuscirono a centrare la vittoria soltanto al tie-break.

Molta attesa per la sfida in calendario alle 20,30 a Morgex tra la Maison des Sports e il Galup. Le ragazze di Pressendo sono tornate al successo sabato scorso e intendono fare lo sgambetto alla capolista. Le pinerolesi reduci dal capitombolo interno il Lasalliano e puntano al riscatto. Partita che si preannuncia interessante. [s. b.]

In Seconda categoria il Pont Donnaz vince e riduce tre punti lo svantaggio dalla battistrada

Sconfitta inattesa della capolista Cogne

Importante successo del Morgex nella lotta per non retrocedere

AOSTA. Si è risolta a favore Pont Donnaz l'attesa sfida al vertice del campionato di Seconda categoria. Grazie al succ sul Cogne la squadra della bassa Valle ha ridotto i punti di distacco dalla compagine del presidente Cavagnet. In coda, con la vittoria ottenuta sull'Hône/Arnad per 3-1, il Morgex si è portato a una sola lunghezza dal Courma Fraida e dal Montalto.

Un vento fortissimo ha condizionato il confronto disputato al «Crestelle». Un gr svarione della difesa del Cogne ha permesso all'undici di Betton di passare in vantaggio nel primo tempo. Nella ripresa altra incertezza della retroguardia ospite e 2-0 per il Pont Donnaz. La rete di Verduci serviva soltanto a rendere meno amara la sconfitta della battistrada.

«Un risultato di parità avrebbe rispecchiato meglio quanto emerso in campo - dice l'allenatore del Cogne, Sergio Piotti -, però dobbiamo riconoscere ai nostri avversari l'abilità di aver saputo approfittare in modo cinico dei nostri errori. Potevamo chiudere il discorso promozione, ma abbiamo un buon margine di vantaggio gestire (saranno tre le squadre che accederanno in Prima categoria ndr). La lotta per la promozione è apertissima».

CALCIO A CINQUE

L'obiettivo è il 2° posto

VERRES. Oggi il Diadora Team Aosta sarà impegnato a Padova nel campionato di serie B di calcio a cinque. Dopo la sconfitta patita la settimana scorsa contro la capolista Settimo 91, la squadra del presidente Simonetti pur dovendo abbandonare i sogni di primato, non intende assolutamente cedere le armi. «Vogliamo arrivare almeno al secondo posto della classifica - puntualizza il tecnico romano del Diadora Team Fabrizio Rendina -. Ritengo che sia molto importante questo obiettivo per essere più preparati alla scalata la prossima stagione e perché è lecito sperare anche in un eventuale ripescaggio». A Padova farà il suo rientro in squadra Pino Sai che ha scontato il turno di squalifica proprio nella gara più importante campionato. Per il tecnico della formazione valdostana si tratta di recupero importante per poter ripartire subito con una vittoria. [m. i.]

Partono oggi con lo slalom gigante i campionati italiani Corpo

I vigili del fuoco tra i paletti

A Brusson i festeggiamenti e le manifestazioni

BRUSSON. Val d'Ayas è stata invasa ieri da più di un migliaio di vigili del fuoco di 147 comandi di tutta Italia. Brusson li ha accolti festosamente con bandiere tricolori e rossonere, alberelli, mostre, una suggestiva cerimonia l'apertura e un palatenda dove ieri sera sono stati preparati più di mille pasti. Non ci sarà Maurilio Zolt, Albarello oggi nella km Coppa Mondo Svezia, gli iscritti che hanno raggiunto Brusson sono già 1200 di cui 1036 impegnati oggi a Champoluc gigante e 313 in gara domani Estoul Brusson nella 15 km tecnica libera fondo: 150 di questi faranno la combinata.

Oggi le gare si apriranno alle 8,30 sul «pistone» di Champoluc lo slalom gigante che verrà disputato su una sola manche. Domani dalle 9 a di di 30" prenderanno via i fondisti Estoul un anello di 7500 metri da ripetere due volte. Per partecipare è necessario non aver superato i anni da «effettivi» - f eccezione per Aosta e Belluno che hanno gruppi sportivi autorizzati dal ministero dell'Interno - e 65 anni per i «volontari», tutti con tessera Fisi. Non sarà in gara, ma impegnato a livello organizzativo l'olimpionico Attilio Lombard, mentre gareggeran già campioni del passato come Elviro Blanc, Giovanni Guala e Alessio Gontier, il campione del mondo di slittino Corrado Herin, l'alpinista Ezio Merlier, il bobbista Adriano Voyat, il vincitore della passata edizione Alex Voyat e il fratello Ivan.

Nel fondo sono attesi Marco Favre - figlio del 7 volte campione italiano Carlo -, Edy Guala (nei primi 50 domenica nella Transjurassienne), Edy Jordan, Stefano Mottini e tra i giovani Adolfo Bream e Valenti-

Marco Favre

Stella (argento e bronzo l'an scorso), Ilario Junod, Aldo Tozzini e Renzo Macori. Per oggi è previsto un annullo postale in serata il concerto di Lena Biolcati. [c. o.]

Si celebra domani nell'Astigiano la festa dedicata all'«Altra metà del cielo»

Ecco le donne protagoniste

Aumentano i ruoli dirigenti in fabbrica, scuola e nel sindacato. In banca la presenza femminile supera il 40 per cento. Da medico a primario: due vicende emblematiche

ASTI. Le mimose sono tornate davanti alle fabbriche: ogni lavoratrice, [illegible] giorni scorsi, ne ha ricevuto un mazzolino dal sindacato e da alcuni esponenti [illegible] partito (ma la Fim-Cisl ha distribuito volantini con [illegible] poesia composta dal segretario Rodolfo Sacchetto). In città è da sempre il primo segnale che si sta avvicinando la festa dell'8 marzo.

Per le donne, è una ricorrenza da vivere con stati d'animo diversi (c'è chi ne sorride [illegible] chi ignora la scadenza volutamente), per i fioristi è una buona occasione di guadagno. C'è anche chi riflette sulle condizione della donna nel mondo del lavoro e sulla sua presenza in settori fino [illegible] qualche decennio fa considerati «off limits».

Un dato positivo lo fornisce il sindacato autonomo bancari Fabi, la maggiore organizzazione di categoria anche nell'Astigiano. «Le banche italiane - dice il segretario provinciale Osvaldo Crivelli - [illegible] sempre state restie ad [illegible] personale femminile, ma dagli Anni Settanta la donna ha saputo trovare nuovi spazi. Oggi la presenza femminile nelle banche è, a livello nazionale, intorno al 33%, [illegible] punte fino al 45%».

E ad Asti? «Alla Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti, la più grossa banca della provincia - segnala Crivelli - su 607 dipendenti, 250 sono donne: circa il 41%». Una ventina di esse ricopre incarichi dirigenziali, il resto svolge funzioni impiegatizie. C'è anche chi [illegible] riuscita ad andare oltre, arrivando alle soglie più alte della carriera: Gabriella Serravalle è stata direttore della Banca nazionale del lavoro di corso Alfieri dall'aprile '89 fino a poco tempo fa. Poi si è trasferita a Milano o il posto è tornato in [illegible] a un uomo.

Anche Angioletta Ghidella ricopre un ruolo considerato tradizionalmente maschile: quello del sindacalista. Dal 7 dicembre [illegible] è segretario provinciale della Uil. Quella data [illegible] la ricorda bene; «Nell'assumere questo incarico - ammette - ho vissuto qualche momento di difficoltà: c'è chi ha stentato a riconoscermi [illegible] dirigente». Con sincerità rivela: «E' successo soprattutto all'interno della mia organizzazione. Ho avuto la prova di quanto, anche nel sindacato, incidano ancora certi modelli culturali. Per questo ho sempre insistito perché, all'interno delle singole categorie Uil, si rafforzasse la presenza delle [illegible] delegate».

Qualcosa è cambiato anche in ospedale. Tra i primari, due sono donne: Maria Pia Truscello (fisio-chinesiterapia) e Carla Negro (neuropsichiatria infantile). «In reparto il rapporto tra donne è più facile, c'è più comunicazione che con i colleghi» dice Maria Pia Truscello, primario dall'89, che ammette: «Nel nostro settore, la donna, anche se ricopre alti incarichi, viene sovente considerata con meno peso rispetto all'uomo».

«Ho [illegible] cercato di svolgere il mio lavoro come persona - dice Gianna Rivanera, preside all'istituto Giobert -; a scuola [illegible] ho mai avuto problemi, a casa ho sentito spesso la fatica di dover associare all'attività scolastica quella "forzata" di casalinga». Ma se per numerose donne arrivare «in alto» è stata la prova [illegible] riconoscimento della propria professionalità, per tantissime altre la ricerca [illegible] una semplice occupazione resta una chimera: non a caso 4138 dei 6547 disoccupati iscritti nella sola sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti sono donne. [l. n.]

UN GIORNO «TUTTODONNA»

Profumeria
Accornero
...il supermercato della bellezza!
C.SO EINAUDI [illegible] - ASTI - TEL. 0141 - 521.35

Numerose le occasioni in tutto l'Astigiano per celebrare l'8 marzo

Appuntamenti con la mimosa

Spettacoli, cene e serate danzanti in rosa

ASTI. Fine settimana completamente dedicato alle donne. Tra oggi e domani numerosi appuntamenti [illegible] festa e di spettacolo saranno all'insegna della mimosa. Alle 21,15 al salone Don Bosco si aprirà [illegible] sipario su «Teatro donna», organizzato dal circolo «Fuoricampo». La serata sarà [illegible] da alcune compagnie amatoriali astigiane: la Baudetta, Marionette & burattini, Gava sagrin, Candele, I Nuovi, Arte povera e Paolo Spiletti, presentati da Enrico Ivaldi. Il biglietto costa [illegible] mila lire e l'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana sclerosi multipla. Omaggi floreali e profumati alle signore.

Domani le donne saranno festeggiate anche alla Casa di riposo «Città di Asti»: è previsto un pranzo speciale [illegible] dono di mimose alle ospiti.

A **Revigliesco** oggi alle 14,30 nel salone comunale incontro con il sindaco di Asti Galvagno, del [illegible] Giovanni Massano, il vicesindaco Laura Novara, Mariagela Cotto e Annalisa Ubertone, rispettivamente nel Consiglio comunale [illegible] Asti e in quello provinciale. Seguirà rinfresco. Cena per festeggiare le signore stasera alle 20 a **Montegrosso**, alla bocciofila, organizzata [illegible] circolo Anspi.

E' prevista per stasera alle 20,30 al ristorante del Lago di Codana a **Montiglio**, sotto la formula di «Cena delle donne». Cotillons, sorprese e giochi, animati da Meo Cavallero, [illegible] partecipazione dell'orchestra Vettini. Menù a [illegible] mila lire. Per prenotazioni, telefonare al 994.026.

Tradizionale [illegible] in occasione [illegible] Carnevale, dedicata alle donne a **Villafranca**, stasera alle 20,30, nel salone delle scuole. Allestito dalla Pro loco, l'appuntamento [illegible] esteso a tutti, con particolare attenzione alle signore, che saranno festeggiate per l'8 marzo con [illegible] oggi floreali. La cena sarà preceduta da una sfilata di moda. Costo del menù, preparato dalle cuoche della Pro loco, è di 28 mila lire. Prenotazioni ai numeri 933.951 e 933.174. «Cena delle donne», stasera alle 20, in occasione dell'«8 marzo» al ristorante «Cannon d'Oro» di **Cocconato** (tel. 907.024).

Domani alle 13 pranzo delle Donne alla trattoria «Caffè del Castello» a **San Marzano Oliveto**, con un menù a 34 mila lire.

Il Comune di **Nizza** organizza la tradizionale «Festa della donna», per domani in trasferta [illegible] Castello di **Costigliole** per la [illegible] gastronomica. Partenza alle 11 da piazza Supponito in pullman. Alle 12 visita guidata alla «Cantina dei vini costigliolesi» e all'Enoteca del Castello. Alle 13,15, pranzo al Castello, preparato dalle cuoche nicesi. Adesioni al 946.085. [r. s.]

Domenico
e la sua équipe

8 MARZO
Festa della DONNA

VIA DE ROLANDIS 29 ASTI - TEL. 0141 - 513.31

8 MARZO

PASTICCERIA
CORTESE
P.zza 1° Maggio 21
Asti

MICHELE CHIARLO
CALAMANDRANA

Presentano

MICHELE CHIARLO BRUT NATURE 1988
MOSCATO D'ASTI D.O.C. 1991
in degustazione
con tranci di torte alla frutta ed alle creme
a tutta la Gentile Clientela

SABATO 7 e DOMENICA [illegible] MARZO

E' DONNA

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 7 Marzo 1992 n. 53

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - C.so Alfieri
- 353.391

ASTI

Utile di 19 miliardi

Cassa Risparmio approvato il bilancio '91

Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio ha approvato il bilancio '91: 19 miliardi di utile. A PAGINA 34

ASTI

Centro educativo

Affidata al Wwf la gestione di Villa Paolina

La giunta ha deliberato di affidare Villa Paolina al Wwf, per un centro di educazione ambientale. A PAGINA 36

CASTAGNOLE LANZE

Guerra del parroco ai conviventi

Don Aldo Stella (nella foto), 66 anni, parroco di S. Pietro a Castagnole Lanze, ha dichiarato guerra a una coppia di conviventi. «Si dovevano sposare in chiesa» ha scritto sul bollettino parrocchiale A PAGINA 35

NIZZA

Ipotesi allo studio

Dopo la crisi nuovo acquedotto

Dopo il guasto dell'acquedotto a Nizza della scorsa settimana, si studiano interventi di ammodernamento. A PAGINA

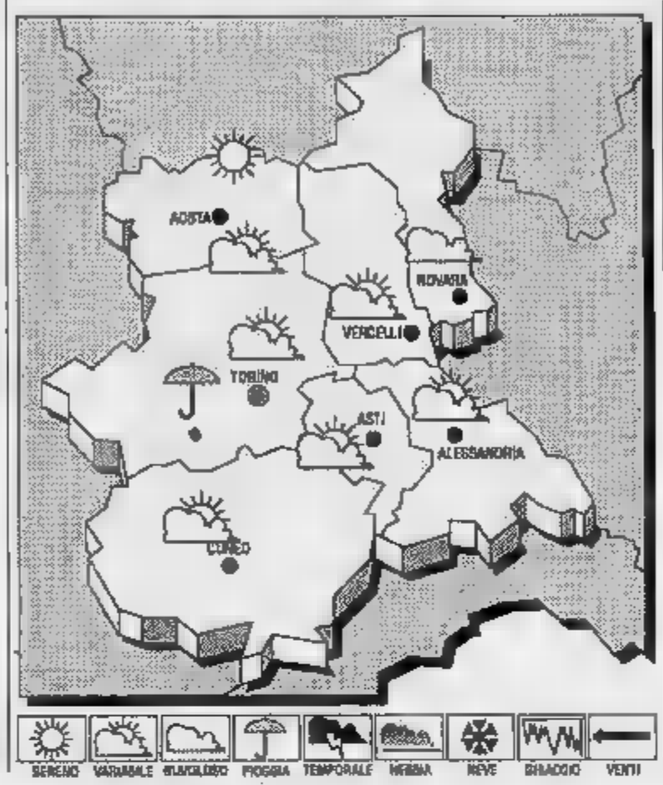
CALLIANO

Morto per infarto

Oggi i funerali del sindaco Luigi Cerruti

Si svolgeranno oggi i funerali del sindaco Luigi Cerruti, stroncato a 70 anni da una crisi cardiaca. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'Italia è interessata da un flusso meridionale umido di origine africana.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso, con probabilità di precipitazioni. Nebbia al Nord, in attenuazione durante le ore centrali della giornata.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati orientali.

DOMANI. Condizioni di nuvolosità variabile, con qualche breve e debole precipitazione alpina; attenuazione nuvolosità in serata.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 10; min: -1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 13; min: 0; media: 9

Torino 11 Novara 8
Alessandria 16,7 Asti
Cuneo Vercelli 17

Il sole sorge alle 6 e minuti; tramonta 18 e 25 minuti. La Luna si leva alle 7 e minuti; cala alle 21 e minuti.

Definito il piano per la soppressione delle scuole con meno di 21 allievi

Chiuderanno 26 elementari

Nel capoluogo scompariranno i plessi di San Marzanotto e di Pontesuero
I bambini di Aramengo andranno nel Torinese. Mense e trasporti da riorganizzare

ASTI. Per molti bambini sarà l'ultimo anno di scuola nel paese in cui abitano e la propria famiglia. Da settembre, per loro la campanella suonerà altrove, ovvero nell'edificio scolastico del paese vicino (o della frazione confinante) che li ospiterà nei prossimi mesi.

Nessuna sorpresa (non è il primo anno che si procede alla soppressione dei plessi scolastici inferiori ai 21 iscritti, anche se stavolta l'elenco è particolarmente corposo), ma un po' di amarezza in molti sindaci, che si troveranno ad amministrare piccoli centri ancora più «poveri» e una popolazione che va riducendosi sempre più, e possibili soluzioni alternative.

In provincia, tra tante scuole che chiuderanno, ci sono quelle di Bruno, Chiusano, Maretto, Robella; nelle frazioni di Asti scompariranno le classi di Marzanotto e Pontesuero. I bambini di Aramengo andranno a scuola in provincia di Torino.

Numerosi, poi, i plessi che, destinati in un primo tempo ad essere assorbiti in determinati comuni e che poi, in un secondo tempo, sono stati «dirottati» in altri centri.

Contrariamente a quanto predisposto inizialmente dal piano provinciale di fattibilità del provveditorato, resteranno aperte le elementari di Varigliè, Piovà Massaia, Frinco, Rocca d'Arazzo, Revigliasco.

Complessivamente saranno ventisei le scuole destinate a chiudere (ma qualcosa potrebbe cambiare in un ulteriore programma di assestamento previsto per il prossimo luglio).

Per il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, la soppressione dei plessi inferiori ai 21 iscritti è un provvedimento che andava comunque avviato: «La legge va applicata - dice - e poi affrontiamo il problema con un giusto metro di valutazione: nelle grandi città, sovente la distanza tra casa e scuola supera anche il chilometro e mezzo: lo stesso percorso che molti bambini percorreranno da settembre per raggiungere il comune vicino».

Intanto le scuole che accoglieranno gli alunni provenienti da fuori comune dovranno essere in molti casi risistemate; bisognerà distribuire meglio gli spazi, e andranno anche riorganizzati servizi come lo scuolabus e le mense. Ecco l'elenco, fornito dal provveditorato, dei plessi che, scomparendo, verranno poi assorbiti in altri comuni.

Ad Asti. Da San Marzanotto a «Parini» (via Ferrero, quartiere Tanaro); da Pontesuero a Casiglione.

In provincia. Da Rocchetta Palafea a Calamandrana; da Canelli, via Bosca a Canelli, regione Stosio; da Visrigi a Montemagno; da Casorzo a Grazzano Badoglio; da Chiusano a Settime; da Cossombrato a Frinco; da Calle Enomondo a Revigliasco; da Robella a Montiglio; da Borzano S. Pietro ad Albugnano; da Piovà Massaia a Cocconato; da Moncucco Torinese a Castelnuovo Don Bosco; da Rocca d'Arazzo a Montegrosso; da Isola, frazione Sempergo a Isola capoluogo; da Montabone a Castel Boglione; da Moasca a Canelli, regione Secco; da Cerreto a Passerano Marmorito; da Cossolo a Castagnole Lanze; da Camerano Casasco a Cinaglio; da Cortanze a Montechiaro; da Cortazzone a Montafia; da Bruno a Castelnuovo Belbo; da Maretto a Villafranca; da Buttigliera, frazione Crivella, a Buttigliera capoluogo; da Aramengo a Torino (nella provincia).

[l. n.]

DALLA PROVINCIA

Contributi per 4 miliardi

ASTI. Scuole senza palestre, oppure prive di uscite di sicurezza o con impianti elettrici non a norma: anche nell'Astigiano sono molti i problemi di edilizia scolastica da risolvere. Probabilmente entro maggio la Regione potrebbe stanziare dai 3 ai 4 miliardi per cercare di rimediare ai casi più gravi. Se n'è parlato, nei giorni scorsi, in un incontro in Provincia cui hanno partecipato l'assessore alla Pubblica Istruzione Gianmarco Rebaudengo, il provveditore agli Studi Aldo Patritti, numerosi sindaci e alcuni funzionari regionali. Questi ultimi hanno spiegato che la cifra che la Regione potrà ripartire tra i vari comuni piemontesi è di 59 miliardi. I 3-4 destinati con ogni probabilità ad Asti (lo stanziamento sarà precisato prossimamente) sono ritenuti insufficienti dal provveditorato agli Studi. «Gli interventi di edilizia scolastica che restano da fare sono moltissimi - spiega Aldo Patritti - e alcuni sono particolarmente urgenti: come la costruzione della palestre all'istituto magistrale Monti, inaugurato nei mesi scorsi». Secondo il provveditore «non sono chiari i criteri per lo stanziamento dei fondi: ho sollecitato i funzionari della Regione a non prevedere contributi per le elementari con meno di 30 allievi; nei prossimi anni saranno infatti destinate a chiudere».

Rocchetta, tra i creditori un centinaio di contadini

Fallita la Eredi Visconti il passivo è 12 miliardi

Il capannone dell'azienda «Eredi Visconti» nel centro di Rocchetta Tanaro

ROCCHETTA TANARO. Una nota azienda che commerciava all'ingrosso e al minuto in cereali, anticrittogamici, mangimi, materiale da costruzione è stata dichiarata fallita ieri mattina dal tribunale di Asti. E' la società «Eredi di Francesco e Francesca Visconti & C» con sede nel centro del paese in via Sardi 12.

Il passivo, per il momento, ammonta a 12 miliardi, l'attivo sarebbe di circa 8 miliardi. Tra i creditori della «Eredi Visconti» vi sono anche un centinaio di agricoltori rocchettesi e di altri paesi della zona che avevano ceduto partite di cereali. Figurano inoltre tra i creditori aziende produttrici di articoli per l'agricoltura e prodotti alimentari.

E' questo il più rilevante fallimento degli ultimi vent'anni di una società che operava nel settore agricolo.

Il tribunale, presieduto dal presidente della seconda sezione, Renzo Massobrio (giudici Rosalia Rinaldi e Paolo Spini) che ieri ha dichiarato il dissesto della società, ha anche dichiarato il fallimento dei quattro soci tutti parenti tra loro: Francesca, Pietro, Luigi, Maria Teresa Visconti, residenti a Rocchetta Tanaro.

Nel dicembre scorso, il tribunale, aveva dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo per cessione di beni, nominando commissario giudiziale il commercialista Giuseppe Cotto di Asti. Successivamente lo stesso commissario riferiva al tribunale di non ritenere sufficiente il valore dei beni offerti dalla società per garantire il pagamento dei crediti.

Era seguita l'assemblea dei creditori (convocati il 24 gennaio scorso nell'aula del tribunale) e la maggioranza aveva espresso parere contrario al concordato. Il tribunale dopo aver approfondito ulteriormente la situazione è giunto nella determinazione di dichiarare il fallimento della «Eredi Visconti» che operava a Rocchetta Tanaro da alcuni decenni.

Le cause del dissesto non sono ancora note. Lo stato passivo sarà verificato dal tribunale il 22 aprile prossimo.

E' questa la settima fallimento dal primo gennaio di quest'anno e fino a ieri dal tribunale di Asti. Si è trattato di dissesti finanziari che hanno interessato particolare piccole aziende e commercianti.

Vittorio Marchisio

Gianni Bogliano, trombonista jazz animatore della big band astigiana e insegnante di scuola media. Di fianco, Secondo Masoero, tra i più noti cronometristi astigiani

L'iniziativa è diventata un'abitudine irrinunciabile per numerosi astigiani conosciuti

Con Stampa In è un risveglio da «vip»

Prosegue l'iniziativa promozionale in città nella zona Nord

ASTI. «Trovarsi il giornale sullo zerbino appena svegli è di una comodità estrema, per me è una cosa veramente utile». Lo dice con soddisfazione Gianni Bogliano, insegnante di musica e dinamico trombonista in alcune formazioni jazz tra la «Lazy river big band».

«Il servizio "Stampa in" per me è diventato una magnifica abitudine, per il tempo che mi fa risparmiare. Mi alzo alle 7 e così posso leggere subito il giornale che dovessi fermarmi all'edicola prima di andare al lavoro con il traffico che c'è finirei con non avere più tempo per leggere neppure una notizia».

L'adesione al servizio «Stampa In» dà la possibilità di avere il giornale sulla soglia di casa entro le 7,30, a 1200 lire, come in edicola.

Allo stesso tempo si entra anche nell'esclusivo club di «Stampa In» e si ha automaticamente diritto a ottenere sconti e servizi. Numerosi i vantaggi dati dalla «Carta In»: ad esempio, sconti per viaggiare con l'Alpitour. C'è poi la «Selecard» che offre tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, il tutto coordinato da una centrale operativa attiva 24 ore su 24. La tessera dà diritto anche alla riduzione sul biglietto di cinema e concerti e consente di fare shopping a prezzi speciali in 18 negozi tra i più prestigiosi di Asti.

«Certo è un'ottima iniziativa - conferma Secondo Masoero, cronometrista, figura nota nel mondo sportivo astigiano - che consente di avere qualcosa in più con il quotidiano. Io e mia moglie siamo affezionati al giornale e abbiamo aderito volentieri al servizio a domicilio». E aggiunge: «In questo modo io e mia moglie possiamo sapere subito cosa succede nel mondo». Chi conosce Secondo Masoero sa che lui ama leggere il giornale dal fondo, partendo dalle pagine sportive.

Proseguono intanto in questi giorni le visite delle hostess di «Stampa in», per presentare la distribuzione porta a porta del quotidiano. Il giornale sta entrando in centinaia di famiglie astigiane: nei palazzi e nelle case dove già risiedono abbonati a «Stampa In», viene recapitato per un giorno, durante la consueta distribuzione della prima mattina, una copia gratuita de «La Stampa», anche a chi finora non ha usufruito del servizio, ormai attivo da oltre due anni e un numero crescente di adesioni. Le vie interessate in questi giorni sono ancora nella zona Nord di Asti: da lunedì i giornali saranno distribuiti nelle vie Petrarca, Foscolo, Salvo d'Acquisto e Brovardi.

[s. f. c.]

Approvato il bilancio dal Consiglio di amministrazione dell'istituto bancario

Cassa di Asti, utile di 19 miliardi

Incrementati anche la raccolta complessiva dalla clientela e il volume complessivo degli affari
Soddisfatto il presidente Borello: «I risultati confermano l'efficacia della nostra gestione»

ASTI. Bilancio in attivo per la Cassa di risparmio di Asti, che si conferma leader in una provincia considerata una delle roccaforti del risparmio.

Ieri il Consiglio di amministrazione dell'istituto bancario ha approvato il bilancio per l'esercizio 1991 che chiude con un utile netto di 19 miliardi, confermando, con un lieve aumento, il trend positivo già registrato nel precedente esercizio.

Questi i dati più significativi: la raccolta complessiva della clientela (diretta più indiretta) è passata da 3.953 miliardi, a 4.433 miliardi, con un incremento del 12,14 per cento. La raccolta dalla clientela ordinaria si è incrementata, sempre lo scorso anno, del 6,82 per cento, raggiungendo i 1.675 miliardi.

Il direttore generale dell'istituto, Alfredo Bergamaschi, ha sottolineato che il volume complessivo degli impieghi economici ha registrato un tasso di espansione del 13,48 per cento, passando da 853 a 968 miliardi mentre gli impieghi finanziari hanno presentato un incremento di 117 miliardi.

Bergamaschi non ha mancato di sottolineare che il risultato dell'intermediazione finanziaria contribuisce, come sempre, in modo significativo alla formazione del risultato di esercizio: l'apporto è stato di 17 miliardi.

Con l'approvazione del bilancio 1991, il Consiglio di amministrazione, ha assegnato 1 miliardo milioni dell'utile netto al Fondo di beneficenza.

Il presidente della Cassa di Risparmio di Asti, Giovanni Borello; accanto una veduta della sede centrale dell'istituto bancario, in piazza Libertà

Per quanto riguarda l'atto contabile il presidente della Cassa, Giovanni Borello, ha affermato: «Il risultato conseguito dalla nostra banca conferma ancora una volta l'efficacia dell'azione gestionale finalizzata allo sviluppo economico del territorio astigiano».

Borello inoltre ha aggiunto: «Tra i fatti più significativi del passato esercizio, occorre ricordare l'apertura delle filiali di Quattordio e di Moncalieri, il proseguimento dei lavori di ammodernamento strutturale e funzionale degli sportelli e degli uffici. Inoltre è stato completato il rifacimento del salone operativo della sede centrale di piazza Libertà».

Inoltre la Cassa ha allo studio l'acquisto dell'ex centrale del latte di via Brofferio per trasferirvi l'agenzia che si trova in piazza Vittorio Veneto e altri servizi.

Oltre al valore dell'immobile dell'ex centrale si dice che l'istituto bancario potrebbe donare al Comune i locali di palazzo Mazzetti di corso Alfieri che oggi ospitano la Pinacoteca civica che necessitano di ampi restauri.

Il museo infatti raccoglie dipinti e sculture di artisti contemporanei di buon valore, oltre a cimeli della Repubblica Astese.

Un settore che ha registrato un notevole sviluppo è quello dell'organico che è passato da unità di alcuni anni fa a attuali. Anche il patrimonio è aumentato. Dalle cifre desunte dal bilancio infatti si parla 91 miliardi. [v. ma.]

L'istituto in cifre

ANNO DI FONDAZIONE	1842
FILIALI: IN PROVINCIA	57
PROVINCIA A QUATTORDIO, MONCALIERI E ANDEZENO	
AGENZIE IN CITTA' [COMPRESA LA SEDE CENTRALE]	11
DIPENDENTI	607
PATRIMONIO	91 MILIARDI
RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA	4333

NOTIZIE IN BREVE

CONDANNA

Aveva alterato un certificato di residenza

Michele Gelsi, 28 anni, abitante a Vaffenera, via Amedeo d'Aosta, è stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 6 mesi di semidetenzione per falso. E' stato riconosciuto colpevole di aver alterato un certificato di residenza che gli stato richiesto da una banca.

Nomade condannato per furto di salvadanaio

Aveva rubato un salvadanaio e foulard da donna in un alloggio di proprietà di Angela Bonadio, 48 anni, abitante ad Asti, in corso XXV Aprile. Il protagonista della vicenda, un nomade slavo, Samson Jovanovic, 25 anni, domiciliato in un accampamento di Muggiani (Milano) è condannato in pretura ad Asti a un anno e mesi di reclusione, con la dei benefici di legge.

Caso Way Assauto: incontro al ministero Lavoro

I problemi occupazionali della Way-Assauto saranno affrontati il 12 marzo in un incontro richiesto dal sindacato e fissato al ministero del Lavoro. La riunione prenderà in esame la collocazione in prepensionamento di una parte delle maestranze del gruppo Iao (Fispa-Ulma di Beinasco, Gallino Rivalta, oltre alle Wayel. All'incontro parteciperanno anche i dirigenti dell'Amma di Torino e dell'Iao.

MEI

Censimento degli animali esotici «pericolosi»

A partire da lunedì i possessori di animali esotici (mammiferi, rettili, ecc.) considerati «pericolosi», dovranno presentare denuncia ai sindaci dei rispettivi comuni di residenza. La disposizione parte di una normativa il di questi animali. La scadenza è fissata per il 4 settembre. Sono previste sanzioni penali per i trasgressori.

TELEVISIONE

Si registra ad trasmissione Giorno festa

Piazza San Secondo si trasformerà domani, per l'intera giornata, in un palcoscenico televisivo. Le telecamere di Rai 2 saranno all'opera per registrare una puntata del programma «Giorno di festa» che andrà in onda domenica, 15 marzo, per un'ora, inizio alle 10,30, sulla seconda Rai. A partire dalle 9, i due conduttori della trasmissione, Bruno Modugno e Stefania Bettoja, traccieranno un quadro della realtà astigiana, ospitando personaggi, tra i quali Bruno Gambarotta, noto personaggio televisivo. Per dare un'immagine della provincia, due «troupes» stanno lavorando in questi giorni nel Monferrato alla scoperta di scorci caratteristici e specialità enogastronomiche da proporre al pubblico.

Oggi in Provincia

Piano dei siti al convegno sui rifiuti

ASTI. Seconda e ultima giornata, oggi in Provincia, del convegno regionale sulle nuove tecniche di smaltimento rifiuti. Numerosi gli interventi, ieri, che hanno disegnato un quadro molto preciso della materia: «In Italia - ha spiegato Walter Ganapini della Lega ambiente - solo un quarto dei rifiuti urbani viene smaltito correttamente, e si arriva a decimo per quelli industriali».

Stamane, dopo il saluto, alle 9, dell'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, presenterà il piano dei siti. Seguirà l'intervento di Luca Coeli (Lega ambiente) e Piergiorgio Dalzero («Project Erra»). Nel pomeriggio, dalle 15, il convegno ospiterà una tavola rotondo coordinata dal giornalista della Rai di Torino Beppe Rovera. Il convegno è organizzato da Regione, Lega ambiente, Unione regionale province piemontesi e ha ottenuto varie sponsorizzazioni, tra cui quella del Consorzio rifiuti astigiano. [l. n.]

Pds, dc, Referendum

Tre giorni di incontri elettorali

ASTI. Si infittiscono gli appuntamenti elettorali. Dalle donne del pds un invito per la festa della donna: una cena questa sera all'albergo Reale di Asti, dopo, appuntamento di mezzanotte alla ex chiesa di San Michele in piazza Martino: cocktail di musica, spettacolo e balli «sfrenati». Per prenotazioni telefonare al 53.217 (orario d'ufficio).

Domani, alle 21, al centro San Secondo la democrazia cristiana terrà un pubblico dibattito e presenterà i candidati. Interverrà il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, capolista per la Camera. Lunedì 9, alle 21 ancora al centro San Secondo il professor Ernesto Galli della Loggia terrà incontro con i cittadini sul tema «Referendum, elezioni, riforme». Parteciperanno i candidati della lista dei Referendum per la Camera il cui capolista è l'avvocato Fulvio Gianaria, e il candidato per il collegio senatoriale di Asti, Giovanni Vergnano. [a. t.]

A Celle Enomondo

E' gravissimo per la caduta da una scala

CELLE ENOMONDO. Scendeva da una scala a pioli, all'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitato sul terrazzo sottostante. Pietrino Bracci, 63 ni, abitante ad Antignano in via Dott. Piano 20, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti. La prognosi è riservata.

L'uomo è un piccolo imprenditore edile. Ieri mattina con un operaio stava lavorando alla ristrutturazione di uno stabile a Celle Enomondo in Roma 60.

L'edificio è di proprietà di Luigi Gerbi, 34 anni. E' una casa a due piani: Bracci era salito all'ultimo per finire la costruzione di terrazzino.

Intorno alle 10,15 l'incidente. Bracci aveva appena iniziato a scendere sulla scala a pioli, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto nel terrazzo sottostante, al primo piano. Ha battuto violentemente il capo. E' stato ricoverato all'ospedale in prognosi riservata per grave trauma cranico e frattura di due vertebre. Sono intervenuti i carabinieri di San Damiano. [a. t.]

Asti, la giunta ha deliberato di affidare la gestione dell'edificio all'associazione

E ora Villa Paolina è del Wwf

Verrà creato un centro di educazione ambientale, ma prima che l'operazione possa scattare si deve acquistare il complesso dal Comune di Torino. Necessari lavori di restauro. Una lotteria per raccogliere fondi

ASTI. Via libera al Wwf per la gestione di Villa Paolina: nel tardo pomeriggio di giovedì la giunta le ha infatti deliberato di affidare all'associazione ambientalista l'utilizzo dell'edificio, posto all'imboccatura dei boschi di Valmanera.

Dopo sei lunghi anni di discussioni e attese (la burocrazia ha giocato un forte ruolo nella vicenda) si realizza il progetto del Wwf di creare a Villa Paolina un centro di educazione ambientale. L'operazione, però, avrà ancora tappe intermedie: prima di procedere ai restauri della villa, occorrerà che il Comune acquisti l'edificio (si stima un valore di circa 250 milioni) dal Comune di Torino. Quest'ultimo attualmente ha ceduto in comodato l'immobile agli amministratori astigiani.

«Speriamo che l'acquisto dell'edificio avvenga nel più breve tempo possibile - è il commento del Wwf -, più i mesi passano, più il degrado s'impossessa della villa». Ma la delibera della giunta cittadina assume comunque, per l'associazione ambientalista, un grosso significato. «Con la primavera - spiega Giorgio Baldizzone, responsabile della sezione astigiana del Wwf - organizzeremo le visite guidate nei boschi che circondano la villa. Sarà il primo contatto con i giovani delle scuole in attesa di poter utilizzare l'immobile».

Intanto, in collaborazione con il gruppo micologico «Camisola», s'inizieranno nei prossimi giorni alcuni lavori di manutenzione per cercare di tenere lontani gli estranei (meno di un mese fa la villa ha subito l'ultimo atto vandalico) dalla zona. Intorno all'immobile sarà posta recinzione, mentre prossimamente il Wwf avvierà una raccolta di fondi, attraverso una lotteria, per rifare il tetto (servono milioni). Sarà anche lanciato un appello agli istituti bancari di Asti e di altre province piemontesi (per il Wwf il progetto di Villa Paolina ha valenza regionale). Un agronomo astigiano, infine, redigerà il progetto per il recupero del parco. [l. n.]

Villa Paolina a Valmanera. L'edificio è stato preso più volte di mira dai vandali

LETTERE AL GIORNALE

Medici in ambulanza «Lettera morta»

Il merito a quanto pubblicato su La Stampa il marzo '92, a attribuito all'amministratore straordinario dell'Usl 66, Giacinto Occhioneru, secondo «per le chiamate urgenti chi desidera la presenza di un medico sull'ambulanza, può segnalarlo al pronto soccorso» è preciso quanto segue.

Benché vi siano disposizioni nazionali (dal 1969) e regionali (dal 1975), nonostante sia prevista dall'accordo di lavoro della guardia medica (dal 1991), in caso di emergenza, la presenza del medico sull'ambulanza è tuttora lettera morta.

Proprio non si vede come il pronto soccorso, qualora riceva una richiesta di presenza medica sull'ambulanza, possa in qualche modo provvedere, essendone del tutto impossibilitato.

Infatti il pronto soccorso non ha in dotazione alcuna ambulanza e dispone di alcun medico da inviare a casa del malato. E' corretto e certamente anche utile non creare false attese nella cittadinanza, specialmente in che potrebbero rivelarsi drammatici.

Gianfranco Ferraro,
presidente provinciale Snami

Rai a Nizza «Beato chi la vede»

In questi giorni la Rai ci ricorda, con gli spot televisivi, che bisogna pagare il canone. Noi sottoscritti abitanti di Nizza Monferrato, ringraziamo la Rai per questo pro-memoria. Il «canone costa meno di un cane» dice lo spot. Peccato che a Nizza la Prima rete Rai si vede «da cani». Da almeno una settimana, infatti, le immagini sono «ballerine», spesso annebbiate. Insomma, si vede un bel nulla. Probabilmente è solo questione di un ripetitore che è stato spostato: crediamo che non costerebbe molto farlo sapere agli utenti-abbonati-in-regola-con-il-canone, magari attraverso annunci sui giornali. Tra l'altro: abbiamo cercato di saperne di più telefonando alla sede di Torino, ma è stato un inutile «valzer» tra i vari uffici. E noi paghiamo anche la bolletta telefonica.

Seguono 32 firme

Pochi i posti a Geriatria?

Il numero di persone anziane sta crescendo sempre di più, eppure all'Usl di Asti pare che non se ne accorgano o che, addirittura, siano convinti del contrario. Deve essere senz'altro così, altrimenti si spiega come mai siano stati notevolmente ridotti i posti di Geriatria e che ora si parli anche unificare il reparto maschile e quello femminile.

E così non è neppure un che quando qualche pensionato viene trasportato d'urgenza all'ospedale, magari non trova posto. Se si riducono i letti, è ovvio che quando arriva malato non trova posto. E siccome gli anziani sono sempre di più, è normale che percentualmente ci siano più anziani che possono star male.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.339
Montemagno: 63.686
ROSSA
Asti: 217 863
Canelli: 824.222
d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato:
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946 114 (8-13,30), 94.555 (13.30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: di turno con orario ore 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *P. Roma*, corso Alfieri 35,38; con orario dalle 8,30 alle 12,30 dalle 16,30 alle giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a seranda abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel 274.238

Canelli *Bielli*, XX Settembre 1
Moncalvo, *Ardizzone*, v XX Settembre 1
: *Boschi*, via Cora 44

GUARDIA MEDICA

: 353 558
Calliano: 444
Canelli: 832 525
O.B.: 011/987.6465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63 283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca:
Villanova: 94.555

pronto intervento 112

: 50.196
0144/8103
: 833.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
: 721.623
Damiano: 975.954
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418 111-210.078
Stradale: **Asti**: 212.355
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.255

GLI APPUNTAMENTI

Si sceglie il logo della Cantina

Si riunisce oggi la giuria chiamata a scegliere il logo grafico della Cantina comunale dei vini (che aprirà il 20 settembre). L'incontro si tiene alle 13 nei locali sotterranei di via Roma, dove ha sede la Cantina. I progetti presentati al concorso «Una bottiglia al giorno» indetto dal Comune settantina.

ASTI

I problemi dell'artigianato

I problemi piccola industria e dell'artigianato saranno discussi lunedì alle 11 all'hotel «Salera» nell'incontro proposto dal Centro studi Marcora. Interverranno i ministri Bodrato (Industria) e Goria (Agricoltura).

«Rimpatriata» ex salesiani

Gli allievi salesiani di Don Bosco si ritroveranno domani, per una «rimpatriata» all'istituto «Faravelli». L'appuntamento è per le 10; seguiranno la celebrazione della messa e il pranzo. Parteciperanno all'incontro anche numerosi insegnanti.

Le edicole aperte domani

Questo il turno delle edicole cittadine che resteranno aperte domani: Boeris, via Garibaldi 1; Brusco, piazza Statuto 35; Gianoglio, largo Martiri Liberazione 7; Borello Gay, corso Alfieri 150; Ghia, corso Cavallotti 8; Nebiolo, Torino 119; Guasco, via Giobert 38/a; Ciriotti, via Conte Verde 97; Richetta, via Corridoni 36; Mortarotti, corso Alfieri 467; Arri, corso Alfieri 368; Maggiora, corso Matteotti 105; Castello, corso Alba 18; Scaglia, via Forti- 64; Malaspina, Volta 40; Spunton, via Borelli 22; Musso Bonelli, corso Casale 175; Ferro, corso Casale 2; Avidano, piazza 1° Maggio 24; Chiappone, via Cavour 138; Mauro, corso Savona 101; Muratdor, via delle Quaglie 7; Vercelli, viale Don Bianco 49; Avena, via Buozzi 28; Amerio, via Balbo 29; Gai, via Petrarca 69; Conti, D'Acquisto 35; Pregno, via Monti 58; Bianco, piazza Palio 9; Riosa, via Lamarmora 48; Porcellana, corso Savona 341.

Dopo la crisi della scorsa settimana, si stanno studiando degli interventi

Nizza, un acquedotto nuovo

In due anni è stato stanziato un miliardo per il riammodernamento della rete cittadina L'erogazione è tornata regolare. Il Comune fa i conti di quanto è costata l'emergenza

NIZZA. Ad [illegible] dalla «grande sete», provocata dal cattivo funzionamento dell'acquedotto la situazione sembra [illegible] tornata alla completa normalità.

Il guasto che ha fatto «impazzire» i tecnici, è stato riparato. «La prova [illegible] rientro alla normalità - spiega [illegible] responsabile del servizio Remo Cavallotto - sta nel fatto che [illegible] del Valtiglione prendiamo di nuovo millesaicento metri cubi al giorno».

Certo è che, [illegible] qualche caso, ci sono ancora problemi legati al funzionamento delle autoclavi dei condomini: durante la siccità hanno «pescato» anche i depositi sul fondo delle tubature, danneggiando gravemente i galleggianti.

Per il Comune di Nizza ormai è tempo di fare i conti su quanto è costata l'emergenza acquedotto. Fortunatamente i primi accertamenti ci fanno rilevare che la siatuazione è forse meno grave di quanto si pensasse in un primo momento. In effetti la perdita dell'acqua, ancora da conteggiare in termini economici, non è così pesante. Restano da pagare i tecnici di Bolzano, che hanno prestato la loro opera per circa un milione di lire al giorno, gli straordinari degli operai, le autobotti ed i mezzi meccanici che hanno contribuito a far fronte alla crisi idrica. Oltre [illegible] tutto ciò dovranno anche essere stanziati dei fondi per riparare l'asfalto delle vie danneggiate dai numerosi scavi [illegible] necessari per potere cercare il guasto.

Il problema (difficile da rintracciare [illegible]rché il tubo scaricava direttamente l'acqua nelle fognature [illegible] via [illegible] Corsi), ha costituito un campanello d'allarme per le condizioni dell'in[illegible] rete idrica nel centro storico. Negli ultimi due anni, il Comune ha stanziato circa mezzo miliardo per «ripassare» tutta la rete e l'impresa incaricata ha compiuto [illegible] maggior parte dei lavori assegnati. Entro la prossima primavera dovrebbe terminarli del tutto.

L'emergenza idrica a Nizza è superata

Il Comune aveva avuto anche una sovvenzione regionale per sistemare i pozzi (in regione Incie e Boidi), e migliorare la qualità dell'acqua.

Ma [illegible] miliardo e [illegible] milioni stanziato a questo scopo, dopo un'attenta valutazione, era stato destinato all'acquedotto del Valtiglione, in un'operazione congiunta [illegible] Canelli per la ristrutturazione della condotta che da Ferrere porta alle valli Belbo [illegible] Tiglione. In cambio le due città hanno av[illegible] acqua a prezzi assolutamente «privilegiati».

(a. ce.)

Decisione del Consiglio

Asti, saranno unificate le tariffe nelle frazioni

ASTI. Una trattativa [illegible] l'Acquedotto del Monferrato dovrebbe mettere la parola fine a una vicenda che si trascina [illegible] almeno trent'anni. Accade infatti [illegible] alcune frazioni di Asti che abitanti di una stessa via paghino tariffe differenti, anche il doppio, per l'acqua.

[illegible] [illegible] emblematico [illegible] rappresentato da Sessant-Serravalle-Mombarone, dove gli ottocento utenti circa sono forniti in parte dall'acquedotto [illegible] Asti e, in parte, [illegible] quello del Monferrato. In passato, [illegible] necessità prioritaria [illegible] [illegible]sata garantire l'acqua a tutti gli abitanti delle tre frazioni. I primi allacciamenti [illegible] poi stati fatti con l'acquedotto [illegible] Monferrato e [illegible] il servizio di Asti, non avvalendosi di nessun criterio logistico. Ogni utente si è collegato alla rete già predisposta in quel momento. La zona è perciò risultata divisa in numerosi settori. In più casi [illegible] [illegible] verificato [illegible] paradosso di famiglie, separate solo da [illegible] breve tratto di strada, costretta a pagare l'acqua [illegible] prezzi diversi.

A questo proposito, mentre l'acquedotto di Asti, in tutti questi anni, ha sempre praticato [illegible] una politica tariffaria agevolata, il «Monferrato» ha stabilito [illegible] quote che attualmente sono il doppio di quelle fissate dal servizio astigiano. La «speraquazione» è stata denunciata più volte dagli [illegible]. La [illegible]mentale è finita anche in Consiglio comunale, [illegible] un'interpellanza del consigliere repubblicano Canterelli.

«Il Consiglio - conferma l'assessore all'Acquedotto, Pier Franco Ferraris - ha riconosciuto la validità della mozione presentata da Germano Canterelli, per unificare le tariffe dell'acqua su tutto il territorio».

Ora si [illegible] valutando la procedura migliore per risolvere il problema in maniera definitiva. «Tra le varie ipotesi - dice Ugo Gamba, dell'Ufficio tecnico dell'Acquedotto [illegible] Asti - potrebbe esserci l'acquisizione dell'intera rete da parte del Comune. Poi potrebbe [illegible] installato [illegible] unico [illegible] generale». Il problema resta la procedura per il passaggio della rete da un acquedotto all'altro: il «Monferrato» non ha ancora fatto sapere se è eventualmente interessato alla cessione, con quali tempi e modalità.

«Dovendo fare una previsione dei tempi - spiega [illegible] l'assessore Pier Franco Ferraris - potremmo orientarci verso la fine dell'anno. In questi mesi lavoreremo anche per acquisire gli acquedotti consortili ancora presenti sul territorio comunale e quelli appartenenti a piccoli enti. Oltre alla circoscrizione Sessant - Serravalle - Mombarone sono in condizioni più [illegible] meno analoghe Variglie, Valter[illegible] [illegible] Paluccо».

[m. t.]

Castagnole Lanze, una «esternazione» di don Stella

«Non si sono sposati? Devono chiedere scusa»

CASTAGNOLE LANZE. Chi lo conosce bene giura che manterrà la promessa. Lui, don Aldo Stella, 66 anni, parroco di S. Pietro (nel paese alto), l'ha messo nero su bianco sul bollettino parrocchiale: d'ora in poi sposerà soltanto più chi frequenterà la chiesa. Per tutti gli altri, la «scomunica» solenne.

Ad aver fatto imbestialire il sacerdote (che in passato si meritò notorietà perché invocò l'uso dei cannoni contro i troppi piccioni che lordavano la facciata [illegible] S. Pietro) [illegible] stata un'ignara coppia castagnolese, che ha organizzato un rinfresco per festeggiare l'imminente convivenza.

Mentre gli invitati festeggiavano al ristorante Roma (poco distante dalla chiesa) la novella coppia Dino G. [illegible] Bruna F., don Stella preparava l'offensiva. Mai più unioni - meditava - pm benedette [illegible] sacro vincolo del matrimonio, o anche solo dalle più laiche formule del rito civile. Abbasso la convivenza e, nell'immediato, strali contro Dino G. e Bruna F. (mai nominati direttamente), [illegible] persino contro gli amici andati al rinfresco. Tutto scritto nel «sermoncino» intitolato «Castagnole "bene" col piede in cento scarpe», pubblicato sul bollettino parrocchiale inviato poco dopo agli abbonati, compresa la famiglia della «sposa».

In tanti (a partire dai diretti interessati) non hanno gradito l'intervento del prete: «Quando si vuol propagandare la cosa come una conquista di civiltà - ha scritto [illegible] sacerdote riferendosi alla convivenza - allora è proprio il caso di dire pubblicamente che ognuno è libero di fare le sue scelte, ma che le put[illegible] [illegible] sempre puttanerie, anche se fritte e rifritte col miglior olio». E agli amici che hanno festeggiato la coppia: «Faccio un di[illegible] molto, ma molto personale. [illegible] non vi piacciono le scelte della chiesa, fate la vostra strada. Da parte mia - ha avvertito don Stella - assicuro che per l'avvenire starò molto più attento a non concedere onoranze, come il matrimonio, a coloro che in chiesa non mettono mai piede». In conclusione, rivolto verso le «peccaminose» congrega: «Avete dato [illegible] grave scandalo e offeso la comunità di Castagnole. Chiedere scusa sarà [illegible] meno che possiate fare».

Don Aldo Stella, davanti [illegible] [illegible] parrocchia, all'epoca [illegible] «crociata» contro i piccioni. Ora il parroco se la prende con le coppie che scelgono [illegible] convivenza

Bruna F., commessa in farmacia, e Dino G., bancario, hanno invece ricevuto dai [illegible] paesani molte attestazioni di solidarietà. «Due giorni fa abbiamo espresso il nostro sdegno [illegible] don Stella per [illegible] [illegible] comportamento - dice [illegible] ragazza - andremo anche dal vescovo di Alba, Guido Nicolini, a ribadire la nostra contrarietà». «In più il giorno prima che uscisse il bollettino - segnala Bruna F. - mia mamma ha fatto un'offerta alla parrocchia. L'ha consegnata [illegible] don Stella: ma lui si è ben guar[illegible] dall'avvertirla di quello che aveva scritto».

Ieri il sacerdote [illegible] irrintracciabile. «Finché le cose si fanno in silenzio, si possono anche non sapere» ha scritto sul bollettino, evidentemente [illegible] prevedere il rumore che avrebbero fatto le sue stesse parole.

Laura Nosenzo

STUDENTI IN VISITA A «LA STAMPA»

«Come nasce un giornale?»

Gli allievi della classe terza B della scuola media [illegible] Costigliole, accompagnati dall'insegnante Anna Bianco, hanno fatto [illegible]sita alla redazione astigiana della «Stampa». I ragazzi stanno svolgendo una ricerca sul giornalismo e si sono interessati su come «nasce» [illegible] quotidiano, sulle tecniche di scrittura [illegible] un articolo e [illegible] impaginazione

Assemblea dell'associazione allevatori

Crisi della zootecnia domani convegno ad Asti

ASTI. Si svolgerà domani mattina, alle 9.30, nel salone della Provincia, in piazza Alfieri, ad Asti, l'assemblea annuale dell'Apa (Associazione provinciale allevatori). Interverranno il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, il deputato Gianni Rabino, il presidente nazionale e il direttore generale dell'associazione, Palmiro Villa e Fortunato Tirelli.

«Sarà un'occasione importante per fare il punto sulla situazione della zootecnia astigiana e nazionale», ha sottolineato il direttore provinciale dell'associazione, Marco Salvo. I bovini iscritti al Libro genealogico, nel 1991, sono stati complessivamente 6600.

Spiega il presidente Apa, Rino Cerrato: «Le [illegible] produzioni, [illegible] carne che latte, [illegible] fortemente penalizzate nell'ambito comunitario, per carenza di mercato e a causa delle quote obbligatorie fissate dalla [illegible] [illegible] fronteggiare lo accedanga comunitarie. Tutto questo stato di [illegible] cerca con ogni mezzo di disincentivare gli allevatori, [illegible] prospettare loro nessun'altra forma di riconversione dall'attività [illegible] campo agricolo e zootecnico».

Aggiunge Cerrato: «Nella nostra provincia tutto ciò ha significato una forte contrazione delle vendite con diminuzione del prezzo dei capi, provocando una crisi pesante. Il mercato, appesantito dalle importazioni di carni dall'estero, [illegible] riesce ad assorbire la produzione locale di qualità che richiede un prezzo d[illegible] superiore.

[f. b.]

F.LLI DEZZANI
- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 8 — Onomastici: Giovanni. Compleanni: Michele Mo, flautista; Emilia Ferrando Olivero, commerciante di gioielli.

LUNEDI' 9 — Onomastici: Francesca. Compleanni: Carla Parola, impiegata.

MARTEDI' 10 — Onomastici: Simplicio.

MERCOLEDI' 11 — Onomastici: Rosina. Compleanni: Domenico Pasquale «Mingo», impiegato comune di Asti; Ettore Goria, medico; Francesco Abbracchio, segretario Coldiretti.

GIOVEDI' 12 — Onomastici: Massimiliano, Fina. Compleanni: Armando Brignolo, pittore-giorna[illegible] pubblicista; Silvano Gallo, medico; Roberta Carozzo, insegnante.

VENERDI' 13 — Onomastici: Lorenza, Rodrigo e Eufrasia. Compleanni: Antonio Forastiere, pensionato; Gianmarco Rebaudengo, assessore provinciale; Antonio Catalano, attore Magopovero; Roberto Bava, produttore vini Cocconato.

SABATO 14 — Onomastici: Matilde. Compleanni: Fiorenzo Baldi, architetto; Emma Cortese, insegnante.

ASTI
CORSO TORINO n. 217/219 - TEL. 0141 215.777

Manovale condannato

Un giro di danza [illegible] finito a pugni in faccia

VALFENERA. In stato di ubriachezza ha colpito il rivale, Giampiero Baino, 35 anni, di Asti, c[illegible] un pugno oltraggiando poi un carabiniere, intervenuto per calmare gli animi. Baino ora stato inoltre minacciato [illegible] avesse sporto denuncia. Per questi reati un manovale [illegible] Serravalle, Francesco Musso, 36 anni, è stato condannato ieri dal pretore Giribaldi a 9 mesi di reclusione. Il fatto, del febbraio '90, nella sala da ballo «Rosa dei venti» di Valfenera.

Secondo quanto [illegible] emerso dal dibattimento, il manovale non avrebbe gradito un «giro di danza» fatto da una [illegible] amica con Baino. Musso aveva invitato quest'ultimo ad uscire dal locale [illegible] lo aveva colpito con un pugno. Era intervenuto un carabiniere. Musso si era rifiutato di fornire le generalità insultando il militare. Rivolto a Baino aveva esclamato: «Se mi denunci ti sparo».

[r. gon.]

Piano regolatore

La minoranza chiede riunione del Consiglio

SAN PAOLO SOLBRITO. «Se continueremo a non avere notizie sulla data di convocazione del Consiglio comunale, abbia[illegible] intenzione di presentare, [illegible] prevede la legge, [illegible] richiesta di convocazione». Questo nelle intenzioni [illegible] capogruppo [illegible] minoranza, Carla Maggiorotto.

La prossima seduta dovrebbe rivestire particolare interesse: il sindaco Osvaldo Cordero ha inviato al Coreco le precisazioni richieste sulla variante al Piano Regolatore Generale. La risposta del Coreco dovrebbe arrivare nei prossimi giorni. L'ultimo Consiglio risale al 19 dicembre 1991. Le nuove disposizioni [illegible] dalla legge 142 delegano alla Giunta il disbrigo delle mansioni [illegible]inistrative. In Comune questo lavoro viene fatto, di preferen[illegible]a. Il sabato, quando il sindaco, che vive e lavora a Torino, torna in paese.

[m. t.]

VILLANOVA

Riguarda 58 operaie

Lavoro notturno bozza di accordo alla [illegible]

VILLANOVA. La direzione dell'Util e il sidacato hanno sottoscritto un'ipotesi d'accordo per il [illegible] di notte delle lavoratrici.

L'incontro è avvenuto giovedì pomeriggio e ha riguardato il lavoro notturno, dalle 22 alle 6, per le [illegible] lavoratrici impiegate nell'azienda (opera nel settore metalmeccanico). Il sindacato precisa: «Si [illegible] [illegible] un accordo sofferto, ma positivo, mirato a garantire i livelli occupazionali e, in qualche modo, [illegible] possibile, ad incentivarne altri. In ogni [illegible] l'ultima parola spetta comunque ai lavoratori». Tra i temi affrontati anche l'attuazione di turni di lavoro (considerato straordinario ai fini della retribuzione), da svolgere al sabato, per il momento a marzo.

Il documento sarà presentato agli operai lunedì 9 marzo per essere discusso durante un'assemblea già fissata.

[m. t.]

VIARIGI

Ferita una donna

Branco di cani ha assalito cinque passanti

[illegible] Rocambolesca avventura, nel tardo pomeriggio di giovedì, di cui sono stati protagonisti cinque viarigini, [illegible]liti da quattro cani. Gli animali di proprietà di Rosa Accornero, abitante in via Garibaldi, [illegible] scappati da [illegible] cancelletto del cortile; una volta in strada hanno assalito [illegible] le malcapitate persone che si trovavano a passare.

Ad avere la peggio è stata Ida Ghidella, 60 anni, che ha riportato una profonda ferita al polpaccio destro; il medico ha dovuto praticarle [illegible] punti [illegible] sutura. Agli altri quattro passanti l'avventura ha [illegible] soltanto escoriazioni. Subito si era temuto per la salute di Cristina Biscoletto, 27 anni, al settimo mese di gravidanza, ma, poi, tutto si è risolto per il meglio. Ora i cani sono stati messi [illegible] osservazione dal dottor Calizzano, veterinario responsabile di zona.

[r. s.]

TONCO

Domani pomeriggio

I rioni si sfidano [illegible] secolare [illegible] del pitu

TONCO. Si correrà domani [illegible] inizio alle 15, la secolare giostra del pitu in [illegible] [illegible] impegnati i rioni del paese; partecipano le borgate Sant'Antonio, Portone, Piazza, Santa Maria-Masulè, Annunziata, Casa Paletti; l'unica partecipazione rimasta per ora in forse è quella del rione Stazione.

Il campione da battere resta sempre il rione Santa Maria-Masulè vincitore delle ultime edizioni che si presenterà ancora una volta in campo con l'imbattuto fantino Marco Conti. I fantini devono mozzare la testa ad un «pitu», ucciso in precedenza, appeso al centro della piazza, servendosi di un bastone. La gara sarà p[illegible]ceduta da una sfilata di carri allegorici di ambientazione contadina. La manifestazione si concluderà [illegible] tardo pomeriggio con i festeggiamenti di rito nella borgata vincitrice.

[r. s.]

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Symbol

QUESTA SERA
DANIELE COMBA

DOMANI SERA
FESTA DELLA DONNA
CON MICHELE

STRIP TEASE MASCHILE

L'Anas finanzia (55 miliardi) l'attesa tangenziale Bandito-Roreto di Cherasco

Bra avrà la circonvallazione

Sono previsti sei chilometri di strada a quattro corsie. L'anello collegherà la statale per Carmagnola a quella per Fossano e Cuneo. Il sindaco: «Opera di grande importanza per la viabilità cittadina»

BRA. A metà febbraio del '90, quando il progetto redatto dalla Provincia fu presentato in municipio, il clima era dei più ottimisti: la tangenziale Bandito-Roreto esisteva sulla carta, per tradurla in realtà mancavano i soldi 55 miliardi, in base al preventivo di allora, per 6 chilometri di strada a quattro corsie, sette sovrappassi). Oggi le prospettive sono più rosee: l'Anas ha deciso di finanziare l'opera e dare presto il via ai lavori. «La tangenziale Ovest, che unirà la statale per Carmagnola alla 231 per Fossano e Cuneo - dice il sindaco Roberto Dellarossa -, è di fondamentale importanza per la viabilità braidese, seconda solo al collegamento veloce tra Asti e il capoluogo provinciale. Averla ottenuta è per noi motivo di grande soddisfazione. Siamo grati a quanti hanno compreso che era venuto il momento di "risarcire" Bra».

Gli amministratori braidesi possono invece che ringraziare se stessi per la soluzione di un altro «nodo»: il collegamento fra la tangenziale Ovest e la città. Per superare in tempi brevi la «strozzatura» con innesto su viale della Costituzione (costo sui 2 miliardi e mezzo) è stata escogitata una formula passata non senza difficoltà al vaglio del Consiglio comunale e ora perfezionata con il visto del Coreco: la costruzione dell'opera è stata data in concessione alla ditta appaltatrice dei lavori della tangenziale, che la finanzierà al tasso dell'11,5 per cento. «Considerata la situazione finanziaria del nostro Comune, ora l'unico modo per dotare la città di un'opera utilissima, sia come completamento della tangenziale sia perché agevolerà i collegamenti con l'Oltreferrovia», sostengono gli esponenti della maggioranza. Ma per convincere i consiglieri tanto della validità, quanto della legittimità della soluzione proposta dalla giunta, sono state necessarie due sedute, inframmezzate dalla richiesta di pareri legali e da fitte consultazioni.

Perché tanti tentennamenti? Perché la formula della concessione a privati è prevista da una vecchia legge (la 1137 del '29), che durante la prima discussione in Consiglio nessuno si era sentito di giurare applicabile al caso braidese. Tanto più in assenza di una «gara esplorativa» tra varie ditte. «I dubbi erano stati sollevati dall'onorevole Bonino di Bra Novanta - ricorda il capogruppo dc Franco Guida -, e siccome in quella sede le risposte non avevano trovato una risposta chiara, noi per primi avevamo chiesto il rinvio della delibera. La pausa di riflessione è stata opportuna».

Nella revisione della proposta al Consiglio, la giunta ha usufruito di due aiuti: dell'Ufficio legale della Camera, interpellato da Emma Bonino, e dell'amministrativista prof. Giorgio Lombardi, incaricato di una consulenza specifica. Ma l'aiuto decisivo, anche se inconsapevole, è venuto dal ministro Prandini, sotto forma di un decreto che, abrogando l'obbligo dell'appalto per le opere di valore inferiore ai sei miliardi, ha reso legittima una procedura che al momento della presentazione in Consiglio non lo era.

Grazia Novellini

La statale Bra-Carmagnola all'altezza della frazione di Bandito (foto)

Alba-Asti, ancora rinvii

Mancano quindici chilometri per ultimare la superstrada

ALBA. «I lavori avrebbero dovuto iniziare in primavera, ma saremmo contenti se il via fosse dato almeno in autunno», dice il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, uno degli amministratori della sinistra Tanaro che da tempo lottano per il completamento della superstrada Alba-Asti. Al completamento appena quindici chilometri che attraversano però cinque centri abitati con frequenti incidenti stradali, spesso mortali. La strada è frequentata da 24 mila automezzi al giorno tra i quali molti autotreni. La gente si lamenta di non poter più uscire di casa, attraversare la strada senza correre il rischio di essere investita. Sono stati più volte minacciate manifestazioni di protesta come blocchi stradali.

La Satap, società concessionaria della Asti-Cuneo, in un incontro svoltosi ad Alba nel settembre aveva indicato l'avvio dei lavori (contemporaneamente a Isola d'Asti per la superstrada e a Massimino di Carrù per l'autostrada) nei primi mesi del un autofinanziamento di 1400 miliardi e un contributo dello Stato di 35 miliardi.

Il sindaco di Alba Enzo Demaria che segue il problema e coordina le iniziative dei colleghi della sinistra Tanaro, dice: «Dopo tante riunioni e discussioni, la Regione sta per inviare a Roma il parere, per quanto ci risulta favorevole, sul progetto della Asti-Cuneo in merito all'impatto ambientale. Toccherà poi al ministero dell'Ambiente esprimersi. Siamo intenzionati a dar battaglia anche a Roma affinché l'opera possa decollare. Vi sono state alcune contestazioni sull'impatto ambientale che, al di là del merito, rischiano di far slittare ulteriormente la realizzazione di un'opera che la popolazione sollecita e attende da anni».

Il sindaco di Magliano, Sacchetto, aggiunge: «Considerato che nel tratto che ci riguarda sulla Alba-Asti, tra Vaccheria e Beraccone non vi sono contestazioni, la gente aspetta con ansia che si elimini un po' di traffico, proponiamo di iniziare i lavori in questa zona anziché da Isola d'Asti come aveva prospettato la Satap». Il sindaco di Alba ha tentato più volte in questi mesi di procurare un incontro tra i sindaci e il ministro dei Lavori Pubblici Prandini per discutere di questo problema, ma non è riuscito. La Satap ha promesso di tenere un incontro di aggiornamento ad Alba, non appena si saranno i pareri sull'impatto ambientale della Regione e del ministero dell'Ambiente. [g. f.]

Un incontro

Frutta genuina a Canale

CANALE. L'inserimento di nuovi Comuni nel Consorzio del mercato ortofrutticolo del Roero, l'introduzione di sistemi di lotta guidata nei trattamenti per ottenere frutta più genuina, un marchio per contraddistinguere i prodotti roerini, la costruzione di celle frigorifere: sono alcuni degli argomenti discussi, l'altra sera, nel municipio di Canale dall'assemblea del consorzio.

Ai quindici paesi della sinistra Tanaro che ne fanno già parte (oltre alla Provincia), hanno chiesto di aderire altri quattro Comuni: Alba, Cisterna d'Asti, Baldissero e Sommariva Perno. Saranno i Consigli comunali dei quattro centri a prendere la decisione ufficiale. Anche Alba è interessata ad entrare nel mercato canalese, sollecitata dai produttori agricoli che si vorrebbero servire della stazione del Roero - la più importante della zona per la commercializzazione della frutta e verdura - per la vendita dei loro prodotti. Sono state avviate trattative con l'Asprofrut che offrirà assistenza ai produttori per limitare i trattamenti antiparassitari nei frutteti (sono in programma riunioni nei vari paesi) e collaborerà nella fase di commercializzazione, per gli eventuali contatti con l'Aima.

Un problema molto sentito è quello di dotare il mercato del Roero - alla periferia di Canale, sulla strada per Alba - di celle frigorifere. E' anche stata costituita una commissione che dovrà studiare un marchio e nuove forme di imballaggi per i vari tipi di frutta e verdura. Il mercato canalese è aperto, nel periodo invernale, tre giorni la settimana (domenica, martedì e venerdì, a partire dalle 16). Da metà aprile sarà aperto tutta la settimana. [g. f.]

Lega ambiente

Un parco alle fonti del Belbo

ALBA. La Loga per l'ambiente ha inviato una lettera a Comune, all'Apt, ai consorzi dei vini, all'Asprovit, all'Associazione commercianti ed altri enti per chiedere di firmare un documento di sostegno alla costituzione del parco naturale sorgenti del Belbo», in Alta Langa. L'iniziativa è stata presa in vista dell'incontro fissato il 19 marzo in Regione, per discutere sulla costituzione del parco (i sindaci dei Comuni interessati sono convocati per le 14,30, le associazioni ambientaliste per le 16), secondo le proposte di legge regionale già presentate.

Claudio Rosso, della Lega ambiente, dice: «Abbiamo chiesto l'appoggio delle istituzioni e degli operatori dell'Albese, convinti che le Langhe abbiano grande e potenzialità per indirizzarsi verso uno sviluppo che accosti l'enogastronomia all'agriturismo, alla valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, ambientale così da entrare a pieno titolo in circuiti internazionali che comprendono anche come la Camargue, la Loira, lo Champagne, le colline toscoumbre, la Maremma».

«Crediamo che anche Alba e i suoi operatori debbano intuire l'importanza di avere aree vicine un parco con sorgenti del Belbo da inserire nei piani turistici». Secondo i progetti dovrebbe sorgere in un'area tra Montezemolo, Camerana, Sale Langhe, Mombarcaro, Sale San Giovanni e Saliceto. Dice ancora Rosso: «Una limitata per maggiori possibilità di trasformarla in parco. E' molto interessante dal punto di vista ambientale per la presenza di piccole paludi, fiori particolari come la orchidee selvatiche, fauna tipica come i gamberi di fiume». [g. f.]

Progettiamo e realizziamo anche su misura ambienti raffinati ed esclusivi

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO D'ASTI
St. Stazione 70
Tel. e Fax 0141 999.211

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

La questura di Savona ha autorizzato la manifestazione della Valle Bormida

Donne, sì al corteo di Cengio

Centinaia di attiviste del versante piemontese domani pomeriggio faranno un sit-in sulla piazza della cittadina. Polemiche su Acna e «re-sol». Contro-raduno delle liguri

CORTEMILIA. Si svolgerà regolarmente la manifestazione delle donne della Valle Bormida piemontese, in programma domani pomeriggio a Cengio.

Mentre la questura di Savona ha autorizzato il corteo, che porterà sulla piazza della cittadina ligure le attiviste dell'associazione Rinascita e le donne dell'Albese, delle Langhe e del Roero, schierate contro l'inquinamento in valle.

A differenza di quanto accadde quindici giorni fa, quando la manifestazione piemontese venne vietata per motivi di ordine pubblico, le autorità savonesi non hanno ritenuto necessario emettere un analogo provvedimento, per quanto nei giorni scorsi il divieto fosse stato caldeggiato dal fronte ligure.

Per le 15, sulla stessa piazza, è stata anche organizzato dalle donne di Cengio e dalle dipendenti dell'Acna e delle altre industrie dell'entroterra savonese, una manifestazione per la Festa della donna che porterà inevitabilmente a contatto le opposte fazioni.

Da entrambe le parti è sempre stato ribadita la disponibilità al dialogo, e forse stavolta le donne piemontesi e liguri avranno finalmente la possibilità di confrontarsi pacificamente.

Le attiviste piemontesi, che nei giorni scorsi hanno sottolineato come l'adesione alla loro manifestazione non sia comunque vietata agli uomini e ai bambini, si raduneranno a Cortemilia alle 14,30.

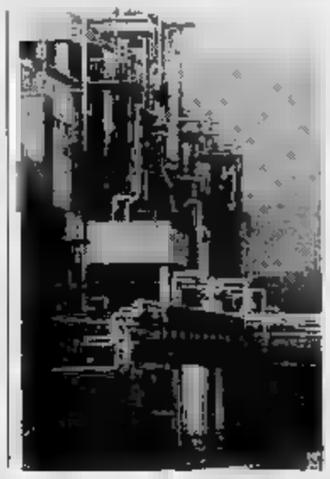
Il gruppo raggiungerà quindi la piazza del municipio di Cengio, dove si sarà un sit-in e verranno distribuiti volantini nei quali si chiede la chiusura dell'Acna, lo smantellamento del «re-sol», ferma restando la salvaguardia del posto di lavoro per la popolazione locale. Le liguri risponderanno con una manifestazione durante la quale verranno distribuiti in piazza rami di mimosa e frittelle. Le forze dell'ordine vigileranno perché la situazione non degeneri.

Intanto, nell'Albese, gli esponenti del mondo produttivo stanno facendo il punto sulla situazione a una settimana dalla riunione di Torino con i ministri e i parlamentari piemontesi, in programma sabato prossimo.

L'altra sera il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero, che comprende rappresentanti dei sindacati agricoli, delle associazioni vinicole, dei commercianti e degli artigiani albesi, ha ribadito di non voler attendere oltre il 31 marzo. «Entro quella data vogliamo una risposta definitiva. Se ci hanno convocati devono avere notizie positive», dice Luigi Castino, rappresentante dei produttori di moscato.

Dal vertice albese è emersa anche la volontà di organizzare un incontro con le unioni industriali di Cuneo, Asti ed Alessandria, per coinvolgere nello schieramento anti-Acna le grandi aziende vinicole. La stessa iniziativa dovrebbe essere intrapresa prossimamente anche nei confronti delle Camere di commercio di Asti ed Alessandria.

Corrado Olocco



Stroncato a 70 anni da un attacco al cuore

Calliano, oggi i funerali del sindaco Luigi Cerruti

CALLIANO. Si svolgeranno oggi, alle 15 i funerali di Luigi Cerruti, 70 anni, dal 1980, sindaco del paese. La morte di Cerruti ha colto tutti di sorpresa; era un amministratore molto stimato, non solo nel suo paese, ma anche in tutti i Comuni della zona. La sua esperienza trentennale come segretario comunale, e poi l'impegno amministrativo avevano fatto di lui un punto di riferimento per giovani amministratori e segretari comunali freschi di nomina.

Cerruti ha trascorso, giovedì sera, le sue ultime ore, al bar del paese, in compagnia dei soliti amici. Verso le 23,30 è ritornato a casa ed è andato a letto; niente faceva presagire quello che sarebbe successo.

Poco dopo le due ha iniziato a non sentirsi bene; la moglie Adelia Berruti, è andata in cucina per preparargli «qualcosa di caldo» e per telefonare alla guardia medica. Mentre stava componendo il numero ha sentito un tonfo. Luigi Cerruti era caduto a terra esanime; l'immediato intervento del medico di turno non è valso a nulla. Il sanitario ha potuto soltanto riscontrarne la morte; nel referto, si parla di decesso causato da uno «shock cardiogeno» (insufficienza circolatoria).

«Giovedì pomeriggio eravamo rimasti a lavorare in municipio fino alle 18,30 - dice il segretario comunale, dottor Maurizio Balestrino - il sindaco stava bene; ha svolto alcune pratiche amministrative con la sua solita voglia di fare. Ci siamo salutati dandoci l'arrivederci a sabato; o, invece...». Continua Balestrino: «Non mi sembra vero; è una grave perdita. Io sono in servizio a Calliano da poco più di un anno; fino dall'inizio mi ero subito trovato molto bene a lavorare con Cerruti».

Luigi Cerruti, sposato con Adelia Berruti, ha un figlio Primo Massimiliano, detto Mimmo, che vive e lavora ad Asti. Cerruti lavorò al Comune di Calliano, come segretario, fino al 1973; in quell'anno andò in pensione. Sette anni dopo, varcò nuovamente la soglia del municipio, non più come funzionario, ma come sindaco. Tra le sue più importanti opere la lunga battaglia condotta per ottenere dall'Anas l'impegno a costruire la tangenziale di Calliano. Nei mesi scorsi è arrivato il «placet» e pochi giorni fa il ministero competente ha stanziato i fondi.

Saranno molti i gonfaloni dei Comuni ed i sindaci che, oggi, parteciperanno ai funerali, in veste ufficiale. **(r. s.)**

Luigi Cerruti: aveva 70 anni

L'incidente ieri mattina durante i lavori in una ditta di ortofrutta, l'allarme è durato oltre un'ora

Fuga di ammoniaca, paura a Borgo S. Martino

Si è rotto un impianto di refrigerazione: nube di gas sulle case

BORGO S. MARTINO. Una nube di ammoniaca ha avvolto il centro del paese, nella tarda mattinata di ieri. La fuga di gas è avvenuta durante i lavori per la sostituzione delle tubature dell'impianto di refrigerazione della ditta «Pr.Im.Ex. srl», in via San Quirico 8.

Non ci sono stati feriti né sono stati segnalati casi di intossicazione. Là gente che abita nella zona, per un raggio di circa cinquanta metri, ha comunque provato momenti di paura. Gli abitanti delle case vicine all'azienda sono fuggiti in strada e verso la piazza del paese.

I vigili del fuoco di Casale hanno lanciato acqua in direzione della nube di ammoniaca provocando la trasformazione del prodotto da stato gassoso a liquido e facendolo quindi precipitare al suolo.

L'incidente è avvenuto verso le 11 nel cortile della ditta Pr.Im.Ex., che si occupa della confezione e della commercializzazione di prodotti ortofrutticoli. Erano presenti nello stabilimento due dipendenti dell'azienda e alcuni operai che stavano eseguendo lavori di ristrutturazione dell'impianto refrigerante. Era lì il rappresentante della società, Flavio Calabrese, di Milano.

In particolare i dipendenti della «Frindesa» di Milano erano incaricati di eliminare le tubature destinate al passaggio dell'ammoniaca per sostituire questo prodotto con il freon. Il gas serve per il raffreddamento delle grandi celle frigorifere dove conservare i prodotti ortofrutticoli.

Un elettricista ha ordinato al muratore dell'impresa Marchisio di Occimiano di tranciare un tubo esterno che collega il serbatoio con il compressore. L'operaio non ha però avuto l'accortezza di chiudere le saracinesche per impedire il passaggio del gas, che circolava sotto pressione. Appena il tubo è stato tagliato si è sprigionata l'ammoniaca, provocando una nube che ha avvolto lo stabilimento e le case circostanti.

La gente è scappata. L'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Casale ha limitato tempestivamente gli effetti negativi dell'incidente. La nube è stata bersagliata con getti d'acqua fino a disperderla. Poco dopo mezzogiorno gli abitanti della zona hanno fatto ritorno alle loro case. **(s. m.)**

Domani al Santuario

Il vescovo incontra i politici

CREA. Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla, incontrerà domani al Santuario di Crea gli amministratori pubblici e gli uomini politici della diocesi monferrina.

E' un appuntamento tradizionale per gli amministratori monferrini. E' il ventesimo nei due decenni di episcopato di monsignor Cavalla. Sarà aperto alle 9 con una messa in suffragio degli amministratori defunti. Alle 10 è prevista una conversazione su «Per una nuova società aperta all'accoglienza», tenuta da don Fortunato Tagliabue. **(m. fa.)**

ANTICA
CANTINA SOCIALE
CALOSSO D'ASTI
TEL. 0141 - 853.120

MOSCATO D'ASTI
BARBERA D'ASTI
DOLCETTO DEL PIEMONTE
CORTESE DEL MONFERRATO
CORTESE DEL PIEMONTE

BERE SI', MA BERE BENE

APERTA TUTTI I SABATI E DOMENICHE
VENDITA DIRETTA IN BOTTIGLIE E DAMIGIANE

Numerosi appuntamenti oggi e domani nell'Astigiano

Sfila il Carnevale

Rogo in piazza a Vinchio, Casorzo rievoca la tradizione dell'800
«Carvé veij» a Roatto, Polentonissimo a Monastero Bormida

Bimbi sul megascivolo [redacted] Luna park che resterà aperto ancora [redacted] e domani

ASTI. Ancora appuntamenti per [redacted] Carnevale, che segnerà ancora buona parte [redacted]. Oggi alle 15 [redacted] famiglia delle maschere astigiane sarà in visi[redacted] [redacted] circolo «Brusco» a [redacted] **Marzanotto Piana**. Per la festa, organizzata in collabora[redacted] la Circoscrizione, [redacted] promettono quintali di «bugie», coriandoli, stelle filanti e sorprese; saranno anche distribuiti ravioli [redacted] barbera. Oggi e domani ultimi giorni di Luna Park in piazza d'Armi, aperto dalle 14,30 alle 20 [redacted] dalle 21 alle 23.

Scenette e musica nel «Minishow» andranno in scena, domani alle 21 a **Cantarana** con una ventina di ragazzi (tra gli 8 e i 15 anni) nel salone comuna[redacted]. Sono giovani del paese, guidati da Marco Ferrero, Olga No[redacted] e Maria Luisa Pittarello.

A **Vinchio** domani [redacted] 15,30 ci sarà una sfilata [redacted] carri; al termine [redacted] distribuite «bugie» [redacted] sarà acceso il tradizionale falò di Re Carnevale. Sfilata di carri anche [redacted] **Pica**, con i comuni della Val Rilate. Dopo [redacted] distribuzione di polenta e cotechino con vino.

Programma originale a **Casorzo**, dove domani alle 12 saranno distribuiti fagioli [redacted] cotechini; rivivrà così una tradizione dell'800 della Confraternita di Sant'Anna [redacted] della Trinità. I casorzesi [redacted] recheranno in piazza con pentole, che riporteranno [redacted] colme di cibo per [redacted] pranzo domenicale. Alle 14,30 in piazza Verdi festa dei bambini con musica, dolci e sorprese.

Si aprono stasera alle 21 i festeggiamenti [redacted] **Cerro Tanaro** [redacted] uno «Spaghetti party a mezzanotte» [redacted] musica nell'aula polivalente. Domani alle 14 sfilata di carri allegorici e maschere con partenza dal campo [redacted] tamburello. Al ritorno saranno distribuiti [redacted] salamini, dolci [redacted] barbera locale. A **Roatto** l'attore Renzo Arato presenterà domani il «Carvé veij» con sfilate di carri a partire dalle 14. Saranno distribuiti anche polenta, spezzatino, gorgonzola, [redacted] e [redacted] brulé. Non mancheranno i giochi. A **Monastero Bormida** d[redacted] [redacted] lunedì c'è il «Polentonissimo». Domani alle [redacted] s'inaugura una mostra sulla Valle Bormida, alle 11 si esibiscono gli sbandieratori di San Lazzaro; alle 12 pranzo allo stand, alle 14 sfilata, alle 16,30 distribuzione del polentone. Lunedì alle 19, polentino con cinghiale, poi ballo liscio. [c. f. c.]

NELLE [redacted]

a cura di C. F. Conti

[redacted]

Piano bar e magia

Domani sera atmosfera da piano bar al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. La serata vedrà protagonista il chitarri[redacted] Benny con brani Anni '60 e gli ultimi [redacted] di Sanremo. Per il mese di marzo Benny ritornerà inoltre il martedì, il venerdì suoneranno [redacted] soliti tre» e al sabato si esibirà il micro-mago Tony D'Elia. Ingresso libero.

[redacted]

Alla fine del mondo

Stravolgimento al ritmo dance alla discoteca «Cleri-cò» [redacted] Calamandrana. Il locale è aperto [redacted] che il martedì, serata in cui [redacted] estratto a sorte un viaggio in Europa, il venerdì con «Serate kaos» per dilettanti allo sbaraglio. Per entrare richiedere la [redacted] club all'ingresso; biglietto di 15 mila lire (consumazione compresa) solo il sabato. I dj sono Ricky, Marco, Fabio e Frederick.

BOCCANERA

Attrazioni fatali

Dopo i bagordi di Carnevale stasera [redacted] discoteca Boccanera a Cossano Belbo, completamente rinnovata in stile liberty, propone una [redacted] a tema [redacted] titolo «Attrazione fatale», con l'esibizione di tre modelle.

[redacted]

Vietato agli uomini

Alla discoteca Sportin CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, proporrà una serata dedicata alle fanciulle: l'ingresso (gratuito) sarà riservato a loro fino alle 24; solo dopo potranno entrare anche i cavalieri. Previ[redacted] giochi [redacted] intrattenimenti e musica da ballare. [redacted] locale sarà aperto anche [redacted] venerdì (ingresso 10 mila lire).

SALERA

Serate in grande stile

Proseguono le serate in grande stile alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera si balla disco music, con ingresso libero (con[redacted] obbligatoria). Al Salera si balla anche il venerdì sera, mentre p[redacted] l'iniziati[redacted] del mercoledì: il locale ospita chiunque voglia esibirsi, cantanti, cabarettisti, maghi, ballerini, [redacted] limiti.

INVIDIA

Voglia di «disco»

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati stasera con la di[redacted] music. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani (ingresso 10 mila lire).

LA PERLA

Orchestre dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino [redacted] Stasera suonerà il complesso dell'astigiano Luigi Gallia.

SYMBOL

Liscio [redacted] «man strip»

Si balla liscio alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, con musica dal vivo. Stasera si esibirà l'orchestra di Daniele Comba (ingresso 15 mila lire); domani ci sarà il complesso [redacted] Michele; è prevista una esibizione di strip maschile (ingresso 10 mila lire).

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Lux T. 54.147, L.9000/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. [redacted] e dom.: 15,45/17,55/20,05/22,[redacted]	**Maledetto il giorno che t'ho [redacted]** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in [redacted] dallo stesso analista, un biografo [redacted] rockstar defunta e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Politeama Tel. 50.065. Fer. 20,15 22,30. Sab. e dom. 15/16,40/18,20/20,10/22,30 Lire 9[redacted].000	**Famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julià, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [redacted] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [redacted] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Feriali 18/21,30 Dom. fest. 15/18,30/22 Lire 9000 p.u./6000 rid.	**JFK - Un caso [redacted] aperto** di O. Stone [redacted] K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 56.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Scacco [redacted]le** di C. Schenkel con C. Lambert, [redacted] Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**
[redacted] Pastrone Fer e fest. ore 18/20/22 Lire 9000/6000 rid	**Edoardo II** di D. [redacted] con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida [redacted] e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' [redacted]
Don Bosco Or.: 17,30/21 Lire 6000; tessera [redacted] 5 film L. 15.000	OGGI RIPOSO
[redacted] B[redacted] Tel. 824.889 - Fer.: 20,15/ 22,15 - Fest.: 16/18/20,15/ 22,15 - L. 8000/7000	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e [redacted] cameriera, un uomo ed una donna con un pas[redacted] difficile ritrovano [redacted] la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Aurora Fer. 20,30/22,30. Fest. 15,30/17,15/19/20,40/22,30 [redacted] fest. [redacted]	NON PERVENUTO
[redacted] Tel. [redacted] Feriali: [redacted] 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	**[redacted]trade violente** di J. Singleton con I. Cube, L. [redacted] (Usa '91) — Nel g[redacted] nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e vio[redacted], tre r[redacted] cercano di diventa[redacted] V. M. 14 1h 58' **Drammatico**
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. [redacted]	**Così f[redacted] tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le [redacted] fantasie erotiche. La nuova esperienza [redacted] dividerà la coppia. . V.M. 18 1h 37' [redacted]
[redacted] T. 701.459 - [redacted] Fest.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Bigl. L. [redacted]	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [redacted] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. [redacted]. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Cristallo Fer.: 20,45/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,45 [redacted] - Lire [redacted]	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano [redacted] cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**
Lux Tel. 975.016 Or.: [redacted] 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 8000 gall.- 6000 pl.	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova [redacted] non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Splendor Or.: [redacted]. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [redacted]	**Tutte le [redacted] di Bob** di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)— Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

[redacted]

SETTIME

Commedia del Gruppo giovani

Stasera alle 21 nel salone di Settime il locale Gruppo Teatro Giovani presenterà la commedia «Onesto Rubamai, marito [redacted] guai» di Franco Roberto. Il finale della vicenda sarà suggerito dagli stessi spettatori durante la rappresentazione.

CALOSSO

Serata musicale al Battibò

Stasera alle 21 al piano-bar «Battibò» di Piana del Salto a Calosso si esibirà il quartetto astigiano «Csn&y» [redacted] il [redacted] repertorio «west coast». In scena Chicco Rissone, Sergio Pesce e Nico Aloisio, Franco Bogliano.

ASTI

Iscrizioni al «Cantabimbo»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare [redacted] festival canoro «Il Cantabimbo», organizzato dalla Circoscrizione Asti Est; l'iniziativa è riservata a bambini dai 5 ai 12 anni e il tema scelto quest'anno è «Noi cittadini del mondo». Le adesioni [redacted] rice[redacted] al centro civico Asti Est in via Monti 47, telefono 274.000 (porte lunedì e giovedì dalle 15,30 alle 18,30) oppure al 399.289 (ore ufficio). Lo spettacolo finale si svolgerà al teatro-fiera il 3 maggio.

[redacted]

A cena al Castello [redacted]

E' ancora possibile prenotare per cenare stasera (alle 19,30 o alle 21,30) al castello di Costigliole. Alla rassegna enogastronomica è di turno la Pro [redacted] Nizza, che replicherà domani alle 12 e alle 13,45. Per adesioni telefonare al 966.289.

MANGO

Poesia, musica e bagna caoda

Prosegue stasera alle 20,30 [redacted] castello di Mango la rassegna letterario-gastronomica «Sulle strade del sale, ovvero della bagna caoda». Accanto al menù curato dallo chef Giovanni Gramaglia, saranno letti brani [redacted] Angelo Barile e Sebastiano Vassalli. Il chitarrista Fabrizio Buffa suonerà brani di Ponce e Villa Lobos; ospite il critico letterario Beppe Manfredi. [redacted] [redacted] mila lire, adesioni al 89.141.

[redacted]

Oggi inaugurazione

Chagall e Fattori alla galleria d'arte moderna

MONCALVO. S'inaugura oggi alle 16,30 la nuova sede della galleria d'arte moderna, nei locali della ex Pretura (palazzo comunale). Vi saranno esposte 32 opere della collezione Montanari, che può vantare tele di grandi autori moderni e contemporanei, come De Chirico, Guttuso, Chagall, Afro, Sironi, Licini. La collezione [redacted] quadri fa parte del lascito fatto dall'ambasciatore Francesco Montanari alla città di Moncalvo.

Tra le opere esposte anche una tela di Giovanni Fattori, massimo esponente dei macchiaioli italiani. L'opera di Chagall, unico straniero presente in mostra, è un'incisione [redacted] «punta [redacted]», intitolata «Promenade». L'inaugurazione sarà pure occasione [redacted] studio sulla figura del pittore Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo; la [redacted] tecnica pittorica [redacted] illustrata, [redacted] diapositive, dalla studiosa Anna Gallo. [bru. m.]

VILLANOVA [redacted]

Circa 20 allieve

[redacted] di danza mancano i locali per le lezioni

VILLANOVA. «Probabilmente è l'ultimo anno in cui si potranno seguire corsi [redacted] danza in paese». Lo sostiene Donatella Arlunno, diplomata in danza classica, insegnante del corso. «Le ragazze che frequentano attualmente [redacted] una ventina - continua - In questi mesi, però, i ritiri [redacted] stati numerosi. Forse [redacted] sarà neanche possibile continuare fino [redacted] giugno». [redacted]iziatisi il 17 settembre i corsi so[redacted] divisi in due sezioni: danza classica, per ragazze di età compresa tra 7 e 13 [redacted] e propedeutica per [redacted] più piccole. «Ci sono problemi di strutture - spiega ancora Donatella Arlunno - facciamo lezione sul palco[redacted] del salone del cinema-teatro; il corso è stato istituito [redacted] Comune, sempre molto disponibile. Mancano però locali adatti [redacted] questo tipo di attività». Per [redacted] le lezioni conti[redacted]ano martedì e venerdì dalle 16 alle 20. [m. t.]

[redacted]

Domenica 29 marzo

Premio Regina [redacted] Damato Ricci [redacted]

COCCONATO. E' stata organizzata per domenica 29 marzo la cerimonia conclusiva [redacted] premio «Regina Liberty» organizzato dal ristorante Regina.

Quest'anno i riconoscimenti sono tre e andranno a personaggi che si sono distinti nell'attività televisiva: il giornalista Mino Damato, il programmista Antonio Ricci (ideatore di Drive In e Paperissima) [redacted] il cabarettista Mario Zucca. Lo scorso [redacted] i premiati erano stati Giorgio Faletti e il giornalista [redacted] scrittore Piero Soria.

Il programma della cerimonia di domenica 29 comprende [redacted] cocktail alle cantine Valfieri alle 17 [redacted] una cena al ristorante Regina, dove si svolgerà la premiazione; saranno ospiti della serata [redacted] duo cabarettistico «Bagatto» e il complesso musicale «Veleno & Merletti». L'iniziati[redacted] ha il patrocinio della Provincia e del Comune [redacted] Asti. [c. f. c.]

Cinema RITZ di ASTI

8 CANDIDATURE al PREMIO OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA: Oliver Stone

SABATO E DOMENICA ORARIO 15-18,30-21,45

I Sigg. Presidi interessati a matinées per le scuole sono pregati di telefonare al numero 0141/50086 [redacted] ufficio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Ombre e nebbia** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ADUA 400 c. Dante [redacted] 67 **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. dom. 15,30, or [redacted] 20,30.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77 **Abbronzatissimi** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Ombre e nebbia** 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Vita perduta** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 a **Così fan tutte** Or. 15, 16,55, [redacted]50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 a **Tutte le mattine del mondo** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Dora S. **Dolcetessuo** Or. 16,45, 18,40, 20,35, 22,25
DORIA v. Gramsci 9 **Tacchi a spillo** Or. 15,45, [redacted] 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 14,40, 18, 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Ombre e nebbia** Or. 15,18, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La famiglia Addams** Or. 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE c. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40 Or. 16,05, 18,20, 20,30, 22,35
ERBA c. Moncalieri 241 **Prova schiacciante.** Or. [redacted] 20,15, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Così fan tutte** Or. 15, 16,50, 18,50, 20,45, 22,40
FARO v. Po 30 **Donne con il gonne** [redacted] 15,30 Fm 16,45, 17,55, 20,10, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Mato Grosso** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Cineteudio v. Po 21 **La famiglia Addams** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis **Doppio inganno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. [redacted] **Scacco mortale** Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **La famiglia Addams** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Ombre e nebbia** 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
NUOVO ODEON v. Versazio 8 **Un medico un uomo** Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Il principe delle maree** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Papà ho trovato un amico** Or. 14,50, 16,40, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cape Fear - Il [redacted] rio della paura** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO [redacted] Subalpina **J.F.K. un [redacted] aperto** Or. 15, 18,30, 21,40
SELENE c. Beppo 53 **Madame Bovary**, Di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Zuppa di pesce** Or. [redacted] 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **L'altro delitto**
ZETA v. Colleasca 12 **Johnny Stecchino** Or. 20,15, [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 Ore 18 e P. Regio in coro... **I volti di Margherita** R. di M. Scaglione, regi... a cura d[redacted] Teatro Regio
PICCOLO REGIO p. Castello 215 Ore 21 Ensoccop[redacted] e Les Mantes de la Tour Eiffel R. Castello aciata Coreo... del 1 Regio p. n. 15.000 (fine 20) 10.000 Bigl. [redacted]30 T. 8815.241/242
ADUA c. G. Cesare 67 Dal 17 al 29 marzo **Un intendente impossibile** Regia O. Corraro. Inf. tel 248.2278.
ALFIERI p. Solferino 4 XXXVII Festival dell'Operetta Stas. 20,45 Dom. 15,30 e 20,45 F. Barbaro N. Furbo & Olm in **La vedova allegra** di F. Lehar, r. di M. Cerrini. Abb. a 3 spett. Bigl. ore 9-13/15-19
Gran Galà Domani e domenica **La vedova allegra** Abb. a 3 spett. Bigl. 9-13-15/19
CARIGNANO p. Carignano 6 Ore 20,45 domani 15,45 e Teatro de Gli Incamminati pres. F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, r. M. Scaccaluga Stag. Abb. Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49 9-18 [redacted] 557 6246-544 562. [redacted] 2 giorni
COLOSSEO v. M. Cresma 73 Baudraline 21 in scena [redacted] di Mira **Carponi tra le due guerre** Prm. caso T. ore 10-13/15-19 T. 6550.154/6505.135
ERBA c. Moncalieri [redacted] Ore 21 dom. [redacted] 16 Comp Stab 1. Fiochinmatico di Manu **Con la penna d'oro di I. Svevo** Bigl. fer 9-13/15-20, fest 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Caroline Chery**, film
22,45 **La donna della domenica**, [redacted]
0,30 **Continuazione**, film
1,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale** di Sergio Rogna
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
24 — **Hot Rod**, tutto [redacted] rallies

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia** telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,30 **Lady Blue**, telefilm
23,20 **Il Kobra**, film

Erreuno Tv
17,55 **Discesa maschile**, [redacted]
18,45 **A tu per tu**
19 — **Speciali**
20,30 **Remake**
22,05 **Sabato sport**
23,20 **Musica & musica**
0,10 **Textvision**

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoni
18,15 **Lo specchio magico**, cartoon
19,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **[redacted] il leggendario Macedone**
22 — **Superjazz Doc**

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure [redacted] di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **La città nuda**, film
0,30 **[redacted] puliti**, film

Telebiella
18 — **Solletico**, replica
19,30 **TG [redacted]**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
[redacted] **Tg Biella**
[redacted] — **TG [redacted]**

Rete 9 Tai
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti [redacted]**
20,55 **OK motori**
[redacted] — **[redacted] fera**
23 — **I greci: «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**
23 — **Asti racconta**
23,55 **[redacted]**

G.R.P.
17 — **[redacted]**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **L'Antologia del Cetro**, v[redacted]
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. [redacted]** (r)
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **La carovana dei mormoni**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, [redacted]
24 — **Varie locali**

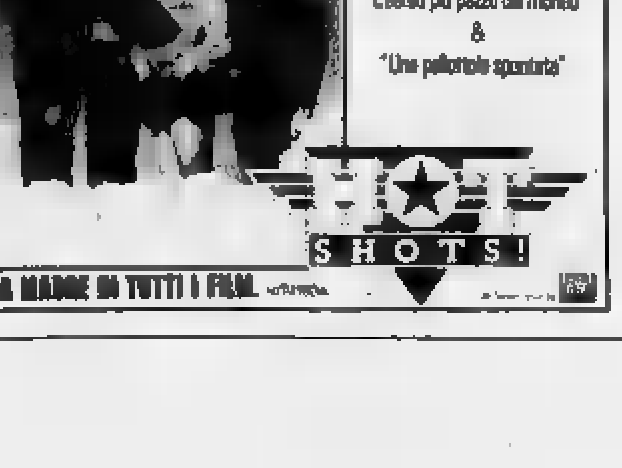
Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Baley**, telenovela
21 — **Allarme a Scotland Yard**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio [redacted] l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Ca[redacted] Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Il ponte di San Louis Rey**
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: «La domanda religiosa dei giovani»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I baccanali di Tiberio**, film
23 — **[redacted]ne far[redacted] l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Film**
1 — **[redacted]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestive comunicazione [redacted] emittenti.**

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)



Monale, Castellero e Cab si preparano al debutto

E' di scena il tamburello con campionato e coppe

La squadra del Monale che ospita oggi il Madone: da sin. in piedi Paolo Cerrato, Domenico Cisero (direttore tecnico), Luciano Musso, Alessandro e Secondo Appiano (direttore tecnico); seduti Enrico Dellavalle, Fabrizio Pero e Claudio Cussotto

ASTI. Dopo tanto tamburello «parlato», è tocca a quello giocato. Oggi e domani, infatti, sono in programma le prime gare di campionato e Coppa Italia.

Sarà il Monale, di serie A (Fipt), la prima squadra astigiana a scendere in campo, nella Coppa Italia di tamburello. Per questo esordio la sorte non è stata troppo benevola con la compagine monalese, che oggi, alle 14,30, ospiterà sul proprio campo il Madone (Bergamo), campione d'Italia di serie A Figt. Il duello si preannuncia avvincente; il Monale, anche alla prima esperienza in A, sicuramente darà filo da torcere agli avversari, anche perché - dice il dirigente Claudio Trinchero - vogliamo offrire al nostro pubblico uno spettacolo di buon livello, meglio ancora se sarà vittorioso».

Il Monale scenderà in campo il neo acquisto, Claudio Cussotto, affiancato, a fondo campo, da Enrico Dellavalle. Nel ruolo di volo ci sarà Paolo Cerrato; terzini Fabrizio Pero e Luciano Musso.

Un'altra squadra piemontese sarà impegnata nel primo turno di Coppa (il secondo si giocherà domenica prossima), si tratta del Castelferro (Alessandria), di Beppe Bonanate, Andrea Petrosolli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna. Il Castelferro, attuale detentore del titolo, ospiterà, domani, il Borgosatollo.

Sempre domani prenderà il via il campionato italiano di serie A Figt; entrambe le squadre astigiane saranno impegnate in trasferta. Il Castellero-Campia, di Beppe Doglio, Gianpietro Areta, Roberto Bertone, Giancarlo Lanzoni e Dario Arata, sarà di scena a Torre de' Roveri (Bergamo), in una partita che si preannuncia combattuta; gli astigiani potrebbero tornare a casa con un punteggio utile. Trasferta troppo impegnativa anche per il General Cab-Asti, che, nella partita di esordio sarà ospite dei Seriate (Bergamo). Pure questa gara non si preannuncia particolarmente difficile per gli astigiani, Massimiliano Sala, Enrico Viotti, Paolo Cardona, Andrea Morrone, Gianni Macario. **[r. s.]**

Basket B2, gli astigiani impegnati questa sera sul parquet del Novellara

Tubosider, è vero riscatto?

Dopo il successo sull'Aosta, gli uomini di Guido Tassone alla ricerca di una conferma Paolo Arucci: «Se vinciamo siamo sulla buona strada. I play off non così lontani»

Tubosider in trasferta questa sera col Novellara, formazione che è penultima in classifica con 10 punti.

Gli astigiani caricati dopo la vittoria riportata in casa sulla Nicotera Aosta. E' stata una settimana speciale, soprattutto per Sergio Angeli che ha partecipato all'All Star Game di B2, disputando una buona partita.

La squadre astigiana è tranquilla e fiduciosa nelle proprie capacità, come spiega Paolo Arucci, il capitano: «Se vinciamo questa sera siamo sulla buona strada. La prossima partita dovremo disputarla in casa contro il Treviglio. I lombardi sono la nostra lepre: come l'anno scorso facciamo la corsa loro. La partita che giocherà ad Asti sarà un incontro molto delicato. Contiamo sull'apporto del pubblico. I play-off quest'anno sono irraggiungibili. Possiamo farcela».

Due punti nella trasferta di questa sera metterebbero seria ipoteca per la qualificazione della Tubosider ai playoff di B2. Il pubblico astigiano si aspetta finale di campionato emozionante come l'anno scorso.

Queste le partite della B2: Novellara-Astense Tubosider; Marsilli Rovereto-Breccese Como; Orobica Bergamo-Montichiari; Nicotera Aosta-Monza; Tamoil Cremona-Basket Alessandria; Treviglio-Spal Correggio; Brix Novara-Pavia; Gorlese-Cagiva Varese.

La classifica della B2: Montichiari 34; Varese, Cremona e Treviglio 30; Tubosider, Tre.Ci. Alessandria, Gorlese e Orobica Bergamo 24; Spal Correggio e Breccese Como 22; Nicotera Aosta 20; Rovereto, Pavia e Monza 18; Novellara 10; Brix Novara 4. **[d. cot.]**

PALLET SERIE D

Alla Celad servono punti tranquillità

La Celad Asti affronta stasera (ore 21, ingresso libero) al palazzetto il Rosmini Domodossola. La classifica degli astigiani si è complicata moltissimo dopo la sconfitta di sabato con il modesto Pino Torinese, tant'è che il presidente Engai ha minacciato di tagliare gli stipendi la squadre non reagirà con i risultati a questo momento difficile: la formazione astigiana è ormai coinvolta nella lotta per non retrocedere, l'impegno odierno, il Domodossola, che è quartultimo, dovrebbe consentire agli astigiani di ritrovare il successo dopo le ultime battute d'arresto. Si attende un'impennata d'orgoglio dei giocatori più rappresentativi Pippo Cornero e Tarasco, per risalire la china. Settima giornata di ritorno: Ginnastica Torino-Moncalieri; Saluzzo-Crocetta; Ivrea-Galvagno Torino; Biella-San Biagio Biella; Cus Torino-Vercelli; Pinerolo-Omegna; Celad Asti-Rosmini Domodossola; Amatori Cuneo-Satap Pino. La classifica: Basket Pinerolo, Saluzzo 32; Cuneo 30; Galvagno 28; Omegna 24; Crocetta Torino, Uclit Biella, Vercelli 22; Cus Torino 20; Celad Asti, Ivrea, Moncalieri 18; Ginnastica Torino, Domodossola 16; Satap Pino 14; San Biagio Biella 4.

[e. a.]

Oggi al Comunale si gioca un incontro benefico a favore del Pegaso

In campo le «glorie» dell'Asti

Gli ex galletti affronteranno il Carrara

ASTI. Il gruppo Pegaso in collaborazione con lo Juventus club «Gaetano Scirea» organizza oggi alle 14,30, allo Stadio Comunale, una sfida tra «vecchie glorie» dell'Asti e una rappresentative di Carrara, l'Unione sportiva Zaccagna.

L'incasso dell'incontro (si può fare libere offerte all'ingresso dello stadio) verrà devoluto al Pegaso che è occupa dell'attività sportiva dei disabili. Della formazione dell'Asti fanno parte diciotto giocatori: l'attuale assessore allo Sport al Comune di Asti Aldo Pia e Voglino i portieri; Giovannini, Pasquali, Rolla, Saracco, Zanutto i difensori; Bellaccomo, Delle Donne, «Mingo» Pasquale, Sacco, Tinazzi, Turello i centrocampisti; Amatuzzo, Marchisio, Marengo, Pandolfi e Sollazzo. In panchina siederanno tre mister: Meo Chiaranda, Tirone e Testa.

Nomi che riecheggiano momenti felici del calcio astigiano: da Zanutto, capitano per un decennio dei galletti, marcatore implacabile, che guida il Napoli Club, a Giovannino Sacco, Juventus e Atalanta, mezzala che ha chiuso la sua carriera nelle file biancorosse, Delledonne, che tanto bene sta lavorando a Canelli, un passato nell'Atalanta e uno protagonisti della scalata del Torretta Santa Caterina dalla Promozione alla serie C2.

Una curiosità: Chiaranda avrà alle sue dipendenze Mario Pandolfi, cui ha preso il posto a gennaio nella guida dell'Asti Sport.

La formazione toscana del Zaccagna è nel 1981 per opera di studenti degli istituti Geometri e Ragionieri e svolge attività benefica organizzando trasferte autofinanziate dai giocatori: il calciatore più famoso nelle sue fila è l'ex capitano del Napoli Claudio Vinazzani. La gare avrà un arbitro di eccezione: Ivo Ansalmo, il fischietto astigiano che dirige in serie C1. **[e. a.]**

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO

SANITARI - VASCHE IDROMASSAGGIO

CAMINETTI

MARMI E GRANITI
PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO

REALIZZAZIONE CUCINE
IN MURATURA «CHIAVI IN MANO»

deorsola
RIVESTIRE CHE PASSIONE

VILLAFRANCA D'ASTI
S.S. 10 N. 10 - TEL. 0141 93.30.60

I due centri dell'Albese saranno attraversati dal corteo del «Carvè vej» '92

Piobesi e Corneliano uniti

Domani carri allegorici con le tradizionali maschere dei paesi Ciacaret e Masca Turibia Ospiti dalla Langa e dal Roero. Presenterà Oscar Barile, campione del «Rischiatutto»

PIOBESI. Torna domani, dopo un anno di assenza per le drammatiche vicende della guerra del Golfo, il «Carvè Vej», diviso a metà tra i due paesi - Corneliano e Piobesi d'Alba - che da sempre si spartiscono gioie e dolori della vita quotidiana insieme le antiche tradizioni di una società ancorata saldamente ai valori più semplici e veri.

Piobesi e Corneliano, damigelle della raffinata Alba, sorgono al centro Roero; incantevoli paesini alle porte della Langa, immersi nella dolce quiete di una collina ricca di testimonianze storiche, che profuma di buon vino e frutta prelibata.

Ai forestieri il passaggio nelle piole - conservate intatte come un tempo - si servono i vini Arneis e Favorita e i dolci fatti in con nocciole, fragole e ciliegie. «Sono due piccoli ri separati da poche centinaia di metri - spiega Andrea Carrone, giornalista e umorista di Corne- -, abbastanza differenti fra loro. Entrambi circondati da pregiati vigneti, ma, mentre Corneliano ha nell'agricoltura una delle sue maggiori ricchezze, Piobesi ha visto sorgere sul proprio territorio molte attività industriali. La gente è però la stessa, operosa, dal buono. Ogni occasione è valida per ritrovarsi e fare festa maniera antica».

Oggi i due paesi, pur conservando la loro indipendenza, si trovano sempre più spesso uniti in forme di collaborazione a volte semplici, a volte più ambiziose, soprattutto quando è in gioco il salvaguardia dei beni comuni.

Il «Carvè Vej» è una fra le manifestazioni più sentite, malgrado una decina di anni fa fos- grazie all'impegno dei giovani delle due piccole comunità. Il nome significa letteralmente Carnevale Vecchio, chiamato perché si svolge nella prima domenica di Quaresima.

Nel simbolo tradizionale Corneliano viene rappresentata dalla millenaria torre che

vrasta il paese, oggetto di polemiche anche aspre - in consiglio comunale; Piobesi vuole invece valorizzare le sue antiche origini contadine proprio nel momento in cui queste rischiano di scomparire sotto la spinta poderosa dell'industria.

L'ironia con cui temi sociali anche scottanti sono stati affrontati dagli organizzatori del «Carvè» ha riscosso il consenso della popolazione; c'è stata partecipazione alle iniziative che coinvolgono i due centri, l'interesse è cresciuto il passare degli anni.

I grandi cerimonieri della sfilata di oggi sono Ciacaret, la maschera ciarliera di Corneliano, insuperabile nella specialità del pettegolezzo e la Masca Turibia, una fra le più antiche rappresentazioni del prototipo strega fattucchiera di Roero, delegata di Pio-.

Quest'ultimo personaggio, un po' sinistro, ma sicuramente simpatico, si ispira direttamente alle masche della tradizione letteraria. «La manifestazione - aggiunge Carrone - ha fatto passi da gigante dalle prime edizioni. Oggi il "Carvè" è uno fra gli appuntamenti più caratteristici di Langa e Roero».

Carri allegorici ogni parte delle provincie e del Piemonte danno appuntamento a besi per sfilata, che non ha nulla da invidiare a quelle organizzate in centri maggiori. «Il corteo è l'atto finale del Carnevale - sostiene Mario Cavallotto, rappresentante del comitato organizzatore per Piobesi -; è la degna conclusione programma di festeggiamenti cominciato il febbraio con il carnevale dei bimbi».

La giornata domani è tutta dedicata alla festa: fin dal mattino confluiranno sulla piazza di Piobesi (dove s'inizierà manifestazione) i carri provenienti da Asti, Alba, Bra, Priocca, Carmagnola e da moltissimi altri centri, soprattutto di Langa.

Prima via alla sfilata (ore 14), in piazza terrà un grande spettacolo di musica zione. Le majorettes e la banda musicale Corneliano apriranno poi la carovana guidando i carri attraverso i due paesi. «A Corneliano - spiega Antonio Rosa, presidente della Pro-loco - attenderemo l'arrivo carri delle maschere con di giochi di piazza fra borgate. Lo spettacolo sarà presentato da Oscar Barile, che tutta la "Granda" ricorda come campionissimo al "Rischiatutto" di Mike Bongiorno».

Dopo la premiazione dei carri e delle maschere, nel tardo pomeriggio, a tutti i partecipanti offerte le «galuperie» della zona innaffiate buon del Roero. «Sarà modo di esaltare ancora una volta le antiche tradizioni anche per coloro che non hanno mai visitato i nostri paesi - conclude Mario Cavallotto -. Siamo certi che chi viene in Langa per la prima volta tornerà, per riscoprire il calore umano che nasce dalla semplice vita Langa: esempio di la genuinità possa pre trionfare». [m. b.]

distillerie SIBONA SNC
Grappe pregiate selezionate dei Roeri
10 - Tel. 0173 619.129

COMETT S.r.l.
Via Valsimarito 4 - Tel. 0173 619.420
CORNELIANO D'ALBA
TRADIZIONALE ED A
RETTIFICA INTERNA, ESTERNA, PIANA, PLANETARIA ED A CONTROLLO NUMERICO
FORATURA 5 A 130 MM DIAM. LUNGHEZZE FINO A 1000 MM
TRATTAMENTI TERMICI: CEMENTAZIONE, TEMPRA, BONIFICA RICOTTURA

COLLEZIONE PRIMAVERA
IDEE NUOVE PRENDONO FORMA
BARUZZI
CALZATURE - PELLETTERIA
service
Strada Alba-Canale Tel. (0173) 289829
Località CATENA ROSSA PIOBESI

Tartuflanghe
TARTUFI BIANCHI E NERI
freschi e conservati
SPECIALITA' GASTRONOMICHE AL TARTUFO
12040 Piobesi d'Alba (Cn) Strada Provinciale 9 Tel. 0173-619.347 Fax 0173 - 619.027

GIACHINO
IMPRESA DI PULIZIA
Esperta in trattamento cotto fiorentino klinker
Via Stazione 33 - MONTICELLO Tel. 0173/64.366

PIZZERIA
RISTORANTE
CHIUSO IL MERCOLEDI'
Loc. Sioneri, 12 - CORNELIANO D'ALBA Tel. (0173) 363121

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3
TEL. 0173/363881
LIBERTA' DI LINEA
DIMAGRIRE, LIBERI.
La bilancia ti segue pasto dopo pasto? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.
DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM
OFFERTA 'CHECK-UP LINEA': I URA NON TI COSTERA' NIENTE • OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE '92

per questa pubblicità publialba s.n.c. PK
ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442150
BRA Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.903

gagliasso bruno
ANTIFURTI - AUTOMAZIONE CANCELLI
Ufficio: Piave, 6/C - Tel. 0173 284.690
Via Roma, 34 - Tel. 0173 PIOBESI D'ALBA

ARIA e ROSSANO e C.
Carpenterie metalliche varie
lavorazione lamiera
Costruzioni
Recinzioni
Capannoni tettoie
- corso 31 - Tel. 0173

Centro campionari
di collezioni firmate primavera-estate '92
abbigliamento da 0/16 anni
junior club
Benvenuti al CLUB!
Chiuso il lunedì - Aperto la domenica mattina

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 7 Marzo 1992 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM

CUNEO

Apre lunedì
110 bovini alla Fiera di Quaresima

Tutti i capi in concorso sono già stati sottoposti ad accurati controlli per accertare l'assenza di estrogeni. A PAGINA 34

CARRU'

Coniugi condannati
Furto di gallina sconteranno dieci giorni

Il furto in un cascinale di Cerretto Langhe nel giugno '90. Gli imputati hanno patteggiato la pena. A PAGINA 35

PREMIO CONI

La Belmondo ha battuto Tomba

Per le medaglie conquistate alle Olimpiadi di Albertville, alla campionessa di Pietraporzio è stato assegnato dal Coni un premio di 135 milioni, contro i 110 andati allo slalomista. SERVIZIO A PAGINA 35

BRA

Finanziamento Anas
Circonvallazione stanziati 55 miliardi

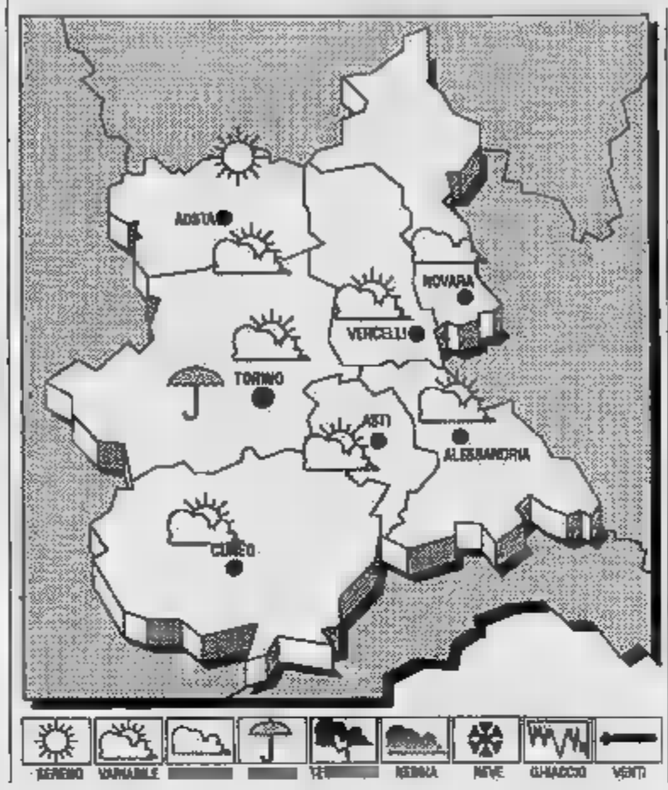
Confermato per la tangenziale Bandito-Roreto di Cherasco, che avrà 4 corsie. A PAGINA 37

CARAGLIO

Stasera al «Ferrini»
Allo sbaraglio gli artisti

Atteso Festival dello spettacolo amatoriale nel quale in mimi, cantanti, ballerini e imitatori. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



L'Italia è le flusso meridionale umido origine africana.

PREVISTO PER cielo generalmente nuvoloso, probabilità di precipitazioni. Nebbie al Nord, attenuazione durante le ore centrali giornata.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati orientali.

DEL TEMPO. Condizioni di nuvolosità variabile, con qualche breve e debole precipitazione sulle zone alpine; attenuazione nuvolosità in .

LE TEMPERATURE DI IERI IN CUNEO-LEVALDIGI
Max: 16; min: 6; media: 9

UN ANNO
Max: 7; min: 5,8; media: 6,4

IN PIEMONTE
Torino 14 Novara 8
15,7 Aosta 18
Asti Vercelli 17

Il Sole sorge alle 6 e 58 minuti; tramonta 18 e 25 minuti. La Luna si leva alle 7 e 40 minuti; cala alle 21 e 52 minuti.

La questura di Savona ha autorizzato la manifestazione della Valle Bormida

Donne, sì al corteo di Cengio

Centinaia di attiviste del versante piemontese domani pomeriggio faranno «sit-in» sulla piazza della cittadina. Polemiche su Acna e «re-sol». Contro-raduno delle liguri

CORTEMILIA. La manifestazione delle donne della Valle Bormida piemontese, organizzata per domani pomeriggio a Cengio, si farà regolarmente, fatti la questura di Savona ha autorizzato il corteo, che porterà sulla piazza della cittadina ligure le attiviste dell'associazione Rinascita e le donne dell'Albese, delle Langhe e del Roero schierate contro l'inquinamento in valle.

A differenza di quanto accadde 15 giorni fa, quando la manifestazione piemontese venne vietata per di ordine pubblico, le autorità savonesi hanno ritenuto opportuno emettere un analogo provvedimento, per quanto nei giorni scorsi il divieto fosse stato caldeggiato a lungo dal fronte ligure. Per le 15, sulla stessa piazza, è stata anche organizzata dalle donne di Cengio e dalle dipendenti dell'Acna e di altre industrie dell'entroterra savonese una manifestazione per la Festa della donna che porterà inevitabilmente a contatto le opposte fazioni. Hanno sempre affermato di disposto al dialogo e forse stavolta avranno finalmente la possibilità di confrontarsi pacificamente.

Le attiviste piemontesi, che nei giorni scorsi hanno sottolineato l'adesione alla loro manifestazione non sia comunque vietata agli uomini e ai bambini, si raduneranno a Cortemilia alle 14,30; poi raggiungeranno la piazza del municipio di Cengio, dove ci sarà un sit-in e verranno distribuiti volantini nei quali si chiede la chiusura dell'Acna, lo smantellamento dei «re-sol» e la salvaguardia del posto di lavoro per la popolazione locale. Le liguri risponderanno una manifestazione nella quale distribuiti in piazza rami di mimosa e frittelle. Nelle vicinanze ci saranno le forze dell'ordine, incaricate di controllare che la situazione degeneri.

Intanto, nell'Albese, gli esponenti del mondo produttivo stanno facendo il punto sulla situazione ed una settimana dalla riunione di Torino i ministri e i parlamentari piemontesi, prevista per sabato prossimo. L'altra sera il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero, che comprende rappresentanti dei sindacati agricoli, delle associazioni vinicole, commercianti ed artigiani albesi, ha ribadito di voler attendere oltre il marzo. «Entro quella data vogliamo una risposte definitiva. Ci hanno convocati dicono avere notizie positive», Luigi Castino, rappresentante dei produttori di moscato.

Al vertice è emersa anche la volontà di organizzare un incontro con la unioni industriali di Cuneo, Asti ed Alessandria, per coinvolgere nello schieramento anti-Acna la grandi aziende vinicole. La stessa iniziativa dovrebbe essere intrapresa anche nei confronti delle Camere di commercio di Asti ed Alessandria.

Corrado Olocco

ALBA

Economia al femminile

Le donne che operano nel commercio, turismo, servizi o che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale, avranno un punto di riferimento a cui rivolgersi: lo «Sportello donna», istituito dall'Associazione commercianti albesi. «Siamo a disposizione - dice Sandra Manchiero, che coordina l'iniziativa - per qualsiasi informazione, gratuita, sulle opportunità di accedere a finanziamenti, partecipare a corsi di formazione, e per fornire assistenza alle donne inserita o che vogliono intraprendere una attività autonoma. L'intendimento di creare dei servizi rivolti al doppio ruolo che le donne svolgono nell'impresa e nella famiglia». «Sportello Donna» sarà presentato in due incontri, che si terranno il 18 al teatro Moretta, e il 31 nel salone parrocchiale del Mussotto (ora 21). Domani sera festeggiamenti per l'8 marzo si terranno anche all'Hotel Nazionale Vernante. [g. f.]

Bra, nell'incidente morirono due coniugi torinesi

La «To-Sv» in pretura per omicidio colposo

BRA. L'amministratore delegato della «Torino-Savona» Mauro Battaglia, 44 anni, e il direttore società, Giovanni Lazzaretti, 60 anni, dovranno rispondere dell'accusa di «corresponsabilità in omicidio colposo», in relazione incidente avvenuto sull'autostrada il primo luglio '90, in cui morirono i coniugi, Giuseppe e Adriana Cirillo, anni, di Torino.

Il processo si svolgerà in pretura a Bra, perché l'incidente avvenne poco dopo il di Marene. I coniugi Cirillo erano diretti a Torino, quando la loro auto uscì di strada, finendo chiusino in cemento, che serve per il deflusso dell'acqua piovana, distante meno di un dalla carreggiata. Cirillo morì sul colpo; poco dopo la moglie.

Il figlio maggiore dei Cirillo, Guido, si è costituito parte civile: sostiene la tesi che la «To- «per colpa, negligenza, imprudenza o imperizia», avrebbe omesso proteggere il chiusino con mezzi idonei. Il collegio di difesa della società (composto dagli avvocati Ponzio, Olivo, Zancan e Capello) sostiene invece che l'incidente avvenne a causa di un colpo di sonno o di un malore e che la presenza della protezione sarebbe stata inutile, se non addirittura pericolosa, perché l'auto, dopo l'urto, avrebbe potuto «rimbalzare» al centro della carreggiata.

La Polstrada di Savona, intanto, ha deciso di istituire dal prossimo fine settimana servizi di pattuglia sull'autostrada auto civetta. Ieri un camion cisterna in avaria ha iniziato a perdere l'olio d'oliva che trasportava da Ceva per due chilometri. Gli operai «To-Sv» hanno dovuto spargere sabbia sull'asfalto per evitare pericolo di incidenti. [r. c.]

Nell'ultimo scontro (quattro giorni fa) ha perso la vita un agente della Polstrada

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire un nuovo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al ritrovato a barre di torsione. La sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.

Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta noi a L. 18.761.400 chiavi in

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

S'inaugura lunedì nel Foro boario la 42ª edizione della mostra zootecnica

Record alla Fiera di Quaresima

Il concorso presenterà centodieci capi bovini: tutti sono stati sottoposti a controlli per escludere l'uso di sostanze estrogene da parte degli allevatori. Martedì esposizione di macchine agricole

Entro le 9 di lunedì i capi iscritti alla Fiera dovranno essere sistemati[redacted]ti del Foro boario [redacted] Cuneo [redacted]

CUNEO. Si apre lunedì mattina [redacted] Foro boario del capoluogo la quarantaduesima edizione della Mostra zootecnica di quaresima, dedicata ai bovini da macello [redacted] razza piemontese e [redacted] altre razze. La manifestazione sarà seguita martedì dalla quarta mostra-mercato del bovino di allevamento, un settore particolarmente attivo, malgrado la crisi che attraversa nel [redacted] complesso la zootecnia.

In concomitanza della fiera commerciale di quaresima, sempre al Foro boario, martedì viene aperta [redacted] esposizione di attrezzature e macchinari agricoli.

Al concorso nell'ambito della mostra [redacted] stati iscritti [redacted]dieci bovini, per le diverse categorie in [redacted] articolata la gara: [redacted] tratta di un primato di partecipazione che [redacted] ben sperare per il futuro. Tutti gli animali sono stati sottoposti dal 24 febbraio in avanti al prelievo del sangue, direttamente nelle stalle, da parte dei veterinari dell'Usl 58 e potranno partecipare alla rassegna soltanto quelli che sono risultati indenni da qualsiasi sostanza anabolizzante. Gli ultimi controlli saranno eseguiti direttamente in fiera.

La decisione dell'assessorato comunale all'Agricoltura è stata accolta favorevolmente dagli allevatori, perché sarà [redacted] possibile evitare rischi di ripetere lo scandalo della passata edizione, durante la quale gli accertamenti sanitari confermarono che una ventina di bovini ormai [redacted] al concorso - erano stati «punturati» con [redacted] sostanza anabolizzante. Soltanto pochi mesi prima il servizio veterinario regionale si era dotato delle apparecchiature necessarie ad identificare tale sostanza senza ombra [redacted] dubbio.

Nonostante la sicurezza del controllo, le denunce a carico degli allevatori inadempienti non [redacted] arrivate nelle aule giudiziarie, né si conoscono i nominativi delle persone sotto inchiesta.

Dice l'assessore Angelo Giordano: «Vogliamo offrire certezze [redacted] di regolarità nella competizione e altrettante garanzie ai consumatori. L'esame dei liquidi prelevati [redacted] sentenze definitive, inappellabili, almeno per la nostra manifestazione. Peccato non averci pensato prima.

Gli animali devono essere presentati in piazza entro le [redacted] di lunedì e sistemati, dopo avere avuto il numero progressivo, negli appositi recinti. Poi comincerà [redacted] difficile lavoro della giuria, che dovrà proclamare il toro campione e la vacca campionessa della mostra e gli altri vincitori.

Per la razza p[redacted] le categorie sono: tori, torelli, vitelloni maschi [redacted] femmine, manze, sanati, vacche grasse. Per la speciale sezione Coalvi: tori, torelli, vitelloni maschi e femmine, manze, vacche grasse. Per i bovini di altre razze: tori, vitelloni maschi e femmine. Comunque nel concorso [redacted] nettissimo il predominio della razza bovina piemontese, che costituisce da sempre [redacted] fiore all'occhiello del Foro boario del capoluogo.

Oltre i premi (coppe, targhe, gualdrappe e somme in denaro, offerti da Provincia, istituti bancari, ditte) tutti gli allevatori dei capi classificati riceveranno una speciale diploma di partecipazione.

Ma il premio non soltanto finanziariamente più [redacted] ambito sarà offerto dai compratori degli animali vincitori [redacted] concorso. Soprattutto ora che i macellai - e successivamente i consumatori - hanno la garanzia di acquistare bovini sani.

[redacted] De[redacted]

GRANDE [redacted]

TRASPORTI

Riordino dei servizi su gomma e rotaia

Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno inviato una lettera all'assessorato provinciale nella quale chiedono [redacted] incontro [redacted] l'Ente Ferrovie e con gli amministratori della Provincia per discutere sul riordino dei trasporti su gomma e rotaia e l'organizzazione dei servizi di autolinee e treni.

ROCCAVIONE

Esercitazione alla palestra [redacted] roccia

Oggi, alle 14,30, [redacted] palestra [redacted] roccia [redacted] Roccavione, [redacted] svolgerà una dimostrazione tecnica di discesa [redacted] risalita [redacted] corda, organiz[redacted] dal gruppo speleologico «Alpi Marittime» del Cai di Cuneo, nell'ambito del 25° corso [redacted] speleologia.

[redacted]

Nuove norme per chi ha una balestra

La questura comunica che [redacted] ministero dell'Interno ha deliberato la nuova normativa per detenzione e porto della balestra: per l'acquisto è necessario il nullaosta e la denuncia alla questura; per il trasporto occorre il preavviso alle autorità di pubblica sicurezza.

[redacted]

Un ricordo dell'onorevole Adolfo Sarti

[redacted] corso del telegiornale di «Primantenna», in onda martedì alle 19,15 e alle 22,15, sarà tr[redacted] editoriale di Romano Borgetto, dedicato alla figura di Adolfo Sarti, vicepresidente della Camera. Durante lo speciale saranno riportati episodi e incontri relativi al parlamentare scomparso.

[redacted]

Dibattito sull'informazione locale

Martedì, alle 21, nel salone del municipio di Caraglio, si terrà un convegno sul tema «Dentro la notizia: dibattito sull'informazio[redacted] locale». Interverranno Giuseppe Grosso, caposervizio dell'edizione provinciale [redacted] «La Stampa»; Ezio Bernardi, redattore capo de «La Guida»; Franco Bagnis, direttore de «La masca»; Livio Giordano, direttore de «Il Caragliese»; Ennio Pattoglio, presidente de «Il Drago» di Dronero. Moderatore Romano Borgetto, di «Primantenna».

[redacted]

Imprenditoria femminile nel terziario

Domani (ore 15) al museo civico di Cuneo si terrà un convegno sull'imprenditoria femminile nel terziario, organizzato dal Consorzio terziario donna e dall'Unione del Commercio. Interverranno Aurelia Della Torre, Costanza Fanelli, Elisa Dall'Oglio e Elisa Boni.

[redacted]

Ricorso al Tar

Troppo [redacted] le tariffe catastali

CUNEO. Prima vittoria del Comitato del centro storico contro le nuove tariffe catastali che penalizzano i proprietari [redacted] edifici nella parte antica della città.

Il Tar del Lazio, al quale i rappresentanti del sodalizio avevano presentato ricorso per [redacted] nuovo tabellario di imposte, ha esaminato la questione: i giudici del tribunale amministrativo regionale (la competenza è del Foro laziale in quanto il provvedimento è datato Roma) [redacted] chiamati a decidere in ordine alla sospensiva.

Il collegio ha manifestato l'opinione che su una materia tanto delicata quale quella delle imposte non è possibile operare con una semplice sospensiva, ma occorre un esame e un'indagine di merito per chiarire l'inesattezza delle tariffe. Ora il Tar si riunirà il primo aprile per analizzare i documenti e le memorie presentate dal Comitato per il recupero del centro storico di Cuneo. [g. p. m.]

[redacted]

Dono di negozianti

Pini natalizi «posteggiati» nel [redacted]

CUNEO. Sono posteggiati al [redacted] comunale i trenta abeti regalati all'amministrazione dal Comitato [redacted] Contrada Mondovì. Gli alberi hanno addobbato la via nel periodo natalizio, poi i commercianti hanno deciso di farne dono perché fossero piantati in città e continuassero a vivere a beneficio dei cuneesi.

«Sono alberi molto giovani, che non si possono piantare subito - spiega l'assessore ai La[redacted] Pubblici Sergio Giraudo -. Abbiamo deciso di lasciarli nel vivaio per un paio di anni, poi decideremo dove interrarli».

«Sinceramente pensavamo che i pini natalizi sarebbero stati piantati entro breve tempo in città» dice Antonella Castellino, vice presidente del comitato di Contrada. «Nessuno ci aveva detto che non sarebbero stati interrati subito - aggiunge Maria Luisa Gullino, del comitato -. Nonostante la piccola delusione, siamo convinti che la cosa importante [redacted] che gli alberi vivano oltre la breve stagione del Natale». [a. r.]

[redacted]

Producono mobili

Handicappati al lavoro in cooperativa

BOVES. La cooperativa «Artimestieri» ha organizzato una serie di incontri per quattro sabati: oggi, il 14 il 21 e il 28 marzo. «Artimestieri» è nata nell'89 con lo scopo di inserire handicappati medio-lievi nel mondo [redacted] lavoro (principalmente in falegnamerie). Inoltre l'impegno è di non contribuire alla deforestazione usando legnami locali, non provenienti da tagli indiscriminati.

Anche i prodotti costruiti dalla cooperativa hanno caratteristiche particolari: devono adattarsi alle necessità fisiche di chi ne usufruisce. Per esempio: i letti tengono conto della miglior posizione che deve assumere la colonna vertebrale; sedie e tavoli sono adatti a chi deve lavorarvi [redacted] concepiti in modo da influire positivamente sulle capacità di apprendimento. Oggi alle 17 in via Partigiani 13, parlerà Mario Frusi, giovane medico cuneese, sul tema: «Integrazione psicosomatica, interventi corporei e mentali per il mantenimento del benes[redacted]. [b. s.]

Pubblicato dall'Anas l'avviso di licitazione privata sulla costruzione del tunnel

Appalto per il «buco» [redacted] Cuneo

Il progetto prevede una galleria di quattro chilometri. I cantieri inizieranno vicino all'ex officina del gas E' prevista una spesa di 912 miliardi. Si collegherà alla futura bretella autostradale e sarà a pagamento

Secondo gli amministratori il tunnel dovrebbe risolvere il problema del traffico

CUNEO. Primi passi per il tunnel sotto la città: dopo l'approvazione del progetto di massima [redacted] «buco» [redacted] attraversamento di Cuneo [redacted] parte del consiglio d'amministrazione dell'Anas, ora l'azienda statale ha pubblicato sui principali quotidiani l'avviso di gara per la [redacted] della progettazione esecutiva, della costruzione [redacted] gestione del raccordo autostradale Cuneo-Borgo San Dalmazzo.

Le imprese interessate alla costruzione del sottopasso del capoluogo dovranno presentare un piano dettagliato con l'indicazione del prezzo; del progetto e valutazione delle singole opere; dei tempi [redacted] esecuzione dei lavori. Una commissione giudicatrice, come stabilito dalle [redacted] della Comunità economica europea, valuterà le proposte e i progetti presentanti all'ufficio centrale dell'Anas. Sull'avviso di gara è specificato che «si tratta della prosecuzione della costruenda bretella autostradale Cuneo-Massimini, nel tratto [redacted] svincolo di Cuneo-Ronchi, sulla statale n. 231, fino alla nuova variante di Roccavione, in località Ciriegia. Il tratto sarà autostradale e soggetto a pedaggio».

Il 7 novembre scorso il consiglio d'amministrazione dell'Anas, presieduto [redacted] ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, aveva approvato il progetto del tunnel, redatto dalla Rac (Raccordi autostradali [redacted]i). I cantieri del sottopasso inizieranno entro [redacted] '92 e riguarderanno [redacted] la confluenza del Gesso con la Stura. L'intero tratto sarà lungo 15 chilometri (quattro di tunnel [redacted] metri la galleria sotto la collina di Monserrato [redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo), [redacted] due chilometri [redacted] viadotti. La galleria, a un'altezza di 40 metri al di sotto dell'altipiano, inizierà nell'area terminale dove un tempo era l'officina del gas. Il tunnel seguirà l'asse di corso Kennedy fino all'altezza del largo De Amicis e proseguirà in direzione di corso IV novembre e [redacted] Monviso. Dopo l'attraversamento della galleria ferroviaria della linea Cuneo-Ventimiglia, il tratto [redacted] autostrada continuerà a San Rocco Castagnaretta, vicino alla cascina Colombaro. Il costo totale dell'opera sarà di 912 miliardi. Nei prossimi giorni sarà comunicato il piano dei finanziamento statali per [redacted] realizzazione dell'opera.

Giampaolo Marro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] discoteca in [redacted] [redacted] ringrazia

Vorrei ringraziare pubblicamente i proprietari della discoteca di Entracque per la bella iniziativa di aver messo a disposizione [redacted] giovani un pullman che dalle città di pianura e da molti centri della valle porta i ragazzi fino ad Entracque, riportandoli a casa [redacted] rischi a fine serata.

A nome di tutte le mamme di[redacted] un grazie di cuore per la [redacted]sibilità dimostrata per questi nostri ragazzi, nel tentativo di evitare altri incidenti e drammi a tante famiglie.

Io purtroppo sono una mamma che ha perso un figlio meraviglioso. Aveva [redacted] anni, era un sabato [redacted] e ritornava a casa dopo aver trascorso la serata in discoteca.

Vorrei anche abbracciare tutti gli amici del mio Fabri.

Anna Audisio, Cuneo

Ladri nella scuola appello degli alunni

La settimana [redacted]rsa noi alunni di Piazza quando siamo entrati nella nostra aula abbiamo avuto [redacted] brutta sorpresa: abbiamo visto le porte degli armadi aperte e i libri buttati a terra. Siamo rimasti sorpresi e sconvolti.

Più tardi siamo andati nell'aula [redacted] terza e abbiamo visto che mancava [redacted] video-registratore.

Questo apparecchio [redacted] serviva molto per studiare meglio gli argomenti di storia, geografia e di scienze, perché con le video cassette si possono osservare paesaggi, animali e cose che altrimenti [redacted] sarebbe possibile andare [redacted] vedere dal vero.

Ci serviva anche per la ricreazione e per trascorrere gli intervalli dopo la mensa.

Anche nella scuola materna sono passati i ladri e hanno rubato il video-registratore.

Ora speriamo che il direttore riesca a ricomprarli. Siamo sicuri che, fra chi [redacted] legge, qualcuno [redacted] aiutarci.

Annalisa e Manuela
per gli allievi
della scuola elementare
di Piazza, Mondovì

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 818.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e [redacted] 22 alle 8 (a serrande abbassate) [redacted] farmacia Barbero, via Roma 19, tel. 69 29 38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Pieve, via Pieve 20, tel. 28.28.96
Bra: Fides, via Parmati 1, tel. 41.20.61
Fossano: Avignone, [redacted] C. [redacted] 7, tel 61.435
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: S. Martino, c. Piemonte 6, tel 42.242
Savigliano: Bonelli, via [redacted] 11, tel 712.365.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [redacted] festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

[redacted]

Cuneo: 596.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada To-Sv: (0172) 498.800

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted]TI. [redacted] Martina (Cherasco); Lianas Jessica (Bra); Laezza Alberto (Bra); Lamberti Tiberio (Bra); Castrogiovanni Nicola (Cherasco); Bambino Valentina (Bra); Corallo Matteo (Bra); Maunero Erica (Sommariva Perno); Fissore Eleonora (Bra); [redacted] Federica (Bra); Fissore Alessandro (Bra).
[redacted] Ferraris Luigia, 82 anni (Torino), pensionata; D'Adami Giuseppe, [redacted] anni (Torino), imprenditore; Varlucci Antonio, 77 anni (Bra), pensionato; Bonino Giovanni Bartolomeo, 82 anni (Monchiero), pensionato; Milanesio Lidio, [redacted] anni (Pocapaglia), pensionato.

BENE VAGIENNA

[redacted] Anselmo Giuseppe (residente a Bene Vagienna) con Borgogno Irma (residente a [redacted] Vagienna).
MORTI. Manassero Giovanni Battista, 83 anni, (residente a Bene Vagienna) pensionato, Bruno Matteo, 77 anni, pensionato (Bene Vagienna)

CENTALLO

NATI. [redacted] Irina (Centallo), Pautassi Davide (Centallo), Bertal[redacted] Marco (Centallo), Ramonda Matteo (Centallo).
MORTI. Olivero Maria, vedova Battistino, [redacted] anni (residente a Centallo), pensionata.

GENOLA

NATI. Villa Federico (Genola).

MARENE

NATI. Alessio Silvia (Marene).
[redacted]. Grassato Francesco (residente a Marene) con Trisolino Giuseppina (residente a Marene).

TRINITA'

MORTI. Margherita Pecollo in Rinaldi 45 anni (residente a Trinità), insegnante.

E' mancata dopo lunghe sofferenze

[redacted]nie Ramero

di anni 45

Lo annunciano con immenso dolore il marito **Gino**, la figlia **Valeria**, il padre, il fratello, la suocera e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Boves sabato 7 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione. La famiglia ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste periodo.
Boves, 6 marzo 1992

Florenzo e Franca Porzione con Mavi e Bitti partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito Valeria e il suo papà.

L'**Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione**, i **Dipendenti** della **Cassa Rurale ed Artigiana di Boves** partecipano al dolore della famiglia del presidente signor Luigi Ramero per la scomparsa della signora **ANNIE**.
— **Boves**, 6 marzo 1992

Elda e Franco Giraudo sono particolarmente vicini a Gino e Valeria.

[redacted]

[redacted]

Chi sono i candidati

Oggi alle 18,30, in largo Audifredi, si terrà un comizio eletto[redacted] con Cristiana Muscardini, capogruppo msi al Parlamento europeo, l'onorevole Ugo Martinat, componente dell'esecutivo msi, [redacted] Ludovico Boetti Villanis, candidato alla Camera. Lunedì alle 18, nella sede Arci di Cuneo, saranno presentati i candidati dei verdi alla Camera e al Senato.

BOVES

Il voto dei cattolici

Lunedì, alle 21, nella [redacted] scuola elementare [redacted] Mellona di Boves, si terrà un incontro dal titolo «Il voto dei cattolici». Interverranno Piergiorgio Peano, consigliere regionale dc, e Gino Bertone, esponente della Rete.

CONVEGNO

L'amministrazione finanziaria

Lunedì, alle 9,30, nella sala contrattazioni di Cuneo si terrà un convegno su «Ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria».

Cuneo, tre minorenni denunciati per estorsione a danno di due coetanei

Un'aggressione al Luna Park

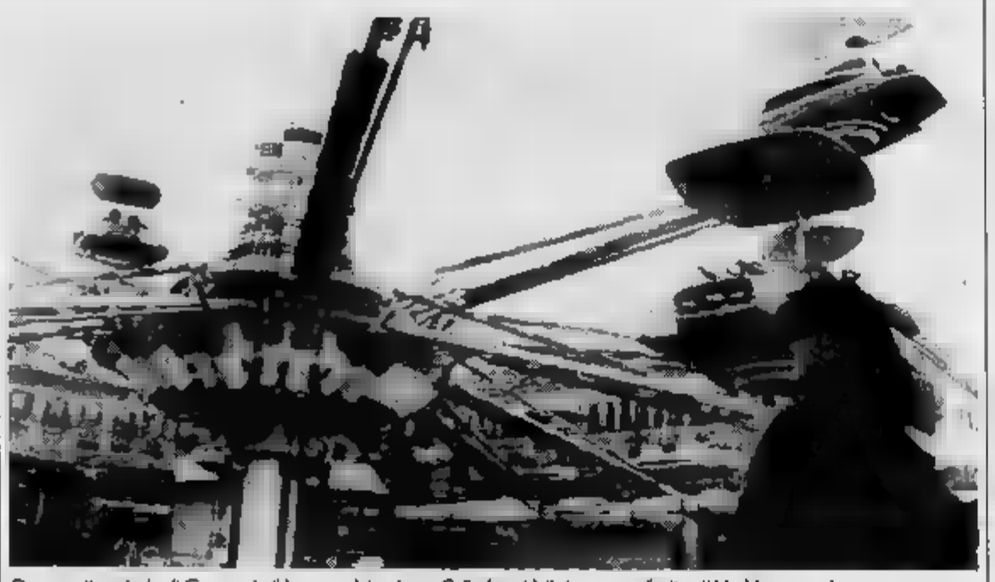
I giovani (picchiati a calci e pugni) avrebbero dovuto consegnare il denaro «sparito» da un portafogli trovato in piazza. All'appuntamento arriva anche la squadra mobile

CUNEO. Due ragazzi sono stati aggrediti e picchiati da tre coetanei, incontrati al Luna park in piazza Galimberti. Tutti i cinque protagonisti della vicenda sono minorenni: la polizia, che ha individuato vittime e aggressori, mantiene riservate le loro identità. Si sa che i ragazzi hanno tra i sedici e i diciassette anni e sono tutti di Cuneo.

Il pestaggio ha avuto un antefatto qualche giorno prima. Due giovani amici, che hanno trascorso molti dei pomeriggi della di carnevale alle giostre montate in piazza Galimberti, trovano per terra, vicino all'«autopista» un portafogli. contiene documenti. I due ragazzi pensano che la cosa migliore sia affidarlo a qualcuno dei gestori delle giostre, nell'eventualità che chi l'ha perduto possa tornare in piazza a chiedere informazioni.

I due ragazzi si rivolgono ad un loro coetaneo, che hanno visto sovente sull'autopista e che pensano sia uno dei titolari. Il ragazzo - la polizia ha in seguito stabilito che non ha nulla a che fare con i gestori del Luna park - prende il portafogli e si allontana con altri due amici. Poi i tre ci ripensano e architettano un piano per estorcere denaro ai ragazzi che hanno loro consegnato il portafogli.

«Mancano dei soldi. Li avete presi voi. Se non li restituite vi picchiamo» minacciano. I due amici negano di aver tolto alcunché dal portafogli, sono spaventati. «E non fate i furbi - proseguono i tre che li affrontano -. Sappiamo come vi chiamate, dove abitate, che automobile hanno i vostri genitori. State attenti. Tornate domani con i soldi».



Durante il periodo di Carnevale il Luna park in piazza Galimberti è il ritrovo preferito di bimbi e ragazzi (FOTO REDINO)

I cinque si incontrano nuovamente il giorno successivo, sempre in piazza Galimberti. I due amici insistono: abbiamo preso nulla». I tre aggressori questa volta passano delle minacce ai fatti: picchiano duramente calci e pugni una delle loro due vittime, la buttano a terra gli prendono il portafogli, contenente poche migliaia di lire; l'altra. Non preoccupano nemmeno quando, per difendersi, i due aggrediti chiedono loro di incontrarsi il giorno successivo con i genitori.

Questi ultimi - ai quali i figli decidono di raccontare tutto - si rivolgono alla squadra mobile della polizia, per denunciare aggressione e tentativo di estorsione. Così anche agenti in borghese (i sovrintendenti Damiano Schiera e Giancarlo Fioris, l'assistente Sandro Olivero) sono andati all'appuntamento, ieri pomeriggio alle 18 in piazza Galimberti: quando i tre «baby estorsori» hanno i genitori delle loro vittime li hanno bloccati, identificati. si occuperà il Tribunale dei minori di Torino. [r. s.]

Coniugi di Carrù denunciati - Cerretto Langhe

Rubarono una gallina sconteranno 10 giorni

ALBA. Rubarono una gallina nel cortile un cascinale dell'Alta Langa: sono stati condannati a dieci giorni di reclusione e al pagamento di una multa di 40 mila lire. Si tratta dei coniugi Giacomo Argenta, 57 anni, pensionato, nativo di Busca e della moglie Virginia Brescianì di 48, casalinga, nativa di Tortona, abitanti a Carrù in frazione Tomè.

I coniugi sono stati processati in pretura ad Alba e la pena stata «patteggiata» davanti al giudice tra il pubblico ministero, Antonio Rostagno e il difensore, avvocato Giovanni Perletto, entrare nel merito della vicenda.

Il fatto era accaduto il giugno '90 a Cerretto Langhe. I due coniugi stavano transitando nei pressi della casa di Luigi Sobrero, in strada Noceti 41, e resistettero alla tentazione acchiappare gallina ruspante che girava per il cortile della cascina, recintato.

Il furto non passò inosservato. Qualcuno telefonò ai carabinieri di Bossolasco e i due coniugi, poco dopo, fermati un posto di blocco. I militari gallina sull'auto. Di fronte all'evidenza, i gi ammisero il furto.

D'ufficio è scattata la denuncia per «furto aggravato» e rinvio a giudizio davanti al pretore.

L'Argenta e Brescianì non hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena. [g. f.]

Raggirato da prostitute

Consegnò assegni a due donne il tribunale le ha condannate

CUNEO. Si è svolto l'altro giorno in tribunale il processo confronti di tre prostitute abitanti nel centro storico.

Franca Cabiale, 47 anni, originaria di Bagnolo Piemonte, residente Cuneo in vicolo IV Martiri 1, Rita Aguzzi, originaria di Monesiglio, ni, abitante in via Massimiliano Robero 10 e Adriana Chiardola, anni, abitante a Cuneo in via Amedeo Rossi 15, sono state chiamate a rispondere di raggiro e circonvenzione di incapace.

I fatti risalgono all'inizio di giugno dell'85 e al primo luglio '87. Le tre donne erano imputate di aver indotto, per procurarsi ingiusto profitto, Giovanni Caviglia, 56 anni, abitante Cuneo in via Meucci, a gnare loro tre somme di denaro (400 mila lire contanti, due assegni rispettivamente di milione e mezzo e milione).

I fatti si erano svolti nel centro storico della città. L'uomo, che soffre disturbi psichici ed è stato in cura per questo tipo di malattia, era stato avvicidalle donne in un bar, che Giovanni Caviglia era solito frequentare nel tempo libero.

donne, in diverse occasioni, avrebbero agito approfittando dello «deficienza psichica» dell'uomo e gli avrebbero un danno. nunciata era scattata immediata.

Il tribunale ha assolto Franca Cabiale perché, secondo la tedella donna, confermata poi dalla parte lesa, avrebbe ricevuto le 400.000 lire in contanti, chieste per pagare bolletta luce alloggio, ma avrebbe fornito all'uomo una cambiale di uguale valore, come garanzia del prestito. In questo caso si sarebbe così trattato di reato, soltanto un prestito.

Le altre due donne, Rita Aguzzi e Adriana Chiardola, invece, sono state condannate undici mesi di reclusione 180.000 lire di multa.

La pena per Rita Aguzzo è stata sospesa, mentre a Adriana Chiardola la pena stata condonata. [g. p. m.]

DALLA PROVINCIA

SALUZZO

Roberto Buzio oggi parla Saragat

Il capolista socialdemocratico alle prossime consultazioni elettorali interviene oggi pomeriggio a Saluzzo, nei locali dell'Antico palazzo comunale (ore 17), per presentare il volume «Saragat», scritto da Antonio G. Casanova, direttore dell'Umanità. Con Buzio, che oggi membro della direzione nazionale psdi, e di Giuseppe Saragat fu il segretario personale per molti anni, intervengono il sindaco Saluzzo Piccat Re, il prof Mola e l'autore libro.

MONDOVI'

frattura la gamba giocando in un cantiere

Fabio Fenoglio, 12 anni, ha avuto una gamba fratturata da un portone che gli è caduto addosso mentre giocava vicino al cantiere di piazza Filippi. Il padre ha denunciato l'impresa.

CUNEO

Prima lezione per i vigili del fuoco volontari

S'inizia oggi alle ore 8 al comando provinciale dei vigili del fuoco il corso di formazione professionale del personale volontario, organizzato la sezione provinciale dell'Associazione nazionale.

MORETTA

Oggi i funerali del rettore santuario

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa di S. Giovanni Battista, i funerali del rettore santuario della Beata Vergine del Pilone, don Giuseppe Ponso, anni. Il sacerdote era in da anni.

BOVES

Oggi i funerali

Stroncata da malattia a 45 anni

BOVES. Si svolgono oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Bartolomeo i funerali Annie Guibergia Ramero, morta ieri nella sua abitazione di via Rivoire 74, dopo lunga malattia. Avrebbe compiuto domani, Festa della donna, 46 anni.

Originaria di Antibes aveva sposato, nel 1966, Luigi Rametitolare dello stabilimento per lo sviluppo e stampa fotografica «Fotocolor Ramero» in via San Dalmazzo 3, fondato dal padre Giovanni Battiche aveva iniziato la sua attività fotografo in un modesto negozio di pi Italia.

La notizia ha di grande impressione e dolore a Boves dove Annie Ramero era molto conosciuta. [b. s.]

MONDOVI'

Detenuti - Cuneo

Droga in auto arrestati due giovani

MONDOVI'. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile hanno due persone trovate in possesso di eroina e hashish. tratta un uomo e di una donna entrambi di trent'anni, incensurati. Sono stati fermati poco prima di mezzanotte all'uscita della Torino-Savona. Dopo aver rinvenuto gli stupefacenti sull'auto i militari hanno compiuto perquisizioni nelle abitazioni dei due trovando bilancini, altri stupefacenti, già confezionati in dosi, e sostanze per il taglio della droga.

L'uomo e la donna sono detenuti nel del Cerialdo Cuneo. Le generalità saranno quando sarà formalizzato l'arresto. [l. f.]

FOSSANO

Oggi un convegno

Come aiutare gli anziani in difficoltà

FOSSANO. Conferenza-incontro sul tema: «Proposta di ospedalizzazione domiciliare per gli anziani cronici non autosufficienti» oggi, alle 15,30, nella sede dell'Unitre, via Salita al stello 4. Terrà una relazione sociologo Francesco Santanera, che ha sostenuto la proposta di legge regionale di iniziativa popolare sull'ospedalizzazione domicilio e sul riordino delle residenze sanitarie assistenziali.

A favore della proposta legge nel giugno scorso sono state raccolte anche a Fossano numerose firme cittadini sensibili al problema degli anziani. Nella l'ospedalizzazione a domicilio non è ancora stata istituita. [r. s.]

CINEMA ITALIA SALUZZO

OGGI e DOMENICA

Alla giovane fondista di Pietraporzio il premio del Coni per Albertville

La Belmondo ha battuto Tomba

Le tre medaglie olimpiche valgono 135 milioni

PIETRAPORZIO. Centotrentacinque milioni contro centodieci: anche nella graduatoria dei premi Coni per le Olimpiadi di Albertville, Stefania Belmondo ha battuto il mago Alberto Tomba.

Alla ventitreenne campionessa di Pietraporzio sono stati assegnati settanta milioni per la medaglia d'oro conquistata nella chilometri tecnica pattinata, quaranta per l'argento nella combinata, venticinque per il bronzo della staffetta con le compagne Manuela Di Centa, Bice Vanzetta e Gabriella Paruzzi.

«Dopo le vittorie, finalmente sono arrivati anche i soldi - spiega mamma Alda -. saputo del premio dalla televisione. E' una bella cifra, che sicuramente porta tranquillità fi di Stefania. Quando la rivedrò pista sarà più contenta».

All'indomani dell'oro olimpico, la Belmondo aveva ricevuto il benestare da Roma per l'iscrizione a lista dei candidati posto di guardia forestale: un lavoro sicuro quando lo sci occuperà più tutte le sue giornate.

«Steffi è - aggiunge la madre -: i duri allenamenti che le ha imposto l'avventura olimpica difficili da smaltire. I 130 milioni, comunque, buona medicina, anche se una parte cifra sicuramente incamerata Fisco».

Stefania Belmondo, 23 anni

l'anno d'oro Stefania non finito. Il '92 potrebbe segnare la definitiva consacrazione a dello sci internazionale. Dopo il conquistato sulle nevi francesi, la fondista cuneese si prepara sprint finale verso la Coppa del Mondo.

A due prove dalla conclusione, guida la classifica con 141 punti, tallonata a quattro lunghezze dalla russa Elena Vialbe, la rivale più temibile; ma anche la fortissima Yegorova, terza 117 punti, conta di tornare protagonista.

Oggi Falun (Svezia) è in programma la cinque chilometri a tecnica classica; il 14 marzo calerà il sipario sulla manifestazione iridata con la quindici chilometri a tecnica libera, che si svolgerà a Holmenkollen, in Norvegia.

Stefania Belmondo ha sicuramente nelle gambe la possibilità di conservare il sia pur esiguo vantaggio e conquistare, dopo la vittoria olimpica, clamoquanto meritato bis. La scorsa settimana caduta l'ha fermata sul traguardo della chilometri classica a Lathi, in Finlandia, dove ha inflitto oltre un minuto alla Vialbe. «Sta sciando benissimo, senza fatica - sostiene il suo allenatore, Alberto Berto -; se riuscirà a tenere il ritmo, avversaria la potrà battere».

Giuseppe Grosso

Società internazionale in fase di piena espansione

CERCA

per i propri uffici in Cuneo: ambosessi già esistono 25 anni da inserire nel proprio staff commerciale. Si garantisce: ottimo trattamento economico, contratto di legge, con ampie prospettive di carriera.
Si richiede: serietà e disponibilità immediata.
per appuntamento 5-3-'92 al numero 66.30.81 di Cuneo dalle ore 12,30 e dalle ore 17.

ELSY SNC
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
BRA - Via Principi, 41 - Tel. 0172 43.20.38
autorizzato IBM

Per la pubblicità
LA STAMPA • stampaSERA
PK
publikompass
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
12051
C.so M. Coppino 9
Tel. 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 442130
BRA
V. Verdi 7
Tel. 431.003
CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171

PAGLIERO SPA RICERCA
n. 1 Ingegnere o perito
con esperienza pluriennale di progettazione sviluppo impianti su macchine industriali, a affidare la responsabilità del settore.
Età: anni.
Per appuntamento telefonare 0175/85.401.

CARAGLIO GAS S.R.L.
Via Centallo 19 - Caraglio - Tel. 0171/619.095-617.849
CERCA GIOVANE
con esperienza intermediario per clientela nel settore riscaldagas uso privato e industriale munito di patente.
sede.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
L'Alleanza Assicurazioni, nell'ambito del piano di espansione della propria rete commerciale
ASSUME DIPLOMATI
Si richiedono: età compresa fra i 23 e 30 anni, milite assolto, buone capacità di instaurare rapporti interpersonali.
offrono: una formazione professionale garantita da una struttura modernamente organizzata in grado di assicurare significativi sviluppi di carriera, inquadramento a norma di legge e retribuzione iniziale di sicuro interesse possibilità di rapido miglioramento.
La sede di lavoro è presso gli uffici di: Cuneo - Saluzzo
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum personale a:
Assicurazioni - C.so Santorre Santarosa, 22 - 12100 Cuneo

COMUNE DI MONDOVI'

ENTE MANIFESTAZIONI E TURISMO DI MONDOVI'

un invito: **DIVERTIAMOCI INSIEME**

L'inizio della sfilata con il carro «MORO», seguito dal «SERPENTONE» e oltre 1 km di lunghezza.

Il carro «LA S. Michele Mondovì preceduto «STATUA DELLA TA'» dei personaggi in costume.

Grande successo del Carnevale di Mondovì Si ripete domenica 8 marzo

Domenica 1 si è svolta a Mondovì, un percorso cittadino di circa km, la prima sfilata dei Carri Allegorici Gruppi Mascherati. Un serpentone immenso grandezza e lunghezza viste prima d'ora. Venti Carri Allegorici, diciotto Gruppi Mascherati e cinque Bande Musicali costituivano i segmenti di una sfilata davvero memorabile. Oltre 50.000 persone sono convenute da ogni parte del Piemonte e della Liguria per assistere a questo affascinante spettacolo che per la Città di Mondovì si ripete ormai da secoli.
Quest'anno il gemellaggio con le Colombiadi di Genova suggerito per i preparatori dei Carri Allegorici un richiamo allo storico avvenimento dell'America.
La Pro Loco di San Michele Mondovì ha costruito forse la più grande caravella che abbia mai solcato le vie città terraferma, con i suoi 22 mt di lunghezza x 4 di larghezza e mt di altezza, con i pennoni delle che arrivavano 20 mt altezza con spiegamento di superficie velica di 105 quadri: davvero spettacolo nello spettacolo.
*Ma molti degli altri carri presentavano pure caratteristiche grandiosità e di raffinatezza tecnica tali da poter sfilare anche Carnevale di Viareggio. E' davvero il dire che il Carnevale Mondovì, la regia dell'attuale Ente Manifestazioni Turismo, presieduto dal suo dinamico Presidente avv. Mario Pretta, sta ormai raggiungendo vertici di livello nazionale. Vale quindi pena, per chi non l'avesse ancora fatto, di perdere l'occasione che si ripropone per **domenica 8** quando avrà luogo la seconda e ultima sfilata in quel di Mondovì, seguita premiazione.*
Un arrivederci quindi a tutti gli amanti del folklore e buon divertimento con il Carnevale.

MANIFESTAZIONI E TURISMO
IL PRESIDENTE (avv. Pretta)

PALAZZO: «IL RINCHIUSO»

In primaria posizione nel centro di **Mondovì**
ALLOGGI signorili con finiture di prim'ordine, vasca idromassaggio e videocitofono.
UFFICI e **NEGOZI** con impianto di aria condizionata.
Tutte le unità immobiliari sono fornite di cantina, garage, riscaldamento autonomo, superamento delle barriere architettoniche

IDEAZIONE PROGETTAZIONE e REALIZZAZIONE

NUOVA BESSONE & DHO s.r.l.
MONDOVI' - PIAZZA ELLERO, 2 - 0174/42.323-42.525

Per informazioni e vendite

immobiliare

MONDOVÌ
CORSO STATUTO, 4
TELEFONO 0174/47.837

L'Anas finanzia (55 miliardi) l'attesa tangenziale Bandito-Roreto di Cherasco

Bra avrà la circonvallazione

Sono previsti sei chilometri di strada a quattro corsie. L'anello collegherà la statale per Carmagnola a quella per Fossano a Cuneo. Il sindaco: «Opera di grande importanza per la viabilità cittadina»

BRA. A metà febbraio del '90, quando il progetto redatto dalla Provincia fu presentato in municipio, il clima non era dei più ottimisti: la tangenziale Bandito-Roreto esisteva sulla carta, ma per tradurla a realtà mancavano i soldi 55 miliardi, in base al preventivo di allora, per 6 chilometri di strada a quattro corsie, con sette sovrappassi). Oggi le prospettive sono più rosee: l'Anas ha deciso di finanziare l'opera e di dare presto il via ai lavori. «La tangenziale Ovest, che unirà la statale per Carmagnole alla 231 per Fossano e Cuneo - dice il sindaco Roberto Dellarossa -, è di fondamentale importanza per la viabilità braidese, seconda solo al collegamento veloce tra Asti e il capoluogo provinciale. Averla ottenuta è per noi motivo di grande soddisfazione. Siamo grati a quanti hanno compreso che era venuto il momento di "risarcire" Bra».

Gli amministratori braidesi non possono invece che ringraziare se stessi per la soluzione di un altro «nodo»: il collegamento fra la tangenziale Ovest e la città. Per arrivare in tempi brevi la «bretella» con innesto sul viale della Costituzione (costo sui 6 miliardi e mezzo) è stata escogitata una formula passata non senza difficoltà al vaglio del Consiglio comunale e messa perfezionata con il visto del Coreco: la costruzione dell'opera è stata data in appalto alla ditta appaltatrice dei lavori della tangenziale, che la finanzierà al tasso dell'11,5 per cento. «Considerata la situazione finanziaria del nostro Comune, era l'unico modo per dotare la città di un'opera utilissima, sia come completamento della tangenziale sia perché agevolerà i collegamenti con l'Oltreferrovia», sostengono gli esponenti della maggioranza. Ma per convincere i consiglieri non tanto della validità, quanto della legittimità della soluzione proposta dalla giunta, è stata necessaria due sedute, inframmezzate dalla richiesta di pareri legali e da fitte consultazioni.

Perché tanti tentennamenti? Perché la formula della concessione a privati è prevista da una vecchia legge (la 1137 del '29), che durante la prima discussione in Consiglio nessuno si era sentito di giurare applicabile al caso braidese, tanto più in assenza di una «gara esplorativa» tra varie ditte. «I dubbi stati sollevati dall'onorevole Bonino di Bra Novanta - ricorda il capogruppo dc Franco Guida -, e condivisi in quella sede la sua richiesta non avevano trovato una risposta chiara, noi per primi abbiamo chiesto il rinvio della delibera. La pausa di riflessione è stata opportuna».

Nella revisione della proposta al Consiglio, la giunta ha tenuto frutto di due aiuti: dell'Ufficio legale della Camera, interpellato da Emma Bonino, e dell'amministrativista prof. Giorgio Lombardi, incaricato di una consulenza specifica. Ma l'aiuto decisivo, anche se inconsapevole, è venuto dal ministro Prandini, sotto forma di un decreto che, abrogando l'obbligo dell'appalto per le opere di valore inferiore ai sei miliardi, ha reso legittima una procedura che al momento della presentazione in Consiglio non lo era.

Novellini

La statale Bra-Carmagnola all'altezza della frazione di Bandito (TELEFOTO)

Alba-Asti, ancora rinvii

Mancano quindici chilometri per ultimare la superstrada

ALBA. «I lavori avrebbero dovuto iniziare in primavera, ma saremmo contenti se il via fosse dato almeno in autunno», dice il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto, uno degli amministratori della sinistra Tanaro che da tempo lottano per il completamento della superstrada Alba-Asti. Al completamento mancano appena quindici chilometri che attraversano però cinque centri abitati con frequenti incidenti stradali, spesso mortali. La strada è frequentata da 24 mila automezzi al giorno tra i quali molti autotreni. La gente si lamenta di non poter più uscire di casa, percorrere la strada senza correre il rischio di essere investita. Sono stati più volte minacciate manifestazioni di protesta come blocchi stradali.

La Satap, società concessionaria della Asti-Cuneo, in un incontro svoltosi ad aprile nel mese di settembre aveva indicato l'avvio dei lavori (contemporaneamente a Isola d'Asti per la superstrada e a Massimini di Carrù per l'autostrada) nei primi mesi del '92 con un autofinanziamento di 1400 miliardi e un contributo dello Stato di 6 miliardi.

Il sindaco di Alba Enzo Demaria che segue il problema e coordina le iniziative dei colleghi della sinistra Tanaro, dice: «Dopo tante riunioni e discussioni, la Regione sta per inviare a Roma il parere, per quanto ci risulta favorevole, sul progetto della Asti-Cuneo in merito all'impatto ambientale. Toccherà poi al ministero dell'Ambiente esprimersi. Siamo intenzionati a dar battaglia anche a Roma affinché l'opera possa decollare. Vi sono state alcune contestazioni sull'impatto ambientale che, al di là del merito, rischiano di far slittare ulteriormente la realizzazione di un'opera che la popolazione sollecita e attende da anni».

Il sindaco di Magliano, Sacchetto, aggiunge: «Considerato che nel tratto che ci riguarda sulla Alba-Asti, tra Vaccheria e Baruccone non vi sono contestazioni, anzi la gente aspetta con ansia che si alimini un po' di traffico, proponiamo di iniziare i lavori in questa zona anziché da Isola d'Asti come aveva prospettato la Satap». Il sindaco di Alba ha più volte in questi mesi di procurare un incontro tra i sindaci e il ministro dei Lavori Pubblici Prandini per discutere questo problema, ma non è riuscito. La Satap ha promesso di tenere un incontro di aggiornamento ad Alba, non appena saranno i pareri sull'impatto ambientale della Regione e del ministero dell'Ambiente. [g. f.]

Un incontro

Frutta genuina a Canale

CANALE. L'inserimento nuovi Comuni nel Consorzio del ortofrutticolo del Roero, l'introduzione di sistemi di lotta guidata nei trattamenti per ottenere frutta più genuina, un marchio per contraddistinguere i prodotti roerini, la costruzione di celle frigorifere: sono alcuni degli argomenti l'altra sera, nel municipio di Canale dell'assemblea del consorzio.

Ai quindici paesi della sinistra Tanaro che ne fanno già parte (oltre alla Provincia), hanno chiesto di aderire altri quattro Comuni: Alba, Cisterna d'Asti, Baldissero e Sommariva Perno. Saranno poi i Consigli comunali dei quattro centri a prendere la decisione ufficiale. Anche Alba è interessata a entrare nel mercato canalese, sollecitata dai produttori agricoli che si vorrebbero servire della struttura del Roero - la più importante zona per la commercializzazione della frutta e verdura - per la vendita dei loro prodotti. È stata avviata trattative con l'Asprofrut che offrirà assistenza ai produttori per limitare i trattamenti antiparassitari nei frutteti (sono in programma riunioni nei vari paesi) e collaborerà nella fase di commercializzazione, per gli eventuali contatti con l'Aima.

Un problema molto sentito è quello di dotare il centro del Roero - alla periferia di Canale, sulla strada per Alba - di celle frigorifere. E' anche stata costituita una commissione che dovrà studiare un marchio e nuove forme di imballeggi per i veri tipi di frutta e verdura. Il mercato canalese è aperto, nel periodo invernale, tre giorni la settimana (domenica, martedì e venerdì, a partire dalle 16). Da metà aprile sarà aperto tutta la settimana. [g. f.]

Lega ambiente

Un parco alle fonti del Belbo

ALBA. La Lega per l'ambiente ha inviato una lettera al Comune, all'Apt, ai consorzi dei vini, all'Asprovit, all'Associazione commercianti ed altri enti per chiedere di firmare un documento di sostegno alla costituzione del «parco naturale sorganti del Belbo», in Alta Langa. L'iniziativa è stata presa in vista dell'incontro fissato il 19 marzo in Regione, per discutere sulla costituzione del parco (i sindaci dei Comuni interessati sono convocati per le 14,30, le associazioni ambientaliste per le 16), secondo le proposte di legge regionale già presentate.

Claudio Rosso, della Lega ambiente, dice: «Abbiamo chiesto l'appoggio delle istituzioni e degli operatori economici dall'Albese, convinti che le Langhe abbiano una grande vocazione e potenzialità per indirizzarsi verso uno sviluppo che accosti l'enogastronomia all'agriturismo, alla valorizzazione patrimonio storico, architettonico, ambientale così da inserirsi a pieno titolo in circuiti internazionali che comprendono zone come la Camargue, la Loira, lo Champagne, le colline toscoumbre, la Maremma».

«Crediamo che anche Alba e i suoi operatori debbano intuire l'importanza di avere aree vicine come un parco delle sorgenti del Belbo da inserire nei piani turistici». Secondo i progetti dovrebbe sorgere in un'area tra Montezemolo, Camerana, Sale Langhe, Mombarcaro, Sale San Giovanni e Saliceto. Dice ancora Rosso: «La zona è limitata per maggiori possibilità di trasformarla in parco. E' molto interessante il punto di vista ambientale per la presenza di piccole paludi, fiori particolari come le orchidee selvatiche, fauna tipica come i gamberi di fiume». [g. f.]

FORMENTO
CONFEZIONI

Per i momenti importanti, un abbigliamento importante...

Formento Confezioni, l'importanza della qualità delle stoffe, delle rifiniture, ha tutti quei piccoli dettagli che «fanno la differenza»...

Formento Confezioni, abiti da cerimonia uomo-donna, della massima qualità ed eleganza!!!

Visita anche il nuovo reparto di calzature.

Formento Confezioni, via Martiri 24, Beinette.

Formento Confezioni, per i momenti importanti... ...una scelta importante!!!

Il sogno di un matrimonio in Rolls-Royce

Giusy Spose 96

Sogni d'amore... sogni bianchi di pizzo e di seta...
Candidi sogni di sposa...
Un giorno speciale, da ricordare...
Il Tuo giorno, in cui il sogno di Le sposa sta per realizzarsi.
Giusy Spose, abiti da sposa e da cerimonia in vasto assortimento di elegantissime proposte, con le nuove creazioni primavera estate '92.
Giusy Spose, firma per te il momento più importante...
Giusy Spose, presso Formento Confezioni, Martiri 24, Beinette.
...sogni di spose... per spose da sogno!!!

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040
Autostrada TO-SV - Uscita Mondovì - S.S. Statale Cuneo Mondovì

Grande attesa per il concerto del cantautore mercoledì prossimo al teatro Fiamma di Cuneo

Musica [redacted] poesia [redacted] Paolo Conte

L'ex avvocato di Asti presenterà vecchi successi e i brani dell'ultimo lp «Parole d'amore scritte a macchina» Testi scarni ed essenziali per raccontare storie quotidiane, mai banali. Lo accompagna [redacted] band acustica

L'avvocato astigiano Paolo Conte sarà protagonista di un atteso concerto [archivio]

CUNEO. «Paolo Conte non è solo un poeta, [redacted] un grande musicista». Lo dice chi lo conosce bene: Claudio Dadone, medico cuneese, da anni collaboratore dell'ex avvocato di Asti che mercoledì prossimo, alle 21, terrà un [redacted] certo al [redacted] Fiamma. Portare Conte a Cuneo rappresenta [redacted] grosso successo per l'«Esedra», organizzatrice con lo «Za-bum» del recital, [redacted] degli ultimi della tournée che il cantautore ha iniziato nel '90, per presentare, accanto agli intramontabili motivi, l'album «Parole d'amore scritte a macchina».

«Dopo la fatica di "Paris Milonga", [redacted] e l'altra chitarra cu- [redacted] Lorenzo Marino, siamo stati accanto a Conte nella lunga gestazione di questo lp, costato oltre sei mesi di lavoro», racconta Dadone. Una fatica premiata [redacted] un [redacted] senza ombre, che ha risposto positivamente alla scelta fatta da Conte e dal suo gruppo di ridurre la sezione ritmica a due chitarre, contrabbasso, pianoforte, oboe, flauti, fisarmonica, escludendo la batteria.

«Abbiamo voluto provare se l'insieme "teneva" anche [redacted] questo modo, e ne abbiamo avuto conferma - aggiunge [redacted] chitarrista -. Del resto sono sicuro che [redacted] Paolo basterebbe l'accompagnamento di [redacted] pianoforte».

Canzoni melodiche, [redacted] personalissima, temi [redacted] parole che fanno pensare. C'è tutto questo nel cantautore e qualco[redacted] di più. «Una cultura profonda [redacted] varia che gli consente di sintetizzare in pochi tratti sentimenti e riflessioni. Basta pensare a quanto dense di significato [redacted] poche parole con cui ha descritto Bartali: "un naso triste come [redacted] salita". Conte padroneggia perfettamente la tecnica linguistica e oggi, più di una volta, si affida a poche pennellate per raccontare una storia».

Sempre più sintetico, essenziale, Conte sembra essersi avvicinato alla poesia ermetica. Non a caso ha vinto [redacted] scorso anno [redacted] premio «Montale». Nel[redacted] sue canzoni, che richiedono attenzione e silenzio per essere capite, racconta fatti quotidiani, semplici ma mai banali. Così nel brano che dà il titolo al concerto «Parole d'amore scritte a macchina», che ha come sfondo [redacted] divorzio, così in «Colleghi trascurati», «Dragon», «Il Maestro». «Temi [redacted] musiche senza confini - conclude Dadone - [redacted] sicuramente non provinciali».

I biglietti (da 60 mila a 35 mila lire) [redacted] prevendita da Muzak a Cuneo, Toto dischi a Fossano e Music shop a Mondovì.

[redacted] Pescatori

[redacted]

Cervasca, storie di donne nelle [redacted] d'inizio secolo

CERVASCA. S'intitola «Tra [redacted] sa [redacted] lavoro, storie di donne nella prima metà del secolo» la mostra che dà oggi, alle 9, viene ospitata in una sala del municipio, omaggio [redacted] donne [redacted] biblioteca civica, [redacted] occasione dell'8 marzo, che continua la paziente ricerca sulla condizione femminile iniziata un anno fa [redacted] la rassegna «Dal corteggiamento al matrimonio».

Attraverso documenti, testimonianze, oggetti e fotografie, il gruppo di [redacted] delle biblioteca tratteggia la figura della donna sotto molteplici aspetti: madre, moglie, elemento portante nell'economia dell'azienda [redacted] contadina, [redacted] anche balia, servente, filatrice, sarta o perpetua.

«La mostra vuole aggiungere un tassello alla [redacted] della vita delle donne delle nostre zone - spiega la direttrice della biblioteca, Mariuccia Bramardi -. Abbiamo raccolto molte testi[redacted] e molti oggetti, alcuni assai curiosi, come una rustica macchina per tagliare le foglie del gelso che servivano all'allevamento dei bachi [redacted], un'occupazione prevalente[redacted] femminile; poche invece sono le fotografie, che allora erano riservate alle cerimonie e [redacted] alla quotidiana fatica».

Molto interessanti le storie ed i ritratti che escono dai documenti. La dicono lunga sulla condizione di donne e ragazzine, assai diverse da quelle di oggi. [redacted] per tutte: s'intitola «Gli zoccoli della sartoira». Una ragazza deve andare in paese [redacted] imparare il mestiere di sarta. Vorrebbe indossare le scarpe al posto degli zoccoli, ma il padre non ne vuole sapere. Dice che se le indosserà farà la figura del «blagheur», ma la ragazze [redacted] ragione. Di nascosto, lungo la strada, cambia calzature e nasconde gli [redacted] sotto [redacted] ponte. Un giorno però, [redacted] ritorno, non li [redacted] più. L'acqua glieli ha portati via. Con grande timore cerca scuse. Fatica va[redacted]: un vicino, che ha trovato gli zoccoli nel campo, portati dalle acque, li riconsegna al padre. Quale sarà stata la punizione, [redacted] facile immaginarlo.

La mostra si può visitare oggi e domani, dalle 9 alle 12,30 e dalle [redacted] alle 22, e con lo stesso orario, il 14 e 15 [redacted] [v. p.]

GIORNO E NOTTE

MANGO

Sulle strade del sale

«Cena della mimosa» è il titolo del terzo incontro «Sulle strade del sale ovvero della bagna caoda», che [redacted] terrà stasera, alle 20,30, [redacted] castello dei marchesi [redacted] Busca. Ospite il critico Beppe Manfredi.

[redacted]

Band al femminile

Alla discoteca «Le macabre», [redacted] festeggiano le donne, con il gruppo parigino «Les Coquines», band femminile che presenterà, dalle 22,30, un repertorio dal funk all'hip hop.

FOSSANO

Chitarra [redacted] piano

Musica Anni 70, 80, 90, [redacted] Luca Allievi (chitarra) e Samuele Dutto (voce e piano), stasera, alle 22, [redacted] «Victor's».

FOSSANO

«Nonsolonero»

L'assessorato al Lavoro e la commissione cittadina per le pari opportunità organizzano domani (ore 17-19), alla cascina Sacerdote di via San Michele [redacted] un incontro con Rita Hassan, conduttrice della trasmissione Rai «Nonsolonero».

BOVES

Farsa in dialetto

Stasera, alle 21, nel teatro della Casa don Bernardi, la Compagnia Instabile di Pratavecchia di Dronero presenta la commedia di Carlo Gallo «La camula d'la gelusia». L'incasso andrà all'Unione italiana ciechi.

FOSSANO

Cena benefica

Cena per la festa della donna, stasera, alle 20, al ristorante Agip. Il ricavato andrà alla Fondazione piemontese per [redacted] ricerca sul cancro.

VICOFORTE

C'è il rock melodico

Rock melodico domani (ore 21), nel teatro di Fiamenga. Sulla [redacted] il gruppo Bohème, formato da Stefano Barberis, Nicola Facciotto, Patrizio Gerbino, Andrea Badino e Raffaele Balocco.

Festival dello spettacolo amatoriale stasera al «Ferrini» di Caraglio

[redacted] dilettanti allo sbaraglio

In scena mimi, cantanti, ballerini e imitatori

CARAGLIO. E' nato [redacted] lo spirito del centro giovani «Marcovaldo», [redacted] festival che animerà, [redacted] alle 21, il teatro «Ferrini». Il [redacted] è già un programma: «Stasera mi butto», grande kermesse all'insegna dello spettacolo amatoriale, che coinvolgerà centinaia di persone, primi tra tutti i coraggiosi sul palco.

Nessuna competitività, voglia di stare insieme, [redacted] per una volta protagonisti, sono gli ingredienti della manifestazione, giunta alla quarta edizione. Le iscrizioni sono arrivate da tutti i centri della provincia: da Racconigi a Fossano, da Saluzzo a Bra. I protagonisti sono quasi tutti giovani o giovanissimi, dai 15 ai 35 anni. In comune hanno l'ambizione, dichiarata o sottintesa, di far vedere cosa sanno fare, di provare l'impatto [redacted] pubblico, che sarà - logicamente - benevolo.

«Non è assolutamente come una 'Corrida'. Non ci sono né vincitori nè vinti. Credo che [redacted] questo il segreto del [redacted] incontrato dall'iniziativa - dice l'assessore alla Cultura del Comune, Fabrizio Pellegrino -. Anche le selezioni che facciamo sono assai poco severe, più che altro hanno lo scopo di darci un quadro complessivo degli artisti che si esibiranno».

E aggiunge: «Spesso, iscrivendosi, mi hanno detto che il loro desiderio è di 'buttarsi senza rete', [redacted] vedere quale sarà l'effetto sulla platea».

Una platea che, nell'ultima edizione, ha raggiunto le cinquecento persone, tra cui quasi tutti i partecipanti contavano parenti, amici, sostenitori, la loro claque, insomma.

Esibizionisti? «Non direi proprio - risponde Pellegrino -, piuttosto giovani desiderosi di vivere [redacted] momento diverso, un'emozione che ricorderanno, prima di ritornare al loro solito tran-tran».

Re e regine della [redacted] per poche ore, i coraggiosi si cimenteranno in quasi tutte le forme di spettacolo: mimi e imitatori, ballerini, emuli di Pippo Baudo, scatenati intepreti del rock italiano.

Anche la [redacted] della prosa sarà rappresentata, stasera, da due gruppi: uno di Caraglio e uno di Centallo. Hanno scelto [redacted] recitare in piemontese, preferendo la potenza espressiva del dialetto alle sottigliezze semantiche della lingua di Dante, che - oltretutto - richiede lunghi e impegnativi esercizi [redacted] dizione.

Il mito da raggiungere, la star inarrivabile per la maggior parte di loro, è Adriano Celen[redacted]. Piace a tutti, ragazzi e ragazze. Sul palcoscenico si presenteranno 23 gruppi, altrettanti sono previsti per la [redacted]conda serata, [redacted] 14 marzo. Il biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom. 15,30, or. serale: 20,30.
ANDRA c. Chiesa della Salute 77. [redacted] Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Ombre [redacted]**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Domenico 24. **Vite perdute**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] v. C. Alberto 31. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15,[redacted]; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tutte le mattine del mondo**. Or. 15,30; 17,50; 20 [redacted]
[redacted]LLO v. Goito 5. **Delicatessen**. Or. 16,45; [redacted]; 20,35; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [redacted] **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. 14,40; 18; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. [redacted] **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40. Or. [redacted] 05; 18,20; 20,30; [redacted]
[redacted] c. Moncalieri 241. **Prova schiacciante**. Or.: 18; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. Ap. 15,30. Film 15,45; 17,55; 20,10; 22,30
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno**. Fer. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Ombre e nebbia**. 15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Venasso 8. **Un medico un uomo**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO [redacted] Subalpina. **J.F.K. [redacted] caso [redacted] aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53. **Madame Bovary**, di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer. Or. 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**
ZETA v. Colossea 12. **Johnny Stecchino**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 10 al P. Regio incontri spettacolo **I vestiti di Margherita**, R. di M. [redacted] giorno, ingr. libero a cura degli amici Teatro Regio
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Enciclopedia [redacted] Manos di [redacted] Effet. R. Castello-spiato. Concerto [redacted] del T. Regio, p. n. 15.000, (ridotto 20) 10.000. Bigl. 13-16,30. T. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo **Le interviste impossibili**. Regia G. [redacted]. Inf. tel. 248.2276.
ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] Festival dell'Operetta. Stasera 20,45. Dom. 15,30 e 20,45 F. Gardiero, N. Furlan, C. Ottavi in **La vedova allegra** di F. Lehar, r. di M. Carnia. Abb. a 3 spett. Bigl. ore 9-13/15-19.
Gran Galà Domani e domenica **La vedova allegra**. Abb. a 3 spett. Bigl. 9/13-15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 domani 15,40. Teatro de Gli Incamminati pres. F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, r. [redacted] Spaccatuga. Stag. Abb. Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49 p. 18 (lun. riposo) [redacted] 557.6246-544.562. Ult. 2 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 70. Stasera ore [redacted] in scena spett. di Mina Canzoni tra le due guerre. Prev. cassa T. ore 10 [redacted]-19. T. 6696034/6695 [redacted]
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 dom. ore 16 Comp. Stab. T. Frediani/Matti di Milano **Con le penne d'oro** di I. Svevo. Bigl. fer. [redacted] 13/15-22, fest. 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 — **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 — **Sfida sul fondo**, film
22,30 — **Fiore all'occhiello**, show
23,30 — **Agenzia Rockford**, telefilm
1,30 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 — **Caroline Chery**, film
22,45 — **Le donne [redacted] domenica**, film
0,30 — **Continuazione**, film
1,30 — **Speciale [redacted] noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — [redacted]
18,20 — **L'editoriale** di Sergio Rogna
20,30 — **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 — [redacted] **giovani solo due volte**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
17,30 — **Sette in allegria**
19 — **Compagni [redacted] scuola**, telefilm
19,30 — **Fantasilandia**, telefilm
20,30 — **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,30 — **Lady Blue**, telefilm
23,20 — **Il Kobra**, film

Erreuno Tv
17,55 — **Discesa maschile**, sci
18,45 — **A tu per tu**
19 — **Speciali**
20,30 — **Remake**
[redacted] — **Sabato sport**
23,20 — **Musica [redacted] musica**
[redacted]

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoni
18,15 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 — **Serata a Cuba**, musicale
20,30 — **Boris il leggendario Macedone**
22 — **Superjazz Doc**

[redacted] Rete
17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 — **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
[redacted] — **I cento giorni di Andrea**
20 — [redacted] **in** [redacted], telefilm
20,30 — [redacted] **città nuda**, film
0,30 — **Cieli puliti**, film

Telebiella
18 — **Bollettino**, replica
19,30 — [redacted]
20 — [redacted]
22 — [redacted]
22,30 — **Tg** [redacted]
24 — [redacted] **Biella**

Rete 9 Tai
19,50 — **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 — [redacted]
20,55 — **OK motori**
[redacted] — **Calcio fans**
23 — **I greci: «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**
23 — **Asti racconta**
23,55 — **Film**

G.R.P.
17 — **Farfalle**, [redacted]
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **L'Antologia del Cetra**, varietà
[redacted] — **Scandalo a Filadelfia**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 — **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 — **La carovana dei mormoni**, film

Tv7 Pathe
18,15 — **Cuori nella tempesta**, [redacted]
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 — **Film**
23,15 — **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

[redacted] Canavese
18,15 — **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 — **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — **Allarme a Scotland Yard**, film
22,45 — **Canavese notizie**
23 — **Le auto dell**[redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 — **Il giorno del Signore**
19,25 — **Celebriamo la Parola**
19,30 — **Il regionale**, notiziario
20,30 — **Il ponte di San Louis Rey**
[redacted] — **Agorà** - [redacted] e [redacted] **«La domanda religiosa dei giovani»**
23 — **Il regionale**, [redacted]
23,30 — [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 — **Il mondo dell'occulto**
20,40 — **I baccanali di Tiberio**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 — **Film**
2 — **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. 692.936. Or.: fer. 20/22, L. 10.000 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/18,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**Memphis belle** di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90) -- Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' **Guerra**
Don Bosco Orario: 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Eden** Tel. 350.021 - Or.: fer. 19/22 Fest. 15/18,30/22 Lire 5000/6000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con [redacted] Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assa[redacted]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 5000/4000	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uo[redacted] donna [redacted] un passato [redacted] ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/22	**Tutte le manie di Bob** di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante [redacted] vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] **Moderno** Tel. 282.211 Lire 7000	**La famiglia Addams** [redacted]. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]
Don [redacted] Or.: 14,30/16,30/20,15 Li[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/5000	**Cape Fear - Promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [redacted] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/6000	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
[redacted] **Lux** Tel. 944.291. L. 5000 Or.: sabato 20/22 [redacted]: 15/17/20/22	**Mio padre che eroe** di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Ja[redacted] (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà pre[redacted] è [redacted] crisi [redacted] pazzie di [redacted] figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] **Ferrini** [redacted]: [redacted] Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000	**Stasera mi butto n.4**
[redacted] **Galateri** Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000	**Vacanze di Natale '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[redacted] **Iris** Tel. 916.393 Or.: 20,30; 22,30 Fest.: 15. Lire 6000/5000	[redacted] di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Politeama** Tel. 82.407 Lire 6000/5000	[redacted] di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incon[redacted]tisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme [redacted] la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Excelsior** Orario: 16/21 Lire 6000	OGGI [redacted]
[redacted] **Lux** [redacted]. 927.[redacted] Lire 6000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tu[redacted] due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. [redacted]. 1h 44 **Commedia**
[redacted] **[redacted]rtola** Tel. 47.886 Lire 7000/6000 Unico spettacolo L. 8000	Sala grande: **Fievel conquista il West** (pom.). [redacted] **d'amare** (sera). Fer. 16, 18,20. Dom. e fest. 16; 18; 20; 22. Sala piccola: [redacted] **il giorno che t'ho incontrato**. Orario: feriali 20,30; 22,30. Domenica e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **Ariston** [redacted]. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/8000	[redacted]
[redacted] **Robilantese** Orario: 16/21	OGGI [redacted]
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Orario: Fer. 18,45/22; Fest. 15,30 18,45/22. Lire 6000/5000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Italia Tel. 42.606. Orari: [redacted]; 20/22; Fest. 14/16 [redacted] Lire 5000/6000	**Quando eravamo repressi** di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — Due giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [redacted]
[redacted] **Roburent** Orario: 16/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Edelweiss**	CHIUSO [redacted]
[redacted] **[redacted]urora** Tel. 712.957 Lire 6000	**Un medico, un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. [redacted]. V. 2h 03' **Drammatico**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. [redacted] 15 contin. Lire 6000/5000	**Vite perdute** di Giorgio Castellani (Italia '91) — [redacted] una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere [redacted] facile strada del crimine e della droga inserendosi nel [redacted] del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Domani i biancorossi ricevono al «Paschiero» un'agguerrita formazione

Cuneo deve battere Mantova

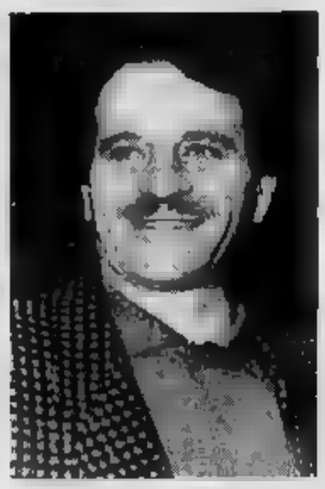
La squadra di Barlassina opposta ai lombardi che hanno in rosa alcuni giocatori reduci dal campionato di serie A. Zerpelloni in panchina, a rischio Calandra Calamita

CUNEO. Il tema è sempre uguale: giocare al meglio ogni giornata, per evitare altri affanni ad classifica che sull'orlo della disperazione, ma che potrebbe illuminarsi mini-serie di risultati utili.

Al «Paschiero» arriva domani un avversario lusso, qual Mantova ricco giocatori grosso prestigio che, estate, indicato tra i favoriti nella lotta per la C1. Gritti, Muratto, Vignola, Barnazzani, Argentesi e Rebonato fanno parte della ricchissima rosa dei lombardi. Quanti di loro giocheranno domani è difficile pirlo, anche perché l'abbondanza di giocatori e la girandola di allenatori (Tobia, poi Ghio, ancora Tobia e ora Pasinato) tradotte in rivoluzione delle formazioni schierate.

Al Mantova dalle stelle il Cuneo oppone la voglia di fare bu- e la gli infortuni che continuano ad affiancare il viaggio di Benzi compagni. Domani sono in forse lo stopper Calandra e fantasista Calamita, entrambi alle prese indolenzimenti muscolari. In compenso allenato regolarmente Zerpelloni, ma è improbabile Barlassina lo mandi in campo fin dal 1° minuto, dopo un mese di dal campionato: andrà in panchina.

formazione più probabile è quindi: Ancona; Guerra, Bertolone; Guida, Fabbri, Benzi; Cini, Rossi, Foglietti, Spallarossa.



Il ds biancorosso Beppe Bergesa

COSI' IN CAMPO

Il Mantova ha soltanto punto di vantaggio sul Cuneo: l'importanza della posta in palio è quindi notevole. «Anche se - dice il Beppe Bergesa - la compattezza della classifica renderà incandescente ogni confronto di qui sino a giugno».

Il presidente Mario Sanino si sfoga: «Si vede anche dalle piccole cose che questa un'annata caratterizzata malasorte. Infortuni a parte c'è un'en- conferma. Domani Il Pergocrema, nostro rivale diretto nella lotta per sopravvivere, affronterà il Ravenna. Ebbene, alla capolista stati squalificati quattro giocatori per una giornata. fra otto giorni noi andiamo in Emilia, i locali che torneranno ed avere lo schieramento tipo».

Ma allora subentra po' di rassegnazione bianco-rossa? «Assolutamente - afferma Sanino -; siamo ormai vaccinati contro ogni disgrazia, anche domani i ragazzi daranno il meglio, stimolati dal blasone dell'avversario. conto è con mano che non c'è fortuna; un altro è non combattere».

Lorenzo Barlassina punta a una partita dai ritmi sostenuti: «Dobbiamo gettare in campo il nostro agonismo e la lontà di non regalare punti ad alcuno degli avversari. Metterli in affanno respiro è lo strumento a cui dobbiamo ricorrere. Ci qualche problema formazione sarà ancora una volta rivoluzionata, dobbiamo sopperire questo handicap, sfruttando al massimo la voglia che ha ciascuno di dimostrare che riposta in è meritata».

INTERREGIONALI

Domani al «Madonna dei Fiori» (ore 15) arriva la Sarzanese che insegue la salvezza

Braidesi a caccia di gol per la C2

L'undici giallorosso si affida a Fava e Daidola

BRA. Il team giallorosso continua domani al donna Fiori» la corsa all'inseguimento della C2. L'obiettivo dei braidesi è raggiungere Oltrepò Savona, per fare meglio delle due formazioni che stanno dominando il girone bisogna vincere sempre.

L'avversario turno è la Sarzanese, squadra in lotta per la «I avversari si chiuderanno in difesa - sostiene tecnico Franco Della Donna -, noi dobbiamo cercare subito il gol per colpire rimessa. Non dobbiamo sottovalutarli, giocare con umiltà e grinta».

Sul piano tecnico i giallorossi non dovrebbero avere difficoltà. Affrontare una pericolante, però, è sempre difficile; a volte la forza della disperazione può rendere forti anche formazioni mediocri. Bra punterà anche questa volta sui suoi gioielli Fava e Daidola, forse gli più in forma e maggiormente determinanti in gol.

Il tecnico Franco Della Donna dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa, anche l'attaccante De Santis, militare, che ha ottenuto l'avvicinamento a casa e potrà quindi essere utilizzato per il finale di stagione. «Siamo tutti in corsa per la C2 - dicono i dirigenti -; i giocatori devono sentire il calore del pubblico e capire qu promozione i professionisti desiderata da tutta la città. Se i tifosi ci sosterranno potremo sfruttare nel migliore dei modi gli impegni casalinghi con Oltrepò e Savona». [r. s.]

ECCELLENZA

C'è Saviglianese-Albese

Domani è giornata grandi per le squadre «Grande» impegnate campionato di Eccellenza. I «maghi» di Elio Correndo l'Albese. E' un derby che fa parte della tradizione calcistica cuneese, ma quest'anno non conta per le posizioni più importanti della classifica: rossoblù e langaroli sono rispettivamente al settimo e al nono posto, separati soltanto da punto. Al «Morino» non dovrebbe mancare il pubblico delle grandi ni. L'Albese, secondo del campionato, garantisce spettacolo, la Saviglianese vuole offrire ai suoi tifosi una prestazione esaltante in grado far dimenticare le prove disputate. Molto interessante anche la sfida di Mondovì, dove arriva la terza in classifica Rivoli. L'Intermonregalese un risultato di prestigio e questa potrebbe essere una buona occasione. Il Saluzzo dovrebbe avere problemi per sbarazzarsi del modesto Venaria. I granata giungono dalla buona prestazione Pinerolo: Il loro unico obiettivo la vittoria. [l. f.]

GRANDA SPORT

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni Bra esordisce in serie

Scatta domani A femminile di hockey prato. Le Lorenzoni Crb l'argentina Rossini e Marina Busso (ex Ottica Stefano) ospita alle 11,30 le tradizionali rivali dell'Amsicora Cagliari. Alle 9,30 (A2 maschile) l'Ortobra riceve il Gatto Azzurro, mentre il Brajda Benevenuta gioca Padova.

La dell'A4 inseguono il primato

concludono nel weekend i campionati nazionali di tennistavolo. Nella trasferta di Varese l'A4 Verzuolo si gioca l'ultima «chance» di agganciare primato di serie A2; le verzuolesi devono imporsi con almeno reti di scarto.

Stasera alle 20,30 il sestetto comincia i play-out con il Fochi

Alpitour a Bologna senza Blain

Il tecnico è squalificato, Botto dirige il «team»

CUNEO. A quattro giorni pesante sconfitta con l'Olio Venturi Spoleto, l'Alpitour comincia stasera a Bologna (ore 20,30) un'altra serie di match decisivi. Dopo aver fallito la corsa «play-off», i biancoblù non possono permettersi errori.

La sotto pressione per Galtia e compagni sembra finire mai. Ogni gara «play-out» sarà uno spareggio; anche se sulla i cuneesi non dovrebbero avere problemi per sbarazzarsi delle tre avversarie, non dovranno commettere passi falsi evitando pericolosi cali di concentrazione.

Il test oggi Bologna potrebbe rivelarsi più difficile del previsto. Mentre giungono b notizie dall'infermeria - anche Urnaut ha recuperato - squalificato il tecnico. Philippe sarà costretto ad assistere alla gara dalla tribu: in panchine andrà .

Il Fochi Zinella Bologna, che ha chiuso A2 al quarto posto, dovrebbe essere l'avversario meno difficile del lotto. I punti di forza sono il centrale Saaf, nazionale svedese, e l'estone Lillepuu, gli emiliani pun- soprattutto sul gruppo: quello bolognese un sestetto molto compatto.

Le altre avversarie - Lazio Catania - sono più pericolose. Se i siciliani noti dopo le gare della «regular i romani puntano alla . Trascinato da Ferreira, schiacciatore brasiliano, e Kuznetsov, punto di forza dell'ex Urss, il team della capitale può mettere in difficoltà i ragazzi Philippe Blain.

Per le tre gare al Palatenda la società cuneese ha messo in vendita un miniabbonamento a quote popolari. I biancoblù giocheranno in casa 15 marzo (Lazio), il 19 (Scaini Catania) e domenica 29 (Fochi Bologna). [g. g.]

Schema Bellini-Mancoan

IN DISCOTECA AL CRAZY BOY
è bella musica, fantissima gente ed allegria senza paragoni
LISCIO
per il divertimento con
I PAO-PAO
DOMANI SERA
FESTA DELLA DONNA
in discoteca con la musica italiana degli
SPRITE
Nella sala del liscio con la dolce verve di
MAURIZIO BIANCHI

LE CUPOLE
QUESTASERA
Il D.J. Alexander
FELICE GAGLIERI
PERLAFESTADELLADONNA
In pedana un'orchestra con la O maiuscola
BRUNO D'ANDREA
con tanti auguri!!!
DOMENICA
I NUOVI ANGELI

AVIS
ALBA - Via P. Bell, 3
Telefono

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43.557
Musica e luci
PAPERACID e MAX
UN LISCIO DI CLASSE
orchestra spettacolo
LEARCO GIANFERRARI
SERA
EZIO VAPORELLA
la sua ORCHESTRA

Symbol
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132
QUESTA SERA
DANIELE COMBA
DOMANI SERA
FESTA DELLA DONNA
CON MICHELE
STRIP TEASE MASCHILE

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA
in discoteca
TONI ed ERICH
ottima musica
Al Liscio un'orchestra in...
LE DONNE!!!
DOMANI SERA FESTA DELLA DONNA E ALLORA...
UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTE LE DONNE
INGRESSO
AUGURI, AUGURI, AUGURI
Al liscio una grande orchestra
MASSIMO ANTELMI

GRANDE ANTEPRIMA
"LA VACANZA E' UNA CASA MERAVIGLIOSA"
L'incontro riservato liberi professionisti è dedicato a chi è interessato alla forma più evoluta moderna di vacanze esclusive. Verrà offerto un delizioso rinfresco e un simpatico dono alle coppie intervenute. In tale occasione sarà presentato un filmato sul programma vacanze 1992. Un servizio di baby-sitting sarà disposizione delle famiglie con bambini piccoli.
RESIDENZA BISALTA
SALA CONGRESSI
Via Savona, 50
CUNEO - Borgo S. Giuseppe
Nell'eventualità che non possiate partecipare all'incontro, ma siate ugualmente interessati conoscere le nostre proposte, ritagliate spedite il coupon compilato.
Leader
Grandi vacanze a casa tua
Spett.le Leader, desidero ricevere senza alcun impegno informazioni sulle vostre proposte e programmi vacanze.
Nome
Cognome
Indirizzo
Cap Città
Prov. Telefono
Leader Holding S.r.l. - Via Maragliano, 7 - 16121 GENOVA

CUBO DISCOTECA
IL SABATO
è il sabato in discoteca giovani cuneesi che la buona musica, divertimento eccessi, e le cose serie!
FESTA DELLA DONNA
Alle 14,30
DISCOTECA LE GIOVANISSIME
21
Eccezionale serata anni 60 per celebrare con
GLI HOMO
LA DI TUTTE LE DONNE

L'Atelier della Sposa è a Genola
Autostrada TO-SV uscita Fossano

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Tight, dallo Spenser al Frak il tutto completato da camicia, fascia, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc..

Graziosissimi abiti per piccole damigelle e inoltre un fornitissimo "REPARTO BOMBONIERE" di ogni tipo e per ogni occasione; annunci, partecipazioni e cartoncini di ringraziamento.

L'ATELIER DELLA SPOSA è in grado di offrire i servizi essenziali alla coppia in procinto di nozze. Potrete prenotare il servizio fotografico e video con la certezza di operatori professionisti; auto d'epoca e di prestigio l'addobbo per la chiesa e il bouquet della sposa.

Esecuzioni musicali per la cerimonia e per il ricevimento.

Ville e parchi per organizzare il rinfresco o il pranzo nuziale. Infine proposte speciali per il viaggio di nozze in qualsiasi località da voi prescelta.

L'ATELIER DELLA SPOSA vuole accontentare proprio tutti ad iniziare dai prezzi volti a soddisfare tutte le tasche, in secondo luogo vi offre un assortimento vasto e ricercato, la competenza e la cordialità del suo personale sempre a vostra disposizione anche nella scelta dei dettagli e infine vi accoglie nei suoi locali moderni, ampi e funzionali.

Per tutto ciò L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria; quindi "diffidate delle imitazioni" e, se non lo avete ancora fatto, venite a visitarci sulla Strada Statale 20 a Genola (CN) - Tel. (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA

APERTO TUTTA LA DOMENICA E IL LUNEDI' MATTINO

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa è a Genola
Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN)
Tel. (0172) 68465/68495

OPEL CORSA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

8 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL
BY GENERAL MOTORS

Civic
HONDA DAYS
-15

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 7 Marzo 1992 Lv 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOCITY
HONDA
Concessionario esclusivo [redacted] e Provincia
Via Cantore 31 r- Genova
Tel. (010) 468.467

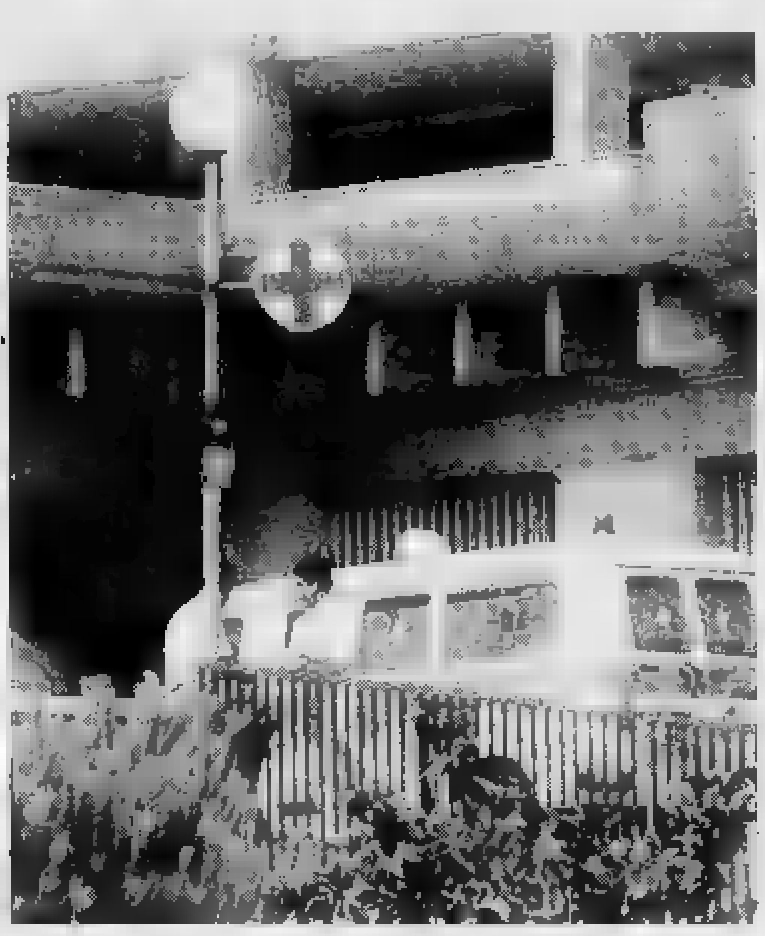
ODISSEA IN TRE OSPEDALI PRIMA DEL RICOVERO

Un'anziana [redacted] Legnano, ospite della [redacted] Ausilio [redacted] Rapallo, [redacted] stata scippata e percossa da un giovane. Ha riportato un trauma cranico, contusioni varie e la sospetta frattura del naso. In stato di choc, è stata trasportata al pronto soccorso [redacted] Rapallo, poi a Recco, quindi [redacted] Lavagna e infine è stata ricoverata a Sestri Levante. Tre ospedali prima di trovare la necessaria assistenza. Segno che la Sanità, come al Sud, scricchiola anche al Nord [redacted] nella «dorata» Usl 17 Portofino.

L'episodio è accaduto martedì scorso, ma soltanto ieri è [redacted] in tutta la sua particolare gravità. Soccorsa dopo almeno un quarto d'ora da una lettiga, la donna ha dovuto sopportare il disagio di tre trasferimenti prima di trovare [redacted] posto letto all'ospedale [redacted] Sestri Levante (nella foto).

Ha [redacted] volto tumefatto dalle botte ricevute dal giovane, che si [redacted] infuriato [redacted] reazione della donna, e una forte contusione al [redacted] che per fortuna non si è fratturato. Parla la protagonista dell'episodio e alcuni responsabili della sanità nella Riviera di Levante.

SERVIZIO A PAGINA 35



GENOVA

Lutto nella cultura

[redacted] a 92 anni Silvio [redacted] editore-scrittore

Fondatore della casa editrice «Liguria» e segretario del Comitato colombiano. Gli incontri nel «Centro d'arte». A PAGINA 35

GENOVA

Domani la «prima»

[redacted] anche Genova [redacted] Rossini

Al «Carlo Felice» [redacted] grande cast per l'attesa rappresentazione. [redacted] concertatore Evelino Pidò. Sette repliche. [redacted]

E' MORTO OLMO

Addio «Gepin», re della bici

Nato a Celle Ligure nel 1911, indossò molte volte la Maglia rosa ma non vinse mai il Giro d'Italia, anche se ottenne buoni piazzamenti. I trionfi nella Milano-Sanremo e con la sua azienda. A PAGINA 36

RECCO

Pallanuoto con l'Erg

Contro [redacted] Roma [redacted] orecchio alle radioline

Nella capitale i biancazzurri cercano due punti e attendono buone notizie [redacted] Napoli, Pescara e S. Maria. A PAGINA 38

S.MARGHERITA

I dilettanti del calcio

Oggi tre anticipi e [redacted]

Pegliese-Sestrese «clou» odierno, mentre la domenica guarda al delicato derby dell'Interregionale. A PAGINA 39

Nonostante le targhe alterne, non diminuisce il tasso d'inquinamento

Genova [redacted] ad alto rischio

Anche ieri mattina tre centraline (corso Europa, Brignole, via XX Settembre) hanno registrato uno «sfondamento» dei valori. Lunedì la giunta dovrà decidere se limitare ancora il traffico

GENOVA. [redacted] Biossido di [redacted] non abbandona Genova: ieri mattina, dalle centraline è giunto [redacted] ulteriore responso negativo. Ci [redacted] stati tre «sfondamenti» (corso Europa, Brignole [redacted] via XX Settembre), con valori un po' più lievi rispetto ai giorni scorsi. Nulla però che possa imporre un cambiamento di rotta.

Il Comune ha quindi deciso [redacted] anche [redacted] mantenga il regime di targhe alterne e che domenica invece sia sospeso ogni divieto. Lunedì mattina [redacted] vedrà [redacted] farsi, alla luce dei risultati. Genova [redacted] sotto [redacted] cappa di alta pressione e di «nebbia». Non tira vento e la situazione [redacted] sembra passibile di miglioramento. [redacted] parte del comando [redacted] vigili, degli assessorati al traffico e alle strade e dei vertici della giunta sembra che l'orientamento generale sia ormai quello di mantenere un sistema di traffico piuttosto severo. Spiega l'assessore al traffico, architetto Vittorio Grattarola, pds: «La situazione della viabilità sta lentamente migliorando, rispetto a qualche anno fa. Soltanto che [redacted] se ne [redacted] stiano materialmente gli effetti. E' un problema complesso di autoeducazione. La Svizzera, se vogliamo seguire un luogo comune, è più pulita di altri Paesi non solo perché la pubblica amministrazione è efficiente, ma anche perché i cittadini non sporcano. Ci vorranno dieci anni prima di piegare la mentalità diffusa che privilegia la macchina. Non sempre siamo aiutati. Credo che il provvedimento di applicare i cordoli e le corsie preferenziali in corso Europa sia molto importante e [redacted] grosso freno al traffico privato in centro. Pure - [redacted] noto con rammarico - il Comune è bersagliato dai consigli di quartiere che protestano e si lamentano».

L'inquinamento comunque, sulla base [redacted] rilevamenti effettuati, sembra che sia determinato [redacted] dal traffico automobilistico soltanto per il trenta-trentacinque per cento. Il grosso dei gas tossici [redacted] delle [redacted] nocive è frutto dei sistemi di riscaldamento. Senza contare che la presenza dei cantieri in tutta la città provoca rallentamenti e quindi aumento dell'emissione di gas di [redacted] dalle vetture ferme [redacted] che procedono a passo d'uomo. La speranza del Comune è di guadagnare in velocità commerciale al termine dei lavori nei cantieri [redacted] di abbattere le sostanze tossiche tra un mese, quando [redacted] chiusi i termosifoni.

In pratica, il mese di marzo si profila [redacted] il periodo più [redacted] sotto tutti i punti [redacted] vista. Si spera che [redacted] risolvano, [redacted] volta per tutte, [redacted] obiezioni politiche e tecniche ai casi ancora «fermi» per far decollare il piano dei parcheggi e sistemare, zona per zona, quartiere per quartiere, i veicoli parcheggiati allo [redacted] brado. [redacted] ancora quattro-cinque settimane di caloriferi fun[redacted] e [redacted] clima incerto.

Paolo Lingua

PARCHEGGIO

Inaugurazione a Brignole

E' stato inaugurato ieri mattina vicino [redacted] stazione Brignole il nuovo parcheggio ricavato spianando [redacted] piccola scarpata adibita sovente a mini-discarica. Può ospitare sino a 56 posti macchina [redacted] funziona automaticamente con tessera e sbarra automatica. Sa[redacted] gestito dalle Ferrovie, che hanno già realizzato 12 simili autoparcheggi [redacted] compartimento di Genova per circa 1200 posti auto in tutta la Liguria. L'iniziativa è stata lodata dall'assessore al traffico Vittorio Grattarola il quale ha sostenuto che si tratta della soluzione articolata più «pratica» per recuperare spazi in una città avara di aree piane come Genova. Qualcuno ha [redacted] che i parcheggi orari in centro [redacted] piuttosto cari e che mancano spazi gratuiti. Grattarola ha ribadito che il Comune è contrario agli spazi gratuiti perché si tende a scoraggiare l'uso della macchina. Chi usa la propria vettura deve sapere [redacted] dovrà pagare sempre un ticket. (p. l.)

Sorteggiati ieri i simboli per la scheda della Camera

Biondi lancia i liberali e il pri presenta Garrone

GENOVA. [redacted] è svolto ieri mattina presso la cancelleria della Corte d'Appello di Genova, sotto il controllo [redacted] presidente della prima sezione, Giorgio Callesi, il sorteggio per stabilire la collocazione sulla scheda elettorale per la Camera dei Deputati dei 19 simboli [redacted] alla competizione.

Non è stato effettuato analogo sorteggio per il Senato, perché [redacted] pendente un ricorso presentanto dal partito dei cacciatori, i quali [redacted] sono visti [redacted] sare i candidati in due collegi, perché nessuno dei due risultava aver compiuto i 40 anni previsti dalla legge. Il ricorso sarà certamente respinto, ma occorre [redacted] minimo di tempo per espletarlo. Se ne parlerà quindi tra qualche giorno. Allora il primo contrassegno in alto a sinistra della scheda sarà quello [redacted] «Europa 2000», il movimento del Mago Otelma. Seguono, scendendo verticalmente, Verdi, Msi, Psdi, Rinnovamento (la lista con tre soli candidati), Lista Pannella, Pri, Rifondazione comunista, Lega nord. Poi [redacted] alto a destra si ricomincia [redacted] Pds, seguito da Rete, Psi, Caccia e pesca, Pli, Pensionati, Lega casalinghe-pensionati, Dc, Lista referendum.

Giorgio La Malfa ieri a Genova

Per il Senato, come è noto, le liste in lizza sono solo 15. Al termine dell'estrazione il Mago Otelma ha improvvisato una sorta di «show», affermando di [redacted] giocato la cabala tutta sul numero 17. Era una reazione prevedibile.

Ieri mattina, è stata presentanta ufficialmente la lista [redacted] candidati liberali. Alfredo Biondi, [redacted] anni, celebre penalista, vicepresidente della Camera, ex ministro ed [redacted] segretario del partito, guida ancora una volta i liberali che negli Anni Sessanta ebbero il loro boom eleggendo anche due deputati e un [redacted] nel collegio della Liguria. [redacted] molte tornate però Biondi, con le unghie [redacted] con i denti, difende [redacted] suo seggio. Accanto a lui sono candidati alcuni personaggi noti, come, per la Camera il prof. Stefano Monti Bragadin, politologo, docente a Scienze Politiche o, al senato, IV collegio, uno dei più contesi, l'oculista Giovanni Calabria, anche lui professore universitario.

Nel collegio di Chiavari, un altro tradizionalmente favorevole al pli, [redacted] candidato l'avv. Pasquale Tonani. Nel pomeriggio non sono [redacted] le «grandi manovre» tra i partiti. In margine alla contesa elettorale c'è stato [redacted] piccolo batti [redacted] ribatti in giunta regionale tra socialisti e democristiani. Gli esponenti del psi non hanno gradito la «sortita» anti-Comune, riguardo il «buco» dell'Expo [redacted] presidente Edmondo Ferrero e dell'assessore al bilancio Loriano Isolabella. Il psi ha espresso riserva sul comportamento del Comune, ma non vuole [redacted] scontro in que[redacted] momenti delicato.

Inoltre, secondo il vicepresidente Fabio Morchio, la Regione forse [redacted] dovrebbe neppure entrare nell'ente che dovrà gestire il dopo-Expo. Ieri pomeriggio in un cinema del centro ha tenuto un affollato comizio [redacted] segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa, [redacted] quale ha presentanto soprattutto, oltre [redacted] capolista Giorgio Bogi, che è il vicesegretario nazionale del partito, [redacted] viene ripresentato per la sesta volta, anche l'«indipendente» Riccardo Garrone, il candidato a sorpresa di queste elezioni che si presenta al Senato [redacted] Genova in tre collegi, I, II e IV. Proprio su quest'ultimo scacchiere dovrà battersi allo spasimo contro il ministro Guido Carli.

Dalla tribuna, Garrone ha lan[redacted] la sfida [redacted] Carli soprattutto sui temi della politica economica. Il pds, [redacted] volta, tramite la Cgil, annuncia una battaglia elettorale anche sul tema [redacted] scala mobile.

(p. l.)

[redacted]

[redacted]

Marino Abbo sostituisce [redacted] Calvini

Adriano Calvini, attuale presidente della Camera di Commercio, s'è dimesso da presidente dell'Alce, l'associazione ligure del commercio [redacted]. Al suo posto è [redacted] eletto l'imprenditore genovese Marino Abbo. (p. c.)

INFLAZIONE

Anche [redacted] febbraio rallenta il costo [redacted] vita

L'inflazione rallenta a Genova. Nel febbraio di quest'anno l'inflazione, calcolata su [redacted] voci merceologiche, [redacted] cresciuta del 5,4%, pari al valore nazionale. E' un buon segno per una città notevolmente «cara» come il capoluogo ligure. La voce che è [redacted] maggiormente è il costo dell'energia elettrica (-4%). (p. c.)

[redacted]

Pacchetto di azioni rilevato [redacted] Cameli

Il gruppo Cameli, tramite le sue finanziarie consociate - Gerolimich, Cameli, Dirama, Uno Immobiliare - ha acquisito dalla Euro-Belge una forte quota di partecipazioni azionarie della finanziaria «Compagnie de participations Chimiques» che controlla [redacted] sua volta società quotate sulla Borsa di Milano e che si occupano di partecipazioni immobiliari, finanziarie e industriali. Il costo dell'operazione è di 54 miliardi circa. (p. c.)

CRIMINALITA'

Droga [redacted] armi, [redacted] arresti in dieci giorni

I maxipattuglioni nel [redacted] storico, effettuati da polizia, carabinieri e Guardia di finanza hanno portato in dieci giorni [redacted] oltre [redacted] arresti, alcune centinaia di fermi e contravvenzioni, al sequestro di armi improprie al recupero [redacted] oltre mezzo chilo d'eroina. (p. c.)

Per il ritardato rimborso delle ricette 60 milioni, più le spese processuali

L'Usl deve [redacted] gli interessi

Il tribunale civile dà ragione ai farmacisti

GENOVA. Dopo l'Amt, si è scoperto un altro ente moroso. Con due distinte sentenze [redacted] prima sezione [redacted] tribunale civile ha condannato la Usl 10 [redacted] gli interessi sul rimborso delle ricette corrisposto in ritardo [redacted] farmacisti.

L'inadempienza costerà [redacted] alle casse della Usl 10, una delle più grandi, che [redacted] competenze sul territorio della Valle Scrivia. Sessanta milioni [redacted] cifra stabilita dal tribunale a titolo di interessi, mentre altri 14 milioni serviranno a coprire le spese processuali.

[redacted] saldo delle ricette spedite nel mese precedente deve avvenire entro il giorno [redacted] del mese successivo. La questione è spi[redacted] poiché alcune Usl effettuano i versamenti con notevo[redacted] ritardo, mettendo in difficoltà i farmacisti che devono ri[redacted] al credito delle industrie farmaceutiche oppure anticipare di tasca propria l'importo dovuto.

A promuore l'azione civile è stato il presidente dell'Associa[redacted] dei farmacisti Nicolò Siri, che ha agito per conto della categoria e per i crediti vantati dalla sua farmacia nei confronti della Usl 10.

I farmacisti [redacted] già scesi in campo contro le Usl [redacted] diverse occasioni. Ma sinora le forme di protesta della [redacted] rimaste [redacted] di fuori delle aule di tribunale. La [redacted] estate, ad esempio, [redacted] causa dei ripetuti ritardi nel [redacted] dei rimborsi da parte delle Usl, i farmacisti si erano detti costretti al passaggio all'assistenza indiretta.

[redacted] verità, non è tutta colpa degli amministratori delle Usl. La burocrazia impone il rispetto di procedure particolari per effettuare il saldo delle ricette, che spesso contribuiscono a determinare il ritardo nei pagamenti.

Ora le sentenze [redacted] prima sezione [redacted] tribunale civile creano un importante precedente. [redacted] legge nel disposto della sentenza: «A volere ammettere [redacted] posticipazione da parte dei farmacisti nel saldo delle fatture ai fornitori rispetto alle date [redacted] della Usl, sussiste [redacted] danno a carico dei creditori stessi sotto [redacted] profilo del guadagno che viene [redacted] cessare per la mancata disponibilità delle somme dovute, somme che potrebbero eventualmente essere depositate in banca e fruttare i consueti interessi».

Nel caso contestato, l'Unità sanitaria locale 10 versò l'importo relativo [redacted] mese [redacted] agosto 1990, oltre due miliardi, il 12 dicembre, [redacted] oltre due mesi di ritardo. Per il mese di settembre le [redacted] erano andate [redacted] po' meglio. Il saldo era avvenuto una settimana dopo, il 19 dicembre, con un ritardo [redacted] «appena» [redacted]. (p. c.)

Nell'ex raffineria Erg

Parte un'inchiesta [redacted] morte dell'operaio

GENOVA. E' stata aperta un'inchiesta sull'incidente mortale avvenuto alle [redacted] di mercoledì [redacted] nell'ex raffineria Erg di [redacted] Quirico dove aveva perso la [redacted] un operaio di 39 anni, Gavino Billi, originario di Porto Torres.

[redacted] magistrato vuole accertare se vi sono delle responsabilità nella tragica fine del lavoratore che era venuto a Genova [redacted] trasferta dalla Sardegna. L'uomo è rimasto straziato da una lamiera alta 25 metri, larga 15, e dal [redacted] svariate tonnellate.

La vittima era un dipendente della «Cesalo», [redacted] ditta della Sardegna specializzata nello smantellamento di serbatoi [redacted] grande dimensioni. All'incidente sul lavoro hanno assistito tre colleghi di [redacted]. Uno di loro, Elio Ricci, genovese, per pochi centimetri non [redacted] stato travolto dalla pesantissima lastra, ma [redacted] ugualmente ricoverato all'ospedale. (a. l.)

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186
COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Carola 16, tel. [illegible]
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015
CANOGLI
Antola, via della Repubblica [illegible], tel. 771.069
[illegible]
Internazionale, [illegible] Martiri 2, tel 297 189
RAPALLO
Montallegro, via Libertà [illegible], tel. [illegible]
ZOAGLI
Valiera, via XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.819
LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918 83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 83.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.04.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77 11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39 21.61
Sestri Levante: 41.620, 41 050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.[illegible]

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Son
Venerdì. Via Ilonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, [illegible], [illegible] Vinci, Sestri Levante

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26 66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26 92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.78.99
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888 55 869, 50.317, [illegible]
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39 20 66, 30.31.[illegible]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: 26 74.51
[illegible] Margherita: 28 70 28

CORPO [illegible]

Genova: 55.55 31 58.04.29 - 58.65.53
[illegible] Ligure: 46 71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 98 [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]
Archivolto-Verdi — **Angeli e Soli**
Orario: 21
L. 18.000/14.000

Pol. Margherita — **Il monolocale**
Orario: 21
[illegible] 32.000/24 [illegible]
Di Luciano Odorisio. Regia: Luciano Odorisio. Con Gigi Sammarchi e Andrea Roncato

Pol. G[illegible] — **Pigmalione**
Tel 893 580
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di G. B. [illegible]. Regia Silverio Blasi. Interpreti: Mino Bollei, Laura Saracen).

T. della Corte — **Caro bugiardo**
Orario. 20,30
Lire 35.000/24.000
di Jerome Kilty. Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.

[illegible] Carignano — **A politics do mangià**
Orario: 21
Lire 11.000/10.000
di Mario Bagnara e Aldo Rossi. Regia: Aldo Rossi. Interpreti: Germana Venanzini, Elvio Malendri, Sandra Narizzano.

[illegible] in Sant'Agostino — **Il buffone e la regina**
con Bolek Polivka e Chantal Poullain
Tel 247.0793
Orario 21
Lire 20.000/17.000

CINEMA

Ariston 1 — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Tel 208.549 Or.: 15,30 17,40/20,20/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, [illegible] biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ariston 2 — **Thelma & Louise**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,30 20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano [illegible] tranquillo weekend in una fuga in [illegible] disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Augustus — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel 566.610
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi [illegible] chi [illegible] fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 [illegible] **Thriller**

Corallo 1 — **Mediterraneo**
Tel 586.419
[illegible]: 15,30/17,15/19 20,50/22,40
[illegible] 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Corallo 2 — **Lanterne rosse**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Grattacielo — **Scacco mortale**
Tel. 564.403
Or. 15/16.55 18.50/20,45/22,40
Lire 10.000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa [illegible]) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso [illegible] no che usa le persone come pedine. [illegible]. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — **Così fan tutte**
Tel. 581.991
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita traduce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin — **Robin [illegible] - Il principe [illegible] ladri**
Tel. 891.092
[illegible]: 14,30/17,10/19,40 22,10
L. 10.000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sinise (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — **Tutte le mattine del mondo**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10000
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte[illegible], [illegible] viole da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Olimpia — **Il principe delle [illegible]**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000
di e [illegible] Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — **Tacchi a spillo**
Tel. 584.849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante [illegible] assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — **Ju-dou**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000

Universale — **JFK - Un caso ancora aperto**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Or.: 15,30/18,30/22
Lire 10.000

Universale — **La famiglia Addams**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) Al contrario di una [illegible] famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000

Universale — **L'altro delitto**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio [illegible] una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi. . N.V. 1h 48' **Thriller**
Or. 15,30/17,50/20,10 22.30. L. 10.000

Verdi — **[illegible] Grosso**
Tel. 562 137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Centrale 1 — **Sotto [illegible] fessura il buco**
Tel. 580.380

[illegible] — **Buco profondo**
Tel. 580.380 — **Dirty woman**

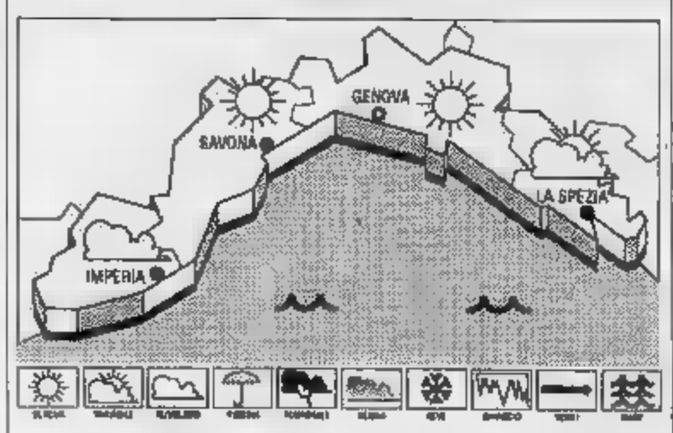
Chiabrera — **Yieb drin... te [illegible] cocksuckers**
Tel. 291 559

Cristallo — **Piaceri proibiti a New York**

Eldorado — **Inferno anal**

CINECLUB
Amici del Cinema — **Atlantis**
Or.
Lire 5000
Ore 20,15/22,15
di Luc Besson (Francia 1991) - La meravigliosa e misteriosa vita degli [illegible] del mare rivela un mondo [illegible] sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



OGGI. Previsioni da Imperia: cielo nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Nord Est 10 km/h, pioggia mm. 2, pressione barometrica 1026 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	15	13
Savona	[illegible]	11
Imperia	15	[illegible]

[illegible] ANNO FA [illegible]
Max 16; min. 13.

Il Sole sorge alle 6,54 e [illegible] alle 18,23. La Luna si leva alle 7,41 e cala alle 21,48 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — **Pensavo fosse amore invece [illegible]**
Orario: 21,15
Lire 5000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Mezzen (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Lumière — **La belle noiseuse**
Or.: 20,30
Lire 5000

Movie [illegible] — **Johnny Stecchino**
Orario: 21,15
Lire 5000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna milanese che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Nickelodeon — **Europa**
Orario: 21,15
Lire 5000
di L. von Trier con J. W. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo odi insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] San Siro — **Donne con le gonne**
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travagliato idillio di una coppia dagli entusiasmi [illegible] primi Anni 70 agli egoismi [illegible] dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione [illegible] piuttosto. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] — **La famiglia Addams**
Tel. 266.033
Or.: In. 16
Lire 6000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Augustus
Tel. 61.951
Or.: In. 21,15
Lire [illegible]

[illegible] Astor — **Tacchi a spillo**
Tel. 309.686
Or.: In. 16
Lire 6000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Centero — **La famiglia Addams**
Tel 309.935
Or. In. 15
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — **Il promontorio della paura**
Tel. 309.694
Orario: 15,30/17,45 20/22,30. Lire 6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: In. 21,15
Lire 5000

SAVONA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore: 15,30
L. 6500

[illegible] — **Mato [illegible]**
Tel. 82.45.66
Or.: 15.45/18/20.15/22.30
Lire [illegible]
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante [illegible] di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible] 1 — **Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Chiabrera 2 — **Così [illegible] tutte**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 9000/6000
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita traduce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[illegible] 3 — **Il principe delle maree**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Eldorado — **[illegible] - Un caso [illegible] aperto**
Tel. 820.563
Or.: 15.30/18,45/22
Lire 9000/6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Filmstudio — **Tentazione di Venere**
Tel. 388.[illegible]
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 5000
di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000

Salesiani — **L'uomo che [illegible]**
Or.: 21
Lire 10.000

[illegible] Colombo — **Scacco mortale**
Tel. 646.283. Or.: 20,30/22,30 Fest. e prel.: 16/22,30. Lire 6000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' **Thriller**

Ritz — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 640.467
Or.: 20/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 8000/5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra — **JFK - Un caso [illegible] aperto**
Tel. 51.419. Or.: 21
Fest. dalle 15,30 alle 22
Lire 7000/4000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Astor — **Paura d'amare**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi [illegible] nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

[illegible] Abba — **Hot shots!**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire [illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Gollino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

[illegible] Ondina — **La famiglia Addams**
Tel. 592.200
Or: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Loanese — **Lanterne rosse**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Perla — **Papà ho trovato un amico**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30/22,30
Lire 7000/5000
di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cutkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'

[illegible] Lux — **Robin Hood - Principe dei [illegible]**
Or.: 21
Lire 6000/4000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sinise (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] — **Maledetto il giorno [illegible] t'ho [illegible]**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h [illegible]

Verdi 2 — **Vacanze di Natale '90**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90) — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perdigiorno e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico**

[illegible] Valleggia — **Oscar, un [illegible] per [illegible] figlie**
Or.: 15/17/21
Lire 3500
di J. Landis con S. Stallone, C. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita fa promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

IMPERIA

[illegible] Centrale — **Delicatessen**
Or.: In. 15,45/ult. 22,30
Lire [illegible]
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Dante — **Così fan tutte**
Lire [illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [illegible] ragazza disinibita traduce il partner per [illegible] pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Imperia — **Il principe delle maree**
Lire 9000/rid. 6000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

[illegible] — **Terminator 2**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 6000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Cervi
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — **Le comiche 2**
[illegible]: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con ladri che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible] Cris[illegible] — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e Il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] Dianese — **Fino alla fine del mondo**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

[illegible] Smeraldo
(estivo)

[illegible] Ariston — **Scacco [illegible]**
Tel. [illegible]
Or.: In. 15/ult. 22,45
L. 10.000/rid. 6000
di E. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Centrale — **JFK - Un caso [illegible] aperto**
Tel. 607.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,45
L. 10.000/rid. 6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e [illegible]. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — **Lanterne rosse**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Orfeo — **Delicatessen**
Tel. 62.333
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

[illegible] — **Paura d'amare**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè [illegible] lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — **La famiglia Addams**
Tel. 567.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una [illegible] famiglia [illegible] gli Addams vivono una vita eccentrica, tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

La «malasanità» in Riviera: odissea di un'anziana prima del ricovero

Donna respinta da 3 ospedali

Scippata e picchiata da un giovane malvivente a Rapallo, è stata trasportata dopo molti minuti al pronto soccorso. L'ambulanza dirottata ■ Recco, Lavagna e infine ■ Sestri Levante

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Un'anziana di Legnano, ospite della ■■■ Ausilio di Rapallo, è ■■■ scippata ■ percossa da ■■ giovane. Ha riportato un trauma cranico, contusioni varie e la sospetta frattura del ■■■. In stato di choc, è stata trasportata al pronto soccorso di Rapallo, poi a Recco, quindi a Lavagna e infine è stata ricoverata a Sestri Levante. Quattro ospedali prima di trovare la necessaria assistenza. Segno che la Sanità, come al Sud, scricchiola anche al Nord e nella «dorata» Usl 17 Portofino. Ecco i fatti.

Martedì scorso ■■ giovane ha tentato ■ scippare la borsetta con poche migliaia di lire e alcuni documenti. Maria Dell'Acqua, 82 anni, residente in corso Italia 15 a Legnano, ha reagito con forza. Il malvivente, sorpreso dalla reazione, ■ è infuriato e ha ■■■minciato a colpire ■ donna con calci e pugni. L'anziana è finita a terra, sanguinante. E' successo poco dopo le 16, sull'Aurelia, in località Pozzetto, poco distante dal lungomare ■ dal centro di Rapallo. Soltanto dopo alcuni minuti, due anziani, che avevano assistito alla scena dall'altra parte della strada, si sono avvicinati a Maria Dell'Acqua. Dopo altri, interminabili minuti, ■■ soccorso della donna sono arrivati altri passanti. Un'ambulanza, in transito sull'Aurelia, è sta■ fermata. Un volontario è sceso per ■■■■ le condizioni dell'anziana, ha effettuato le prime medicazioni e poi è risalito sulla lettiga che ha portato a termine il servizio che stava svolgendo, il trasferimento di ■■ ammalato.

Dopo circa un quarto d'ora, ■ stessa ambulanza è tornata in via Aurelia. Ha caricato l'anziana e l'ha trasportata al pronto intervento più vicino.

Racconta, ancora scossa dall'episodio, Maria Dell'Acqua dal suo letto della divisione Otorinolaringoiatria di Sestri Levante: «Potevo anche morire. Ero frastornata. Gridavo e c'era la gente intorno a ■■. Non capivo ■■■ ■■■ accadendo. Al pronto soccorso di Rapallo il medico mi ■■ dato uno sguardo veloce ■ poi mi hanno caricato di nuovo sull'ambulanza per trasferirmi a Recco. Anche qui ■■ visita e poi, forse per mancanza di posti letto, un altro trasferimento a Lavagna. Mi hanno fatto altri esami e hanno deciso l'ennesimo spostamento. La quarta e ultima tappa è stata Sestri Levante».

Maria Dell'Acqua è ricoverata al terzo piano. Il volto ancora tumefatto, occhi neri e naso gonfio. Le hanno detto che non è rotto, ma che dovrà stare a letto per altri giorni. Continua: «Sono sola a Rapallo. Le uniche ad accudirmi ■■■ le suore della ■■■ dove soggiorno e nessuno ha potuto portarmi biancheria».

L'odissea ■ Maria Dell'Acqua adesso è finita. ■■ ore, interminabili per lei, passate a bordo di un'ambulanza attraverso quattro ospedali, le hanno lasciato l'amaro ■ bocca. Se la prende però, anche con la giustizia. Chi la ridotta così ■■■ verrà, probabilmente, ■■■ punito. Tuttavia, sotto accusa, rimane il sistema sanitario del Levante: troppe specialità, divisioni e reparti sparpagliati tra Recco, Santa Margherita e Rapallo, dove man■■ ■■ unico, attrezzato polo ■ pronto soccorso.

Spiega il direttore sanitario Giancarlo Mazzarello: «Il piano regionale della sanità per l'Usl 17 Portofino, che copre il territo■■ ■ Recco a Zoagli, prevede soltanto due pronti interventi. Non si tratta di servizi attrezzati come San Martino ■ Lavagna, ■■ di centri dove è presente un medico ■■ ore su 24 che compie una prima visita del paziente. Nel caso dell'anziana probabilmente c'era il sospetto di frattu■■ ■ quindi ■ stata trasferita a Recco, dove c'è Ortopedia».

Se il paziente deve essere ricoverato per alcune specialità, ri■■■ nell'ambito dell'Usl 17: Medicina e Rapallo, Ostetricia e Chirurgia a Santa Margherita, Medicina, Chirurgia e Ortopedia a Recco. Ma per le altre, come Otorinolaringoiatria, ■ previsto il trasferimento a Genova ■■■ Martino o Sestri Levante.

Fabrizio Graffione

L'ospedale di Recco, seconda tappa della donna ferita da un giovane scippatore

A Pontedecimo

Uccise il ■■■ lascia l'ospedale ■ va ■ carcere

CHIAVARI. E' stata trasferita nel carcere femminile ■ Pontedecimo Teresa Radice, 54 anni, ■ donna che il 3 febbraio scorso nel ■■ appartamento ■ piazza Roma a Chiavari sparò ■■ colpo ■ pistola alla nuca ■■ marito, Callisto «Tito» Levaggi, 75 anni, uccidendolo, e ■■■ poi tentò di suicidarsi. Il trasferimento dall'ospedale di Lavagna, dove la donna era ricoverata per le ferite che si era prodotta sparandosi due colpi al petto, è avvenuto mercoledì scorso.

La donna doveva ■■■■ interrogata dal pubblico ministero della procura della Repubblica ■ Chiavari, Filippo Gebbia, il giorno precedente, martedì (quando ■■■■ era appunto a Lavagna), ma l'incontro con il giudice ■ saltato. Teresa Radice, difesa dall'avvocato Giovanni Salvarezza ■ Genova, ■■■ ascoltata in carcere dal magi■■■■ nei primi giorni della prossima settimana. **[f. p.]**

Domani i funerali

Morta la nonna dopo la ■■■ per i 111 anni

VARESE LIGURE. Ieri mattina, ■■■■ dalla figlia Assunta e dalle nipoti Antonia ed Elisa, ■ ■■■ Maddalena Figone, la «nonnina» di Varese Ligure che proprio nei giorni ■■rsi aveva festeggiato i suoi 111 anni di vita. Una leggera bronchite è sta■ il pretesto contro cui nulla ha potuto il fisico ormai fortemente debilitato dalla veneranda età.

Maddalena Figone era nata il 1° marzo 1881: domenica scorsa, per celebrare la festa di compleanno, si erano riuniti intorno a lei gli abitanti del paese, insieme al primo cittadino ed ■ parroco. Soltanto ■ mesi fa la «nonnina» aveva ingaggiato un braccio ■ ferro con il ministro dell'Interno, denunciandolo per non aver rispettato i suoi diritti pensionistici. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 16, nella chiesa di San Giovanni Battista a Varese Ligure. **[d. bar.]**

Nel 70% delle ■■■

Carburante pulito per riscaldare gli appartamenti

RAPALLO. Quello di Rapallo sarà il Comune «pilota» tra quelli della Riviera di Levante, per quanto riguarda l'uso ■ carburante «pulito» da far bruciare alle caldaie per il riscaldamento degli appartamenti privati. Dal prossimo autunno, infatti, il 70% delle case di Rapallo saranno riscaldate con un gasolio reso ecologico ■■ uno speciale additivo, che si chiama «Cerfuel» ed è distribuito in Italia dalla ditta Cerfact.

L'iniziativa è stata presentata ieri da Cesare Rinaldi, del gruppo Rinaldi petroli di Rapallo. A partire già da questa estate sarà rifornito il 70% delle case di Rapallo ■■■ gasolio con additivo e, in alternativa, carburante vegetale. Questo, senza alcuna spesa per gli utenti. Il responsabile per l'Ambiente del Comune ■ Rapallo Roberto Tosi ■ ■ detto favorevole all'idea gasolio «pulito», che dovrà però essere prima sperimentata. **[f. p.]**

SANTA MARGHERITA

Dai carabinieri

E' ■■■■■ dopo ■■■ lunga ■■■ di scippi

SANTA MARGHERITA. I carabinieri ■ Santa Margherita hanno identificato un gi■■■ ■ Rapallo che sarebbe l'autore di numerosi scippi compiuti tra Nervi, Recco, Santa Margherita ■ Chiavari. E' stato soltanto denunciato a piede libero per trascorsa flagranza di reato.

Si tratta di A.G., 26 anni, già conosciuto alle forze dell'ordi■■ per reati contro il patrimonio. Oltre a rubare la borsetta e il denaro in contanti, A.G. riciclava i documenti ■■ nomi contraffatti ■ altre fotografie. E' ■■■ quindi accusato, anche di ricettazione ■ falsità materiale. I carabinieri ■■■ risaliti al giovane di Rapallo dopo ■ denunce di otto donne che ■■■ state scippate tra il 19 gennaio ■ il 26 febbraio scorsi. Le vittime preferite del borseggiatore ■■ Tigullio sono state casalinghe e pensionate lombarde e piemontesi che hanno scelto la Riviera per le vacanze. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Svaligiata dai ladri la ■■■ dell'avvocato Schiavone

I ladri hanno preso ■ mira, l'altra notte, una villetta sopra San Rocco di Camogli sul monte di Portofino. L'edificio, usato ■■■■ conda casa dalla famiglia dell'avvocato Alessandro Schiavone di Genova, è stato svuotato dai ladri. In particolare sono spariti mobili antichi, tappeti e quadri per alcune decine di milioni. I proprietari hanno denunciato l'episodio ai carabinieri. **[f. gr.]**

SANTA ■■■■■■

Il petrolio della Haven, ■■■■ degli ambientalisti

Contro il petrolio della Haven raccolto le ■■■■ estate dai volontari ■ fronte ■ Portofino e oggi custodito in alcuni bidoni in località Niasca, nel Comune di S. Margherita, i Verdi scendono sul piede di guerra. Oggi hanno in programma ■■■ manifestazione ■ protesta che si snoderà dal casello autostradale ■ Rapallo fino ■ S. Margherita. Il corteo, che parte alle 10, arriverà nella località dove ■ ■■■■ i bidoni e chiederà di provvedere allo smaltimento. **[f. gr.]**

SORI

Raccolta di firme dei genitori per il «tempo pieno»

I genitori delle scuole elementari di Sori, Pieve Ligure e Bogliasco, hanno cominciato ■ raccogliere firme per l'istituzione del tempo pieno alla «Franco Solimano» di Sori. Oggi l'orario lungo è ■■■■■ to soltanto per le classi superiori, mentre, spiegano i genitori, essendo l'edificio scolastico dotato di mensa e palestra, potrebbe es■■■ esteso anche agli alunni più piccoli. **[f. gr.]**

L■■■■A

Parte il ripascimento delle spiagge

La società «Cala ■■■ Genovesi», che ha ■■ gestione il porto turistico ■ Lavagna, ha iniziato operazioni di ripascimento delle spiagge. Entro la fine ■ marzo saranno prelevati del torrente Entella 10 mila metri cubi di sabbia che verranno depositati sull'arenile davanti ■ locale notturno «Chez vous», tra il pennello in scogli e la sottodiga del porticciolo. E ancora, altri 20 mila metri cubi, che andranno ad alimentare la spiaggia situata dopo l'ex casello ferroviario, in località Cigno. **[f. p.]**

CHIAVARI

Consigliere comunale ■■■■ un geometra

Ancora ■■■ denuncia legata alla contestata realizzazione di uffici all'interno della cappella di S. Lazzaro, del 1250, ■■■ periferia di Chiavari. Il consigliere comunale a Chiavari dei Verdi, Edoardo Baraldi ha presentato una interrogazione al sindaco di Chiavari in cui denuncia il comportamento ostile riservatogli da un geometra dell'ufficio tecnico comunale, che gli avrebbe impedito di fotocopiare la ■■■■■ allegata al progetto. **[f. p.]**

■■■■LLO

Emergenza in mare, soccorso con i cani

Prende il via oggi sul litorale di Rapallo e Zoagli la prima simulazione d'intervento di salvataggio nautico del 1992. L'iniziativa rientra nei programmi della Scuola italiana cani di terranova Salvataggio nautico Ucis, l'unica scuola in Italia. Alle simulazioni, che proseguiranno anche domani, parteciperanno le Unità cinofile Ucis, le Unità operative dei carabinieri sub di Genova, le motovedette della Capitaneria ■ porto di S. Margherita. **[f. p.]**

■■■■■ DI ■■■■■■

Auto brucia, i pompieri evitano un'esplosione

I vigili del fuoco di Chiavari ■■■ intervenuti ieri mattina a Acqua di Malvaro, frazione di Favale, per un incendio d'auto. La fiamme hanno avvolto ■■■ A112 su cui il proprietario stava viaggiando, di ritorno a Lumarzo, dove risiede. Evitata l'esplosione della bombola dell'impianto a gas, il carburante usato dall'auto. **[f. p.]**

FERRADA

Partiti i lavori del nuovo ■■■■■ sportivo

Sono incominciati a Ferrada ■ Moconesi i lavori per il cen■■■ sportivo dedicato a Colombo. Costerà 366 milioni. L'impianto avrà un campo di calcio, una palestra, campo ■■ tennis, pista ■ pattinaggio e di atletica. **[f. p.]**

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 12/2/92

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil-M, puoi arricchire la tua casa
con le più prestigiose piastrelle per pavimenti ■ rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
CANADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. (0143) 822737 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

I funerali di Gepìn Olmo oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Celle Ligure

Se n'è andato un mito del ciclismo

Aveva 81 anni. Al negozio di merceria dei genitori e alla scuola preferì le corse in bicicletta. Dalle pedalate nell'entroterra ai trionfi alla Milano-Sanremo. Abbandonata l'attività agonistica si dedicò all'industria

CELLE L. Giuseppe «Gepìn» Olmo è morto l'altra notte nella sua abitazione milanese dopo breve malattia. Aveva anni. I funerali si svolgeranno alle 15, nella chiesa parrocchiale di Celle Ligure.

E' un altro mito del ciclismo degli Anni 30 che se ne va. «Gepìn» era nato a Celle Ligure nel 1911, in una del centro storico, dove la sua famiglia gestiva un negozio di merceria. Erano sei i fratelli Olmo, e un po' tutti collaboravano nel negoziatto, meno lui, «Gepìn», che appena aveva la possibi- inforcava la bicicletta per lunghe gite lungo l'Aurelia e le ripide salite dell'entroterra, verso Stella e Sassello.

La bicicletta gli era stata regalata per recarsi a scuola a Savona, ma lui spesso saltava le lezioni trascinato dall'amore per le due ruote. E in primavera si metteva sulla scia dei campioni scendevano in Riviera per gli allenamenti e avevano a Varazze il loro quartier generale. Quel ragazzino che riusciva a stare alla ruota di tanti campioni impressionò Girardengo. «Hai stoffa, insisti», gli disse un giorno.

E a 21 anni Olmo, dopo aver vinto una serie impressionante di gare a livello regionale, diventò professionista. Nel partecipò al suo primo Giro d'Italia. Non fu troppo fortunato: collezionò in totale 17 forature e a quell'epoca non c'erano al seguito le auto dei meccanici pronti a cambiare la e in pochi secondi. Talento naturale, gran stilista, determinazione cronometrica. Olmo non si ritenne mai adatto alle grandi a tappe. Indossò parecchie volte la maglia rosa ma non mai a dominare un Giro: nel '34', quando vinse Guerra, fu quarto; nel '35 arrivò terzo, nel '36 fu secondo alle spalle di Bartali. In totale vinse una ventina di tappe, di cui ben dieci nell'edizione del '.

Olmo ai tempi d'oro della sua attività agonistica e in una foto recente

I suoi capolavori furono le Milano-Sanremo. Ne vinse alla grande due edizioni: nel 1935 e nel 1938, quando stabilì addirittura il record della «corsa al sole» alla media di quasi 39 chilometri . Una prestazione che fece gridare al «miracolo», tenuto conto che le strade non erano tutte asfaltate e i cambi spesso saltavano.

Olmo, olimpionico nel '32 a Los Angeles, si dedicò molto anche alla pista. E nel 1938 demolì addirittura il record mondiale dell'ora raggiungendo la media di 45,090. Un evento per quell'epoca. «Gepìn» si ritirò negli Anni '40, dopo essersi misurato con un astro nascente: Fausto Coppi. E si trasformò in industriale.

Nella sua Celle realizzò la prima azienda, tuttora esistente, per la costruzione di biciclette. E' qui che ancora oggi vengono sfo bici da e mountain-bike. Poi, nell'hinterland milanese, realizzò il suo impero: tre grandi industrie che dalla fabbricazione di gomme si progressivamente trasformate in aziende leader nella produzione di laminati plastici e materiali sintetici.

Ivo Pastorino

Eroe senza fronzoli

PER chi fa la Milano-Sanremo da vero suiveur, seguendo la corsa o almeno cercando di seguirla nella poltiglia di divieti scritti e urlati, andando in auto o meglio an- in motocicletta, l'appuntamento fisso con Gepìn Olmo è - era - in una curva a Celle Ligure, quando una volta cominciava la sarabanda dei passaggi a livello, adesso ci sono appena sobbalzi, a dire delle cicatrici che i binari hanno lasciato sull'asfalto, dopo spostati a monte.

Al fondo di quella appariva lo stabilimento di Olmo, Giuseppe Olmo detto Gepìn.

Un'insegna semplice, famigliare, ridotta all'essenziale quello che adesso si dice «la grafica» ma che allora, allorché venne eseguita, era semplicemente il marchio, il nome così pregnante di Gepìn, Olmo. E affiorano un po' di pensieri su lui.

Olmo, sembra nome piemontese. Mannò, è ligure, co- Rossello, come Perletto, possibile che il Piemonte voglia attribuirsi tante «o» e tante «e» del nostro lessico grafico?

Olmo che correva contro Binda e Guerra. Olmo eterno, avrà adesso cent'anni.

Ma lavora sempre? Sempre, sino a venti al giorno. Dice che chi è stato ciclista di lavorare non smette mai, tutto è meglio che soffrire in bicicletta.

Quella scritta o ogni volta la domanda: ma è ancora vivo? Con la risposta: scemo che sì, avresti scritto il coccodrillo fosse morto.

E subito arriva la controdomanda: ma quanti anni ha? La seconda risposta: ne ha tanti, moltissimi, lui era un già campione e Fausto Coppi era ancora un ragazzino.

Ci sono stati nello sport scambi di personaggi, alla pari, fra Liguria e Piemonte: per esempio Olmo e Coppi. Così per molti Beethoven è austriaco e Hitler è tedesco, Olmo è piemontese e Coppi è ligure.

E vedeva la scritta, a Celle, e ci si chiedeva: Olmo, Olmo, ma è nato proprio?

La scritta diceva, dice di una sobrietà aziendale assoluta. Olmo e basta, con pochi fronzoli grafici. Biciclette di quelle buone, sicure.

La Milano-Sanremo in quel tratto viveva di scatti agonistici strani, in gli esperti sostenevano di poter già leggere il destino complessivo della corsa. Balle ma storiche, che facevano il loro effetto.

La scritta «Olmo» un importante punto di riferimento. Un vero e proprio faro per i corridori lanciati verso il traguardo. Quasi che lui, vincitore di due Milano-Sanremo, li suonasse una specie di hallali. Anche c'era chi il giorno prima lo aveva visto a Milano, diventata ormai città d'elezione, e diceva che Celle Ligure, la sua città natale, era ormai per lui rifugio saltuario, certamente non si faceva vedere nel giorno matto della Milano-Sanremo.

Gian Ormezzano

E' morto Silvio Sabatelli, 92 anni

Fondò la casa editrice Liguria

SAVONA. Dopo una lunga malattia è morto l'altra notte a Genova, all'età di anni, Silvio Sabatelli, delle figure più note e apprezzate dell'editoria ligure.

Nato a La Spezia nel 1900, granatiere durante la prima guerra mondiale, si trasferì a Savona negli Anni Venti dove si dedicò all'attività di giornalista, scrittore ed editore. Nel 1930, per promuovere l'edizione di volumi dedicati alle realizzazioni artistiche e imprenditoriali della gente ligure, fondò la casa editrice «Liguria», che s'inserì ben presto le più quotate del settore solo a livello regionale ma nazionale. A lui si deve il merito di aver tenuto viva, nel periodo tra le due guerre, l'attività editoriale a Savona e in tutta la Liguria.

Il catalogo della casa editrice di Silvio Sabatelli, al quale si deve la «scoperta» di non pochi scrittori destinati a grandi affermazioni, si arricchirà, nel tempo, firme del più prestigiosi autori. Camillo Sbarbaro, Angelo Barile, Aldo Capasso, Giorgio Caproni, Ettore Serra, Adria- Grande, Giovanni Ansaldo, Vittorio G. Rossi, Pasquale Rotondi, Giovanni Descalzo, Umberto Cavazza, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Valentino Gavi, Remo A. Borzini, Vitaliano Rocchiero e Dario G. Martini.

Nel 1933 fondò «Liguria», che rimane ancora oggi una prestigiosa rivista che vanta una delle più lunghe anzianità di servizio, affiancandole a due pubblicazioni mensili: «Ponente d'Italia» e «Arte Stampa».

Nel 1956 Sabatelli divenne segretario del «Comitato Colombiano» ligure e, come tale, divulgatore di nuovi studi colombiani, operazione che è continuata con molti numeri speciali di «Liguria» realizzati da Paolo Emilio Taviani.

A Savona creò la galleria d'arte «Sant'Andrea». Una vetrina di promozione artistico-culturale che continua ancora a Genova nella sede «Centro d'ar- e cultura ligure» di Palazzo Cattaneo Mellone in a Caroli. In questa sede, fondata nel 1966, Silvio Sabatelli ha promosso incontri per la presentazione di giovani autori e pittori, e per 12 anni ha realizzato, nel di gennaio, la Mostra del libro ligure contemporaneo.

La sua attività editoriale a Sa- è portata avanti da due dei suoi figli: Marco, con la «Pria- e Norberto l'«Officina d'Arte». I funerali di Silvio Sabatelli si svolgeranno oggi alle 14,30 a Genova, nella parrocchiale di S. Zita. [l. p.]

Silvio Sabatelli, oggi i funerali

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Imperia
AVVISO D'ASTA PUBBLICA

L'Associazione Italiana della Croce Rossa indice un'asta per mezzo di offerte segrete col prezzo base d'asta indicato nel presente per l'alienazione del seguente immobile sito in comune Imperia via L. Massabo, n. 10-12-14-16 (ex Cinema Ambra) superficie lorda 460 mq circa e volume 2450 mc catastalmente N.C.E.U. partita 1562 F. VII n. 745 sub 1)
Descrizione immobile: Fabbricato sito al piano T-1 edificato a cinema con n. 4 ingressi in via L. Massabo e Salita al Duomo uno, superficie lorda 460 mq c.a. e volume 2450 mc c.a.
L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.
Il prezzo base d'asta è individuato in L. 500.000.000 (cinquecentomilioni)
Sono ammesse offerte in aumento con incrementi di scaglioni di L. 2.000.000 (duemilioni)
Per partecipare alla gara, pena l'esclusione, i concorrenti devono far pervenire entro il giorno e l'ora fissati, busta sigillata con ceralacca sulla quale la seguente indicazione: «Offerta per partecipare all'asta pubblica inerente per la vendita dell'immobile C.R.I. sito in Imperia»
Nella suddetta busta sigillata con ceralacca deve essere contenuta, pena l'esclusione, una busta chiusa con l'offerta scritta in cifre e lettere, redatta in carta da bollo.
Per essere ammessi alla gara occorre eseguire il deposito, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, di una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base d'asta.
Detto versamento deve essere effettuato presso la Banca Sede di Imperia Oneglia Tesoreria Conto C.R.I. che ne rilascia ricevuta.
La ricevuta del versamento per il deposito cauzionale deve, pena l'esclusione, essere inserita nel plico sigillato, contenente anche la busta dell'offerta.
Tale plico deve pervenire alla Sede del Comitato Provinciale C.R.I. via Trento 3 Imperia entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura dei plichi offerta.
Non sono ammesse alla gara le offerte inviate per posta o a mezzo di terze che siano pervenute oltre il termine fissato.
L'apertura dei plichi-offerta avrà luogo in Imperia nella Sede del Comitato Provinciale C.R.I., via Trento, il giorno 3/4/1992 alle ore 9.
La gara è aggiudicata anche se viene presentata una sola offerta (Ex R.D. 23/5/24 n. 827 art. 69).
L'offerta di acquisto è irrevocabile ed impegna definitivamente l'aggiudicatario; l'Associazione della Croce Rossa Italiana, invece, resta impegnata solo dopo l'approvazione dell'atto di aggiudicazione da parte dei competenti organi.
L'immobile sarà venduto nello stato di fatto e di nuova costruzione.
Il prezzo di acquisto dovrà essere versato in sede relativo atto di compravendita, che dovrà avvenire entro il termine massimo di giorni dalla data di approvazione dell'aggiudicazione.
In caso di ritardo dell'aggiudicazione sarà applicata la penalità dello 0,10% (zero virgola dieci per cento) per ogni giornata di ritardo sull'importo contrattuale.
L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, al pagamento di tutte le spese, oneri e tributi derivati dalla vendita, compreso le spese di contratto e registrazione e quelle d'asta.
Dettagliate informazioni ed ulteriori elementi tecnici relativi all'immobile in oggetto del presente bando d'asta potranno essere richieste al Comitato Provinciale C.R.I. via Trento, 3 Imperia, tel. 0183/20234, oppure al Comitato Centrale C.R.I. Toscana, 12 Roma, 06/47591332.

IL PRESIDENTE
dott. Andrea Carli

Per la pubblicità
LA STAMPA
e
*stampa***SERA**
PK
publikompass

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

12051
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

12042 **BRA**
V. Vardi 7
Tel. 431.003

12100
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 50.832-599.939

16121 **GENOVA**
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 540.184-592.560

18100
V. Bonfante
Tel. 0183 273.371-273.373

18038
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100
P.zza Marconi 3/5
Tel. 36.219-81.11.62

REGIONE LIGURIA
ANAGRAFE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI REGIONALI

La GIUNTA REGIONALE comunicazione che è disponibile per la consultazione presso l'Ufficio Controllo di Gestione, IX piano, torre A, via Fieschi 15, tel. 010/5485614, Genova, l'elenco dei beneficiari degli interventi finanziari regionali riferito all'anno 1990, di cui alla Legge Regionale 7 Settembre 1988, N.49, che costituisce la parte saliente dell'anagrafe finanziaria regionale.

Orario di accesso:
- dal lunedì al giovedì dalle ore alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16,30
- venerdì dalle 9 alle ore 12.

L'Assessore Delegato
Loriano Isolabella

Il Presidente della Giunta Regionale
Edmondo Ferrero

F.LLI GRANDIS FU GIOVANNI S.N.C.
in Straordinaria
Avviso di procedura di vendita

E' avviata la procedura di vendita complesso immobiliare posto in Albisola Superiore fraz. Capo - Via delle Fascine 111 c. - sedo della società.
Prezzo vendita L. 2.300.000.000 (duemiliardotrecentomilioni)
Le offerte dovranno essere predisposte in base alle condizioni contenute nell'invito in visione presso il notaio dott. Gianluigi Romairone in Savona corso Italia 13 e depositate presso detto studio notarile entro le ore del giorno 20 aprile 1992 accompagnate da cauzione, in assegni circolari o in titoli di Stato, per un ammontare del valore nominale di L. milioni
E' a disposizione degli interessati, presso lo studio notarile suindicato, la perizia estimativa.
Il presente avviso e l'invito non costituiscono offerta contrattuale.
Il Commissario ed il Comitato di Sorveglianza si riservano la facoltà di liberamente valutare le offerte, di scegliere discrezionalmente il contraente, di non accettare taluna ovvero tutte le offerte che saranno pervenute, di chiedere, ove ne ravvisassero l'opportunità, ulteriori offerte.
Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Commercialista dott. Gio Batta Auxilia con studio in Savona, via Paleocapa 8, telefono 019/82.16.47 - fax 019/85.31.43.

Savona, li 6/3/92

IL COMMISSARIO
Gio Batta Auxilia

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e
tecnologia

GIANETTO
Via Vegerio 39 r
LA NUOVA MODA PRIMAVERA-ESTATE
donna vogue boutique
Corso Italia 113 r
SAVONA

A Bordighera parte il progetto per liberare il lungomare dalle bancarelle

Nuova sede per il mercato

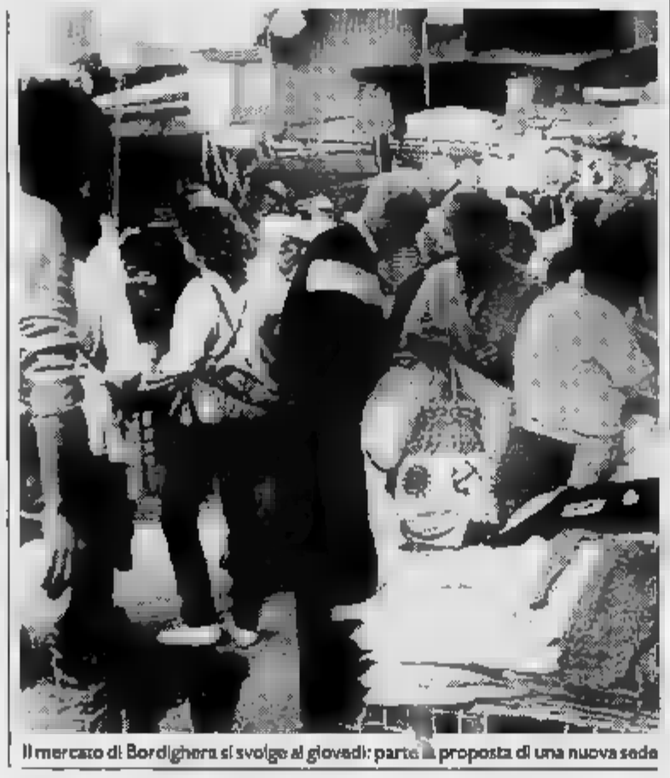
Una sistemazione «provvisoria» che dura da vent'anni. «Rifiuti e cartacce tra le aiuole danneggiano l'immagine turistica». I punti vendita dovrebbero traslocare in centro

BORDIGHERA. «Il mercato del giovedì non può continuare a svolgersi [illegible] lungomare Argentina. E' ora di prendere una decisione per spostarlo». Il consigliere di maggioranza Giorgio Laura (dc), lancia per l'ennesima volta la proposta. Spiega: «Sono anni [illegible] suggerisco [illegible] trovare una sede più idonea, ma inutilmente. Gli ambulanti hanno il diritto di svolgere [illegible] mercato, [illegible] non sul lungomare, che è gravemente sacrificato».

I motivi che spingono a insistere su questa proposta sono soprattutto due: la folla che si reca ogni giovedì sul lungomare deturpa le numerose aiuole, ed è difficile ripulire la passeggiata dopo ogni mercato. «Il panorama della zona, dopo la partenze dei furgoni dei commercianti, è tutt'altro che turistico: fogli e sacchetti [illegible] plastica ovunque, scatole e cartacce. E con questo non voglio accusare la ditta che si occupa della pulizia e neppure i commercianti: entrambi fanno il proprio lavoro. Purtroppo, però, la passeggiata non è facile da ripulire», aggiunge Laura, evidenziando che l'esposizione al vento del luogo favorisce [illegible] spargersi di immondizie varie in ogni angolo. Il Comune spende milioni per l'appalto della manutenzione dei giardini della passeggiata, [illegible] l'opera dei giardinieri è vanificata a [illegible] dei calpestii [illegible] giovedì.

[illegible] tradizionale mercato [illegible] stato spostato sulla passeggiata quasi vent'anni fa. Prima si svolgeva [illegible] «budello», in piazza Mazzini e in via Marconi, ma i lavori di riparazione [illegible] tubature lungo quella strada fecero cambiare la sede. Precisa il consigliere di sinistra indipendente Domenico Montanero: «Il mercato doveva svolgersi in riva al mare solo provvisoriamente, come è scritto in una delibera dell'epoca. E invece, [illegible] '73, [illegible] è più stato spostato». Sembra che i commercianti [illegible] bulanti non si [illegible] mai posti il problema di un trasferimento, anzi, che stiano bene così. Secondo molti il motivo è che in questo modo [illegible] devono pagare il suolo pubblico. La passeggiata, infatti, è del Demanio Marittimo e non del Comune. Le spese, invece, si eleverebbero se la sede fosse spostata sulle vie di Bordighera. L'alternativa proposta da Laura prevede la sistemazione delle bancarelle lungo piazza Valgoi, via Piave, corso Europa fino a corso Italia. «Utilizzando anche via Marconi e il primo tratto di via Regina Margherita, troverebbero posto anche più punti vendita. Inoltre, non ci sono aiole da danneggiare ed essendo una zona riparata dal vento, sarebbe più facile da pulire», aggiunge Laura. I parcheggi disponibili nelle immediate vivinanze sarebbero quelli di Sant'Ampelio e piazza Garibaldi. Si creerebbero problemi di viabilità? «Occupare la via di mezzo un giorno la settimana non pregiudica il traffico cittadino. La via Romana sarebbe transitabile entrando a Levante dal senso unico di via Garnier, e la via Aurelia [illegible] subirebbe intralci». Secondo Laura, quindi, questa proposta avrebbe come risultato un mercato «ordinato e razionale». Inoltre, [illegible] di soccorso, sarebbe raggiungibile più facilmente [illegible] che il lungomare, dove i mezzi passano [illegible] difficoltà e i pochi collegamenti transitabili [illegible] la strada principale presto diminuiranno a causa della sostituzione [illegible] due passaggi a livello con sottopassi, di cui solo uno carrabile.

Daniela Borghi



Il mercato di Bordighera si svolge al giovedì: parte la proposta di una nuova sede

Domani ultimo giorno delle manifestazioni per il Carnevale

Gran finale a Nizza e Mentone

A Ventimiglia la sfilata di dieci carri

MENTONE. Ultimi appuntamenti per il Carnevale sulla Costa Azzurra e nella Riviera di Ponente. Mentone, nel quadro [illegible] programma per la «Fete du Citron», ha fatto [illegible] cose in grande. Domani ultima sfilata dei [illegible] carri sulla passeggiata du Soleil. Bande musicali, gruppi folkloristici [illegible] i quali gli sbandieratori e i balestrieri [illegible] Ventimiglia, animeranno il corso. [illegible] potranno ammirare anche le vetrine dei negozi; questa cinquantaduesima edizione ha per tema «Les Fetes Galantes». Infine si potrà dare un'ultima occhiata alla mostra [illegible] piante esotiche nei giardini Bioves, al Festival delle Orchidee al Palais de l'Europe. Una vera distesa di colori giallo-arancione, le tinte degli agrumi usati per l'allestimento [illegible] carri, farà da contrasto al blu del [illegible] lungo [illegible] passeggiata du Soleil, dove sfileranno i carri. Una kermesse che ha già attirato più di 100 mila turisti.

A Ventimiglia domani (ore 15) sfileranno [illegible] carri, grazie alla collaborazione delle Compagnie dei sestieri e del Dopolavoro ferroviario, con il patrocinio del Comune. I temi [illegible] diversi: «Re Carnevale», «Moulin Rouge», «Lupo Alberto», «La [illegible] Amelia», «Il Ragazzo sul Delfino», «La Caravella di Colombo», «Porta Canarda», «La Bella e la Bestia», «Monta in Mountan Bike», «Le Tartarughe Ninja»; il rogo in piazza della Libertà di [illegible] Maestà il Carnevale concluderà [illegible] giornata.

Anche a Nizza gran finale di [illegible] Carnevale che ha avuto come insegna anche l'erotismo. Per domenica [illegible] prevista la sfilata dei carri allegorici alle 14,30, alle 20,30 grande sfilata delle Ceneri, alle 21,30 i fuochi artificiali esploderanno concludendo l'ultima tappa della Festa dell'allegria. Per assistere [illegible] corso delle 14,30 il prezzo del biglietto [illegible] da 40 a 100 franchi. A Mentone invece, da [illegible] a 50 franchi per il corso, [illegible] 25 a [illegible] invece per visitare le esposizioni. L'ultima domenica di Carnevale sarà così colorata non solo dagli agrumi di Mentone, ma anche dalle maschere che animeranno i carri di Nizza e Ventimiglia. [i. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Crollo della gru, chiesta un'indagine comunale

Continuano a Bordighera le indagini per stabilire cause e responsabilità nel crollo della gru innalzata in un cantiere [illegible] i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'hotel Parigi, sul lungomare Argentina. A 5 giorni dall'incidente, intanto, è stata inviata al sindaco Olivo una mozione sul [illegible]. Giancarlo Lora chiede la «costituzione di [illegible] commissione consiliare d'inchiesta». Aggiunge: «Riteniamo che sia giustificata visto cosa [illegible] accadendo nel mondo dell'edilizia, in relazione alle Colombiane e non». Per protestare contro la legge sulla Conferenza dei servizi [illegible] sceso in campo anche il Circolo Trobar Clus, che ha denunciato la fretta con cui si effettuerebbero certi interventi. [d. b.]

COMUNE

Bordighera, una mozione sulla stagione balneare

Con una mozione indirizzata al sindaco di Bordighera i rappresentanti dell'opposizione, Alborno e Scibilia, sottopongono i problemi delle spiagge. «Le nostre preoccupazioni trovano conferma nella restituzione della delega dell'assessore Osvaldo Possamai, il quale adduce le stesse motivazioni che noi [illegible]: l'inefficienza dell'amministrazione». Aggiungono: «La stagione balneare è alle porte, molti angoli del nostro litorale sono inaccessibili ai bagnanti. La scorsa estate privati, a proprie spese, ripulirono l'arenile. Anche quest'anno, purtroppo, la situazione è identica». I consiglieri chiedono quali provvedimenti si intendano adottare per garantire una corretta balneazione e la salubrità delle acque al fine di evitare i cartelli di «divieto di balneazione». [d. b.]

[illegible]

A Ventimiglia due esposti sul servizio rifiuti

Due esposti-denuncia sono stati presentati dai verdi di Ventimiglia alla procura di Sanremo. Motivo? Verificare [illegible] le operazioni di scarico dei rifiuti solidi urbani venivano eseguite [illegible] regolarità. Sarebbero stati accertati scarichi in una zona priva di opportuni impianti. E' [illegible] allegata come prova una videocassetta. Si denuncia anche l'interruzione del servizio di Nettezza urbana da parte della Saspi, prima della scadenza dell'appalto, [illegible] alla mezzanotte del 31 gennaio. La ditta avrebbe ritirato tutte le [illegible] tra il [illegible] e il 31, come dimostrerebbe un rapporto [illegible] vigili urbani. «Si potrebbe ipotizzare - [illegible] cusa il consigliere Molinari - il reato di interruzione [illegible] pubblico servizio». [i. m.]

MANIFESTI

A Nizza manifesti d'autore sulla storia dell'auto

Cento anni, [illegible] i manifesti pubblicitari dell'automobile, [illegible] esposti al Museo di Mougins. Tra questi anche quello realizzato da De Chirico per il 50° anniversario della Fiat, che [illegible] prestato [illegible] Museo storico della casa torinese. [illegible] è la sola «affiche» di prestigio. Anche la Peugeot, nel '25, ha dato la possibilità a Cappiello di sbrigliare la sua fantasia con [illegible] leone ruggente. «Sono rari manifesti artistici», ha detto Adrien Maeght, curatore dell'esposizione. [i. m.]

NUOVA IMPRESA

PER METTERSI IN PROPRIO

PER SVILUPPARE LA PROPRIA IMPRESA

PERCHE'

- PER DIVERSIFICARE LA PROPRIA ATTIVITA'
- PER ASSOCIARSI [illegible] FRANCHISING
- PER ACQUISIRE UN'AZIENDA
- PER CREARE UNA NUOVA IMPRESA

SALONE PER LA CREAZIONE [illegible] LO SVILUPPO [illegible]

Piazzale Kennedy
16129 Genova
orario: 9,30/18,30

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
14 - 17 marzo 1992

Con il patrocinio [illegible]

Presidenza [illegible] Consiglio dei Ministri

Ministero [illegible]

Ministero [illegible] Lavoro della Previdenza Sociale

CEE Direzione Generale XXIII

Provincia di Genova

Associazione Industriali Provincia di Genova

Camera di Commercio [illegible] Artigianato Agricoltura - Genova

Confcommercio

Il Sole 24 Ore

Segreteria Organizzativa:
PROMO EXHIBITION [illegible]
Via Cecchi 9/18 • 16129 Genova
Tel. 010/589095 • Fax 010/564335
Fiera [illegible] Genova Tel. 010/53911

Con la collaborazione [illegible]
Ageni

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[illegible] Oggi. [illegible] domani.
SAVONA
Via Famagosta, [illegible] - Tel. 824.606

1ª Agenzia Matrimoniale Legale
Amore
per risolvere i tuoi problemi di solitudine!!!
SAVONA - Tel. 019 812.121
SANREMO - Tel. 0184 509.436

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società per Azioni [illegible] nel [illegible]
N. 16 Registro [illegible] di Chiavari
Capitale sociale L. 70.000.000.000 [illegible]
Riserve varie L. 173.751.013.030
Sede sociale in Chiavari

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

[illegible] azionisti [illegible] questo Banco [illegible] convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1992, alle [illegible] 10, nella Sede sociale in Chiavari, Via San. N.G. Dalloroo 6, per deliberare [illegible] seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) — [illegible] DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
— RELAZIONE [illegible] COLLEGIO SINDACALE;
— ESAME DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1991 E DELIBERAZIONI RELATIVE;
2) — NOMINA [illegible] CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DETERMINAZIONE DEL SUO COMPENSO;
3) — NOMINA DEL COLLEGIO [illegible] E DETERMINAZIONE DEL [illegible] COMPENSO;
4) — CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE DEI BILANCI AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 31 MARZO 1975, N. 136, PER IL TRIENNIO [illegible] - 1993-1994.

Hanno diritto [illegible] intervenire all'Assemblea — a norma di quanto disposto [illegible] 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745 — gli azionisti iscritti nel Libro [illegible] [illegible] e quelli che siano in possesso dei titoli in base ad una serie continua di girata, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea i certificati azionari presso la Casse sociali e presso [illegible] dei seguenti Istituti [illegible] Credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco [illegible] Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca [illegible] Legnano, o presso la Monte Titoli S.p.A.

Qualora la prima convocazione andasse [illegible] per difetto [illegible] numero, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 24 marzo 1992, alla [illegible] nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE
ERMETE ALVISI

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO [illegible] viene organizzato presso il Centro Regionale di Formazione Professionale di via Emilia 72, Genova, un corso per:

TECNICO CAD (indirizzo edile)

DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati diplomati [illegible] possesso [illegible] uno dei seguenti titoli di studio: Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Artistica, Geometra, Perito Meccanico, Elettronico, Elettrotecnico, Navale, Chimico, Maturità Istituto Professionale di Stato Industriale;

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento ed [illegible] inferiore ai 25 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presente bando;

DURATA: n. [illegible] ore di cui 300 ore di stage aziendale.

Per accedere al [illegible] gli interessati dovranno presentare apposita doma[illegible] di iscrizione presso il C.R.F.P., via Emilia 72, Genova, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 marzo 1992.
I candidati per [illegible] [illegible] [illegible] corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione [illegible].

Fondo Sociale Europeo

CASINO MUNICIPALE SANREMO

TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 10 [illegible] ore 16,30
LUCA GOLDONI
Presentazione del libro:
«Maria Luigia donna in carriera»
PIETRO OTTONE
presenta l'autore

Va in scena domani sera al Carlo Felice la prima de «Il barbiere di Siviglia»

Anche Genova celebra Rossini

Sette repliche sino a martedì 24 marzo. La Compagnia formata dai più celebri interpreti rossiniani. Maestro concertatore il torinese Evelino Pidò, già assistente di Claudio Abbado

GENOVA. Dopo le celebrazioni mozartiane che per tutto lo scorso anno hanno punteggiato [redacted] panorama musicale internazionale [redacted] occasione [redacted] bicentenario della morte del grande musicista, l'attenzione del mondo della musica si sposta [redacted] su Gioacchino Rossini, nel bicentenario della nascita del compositore pesarese.

Al Comunale dell'Opera di Genova sono convinti che «Il barbiere di Siviglia», [redacted] scena da domani, domenica, al Carlo Felice (sono previste sette repliche fino a martedì 24 marzo), possa rappresentare per [redacted] pubblico una occasione di incontro privilegiato con l'opera rossiniana. Soprattutto, spiegano al Carlo Felice, per l'indiscussa evidenza del capolavoro, composto nel 1816 [redacted] da allora rappresentato ininterrottamente in tutti i maggiori teatri fino ai nostri giorni, anche quando [redacted] repertorio rossiniano si ridusse [redacted] pochi titoli. «Il barbiere di Siviglia» è stato rappresentato recentemente anche [redacted] Roma [redacted] la regia (molto discussa) di Carlo Verdone.

Grande motivo [redacted] interesse per questa edizione genovese è rappresentato dalla compagnia invitata dal Teatro Comunale dell'Opera genovese, composta dai più richiesti interpreti rossiniani del momento. Di essa, fanno parte, fra gli altri, il [redacted]wyorkese Rockwell Blake (Conte d'Almaviva), lo spagnolo Eric Serra (Bartolo), Gloria Scalchi (Rosina), Bruno Pola (Figaro), Simone Alaimo (Basilio), Andrea Snarski (Fiorello), Tiziana Tramonti (Berta), Alberto Carusi.

Il torinese Evelino Pidò, maestro concertatore del «Barbiere di Siviglia»

Maestro concertatore del «Barbiere [redacted] Siviglia» è il torinese Evelino Pidò.

Pidò è un giovane direttore (è stato assistente di Claudio Abbado) con alle spalle un curriculum di importanti produzioni [redacted] Italia e all'estero.

Fra queste, vanno [redacted]ordate l'imponente Requiem [redacted] Giuseppe Verdi diretto [redacted] Sydney nel 1988 in occasione del bicentenario australiano con [redacted] tremila elementi. I suoi ultimi impegni, nel 1991, sono stati Ermione a Roma, Anna Bolena [redacted] Maria Stuarda al Festival di Antibes, L'Assedio di Calais al Festival [redacted] Wexford, Irlanda. Curiosamente, Pidò ha chiesto che la buca dell'orchestra venisse rialzata di almeno [redacted] metro per poter vedere tutti i movimenti degli interpreti [redacted] scena, cosa che [redacted] Carlo Felice non è possibile avendo lo spazio per i musicisti collocato troppo in basso. Per molti, compreso il maestro Pidò, [redacted] scelta sarebbe frutto addirittura di [redacted] difetto nella progettazione del teatro.

La regia è di Egisto Marcucci, le [redacted] di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì che continua anche in questa produzione la sua perfetta intesa artistica con il noto scenografo genovese di cui [redacted] recente si sono festeggiati i 70 anni. L'orchestra [redacted] Coro [redacted] quelli del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. L'opera è stata illustrata l'altra sera al Carlo Felice dal critico musicale Giorgio Gualerì.

Ieri pomeriggio l'opera è stata discussa anche nel corso delle «Udizioni discografiche» promosse dagli Amici del Carlo Felice nel Pronao. Nel [redacted] dell'incontro, curato dal critico Guido Tartoni, [redacted] state ascoltate diverse interpretazioni rossiniane fra le quali quelle di Tito Schipa, Fritz Wunderlich, Riccardo Stracciari, Leo Nucci, Fjodor I. Chaljapin, Tancredi Pasero, Marilyn Horne, oltre a quella dell'americano Rockwell Blake. Sempre nel [redacted] dell'audizione, [redacted] discusso della rivalutazione del ruolo del Conte, rispetto [redacted] quello tradizionalmente attribuito [redacted] Figaro, [redacted] protagonista.

Mauro Boccaccio

Martedì la prima di «Scacco pazzo», regia di Nanni Loy

Haber alla «Corte»

Nuovo spettacolo anche alla Tosse con «Libera Nos» messo in scena dalla Compagnia Teatro Settimo. E' in programma dal 9 al 14 marzo

GENOVA. In arrivo [redacted] Genova, la prossima settimana, quattro nuovi spettacoli teatrali.

Lunedì debutta alla Tosse «Libera Nos», della Compagnia Teatro Settimo, martedì [redacted] in scena alla Corte «Scacco Pazzo», [redacted] Alessandro Haber, Vittorio Franceschi e Monica Scattini diretti da Nanni Loy, mercoledì arrivano [redacted] Margherita Gaspare e Zuzzurro con il nuovo spettacolo «Non so se rendo preciso» e venerdì al Verdi di Sestri Ponente tocca [redacted] gruppo americano «Bread and Puppet».

Teatro della Tosse. La Compagnia Teatro Settimo è uno dei più qualificati gruppi giovani italiani. Il pubblico genovese ha già applaudito la compagnia sei anni fa alla Tosse in «Elementi di struttura».

Il Teatro Settimo torna quest'anno con due titoli «Libera Nos», dal 9 [redacted] 14 [redacted] «La storia di Romeo e Giulietta», [redacted] 16 al 21 marzo.

«Libera Nos», interpretato da Mirko Artuso e Marco Paolini, è giocato sulle suggestioni ispirate dall'opera letteraria di Luigi Meneghello.

Messo in scena [redacted] successo nella passata stagione, per la regia di Gabriele Vacis, «Libera Nos» [redacted] un gioco teatrale che sul filo di emozioni e ricordi punta a far rivivere al pubblico il passaggio dall'infanzia alla giovinezza.

«Scacco pazzo», in scena al teatro della Corte, è il primo allestimento teatrale di Nanni Loy, nato da un'idea di Alessandro Haber e scritto da Vittorio Franceschi che [redacted] è anche interprete.

I protagonisti di «Scacco Pazzo» [redacted] fratelli qu[redacted]tenni, Antonio (Alessandro Haber) e Valerio (Vittorio Franceschi). Antonio rimane vittima di una grave incidente stradale, a causa del quale regredisce allo stato infantile. Valerio, os[redacted] dai sensi di colpa, lo accudisce, travestendosi, di volta, in volta, da «madre» e da «padre», fra complicazioni [redacted] situazioni grottesche.

«Scacco pazzo» resterà in [redacted] al teatro [redacted] Corte fino a domenica 15 marzo.

La regia di Nanni Loy regala a «[redacted] pazzo» [redacted] ritmo serrato e coinvolgente. A giudizio del pubblico e della critica, il suo esordio nella regia teatrale, dopo la lunga esperienza cinematografica, non poteva essere più felice. **[m. b.]**

[redacted]

Ecco Gaspare [redacted] Zuzzurro

Del tutto inatteso l'arrivo [redacted] teatro Margherita, mercoledì prossimo, di Andrea Brambilla e [redacted] Formicola, meglio noti come Gaspare e Zuzzurro. Il loro show è stato inserito all'ultimo momento nel cartellone del [redacted] XX Settembre che vive il «clou» finale non solo della stagione, ma anche della propria esistenza, in quanto alla fine di marzo inizieranno i lavori per il cambio [redacted] destinazione d'[redacted] locali.

I due comici milanesi presenteranno lo spettacolo «Non [redacted] se rendo preciso», che raccoglie le migliori gags della loro lunga carriera, sia pure con qualche pretesa drammaturgica sulla scia [redacted] «Andy e Norman». Lo spettacolo verrà replicato giovedì. Brambilla [redacted] Formicola, insomma, mettono le mani avanti: [redacted] situation-comedy [redacted] altri colleghi hanno invece proposto. Lo spettacolo mira anche a coinvolgere il pubblico. Uno spettatore entra [redacted] possesso di un immaginario telecomando e guida i due comici attraverso il loro repertorio «storico» che [redacted] ogni sera, a seconda delle scelte della platea. Straordinario fuori-programma, infine, venerdì e sabato prossimi al teatro Verdi [redacted] Sestri Ponente dove la compagnia dell'Archivolto è riuscita ad ospitare il gruppo americano «Bread and Puppet» con lo spettacolo «Christopher Columbus: The New World Order», [redacted] Peter Schumann, realizzato in occasione del Cinquecentenario della scoperta dell'America. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

LAVAGNA
Concerto pianistico

Oggi alle 16 nella sala comunale Rocca [redacted] piazza Cordeviola e Lavagna, si tiene il concerto del duo pianistico Stefano Malferrari e Carlo Mazzoli. A [redacted] del gruppo musicale [redacted] Concertanti» **[f. gr.]**

[redacted]
Lo spettacolo del circo

Oggi sul lungomare di Rapallo sono in programma due spettacoli del circo Herasio [redacted]bati, prestigiatori e clown. Gli appuntamenti sono alle 16,15 [redacted] alle 21,15. Il tendone del circo rimane [redacted] città fino [redacted] domani. **[f. gr.]**

GENOVA
Concerto [redacted] Laura Fedele

Concerto di Laura Fedele, q[redacted]sta sera, alle 22, al «Coccodrillo» di Sampierdarena, nell'ambito della rassegna «Motown Light and Music». La cantante sarà accompagnata da Pierluigi Ferrari (chitarra), Piero Martini (basso) e Max Furian (batteria). Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

[redacted]
L'Archivolto presenta Calvino

Ultima replica, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, dello spettacolo «Angeli e soli», tratto da Calvino, presentato dalla Compagnia del Teatro dell'Archivolto. **[m. b.]**

GENOVA
Si ride con Gigi e Andrea

Proseguono questa sera, alle 21,15, al teatro Margherita, le repliche dello spettacolo «Monolocale», [redacted] Gigi [redacted] Andrea e Gea Lionello. Regia [redacted] Luciano Odorisio. Ingresso lire 32 mila in platea e [redacted] mila lire in galleria. **[m. b.]**

[redacted]
«Taxiblitz» a Campopisano

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo dei Taxiblitz «Frammenti di clown». Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Una commedia dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, [redacted] sala Carignano, la commedia dialettale «A politica do mangià» (La politica del mangiare), di Mario Bagnara e Aldo Rossi, per la regia [redacted] quest'ultimo. **[m. b.]**

GENOVA
Musica new age

Musica «new age», questa sera, a partire dalle 22, al «Les Arcs» di Stefano Canzio con il gruppo «Sintergy». Consumazione obbligatoria. **[m. b.]**

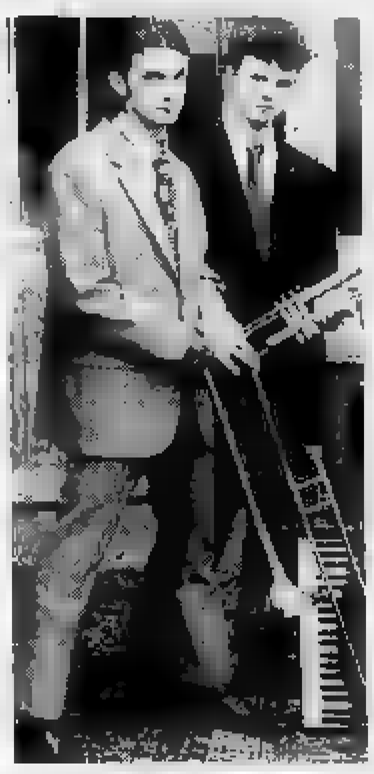
[redacted]
«Il buffone e la regina»

Ultima rappresentazione, que[redacted] sera, alle 21, al teatro della Tosse, dello spettacolo «Il buffone e [redacted] regina», con Bolek Polivka [redacted] Chantal Poullain. Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

La famosa band francese si esibisce martedì sera al Teatro Margherita di via XX Settembre

Il fascino delle «Negresses vertes»

Con suoni e danze, e con un ritmo frenetico, travolgono il pubblico e creano subito la giusta atmosfera
La rassegna del «Nessundorma» costretta [redacted] spostarsi per trovare un adeguato spazio. La prevendita dei biglietti



Due artisti del gruppo francese

GENOVA. Mescolano con grande facilità punk, flamenco e raï algerino. Sul palco [redacted] muovono alla velocità dei cartoni animati [redacted] travolgono il pubblico con un'ondata di suoni [redacted] danze. I loro concerti hanno fatto il giro del mondo. Due anni fa si esibirono [redacted] Roxy di Los Angeles e ad applaudirli arrivò sotto il palco anche Madonna. Il giorno dopo scrissero [redacted] brano per la colonna sonora [redacted] «Dick Tracy».

Ma il curriculum artistico delle Negresses Vertes, [redacted] «negre verdi» è molto più lungo e comprende altre tappe importanti, come la partecipazione [redacted] progetto «Red Hot And Blue» dedicato a Cole Porter («I love Paris»). La famosa band francese in pochi anni ha conquistato fans in ogni parte del mondo, prima [redacted] sistemarsi [redacted] Parigi, all'ombra della torre Eiffel, da dove i dieci artisti sono partiti per il tour italiano che martedì li vedrà [redacted] teatro Margherita di Genova.

«Les Negress Vertes» saranno ospiti della rassegna «Suoni dal mondo», organizzata dallo Psyco Club al «Nessundorma» [redacted] via Porta d'Archi ma che, in questo caso, ha bisogno [redacted] uno spazio teatrale vero e proprio.

Totò Miggiano, instancabile animatore dello Psyco, due anni [redacted] portò [redacted] Genova il gruppo d'Oltralpe. «Les Negresses Ver[redacted] erano agli [redacted] di una sfolgorante carriera artistica.

Sulla scia del loro nuovo album «Famille Nombreuse», il gruppo arriva da Parigi con la voglia di consolidare anche nel nostro Paese un successo in continua crescita. In Francia questi musicisti [redacted] molto amati e sono considerati veri e propri classici moderni, specchio fedele dell'attuale società francese come lo furono Edith Piaf negli Anni 40, Juliette Greco e Yves Montand negli Anni 50 e Serge Gainsbourg negli Anni 60. Dal vivo, dicono i francesi, le «Negre verdi» sembrano personaggi usciti [redacted] un film di Jean Gabin.

Articolata in dieci appuntamenti, ogni giovedì, la rassegna «Suoni del mondo» al «Nessundorma» presenta una folta schiera di musicisti provenienti, oltre che da Senegal, da Egitto, Libano, Spagna, Marocco, Italia, Francia, Germania, Olanda, Ungheria, Cuba e altri Paesi sudamericani.

E' questo, fra i tanti appuntamenti musicali, [redacted] primo serio confronto del capoluogo ligure con altre culture, [redacted] nuovi mondi e nuovi universi musicali.

Lo Psyco avrebbe voluto ospitare la rassegna in [redacted] locale di proprietà, ma dopo lo sfratto [redacted] salita Carmagnola, i tempi per la soluzione [redacted] problema, nonostante il frequente coinvolgimento del Comune e della Provincia, [redacted] lunghi.

L'ingresso ai concerti del giovedì [redacted] «Nesundorma Cafè» è gratuito. Per [redacted] concerto [redacted] Les Negresses Vertes in programma al teatro Margherita martedì 10 marzo il biglietto è fissato in lire 25 mila (galleria) [redacted] mila in platea. Le prevendite sono aperte, oltre che al botteghino [redacted] teatro, presso Pink Moon di Genova, Charleston di Savona e Good Music di Chiavari. **[m. b.]**

Un carro dedicato alla pornodiva genovese

Il carnevale di Recco celebra anche la Pozzi

RECCO. Maschere, coriandoli, stelle filanti, carri allegorici e pentolacce, saranno il contorno dei festeggiamenti di carnevale che in Riviera si concludono oggi e domani.

A Recco l'appuntamento è nella piazza di fronte al Municipio con la sfilata dei carri per tutta la città e [redacted] lungomare [redacted] la conclusione dedicata alla pentolaccia. Si attendono maschere e carri a tema da Genova Nervi, Bogliasco, Sori, Camogli e l'entroterra del Golfo Paradi[redacted]. Tra le idee più apprezzate, c'è quella di dedicare un carro alla pornodiva Moana Pozzi ospite, la scorsa settimana, al Covino di Santa Margherita. L'allestimento è a [redacted] della Croce Verde, che ha provveduto a invitare la pornostar genove[redacted] d'adozione al carnevale recchese. Vedremo domenica se Moana salirà sul carro.

[redacted] Paradiso al Tigullio, sono previsti altri appuntamenti. Il programma di carnevale si conclude domani anche a Rapallo con la sfilata dei bambini e il trenino allestito sul lungomare. Alle 21 c'è lo spettacolo [redacted] circo Herasio che ha messo a disposizione il tendone per la grande festa finale. Si esibiranno tre acrobati-clown premiati all'ultimo festival circense di Montecarlo, in grado di suonare 150 strumenti allo stesso tempo.

Pentolacce s[redacted] inoltre in programma nei vari locali notturni della Riviera: dal Covo di Nord Est a Santa Margherita, all'Happening e Camargue di Rapallo, alla Tavernetta e allo Skipper a Cavi di Lavagna, alla Piscina dei castelli a Sestri Levante. A Chiavari il comitato organizzatore del carnevale ha previsto la sfilata nel centro storico a partire dalle 15 di domani. Alle 17,30 rottura della pentolaccia e alle 18,30 premiazione dei carri. **[f. gr.]**

[redacted]

Sardegna Uno

- [redacted] - **Don Chuck story**
- [redacted] **Giudice di notte**
- 13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- [redacted] **Sport** [redacted]
- 18 **Sardegna giornale**
- 18,30 **Giochi didattici**
- [redacted] **Sardegna giornale**
- 21 **L'ultimo viaggio**, film con Bette Davis
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Sport domani**
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'**[redacted]

Telecittà

- 13,30 **Xpo**, videoclips
- 14 — **Video Jay Ray Cokes**
- 17 — **Yo! Mtv raps**
- 15 — **Week [redacted] rock**
- 18,30 [redacted] **big picture**
- 19 **Obiettivo arte**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 20,15 **Scienze world**
- 20,30 **Sport weekend**
- 21,50 **Il salotto della musica**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

- 16,20 **Amor gitano**, telenovela
- 17,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
- 18 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 19,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 20 **Boomer cane intelligente**
- 20,30 **I baccanali [redacted] Tiberio**, film
- 22,30 **TG sera**, informazione
- 23 — **Conviene far bene l'amore**
- 24 — [redacted] **di notte**, telefilm
- 0,40 **D'Annunzio**, film

Canale 7

- [redacted] — **Speciale spettacolo**
- 10,05 [redacted] **un affare con Canale 7**
- 13 — **Replay**, rubrica sportiva
- 15,30 **Speciale spettacolo**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
- 17,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 19,30 [redacted] **primo piano**
- 20 — **Corner**
- 22 — **TG Liguria**
- 22,45 **Motor shop**
- 23,15 **Nati per vivere**, telefilm
- 23,45 **Avventure di frontiera**

Mixer Tv

- 7 - **Fai un affare con Mixer**
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- [redacted] **Fai un affare con Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- [redacted] **Fai un affare con** [redacted]
- [redacted] **Andiamo [redacted] cinema**
- 11 — **Il tappeto volante**
- 12,40 **Fai un affare con Mixer**
- 12,55 **Speciale spettacolo**
- 13 - - **Minu**
- [redacted] **Lazarino**
- 14 - - **La grande barriera**, telefilm
- 14,30 [redacted] **12**, telefilm
- [redacted] - **L.A. ospedale Nord**, telefilm
- 15,30 **Happy End**
- 16,35 **Ti amo ancora**, film commedia
- 18 — **Rosa selvaggia**
- 19 — **L'allegro** [redacted] **di Talpilandia**
- 20 — **Ivanohe**, telefilm
- 20,30 **Il paradiso del sole**, film

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Shopping Center**
- 13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
- 13,15 **La salute è importante**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,15 **Cinema** [redacted]
- 18,15 **Insieme con Telegenova**
- 19,30 **Tg notizie**
- 19,40 **L'opinione**
- 20,15 **Speciale Tg**
- 20,30 **La donna della domenica**, film
- 21,30 **Rubrica politica**
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 1 — **Tg notizie**
- 1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale

- 9 — **Market**
- 10 — **Punto flash**
- 10,05 **Market**
- [redacted] — **Punto flash**
- 12,05 **Palcoscenico**
- 14 — **Punto flash**
- 14,30 **Market**
- 18 — **Ok motori**
- 19 — **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto dossier**
- 19,30 **Obiettivo**
- 20,30 **Missione a Berlino**, telefilm
- 22,15 **Punto dossier**
- 22,30 **Punto sera**
- 22,45 **Controsalotto**
- 0,45 **Punto sera**
- 1,05 **Telefilm**

Tele [redacted]

- 7,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
- 7,50 **Hola super girl**, cartoni animati
- 8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 9 — **Fai un affare con Tn4**
- 9,30 **Andiamo al cinema**
- 9,40 **Fai un affare con Tn4**
- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 11 — **Fai un affare con Tn4**
- 12,10 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 13 — **Sol de Bailey**
- [redacted] — **Il compra** [redacted]
- 15 — **Don Chuck Castoro**, [redacted] animati
- 15,25 **Carletto**, cartoni animati
- 15,45 **Vultus**
- 16,10 **Re Artù**, cartoni animati
- 16,40 **Sia sfida alla mente**
- 17 — **Il compra tv**
- 18,15 **Cuori** [redacted] **tempesta**, telenovela
- 20 — **Il** [redacted] **del baseball**
- [redacted] **Un killer per sua maestà**

Telecupole

- 10,30 **Cartone animato**
- 12,30 **Tg4 settegiorni**
- 14 — **I vini** [redacted] **Domenica**
- [redacted]
- 18,30 **Diagnosi**
- 19 — [redacted]
- 20,30 **Caroline Chery**, film
- [redacted] **la donna** [redacted] **domenica**, film commedia
- 24 — **Tg4 notiziario**

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il magnate**, teleromanzo
- 17,30 **Sette in allegria**, cartoni
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Faria**[redacted], telefilm
- 20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico... cerca anima gemella**, film [redacted] Marisa Mell, Carlo Giuffrè, Bikka Blank. Regia di Nando Cicero
- [redacted] **Lady Blue**, telefilm
- 23,30 **Il Kobra**, film [redacted] Dirk Benedict, Martin Strother. Regia di B. Kowalski

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TgA**
- 13,30 **Incontri**, [redacted]
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TgA**
- 15,30 [redacted]
- 18,30 **Grandangolo**
- 19,30 **Telegiornale TgA**
- [redacted] **L'opinione**, [redacted]
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 [redacted]
- 22,30 **Telegiornale TgA**
- 23,30 **Grandangolo**

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Pallanuoto: oggi scattano anche serie [redacted] e C, nel torneo inferiore il Rapallo tra i protagonisti

Il Recco a Roma, aspettando notizie

Formiconi invita i suoi alla massima concentrazione contro i capitolini, [redacted] il clan biancoceleste spera anche che arrivino risultati favorevoli da Pescara, Napoli [redacted] S. Maria Capua Vetere. I temi della A2: le liguri in difficoltà

Turno di grandi scontri, [redacted] di impegni severi, per tutte le liguri. Auguriamoci che il numero di giornata, il 17, cabalisticamente porti bene a Savona e Recco, ma non solo [redacted] loro.

Conferme cercansi. Per l'Erg Ansaldo Recco [redacted] serata potrebbe portare notizie interessanti, tipo [redacted] sconfitta del Pescara con la Canottieri, o del Posillipo col Savona. O, anche se più difficile, del Volturno con la Florentia. A quel punto per gli uomini di Formiconi il cammino verso [redacted] secondo posto sarebbe veramente spianato. Ma nel frattempo devono superare una Roma in crescita. «La giornata in effetti propone tutta una [redacted]rie di scontri diretti, ma prima di sperare nelle disgrazie altrui dobbiamo eseguire il nostro compito, e [redacted]oè vincere contro Campagna e soci. A operazione eseguita, distraiamoci pure sulle altre». Formiconi predica concentrazione e massimo rispetto della Roma: i nazionali Campagna [redacted] Ciocchetti, i due «Csi» Naumov e Vdovin, i due... arbitri napoletani Auriemma e Gomez: tutti da prendere [redacted] le dovute precauzioni.

Sperare. Sulle carte è una giornata [redacted] brividi per le liguri di A2: spacciata la Mameli contro il Civitavecchia; Nervi (con il Bologna) e Chiavari (con il Como) [redacted] trasferta con [redacted] possibilità di giocarsi la partita e vincere. Camogli contro il Caserta co[redacted] arbitro-promozione. Potrebbero [redacted] quattro sconfitte, speriamo si trasformino in tre vittorie (alla Mameli non è oggettivamente possibile dare alcune chances di successo).

Quei bravi giovani. Vittoria per [redacted] Nazionale giovanile al [redacted] Nazioni [redacted] Nizza. Gli azzurrini han chiuso con un 9-7 sulla Spagna dopo [redacted] battuto Francia (13-5) [redacted] Grecia (8-5). Sei i liguri: Vio, Riccadonna e Ghibellini del Recco, Bazzurro (Bogliasco), Magalotti (Nervi) e Alberto Angolini (Savona).

La serie C. Oggi apertura anche per la C, [redacted] 5 liguri ai nastri di partenza: il Rapallo di Luca Carlassarre, La Crocera, Fix Genova, Mapoca Nervi e Quinto, più le «foreste» Arona, Cn Torino, Cus Torino, Novara e Vimercate. La prima promossa in B, le ultime due retrocesse in D: sulla carta La Crocera sembra [redacted] più quotata, ambiziose anche Quinto e Rapallo.

[redacted] Scartozzoni

Oggi parte anche la serie B e tra i favoriti c'è anche il Sori di Ciccio Polipodio

IL PROGRAMMA

Oggi debutta la serie B

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

A1 (17,30). Posillipo-Savona (Clara [redacted] Grosso); Recco-Roma (Albaro; Auriemma [redacted] Gomez); Pescara-Canottieri (Petronilli e Ricci); Volturno-Florentia (Melis [redacted] Salino); Catania-Salerno (Playa 15,30; Grilli [redacted] Salino); Brescia-Ortigia (Milano; Dani [redacted] Rotunno).

A2 (17,30). Camogli-Caserta (Lavagna; De Meo e Zerbini); Como-Chiavari (Comunale; Di Giovanni e [redacted] Laurenzio); Bologna-Nervi (Ravenna; Carioti e Dionoro); Mameli-Civitavecchia (Borzoli; Coppola e Dolci); Bergamo-Poseidon (Italcementi; Aglialoro e Vassallo); Lazio-Triestina (Foro Italico; Bertini e Capodicasa).

Tv. In Sabato sport su Rai3 dalle 16 [redacted] Catania-Salerno.

Radio. Radiostereouno dalle 18,30 con Albaro, Napoli [redacted] Pescara.

B. A: Bogliasco-Fanfulla (18; Biondi e Tenenti); Arenzano-Modena (Savona 16; Violi e Tiriboschi); Imperia 87-Snam (Savona 17,45; La Groia e Verrino); Uisp Bologna-Sori (18; Melitti e Mastrogiovanni). B: Lerici-Esperia (Spezia 15; Baroni e Leonardi); Forze Armate-Andrea Doria (Spezia 17; Collantoni-Danovaro); Sturla-Lavagna (Albaro 19,15; Bruzzone e Garitto). [d. s.]

[redacted]

[redacted]

Riflettori sull'Autorighi e sulle ragazze [redacted] Rapallo

Due partite monopolizzano la giornata cestistica: per la C femminile, primo [redacted] confronto in Cuneo (32)-L.A. Gear Rapallo (32) domani alle 17; in [redacted] maschile derby per il secondo posto tra Riviera (30) [redacted] Autorighi Ferrari Chiavari (32) alle 21 a Savona. In casa sia il Sestri Le[redacted] (6) [redacted] 20,30 contro la capolista Derthona (40), che l'Alcione Rapallo (0) alle 21 nell'altro derby con l'Alassio (20). La B femminile [redacted] un turno di riposo, in C maschile Elah Genova (26) di scena stasera alle 18,30 sul parquet dell'Europa Torino (14). [g. s.]

[redacted]

Oggi il Chiavari [redacted] il 4° [redacted] consecutivo

Punti pesanti in palio per i club del Tigullio oggi nelle serie nazionali [redacted] volley. In B2 maschile il Chiavari (p. 14) ospita (Marchesani 17,30) [redacted] Facc Novi (18): la quarta vittoria consecutiva [redacted] alla portata [redacted] verdeblù. In [redacted] femminile il Latte Tigullio (24) cerca [redacted] far la festa alla rivale Robur Massa (26): [redacted] matricole s'affrontano alla Casa della Gioventù (18). [d. s.]

Calcio: la sfida di Multedo anticipa [redacted] domenica che guarda al «Broccardi»

Tre anticipi, e poi Samm-Cairese

Oggi spicca soprattutto il derby Pegliese-Sestrese

Non è più di moda il sabato calcistico: anche a Genova si gioca in anticipo il meno possibile.

Anticipi. Alle 15,15 a Multedo «strarionale» di Eccellenza: l'unico vero derby della delega[redacted] con la Pegliese (21) tranquilla che ospita una Sestrese (33) furiosa. Bodi e il d.s. Viviano hanno avuto un chiarimento in settimana e si è cercato di ritrovare unità. In Promozione Ligorna (28)-Fontanabuona (21) al Ligorna A ha interesse limitato: i locali recuperano quasi tutti gli squalificati [redacted] Broia e difendono il secondo posto. Molto più sanguigno il derby, anche in questo [redacted] «rionale», tra Albaro (15) e Cosmos (13): al Taviani (15) ultima occasione per i biancorossi di conservare chance-salvezza.

In Seconda il «terremoto» del ritiro del Marina Giulia ha [redacted]biato molte cose. S. Bartolomeo (18) e Cogornese (21), di scena al Sivori C (15). Bargagli (11) e Framurese (11) han visto mutare la tabella salvezza: ci ha guadagnato il Bargagli che [redacted] pareggiato col Marina Giulia.

Interregionale. Domenica nella 26a giornata derby Samm (23)-Cairese (18). I giallobiù di Tarigo hanno l'acqua alla gola senza Pacifico, Marengo, Vella e Pietrolungo. La Samm ha davanti al [redacted] pubblico l'opportunità di dare il colpo di grazia ai ponentini. Facendo oltretutto un grosso favore al Rapallo (24), che a Serravalle contro il Libertas (21) cerca un punto [redacted] la media inglese prescrive.

Eccellenza. [redacted] 24a giornata ha la partita di cartello nel derby Sestri Levante (23)-Lavagna (33). Al Sivori A, i rossoblù faranno di tutto per dare un dispiacere ai rivali. La difesa del Lavagna torna «all'antico» [redacted] Rossi e Dondero in marcatura perché i giovani Olbario e Compagnoni [redacted] squalificati. I padroni di casa dopo due sconfitte consecutive recuperano Masito, Lunardini [redacted] Contu ma perdono Del Santo. L'Entella (26) gioca a Cogoleto [redacted] partita [redacted] il Ventimiglia [redacted] sconta così il turno [redacted] squalifica al Comunale. Le altre: Ortonovo (19)-Vado (28) [redacted] Marinella; Carcarese (18)-Sanremese (36) [redacted] Carcare; Pontedecimo (28)-Monterosso (12) al Grondona; Argentina (21)-Busalla (24) ad Arma; Vezzano (8)-Baiardo (12) a Bottagna.

Promozione. Domani si giocano Lerici (27)-Rutese (23) [redacted] S. Terenzo; Brugnato (26)-N.S. Fruttuoso (22) al Comunale; Pro [redacted] (26)-S. Stefano (22) al [redacted] Rocco; Canaletto (14)-Carlo Grasso (24) [redacted] Tanca; Castelnuo[redacted] (17)-Fezzanese (27) a Castel[redacted]o; Bogliasco (23)-Migliarinese (36) [redacted] Comunale.

Prima. In programma Garibaldina (21)-Carasco (13); Riviera (16)-Vallesturla (19) al Macera; Borghetto (19)-Forza e Coraggio (13); Folbus (34)-Ceparana (26); Villaggio (21)-Ameglia (18) a S. Salvatore; Sesta (25)-Marinella (15); Cadimare (24)-Sori (17) a Fezzano.

Seconda. Domani in campo Gattorna (20)-Avegno (10) [redacted] Ferrada; Camogli (27)-Torriglia (31) a Recco (9); Calvarese (27)-Ca[redacted] (21); Riese (13)-Vecchia Chiavari (13) alla Colmata; Montoggio (20)-Riva (26) al Comunale (10,45). [d. s.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

Un primo, forse troppo lungo, messaggio da un candidato ai suoi potenziali elettori

PER FAVORE, LEGGERE CON ATTENZIONE

la piattaforma elettorale di Riccardo Garrone: riforma elettorale, cura dimagrante per [redacted] partiti, risanamento dello Stato, ripresa economica [redacted] pari opportunità.

Sono un imprenditore, non un professionista della politica. Ho criticato spesso **questo** sistema dei partiti attirandomi più antipatie che simpatie.
Desidero continuare la mia attività a Genova (Italia/Europa), ho deciso [redacted] accettare - da indipendente - la candidatura al Senato.
È ora, infatti, di andare oltre le critiche [redacted] contribuire a rimettere in piedi l'azienda Italia. La pur debole ripresa della nostra città rischia infatti di essere travolta dalla crisi nazionale. Queste **le ragioni** che mi inducono a chiedere un voto ai miei concittadini. Ma, per fare cosa?

1.
Un imprenditore che ritiene di saper fare il suo mestiere 'ascolta' (i collaboratori, i distributori, i consumatori, i fornitori) [redacted] orienta le sue scelte **anche** tenendo conto dei segnali che raccoglie. Così intendo operare: Ho già iniziato ad 'ascoltare' le opinioni dei [redacted] concittadini su alcuni temi prioritari e continuerò [redacted] farlo, se sarò eletto, anche dopo le elezioni. Non posso garantire che le mie azioni coincideranno sempre e comunque con le loro opinioni [redacted] mi impegno a tenerne conto.

2.
Un imprenditore che ritiene di saper fare il suo mestiere, conosce il ruolo essenziale dei partiti in una democrazia moderna. Non sono contro i partiti, ma contro **questi** partiti. Ecco perchè considero prioritaria **la riforma elettorale**, nazionale e locale, prevista dai quesiti referendari; perché [redacted] un radicale cambiamento al sistema dei partiti ed avvicina l'elettore all'eletto. Ho quindi richiesto al **Comitato dei Garanti del Comitato [redacted] Giugno** [redacted] firmare [redacted] 'patto referendario', impegnandomi, tra l'altro, se sarò eletto, [redacted] non dare il voto di fiducia ad alcun governo che non ponga fra le sue priorità la riforma elettorale prevista dal quesito referendario.

3.
Un imprenditore che ritiene di saper fare il suo mestiere, è consapevole che l'intervento dello Stato nell'economia [redacted] indispensabile. Sono invece contro l'invasione, **privatistica ed arbitraria**, dello Stato e dell'economia da parte dei partiti. Questo abbraccio soffocante di un ceto politico immutabile, [redacted] la ragione principale per cui l'Italia è l'unico paese europeo che negli ultimi dieci anni ha visto crescere anziché diminuire la presenza diretta dello Stato nell'economia. Mi batterò, quindi, per tutti i provvedimenti mirati ad [redacted] drastica cura dimagrante dei partiti. I costi diretti ed indiretti della politica nel nostro paese sono eccessivi ed insopportabili. Sarà sicuramente necessario chiedere forti sacrifici ai cittadini. Ma è bene che i primi [redacted] compierli siano proprio i partiti ed il ceto politico.

4.
A un imprenditore che ritiene [redacted] saper fare il proprio mestiere non sfugge che le speranze di restare in Europa dipendono interamente dalla volontà di ciascuno di noi di far prevalere l'interesse generale sugli egoismi di parte concorrendo alla ripresa economica, alla affermazione della legalità, della sicurezza e del senso dello Stato. Uno Stato unitario, fortemente decentrato, che si occupi con efficienza delle sue parti più deboli, sappia far rispettare le sue leggi e [redacted] si dimostri capace di fornire ad ogni cittadino - indipendentemente da idee, sesso, colore, confessione - eguali opportunità [redacted] crescita culturale, sociale ed economica.

Questo il programma, questi i miei impegni.
Sono grato al Partito Repubblicano Italiano per avermi offerto l'opportunità di concorrere alle prossime elezioni politiche.
Sarò grato a [redacted] quei concittadini che sceglieranno di indicare il mio nome sulla scheda per il Senato nei Collegi 1-2-4.

Riccardo Garrone

P.S. - Chi desideri mettersi in contatto con me per criticarmi, aiutarmi, darmi suggerimenti è benvenuto e può telefonarmi al seguente numero 5536100.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

RICCARDO GARRONE
AL SENATO
PER I COLLEGI 1-2-4

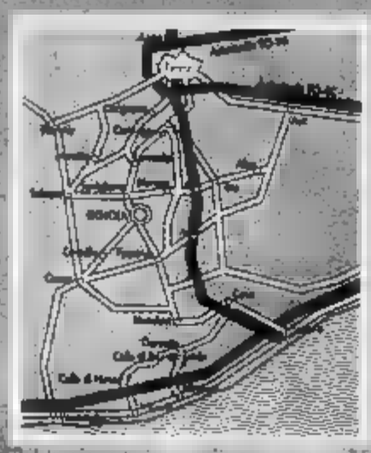
METÀ DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
VIA AURELIA 200 E - TEL. [redacted] 684.379
DOMENICA 8 MARZO
Festa della donna
CON STRIP MASCHILE
Aperto giovedì, sabato e prefestivi

COMUNE [redacted] BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
IL SINDACO
Visto l'art. 12 della Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150, modificata [redacted] integrata con Legge 6/8/1967 [redacted] 765
[redacted]
che presso la Segreteria Comunale [redacted] Borgio Verezzi trovasi depositato, per la durata di giorni trenta consecutivi, compresi festivi da oggi e cioè fino al 6 aprile [redacted]
LA [redacted] AL P.R.G.
A [redacted] REVISIONE [redacted] REGIONALE N. 7/1974
adottata [redacted] provvedimento consiliare n. 151 in [redacted] 21/12/1991, esecutivo ai sensi di legge.
Durante [redacted] predetto periodo di deposito chiunque avrà facoltà, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali e dalle [redacted] 9 alle [redacted] in quelli festivi, [redacted] prendere visione del progetto e presentare osservazioni ai fini di un apporto collaborativo al P[redacted] stesso.
Dette osservazioni dovranno essere presentate per iscritto su [redacted] legale (compresi gli elaborati grafici) [redacted] Segreteria del Comune a norma dell'art. 9 della Legge 17/8/1942 [redacted] 1150 [redacted] a 30 giorni dopo [redacted] scadere [redacted] del periodo [redacted] deposito e cioè fino al giorno [redacted] maggio [redacted].
Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, nel Foglio Annunzi Legali [redacted] Provincia e sui giornali quotidiani «La Stampa» ed «Il Secolo XIX».
Dalla Residenza Municipale, il 7 marzo [redacted]
IL [redacted]
Rembado rag. Enrico

CITTA' DI IMPERIA
Pubblicazione piano particolareg[redacted]to di iniziativa privata per il completamento della ristrutturazione urbanistica dei volumi esistenti sull'area ex Ranzetti
[redacted]SINDACO
ai sensi ed agli effetti dell'art. 4 - commi secondo e terzo - della Legge Regionale 6/7/1987 n. 24 come modificata dalla Legge Regionale 3 luglio 1987 n. 17:
RENDE NOTO
[redacted] sono deposita[redacted] gli uffici comunali, ufficio segreteria ed ufficio urbanistica, a libera visione del pubblico, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 9/3/1992 al 24/3/1992 compreso, gli atti relativi al piano particolareggiato di iniziativa privata per il completamento della ristrutturazione urbanistica dei volumi esistenti sull'area ex Ranzetti in Imperia unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24/1/1992, esecutiva, concernente l'adozione del progetto di cui trattasi.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, e cioè entro il giorno [illegible] possono essere presentate al protocollo del Comune opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in un originale redatto su competente carta bollata, e una copia in carta semplice. Anche i grafici eventualmente allegati dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni sul bollo.
Il termine indicato per la presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio e, pertanto, non potranno essere prese in considerazione quelle che dovessero pervenire oltre il termine stesso.
Imperia, 2 marzo 1992
IL SINDACO Claudio Scajola

REGIONE LIGURIA
In occasione dell'8 marzo
la Commissione Regionale per le pari opportunità, nell'esprimere un augurio a tutte le donne, conferma il proprio impegno per la piena realizzazione delle pari opportunità nella nostra regione.
COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ
REGIONE LIGURIA
Segreteria: Via Cesarea, 14 - 16121 Genova - Tel. 592227

COMUNE [redacted] BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di deposito del piano di [redacted] mica [redacted] popolare in loc. B8 [redacted] in variante contestuale al vigente P.R.G. - delibere C.C. n.ri [redacted] e 150 [redacted] 21/12/1991.
IL SINDACO
[redacted] sensi e per gli effetti art. [redacted] L.R. n. 24 dell'6/7/1987 e successive modifiche e integrazioni
RENDE NOTO
che con deliberazioni C.C. n.ri 149 e 150 del 21/12/1991, esecutivi, è [redacted] il P.d.Z. Edilizia Economica e Popolare Loc. B8 bis in variante contestuale al vigente Piano Regolatore Generale.
Le delibere, con relativa documentazione, [redacted] depositate per quindi[redacted] giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale a partire dal 7/3/1992 e fino [redacted] 22/3/1992.
Entro il termine di quindici giorni successivi all'ultimo [redacted] deposito e cioè fino [redacted] 6/4/1992, possono essere presentate opposizioni [redacted] parte dei proprietari di immobili compresi nel P.d.Z. ed osservazioni [redacted] parte di chiunque vi abbia interesse.
Il presente [redacted] viene affisso all'Albo Pretorio Comunale e pubblicato sui giornali quotidiani «La Stampa» ed «Il Secolo XIX».
Dalla Residenza Municipale, li 7 marzo [redacted]
IL [redacted]
Rembado rag. Enrico



L'Atelier della Sposa è a Genola
Autostrada TO-SV uscita Fossano

"Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Taight, dallo Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc...

Graziosissimi abiti per piccole damigelle e inoltre un fornitissimo "REPARTO BOMBONIERE" di ogni tipo e per ogni occasione; annunci, partecipazioni e cartoncini di ringraziamento.

L'ATELIER DELLA SPOSA è in grado di offrire i servizi essenziali alla coppia in procinto di nozze. Potrete prenotare il servizio fotografico e video con la certezza di operatori professionisti; curato d'epoca e di prestigio l'addobbo per la chiesa e il bouquet della sposa.

Esecuzioni musicali per la cerimonia e per il ricevimento.

Ville e porchi per organizzare il rinfresco o il pranzo nuziale. Infine proposte speciali per il viaggio di nozze in qualsiasi località da voi preferita.

L'ATELIER DELLA SPOSA vuole accontentare proprio tutti ad iniziare dai prezzi volti a soddisfare tutte le tasche, in secondo luogo vi offre un assortimento vasto ma ricercato, la competenza e la cordialità del suo personale sempre a vostra disposizione anche nella scelta dei dettagli e infine vi accoglie nei suoi locali moderni, ampi e funzionali.

Per tutto ciò L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi "diffidate delle imitazioni" e, se non lo avete ancora fatto, venite a visitarci sulla Strada Statale 20 a Genola (CN) - Tel. (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA

CHIUSO TUTTA LA DOMENICA E IL LUNEDI' MATTINO

L'ATELIER DELLA SPOSA
L'Atelier della Sposa è a Genola
Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN)
Tel. (0172) 68465/68495

OPEL CORSA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

8 MILIONI

DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL
BY GENERAL MOTORS

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serata con Orchestra

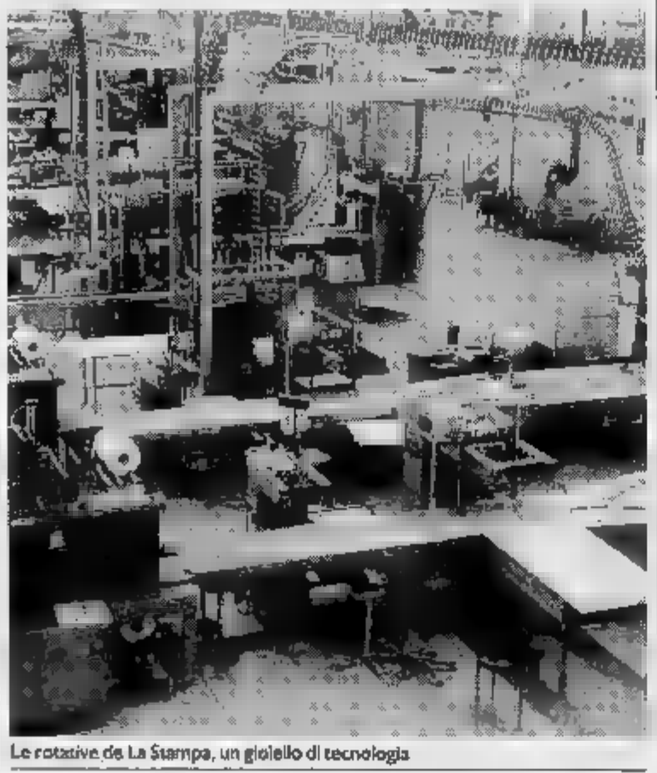
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 7 Marzo 1992 pag. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
Disco-fisclo

«STAMPA IN», IL GIORNALE AL MOMENTO DEL CAFFE'

Iniziare la giornata informati e aggiornati si può. «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione a domicilio del giornale permette infatti di sfogliare le pagine de «La Stampa» all'ora di colazione. Il miglio- di la giornata di- la lettura delle notizie dal mondo, dall'interno e quello della cronaca locale. Far registrare l'adesione è molto semplice, basta recarsi nell'ufficio che «Stampa In» ha aperto in Inglesi 64. E' possibile contattare gli impiegati anche telefonando numero 0184/57.53.37.

In questa prima settimana di gli abbonati continuano a ricevere i bollettini di pagamento. Molti hanno infatti ricevuto o stanno per ricevere le cedole Il conto relativo alle copie recapitate dagli «In Boys» a domicilio. Gli istituti di credito convenzionati alla riscossione dei soldi sono la Cassa di Risparmio di Genova Imperia in corso Mombello e le filiali della Banca d'America d'Italia in via Matteotti e corso Cavallotti. Per i versamenti possibile rivolgersi anche al negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anfass di piazza Colombo.


Le rotative de La Stampa, un gioiello di tecnologia

IMPERIA

Primo raccolto doc

Olio, annata di eccellente qualità

Prezzi elevati all'ingrosso: dalle 10 alle 12 mila lire al chilo per il tipo «extra vergine». Un primo bilancio. A PAGINA 34

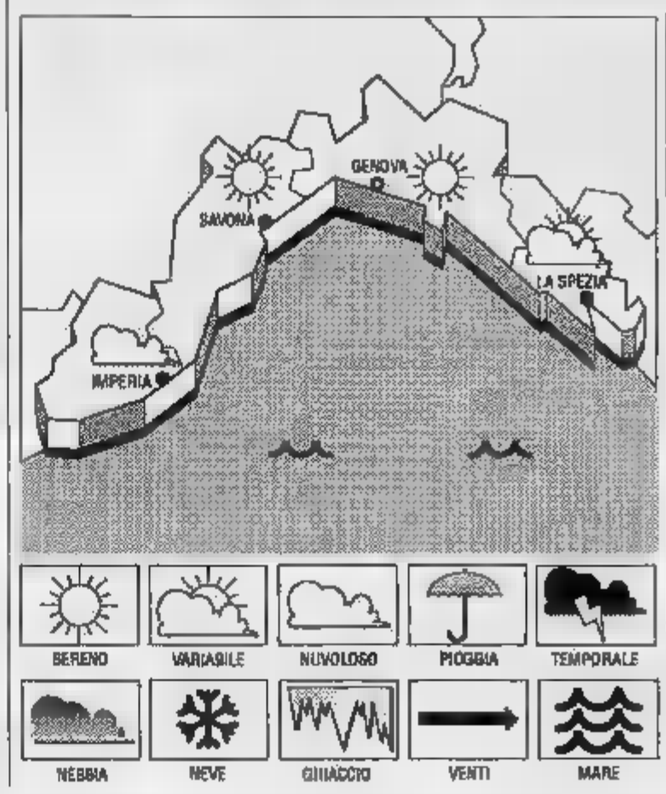
SANREMO

L'inchiesta sul mostro

Si indaga anche nel mondo delle luci rosse

C'è forse nuova pista per dare un volto all'omicida delle donne uccise e coltellate. Si cercano alcune foto. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER Previsioni Imperia: nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria; tendenza ulteriore per domani e lunedì: alternanza di schiarite e annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Nord Est 10 km/h, leggermente mosso-mosso; cielo nuvoloso, pioggia 2, pressione barometrica 1026 (tendenza stazionaria).

DI IERI

	max	min
Genova	15	13
Savona	13	11
Imperia	15	11

IMPERIA
Max: 15; min: Temperatura del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,54 e alle 18,23. La **Luna** si leva alle 7,41 e cala alle 21,48 (fase la).

I dati stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e Centro Meteo Mursia di

In provincia intensificati i controlli sulle strade: cresce l'uso delle cinture

Nel '91 ritirate 400 patenti

La cifra, comunicata dalla prefettura, comprende i provvedimenti di sospensione temporanea e di revoca. Molti incidenti provocati dall'abuso di alcol droga. Altre cifre

IMPERIA. Sono parecchi i ducenti indisciplinati che, molto spesso, guidano sotto l'effetto di sostanze alcoliche stupefacenti. E' il preoccupante quadro che emerge dalle statistiche in possesso della Prefettura, che, lo scorso anno, ha sospeso o revocato la patente a oltre imperiesi, responsabili di gravi infrazioni, molte delle quali hanno causato incidenti stradali. Addirittura il 25 per cento degli infortuni ha avuto protagonisti guidatori con i riflessi rallentati per l'uso di alcol o droga. Spesso scattati provvedimenti drastici: nel '91, sono stati ritirati 41 documenti di guida, in seguito a incidenti con feriti.

Numerose anche le «dimenticanze». In ben 115 casi, le forze dell'ordine, che hanno intensificato i controlli lungo le strade della provincia, hanno scoperto che gli automobilisti non si erano sottoposti all'esame per il rinnovo della patente. Chi possiede i requisiti richiesti per poter circolare (come succede alle persone più anziane), contribuisce ad accrescere i rischi per chi viaggia. L'anno scorso, le revoche disposte in seguito a negativo dell'esame di revisione, hanno raggiunto il numero di 60.

Esistono poi casi limite, come quello di Stefano Comolli, 23 anni, che ieri stato condannato dal pretore a due mesi reclusione per guida senza patente. I carabinieri lo avevano sorpreso sul Lungomare Vespucci, mentre guidava fuoristrada.

L'estendersi del fenomeno droga, o l'abuso dei superalcolici, accresce le probabilità di incidenti conseguenze gravi. La Prefettura intende contrastare il fenomeno anche attraverso le sospensioni dei documenti guida (dall'entrata in vigore della nuova legge sulla droga, 37 tossicodipendenti hanno dovuto rinunciare all'uso della macchina).

Complessivamente, state 130 le persone che, in seguito a controlli, sono state invitate a sostenere un nuovo esame, dal momento che risultate non idonee a guidare autoveicoli.

Il ricorso a multe e provvedimenti disciplinari costituisce un valido deterrente per scongiurare rischi. Polizia e carabinieri sono impegnati su diversi fronti con l'obiettivo far rispettare le norme sicurezza. In 33 occasioni, le patenti sono state ritirate per la mancata osservanza di precise norme comportamentali, che vanno seguite quando si è sulla strada.

Diconio al nucleo radiomobile dei carabinieri: «Anche un dato positivo: è in aumento il ricorso alle cinture. pure detto che molti incidenti sono causati dal dissesto stradale».

Maurizio Vezzaro

Intensificati i controlli della polizia sulle strade di Imperia (L. LAURIA)

A Sanremo carabinieri e baschi verdi della Finanza

Operazione anticrimine in città e nelle scuole

SANREMO. Controlli anticrimine scuole, banche, uffici postali e locali notturni della città dei fiori. Ieri mattina è un'operazione coordinata di prevenzione che ha impegnato per tutta giornata carabinieri e «baschi verdi» della Guardia finanza.

Ore 7. I militari hanno sorvegliato delle scuole medie inferiori e superiori. Uomini in borghese hanno svolto attività di prevenzione antidroga per evitare possibili contatti tra spacciatori e studenti. Alle 9 invece i controlli sono scattati negli uffici postali e nelle banche. Anche qui, mischiati alla folla, i carabinieri hanno tato il pericolo di truffe borseggia ai danni degli anziani.

Intanto, per buona parte della mattinata, l'Aurelia Sanremo state controllate anche dal cielo l'intervento di un elicottero proveniente dalla base di Volpiano, vicino Torino. Nel pomeriggio e in serata stati inoltre allestiti posti blocco e azionati interventi vigilanza in locali notturni e nelle stazioni ferroviarie.

Il «pattuglione» ha permesso individuare tossicodipendenti, spacciatori e di verificare l'efficienza degli uomini delle forze dell'ordine al servizio della città. I finanzieri hanno proceduto al sequestro di marchi contraffatti messa in vendita dagli ambulanti e i carabinieri del reparto operativo di Imperia hanno proceduto ad un arresto, in piazza Colombo, per spaccio di droga. Le manette sono ai polsi di Marco Andreoli, 27 anni, residente Sanremo in piazza Assunta. [g. ga.]

A Sanremo ieri mattina è intervenuto anche l'elicottero dei carabinieri (M. GATTI)

A Varese Ligure

Morta la nonna dopo la festa per i 111 anni

VARESE LIGURE. Ieri mattina, assistita dalla figlia Assunta e dalle nipoti Antonia ed Elisa, è morta Maddalena Figone, la di Varese Ligure che proprio nei giorni scorsi aveva festeggiato i suoi 111 anni di vita. Una leggera bronchite è stata il pretesto contro cui nulla ha potuto il fisico ormai fortemente debilitato dalla da età.

Maddalena Figone era nata il 1 marzo 1881; domenica scorsa, per celebrare la festa compleanno, si erano riuniti intorno a lei gli abitanti del paese, insieme al primo cittadino ed al parroco. Soltanto mesi fa «nonnina» ingaggiato un braccio ferro il ministro dell'Interno, denunciandolo per non aver rispettato i suoi diritti pensionistici. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 16, nella chiesa di San Giovanni Battista a Varese Ligure. [d. bar.]

Ferita dopo uno scippo

Sestri, anziana è rifiutata da tre ospedali

SESTRI L. Una pensionata di Legnano, ospite delle Ausilio di Rapallo, è stata oggetto dell'ennesima odissea del soccorso. E' stata scippata e percossa da giovane. Ha riportato un trauma cranico, contusioni varie e la sospetta frattura del In stato di choc, stata trasportata pronto soccorso Rapallo, poi a Recco, quindi a Lavagna infine stata ricoverata a Sestri Levante. Quattro ospedali prima trovare la necessaria assistenza. Segno che la Sanità, come , scricchiola anche al Nord e nella «dorata» Usl 17 Portofino. Ecco i fatti.

La donna ha raccontato interminabili trascorse bordo ambulanze, spostata come un pacco postale da un ospedale all'altro: «Potevo anche morire. frastornata. Gridavo e c'era la gente intorno a me. Non capivo cosa stava accadendo». [f. gr.]

Scrittore giornalista

Genova, è morto l'editore Silvio Sabatelli

SAVONA. Dopo una lunga lattia è l'altra notte Genova, all'età di 92 anni, Silvio Sabatelli, una delle figure più note e apprezzate dell'editoria ligure. Nato La Spezia nel 1900, granatiere durante la prima guerra mondiale, si trasferì Savona negli Anni Venti dove si dedicò all'attività di giornalista, scrittore ed editore. Nel 1930 fondò la editrice «Liguria», che s'inserì ben presto, per serietà ed autorevolezza, tra più quotate aziende settore, solo a livello regionale. Il catalogo della casa editrice Sabatelli si arricchirà, nel tempo, delle firme più prestigiosi autori tra cui Camillo Sbarbaro, Ettore Serra, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Remo A. Borzini e Dario G. Martini.

I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 a Genova, nella parrocchiale di S. Zita. [i. p.]

I partiti ammessi alla competizione sono 19: un ricorso ha fatto slittare le scelte per il Senato

«Europa 2000» apre l'elenco della Camera

Sorteggiato in corte d'appello l'ordine dei simboli sulla scheda

GENOVA. Si è svolto ieri mattina presso la cancelleria della Corte d'Appello di Genova, sotto il controllo del presidente della prima sezione, Giorgio Callesi, il sorteggio per stabilire la collocazione sulla scheda elettorale per la Camera dei Deputati dei 19 simboli ammessi alla competizione. Non è stato effettuato analogo sorteggio per il Senato, perché pendente un presentato dal partito dei cacciatori, i quali si sono visti cancellare i candidati in due collegi, perché nessuno dei due risultava aver compiuto i 40 anni previsti dalla legge.

Il ricorso sarà certamente respinto, ma occorre un minimo di tempo per espletarlo. ne parlerà quindi tra qualche giorno. Allora il primo contrassegno in alto sinistra della scheda sarà quello «Europa 2000», il movimento del Orlelma, Seguono, scendendo, Verdi, msi, psdi, Rinnovamento (la lista tra soli candidati), lista Pannella, pri, Rifondazione comunista, Lega Nord. Poi in alto a destra si ricomincia con il pds, seguito da Rete, psi, Cuccia e pesca, pli, Pensionati, Lega casalinghe-pensionati, dc, lista referendum. Per Senato, come è noto, le liste in lizza sono solo 15. Al termine dell'estrazione mago Otelma ha improvvisato una sorta di «show», affermando aver giocato la cabala tutta sul numero 17. Era una ovvia prevedibile. Ieri mattina, stata presentata ufficialmente la lista dei candidati liberali. Alfredo Biondi, 64 anni, celebre penalista, vicepresidente della Camera, ex ministro ed ex segretario del partito, guida ancora una volta i liberali che negli Anni Sessanta ebbero il loro boom eleggendo anche due deputati un attore nel collegio della Liguria. Da molte parte però Biondi, con le unghie e con i denti, difende il suo seggio. Accanto a lui sono candidati alcuni personaggi noti, come, per la Camera il prof. Stefano Monti Bragadin, politologo, docente Scienze Politiche o, al Senato, IV collegio, uno dei più contesi, l'oculista Giovanni Calabria, anche lui professore universitario. Nel collegio di Chiavari, un altro tradizionalmente favorevole al pli, è candidato l'avv. Pasquale Tonani. Nel pomeriggio non mancato le «grandi tra i partiti. In margine alla contesa elettorale c'è stato piccolo batti ribatti in giunta regionale tra socialisti democristiani. esponenti psi non hanno gradito la «sortita» anti-Comune, riguardo il «buco» dell'Expo del presidente Edmondo Ferrero e dell'assessore al Bilancio Loriano Isolabella. Il psi ha riserva sul comportamento Comune, non vuole lo scontro in questi momenti delicato. Inoltre, secondo il vicepresidente Fabio Morchio, Regione forse non dovrebbe neppure entrare nell'ente che dovrà gestire dopo-Expo. Ieri pomeriggio in un cinema centro ha tenuto un affollato comizio il segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa, il quale ha presentanto soprattutto, oltre al capolista Giorgio Bogi, anche l'«indipendente» Riccardo Garrone, candidato sorpesa di queste elezioni che si presenta al Senato Genova in tre collegi, I, II e IV. Proprio su quest'ultimo scacchiere dovrà battersi allo spasimo contro il ministro Guido Carli, che si presenta per la dc. Dalla tribuna, Garrone lanciato la sfida a Carli soprattutto sui temi della politica economica. Il pds, a sua volta, tramite la Cgil, annuncia una battaglia elettorale anche sul tema della scala mobile.

Paolo Lingua

Qualità eccellente anche se il raccolto sulla costa è stato scarso

Olio doc per 35 mila quintali

Prezzi elevati anche all'ingrosso: dalle 10 alle 12 mila lire al chilo per il tipo «extra vergine». Un primo bilancio per l'attività dei frantoiani. Martedì un incontro alla Camera di commercio. Le cifre

IMPERIA. Raccolto scarso nella fascia costiera e buono nelle zone collinari dell'entroterra, olio di eccellente qualità un po' ovunque e [redacted] produzione complessiva stimabile fra i 30 e i 35 mila quintali: manca ancora una ventina di giorni all'interruzione dell'attività dei frantoi, [redacted] è già possibile azzardare [redacted] bilancio della campagna olivicola '91-'92.

Una quantità discreta e un'ottima qualità: la conferma viene anche da Nanni Ardoino, uno dei maggiori esperti del settore a Imperia, socio fondatore dell'Onaoo [redacted] docente ai corsi dell'Organizzazione nazionale degli assaggiatori.

I risultati, per quanto non [redacted] definitivi, incoraggiano un cauto ottimismo, sulla piazza locale, un[redacted] delle più importanti d'Italia. «La qualità è otti[redacted]. Dalla spremitura delle olive si ricavano oli dolci, di gusto molto rotondo, e buono», conferma Ardoino. I prezzi si s[redacted] mantenuti piuttosto elevati: all'ingrosso, dalle 10 alle 12 mila lire al chilo per gli «extrissimi», cioè [redacted] fior fiore della produzione. E' il momento della raccolta [redacted] olive per la salamoia, che [redacted] stituiscono una [redacted] importan[redacted] nel bilancio della maggior parte delle aziende: sono valutate intorno alle 30 mila lire alla quarta (pari a 12 chili).

E' un periodo favorevole per l'olio d'oliva, uno dei pilastri dell'economia nel Ponente, rivalutato anche dalla Doc: alle prospettive aperte dalla nuova legge sulla Denominazione d'origine controllata degli oli extravergini d'oliva è dedicato martedì prossimo (ore 18, salone Varaldo) un incontro fra operatori [redacted] il presidente della Camera di [redacted]. Nel frattempo, l'Onaoo, chiamata [redacted] esprimere un giudizio (risultato positivo) sugli oli d'oliva extravergini, prodotti in California, precisa «di muoversi in modo assolutamente autonomo perseguendo fini che interessano l'intero settore, e non singoli».

Stefano Delfino

Le olive per la salamoia sono state valutate 30 mila lire alla quarta (12 chili)

Il museo della «Carli» racconta un'arte antica

IMPERIA. Fra le tante curiosità che esporrà al pubblico, figurano anche un lume orientale do[redacted] si bruciavano oli profumati (proviene dall'Iran e risale [redacted] mille avanti Cristo) [redacted] uno strigile, l'attrezzo usato in Grecia [redacted] dal VI-V secolo a. C. dagli atleti per togliersi dal corpo, dopo una gara, l'olio protettivo, impregnato [redacted] polvere e sudore.

Ancora non è stato inaugura[redacted] (lo sarà in primavera), ma il Museo dell'Olivo che la Carli ha allestito nella palazzina liberty vicino [redacted] stabilimento, già suscita un grosso interesse e [redacted] soltanto fra gli addetti ai lavori. Ideato da Carlo Carli, appassionato collezionista [redacted] ogni materiale legato al mondo dell'olio e dell'olivo, presenterà tutte le preziosità raccolte in 80 anni [redacted] attività dalla famiglia Carli.

Progettata e allestita da uno studio specializzato di Zurigo, l'esposizione [redacted] organizzata in dieci sezioni: ognuna avrà rari reperti archeologici, pezzi d'antiquariato [redacted] oggetti vari, secondo una tematica che prevede la storia dell'olivo, la sua coltivazione, la produzione dell'olio, il commercio, e la religione. Sono stati fedelmente ricostruiti antichi frantoi, e persino la stiva di [redacted] nave olearia romana.

Cresce, a Imperia, l'esigenza di [redacted] e diffondere i valori della tradizione olearia. In Valle Impero, a [redacted] della Camera di commercio, che in questa operazione ha investito circa un miliardo, sono in fase avanzata i lavori di ristrutturazione del frantoio Giromela: è situato in posizione strategica, lungo la frequentatissima statale [redacted] sarà pronto probabilmente entro il mese di settembre.

Spiega il presidente, Gianni Cozzi: «Siamo ormai giunti all'ultimo lotto per la sistemazione e restauro dell'opera. Secondo il progetto dell'architetto Muratorio, avrà a disposizione anche un parcheggio di 3 mila mq. e sarà [redacted] complesso vivo dove, oltre a [redacted] sulla storia dell'olivicoltura e dell'industria olearia, troveranno posto un ristorante e un centro di vendita diretta di prodotti alimentari imperiesi». [s. d.]

DALLA CITTA'

[redacted]

Scontro frontale su Capo Berta: due feriti

Ancora una volta, lungo gli insidiosi tornanti di Capo Berta, si [redacted] verificato un incidente. In [redacted] scontro frontale tra due vetture, Lara Angeloni, 24 anni, residente in regione Domè, a Imperia, si [redacted] fratturata una vertebra ed [redacted] ora ricoverata al reparto ortopedia dell'ospedale del capoluogo. La prognosi è di 30 giorni. Il conducente dell'altra auto, Antonio Binaggia, 32 anni, che abita in via Armelio, ha riportato un «colpo di frusta», giudicato guaribile in una decina [redacted] giorni. [redacted] dovranno [redacted] accertare l'esatta dinamica dell'incidente ed eventuali responsabilità. [m. v.]

[redacted]

Strappa i sigilli del Nas: inflitti quattro mesi

Aveva distrutto diversi chili di pesce avariato, che gli erano stati sequestrati dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Giusto Benedetto, 42 [redacted] residente in una villa a Capo Berta, è stato condannato dal pretore [redacted] 4 mesi [redacted] reclusione per aver strappato i sigilli che i carabinieri avevano applicato al frigo che si trovava nel camping Diana, [redacted] Diano, di [redacted] proprietà. [m. v.]

INDAGINI

Inquinamento acustico, slittano i rilevamenti

Sono stati prorogati [redacted] giorni i termini fissati per il rilevamento dei livelli acustici a cui sono esposti i dipendenti di aziende che vengono esposti a lavorazioni rumorose. In precedenza, la scadenza coincideva [redacted] il [redacted] marzo. L'indagine serve per stabilire se vengono superati i valori-soglia stabiliti per evitare inquinamento acustico. [a. f.]

[redacted]

Nuovi disagi per l'asfaltatura in Corso Matteotti

Continuano i disagi per gli automobilisti di Imperia: è di turno ora l'asfaltatura del centralissimo corso Matteotti che impone continui rallentamenti sulle direttrice Oneglia-Porto Maurizio. Per fortuna il dirottamento lungo via Siffredi e Stazione evita disagi per chi va da Porto Maurizio ad Oneglia. Intanto il Comune annuncia che saranno aperti nuovi cantieri stradali [redacted] breve distanza [redacted] centro di Oneglia. Mentre proseguono le opere di ripristino del manto stradale e di sistemazione dei marciapiedi in via Trento, sta per prendere il [redacted] anche una serie [redacted] interventi nel rione delle ex Ferriere. La Circoscrizione dispone di un finanziamento di 600 milioni stanziati nei mesi scorsi dal Comune. Gli operai [redacted] metteranno [redacted] lavoro [redacted] prossima settimana per riasfaltare la zona, sistemare la nuova segnaletica e potenziare l'illuminazione. Quest'ultimo [redacted] dei problemi più sentiti dagli abitanti del quartiere che più volte, negli ultimi mesi, hanno organizzato raccolte [redacted] firme e le hanno inviate in Comune per sollecitare interventi. Ora sembra che le proteste siano state raccolte. [b. v.]

Festa della donna

Un premio per cinque studentesse

IMPERIA. Per la Festa della Donna cinque studentesse ricevono oggi, [redacted] 17,30, [redacted] Centrale, [redacted] premio Pellegrina Amoretti, [redacted] cura del Comune e dell'Università della terza età. Sono Lara Servetti, Monica Ardizzone, Antonella Sanzo, Alina Savioli [redacted] Sunniva Papendieck.

Sempre a Imperia Convegno sui diritti della donna [redacted] coordinamenti femminili Cgil, Cisl, Uil, ore 10, sala consiliare della Provincia, [redacted] domani, 15,30, Società operaia di M. S., via S. Lucia. Le donne del pds attuano oggi, ore 10, presidi in via S. Giovanni e via Cascione, doma[redacted] all'ospedale e Casa di riposo.

Questa sera, 20,30, Cena della donna alla parrocchia Cristo Re. Domenica la Consulta provinciale femminile offrirà fiori alle ospiti delle Case [redacted] riposo.

A Sanremo domenica, ore 16, [redacted] degli allievi della Respighi per gli ospiti del Cottolongo, a cura del Movimento per la vita, più tardi serate in onore delle donne [redacted] Vallecrosia, ristorante Erio, e a Bordighera, Kursaal Club. [b. v.]

Molte proteste

Diano rivuole l'Ufficio di Igiene

DIANO MARINA. Proteste [redacted] Diano Marina per la chiusura dell'Ufficio Igiene. Prima l'Unione commercianti [redacted] la Confesercenti hanno manifestato il proprio disappunto direttamente all'Usl, poi il sindaco Candida Ferrari ha denunciato il grave disagio al prefetto, a tutti i sindaci del comprensorio, alla Regione, alla Provincia, agli organi dirigenti dell'Unità sanitaria Imperiese e persino al procuratore della Repubblica.

I motivi della protesta [redacted] riferiscono al fatto che per rinnovare le patenti di guida, [redacted] libretto sanitario e per effettuare le vaccinazioni ai bambini, bisogna recarsi sino ad Imperia.

Ha detto il dott. Romano Spica, responsabaile [redacted] servizio: «Si fa confusione, si dice che l'Usl ha soppresso l'Ufficiale sanitario, una figura che non esiste più da 12 anni. Due volte la settimana, il lunedì e il mercoledì, l'Ufficio di Diano funziona. La decisione di ridurre [redacted] servizio dipende da restrizioni economiche». [a. b.]

Per 4 ore al giorno

Vietati i treni sul raccordo di via Schiva

IMPERIA. Sarà più agevole la circolazione automobilistica in via della Repubblica, a Imperia. Sul raccordo ferroviario di via Schiva i treni nelle ore di punta sono stati vietati.

La clausola compare nella nuova convenzione (appena approvata [redacted] Consiglio comunale) che regola i rapporti tra le Ferrovie [redacted] Stato, [redacted] Comune e le società Agnesi e Sasso-Nestlè. Nel contratto è stato deciso il riaffidamento del servizio [redacted] traino dei convogli alla ditta Amoretti e Sciorato di Imperia. I treni, quindi, non potranno più passare dalle 7,30 alle 8,30, dalle 12,00 alle 14,30 e dalle 18,15 alle 20,15.

Sono previste deroghe in casi eccezionali, ma in tale ipotesi dovrà intervenire una pattuglia dei vigili urbani.

La convenzione ha modificato anche le tariffe a carico delle società per utilizzare carri [redacted] strade. Il Comune incasserà 1000 lire per ogni vagone in transito per il primo tratto di percorso e 1500 lire per l'intero raccordo. [a. b.]

Sgominata un'organizzazione che operava tra Riviera e Nord Italia

Quarto arresto per le auto rubate

E' un muratore imperiese di 24 anni. Bloccato dai carabinieri in Calabria nella casa dei genitori. L'accusa è di ricettazione: avrebbe assicurato i contatti tra gli emissari bresciani e gli acquirenti del capoluogo

IMPERIA. [redacted] allunga la lista degli arrestati per il traffico di auto, col numero di telaio contraffatto, che facevano tappa nel capoluogo. Nella rete dei carabinieri d[redacted] Nucleo operativo [redacted] finito l'altro giorno anche l'imperiese Luigi Capparelli, 24 anni, muratore, che, sentendosi braccato, si era rifugiato dai genitori, in Calabria. Il giovane, accusato di ricettazione, avrebbe assicurato i contatti tra gli emissari bresciani dell'organizzazione che smerciava vetture di grossa cilindrata, rubate poco dopo essere state costruite, [redacted] gli acquirenti [redacted] Imperia. La scorsa settimana era finito in manette Raffaele Di Muro Lombardi, 63 anni, di Brescia, considerato esponente di spicco della banda.

Non [redacted] escludono nuovi, clamorosi sviluppi. Le indagini dei carabinieri, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Gianpiero Scoppa, procedono in numerose altre direzioni. «Il traffico è esteso in tutta Italia», [redacted] il magistrato. Non si esclude neppure che le auto, fatte scomparire dopo l'acquisto per intascare i soldi dell'assicurazione, finissero all'estero. Una Lancia Delta, con il numero di matricola identico a quello di una vettura già in circolazione in Italia, [redacted] stata segnalata in territorio greco.

L'anello mancante della catena, che faceva [redacted] alla malavita lombarda e veneta, [redacted] stato rintracciato nel Cosentino. Luigi Capparelli, infatti, dopo l'ar[redacted] di due artigiani di Imperia, ai quali aveva ceduto [redacted] Bmw [redacted] una Lancia Delta, si sentiva nel mirino delle forze dell'ordine [redacted] aveva preferito tornare nel paese d'origine, nella speranza di far perdere le proprie tracce.

I carabinieri, però, intuendo la mossa, [redacted] il [redacted] stituto procuratore Scoppa, hanno avvertito le autorità della zona, che hanno subito avviato le ricerche del sospettato. I militari della stazione di Altomonte (Cosenza) lo hanno rintracciato in [redacted] familiari. Ora, Capparelli attende di esse[redacted] ascoltato dal giudice delle indagini preliminari.

Nel frattempo, l'inchiesta continua e dovranno essere accertati altri importanti particolari. Tra le ipotesi formulate dagli inquirenti, anche la possibilità che le vetture trafugate siano state impiegate per compiere una serie di rapine nel Nord Italia. Qualcuno ritiene che possa esserci [redacted] collegamento con la vicenda del brigadiere Giacomo Craighero, comandante della stazione di Piazzola Sul Brenta, [redacted] Padova, ucciso per errore da alcuni poliziotti mentre stava indagando proprio su un traffico di auto. [m. v.]

FALSARI

Trovati moduli in bianco

Di pari passo con i furti d'auto procedono anche le falsificazioni dei documenti di guida. Nella vicenda portata alla luce dall'operazione dei carabinieri di Imperia, u[redacted] parte importante spettava alla contraffazione delle dichiarazioni [redacted] conformità, che vengono rilasciate dalle case produttrici prima dell'immatricolazione. Proprio durante i controlli compiuti nel Bresciano dagli uomini dei Nas, che indagavano su un traffico [redacted] estrogeni, erano stati rinvenuti alcuni moduli in bianco, che avrebbero dovuto essere consegnati agli uffici della Motorizzazione di Imperia per fornire una patina di «rispettabilità» ai mezzi di provenienza illecita. Anche la Polizia stradale, che è sulle tracce di una banda specializzata nello [redacted] di Mercedes, destinate al mercato africano, ha messo le [redacted] decine [redacted] carte di circolazione fasulle. [m. v.]

[redacted]

[redacted]

Pochi parcheggi nel centro di Taggia

Perché l'amministrazione [redacted] munale non si prende una buona volta a cuore anche il problema dei parcheggi di Taggia centro? [redacted] parla sempre di Arma. Certamente c'è più turismo, però anche noi abbiamo diritto [redacted] avere strade e marciapiedi liberi, transitabili dai pedoni senza gravi rischi.

Il cuore di Taggia, la parte forse più suggestiva e storica come il «Pantan», via Soleri, piazza delle Due Statue, proseguendo poi sino alle scuole elementari [redacted] medie da troppo tempo si è trasformato in un irrazionale maxiparcheggio. Chi arriva posteggia dove vuole.

Il risultato per chi vi abita è davvero desolante. Cittadini, pedoni, studenti, turisti [redacted] sempre più spesso costretti a fare vere e proprie gimkane.

Perché non si provvede, non si disciplina questo parcheggio selvaggio, non si realizzano, nell'immediata periferia, funzionali zone di sosta?

Lettera firmata, Taggia

Ventimiglia, le strade sono troppo buie

Vivo a Ventimiglia, ho 24 anni, e lavoro nel settore pubblicitario. Tornando tardi ogni sera dal lavoro ho notato che le vie della città sono buie e pericolose, specialmente quelle periferiche come corso Limone Piemonte [redacted] via Tacito. I punti luce sono insufficienti specialmente per garantire i cittadini dagli assalti della microcriminalità. A [redacted]uesto si aggiunge che i controlli [redacted] polizia e carabi[redacted] non sono troppo frequenti.

Ora, considerando che Ventimiglia può contare su un discreto numero di turisti anche nella stagione invernale, sono dell'idea [redacted] gli amministratori dovrebbero impegnarsi a rendere più sicura e vivibile la città. Negli ultimi tempi inoltre ho notato che è [redacted] costante aumento anche il numero degli extracomunitari [redacted] dei venditori ambulanti. Ci vorrebbero più controlli sull'immigrazione e maggiori garanzie per il cittadino.

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio [redacted] Alta Valle Arroscia: telefono 327679
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [redacted]
San Lorenzo: [redacted] 82822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [redacted] la reperibilità notturna in provincia

Imperia, *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 482, tel. 294 [redacted]
Camporosso: *M[redacted]*, [redacted] Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, [redacted] 495.095
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcov*, [redacted] Vittorio Emanu[redacted], tel. [redacted]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 405.754
Santo Stefano [redacted] Mare: *Nuvoloni*, [redacted]za Cavour 14, tel. [redacted]
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375
Arma di Taggia: *Zagoreo*, [redacted] Taggesi, tel. 45.138.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: [redacted]

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. [redacted] 1. [redacted]; Bordighera 1. 291035, Ventimiglia 1. 358736. G. Odontoiatrica 1. 0183-61896 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505658
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: [redacted]
Vallecrosia: 290372

STATO [redacted]

[redacted] e [redacted]
[redacted] Esther Formento (89 [redacted]ni); Maria Gribaldi (87).

[redacted]

Lunedì, alle 18, si riunisce il Consiglio comunale [redacted] Riva Ligure. Il principale argomento [redacted] discussione riguarderà l'esame del piano regolatore generale, elaborato dall'architetto Carlo Be[redacted]. L'attuale documento [redacted] una variante al piano presentato nel 1981. Vi sono inseriti interventi di urbanizzazione lungo [redacted] via Aurelia, oltre a opere che favoriranno [redacted] sviluppo turistico in regione Prati e alla costruzione [redacted] strutture alberghiere in località Grangia. Sempre lunedì, anche il Consiglio municipale di Taggia ha [redacted] programma [redacted] seduta per discutere il futuro di Arma di Taggia. Dovranno essere presi in esame i piani elaborati dagli urbanisti per modificare l'aspetto dell'area che comprende lungomare e darsena. Il progetto del gruppo Villani di Vercelli, che è risultato vincitore della gara, prevede [redacted] costruzione di una diga tra i moli [redacted] una serie di pontili. Il secondo piano, presentato [redacted] gruppo Dotti, [redacted] prospettato [redacted] realizzazione di dighe sui moli [redacted] grattacieli-alberghi sulla passeggiata a mare, [redacted] il terzo, del [redacted] Petrucci di Genova, ha [redacted] programma una piazzetta cinta da portici sulla darsena.

GLI [redacted]

[redacted]

Imperia ricorda Colombo

Alla galleria d'arte «Il Rondò» di piazza Dante, [redacted] Oneglia, prosegue la mostra dedicata [redacted] «Cristoforo Colombo [redacted] Genovese». L'esposizione, promossa [redacted]alla Zecca dello Stato, si potrà visitare dalle 9 alle 12,30. All'iniziativa è abbinato [redacted] inserito tra le iniziative in occasione delle celebrazioni colombiane, [redacted] quale prendono parte gli studenti della provincia. [e. f.]

[redacted]

«Ortopedia della Terza età»

Appuntamento oggi pomeriggio a Bordighera con una conferenza sulla sanità. Alle ore 17, nella sala delle conferenze di via XX Settembre, il professor Paolo Buffa terrà [redacted] relazione su: «Patologia ortopedica della terza età». L'ingresso è libero. [g. ga.]

[redacted]

Incontro sugli inceneritori

I rappresentanti del Coordinamento dei comitati e circoli contro l'inceneritore nel territorio imperiese [redacted] riuniranno martedì, alle 21, nella sala Varaldo della Camera di Commercio. All'incontro prenderanno parte anche Mario [redacted] Carlo, segretario nazionale della Lega per l'Ambiente, e il consigliere regionale Romolo Benvenuto. [e. f.]

[redacted]

Come diventare bagnino

Aperte le iscrizioni per i corsi di bagnino organizzati dalla «Associazione Nazionale di Salvamento». Le lezi[redacted] per il conseguimento del patentino di «bagnino [redacted] salvataggio», si tengono nella piscina dell'albergo Rocce del Capo e sono aperti a uomini e donne tra i 16 [redacted] i 50 anni. [g. ga.]

[redacted]

A lezione [redacted] il computer

Il Centro Studi «Chirone» di via Galilei 76 a Sanremo ha riaperto [redacted] iscrizioni relative [redacted] corsi con presa d'atto del Provveditorato agli studi di Imperia, per operatore di personal computer, produzioni multimediali [redacted] stazione grafica e lezioni pratiche per «Contabile addetto all'ufficio». Per informazioni rivolgersi alla segreteria, [redacted]. 57.70.53. [g. ga.]

Il caso a Sanremo: il medico intervenne solo per timore di una denuncia

Rifiutò il soccorso, sotto accusa

In seguito la donna morì per emorragia

SANREMO. Un medico sotto accusa, una donna uccisa da un'emorragia, l'attesa inutile dei soccorsi. La sequenza dei fatti è raccolta nei verbali dei carabinieri. Descrive lo strano itinerario di un'ambulanza: dall'abitazione di una paziente a quella del medico, ancora dalla donna, finalmente al pronto soccorso. Si sofferma su un rifiuto sconcertante: quello del dottor Alessandro Ghiglia zza, 35 anni, di Genova, in servizio presso la guardia medica di Arma di Taggia. Riferisce la minaccia di un barelliere rivolta al medico di turno: «Se non fa il suo lavoro, la denuncio».

Era il primo settembre dello scorso anno, domenica. Per il dottor Ghiglia zza, il caso non era urgente. Quando, dopo tre settimane, la paziente è morta per una seconda emorragia, le indagini della Procura erano avviate. La decisione del giudice è arrivata ieri.

Omissione in atti di ufficio. E' l'imputazione di cui dovrà rispondere il giovane dipendente dell'Usl 2. Il rinvio a giudizio è scattato alle 11 di ieri, dopo oltre un'ora di udienza davanti al gip Eduardo [illegible]. Il processo è stato fissato al 7 maggio. Nessuna relazione tra la morte della donna e il procedimento penale contro il medico genovese. Le [illegible] dallo sconcertante episodio di quel primo settembre.

Letizia Wittemberge, 52 anni

I fatti. Protagonista è Letizia Wittemberge, 52 anni, residente a Taggia in via San Dalmazzo 63, emodializzata da anni, sofferente di frequenti emorragie. E' proprio un'abbondante perdita di sangue da una vena inguinale che la sorprende l'estate scorsa. La decisione di telefonare alla Croce Verde di Arma di Taggia è immediata. I volontari arrivano, vedono la donna pallida, che tenta di tamponare l'emorragia. Il sangue esce a fiotti. Un barelliere telefona al medico di turno: il dottor Alessandro Ghigliazza. La risposta è un «non vengo».

L'ambulanza riprende il viaggio, senza la donna, verso l'abitazione del medico. Un volontario della Croce Verde bussa alla porta di Ghigliazza, tenta di convincerlo che il caso è grave, poi s'infuria: «Se non interviene la denuncio», minaccia. Solo allora, la guardia medica entra in azione.

Letizia Wittemberg si salverà. Visitata, trasportata in ospedale. Dopo un'anticamera di mezz'ora davanti alla porta del pronto soccorso, le viene indicata la terapia: «Devo tenere un dito sulla ferita. La chiuda con una garza». Il giorno dopo, partono le prime [illegible]. «Mi hanno trattata come un cane», dichiara la donna ai familiari e agli amici. La sua disavventura raggiunge presto gli uffici della Procura. Scatta un'inchiesta a carico del medico che si era rifiutato di visitarla. Poi, alla fine di settembre, una seconda emorragia [illegible] la signora.

«Serviva uno specialista, il dottor Ghiglia zza era in grado di risolvere quell'emergenza», è la difesa dell'Usl 2. Ieri è arrivato l'opposto parere del giudice: il dottore doveva intervenire. Lo [illegible] un verbale dei carabinieri. Il primo settembre il medico di turno non aveva alcun impegno.

Michele Policino

A «Sanremo Emergenza»

Da un mese ogni notte arrivano 45 richieste di pronto intervento

SANREMO. Una media di 45 telefonate a notte. «Sanremo Emergenza 500.300», il nuovo [illegible]elino unificato per le chiamate di soccorso, funziona or[illegible] da circa un [illegible] a pieno ritmo. Si tratta della programmazione della «piastra dell'emergenza», una struttura che comprende tutte le componenti fondamentali per gli interventi sul territorio.

Il Dea, Dipartimento emergenza ambulanze, è così composto: Guardia medica, Pronto Soccorso, Unità Coronarica e Rianimazione. Il «centralone» funziona 24 [illegible] su 24. Per tutta la giornata inoltre c'è sempre un'ambulanza attrezzata per la Cardiologia pronta a partire con un medico a bordo.

«Tutto è mirato alla partenza del "118", il numero telefonico nazionale per l'emergenza - dice l'amministratore straordinario dell'Usl 2 Mauro Borsò -. Sanremo si sta adeguando ai nuovi standard. Anche i lavori di rifacimento del Pronto Soccorso sono a buon punto, termineranno entro giugno».

Da quando [illegible] in funzione «Sanremo Emergenza» si sono risolti molti problemi che riguardavano soprattutto gli incidenti stradali e gli interventi notturni. Per il momento però il disagio per gli utenti resta legato al Pronto Soccorso. Durante la giornata infatti il carico di lavoro per medici e infermieri è molto elevato. I lavori di ristrutturazione ancora in [illegible] hanno provocato rallentamenti e disagi anche per gli operatori. Lo spazio a disposizione è poco e in diverse occasioni i malati [illegible] venuti a trovare contemporaneamente nella stessa stanza, in attesa di [illegible] medicati ed esaminati.

Intanto, nei primi giorni della prossima settimana, partirà una campagna per pubblicizzare ulteriormente «Sanremo Emergenza [illegible] in tutti i comuni del comprensorio dell'Usl, da Ospedaletti a Santo Stefano al Mare.

I meccanismi che permettono il funzionamento di «Sanremo Emergenza» [illegible] molto semplici. L'operatore che risponde alla chiamata ha sempre aggiornata la mappa [illegible] ambulanze a disposizione. Nel giro di pochi minuti, attraverso segnalazioni via radio, il centralinista è in grado di far intervenire il mezzo di soccorso più vicino all'infortunato. **[g. ga.]**

Con «Sanremo Emergenza» i soccorsi sono diventati più rapidi

Nell'esplosione del 25 ottobre '91 Badalucco fu ferito un anziano e 4 famiglie rimasero senza tetto

Scoppiò un palazzo, tre avvisi di garanzia

Sotto accusa un rivenditore e installatore di bombole per il gas, un rappresentante e un agente di commercio. Subito si era pensato alla disattenzione di un inquilino. L'ultima parola al perito nominato dal giudice. Un miliardo di danni

Il primo sopralluogo dei vigili del fuoco dopo l'esplosione

SANREMO. Disastro colposo. Un'accusa che affiora tre avvisi di garanzia dalle macerie di un palazzo sventrato il 25 ottobre '91 a Badalucco. «Fuga di [illegible] hanno stabilito fin dal primo giorno i vigili del fuoco. Da allora, non si è fermata la caccia ai responsabili della [illegible]flagrazione, lo scoppio in cui rimase ferito un vecchio di 82 anni. Ieri, il cerchio delle indagini si è [illegible]. Sotto accusa, Natale Rossi (rivenditore e installatore di bombole), Luigi Carloni (rappresentante di zona della Liquipibigas) e Franco Ramoino, responsabile dell'agenzia locale Agip-Convengas.

Sono le 7,30 di quello che a Badalucco verrà ricordato come il «venerdì nero», quando un boato fa tremare il borgo ancora assopito. L'esplosione proviene da piazza Duomo, dove si è aperta una larga breccia nei muri portanti di [illegible] edificio a tre piani. Dai detriti viene estratto un uomo di 82 anni. E' ferito, ustionato. Il primo ad accorrere è un netturbino: racconta di aver visto i muri dell'edificio rigonfiarsi, gli infissi scagliati nella piazza, tre colonne di fumo e polvere uscire dalle finestre del secondo piano. L'ingresso del palazzo è in via Gioberti 8. L'unico abitante dell'appartamento devastato è lì, sepolto dalle macerie.

Si chiama Luigi Bianchi. Non ha riportato fratture, le [illegible] condizioni [illegible] gravi, ma si salverà. Intanto, i vigili del fuoco recuperano due bombole da chili. Intatte, inesplose, ma ormai semi-vuote. Altre due bombole spuntano più tardi. Secondo una prima ricostruzione, l'anziano si sarebbe addormentato [illegible] accorgersi di un fornello aperto o tubo di plastica usurato. Al mattino, sarebbe bastata una scintilla o l'accensione di una lampadina per far esplodere la [illegible]. Nessun colpevole, quindi. Ma le indagini non si sono fermate. [illegible] ora, approdano a tre presunti responsabili della strage sfiorata in piazza Duomo: i tre «addetti ai lavori», che avrebbero fornito e installato le bombole [illegible] gas. L'ultima parola spetta a un perito di Torino, un esperto nominato dal sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni: il dottor Alessandro Peracchio, che avrà 40 giorni per accertare se l'esplosione è avvenuta per un difetto dell'impianto.

I muri dell'edificio in pietra restano ancora rigonfiati verso l'esterno. Lo scoppio ha sventrato [illegible] intero [illegible] del secondo piano. Il pavimento del terzo è crollato. La stima dei danni sfiora il mezzo miliardo. Nulla è cambiato dalle prime [illegible] di paura, quando [illegible] fax del comandante dei vigili [illegible] fuoco, Natale Inzaghi, raggiungeva la prefettura d'Imperia con le prime disposizioni urgenti: transennare piazza Duomo a distanza di cinque metri dalla facciata lesionata, sgomberare gli abitanti ai numeri civici 3, 5, 7 e 9. Quattro famiglie restano senza tetto. Sette persone si rifugiano in una pensione del paese. Mentre il sindaco Romano Bianchi si domanda ancora: «Chi rimetterà a posto la piazza?». **[m. p.]**

Sciopero revocato

In assemblea gli studenti del «Ruffini»

ARMA DI TAGGIA. Niente sciopero ma assemblea di istituto per gli studenti dell'Alberghiero «Ruffini» di via Lungo[illegible]. Ieri mattina, gli alunni che mercoledì scorso avevano proclamato una giornata di astensione dalle [illegible] per protestare contro la mancanza di dialogo con la presidenza, hanno chiesto alla responsabile della scuola, la professoressa Giovanna Astorino, la convocazione straordinaria dell'assemblea degli studenti.

Nel corso della riunione, che ha visto la partecipazione di buona parte del corpo docente, i rappresentanti degli studenti hanno chiesto alla preside di aprire un dialogo costruttivo sulla realtà dell'istituto e sui problemi del mondo giovanile. Gli allievi dell'Alberghiero hanno comunque sottolineato che si tratta di una «tregua», l'agitazione potrebbe riprendere infatti la prossima settimana. Motivo della protesta: una circolare della preside che ha limitato i permessi di entrata e uscita dall'istituto. **[g. ga.]**

A Diano Marina

I sigilli all'hotel delle [illegible]mose

[illegible] **MARINA.** Sigilli all'ingresso dell'hotel delle Mimose, in via Fabio Filzi, a Diano Marina. Il provvedimento è stato adottato a seguito di controlli della Guardia di Finanza, dopo la scoperta che i titolari non avevano riportato nel registro delle presenze i nominativi di alcuni clienti. La chiusura è stata notificata dai vigili urbani, su disposizione del sindaco Candida Ferrari.

Intanto, la polizia municipale sta per inviare a tutti gli albergatori del Dianese una lettera, in cui si precisa la necessità di segnalare con precisione nomi e cognomi di chi affitta una camera.

L'iniziativa intende far rispettare precise norme di sicurezza, che impongono la [illegible] a tutti gli ospiti degli alberghi. In questo modo, è anche possibile evitare spiacevoli conseguenze. Nei giorni scorsi, a Imperia, due pregiudicati bre[illegible] hanno pernottato in una pensione del capoluogo per una settimane e se [illegible] sono andati senza saldare il conto. **[m. v.]**

Da oggi a Sanremo

Duecento gatti in passerella a Villa Ormond

SANREMO. Gatti in mostra da ogni parte del mondo a Villa Ormond. La seconda edizione dell'esposizione internazionale dei felini apre infatti oggi i battenti nel padiglione del grande parco sanremese.

La manifestazione è organizzata dal «Cat Fanciers» di Roma e vede la partecipazione di circa 200 esemplari di gatti a una ventina di razze diverse: persiani, siamesi, abissini ed egiziani. La passerella prevede anche una serie di selezioni per assegnare i premi alle diverse razze in gara. Gli organizzatori hanno pensato anche ai bambini: quelli che visiteranno la mostra portando un disegno ispirato al gatto parteciperanno ad un concorso a premi. L'estrazione è prevista per domenica pomeriggio. Oggi, l'orario di visita è dalle 11 alle 19, domenica, dalle 10 alle 19. Il biglietto di ingresso costa 7 mila lire, ridotti 5 mila. **[g. ga.]**

A Diano Marina

Per quest'anno un carnevale [illegible] eccessi

DIANO MARINA. Vietati gli eccessi al Carnevale di Diano. In occasione della tradizionale sfilata di carri, che si terrà domani, a partire dalle 14,30, il sindaco Candida Ferrari ha deciso di mettere al bando randelli, asce e manganelli che potrebbero causare pericolo per l'incolumità pubblica. Sono ammessi soltanto oggetti in plastica leggera, anche se chi li usa non deve superare determinati limiti. I vigili urbani, diretti dalla comandante Daniela Bozzano, dovranno inoltre controllare che non vengano utilizzate bombolette spray, in grado di provocare fastidiose irritazioni agli occhi. Negli anni scorsi, infatti, le intemperanze comprendevano anche il lancio di farina e di uova. Un modo di festeggiare il Carnevale che si è attirato la disapprovazione delle autorità. In questa occasione, si cercherà di [illegible] ripetere l'errore. **(e. f.)**

Ad Arma di Taggia c'è una leonessa in giardino, a Baiardo una tartaruga azzannatrice. Molto diffusi pappagalli e scimmie

Scade l'ultimatum per chi ha il giaguaro in salotto

I proprietari di animali esotici protetti hanno tempo fino ad oggi per cederli

Una volta adulte le belve vengono rivendute a giardini zoologici

IMPERIA. Tempi difficili per chi custodisce animali e piante esotiche, che figurano tra le specie in via d'estinzione. Gli «amici del giaguaro» che, al posto di cani o altri esemplari domestici, hanno in [illegible] scimmiette, tartarughe o addirittura felini selvatici, dovranno cederli [illegible] il giornata di [illegible], oppure denunciarne il possesso alla prefettura entro il 5 giugno. Si rischiano multe da 15 fino a 400 milioni.

Intanto, la Guardia Forestale ha già intensificato i controlli [illegible] importatori e produttori, che devono rispettare le [illegible] previste dalla [illegible] di Washington, per la tutela del p[illegible] faunistico e floreale. Un particolare curioso: gli agenti dovranno ispezionare anche le botteghe d'antiquariato o le rivendite di strumenti musicali, dal momento che alcuni pianoforti, in particolare quelli costruiti nel secolo scorso, hanno i tasti in avorio.

Si sono verificati casi clamorosi anche nel capoluogo. Afferma William Amico, rsponsabile provinciale del Wwf: «Un anno e mezzo fa, abbiamo scoperto che un imperiese teneva in casa come souvenir due zanne d'elefante. In seguito ha dichiarato che erano l'insolito regalo di un amico che si era recato in vacanza in Africa Centrale. Abbiamo segnalato l'irregolarità alle autorità competenti».

Si sono verificate anche situazioni paradossali, come la presenza di una leonessa in un giardino di un'abitazione, a Taggia. Il proprietario è un appassionato di zoologia, che ha voluto ricreare la magica atmosfera della savana in un angolo di Riviera. A Baiardo, invece, un altro eccentrico ha acquistato una tartaruga «azzannatrice», una specie diffusa nei fiumi della Florida, che si nutre di carne ed è temuta anche dall'uomo [illegible] la [illegible] aggressività. Un esemplare adulto può raggiungere dimensioni eccezionali. Molto diffusi gli animali più innocui, che spesso possono fare le veci dei migliori amici dell'uomo. Sempre a Imperia, non manca chi alleva pappagalli o tiene non sé simpatiche scimmiette. Anche in questi casi, comunque, è necessario comunicare [illegible] tempestivamente il loro possesso.

Dice Roberto Pavan, [illegible] dante della Guardia Forestale di Imperia: «Sarà un'occasione per realizzare un preciso censimento delle specie [illegible]. Potremo appurare se nei locali [illegible] ospitano le bestie siano rispettate le norme igieniche e di si[illegible]. Aggiunge: «Anche le piante diventeranno sorvegliate speciali. E' il caso di alcune specie di orchidee e di Cereus, un cactus del Sud America».

Enrico Ferrari

La chiave del giallo di Sanremo in una serie di foto pornografiche

Una pista porta alle luci rosse

Forse l'assassino voleva impossessarsi di alcuni scatti compromettenti. Trovata una Polaroid, ma potrebbero esserci anche delle pellicole. Laboratori «riservati». Una misteriosa testimone

SANREMO. Un avviatissimo sexy-shop di Genova, propagandato dalle trasmissioni notturne di una tivù locale. «Gente ■ Sanremo? Molta». La risposta del titolare è laconica. Aggiunge solo che le foto «hard» sono all'ordine del giorno. Anche dalla città ■ Festival e del ■■■■■. «Se, le sviluppiamo per tutta la Liguria». Poi l'uomo ridacchia, quasi fiero: «L'assassino di Sanremo? Se veramente è un maniaco delle foto porno, almeno una volta è stato ■■ mio cliente».

Eppure, la pista «a luci ■■■» è fra le più concrete, fra le più serie, nella caccia al maniaco omicida che dura da 23 giorni. Dal 13 febbraio. Il giorno prima, una pioggia di 37 coltellate ha massacrato Wanda Rovatti, ■■ anni, donna di servizio e donna di vita, uccisa in un piccolo alloggio di Villa Milena, in ■■■ Inglesi 358. Il «mostro» si concede solo 48 ore di tregua. Il secondo bagno di sangue arriva il 14 febbraio, San Valentino: a morire sotto ■■■ scarica di ■ pugnalate è Annie ■■ Sitter, 49 anni, prostituta fiamminga «part-time», che vive con tre cani e dieci gatti in strada San Martino 107. Le analogie si sprecano. Lo stesso rituale, la stessa ■■■■ feroce. ■ in entrambi i casi, i cassetti rovesciati sul letto. La conclusione è ovvia: l'assassino cercava qual■■■. Foto porno, forse.

Si indaga anche nel mondo della prostituzione alla ricerca di una pista

La prima conferma non tarda. Arriva dal sequestro di una Polaroid nell'abitazione della De Sitter. La polizia rastrella anche decine di fotografie. Pochi giorni dopo, si sospetta la scomparsa di alcuni video-tape. Poi, le voci delle prostitute, sempre più spaventate, sempre più assenti dai marciapiedi di Sanremo: «Ai clienti spesso piace. Quelli strani, ■ chiedono spesso di lavorare con l'autoscatto».

Autoscatto. Foto «hard» scattate a letto e inviate ai giornali porno. Che il «mostro» sia ■■■ psicopatico, sembra ormai l'unica certezza. Che possa essere ■■■ esibizionista lo fa sospettare la porta lasciata socchiusa dopo l'uccisione di Wanda e Annie, in pieno giorno, senza cercare alcun vantaggio nella fuga. Per gli inquirenti, il teorema ■ più che valido: le vittime conoscevano bene il loro carnefice; gli hanno aperto la porta, probabilmente era un loro cliente affezionato, un cliente dalle abitudini particolari. Un forte «consumatore» del mercato porno. Forse. E, forse, prima di lasciare il luogo del delitto ha cercato e trovato ■ sue foto. Nei cassetti, con rabbia.

Ancora l'avviatissimo sexy-shop di Genova. Il titolare aggiunge. «Cercate anche nei mini-lab». Cosa sono i mini-lab? Laboratori fotografici, piccoli, riservati, affidabili. Si scopre che uno, in particolare, a Sanremo, l■■■■ quasi esclusivamente ■■■ prostitute e clienti «speciali». Uno studio fatiscente, tappezzato di stampe porno, sepolto nei vicoli della città vecchia. Il titolare lo ■■■■■■: «Sì, le donne ■ vita le conosco. Certo... Annie? Forse sì. Mi faccia pensare. Sviluppo le foto "osée" di ■■■ Sanremo». E poi? «Poi qualcuno le manda alle riviste porno, ai giornali vietati ai minori».

La caccia prosegue. Sono le 18 di ieri. Il centralino del più noto settimanale «hard-core» d'Italia squilla a lungo. Alla fine, da Milano, risponde una voce di donna: «Foto da Sanremo? Sì qualcuna. Sempre gli stessi, affezionati». Quanti sono all'incirca? «Meno di dieci». Sono giovani? «Tutti sopra i quaranta». E le donne? «Generalmente, prostitute. E' facile capirlo dal fatto che i partner cambiano ■ invece le donne restano quasi sempre le stesse». Un ambiente ristretto, il sottobosco della Sanremo a «luci ■■■».

Non ■ ■■ caso se le indagini puntano quasi con ostinazione verso gli appartamenti nascosti ■ riservatissimi delle «lucciole» di mezza età. Si spera di ricostruire ■ giro di clienti «particolari» di Wanda e Annie. Clienti difficili, esigenti, malati. Il «mostro» - lo suggeriscono gli investigatori - forse è uno di loro.

E forse, qualcuno lo ha visto. Lo ha intravisto bussare alla porta delle due povere donne. L'ultimo indizio che arriva dal viaggio nel mercato di sesso e video-tape è questo: si parla di ■■■ ■■■■■, una ragazza ■ San Martino. E' la testimone misteriosa che ancora ■■■ ha un nome: poco più di vent'anni, claudicante. «Zoppica», dicono dagli ambienti della prostituzione. E aggiungono: «Andava quasi ogni giorno a trovare Annie De Sitter. L'aiutava a portare a spasso i cani, a dar da mangiare ai gatti. Anche lei ha la passione degli animali».

Michele Policino

MIMOSA, LA CRE■ CONTINUA

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 6-3-'92)

■■■■	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Cocktail	■■■	■■■	2.200	1.800
Rosa	Anna	extra	■■■	4.000	■■■
Rosa	■■■	extra	10.000	2.300	2.000
Rosa	Royal Red	extra	5.000	2.200	2.000
Rosa	Omega	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Sonia	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Dallas	extra	10.000	4.500	4.000
Rosa	Charmela	extra	5.000	2■■■	2.000
Rosa	Diverse	extra	20.000	4.000	1.500
Rosa	Diverso	prima	30.000	3.000	800
Calendula	Officinalis	prima	37.500	300	250
Margherita	Stradina	prima	105.000	80	70
Iris	Hollandica	prima	30.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	300	250
Fresia	Hybrida	extra	15.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	30.000	130	100
Anemone	Coronaria	prima	75.000	80	70
Lilium	Pregiati	extra	6.000	6.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	10.000	250	200
Violaciocca	—	extra	5.000	800	700
Violaciocca	—	prima	25.000	600	400
Garofano	—	extra	50.000	400	350
Tulipano	Reginae	extra	10.000	400	300
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	1.500	1.400
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	1.200	1.200
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	350	250
Mimosa	—	prima	kg. 4.200	7.000	4.000 (al kg.)
Cineraria	Colorata	prima	kg. 2.100	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (■ kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 750	12.000	11.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stahlaria	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	■■■	mz. 4.000	1.400	1.000 (al mz.)

— Numero colli contrattati: 1.845
— Fatturato complessivo: L. 962.550.000

Commento: ● Media ■■■nità affluite; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta; ■ Qualche rimanenza

SANREMO. L'ultima giornata di vendite per la mimosa conferma l'andamento negativo della stagione '92. Ieri mattina sul platestico di Valle Armea i floricoltori hanno portato più di quattro tonnellate di ■■■■ che, però, è stata contrattata solo tra le 4 e le 7 mila lire al chilo.

Intanto continua la commercializzazione delle rose e della mazzéria. Qui si registrano lievi ■■■■■ Il fatturato globale delle contrattazioni ieri è stato di ■■ milioni, per 1845 colli venduti.

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Turista sfascia la Mercedes e si ferisce

Incidente stradale l'altra notte sulla corsia dell'Autofiori, direzione Francia, in località Madonna della Ruota. Erano da poco passate le tre quando la Mercedes condotta da Alexander Dolle, 66 anni, residente a Monaco presso il complesso residenziale «Alcazar», è sbandata a ■■■■ di una disattenzione del guidatore andando a schiantarsi contro il guard-rail. L'uomo, soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca di Sanremo, è stato trasportato all'ospedale del Principato di Monaco dove i medici gli hanno diagnosticato numerose lesioni. La prognosi ■ di quindici giorni, salvo complicazioni. L'auto è andata pressochè distrutta. [g. ga.]

OSPEDALE

All'Usl sarà presto costruita una camera di sicurezza

Una camera di ■■■■■■ per l'ospedale di Sanremo. La direzione dell'Unità sanitaria locale ha annunciato che i lavori per la realizzazione della struttura saranno avviati già nella prossima settimana. La camera ■ sicurezza ospiterà i detenuti del carcere Santa Tecla, che spesso vengono ricoverati per una serie di controlli clinici. In passato ■■ il commissariato, sia i carabinieri ■■■■■■■■ richiesto per la costruzione della speciale reparto. In questo modo ci saranno meno uomini impegnati ■■ piantonamenti e anche gli altri pazienti delle corsie staranno più tranquilli. La camera di sicurezza dovrebbe essere realizzata al primo piano dell'ospedale, ■■ reparti che sino a pochi anni fa ospitavano l'intera divisione di Neurologia. [g. ga.]

AMBULANTI

Extracomunitari acquistano fiori da rivendere

I «vu' cumprà» hanno acquistato la mimosa. Il fenomeno si è verificato per ■ prima volta nei giorni scorsi. Gruppi di extracomunitari hanno, infatti, comprato dai floricoltori del comprensorio ■■■■■■ ingenti quantitativi di mimosa con l'intenzione di smerciarla domenica prossima, Festa della Donna, per le vie delle grandi città del nord Italia. [g. ga.]

COMUNE

Tavola rotonda del psi sulla crisi della città

«Sanremo: un Comune in crisi, la crisi della città». Questo, il titolo della conferenza indetta per domenica alle 10, nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue, dal psi. La tavola rotonda sarà introdotta dal segretario cittadino del ■■ Francesco Prevosto e vedrà la partecipazione dei consiglieri comunali Carlo Conti, Alfredo Manelli e Bruno Marra. [g. ga.]

SOCCORSO

I vigili del fuoco salvano un ■■■■ finito in una vasca

Salvato ■■ cane finito ■ una vasca di raccolta per le acque piovane. I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per trarre in salvo l'animale, rimasto intrappolato nel giardino di una villa di via Ariosto. Dopo aver salvato la bestiola i vigili, grazie ad alcune testimonianze di condomini vicini, sono riusciti anche a ricostruire ■■ l'incidente. Il cane era finito dentro la vasca nel ■■■■ di una violenta zuffa con un altro animale. In un primo tempo si era ■■■ vece pensato ad un atto teppistico. [g. ga.]

TRAFFICO

Vietato posteggiare nella ■■■■ dell'ex Vittoria Roma

Da lunedì ■■■ vietato parcheggiare nel piazzale antistante l'ex albergo Vittoria Roma di corso Cavallotti. Il 9 marzo scade, infatti, il termine previsto dal Comune per l'inizio dei lavori per la messa in posa delle impalcature nella zona d'arrivo della gara ciclistica Milano-Sanremo, prevista per sabato 21 marzo. Le auto che non rispetteranno l'ordinanza e resteranno parcheggiate in divieto di sosta saranno rimosse dal carro attrezzi. Per gli automobilisti indisciplinati ■ annunciano multe salate. [m. p.]

INI■■■■■

Artisti hanno dipinto i muri ■■■ Taggia e Badalucco

«Murales» ■■■ muri ■ contenimento ■ cemento che s'incontrano sulla strada ■■■ da Taggia porta a Badalucco. L'iniziativa è di un gruppo di intraprendenti artisti locali che, negli ultimi tempi, hanno provveduto a disegnare i particolari «graffiti», subito accolti favorevolmente sia dagli automobilisti di passaggio, sia dalla popolazione dell'intera Valle Argentina. [m. p.]

Una schiarita per il piano di regione San Lorenzo a Sanremo

Per i 120 alloggi popolari lo Iacp ha pronti i soldi

SANREMO. «Non ho mai ricevuto né subito alcun tipo di pressioni da parte ■ faccendieri, per rallentare o modificare le procedure espropriative dei terreni necessari alla costruzione delle nuove case popolari a ridosso di corso degli Inglesi. Anzi, durante gli otto ■■■ della mia permanenza all'assessorato all'Edilizia residenziale pubblica, ho portato avanti molte pratiche del piano ■■ zona C2, che si erano arenate».

Paolo Leuzzi, assessore dimissionario (per la crisi politica ■ palazzo Bellevue), replica così alle dure accuse lanciate ■■■ gruppo Nuova Società sui gravi ritardi che rischiano di far perdere alla città i finanziamenti dello Iacp per la realizzazione di 120 alloggi in regione San Lorenzo. «E' dall'85 che l'Istituto case popolari attende la consegna delle aree. Colpa del Comune, condizionato da faccendieri mandatari delle proprietà dei terreni, che vogliono riservarsele per fini speculativi, avevano sottolineato i consiglieri Ivaldi, Toffolutti ■ Cassini.

Ieri, la replica. Anche da parte dello Iacp. Ha detto il presidente provinciale, Mario Donato: «Le affermazioni di Nuova Società hanno un fondamento ■ verità. Perché, nel suo complesso, è stato quasi inattivo. Almeno sino a un anno fa. Ma è bene chiarire che lo Iacp non è stato sottoposto ad alcuna pressione e non ha lasciato nulla di intentato, cercando pure ■ percorrere la strada della trattativa diretta con i proprietari dei terreni. E anche se non è arrivato alla conclusione, a ■■■■ di imprevisti, ha mantenuto comunque la disponibilità finanziaria per costruire i nuo■ alloggi popolari, compresi quelli che verrebbero assegnati alle forze dell'ordine, nell'ambito di una recente legge».

Una quota dei nuovi alloggi popolari sarà destinata alle forze dell'ordine

L'intervento, ■■■■ da decine di famiglie, verrebbe sostenuto con buona parte ■■ cinque miliardi e mezzo stornati ■■ piano di Ventimiglia (zona Frati Maristi), saltato per ■■■ loghi problemi, e ■■■ i nuovi fondi ■ arrivo dalla Regione (per tutta la provincia si parla di 10 miliardi). In più, nelle casse dello Iacp imperiese arriveranno presto i miliardi frutto delle vendite, decise di recente, di circa ■■■ appartamenti.

«Ma il Comune di Sanremo deve dimostrare ■ volere i ■■■ alloggi. Come? Espropriando al più presto le aree interessate», evidenzia Donato, che ha scritto anche ■ sindaco Lanza.

Leuzzi, che ha ricoperto la carica ■ assessore all'Edilizia residenziale pubblica dal maggio del '91 ai primi del gennaio scorso, aggiunge: «Non va trascurato che per la ■■■ C2 sono previsti altri insediamenti abitativi, di edilizia convenzionata, ■■ iniziative di cooperative e imprese. Quando sono arrivato ■■ stata portata a termine soltanto una delle 34 procedure espropriative previste. In otto mesi, sono riuscito a farne ■■collare altre 6».

I cinque lotti destinati alla costruzione delle case popolari appartengono alle società immobiliari «Biancarosa» e «Rosaspina».

E' con loro che l'amministrazi■■■ comunale non riesce a trovare l'intesa: da ben sette anni. O forse ■■■ vuole? [g. mi.]

La crisi comunale

Lacca del ■■ «La dc agisce in monopolio»

SANREMO. Il psi spara sulla dc. Che prende tempo, prima ■ replicare. E' in questo clima rovente che, ieri sera, si è svolto l'atteso confronto fra i rappresentanti del pentapartito sui temi alla base della crisi che ha portato alle dimissioni della giunta di palazzo Bellevue.

I socialisti hanno addirittura rinunciato a presentarsi con la delegazione per le trattative, inviando alla riunione soltanto il segretario comunale del partito, Francesco Provosto, che ha rilasciato pesanti dichiarazioni poche ore prima della riunione: «La dc è la sola responsabile dei ritardi nella gestione della crisi, per le ■■■ lotte fratricide. La crisi riguarda soprattutto gli assessorati ai Lavori pubblici, Turismo, Bilancio ■ Patrimonio. Chiediamo che non siano più diretti in regime di monopolio, ma facciano parte di una rotazione amministrativa».

Quindi, la questione morale, che ruota attorno ai consiglieri dc coinvolti nella tangentistory del Festival: «Non ne facciamo un problema personale o politico. Diciamo solo che, nel rispetto della legge, il Comune deve costituirsi parte civile prima dell'eventuale processo».

Ed è proprio questo uno dei motivi alla base dei conflitti in casa democristiana. A tal punto che una parte della dc sarebbe stata pronta a cedere la poltrona di sindaco al psdi, pur di mantenere certi equilibri.

Il segretario cittadino Massimo Taventi, che ha presentato il programma sul quale costruire la nuova giunta, si è ■■■■■sato ■ replicare nei prossimi giorni. E intanto a Palazzo bellevue avanza lo spettro delle elezioni anticipate. [g. mi.]

Critiche all'Sgt

«Sono troppi 4 vicedirettori per il casinò»

SANREMO. Una raffica ■ ■■■zioni negative. Così politici e sindacalisti hanno accolto il piano della Sgt per la nomina di quattro nuovi vicedirettori del casinò, nel settore ■■ giochi tradizionali. Ieri sera, il consiglio di amministrazione ■■■ società, si è riunito per decidere la posizione da tenere ed ■■■■tualmente ufficializzare i nomi dei candidati, tutti ispettori di sala impiegati alle roulette.

Gli incarichi sarebbero ■■■ munque temporanei: di tre mesi, in attesa di sciogliere il nodo della gestione dell'azienda (la proroga concessa dal Comune alla stessa Sgt scade ■ ■■ giugno). ■■■ ■■■ piace nemmeno la soluzione provvisoria. «E' una vergogna. Una manovra che sa tanto ■ campagna elettorale. Oltre tutto, non verrebbero rispettati neppure i criteri della pianta organica, che prevede solo tre vicedirettori. E sarebbero anche troppi», tuona Carlo Barillà, capogruppo del pds.

Gli fa ■■■ Bruno Marra, capogruppo del psi ■ membro ■■ Comitato ■■ garanti, l'organismo che sovrintende alle decisioni importanti della Sgt: «E' l'ora di finirla: non si può continuare ■ buttare via soldi della collettività. Ma lo ■■■■ gli amministratori del casinò, che rischiano ■ creare nuovi contenziosi, promuovendo gli ispettori ■ sala? ■■ la pratica arriverà al Comitato dei garanti, scriverò alla Corte dei Conti».

Marco De Carolis, della Cgil: «Non entro nel merito delle scelte sugli uomini, ■■■ devo constatare che la Sgt si è comportata in modo scorretto, non avvisandoci preventivamente. Questo contribuisce ad alimentare le tensioni». [g. mi.]

REGIONE LIGURIA

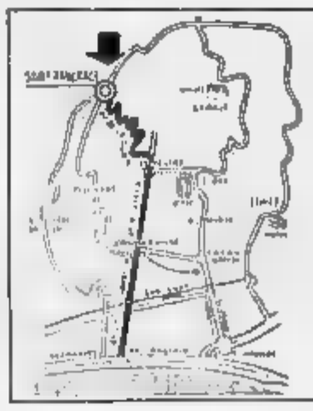
ANAGRAFE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI REGIONALI

La GIUNTA REGIONALE dà formale comunicazione che è disponibile per la consultazione presso l'Ufficio Controllo di Gestione, IX piano, torre A, via Fieschi 15, tel. 010/5485614, Genova, l'elenco dei beneficiari degli interventi finanziari regionali riferito all'anno 1990, di cui alla Legge Regionale 7 Settembre 1988, N.49, che costituisce la parte saliente dell'anagrafe finanziaria regionale.

Orario di accesso:
• dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16,30
• venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

L'Assessore Delegato
Loriano Isolabella

■ Presidente della Giunta Regionale
Edmondo Ferrero



Ristorante
Chez Cicion
NIZZA - SAINT ■■■■■■■■
a 10 minuti dal centro
uscita autostrada Nizza ■■■
Vista panoramica
Ambiente accogliente
Terrazza - Parking
Menù fisso ■ alla carta
Tel. 0033 92099809
CHIUSO MERCOLEDI'

A Bordighera parte il progetto per liberare il lungomare dalle bancarelle

Nuova sede per il mercato

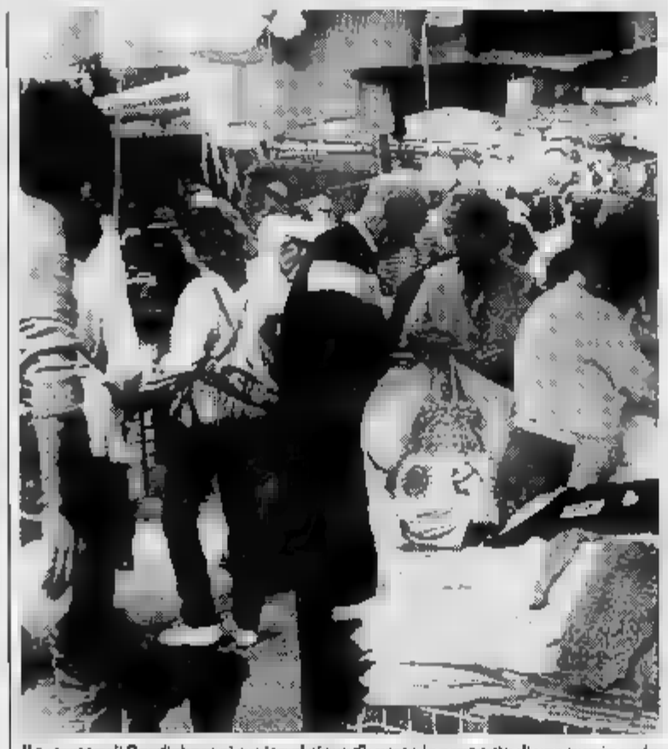
Una sistemazione «provvisoria» che dura da vent'anni. «Rifiuti e cartacce tra le aiuole danneggiano l'immagine turistica». I punti vendita dovrebbero traslocare in centro

BORDIGHERA. «Il mercato giovedì non può continuare a svolgersi sul lungomare Argentina. E' ora di prendere una decisione per spostarlo». Il consigliere di maggioranza Giorgio Laura (dc), lancia per l'ennesima volta la proposta. Spiega: «Sono anni che suggerisco di trovare una sede più idonea, ma inutilmente. Gli ambulanti hanno il diritto di svolgere il mercato, ma non sul lungomare, che è gravemente sacrificato».

I motivi che spingono a insistere su questa proposta sono soprattutto due: la folla che si ogni giovedì sul lungomare deturpa le numerose aiuole, ed è difficile ripulire la passeggiata dopo ogni mercato. «Il panorama della zona, dopo la partenza dei furgoni dei commercianti, è tutt'altro che turistico: fogli e sacchetti di plastica ovunque, scatole e cartacce. E con questo voglio accusare la ditta che si occupa della pulizia o neppure i entrambi fanno il proprio lavoro. Purtroppo, però, la passeggiata non è facile da ripulire», aggiunge Laura, evidenziando che l'esposizione al vento del luogo favorisce lo spargersi di immondizia varie in ogni angolo. Il Comune spende milioni per l'appalto della manutenzione dei giardini della passeggiata, ma l'opera dei giardinieri è vanificata a causa dei calpestii del giovedì.

Il tradizionale mercato è stato spostato sulla passeggiata quasi vent'anni fa. Prima si svolgeva nel «budello», in piazza Mazzini e in via Marconi, e i lavori di riparazione tubature lungo quella strada fecero cambiare la sede. Precisa il consigliere di sinistra indipendente Domenico Montanaro: «Il mercato doveva svolgersi in riva al mare solo provvisoriamente, come è scritto in una delibera dell'epoca. E invece, dal '73, non è più stato spostato». Sembra che i commercianti ambulanti non si siano mai posti il problema di un trasferimento, anzi, che stiano bene così. Secondo molti il motivo è che in questo modo non devono pagare il suolo pubblico. La passeggiata, infatti, è del Demanio Marittimo e non del Comune. Le spese, invece, si eleverebbero se la sede fosse spostata sulle vie di Bordighera. L'alternativa proposta da Laura prevede la sistemazione delle bancarelle lungo piazza Volgoi, via Piave, Europa fino a corso Italia. «Utilizzando anche via Marconi il primo tratto di via Regina Margherita, troverebbero posto anche più punti vendita. Inoltre, non ci sono aiole da danneggiare ed essendo una zona riparata dal vento, sarebbe più facile da pulire», aggiunge Laura. I parcheggi disponibili immediate vicinanze sarebbero quelli di Sant'Ampelio e piazza Garibaldi. Non creerebbero problemi di viabilità? «Occupare la via di mezzo un giorno la settimana non pregiudica il traffico cittadino. La via Romana sarebbe transitabile entrando da Levante dal senso unico di via Garnier, e la via Aurelia non subirebbe intralci». Secondo Laura, quindi, questa proposta avrebbe come risultato un mercato ordinato e razionale. Inoltre, in caso di soccorso, sarebbe raggiungibile più facilmente anche il lungomare, dove i mezzi passano difficoltà e i pochi collegamenti transitabili con la strade principale presto diminuiranno a causa della sostituzione dei due passaggi a livello con sottopassi, di cui solo uno carrabile.

Daniela Borghi



Il mercato di Bordighera si svolge il giovedì: parte la proposta di una nuova sede

Domani ultimo giorno delle manifestazioni per il Carnevale

Gran finale a Nizza e Mentone

A Ventimiglia la sfilata di dieci carri

MENTONE. Ultimi appuntamenti per il Carnevale sulla Costa Azzurra e nella Riviera di Ponente. Mentone, nel quadro del programma per la «Fete du Citron», ha fatto le cose in grande. Domani ultima sfilata dei carri sulla passeggiata du Soleil. Bande musicali, gruppi folkloristici tra i quali gli sbandieratori e i balestrieri di Ventimiglia, animeranno il corso. Si potranno ammirare anche le vetrine dei negozi: questa cinquantaduesima edizione ha per tema «Les Fetes Galantes». Infine si potrà dare un'ultima occhiata alla di piante esotiche nei giardini Bioves, al Festival delle Orchidee al Palais de l'Europe. Una vera distesa di colori giallo-arancione, le tinte degli agrumi usati per l'allestimento dei carri, farà da sfondo al blu del mare lungo la passeggiata du Soleil, dove sfileranno i carri. Una kermesse che ha già attirato più di 100 mila turisti.

A Ventimiglia domani (ore 15) sfileranno 10 carri, grazie alla collaborazione delle Compagnie dei sestieri e del Dopolavoro ferroviario, con il patrocinio del Comune. I temi sono diversi: «Re Carnevale», «Moulin Rouge», «Lupo Alberto», «La Maga Amelia», «Il Ragazzo sul Delfino», «La Caravella di Colombo», «Porta Canarda», «La Bella e la Bestia», «Monta in Mountan Bike», «Le Tartarughe Ninja»; il rogo in piazza della Libertà di Sua Maestà il Carnevale concluderà la giornata.

Anche a Nizza gran finale del Carnevale che ha avuto come insegna anche l'erotismo. Per domenica è prevista sfilata dei carri allegorici alle 14,30, alle 20,30 grande sfilata delle Cenori, alle 21,30 i fuochi artificiali esploderanno concludendo l'ultima tappa della Festa dell'allegria. Per assistere al corso dalle 14,30 il prezzo del biglietto varia da 40 a 100 franchi. A Mentone da 40 a 60 franchi per il corso, da 25 a 30 invece per visitare le esposizioni. L'ultima domenica di Carnevale sarà così colorata non solo dagli agrumi di Mentone, ma anche dalle maschere che animeranno i carri di Nizza e Ventimiglia. [i. m.]

NOTIZIE FLASH

Crollo della gru, chiesta un'indagine comunale

Continuano a Bordighera le indagini per stabilire cause e responsabilità nel crollo della gru innalzata in cantiere per i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'hotel Parigi, sul lungomare Argentina. A 5 giorni dall'incidente, intanto, è stata inviata al sindaco Ollivo una mozione sul . Giancarlo Lora chiede la «costituzione di una commissione consiliare d'inchiesta». Aggiunge: «Riteniamo che giustificata visto accadendo nel mondo dell'edilizia, in relazione alle Colombiane e non». Per protestare contro la legge sulla Conferenza dei servizi era sceso in campo anche il Circolo Trobar Clus, che ha denunciato la fretta con cui si effettuerebbero certi interventi. [d. b.]

Bordighera, una mozione sulla stagione balneare

Con una mozione indirizzata al sindaco di Bordighera i rappresentanti dell'opposizione, Alborno e Scibilia, sottopongono i problemi delle spiagge. «Le nostre preoccupazioni trovano conferma nella restituzione della delega dell'assessore Osvaldo Possamai, il quale adduce le motivazioni che noi sostenevamo: l'inefficienza dell'amministrazione». Aggiungono: «La stagione balneare è alle porte, molti angoli del nostro litorale sono inaccessibili ai bagnanti. La scorsa estate privati, a proprie spese, ripulirono l'arenile. Anche quest'anno, purtroppo, la situazione è identica». I consiglieri chiedono quali provvedimenti si intendano adottare per garantire una corretta balneazione e la salubrità delle acque fine di evitare i cartelli «divieto balneazione». [d. b.]

A Ventimiglia due esposti sul servizio rifiuti

Due esposti-denuncia sono stati presentati dai verdi di Ventimiglia alla procura di Sanremo. Motivo? Verificare le operazioni di scarico dei rifiuti solidi urbani venivano eseguite con regolarità. Sarebbero stati accertati scarichi in una zona priva di opportuni impianti. E' stata allegata prova una videocassetta. Si denuncia anche l'in del servizio di Nettezza urbana da parte della Saspi, prima della scadenza dell'appalto, cioè alla mezzanotte del 31 gennaio. La ditta avrebbe ritirato tutte le attrezzature il 30 e il 31, dimostrerebbe un rapporto dei vigili urbani. «Si potrebbe ipotizzare - accusa il consigliere Molinari - il di interruzione di pubblico servizio». [i. m.]

Nizza manifesti d'autore sulla storia dell'auto

Cento anni, e i manifesti pubblicitari dell'automobile, esposti al Museo di Mougins. Tra questi anche quello realizzato da De Chirico per il 50° anniversario della Fiat, che è prestato dal Museo storico della casa torinese. Non è la sola «affiche» di prestigio. Anche la Peugeot, nel '25, ha la possibilità a Cappiello di sbrigliare la fantasia con un leone ruggente. «Sono manifesti artistici», ha detto Adrien Maghi, curatore dell'esposizione. [i. m.]

NUOVA IMPRESA

PER METTERSI IN PROPRIO

PER SVILUPPARE LA PROPRIA IMPRESA

PERCHE'

- PER DIVERSIFICARE LA PROPRIA ATTIVITA'
- PER ASSOCIARSI IN FRANCHISING
- PER ACQUISIRE UN'AZIENDA
- PER CREARE UNA NUOVA IMPRESA

SALONE PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELL'IMPRESA

Piazzale Kennedy
16129 Genova
orario: 9,30/18,30

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
14 - 17 marzo 1992

Con il patrocinio di:
Presidenza Consiglio Ministri
Ministero dell'Industria
Ministero del Lavoro della Previdenza Sociale
CEE Direzione Generale XXIII
Provincia di Genova
Associazione Industriali Provincia di Genova
Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Genova
Confcommercio
Il Sole 24 Ore

Segreteria Organizzativa:
PROMO EXHIBITION srl
Via Cecchi 9/18 • 16129 Genova
Tel. 010/589096 • Fax 010/564335
Fiera Genova Tel. 010/53911

Con la collaborazione
Ageni

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.806

1ª Agenzia Matrimoniale legale
Novi
30 punti d'incontro per risolvere i tuoi problemi di solitudine!!
SAVONA - Tel. 019 813.731
SANREMO - Tel. 0184 509.434

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società per Azioni fondata nel 1870
N. di Registro Società Tribunale di
Capitale sociale L. 70.000.000.000 Int. versato
Riserve varie L. 173.751.013.030
sociale in Chiavari

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti di questo Banco sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 1992, alle ore 10, nella Sede sociale in Chiavari, Via Sen. N.G. Dallorso 6, per deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) — RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
— RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE;
— ESAME DEL BILANCIO AL DICEMBRE 1991 E DELIBERAZIONI RELATIVE;
2) — DEL CONSIGLIO E DETERMINAZIONE DEL SUO COMPENSO;
3) — DEL COLLEGIO SINDACALE E DETERMINAZIONE DEL SUO COMPENSO;
4) — CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. MARZO 1975, N. 136, PER IL TRIENNIO 1992 - 1993 - 1994.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea — a norma di quanto disposto dall'articolo 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745 — gli azionisti iscritti nel Libro dei Soci e quelli che siano in possesso di titoli di base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea i certificati azionari presso la e presso uno dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banco Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Lagnano, o presso la Monte Titoli S.p.A.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la convocazione avrà luogo il giorno 24 marzo 1992, alla stessa ora e nel medesimo locale ove fu indetta la prima.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ERMETE ALVISI

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso il Centro Regionale di Formazione Professionale di via Emilia 72, Genova, un corso per:

TECNICO CAD (indirizzo edile)

DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati diplomati in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Artistica, Geometra, Perito Meccanico, Elettronico, Elettrotecnico, Navale, Chimico, Maturità Istituto Professionale di Stato Industriale;

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando;

DURATA: n. 1000 ore di cui 300 di stage aziendale.

Per accedere gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P., via Emilia 72, Genova, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 marzo 1992.
I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Fondo Sociale Europeo

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 10 marzo ore 16,30
LUCA GOLDONI
Presentazione del libro:
«Maria Luigia donna in carriera»
PIETRO OTTONE
presenta l'autore

Si esibisce questa sera la famosa ballerina torinese

La Furno al casinò

L'occasione è il premio internazionale «Danza Giovane», promosso dall'Acli Danza. La giuria presieduta da Vera Chirova. Il programma

Questa sera, per «Danza Giovane», attesa esibizione di Loredana Furno

SANREMO. Una serata di dan[redacted] e gestualità al teatro del casinò. Un cocktail molto vario: accanto a giovani promesse, individuali [redacted] gruppo, del balletto classico reduci da [redacted] concorso molto selettivo, si aggiungono proposte più sperimentali, mimi, esibizioni di gestualità varia (come quella del gruppo d'arti marziali «Thieu Lâm Dao» con alcuni imperiesi nelle sue file), [redacted] naturalmente il grande repertorio del balletto classico [redacted] un'«étoile» di fama come Loredana Furno, primattrice della Compagnia Teatro Danza di Torino.

L'occasione [redacted] il Premio Internazionale «Danza Giovane», promosso dall'Enars-Acli Danza, che questa sera (ore 20,45) vivrà il suo atto finale con l'esibizione dei vincitori scelti da [redacted] giuria internazionale presieduta da Vera Chirova, già prima ballerina al Bolscioi di Mosca [redacted] ora «étoile» dell'Ope[redacted] di Stato bulgaro.

Il concorso occuperà tutta la prima parte della serata presentata dall'annunciatrice televisiva Rosanna Vaudetti. Nella seconda parte, invece, spettacolo puro. Si esibiranno «Quelli di Grock», cooperativa teatrale milanese fondata dall'attore-regista Maurizio Nichetti che propone discorsi sui mimi [redacted] sulla gestualità; poi il gruppo brasiliano dei «Di Tre», già vincitori del Premio Vignale; [redacted] chiusura, Loredana Fur[redacted] e Jean-Pierre Martell, una delle coppie più affiatate della danza classica, impegnati in «Romeo e Giulietta-Passo a due» su musiche di Prokofiev e coreografie di Vittorio Biagi.

Danza, in forma diversa, anche domenica pomeriggio quando il programma allestito dall'Enars-Acli farà più specifico riferimento alla Festa della Donna. Alle 16, nello stesso teatro del casinò, andrà in scena «Stanze segrete», allestimento di teatro-danza (con qualche concessione [redacted] cabaret) curato dalla compagnia «Les Autres»: testi e coreografie dello spettacolo, che ha per sibillino sottotitolo «Telenovelliche visioni di ordinarie femminilità», sono di Anna Carminati.

Interpreti Chiara Maio, Veronica Bagnati, Loredana Cutruzzolà, Chiara Gavanelli, Gabriella Apostolo e Michela Stefano.

In mattinata, alle 10,30, Rosanna Vaudetti presenterà, introdotta da Ito Ruscigni, il [redacted] libro «Il cane parlante [redacted] altri animali». [b. m.]

Pochi spettatori per il film «JFK»

Il Festival batte anche Costner

[redacted] Il regista Oliver Stone e Kevin Costner, l'attore più osannato [redacted] momento, non immaginavano lontanamente che il loro «JFK» - un film che fa discutere in tutto il mondo - sulla Riviera dei fiori dovesse fare i conti con le canzonette. Invece [redacted] delle pellicole più attese dell'anno (già in programmazione sulla vicina Co[redacted] Azzurra da almeno due mesi) è partita in sordina, nelle sale [redacted] Sanremo e Imperia, travolta dal frastuono [redacted] Festival. Chi si [redacted] accorto che al «Centrale», a Sanremo, non appena spente [redacted] luci [redacted] talk show di Pippo Baudo, sabato sera, in contemporanea [redacted] l'ultima serata del Festival, c'era in cartellone proprio «JFK»? In tutto [redacted] irriducibili cinefili. E anche ad Imperia, pur a trenta chilometri [redacted] distanza, dove la pellicola era già in programmazione al «Dante», il botteghino ha dovuto fare i conti con il Festival che, alla tivù, monopolizzava l'interesse di tutti.

Ad Imperia, nei dieci giorni in cartellone, [redacted] film ha richiamato circa 1800 spettatori, quasi tutti negli spettacoli serali; a Sanremo, nei primi quattro giorni (la pellicola è tuttora al «Centrale»), ne ha richiamato poco più [redacted] 500. Tanti [redacted] pochi? «Siamo nella media. Il cinema, da queste parti, deve fare i conti con troppe cose: il clima che non invita a chiudersi in sala, il Festival, tante alternative. "JFK" meritava, forse, un momento diverso di programmazione, [redacted] in questo periodo la produzione non offriva altro», dicono ad Imperia. «E' un film che stenta a carburarsi. Il richiamo arriva lentamente. Anche perché "JFK" dura tre ore e la gente deve avere la possibilità di passare tanto tempo [redacted] cinema», aggiungono a Sanremo.

Resta la considerazione che, sulla Riviera di ponente, «JFK» non ha ancora costituito oggetto di curiosità [redacted] dibattito come [redacted] tante altre parti d'Italia. La versione di Stone sulla fine [redacted] Kennedy - che negli Stati Uniti provocò polemiche addirittura quando [redacted] stavano ancora effettuando le riprese del film - è rimasta, per ora, solo una propo[redacted] cinematografica e [redacted] un'occasione, per qualcuno, [redacted] «rileggere» in modo diverso una pagina di storia vicinissima a noi. Sarà curioso vedere, a distanza, [redacted] reazioni. La morte di Kennedy fu, anche in Italia, un fatto che sconvolse l'opinione pubblica. Ma oggi, [redacted] 29 anni di distanza, quell'episodio appare già lontanissimo.

Kevin Costner, l'attore del momento, sembra l'uomo ideale per [redacted] attenzione. Ma, evidentemente, nei panni di Jim Garrison, il procuratore che indaga a distanza sul tragico attentato, non ha la stessa presa immediata di quando veste i panni di Robin Hood e dell'avventuroso soldato che scopre la cultura indiana in «Balla coi lupi». [b. m.]

[redacted]

[redacted] Centrale — Or.: in. 15,45/ult. 22,30 Lire 8.000/5000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli [redacted] inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [redacted]

Dante — Lire 9000/rid. 6000
[redacted] fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [redacted] sue fantasie erotiche. La [redacted] esperienza non dividerà la coppia. V.[redacted] 1h 37' Erotico

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il principe delle [redacted] — [redacted] con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligen (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [redacted] football riesce a conquistare [redacted] cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [redacted]

[redacted] Capitol — [redacted] (0184) [redacted] [redacted]: 20,30/22,30 Lire 6000
Terminator [redacted] — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna [redacted] Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [redacted] cyborg che ha l'[redacted] di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Olimpia — Or.: 20,45/22,40 Lire [redacted]
Le comiche [redacted] — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni [redacted] prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

[redacted] — Or.: 21,15 Lire [redacted] gall./4500 plat. [redacted]
[redacted] nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Fino alla fine del [redacted] — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nuc[redacted] donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico

[redacted] Smeraldo — (estivo)
CHIUSO

[redacted] Ariston — Tel. 0184/505.060 Or.: in. 15/ult. 22,45 L. 10.000/rid. 6000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Centrale — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15; ult. 22,45 L. 10.000/rid. [redacted]
[redacted] - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [redacted] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di [redacted] industria N.V. 3h 8' Drammatico

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: [redacted] 15/ult. 22,30 Lire [redacted]
Lanterne [redacted] — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di [redacted] marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti [redacted] gli [redacted] quilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed [redacted] donna con [redacted] passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]
La famiglia [redacted] — [redacted] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [redacted] media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 540.253. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel.: [redacted], Lire [redacted]
Scacco [redacted] — di C. Schenkel [redacted] C. Lambert, D. Lane, D. [redacted] (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Ritz — [redacted] 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. e prel.: [redacted] L. 8000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce [redacted] prigione deciso a [redacted] con chi l'aveva [redacted] condannato. Ne farà le spese anche la famiglia. [redacted] 14 2h 8' Thriller

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 Fest. dalle 15,30 alle [redacted] Lire 7000/4000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[redacted] — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30 Fest. contin. 18/22,30 [redacted]
Paura d'amare — di [redacted] Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incon[redacted] nel caffè dove lui [redacted] cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or. 20,15/22,30 Lire 6000/5000
La famiglia [redacted] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [redacted] vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000
Papà ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

GENOVA

TEATRI

Pol. Margherita: Il monolocale, di Luciano Odorisio, con Gigi [redacted] Andrea, ore 21, L. 32.000/24.000
Pol. [redacted]: Pigmalione di [redacted] B. Shaw, regia S. Blasi, con M. Bellei, L. Saraceni, ore 20,30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Caro bugiardo di J. Kilty, regia [redacted] Crivelli, con A. Proclemer, G. Albertazzi, [redacted] 20.30, L. 35.000/24.000
[redacted] Tosse: Il buffone e la regina, con B. Polivka e C. Poullain
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Angeli e soli, ore 21, L. 18.000/14.000.

[redacted]

Ariston 1: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Ariston 2: Thelma & Louise
Augustus: Promontorio della paura
Corallo 1: Mediterraneo
Corallo 2: Lanterne rosse
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Tutte le mattine del mondo
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Ju-dou
Universale 1: JFK - Un caso ancora aperto
[redacted] La famiglia Addams
[redacted] L'altro delitto
Verdi: Malo Grosso
Centrale 1: Sotto la fessura il buco
Centrale 2: Buco profondo-Dirthy woman
[redacted] Jieb drin...le - He she cocksuckers
Cristallo: Piaceri proibiti a New York
Eldorado: Inferno anal.

CINECLUB

Amici del Cinema: Atlantis
Fritz Lang: Pensavo fosse amore invece era un calesse
Lumiere: La belle noiseuse
Movie club: Johnny Stecchino
Nickelodeon: Europa.

NERVI

San Siro: Donne con le gonne.

[redacted]

GIORNO E NOTTE

S. BARTOLOMEO
Spogliarello maschile

Al Chikito [redacted] celebra domani la Festa della Donna con uno spettacolo [redacted] spogliarello maschile. Tra gli ospiti, Cosimo Ventruti, eletto «Talento più bello d'Italia», [redacted] il poeta sanremese Rudy. [e. f.]

GENOVA
Una commedia dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la [redacted]dia dialettale «A politica do mangiâ», di Mario Bagnara [redacted] Aldo Rossi. [m. b.]

[redacted]
Ritual, cena afrodisiaca

Appuntamenti dedicati alle rappresentanti del gentil [redacted] anche nelle discoteche imperiesi. Domani, al Ritual, cena afrodisiaca che avrà come camerieri alcuni strip men, mentre sta[redacted] il quartiere Latino organizza una festa con ingresso omaggio per tutte le donne. Pure il «V. M. 49» dedica la serata di domenica alle clienti. [e. f.]

[redacted]
Musiche [redacted] Beethoven

Concerto di musica classica oggi alle 16,30 all'auditorium del Palazzo del Parco. L'appuntamento è con l'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta da Daniel Schweizer con Michiko Tsuda solista al pianoforte. Musiche di Martin, Schubert e Beethoven. [g. ga.]

[redacted]
Appuntamento con l'opera lirica

Opera lirica a Montecarlo. [redacted]ggi alle 15, nella sala «Garnier» del Principato di Monaco, [redacted] in programma la rappresentazione dell'opera «Un segreto d'importanza» e del «Gianni Schicchi» di Giacomo Puccini. La realizzazione è a cura dell'orchestra filarmonica del Principato. [g. ga.]

MONTECARLO
Un equilibrista al «Cabaret»

Un equilibrista e un mago per le serate del «Cabaret» di Montecarlo. Questa sera, dalle 22 in poi, concerto [redacted] otto ballerine cantanti con la «London Express Orchestra» [redacted] spettacolo con il funambolo Victor Seitz e il prestigiatore Tiac. [g. ga.]

[redacted]
Si ride con Gigi e Andrea

Proseguono questa sera, alle 21,15, al teatro Margherita, le repliche dello spettacolo «Monolocale», con Gigi e Andrea e Gea Lionello. Regia di Luciano Odorisio. [m. b.]

Un successo l'anteprima della rappresentazione per le scolaresche

Osborne ritorna al Cavour

Sarà replicato questa sera alle 21,15 il dramma «Ricorda con rabbia». Soddisfatto Roberto Pesaola regista e protagonista. Oggi alle 17 l'incontro con l'attore

Diego Roberto [redacted]

IMPERIA. All'anteprima per le scolaresche, l'altra mattina, oltre [redacted] ragazzi sono rimasti inchiodati per tre [redacted] alle poltrone [redacted] Cavour, in un clima da tifo calcistico: «Un test significativo, quello [redacted] i giovani, che hanno seguito con vivacità e interesse l'incalzare dei colpi [redacted] scena. La scrittura del testo è moderna, I personaggi sono tutti sopra le righe e g[redacted] studenti hanno partecipato alle loro vicende», commenta soddisfatto Diego Roberto Pesaola, regista e protagonista [redacted] «Ricorda [redacted] rabbia», il dramma di Osborne replicato questa sera (ore 21,15) [redacted] Imperia e domani al Palazzo del Parco di Bordighera.

Teneva molto Pesaola, che è di Sanremo e abita e lavora [redacted] Imperia, [redacted] questo debutto nelle sale di casa, con uno spettacolo impegnativo, in «tournée» per l'Italia sino a maggio (con un intervallo in aprile, per riprendere l'eccellente «Io, Feuerbach», di Tankred Dorst, con Eros Pagni): «Il graffiante capolavoro di Osborne può certamente essere considerato [redacted] delle più importanti [redacted] significative commedie del teatro contemporaneo». Per discuterne con il pubblico, Diego Pesaola e gli altri attori della compagnia (Giselda Volodi, Valeria Cavalli e Gianni Abbate), oggi alle 17 saranno ospiti dell'Incontro con l'Attore, che l'assessore Amadeo organizza in Provincia.

«Ricorda con rabbia» risale al 1956. Jimmy Porter, attore disoccupato, vive un complicato ménage familiare con la giovane moglie Allison e il fedele amico Cliff, [redacted] il quale condivide le sorti di una piccola bancarella di dolciumi.

Questa insolita situazione viene incrinata dall'inaspettato arrivo di Helena, un'attrice molto avvenente, assai legata ad Allison, e dalla scoperta di quest'ultima di [redacted] incinta. «Ambientata in una squallida soffitta del suburbio londinese, nella quale filtra un pezzetto di cielo, è la vicenda [redacted] e sentimentale di personaggi, simboli di un malessere che si interroga lucidamente», spiega Pesaola. [s. d.]

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 **Don Chuck story**
8,30 **Giudice di notte**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 **Sardegna giornale**, notiziario
15 - **Sport domani**
18 - **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
21 **L'ultimo viaggio**, film con Bette Davis
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà
13,30 **Xpo**, videoclips
14 **Video Jay Ray Cokes**
17 **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20,15 **Scienza world**
20,30 **Sport weekend**
21,50 **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 **Boomer cane intelligente**
20,30 **I baccanali [redacted] Tiberio**, film
22,30 **TG sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,40 **[redacted]nunzio**, film

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
18,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **La meravigliosa avventura della natura**, documentario
17,15 **Fai [redacted] affare con [redacted] 7**
19,30 **In primo piano**
20 — **Corsar**
22 - **TG Liguria**
22,45 **Motor shop**
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**

Mixer Tv
7 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 - **Il tappeto volante**
12,40 **[redacted] affare [redacted] Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 - **Minu**
13,30 **Lazertag**
14 — **La grande barriera**, telefilm
14,30 **Adam 12**, telefilm
15 — **L.A. ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Happy End**
15,35 **Ti amo [redacted]ra**, film commedia
18 **Rosa selvaggia**
19 — **L'allegro mondo [redacted]plandia**
20 — **Ivanohe**, telefilm
20,30 **Il paradiso [redacted] solo**, film

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
13 - **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,15 **La salute è importante**
14 - **La vetrina dell'antiquariato**
17 - **Notizie flash**
17,15 **Conoma arredamenti**
18,15 **[redacted] Telegenova**
19,30 **Tg notizie**
19,40 **L'opinione**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **La donna della domenica**, film
21,30 **Rubrica politica**
23 **La vetrina dell'antiquariato**
1 - **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale
[redacted] — **Market**
10 **Punto flash**
10,05 **Market**
12 - **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 **Punto flash**
14,30 **Market**
18 — **Ok motori**
19 **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Dibattito**
20,30 **Missione a Berlino**, telefilm
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto [redacted]**
1,05 **Telefilm**

Tele Nord
7,25 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
7,50 **Hela super girl**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol de Batey**
[redacted] — **Il compra tv**
[redacted] — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
[redacted] **Carletto**, cartoni [redacted]
15,45 **Vultus**
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Bis sfida alla mania**
17 - **Il compra tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Un killer per sua maestà**

Telecupole
10,30 **Cartone animato**
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 - **I vini della Domenica**
16,30 **Birimbao**
18,30 **Diagnosi**
19 — **Colors**
20,30 **Carolina Chery**, film
22,45 **[redacted] donna [redacted], [redacted]** commedia
[redacted] — **Tg4 notiziario**

T.C.S.
13,45 **[redacted] today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,20 **Il magnate**, teleromanzo
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve [redacted] fisico... cerca anima gemella**, film con Marisa Moll, Carlo Giuffrè, Erika Blank. Regia di Nando Cicero
22,30 **Lady Blue**, telefilm
23,30 **Il [redacted]**, film con Dirk Benedict, Martin Strother. Regia di B. Kowal[redacted]

Telea[redacted]
13,10 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
16,30 **Grandangolo**
18,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Grandangolo**

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Eccellenza: il Ventimiglia, privo di quattro titolari, in formazione d'emergenza con l'Entella

Spatari ko, [redacted] Sanremese è nei guai

Domani a Carcare, Cichero dovrebbe lanciare la coppia d'attacco Calabria-Caruso. Il bomber operato ieri a Novi: stagione finita, carriera salva. All'Argentina, Pisano in «silenzio stampa»: «Ma non ce l'ho coi giornali»

Luca Spatari, bomber della Sanremese e dell'Eccellenza, è stato ingessato alla gamba sinistra ieri all'Ospedale S. Giacomo di Novi: il prof. Giovanbattista Orengo, uno dei maggiori specialisti del settore che l'aveva visitato giovedì [redacted] a Sanremo subito dopo il grave infortunio (coincidenza: Orengo al giovedì visita nella città dei fiori), ha confermato la prima diagnosi: frattura del perone.

Spatari dovrà portare [redacted] gesso quasi 40 giorni; poi inizierà la rieducazione dell'arto. Lo specialista ha già rassicurato il giocatore sul completo recupero [redacted] è evidente che, come già anticipato nella nostra [redacted] di ieri, con sole sette partite ancora da giocare, per lui [redacted] nato sia finito malinconicamente in anticipo. La Sanremese perde il bomber (21 gol) proprio nel momento cruciale della stagione, [redacted] occorrerà produrre il massimo sforzo per arrivare alla promozione: «Dovremo verificare quanto vale la Sanremese senza Luca. E' [redacted] togliere Van Basten al Milan. Fortunatamente tutta la squadra [redacted] in salute, questo mi conforta», dice Luigi Cichero, che in attacco fin da domani a Carcare punterà probabilmente sulla coppia Calabria-Caruso. Tramontano, ovvio, anche tutte [redacted] di calciomercato che si erano mosse sul nome del cannoniere, corteggiato da diverse società di serie superiore.

L'incidente a Spatari ha rinfocolato qualche vecchia polemica. Il giocatore si [redacted] infortunato durante la tradizionale partitella d'allenamento del giovedì, cadendo malamente da solo dopo un'elevazione. Nessun contrasto. «Le pessime condizioni del "Comunale" hanno sicuramente contribuito alla gravità dell'episodio. Ma [redacted] vogliamo polemizzare troppo. Ora dobbiamo star soprattutto vicini [redacted] Spatari, sollevati dalle assicurazioni [redacted] medici circa un suo ritorno alla miglior condizione», dice Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro. Orfana del bomber, la Sanremese gioca domani sul campo della Carca[redacted] (ore 15, arbitro Castellitti di Treviso), gara difficile soprattutto per questioni ambientali. Il «Corrent» è terreno minato per tutti, per la Sanremese [redacted] un test-promozione insidioso.

In trasferta anche il Ventimiglia sul campo dell'Entella (ore 15, arbitro Fida di Spezia). «Partite difficilissime», dice Pionetti che dovrà fare [redacted] meno dello squalificato Oddone e degli infortunati Saba, Novaro e Sergio Sancin. «Punteremo ancora sui giovani», annuncia.

Adriano Pisano, tecnico dell'Argentina, annuncia invece [redacted] «silenzio stampa», sintomo del malessere che serpeggia nell'ambiente rossonero dove viene [redacted] per scontata la [redacted] partenza a fine stagione. Il tecnico spiega questo particolare silenzio: «Nessuna polemica [redacted] i giornali. Voglio semplicemente ritrovare tranquillità. Ci [redacted] dirigenti [redacted] il presidente Casali e il d.s. Miani e altri che mi [redacted] vicini, che meriterebbero ben altri risultati. Possiamo darglieli solo [redacted] l'aiuto dei giocatori. [redacted] invece c'è qualcuno che, in squadra o attorno al[redacted] squadra, [redacted] in senso opposto, questi risultati sono impossibili». Domani l'Argentina riceve il Busalla (ore 15, arbitro Vacca di Albenga). Parecchi gli assenti: Cristiano è infortunato, Ierace militare, Iannello, Lanteri [redacted] Minori squalificati.

Bruno Monticone

La Sanremese si augura di rivedere presto il bomber Spatari come [redacted] questa foto

[redacted]

Così Promozione [redacted] Prima categoria

Arma Taggia e S. Bartolomeo per la salvezza; Carlin's e Vallecrosia per un posto nell'élite: giornata importante per le imperiesi di Promozione e Prima.

Promozione. Ad Alassio l'Arma si gioca una fetta di salvezza. Se vince, va a un punto dai gialloneri, inguaiati dalla sconfitta [redacted] l'Albenga. Ma anche un pareggio terrebbe comunque in corsa [redacted] squadra di Pichera, in serie positiva da 5 settimane. L'unico precedente gio[redacted] favore dei giallorossi, che all'andata si sono imposti per 2-0. Secondo turno interno consecutivo per l'Imperia 87, che dopo aver battuto la [redacted]. Olcese spera di fare il bis col Quiliano, altro candidato alla retrocessione. Vincendo, i nerazzurri darebbero anche un [redacted] indiretto all'Arma. Oltre tutto, il Quiliano [redacted] uscito con le [redacted] rotte dal derby col Finale: il Giudice ha squalificato Brondo, Sirito, Lucido, Loddo, Recchia e Becco. Come dire la formazione dimezzata. E anche mister Ghigliazza dovrà star fuori: è inibito fino [redacted] 18 marzo. Per la Dianese, cenerentola del campionato, trasferta senza speranze a Varazze. Tra l'altro, Bianchi deve fare [redacted] di Montecristo, l'uomo-guida.

Prima. Prima di affrontare gli impegni di domani, Carlin's e Vallecrosia aspettano con an[redacted] gli esiti [redacted] due anticipi odierni: il capolista Cogoleto riceve lo Zinola Fornaci [redacted] il Fegino, secondo, affronta il temibile Cengio. Se le prime due della classe rallentano, [redacted] ziani [redacted] vallecrosini possono legittimamente aspirare alla pro[redacted]. La squadra [redacted] Caboni, [redacted] priva di alcuni titolari (l'elenco [redacted] è allungato con le squalifiche [redacted] Damiani e Curti), ospita la pericolante Albisola. Quella di Raffa, che lamenta analoghi problemi di organico, restituisce [redacted] al fanalino Mallare. Per il S. Bartolomeo, quart'ultimo, i due punti sono d'obbligo nel match interno con la tranquilla Finalborghese. [redacted] Bordighera riceve il Borghetto e può scendere in [redacted] senza assilli, forte di un comodo centroclassifica. [g. mi.]

[redacted]

Domani il big-match

Spicca il derby tra Sanremo e Ospedaletti

IMPERIA. Settima giornata di ritorno oggi e domani nel campionato di Promozione maschile. Questa sera scende sul [redacted] quet l'Imperia che (ore 21) rice[redacted] l'Amatori Savona in una ga[redacted] che sulla carta appare tutta in discesa per la compagine di De Simeis. L'attenzione è però concentrata soprattutto sul big-match in programma domani pomeriggio (ore 18) [redacted] Sanremo [redacted] Ospedaletti. Difficile formulare un pronostico [redacted] partita tra due squadre che conservano ancora intatte tutte le loro possibilità di accedere ai playoff che inizieranno [redacted] 10 [redacted]ggio. Il Ventimiglia (domani, 17,30) affronta intanto la pericolosa Albenga, mentre la capolista Asso Savona [redacted] impegnata questa sera sul terreno del Maremola Pietra. [g. o.]

PALLAVOLO [redacted]

La Maurina [redacted] Vezzano

Il Riviera [redacted] la leader Varese

Un altro sabato ricco [redacted] appuntamenti per gli appassionati [redacted] pallavolo. In C1 femminile il Riviera è ospite della capolista Varese [redacted] una partita tutta in salita per le ragazze di Ruggeri. Le [redacted] costrette ad affrontare la trasferta prive della Rovere, uno degli elementi di punta. Afferma il trainer: «Non abbiamo nulla da perdere. [redacted] confortano le voci che indicano in flessione la capolista, [redacted] ci illudiamo. L'importante è giocare al massimo delle nostre possibilità». In C2 femminile impegno in trasferta per la Maurina, a Vezzano. [redacted] test importante per verificare [redacted] le imperiesi hanno superato il «mal di trasferta» di cui finora sono rimaste vittime. In questo torneo spicca anche il derby Varazze-S. Pio. [g. o.]

PALLAMANO [redacted]

Tornano serie C e D

[redacted] impossibile per [redacted] S. Camillo facile?

Torna, dopo due settimane di sosta, la serie C con la prima di ritorno e per l'Abc c'è un impegno «impossibile»: domani all'Arena degli Ulivi nei giardini Lowe di via Vittorio Veneto (ore 11), arriva [redacted] capolista Viguvano, dominatrice del torneo e caduta finora solo [redacted] volta, ad Aosta. Il pronostico [redacted] scontato ma l'Abc non intende far da vittima designata: «Partia[redacted] battuti ma all'andata ci eravamo fatti rispettare perdendo [redacted] uno scarto di gol ridotto. Saremo al completo [redacted] faremo [redacted] tutto per tentare il colpaccio», dice Sergio Giribaldi, capitano ed ex allenatore della squadra. Inizia anche il girone di ritorno della D. Il S. Camillo capolista riceve il Chiavari, ultimo. Il match (Parco Robinson, ore 11) appare scontato. [b. m.]

METÀ DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
VIA AURELIA 200 [redacted] - TEL. 0182 684.379
DOMENICA 8 MARZO
Festa della donna
CON STRIP MASCHILE
Aperto giovedì, sabato [redacted] prefestivi

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA [redacted] SAVONA
IL SINDACO
Visto l'art. 12 della Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150, modificata [redacted] integrata con Legge 6/8/1967 n. 765
RENDE [redacted]
[redacted] presso la Segreteria Comunale di Borgio Verezzi trovasi depositato, per la durata [redacted] giorni trenta consecutivi, compresi festivi da oggi e cioè fi[redacted] 6 aprile [redacted]
[redacted] VARIANTE AL P.R.G.
A SEGUITO REVISIONE LEGGE [redacted] N. 7/1974
adottata con provvedimento consiliare n. [redacted] in data 21/12/1991, esecutivo ai sensi [redacted] legge.
Durante [redacted] predetto periodo di deposito chiunque avrà facoltà, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9 alle [redacted] 12 in quelli festivi, [redacted] prendere visione del progetto [redacted] presentare osservazioni ai fini [redacted] un apporto collaborativo al Piano stesso.
Delle osservazioni dovranno essere presentate per iscritto [redacted] carta legale (compresi gli elaborati grafici) nella Segreteria del Comune a norma dell'art. 9 [redacted] Legge 17/8/1942 n. 1150 fino a 30 giorni dopo la [redacted]denza del periodo di deposito e cioè fino [redacted] giorno 6 maggio 1992.
Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia [redacted] sui giornali quotidiani «La Stampa» ed «Il Secolo XIX».
[redacted] Residenza Municipale, lì 7 marzo 1992
IL SINDACO
[redacted] rag. Enrico

CITTA' DI IMPERIA
Pubblicazione piano particolareggiato di iniziative private per il completamento della ristrutturazione urbanistica dei volumi esistenti sull'area ex Renzetti
[redacted]
[illegible] Legge Regionale 8/7/1987 n. 24 come modificata dalla Legge Regionale 3 luglio 1987 n. 17:
RENDE NOTO
[illegible]
Imperia, 7 marzo 1[redacted]
IL SINDACO [illegible]

REGIONE LIGURIA
In occasione dell'8 marzo
la Commissione Regionale per le pari opportunità, nell'esprimere [redacted] augurio a tutte le donne, conferma il proprio impegno per la piena realizzazione delle pari opportunità nella nostra regione.
COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ
REGIONE LIGURIA
Segreteria: Via Cesarea, 14 - 16121 Genova - Tel. 592227

PUBBLICITA' ELETTORALE

Un primo, forse troppo lungo, messaggio da un candidato ai suoi potenziali elettori

PER FAVORE, LEGGERE CON ATTENZIONE

la piattaforma elettorale di Riccardo Garrone: riforma elettorale, cura dimagrante per i partiti, risanamento dello Stato, ripresa economica e pari opportunità.

Sono un imprenditore, non un professionista della politica. Ho criticato spesso **questo** [redacted] dei partiti attirandomi più antipatie che simpatie.
Desidero continuare la mia attività a Genova (Italia/Europa), ho deciso di accettare - da indipendente - la candidatura al Senato.
È ora, infatti, di andare oltre le critiche e contribuire a rimettere in piedi l'azienda Italia. La pur debole ripresa della nostra città rischia infatti di [redacted] travolta dalla crisi nazionale. Queste **le ragioni** che mi inducono a chiedere un voto ai miei concittadini. Ma, per fare cosa?

1.
Un imprenditore che ritiene di saper fare il suo mestiere 'ascolta' (i collaboratori, i distributori, i consumatori, i fornitori) e orienta le [redacted] scelte **anche** tenendo conto dei segnali che raccoglie. Così intendo operare. Ho già iniziato ad 'ascoltare' le opinioni dei miei concittadini su alcuni temi prioritari e continuerò a farlo, se sarò eletto, anche dopo le elezioni. Non posso garantire che le mie azioni coincideranno sempre [redacted] comunque con le loro opinioni ma mi impegno a tenerne conto.

2.
Un imprenditore che ritiene di saper fare [redacted] suo mestiere, conosce [redacted] ruolo essenziale dei partiti in [redacted] democrazia moderna. Non sono contro i partiti, ma contro **questi** partiti. Ecco perché considero prioritaria **la riforma elettorale**, nazionale e locale, prevista dai quesiti referendari: perché impone [redacted] radicale cambiamento al sistema dei partiti ed avvicina l'elettore all'eletto. Ho quindi richiesto al **Comitato dei Garanti** [redacted] **Comitato** [redacted] **Giugno** [redacted] firmare [redacted] 'patto referendario', impegnandomi, tra l'altro, se sarò eletto, a non dare il voto di fiducia ad alcun governo che non ponga fra le sue priorità la riforma elettorale prevista dal quesito referendario.

3.
Un imprenditore che ritiene di saper fare [redacted] suo mestiere, è consapevole che l'intervento dello Stato nell'economia è indispensabile. Sono invece contro l'invasione, **privatistica ed arbitraria**, dello Stato e dell'economia da parte dei partiti. Questo abbraccio soffocante di [redacted] ceto politico immutabile, [redacted] ragione principale per cui l'Italia [redacted] l'unico paese europeo che negli ultimi dieci anni ha visto crescere anziché dimi[redacted] la presenza diretta dello Stato nell'economia. Mi batterò, quindi, per tutti i provvedimenti mirati ad una drastica cura dimagrante dei partiti. I costi diretti ed indiretti della politica nel nostro paese sono eccessivi ed insopportabili. Sarà sicuramente necessario chiedere forti sacrifici ai cittadini. Ma è bene che i primi a compierli siano proprio i partiti ed [redacted] ceto politico.

4.
A un imprenditore che ritiene di saper fare il proprio mestiere [redacted] sfugge che le speranze di restare in Europa dipendono interamente dalla volontà di ciascuno di noi di far prevalere l'interesse generale sugli [redacted]oismi di parte concorrendo alla ripresa economica, alla affermazione della legalità, della sicurezza e del senso dello Stato. Uno Stato unitario, fortemente decentrato, che si occupi [redacted] efficienza delle [redacted] parti più deboli, sappia far rispettare le sue leggi e che si dimostri capace di fornire ad ogni cittadino - indipendentemente da idee, sesso, colore, confessione - eguali opportunità di crescita culturale, sociale ed economica.

Questo il programma, questi i miei impegni.
Sono grato al Partito Repubblicano Italiano per avermi offerto l'opportunità di concorrere alle prossime elezioni politiche.
Sarò grato a tutti quei concittadini che sceglieranno di indicare il mio nome sulla scheda per [redacted] Senato nei Collegi 1-2-4. *Riccardo Garrone*

P.S. - Chi desideri mettersi [redacted] contatto con me per criticarmi, aiutarmi, darmi suggerimenti è benvenuto e può telefonarmi al seguente numero 5536100.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

RICCARDO GARRONE
AL SENATO
PER I COLLEGI 1-2-4

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di deposito del piano di zone [redacted] mica e popolare [redacted] loc. B8 bis in [redacted]le al vigente P.R.G. - delibere C.C. n.ri 149 e 150 [redacted] 21/12/1991.
IL SINDACO
ai sensi e per [redacted] art. 4 L.R. [redacted] 24 dell'8/7/1987 e successive modifiche e integrazioni
RENDE [redacted]
che [redacted] deliberazioni C.C. n.ri 149 [redacted] 150 del 21/12/1991, esecutivi, [redacted] stato adottato [redacted] P.d.Z. Edilizia Economica e Popolare Loc. B8 [redacted] in variante contestuale al vigente Piano Regolatore Generale.
Le delibere, con relativa documentazione, [redacted] depositate per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale a partire [redacted] 7/3/1992 e fino al 22/3/1992.
Entro il termine [redacted] quindici giorni successivi all'ultimo [redacted] deposito e cioè fino al 6/4/1992, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari [redacted] immobili compresi nel P.d.Z. ed osservazioni da par[redacted] chiunque vi abbia interesse.
[redacted] presente avviso viene [redacted] all'Albo Pretorio Comunale e pubblicato sui giornali quotidiani «La Stampa» [redacted] «Il Secolo XIX».
Dalla [redacted] Municipale, lì 7 marzo 1992
[redacted] SINDACO
[redacted]

L'Atelier della Sposa a Genola
Autostrada TO-SV uscita Fossano

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Taight, dallo Spenser al Frok II tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc...

Graziosissimi abiti per piccole damigelle e inoltre un fornitissimo "REPARTO BOMBONIERE" di ogni tipo e per ogni occasione: annunci, partecipazioni e cartoncini di ringraziamento.

L'ATELIER DELLA SPOSA è in grado di offrire i servizi essenziali alla coppia in procinto di nozze. Potrete prenotare il servizio fotografico o video con la certezza di operatori professionisti; arredo d'epoca e di prestigio l'addobbo per la chiesa e il bouquet della sposa.

Esecuzioni musicali per la cerimonia e per il ricevimento.

Ville e parchi per organizzare il rinfresco e il pranzo nuziale, infine proposte speciali per il viaggio di nozze in qualsiasi località da voi prescelta.

L'ATELIER DELLA SPOSA vuole accontentare proprio tutti ad iniziare dai prezzi volti a soddisfare tutte le tasche, in secondo luogo vi offre un assortimento vasto ma ricercato, la competenza, la cordialità del suo personale sempre a vostra disposizione anche nella scelta dei dettagli e infine vi accoglie nei suoi locali moderni, ampi e funzionali.

Per tutto ciò L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi "diffidate delle imitazioni" e, se non lo avete ancora fatto, venite a visitarci sulla Strada Statale 20 a Genola (CN) - Tel. (0172) 68465

L'ATELIER DELLA SPOSA

APERTO TUTTA LA DOMENICA E IL LUNEDI' MATTINO

L'ATELIER DELLA SPOSA
L'Atelier della Sposa è a Genola
Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN)
Tel. (0172) 68465/68495

OPEL CORSA

8 MILIONI*
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE
SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: CITY, SWING, GL, JOY, GSi

AutoAlbenga s.r.l. – Reg. Stanchere - ALBENGA - Tel. 0182 541.302

AUTOQUADRIFOGLIO s.r.l. – Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126

Comauto s.r.l. – Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904

IMCAR s.r.l. – Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

OPEL BY GENERAL MOTORS

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
[illegible] M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

PER la pubblicità su LA STAMPA e [illegible]
PK publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
[illegible] (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

Monsignor Dante Lafranconi parla dei suoi programmi per la Diocesi

Il vescovo: «Grazie Savona»

Intervista in esclusiva del presule a «La Stampa»

Il [illegible] diocesano Dante Lafranconi ha concesso in esclusiva a «La Stampa» una lunga intervista, a distanza di 15 giorni dal suo ingresso ufficiale nella diocesi di Savona-Noli. Monsignor Lafranconi, nel colloquio, ha toccato i temi principali che dovrà affrontare durante il [illegible] nuovo ministero.

Il prelato si è dichiarato aperto al dialogo con tutti i savonesi. Ha rimarcato più volte, nel corso dell'intervista, di amare questa città nonostante non conosca ancora profondamente la sua gente e i suoi problemi. Si augura di fermarsi a lungo.

Molti, ovviamente, gli aspetti della città che hanno suscitato l'interesse di monsignor Lafranconi. Il [illegible] è rimasto impressionato dalla calorosa e cordiale accoglienza da parte dei savonesi, [illegible] è apparso preoccupato per il problema della crisi delle vo[illegible].

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

CELLE L.

Aveva 81 anni

Il ciclismo piange la morte di «Gepin» Olmo

Era un mito dell'epoca eroica delle due ruote. Fu olimpionico nel '32 I funerali si svolgeranno oggi alle 15.

A PAGINA 35

CENGIO

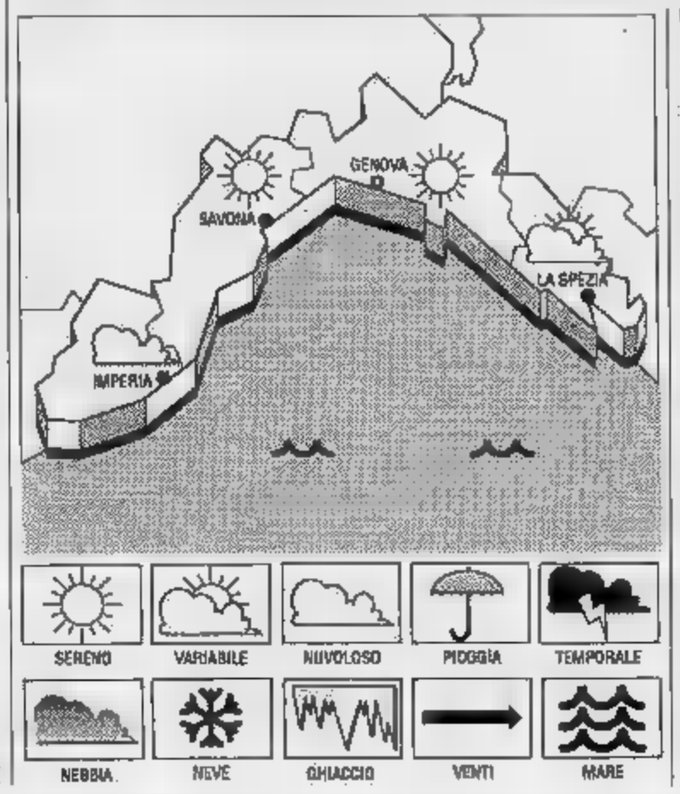
Una manifestazione

Anche le donne in [illegible] per l'Acna

Le lavoratrici della Valbormida celebreranno domani l'8 [illegible] distribuendo frittelle e volantini.

A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: [illegible] localo-irregolarmente nuvoloso, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria; tendenza ulteriore per domani e lunedì: alternanza di schiarite e annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperature [illegible] rilevanti variazione.

[illegible] Temperatura [illegible] mare 13° C, umidità [illegible], [illegible] Nord Est 10 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo nuvoloso, pioggia [illegible]. 2, pressione barometrica 1026 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

	max	min
Genova	15	13
Savona	[illegible]	11
Imperia	[illegible]	11

UN ANNO FA [illegible]

[illegible] 15; min: 13. Temperatura [illegible] 13.

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 18,23. La **Luna** si leva alle 7,41 e cala alle 21,48 (fase crescente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Morsia di Portofino.

Sta per entrare in vigore il nuovo listino prezzi della Confesercenti

Il caffè aumenta a 1200 lire

Oggi, in alcuni locali, il prezzo è fermo a 800. In città si registrano rincari del costo della vita: tra l'1 e il 2 per cento per alimentari e vestiario. Proposte della Confintesa

SAVONA. La [illegible] di caffè salirà a 1200 lire. Questo l'orientamento [illegible] dalla maggior parte dei titolari di pubblici esercizi associati alla Confesercenti di Savona, che verrà ufficializzato nel nuovo listino prezzi in pubblicazione a fine [illegible].

«Per il prezzo [illegible] caffè espresso - spiega Bruno Suetta, vicesegretario della Confesercenti - abbiamo individuato una fascia di valore che va dalle 1100 alle 1200 lire. Spetterà ai singoli esercenti scegliere il prezzo più idoneo, in base alle caratteristiche e alla posizione del locale, alla clientela e all'andamento degli affari. Anche io credo che la tazzina di caffè dovrà salire a quota 1200 subito dopo le elezioni, quando presumibilmente il governo varerà l'ennesima stangata fiscale. In generale, gli altri prezzi subiranno aumenti piuttosto contenuti, con la sola eccezione dei superalcolici».

Almeno per i primi tempi [illegible] saranno molti gli esercenti che si adegueranno alle nuove tariffe. Afferma Massimo Marzullo, titolare del «Bar del Cor[illegible] di corso Italia: «Per [illegible] noi restiamo a 1000 lire. Non credo [illegible] sia il [illegible] aumentare l'espresso, anche perché in città la situazione è estremamente confusa. In alcuni bar il caffè si trova ancora a [illegible] o 900 lire. Sarebbe importante trovare un accordo per evitare concorrenza di basso livello».

Sono in arrivo rincari per i consumatori, a cominciare dalla tazzina del caffè

Mentre per la tazzina di caffè si profila il nuovo aumento, gli altri prezzi in città nel mese di febbraio hanno subito aumenti contenuti. Il costo della pasta, ad esempio, è salito solo dell'1,4 per cento, quello del riso del 2,4 i formaggi del 2,3 i giocattoli del 2,7 il vestiario dell'1,2, benzina e gasolio dell'1,3 per cento. L'incremento più alto per i pasti al ristorante, saliti in media da 26 mila 867 a 28 mila 333 lire, con [illegible] crescita [illegible] 5,2 %.

Intanto, Confintesa, l'organi[illegible] che raduna le quattro associazioni del commercio e dell'artigianato, parla [illegible] «crisi profonda per l'economia savonese» e auspica la convocazio[illegible] più presto di [illegible] confe[illegible] provinciale sull'econo[illegible] «Occorre elaborare [illegible] pia[illegible] complessivo - hanno detto i rappresentanti di Ascom, Confesercenti, Cna e Confartigianato - per stabilire scelte e aspira[illegible] della [illegible] provincia e poi agire di conseguenza. E' indispensabile, tuttavia, che al tavolo delle decisioni questa volta partecipino anche le [illegible] stre categorie».

In questi giorni, infine, i titolari di imprese e pubblici esercizi con uno o più dipendenti dovranno adeguarsi alla [illegible] normativa anti-rumore.

Ermanno Branca

Savona: tra i conservanti c'è troppa istamina

Ordinato il sequestro di 35 chili di tonno

SAVONA. Il mercato del [illegible] è di nuovo nell'occhio del ciclone. Dopo il caso «Haven» e le larve dell'Anisakis rinvenute nel pesce azzurro proveniente dalla Turchia, [illegible] una partita di tonno contenente istamina in quantità superiore alla norma a destare l'allarme dell'ufficio veterinario della VII Usl.

L'istamina è una [illegible] organica che può risultare tossica per l'uomo se ingerita in quantità superiore ai 10 milligrammi. Ora il ministero della Sanità ha segnalato alle Usl la presen[illegible] di una partita di tonno, confezionato in Portogallo, con [illegible] concentrazione di istamina superiore alla norma.

I controlli preventivi della VII Usl [illegible] scattati immediatamente e i tecnici del [illegible] veterinario hanno sequestrato in alcuni supermercati un campione di circa 35 chilogrammi di [illegible] che si presume possa contenere la sostanza incriminata. «Si tratta di un sequestro cautelativo - spiega il dottor Salvatore Piaconza, responsabile dell'ufficio veterinario della VII Usl -. Dopo aver ricevuto la segnalazione [illegible] ministero abbiamo immediatamente proceduto al campionamento della merce e per la prossima settimana attendiamo l'esito degli esami».

Nella circolare ministeriale [illegible] sollecitata la necessità di procedere con urgenza, vi[illegible] le gravi conseguenze provocate dall'istamina sull'organismo. Si tratta infatti di una sostanza organica che provoca la dilatazione [illegible] vasi capillari, una [illegible] secrezione di succhi gastrici, salivali e lacrimali, con violenti spasmi ventrali.

La settimana scorsa i veterinari della [illegible] Usl avevano sequestrato 40 quintali di pesce avariato in un magazzino della «Pada Trading» di Celle, in via degli Artigiani. In un'operazione congiunta con carabinieri e vigili urbani, la VII Usl aveva forzato le saracinesche del magazzino, rinvenendo 8 confezioni di pesce [illegible] in avanzato stato di decomposizione. I gestori della «Pada Trading», infatti, si [illegible] resi irreperibili dopo aver spento gli impianti di refrigerazione. I quaranta quintali di pesce sono [illegible] interrati nella discarica di Cima Montà.

A gennaio, invece, l'Usl [illegible] sequestrato 4 quintali di pe[illegible] in cui erano [illegible] rinvenute larve di Anisakis. «Si [illegible] comunque di un fenomeno sporadico - affermano all'Usl -, il pesce con le larve infatti proveni[illegible] per la maggior parte dalla Turchia, mentre le partite nostrane sono generalmente sane. Inoltre l'Anisakis viene distrutto sia dal congelamento, sia dalla cottura».

I carabinieri di Andora, intanto, hanno sequestrato in un grande magazzino [illegible] confezioni di prodotti alimentari scaduti. Sull'episodio la procura della Repubblica ha immediatamente aperto un'inchiesta, sollecitando [illegible] i controlli dell'ufficio d'Igiene dell'Usl per scoprire se altre confezioni [illegible] state poste in commercio altrove.

Un altro [illegible] derrate alimentari avariate è venuto alla luce a Laigueglia, dove il servizio veterinario dell'Usl albenganese ha sequestrato [illegible] partita di polli, sprovvisti del regolare marchio di garanzia.

[e. b.]

Apt, parla il presidente

[illegible] i programmi per il turismo nel Savonese

VARAZZE. Gian Carlo Vedeo, presidente provinciale della nuova Agenzia di Promozione turistica, [illegible] presentato, venerdì pomeriggio a Varazze, il programma per il '92. Dopo [illegible] illustrato la funzione delle Apt sul territorio, Vedeo ha precisato che il compito dell'Ente è quello di promuovere e lanciare le risorse turistiche del territorio attraverso gli organismi di informazione e l'istituzione delle Iat, le agenzie di informazione turistica, che nei singoli Comuni prenderanno il posto delle aziende autonome e delle Pro loco. Per potenziare l'attività, saranno anche assunti alcuni impiegati che conoscano almeno due lingue straniere.

Tra i primi interventi dell'Apt: la partecipazione attiva in manifestazioni tradizionali come la Processione del Venerdì Santo di Savona e la sfilata storica di Santa Caterina a Varazze.

[a. z.]

Ferita dopo uno scippo

Sestri, anziana è rifiutata da [illegible] ospedali

[illegible] L. Un'anziana di Legnano, ospite della casa Ausilio di Rapallo, è stata oggetto dell'ennesima odissea del soccorso. E' stata scippata e percossa da un giovane. [illegible] riportato un trauma cranico, contusioni [illegible] rie e la sospetta frattura del [illegible] so. In stato [illegible] choc, [illegible] trasportata al pronto soccorso di Rapallo, poi a Recco, quindi a Lavagna e infine è stata ricoverata a Sestri Levante. Quattro ospedali prima di trovare la [illegible] cessaria assistenza. Segno che la Sanità, come al Sud, scricchiola anche al Nord e nella «dorata» [illegible] di Portofino. [illegible] i fatti.

La donna ha raccontato le [illegible] interminabili trascorse a bordo delle ambulenze, spostata [illegible] un pacco postale da un ospedale all'altro: «Potevo anche morire. Ero frastornata. Gridavo e c'era la gente intorno a me. Non capivo [illegible] stava accadendo».

[L. gr.]

In piazza Bologna

[illegible] cliente ruba l'auto a un tassista

SAVONA. Un [illegible] di Savona, Lorenzo Raviola, 57 anni, abitante in via Mignone, è stato derubato la scorsa [illegible] da un cliente che gli ha portato via nientemeno che il taxi. Lo sconosciuto è salito a bordo dell'auto e mentre il tassista siste[illegible] una valigia nel portabagagli ha messo in moto ed è fuggito. L'autovettura è stata poi ritrovata ieri mattina dagli agenti della volante: erano però spariti un telefonino cellulare (viene utilizzato per le chiamate notturne) e l'autoradio.

L'episodio è accaduto poco dopo le 4. Lorenzo Raviola, che è il presidente della cooperativa «Radio taxi» di Savona, ha risposto a una chiamata. «Quando [illegible] arrivato in piazza Bologna - ha detto alla polizia - c'era un giovane di [illegible] 30 [illegible] L'ho fatto salire a bordo del taxi e mentre sistemavo la sua valigia mi ha portato via l'auto».

[c. v.]

Polemica a Savona

Nuovi problemi per il piano dei parcheggi

SAVONA. Ancora intoppi per il piano parcheggi del Comune. La Curia vescovile ha fatto sapere che [illegible] è disposta a cedere il cortile interno del Seminario per ospitare uno dei quattro silos sotterranei che erano stati appaltati alla «Italie parcheggi» di Bolzano. Difficoltà anche per il parcheggio di piazza del Popolo (le aree appartengono in p[illegible] ai privati che sono [illegible] in trattativa con il Comune), per quello di via Sormano (le [illegible] delle Ferrovie) e per via Piave, che appartiene all'Italgas. Nei giorni scorsi, invece, la Regione aveva bocciato il piano del Comune per i silos sotterranei in piazza Diaz e piazza Sisto IV. Proseguono, invece, i progetti per piazza Bolo[illegible] e della zona «167» di Lavagnola. Giovedì prossimo il Consiglio [illegible] esaminerà le prime bozze [illegible] per i progetti che hanno avuto disco verde.

[e. b.]

a' Fiammenghilla
RANZI
Il Ristorante da raccontare.
Gradita prenotazione / Tel. (019) 62.85.50 / Aperto fino alle 24

Le impressioni di monsignor Dante Lafranconi a pochi giorni dal suo ingresso in Diocesi

Questa città, la chiesa, la politica

Il vescovo: «Grazie per come mi avete accolto»

SAVONA. Il vescovo di Savona-Noli, monsignor Dante Lafranconi, ha concesso a «La Stampa» la sua prima intervista pochi giorni dopo l'ingresso ufficiale nella diocesi.

Monsignore, si dice che Savona sia una città facile che, prima di aprirsi, sia piuttosto diffidente verso i nuovi venuti. Qual'è stata la prima impressione?

Quella di una calorosa, cordiale accoglienza. L'impressione del primo giorno è stata confermata negli incontri personali con i sacerdoti, almeno con quelli che mi ne venuti a parlarmi. Mi ritrovato subito in mi la stessa fraternità che con i preti di Como.

I suoi più recenti predecessori non hanno forse avuto la possibilità, per ragioni di tempo, di conoscere a fondo la realtà savonese. Lei conta di imprimere un'accelerazione nello stringere legami, altre che con gli ambienti cattolici, anche con il tessuto sociale della città?

Non so quanto tempo per conoscere a fondo la realtà savonese o di qualsiasi altra diocesi. Non capisco però un ritornello che ascolto continuamente. Tolto monsignor Amadei, che si è fermato solo un mezzo, non direi che gli altri vescovi siano passati così rapidamente. Monsignor Sanguineti si è fermato 9 anni, Sibilla quasi 6. Monsignor Parodi non è certamente in questione per brevità di episcopato, avendo retto la diocesi per ben 26 anni. Non mi sento dunque di condividere l'impressione di episcopati-lampo. Quanto a me son contento di essere a Savona e di restarci. Con questa prospettiva mi pongo problemi di accelerazione nello stringere legami. Ogni giorno, a partire dal primo, cerco di costruirli, nella schiettezza e nella cordialità, con tutti, consapevole che si entra poco a poco nel tessuto di una società. Il nuovo quindi mi umile e rispettosa attenzione agli uomini e alle situazioni la pretesa di comprendere tutto ed esaustivamente, ma col desiderio e la voglia di dialogare.

Il dopoguerra a oggi Savona non ha mai avuto un sindaco dc, sintomo evidente di una certa caratterizzazione politica. Le chiese, si dice, sono molto frequentate, anche durante la Messa domenicale. Politica e fede: lei pensa che esista una possibilità di conciliazione? E in di risposta affermativa perchè cresce il fenomeno di una certa, apparente, disaffezione verso la Chiesa?

A questa domanda sono in grado di rispondere solo parzialmente. Per esempio, non saprei dire perchè cresce il fenomeno di una certa disaffezione dei savonesi verso la Chiesa, nè se esiste di fatto un tale fenomeno. Non lo posso dire perchè non conosco la realtà savonese.

Quanto al rapporto politica-fede mi limito a una considerazione. Personalmente sono convinto che la vita politica, e penso tanto a chi ha compiti di governo quanto ai cittadini, si è snervata a motivo di una concezione riduttiva dell'uomo di cui si disattendono troppi valori spirituali. I valori spirituali sono valori umani, fanno parte dell'esperienza terrena dell'uomo. E per questo motivo fanno parte della politica. Ho l'impressione che la politica sia preoccupata prevalentemente di soddisfare il benessere materiale dell'uomo. Poi si trova a fronteggiare problemi lo squilibrio economico tra Nord e Sud che non può risolto solo l'aumento e la ridistribuzione della ricchezza: è come quello della tossicodipendenza che è la spia di disagio morale e spirituale per carenza di idealità. Per questa ragione i cristiani sono chiamati a dare il proprio contributo nella vita politica attraverso l'esperienza e la testimonianza dei valori spirituali e trascendenti in quanto valori umani. Che poi i cristiani abbiano la fortuna di qualche luce in più sul senso della vita, sul destino ultimo dell'uomo, sulla esigenza della solidarietà, tanto meglio. Serve a sostenerli in un confronto leale con chi condivide la ricerca del bene della società e serve a motivare il loro impegno anche quando non è riconosciuto o è apertamente disatteso.

In questo clima s'inserisce la crisi di vocazioni. Quali sono le sue intenzioni per favorire l'ingresso di giovani al seminario? L'età media dei seccerdoti è piuttosto alta e si sente dire, talvolta, che tra le due generazioni emergono differenze di vedute sui comportamenti e modo di rapportarsi con la gente.

Sono convinto che la crisi delle vocazioni sacerdotali, e il genere di speciale consacrazione, è il riflesso e la spia della crisi più generale della vocazione cristiana. L'indebolirsi nei cristiani della consapevolezza della propria vocazione e conseguentemente della radicalità evangelica come norma di vita influisce negativamente sul maturare delle vocazioni alla vita consacrata. Certo, il problema dei sacerdoti è serio, perchè molti sono anziani e il dei nuovi non basta a coprire i vuoti lasciati da chi muore o si ritira. Quanto poi alle differenze tra le diverse generazioni di preti credo che sia normale, come in ogni famiglia, del resto. Non vanno esasperate e soprattutto vanno accettate spirito di tolleranza e disponibilità al dialogo. Sui valori essenziali del ministero non credo che ci siano grandi differenze. Certo bisogna essere abbastanza intelligenti per non scambiare aspetti secondari e contingenti per verità di fede o valori assoluti. Vale sempre quello che diceva S. Agostino alle prese, anche lui, gli stessi problemi di malintesi o di contrasti: quando si tratta dell'essenziale si vuole unità; di fronte all'opinabile c'è libertà; sempre si deve mantenere la carità. Parole sagge, che a tutti i tempi.

Roberto Pizzorno

Il nuovo vescovo raggiungerà Noli, per fare l'ingresso in cattedrale, in una barca

IL PROFILO

Un moderno teologo

Monsignor Dante Lafranconi è nato a Mandello del Lario, in provincia di Como il 10 1940. Entrato giovanissimo nel Seminario diocesano di Como, percorse tutto l'iter seminaristico, a partire dalla prima media. Fu ordinato sacerdote nella Cattedrale di Como il 29 giugno 1964 monsignor Felice Bonomini. Nell'autunno dello stesso anno, si trasferì a Roma per quattro anni presso il Pontificio Seminario lombardo a perfezionare gli studi. Frequentò l'Università Gregoriana, seguendo la licenza in Storia della Chiesa e l'Accademia Alfonsiana, diplomandosi in Teologia morale. Di ritorno da Roma esercitò l'incarico di vicerettore del Seminario maggiore di Como, diventando docente di Teologia morale, ufficio che ha esercitato fino al mese scorso, prima di lasciare il Seminario per la nuova diocesi. Nel 1986 fu nominato dal Monsignor Teresio Ferraroni, delegato per la Pastorale della famiglia. Nel giovedì santo dello scorso anno, il Maggiolini, riconoscendone doti e l'impegno, lo nominò Vicario episcopale. Nel giugno dello stesso anno ottenne la nomina di monsignore. Nominato vescovo di Savona-Noli il 7 dicembre 1991, consacrato il gennaio, ha preso possesso della diocesi il 23 febbraio. L'ingresso ufficiale domenica 15 marzo. (r. p.)

NOTIZIE FLASH

Falso allarme per bomba alla Popolare di Novara

Allarme bomba ieri mattina nelle agenzie della Banca Popolare di Novara piazza Diaz e in via Manzoni. La segnalazione è stata raccolta dai centralinisti dei carabinieri e della polizia che hanno immediatamente inviato pattuglie per gli accertamenti. Il sopralluogo ha dato esito negativo. (c. v.)

Sta meglio il giovane caduto dal quarto piano

Sta meglio Stefano Deiola, il giovane di 22 anni, ricoverato nel reparto di Traumatologia del San Paolo che giovedì mattina è caduto dalla finestra del suo appartamento, in via Romagnoli, da un'altezza di quattro piani. Il ragazzo si è salvato perchè è riuscito ad aggrapparsi ai fili del bucato del piano di sotto. Nell'impatto con il terreno il ragazzo si è procurato numerose fratture. I medici lo hanno giudicato guaribile in due mesi. (c. v.)

Traffico di droga, palermitano sconterà 12 anni

Un palermitano, Rocco Coste, 30 anni, è stato condannato ieri dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, a 12 anni di reclusione e 90 milioni di multa per traffico di droga. E' stato, invece, condannato a 6 anni di reclusione e 45 milioni di multa Luigi La Saluta, anni, siciliano abitante a Torino. I carabinieri li avevano trovati in possesso di mezzo chilo di eroina. (c. v.)

Nuovo sequestro per le ville di Celle Ligure

Sono di nuovo sotto sequestro le quattro ville di Celle, attualmente in fase di costruzione, bloccate qualche mese fa dal sostituto procuratore, Maurizio Picozzi, per un'inchiesta su presunte difformità rispetto alle concessione edilizia. I proprietari delle ville, Piergiorgio Torriglia, Mario Sciuccaluga, Strine Palmieri, avevano presentato ricorso al tribunale della libertà. (a. z.)

Ieri un giovane in overdose da eroina è stato salvato dai medici del San Paolo

Mezzo chilo di droga nell'aiuola

La Finanza ha recuperato l'hashish, confezionato in stecche, in piazza Bologna. Era sotterrato sotto un albero nel parco. Lo spacciatore è riuscito a fuggire con un complice su una maxmoto

SAVONA. Mezzo chilo di hashish sequestrato. E' il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine la scorsa notte dalla Guardia di finanza. Lo stupefacente, diviso in stecchette e già pronto per essere spacciato, nascosto in un'aiuola di piazza Bologna, nel quartiere di Villapiana. I finanzieri hanno sorpreso un giovane (probabilmente lo spacciatore che avrebbe dovuto poi piazzarla) mentre dissotterrava la droga. Questi, però, si è accorto di controllo e prima che gli investigatori riuscissero a bloccarlo è scappato. Ad attenderlo, poco distante, c'era un complice in sella ad una moto: i due sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. La droga è stata, comunque, tutta recuperata dagli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza.

L'operazione è scattata la notte. Spiegano al comando di piazza Robagliati: «Da giorni eravamo sulle tracce degli spacciatori. Ci stato, infatti, segnalato che nella zona di Villapiana, soprattutto nelle ore notturne, si verificava un traffico di sostanze stupefacenti. E così abbiamo disposto una serie di controlli». Le pattuglie civetta del nucleo di polizia tributaria si sono appostate in piazza Bologna e la scorsa notte le indagini state premiate. Il giovane che probabilmente avrebbe dovuto spacciare l'hashish è riuscito a fuggire. Quando si è reso conto essere stato scoperto, è scappato a piedi, inseguito dai finanzieri. «Evidentemente conosceva bene la zona - hanno commentato ieri mattina nella caserma di piazza Robagliati - perchè ha scavalcato un muretto e ha raggiunto una stradina dove ad attenderlo c'era un complice in sella ad una moto. I due sono poi riusciti a fuggire».

L'hashish con tutta probabilità era destinato al mercato degli stupefacenti cittadino. Negli ultimi anni, infatti, si è registrato a Savona un aumento del traffico delle droghe leggere. Secondo le statistiche in possesso alla polizia sempre di più i giovani che consumano hashish e marijuana. E' una droga che fra l'altro si diffonde soprattutto fra i minorenni, molti dei quali già stati segnalati alla prefettura e al Centro di igiene mentale. Continuano anche i casi di overdose. Ieri pomeriggio un giovane è stato trovato agonizzante nel centro storico da alcuni passanti che hanno chiesto immediatamente l'intervento dell'ambulanza. Il giovane è stato poi salvato dai medici del pronto soccorso che gli hanno praticato un'iniezione di «Narcan», l'antidoto dell'eroina. (c. v.)

FURTO

Rubano gioielli in centro

Furto con destrezza ieri mattina nella gioielleria «Vecchia Savona» in via Paleocapa. Tre persone (due donne e una donna) fingendosi clienti entrati nel negozio hanno chiesto al titolare di vedere delle collanine d'oro. Poi hanno approfittato di momento di disattenzione del proprietario per impadronirsi di un plateau di oggetti preziosi. Dopo qualche minuti i ladri hanno guadagnato l'uscita con un bottino che ammonterebbe ad alcuni milioni. Il titolare della gioielleria non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri. I malviventi erano però riusciti a fare perdere le tracce. Alcune settimane fa, con la stessa tecnica, due false clienti derubato un altro gioielliere del centro. Intanto proseguono le indagini per identificare i due giovani che l'altro pomeriggio hanno rapinato un operaio in via Nizza. (c. v.)

Intervento della dc

Albissola polemica in Comune

ALBISSOLA MARE. Lino Ferrari, esponente della dc di Albissola Mare in una lettera inviata alla segreteria provinciale del suo partito prende posizione sulla crisi politica che da qualche investe a Giunta dc, pri, psi.

Dopo le dimissioni degli assessori socialisti, Scotto e Casella, gli accordi per un rimpasto prevedono la coalizione dc e pri con la lista civica «La Palma» dove spiccano esponenti pds.

Ferrari, ritenendo che l'accordo con il pds in antitesi con le indicazioni politiche nazionali del suo partito, chiede di rimandare qualsiasi decisione ai cittadini e di attendere il dopo elezioni per una valutazione degli accordi politici alla luce dei risultati elettorali. Invita, infine, la segreteria provinciale a prendere posizione sulla crisi albissolese, prima che l'accordo di programma con il pds venga sottoposto all'esame del consiglio comunale. (a. z.)

LETTERE AL GIORNALE

Proposta di chiusura per la Savona-Torino

Ho letto l'articolo «Appello dei medici di Ceva» per finanziare il raddoppio della Torino-Savona. Vorrei invitare i medici di Ceva, Cuneo e tutte le persone di buon senso a unirsi per boicottare l'uso di questa strada infame. Capisco la rabbia di quei medici, ma adesso non è più sufficiente sfogarsi, bisogna chiudere al traffico una simile vergogna. Mi chiedo se non ci sono le prerogative per denunciare chi ha autorizzato la «strada della morte» e quanti hanno disegnato i sorpassi alternati. E' proprio su quei tratti che le vetture si sfondano senza avere alcuna protezione. Ho avuto modo nella mia vita di girare tre quarti di mondo, ma non ho mai visto chiamare autostrada un'arteria come la Torino-Savona.

Francesco Alborante,
Pietra Ligure

Espropri sospetti in di Colombo

Nei giorni scorsi coloro che hanno proprietà lungo la strada provinciale che attraversa la frazione Ville del Comune di Montezemolo hanno ricevuto una comunicazione prefettizia, nella quale si decreta l'occupazione urgente (che prelude all'esproprio) illustrato nel mappale accluso e comprendente terreni, pezzi di giardino e di fabbricati. A chi chiedevo il progetto dei lavori in programma, è stato spiegato che ora urgente usufruire dei 6 miliardi stanziati in occasione delle Colombiadi e che era intenzione dell'Anas e del Comune costruire due marciapiedi ai lati della provinciale stessa. Non risulta che Colombo sia mai stato in villeggiatura in quella zona, nè che da quei boschi sia stato tratto il legname per le sue caravelle. Il deficit dello Stato è un buco nero, ma non si smette di sperperare il denaro pubblico. L'onorevole Raffaele Costa «il giustiziere di Mondovì» perchè non interviene? Forse perchè quella fa parte del collegio elettorale?

Giuseppe Racca, Colle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

Savona: tel. 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel 626.666 (da a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640.068
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 680.231
Carisio: 990.105/991.333

DI

A **Savona** turno di turno, con orario dalle 8,30 alle 20:
Cenisport, via Montenotte 48, tel. 999
Carnevale, Diaz 8, tel. 851.923.
Fornaci, Vittorio Veneto 126, tel.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20,30 *Alla Rocca*, Crevenna 14, tel. 801.318.
Della Villetta, Montegrappa 24, tel. 825 500
Dell'ospedale, c. Italia 178, tel. è garantito il farmaco: *Della Ferrara*, Italia 153, tel. 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 6,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono regolare notturna, su chiamata diretto presentazione medico urgenti
Alassio: Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51 701
Albisola Marina: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.610.
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel 971.013
Cairo Montenotte: Portici 21, tel. 502 850.
Finale Ligure: *Comunale*, Ghigliera 6, tel. 692 670
Superiore, Palestro 2, tel. 688 213.
Saroldi, Italia 45, tel. 565
Pietra Ligure: *Fmadri*, via Montaldo 14, 828 035
Loano: *Monte Ursino*, corso Italia tel. 748 936
Quiliano: *Bormano*, via Diaz 8, tel. 880 209.
Sassello: *Nanni*, v. 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Scarsi* via Aurelio 69, tel. 880.184
Varazze: piazza Malocello 38, tel 97 260

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Dist. Sav. 824 444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure 627 777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto Albenga 540 990
Distretto Alassio 580.72
Distretto Cairo 504.062
di Calizzano
Distretto Millesimo 564.027
Distretto Arenzano 912 7306
Distretto di Cogoleto 918 3456

STATO CIVILE

SAVONA 6 MARZO

NATI. Saida Greco, Beatrice Hyseni, Marco Castignone, Michael Vacchino.

MORTI. Giuseppe Moraglio, 66 anni, abitante a Savona in via Grondona 19; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10. Piuma, anni, residente a Quiliano in Nocetta 1; to Franzone, di anni, abitante a Varazze in via Bagnasco 12. Teresa Berardo di anni, residente a Quiliano in via Diaz 1/2; Teresa Ratto ved. Bonaccorsa, di 88 anni, abitante a Savona in via Romagnoli 29; Angela Boggio ved. Sitradi, di 85 anni, abitante a Savona in corso Italia 17.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Si è svolta ieri mattina nella Sala Rossa Comune una nuova assemblea sindacale dei dipendenti comunali indetta da Cgil, Cisl e Uil. All'ordine del giorno ancora le questioni riguardanti il piano di ristrutturazione dell'Amministrazione comunale. Altri incontri sono previsti per la prossima settimana. Intanto in questi giorni il Comune ha dato il via ai lavori di ristrutturazione delle condotte idriche e fognarie danneggiate alcuni mesi fa in via Luigi Corsi, angolo via XX Settembre, in piazzale Moroni e in via Servettaz.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Premio per Vincenzo Buccheri

Vincenzo Buccheri, savonese, 22 anni, ha vinto alcuni giorni fa Alessandria il Premio internazionale di critica cinematografica intitolato a «Adelio Ferrero», giunto alla quattordicesima edizione. Vincenzo Buccheri ha ottenuto il riconoscimento per il saggio «Della vera immagine, la doppia vita di Veronica». (a. z.)

SAVONA

Conferenza al Chiabrera

«Uomo, corpo e attore nel pensiero illuministico», questo il titolo della conferenza che terrà oggi alle 17,30 nel Ridotto, del Chiabrera Savona, il professor Sergio Moravia, docente di Storia della filosofia all'Università Firenze. La conferenza concluderà ciclo di incontri su «Il teatro della ragione». (a. b.)

Savona, festa con il club Estiarte

Oggi alle 16 al Dopolavoro ferroviario di via Stalingrado, chiusura del Carnovale con festa riservata ai più piccoli: tra le «pentolacce», sarà anche la maschera Savona Cicciulin con la sua . Tra gli organizzatori, anche i dirigenti del club Estiarte, che ha contribuito alla realizzazione del treno speciale che ha seguito la Rari Nantes a Trieste per Coppa dei campioni di pallanuoto. (m. no.)

INCONTRO

Spotorno e la solidarietà

«Dalla carità alla solidarietà» è il tema della tavola rotonda in programma oggi alle 17 presso la la del Palace di Spotorno. All'incontro, promosso dall'assessorato alla cultura, parteciperanno esperti della Caritas e rappresentanti degli extracomunitari aderenti alla Cgil. (a. r.)

ANNIVERSARI

1990 1992

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Mariangela Gigilo

La famiglia la ricorda immutato affetto e rimpianto a parenti ed amici. suffragio celebrata nella Chiesa parrocchiale Zinola, 8 marzo 18,30

— Savona, 7 marzo 1992.

I funerali di Gepìn Olmo oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Celle Ligure

Se n'è andato un mito del ciclismo

Aveva 81 anni. Al negozio di merceria dei genitori e alla scuola preferì le corse in bicicletta. Dalle pedalate nell'entroterra ai trionfi alla Milano-Sanremo. Abbandonata l'attività agonistica si dedicò all'industria

CELLE L. Giuseppe «Gepin» Olmo è morto l'altra notte nella sua abitazione milanese dopo una breve malattia. Aveva [illegible] anni. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Celle Ligure.

E' un altro mito del ciclismo eroico degli Anni [illegible] che [illegible] ne va. «Gepin» [illegible] nato [illegible] Celle Ligure [illegible] nel 1911, in una casa del centro storico, dove la sua famiglia gestiva un negozio di mer[illegible]. Erano sei i fratelli Olmo, e un po' tutti collaboravano nel negozietto, meno lui, «Gepin», che appena [illegible] aveva la possibilità inforcava la bicicletta per lunghe gite lungo l'Aurelia [illegible] le ripide salite dell'entroterra, verso Stella e Sassello.

La bicicletta gli era stata regalata per recarsi a scuola a Savona, ma lui spesso saltava le le[illegible] trascinato dall'amore per [illegible] due [illegible]. [illegible] in primavera si metteva sulla scia [illegible] campioni che scendevano in Riviera per gli allenamenti [illegible] avevano [illegible] Varazze [illegible] loro quartier generale. Quel ragazzino che riusciva a stare alla ruota di tanti campioni impressionò Girardengo. «Hai stoffa, insistì», gli disse un giorno.

E a 21 anni Olmo, dopo aver vinto una serie impressionante [illegible] gare a livello regionale, diventò professionista. Nel 1933 partecipò al suo primo Giro d'Italia. Non fu troppo fortunato: collezionò in totale 17 forature e a quell'epoca non c'erano al seguito le auto dei meccanici pronti a cambiare la ruota in pochi secondi. Talento naturale, gran stilista, determinazione cronometrica, Olmo non si ritenne mai adatto alle grandi corse a tappe. Indossò parecchie volte la maglia [illegible] ma [illegible] riuscì mai a dominare un [illegible]ro: nel 34', quando vinse Guerra, fu quarto; nel '35 arrivò terzo, nel '36 fu secondo alle spalle di Bartali. In totale vinse una ventina di tappe, di cui ben dieci nell'edizione del '36.

I [illegible] capolavori furono le Milano-Sanremo. [illegible] vinse alla grande due edizioni: nel 1935 e nel 1938, quando stabilì addirittura il record della «corsa al sole» alla media di quasi 39 chilometri orari. Una prestazione che fece gridare al «miracolo», tenuto conto che le strade non erano tutte asfaltate [illegible] i cambi spesso saltavano.

Olmo, olimpionico nel '32 a Los Angeles, si dedicò molto anche alla pista. E nel 1938 demolì addirittura il record mondiale dell'ora raggiungendo la media di 45,090. Un evento per quell'epoca. «Gepin» si ritirò negli Anni '40, dopo essersi misurato con un astro nascente: Fausto Coppi. E si trasformò in industriale.

Nella sua Celle realizzò la prima azienda, tuttora esistente, per [illegible] costruzione [illegible] biciclette. E' [illegible] che ancora oggi vengono sfornate bici da corsa e mountain-bike. Poi, nell'hinterland milanese, realizzò il suo impero: tre grandi industrie che dalla fabbricazione di gomme si sono progressivamente trasformate in aziende leader nella produzione di laminati plastici e materiali sintetici.

Ivo [illegible]

Olmo ai tempi d'oro della sua attività agonistica e in [illegible] foto [illegible]

Eroe senza fronzoli

PER chi fa la Milano-Sanremo da [illegible] suiveur, [illegible] guendo la [illegible] o almeno cercando di seguirla nella poltiglia di divieti scritti [illegible] urlati, andando in auto o meglio ancora in motocicletta, l'appuntamento fisso con Gepin Olmo è - era - in una curva a Celle Ligure, quando una volta cominciava la sarabanda dei passaggi a livello, adesso ci sono appena sobbalzi, a dire della cicatrici che i binari hanno lasciato sull'asfalto, dopo essere [illegible] spostati a monte.

Al fondo di quella curva appariva lo stabilimento di Olmo, Giuseppe Olmo detto Gepin.

Un'insegna semplice, famigliare, con ridotte all'essenziale quella che adesso si dice «la grafica» ma che allora, allorché venne eseguita, era semplicemente il marchio, [illegible] nome così pregnante di Gepin, Olmo. E affiorano un [illegible] di pensieri [illegible] di lui.

Olmo, sembra un nome piemontese. Mannò, è ligure, come Rossello, [illegible] Perletto, possibile che il Piemonte voglia attribuirsi tante «os» e tante [illegible] del nostro lessico anagrafico?

Olmo che correva contro Binda e Guerra. Olmo eterno, avrà adesso cent'anni.

Ma lavora sempre? Sempre, sino a venti ore al giorno. Dice che chi è stato ciclista di lavorare non smette mai, tutto è meglio che soffrire in bicicletta.

Quella scritta e ogni volta la domanda: ma è ancora vivo? Con la risposta: [illegible] che sì, avresti scritto il coccodrillo se fosse morto.

E subito arriva la controdomanda: ma quanti anni ha? La seconda risposta: ne ha tanti, moltissimi, lui era un già [illegible]pione e Fausto Coppi era ancora [illegible] ragazzino.

Ci sono stati nello sport scambi di personaggi; alla pari, fra Liguria e Piemonte: per esempio Olmo [illegible] Coppi. Così come per molti Beethoven [illegible] austriaco [illegible] Hitler è tedesco, Olmo è piemontese [illegible] Coppi è ligure.

Si vedeva la scritta, a Celle, e ci si chiedeva: Olmo, Olmo, [illegible] è nato proprio?

La scritta diceva, dice di una sobrietà aziendale assoluta. Olmo e basta, con pochi fronzoli grafici. Biciclette di quelle buone, sicure.

La Milano-Sanremo in quel tratto viveva di soliti sussulti agonistici strani, in cui gli esperti sostenevano [illegible] poter già leggere il destino complessivo della corsa. Balle [illegible] storiche, che facevano il loro effetto.

La scritta «Olmo» era un importante punto di riferimento. Un vero e proprio faro per i corridori lanciati verso il traguardo. Quasi che lui, vincitore [illegible] di due Milano-Sanremo, [illegible] suonassa una specie di hallali. Anche se c'era chi il giorno prima lo aveva visto a Milano, divenuta ormai la sua città d'elezione, e diceva che Celle Ligure, la sua città natale, era ormai per lui rifugio saltuario, e certamente non si faceva vedere nel giorno matto della Milano-Sanremo.

Gian Paolo Ormezzano

E' morto Silvio Sabatelli, 92 anni

Fondò la casa editrice Liguria

SAVONA. Dopo una lunga malattia è morto l'altra notte a Genova, all'età di 92 anni, Silvio Sabatelli, [illegible] delle figure più note e apprezzate dell'editoria ligure.

Nato [illegible] La Spezia nel 1900, granatiere durante la prima guerra mondiale, si trasferì a Savona negli Anni Venti dove si dedicò all'attività di giornalista, scrittore ed editore. Nel 1930, per promuovere l'edizione [illegible] volumi dedicati alle realizzazioni artistiche e imprenditoriali della gente ligure, fondò la [illegible] editrice «Liguria», [illegible] s'inserì ben presto tra le più quotate del sett[illegible] non solo a livello regionale ma nazionale. A lui si deve [illegible] merito di aver tenuto viva, nel periodo tra le due guerre, l'attività editoriale a Savona e in tutta la Liguria.

Il catalogo della casa editrice di Silvio Sabatelli, al quale si de[illegible] la «scoperta» di non pochi scrittori destinati a grandi affermazioni, si arricchirà, nel tempo, delle firme dei più prestigiosi autori. Camillo Sbarbaro, Angelo Barile, Aldo Capasso, Giorgio Caproni, Ettore Serra, Adriano Grande, Giovanni Ansaldo, Vittorio G. Rossi, Pasquale Rotondi, Giovanni Descalzo, Umberto Cavazza, Vincenzo Cardarelli, Giuseppe Ungaretti, Valentino Gavi, Remo A. Borzini, Vitaliano Rocchiero e Dario G. Martini.

Nel 1933 fondò «Liguria», che [illegible] [illegible] oggi [illegible] prestigiosa rivista [illegible] che vanta [illegible] delle più lunghe anzianità di servizio, affiancandola [illegible] due pubblicazioni mensili: «Ponente d'Italia» e «Arte Stampa».

Nel 1956 Sabatelli divenne se[illegible]o del «Comitato Colombiano» ligure e, come tale, divulgatore di nuovi studi colombiani, operazione che è continuata con molti numeri speciali di «Li-

Silvio Sabatelli, oggi i funerali

guria» realizzati da Paolo Emilio Taviani.

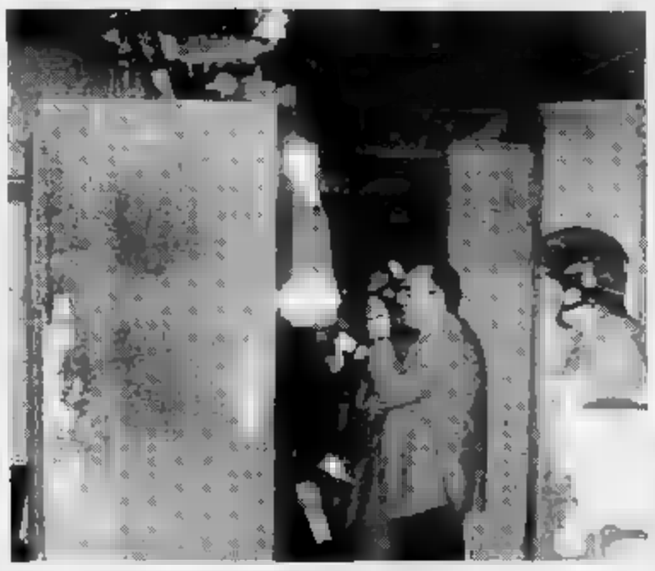
A Savona creò la galleria d'arte «Sant'Andrea». Una vetrina di promozione artistico-culturale che continua [illegible]a oggi a Genova nella sede del «Centro d'arte e cultura ligure» di Palazzo Cattaneo Mallone [illegible] [illegible] Cairoli. In questa sede, fondata nel 1965, Silvio Sabatelli [illegible] promosso incontri per la presentazione di giovani autori e pittori, e per 12 anni ha realizzato, nel mese di gennaio, la Mostra del libro ligure contemporaneo.

La sua attività editoriale a Savona è portata avanti da due [illegible] suoi figli: Marco, con la «Priamar» e Norberto con l'«Officina d'Arte». I funerali di Silvio Sabatelli [illegible] svolgeranno oggi alle 14,30 a Genova, nella parrocchiale di S. Zita. [i. p.]

Savona, la magistratura pone sotto sequestro il cinema bruciato giovedì notte

Un'inchiesta sul rogo del «Jolly»

L'ennesimo incendio in un locale pubblico riporta in evidenza il problema dei sistemi di sicurezza
I consigli dell'esperto [illegible] [illegible] d'emergenza: «Respirate vicino al pavimento, scendete le scale di schiena»



Una commissione di tecnici indagherà sulle cause del rogo

SAVONA. La magistratura sa[illegible] ha aperto un'inchiesta sull'incendio [illegible] giovedì notte nel cinema «Jolly», in via Paolo Boselli. Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha posto sotto sequestro il locale e nei prossimi giorni nominerà una commissione che avrà il compito [illegible] stabilire le [illegible] del rogo.

L'incendio del cinema Jolly [illegible] Savona deve far soffermare l'attenzione sul delicato problema della sicurezza.

Il fuoco, il fumo e il panico che ne consegue sono fattori prevedibili sempre in agguato. E se [illegible] [illegible] fissa i criteri [illegible] prevenzione incendi ed i requisiti tecnici per la sicurezza di molteplici attività, chi deve insegnare alla gente le [illegible] elementari di comportamento e di autoprotezione degli incendi?

Mi ricordo, molti anni fa, durante [illegible] visita di controllo ad un albergo di Alassio, che il proprietario, dopo aver ottemperato alle disposizioni di legge della prevenzione incendi, si era [illegible] che i clienti abituali del suo albergo erano meno tranquilli del solito. La risposta fu semplice, mi confidò. Se improvvisamente nuove attrezzature antincendi erano state installate all'interno dei locali, significava che l'albergo non era sicuro. Una reazione inversa alle buone intenzioni di adeguamento alle [illegible] di sicurezza. Manca quindi, nel cittadino, una coscienza del rischio ed [illegible] cultura della sicurezza. Quando parlo dei pericoli domestici all'interno delle [illegible] abitazioni, mi soffermo più sul[illegible] conoscenza [illegible] questi che sul come evitarli. Una volta consapevoli del rischio tutto il resto è conseguenziale. Bastano pochi consigli o suggerimenti. Come ad esempio conoscere l'uso degli estintori, saper distinguere [illegible] porta antipanico da una porta normale, avere sempre il senso dell'orientamento all'interno [illegible] un ambiente [illegible] ricordarsi che il fumo tende [illegible] spostarsi in alto e che molte volte basta respirare a livello pavimento per avere un po' di sollievo. Che se si devono scendere delle scale invase dal fumo è meglio girarsi ed affrontarle [illegible] ritroso, tenendosi ben stretti alla ringhiera. Insomma, i consigli da dare in proposito [illegible] tanti.

Dovremmo pensare per esempio all'utilità per i nostri ragazzi di conoscere i compartamenti per un rapido esodo dalla scuola o dalla discoteca in caso di incendio. Sino a considerare il medesimo condominio dove viviamo, nel quale ognuno dovrebbe [illegible] [illegible] manovre manuali per far aprire le porte ad un [illegible] bloccato [illegible] chiudere semplicemente [illegible] valvola principale dell'acqua in caso di [illegible]ità. Smettiamola di lasciare sempre tutto al caso e far finta di niente. Quest'anno [illegible] celebra l'anno europeo per la sicurezza, l'igiene e la salute sul lavoro. Perché non approfittare di questa l'occasione?.

[illegible] [illegible]

Il sorteggio dei simboli per la Camera favorisce la lista del mago Otelma

Biondi e Bogi guidano pli e pri

Genova, ecco le speranze dei due partiti laici

GENOVA. Si è svolto ieri alla cancelleria della Corte d'Appello di Genova, il sorteggio per stabilire la collocazione sulla scheda elettorale per la Camera dei Deputati dei 19 simboli ammessi.

Non è stato effettuato analogo sorteggio per il Senato, perché è pendente un ricorso del partito dei cacciatori che si è visti cassare i candidati in due collegi, perchè nessuno aveva compiuto i 40 anni.

Il ricorso sarà respinto, [illegible] occorre tempo per espletarlo. Se ne parlerà tra qualche giorno. Allora il primo contrassegno [illegible] alto sinistra della scheda sarà quello [illegible] «Europa 2000», il movimento del Mago Otelma.

Seguono, in verticale, verdi, msi, psdi, rinnovamento, lista Pannella, pri, rifondazione [illegible] munista, lega nord. Poi in alto a destra si ricomincia [illegible] il pds, seguito da rete, psi, caccia [illegible] pesca, pli, pensionati, lega casalinghe-pensionati, dc, lista referendum. Per il Senato le liste sono 15. Al termine dell'estrazione il Mago Otelma ha improvvisato una sorta di «show», affermando di aver giocato la cabala tutta sul numero 17. Era una reazione prevedibile. Ieri mattina, è stata presentata ufficialmente la li[illegible] dei candidati liberali. Alfredo Biondi, 64 anni, guida [illegible] una volta i liberali che negli Anni Sessanta ebbero il loro boom eleggendo anche due deputati e un senatore nel collegio della Liguria. Tra gli altri personaggi noti; per la Camera, [illegible] in cor[illegible] il prof. Stefano Monti Bragadin, politologo, [illegible] per il Senato, l'oculista Giovanni Calabria, anche lui professore universitario.

Nel collegio di Chiavari, tradizionalmente favorevole al pli, è candidato l'avv. Pasquale Tonani. Ieri pomeriggio in un cinema del centro ha tenuto un comizio il segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa: ha presentanto il capolista Giorgio Bogi, [illegible] l'«indipendente» Riccardo Garrone, il candidato a sorpesa [illegible] queste elezioni che si presenta al Senato a Genova in tre collegi.

Dovrà battersi contro il ministro Guido Carli, che si presenta per la dc. Dalla tribuna, Garrone [illegible] lanciato la sfida a Carli soprattutto sui temi della politica economica. [p. l.]

[illegible] [illegible]

REGIONE LIGURIA

ANAGRAFE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI REGIONALI

La GIUNTA REGIONALE dà formale comunicazione che è disponibile per la consultazione presso l'Ufficio Controllo di Gestione, [illegible] piano, torre A, via Fieschi 15, tel. 010/5485614, Genova, l'elenco dei beneficiari degli interventi finanziari regionali riferito all'anno 1990, [illegible] cui alla Legge Regionale 7 Settembre 1988, N.49, che costituisce la parte saliente dell'anagrafe finanziaria regionale.

Orario [illegible] [illegible]:
- dal lunedì al giovedì dalle ore 9 [illegible] ore 12 e dalle [illegible] 15 alle [illegible] 16,30
- venerdì dalle ore 9 alle [illegible] 12.

L'Assessore Delegato
Loriano Isolabella

Il Presidente della Giunta Regionale
Edmondo Ferrero

GIANETTO
Via Vegerio 39 r
LA NUOVA MODA
PRIMAVERA-ESTATE
donna vogue boutique
Corso Italia 113 r
SAVONA

Alassio: lo ha sostenuto Italia Nostra durante un incontro sull'Aurelia-bis

Tunnel, ora mancano i soldi

Ma il sindaco di Andora non è d'accordo: «Il piano triennale dell'Anas non esclude la costruzione della galleria in collegamento con Villanova». I lavori per il raddoppio

ALASSIO. «Giallo» sui finanziamenti della galleria che dovreb[redacted] mettere in collegamento Villanova e Garlenda con Alassio. Secondo le proprie fonti di informazioni, Italia Nostra (che ha organizzato un incontro per dibattere [redacted] problema dell'Aurelia bis) consultate giovedì pomeriggio (vicepresidenza della Camera ed Autofiori) il piano triennale dell'ANAS non è stato approvato dal Parlamento e [redacted] dovrà quindi attendere la prossima legislatura.

Invece, secondo il sindaco di Andora, Francesco Bruno, che durante lo stesso svolgimento del convegno ha chiesto ulteriori conferme telefoniche, il piano triennale (e quindi anche il finanziamento della prima «tranche» per il tunnel sotto la Madonna della Guardia) sarebbe stato approvato.

Rimane comunque [redacted] fatto che [redacted] secondo lotto dell'Aurelia bis (già avanti [redacted] lavori) che collegherà Villanova [redacted] Alassio ha u[redacted] costo di 136 miliardi in cui non è prevista la definitiva apertura del tunnel.

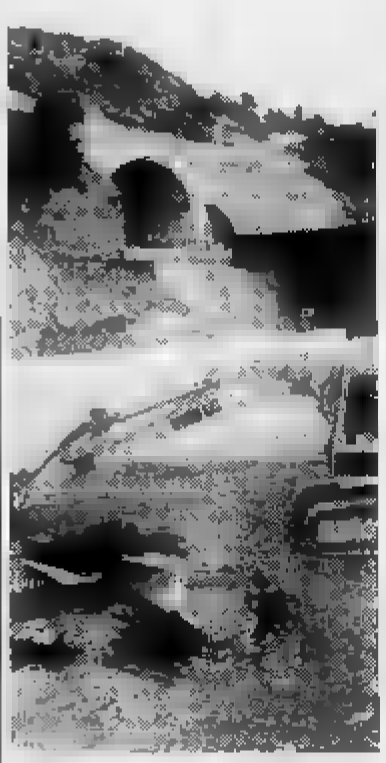
Nel convegno, che ha preso l'avvio da una relazione centrale tenuta da Mario Fazio, già presidente nazionale di «Italia Nostra», [redacted] stati portati dati di conoscenza [redacted] quali ancora non era stato aperto un confronto nell'opinione pubblica.

Di certo, lo sbocco dell'Aurelia bis nel territorio alassino (all'altezza del cimitero) è destinato a creare enormi problemi di traffico e di impatto. Su via Gastaldi dovrebbero «concentrarsi» sia lo sbocco della strada che collegherà direttamente la «città del muretto» con la val Lerrone, sia [redacted] stazione ferroviaria stando all'ultimo progetto delle Ferrovie.

Un contributo al dibattito è venuto da Nicolò Alonzo, vicepresidente della Provincia, che ha inserito il problema dell'Aurelia bis nel complicato quadro [redacted] nuove infrastrutture che si stanno realizzando soprattutto nel Ponente. E' ancora lontana da ogni possibilità di realizzazione la prosecuzione dell'Aurelia bis da Villanova ad Andora (che consentirebbe di alleggerire il traffico su Alassio).

Le relazioni introduttive sono state tenute dall'ingegner Morello, direttore del centro studi sul traffico di Torino, e dal geologo Maifredi.

Romano Strizioli


Lavori per l'Aurelia-bis

[redacted]

Commercianti «multano» i vigili [redacted] Laigueglia

LAIGUEGLIA. Come può difendersi il commerciante danneggiato dall'eccessività fiscalità [redacted] facilità di multa da parte dei vigili urbani? Può a sua volta predisporsi un librettino «personale» [redacted] multe e metterle [redacted] parabrezza delle auto [redacted] dei mezzi degli stessi Vigili e del Comune quando si trovano fuori parcheggio. Questa l'insolita soluzione che è stata per qualche giorno adottata [redacted] Laigueglia, dove, nel centro storico, [redacted] da tempo [redacted] «guerra delle multe». Da una parte i vigili che applicano i regolamenti [redacted] brandiscono il libretto delle contravvenzioni. Dall'altra un gruppo di commercianti che ritengono eccessiva l'«attenzio[redacted] dei tutori dell'ordine.

Dice scherzosamente Erminio Bergia, del «Vascello Fantasma»: «Loro multano i nostri clienti e noi multiamo i vigili. Oltretutto i nostri incassi andrebbero in beneficenza».

Bergia è fra gli operatori turistici più disponibili a sobbarcarsi gli oneri di azioni promozionali in favore [redacted] turismo laiguegliese, come ha dimostrato il ruolo da lui svolto in occasione delle iniziative di animazione svoltesi nel settembre scorso (coronate da un match andato in Eurovisione del pugile Oliva). Intanto lo scherzo delle multe sembra andare avanti. Qualche commerciante pare si [redacted] offerto di pagare le contravvenzioni date dai suoi colleghi ai vigili. [r. sr.]

NOLI [redacted]

Blitz della polizia

La «Biffa» ora [redacted] la [redacted]

NOLI. Numerose discoteche della Riviera sono state controllate dagli uomini della questura di Savona.

Gli agenti hanno identificato i frequentatori dei locali per individuare se tra gli avventori [redacted] fossero persone con precedenti penale. La scoperta più clamorosa è stata fatta alla «Biffa» di Noli. Tra i frequentatori, infatti, sono stato identificato alcuni pregiudicati e persone già segnalate per uso [redacted] sostanze stupefacenti. La discoteca è stata verbalizzata e nei prossimi giorni il foglio di contravvenzione verrà consegnato in Comune e in prefettura.

Il locale rischia la chiusura per trenta giorni [redacted] base al Testo unico di pubblica sicurezza che punisce così i gestori che all'interno dei loro locali, hanno tra i clienti [redacted] numero troppo alto di pregiudicati. [s. p.]

[redacted]

Francia e Spagna

Export-serre due miliardi di commesse

ALBENGA. Spagna e Grecia sono i nuovi mercati raggiunti da «Exportserre», il consorzio che raggruppa una decina tra i principali costruttori [redacted] serre e componentistica per le colture protette.

«E' stato grazie alla partecipazione a due fiere specializzate», sottolinea Carlo Ghezzi, animatore del consorzio. Le nuove esportazioni porteranno a Savona almeno due miliardi. «Siamo in attesa del visto definitivo per un progetto di coltura protetta in Cina, pa[redacted] dove avevamo già esportato la nostra tecnologia [redacted] fa», prosegue Ghezzi. Negli ultimi tre anni il Consorzio, che vede Camera di commercio e Unione industriali tra i promotori, ha effettuato esportazioni per circa 8 miliardi. Serre albenganesi sono state installate, tra l'altro, in Madagascar, Algeria, Cuba, Siria e in tutta Europa. [s. p.]

ALASSIO [redacted]

Incidente stradale

[redacted] «impazzita» danneggiata un'ambulanza

ALASSIO. L'ambulanza e la roulotte per la raccolta del sangue, di proprietà della Croce Rossa alassina, sono [redacted] semidistrutte la notte scorsa da una auto. Le macchine della Croce Rossa era[redacted] parcheggiate regolarmente [redacted] Corso Gastaldi, a poca distanza della sede, in una [redacted] tra l'altro illuminata. L'incidente è avvenuto all'una e trenta di notte. L'auto che, perso il controllo, [redacted] andata [redacted] schiantarsi prima contro l'ambulanza e quindi contro la roulotte, semi-distruggendole, è [redacted] Alfa Romeo Giulietta, condotta da Salvatore Spampanato, 46 anni, [redacted] Solva.

I danni sembra che ammonit[redacted] a 16 milioni circa. Il conducente è uscito indenne dal terribile scontro, forse provocato dall'asfalto viscido e della velocità. Sull'accaduto gli accertamenti legali sono stati effettuati dai vigili urbani di Alassio. [r. sr.]

[redacted]

[redacted] FLASH

[redacted]

Indagini sui commercianti taglieggiati dal racket

Le indagini per identificare altri commercianti taglieggiati da Giuseppe Caso e Bruno Trinchero, arrestati ad Alassio e accusati di estorsione nei confronti di un esercente di Borghetto, proseguono. I carabinieri hanno trovato cambiali per mezzo miliardo: altri commercianti siano stati taglieggiati. [s. p.]

[redacted]

Tre miliardi per il centro storico

Nuova pavimentazione del centro storico, canalizzazioni delle frazioni e altri lavori pubblici per circa tre miliardi verranno discussi lunedì [redacted] in Consiglio comunale ad Albenga. La discussione riguarda i Piani finanziari necessari per poter dare il via ai cantieri. [s. p.]

CASTELVECCHIO R.B.

S'incendia canna fumaria, intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere le fiamme sviluppatesi in [redacted] canna fumaria [redacted] un'abitazione di Castelvecchio di Rocca Barbena. Il principio d'incendio è stato dovuto al cattivo funzionamento del condotto. Il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco ha limitato i danni. [s. p.]

[redacted]

Troppi pregiudicati nei bar sul lungomare

Due bar di Borghetto sono stati verbalizzati dai carabinieri nel [redacted] alcuni controlli avvenuti negli esercizi commerciali e nei pubblici esercizi. [redacted]ei bar, secondo i verbali consegnati in Comune, sono stati riscontrate alcune irregolarità. In uno dei due locali pubblici, inoltre, le forze dell'ordine hanno identificato alcuni noti pregiudicati. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Ancora controlli contro la prostituzione

I carabinieri hanno identificato e controllato diverse prostitute e travestiti che, da alcune settimane, sono tornate a frequentare di notte i marciapiedi tra Loano e Pietra. Nella zona, da diversi mesi, il fenomeno era quasi scomparso. Negli ultimi tempi, però, è tornato nuovamente ad interessare la zona. [s. p.]

ALASSIO

«Il sindaco ha sbagliato per l'[redacted]

Pasquale Balzola ha voluto puntualizzare le polemiche sullo spot televisivo che hanno tenuto banco in questi giorni: «Noi consideriamo Albenga un gioiello. Apprezziamo le capacità dei [redacted] agricoltori. Vorrei però difendere il sindaco che ha commesso l'errore oggi sotto accusa per l'emozione [redacted] essere per la prima volta davanti ai microfoni Rai». [s. p.]

NUOVA IMPRESA

PER METTERSI IN PROPRIO

PER SVILUPPARE LA PROPRIA IMPRESA

PERCHE'

- PER DIVERSIFICARE LA PROPRIA ATTIVITA'
- PER ASSOCIARSI IN FRANCHISING
- PER ACQUISIRE UN'AZIENDA
- PER CREARE UNA NUOVA IMPRESA

SALONE PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELL'IMPRESA

Piazzale Kennedy
16129 Genova
orario: 9,30/18,30

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA
14 - 17 marzo 1992

Con il patrocinio di:
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero dell'Industria
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
CEE Direzione Generale XXIII
Provincia di Genova
Associazione Industriali Provincia di Genova
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Genova
Confcommercio
Il Sole 24 Ore

Segreteria Organizzativa:
[redacted] EXHIBITION srl
Via Cecchi 9/18 - 16129 Genova
Tel. 010/589096 - Fax 010/564336
Fiera [redacted] Genova Tel. 010/53911

Con la collaborazione di Ageni

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[redacted] Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - [redacted]

1ª Agenzia Matrimoniale legale
[redacted]
30 punti d'incontro per risolvere i tuoi problemi [redacted]
SAVONA [redacted]
SANREMO - Tel. 0184 [redacted]

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Società [redacted] Azioni [redacted] nel 1870
N. 16 Registro Società Tribunale di Chiavari
Capitale sociale L. 70.000.000.000 inter. versato
Riserva varie L. 173.751.019.090
Sede sociale in Chiavari

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

[redacted] azionisti di questo Banco sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno [redacted] marzo 1992, [redacted] 10, nella Sede sociale in Chiavari, Via [redacted]. N.G. Dallorso 6, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) — RELAZIONE DEL CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE;
— RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE;
— ESAME DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1991 E DELIBERAZIONI RELATIVE;

2) — NOMINA DEL CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE E DETERMINAZIONE DEL SUO COMPENSO;

3) — NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE [redacted] DETERMINAZIONE DEL SUO COMPENSO;

4) — CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE [redacted] CERTIFICAZIONE DEI BILANCI [redacted] SENSI DELL'ART. 2 DEL D.P.R. 31 MARZO 1975, N. 136; PER IL TRIENNIO 1992 - 1993 - 1994.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea — a norma di quanto disposto [redacted] 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745 — gli azionisti iscritti nel Libro dei Soci e quelli che [redacted] in possesso dei titoli in base ad [redacted] serie continua di girate, purché abbiano depositato almeno cinque giorni prima [redacted] quello fissato per l'Assemblea i certificati azionari presso le Casse sociali o presso uno dei seguenti Istituti [redacted] Credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco [redacted] Napoli, Banco [redacted] Sicilia, Monte dei Paschi [redacted] Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca [redacted] Legnano, o presso [redacted] Monte Titoli S.p.A.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per [redacted] numero, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 24 marzo 1992, alla stessa [redacted] e nel medesimo locale [redacted] fu indetta la prima.

IL PRESIDENTE
[redacted] CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE
[redacted] ALVISI

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito del Programma Operativo OBIETTIVO 4 viene organizzato presso [redacted] **Centro Regionale di Formazione Professionale** [redacted] **via Emilia 72, Genova,** [redacted] corso per:

TECNICO CAD (indirizzo edile)

DESTINATARI: n. 15 giovani disoccupati diplomati [redacted] possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Artistica, Geometra, Perito Meccanico, Elettronico, Elettrotecnico, Navale, Chimico, Maturità Istituto Professionale di Stato Industriale;

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data [redacted] scadenza del presente bando;

DURATA: n. 1000 ore di cui 300 ore di stage aziendale.

Per accedere [redacted] corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P., via Emilia 72, Genova, **entro e [redacted] oltre le ore 12.00 del giorno 27 marzo 1992.**

I candidati per essere ammessi al [redacted] dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede [redacted] verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Fondo Sociale Europeo

CASINO MUNICIPALE SANREMO

TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 10 marzo ore 16,30
LUCA GOLDONI
Presentazione del libro:
«Maria Luigia donna [redacted] carriera»
PIETRO OTTONE
presenta l'autore

Il questore ha autorizzato le due manifestazioni di domani a Cengio

Donne in piazza per l'Acna

Le lavoratrici locali celebreranno l'8 marzo con una distribuzione di frittelle. Ma di fronte al Comune sono attese le piemontesi, che chiedono la chiusura della fabbrica

CENGIO. Il questore di Savona ha autorizzato la manifestazione delle donne piemontesi a Cengio domani pomeriggio, in concomitanza con la festa dell'8 marzo che le lavoratrici dell'Acna hanno organizzato sulla piazza del Comune. Sarà una domenica diversa dalle altre in Val Bormida: sia per il confronto diretto i rappresentanti dei due schieramenti, pro e contro Acna, e sia per il fatto che a fronteggiarsi saranno solo donne. Almeno inizialmente. Perché lavoratori e abitanti di Cengio intendono partecipare alla festa indetta dalle donne, per alla fine sulla piazza del Comune ci sarà una notevole e preoccupante concentrazione di folla.

Alle le donne Cengio inizieranno la distribuzione della mimose e delle frittelle per questa festa che una volta tanto esce dagli schemi e viene celebrata fuori dall'area tradizionale degli impianti sportivi. Spiegano alcune di loro: «Non vogliamo fare una contromanifestazione, ma testimoniare nel giorno nostra festa l'impegno donne Cengio in favore del risanamento ambientale e del mantenimento in attività dell'Acna». Esattamente il contrario di quello che pensano le donne piemontesi.

L'obiettivo delle manifestanti che giungeranno a Cengio resta la chiusura dell'Acna. Distribuiranno un volantino nel quale, oltre alla chiusura fabbrica, confermeranno il rifiuto Resol e le richieste di risanamento dell'area e di reimpiego del personale in altre attività. Potrà esserci dialogo o almeno un confronto tra parti in causa? Un interrogativo cui non facile rispondere. Le donne di Cengio da subito si sono schierate in massa a favore della fabbrica. Erano in prima linea durante i blocchi stradali e ferroviari degli anni scorsi, alcune erano state anche denunciate alla magistratura.

Una delle tante manifestazioni svoltesi a Cengio per la vicenda dell'Acna

Sembra difficile ipotizzare che domani accolgano di buon grado la richiesta delle piemontesi per la chiusura dell'Acna. non ci sarà un dialogo, resta grande il rischio scontro aperto. Una frase sbagliata male interpretata potrebbe scatenare reazioni tra i due gruppi di donne. Non mancherà un imponente schieramento di forze dell'ordine, tra i lavoratori molti nutrono il dubbio che la manifestazione delle donne rappresenti una scusa per aggirare l'ostacolo del divieto della manifestazione del 23 febbraio che insieme a loro giungano a Cengio migliaia di manifestanti provenienti dalla Val Bormida piemontese.

Per questo, sia pure in modo discreto, molti lavoratori presenti nei pressi della piazza dove sono previste le due simultanee manifestazioni. L'8 marzo in Val Bormida, con i suoi risvolti che esulano dai temi tradizionali di questa giornata di festa, è valso grande mobilitazione sui versanti ligure piemontese, ha alimentato anche una sorda polemica contro il sindacato. Sotto i due nicati della Cgil e della Cisl chimici. Numerosi delegati sindacali ritengono che le posizioni assunte dalle segreterie in merito manifestazione organizzata dai piemontesi risulterebbero ambigue.

Insomma, un rifiuto più di facciata che sostanza, in quanto l'iniziativa sarebbe condannata in modo diretto come ha fatto la segreteria della Uil. Un segnale che il malcontento a Cengio ormai è grande non risparmia neppure le organizzazioni sindacali.

Enrico Marchisio

Auto-civetta contro gli utenti più indisciplinati

Polstrada: giro di vite sulla «Savona-Torino»

SAVONA. Auto civetta della polizia stradale sull'autostrada Savona-Torino. Fanno parte del piano studiato dal comandante della Polstrada di Savona, Daniele Giocondi, per scoraggiare gli automobilisti a superare i limiti di velocità ed effettuare sorpassi vietati.

Il tratto della «A 6» non è soltanto fra i più pericolosi dell'intera rete autostradale. Secondo le statistiche posdella polizia stradale è anche quello, guarda caso, dove si verifica il maggior numero di infrazioni Codice della strada.

Ogni giorno decine di automobilisti vengono multati dalle pattuglie di Savona Carcare per violazione norme del Codice. Ma sono soltanto minima parte le infrazioni che vengono scoperte e punite dagli agenti. Molti automobilisti riescono, infatti, a evitare i verbali perché scorgono da lontano le pattuglie e tornano ad essere disciplinati.

«Se con le nostre auto ci fermiamo in un tratto di rettilineo gli automobilisti non hanno difficoltà a vederci - spiega il comandante della Polstrada Daniele Giocondi - e a prendere le opportune contromisure. possiamo appostarci in curva, perché si rischierebbe di creare una situazione pericolo alla circolazione». Prosegue Daniele Giocondi: «Abbiamo così pena un di vigilanza con le auto civetta, questo modo saremo in grado di sorprendere un maggior numero di automobilisti indisciplinati».

La Polstrada lungo la Savona-Torino

Il piano studiato dal comandante della polizia stradale Savona intende scoraggiare gli automobilisti dal commettere infrazioni. Proprio l'alta velocità e i sorpassi azzardati spesso all'origine di molti degli incidenti che si verificano sulla Savona-Torino. Un problema che è tornato di tragica attualità nelle ultime settimane. Nel mese scorso, infatti, si sono registrati incidenti mortali (a Marene, Montezemolo, Roccavignale e Fossano, sei in totale le vittime) che hanno sollevato nuove polemiche sulla pericolosità della Savona-Torino.

Intanto, lunedì prossimo davanti al pretore di Bra, compariranno il direttore della società Torino-Savona, Giovanni Lazzarotti, 60 anni, di Genova e l'amministratore delegato Mauro Battaglia, anni, di Torino. Dovranno rispondere dell'accusa concorso in omicidio colposo per incidente stradale avvenuto il primo luglio del '90 Marene e nel quale persero la vita Giuseppe Cirillo, 61 anni, di Torino e la moglie Adriana Binotti, pure sessantunenne. L'auto sulla quale viaggiava la coppia di torinesi andò a urtare un chiusino per lo smaltimento dell'acqua che era 58 centimetri dal bordo corsia autostradale. Giuseppe Cirillo e Adriana Binotti morirono sul colpo. La figlia, Cristina, che viaggiava con loro riportò invece gravi ferite.

Secondo il decreto di rinvio a giudizio il direttore e l'amministratore delegato della società autostradale sono accusati di concorso in omicidio colposo perché avrebbero provveduto a sistemare un'adeguata protezione al chiusino.

Claudio Vinercati

NOTIZIE FLASH

COSSERIA

L'ex sindaco condannato in pretura per inquinamento

pretore di Cairo, Piera Maria Vispiana, ha condannato l'ex sindaco di Cosseria, Bartolomeo Costamagna, a un'ammenda di 700 mila lire per violazione della legge . Costamagna è l'ultimo di una serie di amministratori della Val Bormida che vengono condannati per questo reato. La posizione di Giuseppe Cravea, sindaco di Murialdo, comparso a giudizio durante la stessa udienza, è stralciata e sarà dibattuta martedì a Savona. Dovrebbe essere l'udienza finale di questo serie di processi, in attesa delle decisioni della magistratura sugli atti che il pretore ha ripetutamente inviato per verificare l'eventuale responsabilità nella vicenda di amministratori provinciali e regionali. **[e. m.]**

CAIRO

Sequestrata partita sospetta formaggio

I vigili urbani hanno sequestrato 200 chili di formaggio e 40 di salciccia, trovati in condizioni igieniche a dir poco precarie nel portabagagli di vecchia Fiat «Argenta». L'auto risulta di proprietà di Armando Izzia, 50 anni, di Reggio Calabria. L'uomo è sorpreso nei pressi del mercato di Cairo e non risulta avere licenza di vendita, sebbene la zona dove era fermato non lasciasse dubbi sul fatto che Izzia fosse in attesa di clienti. I generi alimentari sequestrati saranno sottoposti all'esame dell'Ufficio igiene dell'Usl, che invierà un rapporto alla magistratura. **[e. m.]**

MILLESIMO

Lavori per eliminare i cattivi odori del depuratore

In attesa completare e rifare parzialmente, in alcuni punti del tracciato, la rete fognaria con i fondi del piano di risanamento, il Comune di Millesimo ha deciso di migliorare l'efficienza del proprio depuratore. Sta per essere installato, infatti, un filtropressa per il processo di essiccazione dei fanghi. Con tale modifica si riuscirà a eliminare i cattivi odori che più volte hanno causato proteste degli abitanti della zona prossima al depuratore, chiaramente avvertibili anche lungo la strada Cengio-Millesimo che scorre prossima al depuratore. **[e. m.]**

Piazza della Vittoria: polemiche a Cairo

«Le scuole Abba vanno demolite»

CAIRO E' polemica aperta tra il Circolo Stiaccini di Cairo e la presidenza della commissione consiliare incaricata di valutare le proposte da discutere in Consiglio comunale. Il presidente della commissione, Alvaro Leoni, in merito alla proposta del Circolo Stiaccini di abbattere l'ex scuola media «Abba» di piazza della Vittoria e di realizzare al suo posto giardini pubblici, ha chiesto una serie di dati tecnici, tra cui i costi di realizzazione del progetto, comprensivi dell'importo delle spese di demolizione dell'edificio e di sistemazione dell'area.

Un comportamento giudicato inaccettabile presidente del Circolo, Cesare Quelrazza: «I dati tecnici relativi al progetto da noi presentato debbono esforniti dal Comune, in particolare dall'Ufficio tecnico. Mi pare che la richiesta di documentazione non solo non sia prevista dall'articolo 58 dello statuto comunale, ma assuma un carattere elusivo e di fatto tendente a ostacolare l'iter della proposta da noi formulata». In pratica la commissione non vorrebbe che si portasse Consiglio la proposta di abbattere la scuola di piazza della Vittoria.

Un problema vecchio di anni, sul quale esistono a Cairo vantaggio di varie ipotesi alcuni casi contrastanti. C'è chi ritiene sia il caso di recuperare un restauro lungo e costoso l'edificio destinandolo ancora a uso pubblico chi, come il Circolo Stiaccini, pensa sia necessario abbattere l'edificio, ormai pericolante. La questione ha creato problemi divisioni a livello politico: negli ultimi anni due giunte comunali sono dute per divergenze interne proprio sull'uso dell'ex edificio scolastico.

Adesso la polemica tra il Circolo Stiaccini e la commissione. Uno dei membri della stessa commissione respinge con forza le «Non abbiamo chiesto i dati al Circolo per frenare la pratica. Se ce li fornissero, i tempi per l'arrivo in Consiglio della proposta sarebbero molto rapidi». **[e. m.]**

IL SABATO DEL VETRONERO E'

Le Perlage

by VETRONERO

IL CALORE DELLA MUSICA DAL VIVO - LA FRIZZANTE DINAMICITA' DELLA DISCOTECA - IL PIACERE DEL SERVIZIO AL TAVOLO

QUESTA SERA

ARTHUR MILES

VIA DON G. BADO 12 - PIETRA LIGURE

Dancing Castello SPOTORNO Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 745.

BALLO LISCIO

mercoledì, venerdì e domenica 15,30

con ADELIO

sabato ore 21,30

con ORCHESTRA

CARCARE

Stroncato da un ictus

Croce oggi i funerali del presidente

CARCARE. Si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Stefano Lacretti, presidente della Croce Bianca, deceduto l'altro ieri nel reparto di rianimazione Santa Corona di Pietra Ligure.

Stefano Lacretti, 64 anni, pensionato dello stabilimento 3M di Ferrania, era stato colpito ictus lunedì scorso, dopo aver svolto servizio notturno come volontario nella pubblica assistenza carcarese. Ogni si è rivelato inutile.

La moglie, Adriana Patetta, e la figlia, Vilma, hanno autorizzato l'espianto delle cornee, effettuato dai medici dell'ospedale di Imperia. Stefano Lacretti era originario di Fiorona, località dell'Istria. Nell'80 era stato tra i fondatori della Croce Bianca e nel maggio dello scorso anno ne era diventato presidente, carica che ora verrà momentaneamente ricoperta dal suo vice, Bruno Botta. **[l. b.]**

La difesa si muove

Un'istanza di scarcerazione per il parricida

DEGO. L'avvocato Roberto Suffia presenterà istanza di remissione in libertà per Cesare Giordano, il giovane di Dego che lo scorso 22 dicembre ha ucciso il padre con un colpo pistola. Spiega il legale: «Inoltrerò la richiesta non appena avrò i risultati della perizia autoptica eseguita sul cadavere della vittima».

Cesare, intanto, trascorre sue giornate in una cella del carcere Agostino Savona. Lunedì scorso ha incontrato per la prima volta il fratello minore, Daniele. E' il terzo colloquio che il parricida ha i familiari. Dopo l'incontro con la madre, le sorelle e lo zio paterno è stata la volta di Daniele quale sinora era rimasto contatto attraverso una lunga serie di lettere. sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha concesso al giovane carrozziere quattro colloqui al mese. **[l. b.]**

A cura del Lions Club

Opere di artisti all'asta per l'ospedale

MILLESIMO. L'arte al servizio della gente. Potrebbe questo lo slogan dell'iniziativa organizzata «Lions club Val Bormida», in programma oggi ad Albissola. Nella fornace di Bepi Mazzotti, infatti, si daranno appuntamento Ernesto Treccani, Daniele Oppi e il valbormidese Giorgio Moiso. I tre artisti realizzeranno un tre-tavole in ceramica costituito da tre cilindri per un totale di 40 esemplari. Il dalla vendita delle opere sarà devoluto al reparto cardiologia dell'ospedale di Cairo Montenotte. Spiega il presidente del «Lions club Val Bormida», Aristide Saroldi: fondi verranno utilizzati per computerizzare i dati del servizio a livello ambulatoriale. Un modo per accelerare i tempi intervento in caso di emergenza». Il progetto verrà illustrato in maniera più approfondita nei prossimi mesi. **[l. b.]**

Finanziati i lavori

Mini-alloggi da destinare agli anziani

BORMIDA. Saranno ultimati l'estate gli alloggi per gli anziani. L'amministrazione comunale, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio, ha approvato l'assunzione un mutuo di 40 milioni per il completamento dell'opera cui costo complessivo ammonta a 260 milioni.

I lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale, che sorge nella piazza principale piccolo dell'Alta Val Bormida, si erano iniziati due anni fa. I tre alloggi verranno destinati a persone della età, autosufficienti, per le quali l'unica alternativa sarebbe rappresentata vero in case di riposo. Dice il sindaco, Mauro Core: «Nei prossimi mesi valuteremo l'eventualità istituire un servizio di assistenza rivolto appunalle persone che andranno ad occupare i tre appartamenti». **[l. b.]**

FLORA

LIVE MUSIC BAR

RASSEGNA BLUES '92

DOMENICA 8 E MARTEDI' MARZO

CON IL GRUPPO

CARAMAMMA

Genere: Ska, Reggae, Rap + covers

La rivelazione torinese, grandi intrattenitori sfiorano il cabaret, divertenti ballabilissimi

GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 617.363 - PIETRA LIGURE

AL TEATRO CHIABRERA

I biglietti per la Baistrocchi

«Te le lavi le braghette?». Questo l'ultimo spettacolo della Baistrocchi che verrà presentato al Chiabrera dal 19 al 22 marzo, alle 20,45. La compagnia goliardica genovese tornerà ad esibirsi in [redacted] spettacolo organizzato dallo Zonta club in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione. Da lunedì le prevendite dei biglietti [redacted] botteghini [redacted] Chiabrera (10-12 e 16-19). I biglietti potranno essere prenotati anche per telefono, al numero 807773.

Domani alle 9,30 premiazione del concorso di narrativa

Voci di donna [redacted] Savona

La vincitrice è di Faenza. Segnalate anche le opere di due savonesi
La scrittrice Gina Lagorio presenterà il tema dell'edizione del 1992

La scrittrice Gina Lagorio interverrà domani alla premiazione di «Voci di donne»

SAVONA. L'8 marzo visto dalla parte della cultura. «Voci [redacted] donna», [redacted] narrative organizzato dagli assessorati all'Ambiente e alla Cultura della Provincia, in collaborazione con la Consulta femminile è giunto alla seconda edizione. Domani alle 9,30 [redacted] Sala Consiliare della Provincia, in via Sormano, si svolgerà [redacted] premiazione delle vincitrici dell'edizione '91. E' la prima [redacted] una serie [redacted] iniziative legate all'appuntamento con la Festa internazionale della donna.

Dicono gli organizzatori del [redacted] «Voci di donna»: «La Provincia è intenzionata a fare in modo che questo appuntamento, che lo scorso anno ha ottenuto un notevole successo, possa ripetersi nel corso degli anni. Nel '91, hanno preso parte alla manifestazione concorrenti provenienti da tutta Italia, e alcune anche dall'estero».

Domani il programma prevede, alle 9,30, la cerimonia [redacted] premiazione delle vincitrici dell'edizione dello scorso [redacted] e la presentazione del tema scelto dalla giuria per il '92. Gli elaborati premiati saranno letti pubblicamente da Giuliana Peluffo Ricci, mentre il compito di introdurre la nuova edizione del concorso sarà affidato alla parlamentare savonese, la scrittrice Gina Lagorio.

La giuria, composta dagli assessori provinciali Donatella Ramello e Piera Olivieri, dalla presidente della Consulta femminile Etta Di Litta, da Gina Lagorio [redacted] da alcuni rappresentanti del Sindacato librai, premierà [redacted] vincitrice '91 Alina Mita di Faenza e Emanuela Marchesano di Milano e Raffaella Grassi di Genova, rispettivamente seconda [redacted] terza classificata. Tra la [redacted] meritevoli di segnalazione Gabriella Rosso e Livia Zagnoni Bernat.

Per quanto riguarda l'edizione [redacted] del '92, il manifesto ufficiale della manifestazione è stato realizzato [redacted] pittore Mario Borrino di Alassio e rappresenta il volto di una donna che dà voce [redacted] suo scritto. Le opere, esclusivamente a firma femminile dovranno essere presentate entro il 30 settembre alla segreteria del concorso, in via Sormano 12 a Savona.

Dice l'assessore provinciale alla Cultura, Piera Olivieri: «Il fine dell'iniziativa non è solo di natura letteraria, [redacted] si propone soprattutto di costituire [redacted] canale [redacted] comunicazione [redacted] tra le donne e la società».

L'iniziativa si concluderà il 21 marzo, sempre in Provincia, con il professor Franco Gallea che presenterà l'ultimo libro di Maria Venturi, intitolato «Addio e ritorno».

Paride Pasquino

Stasera alle 21 al palazzetto dello sport di viale Olimpia

Un recital ad Albenga

«Dalle tenebre alla luce per cantare la vita», organizzato da ex drogati, molti dei quali della Riviera, accolti in 10 anni nelle comunità di Suor Elvira

ALBENGA. «Dalle tenebre alla luce per cantare la vita» è il titolo del recital che si svolge oggi alle 21 al palasport di viale Olimpia.

[redacted] sottotitolo è significativo: «Messaggio di speranza e di risurrezione dei ragazzi di suor Elvira della comunità Cenacolo di Saluzzo». In pratica si tratta di uno spettacolo di arte varia messo in scena dagli ex tossici, molti dei quali della Riviera, accolti in 10 anni nelle comunità di suor Elvira.

La prima comunità fondata dalla religiosa è stata [redacted] Saluzzo in [redacted] villa data in comodato dal Comune. In pochi anni il centro si è sviluppato enormemente. In pochi anni sono nate nuove comunità a Savigliano, Allivellatori, Borgaro, San Germano, Envie, Courgne, Borgo San Dalmazzo, Madonna della Neve, Spinetta, Livorno, Orvieto, Sanremo. Altri centri sono in fase di apertura. «Non abbiamo nessuna convenzione con gli enti pubblici per ottenere sovvenzioni, alle famiglie non chiediamo rette. Vogliamo [redacted]tare solamente sulle nostre forze, sulla nostra volontà [redacted] sulla nostra fatica smettendo di pesare sulle spalle degli altri come abbiamo fatto sino a ieri», spiegano i ragazzi di suor Elvira. Molti provengono dalla Riviera dove [redacted] comunità ha trovato diverse persone che aiutano, anche economicamente, l'esperienza di recupero dei [redacted]codipendenti.

Accanto [redacted] lavoro manuale, all'agricoltura e all'artigianato, i giovani ospiti delle comunità hanno deciso di mettere in un recital la loro esperienza. «Vogliamo dare fiducia a tanta gente, cercare di entrare nel cuore e nel pensiero dell'opinione pubblica per fare capire il dramma della droga e la speranza che da questo tunnel [redacted] può uscire. Per farlo possono servire anche le canzoni [redacted] le scenette che rappresentiamo in giro per l'Italia», concludono gli [redacted] drogati che, grazie alla comunità di suor Elvira, si sono liberati, o stanno [redacted] farlo, dalla schiavitù dell'eroina.

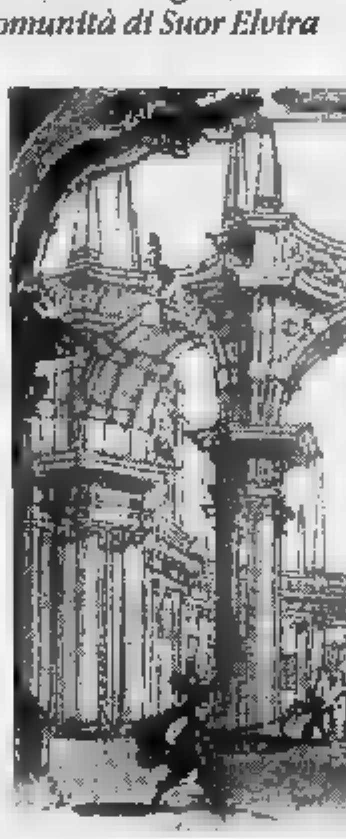


Illustrazione da «Storia del teatro»

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Commedia per beneficenza

«L'uomo che sorride» è il titolo della commedia brillante in tre atti che verrà rappresentata questa sera alle 21 e domani alle 16 al teatro dei salesiani di via Piave dalla compagnia [redacted] prosa «La Torretta». L'incasso sarà devoluto [redacted] all'Associazione italiana per la sclerosi multipla. [e. b.]

VADO LIGURE
Si recita [redacted] Villa Groppallo

Stasera alle 21, nella sede di Villa Groppallo a Vado Ligure, spettacolo teatrale in due tempi dal titolo «Zvani» e «Canzonette volgarucce» presentato dalla compagnia di Nat Russo. [a. z.]

TOVO S. GIACOMO
Serata danzante

Serata danzante con l'orchestra Mirko e Aldo [redacted] alle 21 [redacted] salone delle feste di Tovo [redacted]. Giacomo. Domani [redacted] locale ospita la festa della donna con veglione [redacted] premi a sorpresa. [a. r.]

[redacted]
Ecco [redacted] teatro ragazzi

Lunedì al teatro Chiabrera, secondo appuntamento [redacted] la stagione teatrale dei ragazzi. La compagnia «Assemblea teatro» di Torino presenterà «1492», un testo di Gianluigi Gherzi che rac[redacted] l'attesa in Spagna per l'arrivo della spedizione di Cristoforo [redacted] Colombo. Lo spettacolo avrà inizio alle 15,30 e il biglietto d'ingresso costa 6500 lire. [e. b.]

SAVONA
Liscio con orchestra

Nuovi appuntamenti [redacted] musica [redacted] ballare [redacted] Savona Alla Società di mutuo soccorso «Fratellanza Leginese», oggi alle 22 [redacted]rata danzante [redacted] l'orchestra spettacolo «R[redacted]gna Express». [a. z.]

FINALE LIGURE
Spettacolo teatrale al Domus

«U'ommo elettricu» è il titolo dello spettacolo teatrale che va in scena questa sera, alle 21, al teatro Domus [redacted] Finale Ligure. La rassegna [redacted] teatro dialettale è organizzata dal «Centro storico del Finale» e dal circolo «Finarin». [a.r.]

ALBENGA
Blues all'Havana club

Musica dal vivo questa sera all'«Havana jazz club» di via Piave [redacted] Albenga. Sul palcoscenico del locale albenganese, alle 22, salirà la «Cafè blue's band», un gruppo ligure specializzato in cover del rock Anni 70 e di blues. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] 15,30 L. 6500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Astor** Tel. 82.45.86 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**[redacted] grosso** *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico [redacted] rappresentante [redacted] farmaceutica riescono a produrre [redacted] siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 [redacted] 9000/6000	**Cape Fear - Il promontorio della [redacted]** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange [redacted] '92)* — Uno psicopatico [redacted] prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]
[redacted] 2 Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 9000/5000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, [redacted] Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [redacted]. [redacted] nuova esperienza [redacted] dividerà la coppia... V.M. [redacted] 1h 37' **Erotico**
[redacted] 3 Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando [redacted] problemi personali e ombre del passato un [redacted] di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/18,45/22 [redacted] 9000/6000	**[redacted] - Un caso [redacted] aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Tentazione di Venere** *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica [redacted] difficile storia d'amore. N.V. 1h59' [redacted] **dramm.**
Jolly Tel. 890.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	OGGI RIPOSO
Salesiani Or.: 21 Lire 10.000	**L'uomo che sorride**
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 18/22,[redacted]	**Scacco mortale** *di [redacted]. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, [redacted]. Baldwin (Usa '92)* — Su un'isola un ambiguo campione [redacted] gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassi[redacted] che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' **Thriller**
Ritz Tel. 640.487 Or.: 20/22,30 Fest. e pref.: 16/22,30 L. 8000/6000	**Cape [redacted] - Il promontorio [redacted] paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessi[redacted] Lange (Usa [redacted])* — Uno psicopatico [redacted] prigione deciso a vendicarsi con [redacted] l'[redacted] fatto condannare. [redacted] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 [redacted] 8' **Thriller**
[redacted] Or.: 21 Lire 12.000	[redacted]
[redacted] **Ambra** [redacted]. 51.419. Or.: 21 Fest. dalle 16,30 alle 22 Lire 7000/4000	**[redacted] - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [redacted] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Astor [redacted]. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. [redacted] [redacted] 7000/4000	**Paura d'am[redacted]** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui è il cuoco e lei la cameriera, un uomo [redacted] donna con [redacted] passato difficile ritrovano insieme [redacted] felicità. N.V. 1h 49' **Commedia**
[redacted] **Abba** Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 Lire 7000/5000	**Hot shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi [redacted] cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di [redacted] bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [redacted]
[redacted] Tel. [redacted] Or: 20,15/22,30 Lire 6000/5000	**La famiglia [redacted]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario [redacted] una media famiglia normale gli Addams [redacted] una villa eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 6[redacted]	**Lanterne [redacted]** *di Zhang Yimo[redacted] Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello [redacted] diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Perla Tel. 688.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000	**Papà [redacted] un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri [redacted] prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
[redacted] Or.: 21 Lire 6000/4000	**Robin Hood - Principe [redacted] ladri** *di Kevin Reynolds [redacted] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere [redacted] Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione [redacted] il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] **Verdi [redacted]** Tel. 97.249. Or.: 1[redacted] 17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000	**[redacted] il giorno che t'ho [redacted]** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso [redacted], un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
[redacted] 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Vacanze [redacted] '[redacted]** *di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia [redacted])* — 2 mariti traditori, un vincitore alla corsa, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. [redacted]. N.V. 1h 37' **Comico**
[redacted] **Cin. Valleggia** Or.: 15/17/21 [redacted] 3500	**Oscar, un fidanzato per due figlie** *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gan[redacted] [redacted] semplici regole [redacted] malavita [redacted] promesso [redacted] diventare [redacted], [redacted] non è facil[redacted] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Sardegna Uno
2 Don Chuck story
8,30 Giudice di notte
13,05 Agenzia Rockford, telefilm
14 Sardegna giornale, notiziario
15 Sport domani
18 Sardegna giornale
18,30 Giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
21 L'ultimo viaggio, film con Bette Davis
22,30 Sardegna giornale
[redacted],10 Sport domani
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà
13,30 Xpo, videoclips
14 Video Jay Ray Cokes
17 Yo! [redacted] raps
18 Week in rock
18,30 The big picture
[redacted] Obiettivo [redacted]
19,20 [redacted] notizie
20,15 Scienze world
[redacted] Sport weekend
21,50 Il salotto della musica
22,30 Telecittà notizie

Telestar
16,20 Amor gitano, telenovela
17,30 S.O.S. Polizia, telefilm
18 Agenzia Rockford, telefilm
19,10 I 100 giorni di Andrea, telenovela
19,30 Giudice di notte, telefilm
20 Boomer cane intelligente
20,30 I baccanali di Tiberio, film
[redacted] TG sera, informazione
23 Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
[redacted] D'Annunzio, film

Canale 7
10 Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
13 Replay, rubrica sportiva
15,30 Speciale spettacolo
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Le meravigliose avventure della natura, documentario
17,15 Fai un affare con Canale 7
19,30 In primo piano
20 Corner
22 — TG Liguria
22,45 Motor shop
23,15 Nati per vivere, telefilm
23,45 Avventure di frontiera

Mixer Tv
7 Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Fai un affare con [redacted]
10,15 Speciale spettacolo
[redacted] Fai un affare con [redacted]
10,45 Andiamo [redacted] cinema
11 Il tappeto volante
12,40 Fai un affare con Mixer
12,55 Speciale spettacolo
13 [redacted]
13,30 Lazertag
14 La grande barriera, telefilm
14,30 Adam 12, telefilm
[redacted] L.A. ospedale Nord, telefilm
15,30 Happy End
16,35 Ti amo ancora, film [redacted]
18 — Rosa selvaggia
[redacted] L'allegro mondo di Talpilandia
[redacted] Ivanohe, telefilm
20,30 Il paradiso del sole, film

Telegenova
7 Cartoni animati
11 Shopping Center
13 — L'opinione, di Umberto Bassi
13,15 La salute è importante
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — [redacted] flash
17,15 Conama arredamenti
18,15 Insieme con Telegenova
[redacted] Tg notizie
19,40 L'opinione
20,15 Speciale Tg
20,30 La donna della domenica, film
21,30 Rubrica politica
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 Tg notizie
1,30 Telegenova non stop

Primocanale
9 Market
10 Punto flash
10,05 Market
12 Punto flash
12,05 Palcoscenico
14 Punto flash
14,30 Market
18 — Ok motori
19 Punto sera
19,15 Punto sport
[redacted] Punto dossier
19,30 [redacted]lo
20,30 Missione a Berlino, telefilm
22,15 Punto dossier
22,30 Punto sera
22,45 Controsalotto
[redacted] Punto sera
1,05 [redacted]

Tele Nord
7,25 Mimì e le ragazze della pal[redacted], cartoni [redacted]
[redacted] Hello super girl, cartoni animati
8,10 [redacted] nella tempesta, telenovela
9 — Fai un affare con Tn4
[redacted] [redacted] cinema
9,40 Fai un [redacted] Tn4
10,55 Speciale spettacolo
11 — Fai un affare con Tn4
[redacted] Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Tn4
13 — Sul de Batey
14 — Il compro tv
[redacted] — Don Chuck Castoro, cartoni animati
15,25 Carletto, cartoni animati
15,45 Vultus
16,10 Re Artù, cartoni animati
16,40 Sta sfida alla mania
17 — Il compro tv
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
[redacted] — Il fichissimo del baseball
20,25 Un killer per sua maestà

Telecupole
10,30 Cartone animato
12,30 Tg4 settegiorni
14 — I vini della Domenica
16,00 [redacted]
18,30 Diagnosi
19 — Colors
20,30 Caroline Chery, film
22,45 La donna [redacted] domenica, film commedia
24 — Tg4 notiziario

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, [redacted]
17,30 Sette in allegria, cartoni
[redacted] — Compagni di scuola, telefilm
[redacted] Fantasilandia, telefilm
20,30 Bella, ricca, lieve difetto fisico... cerca anima gemella, film con Marisa Mell, Carlo Giuffrè, Erika Blank. Regia di Nando Cicero
22,30 Lady Blue, telefilm
[redacted] Il Kobra, [redacted] con Dirk Benedict, Martin [redacted]. Regia [redacted] B. Kowalski

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale TgA
13,30 [redacted], rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TgA
[redacted] Redazionale
18,30 Grandangolo
19,30 Telegiornale TgA
[redacted] L'opinione, [redacted]
20 — Telefilm
20,30 Film
[redacted] Telegiornale TgA
23,30 Grandangolo

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] delle [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Pol. Margherita: Il mendicante, di Luciano Odorisio, con Gigi e Andrea, ore 21, L. 32.000/24.000
Pol. Genovese: Pigmalione di G. B. Shaw, regia S. Blasi, con M. Bellei, L. Saraceni, ore 20,30, L. 35.000/ 24.000
Teatro della Corte: Caro bugiardo di J. Kilty, regia F. Crivelli, con A. Proclemer [redacted] G. Albertazzi, [redacted] 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Il buffone e la regina, con B. Polivka e C. Poulain
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Angeli e soli, ore 21, L. 18.000/14.000.

CINEMA
[redacted] 1: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Ariston 2: Thelma & Louise
Augustus: Promontorio [redacted] paura
Corallo 1: Mediterraneo
Corallo 2: Lanterne rosse
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
M[redacted]: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Tutte le mattine del mondo
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Ju-dou
Universale 1: JFK - Un caso ancora aperto
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: L'altro delitto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: Sotto la tessera il buco
Centrale 2: [redacted] profondo-Dirthy [redacted] man
Chiabrera: Jeb drin...te - He she cocksuckers
Cristallo: Piaceri proibiti a New York
Eldorado: Inferno anal.

CINECLUB
Amici del Cinema: Atlantis
Fritz Lang: Pensavo fosse amore invece era un calesse
Lumiere: La belle noiseuse
Movie club: Johnny [redacted] Europa.

[redacted]
San Siro: Donne con le gonne.

Pallanuoto: da Spalato lo Jadran contesta la decisione di aprire un'inchiesta sulla finale

La Rari a Napoli, coraggio Canovaro

Il diciassettenne portiere al battesimo del fuoco, oggi alla «Scandone» contro il Posillipo. Mistrangelo rinuncia anche ad Alberto Angelini: «Partita molto difficile, l'importante adesso diventa solo difendere il primo posto»

SAVONA. Dopo la beffa di Trieste, la Rari si rituffa nel campionato italiano, con l'insidiosa trasferta di Napoli contro il Posillipo. La comitiva sarà composta da soli 11 giocatori: Alberto Angelini resta a casa per motivi di studio e Gianni Averaimo per l'infortunio occorsogli durante il «riscaldamento» della gara di Coppa dei Campioni. Dopo la gara, i biancorossi raggiungeranno la capitale in auto per prendere l'ultimo volo diretto a Genova. Milat farà solo parte del viaggio di ritorno con i compagni, visto che si dirigerà in Croazia per rispondere alla chiamata della Nazionale e tornerà poi a Savona martedì.

Ritornando al Posillipo, Mistrangelo appare abbastanza sereno: «Sappiamo di dover affrontare una gara difficile. Il Posillipo ad inizio stagione è stato inserito tra i candidati al titolo. Dopo un avvio difficile si è ripreso, e di certo nei playoff darà filo da torcere a tutti».

Poi continua parlando della sua squadra: «I ragazzi, a parte Gianni, stanno bene. Anche in questa occasione ho deciso che non porterò nessuno per sostituire Averaimo, e Angelini che rimane a Savona a studiare visto che in questi giorni ha dovuto onorare gli impegni con la Nazionale giovanile».

Conclude: «Il vantaggio che abbiamo sul Recco, la nostra più diretta inseguitrice, è tale da star tranquilli: Finire la regular season al primo posto è importante per avere un quarto di finale, almeno sulla carta, poco impegnativo. Penso che per allora Averaimo avrà ripreso e sarà di nuovo in forma. Il suo apporto è determinante. Queste partite serviranno comunque a Canovaro per fare quell'esperienza necessaria a diventare un buon portiere».

Una sola annotazione, ancora, sulla Coppa Campioni. Da Spalato la dirigenza dello Jadran, informata dell'inchiesta chiesta dalla Rari, si è quasi irritata: «Disponiamo dei filmati delle due gare: l'arbitraggio di Savona, quello sì, fu scandaloso a favore degli italiani. Non così a Trieste, dove la direzione di gara fu giudicata dallo delegato Len "eccellente"». Val la pena pubblicarla con un solo commento: al mondo c'è chi conosce vergogna.

Navaro

Luca La Cava, 29 anni, punto di forza della formazione savonese

Diretta radio da Napoli

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

A1 (17,30). Posillipo-Savona (Clara e Grosso); Recco-Roma (Albaro; Auriemma e Gomez); Pescara-Canottieri (Petronilli e Ricci); Volturno-Florentia (Melis e Salino); Catania-Salerno (Playa 15,30; Grilli e Salino); Brescia-Ortigia (Milano; Dani e Rotunno).

(17,30). Camogli-Caserta (Lavagna; e Zerbini); Como-Chiavari (Comunale; Giovanni e Di Laurenzio); Bologna-Nervi (Ravenna; Carioti e Dionoro); Mameli-Civitavecchia (Borzoli; Coppola e Dolci); Bergamo-Poseidon (Italcementi; Agliaioro e Vassallo); Lazio-Triestina (Foro Italico; Bertini e Capodicasa).

Tv. In Sabato sport su Rai3 dalle 16 Catania-Salerno.

Radio. Radiostereouno dalle 18,30 con Albaro, Napoli e Pescara. Su Radio Savona Sound e Riviera Music, «diretta» di Posillipo-Savona affidata al commento di Riccardo Fabri.

B. A: Bogliasco-Fanfulla (18; Biondi e Tenenti); Arenzano-Modena (Savona 16; Violi e Tirtiboschi); Imperia 87-Snam (Savona 17,45; La Grota e Verrino). Larici-Esperia (Spezia 15; Baroni e Leonardi); Sturla-Lavagna (Albaro 19,15; Bruzzone e Guritto).

SPORTFLASH

PALLAVOLO

Per la Salvo a Milano è il momento verità

SAVONA. Per la Salvo inizia il trittico della verità. La compagine di Pontacolone è ospite dell'Hitachi Milano (ore 21) in che potrebbe garantire la quasi certezza del salto di categoria. La compagine di Albe Cappello si presenta al pieno e l'intenzione di sfruttare il momento dei padroni di casa. In C1 maschile riflettori puntati sul derby Varazze-S. Pio X Loano (17,30) con i locali favoriti, anche se i ponentini sono intenzionati a dar battaglia. [g. o.]

Riviera-Autorighi Chiavari stasera vale la serie C

In D maschile atteso Riviera-Autorighi Chiavari (Palazzetto ore 21) tra squadre in lotta per il salto di categoria. L'Alassio è ospite del Rapallo (21,15) in una gara alla portata dei ragazzi di De Stefano. In C femminile il Loano (ore 21) riceve il Mirafiori mentre la Costistica è a Torino per affrontare l'Energia. In Promozione l'Asso affronta (Pietra 20,45) il Maremola mentre il Loano (domani 17,30) è ospite del Cairo. [g. o.]

Calcio: domani torna l'Interregionale, i biancoblù ricevono la Valenzana

Sei anticipi, aspettando il Savona

Oggi in campo Albenga, Cengio e Zinola Fornaci

Si presenta ricco di appuntamenti interessanti il week-end riservato ai dilettanti, che prevede «sabato all'inglese» per diverse formazioni.

Gli anticipi. In Eccellenza affrontano (Multedo ore 15,15) Pegliese e Sestrese, con la pagina ancora in lotta per il salto di categoria e favorita dal pronostico. le partite in Promozione: Molassana-Albenga (Ca' de Rissi 15,15) e Rivarolese-Audace Campomorone (Begato 15). In Prima ci Fegino-Cengio (Rivarolo Torbella 15,15) e Cogoleto-Zinola Fornaci (Cogoleto 15). In Seconda infine si gioca Praese-Villapiana (Pegli Nappi 15).

Interregionale. Dopo la sosta il torneo ripresenta con la nona di ritorno incentrata ancora sul duello Oltrepò-Savona. La truppa di Orcino è domani favorita dal calendario visto che ospita la Valenzana, fanalino di coda del torneo. La superiorità tra le due squadre era già evidente nel girone d'andata quando i biancoblu s'imposero 3-1. L'Oltrepò è oggi in un anticipo ospite del Crema, altra compagine di retrovia. Una Cairese dimezzata dal Giudice sportivo fa tappa a S. Margherita, con il bisogno disperato di far punti: quasi all'ultima spiaggia la squadra di Tarigo.

Eccellenza. Domani sarà un giorno della verità anche per la Carcarese impegnata sul proprio campo la capolista Sanremese. Obiettivo della compagine di Grippo strappare punto alla compagine che sembra aver messo il sigillo sul torneo, ma che ha perso per un grave infortunio il bomber Spatari. Più agevole pare il compito dello scatenato Vado già nelle ultime due giornate) impegnato sul campo di Ortonovo.

Promozione. Continua la lotta a distanza tra Finale e Loanesi. Il compito più arduo della nona di ritorno è dei sabbiù, ospiti S. Olcese che poco concede sul proprio campo. La compagine di Ferraro, con la speranza non esser bersagliata dalla solita frangia di tifosi-tritici, riceve la Cumiy con l'imperativo cogliere i due punti. Il Varazze sarà in casa con la Dianese mentre il Quiliano fa visita all'Imperia 87. Infine l'Alassio ospita l'Arma Taggia, in una partita che sulla carta appare equilibrata.

Prima. In un cadenzato dal dialetto genovese non mancano i motivi d'interesse per le nostre formazioni. Il Pieve ospita il Borgio Verezzi in derby che promette scintille, l'Albisola fa visita alla Carlin's. Anche Bordighera-Borghetto e Millesimo-Voltrese sono da seguire con interesse.

Seconda. Nel girone A la capolista Cisano ospita la S. Filippo Neri mentre il S. Ampelio fa visita al Borghetto. Da segnalare anche Leca-Auxilium. Nel riflettori puntati sugli scontri al vertice Altarese-Arenzano e Legino-S. Nazario.

Terza. Nel girone A la Consente dominatrice del torneo riceve il Calice, mentre il Lalgueglia fa tappa a Borgoggi e il Magliolo 88 ospita il Portovado. Il Sassello gioca è sul campo del Cosseria, il Rocchetta riceve il Piana. [g. o.]

META DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
VIA AURELIA 200 E - TEL. 0182 684.379
DOMENICA 8 MARZO
Festa della donna
CON STRIP MASCHILE
Aperto giovedì, sabato e prefestivi

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
IL SINDACO
Visto l'art. 12 della Legge Urbanistica 17/8/1942 n. , modificata ed integrata Legge n. 765
RENDE NOTO
presso Segreteria Comunale di Borgio Verezzi trovasi depositato, per la durata di giorni trenta consecutivi, compresi festivi da e cioè fino al aprile i
LA AL P.R.G.
SEGUITO REVISIONE LEGGE REGIONALE N. 7/1974
con provvedimento consiliare n. 151 in data 21/12/1991, esecutivo ai sensi di legge
Durante il predetto periodo di deposito chiunque facoltà, nelle d'ufficio nei giorni feriali e dalle 9 alle ore in quelli festivi, di prendere visione del progetto e presentare osservazioni al fini di un apporto collaborativo al Piano stesso.
Delle osservazioni dovranno essere presentate per iscritto su carta legale (compresi gli elaborati grafici) nella Segreteria del Comune a norma dell'art. 9 della Legge 17/8/1942 n. 1150 fino a 30 giorni dopo la scadel periodo di deposito cioè fino al giorno 6 maggio .
Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, nel Foglio Annunzi Legali Provincia e sui giornali quotidiani «La Stampa» ed «Il Secolo XIX».
Dalla Residenza Municipale, li 7 marzo 1992
IL
Rembado Enrico

CITTA' DI IMPERIA
Pubblicazione piano particolareggiato di iniziativa privata per il completamento della ristrutturazione urbanistica dei volumi esistenti sull'area ex Ranzetti
IL SINDACO
ai sensi ed agli effetti dell'art. 4 - commi secondo e terzo - della Legge Regionale 8/7/1987 n. 24 come modificata dalla Legge Regionale 3 luglio 1987 n. 47
RENDE NOTO
che sono depositati presso gli uffici comunali, ufficio ufficio urbanistico libera visione del pubblico, per quindici giorni dal 7/3/1992 al 24/3/1992 compreso, gli atti relativi al piano particolareggiato di privata per il completamento della ristrutturazione urbanistica dei volumi esistenti sull'area ex Ranzetti in Imperia unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24/1/1992, esecutiva, concernente l'adozione del progetto di cui trattasi.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, e cioè entro il giorno 8/4/1992 possono essere presentate al protocollo del Comune opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in un originale redatto su competente carta bollata, e una copia in carta semplice. Anche i grafici eventualmente allegati dovranno essere in regola con le vigenti disposizioni sul bollo.
Il termine indicato per la presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio e, pertanto, non potranno essere prese in considerazione quelle che dovessero pervenire oltre il termine stesso.
Imperia, 7 marzo
IL SINDACO Claudio Scajola

PUBBLICITA' ELETTORALE
Un primo, forse troppo lungo, messaggio da un candidato ai suoi potenziali elettori
PER FAVORE, LEGGERE CON ATTENZIONE
la piattaforma elettorale di Riccardo Garrone: riforma elettorale, cura dimagrante per i partiti, risanamento dello Stato, ripresa economica e pari opportunità.

Sono un imprenditore, non un professionista della politica. Ho criticato spesso **questo** sistema dei partiti attirandomi più antipatie che simpatie.
Desidero continuare la mia attività a Genova (Italia/Europa), ho deciso di accettare - da indipendente - la candidatura al Senato.
È ora, infatti, di andare oltre le critiche e contribuire a rimettere in piedi l'azienda Italia. La pur debole ripresa della nostra città rischia infatti di essere travolta dalla crisi nazionale. Queste **le ragioni** che mi inducono a chiedere un voto ai miei concittadini. Ma, per fare cosa?

1.
Un imprenditore che ritiene di saper fare il suo mestiere 'ascolta' (i collaboratori, i distributori, i consumatori, i fornitori) e orienta le sue scelte **anche** tenendo conto dei segnali che raccoglie. Così intendo operare. Ho già iniziato ad 'ascoltare' le opinioni dei miei concittadini su alcuni temi prioritari e continuerò a farlo, se sarò eletto, anche dopo le elezioni. Non posso garantire che le mie azioni coincideranno sempre e comunque con le loro opinioni ma mi impegno a tenerne conto.

2.
Un imprenditore che ritiene di saper fare il mestiere, conosce il ruolo essenziale dei partiti in una democrazia moderna. Non contro i partiti, ma contro **questi** partiti. Ecco perché considero prioritaria **la riforma elettorale**, nazionale e locale, prevista dai quesiti referendari: perché impone un radicale cambiamento al sistema dei partiti ed avvicina l'elettore all'eletto. Ho quindi richiesto il **Comitato dei Garanti del Comitato Giugno** di firmare il 'patto referendario', impegnandomi, tra l'altro, se sarò eletto, a dare il voto di fiducia ad alcun governo che non ponga fra le sue priorità la riforma elettorale prevista dal quesito referendario.

3.
Un imprenditore che ritiene di saper fare il suo mestiere, è consapevole che l'intervento dello Stato nell'economia è indispensabile. Sono invece contro l'invasione, **privatistica ed arbitraria**, dello Stato e dell'economia da parte dei partiti. Questo abbraccio soffocante di un ceto politico immutabile, è la ragione principale per cui l'Italia è l'unico paese europeo che negli ultimi dieci anni ha visto crescere anziché diminuire la presenza diretta dello Stato nell'economia. Mi batterò, quindi, per tutti i provvedimenti mirati ad una drastica cura dimagrante dei partiti. I costi diretti ed indiretti della politica nel nostro paese sono eccessivi ed insopportabili. Sarà sicuramente necessario chiedere forti sacrifici ai cittadini. Ma è bene che i primi a compierli siano proprio i partiti ed il ceto politico.

4.
A un imprenditore che ritiene di saper fare il proprio mestiere non sfugge che le speranze di restare in Europa dipendono interamente dalla volontà di ciascuno di noi di far prevalere l'interesse generale sugli egoismi di parte concorrendo alla ripresa economica, alla affermazione della legalità, della sicurezza e del senso dello Stato. Uno Stato unitario, fortemente decentrato, che si occupi con efficienza delle sue parti più deboli, sappia far rispettare le leggi e che si dimostri capace di fornire ad ogni cittadino - indipendentemente da idee, sesso, colore, confessione - eguali opportunità di crescita culturale, sociale ed economica.

Questo il programma, questi i miei impegni.
Sono grato al Partito Repubblicano Italiano per avermi offerto l'opportunità di concorrere alle prossime elezioni politiche.
Sarà grato a tutti quei concittadini che sceglieranno di indicare il mio nome sulla scheda per il Senato nei Collegi 1-2-4. *Riccardo Garrone*

P.S. - Chi desideri mettersi in contatto con per criticarmi, aiutarmi, darmi suggerimenti è benvenuto e può telefonarmi al seguente numero 5536100.

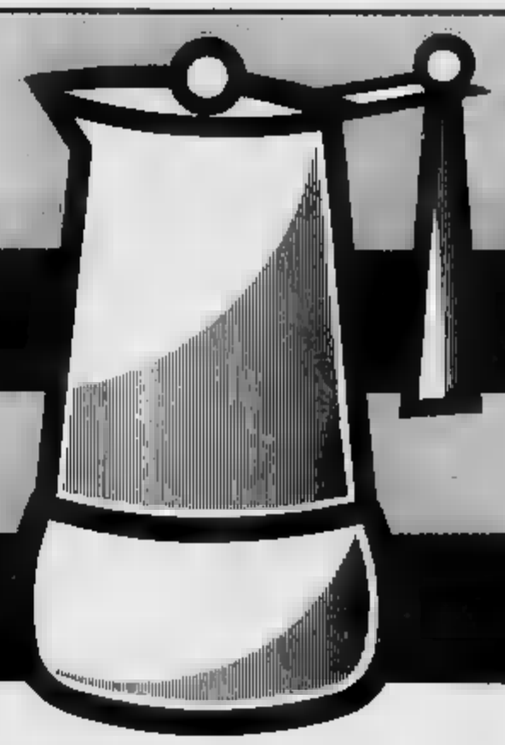
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

RICCARDO GARRONE
AL SENATO
PER I COLLEGI 1-2-4

REGIONE LIGURIA
In occasione dell'8 marzo
la Commissione Regionale per le pari opportunità, nell'esprimere augurio a tutte le donne, conferma il proprio impegno per la piena realizzazione delle pari opportunità nella nostra regione.
COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ
REGIONE LIGURIA
Segreteria: Via Cesarea, 14 - 16121 Genova - Tel. 592227

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA SAVONA
Avviso di deposito del piano di zona economica e popolare in loc. bis in variante contestuale vigente P.R.G. - delibere C.C. n.ri e del 21/12/1991.
IL
ai sensi e per gli effetti art. 4 L.R. n. 24 dell'8/7/1987 e successive modifiche e integrazioni
NOTO
che deliberazioni C.C. n.ri 149 e 150 del 21/12/1991, esecutivi, è stato adottato il P.d.Z. Economica e Popolare Loc. bis in variante contestuale al vigente Piano Regolatore Generale.
Le delibere, con relativa documentazione, sono depositate per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale a partire dal 7/3/1992 e fino il 22/3/1992.
Entro il termine quindici giorni successivi all'ultimo deposito e fino al 6/4/1992, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari immobili compresi nel P.d.Z. ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Il presente avviso viene affisso Pretorio Comunale e pubblicato sui giornali quotidiani «La Stampa» ed «Il Secolo XIX».
Dalla Residenza Municipale, li 7
IL SINDACO
rag. Enrico

COSE NUOVE NUOVA CASA



CANTIANI PIEMONTESE

OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 21 MARZO 1992

3 X 2

3 BICCHIERI FLOWER VINO — 3 PEZZI L. 3.190 — 9 PEZZI **6.380**	PIATTO CERAMICA DECORATO PIANO/FONDO FRUTTA — 1 PEZZO L. 1.480 — 3 PEZZI **2.960**	TAZZA CAFFÈ PORCELLANA BIANCA — 1 PEZZO L. 970 — 3 PEZZI **1.940**
4 PILE STILO **SUPERPILA** ROSSA — 4 PEZZI L. 2.800 — 12 PEZZI **5.600**	6 BICCHIERI FLOWER **BORMIOLI** ACQUA — 3 PEZZI L. 3.390 — 9 PEZZI **6.780**	PIATTO PORCELLANA BIANCO PIANO/FONDO — 1 PEZZO L. — 3 PEZZI **3.780**
2 LAMPADINE GOCCIA EDISON SFERA MIGNON OLIVA MIGNON — 2 PEZZI L. 1.890 — 6 PEZZI **3.780**	2 PILE MEZZA TORCIA **SUPERPILA** ROSSA — 2 PEZZI L. — 6 PEZZI **4.180**	

PREZZI CONVENIENZA

SERVIZIO 12 PEZZI TAVOLA CERAMICA **12.900**	TRIS PLASTICA COLAPASTA cm 30 COLARISO INSALATIERA **3.900**	CAVALLETTO STIRO **19.900**	SCALA ALLUMINIO GRADINI **36.000**
SERVIZIO 18 CALICI LUMINARC **DOMINO** GAMBO ROSÈ **23.900**	BILANCIA CUCINA kg 5 **7.900**	STIRO VAPORE DA 71 **35.900**	SGABELLO RIBALTABILE 3 GRADINI **15.900**
SERVIZIO MACEDONIA 7 PEZZI VETRO DECORATO **6.900**	MINIPIMER MR 300 **29.900**	STENDIBIANCHERIA **TOP GIMI** **9.900**	SCOPATUTTO PIU' **69.000**
SERVIZIO 24 POSATE TAVOLA CON APPENDINO **7.900**	FRIGGITRICE **DE LONGHI** F.E.C. **88.000**	TRIS PLASTICA BACINELLA cm 35 CATINELLA cm32 PALETTA **3.900**	PHON **ROYAL** 1500 WATT **19.000**

OFFERTE GIARDINO

BULBI FIORI — 1 PEZZO L. — PEZZI **5.980**	ROSE CESPUGLIO **3.900**	SEMI PRATO **LOYETTO** kg 1 **3.900**	NUTRIMENTO PER PIANTE E FIORI **BAYSOL** gr 580 **1.990**
BUSTA SEMI FIORI E ORTO — 1 PEZZO L. 760 — 3 **1.520**	PIANTA FRUTTIFERA 2 ANNI **5.900**	TERRICCIO UNIVERSALE SACCO lt 20 **2.380**	TUBO INNAFFIO 14" mt 15 **7.500**

SALVO ESAURIMENTO

CENTRO COMMERCIALE DI VERBANIA

bennet

VIA G. ROSSA

UN AMICO IN PIÙ

È NATO IL NUOVO MARCHIO!
Casa del Materasso
la buona notte da 30 anni
Novara
Via del Mille, 3/f Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato 7 Marzo 1992 — 55.

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

È NATO IL NUOVO MARCHIO!
Casa del Materasso
la buona notte da anni
Novara
Via del Mille, 3/f Tel. 0321-31300

Prosegue l'iniziativa legata al servizio di consegna a domicilio

Stampa in, sconti per tutti

In città è nato un club dei lettori

NOVARA. Un weekend di riposo per le hostess di «Stampa In» che riprenderanno lunedì, in corso Vercelli, le loro visite. La pausa è propizia quindi per presentare uno dei tanti lettori abbonati al servizio di consegna a domicilio de «La Stampa».

Il personaggio «In» della settimana è Secondo Gallarati, conosciutissimo in città per i suoi trascorsi alla presidenza dei «Fedelissimi» del Novara Calcio, ma anche per la sua attività di ristoratore. Gallarati, con il figlio Antonio, gestisce il ristorante «Cagliero» di via Tadini.

«Abbiamo aderito a "Stampa In" due anni fa, appena ci è stata proposta - dice Secondo -. Per noi è un servizio comodissimo, ma soprattutto per i nostri clienti che già al mattino presto, mentre fanno colazione, possono leggere il giornale».

Antonio Gallarati trova molto interessante l'iniziativa, in particolare per le tante convenzioni e per la possibilità di far spese a prezzi ribassati nei negozi del centro.

Secondo Gallarati, titolare del Cagliari

Per chi si abbona, infatti, oltre alle convenzioni e riduzioni, è possibile anche fare shopping nei negozi più prestigiosi con sconti dal 5 al 10 per cento. All'iniziativa hanno aderito: Besozzi, Main Street e Santapolenta Intimo in corso Italia; Zeffon elettrodomestici in via Marconi, Bordoni abbigliamento, profumeria Mandelli e Casa della Calza in via Bianchini, Enoteca Lombardi in vicolo Monte Ariolo, salumeria Moroni in via Avogadro, Bloom's Art fiori, gioielleria Borra e Santapolenta arredamento in via Prina. Francone giocattoli di corso della Vittoria. E ancora ristorante Moroni in via Solaroli, Tuno dischi di via Rosselli, Escada Abbigliamento e la boutique per bambini Colombo.

Come aderire a «Stampa In»? Basta una telefonata al 611.021 (fino alle 9,30) o al 53.583 (fino alle 12,30) oppure rivolgersi all'agenzia di via San Francesco d'Assisi 24. [m. p.]

OLEGGIO

Grande commozione

Mille persone per l'ultimo addio a Nicola

La disgrazia era accaduta lunedì pomeriggio sulle nevi del Monte Rosa. Una gita finita tragicamente. A PAGINA 35

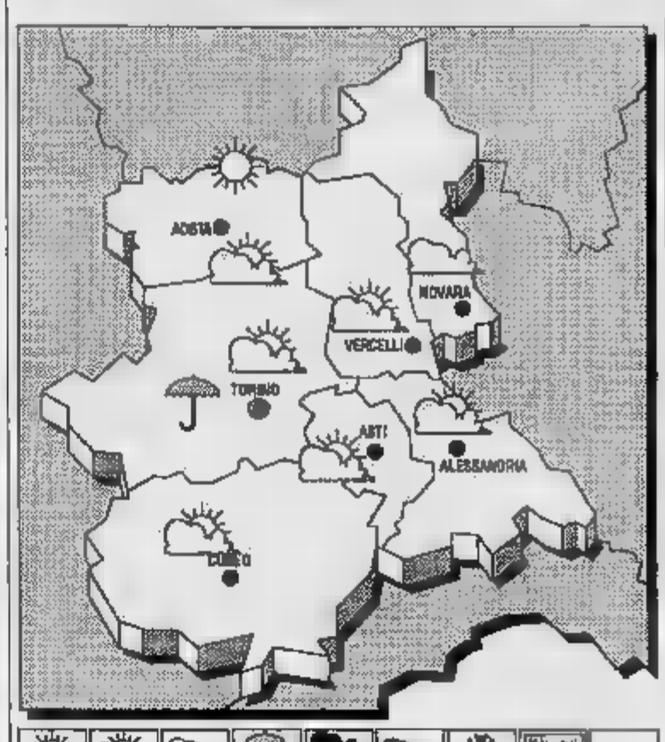
CASALEGGIO

Polemica

Per la comunità in paese pareri discordi

Il Coreco ha bocciato una delibera con la quale il Comune si faceva garante dell'affare. In ballo 15 miliardi. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



L'Italia è interessata da un flusso meridionale umido di origine africana.

TEMPO PER OGGI. cielo generalmente nuvoloso, con scarsa probabilità di precipitazioni. Nebbie al Nord, in attenuazione durante le ore centrali della giornata.

Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati ori.

Condizioni di nuvolosità variabile, qualche debole precipitazione zone alpine; attenuazione della nuvolosità serata.

LE TEMPERATURE DI
Max: 6; min: 1; media: 4

FA
12; min: 6; media: 9

TEMPERATURE
Torino 14 Cuneo
Alessandria 15,7 Aosta
Asti Vercelli 17

sorge 5 56 minuti; alle 18 25 minuti. La 7 40 minuti; alle 21 minuti.

Novara, nella sezione per l'impiego aumenta la disoccupazione maschile

In 8 mila cercano un lavoro

Diminuiscono i contratti di formazione. Le persone in attesa di posto il 23 per cento in più rispetto al '90. Tre storie diverse: extracomunitario, un diplomato e un'aspirante stilista

NOVARA. Diop Mbay ha 39 anni e dal Senegal. In Africa ha lasciato due mogli e quattro bambini. A Novara cerca un lavoro, un impiego qualunque, che gli consenta di mandare denaro alla sua strana famiglia. Diop è fra le quaranta persone che ogni giorno, in media, si recano all'ufficio circoscrizionale per l'impiego di Novara.

Andrea Baroli è diplomato perito aeronautico. Vent'anni compiuti, precisa di aver già fatto il militare. Ha modi gentili e preferirebbe trovare un posto nel terziario piuttosto che nell'industria, «per stare a contatto con la gente». Anche per lui i mesi passano, resta il sogno di un lavoro dopo anni di studi.

Una voce femminile: è quella di Simona Bartoncelli, 20 anni, che vorrebbe sistemarsi nel settore della moda (ho un diploma di una scuola privata») ma si accontenta anche di qualche cosa d'altro, dopo aver lavorato con un di formazione professionale in un'impresa di pulizie.

Iscritti al collocamento

	FINO A 25 ANNI			25-29 ANNI			30 E OLTRE			TOTALE		
	UOMINI	DONNE	TOT	UOMINI	DONNE	TOT	UOMINI	DONNE	TOT	UOMINI	DONNE	TOT
	10	6	16	7	6	13	56	19	75	73	31	104
INDUSTRIA	145	71	216			143	245	743	988	436	911	1.347
ALTRE ATTIVITA'	27	36	63	21	53	74	62	135	197	110		334
NON CLASSIFICATI	1.164	1.903	3.067		957	1.250	476	1.356	1.832	1.933	4.216	6.149
TOTALE		2.016	3.362	367	1.113	1.480	839	2.253	3.092	2.552	5.382	7.934

I dati sono aggiornati al 31 1991.

Novara comprende, oltre al capoluogo, 32 comuni piccoli e grandi della bassa e media provincia. I dati secondo semestre '91 sono stati resi pubblici nei giorni scorsi. Li ha elaborati, in una puntuale relazione, la dottoressa Maria Grazia Lizzi con il personale dei servizi informativi e promozionali.

Al 31 dicembre 1991 erano 7934 le persone iscritte alle liste sezionali. L'aumento rispetto alla stessa data del '90 è rilevante: 23,7 per cento. «Ma ancora più eccezionale - si legge nell'introduzione del fascicolo - è l'aumento degli uomini iscritti, 57,4 per cento, mentre le donne aumentano "solo" del 12,3 per . Secondo gli addetti, si registrano, nell'ultimo decennio, incrementi così sensibili. Occorre però precisare che non tutti i 7934 realmente o completamente disoccupati: parecchi hanno impiego ma vogliono cambiare.

Tra gli iscritti, i disoccupati con precedenti lavorativi sono il 60,1 per del totale. Si registra un notevole rispetto '90 uomini che hanno perso il posto di lavoro (pari all'82 per cento) mentre le donne che hanno perso l'impiego, rispetto al '90, nel '91 aumentato 22 per cento.

Riguardo agli avviamenti, si riscontra diminuzione del per cento rispetto al secondo semestre del '90. Lieve calo delle cessazioni, pari all'1,8 per cento. Sono ancora in diminuzione (meno 16,4) le assunzioni contratto di formazione professionale. Una parte relazione dedicata ai lavoratori , per i quali si registra un aumento del 5,3 rispetto dicembre '90.

«Il dato che merita grande attenzione - dicono all'ufficio circoscrizionale - riguarda l'aumento delle iscrizioni da parte di uomini. Bisogna però ricordare che gli avviamenti avvengono più facilmente che per le donne». Molta manodopera femminile, fra l'altro, ha già alle spalle esperienze lavoro e supera i 25 anni.

Una cui luglio '91 devono confrontarsi gli addetti al collocamento determinata dalla legge 223 sulla richiesta nominativa: il titolare d'azienda può assumere chi desidera, scegliendo nella lista. Quindi il compito dell'ufficio è anche di fare da tramite fra disoccupato e ditta.

Maria Paola Arbeia

Verbania, S. Bernardino inquinato

Tre condanne per l'Acetati

VERBANIA. Tre mesi e 15 giorni di reclusione con i benefici di legge e divieto per un anno di concludere contratti con pubblica amministrazione per ciascuno dei tre imputati: Giovanni Boicheni, direttore generale della Acetati Spa, Vittorio Ghisolfi, amministratore delegato della stessa, e Leonardo Zamparella, direttore dello stabilimento di Verbania. Con questa sentenza il pretore Ernesto Perna La Torre ha concluso il procedimento che vedeva in di imputati i massimi responsabili dell'azienda chimica verbanese Acetati Spa, riconoscendola colpevole di inquinamento. L'accusa nei confronti della società era infatti avere prodotto i propri scarichi inquinamento e alterazione ambientale alla parte terminale del torrente S. Bernardino, poco a Nord della sua foce nel Lago Maggiore. I fatti in questione risalgono allo scorso anno e configurano violazione della legge Merli, con immissione negli scarichi di sostanze inquinanti in misure superiori ai limiti consentiti dalle tabelle.

Giovanni Boicheni

Si è parlato anche di alterazioni prodotte alla temperatura delle acque, con conseguenti danni alla fauna ittica. Delle perizie e delle misurazioni effettuate e dei risultati ottenuti avevano riferito un in modo dettagliato i periti.

Da oggi entra in vigore la nuova legge sulle specie in via di estinzione e sugli animali pericolosi

Zoo e angoli di giungla tra casa e giardino

A Cressa un ristoratore ha 43 rettili, tartarughe, leoni e scimmie

più cuccioli di leone

VERBANIA. Da oggi in vigore la nuova legge (la 160 del 7 febbraio '92) su animali pericolosi ed esemplari di specie in via di estinzione. Proprietari e commercianti hanno giorni di tempo per mettersi in regola con , che prevede pesanti sanzioni per i trasgressori. Al Corpo Forestale, competente per quanto attiene le specie in via di estinzione soggette a tutela, sono però ancora pronti ad accogliere le prime richieste: «Siamo in attesa delle circolari di attuazione - dicono al comando provinciale di Novara - per poter avviare le schedature secondo la nuova normativa, è una questione di giorni».

La prefettura riceve le denunce di coloro che, in possesso di animali classificati come pericolosi, vogliono ottenere l'autorizzazione a detenerli: prima di concederla, l'autorità verificherà le spese del proprietario) che sussistano le condizioni al benessere dell'animale sia le strutture atte a garantire l'incolumità della gente.

Il Novarese, che già ospita il giardino zoologico di Villa Pallavicino a Stresa, lo Zoo Safari di Pombia e l'Oasi faunistica La Torbiera di Agrate Conturbia, vanta anche una nutrita schiera di privati che hanno animali esotici. In Ossola, a Villa, c'è un dipendente comunale che alleva una leonessa sulle rive del Toce e un giovane che ha un boa constrictor. Un altro ossolano possiede un cercopiteco ed altro ancora, appassionato di erpetologia, ha ben sedici rettili.

Quanto a numero e varietà di animali, chi batte tutti è un ristoratore di Cressa che ha addirittura un piccolo privato in cui alleva in bellezza spesa di rettili, dieci tartarughe, due leoni, cinque scimmie e un pappagallo Ara. A Cerano c'è un barman che possiede due pellicani, un ibis sacro, due fenicotteri alcuni pappagalli.

Volatili esotici sono già censiti pure nella zona di Arona e di Borgomanero, dove non mancano altre scimmie: c'è un privato che ha voluto costi quel che costi avere in casa un macaco.

Fin qui, coloro che erano già noti per essersi messi in regola con la legge regionale 43 dell'85: Piemonte - è il dottor Gandolfo Barbarino, del servizio veterinario regionale - è l'unica Regione in Italia a regolare questa e si può dire che il fenomeno è già quasi totalmente controllo. C'è però ancora poca informazione sulla nuova legge. Per questo aggiornando e certificazioni con Forestale e Usl affinché nella prima fase non ci siano eccessi di sanzioni nei confronti di chi pensava già di posto».

Pietro Benacchio

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie
e catalizzatore a tre vie.

NUOVA COMMAR

ARONA 0322 - 46.907
VIALE BARACCA 6

BORGOMANERO 0322 - 82.238
VIA ALFIERI 43

Ford

Grande commozione durante la cerimonia, presenti i compagni del liceo scientifico di Novara

In mille per l'ultimo abbraccio a Nicola

A Oleggio i funerali del ragazzo morto sul Monte Rosa

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Mille persone, forse di più, si sono strette ieri pomeriggio alla mamma [redacted] al papà di Nicola Massara, 18 anni, morto lunedì pomeriggio sulle nevi del Monte Rosa, mentre faceva lo snow board. Dodici corone di fiori bianchi e gialli hanno aperto il corteo funebre, partito dall'abitazione [redacted] via Gaggiolo 21.

La bara è stata portata a spalle nelle vie del paese fino alla chiesa parrocchiale dei Santi Pietro [redacted] Paolo dai compagni del liceo scientifico di Novara, dai coscritti del '73, dagli [redacted]ici del bar Stazione. Poco dietro, i genitori. E tanta, tanta gente. Il dolore [redacted] dipinto sui visi di ragazzi [redacted] adulti. Parecchi negozianti hanno abbassato le [redacted]racinesche. La famiglia Massara è molto conosciuta. Dal giorno della tragedia [redacted] città non si [redacted] parlato d'altro. Sono arrivati amici di Nicola da Novara e dai paesi vicini. C'erano anche i compagni di discese sulle piste giunti [redacted] località lontane.

Sui nastri delle tante corone di fiori, scritte brevi: «Gli amici del Gaggiolo», «Gli amici di Bellinzago», «Le classi 1ª, 2ª, 3ª E del liceo», «Il Cai di Oleggio», [redacted] altre ancora.

Da Novara sono partiti due pullman con studenti [redacted] insegnanti del liceo scientifico statale Antonelli, con il preside Franco Malvezzi e il vice Giorgio Tagliaretti.

La messa si è aperta con un ricordo di Nicola. Toccanti ed emozionate le parole del parroco di Alagna, don Carlo Elgo: «La montagna era la sua passione. Lo sci, il surf avevano conquistato l'entusiasmo e l'energia dei suoi 18 anni. Pur nella giovane età, Nicola [redacted] dato un esempio: buono e docile con la famiglia, [redacted] scuola, con gli amici. Non [redacted] negava un meritato e pulito divertimento. [redacted] n'è andato proprio su quelle montagne che amava tanto. Lascia un ricordo indelebile, prezioso, per quanti l'hanno conosciuto». La messa [redacted] stata concelebrata dal parroco di Oleggio, padre Augusto Mozzetti. [redacted] rivolto messaggi di conforto ai genitori del ragazzo e agli amici più intimi.

Alla cerimonia funebre hanno partecipato il sindaco di Oleggio, Ezio Vandone, il presidente della Provincia, Roberto Negri, altre personalità. C'era[redacted] tanti colleghi della madre di Nicola, Marilena Bronzini, insegnante alle medie di Oleggio, e del padre, Paolo, dipendente della Banca Popolare di Novara. Ma sono stati i volti [redacted] le lacrime di centinaia di adolescenti a dare le dimensioni del dolore. Nessuno voleva parlare, ieri pomeriggio, di quanto era successo lunedì ad Alagna.

Il silenzio è stato scelto per non aggiungere sofferenza alla sofferenza. I compagni di scuola rifiutano di raccogliere le voci di [redacted]a grave imprudenza commessa da Nicola e Alberto, che si s[redacted]no avventurati su un tratto ghiacciato della Bocchetta delle Pisse a 2400 metri. «Sapevano sciare bene. Erano stati presi dalla fretta [redacted] tornare [redacted] Alagna, questo è certo. Ma chi c'era su quella montagna per sapere che cos'è accaduto davvero? Abbiamo perso un amico. Non c'è nient'altro da dire». Il diniego era senza rabbia, con le lacrime trattenute a forza, con la fer[redacted] di quando si è giovani e feriti negli affetti più cari.

Un'immagine su tutte spiccava, fra tanti ragazzi [redacted] la «divisa» che [redacted] anche di Nicola: il bel giubbotto di pelle, i jeans di buona marca, gli occhiali Ray [redacted]. L'immagine era quella di Alberto, oleggese: [redacted] in mano un fiore giallo, uno soltanto. L'ha portato fino al cimitero. Ha scelto [redacted] modo più dolce, più semplice, [redacted] dire il suo «ciao» [redacted] Nicola. **[m. p. a.]**

Gli amici del giovane sciatore hanno portato la bara a spalle. Alla messa ha partecipato il parroco di Alagna

[redacted]

Migliora l'amico [redacted]

Un addetto alla funivia l'ha caricato sulle spalle

NOVARA. Migliorano le condizioni di Alberto Invernizzi, 18 anni, [redacted] Romentino, [redacted] compa[redacted] di scuola che era con Nicola lunedì ad Alagna. Il giovane [redacted] stato trasferito nel reparto di neurochirurgia del Maggiore. La prognosi rimane riservata. «Con Alberto - racconta la nonna - i genitori sono ancora molto cauti [redacted] parlare. Si [redacted] ripreso un poco, ma le condizioni rimangono delicate. Non sa ancora che il suo amico non c'è più. Dell'incidente Alberto ricorda quasi nulla».

Intanto alla ricostruzione della disgrazia si aggiungono particolari: Alberto sarebbe caduto poco lontano dall'amico. Rialzatosi, avrebbe tentato [redacted] raggiungere la partenza degli impianti di risalita. «E la [redacted] fortuna - dicono al soccorso alpino della Guardia [redacted] Finanza di Alagna - è stata che la funivia quel giorno era in ritardo, quindi c'erano ancora gli operatori. Uno di loro ha sentito le grida. E' andato incontro al giovane e se l'è caricato sulle spalle». C'è anche un'altra ipotesi, che forse non troverà mai conferma: Alberto potrebbe [redacted] stato [redacted] primo a precipitare nel burro[redacted] Nicola, abbandonato il monosci, avrebbe cercato di soccorrerlo. **[m. p. a.]**

Alberto Invernizzi, [redacted] anni

[redacted]

NOVARA
Fra rappresentanti sindacali è scontro sul progetto Pavesi

La conferenza sulla legge 125 «delle azioni positive» che le aziende devono intraprendere nei confronti delle lavoratrici, si è conclusa ieri con [redacted] acceso confronto fra le rappresentanti della Cgil [redacted] della Cisl. Oggetto della disputa, il programma messo a punto alla Pavesi, che doveva essere presentato [redacted] che, secondo la portavoce della Cgil novarese, mancava di sostanza e di dati.

ROMAGNANO [redacted]
Arrestato dai carabinieri per detenzione d'eroina

Una pattuglia del nucleo operativo-radiomobile dei carabinieri di Varallo ha eseguito un nuo[redacted] arresto per detenzione di sostanze stupefacenti. In manette è finito Gaetano De Paola, 31 anni, incensurato, di Romagnano. [redacted] giovane è stato fermato mentre era alla guida della propria autovettura, sulla statale 142, sul ponte del fiume Sesia che collega Gattinara e Romagnano. E' stato trovato in possesso [redacted] una bustina con quattro grammi di eroina. Il De Paola, in carcere, è a disposizione dell'autorità giudiziaria.

[redacted]
Domani l'incontro con una donna araba

Domani [redacted] palazzo Flaim si terrà [redacted] incontro con una donna [redacted]ba, che porterà [redacted] testimonian[redacted] della condizione femminile nei territori contesi. La manifestazione è organizzata per la fe[redacted] della donna.

[redacted]
Raccolta [redacted] sangue organizzata dall'Avis

La sezione Avis di Biandrate ha organizzato per domani una raccolta [redacted] sangue che si terrà presso il distretto sanitario del paese in via Greppi [redacted] partire dalle 8,30. E' la prima iniziativa del nuovo presidente della sezione, Natalino Griggio.

[redacted]
Stasera in duecento alla cena [redacted] mimose

Duecento donne parteciperan[redacted] questa sera alla [redacted] dell'8 marzo, in programma da Paniga. Nessun uomo sarà ammesso a tavola: ma a servire dovranno essere solo camerieri maschi.

[redacted]
Disagi per gli utenti con la chiusura [redacted] Sip

Presto [redacted] Sip chiuderà la propria sede di Vigevano. Nei prossimi mesi l'ufficio commerciale, che serve circa 60 mila utenze, verrà soppresso e per tutte le pratiche bisognerà far riferimento alla sede di Pavia.

[redacted]NIA
Condannato per lesioni [redacted] minacce a negoziante

Un anno e due mesi di reclusione con dieci milioni per risarcimento danni è la condanna inflitta ieri a Piero Gallarotti [redacted] Domodossola. E' stato riconosciuto colpevole [redacted] aggressione, lesioni gravi, minacce e insulti ai danni di Silvano Anchieri, titolare di un negozio.

Novara parcheggi

«Siamo pronti [redacted] garantire il [redacted]

NOVARA. Per affrontare globalmente il problema parcheggi, l'amministrazione presieduta da Armando Riviera aveva deciso di affidare l'intera partita ad una società costituita [redacted] hoc. Così, il 1° marzo dell'89 nacque la Novara parcheggi, società a capitale misto dove la parte pubblica è rappresentata da Finpiemonte [redacted] quella privata dall'Ain e alcuni imprenditori edili novaresi.

I tecnici hanno iniziato [redacted] elaborare alcuni progetti, in particolare per il parcheggio sotterraneo di largo Bellini e le zone adiacenti. Il tutto in stretta collaborazione [redacted] i tecnici del Comune di Novara e d'accordo con l'assessore al traffico, che è rimasto lo stesso.

Come si ricorderà [redacted] Coreco bocciò parzialmente la delibera e l'amministrazione Malerba [redacted] deciso di procedere diversamente. La Novara parcheggi ribadisce adesso la propria disponibilità ad attivarsi «per realizzare [redacted] gestire [redacted] organico servizio di sosta per l'area centrale». **[r. s.]**

A Borgomanero

[redacted] 88 anni lei 64: oggi si [redacted]

BORGOMANERO. Antonio Pittoni [redacted] Enza Filangeri, oggi sposi. Ma sul matrimonio dell'88 enne ex minatore sardo [redacted] l'ex lavapiatti [redacted] 64 anni, è calato il silenzio stampa. Il servizio fotografico e i diritti di ripresa tv [redacted] stati, inoltre, ceduti in esclusiva.

Antonio ed Enza, entrambi vedovi e con figli, [redacted] uniti in matrimonio stamane alle 11 [redacted] palazzo Tornielli dal sindaco Pier Carlo Fornara. La notizia [redacted] ufficiale, ma [redacted] gli interessati cercano [redacted] tutti i modi di smentirla. «Chi ha detto che [redacted] sposiamo?», protesta Pittoni. Poi, [redacted] arrende: «E [redacted] bene, ci sposiamo. Ma non vogliamo giornalisti e fotografi».

In realtà, il [redacted] è stato concesso [redacted] esclusiva a Video Top, trasmissione televisiva di Mauro Marino, Paolo Simonotti e Silvia Biondi. Il pranzo nuziale si terrà domani alla Trattoria del Ciclista. Il tutto verrà tra[redacted] nella prossima puntata di Video Top. Gli sposini andranno in luna [redacted] miele a Napoli. **[f. a.]**

Amministrazione comunale e Snu hanno deciso di unire le forze

Novara diventa più pulita

Da ieri è entrata in attività la nuova discarica e l'azienda municipalizzata si trasformerà presto in società per azioni con l'ingresso di privati

NOVARA. La nuova discarica è entrata in attività [redacted] la Snu diventerà presto una Spa. [redacted] le novità [redacted] ieri mattina in una conferenza stampa tenuta in Comune dal sindaco, Antonio Malerba, dall'assessore all'Ambiente Alceo Orlandi e dai principali rappresentanti dell'azienda municipalizzata cittadina, [redacted] presidente Luigi Agnelli, ed il direttore Carpani.

L'emergenza rifiuti, insomma, sembra finita, e grazie allo sforzo dell'amministrazione comunale e della Snu, Novara dovrebbe assumere un aspetto più ordinato e pulito.

«Nuovi macchinari ed assunzione di personale. Ci [redacted] mossi in diverse direzioni e adesso possiamo davvero garantire la pulizia in città - commenta il sindaco Malerba -. [redacted] ieri, poi, è tornata in attività la discarica della Bicocca ed è cessato quindi l'impegno con Alice Castello».

Come anticipato, la Snu è attesa da una radicale trasformazione, dovendo trasformarsi in società per [redacted]. Il sindaco spiega come: «Abbiamo affidato al professor Frattini, docente dell'università Bocconi di Milano, il compito [redacted] individuare privati dotati di tecnologie, mezzi e capacità per dar vita ad [redacted] società mista, che si possa trasformare, nell'arco di [redacted] o 12 mesi, in Spa». Malerba ha sottolineato che con questa iniziativa il Comune «non vuole [redacted] azionisti e nemmeno vendere azioni. La società per azioni servirà per acquistare mezzi e tecnologie che possano migliorare [redacted] il nostro lavoro».

Alceo Orlandi, invece, [redacted] parlato della discarica, consegnata ieri mattina all'azienda municipalizzata: «Non si tratta di un punto di arrivo, [redacted] di una sola tappa in un lungo cammino. Non si può dimenticare, infatti, che la [redacted] discarica avrà una durata massima [redacted] un anno e che quindi, [redacted] frattempo, dovremo cercare altre soluzioni per evitare di tornare in stato d'emergenza».

Il presidente della Snu, Luigi Agnelli, ha ringraziato il Comune per l'appoggio [redacted] indifferente ed ha fatto notare come gli ultimi tre mesi siano stati molto impegnativi per l'azienda: «Abbiamo lavorato giorno e notte nel periodo natalizio, quando i rifiuti erano addirit[redacted] triplicati. Per noi è stato un momento critico, con la no[redacted] discarica indisponibile [redacted] quella di Alice chiusa. Sono piovute [redacted] lamentele, [redacted] d[redacted]vero non potevamo fare nulla. Con l'aiuto del Comune, avremo nuove macchine ed aumenteremo il personale, portandolo da 128 a 133 unità».

[redacted] merito al problema-cassonetti, Agnelli non ha dubbi: «Altre soluzioni non [redacted] vedo. Oltretutto, è un servizio che [redacted] facilita il lavoro. In merito alla pulizia delle strade, basterebbe la collaborazione dei vigili urbani per avere le vie sgombre la sera».

Un dato importante: nel [redacted] la Snu ha spazzato 7 mila 379 chilometri [redacted] strada, raddoppiando questa cifra in tre [redacted]ni, 14 mila e 108.

Marco [redacted]

[redacted] PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Si pianterà un albero per ogni neonato

E' apparsa di recente sulla Gazzetta Ufficiale una interessantissima legge. La normativa prevede che per ogni bimbo nato venga piantato un albero direttamente «intestato» al neonato. Il luogo dove sorge l'alberello deve inoltre essere annotato sul certificato anagrafico del cittadino comunale neoacquisito. A Novara si prevede di seguire la normativa oppure, come per tanti altri settori occorrerà attendere [redacted] redazione del regolamento attuativo?

Lettera firmata, Novara

Favorire [redacted] della biblioteca

Nei giorni scorsi «La Stampa» ha pubblicato la richiesta, avanzata dai giovani liberali, per un ampliamento dell'apertura al pubblico della biblioteca Negroni al fine di favorire l'utilizzo da parte dell'utenza universitaria. La proposta, da noi condivisa, è facilmente realizzabile, dal momento che la sala di lettura può essere aperta per l'intera giornata (dalle [redacted] alle 20,30) almeno per tre giorni al[redacted] settimana (lunedì, mercoledì e venerdì): in quei giorni sono presenti al mattino in bibliote[redacted] i dipendenti che non effettuano il turno pomeridiano oltre ad un custode. L'amministrazione, al posto di verificare le concrete possibilità di favorire l'utenza, continua a rinviare nel tempo decisioni e problemi promettendo la fine di ogni disagio quando sarà aperta la nuova sede [redacted] corso di ristrutturazione, quasi fosse una sorta di panacea per ogni difficoltà.

Il fatto paradossale però è che la stessa amministrazione ha deciso di sottrarre a un organismo già così ridotto come quello della biblioteca due dipendenti (una di ottava ed [redacted] di sesta qualifica) destinate al riordino delle biblioteche [redacted] quartiere di Pernate e Lumellogno per l'avvio, si dice, del sistema bibliotecario urbano. Va aggiunto che mai il Consiglio comunale ha dato assenso all'avvio del progetto, di cui non [redacted] conosce né l'impegno [redacted]nanziario né la portata in ordine al nuovo personale da adibire.

Carla Cavagna, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843 083
Domodossola: 0324 / 46 600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848558-865000
Stresa: 0323 / 33.360
[redacted]nia: 0323 / 405.000-516 000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: [redacted] / 80.705

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51 61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868 111
Stresa: 0323 / 31.844
[redacted] **(Pallanza)** 0323 / 541 [redacted]

[redacted] **DI** [redacted]

A [redacted]ra oggi sono di turno le seguenti [redacted] *Invernizzi*, c. Italia 42, tel. 29 985 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 allo 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente [redacted] diritto addizionale di L. 2.000) e *S. Agabio*, via San Giulio 1, tel. 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentr[redacted] 21,30 alle 8,45 il [redacted] viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).
La farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Mazzoni*, c. Liberazione 95, tel. 0322/24.24.33
Oleggio: *Mazzonelli*, c. Matteotti 67, tel. [redacted]
Gozzano: *Lapidari*, v. Dante 62, [redacted] 0322/94.074
Suno: *Brigatti*, [redacted] Matteotti 2, tel. 0322/85.033
Verbania (Trobaso): *Stroni*, v. [redacted] Notaro, tel. 0323/57.15 64
Cannobio: *Fida «Antica del lago»*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138
Stresa: *Anglo Americane (Polissani)*, v. Cavour 14, tel. 0323/30.514
M. Visconti: *Viceri*, Viotti 17, [redacted] 0322/21.91 86
Villadossola: *Franzosi*, v. Pisacane 45, [redacted] 0324/53.739
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, [redacted] 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, v. Chiesa 1, tel. 0324/93.254
Pettenasco: *Viganò*, c. Roma 29, [redacted] 0323/89.[redacted]
Gattinara: *Cominazzini*, c. Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17

[redacted] CIVILE

ROMAGNANO [redacted]
NATI. Alessandro Gobbo; Giulia Grasso.
MORTI. [redacted] Paola; [redacted]vella; Giuseppe Cioppa; Caterina Brugo.

[redacted] Roberto Poletti e Daniela Coltura.
SI SPOSERANNO. Fabrizio Canovio [redacted] Angela Grai; Roberto [redacted]voini e Fatima Arienta; [redacted] Bonaiello e Caterina Borlinotti; Pier Luigi Bersa [redacted] Manuela Colla, Andrea Mottanarella e Franca Laudando.

GRIGNASCO
NATI. Mauro Aprile, Jacopo Broggio; [redacted] Casale; Andrea Biella.
MORTI. Pierina Socco; Vito Saullo; Santo Daminai; Gaetano Caradonna; Angelina Francione; Caterina Cacciani.
MATRIMONI. Luigi Moretto e Kremena Kraciunova.
[redacted] Gian Mario Colombo e Enrica Nicolini.

CARPIGNANO SESIA
[redacted] Andrea Gozzi.
MORTI. Caterina Pescio; Pietro Mossotti; Bruna Mastellari; Luciano pescio, Ernesto Maio; Emilio Caligaris, Luigi Pescio.
[redacted] Michele Marras e Marisa Caprino.

[redacted]

[redacted]
S'inaugura «Italcamping»

L'onorevole Carlo Senaldi, sottosegretario alle finanze, inaugura stamane alle 11 [redacted] centro esposizioni «Castellanza» di Busto Arsizio la mostra «Italcamping '92», organizzata dalla «Promovarese» [redacted] dalla camera [redacted] commercio. Fino al 15 marzo saranno esposti roulottes, camper, imbarcazioni e, tra le novità, [redacted] [redacted]stema di lavaggio self service per ogni mezzo da [redacted]peggio. I visitatori possono partecipare al [redacted] «Giropremio». La mostra è aperta dalle 16 alle 23 nei feriali e dalle 10 alle 23 nei festivi e prefestivi.

[redacted]
Dibattito sulla discarica

Si parla della discarica di Garbagna, domani alle 9,30 a palazzo Longoni, [redacted] Borgolavezzaro. All'incontro, organizzato dal psi, saranno presenti Cerutti e Riviera.

[redacted]
Corsi, [redacted]a e tennis

Sono aperte le adesioni ai corsi di ginnastica, corpo libero, aerobica, kung-fu, che si tengono [redacted] centro «Quisquash». Nell'edificio si trovano anche quattro campi da squash, sauna, solarium, calcetto [redacted] tennis. [redacted] centro è aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 24, compreso sabato e domenica, tel. 463737.

[redacted]
«Ciak» è donna all'«Araldo»

Sono [redacted] vendita [redacted] cinema Araldo le tessere (costo [redacted] mila lire) per il ciclo di proiezioni «Ciak donna - storie e sentimenti [redacted] donne nel cinema», organizzata dalla Commissione per [redacted] pari opportunità. Sono previste 5 proiezioni, che s'iniziano martedì 10 marzo con «Thelma e Louise».

[redacted]
Da Sanremo [redacted] Tai

Mauro Marino [redacted] Paolo Simonotti, reduci dal tour del force [redacted] Sanremo, sono i protagonisti dello speciale che va in onda oggi pomeriggio su Tele Altitalia alle 18,05: la trasmissione «Videotop» presenta segreti e personaggi del festival.

A Casaleggio sorgerà una scuola per il recupero di venti ex tossicodipendenti

Cascina-comunità, paese diviso

Il Comune chiede un finanziamento di 15 miliardi [redacted] fondo perduto [redacted] il Coreco boccia la delibera
Della vicenda, dove si profilano implicazioni politiche, si sta interessando anche la magistratura

CASALEGGIO
[redacted] INVIATO

L'architetto genialoide aveva deciso di trasformare la tradizionale azienda agricola del padre [redacted] un complesso d'avanguardia per la produzione [redacted] ortaggi e, con un sofisticato progetto di cogenerazione, era convinto [redacted] poter ricavare anche energia pulita dalla lolla di riso come fanno gli americani. Il professionista aveva trovato anche i finanziatori dei suoi progetti. Fra questi Enea ed Enel. Gli ortaggi, alla cascina Laura, finora sono entrati da una porta per uscire dall'altra confezionati. Di energia alternativa poi, [redacted] se n'è prodotta un solo chilowatt. Ci sono però dipendenti, disoccupati, che reclamano la liquidazione.

Cascina Laura che ospiterà la scuola, e sotto il sindaco di Casaleggio Carlo Vizio

Succede a Casaleggio paese di settecento anime [redacted] dieci chilometri da Novara. L'ancora di salvezza per l'intraprendente architetto Aldo [redacted] è rappresentata adesso dalla comunità Saman di Milano che ha ottenuto l'azienda (16 mila pertiche) in comodato per dodici [redacted] Delbò resterebbe [redacted] consulente per portare [redacted] compimento il suo progetto condiviso dai responsabili di Saman. Vogliono realizzare qui [redacted] scuola professionale per il reinserimento degli ex tossicodipendenti. Servono però nuovi finanziamenti. Così si pensa [redacted] ricorrere ancora al danaro pubblico. Più precisamente al «Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga». La richiesta [redacted] 15 miliardi suddivisi in tre anni. Questa volta, a supportare la domanda dei privati, c'è addirittura [redacted] comune di Casaleggio che delibera in [redacted] fretta [redacted] termini scadevano il 16 febbraio), facendosi garante dell'affare.

«Queste operazioni è meglio controllarle e gestirle piuttosto che subirle» si giustifica il sindaco Carlo Vizio, indipendente d'ispirazione [redacted]. Intanto però il paese, messo [redacted] fronte al fatto compiuto, si divide. Sta per sorgere un comitato che si oppone all'insediamento «Non [redacted] l'abbiamo tanto con la comunità, anche se in centro, dov'è, non va bene, ma il [redacted] non [redacted] di[redacted] [redacted] salvagente dell'architetto» è il commen[redacted] Aldo Rigamonti e di molti. Succede però che [redacted] Coreco boccia la delibera [redacted] notizia di ieri) dichiarandola illegittima «per eccesso di potere derivante da erronea rappresentazione della realtà». C'è aria d'imbroglio insomma, fatta salva la buona fede degli amministratori. Il [redacted]mune non può chiedere finanziamenti per progetti elaborati da altri oltretutto senza aver adottato, in precedenza, i neces[redacted] regolamentari. E intanto è intervenuta anche la magistratura con un'indagine che, [redacted] momento attuale, è solamente di [redacted].

[redacted] dice che vi siano [redacted] pressioni politiche dietro un'opera[redacted] d'ispirazione socialista. Francesco Cardella, il referente [redacted] Saman, [redacted] molto vicino a Bobo Craxi del quale è stato testimone di nozze. [redacted] è per questo, [redacted] gruppo "Exodus" che partecipa al progetto [redacted] vicino alla dc - risponde il sindaco -. Non ci sono state pressioni politiche ma il dottor Cardella mi ha detto chiaramente che se non fossimo stati d'accordo lui si sarebbe rivolto direttamente al ministro Martelli ottenendo il finanziamento». Ma il comune quali vantaggi otterrà da questa operazione? «Non siamo degli sprovveduti, ci siamo cautelati. Potremmo en[redacted] possesso di una parte della proprietà. L'aspetto legale [redacted] stato seguito da [redacted]cialista [redacted]. Vede, noi cerchiamo di gestire il nostro comune con sistemi manageriali».

La gente, in paese, è divisa. Non [redacted] pregiudizialmente contrari alla comunità «perché non dà fastidio a nessuno ed anzi per me è una compagnia» sostiene Luigia Romagnoli per 27 anni maestra del paese che abita a due passi da cascina Laura. Cesare Sacchi, la moglie Carla e Aurelio Finotti però aggiungono: «L'architetto ha ceduto la cascina per salvare la sua baracca e il comune gli dà una mano».

Renato Ambiel

[redacted]

Alla «Laura»

Alcuni giovani già al lavoro

[redacted] Alla cascina Laura che sorge accanto [redacted] cimitero, la comunità Saman [redacted] è già insediata. Vi [redacted] alcuni giovani che lavorano da qualche mese. All'ingresso [redacted] via Adua 1, i campanelli intestati all'associazione squillano invano. L'architetto Delbò, che certamente avrà qualcosa da dire, a proposito dei suoi progetti [redacted] anche dell'ostilità che si manifesta [redacted] paese, nei suoi confronti, non riesce a mantenere un appuntamento perché [redacted] letto con la febbre.

Dall'esterno si [redacted] però le grandi trasformazioni. In particolare i moderni capannoni bianchi contrastano con [redacted] tipologia [redacted] rurali in mattoni che li circondano. L'impressione è [redacted] una trasformazione in atto, ma lasciata a metà. C'è anche [redacted] vagone di un treno. Chi ha lavorato all'interno riferisce di interventi radicali di ammodernamento. E' stato ricavato addirittura un auditorium. [redacted] più, [redacted] difficile sapere. [redacted] cascina Laura è «off limits» per la gente [redacted] paese. A Casaleggio l'architetto si vede poco. Appena arrivato aveva cercato di formare una cooperativa con gli agricoltori. Aveva però progetti [redacted] idee troppo innovativi. In realtà non [redacted] mai legato con la gente. Vive all'interno [redacted] cascina in una moderna costruzione con la giova[redacted] moglie e due bambini.

Adesso in paese [redacted] chi pensa ad un comitato per impedire l'operazione. I dissenzienti fanno capo ad Aldo Rigamonti. Ce l'hanno con l'amministrazione comunale «Perché era stato detto che sarebbero stati [redacted]sultati tutti i capi famiglia e invece ci hanno messo di fronte al fatto compiuto». Adesso però c'è la bocciatura del Coreco. «Lo sappiamo ma vogliamo che sia la giunta a fare marcia indietro. Eppoi chi l'ha detto che quelli della comunità non vadano avanti da soli?».

Già, [redacted] faranno adesso? «La questione si risolverà dopo le [redacted]ni - risponde [redacted] sindaco Vinzio -. Ritengo che andranno avanti comunque nel loro progetto». [r. a.]

Sopra, [redacted] primo piano, è Luigia Romagnoli, [redacted] 27 anni maestra elementare [redacted] Casaleggio. Lei vive accanto a cascina Laura. «Quei ragazzi - dice - non mi danno fastidio, [redacted] mi faranno compagnia». A fianco, Aldo Rigamonti è fra i promotori del Comitato [redacted] la comunità in [redacted]

AGRICOLTURA 2000

E' stato un anno nero ma ci salvano i fiori

E' stato, [redacted] 1991, un anno quasi tutto in rosso per l'agricoltura. L'anda[redacted] negativo ricalca [redacted] «trend» nazionale: Novara [redacted] sfugge alla [redacted] in atto nel settore. [redacted] ne parlerà domenica mattina durante l'assembela dell'Unione provinciale agricoltori, alla quale interverrà con il presidente Giorgio Marinone il direttore generale della Confagricoltura, Arcangelo Mafrici.

I dati sulla produzione si commentano da sé. La risicoltura registra [redacted] calo [redacted] 10,5 per cento (due milioni e [redacted] mila quintali contro 2 milioni [redacted] 280 mila del [redacted]): tutto ciò [redacted] dovuto sia alla diminuzione di superficie (1375 ettari [redacted] meno) sia alla resa media (63,80 quintali [redacted] 68,42 dell'anno precedente). La superficie coltivata [redacted] sale da 17.800 a 18.750 ettari, ma la minore resa fa sì che la produzione totale scenda da 1.394.150 a 1.354.250 quintali. Si dimezza la superficie [redacted] grano tenero (da tremila a 1500 ettari) e di conseguenza anche la produzione.

I cereali minori (orzo, segale, avena) calano sia nella superficie sia nella produzione totale; e anche la [redacted] inferiore per le [redacted] favorevoli condizioni climatiche dell'anno. Continua anche il calo della soia, con una produzione totale di 101.727 quintali (meno 19 per cento) dovuta sia alla diminuzione della superficie sia alla [redacted] a causa [redacted] siccità. Le [redacted] diffuse dall'Unione agricoltori pongono l'accento su [redacted] altro fenomeno negativo: [redacted] consistente ricorso al set-aside che nel '91 interessa 51 aziende rispetto alle [redacted] del '90, con 978 ettari ritirati (più [redacted] per cento).

La floricoltura [redacted] uno [redacted] settori traenti con un mercato attivo in Italia [redacted] all'estero. Nella risicoltura gli agricoltori hanno dimostrato di preferire le varietà appetite dal Nord Europa

Zootecnia: 43.836 capi contro 44.390; particolarmente significativa la diminuzione di quasi mille vacche [redacted] latte [redacted] seguito ai provvedimenti di abbandono e di abbattimento. Così anche [redacted] latte bovino scende da 967.000 a 916.300 quintali, con una media [redacted] capo di 49. Uva da vino: [redacted] gelate primaverili e le grandi[redacted] hanno seriamente compromesso la produzione, che scende [redacted] 84 mila a 68 mila quintali con una resa di di 52,79 contro 65,98 dell'anno precedente.

[redacted] un quadro così desolante, per fortuna emergono alcuni indicatori positivi. Gli agricoltori, di fronte alle numerose difficoltà, hanno comunque dimostrato di saper scegliere e, soprattutto, di rispondere bene alle richieste [redacted] mercato. E' il caso della risicoltura, dove gli orientamenti dei consumatori europei [redacted] concentrati sulla stirpe «Indica», di origine subtropicale. Nel 1990 i risicoltori novaresi avevano seminato 317 ettari di questa varietà; nel '91 2410 ettari, passando da 22 mila quintali a 160 mila.

Inversione di tendenza, invece, per quanto riguarda la floricoltura che - [redacted] il [redacted] di dirlo - rappresenta il fiore all'occhiello dell'agricoltura novarese. Le statistiche relative alla produzione in vaso indicano 100 mila camelie, [redacted] mila azalee, 160 mila rododendri, [redacted] mila pieris, [redacted] un grafico che segue un andamento in crescita dall'86 al '91.

Gianfranco Quaglia

FORUM PER L'INNOVAZIONE

IL VERBANO CUSIO OSSOLA
E LE GRANDI SFIDE DEGLI ANNI '90

Convegno

Presiede:
Anna CERRUTI
Direttore Forum

Interventi:
Gianpiero CANTONI
Presidente Banca Nazionale del Lavoro

Franco REVIGLIO
Ordinario di Scienza delle Finanze - Università [redacted] Torino

Giuseppe GARESIO
Presidente Forum per l'Innovazione

Rodolfo ZICH
Rettore del Politecnico di Torino

Verbania, sabato 7 marzo 1992, ore 15
Palazzo Flaim - Piazzale Flaim - Intra

Salotti, poltrone e poltroncine, tavoli e tavolini, sedie, librerie, armadi, letti, lettini, camerette, scrittoi [redacted] *appendiabiti,* [redacted] *cassettiere,* [redacted] *e lampadari.*

Dal 9 marzo
al 10 [redacted]

VENDITA SPECIALE MARTELLI

[redacted]

su tutti i mobili e le
negozio di Galliate.

LUCIANO MARTELLI

PIAZZA SAN GIUSEPPE
28066 GALLIATE (NO)

Lo sconto verrà praticato su tutti gli articoli [redacted] *esp*[redacted] *magazzino.*

La Rtsi ha chiesto al ministero la concessione di frequenze per il Piemonte

Presto si riaccende la tv svizzera

I ripetitori in Ossola spenti con l'entrata in vigore della legge Mammì provocando molte polemiche
Venivano proteste anche dal Cusio e dal Basso Novarese dove molti apprezzano i programmi ticinesi

I ripetitori della televisione [illegible] in Ossola, [illegible] riattivati quanto prima

DOMODOSSOLA. Torneranno ad accendersi sui televisori degli ossolani le antenne della Svi[illegible] italiana, oscurate circa un anno fa dopo l'entrata in vigore della legge Mammì?

Proprio la Rtsi, la Radiotelevisione della Svizzera italiana che ha il suo centro direzionale a Lugano, è fra le 246 emittenti radiotelevisive «private» che hanno richiesto al ministero [illegible] Poste la concessione di frequenze in Piemonte.

Le domande riguardano 201 radio, 45 televisioni oltre a 66 ripetitori tv in gran parte Rai, che chiedono di trasmettere in tutto il territorio della regione; in maggioranza [illegible] di Torino e provincia.

Le domande di installazione per la provincia di Novara sono in lista d'attesa 24 radio e sette tv, più nove ripetitori tv Rai, cinque Fininvest, uno di Montecarlo e, richiesta unica fra le sei province piemontesi, cinque ripetitori della ticinese Rtsi.

Dice Flavio Zanetti, capo ufficio-stampa dell'emittente di Lugano: «La nostra direzione da tempo ha preso contatti con Roma per potenziare i propri apparati di diffusione, chiedendo di poter disporre di alcune frequenze rivolte specialmente verso la vicina fascia di frontiera, in particolar modo la [illegible] lombarda con la quale il Ticino ha contatti tradizionali che si sono fatti più stretti negli ultimi tempi».

L'oscuramento del segnale della Svizzera italiana [illegible] suscitato proteste e malumori nell'Ossola così come in diverse località del Novarese, dove erano in molti a seguire i programmi dell'emittente ticinese. Per un certo periodo ci sono stati problemi [illegible] per ricevere la tv svizzera anche a Novara. Una televisione locale occupava infatti quella banda. Poi il problema è stato superato. Sport, cronache culturali, commedie dialettali facilmente comprensibili, e servizi speciali di notevole interesse su avvenimenti del recente passato, [illegible] rievocazione degli anni del contrabbando e della mobilitazione del periodo bellico, tutti avvenimenti che [illegible] interessato e coinvolto le popolazioni [illegible] due versanti [illegible] confine, avevano in [illegible] un discreto indice di ascolto.

Molti seguivano poi il telegiornale svizzero, [illegible] faceva abitualmente il grande filologo domese Gianfranco Contini che lo apprezzava per la sua tradizionale sobrietà e precisione priva di enfasi.

Alle proteste degli ossolani si erano aggiunte quelle degli svizzeri della ormai ridotta colonia elvetica di Domodossola. «Camminiamo a grandi passi [illegible] l'Europa del 2000, cadono muri e rivalità, aumenta la necessità di interscambi culturali, ma oscurando la tv svizzera s'innalza un altro muro fra i due Paesi vicini», aveva detto un [illegible] Piero Isler, a [illegible] della colonia svizzera di Domodossola.

Dopo l'oscuramento del segnale della vicina Svizzera italiana, anche nel Cusio si [illegible] registrate numerose proteste: «Chi ci rimette è il teleutente che si vede privato di [illegible] servizio e di un'informazione alternativa a quali era ormai abituato», era [illegible] detto nella zona di Omegna.

Delle prospettive legate alla regolamentazione [illegible] emittenti locali si era parlato nello scorso novembre a Torino in un seminario organizzato dall'Associazione Stampa subalpina.

In quella sede si era affermato che il piano ministeriale delle frequenze «non deve passare sopra la testa delle istituzioni locali» e per l'assegnazione dei «bacini di utenza», che secondo la Regione Piemonte debbono [illegible] almeno due per provincia, si dovrà tenere conto delle due [illegible] province di Biella e del Verbano Cusio Ossola.

Le decisioni sono imminenti e a questo punto [illegible] resta che aspettare [illegible] la speranza che il pluralismo dell'informazione sia garantito nei fatti concreti e non solamente a parole.

Paolo Bologna

Carpentiere di Villadossola vittima di un incidente sulla provinciale per Trontano

Sbanda in motocicletta e muore

Aveva 38 anni ed era padre di un ragazzo diciassettenne. Sbalzato da una «Kawasaki», ha battuto la testa sui sassi. Il casco non è bastato a salvargli la vita: è deceduto dopo il ricovero in ospedale

TRONTANO. Incidente mortale ieri pomeriggio sulla strada provinciale tra Vogogna e Trontano. La vittima è un operaio frontaliere di Villadossola, Lorenzo Bruschetta, [illegible] anni, originario di Legnano e abitante nel centro industriale ossolano in piazza Repubblica 12, [illegible] sulla sua potente motocicletta, una Kawasaki Zx 1000, verso le 16 stava viaggiando in direzione di Trontano: all'uscita dall'abitato di Cosasca, nell'affrontare un'ampia curva a sinistra in località «Grignaschis», ha sbandato ed è finito fuori strada sul suo stesso senso di marcia.

Sbalzato di sella, Bruschetta nella caduta ha battuto violentemente il capo a terra: pur indossando il [illegible] casco, ha riportato un forte trauma cranico e lesioni varie. Ad accorgersi della disgrazia e a richiedere i soccorsi sono stati alcuni operai che stavano lavorando in un vicino laboratorio per la lavorazione della Pietra. Sul posto è subito intervenuta un'ambulanza della [illegible] Croce [illegible] di Domodossola, che ha provveduto a trasportare il ferito all'ospedale San Biagio. Ogni sforzo dei medici di salvare la vita al motociclista, si sono rivelati vani: Lorenzo Bruschetta è spirato poco più di un'ora dopo il ricovero.

La polizia stradale di Domodossola, subito intervenuta sul luogo dell'incidente ha eseguito i rilievi, che tuttavia non hanno ancora permesso di stabilire con esattezza le cause della disgrazia. E' stato comunque accertato che Bruschetta avrebbe fatto tutto da solo: [illegible] si sa però come abbia potuto perdere il controllo della moto in un tratto che non presenta particolari difficoltà.

Bruschetta, che lavorava come carpentiere in un'azienda svizzera, per anni era stato all'estero come esperto di montaggi in importanti aziende internazionali di impiantistica industriale. Era arrivato nell'Ossola nei primi Anni Settanta, poi si era sposato con Giuliana Arrigoni di Villadossola, dalla quale aveva avuto un figlio, Angel, ora diciassettenne. Da molto tempo però, pur continuando a mantenere la residenza nel centro industriale ossolano, l'uomo si [illegible] separato dalla moglie, che nel '78 era balzata alla ribalta della cronaca per essere stata [illegible] delle prime malate di reni a subire [illegible] trapianto. Affinchè la Arrigoni potesse venire operata nella prestigiosa clinica Saint Luc di Bruxelles, ci fu una sottoscrizione popolare per raccogliere i fondi necessari. [r. s.]

Lorenzo Bruschetta

IN BREVE

DOMODOSSOLA

In diretta [illegible] San Biagio [illegible] intervento al ginocchio

Un intervento chirurgico compiuto all'ospedale San Biagio è stato trasmesso in diretta da «Vco Azzurra Tv» e contemporaneamente proiettato su un maxischermo all'hotel Dino di Baveno, dov'era in corso un simposio medico sulla chirurgia [illegible] ginocchio. L'emittente domese ha mandato in onda un'operazione di protesi totale su un ginocchio, compiuta [illegible] professor Hugh Cameron [illegible] Toronto, che [illegible] assistito dall'équipe del dottor Ivan Guarducci, primario del reparto di ortopedia nell'ospedale domese.

Fuochi incustoditi [illegible] incendi nei boschi

Diversi gli interventi [illegible] vigili del fuoco e della Forestale per alcuni incendi divampati ieri nei boschi di Oira, Beura e Trontano. Non si trattava di episodi dolosi ma [illegible] incendi causati da fuochi [illegible] nei campi dai contadini, sfuggiti [illegible] controllo. Le fiamme [illegible] state domate. A Trontano è dovuto intervenire anche [illegible] elicottero.

BEURA

Denunciato per l'abbattimento [illegible] un camoscio

I guardacaccia dell'amministrazione provinciale hanno denunciato alla procura della Repubblica di Verbania Defendente Manini [illegible] Cuzzago. L'uomo [illegible] stato segnalato alle guardie per aver abbattuto un camoscio. Quando è stato fermato [illegible] [illegible] pelle di camoscio che presentava due fori causati da proiettili. Rischia [illegible] condanna penale oltre all'infrazione amministrativa per caccia in periodo di divieto e per aver abbattuto un animale [illegible] una specie protetta.

DOMODOSSOLA

Occidente e Islam, conferenza all'«Einaudi»

Nel quadro delle iniziative culturali per l'anno scolastico in corso, l'istituto tecnico commerciale «Einaudi» organizza per lunedì, alle 15,30, nella sala consiliare della Comunità Montana, [illegible] conferenza sul [illegible]: «Occidente ed Islam: dialettica tra riformismo e idealità». Sarà tenuta dal professor Gabriele Crespi dell'Università Cattolica di Milano.

Genitori a lezione sulla prevenzione alla droga

Dalle denunce alla prevenzione. Dal 12 aprile la scuola media [illegible] centro vigezzino ospiterà una serie di conferenze per i genitori [illegible] [illegible] che spaziano dal disagio giovanile alla lotta agli stupefacenti. Ogni incontro [illegible] terrà alle 20,30 e fino al 1° [illegible] come relatori [illegible] avvicenderanno psicologi, docenti, sacerdoti, giornalisti e operatori, fra cui Dino Campiotti, Claudio Cottini, Maurizio De Paoli, Roberto Pestarini, Daniela Prato, Carlo Squizzi e Antonio Visco.

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

Domani sera FESTA DELLA DONNA
nella sala «MITO» MAN STRIP SHOW
Fino alle ore 24 ingresso riservato esclusivamente alle donne
Nella sala grande: orchestra
ALIANO GRUPPO 2
Omaggi floreali

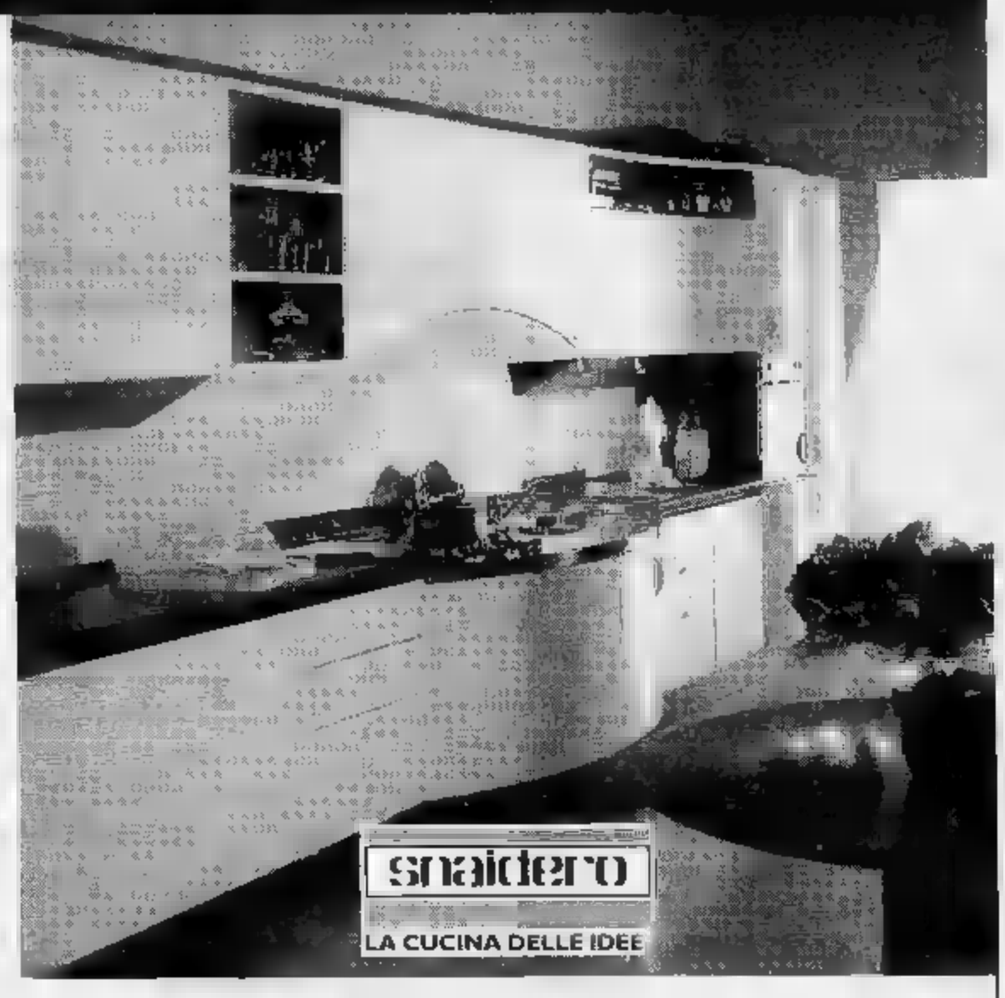
MUSIC HALL
Jambo
Domenica 8 marzo ballo [illegible]
I NOVELLI
(Festa della donna)
Tutti i mercoledì serate anni '70
con SPETTACOLI DI MAGIA
Festivi [illegible] nella SALA DISCOLIVE
PIANO BAR con MARCELLO

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA
V le STAZIONE
Tel. 0322 24 21 34
Questa [illegible]
CARNEVALISSIMO AMBROSIANO
V...I e vai a sciare a Marilleva con un equipaggiamento O'NEAL
Domenica [illegible]
FESTA DELLA DONNA
con STRIP MASCHILE e FEMMINILE
SPONSOR: Pelliccerie Jaguar Dormelletto, Profumi e belletti Arona, Bottega dell'Abbigliamento Dagnente di Arona, Agenzia Viaggi Marin-Leva.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
p.zo Mazzini, 18 - Tel. 28.353

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

A rendere il piena controllo del vostro spazio, ci pensa Pininfarina, con infinite e flessibili
pininfarina
proposte componitive vi permette di definirlo a vostro piacere
O L A
I maniglioni ergonomici la rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni. Le innumerevoli varianti cromatiche – in laminato, laccato e legno – ne fanno una cucina di moderna bellezza



belletti mobili
GALLIATE (NO)

Armeno, la titolare del «Pian del Sole» è rientrata in paese

«Torno [redacted] i miei anziani»

«Sono stata via solo poche ore e avevo avvisato i carabinieri. Adesso voglio ricominciare con [redacted] 14 ospiti». I ricoverati trasferiti all'ospedale di Omegna

ARMENO
NOSTRO SERVIZIO

E' durata [redacted] poche [redacted] la «scomparsa» di Elisabetta Brazzini, [redacted] titolare della Casa Albergo «Pian del Sole» di Armeno. G[redacted] la sera stessa di giovedì, mentre i suoi quattordici ospiti venivano trasferiti all'Ospedale Madonna del Popolo di Omegna, [redacted] donna rientrava al Pian del Sole.

«Sono stata via soltanto per poche ore e della mia assenza avevo preavvertito sia i carabinieri che l'Unità Sanitaria Locale - dichiara la Brazzini - . Adesso voglio che i miei ospiti rientrino [redacted] più presto e che tutto torni come prima, anzi, meglio di prima visto che l'unico problema che avevamo adesso non c'è più». Il «problema» al quale allude la ti[redacted] della Casa Albergo ha un [redacted] ed un cognome: sarebbe Corrado Pedroli, di Luino, convivente della Brazzini. [redacted] sono allontanata per motivi personali e per costringere [redacted] Pedroli [redacted] fare altrettanto, [redacted] che [redacted] avevo altri mezzi per farlo. Tutti sape[redacted] dov'ero [redacted] potevano rintracciarmi in qualsiasi momento. Per questo trovo offensiva l'affermazione che avrei abbandonato i miei ospiti, cosa che non [redacted] sarei mai permessa [redacted] fare.»

«In passato - prosegue la Brazzini - abbiamo avuto delle difficoltà, [redacted] oggi le persone affidate alle mie cure stanno bene».

Giovedì sera le quattordici persone che si trovavano al Pian del Sole sono state trasferite, per ordine del prefetto, Vittorio Jannelli, all'ospedale [redacted] Omegna e qui i sanitari, nel ricoverarli, hanno constato che tutti stavano bene.

Malgrado ciò ieri mattina l'amministratore straordinario dell'Usl 57 [redacted] Cusio, Stefano Calderoni, revocava l'autorizzazione al funzionamento della struttura socio-assistenziale. «A noi non risulta - dichiara Calderoni - che la signora Brazzini [redacted] sia allontanata avvisandoci. Abbiamo fatto il nostro dovere inviando giovedì la Commissione di Vigilanza, accompagnata dai carabinieri [redacted] Orta San Giulio, al Pian [redacted] Sole, dove hanno constatato che i quattordici ospiti erano di fatto privi di assistenza. Della situazione abbiamo informato le autorità e la Magistratu[redacted] - continua Calderoni -; [redacted] prefetto [redacted] sua volta emetteva un'ordinanza [redacted] ci intimava [redacted] provvedere al ricovero dei quattordici ospiti».

La casa albergo «Pian del Sole». Elisabetta Brazzini, la titolare, è tornata

Il trasferimento [redacted] avvenuto attorno [redacted] venti di giovedì: caricati [redacted] alcune ambulanze e sotto [redacted] «scorta» della polizia [redacted] ospiti della Casa Albergo [redacted] accompagnati ad Omegna.

[redacted] giornata di ieri gli anziani sono stati trasferiti quasi tutti in un'altra [redacted] Albergo, [redacted] castello di Suno.

[redacted] decisione che mi sconcerta - dichiara Elisabetta Brazzini -; contro questo provvedimento ricorrerò al Tar.»

«Ho letto i giornali [redacted] ci [redacted] scritte cose non [redacted] - prosegue la titolare - questa struttura è il [redacted] della mia vita, la ho dedicato tutte le mie fatiche. Io ho [redacted] creare un'ambiente moderno e funzionale, e credo di [redacted] pienamente riuscita. In quest'ambiente tutti, operatori [redacted] persone ospiti, si trovano a proprio agio. Anche per questo desidero riaprire subito, perchè vo[redacted] che tutto torni normale. [redacted] difficoltà ci [redacted] state, appartengono al passato [redacted] risolte».

Le difficoltà [redacted] quali [redacted] riferimento la titolare del Pian del Sole risalgono allo scorso anno, quando si verificò anche un incide[redacted]: un'anziana [redacted] cadde da un finestra.

Sull'episodio svolsero un'inchiesta i carabinieri di Orta ed una [redacted] indagine compiuta dall'Usl del Cusio portò [redacted] che la Casa Albergo ospitava persone non autosufficienti.

Per questo motivo l'Unità Sanitaria disponeva per la temporanea sospensione dell'autorizzazione [redacted] funzionamento. Dopo quell'episodio sembrava che tutto fosse finalmente a posto. Sino all'altro ieri.

Vincenzo Amato

Arona, i lavori dopo le polemiche

C'è l'ascensore per il classico

Simone Dulio

[redacted] Tutto [redacted] bene quel che finisce bene: il liceo classico di Arona avrà l'ascensore in fun[redacted] entro breve tempo, anzi forse già dalla prossima settimana.

[redacted] può quindi mettere la parola fine su questa vicenda che, tra incomprensioni, burocrazia e malintesi, stava ormai per diventare un autentico «caso».

[redacted] è arrabbiato il sindaco Antonio Bertinotti, che [redacted] ha visto adeguatamente segnalato il proprio impegno; si sono arrabbiati i genitori del ragazzo, per il quale questo benedetto ascensore deve assolutamente funzionare; si sono arrabbiati, spesso e volentieri, anche il preside [redacted] gli insegnanti del liceo classico Pietro d'Anghiera, i quali, non solo per la vicenda dell'ascensore, h[redacted] avuto in più [redacted] occasione [redacted] sensazione [redacted] come abbandonati al loro destino. L'importante è che [redacted] qualche giorno un ragazzo possa sorridere felice al momento di varcare la soglia della scuola. Niente più due piani di impossibili rampe di scale, [redacted] una veloce [redacted] con un ascensore che dal piano terra dell'ex De Filippi lo trasporterà fino all'aula insegnanti, di fronte alla quale c'è la sua auletta di quarta ginnasio.

Simone Dulio, [redacted] abbiamo già [redacted], è afflitto da un male [redacted] non gli ha consentito un regola[redacted] sviluppo delle gambe. Però [redacted] regge bene da solo [redacted] è autosufficiente in tutto. Studia anche con passione [redacted]. Dalla scuola media inferiore al liceo classico il salto [redacted] indifferente, ma lui si [redacted] subito inserito bene, aiutato anche dai compagni; per i quali è un amico tanto sfortunato quanto prezioso.

Il liceo, che si trova nello stabile di un ex collegio, possedeva un ascensore in funzione fino a qualche [redacted]. [redacted] dispositivo elettrico si [redacted] guastato e nessuno ha più fatto pressione per farlo riparare: [redacted] po' di scale fanno bene, soprattutto agli studenti, ma anche agli insegnanti, tutti di media età. L'arrivo di Simone ha riproposto la necessità [redacted] far funzionare l'ascensore. La preside Marilina Mazzotti, attualmente in Grecia ad accompagnare un gruppo di studenti in gita, ha fatto do[redacted]da al Comune, l'assessore e i tecnici hanno cercato di favorire la pratica, ma il tempo è passato e alla fine qualcuno si è chiesto [redacted] davvero il comune di Arona, per quanto oberato da mille problemi, non potesse accelerare i tempi, dopo che l'anno scolasti[redacted] aveva già iniziato il giro di boa. Ieri i tecnici della ditta Buzzoni hanno avuto soddisfazione dal Comune [redacted] hanno iniziato i lavori di restauro che dovrebbero concludersi lunedì.

[s. b.]

[redacted] DI [redacted]

Procedura [redacted] n. 70/88 R.G.E. promossa da Cassa di Risparmio di Vercelli con avv. Giuseppe Ravasio contro **BERTELLETTI Anselmo e [redacted] S.r.l.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7/6/1991 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] DASA S.r.l. - Bertelletti Anselmo in Comune [redacted] Casale Corte Cerro:

Appartamento al 2° piano, censito al NCEU al F. 614 mapp. 80 - 81 sub. 6

Valore L. [redacted].

E' stata [redacted] l'incanto l'udienza del [redacted] marzo 1992 [redacted] 12 che avrà luogo nella [redacted] delle pubbliche [redacted] Tribunale [redacted] Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 60[redacted];
2) Offerte in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
[redacted] Cauzione e Fondo Spese nel[redacted] misura, rispettivamente, del 10 e [redacted] succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per Cauzione e Fondo Spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le o[redacted] 13 del 17/3/1992 mediante assegno circolare intestato alla Cancel[redacted] del Tribunale [redacted] Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
[redacted] Saldo prezzo entro [redacted] giorni dalla aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 18/2/1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

AFFITTASI
[redacted]ONE ARTIGIANALE INDUSTRIALE, UFFICI
Zona Ornavasso
Tel. 0323/837.497

[redacted] DA BORGOMANERO
vendo [redacted] posizione, villa indipendente di mq 170, ampia autorimessa e scantinato; terreno di mq 1600.
Tel. 0322 843.960 - 0321 94.272

[redacted]
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. [redacted]

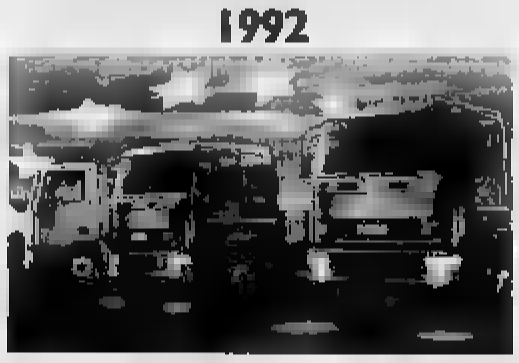
[redacted] - DEMI CHEF
BARMAN - CUOCHI [redacted] PARTITA
CERCASI per alberghi ristorante sul Lago Maggiore
Tel. 0322/76.625

Albergo in Pallanza
CERCA CAMERIERI/E DI SALA
[redacted]

OVAR
Sede Centrale: Corso Vercelli, [redacted]
NOVARA - [redacted] (0321) 457672 (4 linee)

Concessionaria per la provincia di Novara
IVECO
FIAT Veicoli Industriali s.p.a.

EUROCARGO
CAMION DELL'ANNO
1992



FELICI DI VINCERE

Con EuroCargo l'IVECO vince il premio europeo "Camion dell'anno 1992". I Concessionari IVECO, felici di poter condividere una grande vittoria, vi aspettano per presentarvi [redacted] la gamma del grande vincitore.

[redacted] giuria internazionale formata da 13 giornalisti esperti [redacted] veicoli industriali ha attribuito il premio "Truck [redacted] the year" (camion dell'anno) a EUROCARGO IVECO.

VASTO ASSORTIMENTO USATO
[redacted] - [redacted] PERSONALIZZATI
[redacted] RICAMBI [redacted] IVECO - OFFICINA ASSISTENZA
IVECO

Peugeot [redacted] aspettando su una nuova strada che si tinge [redacted] verde. Oggi infatti, oltre che fra trenta modelli benzina, diesel [redacted] turbodiesel [redacted] 950 a [redacted] cilindrata, puoi scegliere la tua [redacted] anche fra una delle 15 versioni catalizzate o ecodiesel, 3 [redacted] 5 porte. Per viaggiare pulito. Fino in fondo.

PEUGEOT 205 Da L. 10.975.000

COMPRESO NEL PREZZO
Autoradio Peugeot - Tetto apribile
o
Finanziamento con Peugeot finanziaria fino a 8.000.000 senza interessi

PALMISANO
[redacted] - Via [redacted] 104 - Tel. 622.447
[redacted] (NO) - Via Trieste 50 - Tel. [redacted]

Autonova 2 s.r.l.
Borgomanero
[redacted] Novara 318 - Tel. 846.588

PEUGEOT

Questa sera all'auditorium Sant'Anna di Pallanza per la rassegna «Lampi sul loggione»

In [redacted] un'Odissea «romagnola»

Stefano Jotti del Teatro delle Briciole di Parma rievoca «Il grande racconto». E' [redacted] monologo nato da una narrazione di Tonino Guerra, il celebre sceneggiatore di Michelangelo Antonioni e dell'«Amarcord» di Fellini

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Un'Odissea, anzi due. Un Omero dei giorni nostri si mette [redacted] raccontare il lungo viaggio di Ulisse in una [redacted] della Romagna. Rico, un fanciullone [redacted] pò scemo, [redacted] resta incantato [redacted] perde, uno dopo l'altro, i treni che deve prendere. Quel che gli rimane [redacted] testa della magnifica storia é «il grande racconto», lavoro che questa [redacted] alle 21,30 andrà in scena all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza per la rassegna teatrale «Lampi sul Loggione».

E' un delicato monologo interpretato da Stefano Jotti del Teatro delle Briciole di Parma, con la regia di Bruno Stori e la collabo-[redacted] di Marco Baliani. All'origine dell'allestimento c'é [redacted] narrazione di Tonino Guerra.

Il nome di Guerra é legato [redacted] una fortunata stagione del cinema italiano: é stato lo sceneggiatore [redacted] Antonioni, ha firmato i film impegnati di Elio Petri e l'indimenticabile «Amarcord» di Fellini, oltre a lavorare con Tarkoskij in «Nostalgia».

Romagnolo di Sant' Arcangelo, Tonino Guerra vive [redacted] Alta Val Marecchia. Un giorno, da lui sono [redacted] arrivati gli attori [redacted] Teatro delle Briciole di Parma per farsi raccontare l'«Odissea», proprio [redacted] grande poema di Omero. Ricorda Guerra: «E io gliel'ho raccontata come un contadino, a braccio, neppure in ordine cronologico, secondo come gli episodi mi venivano in [redacted] Insomma, gli squadernavo sotto gli occhi un'interpretazione dell' Odissea, attraverso lo spirito popolare».

Con il suo linguaggio semplice e incantato, le [redacted] figure di un innocenza fuori [redacted] tempo, vere e pure imparentate con la fiaba. E' nata [redacted] un'«Odissea» con le memorie degli elementi della Natura, i mostri come Polifemo, le tempeste. Il Teatro delle Briciole ne ha fatto lo spettacolo «il grande racconto», immaginando [redacted] averlo sentito dal ritorno da un mercato dove [redacted] andati per comprare degli uccelli. Il gioco teatrale [redacted] regge tutto sull'interprete, pochi oggetti (un palo con i fili della luce, [redacted] gabbia dei canarini) suggeriscono un' ambientazione. E Stefano Jotti si [redacted] addosso [redacted] maschera di continuo stupore, da [redacted] a tratti sprizza fuori la concretezza del bambino che cerca di rendere razionale la favola a misura della propria esperienza. Tutto poggia sulla parola, sulla [redacted] capacità di rendere visibile, [redacted] do un meccanismo che fa riferimento [redacted] «fabulazzi» di Fo. Con tutte le invenzioni linguistiche che nascono dall'impasto della storia con il dialetto romagnolo.

Stefano Jotti é [redacted] dei fondatori del Teatro delle Briciole. La compagnia di Parma che vanta una lunghissima storia felice nel teatro per giovani con l'allestimento di numerosi spettacoli rappresentati in tutto il mondo [redacted] un «Biglietto d'oro-Agis» al Festival [redacted] teatro di Taormina.

Da anni il gruppo promuove anche [redacted] festival «Micro Macro» un importante appuntamento internazionale estivo di teatro contemporaneo. «Il grande racconto» tocca Verbania nel corso di una lunga tournée italiana con una recente sosta al «Piccolo Teatro» [redacted] Milano.

Paolo Crivellaro

Stefano Jotti in un momento dello spettacolo, reduce da una tournée italiana che ha toccato anche [redacted] «Piccolo» di Milano

[redacted]

Alle [redacted]

Una fiaba africana

VARALLO POMBIA. Gli alunni delle medie mettono in scena la tradizione africana. S'intitola «Il figlio di Kimanueze e la figlia di Sole e Luna» lo spettacolo allestito dalla seconda a tem-[redacted] prolungato della scuola media «Don Rossi», e verrà presentato alle 11, alla presenza [redacted] tutti gli studenti, genitori, il sindaco ed [redacted] provveditore agli studi [redacted] Novara.

«Lo spettacolo è stato tratto da una leggenda africana - [redacted] [redacted] preside, Raffaella Tartaglia - ed ha visto la collaborazione di tre docenti, l'insegnante di inglese, Laura Bergomi, quella di musica, Nadia Sacco, ed [redacted] professore di lettere, Roberto Sac-[redacted]».

La storia [redacted] quella di un giovane che s'innamora di [redacted] ragazza, figlia degli astri, che vive in cielo: [redacted] un ranocchio ad aiutarlo a sposarsi. «I ragazzi hanno sceneggiato [redacted] fiaba, ideato i costumi e scelto le musiche - dice [redacted] professor Sacchi - ed hanno optato per il jazz, vi-[redacted] che le [redacted] radici [redacted] proprio africane». [m. g.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA
Classica al Brera

Denis-Pierre Gustin, flauto, Claudio Marinone, flauto e Claudia Bracco, pianoforte, si esibiranno domani nell'ambito dei «Salotti della domenica». In programma brani di Doppler [redacted] Verdi. S'inizia alle 16 all'istituto musicale Brera.

[redacted]
Fiera [redacted] dolce nel rione

[redacted] tiene domani al [redacted] di porta Missanghera la settima edizione della Sagra del pane meliga e [redacted] biscotto «Zangarou». In piazza San Gaudenzio sarà allestito lo stand [redacted] tutti i prodotti tipici che [redacted] posti in [redacted].

[redacted]
Doppio show a La Belle Epoque

Doppio appuntamento [redacted] pianobar «La Belle Epoque» di [redacted] Galilei a Novara. Stasera serata «soft» con le canzoni [redacted] cantautore Gisan, mentre domani l'atmosfera [redacted] elettrizzerà [redacted] l'arrivo delle «vodettes» del «Travesty Show». E' [redacted] spettacolo all'insegna della trasgressione, dedicato alla festa delle donne.

ORNAVASSO
Raduno walser all'Eyehorn

E' fissato per domani il raduno invernale in cima all'Eyehorn. L'iniziativa, giunta al settimo anno, é promossa dal gruppo Walser.

NEI [redacted]
E' ancora Carnevale

Tante feste di Carnevale stase-[redacted] per i dancing del Novarese. Al «Garden» di Mergozzo festa con giochi ed omaggi. La musica [redacted] vivo è affidata al cantante ellenico Dimitrios Dimitriatis. Al «Black and White» [redacted] Galliate, Carnevale Ambrosiano in maschera con sexy show.

[redacted]
A tutto rock in birreria

Serata in rock [redacted] videobar «Le Piscine» di Ghislarengo con i «Facs», band di Robbio. Rock melodico invece alla «Casa sul Fiume» di Recetto [redacted] il sestetto «Flowers Web».

Lunedì il comico sarà [redacted] Vip di Verbania con il suo nuovo spettacolo

Le [redacted] di Gene Gnocchi

Dagli «Scherzi» in tv a «Black out» sul palco

Gene Gnocchi, è anche scrittore

[redacted]. Anno di grande successo il '92 per Gene Gnocchi: [redacted] nuovo programma televisivo, un [redacted] libro, un nuovo spettacolo teatrale. E proprio con questo lavoro, dal titolo «Black out», fresco del debutto a Rimini e al Ciak [redacted] Milano, il comico sarà di s[redacted] lunedì alle 21 al teatro Vip [redacted] Intra.

«Black Out», spettacolo in due tempi, é un «assolo» che Gene ha costruito [redacted] dopo [redacted] assieme [redacted] Marco Posani, autore già noto nella schiera delle reti Fininvest. Dice Gnocchi: «E' la [redacted] storia della mia vita. No, é quella delle mie fidanzate e di un interrogativo: le donne mi [redacted] no dietro perché sono bello [redacted] perché sono famoso? In verità é la storia della figlia di Medrano, quello del circo. Anzi é tanto storie, un'accozzaglia di stupidate...». Poi, più seriamente, aggiunge: «E' un pò un'affabulazione che incatena aneddoti, nonsense, storie vere e fantastiche». Emerge insomma quella vena comico-amara che poco si nota nelle sue apparizioni in tv. Una comicità del suo mondo padano denso di nebbia, quella che cancella i contorni, così che, come ama teorizzare Gnocchi, non ci sono certezze, non c'é nulla di definitivo. Come nei racconti di «Una lieve imprecisione» edito da Garzanti, 80 mila copie vendute in una stagione. E complimenti, recensioni, critiche favorevoli.

Ma é al di là dello specchio televisivo [redacted] é [redacted] stralunato [redacted] di Fidenza, laureato in legge. Da un mese [redacted] la star, [redacted] me a Teo Teocoli, di «Scherzi a parte», il nuovo programma domenicale di Italia 1. E sempre su Italia 1 si é rivelato Gnocchi: da «Emilio» al «Gioco dei nove», a «I vicini di casa». Ma senza fermarsi. Sarà attore nel film di Sergio Staino «Cuori di nebbia» e sta già scrivendo un altro libro Garzanti. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia** [redacted] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom. 15,30, or. serale 20,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] Or. 14,30, 16,30 [redacted], 22,30
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52. **Ombre e nebbia** 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ARLE[redacted] c. [redacted] 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Villa perduta** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** [redacted] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] **Così fan tutte** Or. 15, 16,55, 18,50, [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32-e. **Tutte** [redacted] **mondo** Or. 15,30, [redacted], 20,10, 22,30
CRISTALLO c. Galo 5. [redacted] Or. 16,45, 18,40, 20,35, [redacted]
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. [redacted] **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 14,40, 18, 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams** Or. 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece era...** Ab. 15,40. Or. 16,05, 18,20, 20,20, 22,35
[redacted] Moncalieri 241. [redacted] Or. 18, 20,15, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte** Or. 15, 16,50, 18,50, 20,45, 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** Ap. 15,30 [redacted] 15,45, 17,55, 20,10, 22,30
[redacted] Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria [redacted] **Mato Grosso** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Cruciudo v. Po 21. **La famiglia Addams** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Doppio inganno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or. 15, [redacted] 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Donne e** [redacted] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanazzo 6. [redacted] **un uomo** Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** [redacted]. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico** Or. 14,30, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura** Or. 15, [redacted], 20, 22,30
ROMANO [redacted] Subalpina. **J.F.K. un caso** [redacted] **aperto** Or. 15, 18,20, 21,40
SELERIE c. Belgio 55. **Madame Bovary.** Di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer. Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Zuppa di pesce.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**
ZETA v. Colossuco [redacted] **Johnny Stecchino** Or. 20,15, 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. [redacted] 10 al P. Regio incontri spettacoli **I valzi di Margherita** R. di M. Scaglione, ingr. libero a cura degli amici Teatro Regio
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Enciclopedia e Las Manas de la Tour [redacted] P. Castello-sotesa. Comp. di ball. del T. Regio, p. n. [redacted] (dalle 20) 10.000. Bigl. 13 18,30. T. 8815 241/242
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 20 marzo **Le interviste impossibili** Regia D. Corbetta. Inf. tel. 846.2278
ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] dell'Operetta Stas 20,45. Dom. 15,30 e 20,45 F. Barbero, N. Fusco, C. Oriani **La vedova allegra** d. F. Lehar, i. d. M. Corte. Abb. a 3 spett. Bigl. [redacted]/15-19
Gran Café Domani a domenica **La vedova allegra** Abb. p. 3 spett. Bigl. 9/13 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 domani 15,40 il Teatro de Gli Incamminati pres. F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, r. M. Scaparro [redacted] Abb. Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (lun. riposo) Inf. 547.5245 544.588. Ult. 2 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Stasera ore 21 in [redacted] di Mimì Cancord **tra le due guerre** Prev. cassa T. ore 10-13 15-19. 1 (888) 004-9828 195
ERBA c. Moncalieri 241 [redacted] dom. ore 16 Comp. Stab. T. Filodrammatico di Milano **Con la penna d'oca di E. Sivano.** Bigl. fer. 9-13/15-22. fest. 16-22

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ANTEO v. Milazzo 9. [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] Galleria De Cristoforis. **Scacco** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] v.le Tunisia 11. **Cape Fear.** Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Paura d'a-**[redacted]. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Gall. [redacted] Corso. **Ju Dou.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30, 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. [redacted] **il giorno che t'ho incontrato** [redacted] 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **L'altro** [redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Thelma & Louise** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Gli amanti del Pont-Neuf** Or.: [redacted]; 18; 20,15; [redacted].
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Prove** [redacted]**le.** Or.: [redacted], 17,30, 20; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Delicatessen.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Tutte le** [redacted] **del mondo.** [redacted]: 15,30, 17,50, 20,[redacted]; [redacted]
CORALLO l.go C. [redacted] Servi. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Or.: 14,40; 18,10, 21,40
ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** Or.: 15,50; [redacted]; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Così** [redacted] V.M. [redacted] Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
GLORIA c. Vercelli 18. **Cape Fear.**
MANZONI via Manzoni 40. **Villa perduta.** Orario 15; 17,30, 20, 22,30
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Scia-**[redacted] Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
METROPOL [redacted] **grosso** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[redacted] Galleria del Corso 4. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella addormentata nel bosco.** [redacted]: 15,10; 17; 18,30, 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 17,[illegible]; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Mato Grosso.** 15,20, 17,45; 20,10; 22,28
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [redacted] **famiglia Addams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Delicatessen.** Or.: [redacted]; [illegible] 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [redacted] **diterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. **Fino alla fine** [redacted] **mondo.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,35.
ODEON [redacted] **7** v. S. Radegonda 8. [redacted] **fosse amore...** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,[redacted].
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; [redacted]
ORFEO viale Zugna 50. **Doppio inganno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT l.go Augusto 1. **O**[redacted] **e nebbia.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
[redacted] c. B. Aires 39. **Scacco m**[redacted]**le.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Zuppa di pesce.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. **Masco Lescaut**
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **L'avaro.** Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Anghingò di e con Alessandro Bergonzoni.** Ore 21,30.
DELLA [redacted] Oglio 18. **Rimer** [redacted] 21, festivi 16
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **C**[redacted] **e Paolino: varietà sopraffino.** Ore 21, fest. 16.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. [redacted] **tragedia comica.** [redacted] 21, [redacted]. 15,30.
[redacted] **PARENTI** v. P. Lombardo 14. **Peter Pan.** Ore 20,30, fest. [redacted].
GRECO p. Greco 2. [redacted] **Motus.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Con fervido zelo.** Or.: 21; fest. 16.
[redacted] via Manzoni 40. **Parenti terribili.** Ore 20,45, festivi ore 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **La tempe-**[redacted] Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO [redacted] Babila [redacted] **donne.** Ore 21.
[redacted]**T OFF** v. Duprè 4. **Verso Casa**[redacted]. Ore 20,30.
PICCOLA [redacted] v. P. Reggio 5. **Voci di famiglia.** Ore 21
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Dialoghi con nessuno.** Ore 20,30.
PORTA ROMANA corso Porta Romana 124. **Due.** [redacted] **un'abitudine alla notte** Ore 20,45, festivi ore 15,30.
[redacted] **FONTANA** v. Boltraffio 21. **Prova di accora** [redacted]. Ore 10.
SAN [redacted] c. Venezia [redacted] **Le voci di** [redacted]. Or.: 21, fest. [redacted] 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Recital di e con Jesus Christ Superstar.** Ore 21, [redacted]. 15,30
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2.** Ore 19, fest. 16.
VERDI v. Pastrengo 16. **Fratelli dei cani.** Ore 21, fest. 16.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. 24.158 Or.: 15/17,20/19,40/22 Lire [redacted]	**Cape fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce [redacted] prigione deciso a [redacted] con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h [redacted] [redacted]
Faraggiana Tel. 27.676 Orario: 20/22,15 Lire 10[redacted] Mart. feriale 8.000/5.000	**[redacted] rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo [redacted] diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Vittoria Tel. 23.395 Orario: 16,30/18,25/20,20/22,15 Lire 10.[redacted]	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare ple-[redacted] [redacted] sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Vip Tel. 25.688 Or.: 15,15/17,35/19,50/22,15 Lire 10.000/8000 [redacted]. fer. 8000/5000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [redacted] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[redacted] Tel. 474.825 Orario: 21,45 Lire [redacted]/[redacted] Lun. feriale 7000/5000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga [redacted] assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [redacted] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 Lire 8000/6000	**Robin Hood - Il principe dei [redacted]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] **S. Andrea** Inizio ore 21 Lire [redacted]	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel [redacted]. N.V. 1h [redacted] [redacted]
[redacted] **S. Carlo** Tel. 45534 Or.: [redacted] L. 60[redacted]00 Giovedì L. 5000/3000	**Hot shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[redacted] **Vandoni** Lire 6000/4000 Or.: 20/22	**Robin Hood il principe dei [redacted]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] Tel. 82.151 Orario: 20/22 Lire 9000/6000	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Orario: 20,15/22,15 Lire 9000	**Così fan [redacted]** *di Tinto Brass con Claudia [redacted], Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fanta[redacted] erotiche. La [redacted] esperienza non dividerà la coppia... V.M. [redacted] 1h 37' **Erotico**
Piccolo Tel. [illegible].741 Or. inizio: 20,15/22,15 Lire 9000	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
[redacted] Lire 5000 Inizio ore 20,30/22,15	**Terminator 2 - Il giorno [redacted] giudizio** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [redacted] un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [redacted] **Fantastico**
[redacted] Tel. 240.653 Orario: 20,15/22,30 Lire 6000/4000	**L'altro delitto** *di [redacted] Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un de-[redacted] scopre nell'inconscio [redacted] una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 6000/4000	Sala 1 **La famiglia** [redacted]. Inizio ore 20,30; 22,30 Sala 2: **Barton Fink.** Inizio ore 20,15; 22,30
[redacted] Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [redacted] rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
[redacted] Tel. 91183 - Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000 Or.: 20/22	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, [redacted] di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[redacted] **Sociale** Tel. 61.459 Inizio ore 20/22 Lire 6000/4000	[redacted] *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, T[redacted] Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un piani-[redacted] sedotto da una donna fatale, [redacted] una prostituta in vacanza e [redacted]. N.V. 1h 33 **Commedia**
[redacted] Inizio ore 20,15/22,15 Lire 4000	**Nei panni [redacted] una bionda** *di B. Edwa[redacted] con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, [redacted] co (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [redacted]
[redacted] **Vittoria** Orario: 20/22 Lire 7000/5000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e [redacted] giovane malato di tumore. Vivranno [redacted] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' [redacted]
[redacted] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [redacted] esperienza [redacted] dividerà la coppia... V.M. [redacted] 1h 37' **Erotico**
Ariston Tel. 43.043. Inizio ore 20,30/22,30 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. 5000	**Delicatessen** *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente casoggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
Vip Tel. 401.152 Orario: 20/22,30 L. 9.000-6000, mart. solo se feriale 5000	**Cape [redacted] - Il promontorio [redacted] paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessi-[redacted] Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico [redacted] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]
[redacted] **(Intra)** Tel. 404.225 Orario: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**[redacted] grosso** *di John McTiernan [redacted] Sean Connery, L. Bracco ([redacted] '91)* — [redacted] foresta sudamericana un biochimico e la [redacted] sentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**
[redacted]**le (Pall.)** Tel. 501.864 Orario: 20/22,15 L. 9000-6000/6000-5000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,50 Sabato sport; 20,30 Runaway, film; 22,30 Videonovara notizie; [redacted] La donna della domenica, film; 0,45 [redacted] sport. **VCO:** 20,30 Occhi dei gatti; 21,30 Balletto; 22,30 VCO notizie; 23 Pescare è bello; 23,30 Cacciaperta. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Parole di speranza; 20 Continente news; 20,30 [redacted] di un continente; 21 Provincia news; 21,40 Video verità; 22,30 News edizione notte; 23 Notorius, film.

piano bar
L'OASI
CONCORDE Hotel
Questa [redacted] dalle ore 21,30
Piano [redacted] GRAZIANO
ARONA - Via Verbano, 1

Si gioca stasera il ritorno di Coppa Cers con l'Autocentauro sulla pista del Desmon Piera

Hockey, in Spagna senza paura

I novarest allenati da Mino Battistella partono con un largo margine di vantaggio (15-2) maturato nella gara d'andata in viale Kennedy. Ancora incertezza sull'orario d'inizio della gara, previsto tra le 22 e le 22,30

IN BREVE

CALCIO

Oggi alle 15 Sparta riceve il Vigevano

Sparta e Vigevano scendono in campo oggi alle 15 al Comunale di viale Kennedy. Si tratta di una gara della nona giornata del campionato di Interregionale, anticipata per la concomitanza [illegible] partita casalinga di domani che vede il Novara ricevere il Fiorenzuola, in serie C2. Per gli uomini [illegible] Gianni Seghedoni, [illegible]i ad [illegible] riscatto dopo il passo falso di Giaveno, [illegible] sarà [illegible] partita facile, contro i lomellini in piena lotta per [illegible] retrocedere.

HOCKEY

La Rotellistica stasera contro il Montebello

[illegible] campionato di hockey di A2, la Noel Rotellistica Novara [illegible] chiamata stasera a riscattarsi dopo [illegible] passo falso di Viareggio. Contro i vicentini del Montebello, gli azzurri vogliono guadag[illegible] due punti preziosi [illegible] consentirebbero alla squadra di difendere con largo anticipo la quarta posizione.

CALCIO B[illegible]

«Azzurrini» sul campo [illegible] Sampdoria

Si disputa in questo weekend l'ottava giornata di ritorno [illegible] campionato «Berrettì». Il Novara, reduce da [illegible] vittorie consecutive casalinghe, torna a giocare in trasferta. Gli «azzurrini», che inseguono sempre il Pergocrema, quinto, [illegible] impegnati [illegible] Genova contro la Sampdoria, quarta in classifica.

BASKET

La Recordget a Saronno per [illegible] di [illegible]

Trasferta alla portata per la Recordget Borgomanero, che stasera, nell'ottava di ritorno di serie C, scende sul parquet [illegible] Saronno. I borgomanesi cercano [illegible] tornare al successo, dopo lo stop casalingo di domenica scorsa che ha vanificato l'inseguimento [illegible] secondo posto del Garlasco, atteso domani alla gara [illegible] Mortara. In [illegible] [illegible] la Maya Omegna gioca sul campo del Pinerolo secondo della classe, mentre la Rosmini Domo viaggia alla volta [illegible] Asti.

[illegible] in[illegible]tumanali di [illegible]novinazzo, che nulla b[illegible] a che vedere [illegible] la civiltà e [illegible] sport (è auspi[illegible] che vengano presi decisi provvedimenti per evit[illegible] che situazioni del genere diventino una norma), torna in pista sta[illegible] l'Autocentauro Hockey Novara. Gli azzurri sono impegnati sulla pista del Desmon Piera e, dopo la vittoria interna [illegible] sette giorni fa per 15-2, non ci dovrebbero proprio essere dubbi sul passaggio [illegible] turno.

«Il largo vantaggio conseguito all'andata ci mette al sicuro, anche [illegible] [illegible] più dura di sabato scorso - afferma l'allenatore Mino Battistella -. Giocare sulle piste iberiche è sempre un'incognita. Basterà [illegible] calmi e concentrati, per evitare che i chilometri percorsi [illegible] questi giorni pesino sulle gambe dei giocatori». Non è ancora stato precisato l'orario d'inizio della gara ma tutto lascia prevedere che avvenga [illegible] le 22 e le 22,30. E' sempre [illegible] così, per l'inerzia dei competenti organi internazionali.

Di scena anche Wimmis-Thiene (andata 4-16) e Montreux-Lodi (andata 2-5) con i lodigiani a dover soffrire più dei venati. Per quanto riguarda il campionato, oltre agli azzurri, hanno giocato Lodi e Thiene, gara conclusa anch'essa in parità [illegible] il punteggio di 3-3. Il resto del programma, oltre al solito anticipo tra Roller [illegible] e Valdagno, prevede l'interessante trasferta della capolista Seregno a Trissino, contro av[illegible] costretti a far punti per evitare l'estromissione dai «play-off».

Il Seregno dovrà fare a meno [illegible] squalificato Massimo [illegible] rotti e tutto potrebbe diventare più difficile per la formazione guidata [illegible] Tomaso Colamaria. Poi Viareggio-Pordenone, Correggio-Reggiana, Bussano-Follonica e Amatori Reggio-Fortemarmi.

Liliano Laurenzi

Mario Ferrari ritorna in Spagna, ma questa volta con la maglia dell'Autocentauro

Volley, quarta di ritorno in B

Ceppiratti ultima spiaggia

NOVARA. Clima [illegible] ultima spiaggia per la Ceppiratti, penultima in serie B2, che stasera alle 21 [illegible] «Palaverdi» [illegible] [illegible] sd [illegible] delicata partita contro l'Arti e Mestieri Torino. [illegible] azzurri sono reduci da tre sconfit[illegible] consecutive che hanno [illegible]ggiorato ulteriormente la loro situazi[illegible] di classifica, già precaria.

Perdendo anche [illegible] la compagine torinese, che milita nelle posizioni di centro graduatoria, gli azzurri darebbero l'addio alla salvezza, anche se la [illegible] ancora non li condanna. «Forse non [illegible] già decisiva, mancando nove partite al termine, ma la gara di stasera è fondamentale per le nostre speranze di permanenza in B2 - dice il presidente Carlo Robiglio -. Chiedo alla squadra una prova d'orgoglio e di conquistare i due punti perchè non siamo ancora spacciati, anzi. Se non ce la faremo, pazienza, nulla ho da rimprov[illegible] ai nostri giocatori che si [illegible] sempre impegnati al massimo, an[illegible] se i risultati non hanno rispecchiato le attese».

[illegible] Bl, pure [illegible] Ponti Romagnano sta lottando sul fondo classifica. Anche per i sesiani, da mesi penalizzati da infortuni ed indisponibilità, è in programma una sfida molto importante, dovendo far visita alla rivale diretta Pinerolo. Il Ponti ha già affrontato nel periodo di fine [illegible] i torinesi in Coppa della Lega. I romagnana[illegible] si [illegible] stati eliminati, ma non hanno dato l'impressione di non [illegible] inferiori al Pinerolo.

Gara casalinga da non sottovalutare per il Pavic femminile. Le sesiane [illegible] Paolo Milanesi ricevono stasera il Lissone che sta lottando per [illegible] retrocedo[illegible] e che quindi giocherà quantomai determinato. Per le sesiane le vittoria è d'obbligo, anche perchè il Massa è atteso ad una trasferta ad alto rischio sul campo del Rapallo [illegible] potrebbe perdere terreno nella corsa [illegible] primato. [m. p.]

Andrea Pozzato, centrale del Novara

Ragazza [illegible] tra i praticanti di un'affascinanate e rischiosa disciplina sportiva

Paracadutismo, largo alle donne

Barbara Ristori, 27 anni, è considerata tra le migliori specialiste del settore. Nell'ultima stagione si è laureata campionessa italiana di precisione [illegible] atterraggio. Adesso punta [illegible] mondiali di settembre

NOVARA. Per cinque giorni alla settimana, Barbara Ristori, 27 anni, torinese di nascita e [illegible] di adozione, rimane [illegible] i piedi saldamente appoggiati [illegible] terra, svolgendo il ruolo della «normale» impiegata.

Durante il week-end, invece, [illegible] buona parte del tempo facendo la spola tra l'azzur[illegible] del cielo ed il [illegible] della città dell'Italia del Nord, che ospita[illegible] sezioni di paracadutismo. Lo scorso [illegible] di luglio è riuscita a piegare la concorrenza di nu[illegible] colleghe, aggiudicandosi il titolo italiano di precisione in atterraggio, agli «assoluti» di paracadutismo, organizzati al Lido di Venezia, dall'Aero Club d'Italia. E' una specialità che richiede [illegible] intenso allenamento: dopo [illegible] lancio [illegible] una quota di circa 1500 metri, l'atleta deve [illegible] a terra un bersaglio del diametro di 30 centimetri.

Ogni centimetro [illegible] [illegible] contribuisce a far lievitare le penalità che vanno ad intaccare il punteggio finale. Il primo contatto [illegible] il paracadutismo, Barbara l'ha avuto nel 1985. Convinta da una amica che già «saltava» [illegible] un anno, per curiosità ha voluto frequentare un corso di preparazione ai lanci vincolati a Pinerolo (Torino).

Dopo [illegible] lanci con «l'ombrello bianco» per eccellenza, il CMP 55, paracadute in dotazione all'esercito italiano fino a qualche [illegible] fa, ha [illegible] il tanto sospirato brevetto civile.

Barbara Ristori, «para» novarese

L'idea di praticare il paracadutismo a livello agonistico, come un qualsiasi altro sport, arriva poco tempo dopo. Si iscrive all'Aero Club di Vercelli, dove è incentrata l'attività della sezione dei paracadutisti novaresi. Porta a termine tutto il percorso di preparazione per ottenere i brevetti di grado superiore.

Dopo l'uso del paracadute tondi, passa alla «Ferrari» del cielo, vale a dire a quel particolare tipo di attrezzatura rettangolare denominata «ala». Questo paracadute ha rivoluzionato radicalmente la specialità, consentendo un maggiore livello di sicurezza nonchè la realizzazione [illegible] spettacolari evoluzioni. Finora la campionessa d'Italia 1991 ha totalizzato la bellezza di 730 lanci.

[illegible] [illegible] costituito, insieme ad altre cinque colleghe (Carla Brighetti, Barbara Doga, Silvia Guerreschi, Donatella Papandrea e Antonella Tondi) un nucleo «rosa» [illegible] paracadutiste, eleggendo come sede degli allenamenti l'aeroporto [illegible] Forlì. «Anni [illegible] - confessa la campionessa - praticavo ad un [illegible] livello il nuoto; nelle prime fasi del lancio a paracadute chiuso, pare proprio di [illegible] nell'azzurro del cielo. E' questione di [illegible] subito dopo occorre impegnarsi al massimo per prendere terra il più vicino possibile al bersaglio».

Nel prossimo mese di giugno, ad Aosta, Barbara difenderà il titolo conquistato lo scorso an[illegible]: in ballo c'è la partecipazione [illegible] mondiali [illegible] Triaben (Germania) per settembre. Intanto, alle prossime Olimpiadi, il paracadutismo parteciperà [illegible] sport dimostrativo: un passo decisivo per sfatare molti dei pregiudizi [illegible] limitano uno sport sinonimo di libertà.

[illegible] Lodigiani

Pallanuoto al via [illegible] la serie C

NOVARA. Scatta questa sera il campionato [illegible] serie C di pallanuoto [illegible] la neopromossa Novara Nuoto. Gli azzurri sono inseriti [illegible] girone A che comprend[illegible] un'altra novarese, l'Arona Nuoto, oltre a Rapallo, Centro [illegible] Torino, La Crociera Genova, Cts Endas, Vimercate, Nervi 87, Cus Torino e Quinto.

L'esordio è subito casalingo per la squadra cittadina che riceve stasera alle 20, al palasport di viale Kennedy, il Quinto, [illegible] delle compagini accreditate per la promozione in serie [illegible]. L'obiettivo [illegible] novaresi non è solo la salvezza, [illegible] una stagione tranquilla.

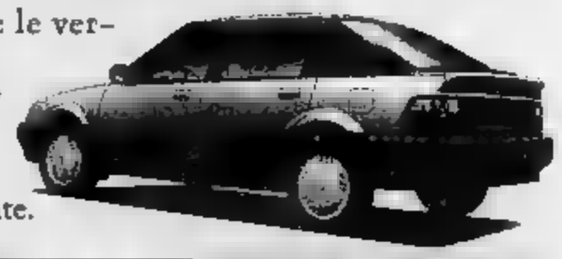
Gli azzurri, nel torneo precampionato, hanno dimostrato di aver già raggiunto un ottimo grado di forma. Esordio interno anche per l'Arona Nuoto, che se la vedrà contro il Rapallo, [illegible] pagine accreditate per un buon torneo ma che dovrebbe essere alle portata dei lacuali.

Terza giornata, invece, nel campionato «Allievi». Domani la [illegible] Nuoto riceve il Torino, Arona ospita il Rivarolo e l'Omegna [illegible] l'Ottica Stefano Torino. [m. p.]

PROMOVARESE Azienda speciale della Camera di Commercio
presenta
ITALCAMPING
campeggio, nautica, turismo
7-15 marzo 92
CENTRO ESPOSIZIONI "BUSTO ARSIZIO" Castellanza
feriali 17-23
prefestivi e festivi 10-23

CAMBIAVOLTO PUBBLICITA'
Partecipate al GIROPREMIO
Visita programmata a premi in collaborazione con Campeggio Club Varese
per informazioni 0331/634378

CONCESSIONARI ROVER. LE NOSTRE AUTO RISPETTANO IL VERDE.

Da noi il rispetto dell'ambiente non ha prezzo. Infatti puoi scegliere tutte le versioni 1400, 1600 e 2000 cc a 16 valvole con marmitta catalitica, già pronte, allo stesso prezzo delle versioni normali. Se vuoi ora puoi usare anche tu una maggiore attenzione per l'ambiente.

ROVER SERIE 200 E 400 [illegible] CATALITICA NON TI [illegible] A NULLA. LA PAGHIAMO NOI.
ROVER
Autonova
NOVARA
S.S. SEMPIONE [illegible]
TEL. (0321) 47.22.77 - 47.51.29
BORGOMANERO
VIA NOVARA 318
TEL. (0322) 846.588
* SOLO SU VETTURE DISPONIBILI

Nuova Audi 80. Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 52 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Biella:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**ORCURTO e SECCO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Via Milano 33
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/24095

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 7 Marzo 1992 vc [illegible]

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
[illegible] 20, t. (0161) 53.754/62.592
13051 BIELLA
Via [illegible] 15 - Tel. (015) 30.788/34.779.
Telefax (015) 355.155

VERCELLI

Modifiche al piano

Trasformazioni per parcheggi e zone blu

Cambia il «progetto Zumaglini». Novità anche per piazza Palazzo vecchio, dove [illegible]no le bancarelle. A PAGINA 34

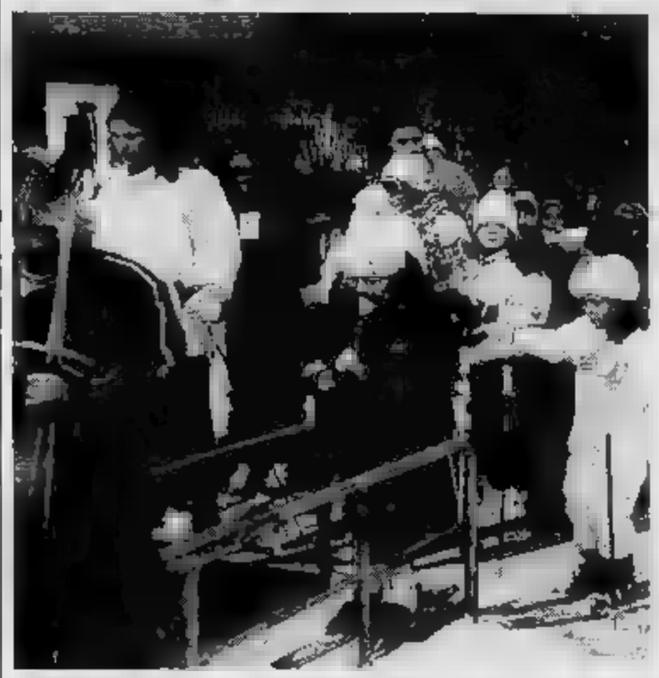
VERCELLI

Arrestato in flagrante

Egiziano riciclava travellers chèques

Voleva ripetere un colpo già riuscito in altre città: gli assegni provengono [illegible] una rapina a Locarno. A [illegible] 34

NEVE E SCI



Bilancio di una stagione in rosso

Soltanto Alagna si è salvata dalla crisi e continua a fare il pieno di turisti: [illegible] metri dell'Indren le piste sono ancora aperte, chiudono Mera a Bielmonte. Giuseppe Mutta A PAGINA 38

BIELLA

Dal magistrato

[illegible] l'ex assessore alla Casa

Franco Vercellino sarà sentito lunedì. [illegible] prospetta un altro capitolo dallo «scandalo a tuci-[illegible]». [illegible] 37

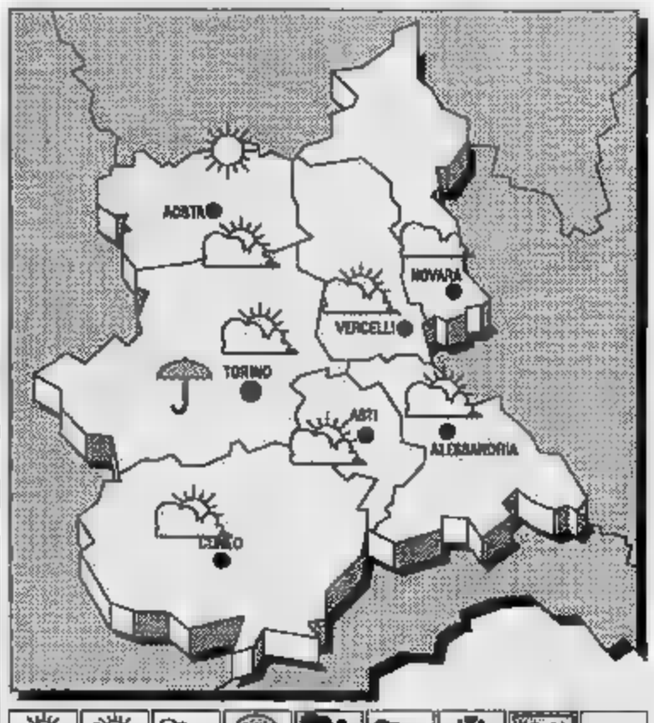
BIELLA

Le partite di domani

In palio [illegible] la salvezza per i [illegible]

La squadra laniera ospita la Strambinese; Borgosesia e Trino in trasferta a Rivarolo e Villadossola. [illegible] 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'Italia [illegible] interessata da [illegible] meridionale umido [illegible] origine [illegible]ne.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** cielo generalmente nuvoloso, con [illegible] probabilità di precipitazio-[illegible]. Nebbie al Nord, in attenuazione durante le ore centrali della giornata.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

[illegible] Moderati orientali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di nuvolosità variabile, con qualche breve e debole precipitazione sulle zone alpine; attenua-[illegible]ne della nuvolosità in serata.

LE TEMPERATURE
[illegible] [illegible] **VERCELLI**
Max: 17; min: 6; media: 12

[illegible] [illegible] [illegible]
Max: 13; min: 8; [illegible]dia: 10

TEM[illegible]
Torino 14 Novara 8
[illegible] 15,7 Aosta 16
Asti 10 Cuneo 18

Il Sole sorge alle [illegible] e 56 minuti; tramonta alle 18 e 25 minuti. La [illegible] si leva alle [illegible] e [illegible] minuti; cala [illegible] 21 e [illegible] minuti.

Rispetto a dieci anni fa ci si sposa di più a Vercelli, ma di meno a Biella

Nozze, in chiesa mai così [illegible]tante

L'anno scorso nel capoluogo sono stati 175 i matrimoni davanti all'altare: [illegible] dall'82 che non accadeva. Solo un quinto delle coppie sceglie il rito civile. Ma è anche il «boom» dei divorzi

VERCELLI. Fiori d'arancio? Meglio in chiesa. In [illegible] la provincia i matrimoni celebrati [illegible] municipio [illegible] a restare [illegible] minoranza. A Vercelli [illegible] coppie su cinque [illegible] unisce col rito civile, a Biella una su tre. E mentre nella città laniera le nozze sono [illegible] diminuzione, nel capoluogo il 1991 [illegible] stato l'anno del «boom». In compenso, aumenta dappertutto il [illegible]mero dei divorzi.

Ma vediamo i dati. A Vercelli, nel 1982, si furono 215 matrimoni (36 civili e 179 religiosi). L'anno scorso l'ufficio anagrafe ne ha registrati 249, di cui 74 [illegible] municipio e 175 in chiesa: [illegible] record dell'ultimo decennio. Il rapporto, nel [illegible] degli Anni '80, [illegible] è sempre aggi[illegible] sull'u-[illegible] a cinque. A volte anche di più. L'anno meno adatto ai fiori d'arancio è stato l'84, con appena 178 matrimoni. Ma dall'88 in poi è stato un v[illegible] «crescendo»: 216, 232, 218 e, infine, 249.

Il matrimonio, così, sta tornando di moda, insieme anche alle tradizioni di una volta: l'altare, la marcia nuziale, i parenti [illegible] il lancio del riso e la luna [illegible] miele. Ma accanto alle coppie sposate, che sono sempre di più, ci sono quelle che si [illegible]. A Vercelli il [illegible] dei divorzi ha subito [illegible] «boom» a partire dall'88. [illegible] s'erano co[illegible] 20 [illegible]parazioni, che è il numero più b[illegible] nell'89 ce ne furono [illegible], il record. L'anno scorso è andata [illegible]o peggio: solo [illegible] divorzi, contro i 51 del '90. Morale: è [illegible]cile diventare marito e moglie, altrettanto facile lasciarsi [illegible] un «amici [illegible] prima».

A Biella, rispetto a 10 anni fa, ci si [illegible] di meno. I matrimoni religiosi, da 228 nel 1980, sono calati a 158 nel '91: la diminuzione è stata notevole fra l'82 e l'83, quando si [illegible] passati da 206 a 164. Le coppie che scelgono la cerimonia in municipio, invece, [illegible] [illegible] del totale. I dati sono pressochè costanti per l'intera decade degli anni Ottanta, variando di poche unità dalle quaranta alle cinquanta celebrazioni (50 nell'80, 53 nell'83, [illegible] nell'84, 50 nell'89). Un aumento si vede, invece, [illegible] 1990 e il 1991, con un salto [illegible] 49 a 69 unità.

Per chi si sposa [illegible] le tradizioni [illegible] legge; anche a Biella, però, i cambiamenti [illegible] abitudini culturali diventano evidenti. Da qualche [illegible] sono in [illegible] i matrimoni con stranieri. Spiegano all'ufficio anagrafe: «Fino a cinque anni fa solo una o due persone l'anno sposavano un partner straniero; nell'89 il numero è raddoppiato. Infine nel '90 i matrimoni misti sono stati 8 e addirittura 7 nel '91: quasi il quadruplo rispetto all'87».

Anche a Biella, comunque, si fa sentire la crisi della vita di coppia. Lo dice la statistica dei divorzi. Negli ultimi 10 anni il [illegible] è raddoppiato. Nell'81 ce ne furono 24, 34 nell'82 e 23 nell'85. Improvvisamente, dall'86 all'87, c'è stata un'impennata, e si è passati da 18 a 50; nell'88 erano già [illegible] e le cifre [illegible] rimaste costanti negli anni successivi, fino a un leggero calo a 52 cause nel'91.

Federica Ugliengo

In provincia sono nuovamente in grande aumento i matrimoni con rito religioso

A 11 anni, denunciato il padre

Costretto a fare l'accattone

VERCELLI. Da tempo costringeva il figlio, di 11 anni, a chiedere l'elemosina lungo le strade della città: un immigrato extracomunitario è stato denunciato dalla Squadra mobile di via San Cristoforo. L'accusa è di aver impiegato minori nell'accattonaggio.

Il denunciato è El Miloudi Er Ragoubi, [illegible] anni, originario di Ouled Zvaida in Marocco e residente a Cardano al campo: di fatto, tuttavia, l'uomo è domiciliato a Vercelli in [illegible] Avogadro di Casanova 6 insieme alla famiglia.

E proprio da quando la famiglia si è trasferita a Vercelli (circa due anni), il marocchino avrebbe imposto l'accattonaggio al figlio Mohamed Er Ragoubi, appena adolescente.

La vicenda è stata scoperta quando una pattuglia di agenti della polizia vercellese ha notato [illegible] in [illegible] via cittadina il piccolo Mohamed che chiedeva l'elemosina. La Questura, ricostruendone la storia, ritiene anche che il ragazzino sia stato iniziato all'accattonaggio da diverso tempo. Per l'extracomunitario è [illegible] scattata la denuncia alla Procura della pretura circondariale.

Il caso di [illegible] Miloudi Er Ragoubi e del piccolo Mohamed è emblematico di una realtà che purtroppo non è circoscritta alla sola città di Vercelli. Dalla Questura, dove è fenomeno dell'immigrazione [illegible] tenuto sotto controllo, [illegible] commenta che a fronte [illegible] tanti extracomunitari e, più in generale di nomadi, che sono riusciti, sia pure dopo notevoli difficoltà, [illegible] integrarsi nel tessuto sociale vercellese, esistono pur contro alcuni casi in cui l'integrazione non è avvenuta. La sopravvivenza quotidiana viene legata così ad alloggi insicuri, a piccoli reati (furti e borseggi, a volte lo spaccio di sostanze stupefacenti) e a episodi, appunto, [illegible] accattonaggio.

Valga per tutti [illegible] caso recente dei nomadi accampati in via Trento: durante [illegible] controllo, gli agenti di polizia hanno accertato che a molti bambini [illegible] veniva consentito dai genitori di frequentare le scuole elementari, in violazione di precise disposizioni di legge.

[a. s.]

ALTERNATIVA
arredamenti d'interni
PONZONE BIELLESE
via Provinciale, 195 - Tel. 015 778472 fax 015 778945
ALBIS-FUMAGALLI
BESANA
BRIVIO
CITTERIO CUCINE
CYRUS COMPANY
DEMA
DR
FIAM
IMEXA
MERATI BAGNI
MISSONI
OGGIONI
PROSERPIO
REFLEX
RIVOLTA
STOKKE
T & J VESTOR
VALCUCINE
VEFER
VERARDO

Nuove disposizioni impongono modifiche ai piani della Vercelli Parcheggi

Zone blu, ritocchi a sorpresa

Il mercato agricolo traslocherà non più in periferia, ma in via Vittorio Veneto. Cambiato tutto il «progetto Zumaglini». Novità anche per piazza Palazzo Vecchio dove rimarranno le bancarelle

Le nuove pensiline alle fermate dei bus arrivano con le novità dell'ultima ora per la «Vercelli Parcheggi» presieduta da Marcello Camozzi (a sinistra): il mercato di piazza Zumaglini si sposta in via Veneto

VERCELLI. Qualche nuova pensilina alle fermate dei bus, nuove panchine in parco Kennedy, ringhiere di protezione dei pedoni in alcuni (ma in tutti) incroci pericolosi. La «rivoluzione di primavera» che cambierà tanti angoli di Vercelli per ora è solo questa.

Si tratta di interventi compiuti direttamente dal Comune e non compresi nei programmi della «Vercelli Parcheggi», la società che attende con ansia di avere a disposizione vie e piazze cittadine per poter dare inizio ai grandi lavori. «Stiamo dando gli ultimi ritocchi ai progetti. Ormai è questione di pochi giorni» è l'unica dichiarazione che concede il presidente Marcello Camozzi.

Degli ambienti che gravitano intorno alla società arrivano però segnali perplessi. Sembra che i progettisti stiano lavorando contro il tempo per inserire modifiche non importanti, ma richieste all'ultimo minuto quando ormai sembrava che tutto fosse definito nei minimi dettagli.

Comune e associazioni di categoria avrebbero infatti formulato osservazioni a sorpresa che hanno preso in contropiede chi pensava di dover solo più dare inizio ai lavori. Due esempi su tutti: piazza Palazzo Vecchio e piazza Zumaglini.

Nel primo caso sembrava che ormai fosse scontato il trasferimento delle poche bancarelle che occupano martedì e venerdì l'antico broletto. La «Vercelli Parcheggi» aveva quindi formulato proposte ritenendo la piazza sempre libera, con vasi di fiori, aiuole, panchine e lampioni disposti su tutta l'area. Invece sembra che solo qualche giorno fa sia arrivata la notizia che comunque deve essere salvaguardato lo spazio per i banchi ambulanti per cui è stato necessario ridisegnare tutto il progetto di piazza Palazzo Vecchio.

In piazza Zumaglini è stata invece imposta una soluzione di compromesso sul trasloco del mercato di macchine agricole. Come sempre avviene per gli accordi dell'ultimo momento, si finirà per scontentare tutti, sia coloro che erano contrari a spostare le esposizioni delle attrezzature in periferia sia chi considera ormai superato ed inutile questo tipo di «fiera».

Trattori e macchinari si sposteranno solo di pochi metri e raggiungeranno il primo tratto di via Vittorio Veneto rimanendo nel cuore della città, seppur con uno spazio minimo a disposizione, ma lasciando libera la piazza. Il «progetto Zumaglini» comprendeva la via per cui anche in questo caso per la «Vercelli Parcheggi» è stato gioco forza inserire una serie di modifiche al progetto originale: non si potrà più trasformare il breve tratto di strada nella «via Veneto» vercellese così come in piazza non potranno essere inserite troppe strutture fisse in quanto deve essere lasciato spazio al movimento di veicoli che avrebbero dovuto scomparire.

Così i grandi problemi del centro degli affari non potranno essere risolti in pieno e le code rimarranno più o meno le stesse di oggi, con tutti i disagi del martedì e del venerdì che i vercellesi ben conoscono: traffico caotico, ingorghi, circolazione a rilento. Il nervosismo degli automobilisti forse sarà mitigato da qualche vaso con piante fiorite, ma probabilmente non era quello che la gente si aspettava.

Franco Cottini

Comune e Atap

No ai rimborsi di biglietti bus fuori corso

VERCELLI. I biglietti per i bus cittadini acquistati a tariffa vecchia non potranno in alcun modo essere rimborsati né utilizzati: la dichiarazione, perentoria, proviene dagli uffici comunali e dagli stessi funzionari della sede Atap di Biella incaricati del servizio di biglietteria.

«L'aumento nel prezzo dei biglietti per le corse urbane - spiegano i funzionari municipali di Vercelli - è stato portato a conoscenza del pubblico il 25 gennaio ed è entrato in vigore dallo scorso primo febbraio. Proprio per consentire agli utenti di utilizzare gli eventuali biglietti eccedenti, la scadenza è stata prorogata per tutto febbraio: sugli stessi bus e sui manifesti era chiaramente indicato che con il primo marzo i vecchi biglietti avrebbero perso validità».

A Biella definiscono «inaccettabile» la procedura seguita a Vercelli. «Se qualcuno ha voluto fare il furbo accaparrando decine di biglietti - commentano - lo ha fatto a suo rischio e pericolo». **[r. s.]**

Invitati dall'Omep

Parlamentari al Parco dei bambini

VERCELLI. All'inaugurazione del «Parco dei bambini» sul Lungosesia parteciperanno tutte probabilità anche i 14 parlamentari promotori della legge che impone ai Comuni di sistemare a dimora una pianta per ogni neonato, già al momento della registrazione anagrafica. L'invito ai deputati vie dall'Omep, l'organizzazione internazionale per l'educazione prescolare, ed è contenuto in un opuscolo che verrà distribuito in migliaia copie a partire dalla prossima settimana. Perché la scelta di Vercelli e della festa del 31 maggio? Perché proprio dall'associazione «Korczak», che ha seguito passo passo la nascita del parco sul fiume, è partita l'idea della nuova legge.

Un albero per ogni bambino: il 31 maggio nell'area verde alle porte di Vercelli ne saranno piantati a decine, provenienti da Treblinka (il campo di concentramento in cui fu ucciso l'educatore polacco Korczak), da Gerusalemme e da diverse parti d'Italia. **[r. m.]**

Il 5 e 6 aprile

In provincia oltre 324 mila elettori

VERCELLI. Saranno poco più di 324 mila gli elettori che in provincia saranno chiamati alle urne il 5 e 6 aprile nelle 626 sezioni (sette saranno quelle «ospedaliere») che saranno allestite tra poco meno di un mese.

Come di consueto le donne sono in maggioranza (a Vercelli 123 mila contro 20) che a Biella (circa lo stesso numero con soli 19 mila uomini) che naturalmente in tutta la provincia 171 mila contro 153.

Sono ben 35 mila i giovani compresi fra i 18 e i 25 anni alla data del 4 aprile che riceveranno una scheda sola in quanto sono hanno ancora l'età per eleggere i senatori. A Vercelli i seggi saranno come di consueto 74, tre dei quali ospedalieri; a Biella rispettivamente 81 e due.

Fra pochi giorni si metterà in moto la macchina elettorale con la nomina di presidenti e scrutatori i cui nomi, ormai qualche tornata, non saranno più nominati dai partiti politici presi dall'albo predisposto dai singoli Comuni. **[f. co.]**

E' stato arrestato mentre cercava di ripetere il colpo già riuscito in altre città

Egiziano riciclava assegni rubati

I travellers chèque provengono da una rapina a Locarno. L'uomo dice di essere il dirigente di un'azienda internazionale, ma non conosce una parola d'inglese e il suo passaporto sembra falso

VERCELLI. Stava tentando di incassare, allo sportello di una banca cittadina, i «travelliers' chèque» rubati in Svizzera, ma è stato arrestato dalla polizia.

E' un uomo di origine egiziana, Ahmed Elteir di Mohamed, 36 anni, originario di Dakahlia e residente anagraficamente al Cairo. Si è qualificato dirigente di un'importante società internazionale di import-export, ma per dimostrarlo è stato capace di presentare credenziali di alcun genere.

Tra l'altro la polizia sospetta che anche le generalità che figurano sul suo passaporto siano false, come è il documento. Vi compaiono visti d'ingresso e di uscita dalla Cina, dal Giappone, dalla Svezia e da altre nazioni europee ed extra-europee. Il sedicente egiziano non è riuscito a dimostrare di conoscere una sola parola di inglese ed oggi, una padronanza pur minima di questa lingua, appare abbastanza difficile soprattutto per un dirigente d'azienda poter girare il mondo.

Ahmed Elteir di Mohamed

L'arresto è stato eseguito dagli agenti della sezione di polizia giudiziaria della Pretura via Conte l'altro pomeriggio; ieri mattina negli uffici della polizia vercellese c'è stato un incontro tra i responsabili della «Mobile» e due commissari investigativi della polizia del Canton Ticino.

Sono gli stessi funzionari che da un anno stanno svolgendo indagini per identificare l'autore o gli autori della rapina messa segno l'anno scorso in una cittadina elvetica nelle vicinanze di Locarno ai danni di portavalori della «Union banks». In quell'occasione, oltre a denaro liquido, erano stati rubati anche alcuni blocchetti di travellers' chèques» contenenti segni da 100 franchi svizzeri, circa 33 mila lire, ciascuno.

L'altro pomeriggio due sottufficiali della polizia giudiziaria stavano eseguendo alcuni controlli in una banca cittadina ed avevano notato l'egiziano fermo ad uno degli sportelli. Gli agenti avevano proseguito i controlli in un'altra banca, ed avevano nuovamente notato l'egiziano: a questo punto avevano deciso di pedinarlo, e l'uomo era stato visto entrare in un istituto di credito.

Sottoposto a perquisizione, dalle tasche dell'egiziano erano spuntati venti «travellers' chèques» da 100 franchi ciascuno, che lo straniero aveva invano tentato di farsi cambiare nelle varie banche. Un'occhiata al suo passaporto aveva aumentato le perplessità degli agenti, che lo avevano fermato.

Da Roma la «Thomas Cook travellers' chèques», che controlla gli assegni internazionali, pochi minuti dopo hanno confermato che i numeri di serie sugli assegni sequestrati erano gli stessi che figuravano nell'elenco di quelli rapinati: a questo punto per l'egiziano sono scattate le manette. E' accusato di violazione della legge che impedisce il riciclaggio del denaro sporco.

Nell'incontro di ieri mattina i funzionari della polizia del Canton Ticino hanno confermato che il sedicente egiziano ha già spacciato in altre città italiane diversi assegni della stessa provenienza presentando ogni volta lo stesso passaporto usato nelle banche cittadine. **[r. s.]**

IL MAGAZZINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Discarica, luci e cinte di protezione

Sono una guardia giurata dell'Ivri e svolgo presto servizio, notturno e diurno, presso la discarica di Alice Castello. Vorrei segnalare l'assurda e pericolosa condizione in cui ci troviamo costretti ad operare quando dobbiamo prestare servizio in quel sito. La cosa più importante è il terribile fetore cui siamo obbligati a sottostare durante i turni di guardia; le emanazioni diventano ogni giorno più insopportabili e non oso immaginare quale livello raggiungeranno con l'approssimarsi della stagione calda. Ma è possibile che l'Usl non possa far niente?

Vi è poi la non meno importante questione della sicurezza. Manca l'illuminazione lungo tutto il perimetro da sorvegliare e manca anche qualsiasi tipo di protezione tra il camminamento e la cava sottostante. Bisognerà proprio aspettare che io o qualche mio collega ci facciamo un ayoletto di una trentina di metri per provvedere? Ma la Provincia e i vari conditi di controllo (se esistono) cosa fanno?

Marco Virdis, Vercelli

Ospedale, è ancora ingresso selvaggio

All'ospedale si entra, per le visite, solo negli orari prestabiliti! Così si diceva alcuni mesi fa quando venivano messe in funzione le porte elettroniche che dovevano regolare il flusso del pubblico solo in determinati orari, decisamente rigidi.

Al buon funzionamento della cosa contribuiva anche la presenza delle guardie che facevano da supervisori. Per realizzare i portoni si sono spesi moltissimi soldi ed il servizio sembrava dover funzionare egregiamente.

Invece la linea dura è durata solo pochi giorni. Ora nessuno più controlla gli accessi e ognuno entra nell'ospedale all'ora che più preferisce.

La guardia infatti non vieta più gli ingressi e anche i portoni automatici hanno perso la loro funzione.

Tutti soldi sprecati? Dunque, non sarebbe possibile ripristinare nuovamente il controllo, limitando l'accesso in un orario definito?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 45.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066. **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.226.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario *Farmacia Centro* della Dott.ssa Patrizia Tarricone, via Italia 23, tel (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nella ora la farmacia apre su presentazione ricetta urgente. La farmacia del turno attua un'ora di apertura in più alla dei giorni feriali alle 20,30. Per gli Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, c. Garibaldi 94, t. (0163) 833.417.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Ferrati*, via XXV Aprile. Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Tosi*, via Repubblica 2/a, tel. (015)

Bandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice* a Raffaella Pongiluppi Clerico, via Gramsci 4/bis, tel. 891.650.

Crocemosso: *Dr. Graziano Oliveti*, via Avià 1, tel. (015) 737.

Mongrando: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 90.935.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) ; **Arborio:** tel. (0161) 85.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 966.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

BIELLA

Francesco Vitale.

MORTI. Vittoria Fano, 80 anni, pensionata; Antonio Pozza, 69 anni, pensionato; Giuseppe Pellegrino, 82 anni, pensionato.

NATI. Debora Toppan.

MORTI. Secondina Rapa, anni, pensionata.

NATI. Federico Sità.

MORTI. Claudio Quagino, 68 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. La Fabi (Federazione autonoma bancari) vercellese comunica indetta una sessione di esami per ottenere l'abilitazione alle funzioni di riscossione, da tenersi alla Circoscrizione giudiziaria sede di Procura della Repubblica del Tribunale di Vercelli. Per l'ammissione all'esame è necessario aver compiuto i 21 anni di età. Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta ufficiale (avvenuta il 21 febbraio '92). I fac-simile di domanda potranno essere ritirati agli Uffici della Federazione autonoma bancari, in Libertà 90, a Vercelli, tutti i giorni, sabato escluso, con orario dalle 17 in .

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Incontro del Rotaract

Questa alle 20, al Circolo Sociale di Biella, si terrà una riunione con cena del distretto Rotaract 2030 comprendente le regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. E' la prima volta in assoluto la riunione si tiene nella città. Relatore l'onorevole Rossi di Montelera che intratterrà gli ospiti sul tema politico italiano, con particolare riferimento alla situazione economica fiscale.

TRINO

Continua il Carnevale

Oggi e domani prosegue la tradizionale festa del Carnevale storico. Ecco il programma: oggi alle 14,30 ballo dei bambini al Civico, alle 15,30 visite benefiche delle maschere. A sera, sempre al Civico, «veglionissimo» di Cecolo Broglio e della Castellana. Domani, alle 10,30, incontro la delegazione di Guisenheim, la città gemellata. Alle 11, gran polenta al rione Fusa. Alle 14 sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Alle 17 saluto dal palazzo municipale.

VARALLO

Associazione cultura classica

La delegazione valsesiana dell'Associazione italiana di cultura classica ha comunicato che sono ancora aperte le iscrizioni al sodalizio per l'anno corrente. L'adesione può avvenire contattando gli incaricati: Anita Taraboletti, in via Settembre 26, a Borgosesia (telefono 21.652), Tiziano Ziglioli, via Sauro, 48/C a Varallo (telefono 53.515) o Mario Grazia Cappellaro, via Cartiglia a Borgosesia (telefono 22.189).

VERCELLI

Collettiva di fotografia

Il Dopolavoro Postelegrafonici di Vercelli ha allestito una mostra collettiva di opere con le più significative immagini dei partecipanti ai di fotografia realizzati dallo stesso Dopolavoro nel biennio '91-'92. La manifestazione si svolge nelle sale di «Studio Dieci», in via Galileo Ferraris. L'inaugurazione è prevista le 17 di oggi. La mostra rimarrà aperta domani e lunedì. Orario: dalle alle 12 e dalle 16 alle 19.

A Leri saranno raggruppate le storie delle mondine della Pianura Padana

E la risaia diventa un museo

Il progetto è stato presentato ieri: verrà realizzato vicino alla centrale a ciclo continuo. L'Enel ha già stanziato 800 milioni. Un gruppo di lavoro per studiare i vari aspetti legati all'agricoltura

TRINO. L'idea era partita nell'87 da un gruppo di mondine che, tornando a qualche anno di distanza nelle campagne del vercellese si accorte di buona parte del loro «passaggio» fosse stato completamente dimenticato. I lunghi e caldi mesi estivi trascorsi nell'acqua delle risaie con la sola compagnia di zanzare e ranocchi, i loro canti, le loro rivendicazioni la «loro» storia, legata però quasi indissolubilmente a quella dell'intero territorio, sembravano ricordi per pochi destinati, fatalmente, a perdersi nell'oblio del tempo.

In quell'occasione si lanciò una proposta. Perchè non istituire della risaia» in grado di raccogliere e documentare un'importante fetta di storia vercellese? Così dopo aspre battaglie a livello nazionale, le regioni padane pronte a rivendicare il diritto a diventare sede del museo, il Piemonte è riuscito a spuntarla trovando in Leri Cavour il luogo idoneo per la creazione della struttura.

Portavoce ed interpreti dell'iniziativa le organizzazioni sindacali vercellesi che, grazie ad un «gruppo di lavoro», formato studiosi esperti hanno redatto un progetto, inviato alle Regione ed all'Enel per l'approvazione.

Spiega Tullio Toselli coordinatore del progetto: «La storia del Basso vercellese è essenzialmente riconducibile a quella della coltivazione agricola, non nelle zone di Leri si trovano strutture che ricordano proprio l'epoca delle mondine e dunque miglior scelta poteva esserci».

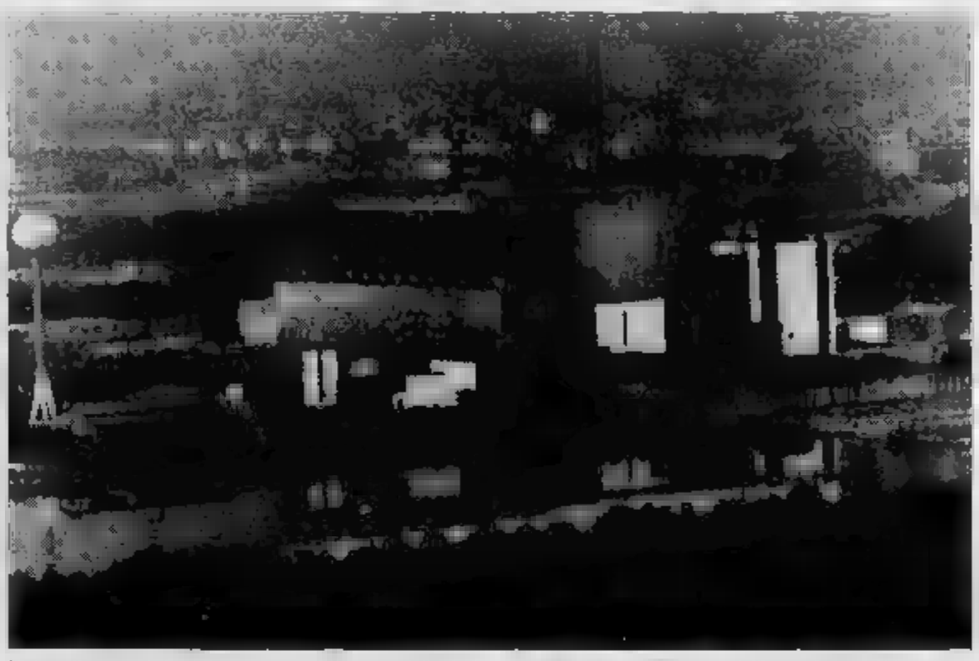
Inoltre nell'area interessata, l'Enel costruendo la nuova centrale a ciclo continuo, per questo dopo una di «contatti» tra le varie parti si è giunti convenzione con l'Enel che, per la del futuro museo, ha stanziato 800 milioni. «Sinora le uniche risorse che abbiamo - spiega Toselli - anche se, da parte di Enti pubblici e privati, abbiamo avuto le più ampie assicurazioni di un finanziamento adeguato all'importanza dell'opera».

Il progetto è quanto mai ambizioso: dall'insediamento dei monaci cistercensi a Lucedio, sino alla costruzione della centrale, come dire dal passato alle soglie del duemila, il Museo dell'agricoltura ripercorrerà idealmente le tappe dell'evoluzione sociale e strutturale del territorio.

Spiega Toselli: «Inizialmente abbiamo individuato tre aree dalle quali partire nella realizzazione dell'opera: quella dell'ex dormitorio delle mondine, la padronale appartenuta a Cavour e l'ex mulino. Qui si svilupperanno altri settori che tratteranno ognuno tematiche diverse: la storia del lavoro in risaia, le grandi migrazioni stagionali e da differente tecnica coltivazione attraverso i secoli».

Conferma Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio Stato e componente del gruppo di studio: «Tutto l'indotto culturale della provincia ne trarrà notevoli benefici. Non dimentichiamo che, grazie alla costruzione del "Museo della risaia" potremo riportare all'antico splendore autentici gioielli d'arte, attualmente lasciati nel più completo abbandono come l'Abbazia Lucedio e chiesa della Madonna Vigne».

Ferraro



Vicino alla centrale Leri Cavour nascerà il museo della risaia, una testimonianza sulla storia dell'agricoltura nel Vercellese

I programmi

Il via ai lavori entro fine anno

VERCELLI. L'inizio dei lavori per la realizzazione del «la risaia» potrebbero iniziare già entro fine dell'anno. Il condizionale è più che mai d'obbligo, poichè i tempi per la conversione legge della proposta sono piuttosto lunghi.

Dichiara Toselli: «Per ridurli al minimo, optato per la legge regionale il cui "iter" burocratico è meno laborioso di quelle nazionale».

Il progetto è presentato all'assessore regionale all'Energia, Bianca Vetrino, e ai Beni Culturali, Enrico Nerviani, per un primo «Dopo l'approvazione - continua Toselli - ci muoveremo per arrivare a dicembre in condizioni di partire con la prima "tranche" dei lavori».

all'ultimazione del Museo molto dipenderà dai finanziamenti concessi. Sottolinea ancora Toselli: nostro obiettivo quello di creare "fondazione", alla quale, oltre nostro gruppo, dovrebbero far parte Enti o associazioni interessate all'iniziativa. Per questo dopo il "placet" regionale, ci incontreremo potenziali partner per intavolare trattive». Tra i progetti legati «Museo delle quello di creare una sezione didattica staccata ad Albano dove già esiste un'iniziativa simile.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

La tassa rifiuti finirà al Coreco

I quattordici consiglieri comunali d'opposizione (rappresentanti di pds, rifondazione comunista, lega nord e movimento sociale) hanno chiesto che il Comune invii al Coreco per il giudizio di legittimità la delibera della giunta con la quale l'imposta sulla raccolta dei rifiuti è stata aumentata del 30 per cento. Trattandosi di una decisione presa dall'esecutivo, il passaggio al Comitato regionale di controllo non è automatico. Può però richiesto da almeno un dell'assemblea palazzo civico, cioè appunto da 14 consiglieri comunali. L'aumento della tassa sui rifiuti, giorni scorsi, aveva provocato le lamentele dei commercianti e di molti cittadini.

VERCELLI

l'autoradio, arrestato un giovane

Un giovane di 19 anni, Antonio Demetrio, di Vercelli, stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri per furto. Era stato sorpreso rubare l'autoradio da una vettura di proprietà di Giambra, una Mercedes parcheggiata in una via centro storico di Vercelli.

L'arcivescovo dagli studenti della Lanino

L'arcivescovo di Vercelli, monsignore Tarcisio Bertone, ha tenuto ieri una conferenza di fronte agli allievi della scuola media Lanino, Tunara. L'argomento in discussione l'enciclica di papa Giovanni Paolo II, la «Centesimus annus», sulla quale alcuni studenti di terza, negli ultimi mesi, fatto una ricerca insieme agli insegnanti. Nella foto di Renato Greppi, momento della manifestazione.

Preso dai carabinieri quattro grammi di eroina

Un giovane di 32 anni, Gaetano De Paola, di Romagnano, dai carabinieri di Varallo Sesia. I militari, durante una perquisizione, gli avevano trovato addosso circa quattro grammi di . L'operazione antidroga è avvenuta a Gattinara.

Casale, i due trinesi accusati dell'omicidio di un pregiudicato

Morte di Camino, in Assise

Corrado Biafora Graziano Schiavone hanno rinunciato al rito abbreviato sostenendo la test della legittima difesa. Compariranno in aula il 21 maggio

I due imputati: da sinistra Graziano Schiavone Corrado Biafora

CASALE MONFERRATO. La Corte d'Assise riunirà il 21 maggio per giudicare Corrado Biafora Graziano Schiavone, giovani trinesi di 23 anni accusati dell'omicidio Carmelo Pellegrino, anni, Brusaschetto Basso, frazione Camino.

Ieri mattina imputati, che si trovano agli arresti domiciliari, sono comparsi davanti gip Gennaro Di Bernardo, per l'udienza preliminare. presente l'avvocato Corsaro di Vercelli, che il collegio difensivo insieme all'avvocato Casalini.

e Schiavone avrebbero potuto chiedere l'ammissione al rito abbreviato, In questo modo la riduzione di un terzo pena. hanno preferito rinunciare al beneficio e accettare un pubblico devanti Corte d'Assise. L'obiettivo è quello di dimostrare che i due giovani hanno agito per legittima difesa.

Carmelo Pellegrino fu accoltellato nella tarda serata del 17 febbraio a poche decine metri dalla sua abitazione. Biafora e Schiavone gli avevano teso agguato, per dargli lezione. Pellegrino lo conoscevano da tempo e forse anche dovuto patire i suoi soprusi. Era un tipo rissoso e violento, con precedenti penali per droga per maltrattamenti. il racconto dei giovani trinesi aveva anche importunato le loro ragazze.

La difesa sostiene che i due non si sono recati a Brusaschetto con l'intenzione di uccidere, ma soltanto spaventare Pellegrino. Sarebbe stata la vittima ad estrarre il coltello che, durante la colluttazione, sarebbe passato nelle mani dei trinesi.

la Corte d'Assise a giudicare. Corrado Biafora Graziano Schiavone devono rispondere oltre che dell'omicidio volontario, anche del possesso del coltello. La famiglia della vittima ha ritirato la costituzione di parte civile, dopo aver accettato il risarcimento da parte delle famiglie degli imputati. **(a. mi.)**

Bottino 100 milioni

L'autista è a scompare il Tir dal parcheggio

CARISIO. Rubato l'altra sera un autotreno carico di merci varie: il valore non stato precisato, aggirerebbe intorno ad un centinaio di milioni di lire, senza contare motrice e rimorchio.

Il furto è stato messo a segno nell'area di sosta del casello Carisio dell'autostrada Torino-Milano, sulla corsia in direzione capoluogo piemontese.

Secondo denuncia presentata dal derubato al comando della Stradale di Villarboit, l'autista Dalton Stuart, 31 anni, originario di Glyn e residente a Weathempstead (Gran Bretagna) l'altra sera verso le 22,30 aveva parcheggiato nell'area di servizio l'autotreno «Daf» ed era andato a cenare nell'attiguo ristorante «Garrone». Al termine della cena, l'autotreno era sparito con tutto il carico. Le ricerche, subito avviate dalla polizia, finora non hanno dato risultati. **[r. s.]**

Africana di 23 anni

Morsica i vigili che la portano in Questura

GATTINARA. Non ha gradito il fatto di accompagnata nell'Ufficio stranieri questura di Vercelli per regolarizzare il permesso di e, per dimostrare la sua contrarietà, non ha trovato di meglio che morsicare le braccia le mani dei vigili urbani che l'avevano fermata.

Così per Joi Peter, 23 anni, originaria del Camerun e senza fissa dimora, sono scattate le manette: l'accusa è resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

La vicenda è avvenuta alla periferia di Gattinara: la donna, che nei registri della polizia viene indicata come prostituta, era stata fermata da una pattuglia di vigili urbani della cittadina vercellese.

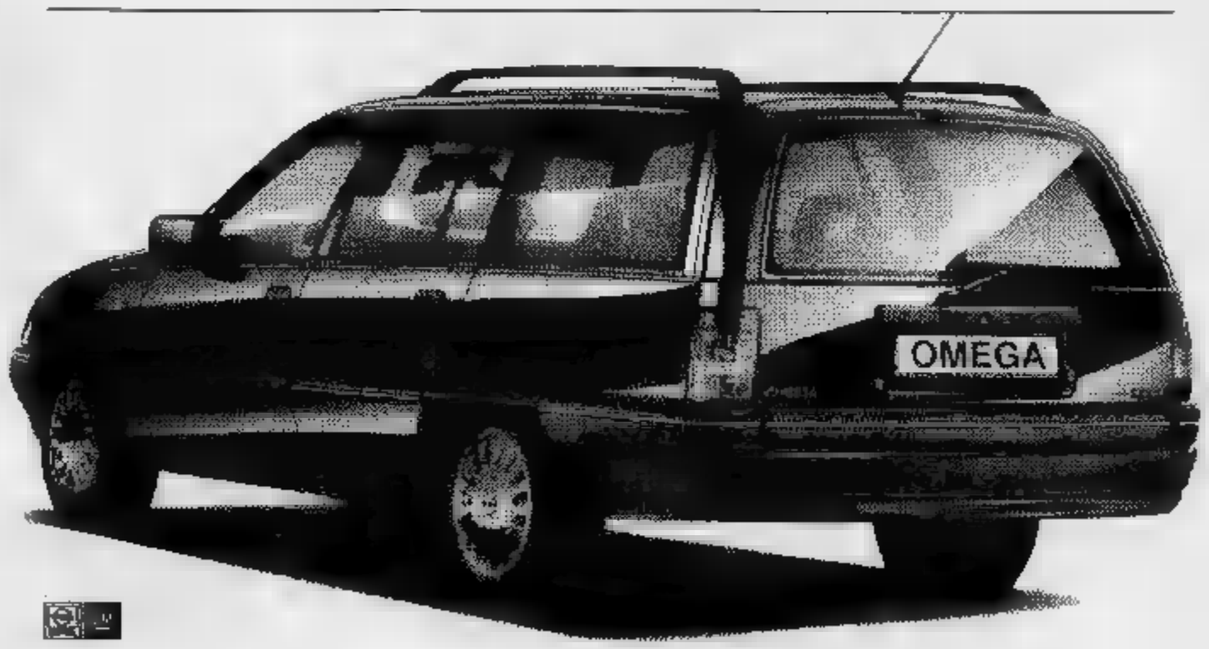
Gli agenti avevano riscontrato alcune irregolarità nei documenti della donna: in particolare, pare che questa fosse sprovvista del necessario permesso di soggiorno. **[r. s.]**

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL OMEGA

LEASING COSTO ZERO IN 24 MESI

Hot line ERICSSON



ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL
BY GENERAL MOTORS

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, valide per le vetture disponibili escluse le speciali e riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **Fino ad esaurimento disponibilità.

Gli operatori: niente neve, per Biellese e Valsesia una stagione disastrosa

Sci, la crisi risparmia Alagna

Ai 3200 metri dell'Indren le piste sono ancora aperte, mentre chiudono Mera e Bielmonte. E il paese dei Walser fa il pieno di turisti. Gli imprenditori: senza «cannoni» non si può continuare

ALAGNA. La stagione è finita, andata in pace. Gli sciatori che volevano farsi una discesa a Mera, o a Bielmonte, dovranno cambiare idea. La stazione valsesiana ha chiuso ieri, quella biellese l'altro giorno. Ma ormai, dicono gli operatori, con quel caldo e quella fanghiglia bianca, c'era poco da divertirsi. Oggi le uniche piste aperte della provincia sono quelle di Alagna, ai 3200 metri dell'Indren. E il tempo dei bilanci arriva con quasi due mesi di anticipo. Tutti d'accordo, comunque, dai proprietari degli impianti agli albergatori: è stato un anno che più nero non si può. Ma con un'eccezione: il paese dei Walser, che grazie alla neve del ghiacciaio ha fatto il pieno di turisti. Domani una nuova attrazione: il «carnevale sulle piste».

«Ieri abbiamo chiuso - dice Edgardo Sella, dalla Seggiovia Mera -. E' stata una stagione disastrosa; in tutto si è potuto sciare un mese, dal 20 di gennaio in poi. Non abbiamo potuto sfruttare nemmeno le vacanze di Natale». Gli impianti, quest'anno, hanno portato a Mera una quantità di turisti di dieci volte inferiore a quella del '91. Che fu un anno fortunato per tutti: in alcuni mesi si poteva scendere fino in paese, a 660 metri di altitudine. Nel '92 sono bastati i 1600 e più della quota massima raggiunta dagli skylift. Racconta Sella: «Abbiamo fatto funzionare solo tre impianti su sette, perchè la neve era troppo scarsa. Poche precipitazioni, e poi soprattutto il caldo». La primavera, giunta in anticipo, ha spazzato via la coltre bianca, già molto sottile. Facendo i conti, comunque, Mera quest'anno ha accolto circa 7-8 mila turisti, contro i 70 mila che riesce a richiamare nella stagioni «benedette».

E i «cannoni»? La neve artificiale? E' un problema - spiega Edgardo Sella -. Purtroppo questi impianti costano molto, e per gli imprenditori privati non ci sono sovvenzioni regionali. Bisognerebbe fare qualcosa per rendere meno spietata la concorrenza fra noi e la Valle d'Aosta, dove moltissime stazioni sciistiche sono ben attrezzate contro la mancanza di neve naturale».

Sono tristi anche gli albergatori: «Per noi, che facciamo da supporto a Mera, è stata una brutta stagione - dice Augusto Gilardi, di Piode -. Nienta settimane bianche, e nemmeno nei week-end si è lavorato molto». La Valsesia non ha molti alberghi, ma in questo '92 non è mai riuscita a riempirli.

C'è chi sta peggio: ad **Oropa**, ad esempio, non si è mai sciato. Gino Falchero, gestore della funivia, non ne fa un dramma: «Noi puntiamo soprattutto sul turismo, e col bel tempo la gente è lo stesso». Quanto ai guadagni, si parla di un centinaio di milioni in meno dell'anno scorso, quando le piste rimasero aperte per diversi mesi. Anche **Bielmonte** ha chiuso: i 13 impianti hanno funzionato pochissimo, e non ci sono mai stati più di 30 centimetri di neve. Nell'ultimo week-end, addirittura, c'era una temperatura da Ferragosto.

Se gli altri piangono, **Alagna** ride. «In anni come questo le stazioni ad alta quota sono favorite - spiega Luciano Ferro, delle Funivie Monrosa -. Noi stiamo andando meglio che nel '91, perchè la gente che vuole sciare può trovare la neve solo qui. Accade così anche a Cervinia». L'incremento degli incassi, rispetto al '91, è del 30 per cento.

Ma per Alagna, con i suoi metri, è un discorso a parte. «Quest'anno in Italia si è sciato solo su neve artificiale - dice Ferro -. Ma in Piemonte solo una stazione è attrezzata coi cannoni: il Sestriere. Tutte le altre devono aspettare la grazia dal cielo. Nel comprensorio del Monte Rosa, a Champoluc, è stato appena costruito un impianto di innevamento artificiale da 4 miliardi, e adesso si scia. Ma lì siamo in Val d'Aosta». E la Regione autonoma è generosa.

Oggi e domani, nella cittadina dei Walser, c'è il carnevale. E visto che si può, lo si festeggia sulle piste: domani gli sciatori scenderanno in maschera sul ghiacciaio dell'Indren e alla Balma. Allegria: la stagione, almeno qui, non è ancora finita.

Giuseppe

Appassionati in pista ad Alagna, l'unica stazione in cui si scia ancora. A fianco, il Carnevale sulla neve [MANTOVANI]

DA VERCELLI

CRONACA

Arrestato tenta un'auto in

Arrestato dalla polizia Giancarlo Emma, 28 anni, residente in città in via Leoncavallo 32: è accusato di tentato furto aggravato. Gli agenti l'hanno infatti sorpreso l'altro pomeriggio mentre tentava di rubare dall'auto che Andrea Martorana, anni, aveva parcheggiato sotto la propria abitazione in da Rego.

ELE

Simbolo per il partito monarchico

partito monarchico italiano che aveva presentato un simbolo per le prossime elezioni 5-6 aprile. dicitura esatta del movimento è «Europa Federalismo Pensionati». Nel contempo si confermano i candidati per il Senato: Collegio di Novara, Giovanni Porta; Camera dei deputati, Torino Novara Vercelli, Ciro Gemallaro Giovanni Porta.

[illegible]

Incontro-dibattito tra candidati locali

Martedì marzo nella sede della Confesercenti viale Garibaldi, è stata organizzata conferenza stampa, alla quale parteciperanno i candidati locali dei maggiori partiti. L'iniziativa è stata voluta per presentare, in un confronto elettorale, le iniziative e i progetti le imminenti «politiche».

[illegible]

Quinto rapporto annuale sul turismo provinciale

Sarà presentato venerdì 20 marzo alla Camera di Commercio il «Rapporto annuale sul turismo provinciale» giunto alla quinta edizione. La manifestazione sarà presieduta dal sottosegretario Beni culturali Gianfranco Astori, mentre la relazione sarà tenuta da Umberto Bonapace dell'università Bocconi.

Per l'8 marzo convegni e dibattiti, ma c'è anche lo strip-men

In festa con la mimosa

A Vercelli parla Scalfaro, Cossato psicologhe e sindacaliste. Pranzi e cene con giochi animazioni. Nelle discoteche l'ironia del «trasgressivo al femminile»

La mimosa, omaggio caratteristico per la festa della donna

VERCELLI. Omaggi di mimose, convegni, dibattiti, pranzi, balli e feste esclusive in discoteca. Tutto dedicato alla donna.

Alle 15,30 di oggi, in San Lorenzo a **Vercelli**, l'appuntamento è con la conferenza «Costruire democrazia e solidarietà: valore della presenza femminile». Relatore sarà Oscar Luigi Scalfaro; l'organizzazione è del Cif. A **Cossato**, a Villa Berlanghino, sempre alle 15,30, si tiene un incontro-dibattito dal titolo «Donne e...», con gli interventi della psicologa Giuliana Conforti, della sindacalista Laura Sedita e di Laura Cerra, sindaco di Borgosesia. Seguono animazione e giochi per bambini, buffet e omaggio floreale. E' invece meno fortunato l'omaggio offerto ieri dalle sindacaliste di **Biella**, allontanate con le loro mimose da un supermercato del centro.

Le donne di **Ghislarengo** si riuniscono questa sera al ristorante «Il vigneto» di Gattinara per una cena, mentre a **Caprile**, è fissato per domani alle 12,30 il «pranzo della mimosa», libero a tutti (uomini compresi, caso raro) al ristorante «Noveis», proposto dal Collettivo donne della Valsessera. E ancora una tavolata di sole donne è prevista a **Livorno Ferraris**, domani alle 12, alla trattoria in viale IV Novembre.

La Società operaia di mutuo soccorso di **Villata**, per le 21 di stasera, alla sala sociale, ha in- organizzato una serata danzante con dono di mimose, mentre al disco-club «Le Privè» di **Cossato**, c'è un concerto per lei, con Dino propone le sue celebri canzoni Anni . Mimose con Giliana Gilian, domani al «Globo» di **Borgovercelli**.

Segue una serie di feste «off limits» con sfilate maschili di moda intima o «strip-men». Domani sera a **Vercelli**, all'Estasy-club: mimose, profumi e buffet. Altro show maschile al Blue Valentine. Così al Papeete di **Crescentino** e al Rosa Shocking di **Roasio**. La trasgressione allo Sporting di **Santhià**, riservato ai gentili è invece questa sera. **[g. ba.]**

Vercelli, il denaro offerto all'Istituto tumori

Yoshida, premi bassi meglio far beneficenza

PRAROLO. L'efficientismo giapponese che gioca al risparmio? O una protesta sindacale oltre misura? La storia comincia con un premio di produzione, 100 mila lire, che la Yoshida YKK ha trovato nella busta paga di Natale ai 330 dipendenti, di Prarolo come di Milano, Padova e Firenze. Un gruppo, però, ritiene la somma troppo esigua e si ribella: il premio è da barzelletta, a noi non serve a nulla, diamolo invece a chi potrebbe averne più bisogno. Viene fatta una colletta e, raccolti 1 milione e 27 mila lire, si decide di versarli all'Istituto tumori di Milano. Protesta (e beneficenza) è fatta.

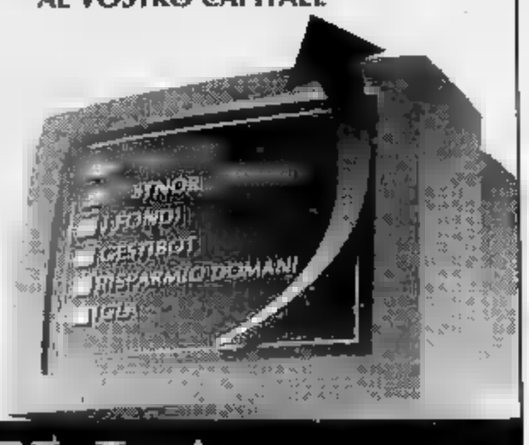
Mentre, però, il gruppo di lavoratori «dissidenti» sostiene di aver ricevuto la promessa di un premio annuale da un milione, il direttore del personale della YKK, Michele Santarella, contrattacca dal suo ufficio di Prarolo: «Neanche negli anni più produttivi siamo arrivati a milione, figuriamoci oggi». E allora? «Il premio di Natale - spiega il dirigente - è una tradizione dell'azienda. E veniva attribuito a seconda dei risultati di bilancio. Dall'86, periodo negativo per l'impresa, era stato sospeso, ma i dipendenti avevano protestato. Le 100 mila di quest'anno hanno un valore simbolico, una rassicurazione per i lavoratori, soprattutto vercellesi, che sono stati testimoni di numerosi licenziamenti negli stabilimenti della zona. Volevano significare che la Yoshida c'è, non chiude, e noi abbiamo spiegato il consiglio di fabbrica. Che ha capito. Non ci sembrava corretto, però, limitare il premio ai soli vercellesi, così le 100 mila sono andate a tutti». Ha saputo Santarella della beneficenza giusta e provocatoria? «Certo. Ho detto che fare del bene non guasta mai». **[r. m.]**

ASSISTENZA FINANZIARIA BANCA SELLA

UN SERVIZIO CHE VALE UN CAPITALE

Chi affida il proprio capitale al nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' ha la sicurezza di una rendita ottimale del proprio investimento e può contare sulla competenza e sulla serietà dei nostri esperti professionisti. Il nostro servizio 'Assistenza Finanziaria' mette a disposizione diverse possibilità: GVM e CAP (gestioni patrimoniali), per costruire portafogli personalizzati; GESTNORDCONTO, il conto corrente abbinato al fondo d'investimento Nordfondo, per avere un rendimento più elevato; I FONDI D'INVESTIMENTO Nordfondo, Nordmix, Nordcapital (monetario, bilanciato, Italia/Internazionale): tutti senza spese; GESTIBOT, per reinvestire sempre i Bot con puntualità alla scadenza; RISPARMIO DOMANI, per garantire una rendita al vostro futuro; IGLA, investimenti e finanziamenti per le aziende.

PIU' SICUREZZA E PIU' RENDIMENTO AL VOSTRO CAPITALE



BANCA SELLA

La Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca a chiunque ne faccia richiesta.

Pochi disoccupati, le aziende del Biellese non trovano operai specializzati

Il tessile senza manodopera?

L'esempio emblematico della ricerca di personale di una dipanatura: su venti interpellati, tutti rispondono «no». Sul fenomeno guerra di dati tra Unione industriale e organizzazioni sindacali

Al 31 gennaio scorso le liste di collocamento registravano, tra Biella, Cossato e Trivero, circa 4200 disoccupati

BIELLA. All'Ufficio di collocamento arriva una richiesta di assunzione per un operaio specializzato per una dipanatura. Vengono interpellate una ventina di persone, con la relativa qualifica, ma tutte danno risposta negativa. Un esempio che fa discutere e che si presta a due diverse interpretazioni: a Biella non esiste disoccupazione; i disoccupati ufficiali, forse troppo selettivi, rifiutano l'impiego. Ed è subito guerra di dati tra Uib e sindacato.

In effetti i tassi di disoccupazione nel comprensorio laniero sono bassi rispetto alla situazione nazionale. Al 31 gennaio le liste di collocamento registravano fra Biella, Cossato e Trivero, 4.239 iscritti di cui circa la metà provenienti dal settore tessile.

Ritornando ai quesiti di prima, la ricerca difficoltosa di personale è spiegata quindi dal basso indice di disoccupazione (3,3 per cento). Ma c'è un altro aspetto, più complesso, che si va avanti: i «no» ad un'offerta di impiego sono giustificati molte volte dal fatto che il lavoro è lontano dal luogo di residenza; che gli orari sono troppo articolati; che le mansioni sono poco qualificanti. E la considerazione raccolta nell'ambiente imprenditoriale è che il disoccupato biellese può permettersi il lusso di rifiutare il lavoro.

L'area-Biella viene descritta dagli operatori del settore come un caso davvero particolare rispetto ad altre zone. Gli operai generici possono essere inseriti in qualsiasi contesto industriale, mentre le aziende locali sono rappresentate in buona parte da stabilimenti che richiedono personale specializzato, filatori, tessitori, tintori. Questo può rappresentare un ostacolo per i giovani al primo impiego, per chi nel settore non ha ancora maturato una significativa esperienza, ma non è certo la condizione degli oltre 1100 disoccupati del tessile che, nelle liste risultano iscritti come operai qualificati.

«Questo accade perché la maggior parte delle persone interpellate sono donne - spiegano all'Ufficio del lavoro di Biella -. A causa degli impegni familiari, con i figli da accudire, rifiutano il posto soprattutto se implica turni di lavoro in contrasto con i problemi di casa».

Paola Guabello

Collocamento

Donne, 2800 cercano lavoro

A Biella, Cossato e Trivero sono operanti i tre uffici di collocamento che raccolgono i nominativi dei lavoratori in attesa di occupazione del comprensorio laniero. I tassi di disoccupazione nel 1991 hanno registrato solo un incremento dello 0,3 per cento ed oggi, i dati risalgono al 31 gennaio, la situazione è così articolata.

A Biella gli iscritti alle liste di collocamento sono complessivamente 2904 di cui 572 già impiegati nel terziario, 1183 al primo impiego o con qualifiche non classificabili e 1131 provenienti dal tessile. A Cossato su 965 nominativi oltre la metà, e cioè 473 unità, hanno già lavorato nelle industrie laniere, 130 nel terziario e 362 sono i non classificabili. Chiude l'elenco Trivero con 370 iscritti, di cui 104 tessili, 244 non classificabili ed i 19 restanti provenienti dal terziario.

I lavoratori in attesa di occupazione in tutto il territorio Biellese, sono quindi 4232. Più dettagliatamente, nel settore tessile, gli operai specializzati raggiungono complessivamente le 1708 unità, quelli generici invece sono 355 mentre gli iscritti alle liste di collocamento che ricoprivano in passato incarichi di ufficio sono 318.

Il dato più interessante però, che spiega parzialmente la difficoltà delle aziende nel trovare operai specializzati e generici riguarda le donne. Le casalinghe «forzate» che attualmente sono in attesa di occupazione sono quasi 2800: 1915 nelle liste dell'Ufficio di collocamento a Biella, 616 a Cossato e 249 a Trivero, i due terzi dei disoccupati biellesi. [p. g.]

L'ex assessore alla Casa nuovamente convocato in tribunale

Vercellino dal magistrato

Sarà interrogato lunedì dal sostituto procuratore Panichi. Rimane ancora un mistero il motivo: si profila un'altra puntata dello scandalo «a luci rosse»?

BIELLA. «Luci rosse» seconda puntata oppure una nuova inchiesta? L'interrogativo è d'obbligo, dopo che il sostituto procuratore Federico Panichi ha inviato un notifica di comparizione per Franco Vercellino, ex assessore alla Casa del Comune di Biella caduto in disgrazia dopo lo scandalo provocato dalle cassette registrate nell'abitazione di Anna Rita Selogni.

In magistratura il silenzio è impenetrabile. «Vercellino? Posso soltanto confermare che ho intenzione di interrogarlo lunedì - dice Federico Panichi -. Per il resto non posso aggiungere altro, tantomeno anticipare per quale motivo devo ascoltarlo».

Insomma, un mistero. Anche perché la frase sibillina del magistrato («...tantomeno anticipare per quale motivo devo ascoltarlo») lascerebbe ad intendere che l'antica questione a «luci rosse» potrebbe anche non avere nulla a che fare con l'interrogatorio.

A questo punto diventa difficile avanzare qualsiasi ipotesi.

L'ex assessore Franco Vercellino

Anche perché ieri non è stato possibile rintracciare l'ex-assessore, mentre il suo legale era fuori città. L'unica traccia utile a inquadrare maggiormente la situazione potrebbe essere rappresentata dal lungo lavoro degli inquirenti che, in questi mesi, hanno continuato a raccogliere elementi sulla vicenda. Nulla quindi di più probabile su tra i risvolti del rapporto con Anna Rita Selogni, la magistratura abbia trovato altro su cui indagare.

Se invece il magistrato ha intenzione di conoscere ancora altri particolari del caso delle «luci rosse», allora non sarà stato un caso il fatto che, nei giorni scorsi, Anna Rita Selogni sia stata vista più volte a palazzo di giustizia.

L'eco della vicenda che per mesi ha suscitato le reazioni più disparate nell'intero Biellese non si è infatti ancora spenta. Anche perché il «caso Vercellino», oltre a provocare le dimissioni dell'assessore, ha creato un precedente nel registratore nascosto. Il meccanismo di raccolta dei dati è stato infatti replicato nella vicenda Atap, con una sola differenza: invece del microfonino celato nell'armadio di casa Selogni, per la vicenda dei bus era stata scelta una normale tasca della giacca. [d. p.]

Ieri sera la firma

«Sì» di Cossiga ora Biella è Provincia

BIELLA. Mancava solo la firma del presidente della Repubblica sotto il decreto già congedato dal consiglio dei ministri. L'attesa approvazione di Francesco Cossiga è finalmente arrivata; come promesso, nella tarda serata di ieri. Ora Biella, insieme ad altri 6 capoluoghi, è inderogabilmente divenuta Provincia.

L'annuncio è arrivato in città intorno alle 19, poco tempo dopo l'ufficializzazione della notizia da parte del Quirinale. Lo ha comunicato il sottosegretario ai Beni Culturali Gianfranco Astori, che ha seguito da vicino la pratica in questi ultimi giorni del suo articolato iter.

Il passo finale era anche il più temuto: secondo alcune voci Cossiga sarebbe stato restio a concedere l'autonomia senza un'adeguata copertura finanziaria. Invece il testo redatto dal ministro dell'Interno Scotti la settimana scorsa non ha subito modifiche: entro 18 mesi si dovrà completare la scissione di uffici e risorse da Vercelli; nel '95 si svolgeranno le prime elezioni. [g. cu.]

Un'iniziativa per valorizzare gli edifici del borgo medievale: se ne parlerà martedì in giunta

«Carta d'identità» per le case del Piazzo

Targhe con i cenni storici sulle facciate di palazzi e chiese

Porta della Torrazza, uno dei monumenti che verranno «targati» (MASCIO)

BIELLA. Chi sapeva che casa Ferrero, al Piazzo, si chiama anche «del giardiniere»? Oppure che esiste ancora traccia di una sinagoga? E dell'Ospedale degli esposti? Probabilmente soltanto i cultori di storia locale. Questo prima. Ora invece le antiche dimore del borgo medioevale verranno «targate» con le essenziali indicazioni storiche: nome e data di costruzione. Il progetto è già pronto e attende soltanto il via della giunta comunale che lo esaminerà martedì.

Le targhe, con scritte marroni su fondo giallo, saranno affisse agli archi, alle chiese, ai palazzi. Sono pronte da diversi mesi, sono belle, lucenti e dipinte a mano da un artigiano, ma problemi burocratici ne hanno impedito sino ad ora la sistemazione. Se il progetto passerà, due operai comunali armati di scala, trapano e chiodi sistemeranno i cartelli nelle diverse zone. Sono ventidue i monumenti che verranno contrassegnati dalla targhetta.

Ecco l'elenco: porta della Torrazza (1780); casa Vercellone (sec. XIV-XVII); chiesa di S. Anna (sec. XVII-XVIII); casa degli Antoniani (sec. XV); porta di Andorno (sec. XIV); casa su travi in legno (sec. XIV); casa Vialardi (sec. XIV); casa Teccio (sec. XVI); Ospedale degli esposti (sec. XIV-XVII); chiesa di S. Giacomo (sec. XIII); palazzo Ternengo (sec. XVI).

Poi ancora il palazzo del Comune, la casa Ferrero (detta del giardiniere, sec. XVI); porta di Ghiara (sec. XIV); palazzo La Marmora, Confraternita di San Sudario (sec. XVII); palazzo Ferrero (sec. XV-XVI); castello e poi convento di San Domenico (sec. XII-XV), monastero di S.Caterina (sec. XVI), sinagoga, casa Coda (sec. XVI), palazzo del Pozzo della Cisterna (sec. XV e XVI). [f. ug.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Due persone arrestate dai carabinieri per droga

I carabinieri hanno arrestato due persone con l'accusa di detenzione e spaccio di alcune dosi di droga. Le manette sono scattate ai polsi di Tbaufik Mathlouti, 27 anni, tunisino residente in città, e Giuseppe Fortunato, 26 anni, abitante a Biella. L'intervento delle forze dell'ordine rientra in un'operazione antidroga che prosegue da alcune settimane.

BIELLA

Giorgio Frignani ancora ricoverato in clinica

Giorgio Frignani, presidente delle lane Grawitz di Gaglianico, è stato di nuovo ricoverato alla clinica Vialarda di Biella. L'ingegnere circa un mese fa era stato colpito da un'ischemia, ora probabilmente una ricaduta lo ha costretto ad un nuovo ricovero. Giorgio Frignani si era ripreso piuttosto bene dal primo malore. Il noto industriale da qualche giorno svolgeva le normali attività quotidiane e l'ischemia non aveva lasciato alcun segno di paralisi o di debilitazione. L'altra mattina invece alcuni disturbi lo hanno costretto a una nuova visita e al ricovero in clinica. Si attendono i pareri dei medici e l'esito degli esami in corso.

BIELLA

Il sindaco alle Giornate chirurgiche di Oropa

Ieri pomeriggio il sindaco di Biella Luigi Petrini ha inaugurato con un intervento l'apertura delle due giornate chirurgiche biellesi che si tengono in questi giorni a Oropa. Il primo cittadino ha manifestato il proprio interesse nei confronti di un'iniziativa di alto livello culturale, promossa ed organizzata dal primario di chirurgia Giorgio Falcetto, che costituisce un avvenimento per Biella, perché richiamerà a convegno relatori e moderatori di alto profilo professionale che tratteranno importanti temi scientifici.

MASSAZZA

Manifestazione sulla Resistenza

Domenica a Massazza si terrà una manifestazione celebrativa della Resistenza. Il primo cittadino accoglierà il sindaco di Biella invitato ad intervenire. Seguiranno altre relazioni ed un concerto della banda musicale in occasione del ricordo dei Caduti nei gruppi partigiani.

BIELLA

Renato Altissimo presenta i candidati biellesi

Questa sera alle 19,45, nella sede del pli di via Palazzo di Giustizia, il segretario nazionale del partito Renato Altissimo presenterà i candidati biellesi alle politiche. Per il Senato è in corsa Corrado Mosca, mentre per la Camera Rosanna Peri Balestrini e Paolo Perona.

sbt sbt

sambonet

AGLI SPOSI

un regalo indimenticabile
come il giorno delle nozze.

Sambonet realizza il vostro sogno.
Articoli fuori serie di design raffinato
e di qualità pregiata

Chi meglio del produttore può
soddisfare le vostre esegenze ?

sambonet
design e qualità

Orario
9-12,30
14,30-19

CHIUSURA
LUNEDI'
MATTINA

VERCELLI - Via 26 Aprile, 62

sbt sbt

CAMERIERI SALA - DEMI CHEF
BARMAN - CUOCHI CAPO PARTITA
CERCASI per alberghi ristorante sul Lago Maggiore
Tel. 0322/76.525

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65760

Un ciclone a teatro: le «esternazioni» del comico prima dello spettacolo all'Odeon

Biella «descoverta» da Fo-Johan

Arriva col treno, veste casual al superlativo assoluto e attacca senza mezzi termini come il suo antieroe da caravelle: «In città avete dei tesori colombiani che provengono dalla zona andina: allora che ve ne fate?»

Dario Fo, a Biella per presentare il suo ultimo spettacolo sulla scoperta delle Americhe al di là della storia ufficiale, ha concesso un'«anteprima» ai giornalisti

BIELLA. E' arrivato ieri pomeriggio, con il treno, alla stazione di Biella. Ad attenderlo c'era un taxista che lo ha portato al teatro Odeon. Dario Fo, vestito casual come sempre, con maglietta gialla e bretelle rosse, era in anticipo sull'appuntamento, il primo della giornata ovvero la presentazione dello spettacolo che è poi andato in scena in serata «Johan Padan a la descoverta de le Americhe».

Al bar del cinema lo aspettava l'amico Gustavo Buratti, consigliere verde ma soprattutto profondo conoscitore delle tradizioni biellesi. Insieme hanno creato un crocchio in prima fila, nel salone, davanti al palcoscenico, di fronte alla platea di cronisti e di fotografi.

Poco dopo le 18 l'attesa conferenza-stampa aveva inizio e, mentre di fronte ai cancelli del teatro cominciavano a crearsi i primi gruppi di fans che attendevano la comparsa della star, all'interno i giornalisti erano attenti ad ascoltare Fo-Johan che presentava le sue Americhe.

Da molti anni l'attore milanese non aveva come meta Biella, ma non ci sono state incertezze: subito il saluto è stato affettuoso e di amicizia. Fo ha sollecitato i suoi collaboratori e, in pochi istanti, l'ambiente era formato e si iniziavano a distribuire volantini: «Sistemiamo delle sedie e parliamo qui in platea, comodi, senza rinchiuderci in un camericos».

L'ultima volta in cui era venuto a Biella, ricorda Fo, era per atto una protesta sociale: alcuni operai avevano occupato una fabbrica a Cossato. Ora un altro richiamo è stato irresistibile per il comico sempre in screzio con la politica. «Qui a Biella avete dei tesori colombiani che provengono dalla zona andina: allora che cosa ve ne fate?». Questo è stato l'esordio della conferenza-stampa.

E l'attacco è proseguito: «La scoperta delle Americhe che si racconta non è quella vera. Guardiamo i testi autentici: Cabeza de Vaca, Johan Padan e, ancora, Michele de Cuneo. Così nemmeno Biella vorrà più tenere per sè quei tesori che provengono da un'altra civiltà. In fondo non tolleriamo che i giapponesi e gli americani sottraggano a noi le opere d'arte. Non è vero?». **[f. ug.]**

GIORNO E NOTTE

RECETTO

Il rock dei «Flowers web»

Per gli «aficionados» vercellesi, alla «Casa sul fiume» di Recetto, questa sera salgono in pedana i «Flowers web», un gruppo di giovani interpreti che proporrà le covers ed i brani più conosciuti dei Miracle water, dei Doors e degli U2, rivisitate con un nuovo e trascinante sound. Non sarà disdegnato neppure il rock duro italiano firmato Vasco Rossi. Il concerto live s'inizia alle 22.

PIEDICAVALLO

La «Mancastroppa band»

Questa sera all'albergo Mologna di Piedicavallo sono di turno quelli della «Mancastroppa band». Il concerto è alle 22.

BIELLA

Dalla commedia al musical

E' in programma per giovedì prossimo un nuovo spettacolo teatrale che rientra nel cartellone della stagione di prosa biellese. Al Sociale Sergio Fantoni ed Elisabetta Pozzi presentano la commedia dell'inglese Jerry Sterner «I soldi degli altri». La regia è di Piero Maccarinelli e l'appuntamento è per le 21. La sera seguente, venerdì, è invece in scadenza, fuori abbonamento, all'Odeon, «Chi fa per tre» un musical brillante in due atti con Gian Franco D'Angelo.

CASALE E NOVARA

Week-end al cinema

Ecco le prime visioni in programmazione per il fine settimana a Casale. Al cinema Moderno è in cartellone «JFK, un caso ancora aperto» mentre al Vittoria prosegue «Cape Fear, promontorio di paura». A Novara invece l'appuntamento è con «Lanterne rosse», al Faraggiana, e con «Il principe delle maree» al Vip.

VALLEMOSSO

Foto, immagini e colore

Chiude i battenti oggi, nelle sale del Centro sociale di Vallemosso, la mostra intitolata «Immagini e colore». I tre fotografi che partecipano alla collettiva sono Giorgio Prevedi, Nicola Tamma e Alberto Lanza.

Stasera, al «Pluto», un repertorio di ballate blues e fantasie country

Essig, globe-trotter del folk

Il chitarrista canadese in concerto a Biella

BIELLA. Ballate blues, decise progressioni ritmiche, qualche incursione nel country: David Essig, chitarrista canadese fra i più fantasiosi, sarà questa sera in concerto nella birreria «Pluto» di Biella. Un piccolo palcoscenico, di gusto post-moderno, per un musicista abituato comunque a creare spettacolo e «feeling» sia davanti alle grandi platee, sia nei piccoli pub come vuole la leggenda del folksinger americani.

Essig ha del resto iniziato la sua carriera «sposando» la tradizione statunitense bianca del blues rurale: la chitarra, un occhio attento alla vita quotidiana e la «cultura della strada», del viaggio, come corollario. Persino la sua biografia sembra uno scampolo di vita tratto da una delle innumerevoli storie dei bluesman: prima di diventare un musicista professionista ha fatto mille mestieri ed è stato, fra l'altro, produttore e giornalista radiofonico.

I suoi primi brani sono nati vent'anni fa e alcuni di questi si sono lentamente imposti in Canada fino a diventare dei classici del repertorio folk.

Ma il merito maggiore delle sue incisioni va ricercato in quei motivi che rinnovano la tradizione come «Morning calm», un disteso canto lirico a cui ha fatto per certi versi da contraltare il più ritmato «Sequences». Nel 1971 non aveva mancato l'appuntamento del famoso Mariposa Folk Festival, poi nel 1988 nel megaconcerto di Winnipeg la sua comparsa era stata salutata come un avvenimento.

La sua produzione discografica è stata intensissima: oggi ha all'attivo dodici album e ha collaborato alla realizzazione di almeno 30 LP per altri artisti come Walt Michael e Willie P. Bennet. Il suo linguaggio è del resto mutato e si è arricchito album dopo album: se da un lato il blues e la tradizione folk hanno fatto da punto di riferimento per gli esordi, dall'altro le sonorità della musica orientale, il sound del rock hanno contaminato più di una sua composizione strumentale.

Per gli appassionati del genere sarà del resto una sorpresa scoprire la sua abilità di fingerpicker e slide guitarist: il suo stile sembra un innesto del country-blues sulle più vorticose geometrie di un musicista come Leo Kottke.

In Italia Essig aveva già suonato alcuni anni fa al Festival Blues di Mantova dove aveva riscosso un notevole successo. E per molti quella di stasera (il concerto s'inizierà alle 22) sarà una rara occasione di ascoltarlo: perennemente impegnato, Essig è infatti divenuto una sorta di «globe-trotter» del folk.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Ore 19,30
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
Papà ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Vite perdute — *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Ore 19,30 spett. cont.
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Lux — Inf. orari tel. 213.375
Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

CIGLIANO

Splendor — L. 8000 — Ore 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. orari (0163) 833.136 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

MOSSO

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/6000 — Or.: 20/22
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film viet. ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 6000/5000 — Or.: 20/22
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

TRINO

Orsa — Lire 5000/4000 — Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino all'ottobre.

TRONZANO

Lux
Proiezioni sospese.

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.785 — Lire 7000
Film viet. ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.738 — Lire 10.000/9000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000 — Or.: 21,30 spett. unico
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.096 — Or.: 20,30/22,20 — L. 8000/7000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

CANDELO

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Europa — *di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91)* — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

COSSATO

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 787.261. Lire 8000/7000 — Or.: 20,45/22,45
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

COGGIOLA

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.820 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

SERRAVALLE

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22,20
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

VARALLO

Sottoriva — Lire 7.000/5.000 — Orario: 20/22
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. S. Cesare 67 **Ombre e nebbia** Or. 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom 15,30 Or. serale 20,30
AMBRA c. Giulio Cesare 77 **Abbronzatissimi** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Ombre e nebbia** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Maledetto il giorno che ti ho incontrato** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Vite perdute** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Così fan tutte** Or. 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Tutte le mattine del mondo** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 6 [illegible] Or. 16,45; 18,30; 20,35; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Tacchi a spillo** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 14,40; 18; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Ombre e nebbia** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **La famiglia Addams** Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40 Or. 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241 **Prova schiacciante** Or. 18; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Così fan tutte** Or. 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30 **Donne con le gonne** Ap. 15,30 Film 15,45; 17,55; 20,10; 22,30
FIAMMA v. Trapani 57 **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Mato Grosso** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21 **La famiglia Addams** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Doppio inganno** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico **Stacco mortale** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **La famiglia Addams** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Ombre e nebbia** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 **Un medico un uomo** Or. 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Il principe delle maree** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Papà ho trovato un amico** Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cape Fear - Il promontorio della paura** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina **J.F.K. un caso ancora aperto** Or. 15; 18,20; 21,40
SELENE c. Belgio 53 **Madame Bovary**, di C. Chabrol con I. Huppert, J. F. Balmer Or. 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Zuppa di pesce** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **L'altro delitto**
ZETA v. Colleasca 17 **Johnny Stecchino** Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 16 al P. Regio in scena spettacoli **I volti di Margherita**. R. di M. Scaglione, ingr. libero a cura degli amici Teatro Regio
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Enciclopedia e Les Mariés de la Tour Eiffel. R. Castello-solisti Comp. di ballo del T. Regio, p. n. 15.000, (ridotto 20) 10.000. Bigl. 13-18,30. T. 8815 241/242
ADUA c. G. Cesare 67. Dal 17 al 29 marzo: **Le interviste impossibili**. Regia G. Corbetta. Inf. tel. 248.2276
ALFIERI p. Solferino 4. XXXVII Festival dell'Operetta Stas. 20,45. Dom. 15,30 e 20,45 F. Barbero, N. Furlon, E. Oimi in **La vedova allegra**, di F. Lehar, r. di M. Cemelli. Abb. a 3 spett. Bigl. ore 9-13/15-18
Gran Galà. Domani e domenica **La vedova allegra**. Abb. a 3 spett. Bigl. 9/13 15/19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 domani 15,40 il Teatro de Gli Incamminati pres. F. Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand, r. M. Sciaccaluga Stag. Abb. Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49, 9-18 (lun. riposo). Inf. 557 0246-544.562. Ult. 2 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Stasera ore 21 in scena spett. di **Mina Canzoni tra le due guerre**. Prev. cassa T. ore 10-13/15-19. T. 6698.034/6505.195
ERBA c. Moncalieri 241. Ore 21 dom. ore 16 Comp. Stab. T. Filodrammatico di Milano **Con la penna d'oro** di I. Svevo. Bigl. fer. 9-13/15-22, fest. 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Marina**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
1,30 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecupole

19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Caroline Chery**, film
22,45 **La donna della domenica**, film
0,30 **Continuazione**, film
1,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale** di Sergio Rogna
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,30 **Lady Blue**, telefilm
23,20 **Il Kobra**, film

Erreuno Tv

17,55 **Discesa maschile**, sci
18,45 **A tu per tu**
19 — **Speciali**
20,30 **Remake**
22,05 **Sabato sport**
23,20 **Musica & musica**
0,10 **Textvision**

Primantenna Supersix

18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,15 **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Boris il leggendario Macedone**
22 — **Superjazz Doc**

Quinta Rete

17 — **Julie rosa di bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **La città nuda**, film
0,30 **Cieli puliti**, film

Telebiella

18 — **Solletico**, replica
19,30 **TG Biella**
20 — **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**
24 — **TG Biella**

Rete 9 Tai

19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,55 **OK motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci: «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**
23 — **Asti racconta**
23,55 **Film**

G.R.P.

17 — **Farfalle**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **L'Antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **La carovana dei mormoni**, film

Tv7 Pathe

18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport
24 — **Varie locali**

Rete Canavese

18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, telenovela
21 — **Allarme a Scotland Yard**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Il ponte di San Luis Rey**
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: «La domanda religiosa dei giovani»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I baccanali di Tiberio**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Film**
2 — **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

La Biellese nella tempesta attende la visita della pericolante Strambinese

Sfida salvezza ma in silenzio

Prosegue il black-out ma non diminuiscono i problemi: i bianconeri sono dimezzati da infortuni e squalifiche. Il 23 prima udienza per il deferimento della Federazione

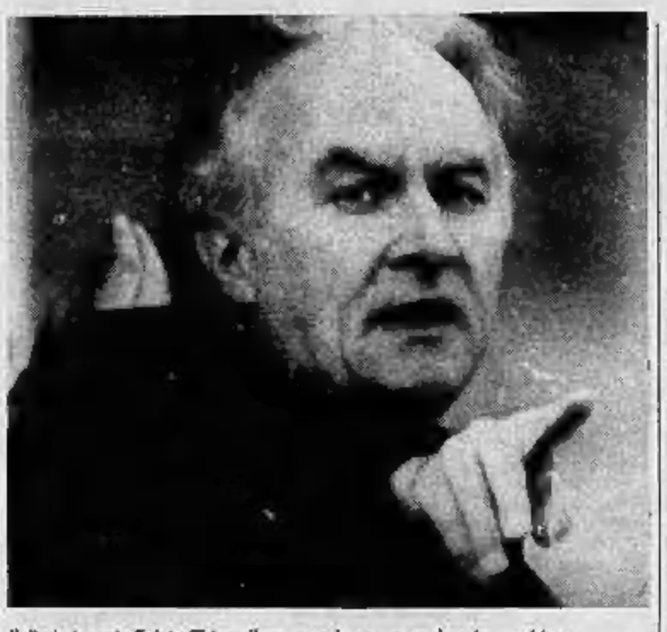
BIELLA. Zitti zitti, che il silenzio è d'oro: il tormentone sanremese degli «Aeroplanitaliani» ha fatto proseliti anche in casa Biellese, dove a 24 ore dalla sfida-salvezza del Lamarmora con la Strambinese tutto tace, su inderogabile consegna del presidente Franco Quartaroli che ha ordinato ai giocatori di non rilasciare dichiarazioni.

La trovata, forse davvero eccessiva per un campionato dilettantistico e per una squadra non più in grado di stimolare l'amore dei tifosi, non ha impedito però a voci incontrollate di circolare. L'ultima novità sono le lettere di licenziamento recapitate alla segretaria Piera Martinello e al dirigente accompagnatore Fulvio Chiastellaro; che per la verità se n'era già andato da solo.

Per due partenze altrettanti ritorni, questa volta per quanto riguarda il parco giocatori: gli «esonerati» Gila e Borgaro sono tornati a disposizione e uguale sorte attende anche Marostegan. Il fatto però non dovrebbe consentire a Binacchi, che di Strambino si ricorda soprattutto l'ospedale, visto che abbandonò la panchina a metà partita sul 3-0 per i canavesani per un malore, di schierare una formazione competitiva. Il forfait di Gradella e Grosso (il primo infortunato, il secondo squalificato) è sicuro, mentre non dovrebbe recuperare nemmeno Sceramuzzi: tre assenze solo parzialmente bilanciate dal ventilato ritorno (tutte voci naturalmente, c'è il silenzio stampa) di Chiodini e Leone. Meno influente sul piano del gioco sarà invece l'assenza dalla panchina di Franco Quartaroli, fermato dal giudice sportivo per l'espulsione di Mathi.

In compenso non finiscono i guai sul piano societario, nonostante le ottimistiche voci di un possibile interessamento di una cordata chiavazzese. Il 23 marzo alle 17,30 è stata fissata la prima udienza di fronte alla Disciplinare per il deferimento, mentre sembra che un ristorante di Gravellona reclami un altro debito: nessuno avrebbe pagato il conto per il pranzo della squadra prima della gara di Villadossola.

Giampiero Cannaddu



Il dimissionario Fulvio Chiastellaro quando ancora sedeva in panchina

Undici tipo

Trino di scena a Villadossola

TRINO. Gli azzurri di Seghezza tornano sul «campo incriminato». Domani la formazione trinese sarà di scena a Villadossola, terreno sul quale avrebbe dovuto disputarsi il match con la Juve Domo che, in queste ultime settimane, ha tenuto banco sui tavoli della giustizia sportiva.

Questa volta, però, il Trino dovrà affrontare i blu di mister Reali, un incontro che si preannuncia insidioso.

Sottolinea il ds Piero Vermonti: «All'andata gli ossolani sono stati la formazione che ci ha maggiormente messo in difficoltà. Sicuramente sarà una gara difficile anche se, fortunatamente, ci presenteremo all'appuntamento con la formazione-tipo».

Mister Seghezza ha recuperato Osenga e Piccolotti che si erano infortunati nella partita interna con il Villadossola. Spiega Vermonti: «Sinché non verrà presa una decisione definitiva sul "caso Juve Domo", dovremo sempre muovere la classifica». **[p. m. f.]**

I granata pure a Rivarolo senza cinque giocatori

Mezzo Borgosesia prova a ripetere il miracolo

BORGOSESIA. Fuori Romei, Madaschi e Florio per squalifica, fuori Borgato e Foti per infortunio: «baffo» Gianmario Arrondini fa la conta e se tutto va bene si ritrova in mano per il match esterno di domani a Rivarolo la medesima formazione che quindici giorni fa ha impattato (1-1) a Villadossola.

Ma il Borgo super rimaneggiato non ha intenzione di mollare e se sotto il profilo tecnico e dell'esperienza le assenze si faranno sentire, sotto quello della grinta e della determinazione l'impegno raddoppierà.

«Dopo i fatti con il Verbania che ci sono costati cari abbiamo presentato ricorso alla Commissione disciplinare - spiega il presidente Mario Maiolo -. Attendevamo un responso per questa settimana; invece tutto è stato rinviato alla prossima. Così, se tutto va bene, al massimo a Romei e Madaschi verrà tolto uno solo dei quattro turni di squalifica».

Contro la Rivarolese, squadra tosta e dotata di buone individualità (i canavesani in classifica sono solo a un punto di distanza dai granata) mister Arrondini inevitabilmente schiererà la stessa formazione di Villadossola, vale a dire con Pagani tra i pali, Delli Carri alla terza esperienza come libero, Rabbi e Carollo in marcatura, Riva terzino di fascia, Di Giovanni sulla fascia destra, Tacca, Maggioni e Bizzaro a centrocampo, Petrone e Trivelli di punta.

Poi a completare i sedici della rosa una panchina zeppa di ragazzini della formazione Under.

«L'obiettivo? Saremmo già felici di centrare un pareggio -aggiunge il presidente Maiolo -. Purtroppo le conseguenze del match con il Verbania si fanno inevitabilmente sentire. Sono convinto che se non fossero accaduti i fatti con il Verbania, avremmo un paio di punti in più in classifica. Chiaramente il nostro torneo ha subito un pesante handicap. Basti dire che al secondo posto adesso figura il Mathi sul cui campo noi eravamo passati all'andata giocando una grande partita. Senza cinque giocatori è difficile tener testa a chiunque. E tra una settimana saremo ancora in trasferta a Trino». **[r. eyn.]**

Al giovane Riva spetterà domani il difficile compito di guidare il centrocampo

PROMOZIONE

Sfide incrociate per le prime: il Vigliano affronta la terza in classifica, il Grignasco atteso dalla Dufour

E' a Suno l'ultimo ostacolo in salita

Derby delle deluse a Gattinara, Viverone favorito col Sarre

VIGLIANO. Delle prime cinque è l'ultima rimasta da affrontare, poi, escluse le insidie di un paio di derby, il cammino del Vigliano sarà tutto in discesa verso il sempre più vicino traguardo della promozione in Eccellenza. L'avversaria di turno per i «dittatori» del campionato è la compatta Sunese, guidata dall'ex difensore del Borgomanero Paolo Rosa, che al momento occupa il terzo posto in graduatoria.

All'andata ai giallorossi andò tutto per il verso giusto, con una vittoria per 3-0 nonostante non fossero nella loro migliore giornata. I «lupi», ottimamente disposti in campo con l'unica punta Scialino nelle vesti di guastatore e con frequenti inserimenti dei centrocampisti, avevano mostrato buone qualità soprattutto dal punto di vista tattico. Fu proprio quella sconfitta però ad iniziare un periodo di declino che ha bloccato la prepotente risalita verso i quartieri alti.

La gara di domani viene in un momento altrettanto importante: alla Sunese serve una vittoria per proseguire la rincorsa al Grignasco (anche il secondo posto, in caso di ripescaggi, potrebbe risultare prezioso), mentre il Vigliano, uscendo imbattuto anche dal campo dei novaresi, chiuderebbe definitivamente il discorso per la prima piazza. Tra l'altro, al momento di forma strepitoso dei vari Vezzoli e Riberto, si aggiunge il premio della convocazione nella rappresentativa Under 18 regionale di La Terra, Andreotti e Bottone: un piccolo vantaggio in più per i giallorossi.

Anche il Grignasco avrà i suoi problemi ad approfittare di una giornata che potrebbe divenire favorevole: i rossoneri infatti saranno impegnati nel derby valsesiano contro la Dufour Varallo, squadra rivelazione delle prime giornate che però proprio all'andata contro Zoia e compagni iniziò un'incredibile serie negativa. Per i neroverdi così l'appuntamento di domani diventa un'ottima occasione per centrare un successo di prestigio, di quelli che possono salvare una stagione. Come dire che per l'undici di Paolo Maruzzo, che già l'aveva scampata bella sette giorni fa a Cerano, non sarà una domenica di vacanza.

Nella caccia alla «zona-ripescaggio» è tornato a inserirsi anche il Viverone. La sofferta vittoria di Galliate ha fatto dimenticare la batosta inflitta dal Vigliano. Ora però serve una conferma: la gara di domani contro il Sarre, il cui rendimento dipende quasi esclusivamente dalla giornata di vena del suo fantasista Policaro, non sembra certo difficile, nonostante l'assenza dello squalificato Mazzel.

A Gattinara invece è in programma la sfida con la Castellettese, una sorta di derby tra deluse visto che entrambe le squadre da questo torneo si attendevano ben altro che una posizione di centro classifica. Ai bianchi mancherà il libero Bessi, un'assenza di peso, visto che la retroguardia di Biolchi dovrà arginare il pericoloso Albieri, capocannoniere due anni fa in Prima categoria e l'anno scorso in Promozione.

Partite interne per le altre due biellesi. Il Verrone, caratterizzato nelle ultime settimane da una strana serie di alti e bassi, attende la Varese, una squadra indubbiamente alla portata dei gialloblù reduci dal 6-1 inflitto al Dormelletto e dalla sconfitta su autorete di Sarre. Il Val Mos sul terreno «quasi» di casa del Fila di Cossato dovrà arginare la buona vena del Fenusma, che nel girone di ritorno sta marciando al ritmo delle grandi. L'allenatore Giovanni Balossini dovrà inoltre fare a meno dello squalificato De Ruvo. **[g. ca.]**

CRESCENTINESE

Per sfatare il Comunale

La Crescentinese di mister Terrone cercherà di continuare la sua «striscia positiva» che dura, ormai, da parecchie giornate.

Il doppio successo conseguito nelle ultime due giornate ha ridato morale e fiducia al team granata che tenterà di dimostrare anche nella gara casalinga contro il San Maurizio il proprio potenziale.

«Stiamo attraversando un momento particolarmente felice - commenta Terrone -. In cinque incontri abbiamo incamerato sette punti, senza subire reti, segno evidente che, con un po' più di concentrazione la squadra avrebbe potuto recitare un ruolo diverso nel torneo».

Per la sfida con il San Maurizio, Terrone, dovrà rinunciare a due giocatori: Saccottelli, che a Rosta ha rimediato il quarto cartellino giallo, e Puttomati.

PRIMA CATEGORIA

I valsesiani ospitano il fuggitivo Domo

La Quaronese cerca il colpo grosso

BIELLA. Spetterà alla Quaronese «tastare il polso» alla capolista Domo, apparsa un po' in difficoltà nelle ultime uscite. I biancoverdi lanieri, dopo una partenza sprint, si sono visti insediare la loro leadership da Cossatese e La Cervo. Quel primo posto che, sino a poche settimane fa, pareva inavvicinabile sembra scricchiolare e, un eventuale passo falso dell'undici di mister Guelpa, prontamente sfruttato dalle avversarie, potrebbe risultare preoccupante.

Se la trasferta di Quarona incute non pochi timori al Domo, anche Cossatese e La Cervo non sono attesi certo da turni particolarmente agevoli. I castellettesi di Silvano Lobia sono, sulla carta, la formazione che dovrebbe conoscere meno difficoltà, dovendo affrontare la trasferta di Livorno, contro una formazione che, nonostante il pareggio a reti inviolate di Mongrando, si trova in «zona pericolo».

Gli azzurri di Razzano, invece, saranno di scena a Saluggia in quello che si preannuncia il big match della giornata. Una vittoria dei granata vercellesi riaprirebbe clamorosamente il discorso promozione, in quanto il Saluggia di Ponsetto si porterebbe ad un punto dalla seconda posizione, utile per il salto di categoria.

In coda spareggio-salvezza, o quasi, a Borgovercelli dove i locali affrontano una Chiavazzese affamata di punti; il tutto mentre l'Occhieppese, attuale fanalino di coda, cercherà di far fruttare al meglio il turno casalingo contro un tranquillo Varallo.

Interessanti il «derby vercellese» tra Villata e Cigliano e lo scontro Pro Roasio-Santhià. Impegno casalingo del Valsesera con i novaresi del Lumellogno.

Nel girone E la Caresanese torna a giocare di fronte al pubblico amico dopo il confortante pareggio di sei giorni fa a Cassano affrontando il Mandrogne, rivale che in classifica vanta gli stessi punti dei granata vercellesi. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Stasera con il Vevy

Audaces a caccia del terzo «en plein»

VERCELLI. Inaspettatamente, ma con pieno merito, l'Audaces è andato a vincere, nel campionato di C di hockey a rotelle su pista, per la quarta giornata, in casa del temibile Seregno (4-3). I vercellesi erano reduci da due sconfitte: una al palahockey del rione Isola con il Milano e l'altra a Cassano. In queste due partite, i giallograna non avevano potuto però impiegare la formazione migliore, per cui gli avversari avevano trovato più facilmente la via della gabbia bicciolana. Ma a Seregno, a ranghi pressoché completi, l'Audaces ha recuperato la sua grinta ed è riuscito a vincere per 4-3, conquistando così due importanti punti.

Ora i vercellesi sono alla ricerca del terzo successo. L'occasione è offerta dal match di stasera, alle 21, al palahockey contro il Vevy Europe di Genova che non sembra un avversario temibile. **[f. l.]**

BOCCE

Gara a Crescentino

Via alla stagione dei tornei in provincia

VERCELLI. S'inizia domani, a Crescentino, l'attività bocciofila '92 curata dal Comitato provinciale Uisp e che avrà nel confronto Italia-Francia, gara inserita nel quadro delle celebrazioni del centenario della Pro Vercelli, e nella «Coppa Città di Vercelli» due dei suoi momenti culminanti.

La gara di domani è organizzata dalla Società Bocciofila Boltri e assegna in palio due trofei: il «Luigi Boltri» e la «Coppa Salumificio Crescentinese».

E' una competizione a coppie, disputata con un sistema proporzionale, riservato alle categorie C e D, e con un settore a Romagnano per la Valsesia e la Valsessera.

Le vincitrici dei rispettivi gironi si incontreranno la sera di giovedì 12 marzo a Crescentino per la finalissima. Arbitrerà gli incontri il santhiatese Livio Moriano. **[f. l.]**

PALLAVOLO

Il consiglio direttivo della società ha ratificato la decisione dei due dirigenti. Il club sarà affidato a un commissario

Libertas, si dimettono presidente e direttore sportivo

La motivazione: «Tutti ci incolpano delle continue sconfitte della squadra»

Il direttore sportivo della Libertas Cesare Losa e il presidente Renato Ranghino

VERCELLI. Con la ratifica ufficiale del consiglio direttivo della Libertas Renato Ranghino e Cesare Losa, presidente e direttore sportivo, si sono dimessi dalle loro cariche. La notizia, seppur clamorosa, era nell'aria viste le traversie della società alle prese con una delle pagine più nere della sua storia.

«La decisione non poteva essere rimandata visto che la situazione era insostenibile - afferma Cesare Losa -. Ricevevamo attacchi da tutte le parti e sembravamo gli unici responsabili di questa gestione, fallimentare dal punto di vista dei risultati».

Ora il consiglio nazionale della Libertas nominerà un commissario che prenderà il posto di Ranghino almeno fino alla fine della stagione. Ma quali sono stati gli errori commessi dalla dirigenza vercellese?

«Nessuno è perfetto per cui avremo sicuramente sbagliato in alcuni frangenti - aggiunge Losa. Io, ad esempio, avrei dovuto mollare tutto due anni fa e ritirarmi con la qualifica di allenatore vincente. Ora tutti ci "sparano" addosso ma forse si dimenticano che qualche stagione fa abbiamo sfiorato la promozione in A2 con un sestetto "operaio"».

Tanta roba è passata da quel periodo e le vicende sportive della Libertas hanno assunto un aspetto patetico visto il triste record negativo di sconfitte. «Dopo 40 anni che vivo nella pallavolo sarò ricordato come il tecnico delle 70 o 80 sconfitte - continua Losa -. Credo, però, di aver dato tanto a questo sport. Non sono un'istituzione ma semplicemente uno che si è sempre rimboccato le maniche. Sono molto amareggiato anche perché è impossibile cancellare con un colpo di spugna un periodo così lungo della mia vita. Comunque se c'è qualcuno migliore di me spero si accomodi e dimostri con i fatti dove abbiamo sbagliato».

Rimarrà invece al suo posto l'allenatore Vercellino. Il tecnico dopo aver rassegnato le dimissioni, le ha ritrattate in maniera repentina ed ora che la società sembra spaccata, non appare disposto a mollare.

Intanto questa sera la Libertas se la vedrà, per l'ennesimo 0-3, alle 21 al Paladonizetti col Varese, secondo in classifica.

In casa laniera, dopo quattro sconfitte consecutive la Sanpi Biella renderà visita al Caronno Pertusella, sestetto che occupa il terzo gradino della graduatoria a quattro punti dal Varese, secondo. In B2 femminile la Tre Spighe sarà di scena a Carrara. Per la biancorosse di Pallante una «sfida-spareggio» con una formazione che sopravvanza il team laniero di soli due punti.

Massimo Canone

Un sacco di jeans, un sacco di sport, un sacco in regalo.

Più spazio alle sorprese: un sacco in regalo ogni 50.000 lire di spesa.

Da oggi, alla Upim, l'assortimento di jeans e abbigliamento sportivo è ancora più grande. E ancora più sorprendente.

Con una spesa di 50.000 lire, infatti, vi porterete subito a casa un coloratissimo supersacco.

Un'offerta straordinaria da prendere al volo.

Più spazio al casual.

Nel reparto jeans vi divertirete un sacco. Perché troverete tutti i modelli possibili e immaginabili: dai 5 tasche agli stone-washed, fino a quelli colorati.

E tutti, naturalmente, nelle vostre marche preferite: Carrera, Rica Lewis, Mash...

Più spazio agli attrezzi e all'abbigliamento sportivo.

Manubri da 1 a 7 kg, corde per il salto, mini vogatori, forbici con pesi in ghisa, racchette da tennis, palle, palloni, palline, scarpe e abbigliamento per tutti gli sport e per tutte le esigenze.

Alla Upim, oggi, troverete un sacco di attrezzi per praticare il vostro sport preferito.

Più spazio al tempo libero.

A ognuno la sua tuta: in felpa, in jersey, in tessuti "tecnici" e pregiati. In cotone e tessuti misti per bambini e bambine, ragazzi e ragazze.

E ancora calze e scarpe per il tempo libero.

E per l'estate? Tutti pronti per il mare: magliette, bermuda, giubbetti e giacche impermeabili.

Alla Upim il tempo libero ha davvero un sacco di novità.

upim

Gruppo Rinascente

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Aut. Min. n° 4/9865 del 6 febbraio 1992